NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA.

# LA STAMPA

SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO TO

RAI Radiotelevisione Italiana · DI TUTTO, DI PIÙ.

ANNO 128. N. 218 · GIOVEDI' 11 AGOSTO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE · PUBBLICITÀ 50% · L. 1300


PALAZZO CHIGI E GLI IMPRENDITORI

## IL NUOVO PRINCIPE E I POTERI FORTI

NELLA sua intervista di ieri a La Stampa l'on. Tatarella, vicepresidente del Consiglio, ci ha spiegato che l'Italia non è governata dal ministero Berlusconi, ma da un sodalizio di «poteri forti» che egli definisce «istituto extra governo».

Concetti analoghi appaiono in un editoriale di Marcello Veneziani apparso avant'ieri sul Giornale di Vittorio Feltri in cui si afferma che se il Corriere della Sera non è con il governo, come sarebbe sempre accaduto nel corso della sua storia, «evidentemente le chiavi del potere sono ancora altrove». Sembra di comprendere che il binomio governo-opposizione va rovesciato. Palazzo Chigi, dove siede Berlusconi, è in realtà il palazzo dell'opposizione. I palazzi del potere, quelli da cui si governa l'Italia, sono in via Filodrammatici a Milano, in corso Marconi a Torino, in viale dell'Astronomia e in via Nazionale a Roma, magari nelle sedi delle grandi centrali sindacali e naturalmente a Palazzo Giustiniani, sede del Grande Oriente d'Italia. Esiste, scrive Veneziani, un «regime sottotraccia... una specie di potere nel potere ancora in larga parte legato alla democrazia consociativa». Secondo questa costruzione, a cui Berlusconi ha aggiunto un mattone con suoi attacchi alla Confindustria durante la campagna elettorale, l'Italia è governata da un patto societario tra «grande capitale» (i maggiori gruppi industriali), «grande finanza» (Mediobanca), le grandi Eminenze della moneta (Carli per molto tempo, Ciampi negli ultimi anni), e una consorteria di uomini politici, sindacalisti, prelati. Dietro questo governo ombra s'intravedono gli interessi forti della finanza internazionale: le grandi banche, i merchant bankers, i baroni della moneta, i signori dei cambi, i pigmei di Francoforte e di Zurigo, tutti coalizzati per salire sul treno delle privatizzazioni e strapparci dal collo i gioielli di famiglia.

Per governare, il «gabinetto ombra» dispone dei giornali, della Rai, dell'editoria, degli intellettuali organici. I suoi sudditi sono il grande popolo operoso delle piccole e medie imprese, i padroncini della valle del Po, della Toscana e delle Marche, i piccoli operatori geniali che partono instancabilmente alla conquista dei mercati e hanno salvato l'Italia nelle grandi crisi degli ultimi vent'anni, facendo girare il volano dell'occupazione. In questi ultimi mesi il popolo dei sudditi ha finalmente trovato un principe che gli assomiglia: intraprendente, geniale, operoso, energico e entusiasmante. Il principe ha vinto le elezioni e si è installato a Palazzo Chigi per governare nell'interesse del popolo, ma ha scoperto, per l'appunto, che il potere è altrove. Il palazzo del governo è una cittadella assediata contro cui arrivano ogni giorno le bordate della stampa padronale, del Wall Street Journal, dell'Economist, di Le Monde e di altri organi internazionali.

Come tutte le false rappresentazioni anche questa contiene una parte di verità. Esiste purtroppo in Italia un rapporto ineguale e insoddisfacente fra i grandi gruppi industriali da un lato e il mondo delle piccole e medie imprese dall'altro. I piccoli non hanno sempre torto quando denunciano l'arroganza dei grandi, i loro patti per la spartizione del mercato e la scarsa sensibilità delle banche per le esigenze della piccola impresa. Se avessimo un maggior numero di grandi aziende e se queste lottassero fra di loro per la conquista dei mercati, anziché mettersi d'accordo nel salotto buono di via Filodrammatici, la situazione sarebbe più sana. Per certi aspetti non abbiamo ancora smaltito il ritardo e l'affanno con cui siamo arrivati sulla scena industriale europea. Se la politica economica del governo Berlusconi riuscirà a ridisegnare la geometria del nostro sistema industriale gli italiani

**Sergio Romano**

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A GIORGIO BOCCA

*«Siamo senza una classe dirigente»*

**Alberto Papuzzi** A PAGINA 4

Matteoli ripete: è omicidio. Pannella: rigurgiti missini. Guidi: donne vittime, non assassine

# «La legge sull'aborto non si tocca»

## *Letta frena, ma Fini appoggia l'attacco alla 194*

PARLA IL CARDINALE SODANO SEGRETARIO DI STATO VATICANO

### *«Mi auguro che l'Italia riveda le sue scelte»*

«Noi dobbiamo difendere i grandi principi etici in cui crediamo. Per questo diremo che la difesa della vita è un problema di tutti. E agli Stati ricordiamo che l'aborto è un problema politico. In Italia c'è da augurarsi un ripensamento, tanto della legislazione quanto delle coscienze». Angelo Sodano, il cardinale Segretario di Stato, spiega la posizione del Vaticano alla vigilia della Conferenza del Cairo sulla popolazione mondiale. **L. Mondo** A PAG. 3

ROMA. «La questione aborto non impegna la linea di governo. In Consiglio dei ministri non si è mai parlato della revisione della 194. Anzi, l'argomento non è stato nemmeno sfiorato. Le opinioni di Matteoli? Nei problemi di coscienza ognuno si comporta come crede, ognuno è libero di dire la sua, e in estate di cose se ne dicono tante, ma, ripeto, l'esecutivo non c'entra». Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, getta acqua sul fuoco delle polemiche innescate dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli.

Ma ieri l'esponente di Alleanza nazionale nel governo Berlusconi ha ribadito che, a suo avviso, l'interruzione volontaria della gravidanza è «un omicidio». E Fini sostiene che, nella sostanza, è d'accordo con lui.

Antonio Guidi (Forza Italia), ministro per la Famiglia, la pensa in altro modo: «Le donne sono vittime, non assassine», dice. Ma annuncia che ha allo studio un progetto di riforma della 194.

**M. T. Meli e M. Gramellini** A PAG. 3

## Il marco vola a 1007 lire

### *E Bossi replica a Forza Italia «La speculazione è cosa loro»*

Il leader della Lega Umberto Bossi

MILANO. Ancora una giornata di passione per la lira e la Borsa. L'incertezza politica e le liti all'interno della maggioranza continuano a favorire la speculazione ribassista in arrivo dall'estero. Ieri la moneta italiana è scivolata così tra le 1006 e le 1007 lire per marco. Male anche la Borsa (-1,34% indice Mibtel) e i titoli di Stato.

La crisi sui mercati è diventata l'ennesima occasione di litigio tra Lega e alleati di governo. All'accusa di Enrico La Loggia di Forza Italia («Bossi con le sue sparate forse specula in Borsa e sulla lira») il leader del Carroccio replica con durezza: «Io speculatore? Quelle sono cose loro...».

**G. Cerruti e A. Zardi** A PAG. 2

Iniziativa di Biondi

## Fuga di notizie Le procure sotto controllo

ROMA. Il ministro della Giustizia Biondi (nella foto) ha deciso di mettere sotto controllo le procure dove più frequentemente sono avvenute fughe di notizie. L'iniziativa ha sollevato le proteste dei cronisti giudiziari. Pesanti accuse dalla sinistra: vuole zittire i giornali.

**R. Masci** A PAG. 6

L'Italia tra fuoco, pioggia e caldo: 40 gradi a Firenze e Ancona, due morti in Alto Adige

# La Sardegna brucia, maltempo al Nord

## *Sull'isola strade bloccate, paesi a rischio, strage di bestiame*

ROMA. L'Italia divisa in due dal tempo: nubifragi sulle regioni nord occidentali, incendi in Sardegna, Lazio e Umbria, temperature africane sulle regioni dell'Adriatico: 40 gradi a Firenze e Ancona. Ma l'afa è ancora molto elevata anche nelle regioni nord orientali: in Alto Adige due pensionati sono stati uccisi dal caldo, per infarto. E sull'isola puntuale è tornata la maledizione estiva: mezza Sardegna è stata trasformata in un immenso braciere dall'opera di una pattuglia di criminali incendiari. La situazione più grave nel Sassarese, dove le fiamme hanno distrutto bestiame e fabbricati rurali. Per cinque paesi è pronto il piano di evacuazione: migliaia di persone che saranno costrette a andarsene se la furia del fuoco non cesserà. Duecento ospiti di una colonia, invece, sono già stati allontanati. Ma la situazione è preoccupante anche in provincia di Oristano.

**C. Grandesso** A PAG. 13

## «C'è l'Iran dietro la bomba»

*L'Argentina accusa 4 diplomatici per l'attentato al centro ebraico*

SERVIZIO A PAGINA 9

## Per l'auto massacra i genitori

*Padre e madre gravi all'ospedale Il giovane arrestato in vacanza*

di **Amanzio Possenti** A PAGINA 10

## Porte aperte al Quirinale

*Visite guidate dal 2 ottobre E non si pagherà l'ingresso*

di **Maria Corbi** A PAGINA 12

OGGI

*di Guido Ceronetti*

Di fronte al male della storia, la turpitudine mentale da eliminare è l'ottimismo. Non permettete che l'ottimista (il politico come il teologico, il metafisico) metta l'occhio dove si consumano stragi in grovigli inesplicabili, dove l'empietà provoca lunarizzazioni quasi assolute del sentimento umano, e nuda di ogni illusione, e perfino di ogni voglia, di riscatto, è la sofferenza.

Chi non crede nell'uomo; chi non lo dipinge come pupillo o surrogato di Dio, può vivere senza rimorso. Chi vuole crederci, nonostante le prove fornite della nostra irrecuperabilità criminale, dovrebbe praticare questo vizio lontano da tutte le sensibilità viventi prese nel vortice dell'infinita sofferenza.

A Strasburgo il caso del pitbull inglese da tre anni in cella

# Quel cane non deve morire

TUTTO era pronto per l'esecuzione di Otis, ma, all'ultimo momento, Scotland Yard ha concesso un rinvio. Ora Otis, il condannato alla pena capitale, potrà ricorrere alla Corte europea dei diritti umani di Strasburgo. Stavolta, a dire il vero, non è corretto parlare di diritti umani perché Otis è un cane: un pitbull, anzi, per l'esattezza, un mezzo pitbull nato dall'incrocio con un danese. Val la pena di essere precisi perché proprio sul pedigree di Otis si è scatenato un putiferio nella cinofila Inghilterra. Una legge, che molti non esitano ormai a definire «un aborto», prevede infatti che i feroci pitbull, sorpresi dalla polizia senza museruola in posti pubblici, devono essere abbattuti senza pietà.

Ma il povero Otis, che, tra l'altro, non ha mai fatto male a una mosca, è stato sorpreso da Scotland Yard non in mezzo ad una via, ma sul sedile posteriore dell'auto del suo padrone, il meccanico londinese Harry Bates che da 980 giorni si batte contro la sentenza di morte per il suo amico a quattro zampe spendendo tutti i suoi risparmi (più di 50 milioni, per ora). L'asso nella manica della difesa, però, è un altro. Otis, ha stabilito un veterinario, non è un vero pitbull ma un bastardino (anzi, date le dimensioni, un bastardone) e, come tale, in grado di sfuggire ai rigori della legge di Sua Maestà.

Purtroppo per Otis, però, i giudici britannici sono stati di un altro parere. Otis, per loro, deve morire. Ma Harry Bates, sostenuto da stuoli di cinofili, si è rivelato un osso duro. Giudicato colpevole, nel 1992, presentò appello all'Alta Corte, e quindi ai Lord. Nulla da fare. Anzi, la polizia, inflessibile, non ha allentato la guardia. Otis, in attesa dell'esecuzione, è confinato in una gabbia in un canile in località segreta. Le spese, circa 650 mila al mese, sono a carico del proprietario che, per vedere l'animale, deve chiedere un appuntamento alla stazione di polizia.

Oggi l'opinione pubblica trasuda indignazione. Tuona un editoriale del *Daily Telegraph*: «Anziché agire sull'irresponsabile minoranza che possiede un pitbull o mettere vincoli ai cani da combattimento, si infligge una punizione indiscriminata e insensibile. Il governo si è messo in grave imbarazzo». «Siamo felicissimi che a Otis sia stato concesso di vivere - commenta il suo avvocato, Susan Booth -. Così potremo portare il suo caso a Strasburgo». Suona l'ora di «zampa pulita».

**Maria Chiara Bonazzi**


40811
9771122176003


E' TORNATO ROBI BAGGIO

*«Intolleranti con la mia fede»*

VENEZIA. Roberto Baggio, tornato ieri da una vacanza in Argentina, ha detto: «Ho una gran voglia di pallone, ma sono amareggiato per la minaccia di scomunica: i preti dovrebbero essere più tolleranti».

**Rialti** A PAG. 25

La Regione Lombardia si disimpegna. I piloti: «Così si uccide la F1»

# «Su Monza decida il governo»

## *La sovrintendente blocca il taglio degli alberi*

MILANO. Decisione inaspettata quella della giunta regionale lombarda. Dopo il «no» al taglio degli alberi del parco di Monza per far posto al Gran Premio deciso in mattinata dalla Soprintendenza ai beni ambientali, la giunta ha pensato bene di passare la palla al governo, che dovrà ora stabilire «se effettivamente esiste un vincolo sulla zona del parco interessata dai lavori».

Spiega il presidente della giunta, Arrigoni: «Di fronte al veto della Soprintendenza solo il governo può decidere di derogare». I piloti sperano che la gara nel tempio della Formula 1 venga salvata, e guardano stupiti quella che a loro sembra diventata una lotta di potere. Perplesso il ministro dei Beni culturali, Fisichella: «Resto convinto che il Gran Premio si possa fare senza distruggere un bosco».

**F. Poletti e C. Chiavegato** A PAG. 11

## Le incertezze nel governo mettono in difficoltà anche i titoli di Stato

# Borsa giù, il marco vola a 1007

## *Mercati pesanti, gli stranieri se ne vanno*

MILANO. Giù, come stelle cadenti. Quasi un tonfo, roba da far invidia - ahimè - alla più spettacolare notte di San Lorenzo: la lira a precipizio, quotata tra le 1006 e le 1007 nei confronti di un marco, la Borsa in picchiata con l'indice Mibtel di nuovo giù dell'1,34%, i future sui titoli di Stato mai così in basso e di soli 40 centesimi sopra la fatidica quota 101. Parte male e finisce nel peggiore dei modi il mercoledì di San Lorenzo sui mercati finanziari italiani. All'inizio sembra quasi che il mal comune sia mezzo gaudio: da Parigi, al pomeriggio, arriva la notizia che basta un temporale improvviso d'estate per far sospendere attività e quotazioni della modernissima Borsa parigina. Ma è solo una coincidenza. Già, perché è proprio solo in Italia che la vigilia di Ferragosto si fa di giorno in giorno più preoccupata, difficile, tesa. Colpa, spiegano gli addetti ai lavori, dell'incertezza politica, dei litigi tra partner di governo, dei fendenti tra Bossi e Berlusconi, ma anche colpe - aggiungono - di una politica economica che non si vede o quanto meno fatica a farsi strada.

L'incertezza, si sa, sui mercati finanziari è il peggiore dei disastri. E se dopo la fuga degli stranieri da piazza Affari, quella piazza Affari un tempo (solo qualche mese fa) amata, coccolata, ambita come poche altre Borse al mondo, si aggiunge ora la fuga degli investitori istituzionali (dei gestori dei fondi, come è successo ieri, che si trovano davanti a una forte ondata di riscatti), beh, è chiaro che le cose si complicano e le prospettive per i mercati si fanno ancor meno rosee. Così ragionano gli gnomi finanziari. Così dice il tam tam passando parola da Milano a Londra, da Francoforte a New York. Risultato? Che l'incertezza apre le porte alla speculazione ribassista, fa aumentare il rischio Paese e che il maggior rischio va pagato caro: cambi meno vantaggiosi per la lira, tassi in crescita e quindi maggiori interessi pagati sui titoli di Stato.

Non a caso, proprio sui titoli di Stato l'effetto incertezza si è già tradotto in un bolletta salatissima. Dei future sui Btp decennali si è detto: ormai i picchi di 110-112 lire sono un ricordo dei bei tempi passati, oggi il prezzo sfiora il minimo, vicinissimo a 101. Ma chi preoccupa sono soprattutto i rendimenti in crescita dei Bot che nell'ultima asta (di martedì) hanno toccato il 7,98%, un punto in più rispetto a tre mesi fa, che significa qualcosa come 10 mila miliardi in più all'anno di buco per le casse dello Stato. E poi c'è la lira sotto pressione, sintomo evidente dell'incertezza dominante: tanti, a cominciare dal governatore Antonio Fazio, continuano a ritenerla sottostimata, niente da fare, giorno dopo giorno la lira precipita a quotazioni preoccupanti, ormai regolarmente sopra, abbondantemente sopra, le mille lire per un marco che alcuni avevano individuato come argine estremo. E il peggio, prevedono alcuni analisti, potrebbe ancora venire con lo sfondamento delle mille e 10 lire entro Ferragosto.

Certo, gli stranieri che oggi vedono come il fumo negli occhi Borsa e titoli di Stato italiani, fino a sei mesi fa in Italia han fatto affari d'oro. Lo ricorda Urbano Aletti, agente di cambio tra i più anziani di piazza Affari: «Ora gli stranieri stanno alla larga, ma qui hanno fatto affari come in nessun altro mercato al mondo». Corsi e ricorsi storici, insomma. Ma l'addio degli stranieri, a giudicare anche da certi rapporti negativi sull'investimento made in Italy (ultimo quello della nota banca d'affari Usa Morgan Stanley, titolo significativo: «Italia, no grazie») questa volta sembra giustificato non solo da obiettivi speculativi. I grandi investitori si spostano là dove vengono garantiti rendimenti maggiori. Fuggono le situazioni confuse, politicamente complicate, economicamente meno promettenti. E sull'Italia le previsioni (tecniche) di politica economica si riducono a due: o il governo risanerà duramente la finanza pubblica comprimendo la domanda interna oppure varerà una manovra finanziaria più blanda scatenando una risalita dei tassi e del costo del denaro. In entrambi i casi, inutile illudersi, autunno e inverno non saranno stagioni d'oro.

**Armando Zeni**

PERSONE

## *Stando male a Ferragosto*

NEPPURE al tempo di Cossiga presidente e delle sue chiassose sardoniche stravaganze era così forte il sentimento di scoraggiamento e di mortificazione per le iniziative insensate, le contraddizioni caotiche, le brutte figure che ci fanno giudicare nel mondo un Paese ridicolo: serve a poco risentirsi per le critiche dei giornali stranieri, meglio sarebbe non fornir loro tanto materiale. Neppure al tempo di Cossiga presidente ci si sentiva così frastornati e amaramente stanchi, così assediati dall'interrogativo: fino a quando durerà?

Per quanto tempo ancora dovremo andare avanti in questo modo? Neppure allora: perché un termine la presidenza Cossiga l'aveva, e (per quanto apparisse lontanissima, troppo lontana), una fine era prevista. Adesso, soffocati dalle montagne di escrementi del passato giustamente rivelate dalle indagini giudiziarie, schiacciati dai casini e dalle insipienze del presente, si fa fatica a immaginare quando si potrà smettere di provare vergogna e di non credere ai propri occhi, quando si potrà cominciare a immaginare un futuro normale, vivibile.

Non è un bel sentimento. Fa stare male a Ferragosto, e ogni giorno si alimenta di sdegni nuovi: come per la faccenda dell'aborto, a esempio. Chiacchiere, d'accordo. Parole anche dette a casaccio, perché si sa che nessuno, e tanto meno la legge 194, ha mai inteso né considerato l'aborto come una forma di contraccezione, un sistema di controllo delle nascite. Parole anche prive d'autorità, perché Altero Matteoli di Alleanza Nazionale, al governo come titolare dell'Ambiente, che in un'intervista alla Radio Vaticana ha definito l'aborto un omicidio, ha specificato di esprimere un'opinione personale: e su ogni tema ciascuno può pensarla come vuole, benché un ministro della Repubblica avrebbe potuto riflettere un momento prima di definire criminale un'azione consentita e prevista dalle leggi dello Stato, compiuta nelle istituzioni sanitarie pubbliche. Parole anche subito contrastate da opposte opinioni espresse da governanti più pertinenti quali i ministri della Sanità e della Famiglia.

La faccenda non avrebbe alcuna importanza, potrebbe venir giudicata un colpo di calore e di colore di Ferragosto, se non fosse per il sospetto che l'argomento possa venir utilizzato politicamente: per guadagnarsi la benevolenza vaticana, per candidarsi a fedeli rappresentanti nel governo della posizione cattolica sull'aborto come e più dei politici dichiaratamente cattolici, per mettere in imbarazzo Berlusconi e altre forze politiche alleate, per mostrare di voler riaprire una questione che gli elettori italiani e il Parlamento hanno risolto da anni, per segnalarsi personalmente eccetera.

Non sarebbe una novità. Sulla pelle delle donne, sul loro corpo, sul loro dolore, infinite volte in passato si sono tentati patteggiamenti e trattative fra partiti, alleanze o scambi politici, intese impossibili, accordi stridenti: sempre mettendo avanti il rispetto dei principi, sempre praticando la più concreta mancanza di rispetto verso le donne, verso un problema e una sofferenza che riguardano innanzi tutto loro. Questo s'è sempre fatto, e forse non dovrebbe stupire il sospetto che si tenti di tornare a ripeterlo: invece l'eventualità fa star male, provoca ancora una volta, come sempre e più di sempre, indignazione e disgusto.

**Lietta Tornabuoni**

IL CASO

### I «SASSI» DEL SENATUR

La Loggia attacca Formentini replica «Il maestro sei tu»

# «Bossi spara per speculare» «No, sono giochetti vostri»

PONTE DI LEGNO

ALL'ora dei tg della sera, quando il marco è quasi a 1007, la Borsa si è fermata a meno 1,3 e il dollaro sale a 1586, Umberto Bossi comincia a informarsi. «Ma chi è quello che dice che è tutta colpa della Lega? Cos'è 'sta storia?». Nel suo solito castellotto più falso che vero, chiuso in un salone finto asburgico, per tutta la giornata si era impegnato alla ricerca di una soluzione per il Gran Premio di Monza. Neanche una sfogliata ai giornali, nemmeno uno sguardo ai titoli sul problema aborto, di quel miratissimo siluro partito da Forza Italia neppure una vaga idea. Ma a sera, con i telegiornali, anche lo stravagante Bossi deve arrendersi alla quotidianità.

Il marco su, il dollaro pure, solo la Borsa che va giù, e il capo dei senatori di Forza Italia Enrico La Loggia ha preso la mira con un'intervista al «Corriere della Sera». Dice che Bossi (mascalzone) specula: «Mettiamo il caso che Bossi, la sera, preavverta alcuni suoi amici che il giorno dopo scatterà l'attacco...». Insomma: questi ripetuti attacchi di Bossi al governo sarebbero null'altro che una manovra di aggiotaggio, appunto una mascalzonata. Il senatore, su di sé, aveva premesso: «Ipotesi». Ipotesi? A metà pomeriggio, con la testa a Monza, Bossi si era limitato a una veloce esternazione telefonica. I suoi, però, erano già al lavoro, offesi e rabbiosi.

Per Bossi, che commenta al volo, senza conoscere la portata del siluro diretto al castellotto, «questa è roba di competenza loro, basta dire che parla La Loggia. Anzi, più che competenza sarebbe meglio dire incompetenza». L'artiglieria bossiana, la più pesante, è prevedibile che entri in funzione oggi. Quella di ieri, in ogni caso, si fa sentire quanto basta. Il ministro Francesco Speroni sembra quasi pacato: «Precisato che posseggo solo titoli di Stato stranieri e non avrei nulla da guadagnare, queste sono cretinate. Allora si potrebbe sostenere anche il contrario, Berlusconi esalta la saldezza del governo per speculare sulle reazioni di Borsa. Solo cretinate...».

Ma Speroni è proprio il più pacato. La controffensiva leghista, quella più rude, parte da Gian Maria Galimberti, il responsabile economico, e arriva a Marco Formentini, il sindaco di Milano. Galimberti va come il marco: «Intanto, per speculare, la Lega dovrebbe avere i soldi per investire. E poi è ridicolo pensare che Bossi si riunisca con gli amici e decida a tavolino come e quando attaccare il governo per manovrare in Borsa. Questi sono insulti, e agli insulti non ci abbassiamo. Piuttosto - e qui parte il crescendo - faccio notare che Bossi non si è mai intromesso nelle grane di Berlusconi, non gli ha mai chiesto da dove ha preso i soldi per cominciare».

E qui arriva il pacioso Formentini, che prima si sfoga con «Mf» e poi ribadisce il concetto, volutamente ambiguo, decisamente allusivo: «Non so bene chi sia questo La Loggia da Palermo. So però che in passato gli amici di questi signori facevano queste cose. Sono giochetti che fa chi è in cerca di riciclaggio. E sono sicuro che questo La Loggia li conosce molto bene, visto che deve essere un esperto della materia. Non è da Bossi, non è dal ministro Gnutti, non è dal ministro Pagliarini, non è dalla Lega che vengono queste manovre». Uno sfoggio di allusioni esemplare: La Loggia, Palermo, riciclaggio.

Si attende il seguito della sciarada, la prossima puntata.

Ma alle (ipotesi di) accuse di Enrico La Loggia non poteva mancare il commento delle opposizioni di governo. Cesare Salvi, capogruppo al Senato dei progressisti, si domanda quanto Bossi potrà resistere al governo: «A settembre dovrà dimostrare coerenza» e abbandonare il Cavaliere. Luciana Sbarbati, deputata progressista, si legge in dichiarazioni del senatore di Forza Italia, pieno di «ombre e dubbi», e si gode «lo spettacolo avvilente, di una gravità inaudita e inammissibile». Che ne dice Bossi? «Che mi sto occupando di Monza, che in questo momento non mi interessa neanche l'argomento aborto, ma quelli sono matti da legare. Io, dal governo, non esco».

Come direbbe il ministro Speroni, Italo Balbo Bossi («I conflitti nel governo ci sono sempre stati, Mussolini aveva Italo Balbo...») più che una battuta telefonica non si è concesso. Ma questo era il Bossi di metà pomeriggio e prima serata. Poi c'è stato come sempre il Bossi by night, quello del calcio-balilla all'Olimpic Bar e delle esternazioni forti. Chissà se ricorda che le accuse di La Loggia non sono neppure originali. A fine giugno, dopo un altro tonfo di Borsa e lira, era stato Roberto Maroni a buttarla lì: «Se ogni volta che Bossi le spara grosse succede tutto questo casino, tanto vale mettersi a giocare in Borsa, no?». Quella di Maroni era solo una battuta. Ma quella di La Loggia proprio no.

**Giovanni Cerruti**

Il leader della Lega Umberto Bossi (a sinistra) accusato di speculazione in Borsa (a lato) da uno dei big di Forza Italia

POLEMICA

### L'UOMO DEI SONDAGGI

# Pilo: Milano in mano alla mala

## *E' lite fra Forza Italia e leghisti*

MILANO

Milano? «Una metropoli in preda alla delinquenza, una città spettrale, assediata dai ladri e dai rapinatori, dove moltissimi cittadini vivono nella paura senza sapere a chi rivolgersi in caso di necessità, visto che molti servizi sono chiusi e aperti a orari impossibili o non rispondono al telefono».

Una gran brutta città, la Milano d'estate vista da Gianni Pilo, deputato di Forza Italia che, si sa, non è un deputato qualsiasi ma il grande esperto di sondaggi e previsioni, le previsioni e i sondaggi più amati da Silvio Berlusconi. Brutta Milano, dice, ma assolutamente corrispondente al vero: già, perché è capitato proprio a lui, a Pilo in persona, due sere fa rientrare a casa, nel palazzo rimasto senza corrente, e a non riuscire a ottenere che una volante della polizia venisse a verificare se nel buio pesto della notte si nascondesse qualche malintenzionato, chissà mai, un ladro, un rapinatore. Niente, richiesta sprecata. «Di volanti in servizio a Milano il 113 pare ne abbia solo 14», sbotta Pilo, figuriamoci se una può essere spedita a controllare una casa nel buio. E allora, dopo la brutta avventura in notturna, ecco l'indignazione del giorno dopo sfociata in tanto di lettera aperta al sindaco di Milano Formentini e al ministro dell'Interno Maroni, entrambi leghisti, entrambi uomini di quel Bossi che un giorno sì e l'altro pure scaglia fuochi e fulmini su Berlusconi e Forza Italia.

Già, criticano tanto i leghisti; ma poi che fanno? Scontata la risposta di Pilo: niente, lasciano una città come Milano in mano alla criminalità. Picchia duro l'uomo dei sondaggi. Le parole della lettera sono di fuoco: «Le cronache quotidiane sembrano bollettini di guerra». Le conclusioni un inno alla polemica: «Formentini se ne sta al fresco di Courmayeur e si occupa, a distanza, solo del Leoncavallo; il ministro Maroni, in vacanza a Porto Cervo, non si preoccupa di inviare rinforzi».

Non l'avesse mai scritto! Già, perché saranno anche polemiche di mezza estate, punture di spillo, ma la risposta dei diretti interessati non si è fatta attendere più di un'ora. Da Porto Cervo si è fatto vivo il ministro: «L'esperto di previsioni questa volta ha previsto male i tempi della sua uscita», sorride Maroni. E spiega: «Pilo critica l'operato delle forze dell'ordine a Milano proprio nel giorno in cui queste, con un'operazione da manuale, pongono fine a una situazione di illegalità e di grave allarme sociale: l'occupazione abusiva del Leoncavallo che durava da vent'anni». Parole a cui fa eco il questore di Milano, Achille Serra, che è pronto a snocciolare dati: «Negli ultimi sei mesi, solo la polizia ha arrestato nel capoluogo lombardo 4880 persone, mille in più del semestre precedente e per quanto riguarda la microcriminalità si riscontra un decremento del 15% rispetto al primo semestre del '93».

Ma è dal fresco di Courmayeur, da casa Formentini in vacanza, che la polemica si fa rovente. La premessa finge sorpresa: «Pilo mi ha scritto una lettera così? L'è matt, sarà in cerca di pubblicità. Comunque, se vuole far qualcosa di serio, come abbiamo fatto noi a Milano, lui che è un parlamentare può fare molto più di un sindaco: si dia da fare per cambiare le leggi. Non accetto certo lezioni da uno come lui». La conclusione è materia per prossime polemiche: «Dei suoi oroscopi nessuno ne sente il bisogno, né io né i milanesi».

**[a. z.]**

Sopra, il deputato di Forza Italia Gianni Pilo, «mago» dei sondaggi. A destra, il sindaco di Milano Marco Formentini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (vedi annunci economici)

Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 10 Agosto 1994 è stata di 494.145 copie

Forza Italia critica Matteoli, An lo difende. Pannella a Berlusconi: rigurgiti missini

# Il governo frena sull'aborto

## Letta: «La 194? Mai stata in discussione»

Il presidente del Consiglio Berlusconi

ROMA. «La questione aborto non impegna la linea di governo. In consiglio dei ministri non si è mai parlato della revisione della 194. Anzi, l'argomento non è stato nemmeno sfiorato. Le opinioni di Matteoli? Nei problemi di coscienza ognuno si comporta come crede, ognuno è libero di dire la sua, e in estate di cose se ne dicono tante, ma, ripeto, l'esecutivo non c'entra». Gianni Letta si allontana da casa Berlusconi. E' reduce da un lungo colloquio con il presidente del Consiglio. E prima di eclissarsi il «sottosegretario-pompiere» provvede a mettere il governo al riparo dall'ennesima polemica. L'uscita del ministro dell'Ambiente, il missino Altero Matteoli, che considera l'aborto un omicidio, sta provocando reazioni a catena e Letta ci tiene a precisare che questa volta non si può coinvolgere palazzo Chigi nella «querelle».

Il governo, dunque, si tira fuori. Lo conferma anche Marco Pannella che, nel pomeriggio, incontra il presidente del Consiglio, e al termine di quel colloquio dichiara: «Sono sicurissimo che Berlusconi non farà propria la posizione di Matteoli, come sono convinto che non farà assolutamente niente contro la 194». Polemica già chiusa? No, perché resta il fatto che un ministro della repubblica ha rilasciato delle affermazioni inequivocabili sull'aborto. E che il giorno dopo le ha ripetute, pur precisando che la sua è «una posizione personale». «Ma questi - taglia corto Pannella - sono rigurgiti missini».

E effettivamente sono solo gli esponenti del movimento sociale, quelli che, nella maggioranza, scendono in campo, lancia in resta, contro la 194. Gli altri hanno un atteggiamento molto diverso. La componente «laica» di Forza Italia, poi, critica duramente Matteoli. E comunque anche chi, come Antonio Guidi, vorrebbe «modificare la legge», si mostra cauto. Il ministro degli affari sociali ha già pronto un progetto di revisione della 194, ma si affretta subito a precisare che «l'ultima parola spetta alla donna. E qualora la sua scelta non fosse quella, auspicabile, per la vita, non dovrà mai essere considerata un'assassina, bensì una vittima di un sistema che non la sostiene in maniera adeguata». A nessuno, quindi, viene in mente di dire, come fa Mirko Tremaglia, che «l'aborto è un omicidio da cancellare»: anche il cattolico forzitalista Fabrizio del Noce, che pure considera un «crimine» l'interruzione della gravidanza, non ritiene che sia giusto sopprimere in fretta e furia la 194 perché «la legge non è nulla se non asseconda il costume e la coscienza della gente».

Ma dove vuole arrivare, allora, l'msi? A impegnare il governo in una battaglia di questo genere? Le opposizioni di sinistra se lo chiedono, preoccupate. E Gianfranco Fini è costretto a correre ai ripari. Certo, anche lui, in materia, ha idee del tutto simili a quelle dei suoi colleghi di partito. Il ministro dell'Ambiente sostiene che l'aborto è un omicidio? E Fini ammette: «Nel merito la penso esattamente come Matteoli». Salvo aggiungere: «Ma Letta ha ragione quando dice che nel programma di governo non c'è l'obiettivo di rivedere la 194». Il segretario missino, dunque, cerca di tamponare la situazione. Ma la polemica ormai è scoppiata. E non investe solo il pds che definisce «un cinico» Matteoli, o i verdi che lo accusano di essere «un provocatore». Anche in seno alla stessa maggioranza si levano le proteste nei confronti del ministro missino. Dichiara Raffaele Costa: «Come parlamentare votai contro la 194 e lo rifarei. Come ministro della Sanità però non accetto che venga definito "assassino" chi nell'ambito della legge esercita un diritto». Duri, i forzitalisti Tina Lagostena Bassi e Piero Broglia. Avverte la prima: «La 194 non si tocca». E il secondo spiega: «Come liberale sono contrario alla stato etico che sta alla base del fascismo e del bolscevismo: l'aborto è un problema di coscienza del singolo».

Per una volta tanto tentano di mettere la sordina alle polemiche i leghisti. Il ministro Speroni e il capogruppo al senato Tabladini precisano che l'aborto «non è un problema di governo o di maggioranza». L'esecutivo - dicono - deve decidere solo la linea da tenere alla conferenza del Cairo sul controllo demografico. Come spiega anche Letta. E tutto ciò, con la 194, non ha niente a che vedere.

**Maria Teresa Meli**

**NAVARRO**

### «E' problema mondiale»

ROMA. L'obiettivo della Santa Sede non è quello di discutere al Cairo le legislazioni nazionali sull'aborto. Lo afferma Jaoquin Navarro Valls, capo della Sala stampa vaticana. «Nelle dichiarazioni e nei comportamenti di alcuni esponenti politici sembra quasi che al Cairo si debbano discutere le legislazioni nazionali sull'aborto, e che sia questo l'obiettivo della Santa Sede. Ma non è così. Il dolore più volte manifestato dal Papa sull'aborto è vivissimo e resta fermo, così come resta fermo il suo forte richiamo ai cattolici affinché siano coerenti con la loro fede. Ma la questione che si pone al Cairo è di ben altra natura, ed investe l'idea che l'aborto sia utilizzato come una forma di contraccettivo per regolare la questione demografica su scala mondiale». [Agi]

INTERVISTA

**IL SEGRETARIO DI STATO DEL VATICANO**

A destra, il cardinale Sodano In alto, il ministro Guidi Nel riquadro in basso, Pannella

«Al Cairo impediremo che l'Onu approvi stili di vita agnostici e permissivi»

# «Spero che l'Italia ci ripensi»

## Sodano: difesa della vita, un problema politico

NO, noi non possiamo tacere, dobbiamo difendere i grandi principi etici in cui crediamo, e che sono alla base di ogni civiltà. Per questo non andremo alla Conferenza del Cairo come spettatori. Diremo quello che il Papa dice ad ogni Angelus, che ripetiamo anche oggi: la difesa della vita è un problema di tutti e deve stare a cuore a tutti. E agli Stati, a tutti gli Stati, ricordiamo una verità e una responsabilità: la difesa della vita è anche un problema politico, l'aborto è un problema politico. Io domando: può uno Stato dire "non m'importa niente" quando viene soppressa una vita? Ecco la questione cui oggi si deve rispondere».

Angelo Sodano, il cardinale Segretario di Stato, è l'uomo che guida la diplomazia del Vaticano in questo viaggio tra etica e politica verso la Conferenza del Cairo sulla popolazione mondiale. Un appuntamento su cui Papa Wojtyla concentra la sua attenzione da mesi, su cui convergono spinte diverse che stanno contrapponendo la Santa Sede e le nazioni più sviluppate guidate dagli Stati Uniti, su cui - infine - l'Italia vede riaccendersi una forte polemica che attraversa partiti e governo sul tema dell'aborto. Ecco l'opinione del Segretario di Stato vaticano sui grandi temi oggetto della polemica di questi giorni, guardando all'appuntamento del Cairo.

**Eminenza, perché la questione della famiglia, delle nascite, dell'aborto è diventata il primo problema per il Papa?**

«Noi siamo tutti preoccupati (e il Santo Padre in particolare) per le scelte che possono emergere dalla Conferenza del Cairo, che se non può fissare norme giuridiche vincolanti per ogni Stato può però creare orientamenti utili come pretesto per chi vorrà poi reclamare legislazioni pericolose e permissive».

**Ma ritenete davvero che le Nazioni Unite minaccino la famiglia?**

«Vede, alcune cose ci meravigliano. La Conferenza, ad esempio, riguarda "popolazione e sviluppo". Bene, nel documento preparatorio le pagine dedicate allo sviluppo sono pochissime, al contrario di quelle dedicate alla limitazione della crescita demografica. Noi vogliamo portare una parola di orientamento etico. La dottrina della Chiesa è chiara in proposito, il Papa la sta spiegando senza sosta, i più noti demografi cattolici hanno predisposto i loro studi. Noi siamo pronti».

**Per quale obiettivo?**

«Il nostro interesse è che le Nazioni Unite non fissino stili di vita e modelli di comportamento basati sulla cultura agnostica e permissiva, che ognuno può interpretare poi a modo suo. Questo, lo vogliamo dire, non rientra nelle finalità delle Nazioni Unite».

**Non teme che la Santa Sede finisca isolata o comunque in forte minoranza in questa battaglia?**

«No, perché non siamo gli unici a sottolineare gli errori nell'impostazione che si è voluto dare (in particolare da parte degli Stati Uniti) a questo documento. Con noi ci sono molti Stati dell'area cattolica, islamica, dell'area cristiana in genere. E' una difesa, ripeto, di principi che stanno alla base di ogni civiltà, e confidiamo che al Cairo ci sia un ripensamento. Il primo punto, per noi, è che la difesa della vita deve stare a cuore a tutti; il secondo punto è la necessità di un concetto sano della famiglia, che in ogni cultura è l'unione dell'uomo e della donna per i grandi fini della vita».

**Lei denuncia una crisi di questo concetto?**

«Io ricordo che nel primo documento programmatico del Cairo si diceva in proposito un'altra cosa, ben diversa: si parlava dell' "unione di due individui". Ma questa non è la famiglia. Già 350 anni prima di Cristo Aristotele definì il matrimonio come l'unione dell'uomo e della donna per un aiuto reciproco. Dunque famiglia e difesa della vita. Poi c'è il terzo punto, la libertà sessuale: a noi sembra che da una parte si vogliano limitare le nascite, mentre dall'altra si parla di "diritti riproduttivi" da rispettare per i giovani e gli adolescenti. Che cosa sono questi diritti? E' un vocabolario nuovo, che tra l'altro non menziona nemmeno i diritti dei genitori sui ragazzi, come se non ci fosse un'etica anche qui...».

**In tutto questo, Eminenza, la Chiesa non sottovaluta l'urgenza e la drammaticità della bomba demografica?**

«Non credo. Il problema demografico esiste, ma dalla Banca Mondiale e da altri centri abbiamo dati che non sono così allarmistici come molti dicono. Anzi, in tanti Paesi dell'Occidente c'è un regresso della natalità, che dimostra come le cifre non debbano e non possano essere lette a senso unico».

«Bomba demografica? Ma in Occidente si registra un calo di natalità»

**Non ha paura che le vostre parole suonino inascoltate, davanti al dramma di troppi Paesi del Terzo Mondo? E non vede il rischio di una contrapposizione tra il Papa e il presidente Clinton?**

«La Santa Sede dà la sua buona battaglia per un servizio all'umanità. Per il resto, non è possibile parlare di una contrapposizione tra il Papa e Clinton. C'è il problema piuttosto di una burocrazia che resiste, dei gruppi di pressione che urgono. Il presidente Clinton sul tema della famiglia ha già detto che gli Stati Uniti rivedranno la loro posizione: dunque il richiamo morale del Papa è stato utile. E il primo ministro del Canada, Chrétien, quando è venuto in visita in Vaticano ha detto di essere contro l'aborto, ricordando che è il sedicesimo di 17 figli: se mia madre avesse abortito io non sarei oggi Primo ministro - ha spiegato - perché non sarei nato. Ecco che le parole del Papa hanno fatto riflettere, devono far riflettere. E noi vogliamo metterci al servizio della comunità internazionale, proprio perché rifletta, come molti governi stanno incominciando a fare».

**Lei sta facendo riferimento all'aborto?**

«Nelle Conferenze delle Nazioni Unite - sia a Bucarest nel '74 che a Città del Messico nell'84 - si è sempre escluso di ricorrere all'aborto come mezzo per la limitazione delle nascite. Questo è un punto che molti Stati hanno finalmente capito. Noi ricordiamo a tutti gli Stati, a tutti i governi che la difesa della vita è anche un problema politico. Può non interessare ad uno Stato la soppressione di una vita? Può far finta di nulla? Ricordo il libro di un teologo belga: "L'aborto è un problema politico". Ecco, questo significa che l'aborto pone un problema agli Stati, li interpella. E noi diciamo guai se al Cairo il problema dell'aborto verrà presentato come una conquista di civiltà per i Paesi in via di sviluppo, mentre è una sconfitta per la civiltà, per ogni civiltà. E' questo che il Papa ricorda ogni giorno, senza fermarsi e senza stancarsi».

**Eminenza, lei guida tutta la diplomazia vaticana, e sta guardando al Cairo. Ma lei è anche un vescovo italiano. Cosa può dire sulla polemica che divide i partiti sull'aborto?**

«C'è da augurarsi un ripensamento, e parlo tanto della legislazione quanto delle coscienze. Un ripensamento perché la difesa della vita, la promozione della famiglia, l'educazione della gioventù sono tre valori che sono insiti nella nostra cultura più profonda e più autentica».

**Lorenzo Mondo**

ANALISI

**LA DESTRA ANTIABORTISTA**

Baget Bozzo A destra, il cardinale Ruini

# «Curia e fiamma, antica amicizia»

## Baget-Bozzo: il msi bussa al portone di bronzo

DON Gianni Baget Bozzo, sono nere le nuove guardie del Papa? Fini più antiabortista di Buttiglione: Pannella lo chiama «zuavo pontificio».

«Fini ha soltanto realizzato quello che Paolo VI e Moro impedirono al primo segretario del msi, Michelini. L'idea di un partito di destra vicino alla Chiesa era già nell'atto di fondazione della Fiamma».

**Ma il fascismo non era un po' mangiapreti?**

«Alt. Il msi non nasce fascista, ma anticomunista. Ripudiando da subito il primo e l'ultimo Mussolini. Quello di sinistra. Musica per le orecchie della Curia Anni 50».

**Vuol dire che i cardinali di Pio XII, che si allontanò da Roma per non dover stringere la mano a Hitler, covavano una passioncella per le camicie nere?**

«La posizione di Pio XII era: vietato votare i rossi, consigliato votare dc, legittimo votare i missini. Proprio in nome del loro anticomunismo».

**Quando la linea di Pio XII si tradusse in fatti concreti?**

«Nel '52 a Roma, elezioni comunali. Il Papa teme che grazie alla legge elettorale di De Gasperi le sinistre possano prendere il sindaco pur senza avere la maggioranza assoluta».

**Più o meno le stesse paure di Berlusconi. E anche il papa si volse a destra?**

«Dando il via all'operazione Sturzo. Sarà lui, antifascista a tutta prova, a scegliere i componenti di un listone di centrodestra che dc e msi si impegnano a votare a scatola chiusa».

**Immaginiamo i salti di gioia di De Gasperi.**

«Infatti era abbastanza furente. E fece fallire l'operazione. I missini stavano decidendo, forse avrebbero detto sì. Ma Scelba convocò la stampa, guardò l'orologio e disse: «Bene è l'una, il msi non ci risponde. La faccenda è chiusa». Il papa non si arrabbiò più di tanto perché la dc vinse anche da sola ed elesse sindaco Rebecchini».

**Su quali forze poteva contare il msi in Vaticano?**

«I cardinali Ottaviani, Mimmi, Micara e Canali. Il famoso Quadrilatero Romano».

**E i principi romani?**

«Nel dopoguerra l'aristocrazia nera non ha mai contato nulla».

**E la famosa principessa nera, la Pallavicini?**

«Folklore. L'unico inviato del papa presso i neri era Luigi Gedda, il capo dell'Azione Cattolica».

**Fin quando durò la linea filomissina della Chiesa?**

Fino agli incidenti di Genova 1960, con Segni che autorizza il congresso msi e i portuali che si ribellano e gettano i poliziotti nelle fontane. Apparve chiaro anche in Vaticano che un acordo globale con il msi metteva a repentaglio l'ordine pubblico. Poi arrivarono il Concilio e Paolo VI».

**Se invece di Montini fosse diventato papa Siri?**

«Se avesse vinto Siri, l'antifascista allergico ai rossi, l'accordo msi-dc sarebbe stato inevitabile, con la Fiamma nel ruolo di partito più fedele alla Chiesa. Con Siri papa, il progetto di Fini si sarebbe realizzato con trent'anni di anticipo».

**Invece arrivarono l'Ostpolitik e l'apertura a sinistra.**

«Eliminata la pregiudiziale anticomunista, il Vaticano non ebbe più bisogno del msi. Lo teneva in anticamera: utile per eleggere un presidente della repubblica (Segni, Leone) o per la battaglia del divorzio».

**Nessuno in Vaticano strizzava l'occhio ad Almirante?**

«E chi? Il papa guardava a sinistra. Poletti pure. Non esisteva un intellettuale cattolico missino. Del Noce arrivò a distinguere fra fascismo e nazismo, niente più. Un solo deputato romano, Agostino Greggi, litigò con la dc e passò al msi».

**Quando la Chiesa ha sterzato di nuovo?**

«La vera svolta è l'arrivo di Ruini alla presidenza della Cei, al posto di Poletti e con l'appoggio di papa Wojtyla. Col maggioritario la Chiesa sceglie la Destra. Per accorgersene basta vedere le nomine del parastato. Berlusconi e Fini hanno messo molti ex dc graditi alla Curia».

**Massimo Gramellini**

INTERVISTA

## IL «NORDISTA» DELUSO

# Durissimo con il governo: Forza Italia, Lega, An non hanno cultura politica

Il leader leghista Bossi
In basso, operai in uscita
da uno stabilimento

Bossi? Non ha niente
del senso dello Stato
settentrionale
Sembra un napoletano
giocatore di tre carte

Il professor Gianfranco Miglio
Fino alla rottura con Bossi
è stato l'ideologo del Carroccio

Scognamiglio e i suoi
amici altoborghesi
stanno sempre fra loro
e hanno abbandonato
Milano al suo destino

Nella foto grande, il giornalista e scrittore Giorgio Bocca. A lato, Enrico Mattei, fondatore dell'Eni

# «La classe dirigente che non c'è»

## Bocca: il Nord s'è rotto, non sa governare

LA SALLE (AOSTA)
DAL NOSTRO INVIATO

«Certo che attraversiamo un periodo schifoso. Credevamo di aver toccato il fondo. Invece...». Sprofondato nella solita poltrona, nella sua casa di montagna, Giorgio Bocca ci guarda con l'aria mezzo scandalizzata mezzo divertita di chi scopre, a settantaquattro anni, che non ha ancora visto tutto quello che c'era da vedere. Il suo *Metropolis*, su «Milano nella tempesta», apparso un anno fa, si chiudeva con la speranza di un ricambio positivo nella classe dirigente milanese e lombarda. Ma nel nuovo libro, *Il sottosopra* (Mondadori), che uscirà a settembre, prevale il pessimismo: i guasti degli ultimi 15 anni hanno marchiato Milano e disarticolato il Nord. Si può ancora parlare di una classe dirigente settentrionale? Che cosa unisce Milano e Torino, il Veneto e la Liguria? Il Nord si è rotto, nel buco nero di berlusconismo e leghismo. Ecco l'analisi del cronista che attraversa l'ultima temperie.

**Perché, Bocca, un periodo schifoso? Perché credeva d'aver toccato il fondo e invece?**

«Perché non c'è classe politica. Perché non c'è cultura di governo. Che cos'è la classe politica espressa da Forza Italia e dalla Lega? Persone di bassa, anzi di nessuna cultura politica, portatori di interessi personali e di gruppo, che odiano i partiti e la vera politica. Siamo di fronte a una gravissima crisi della classe dirigente di questo Paese».

**Berlusconi, Bossi, Scognamiglio, Pivetti, Maroni, Moratti, tutti lombardi. Dietro la crisi della classe politica c'è una crisi di Milano e della Lombardia?**

«Milano e la Lombardia sono una concentrazione di enormi ricchezze, con un accentuato culto del lavoro ma senza cultura del lavoro. Dove hai l'impressione, ormai da parecchi anni, di vivere senza una classe dirigente. La Regione Lombardia è il più grande fallimento italiano, scesa al grado infimo nel momento in cui ha deciso di abbattere gli alberi del Parco di Monza per una gara d'auto una volta all'anno».

**Che cosa è accaduto della borghesia lombarda e della sua cultura politica e civile?**

«Quando arrivai a Milano, erano gli anni del centrosinistra. Allora la classe dirigente lombarda era rappresentata da uomini come Mattei e Vanoni, Marcora e Granelli; Pirelli e Bassetti. Oggi chi vedi in giro? L'Ombretta Fumagalli. Personaggini inesistenti. La borghesia non ha più amore per la sua regione. Si è ritirata nei quartieri di via Spiga o via del Gesù, dove vive quasi trincerata. Allora Milano era la quarta città d'Europa, oggi è la ventiquattresima. Molto probabilmente Formentini non è un'aquila, ma è stato abbandonato dalla borghesia milanese».

**Ma Carlo Scognamiglio ha scritto sul «Corriere della Sera» che la classe dirigente lombarda è espressione dell'intera classe dirigente settentrionale.**

«Scognamiglio non sa quel che dice: come si fa a parlare di una classe dirigente settentrionale, quasi che il Settentrione fosse tutto un blocco compatto. Mentre le differenze sono enormi. Ma no, è uno stupido. E dov'è la classe dirigente lombarda? Sì, io lo conosco l'ambiente del professor Scognamiglio: gruppi altoborghesi sempre insieme, che invecchiano insieme, nessun rapporto con la città, la loro presenza è insignificante».

**Il cavalier Berlusconi sostiene di introdurre nella vita politica lo spirito della borghesia imprenditoriale.**

«Però mi deve spiegare perché, invece di mobilitare tutti i talenti, è riuscito a circondarsi di personaggi privi di ogni credibilità: di yesmen, di trafficoni, di piccoli avventurieri. Per il mio libro ho intervistato Previti, il ministro della Difesa. Cosa vuole, mi ha detto, non avevo nessuna organizzazione elettorale, perciò mi sono rivolto ai ragazzi del msi. Che bravi, che entusiasmo! Mi hanno fatto eleggere loro. E' tutto da ridere o da piangere».

**E il senatur Bossi, con il suo Carroccio, non rappresenta forse lo spirito lombardo?**

«Non so che cosa ci sia di più antilombardo di lui. Il lombardismo dovrebbe esprimersi essenzialmente nel rispetto delle regole: lui si comporta come i giocatori delle tre carte. Come si fa a concepire una politica basata sul ricatto quotidiano? Non ha niente di lombardo, sembra un napoletano».

Sopra Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio

**Ma lei disse: grazie Barbari. Deluso?**

«Deluso, sì. Ma perché è venuta fuori un'anima diciannovista. Non che siano fascisti. Anzi la Lega penso resti un baluardo contro il postfascismo. Ma con questa gente, Bossi, Miglio, lo stesso Maroni, non parliamo di Speroni, è venuta a galla una Lombardia avventurista».

**Che cosa si salva in questo Nord che si è rotto: dove restano in piedi pezzi di classe dirigente?**

«Nel mio nuovo libro c'è un capitolo intitolato: Torino dopo la Fiat. Non significa che la Fiat non esiste più, ma che è avvenuta una svolta vissuta drammaticamente: il Piemonte è l'unica regione d'Italia che ha ancora il senso del drammatico. Però nel lungo colloquio che ho avuto con Gianni Agnelli mi ha fatto molta impressione vedere come sia legato alla città un capitalista come lui. Questa storia della rottura dell'antico patto di fedeltà tra gli impiegati e l'azienda credo che lo abbia colpito realmente. Voglio dire che in Piemonte continuano a pesare valori, come la cultura del lavoro, che fanno parte della storia e delle tradizioni di quella società».

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

Si salva il Piemonte
solo qui c'è ancora
responsabilità
amore per il lavoro
soprattutto rispetto
delle minoranze

**Ma lei vede una coincidenza di convenienze o vede una classe dirigente portatrice di interessi generali?**

«Non è che il gruppo dirigente torinese sia fatto di santi e non faccia gli interessi della Fiat. Li fa e in maniera anche pesante, se necessario. Però mi sembra che mantenga un proprio senso di responsabilità, rispetto alla città o alla regione e ai compiti di una classe dirigente. Questa è la differenza fra Milano e Torino. In questo senso il Piemonte può ancora esprimere una cultura politica».

**Vuol dire che Agnelli è più vicino a Trentin che a Berlusconi?**

«Ah sì. Senza dubbio. Il mondo del lavoro torinese è sempre stato conflittuale ma fortemente omogeneo. I comunisti volevano dirigere la Fiat meglio degli Agnelli, ma non volevano chiuderla. C'era una convergenza di moralità produttiva e di organizzazione del lavoro».

**Però la classe operaia è ancora una realtà torinese?**

«Arrivato a Torino per il mio libro, sono andato dove una volta c'era la sede della Camera del lavoro e non l'ho più trovata. Ho chiesto in giro, a vigili e passanti. Nessuno sapeva darmi indicazioni. Quale Camera? La Camera di commercio? Penso sia giusta la frase che mi ha detto Fausto Bertinotti: gli operai ci sono ma sono invisibili. Cioè sanno di non essere più protagonisti della storia».

**Quanto deve la cultura politica piemontese all'eredità dell'antifascismo e dell'azionismo?**

«Quella che io vedo più di tutto è una cultura delle minoranze: i valdesi, gli ebrei, le minoranze culturali, Gramsci e Gobetti. Tutte queste erano delle élites. Non sarà un caso se la nuova stampa di destra quando vuole dire qualcosa di veramente odioso dice: le élites».

**Ma il vice premier Tatarella dice che il governo si difende dai poteri forti: Agnelli, Cuccia, le grandi aziende e le grandi banche.**

«Cuccia e Agnelli rappresentano semplicemente la razionalità produttiva: se vogliamo buttarli a mare per il piccolo cabotaggio economico, facciamolo pure ma poi non lamentiamoci. Questa offensiva contro le grandi aziende mi ricorda quella del fascismo. Con Forza Italia, Lega, missini viene fuori la stessa piccola borghesia revanscista. I poteri forti, intesi come grandi aziende e grandi banche, sono i fondamenti di ogni Stato. E non si può confonderli con i poteri occulti. Ma se poi penso che devo discutere le opinioni di Tatarella! Uno che chiede la trasparenza sedendo vicino a un presidente del Consiglio che era della P2».

**Il Nord Est, con i Benetton e gli Illy, che cosa può rappresentare nel Nord di oggi? Può venire da lì una futura classe dirigente?**

«Il Nord Est è un po' come il passaggio a Nord Ovest, qualcosa di cui si favoleggia sempre e non si sa bene dove trovarlo. Gli industriali veneti che io conosco, dai Lunelli dei vini Ferrari ai Benetton padri e figli, al triestino Illy, hanno ancora un senso dell'avventura e della fantasia imprenditoriali. Solo che non capisci mai se vanno bene perché sono più intelligenti degli altri o perché godono il vantaggio di condizioni anomale. Sono molto effervescenti, ma non si sentono classe generale. Rappresentano quel dissolvimento per cui non esistono più neanche le corporazioni ma solo gruppi di interessi, ognuno con il suo problemino».

**Il nostro sistema economico può reggersi solo con la Brianza e la marca trevigiana, facendo a meno delle grandi aziende?**

«Sì, a patto che si accettino livelli generali bassi. Non c'è ricerca scientifica, non c'è progresso tecnologico, si copia dall'estero. Significa che ti adatti a un'economia subalterna; come sta accadendo: tutti i governi europei oggi aiutano l'automobile, noi abbiamo un governo che invece aiuta l'edilizia».

**E' un mondo a pezzi quello che lei descrive. Il Nord doveva salvare l'Italia: ma qui sembra che la faccia crollare.**

«La situazione non è allegra. Però voglio precisare che tutte queste cose vanno viste nell'insieme della crisi del capitalismo e della democrazia. Il vero problema di questo governo è che invece dell'alternanza si è creato un sistema senza contrappesi. Squilibrato. Il cavalier Berlusconi è un vincitore nel vuoto».

**Alberto Papuzzi**

DALLA PRIMA PAGINA

## IL NUOVO PRINCIPE E I POTERI FORTI

gliene saranno grati e gli storici dell'economia nazionale gli dedicheranno un capitolo.

Ma l'idea del «governo sottotraccia» ha tutta l'aria di essere l'ennesima variante di una teoria che ha sempre affascinato, in Italia, la destra radicale, i cattolici e i comunisti: la teoria del complotto. L'on. Tatarella sa quanto sia trito parlare di «congiura» e preferisce parlare di «lusinga», «condizionamento», «cooptazione» di forze opache che tengono i fili delle marionette italiane. Ma la differenza è verbale, non sostanziale. Se Berlusconi è davvero desideroso di capire l'atteggiamento di molti industriali italiani nei suoi confronti dovrebbe rinunciare a queste chiavi di lettura e porre il problema in altri termini. Dovrebbe ricordare in primo luogo che l'industria ha lavorato per quarant'anni in un regime bloccato nel quale ha costruito un rapporto durevole con gli esponenti dei partiti e dei sindacati. Questo rapporto ha presentato vantaggi e svantaggi: una certa stabilità sociale, un sistema di compensazioni, molti finti litigi durante il rito delle grandi contrattazioni, molte scelte opportune in momenti critici per la vita del Paese, molte tangenti e parecchi accomodamenti con il regime fiscale del Paese. La storia di questo rapporto contiene alcuni brutti capitoli, ma anche la bella pagina dell'accordo arbitrato da Ciampi nel luglio del 1993. Non credo che i migliori industriali rimpiangano questo regime e ho l'impressione che i primi segni di stanchezza risalgano alla fine del 1991 quando Berlusconi era ancora molto lontano dalla sua «discesa in campo». Oggi questi industriali, dopo la lunga attraversata del regime, non hanno ancora capito come governerà Berlusconi e aspettano di saperlo. Hanno guardato alla televisione il dibattito parlamentare, trasmesso in prime time, e hanno apprezzato le doti oratorie del presidente del Consiglio, ma non ricordano nulla di quel discorso che faccia chiarezza sul modo in cui intende risanare il bilancio dello Stato e mettere l'Italia in condizione di non perdere il treno per l'Europa. Hanno sperato che Berlusconi governasse l'economia con energia e coerenza, ma hanno constatato che egli preferisce per il momento qualche azione di commando nel campo cintato delle istituzioni. La chiave del rapporto tra il governo e i gruppi economici, industriali e finanziari è nelle mani di Berlusconi. Quanto prima dirà come intende governare l'economia tanto più rapidamente il mondo economico uscirà dal riserbo «attendista» che egli confonde con ostilità preconcetta.

Aggiungo una speranza. Se gli industriali in passato hanno avuto rapporti stretti con i partiti al potere, questa non è una buona ragione perché la stessa cosa possa e debba accadere domani con Berlusconi. Credo che l'on. Tatarella sbagli quando auspica un'«intesa» dei gruppi industriali con il governo. Fra soggetti politici ed economici che fanno il loro mestiere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, non servono le «intese»: bastano la Costituzione, le leggi, il comune senso dell'interesse nazionale e dell'amor di patria. Il presidente ha il diritto di essere capito e seguito con simpatia da tutti coloro che lavorano e producono. Non ha invece il diritto di pretendere il loro automatico consenso sulla base di una presunta affinità intellettuale fra l'imprenditore al potere e gli imprenditori che sono rimasti nelle imprese. Forse la prima cosa che Berlusconi dovrebbe dirsi, guardandosi nello specchio al mattino, è questa: «Non sono più imprenditore, sono il presidente del Consiglio di tutti gli italiani».

E potrebbe aggiungere: «Non mi hanno eletto per gestire l'azienda Italia, mi hanno eletto per governare la Repubblica italiana».

**Sergio Romano**

Istituti di cultura

## Caso Nirenstein i Riformatori contro Martino

ROMA. E' scontro nella maggioranza tra i Riformatori e il ministro degli Esteri Antonio Martino sul mancato rinnovo di Fiamma Nirenstein nell'incarico di responsabile dell'Istituto italiano di cultura a Tel Aviv.

La polemica risale al 1° luglio scorso. In una interrogazione a Martino (firmatari tra gli altri Emma Bonino e Marco Taradash) il gruppo dei Riformatori alla Camera ha sottolineato il «rammarico» espresso da numerosi intellettuali israeliani per la mancata conferma della Nirenstein. Una settimana fa il capo della Farnesina ha risposto in una lettera (resa nota ieri dai Riformatori) che quello della Nirenstein «non è un caso che possa essere singolarizzato» ma rientra in «una revisione del procedimento di nomina dei direttori generali degli Istituti di cultura». I Riformatori, «insoddisfatti», porteranno il caso in Parlamento. [Agi]

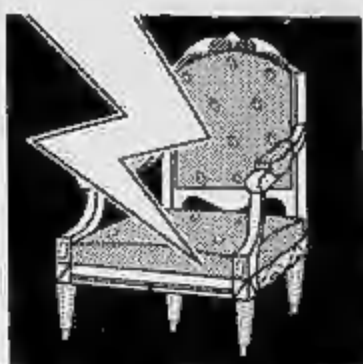
Vittime del terrorismo

## Coro di proteste per il br Morucci alla Biennale

ROMA. Protestano i familiari delle vittime del terrorismo contro la partecipazione di Valerio Morucci al festival di Venezia in qualità di autore di un cortometraggio. L'ex brigatista firma infatti «Steady cam», accettato nella sezione «Finestra sulle immagini» della rassegna: in un quarto d'ora viene raccontato il recupero del riscatto per il sequestro dell'armatore Pietro Costa. Si dice «confusa e amareggiata» la vedova del maresciallo Oreste Leonardi, capo della scorta di Aldo Moro trucidata in via Fani dal commando di brigatisti di cui faceva parte anche Valerio Morucci. «Ma a questo punto - prosegue la signora Ileana - non mi stupisce più niente». Ancora più duro il presidente dell'associazione nazionale vittime del terrorismo, Maurizio Puddu, che attacca i responsabili della Biennale cinema. «Vanno alla ricerca di scoop per pubblicizzare il festival». [r. i.]

Polemica sugli spot

## Speroni: è utile alla maggioranza un Italo Balbo

ROMA. Il ministro per le Riforme istituzionali, Francesco Speroni, ha commentato, in una intervista all'*Informazione*, la situazione del governo e della maggioranza, facendo un riferimento anche agli spot del governo. Sul governo, Speroni ha affermato che «i conflitti nella maggioranza ci sono sempre stati e sempre ci saranno. C'erano pure quando comandava Mussolini, figurarsi... Un Italo Balbo è sempre esistito: c'era nel regime fascista e non vedo perché in un regime democratico, invece, dobbiamo tutti essere d'accordo». Sugli spot, Speroni ha sottolineato: «Berlusconi, a volte, ci tratta come soci di minoranza di una sua spa. E questo non è corretto. E' maestro nel richiamarci tutti alla collegialità per evitare le fughe in avanti e le posizioni personali. Però poi vengono fuori questioni di portata rilevante delle quali io neanche sono stato informato». [Ansa]

Dopo l'intervista di Tatarella rispondono politici, industriali, sindacalisti

# Poteri invisibili, è polemica

## «Esistono». «No, sono fantasmi»

Per il sociologo Franco Ferrarotti (a lato) parlare di «poteri forti» è come «scoprire l'acqua calda»

ROMA. Si può definirla «la scoperta dell'acqua calda» (Franco Ferrarotti). Si può negarla del tutto e definirla un «lacrimogeno» (Diego Novelli) o «una mistificazione» (Fausto Bertinotti). Ma è certo che la denuncia di Pinuccio Tatarella, vicepresidente del Consiglio detto il Richelieu di An, intervistato da *La Stampa* sui «poteri forti e invisibili che condizionano il governo», fa discutere.

Su un punto concordano quasi tutti i politici italiani, ascoltati molti dall'agenzia AdnKronos: il condizionamento dei poteri invisibili c'è e si sente. «Basta non chiudere gli occhi perché uno si renda conto della loro forza», ammette Pietro Larizza, segretario della Uil. Detto questo, però, subito c'è la divisione tra apocalittici e integrati. Si può essere catastrofisti come il radicale Marco Taradash: «Hanno condizionato tutti i governi fino a oggi. Ma non riescono ancora a condizionare questo e perciò cercano di distruggerlo». Oppure si può minimizzare, sia pure dicendo *en passant* cose terribili come il leghista Marco Formentini: «La Lega ha un compito fondamentale: salvare Silvio Berlusconi dall'eterna tentazione di Cuccia. E' chiaro che Mediobanca ha ancora una grossa influenza sul Berlusconi imprenditore, che finché sarà in questa situazione non può opporsi».

E poi si può fare ironia, di cui è maestro Marco Pannella. «Intervista perfetta. Condivisibile alla lettera per l'ottanta per cento. Ma se si combatte questo regime, come sembra fare l'ex msi, consentendo a questi poteri di inquinare liberamente, di rovesciare un'altra valanga di cemento, di abbattere alberi centenari per far morire ugualmente i piloti di Formula 1, di criminalizzare le donne, allora l'intervista serve ad accreditare una bella immagine politica per meglio affermare una brutta identità storica».

Vecchia questione, insomma, quella dei poteri invisibili. Se ne discute da cinquant'anni. Il fascismo era ossessionato dai complotti massonici e bolscevichi. La paranoia delle congiure ha invischiato anche la Seconda Repubblica? Il vicepresidente dei deputati di Forza Italia, Pietro Di Muccio, addirittura condanna tutto il capitalismo italiano che «costituisce un potente fattore di conservazione e per questo è schierato all'opposizione contro il governo Berlusconi». Appare perplessa Tiziana Parenti: «Se il governo non si farà imbalsamare dai fantasmi potrà essere in grado di dare una risposta positiva alle attese».

E intanto il presidente dei senatori progressisti Cesare Salvi accusa: «E' una visione confusa, cupa e dietrologica della politica». Corre a precisare il pidiessino Mauro Zani: «Tatarella vada a rileggersi il Piano di rinascita democratica che fu attribuito alla P2».

L'elenco di Tatarella, infatti - che tra i poteri forti e invisibili ci vede il Csm, la Corte Costituzionale, Bankitalia e i servizi segreti oltre Mediobanca, la massoneria, l'Opus Dei, i gruppi editoriali e la grande industria privata - non è piaciuto a molti. Il ministro leghista Francesco Speroni, che pure è tra i meglio disposti, dissente: «La Corte Costituzionale non può essere considerata un potere invisibile». Ridimensiona anche il ministro Raffaele Costa: «Convengo che c'è un mondo ostile intorno alle novità. Ma più che lo scalpello userei il cemento, cioè il voto». Sulla sponda liberale, l'ex ministro della Difesa Valerio Zanone considera «stupefacente» che nell'elenco di poteri poco visibili siano compresi anche Csm e Corte costituzionale. Dice l'ex segretario del pli: «A questo governo piace tanto autodefinirsi liberale. Ma in un sistema liberale il pregio maggiore di qualsiasi potere è di essere condizionato: avere cioè un contrappeso ad un proprio peso».

E intanto a difesa della Consulta si compattano i costituzionalisti. Livio Paladin: «Certo che questi poteri possono condizionare l'operato del governo e dello Stato, ma alcuni possono farlo legittimamente come la Corte Costituzionale, altri illegittimamente come la massoneria». Paolo Armaroli: «Non c'è dubbio che se ci sono poteri invisibili, per rifarci a Bobbio, questi entrano in conflitto con la democrazia. Ma non vedo come la Corte Costituzionale si possa configurare come un potere invisibile». Aldo Corasaniti: «La pluralità di istituzioni è una garanzia. Una riforma istituzionale che accentrasse tutti i poteri sarebbe la negazione di ogni libertà». [fra. gri.]

Sopra, il ministro Raffaele Costa e Marco Taradash. A destra, il vicepresidente del Consiglio Giuseppe Tatarella

### Formentini è d'accordo con la denuncia del ministro «Ma Bossi salverà Berlusconi»

## Pecoraro Scanio

### *Spese elettorali senza controlli*

ROMA. Il deputato verde Alfonso Pecoraro Scanio lancia un allarme: «C'è il concreto rischio che nessuno controlli le carte sulle spese dei deputati in campagna elettorale. In caso di violazione palese e accertata della legge vi è anche la decadenza per il parlamentare». Pecoraro Scanio, vice presidente della giunta per l' immunità della Camera, ha parlato di «rischio buio» sui controlli che i comitati elettorali regionali dovrebbero attuare sulle spese di eletti e candidati nelle elezioni del 27 marzo. «Tutto è ora accatastato nelle corti di appello, sedi dei comitati regionali elettorali. Non vi è possibilità di consultarle, non vi è personale addetto. Abbiamo fatto qualche controllo a Roma e Napoli. I risultati sono stati preoccupanti. Se nessuno controllerà quelle carte entro dicembre scatterà il silenzio-assenso. In Francia Jack Lang, già ministro della Cultura, è stato mandato a casa per aver superato i limiti di spesa in campagna elettorale di circa 6 milioni. Da noi vi è il rischio che nessuno controlli».

IL CASO

**I «NEMICI» DEL GOVERNO**

# La sindrome del Britannia

## *Perché gli attacchi ai «Ciampi boys»*

### Direttiva del premier ai ministri: andate in tour all'estero e siate convincenti

E' vero, Carlo Azeglio Ciampi, *former president*, come con qualche nostalgia lo chiamano all'estero, sarà pure a Santa Severa, una tranquilla spiaggia per famiglie a due passi da Roma, dove fa grandi remate mattutine e partite pomeridiane a scopone, ma i Ciampi *boys*, perfidi gnomi della Prima Repubblica, girano il mondo implacabili a gettare fango sul Nuovo. E adesso, per sovrappiù, ci si sono messi anche molti ambasciatori a veicolare oltreconfine incertezza e sfiducia circa i destini dell'Italia. Capita questo fatto paradossale nel canicolare fortino berlusconiano assediato: l'ostentata assenza dell'ex presidente del Consiglio ed ex governatore della Banca d'Italia non provoca, come sarebbe normale, un attivo e tranquillante effetto-oblio, ma, al contrario, alimenta le fiamme di quella che ormai è una macerante ossessione. «A Ciampi solo gli elogi, a noi solo gli improperi: Ciampi e Berlusconi, due pesi e due misure», si è lagnato ancora martedì un uomo gradevole, prudente e pacato come Gianni Letta, lasciato di guardia a palazzo Chigi, nel commentare il fallimento degli *spot* governativi. E così il tranquillo banchiere-letterato di Livorno, che ha anche commesso degli errori, ma che, in tutta sincerità, è difficile vivere come un personaggio luciferino, viene a riassumere in sé - per il Nuovo che arranca - tutti i caratteri paradigmatici del nefasto complotto contro il governo Berlusconi: l'ostilità dei poteri forti e gli sberleffi di «certa» stampa, la sfiducia dei mitici mercati internazionali e la spocchia della grande industria, i moniti ingiustificati della Banca d'Italia (dove ancora Ciampi usa ricoprire il ruolo di governatore onorario) e le trame misteriose di Mediobanca, i disegni della massoneria e - perché no? - dell'*Opus Dei*. Tutto nel conto di Ciampi, sepolto vivo nella sua villetta di Santa Severa.

La sindrome del *Britannia* ne ha fatta di strada da quel 2 giugno del 1992, quando sullo *yacht* reale un gruppo di banchieri internazionali - in navigazione proprio davanti alla costa di Santa Severa - s'incontrò con i plenipotenziari delle Partecipazioni statali italiane da privatizzare: i poteri forti nazionali, emanazione di quelli planetari, versione rivista e corretta del complotto demo-pluto-giudaico-massonico, hanno gettato allora le basi per l'affare del secolo, strillò la destra non ancora del tutto postfascista. Oggi, la teoria del complotto dei poteri forti contro il Nuovo incarnato da Berlusconi e dal suo governo ha trovato due teorici diversi per formazione - l'uno uomo d'idee, l'altro di potere - ma totalmente consonanti: sono l'ideologo postfascista Marcello Veneziani e il vicepresidente del Consiglio di An, l'astuto Pinuccio Tatarella, che, in contemporanea, hanno strologato di poteri e di uomini «invisibili». Per Tatarella, il più invisibile di tutti è Enrico Cuccia, accusato di aver favorito «insieme con la Banca d'Italia il viaggio di Occhetto nella *City* a Londra, quando l'ex *leader* del pds aveva bisogno di una legittimazione in Europa per meritarsi palazzo Chigi».

Il fatto è che le teorie di Tatarella, illustrate ieri nell'intervista a *La Stampa*, hanno catturato al centodieci per cento il presidente del Consiglio che - a quanto ci risulta - ha affinato con i suoi una strategia di risalita che ricalca punto per punto i precetti del duo Tatarella-Veneziani. Sarà forse per questo che molti preconizzano una crescita fulminea del coordinatore di An Gianfranco Fini: lui e non Berlusconi è il *leader in pectore* dell'Italia di destra. Fatto sta che, a palazzo Chigi, facendo tesoro di Tatarella, si è divisato che i poteri forti d'Italia - Mediobanca, Banca d'Italia, Fiat, Olivetti, Massoneria - sono intrinsecamente collegati con le misteriose propaggini internazionali del grande potere finanziario, quello che, attraverso gnomi spericolati, manovra i mercati e che non lascia passar giorno senza punire la lira e i corsi dei nostri titoli azionari. Che fare, allora? Il presidente del Consiglio si è lasciato scappare, nei giorni scorsi, che gli tocca fare anche il ministro degli Esteri, per contrastare le arti maligne dei Ciampi *boys* e magari di qualche ambasciatore fellone. La direttiva ai ministri è precisa: andate in *tour* e convincete all'estero, laddove i poteri forti d'Italia traggono la loro linfa. Così, mentre lui stesso parlava con *Der Spiegel*, il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini volava a Londra dagli arcigni operatori della *City*, il ministro del Tesoro Lamberto Dini girava come una trottola tra i banchieri di mezzo mondo (senza riuscire tuttavia a spiegare in modo convincente perché non si copre il suo posto di ex direttore generale della Banca d'Italia) e quello delle Finanze Giulio Tremonti annunciava che la sua imminente riforma tributaria sarà illustrata in America e in Europa «alle fonti di legittimazione», così ci ha detto.

Ma la strategia, grandiosa, purtroppo, ha qualche smagliatura. Che cosa pensate che facciano i mitici mercati internazionali quando il presidente del Consiglio in persona dichiara, come ha fatto qualche giorno fa, che «fa paura guardare nei conti che abbiamo ereditato» e che «rischiamo di non poter pagare gli interessi a chi ha avuto fiducia nello Stato»? O - peggio - quando vedono che le privatizzazioni, ormai compiute anche in Bulgaria, da noi segnano il passo, ad opera di Giancarlo Elia Valori e del ministro dell'Agricoltura (non era stato abolito da un referendum?) Adriana Poli Bortone? Naturalmente, si tengono alla larga dai nostri titoli, indipendentemente da qualunque eventuale prevenzione della *lobby* ebraica (sì, anche questa espressione è tornata di moda in questi giorni) nei confronti di un governo che ha come *pars magna* un *leader* che considera Mussolini il più grande statista del secolo.

Pagliarini, il ministro del Bilancio leghista, per la verità, maneggia i numeri assai meglio di Berlusconi e magari non crede molto neanche ai complotti tatarelliani. Nell'illustrare lunedì scorso alla *City* il documento di programmazione economica ci ha messo l'anima, ma quando ha finito, quelli, cortesissimi, gli hanno detto: *very good*, per fortuna non vediamo più la faccia di Cirino Pomicino, ma scusi *mister* Pagliarini come possiamo prendere per buoni i suoi conti, se prevedono un costo del debito dell'8 per cento, quando il costo medio di un debito italiano - e noi lo sappiamo bene - è del 9,5 per cento? Sembra un'inezia, ma a Londra i conti li sanno fare e degli *spot*, invece, non sanno che farsene.

Allora, forse c'è un errore nella strategia governativa preferragostana, un errore che discende magari proprio dalle tesi di un superpotere internazionale collegato ai poteri forti nostrani. L'errore è che se il messaggio non è chiaro da noi, difficilmente potrà esserlo all'estero. E il messaggio berlusconiano, a giudizio di molti, è tutt'altro che chiaro: lo considera, ad esempio, confuso e oscillante il presidente della Confindustria Luigi Abete, non qualche pericoloso comunista sovversivo. Si dirà che la Confindustria soggiace ai poteri forti pregiudizialmente ostili o che quei nullafacenti del palazzo di vetro *fumé* all'Eur hanno perfino osato dire che Berlusconi non è un vero industriale ma un «venditore di pubblicità». Può darsi, ma gli strateghi del Nuovo dovrebbero pure capire che con la teoria dell'accerchiamento preconcetto non si va molto lontani: stampa, industriali, gnomi, Borsa, tutti nemici pregiudiziali? Mariotto Segni, che non è di certo uno stinco di sovversivo, né vagamente un uomo di sinistra, in questi giorni a Stintino non si stanca di parlare neanche in barca di un *deficit* di modernità del Nuovo al potere, di una totale assenza di cultura liberaldemocratica, che Ernesto Galli della Loggia ha colto bene lanciando la discussione sulla milanesità. Naturalmente, Segni ha le sue ragioni politiche ed elettorali, ma chissà che non abbia colto un problema reale. Quando Berlusconi si chiede: «Perché non mi dicono bravo?», manifesta forse non vittimismo, ma un *deficit* di cultura liberaldemocratica - quella che fa tesoro delle critiche -, un *deficit* che nessuno potrà colmare. Né Ferrara-Richelieu, che sedeva sulle raffinate ginocchia di Togliatti e - in fondo in fondo - non può sopportare i Reagan brianzoli, né, tantomeno, Tatarella con le sue teorie un po' veteromussoliniane, che oggi suonano ancora più provinciali.

Viviamo in una società complessa, dove c'è un'interazione e uno scambio continuo dei poteri che si compongono e si contrappongono - ci spiega un sociologo che lavora sul campo come Mario Abis -, figurarsi se si può credere alla tesi veteroindustriale e assolutamente ingenua di poteri forti totalmente integrati, magari anche all'estero. La società postindustriale, in realtà, genera continuamente nuovi poteri, come dimostra la Lega di Bossi, che rappresenta interessi reali della piccola industria agile della Val Brembana, che - non a caso - si contrappone giorno per giorno sia ai salotti della grande industria e ai santuari dell'alta finanza, sia alle deludenti *performance* berlusconiane.

Palazzo Chigi a Ferragosto, irretito nelle teorie dei poteri forti ostili, ricorda pericolosamente i giorni di Craxi, quando pochi uomini di sicura fede barricati nel fortino raccontavano al capo di improbabili complotti antisocialisti: allora erano i comunisti a fare *disinformatia*, oggi sono i Ciampi *boys*, evoluzione morbosa della sindrome del *Britannia*.

**Alberto Statera**

A sinistra Carlo Azeglio Ciampi. A destra Luigi Abete. Sopra, il Britannia, yacht della casa reale inglese

PALAZZO CHIGI

## *Spot per città più pulite*

ROMA. Da ieri la Rai trasmette, per circa due settimane, nuovi spot della presidenza del Consiglio. Stavolta non si tratta di spiegare provvedimenti del governo, ma di una campagna di sensibilizzazione sociale sul turismo e l'ambiente, curata dal dipartimento del turismo della presidenza del Consiglio. Il primo spot - un cartone animato di 30 secondi - invita i cittadini a tenere pulite le città e a non correre in automobile. Il suo slogan è: «Collaboriamo per favorire la cultura del viaggio» ed è andato in onda alle 19,30 su Raitre. Il secondo spot, anch'esso un cartone animato della stessa durata del primo, invita gli italiani a dare una buona accoglienza ai turisti che visitano il nostro Paese. Lo slogan è: «Collaboriamo per favorire la cultura dell'accoglienza» e ieri è stato trasmesso alle 20,40 su Raiuno. [Ansa]

Controlli sui verbali usciti dalle procure. Il giudice Maddalena: coincidenze sospette

# Biondi: guerra alle fughe di notizie

## La sinistra: vuole zittire i giornali

A lato, l'ex ministro Francesco De Lorenzo. A sinistra, il Guardasigilli Alfredo Biondi

ROMA. Tra il ministro della Giustizia Alfredo Biondi, da una parte, e giornalisti e magistrati dall'altra, s'è rischiato se non uno scontro almeno una scaramuccia da guerriglia.

Troppe volte, ha detto Biondi, si viola il segreto istruttorio, e troppe volte i giornali riportano notizie riservate la cui diffusione potrebbe danneggiare le indagini. Da questa considerazione il ministro ha fatto scaturire la decisione di fare un «monitoraggio» tra le procure della Repubblica che più di altre - conti alla mano - si fanno «sfuggire» notizie riservate. L'ingrato compito è stato affidato al capo dell'ispettorato generale del ministero, il tutto ovviamente «ai sensi della legge», esattamente l'art. 115 del codice di procedura penale. Per dirla in soldoni, Biondi vuole capire perché i giornali sanno sempre di più di quanto dovrebbero in materia giudiziaria e quali sono le procure «colabrodo».

Il ministro guardasigilli, quotato avvocato penalista, sapeva bene di toccare un punto delicato sia dell'attività dei procuratori sia del rapporto giustizia-stampa; e non si è sbagliato, viste le reazioni subito suscitate dalla sua decisione.

Il presidente della Federazione nazionale della stampa (il sindacato dei giornalisti) Vittorio Roidi ha avanzato le prime perplessità sulla decisione di Biondi, non certo per l'aspetto squisitamente tecnico del «monitoraggio», perché questo anzi non suscita «alcun problema, se indirizzato a verificare il rispetto dei doveri da parte degli addetti alla giustizia. Se invece dovesse riguardare il compito dei giornalisti e degli organi di stampa si tratterebbe di una nuova intenzione inquisitoria e repressiva da parte di un rappresentante del governo che continua a dichiararsi liberale».

Quanto ai cronisti giudiziari, i più direttamente chiamati in causa, si sono fatti sentire attraverso una nota dell'associazione giornalisti giudiziari di Roma: «Di norma - dice il comunicato - il cronista giudiziario ogni qualvolta si imbatte in notizie riservate, oltre a verificarne la veridicità, accerta anche che tale notizia possa o meno pregiudicare il buon esito dell'indagine» tant'è, dice ancora il comunicato, che tante informazioni non sono state pubblicate proprio per non interferire nelle indagini. Quindi niente requisitorie contro la categoria, dicono i cronisti giudiziari.

Un'altra giornalista, ora deputato progressista, Sandra Bonsanti va più in là nell'analisi della direttiva Biondi, e ipotizza che dietro questa decisione ci sia la paura di «Berlusconi e del suo gruppo per le inchieste che lo riguardano». E anche il segretario dell'associazione nazionale magistrati, Marcello Maddalena, la pensa allo stesso modo: «Non può non stupire il fatto che la questione del segreto delle indagini si riaffacci prepotentemente alla ribalta solo ed esclusivamente in occasione della diffusione di notizie concernenti una specifica e ristretta categoria di indagati».

L'avvocato Biondi, che si muove bene tra le pieghe del diritto, non poteva farsi prendere in contropiede, e in serata ha replicato, codici alla mano: «Nella Costituzione è scritto che i giudici sono soggetti solo alla legge (art. 101). In qualità di ministro di Grazia e Giustizia ho dunque dato mandato agli organismi ministeriali competenti di svolgere un monitoraggio per verificare se, dove e quando si siano verificati episodi di violazione del segreto istruttorio. Violazioni che ledono i diritti della persona o intralciano il corso della giustizia. Non si tratta dunque di un'iniziativa specifica nei confronti di nessuno - precisa il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi - tanto meno nei confronti dei giornalisti, i cui diritti sono tutelati, contro ogni abuso, dall'art. 51 del c.p.».

[r. mas.]

### FRANCIA

## Di Pietro come Saint-Just

PARIGI. «Antonio Di Pietro, Saint-Just italiano», titolava ieri il quotidiano francese «Le Figaro», sottolineando come «invano Silvio Berlusconi tenta di erodere il potere del piccolo giudice di Milano, adorato dalla gente ma visto con sospetto dai politici... Il Cavaliere ha iniziato come seduttore, proponendo a Di Pietro di fare il ministro dell'Interno... Poi ha tentato di ridurre il suo potere con un decreto legge, ma di fronte all'opinione pubblica infuriata ha dovuto recedere...». «Le Figaro» passa poi a fare un ritratto del giudice, sottolineando come sé un lupo solitario, non aderisce a nessun sindacato, non è simpatizzante di nessuna causa politica. Non è di destra né di sinistra. Racconta la prima moglie: è un moderato pragmatico e di buon senso. Non frequenta i salotti mondani né i ristoranti di lusso. Il suo unico peccato veniale è il desiderio di pubblicità: senza giornali e tv la sua inchiesta si sarebbe già arenata e lui lo sa e li usa: anche a prezzo di qualche concessione al segreto istruttorio». [r. i.]

# De Lorenzo, verdetto rinviato

## Tribunale dei ministri diviso sulla richiesta di scarcerazione

NAPOLI. Un'interminabile, tormentata discussione per decidere la sorte di Francesco De Lorenzo. E' durata fino a tarda sera la camera di consiglio del tribunale dei ministri, chiamato a pronunciarsi sull'istanza presentata dai difensori al termine dell'interrogatorio-fiume nel carcere di Poggioreale. Gli avvocati hanno chiesto che l'ex parlamentare torni in libertà oppure ottenga gli arresti domiciliari. Ma evidentemente non c'è pieno accordo sul verdetto tra i componenti del collegio presieduto da Marco Occhiofino, visto il protrarsi del confronto cominciato alle 10 e mezzo del mattino. L'ordinanza sarà depositata stamane.

Se per il tribunale è stato facile raggiungere l'intesa per l'imprenditore Pasquale Acampora, coinvolto nella stessa inchiesta e al quale sono stati concessi ieri gli arresti domiciliari, il discorso si fa più complicato per l'ex leader del pli. E ai giudici tocca stabilire anche se metterlo a confronto con i suoi accusatori, a cominciare dall'ex segretario Giovanni Marone, il depositario dei segreti finiti nel memoriale che ha fatto scoppiare lo scandalo sanità.

Se la libertà per De Lorenzo dipendesse esclusivamente dall'esito dell'interrogatorio, l'ipotesi di una scarcerazione potrebbe essere la meno concreta: nell'estenuante faccia a faccia con i magistrati, l'ex ministro ha mantenuto ferma la sua linea difensiva, senza discostarsi dalle precedenti dichiarazioni. Coinvolto nel sistema dei finanziamenti illeciti ai partiti? Sì. Grande corruttore, boss del sodalizio che aveva come unico scopo la spartizione di mazzette? Questo no, Francesco De Lorenzo non è disposto ad ammetterlo. E quella montagna di danari che l'accusa gli contesta di avere incassato, quei 9 miliardi e 330 milioni? Lui non ha perso la grinta e puntualizza: il calcolo è sbagliato, c'è un miliardo in più nel conto dei magistrati.

**Mariella Cirillo**

### RETROSCENA

## L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO

ROMA

AD uccidere Mino Pecorelli sono stati Massimo Carminati e un certo "Angelino il biondo", un siciliano. L'omicidio fu commissionato dal senatore Claudio Vitalone». Così ha detto ai giudici l'ultimo pentito della banda della Magliana, Antonio Mancini soprannominato l'«accattone», un pezzo da 90 della criminalità romana, un killer senza scrupoli che da qualche mese collabora con la giustizia. La sua testimonianza conferma quelle di altri pentiti sul coinvolgimento dell'ex senatore ed ex ministro democristiano, fedelissimo di Giulio Andreotti. E conferma la pista mafiosa dell'omicidio Pecorelli indicata da Tommaso Buscetta, nonché l'intreccio tra Cosa Nostra, gruppi criminali diversi ed eversione di destra già emerso in altre vicende, come la strage di Natale del 1984.

Quell'Angelino venuto dalla Sicilia per uccidere il direttore del settimanale «Op», infatti, secondo gli accertamenti ordinati della procura di Perugia ed effettuati dalla direzione investigativa antimafia è Michelangelo La Barbera, 51 anni, latitante, capo-mandamento della famigli mafiosa di Passo di Rigano, un tempo legato ai boss Stefano Bontade e Salvatore Inzerillo e successivamente, dopo la loro uccisione, passato coi corleonesi di Totò Riina. Nel 1979 - Pecorelli fu ammazzato, a Roma, il 20 marzo di quell'anno - La Barbera era dunque uno dei killer di fiducia di Bontade, l'uomo che, secondo il racconto di Buscetta, aveva fatto uccidere Pecorelli «su richiesta dei cugini Salvo», i quali agivano per conto di Andreotti. Vitalone, come il suo leader politico, ha sempre negato i rapporti coi cugini mafiosi, ma è stato smentito da diversi testimoni. Anche Andreotti ha riferito che il suo fedelissimo gli aveva detto di conoscere i cugini; poi, messo a confronto con Vitalone, l'ex presidente del Consiglio ha fatto marcia indietro spiegando che forse aveva capito male.

Adesso, alla deposizione di Buscetta si aggiunge l'indicazione dei killer data da Mancini, uno dei quali è, appunto, uomo di Cosa Nostra. «Don Masino aveva anche detto che il motivo per cui Pecorelli morì era nei segreti che il giornalista conosceva sul caso Moro. E Mancini, quando chiama in causa Vitalone, ribadisce questo movente per quell'omicidio di 15 anni fa. Il coinvolgimento diretto della banda della Magliana avviene con Massimo Carminati, all'epoca poco più che ventenne, neofascista dei Nar ma anche killer della banda, agli ordini dei boss Giuseppucci e Abbruciati: è stato chiamato in causa in altri omicidi su commissione, e una volta finita l'epoca del terrorismo politico è entrato negli «affari» dei criminali comuni.

Tutti questi elementi sono agli atti dell'inchiesta condotta per competenza dal sostituto procuratore di Perugia Fausto Cardella, perché nel marzo '79 Vitalone era ancora magistrato a Roma; di lì a due anni sarebbe entrato in Parlamento, nelle file democristiane. Ma sono anche contenute negli atti del maxi-processo romano sulla banda della Magliana, di cui il giudice istruttore Otello Lupacchini sta per depositare il rinvio a giudizio. In quelle carte ci sono pure le dichiarazioni di Fabiola Moretti, moglie di Antonio Mancini: anche lei sa molte cose della banda della Magliana, per essere stata la donna di Danilo Abbruciati e amica di Enrico De Pedis, altri due pezzi grossi della banda, uccisi il primo nell'82 e il secondo nel '90. Ai magistrati la donna ha raccontato le confidenze ricevute dai due criminali sui loro rapporti proprio con l'ex giudice ed ex senatore Vitalone, al quale si sarebbero rivolti per l'«aggiustamento» dei processi.

La prima dichiarazione su Vitalone, che determinò lo spostamento dell'inchiesta a Perugia, si riferiva proprio all'aggiustamento di un processo e veniva da un altro pentito della Magliana, Vittorio Carnovale detto «il coniglio»: durante il dibattimento, nella gabbie, «il coniglio» sentì dire che non c'era da preoccuparsi perché del processo si sarebbe occupato Vitalone, il quale doveva restituire il favore dell'omicidio Pecorelli. Ora, insieme a quella testimonianza, ci sono le dichiarazioni dei due nuovi pentiti, su cui sarebbero stati già trovati dei riscontri. E il boss della banda Maurizio Abbatino, «collaboratore di giustizia» dal '92, pur dicendo di non sapere nulla sul delitto Pecorelli, afferma che all'arsenale del gruppo custodito nei sotterranei del ministero della Sanità avevano accesso sia Abbruciati che Massimo Carminati: le perizie hanno stabilito che due dei proiettili *jevelot* che hanno ucciso il giornalista venivano proprio da quel deposito di armi.

Appena saputo dei nuovi elementi a suo carico, grazie al deposito dell'inchiesta romana, Vitalone s'è presentato al giudice Cardella per dichiarazioni spontanee, ribadire la sua estraneità all'omicidio Pecorelli e smentire i rapporti con la Magliana. Ma l'indagine sul suo conto e su Andreotti, sui killer e sui «tramiti» mafiosi Calò e Badalamenti, continua.

**Giovanni Bianconi**

Dagli atti processuali nuove rivelazioni sul delitto: un pentito della Magliana conferma la pista di Buscetta

# «Vitalone chiese: uccidetelo»

## «Pecorelli giustiziato per favorire Andreotti»

Nei fascicoli i nomi dei killer: uno di Cosa Nostra e un neofascista della banda

Mino Pecorelli venne ucciso nel '79. A lato, Claudio Vitalone

# L'inferno della Magliana

## Mafiosi, terroristi, trafficanti di droga

ROMA. Quando entrò in contatto con la banda della Magliana - un gruppo criminale fatto di sequestratori, trafficanti di droga, strozzini, gestori di bische e assassini, con il quale sono entrati in contatto mafiosi, camorristi, esponenti della 'ndrangheta, terroristi, imprenditori d'assalto e servizi segreti, coinvolto in quasi tutte le vicende più misteriose d'Italia - **Antonio Mancini** era già latitante. Era amico di altri due boss, Edoardo Toscano e Marcello Colafigli, e proprio con Colafigli, il 16 marzo 1981, andò ad ammazzare due dei fratelli Proietti, esponenti di una banda rivale: ne uccisero uno, l'altro rimase ferito, i killer furono arrestati qualche ora dopo. Di omicidi «l'accattone» ne ha commessi altri, ha continuato a trafficare in droga, e pochi mesi fa, quando già aveva in animo di pentirsi, in un processo, per difendersi ha dichiarato: «Io sono un delinquente serio, che non va a spacciare 300 grammi di eroina».

In aula aveva al fianco la sua donna, **Fabiola Moretti**, anche lei passata nelle file dei «pentiti», una che conosce le vicende della Magliana per essere stata insieme ad altri boss, prima dell'«accattone»: da Ferdinando Garofalo detto «er ciambellone», a Massimo Barbieri, a **Danilo Abbruciati**: il primo si salvò per miracolo da un attentato, gli altri due sono morti ammazzati. Proprio Abbruciati, nella vicenda dell'omicidio Pecorelli, riveste un ruolo fondamentale: è l'anima della componente «testaccina» della banda, quella che oltre agli affari in comune col resto del gruppo aveva anche rapporti con mafiosi, finanzieri ed imprenditori senza scrupoli come Domenico Balducci, uno che volava sugli aerei dei Servizi segreti, investiva i soldi di Pippo Calò e finì assassinato nell'ottobre dell'81.

Secondo il pentito Claudio Sicilia - uno che ha detto tante cose confermate ora dai nuovi collaboratori, ma che all'epoca non fu ritenuto attendibile dalle Corti d'assise, ucciso anche lui una volta scarcerato -, Abbruciati era addirittura «affiliato» a Cosa Nostra. E' morto nell'aprile dell'82 a Milano, mentre sparava a Roberto Rosone, il vicepresidente del banco Ambrosiano di Roberto Calvi; ad ucciderlo fu la guardia giurata che reagì ai primi colpi di pistola. Per quell'attentato sono stati condannati come mandanti un altro uomo d'affari legato alla Magliana, Ernesto Diotallevi, e il faccendiere Flavio Carboni; un'inchiesta pende tutt'ora sulla testa del boss Pippo Calò, l'«ambasciatore» della mafia a Roma.

Dopo la morte di Abbruciati, Fabiola Moretti continuò a ricevere le confidenze di **Enrico De Pedis**, chiamato Renatino, l'altro capo dei «testaccini», killer spietato ma anche titolare di ristoranti ed imprese, indicato da molti come un referente dei servizi segreti. «Renatino» ha resistito più degli altri, ma alla fine anche lui è caduto nella guerra che ha segnato la fine della banda, tra il gruppo originario e quelli di Testaccio: fu ammazzato il 2 febbraio del '90, mentre percorreva in motorino una via del centro di Roma.

Danilo Abbruciati

### E' Vittorio Carnovale che chiama in causa l'ex ministro dc

Dopo **Maurizio Abbatino**, il boss fuggito in Venezuela che una volta arrestato ha deciso di collaborare con la magistratura, il primo a seguirne le orme è stato **Vittorio Carnovale** detto «il coniglio», fratello di Giuseppe chiamato «il tronco», anche lui del gruppo «testaccino». E' l'uomo che per la prima volta ha fatto il nome di Claudio Vitalone nell'inchiesta sul delitto Pecorelli, in precedenza era stato uno dei killer più fidati della banda.

Abbatino ha raccontato che un trafficante di droga, Angelo De Angelis, fu ucciso nell'83 nella villa del «coniglio» dalle parti di Ostia, poi lo stesso Carnovale si occupò di portare via il cadavere, ritrovato carbonizzato quindici giorni più tardi.

[gio. bia.]

### FLASH

#### Guardia di Finanza un altro arresto

MILANO. Un altro maresciallo della Guardia di Finanza, Francesco Lizio, è stato arrestato ieri mattina dai suoi colleghi del nucleo regionale di polizia tributaria nell'ambito dell'inchiesta sugli episodi di corruzione tra i militari delle fiamme gialle milanesi.

Lizio, che è accusato di corruzione per un episodio accaduto nel 1990 che non fa parte del filone Fininvest, è stato rinchiuso nel carcere militare di Peschiera sul Garda. [Ansa]

#### Sindaco blocca murales anti Craxi e Andreotti

COSENZA. E' rimasto incompiuto, a Fuscaldo, nel Cosentino, il murales che il vignettista Giovanni Zancolò stava dipingendo nel centro storico della cittadina e che ritraeva Giulio Andreotti e Bettino Craxi.

Lo stop è stato imposto dal sindaco Giovambattista De Seta, ritenendo che il modo in cui Zancolò aveva ritratto i due politici poteva ingenerare reazioni negative nella cittadinanza. [Ansa]

#### Comitato servizi, salta elezione del presidente

ROMA. Nulla di fatto per l'elezione del presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Convocato ieri per la terza volta per eleggere il presidente, il comitato si è trovato nell'impossibilità di votare per la mancanza del numero legale. Ieri erano previste due sedute per l'elezione del presidente, ma sono state entrambe annullate: degli otto componenti della commissione erano presenti solo i quattro esponenti della minoranza. Per la maggioranza Pietro Di Muccio (Forza Italia) e Sebastiano Neri (Alleanza nazionale) si sono fatti vedere nella sede del comitato ma non hanno preso parte alla riunione e non hanno nemmeno firmato il verbale dei presenti. Il comitato dovrebbe tornare a riunirsi nella prima decade di settembre. I 4 esponenti dell'opposizione che fanno parte del comitato, in un comunicato, hanno protestato. «Per la terza volta i parlamentari della maggioranza hanno fatto mancare il numero legale, impedendo l'elezione del presidente e, in tal modo, la costituzione stessa del comitato parlamentare. Per l'ostruzionismo di maggioranza, a cinque mesi dalle elezioni, un settore delicatissimo dell'attività del governo rimane privo dell'unico strumento democratico previsto dal nostro ordinamento tanto più tale comportamento è grave se si considerano le dichiarazioni del ministro Maroni sulle deviazioni di recente accertate dei servizi, che hanno fra l'altro portato alla schedatura di partiti, di movimenti e di esponenti politici».

Non c'è il morto, non è una nave da guerra, inconsueto interrogatorio per i 26 profughi

# Cuba, i segreti della «cannoniera» rapita

## «Un big tra i fuggiaschi»

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La vicenda della barca dirottata martedì dal porto di Mariel, a Cuba, verso la Florida è diventata una storia con tinte di giallo, di spionaggio e persino un pizzico di Herman Melville, quello di Benito Cereno. La barca, che non era da guerra (contrariamente alle dichiarazioni del governo dell'Avana) ma una normale imbarcazione civile di 15 metri, di color verde, era stata intercettata 60 miglia al largo della Florida nel pomeriggio di ieri l'altro dal cutter della Guardia Costiera americana «Monhegan» con 26 persone a bordo. Qualche ora prima, un incaricato d'affari cubano a Washington, Rafael Dausa, aveva denunciato il sequestro avvenuto nel porto di Mariel e aveva aggiunto che l'ufficiale di bordo era stato ucciso dai dirottatori. Sta emergendo confusamente una verità diversa, mentre altra gente continua a fuggire da Cuba. Ieri un altro battello è stato dirottato verso Santo Domingo e un aereo cubano con 12 persone a bordo è riuscito ad atterrare in Florida.

Secondo notizie raccolte dal «Sun-Sentinel» di Fort Lauderdale, gli esuli, interrogati in mare dalle autorità americane, hanno sostenuto che il tenente dato per ucciso era in realtà vivo e a bordo, essendo stato in realtà il capo dell'azione di dirottamento. Insomma, un Benito Cereno alla rovescia: quello che appariva la vittima dei banditi ne sarebbe stato in realtà il trascinatore. «Sembra che le informazioni cubane fossero sbagliate», ha detto il tenente della Guardia Costiera americana Steven Banks.

Ma il giallo è ancora più complicato. A dispetto della netta denuncia di Dausa, dall'Avana (dove sono state rafforzate le «brigate di intervento rapido», formate da attivisti comunisti e create quattro anni fa per compiere azioni contro i dissidenti e prevenire le manifestazioni di piazza) il vice ministro degli Esteri Jorge Bolaños aveva sostenuto di non poter «né confermare né smentire» l'avvenuto sequestro, nonostante si fosse evidentemente verificato. Come possibile spiegazione potrebbe essere utile una notizia uscita non ufficialmente dal Dipartimento di Stato: che tra i 26 esuli c'è un dissidente cubano di prima grandezza. Ma non se ne sa di più.

I 26 esuli hanno passato la notte in mare, su un battello della Guardia Costiera americana in acque extraterritoriali. Prima di portarli in territorio americano occorreva il permesso del Dipartimento di Stato, trattandosi di persone sospettate di un crimine. In realtà, la stessa procedura non era scattata nei giorni scorsi in casi molto simili, e questa prudenza è stata interpretata come un segno della preoccupazione americana dopo le minacce di Fidel Castro di alluvionare la Florida con esuli cubani, come fece nell'80 usando come base appunto il porto di Mariel.

Ieri i 26 sono stati trasferiti a Key West. «Appena ci saranno consegnati - ha detto ieri da Miami Lamar Wooley del Servizio Immigrazione - ci aspettiamo ovviamente che vengano interrogati anche dall'Fbi». In base alla legge americana, immigrati clandestini sospettati con qualche fondamento di aver commesso un crimine possono essere mandati indietro oppure spediti in carcere. In teoria, una di queste due cose, più probabilmente la prima, potrebbe verificarsi. Ma, se questo accadesse, esploderebbero certamente accese polemiche. Anche assumendo che, per attuare il dirottamento, gli esuli abbiano effettivamente ucciso il comandante della barca, gli Stati Uniti hanno accettato la scorsa settimana un battello di esuli dirottato dopo l'uccisione di un poliziotto. Perché allora - protesterebbe la potente lobby cubano-americana - in questo caso si applica una legge disattesa in altri? Per paura - sarebbe la risposta suggerita - delle minacce di Castro. L'accusa sarebbe imbarazzante.

Ma il governo americano è davvero preoccupato per un nuovo esodo di massa da Cuba come quello dei 125 mila «marielitos» arrivati 24 anni fa. Una fonte del Dipartimento di Stato ha espresso al «Washington Post» il suo scetticismo sul ripetersi di un simile fatto. «Ma in caso accadesse - ha aggiunto - la Casa Bianca ha già approntato i piani per le necessarie contromisure»: si parla di un blocco navale delle acque che separano Cuba dalla costa americana e di tutti i porti della Florida. Clinton sarebbe pronto a chiedere poteri eccezionali per scongiurare una nuova Mariel.

**Paolo Passarini**

### VARGAS LLOSA

## «L'Europa codarda complice del regime»

**MADRID.** Le proteste popolari anticastriste del 5 agosto sono un «fatto straordinario» per Cuba dove sino ad ora «il regime era riuscito a imporre un sistema terroristico di controllo e di manipolazione». Lo ha affermato lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa in un articolo pubblicato dal quotidiano spagnolo El País dove analizza la svolta politica derivata dalle prime manifestazioni di piazza contro il regime castrista e prevede a breve termine un radicale rivolgimento nell'isola.

«Quei valorosi manifestanti hanno dimostrato al mondo che, nonostante la sua scandalosa crudeltà, la satrapia castrista non è riuscita a trasformare Cuba in un popolo di zombi», ha aggiunto lo scrittore. Né risparmia critiche all'Europa dove «l'oltraggio ai diritti umani commesso dal governo cubano conta non solo sulla prevedibile complicità dei comunisti ma anche sulla sorprendente benevolenza - e il codardo silenzio - della sinistra democratica e anche di liberali, democristiani e conservatori». [Agi-Ap]

INTERVISTA

### I FEDELISSIMI DEL LIDER MAXIMO

L'arresto di due partecipanti ai disordini di venerdì scorso sul Malecón, all'Avana. Nella foto piccola, Fidel Castro

## «Ma che perestrojka! E' tutta colpa dell'embargo Usa»

# Cossutta: caro Fidel per me resti un Grande

Per Cossutta «la crisi è colpa del blocco economico». In alto i profughi della «nave da guerra» sequestrata

RIMPROVERANO a Castro di non avere fatto la perestrojka che gli chiedeva Gorbaciov, ma che fine ha fatto Mikhail Gorbaciov?». La domanda-provocazione è di Armando Cossutta che la sbatte in faccia «agli intellettuali di oggi che hanno gli occhi foderati di pelle di salame». Il senatore e presidente di Rifondazione Comunista è arrabbiato e scatenato: «Ci si chiede se Fidel avrebbe dovuto aprire alle riforme. Guardi, la discussione potrebbe durare all'infinito. Il punto fondamentale è che gli americani non volevano e non vogliono Castro. Vogliono solo cacciarlo».

**Senatore, ma le riforme economiche funzionano in Cina e in Vietnam. Perché, secondo lei, Castro non ha imboccato la stessa strada liberalizzatrice?**

«Ma non ha senso neanche portare a esempio le aperture della Cina e del Vietnam. Lì non c'è il blocco economico! Cosa pensa che avrebbe fatto l'Italia con un embargo trentennale? A Cuba dovrebbe cessare il blocco. Poi, tutto sarebbe possibile».

**Lei attribuisce le responsabilità della crisi del regime castrista soltanto agli Usa.**

«Le responsabilità degli Stati Uniti sono gravissime. L'embargo che ha imposto a Cuba è una delle pagine più nere della sua storia, più del Vietnam e più del golpe nel Cile di Allende. Da oltre 30 anni si mantiene un blocco ignobile per piegare un piccolo Paese di pochi milioni di abitanti. Un Paese come l'America che tiene in carcere Silvia Baraldini non può parlare di libertà».

**Il Lider Maximo non ha nessuna colpa?**

«E' lui il primo ad ammettere di avere delle colpe. Ma cosa dovrebbe fare? Cosa dovrebbe mai liberalizzare? L'isola produce solo zucchero, più un po' di tabacco e di nickel».

**E se aprisse il regime all'opposizione?**

«Guardi, persino Amnesty International sostiene che nell'isola non ci sono più persecuzioni politiche».

**Eppure l'ennesima crisi, le dimostrazioni anti-castriste, le fughe di massa sembrano dimostrare che il regime è ormai prossimo al collasso.**

«E' una tragedia quella che si sta consumando. Sei mesi fa, sono stato con una delegazione ufficiale a Cuba e ho parlato con Castro. Ho sentito dalle parole schiette di Fidel la gravità della situazione. Ho visto con i miei occhi, ripeto, con i miei occhi, i trattori fermi ai bordi dei campi per mancanza di benzina. E ho visto gli ospedali - stupendi, senza eguali - privi di garza e di siringhe, dei medicinali più elementari. L'economia dell'isola si reggeva sul rapporto paritario zucchero-petrolio con l'ex Unione Sovietica. Da quando è caduta l'Urss, il Paese si trova in una situazione drammatica».

**Lei ammette il disastro dell'economia, ma del mito che ha alimentato i sogni di un paio di generazioni cosa è rimasto?**

«In un continente arretrato come l'America Latina, il fatto che a Cuba ci fosse lavoro, sanità e serenità per tutti non poteva non entusiasmare tanti intellettuali. Ma più che un mito, l'isola è stato un punto di riferimento. E la forza del riferimento sta nel fatto che questo Paese voglia continuare a difendere la propria indipendenza e la propria sovranità. E' una cosa straordinaria».

**Trent'anni dopo la Baia dei Porci, per lei nulla è cambiato, dunque.**

«Ricordiamoci cos'era Cuba prima di Castro. Era un ricettacolo di prostituzione, quella a servizio dei ricchi americani che andavano sull'isola per le vacanze e per il weekend. Era un Paese di bordelli e casinò, fondato su un regime dittatoriale e crudele. Poi, Cuba è diventata una nazione dove tutti vanno a scuola, gli ospedali sono straordinari e la mortalità infantile è la più bassa del mondo. Basta guardare i neri in faccia. Hanno l'occhio limpido e fiducioso. Erano schiavi, ora sono uomini liberi».

**Cosa succederà ora?**

«Non lo so, il mio auspicio è che resistano. Certo, se ci fosse una sinistra europea degna di questo nome, ci sarebbe stata una reazione adeguata. Comunque, l'Onu, per due anni, ha votato la fine del blocco a Cuba e lo stesso ha fatto la Comunità europea. Perché gli Usa continuano a fare ciò che vogliono? Che paura può mai fare un isolotto alla nazione più potente della Terra? I nostri figli e i nostri nipoti rimarranno sbalorditi da questa pagina vergognosa».

**Gabriele Beccaria**

---

Il ministro della Giustizia tedesco: «E' un pugno in faccia a tutte le vittime dell'Olocausto»

# La bugia di Auschwitz? Un fatto sentimentale

## Fa scandalo la sentenza troppo mite del processo a un neonazista

**BONN**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il ministro della Giustizia Sabine Leuthausser-Schnarrenberger, liberale, è «un pugno in faccia a tutte le vittime dell'Olocausto». Per governo e opposizione, è una pagina oscura per la giustizia tedesca: anzi «il peggiore scandalo del dopoguerra», insiste l'Spd. Per il leader della comunità ebraica, Ignatz Bubis, grazie ai giudici del tribunale di Mannheim «i neonazisti sono diventati presentabili». La tempesta - annunciata in giugno, dopo una condanna troppo mite all'estremista di destra Guenter Deckert, secondo il quale le camere a gas non sono mai esistite - è esplosa ieri, quando sono state rese note le motivazioni.

I giudici - che molti, in Germania, adesso vorrebbero sospesi - spiegano perché un anno con la condizionale è la condanna giusta per il leader del «Partito nazionaldemocratico», un gruppo di estrema destra con forti simpatie per il nazismo vecchio e nuovo. Deckert, si legge nella sentenza, «è un bravo padre di famiglia incensurato». Il suo crimine «consiste nell'avere espresso un'opinione»: ha «difeso le proprie convinzioni politiche», che per lui «sono anche una questione sentimentale». Il capo dell'Npd insomma, insistono i giudici di Mannheim, «ha tutelato un interesse giustificato: si è sforzato di respingere le pretese che continuano ad essere avanzate contro la Germania dopo mezzo secolo». Ancora oggi, conclude la sentenza, la Germania «è esposta a rivendicazioni di ordine politico, morale e finanziario in seguito alla persecuzione degli ebrei, mentre i genocidi di altri popoli restano impuniti». Parole choc che, com'era prevedibile, hanno infiammato un Paese nel quale il passato e la storia hanno un peso impossibile da valutare altrove, troppo difficile da sostenere, ancora.

Dopo l'ondata di polemiche, la Corte federale di giustizia ha annunciato la revisione del processo. Ma la vicenda Deckert è soprattutto una conferma: ancora una volta la negazione dell'Olocausto e la «bugia di Auschwitz» investono la giustizia tedesca, ancora una volta la Germania si divide sul rapporto fra giurisprudenza e storia, fra attualità politica e passato. Ancora una volta espone le sue ferite più difficili da rimarginare. Eppure, soltanto pochi mesi fa la Corte Costituzionale aveva spazzato il «paravento dell'imparzialità» dietro al quale trovano rifugio le correnti più radicali del revisionismo storico e i gruppi neonazisti. Chi nega l'Olocausto, diceva quella sentenza subito entrata nella storia, non merita la libertà di esprimerlo. Chi sostiene la «bugia di Auschwitz» non ha diritto di parola, perché «negare che gli ebrei sono morti nei campi di concentramento nazisti significa negare un fatto».

La sentenza di Mannheim, notava ieri un editoriale, «non svergogna soltanto i giudici che l'hanno emessa, ma tutta la Germania». Di certo, fornisce nuove giustificazioni al neonazismo e alla resurrezione delle violenze dell'estrema destra. Ha ragione il ministro della Giustizia, di solito impegnata a difendere i giudici, ma «incapace di tacere» questa volta: «Come possono funzionare le più efficaci norme contro il neonazismo, se un tribunale tedesco considera la negazione dell'Olocausto una semplice "questione sentimentale"?».

**Emanuele Novazio**

TERRORE SULL'AIRBUS IN FIAMME

## Fuori pista jet sudcoreano, salvi i passeggeri

**SEUL.** Un aereo di linea sudcoreano è finito fuori pista all'aeroporto dell'isola di Cheju e si è incendiato, ma tutte le 160 persone a bordo sono riuscite a mettersi in salvo. Una hostess ha riferito che l'Airbus 300 tremava violentemente mentre si apprestava ad atterrare investito da una bufera di vento. Il pilota stava cercando di riprendere quota quando l'aereo è sbattuto contro la barriera di sicurezza alla fine della pista e in un attimo è stato avvolto nelle fiamme. [Agi-Ap]

Controlli sui verbali usciti dalle procure. Il giudice Maddalena: coincidenze sospette

# Biondi: guerra alle fughe di notizie

## *La sinistra: vuole zittire i giornali*

A lato, l'ex ministro Francesco De Lorenzo. A sinistra, il Guardasigilli Alfredo Biondi

ROMA. Tra il ministro della Giustizia Alfredo Biondi, da una parte, e giornalisti e magistrati dall'altra, s'è rischiato se non uno scontro almeno una scaramuccia di guerriglia.

Troppe volte, ha detto Biondi, si viola il segreto istruttorio, e troppe volte i giornali riportano notizie riservate la cui diffusione potrebbe danneggiare le indagini. Da questa considerazione il ministro ha fatto scaturire la decisione di fare un «monitoraggio» tra le procure della Repubblica che più di altre - conti alla mano - si fanno «sfuggire» notizie riservate. L'ingrato compito è stato affidato al capo dell'ispettorato generale del ministero, il tutto ovviamente «ai sensi della legge», esattamente l'art. 115 del codice di procedura penale. Per dirla in soldoni, Biondi vuole capire perché i giornali sanno sempre di più di quanto dovrebbero in materia giudiziaria e quali sono le procure «colabrodo».

Il ministro guardasigilli, quotato avvocato penalista, sapeva bene di toccare un punto delicato sia dell'attività dei procuratori sia del rapporto giustizia-stampa, e non si è sbagliato, viste le reazioni subito suscitate dalla sua decisione.

Il presidente della Federazione nazionale della stampa (il sindacato dei giornalisti) Vittorio Roidi ha avanzato le prime perplessità sulla decisione di Biondi, non certo per l'aspetto squisitamente tecnico del «monitoraggio», perché questo anzi non suscita «alcun problema, se indirizzato a verificare il rispetto dei doveri da parte degli addetti alla giustizia. Se invece dovesse riguardare il compito dei giornalisti e degli organi di stampa si tratterebbe di una nuova intenzione inquisitoria e repressiva da parte di un rappresentante del governo che continua a dichiararsi liberale».

Quanto ai cronisti giudiziari, i più direttamente chiamati in causa, si sono fatti sentire attraverso una nota dell'associazione giornalisti giudiziari di Roma: «Di norma - dice il comunicato - il cronista giudiziario ogni qualvolta si imbatte in notizie riservate, oltre a verificarne la veridicità, accerta anche che tale notizia possa o meno pregiudicare il buon esito dell'indagine» tant'è, dice ancora il comunicato, che tante informazioni non sono state pubblicate proprio per non interferire nelle indagini. Quindi niente requisitorie contro la categoria, dicono i cronisti giudiziari.

Un'altra giornalista, ora deputato progressista, Sandra Bonsanti va più in là nell'analisi della direttiva Biondi, e ipotizza che dietro questa decisione ci sia la paura di «Berlusconi e del suo gruppo per le inchieste che lo riguardano». E anche il segretario dell'associazione nazionale magistrati, Marcello Maddalena, la pensa allo stesso modo: «Non può non stupire il fatto che la questione del segreto delle indagini si riaffacci prepotentemente alla ribalta solo ed esclusivamente in occasione della diffusione di notizie concernenti una specifica e ristretta categoria di indagati».

L'avvocato Biondi, che si muove bene tra le pieghe del diritto, non poteva farsi prendere in contropiede, e in serata ha replicato, codici alla mano: «Nella Costituzione è scritto che i giudici sono soggetti solo alle legge (art. 101). In qualità di ministro di Grazia e Giustizia ho dunque dato mandato agli organismi ministeriali competenti di svolgere un monitoraggio per verificare se, dove e quando si siano verificati episodi di violazione del segreto istruttorio. Violazioni che ledono i diritti della persona e intralciano il corso della giustizia. Non si tratta dunque di un'iniziativa specifica nei confronti di nessuno - precisa il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi - tanto meno nei confronti dei giornalisti, i cui diritti sono tutelati, contro ogni abuso, dall'art. 51 del c.p.». [r. mas.]

FRANCIA

### *Di Pietro come Saint-Just*

PARIGI. «Antonio Di Pietro, Saint-Just italiano», titolava ieri il quotidiano francese «Le Figaro», sottolineando come «invano Silvio Berlusconi tenta di erodere il potere del piccolo giudice di Milano, adorato dalla gente ma visto con sospetto dai politici... Il Cavaliere ha iniziato come seduttore, proponendo a Di Pietro di fare il ministro dell'Interno... Poi ha tentato di ridurre il suo potere con un decreto legge, ma di fronte all'opinione pubblica infuriata ha dovuto recedere...». «Le Figaro» passa poi a fare un ritratto del giudice, sottolineando come «è un lupo solitario, non aderisce a nessun sindacato, non è simpatizzante di nessuna causa politica. Non è di destra né di sinistra. Racconta la prima moglie: è un moderato pragmatico e di buon senso. Non frequenta i salotti mondani né i ristoranti di lusso. Il suo unico peccato veniale è il desiderio di pubblicità: senza giornali e tv la sua inchiesta si sarebbe già arenata e lui lo sa e li usa: anche a prezzo di qualche concessione al segreto istruttorio». [r. i.]

## De Lorenzo, verdetto rinviato

### *Tribunale dei ministri diviso sulla richiesta di scarcerazione*

NAPOLI. Un'interminabile, tormentata discussione per decidere la sorte di Francesco De Lorenzo. E' durata fino a tarda sera la camera di consiglio del tribunale dei ministri, chiamato a pronunciarsi sull'istanza presentata dai difensori al termine dell'interrogatorio-fiume nel carcere di Poggioreale. Gli avvocati hanno chiesto che l'ex parlamentare torni in libertà oppure ottenga gli arresti domiciliari. Ma evidentemente non c'è pieno accordo sul verdetto tra i componenti del collegio presieduto da Marco Occhiofino, visto il protrarsi del confronto cominciato alle 10 e mezzo del mattino. L'ordinanza sarà depositata stamane.

Se per il tribunale è stato facile raggiungere l'intesa per l'imprenditore Pasquale Acampora, coinvolto nella stessa inchiesta e al quale sono stati concessi ieri gli arresti domiciliari, il discorso si fa più complicato per l'ex leader del pli. E ai giudici tocca stabilire anche se metterlo a confronto con i suoi accusatori, a cominciare dall'ex segretario Giovanni Marone, il depositario dei segreti finiti nel memoriale che ha fatto scoppiare lo scandalo sanità.

Se la libertà per De Lorenzo dipendesse esclusivamente dall'esito dell'interrogatorio, l'ipotesi di una scarcerazione potrebbe essere la meno concreta: nell'estenuante faccia a faccia con i magistrati, l'ex ministro ha mantenuto ferma la sua linea difensiva, senza discostarsi dalle precedenti dichiarazioni. Coinvolto nel sistema dei finanziamenti illeciti ai partiti? Sì. Grande corruttore, boss del sodalizio che aveva come unico scopo la spartizione di mazzette? Questo no, Francesco De Lorenzo non è disposto ad ammetterlo. E quella montagna di danari che l'accusa gli contesta di avere incassato, quei 9 miliardi e 330 milioni? Lui non ha perso la grinta e puntualizza: il calcolo è sbagliato, c'è un miliardo in più nel conto dei magistrati.

Mariella Cirillo

RETROSCENA

### L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO

ROMA

«AD uccidere Mino Pecorelli sono stati Massimo Carminati e un certo "Angelino il biondo", un siciliano. L'omicidio fu commissionato dal senatore Claudio Vitalone». Così ha detto ai giudici l'ultimo pentito della banda della Magliana, Antonio Mancini soprannominato l'«accattone», un pezzo da 90 della criminalità romana, un killer senza scrupoli che da qualche mese collabora con la giustizia. La sua testimonianza conferma quelle di altri pentiti sul coinvolgimento dell'ex senatore ed ex ministro democristiano, fedelissimo di Giulio Andreotti. E conferma la pista mafiosa dell'omicidio Pecorelli indicata da Tommaso Buscetta, nonché l'intreccio tra Cosa Nostra, gruppi criminali diversi ed eversione di destra già emerso in altre vicende, come la strage di Natale del 1984.

Quell'Angelino venuto dalla Sicilia per uccidere il direttore del settimanale «Op», infatti, secondo gli accertamenti ordinati della procura di Perugia ed effettuati dalla direzione investigativa antimafia è Michelangelo La Barbera, 51 anni, latitante, capo-mandamento della famigli mafiosa di Passo di Rigano, un tempo legato ai boss Stefano Bontade e Salvatore Inzerillo e successivamente, dopo la loro uccisione, passato coi corleonesi di Totò Riina. Nel 1979 - Pecorelli fu ammazzato, a Roma, il 20 marzo di quell'anno - La Barbera era dunque uno dei killer di fiducia di Bontade, l'uomo che, secondo il racconto di Buscetta, aveva fatto uccidere Pecorelli «su richiesta dei cugini Salvo», i quali agivano per conto di Andreotti. Vitalone, come il suo leader politico, ha sempre negato i rapporti coi cugini mafiosi, ma è stato smentito da diversi testimoni. Anche Andreotti ha riferito che il suo fedelissimo gli aveva detto di conoscere i cugini; poi, messo a confronto con Vitalone, l'ex presidente del Consiglio ha fatto marcia indietro spiegando che forse aveva capito male.

Adesso, alla deposizione di Buscetta si aggiunge l'indicazione dei killer data da Mancini, uno dei quali è, appunto, uomo di Cosa Nostra. «Don Masino» aveva anche detto che il motivo per cui Pecorelli morì era nei segreti che il giornalista conosceva sul caso Moro. E Mancini, quando chiama in causa Vitalone, ribadisce questo movente per quell'omicidio di 15 anni fa. Il coinvolgimento diretto della banda della Magliana avviene con Massimo Carminati, all'epoca poco più che ventenne, neofascista dei Nar ma anche killer della banda, agli ordini dei boss Giuseppucci e Abbruciati: è stato chiamato in causa in altri omicidi su commissione, e una volta finita l'epoca del terrorismo politico è entrato negli «affari» dei criminali comuni.

Tutto questi elementi sono agli atti dell'inchiesta condotta per competenza dal sostituto procuratore di Perugia Fausto Cardella, perché nel marzo '79 Vitalone era ancora magistrato a Roma; di lì a due mesi sarebbe entrato in Parlamento, nelle file democristiane. Ma sono anche contenute negli atti del maxi-processo romano sulla banda della Magliana, di cui il giudice istruttore Otello Lupacchini sta per depositare il rinvio a giudizio. In quelle carte ci sono pure le dichiarazioni di Fabiola Moretti, moglie di Antonio Mancini: anche lei sa molte cose della banda della Magliana, per essere stata la donna di Danilo Abbruciati e amica di Enrico De Pedis, altri due pezzi grossi della banda, uccisi il primo nell'82 e il secondo nel '90. Ai magistrati la donna ha raccontato le confidenze ricevute dai due criminali sui loro rapporti proprio con l'ex giudice ed ex senatore Vitalone, al quale si sarebbero rivolti per l'«aggiustamento» dei processi.

La prima dichiarazione su Vitalone, che determinò lo spostamento dell'inchiesta a Perugia, si riferiva proprio all'aggiustamento di un processo e veniva da un altro pentito della Magliana, Vittorio Carnovale detto «il coniglio»: durante il dibattimento, nelle gabbie, «il coniglio» sentì dire che non c'era da preoccuparsi perché del processo si sarebbe occupato Vitalone, il quale doveva restituire il favore dell'omicidio Pecorelli. Ora, insieme a quella testimonianza, ci sono le dichiarazioni dei due nuovi pentiti, su cui sarebbero stati già trovati dei riscontri. E il boss della banda Maurizio Abbatino, «collaboratore di giustizia» dal '92, pur dicendo di non sapere nulla sul delitto Pecorelli, afferma che all'arsenale del gruppo custodito nei sottorranei del ministero della Sanità avevano accesso sia Abbruciati che Massimo Carminati: le perizie hanno stabilito che due dei proiettili *jevelot* che hanno ucciso il giornalista venivano proprio da quel deposito di armi.

Appena saputo dei nuovi elementi a suo carico, grazie al deposito dell'inchiesta romana, Vitalone s'è presentato al giudice Cardella per dichiarazioni spontanee, ribadire la sua estraneità all'omicidio Pecorelli e smentire i rapporti con la Magliana. Ma l'indagine sul suo conto e su Andreotti, sui killer e sui «tramiti» mafiosi Calò e Badalamenti, continua.

Giovanni Bianconi

Dagli atti processuali nuove rivelazioni sul delitto: un pentito della Magliana conferma la pista di Buscetta

# «Vitalone chiese: uccidetelo»

## *«Pecorelli giustiziato per favorire Andreotti»*

Nei fascicoli i nomi dei killer: uno di Cosa Nostra e un neofascista della banda

Mino Pecorelli venne ucciso nel '79. A lato, Claudio Vitalone

# L'inferno della Magliana

## *Mafiosi, terroristi, trafficanti di droga*

ROMA. Quando entrò in contatto con la banda della Magliana - un gruppo criminale fatto di sequestratori, trafficanti di droga, strozzini, gestori di bische e assassini, con il quale sono entrati in contatto mafiosi, camorristi, esponenti della 'ndrangheta, terroristi, imprenditori d'assalto e servizi segreti, coinvolto in quasi tutte le vicende più misteriose d'Italia - **Antonio Mancini** era già latitante. Era amico di altri due boss, Edoardo Toscano e Marcello Colafigli, e proprio con Colafigli, il 16 marzo 1981, andò ad ammazzare due dei fratelli Proietti, esponenti di una banda rivale: ne uccisero uno, l'altro rimase ferito, i killer furono arrestati qualche ora dopo. Di omicidi «l'accattone» ne ha commessi altri, ha continuato a trafficare in droga, e pochi mesi fa, quando già aveva in animo di pentirsi, in un processo, per difendersi ha dichiarato: «Io sono un delinquente serio, che non va a spacciare 300 grammi di eroina».

In aula aveva al fianco la sua donna, **Fabiola Moretti**, anche lei passata nelle file dei «pentiti», una che conosce le vicende della Magliana per essere stata insieme ad altri boss, prima dell'«accattone»: da Ferdinando Garofalo detto «er ciambellone», a Massimo Barbieri, a **Danilo Abbruciati**: il primo si salvò per miracolo da un attentato, gli altri due sono morti ammazzati. Proprio Abbruciati, nella vicenda dell'omicidio Pecorelli, riveste un ruolo fondamentale: è l'anima della componente «testaccina» della banda, quella che oltre agli affari in comune col resto del gruppo aveva anche rapporti con mafiosi, finanzieri ed imprenditori senza scrupoli come Domenico Balducci, uno che volava sugli aerei dei Servizi segreti, investiva i soldi di Pippo Calò e finì assassinato nell'ottobre dell'81.

Secondo il pentito Claudio Sicilia - uno che ha detto tante cose confermate ora dai nuovi collaboratori, ma che all'epoca non fu ritenuto attendibile dalle Corti d'assise, ucciso anche lui una volta scarcerato -, Abbruciati era addirittura «affiliato» a Cosa Nostra. E' morto nell'aprile dell'82 a Milano, mentre sparava a Roberto Rosone, il vicepresidente del banco Ambrosiano di Roberto Calvi; ad ucciderlo fu la guardia giurata che reagì ai primi colpi di pistola. Per quell'attentato sono stati condannati come mandanti un altro uomo d'affari legato alla Magliana, Ernesto Diotallevi, e il faccendiere Flavio Carboni; un'inchiesta pende tutt'ora sulla testa del boss Pippo Calò, l'«ambasciatore» della mafia a Roma.

Dopo la morte di Abbruciati, Fabiola Moretti continuò a ricevere le confidenze di **Enrico De Pedis**, chiamato Renatino, l'altro capo dei «testaccini», killer spietato ma anche titolare di ristoranti ed imprese, indicato da molti come un referente dei servizi segreti. «Renatino» ha resistito più degli altri, ma alla fine anche lui è caduto nella guerra che ha segnato la fine della banda, tra il gruppo originario e quelli di Testaccio: fu ammazzato il 2 febbraio del '90, mentre percorreva in motorino una via del centro di Roma.

Danilo Abbruciati

E' Vittorio Carnovale che chiama in causa l'ex ministro dc

Dopo **Maurizio Abbatino**, il boss fuggito in Venezuela che una volta arrestato ha deciso di collaborare con la magistratura, il primo a seguirne le orme è stato **Vittorio Carnovale** detto «il coniglio», fratello di Giuseppe chiamato «il tronco», anche lui del gruppo «testaccino». E' l'uomo che per la prima volta ha fatto il nome di Claudio Vitalone nell'inchiesta sul delitto Pecorelli, in precedenza era stato uno dei killer più fidati della banda.

Abbatino ha raccontato che un trafficante di droga, Angelo De Angelis, fu ucciso nell'83 nella villa del «coniglio» dalle parti di Ostia, poi lo stesso Carnovale si occupò di portare via il cadavere, ritrovato carbonizzato quindici giorni più tardi.

[glo. bia.]

FLASH

### Guardia di Finanza un altro arresto

MILANO. Un altro maresciallo della Guardia di Finanza, Francesco Lizio, è stato arrestato ieri mattina dai suoi colleghi del nucleo regionale di polizia tributaria nell'ambito dell'inchiesta sugli episodi di corruzione tra i militari delle fiamme gialle milanesi.

Lizio, che è accusato di corruzione per un episodio accaduto nel 1990 che non fa parte del filone Fininvest, è stato rinchiuso nel carcere militare di Peschiera sul Garda. [Ansa]

### Sindaco blocca murales anti Craxi e Andreotti

COSENZA. E' rimasto incompiuto, a Fuscaldo, nel Cosentino, il murales che il vignettista Giovanni Zancolò stava dipingendo nel centro storico della cittadina e che ritraeva Giulio Andreotti e Bettino Craxi.

Lo stop è stato imposto dal sindaco Giovambattista De Seta, ritenendo che il modo in cui Zancolò aveva ritratto i due politici poteva ingenerare reazioni negative nella cittadinanza. [Ansa]

### Comitato servizi, salta elezione del presidente

ROMA. Nulla di fatto per l'elezione del presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Convocato ieri per la terza volta per eleggere il presidente, il comitato si è trovato nell'impossibilità di votare per la mancanza del numero legale. Ieri erano previste due sedute per l'elezione del presidente, ma sono state entrambe annullate: degli otto componenti della commissione erano presenti solo i quattro esponenti della minoranza. Per la maggioranza Pietro Di Muccio (Forza Italia) e Sebastiano Neri (Alleanza nazionale) si sono fatti vedere nella sede del comitato ma non hanno preso parte alla riunione e non hanno nemmeno firmato il verbale dei presenti. Il comitato dovrebbe tornare a riunirsi nella prima decade di settembre. I 4 esponenti dell'opposizione che fanno parte del comitato, in un comunicato, hanno protestato. «Per la terza volta i parlamentari della maggioranza hanno fatto mancare il numero legale, impedendo l'elezione del presidente e, in tal modo, la costituzione stessa del comitato parlamentare. Per l'ostruzionismo di maggioranza, a cinque mesi dalle elezioni, un settore delicatissimo dell'attività del governo rimane privo dell'unico strumento democratico previsto dal nostro ordinamento tanto più tale comportamento è grave se si considerano le dichiarazioni del ministro Maroni sulle deviazioni di recente accertate dei servizi, che hanno fra l'altro portato alla schedatura di partiti, di movimenti e di esponenti politici».

Non c'è il morto, non è una nave da guerra, inconsueto interrogatorio per i 26 profughi

# Cuba, i segreti della «cannoniera» rapita

## «Un big tra i fuggiaschi»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La vicenda della barca dirottata martedì dal porto di Mariel, a Cuba, verso la Florida è diventata una storia con tinte di giallo, di spionaggio e persino un pizzico di Herman Melville, quello di Benito Cereno. La barca, che non era da guerra (contrariamente alle dichiarazioni del governo dell'Avana) ma una normale imbarcazione civile di 15 metri, di color verde, era stata intercettata 60 miglia al largo della Florida nel pomeriggio di ieri l'altro dal cutter della Guardia Costiera americana «Monhegan» con 26 persone a bordo. Qualche ora prima, un incaricato d'affari cubano a Washington, Rafael Dausa, aveva denunciato il sequestro avvenuto nel porto di Mariel e aveva aggiunto che l'ufficiale di bordo era stato ucciso dai dirottatori. Sta emergendo confusamente una verità diversa, mentre altra gente continua a fuggire da Cuba. Ieri un altro battello è stato dirottato verso Santo Domingo e un aereo cubano con 12 persone a bordo è riuscito ad atterrare in Florida.

Secondo notizie raccolte dal «Sun-Sentinel» di Fort Lauderdale, gli esuli, interrogati in mare dalle autorità americane, hanno sostenuto che il tenente dato per ucciso era in realtà vivo e a bordo, essendo stato in realtà il capo dell'azione di dirottamento. Insomma, un Benito Cereno alla rovescia: quello che appariva la vittima dei banditi ne sarebbe stato in realtà il trascinatore. «Sembra che le informazioni cubane fossero sbagliate», ha detto il tenente della Guardia Costiera americana Steven Banks.

Ma il giallo è ancora più complicato. A dispetto della netta denuncia di Dausa, dall'Avana (dove sono state rafforzate le «brigate di intervento rapido», formate da attivisti comunisti e create quattro anni fa per compiere azioni contro i dissidenti e prevenire le manifestazioni di piazza) il vice ministro degli Esteri Jorge Bolanos aveva sostenuto di non poter «né confermare né smentire» l'avvenuto sequestro, nonostante si fosse evidentemente verificato. Come possibile spiegazione potrebbe essere utile una notizia uscita non ufficialmente dal Dipartimento di Stato: che tra i 26 esuli c'è un dissidente cubano di prima grandezza. Ma non se ne sa di più.

I 26 esuli hanno passato la notte in mare, su un battello della Guardia Costiera americana in acque extraterritoriali. Prima di portarli in territorio americano occorreva il permesso del Dipartimento di Stato, trattandosi di persone sospettate di un crimine. In realtà, la stessa procedura non era scattata nei giorni scorsi in casi molto simili, e questa prudenza è stata interpretata come un segno della preoccupazione americana dopo le minacce di Fidel Castro di alluvionare la Florida con esuli cubani, come fece nell'80 usando come base appunto il porto di Mariel.

Ieri i 26 sono stati trasferiti a Key West. «Appena ci saranno consegnati - ha detto ieri da Miami Lamar Wooley del Servizio Immigrazione - ci aspettiamo ovviamente che vengano interrogati anche dall'Fbi». In base alla legge americana, immigrati clandestini sospettati con qualche fondamento di aver commesso un crimine possono essere mandati indietro oppure spediti in carcere. In teoria, una di queste due cose, più probabilmente la prima, potrebbe verificarsi. Ma, se questo accadesse, esploderebbero certamente accese polemiche. Anche assumendo che, per attuare il dirottamento, gli esuli abbiano effettivamente ucciso il comandante della barca, gli Stati Uniti hanno accettato la scorsa settimana un battello di esuli dirottato dopo l'uccisione di un poliziotto. Perché allora - protesterebbe la potente lobby cubano-americana - in questo caso si applica una legge disattesa in altri? Per paura - sarebbe la risposta suggerita - delle minacce di Castro. L'accusa sarebbe imbarazzante.

Ma il governo americano è davvero preoccupato per un nuovo esodo di massa da Cuba come quello dei 125 mila «marielitos» arrivati 24 anni fa. Una fonte del Dipartimento di Stato ha espresso al «Washington Post» il suo scetticismo sul ripetersi di un simile fatto. «Ma in caso accadesse - ha aggiunto - la Casa Bianca ha già approntato i piani per le necessarie contromisure»: si parla di un blocco navale delle acque che separano Cuba dalla costa americana e di tutti i porti della Florida. Clinton sarebbe pronto a chiedere poteri eccezionali per scongiurare una nuova Mariel.

**Paolo Passarini**

VARGAS LLOSA

### «L'Europa codarda complice del regime»

MADRID. Le proteste popolari anticastriste del 5 agosto sono un «fatto straordinario» per Cuba dove sino ad ora «il regime era riuscito a imporre un sistema terroristico di controllo e di manipolazione». Lo ha affermato lo scrittore peruviano Mario Vargas Llosa in un articolo pubblicato dal quotidiano spagnolo El País dove analizza la svolta politica derivata dalle prime manifestazioni di piazza contro il regime castrista e prevede a breve termine un radicale rivolgimento nell'isola.

«Quei valorosi manifestanti hanno dimostrato al mondo che, nonostante la sua scandalosa crudeltà, la satrapia castrista non è riuscita a trasformare Cuba in un popolo di zombi», ha aggiunto lo scrittore. Né risparmia critiche all'Europa dove «l'oltraggio ai diritti umani commesso dal governo cubano conta non solo sulla prevedibile complicità dei comunisti ma anche sulla sorprendente benevolenza - o il codardo silenzio - della sinistra democratica e anche di liberali, democristiani e conservatori». [Agi-Ap]

L'arresto di due partecipanti ai disordini di venerdì scorso sul Malecón, all'Avana
Nella foto piccola, Fidel Castro

INTERVISTA

I FEDELISSIMI DEL LIDER MAXIMO

# Cossutta: caro Fidel per me resti un Grande

### «Ma che perestrojka! E' tutta colpa dell'embargo Usa»

RIMPROVERANO a Castro di non avere fatto la perestrojka che gli chiedeva Gorbaciov, ma che fine ha fatto Mikhail Gorbaciov?». La domanda-provocazione è di Armando Cossutta che la sbatte in faccia «agli intellettuali di oggi che hanno gli occhi foderati di pelle di salame». Il senatore e presidente di Rifondazione Comunista è arrabbiato e scatenato: «Ci si chiede se Fidel avrebbe dovuto aprire alle riforme. Guardi, la discussione potrebbe durare all'infinito. Il punto fondamentale è che gli americani non volevano e non vogliono Castro. Vogliono solo cacciarlo».

**Senatore, ma le riforme economiche funzionano in Cina e in Vietnam. Perché, secondo lei, Castro non ha imboccato la stessa strada liberalizzatrice?**

«Ma non ha senso neanche portare a esempio le aperture della Cina e del Vietnam. Lì non c'è il blocco economico! Cosa pensa che avrebbe fatto l'Italia con un embargo trentennale? A Cuba dovrebbe cessare il blocco. Poi, tutto sarebbe possibile».

**Lei attribuisce le responsabilità della crisi del regime castrista soltanto agli Usa.**

«Le responsabilità degli Stati Uniti sono gravissime. L'embargo che ha imposto a Cuba è una delle pagine più nere della sua storia, più del Vietnam e più del golpe nel Cile di Allende. Da oltre 30 anni si mantiene un blocco ignobile per piegare un piccolo Paese di pochi milioni di abitanti. Un Paese come l'America che tiene in carcere Silvia Baraldini non può parlare di libertà».

**Il Lider Maximo non ha nessuna colpa?**

«E' lui il primo ad ammettere di avere delle colpe. Ma cosa dovrebbe fare? Cosa dovrebbe mai liberalizzare? L'isola produce solo zucchero, più un po' di tabacco e di nickel».

**E se aprisse il regime all'opposizione?**

«Guardi, persino Amnesty International sostiene che nell'isola non ci sono più persecuzioni politiche».

**Eppure l'ennesima crisi, le dimostrazioni anti-castriste, le fughe di massa sembrano dimostrare che il regime è ormai prossimo al collasso.**

«E' una tragedia quella che si sta consumando. Sei mesi fa, sono stato con una delegazione ufficiale a Cuba e ho parlato con Castro. Ho sentito dalle parole schiette di Fidel la gravità della situazione. Ho visto con i miei occhi, ripeto, con i miei occhi, i trattori fermi ai bordi dei campi per mancanza di benzina. E ho visto gli ospedali - stupendi, senza eguali - privi di garza e di siringhe, dei medicinali più elementari. L'economia dell'isola si reggeva sul rapporto paritario zucchero-petrolio con l'ex Unione Sovietica. Da quando è caduta l'Urss, il Paese si trova in una situazione drammatica».

**Lei ammette il disastro dell'economia, ma del mito che ha alimentato i sogni di un paio di generazioni cosa è rimasto?**

«In un continente arretrato come l'America Latina, il fatto che a Cuba ci fosse lavoro, sanità e serenità per tutti non poteva non entusiasmare tanti intellettuali. Ma più che un mito, l'isola è stato un punto di riferimento. E la forza del riferimento sta nel fatto che questo Paese voglia continuare a difendere la propria indipendenza e la propria sovranità. E' una cosa straordinaria».

**Trent'anni dopo la Baia dei Porci, per lei nulla è cambiato, dunque.**

«Ricordiamoci cos'era Cuba prima di Castro. Era un ricettacolo di prostituzione, quella a servizio dei ricchi americani che andavano sull'isola per le vacanze o per il weekend. Era un Paese di bordelli e casinò, fondato su un regime dittatoriale e crudele. Poi, Cuba è diventata una nazione dove tutti vanno a scuola, gli ospedali sono straordinari e la mortalità infantile è la più bassa del mondo. Basta guardare i neri in faccia. Hanno l'occhio limpido e fiducioso. Erano schiavi, ora sono uomini liberi».

**Cosa succederà ora?**

«Non lo so, il mio auspicio è che resistano. Certo, se ci fosse una sinistra europea degna di questo nome, ci sarebbe stata una reazione adeguata. Comunque, l'Onu, per due anni, ha votato la fine del blocco a Cuba e lo stesso ha fatto la Comunità europea. Perché gli Usa continuano a fare ciò che vogliono? Che paura può mai fare un isolotto alla nazione più potente della Terra? I nostri figli e i nostri nipoti rimarranno sbalorditi da questa pagina vergognosa».

**Gabriele Beccaria**

Per Cossutta «la crisi è colpa del blocco economico». In alto i profughi della «nave da guerra» sequestrata

Il ministro della Giustizia tedesco: «E' un pugno in faccia a tutte le vittime dell'Olocausto»

# La bugia di Auschwitz? Un fatto sentimentale

## Fa scandalo la sentenza troppo mite del processo a un neonazista

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il ministro della Giustizia Sabine Leutheusser-Schnarrenberger, liberale, è «un pugno in faccia a tutte le vittime dell'Olocausto». Per governo e opposizione, è una pagina oscura per la giustizia tedesca: anzi «il peggiore scandalo del dopoguerra», insiste l'Spd. Per il leader della comunità ebraica, Ignatz Bubis, grazie ai giudici del tribunale di Mannheim «i neonazisti sono diventati presentabili». La tempesta - annunciata in giugno, dopo una condanna troppo mite all'estremista di destra Guenter Deckert, secondo il quale le camere a gas non sono mai esistite - è esplosa ieri, quando sono state rese note le motivazioni.

I giudici - che molti, in Germania, adesso vorrebbero sospesi - spiegano perché un anno con la condizionale è la condanna giusta per il leader del «Partito nazionaldemocratico», un gruppo di estrema destra con forti simpatie per il nazismo vecchio e nuovo. Deckert, si legge nella sentenza, «è un bravo padre di famiglia incensurato». Il suo crimine «consiste nell'avere espresso un'opinione»: ha «difeso le proprie convinzioni politiche», che per lui «sono anche una questione sentimentale». Il capo dell'Npd insomma, insistono i giudici di Mannheim, «ha tutelato un interesse giustificato: si è sforzato di respingere le pretese che continuano ad essere avanzate contro la Germania dopo mezzo secolo». Ancora oggi, conclude la sentenza, la Germania «è esposta a rivendicazioni di ordine politico, morale e finanziario in seguito alla persecuzione degli ebrei, mentre i genocidi di altri popoli restano impuniti». Parole choc che, com'era prevedibile, hanno infiammato un Paese nel quale il passato e la storia hanno un peso impossibili da valutare altrove, troppo difficile da sostenere, ancora.

Dopo l'ondata di polemiche, la Corte federale di giustizia ha annunciato la revisione del processo. Ma la vicenda Deckert è soprattutto una conferma: ancora una volta la negazione dell'Olocausto e la «bugia di Auschwitz» investono la giustizia tedesca, ancora una volta la Germania si divide sul rapporto fra giurisprudenza e storia, fra attualità politica e passato. Ancora una volta espone le sue ferite più difficili da rimarginare. Eppure, soltanto pochi mesi fa la Corte Costituzionale aveva spezzato il «paravento dell'imparzialità» dietro al quale trovano rifugio le correnti più radicali del revisionismo storico e i gruppi neonazisti. Chi nega l'Olocausto, diceva quella sentenza subito entrata nella storia, non merita la libertà di esprimerlo. Chi sostiene la «bugia di Auschwitz» non ha diritto di parola, perché «negare che gli ebrei sono morti nei campi di concentramento nazisti significa negare un fatto».

La sentenza di Mannheim, notava ieri un editoriale, «non svergogna soltanto i giudici che l'hanno emessa, ma tutta la Germania». Di certo, fornisce nuove giustificazioni al neonazismo e alla resurrezione delle violenze dell'estrema destra. Ha ragione il ministro della Giustizia, di solito impegnata a difendere i giudici, ma «incapace di tacere» questa volta: «Come possono funzionare le più efficaci norme contro il neonazismo, se un tribunale tedesco considera la negazione dell'Olocausto una semplice "questione sentimentale"?».

**Emanuele Novazio**

TERRORE SULL'AIRBUS IN FIAMME

## Fuori pista jet sudcoreano, salvi i passeggeri

SEUL. Un aereo di linea sudcoreano è finito fuori pista all'aeroporto dell'isola di Cheju e si è incendiato, ma tutte le 160 persone a bordo sono riuscite a mettersi in salvo. Una hostess ha riferito che l'Airbus 300 tremava violentemente mentre si apprestava ad atterrare investito da una bufera di vento. Il pilota stava cercando di riprendere quota quando l'aereo è sbattuto contro la barriera di sicurezza alla fine della pista e in un attimo è stato avvolto nelle fiamme. [Agi-Ap]

IL CASO

**LA CARRIERA DI PETRONA LASHLEY**

Condannata anche per truffa: è vicesindaco, tutti la vogliono prima cittadina

# Un'ex prostituta negra al timone di Liverpool

**LONDRA**
NOSTRO SERVIZIO

E' donna, è nera, è un'ex passeggiatrice e sta per diventare sindaco di Liverpool. Quando le ha visto la fascia di prima cittadina già a tracolla, il quotidiano locale è andato a romperle le uova nel paniere: «Faceva la prostituta, l'hanno arrestata tre volte negli anni Settanta», ha rivelato provocando un pandemonio in Municipio. Petrona Lashley, 53 anni, laborista, non ha cercato di nascondersi. «Mi sorprende - ha detto con dignità - che tutto d'un tratto si presti tanta attenzione ad episodi accaduti vent'anni fa». I consiglieri comunali sono accorsi a difenderla come un sol uomo.

«Non riteniamo che fatti accaduti tanto tempo addietro pregiudichino la sua capacità di adempiere ai doveri di sindaco - ha detto un accorato Harry Rimmer, capogruppo laborista -. Qualunque cosa Petrona provi, vogliamo farle sapere che le siamo solidali e che continuerà ad avere il nostro pieno appoggio. Nella vita privata e pubblica, ha dimostrato una grande conoscenza ed esperienza dei problemi di Liverpool». Sullo stesso tono il voto di fiducia espresso dal leader dell'opposizione liberal-democratica in Consiglio, Michael Storey. «Mi rincuorate», ha ringraziato lei.

Vicesindaco della città, vicepresidente del comitato per i servizi sociali e funzionario per le pari opportunità all'ospedale ginecologico di Oxford Street, Petrona Lashley ha un'altra macchia sulla fedina penale, più recente, e, alcuni dicono, più compromettente. Nel 1990 fu condannata a una multa di 400 mila lire per aver «cospirato al fine di procurarsi dei beni con l'inganno».

Negli anni Settanta la polizia la fermò tre volte per prostituzione e per un piccolo caso di appropriazione indebita. Nel gennaio '73 le rifilò una sanzione di 5 sterline; nel settembre '78, altre 5 sterline; e nel novembre '7[illegible] [illegible] sterline. Secondo il «Liverpool Echo», che non le dà tregua, sostiene di avere avuto un colloquio con lei alcune settimane fa, la signora Lashley ha ammesso di essere finita in tribunale con l'accusa di essere la tenutaria di un bordello, ma ha detto che il caso fu archiviato.

«Quando sono stata eletta, nel 1991, ho interpretato questa scelta come un riconoscimento che sono una persona degna - si è difesa in pubblico -. Da allora ho messo tutta la mia energia nel rappresentare la comunità che mi ha eletta, e continuerò a farlo. Ho fatto tutto il possibile per meritare la fiducia di tutti». Mentre i colleghi lodano il suo «impegno esemplare» di vicesindaco, carica che le è stata assegnata all'unanimità, i tabloid inglesi si sono scagliati ad attaccarla. «Ex battona destinata a diventare sindaco», titola il *Daily Mirror*. «Il torbido segreto di Petrona», spara il *Daily Express*. «Ci pensate, quando la regina dovrà riceverla insieme con tutti gli altri borgomastri?», insinuano altri.

Il suo avvocato, Philip Canter, ha definito «una tragedia» la vicenda. «E' sempre così, quando qualche piccolo episodio si mette di mezzo». All'emittente locale Radio City ha aggiunto: «Sapevo che aveva avuto dei problemi una ventina d'anni fa, ma erano assolutamente ai confini del mondo criminale. Molta gente ha scheletri nell'armadio ed è un vero peccato che queste cose continuino a perseguitare una persona tutta la vita».

La comunità nera è schierata con Petrona. Le dà voce il leader laborista, Rimmer, sicuro di parlare anche a nome della direzione nazionale del partito: «Quale membro della comunità di colore, Petrona sperimenta quasi quotidianamente quanto certa gente possa essere sgarbata e prevenuta, e lei, in tutti i casi, ha sempre esibito una competenza e dignità che a mio parere la rendono una scelta di prim'ordine come sindaco».

**Maria Chiara Bonazzi**

Un giornale rispolvera il passato
Lei: sono storie vecchie di 20 anni

Liverpool: la città che ha visto nascere i Beatles è in preda a un degrado che pare irreversibile

RUSSIA

Gare d'abilità per liberare ostaggi e neutralizzare terroristi, i veterani dell'Afghanistan sono i migliori

# Un «Kriminal Show» nei boschi di Mosca

*La prima mostra-mercato dei «vigilantes» di tutte le Russie*

L'antica efficienza militare sovietica è rinata nei boschi che circondano Mosca. Sono tutti lì i nuovi vigilantes, le nuove polizie private, i nuovi «Guardian Angels» che promettono di riportare ordine e sicurezza in Russia. Invece dell'Occidente, il nemico da battere senza pietà sono le bande mafiose che infestano città e campagne. Si sono riuniti per la prima volta al «Kriminal Show '94», la manifestazione che promette di esibire senza complessi un potere ormai indiscusso e sempre più ricercato.

Si sono mobilitati per dimostrare come si fa irruzione in una banca e si liberano in una manciata di secondi sei ostaggi caduti in mano a un gruppo di rapinatori. Fanno vedere come un pugno di paracadutisti può scendere non visto su una casa e bloccare senza spargimenti di sangue tre terroristi. Spiegano dal vivo come si insegue e si blocca una banda di malviventi, sfruttando «4 × 4» armate di lanciagranate. E' un susseguirsi di performances e competizioni mozzafiato per un pubblico di vip che, non a caso, è arrivato allo «Show» circondato da robuste scorte.

Le guardie del corpo sono diventate una necessità per qualunque businessman, dicono gli organizzatori. «Neanche la gente comune può più vivere in pace», ha spiegato all'«Herald Tribune» il responsabile di una società di vigilanza, Valeri Shishkin. «Vogliamo dimostrare che non c'è solo il governo a proteggere i cittadini». La fiducia nella polizia, infatti, è crollata e la criminalità è diventata la preoccupazione numero uno dei russi, prima del cibo sempre più caro e prima del lavoro sempre più scarso.

«Il "Kriminal Show" non è certo uno scherzo», ha spiegato uno dei politici presenti alla manifestazione, il sottosegretario Alexander Azmolov. «La nostra è una società che non ha aveva mai dovuto preoccuparsi della sicurezza personale, ma adesso è cambiato tutto. E questo "Show" vuole dimostrare che siamo decisi a stroncare i criminali».

Le gare prevedono il salvataggio di prigionieri, l'uccisione di mafiosi, l'immobilizzazione di teppisti, con tanto di punteggi legati all'uso di pistole e pugnali, alla velocità d'esecuzione, alla coordinazione dei team di pronto intervento. Quasi sempre, ai primi posti si sono classificati i veterani dell'Afghanistan. Per loro, Mosca è un'altra Kabul. **[g. bec.]**

DAL **MONDO**

## Francia: nuova retata di ultrà algerini

**PARIGI.** Continua in Francia il giro di vite contro il fondamentalismo islamico ad una settimana esatta dall'assassinio di cinque francesi in Algeria. La polizia di Parigi ha annunciato di aver arrestato sei fondamentalisti islamici (ora il numero dei detenuti è salito a 23) sospettati di appoggiare il fronte islamico di salvezza (Fis) algerino. E questo, nonostante le reiterate minacce degli integralisti e dell'esercito di salvezza islamico (Eis) di colpire interessi ed obiettivi francesi, minacce che avevano costretto le autorità e il ministero degli Interni a rafforzare le misure di sicurezza nel Paese. [AdnKronos]

## Attentato a senatore del clan di Aristide

**PORT AU PRINCE.** Uomini armati hanno attaccato a colpi di mitragliatrice e bombe a mano la casa del senatore Clark Parent, sostenitore del presidente Jean-Bertrand Aristide, a Port Au Prince, senza però riuscire ad ucciderlo. L'attentato, che ha provocato solo un ferito fra i collaboratori del senatore del Fronte nazionale per il cambiamento e la democrazia che portò Aristide alla presidenza, è avvenuto nel quartiere residenziale di Petion Ville. [Ansa]

## Le scimmie invadono i quartieri chic di Rio

**RIO DE JANEIRO.** Migliaia di scimmiette portate di contrabbando dall'Amazzonia stanno invadendo i quartieri «chic» di Rio. Le autorità non sanno come combattere il fenomeno e le reazioni della popolazione vanno dal divertimento al panico. Sfuggiti ai venditori di frodo o messi in libertà dopo essere stati comprati, i piccoli primati stanno invadendo le case alla ricerca di cibo. «Per ora non abbiamo strutture adeguate dove tenerle», ha dichiarato Mauricio Lobo, della fondazione Rio Zoo. [Ansa]

ULTIMA ORA

«Archiviate le accuse di molestie della Jones»

# Clinton a sorpresa chiede l'immunità

**WASHINGTON.** Il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ha formalmente chiesto ieri l'immunità per la durata del suo mandato al tribunale dell'Arkansas che si occupa del cosiddetto caso «Paulagate».

L'avvocato di Clinton, Robert Bennett, ha presentato l'istanza in cui si chiede una sospensione del procedimento sulle accuse di molestie sessuali mosse da Paula Jones, in funzione della richiesta di immunità.

Il giudice federale Susan Webber Wright aveva deciso il mese scorso di ascoltare gli argomenti pro e contro la concessione dell'immunità prima di prendere in considerazione le accuse della Jones, la 27enne ex dipendente statale dell'Arkansas che accusa Clinton di averle fatto una «proposta indecente» in un albergo di Little Rock nel 1991, quando era ancora il governatore di quello Stato.

Decidendo in questo modo, verrebbe concesso a Clinton e ai suoi avvocati ciò che sopra ogni altra cosa gli serve: tempo. Tra il dibattimento sul problema dell'immunità, le sentenze e i prevedibili appelli - non si esclude inoltre che la questione possa arrivare fino alla Corte Suprema - delle accuse della Jones non si sentirà parlare per un paio di anni, probabilmente fino a dopo le prossime elezioni presidenziali del novembre 1996.

Un'eventuale decisione di concedere al Presidente in carica l'immunità processuale per la durata del suo mandato per atti che sarebbero stati commessi prima dell'elezione non avrebbe precedenti nella giurisprudenza americana. Nel 1982 la Corte Suprema stabilì che Richard Nixon non era tenuto dalla legge a rispondere in tribunale per le sue azioni ufficiali da Presidente.

Dalla parte di Clinton potrebbe prendere posizione il ministero della Giustizia, che secondo fonti giornalistiche sta preparando un dossier con argomenti a favore della concessione dell'immunità. Contrario, invece, si era dichiarato in passato Kenneth Starr, l'ex giudice federale incaricato nei giorni scorsi di dirigere l'inchiesta sul caso Whitewater in sostituzione di Robert Fiske.

L'iter giudiziario prevede che dopo la presentazione dell'istanza per l'immunità, lo staff legale della Jones presenti la sua risposta. Non si prevede in ogni caso una decisione di primo grado prima dell'inizio dell'anno prossimo.

Paula Jones accusa il Presidente di averla fatta accompagnare da una guardia del corpo in una camera d'albergo: a quel punto Clinton le avrebbe chiesto in modo molto esplicito una prestazione di sesso orale. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Presi di mira i negozi

## Bombe animaliste A Oxford terrore nella notte

**LONDRA.** E' stata una notte di fuoco e di terrore, l'altra notte, nella cittadina inglese di Oxford: due bombe hanno gravemente danneggiato una selleria e un negozio di prodotti in lana, mentre altri tre ordigni - tutti nascosti in esercizi che vendono prodotti di derivazione animale - sono stati disinnescati appena in tempo. Nessuna organizzazione ha finora rivendicato l'attentato, ma la polizia sospetta che gli attentati siano opera di alcuni estremisti del movimento per la protezione degli animali.

Le bombe erano tutte di piccole dimensioni ed erano dotate di un congegno a tempo. La prima è esplosa nel cuore della notte in un grande negozio di selle - il «C.H. Brown and Sons» - causando danni che sono stati valutati in «parecchie migliaia di sterline». Altri ordigni sono stati trovati, già attivati, in due pelletterie e in una pellicceria.

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 AGOSTO 1994

**Fenoglio** Mattia; **Labriola** Daniele; **Grassi** Giulia; **Selaudino** Morghonia; **Moncada** Giulia; **Garziano** Alessandro; **Messe** Giulia; **Borca** Giulia; **Testa** Alessandra; **Balcet** Irene; **De Rosa** Sara; **Perini** Carlo Matteo; **Cascio** Veronica; **Mineo** Cristian; **Sollazzo** Michele; **Berardi** Gabriele; **Tota** Alessia; **Zanetti** Carlotta; **Vicruso** Sara; **Franco** Vincenzo; **Arena** Ylenia; **Gottin** Erica; **Legname** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 5 AGOSTO 1994

*Presso Case di Cura e di Riposo:* **Barbero** Olga Celeste Filomena ved. Leone, a. 81, Casa di Cura Valsalice; **Billia** Giovanni, a. 78, Istituto riposo per la vecchiaia.

*Presso Ospedali:* **Baldi** Pierluigi, a. 37, Maria Vittoria; **Bonella** Carlo, a. 67, Molinette; **Bosio** Pierino, a. 87, Giovanni Bosco; **Castelli** Giovanna ved. Bensi, a. 86, San Vito; **Di Mauro** Pietro, a. 87, Giovanni Bosco; **Dusio** Alfredo, a. 70, Giovanni Bosco; **Ferrigno** Annina, a. 67, Molinette; **Gagliardi** Domenico, a. 68, Luigi Einaudi (ex vecchio [illegible]); **Germano** Carmelina ved. Saglietti, a. [illegible], Martini; **Grenci** Lucia ved. Procopio, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Marocco** Lucia, a. 65, Molinette; **Navone** Luigina ved. Conti, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Raselli** Elisa ved. Piazza, a. 58, Mauriziano Umberto I; **Sabena** Delfina ved. Naretto, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Tricarico** Colomba, a. 53, Giovanni Bosco; **Visconti** Caterina, a. 87, Molinette; **Zanardi** Iris ved. Bolcati, a. 81, Martini; **Zigiotto** Carla, a. 85, Molinette.

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* **Cevale** Bartolomeo, a. 79, c. Unione Sovietica 271; **Testa** Enrica, a. 82, str. [illegible] 192.

*Presso residenza:* **Antipodo** Laura ved. Rastelli, a. 97, c. Dante 53; **Bosso** Elisa ved. Messaglia, a. 93, c. Vittorio Emanuele II [illegible]; **Martino** Giuseppe, a. 78, via A. Sansovino 237; **Paletto** [illegible] ved. Burn, a. 89, v. T. Canonico 33.

*Presso Medicina Legale:* **Leganà** Giuseppe, a. 61.

**Nati 23 - Morti 27**

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

N. D.
**Elisabetta Moizio Margary**

Con infinito rimpianto lo annunciano i figli **Gabriella Goffi** con **Mario, Silvia** ed **Enrica**; **Riccardo Margary** con **Miranda, Giorgia** e **Filippo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 12 alle ore 11,45 parrocchia Santi Pietro e Paolo, via Saluzzo 25.
— **Torino**, 10 agosto 1994.

Sono affettuosamente vicini a Gabriella e Mario [illegible]:
**Paola Pippo Candoli**
**Attilia Henry Combe**
**Marisa Manzoni**
**Rosanna Oldo Potestà**
**Franca Vanni Rangoni**
**Mariolina Gino Ricciardi**
**Nunù Oreste Riccio**
**Sandra Armando Rossetelli.**

**Adriana Bosco** con **Vittorio, Anna** e **Roberto** partecipano affettuosamente al dolore di Gabriella e Riccardo.

**Gigi** e **Giovanna** con **Marina** e **Betta, Claudio** e **Guido** sono vicini a Gabriella e Mario.

**Adriana Gerbotto** ricorda con affetto la cara consuocera **ELISABETTA**.

**Emilio** e **Milena** partecipano commossi al lutto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maria Milanese ved. Pozzi**

Addolorati l'annunciano la figlia **Paola**, genero e nipoti. Funerale venerdì 12 ore 16 in Borgoratto (Alessandria).
— **Torino**, 10 agosto 1994.

E' tornato alla casa del Padre un uomo buono con l'animo di un bambino

**Guido Occhiuto**

L'annunciano il fratello **Giuseppe**, la sorella **Anna**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 12-8 ore 10 parrocchia S. Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1994.

Ciao zio **GUIDO**, **Annamaria, Roberta, Francesco, Felice, Mariasilvia** e **Danilo**.

Salutano zio **GUIDO** e si stringono a papà **Maria Vittoria, Giampiero** e famiglie.

Improvvisamente è mancato

**ing. Marco Del Carretto**

di anni 34

L'annunciano: la moglie **Cosetta Pozzallo** col piccolo **Ludovico**; la mamma **Laura**, il papà **Fabrizio**; il fratello **Paolo** con **Loredana**; il suocero **Renzo, Giovanna, Ettore** e **Matilde** gli amici e parenti tutti. Funerali venerdì 12 c. alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale di Bussoleno.
— **Bussoleno**, 11 agosto 1994.

**Elena Amerio** e famiglia, costernati per l'improvvisa scomparsa di

**Marco Del Carretto**

partecipano al dolore di Cosetta e famiglia.
— **Alba**, 10 agosto 1994.

Il **Direttivo** e i **Soci A.P.E.I.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

**Marco Del Carretto**

— **Torino**, 10 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Elio Andorno**

Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Paolo** e **Piero**, le nuore, il nipotino **Andrea** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 12 agosto ore [illegible] parrocchia di San Maurizio Canavese.
— **San Maurizio Canavese**, 10 agosto 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

**geom. Elio Andorno**

**funzionario dell'Istituto in quiescenza**
— **Torino**, 10 agosto 1994.

Amava la vita e con un sorriso è mancato

**Giuseppe Borgarello**

Con infinito dolore lo piangono la sua **Ester** e l'affezionata **Franca**. Un grazie riconoscente al dott. Vittoriano Petracchini e alle signore Amanda, Cinzia e Tosca che l'hanno curato e seguito con competenza e amore. Funerali venerdì 12 ore 8,15 nella parrocchia S. Carlo.
— **Torino**, 10 agosto 1994.

**Nuccia** ed **Emilio Bianchi**
**Dina Bocco**
**Bice Busani**
**Elda** e **Alfonso Coda**
**Rossana** e **Gianluca Deghetto**
**Adriana** e **Franco Gigliano**
fam. **Paolini**
**Carla** e **Mario Quaranta**
**Maria** e **Carlo Robbiano**
**Chiara Maurizio Robbiano**
**Germana** e **Luciano Roccati**
**Nena Rosa**
**Barbara Verani**
**Patrizia Lazzari**
ricordano la simpatia e il sorriso buono dell'amico **PINO**.

Le **Navi della Jalleray** ricordano il loro **DECANO**.

**Condomini** e **Amministratore** di **via XX Settembre 6** partecipano al dolore della signora Borgarello.

**Francesco, Maria Grazia, Alberto, Vincenza, Giovanni, Margherita Cravero** con le rispettive famiglie sono vicini con affetto a Giuseppina, Isabella e Benedetto in questo triste momento per la scomparsa dello zio

**Giovanni De Gaspari**

— **Gozzano**, 11 agosto 1994.

E' mancato

**Lodovico Oblique**

L'annunciano: la moglie **Margherita Brunengo** e tutti i suoi cari. Funerali in Lanzo venerdì 12 corr. ore 10 chiesa Santa Croce.
— **Lanzo**, 9 agosto 1994.

Lunedì 8 agosto è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA
**Emma Orsi Allgeyer patrizia di Viterbo**

Con grande dolore lo annunciano la sorella **Elena Galliet Allgeyer**, le cognate **Rosita Orsi Rivabella** e **Teresa Orsi Cerlana**, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. La funzione religiosa avrà luogo in Villanova Mondovì venerdì 12 alle ore 10,30.
— **Torino**, 11 agosto 1994.

Serenamente è mancata ai suoi cari

**Domenica Marietti ved. Chiesa**

L'annunciano i suoi cari. Funerali domani ore 10 Cappella ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 11 agosto 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**rag. Eligio Barberis**

Lo piangono i nipoti **Alessandro, Emanuele, Umberto** con **Mariella** ed **Enzo**. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia S. Matteo.
— **Moncalieri**, 11 agosto 1994.

Ha raggiunto in cielo l'amata Maddalena

**Lorenzo Maschera**

di anni 89

Lo annuncia il figlio **Pier Carlo**. Funerali venerdì 12 agosto ore 10 nella Chiesa parrocchiale di Sassi.
— **Torino**, 10 agosto 1994.

Nipoti e pronipoti **Maschera** ricorderanno sempre lo zio **LORENZO** con affetto.

**Consiglio Direttivo Provinciale** e **Comunale, Associazione Italiana Donatori Organi** commossi si uniscono al dolore per la perdita del **PAPA'** di Piercarlo Maschera.

Serenamente ci ha lasciati

**Ernesto Trione**

**tipografo**
anni 83

L'annunciano i figli **Nella** con **Gianni** e **Domy**; **Domenico** con **Eliana** e **Flavio**; la cognata **Lucia**, il cognato **Silvio** unitamente a parenti tutti. Funerali in Cuorgnè Parrocchia giovedì ore 14,45 [illegible] in Pont Canavese.
— **Cuorgnè**, 9 agosto 1994.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Venir**

**anziano FIAT**
anni 73

L'annunciano: la moglie **Silvia**, le figlie **Franca** e **Laura**, generi e nipote **Guido**. Per espressa volontà dell'estinto, non fiori ma eventuali offerte all'associazione Faro via Cavour 31, Torino. Funerali venerdì 12 agosto ore 8,15 parrocchia S. Antonio Abate, piazza Stampalia, Torino.
— **Torino**, 9 agosto 1994.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
**Sportelli PK. Salone LA STAMPA**
**Via Roma, 80**
**Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18**
**Sabato 9-12,30**
**Sportelli PK.**
**Via Marenco, 32**
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Coerente con le sue idee, prodigo educatore con i suoi allievi, è improvvisamente mancato in Gallipoli

**Antonio De Luca**

**Fulvio** e famiglia ne danno annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 11 agosto 1994.

Cristianamente ha concluso la sua vita terrena

**Giuseppe Rolando**

di anni 83

Con dolore lo annunciano: i figli **Antonio** con la moglie **Gabriella Mondini** e la figlia **Silvia**; **Carlo**; **Anna** col marito **Renzo Manassero** e il figlio **Alberto**; la sorella **Antonietta**; il fratello **Giovanni** e famiglia, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Racconigi venerdì 12 c.m. alle ore 8,40 partendo dall'abitazione in via Conceria n. 8. Un particolare ringraziamento all'équipe medica ed infermieristica dell'ospedale di Savigliano, Divisione di medicina, al dr. Paolo Toselli, a suor Ausilia e al personale del reparto di Villafalletto. Si ringraziano altresì il prof. Calligaris e la dr.ssa Bertero del reparto ematologico dell'ospedale Molinette di Torino.
— **Racconigi**, 10 agosto 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **Abet SpA** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

**cav. Giuseppe Rolando**

**già Amministratore della Società**
— **Bra**, 10 agosto 1994.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Delda Musetti**

anni 74

L'annunciano il marito **Armando**, la figlia **Beba** con **Gianni** e figli **Luca, Andrea** e parenti tutti. Funerali in Agliè venerdì 12 corr. alle ore 9,45 dall'abitazione str. prov. per Cuceglio, 18 ed in parrocchia Castello alle ore 10, dopo le esequie la cara salma proseguirà per Torino ove sarà tumulata alle ore 11,45 nel cimitero Parco. Veglia di preghiera in casa ad Agliè giovedì alle ore 20,30. Un ringraziamento particolare al dott. Vincenzo Simonetti ed alle signore Ida e Giovanna per le amorevoli assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Agliè**, 10 agosto 1994.

**Mimmo** e **Franca Simonetti** prendono parte al dolore di Beba e famiglia.

Il **Lions Club Settimo Torinese** partecipa al dolore del socio Giovanni Bonanate.

E' mancato il

DOTTOR
**Massimo Zavattaro Ardizzi**

A funerali avvenuti, ne danno triste annuncio la moglie **Giuseppina** con i figli **Marco, Fabio** e **Nora**.
— **Saronno**, 11 agosto 1994.

**Fabrizio** e **Tulia** piangono la perdita del caro fratello **MASSIMO**.

E' serenamente mancata

**Teresa Scaglione in Falchero**

moglie, madre e nonna esemplare che con la sua dolcezza e voglia di vivere ha riempito la vita dei suoi cari. Ti ringraziamo: il marito **Camillo**, il figlio **Alessandro** con la moglie **Laura** e i nipoti **Chiara** e **Federico**. I familiari sono riconoscenti al personale medico e paramedico del reparto di Radioterapia dell'ospedale Molinette per l'assistenza fornita. Un sentito grazie in particolare al dott. Orecchia e alla dott.ssa Del Mastro. I funerali avranno luogo venerdì 12 alle ore 11,45 nella parrocchia Pietra Strada. Non fiori ma offerte all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 9 agosto 1994.

**Francesco** e **Mina Marinoni** sono vicini all'amico Camillo in questo triste momento.

**Francesco Palmina Marinoni, Maria Migliasso** commossi partecipano rimpiangendo **TERESA**.

«La mamma è un albero grande che tutti i suoi frutti li dà...».
R. Pezzani

E' cristianamente mancata

**Maddalena Biora ved. Gianasso**

Con profondo dolore lo annunciano l'adorata figlia **Andreina Biestro Gianasso**, la sorella **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10 parrocchia di Gassino partendo da Torino, corso Vittorio Emanuele 200 alle ore 9,15.
— **Torino**, 10 agosto 1994.

**Paola Massola** piange con la cara amica Andreina **MAMMA LENA**.

**Lino** ed **Anna Piazza** con **Giorgio, Luca, Patrizia** e **Bruno** ricordano **LENA**.

**Anna Greglia Grosso** e famiglia sono vicini ad Andreina.

Partecipa al dolore **Lily Gnotta**.

**Maria Durando Garbero** e figli partecipano al dolore di Andreina.

Il Signore ha chiamato alla pace eterna l'anima di

**Giulia Sasso ved. Carrà**

Lo annunciano i figli **Maria Grazia** e **Ilario**, la nuora **Carla**. Funerali venerdì 12 ore 10 parrocchia Divina Provvidenza via Asinari Bernezzo 42.
— **Torino**, 10 agosto 1994.

Cristianamente è mancata la

MAESTRA
**Carolina Barberis ved. Franco**

La piangono la nipote **Mariuccia** con **Gigi** e il figlioccio **Gianluca**. Funerale sabato 13 ore 10 parrocchia Verolengo. Si ringraziano il cav. Bertolone, il Personale del Residence dei Frati Baro Canavese, la signora Irma.
— **Verolengo**, 10 agosto 1994.

I **Soci** dell'**Immobiliare Sangone** partecipano al dolore del Presidente Walter e famiglia per la scomparsa del padre

**Chiaffredo Bertolotto**

— **Giaveno**, 10 agosto 1994.

Partecipano al dolore il **Consiglio Direttivo** e **Soci tutti** del **Club La Pinetta L. Pozzi**.
— **Coazze**, 10 agosto 1994.

**Condomini, Inquilini** ed **Amministratore** di **via Maria Vittoria 32**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Gaetano Di Gregorio**

— **Torino**, 10 agosto 1994.

## ANNIVERSARI

1991 — 1994
**Giacomo Forlani**
Ricordandoti sempre.

1988 — 1994
**rag. Alberto Barbi**
Sei sempre con me. **Mimma.**

1977 — 1994
**Antonio Stroppiana**
Ti ricordiamo sempre.

1993 — 1994
**Primo Portalupi**
Sei sempre con noi.
— **Settimo Vittone**, 11 agosto 1994.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

**Silvia Spinoglio**

la famiglia la ricorda con tanta tristezza.
— **Torino**, 11 agosto 1994.

# «Inaccettabili» le dichiarazioni del ministro degli Esteri dell'Olp contro l'esistenza dello Stato di Israele

Il leader non critica Khaddumi e borbotta «Sono sue opinioni»

Battibecco tra Rabin e Arafat a Erez, sul confine della striscia di Gaza: al centro delle polemiche le dichiarazioni di Faruk Khaddumi contro Israele: il leader Olp non smentisce il [illegible] ministro

## Il vertice finisce in lite

### Rabin-Arafat al confine di Gaza

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Dopo l'interludio con la Giordania, Israele ha ripreso ieri il filo del negoziato con i palestinesi [illegible] un vertice fra il premier Rabin e il leader dell'Olp Arafat conclusosi, dopo due ore, con indicazioni contraddittorie. Rabin e Arafat hanno concordato di abbreviare i tempi del negoziato sulle elezioni nei Territori e sul trasferimento ai palestinesi dei poteri amministrativi in Cisgiordania. Ma i pomi della discordia sono subito [illegible] alla luce nella conferenza stampa conclusiva: Gerusalemme innanzitutto, e anche le dichiarazioni incendiarie rilasciate dal «ministro degli Esteri» palestinese Faruk Khaddumi.

«Non possiamo ammettere che un dirigente dell'Olp si esprima contro l'esistenza dello Stato di Israele», ha tuonato Rabin. Arafat, con gli occhi bassi, si è limitato a borbottare che si tratta di «opinioni personali» di Khaddumi, e si è guardato dal criticarlo.

Per Rabin le «escursioni turistiche» sono dunque finite. Dopo i gradevoli vertici con l'egiziano Mubarak a Taba e con re Hussein di Giordania ad Aqaba, entrambi sul Mar Rosso, ieri si è trovato impegnato in uno sgradevole tu per tu [illegible] il leader palestinese in una base militare israeliana nella striscia di Gaza, a ridosso del valico di Erez.

Arafat si è lamentato della lentezza con cui procedono al Cairo i negoziati sul trasferimento dei poteri amministrativi in Cisgiordania. Ha chiesto e ottenuto che questi colloqui siano trasferiti la settimana ventura a Erez, nel tentativo di concluderli entro un mese. Sempre la settimana prossima si inizierà a parlare delle elezioni nei Territori.

Un'altra spina nel fianco di Arafat era il «passaggio sicuro» (in territorio israeliano) per i dirigenti palestinesi in transito fra Gaza e Gerico: Rabin gli ha assicurato che entro lunedì dovrebbe essere approntato. A quanto pare Arafat ha ottenuto [illegible] ostacolato nei suoi spostamenti da alcun posto di blocco israeliano. Sul finanziamento dell'autonomia - un argomento che preme molto ad Arafat - Rabin ha detto che Israele non vi è coinvolto direttamente, ma che si augura che i finanziamenti arrivino ai palestinesi in modo regolare.

Rabin e Arafat hanno infine deciso di tentare di mettere la sordina su dichiarazioni (come quelle sul futuro di Gerusalemme) che rischiano di inasprire inutilmente gli animi e di ritardare così la realizzazione degli accordi. I buoni propositi [illegible] durati però solo alcuni minuti, il tempo di raggiungere i microfoni dei giornalisti.

Avete parlato di Gerusalemme?, è stato chiesto loro. «Sì, abbiamo evocato l'argomento...» ha esordito Arafat, che non perdona a Rabin di aver già assicurato a re Hussein un ruolo privilegiato nella custodia dei luoghi santi islamici. Il premier israeliano gli ha subito dato sulla voce: «Non [illegible] entrati nel cuore della questione di Gerusalemme - ha precisato - dato che essa [illegible] discussa solo quando si parlerà del suo assetto definitivo», cioè fra [illegible] anni.

Ad accendere la [illegible] sono state comunque le dichiarazioni di Kaddumi, rilasciate domenica alla radio palestinese e rimbalzate sulle prime pagine dei giornali israeliani solo ieri. Il capo del Dipartimento politico dell'Olp e uno dei padri fondatori di Al Fatah definiva Israele [illegible] nemico infimo, accennava a [illegible] Stato che ci è [illegible] imposto [illegible] forza, e che deve scomparire» e prometteva che l'Intifada «continuerà». Dichiarazioni del genere, secondo Rabin, «contrastano con gli impegni assunti dall'Olp al momento del riconoscimento [illegible] e rendono più impellente la necessità che il Consiglio nazionale palestinese corregga quei paragrafi della sua Carta costitutiva che ancora negano a Israele il diritto all'esistenza. Se Rabin si attendeva da Arafat [illegible] scomunica di Khaddumi, questa [illegible] è venuta.

**Aldo Baquis**

### I CONTI DI ARAFAT

1\. [illegible] I Paesi donatori hanno promesso 600 milioni di dollari per quest'anno e 2,2 miliardi di dollari in cinque anni.

2\. [illegible] 20 milioni di dollari al mese per Gaza e Gerico di cui 7 per gli stipendi agli agenti e 5 per quelli ai funzionari.

3\. [illegible] EFFETTIVI. 59,5 milioni di dollari, elargiti non dalla Banca mondiale ma direttamente da alcuni Paesi donatori (22 dalla Norvegia, 15 dal Giappone, 12 [illegible] Cee, 5 dalla Gran Bretagna, 4 dagli Usa, 1/2 dall'Olanda).

## Mons. Capucci

### Un digiuno per i Territori

**ROMA.** Uno sciopero della fame di tre giorni per esortare l'Italia e la comunità internazionale a sostenere economicamente la costruzione dell'autonomia palestinese a Gaza e Gerico è stato iniziato ieri da monsignor Hilarion Capucci, 72 anni, l'esarca patriarcale di Gerusalemme dei cattolici di rito [illegible] melchita. Scopo dell'iniziativa, come ha spiegato lo stesso vescovo in una conferenza stampa nella sede della Lega araba a Roma, è quello di esprimere solidarietà ad Arafat, che «si è detto disperato per le misere condizioni economiche in cui versano i Territori affidati all'amministrazione autonoma palestinese».

«Faccio appello al mondo intero - ha detto Capucci - e anzitutto al popolo e al governo italiano, perché accelerino i passi per aiutare il popolo palestinese. L'Italia ha già fatto più di chiunque altro, ma [illegible] occorre che tutti i 60 Paesi che hanno promesso aiuti intensifichino gli sforzi, altrimenti si rischia di mettere a repentaglio il processo di pace». [Agi]

EX JUGOSLAVIA

## «Raid [illegible] Sarajevo se non vi fermate»

Il generale Rose comandante dei Caschi blu in Bosnia adesso minaccia anche i musulmani che [illegible] cercando di riconquistare terreno

## L'Onu minaccia anche i musulmani

**ZAGABRIA**
DAL NOSTRO [illegible]

Il comandante in capo dei Caschi blu in Bosnia generale Rose ha ammonito ieri serbi e musulmani a interrompere immediatamente gli scontri all'interno della [illegible] di esclusione di Sarajevo altrimenti richiederà l'intervento della Nato. Per la prima volta la minaccia di bombardamenti aerei è stata indirizzata anche alle forze bosniache. Il generale Rose ha avvertito le autorità di Sarajevo e i leader serbo-bosniaci di Pale che richiederà l'appoggio della Nato se [illegible] i combattimenti con l'artiglieria pesante all'interno [illegible] zona di esclusione della capitale bosniaca. Da venerdì scorso infatti a Sarajevo si è ripreso a sparare con le armi pesanti. Due persone [illegible] state uccise da colpi di mortaio sparati contro il quartiere di Hadzici.

Proprio mentre il generale Rose minacciava nuovi raid, nel pomeriggio un elicottero dell'Onu, un [illegible] King britannico, è stato raggiunto da colpi di artiglieria leggera mentre decollava dall'aeroporto della capitale alla volta di Gorazde. Si trattava di un volo di routine, ha riferito il portavoce Dacre Holloway, e nell'incidente [illegible] ci sono stati feriti.

In seguito all'ultimatum della Nato dello scorso febbraio tutta l'artiglieria pesante stazionata in città doveva essere ritirata dal raggio di [illegible] chilometri dal centro di Sarajevo. Una buona parte delle armi pesanti è stata presa in consegna dai Caschi blu e viene custodita nei dieci depositi controllati dalle forze di pace dell'Onu. Ma dopo che i serbi si sono impossessati [illegible] la forza di un carro armato, una batteria antiaerea e un paio di autoblindo i cacciabombardieri della Nato hanno bombardato le loro postazioni sulle montagne intorno a Sarajevo.

Nella capitale bosniaca sono arrivati ieri gli inviati del Papa, il padre gesuita Roberto Tucci e il nunzio apostolico in Bosnia monsignor Francesco Monterisi. Dopo l'incontro con il presidente bosniaco Izetbegovic, con il comandante delle forze di pace dell'Onu generale Rose e con l'arcivescovo di Sarajevo monsignor Pulji i due alti prelati hanno visitato la cattedrale e alcuni altri luoghi dove dovrebbe recarsi il Papa in occasione della sua eventuale visita alla capitale bosniaca prevista per l'8 settembre prossimo. Gli inviati del Pontefice non hanno rilasciato dichiarazioni ma l'arrivo del Papa a Sarajevo è strettamente legato alle condizioni di sicurezza.

La situazione in Bosnia si [illegible] aggravando. Nelle ultime 24 ore le forze serbe hanno bombardato Visoko, 40 chilometri a Ovest di Sarajevo. Ci sono stati più di 400 esplosioni di granate. Nuovi attacchi serbi anche sul fronte di Brcko, a Nord-Est del Paese.

Da Belgrado intanto giunge la notizia che il presidente Milosevic avrebbe accettato la presenza della polizia civile dell'Onu sulla frontiera tra Serbia e Bosnia che avrà il compito di controllare se i serbi della federazione jugoslava hanno veramente rotto tutti i rapporti con i loro fratelli bosniaci. Si parla inoltre di un imminente riconoscimento da parte di Belgrado della Bosnia, della Croazia e della Macedonia, condizione posta dal Consiglio di sicurezza Onu per la revoca delle sanzioni contro la federazione serbo-montenegrina.

**Ingrid Badurina**

BANGLADESH

Condannata a morte in Bangladesh dagli integralisti, la Nasrin esule in Occidente

## Taslima, fuga in Svezia

### «Sto bene, ora voglio lavorare»

La scrittrice vivrà in una località segreta. Islamici in piazza a Dacca «Non doveva fuggire»

Taslima Nasrin ha 32 anni e da due mesi viveva in clandestinità Era stata infatti anche [illegible] dalla magistratura di avere rilasciato delle interviste in cui chiedeva una revisione del Corano

**STOCCOLMA.** Dal Bangladesh, dove è stata condannata a morte dagli integralisti islamici, alla Svezia, dove comunque sarà ancora [illegible] a vivere [illegible] la scrittrice femminista Taslima Nasrin è giunta ieri a Stoccolma dove ha fatto sapere di volersi riposare e lavorare. E' in Svezia su invito di un'associazione di scrittori, il Pen Club, e tramite questo gruppo ha rilasciato una dichiarazione in cui ringrazia coloro che l'hanno sostenuta, sia nel suo Paese, sia all'estero. «E' atterrata - ha precisato il ministro degli Esteri, Margaretha Af Ugglas - con un visto turistico, ha viaggiato su basi legali e [illegible] ha chiesto asilo alla Svezia».

Il caso della scrittrice Taslima Nasrin ha assunto ormai le tinte di una guerra di religione: condannata a morte dagli integralisti islamici del suo Paese, ha vissuto per due mesi in clandestinità e oggi è esule in Occidente come il celebre Salman Rushdie. La Nasrin, che ha 32 anni, era [illegible] condannata a morte da un mullah bengalese dopo la pubblicazione del romanzo «Lajja» (La vergogna) nel quale denunciava le persecuzioni contro la minoranza di religione indù. In giugno [illegible] quindi [illegible] accusata dalla magistratura di «offesa alla religione» dopo che in un articolo su un giornale indiano le era stata attribuita una dichiarazione in cui chiedeva una revisione del Corano. La Nasrin aveva detto di essere stata citata in modo errato. Dopo due mesi trascorsi in clandestinità, la settimana scorsa aveva ottenuto la libertà su cauzione e l'autorizzazione ad [illegible] rappresentata dai [illegible] legali nelle prossime udienze.

Top secret il posto dove si trova la scrittrice: «Ho parlato con lei e ora è in un posto sicuro», si è limitata a dire il ministro svedese. A quanto si è appreso da Oslo, potrebbe partecipare a settembre a un simposio di scrittori sulla libertà di espressione.

Un tollerante atteggiamento verso la scrittrice del Bangladesh è stato espresso dal portavoce del consiglio musulmano in Svezia, Mahmoud Aldebe. «Lasciamo a Dio il compito di punire coloro che violano i comandamenti dell'Islam», ha detto Aldebe. Secondo il portavoce musulmano, coloro che criticano l'Islam [illegible] devono essere accolti [illegible] odio o con violenza, senza che prima ci sia stato un dibattito. E questo sarà il messaggio che la comunità musulmana in Svezia diffonderà nelle moschee, in occasione delle preghiere di venerdì prossimo.

A Dacca, intanto, tre organizzazioni islamiche hanno duramente criticato il governo del Bangladesh per aver consentito la sua partenza. «Deve essere subito rimpatriata e processata», ha affermato il leader integralista Fazlul Haq Amini. [e. st.]

UN PENTITO CONFESSA

Un'immagine dell'attentato che il 18 luglio scorso è costato la vita a un centinaio di persone a Buenos Aires

Svolta nelle indagini sulla bomba anti-israeliana a Buenos Aires

## «Teheran dietro la strage»

### L'Argentina incrimina quattro iraniani

**BUENOS AIRES.** La magistratura argentina è convinta: vanno imputate all'Iran l'ideazione e la realizzazione dell'attentato che il 18 luglio scorso ha cancellato a Buenos Aires la sede dell'Associazione di mutua assistenza israelita-argentina (Amia) che ha lasciato sul terreno un centinaio di [illegible].

Dopo che l'indice accusatore è stato sollevato contro quattro diplomatici iraniani presenti in passato nella capitale argentina, il giudice federale Juan José Galeano ha emesso contro di loro un mandato nazionale e internazionale di cattura, indicando inoltre che tre altri diplomatici iraniani che [illegible] attualmente in servizio in Argentina dovranno essere ascoltati.

Il presidente Carlos Menem ha ammesso che [illegible] linea di principio [illegible] si provano le responsabilità della rappresentanza diplomatica di Teheran l'ambasciatore Hadi Suleiman Pour potrebbe essere espulso. Intanto, il diplomatico è stato convocato per ricevere la notifica ufficiale dei risultati delle indagini.

Teheran ha subito reagito e all'incaricato d'affari argentino in Iran, Martin Rivolta, è stata consegnata una protesta in cui si precisa fra l'altro che i quattro [illegible] sì stati in Argentina, ma in un periodo [illegible] nove mesi e sei anni fa. Intanto Buenos Aires ha annunciato il rafforzamento delle misure di sicurezza in porti, aeroporti e posti di frontiera.

Il giudice Galeano è giunto a costruire il dossier di accusa dopo tre settimane d'inchiesta, [illegible] viaggio in Venezuela per vedere Manoucher Moatmar, il pentito iraniano sulle cui dichiarazioni è stata costruita la linea di accusa nei confronti dell'Iran, e numerosi forni per localizzare l'appoggio argentino, che hanno dato scarsi frutti apparenti.

Galeano indica il nome dei quattro diplomatici interessati dal mandato di cattura (Abbas Krorasani, Mahvash Mousef Golan Reza, Ahmad Allameh Falsafi e Akbar Pavareshi) precisando che l'attuale loro residenza è [illegible]sciuta, ed anche quelli dei tre «sospetti» (Moshen Rabbani, Gholam Reza Zangeneh e Ahmad Reza Asghari) che invece lavorano a Buenos Aires. Su Rabbani, attuale addetto culturale dell'ambasciata, si accentra la curiosità del magistrato, perché contro di lui vi sarebbe la prova che alla fine del 1993 si recò presso un con[illegible]nario per chiedere il prezzo di un furgone dello stesso tipo di quello che esplose davanti alla sede dell'Amia nella Calle Pasteur.

Il lato debole di tutta l'indagine, rileva [illegible] parte della stampa argentina, è che la ricostruzione degli inquirenti si basa sulla confessione resa a Caracas da Moatmar, che alcuni considerano un agente della Cia infiltrato nella diplomazia iraniana. Fu lui ad indicare fra 20 diplomatici iraniani di cui gli furono mostrate le foto i quattro [illegible] ricercati.

Se cade il teorema Moatmar, gli inquirenti si ritroverebbero con un pugno di mosche in mano, [illegible] accaduto in pratica [illegible] l'attentato all'ambasciata israeliana a Buenos Aires del 17 marzo 1992. E' forse anche per questo che a parte il grande entusiasmo del presidente Menem, il ministro degli Esteri Guido di Tella ha ripetuto, annunciando la convocazione dell'ambasciatore iraniano, che si muoverà «con fermezza ma anche con responsabilità».

Galeano, trovandosi di fronte a possibili imputati che godono di immunità diplomatica, ha dovuto rimettere il dossier alla Corte, unica competente in materia, che ha reso noto che farà sapere oggi la sua posizione.

Il suo presidente, Ricardo Levene, ultraottantenne, è lo stesso che sta gestendo le indagini per l'attentato all'ambasciata di Israele. [Ansa]

Bergamo: ventenne ferisce a colpi di martello padre e madre, poi parte con gli amici

# Per un no massacra i genitori

## *Gli hanno negato l'auto per le vacanze*

BERGAMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Papà, voglio l'auto per andare in vacanza. Ho combinato per un paio giorni al mare, con due amicia. Ma il padre gli ha detto no: «L'auto la scordi». E' bastato quel rifiuto per il raptus omicida. Mauro Cereda, 20 anni, ci ha visto più. E' andato nello sgabuzzino di casa, ha recuperato martello da campeggio, di quelli di plastica dura, usati per piantare i paletti, è ha dato sfogo alla rabbia. Prima ha colpito il padre, poi se l'è presa anche con la madre. Poi li ha lasciati a terra, privi di conoscenza, ha preso le valigie ed è partito. Ha raggiunto i due amici, insieme sono partiti per il mare. Destinazione: riviera romagnola.

Ma il sogno della vacanza è durato poco, neanche il tempo di un tuffo: l'auto del giovane è stata intercettata da pattuglia della polizia Punta Marina, in provincia di Ravenna e Mauro Cereda ha capito che le ferie non le avrebbe mai fatte. E' sceso dall'auto con le alzato, tra lo stupore dei due compagni di si è consegnato agli agenti. Ai poliziotti che gli mettevano le manette, ha detto poche parole: «Non so perché lo fatto».

Poi, negli uffici del commissariato, ha ricostruito quei cinque minuti di follia.

Le di ieri mattina, in villetta nel centro Ambivere, via Dante 15: Mauro Cereda, tornato pochi mesi dal servizio militare e occupato saltuariamente officina di carpenteria, è in cucina. Con lui il padre Luigi Cereda, 53 anni, impiegato in pensione e la madre, Fulvia Perico, 45 anni, tecnico di laboratorio all'Usl di Gorgonzola. In un'al stanza della casa, dorme tranquilla la sorellina, di sette. Poi la lite, il ferimento, fuga. Ora i coniugi Cereda no ricoverati agli Ospedali Riuniti di Bergo l'uomo appariva, al momento del ricovero, condizioni meno gravi della moglie, ma poi le sue condizioni sono peggiorate nel pomeriggio e i medici si riservati la prognosi. Stessa diagnosi per la moglie. Entrambi sono stati colpiti alla testa con martello.

A dare l'allarme, dapprima alla Croce Rossa e poi carabinieri, è stato lo Luigi Cereda che, per quanto ferito, è riuscito a trascinarsi all'apparecchio telefonico e raccontare a soccorritori e investigatori quanto era accaduto.

Resta da stabilire ora, con le indagini, se Mauro ha colpito i genitori al culmine di un raptus immotivato invece li ha feriti per reagire al loro rifiuto a concedere l'auto. Il giovane è attualmente rinchiuso nel carcere di Ra sotto l'imputazione duplice tentato omicidio: verrà quanto prima trasferito Bergamo.

SUL LUNGOMARE

### *Rimini multa lucciole e clienti*

RIMINI. Da domani sino alla fine del mese le prostitute trovate sulla carreggiata del lungomare di Rimini potranno multate (30 mila lire) per violazione del codice della strada (i pedoni non possono sostare sulla carreggiata). Anche i loro possibili clienti corrono lo stesso rischio: gli automobilisti potrebbero dovere pagare circa 200 mila lire per rallentamento della circolazione e fer in seconda fila, senza mettere conto l'uso corretto meno della cintura di sicurezza. «Questo progetto di prevenzione della prostituzione, voluto dalla giunta comunale, è un esperimento unico in Italia», ha spiegato il comandante dei vigili urbani di Rimini, Carlo Barbera. A eseguire i controlli, dalle ore 22 alle, saranno 12 vigili. «Qualcuno aveva anche proposto di chiudere il lungomare per mettere freno alla prostituzione - ha continuato Barbera - ma noi abbiamo fatto questa controproposta». [Ansa]

Mauro Cereda, 20 anni, mentre viene portato in caserma dagli agenti della polizia. Nelle foto piccole i genitori, che rimasti feriti in modo grave a colpi di martello

Contestare i genitori è un fatto quasi biologico, ma quando si arriva a tentare di ucciderli per futili motivi si entra nel campo della patologia.

«Un ragazzo che di uccidere i genitori - dice Francesco Bruno, docente di criminologia all'università La Sapienza di Roma - non può non sé due elementi importanti: forte immaturità e un deficit intellettivo pronunciato, rilevabile ad occhi inesperti e tantomeno a quelli genitori».

«Una volta - prosegue Bruno - i genitori si contestavano fino a decidere di andare via di. Oggi i giovani rimangono, ed i conflitti crescono. La droga, caldo e le cattive amicizie contribuiscono a scatenare la tragedia».

«Non ho dati per poter affermare che episodi del genere siano in aumento - dice Bruno - ma ne sono convinto. La novità, inoltre, sta nel fatto che mentre 20-30 anni fa casi simili riguardavano uno solo dei due genitori, da qualche a questa parte (penso al caso Maso) gli assassinii o i tentativi hanno interessato entrambi i familiari».

Ed è alla famiglia che criminologo attribuisce le maggiori responsabilità. «Non conosciamo i nostri figli né le loro reazioni. Non sappiamo negargli niente e quando facciamo sappiamo dare una motivazione al nostro "no". Questo accade tanto più laddove si vive nel benessere dunque al Nord».

**Amanzio Possenti**

Donna Genova

### E' un'omicida Ma il tribunale l'ha già assolta

GENOVA. Dopo otto anni indagini la magistratura genovese ha fatto piena luce un di uxoricidio, ma potrà processare soltanto l'esecutore del delitto premeditato poiché la mandante, già assol dall'imputazione, rimarrà «intoccabile» per la giustizia italiana nonostante sul suo coinvolgimento la polizia abbia recuperato «prove testimoniali e oggettive».

La procura della repubblica di Genova ha infatti chiesto oggi il rinvio giudizio per omicidio premeditato di Giuseppe Ientile, un tossicodipendente di anni, originario di Mammola (Reggio Calabria) in concorso Carmela Fortunato, un'infermiera 54 anni accusata avere ordinato la soppressione del marito, Sergio Banfo, che oggi avrebbe 65 anni.

La donna era condannata in primo grado a 27 anni reclusione, ma poi assolta per insufficienza di prove in Appello, poi confermata dalla Cassazione.

«Purtroppo la svolta scaturita dopo l'assoluzione definitiva, provvedimento - ha detto il sostituto procuratore Valeria Fazio - che ci impedi di procedere contro la donna che con la promessa di una manciata di milioni di un piccolo appartamento aveva assoldato una coppia di tossicodipendenti per liberarsi del marito, malaticcio e troppo vecchio per lei».

Giuseppe Ientile, soprannominato «Puffo» per bassa statura, era stato arrestato nell'ottobre e continua a proclamarsi innocente. La svolta si avuta l'estate la morte per overdose Caterina Battafarano, 43 anni, convivente di Ientile e complice materiale del delitto, la quale prima di morire aveva confidato di aver ricevuto da carmela fortunato l'incarico di uccidere il marito.

I successivi accertamenti (testimonianze di un compagno di cella di Ientile ed una serie microfoni nascosti sotto sua branda del carcere dove si trovava rinchiuso per l'incendio di alcune auto) stabilirono che la Fortunato conobbe coppia nel reparto isolamento dell'ospedale.

Quindi, secondo l'accusa, la mattina del Natale del 1986 l'infermiera accompagnò i due complici nel suo alloggio di Genova-Sampierdarena, dove Ientile a colpi di martello uccise Sergio Banfo. I tre, prima di dileguarsi, inscenarono poi un delitto a scopo di rapina mettendo sottosopra l'alloggio.

Se il giudice per le indagini preliminari accoglierà la richiesta di rinvio a giudizio non è escluso che la fortunato possa tornare in tribunale, i magistrati hanno precisato «soltanto nelle vesti di testimone ed anche nel caso dovesse confessare non correrebbe alcun rischio poiché la legge vieta che una persona venga processata due volte per lo stesso reato». [Ansa]

DUELLO AMORE

Una diciottenne aveva lasciato il componente di un gruppo per fidanzarsi con un giovane di quello rivale

# Maxirissa per una ragazza

## *Padova, guerra in piazza fra due bande*

Erano in cinquanta si sono affrontati a colpi di spranghe Grave uno dei 6 feriti Gli altri cinque denunciati dai carabinieri

Una scena del «I ragazzi 56ª strada»

PADOVA

I giovani di due paesi guerra per contendersi una ragazza. La «West side story» versione provinciale stata combattuta sulla piazza di Bovolenta - dove risiede la «bella» della discordia - alle porte di Padova. La megarissa, combattuta con spranghe, bastoni e chiavi inglesi, è finita male: ragazzo è all'ospedale prognosi vata, altri la sono cavata con qualche ammaccatura e in cinque sono stati denunciati.

La storia d'amore e di spranghe comincia quando studentessa diciottenne di Bovolenta una settimana fa lascia il fidanzatino di Pontelongo per mettersi con di Polverara, un operaio anni. Tre paesi della zona del Piovese, tutti nel raggio di pochi chilometri, diventano il triangolo di una violenta tenzone amorosa.

In mezzo ci si mette probabilmente il carattere testardo dell'abbandonato, la tempra focosa degli amici che vogliono difendere l'orgoglio dei maschi del paese «tradito» anche la voglia di tenarsi in qualche modo per vincere la noia delle caldissime serate estive.

Dopo segnali e avvertimenti indirizzati al fidanzato in carica, domenica sera davanti alla pizzeria di Bovolenta le due bande regolano il conto. Un «agguato» preparato con cura. Quando arrivano i ragazzi di Polverara, quelli di Pontelongo ad aspettarli, davanti alla pizzeria del paese. Qualche frase, poi spintoni infine botte da orbi a suon di calci e pugni, con mani rese ancora più pesanti da bastoni e tubi di ferro.

Escono i clienti dalla pizzeria per vedere quel che sta succedendo, altri giovani si aggiungono al parapiglia, dalle finestre delle case vicine la gente si affaccia attirata dagli urli delle ragazze che assistono e chiedono aiuto.

«Ho visto una grande confusione - racconta una signora abita fronte alla piazza -, ranno stati cinquantina ragazzi, gridavano, si picchiava. chiamato i carabinieri». Un altro testimone racconta aver visto un ragazzino sputare due denti. Altri dicono di aver visto facce macchiate di sangue.

All'arrivo delle divise, fuggi-fuggi generale e la piazza svuota. A terra restano malconci e storditi sei ragazzi. Uno, Mattia Bettio, 18 anni, cerca di rialzarsi ma si piega su stesso e poco dopo viene trasportato all'ospedale per un trauma cranico. Per gli altri scatta denuncia di aggravata.

Adesso, con l'inchiesta giudi in corso, gli amici dei due ali parlano, la ragazza è chiusa in casa dei genitori. A raccontare l'antefatto è fidanzato-rivale: «Venerdì sto tornando a casa con mia ragazza quando mi accorgo di essere guito da un'auto e mi fermo. Dall'auto scende l'ex fidanzato di Pontelongo. E' con un amico e mi dice: dobbiamo chiarire queste storia. Io gli spiego, e anche lui cerca di fargli capire come stanno le cose. Credevo che bastas

Invece il giorno dopo il giovane viene a sapere che un gruppo di ragazzi di Pontelongo lo cercando per dargli lezione. Domenica sera ragazzo insieme un amico va Bovolenta. Sapeva già che sarebbero volate minacce, e forse pugni? Lui giura di no. «Non organizzato nessuna banda di picchiatori, non avevo minima intenzione di attaccar briga - dice -, volevo solo finire questa storia una vol per tutte, parlando». Ma dev'essere stato convincente.

«Quelli di Pontelongo ci sono volati addosso tutti insieme - racconta - e noi, che eravamo meno, dopo un po' di calci e pugni siamo scappati». Ma «l'onore» e la voglia di menare le mani avevano già contagiato le due che hanno continuato picchiarsi fino all'arrivo dei carabinieri.

**Maria Grazia Raffele**

LA CHIESA E I MATRIMONI FALLITI

Giovanni Paolo II si è soffermato lungo nell'udienza del mercoledì anche sulle madri nubili

# Il Papa tende la mano a divorziati e separati

## *«Troviamo una soluzione per chi non può avvicinarsi ai sacramenti»*

CITTA' DEL VATICANO. Separati, divorziati, madri nubili, non temete: la Chiesa non vi lascia soli. E' questo il un appello-esortazione rivolto a sacerdoti e fedeli ieri da Giovanni Paolo II, durante l'udienza generale del mercoledì in Vaticano. Il titolo della catechesi era «La Chiesa e le persone sole», considerare sempre nell'ambito della morale familiare e sessuale, il tema-principe che Papa Wojtyla sta sviluppando in maniera martellante ormai da alcuni mesi. Il problema dei divorziati, risposati o no, è molto sentito; e in ogni sinodo qualche vescovo chiede di trovare una soluzione per questa parte del gregge che in base alle norme canoniche non può avvicinarsi ai sacramenti, perché vive in una situazione irregolare. Le leggi non cambieranno, ha ammonito il Papa; ma si può essere più accoglienza e misericordia. «La Chiesa, anche quando non può dar luogo a prassi che sarebbero contrasto con le esigenze della verità e con lo stesso bene comune delle famiglie e della società - ha detto Giovanni Paolo II -, non rinuncia mai ad amare, a capire, ad essere accanto a tutti coloro che sono in difficoltà».

Alcune situazioni addirittura possono essere strade privilegiate verso la santità: «Particolarmente vicina la Chiesa si sente alle persone che avendo un matrimonio sfasciato alle spalle - ha aggiunto il Pontefice - perseverano nella fedeltà, rinunciando ad un'altra unione, e si dedicano, per quanto possono, all'educazione dei loro figli. Essi meritano da parte di tutti sostegno ed incoraggiamento. La Chiesa, il Papa, non possono non lodarli per la bella testimonianza di coerenza cristiana, viss generosamente nella prova».

Ma la Mater Ecclesia, se elogia queste forme di eroismo coniugale, non deve mostrare un viso da matrigna verso i «colpevoli». «Oggi esistono molti casi di persone sole - ha detto Giovanni Paolo II - fronte a cui Chiesa può non essere sensibile o sollecita. Vi è innanzitutto la categoria dei "separati" e "divorziati". Vi è poi quella delle "madri nubili", esposte a particolari difficoltà di ordine morale, economico e sociale. A tutte queste persone - ha detto Papa Wojtyla - vorrei dire che, qualunque sia la loro responsabilità personale nel dramma in cui si trovano coinvolte, esse continuano a far parte della Chiesa. I pastori, partecipi della loro prova, non le abbandonano se stesso e vogliono invece fare il possibile per aiutarle, confortarle, farle sentire ancora legate all'ovile di Cristo».

Giovanni Paolo II ha avuto parole di conforto nell'Angelus di ieri per separati e divorziati

Separati e divorziati rappresentano categorie a rischio pastorale relativamente per la Chiesa cattolica (anche nel so della storia non pochi problemi - fra cui lo scisma anglicano - sono nati dalle pretese di regnanti e imperatori a un trattamento privilegiato campo matrimoniale). Un'esperienza consolidata invece nell'accoglienza di altre forme di solitudine. Il Papa ha ricordato che le comunità cristiane degli inizi avevano un «catalogo», nel quale iscrivere «la vedova che abbia meno di sessant'anni, sia data sposa solo volta, abbia testimonianze di opere buone: abbia cioè allevato figli, praticato l'ospitalità, lavato i piedi ai santi, sia venuta in soccorso agli afflitti, abbia esercitato ogni opera di bene».

**Marco Tosatti**

Carrara, arrestati quindici «ultrà» del Brescia

# Guerriglia allo stadio Feriti bambini e agenti

CARRARA. Ieri sera allo stadio «Alpi» la prima partita della stagione, l'amichevole Carrarese-Brescia, si è trasformata in guerriglia urbana.

Dopo mezz'ora di gioco, quando le due squadre ancora sullo 0-0, un gruppo di ultras bresciani ha cominciato a lanciare sassi e oggetti vari contro carabinieri e agenti di polizia. Le forze dell'ordine, dopo inutili tentativi di dissuasione, sono state costrette cari i tifosi. La partita stata quindi sospesa e i giocatori si visti obbligati a riparare sotto le gradinate. Alcuni bambini che avevano partecipato poco prima a un'esibizione sono rimasti feriti.

Con la polizia all'inseguimento, gli scalmanati si dati alla fuga verso la stazione lasciandosi dietro la consueta, vandalica devastazione: decine auto state danneggiate, molti cassonetti della spazzatura sono stati rovesciati ed «saltata» l'illuminazione nelle strade. La città che ospitava l'amichevole è trasformata in un inferno.

La partita era stata programmata a seguito del passaggio del giocatore Ratti dalla società toscana alle «rondinelle». L'incontro, quando sono cominciati i primi tafferugli, non stava offrendo agli spettatori il benché minimo pretesto per una contestazione.

Nonostante questo il gruppo degli agitatori bresciani è entrato in azione. La polizia ha dovuto caricare i facinorosi anche fuori dello stadio, creando panico in città.

Sono stati sequestrati bastoni e catene. La situazione è tornata alla normalità intorno alle 22. Quindici bresciani sono stati arrestati e al pronto sono finiti cinque agenti di polizia e quattro carabinieri. [d. b.]

[illegible] possibili soluzioni di modifica al circuito. In alto Gerhard Berger

La giunta regionale chiede l'intervento dell'esecutivo sulla sorte del G. P.

# Monza, il verdetto tocca al governo

## *La sovrintendente: gli alberi non si toccano*

[illegible] pilota inglese Damon Hill, vincitore lo [illegible] anno a Monza

Jean Todt della Ferrari. A centro pagina, ambientalisti e sostenitori della corsa

**MILANO.** Silvio, pensaci tu. Decisione inaspettata (e salomonica) quella della Giunta regionale lombarda. Dopo il «no» al taglio degli alberi del parco di Monza per far posto al Gran premio deciso in mattinata dalla Soprintendenza [illegible] beni ambientali, la Giunta ha pensato bene di passare la palla al governo.

Adesso il governo deve pronunciarsi «se effettivamente esiste il vincolo della legge 1089 sulla zona del parco interessata dai lavori». In ballo ci [illegible] 134 alberi [illegible] il Gran premio dell'11 settembre, più una montagna di polemiche che dividono la Regione [illegible] gli ambientalisti.

Cosa deciderà Berlusconi? Impossibile saperlo adesso, anche se i tempi per rendere agibile [illegible] pista in vista della gara [illegible] Formula 1 sono stretti. Anche se il presidente del Consiglio non può non tenere conto che la corsa, nel caso si faccia, sarebbe trasmessa da una delle (sue) reti tv.

E anche se «in qualsiasi Paese civile sport e ambiente vanno di pari passo, mentre qui [illegible] [illegible] di far passare l'aut aut: o bolidi o alberi», come dice il presidente di Legambiente Ermete Realacci in un articolo che ha scritto per l'«Unità» [illegible] oggi.

Il «no» (scontato) della Soprintendenza ai beni ambientali per [illegible] attimo dà fiato agli ecologisti, in presidio permanente al Boscobello, pronti a[illegible] incatenarsi (e con loro pure Enzo Jannacci e Paolo Rossi) se le motoseghe della Sias, la società che gestisce l'autodromo, entreranno in azione.

Non piace alla Soprintendenza [illegible] taglio [illegible] quegli alberi, chiesto dai piloti per avere una «via di fuga» alla seconda curva di Lesmo in caso di inciden[illegible]. Scrive la soprintendente Lucia Gremmo: «L'intervento riguarderebbe una porzione del parco storico con alberatura [illegible] folta chioma, notevole quadro d'insieme, parte integrante del parco [illegible]o, [illegible] quindi degno di conservazione».

Per [illegible] conservazione da tempo si sono mossi anche gli ambientalisti. In un centinaio sono stati per tutta la mattinata davanti al Pirellone con cartelli, striscioni [illegible] slogans, mentre era in corso la riunione di Giunta. E ai signori consiglieri sono andati premi simbolici, dall'ascia d'oro ad una montagna di segatura, molto meno di quanta se ne produrrebbe [illegible] entrassero in azione le motoseghe.

Dentro al Pirellone, intanto, [illegible] studiava il parere della Soprintendenza e il da farsi con il Gran Premio alle porte. Senza nemmeno discutere il progetto delle Sias arriva la salomonica decisione: ci pensi il governo.

Spiega [illegible] presidente della giunta regionale Paolo Arrigoni della Lega Nord: «La Regione ha fatto quanto in suo potere [illegible] per permettere la gara [illegible] [illegible] minimo impatto ambientale ma di fronte al veto della Soprintendenza solo il governo può decidere di derogare. Per noi comunque [illegible] progetto rimane positivo».

Negativa, molto negativa sarebbe per gli ambientalisti la decisione di tagliare gli alberi [illegible] Serraglio dei cervi. Commenta il portavoce dei Verdi Carlo Ripa di Meana: «Non era [illegible] non è possibile una mediazione sul bosco di Monza, da sacrificare alla velocità a 300 chilometri all'ora».

E per questo, anche nel timore di lavori illegali da parte della Sias, gli ambientalisti si sono rivolti al prefetto Giaco[illegible] Rossano per vigilare sull'area.

Ma [illegible] Gran premio solletica anche altri interessi: quelli dei dipendenti della società che gestisce l'autodromo che rischiano il posto di lavoro. Temono licenziamenti, un centinaio già minacciati dalla Sias, [illegible] non [illegible] farà [illegible] corsa.

Anche l'Associazione amici dell'autodromo vuole il Gran premio: «Se non si farà, Monza [illegible] ricordata [illegible] l'unica città al mondo che invece di difendere un avvenimento di risonanza mondiale, cerca in tutti i modi di farsolo portare via».

In ballo ci sono interessi miliardari, oltre alla vita dei piloti e degli alberi. «Al 50% il Gran premio si farà», promette il Presidente della giunta Paolo Arrigoni. E c'è già chi conta i 3500 biglietti di tribuna venduti.

**Fabio Poletti**

# «Lasciateci il tempio della F 1»

## *Piloti in coro: assurdo non correre*
## *Berger: sì a una variante di Lesmo*

Stupore, incredulità. E anche rabbia. Questi i sentimenti, le reazioni del mondo dei [illegible] alla vicenda di Monza. Perché se la situazione attuale colpisce [illegible]lo la Formula 1, in prospettiva futura l'autodromo potrebbe chiudere tutte le attività, per au[illegible] [illegible] moto. «Una perdita e[illegible] per i nostri sport - dicono in coro gli addetti ai lavori -. Sarebbe come cancellare Le Mans [illegible] Indianapolis. Negli altri Paesi si fa di tutto per conservare quello che [illegible] è conquistato in tanti anni. Da noi c'è solo spirito distruttivo. Troppa gente parla [illegible] avere cognizioni precise e [illegible] questione è diventata esclusivamente politica. [illegible] siamo trovati in mezzo a una storia che non [illegible] più questione di alberi o di chicanes, ma una lotta di potere».

«Non possiamo pensare - ribadisce Jean Todt, manager della squadra [illegible] Ferrari - [illegible] [illegible] campionato mondiale senza [illegible] Gran Premio d'Italia. Sarebbe una beffa atroce per noi e per i nostri tifosi che hanno atteso per anni che le vetture di Maranello tornassero [illegible] vertice. Bisogna fare di tutto per trovare una soluzione al problema. Non vogliamo entrare nel merito [illegible] disputa, ma [illegible] convinti che con un po' di buona volontà si potrà salvare la gara [illegible] l'autodromo».

I piloti italiani sarebbero disposti anche a fare dei sacrifici purché [illegible] [illegible] [illegible] Monza. «La Fia [illegible] i corridori hanno preso degli impegni per la sicurezza - spiega Pier Luigi Martini della Minardi -. A questo punto però noi dobbiamo anche difendere le nostre gare e potremmo anche accettare [illegible] soluzione provvisoria pur [illegible] disputare la corsa. Purché [illegible] nostra associazione, la Gpda, sia d'accordo».

Dall'Inghilterra, anche Damon Hill, uno dei protagonisti del Mondiale, è esterrefatto. «Non posso immaginare - risponde al telefono - che [illegible] si gareggi a Monza. Su quella pista, dove ho vinto [illegible] scorso anno, ho vissuto uno dei giorni più esaltanti della mia vita. Quello è un tempio dell'automobilismo. Un circuito che ha caratteristiche particolari che a [illegible] personalmente piacciono moltissimo. Noi abbiamo modificato completamente la fisionomia di Silverstone in pochi giorni. Non capisco come mai in Italia non sia possibile completare un lavoro [illegible] Se si tagliano degli alberi, s[illegible] ne possono piantare [illegible] doppio o il triplo a poca distanza, in una zona vicina. Mi pare che si siano cercati solo dei pre[illegible] per fare [illegible] danni».

Fra i più possibilisti Andrea Zanardi, [illegible] pilota bolognese che guida [illegible] Lotus: «A questo punto [illegible] abbiamo accettato soluzioni d'emergenza [illegible] Montecarlo, Barcellona e Montreal non vedo perché non [illegible] dovrebbe fare lo [illegible] con Monza. Per me va benissimo anche [illegible] chicane provvisoria prima delle curve di Lesmo. Poi si vedrà».

Pacato [illegible] sereno il discorso di Michele Alboreto, uno dei più sensibili [illegible] problema della sicurezza: «Monza fa parte della storia della F1. La pista deve [illegible] risistemata, ma non si può pretendere che tutto venga rivoluzionato. Per portare a termine un progetto serio ci vuole molto più del mese di tempo che c'è a disposizione. Quindi bisogna arrangiarsi con un compromesso».

Infine Gerhard Berger, pilota Ferrari [illegible] leader della Gpda: «Io sono stato il primo a fare [illegible] ricognizioni e a dire che dovevano essere effettuati dei lavori, soprattutto alla Curva Grande. Poi i miei colleghi hanno voluto le vie di fuga a Lesmo. Fra le mie prime proposte c'era quella [illegible] una variante posta prima delle [illegible] [illegible] discussione. Per quanto mi riguarda quello è un discorso ancora aperto. Correre e vincere a Monza per la Ferrari sarebbe stupendo. Ma adesso non dipende solo più da noi. Sono gli altri a decidere». **[c. ch.]**

**IL MINISTRO**

# «Tranquilli, la corsa si farà»

## *«C'è ancora spazio per trovare un'intesa»*

Il ministro Fisichella

DOVREBBE essere felice il ministro dei Beni Culturali, Domenico Fisichella. In fondo ha dato un contributo notevole all'affossamento della legge regionale che permetteva lavori straordinari nel parco di Monza. Durante il Consiglio dei ministri di venerdì Fisichella aveva votato contro il provvedimento taglia alberi. Ora si schermisce, forse per evitare polemiche col collega dell'Industria: «Sono per il Gran Premio [illegible] per la sicurezza dei piloti, gli ambientalisti [illegible] esagerando» ha detto ieri Vito Gnutti.

**Ministro, [illegible] soddisfatto della decisione della sovrintendente Lucia Gremmo?**

«Non sono [illegible] soddisfatto né insoddisfatto, dato che non [illegible] stata combattuta alcuna guerra. Semplicemente mi sono dato da fare per affrontare una questione che ritenevo dall'inizio risolvibile, senza tagliare degli alberi. Ho fatto studiare la vicenda dall'ufficio legislativo del ministero. Ho rispettato la competenza degli [illegible] della sovrintendenza di Milano. E non ho ravvisato delle violazioni di diritto da parte della stessa sovrintendenza».

**Eppure non è detto che la vicenda finisca qui. La giunta regionale sembra intenzionata ad appellarsi al governo.**

«Se ritiene che non ci sia un vincolo monumentale sul parco, la giunta regionale ha tutto il diritto di intervenire. Naturalmente deve dimostrarlo con la documentazione. In [illegible] mio, però, credo che se avesse avuto delle certezze in merito, la giunta le avrebbe rese note prima. Per quanto riguarda il governo, non mi è chiaro a quale titolo possa intervenire».

**Secondo lei la questione va posta nei termini: o gli alberi [illegible] i bolidi?**

«Assolutamente no. E' un dilemma che non ha [illegible]. E credo che il Gran premio si possa svolgere senza distruggere un parco. Non sono un esperto di corse automobilistiche, ma la mia impressione è che la gara si farà se tutti si comporteranno [illegible] maniera equilibrata. E' meglio ricordare che la sovrintendenza non ha detto che la gara non s'ha da fare, ha affermato che c'è un vincolo di legge in difesa di quella zona».

**[illegible] questo punto la salvezza della gara sembra legata all'accettazione da parte [illegible] piloti di correre sul circuito [illegible] modificato...**

«Certo, i piloti dovrebbero assumere una posizione equilibrata. Ma credo che ci siano i margini per una soluzione che metta d'accordo tutti. Come cittadino credo che dopo aver esaminato la posizione di tutti i soggetti, il Gran premio si potrà fare». **[s. s.]**

**[illegible] VITA [illegible]**

# Terrore in mare per Lauda

## *Sbanda con il jet-ski, salvato dal figlio*

NIKI Lauda nel fine settimana sarà regolarmente presente all'Hungaroring di Budapest durante il Gran Premio d'Ungheria [illegible] Formula 1 per svolgere il suo ruolo di consulente della Ferrari. Ma l'ex pilota austriaco stavolta ha rischiato di farsi veramente male, forse anche di morire. Ha tre costole incrinate e ha dovuto farsi ricoverare d'urgenza nella clinica del suo amico Willy Dungle, a una settantina [illegible] chilometri dalla capitale austriaca. Si è ferito in seguito a un banale incidente con un jet-ski, [illegible] [illegible]i quelle slitte d'acqua che, fra l'altro, vengono considerate molto pericolose per i bagnanti. Tanto da [illegible] state bandite nelle vicinanze di numerose spiagge.

«E' successo a Ibiza domenica scorsa - racconta Lauda -. Ero andato [illegible] trovare la mia famiglia ed eravamo usciti [illegible] una barca. A un [illegible] punto abbiamo tirato fuori le «slitte» [illegible] [illegible] ne ho presa una. Sono mezzi che conosco bene, li ho guidati tan[illegible] volte. Ho spinto al massimo, forse andavo a 70-80 chilometri all'ora, quando per un qualche motivo che [illegible] so spiegarmi sono volato in aria. Forse è stata colpa di un'onda anomala, provocata da un motoscafo. Ho sentito una gran botta al petto [illegible] sono praticamente svenuto per il dolore».

Il quarantacinquenne presidente della Lauda Air è finito in acqua come [illegible] proiettile. E nell'impatto [illegible] è procurato l'infrazione alle costole che in [illegible] primo momento gli impediva anche di respirare: «Per fortuna nelle [illegible]ze - spiega l'austriaco che non aveva detto nulla alla Ferrari del guaio che gli è capitato sino a quando, ieri, un giornale viennese non ha scritto dell'episodio - c'era il mio secondo figlio, Mathias, che ha solo 13 anni ma è molto forte ed è un ottimo nuotatore. E' intervenuto prontamente. Mi ha preso fra le braccia e mi ha tenuto a galla. Altrimenti sarei annegato. Poi mi ha aiutato a tornare a riva. E' stata una brutta avventura, ma adesso tutto è passato. Tanti rischi nelle gare di F1, milioni di chilometri in aereo e per poco non finivo la mia corsa come un pilota da strapazzo, a [illegible] di una sciocca imprudenza»

Niki Lauda non è [illegible] agli incidenti e ai prodigiosi recuperi. Quando, il 1° [illegible] 1976 uscì di pista [illegible] Nurbrugring con la Ferrari e l'auto prese fuoco, venne portato in fin di vita in ospedale. Una volta fuori pericolo, si pensò che comunque la sua carriera fosse prematuramente finita. Quaranta giorni dopo correva a Monza. Pochi mesi prima era finito sotto un trattore mentre lavorava nel giardino della sua villa [illegible] Salisburgo. Anche in quel [illegible] costola rotta e problemi a un rene, ma pronto recupero, senza saltare una gara.

L'ex pilota si trovava a Ibiza dove trascorre sempre qualche giorno di vacanza in estate. Sull'isola possiede [illegible] bella villa, una tipica «finca», nella zona di S. Antonio. Nella casa risiedono normalmente la moglie Marlene Knaus [illegible] i figli Lucas (che [illegible] 15 anni) e Mathias. Lauda ha anche avuto un altro figlio ora dodicenne, Christofer, nato da Rubi, una bella signora viennese.

Il bambino è stato riconosciuto e Marlene ha perdonato, anche [illegible] il matrimonio ha rischiato di naufragare.

Adesso, ormai da due anni, Niki ha una relazione con Giovanna Amati, l'avvenente ragazza romana che negli anni scorsi aveva tentato l'avventu[illegible] in Formula 1. Per Niki Lauda una vita spericolata, in tutti i sensi. **[r. cri.]**

«Colpa di un motoscafo Domenica sarò in pista»

Niki Lauda ha rischiato la vita a Ibiza, schiantandosi [illegible] un jet-ski

# Il sindaco

## *«Non perderemo la Formula 1»*

**MONZA.** Al palazzo comunale [illegible] vivono momenti di ansia per le decisioni sul Gran premio. La gara rappresenta una voce importante nell'economia della città. E il sindaco, Aldo Moltifiori [illegible] è doppiamente interessato: è un [illegible] pilota di Formula 3, dunque, su quel circuito ha anche gareggiato. E proprio dalla sua voce arrivano parole di ottimismo. [illegible] primo cittadino di Monza è convinto che [illegible] sarà uno «sviluppo positivo» della vicenda che da giorni vede in primo piano l'autodromo. O, almeno, lo giudica molto probabile. «Siamo fiduciosi [illegible] sicuri che [illegible] Gran Premio [illegible] farà - aggiunge Moltifiori - la nostra amministrazione assicurerà lo svolgimento della [illegible] automobilistica. Sono un buon giocatore di poker, ho visto tanti bluff, primo [illegible] tutti quello del ministro Fisichella. Ora ho deciso di andare al rilancio, avendo in mano le carte giuste». **[r. cri.]**

# Pds e Verdi

## *«La giunta? Irresponsabile»*

**MILANO.** I gruppi consiliari di pds e verdi hanno definito la decisione della giunta regionale di chiedere un pronunciamento del governo sugli interventi da fare sulla pista di Monza «un atto irresponsabile e gravissimo, da incapaci venditori di cioccolatini quali sono». «La sovrintendenza [illegible] Beni ambientali ed architettonici - rilevano in una nota congiunta - ha coerentemente ribadito quanto sostenuto da più di un mese. La giunta doveva a questo punto lavorare per l'unica soluzione possibile, sulla quale anche il ministro Fisichella si è già pronunciato favorevolmente: una variante fra le due curve di Lesmo, che può salvare la corsa e gli alberi. La giunta ha invece rinviato la palla al governo, con buona pace di tutte le profes[illegible] [illegible] [illegible] fatte dal leghista Arrigoni. Si aspetta un atto d'imperio del governo centrale?». **[Adnkronos]**

Ma a settembre si annuncia la stangata: aumenteranno i costi dei biglietti nelle sale più gettonate

# L'arte non chiude per ferie

## *Musei e gallerie aperti a Ferragosto*

**ROMA.** Italia mediocre, Italia ingrata, che disprezza i tesori artistici e le tradizioni culturali. Tutto «nella norma», dunque invece no. Quest'anno il Bel Paese, nel periodo della canicola estiva, il suo piccolo riscatto.

Per tutto il week end di ferragosto italiani e stranieri rimarranno a bocca asciutta: musei, gallerie e zone archeologiche più noti rimarrano aperti. Convinte, infatti, dal notevole incremento visitatori nei primi sei mesi del 1994, le Soprintendenze hanno compiuto sforzo per garantire le porte aperte.

Nel capoluogo piemontese la galleria d'arte moderna contemporanea (che nel primo semestre di quest'anno ha registrato 32.150 visitatori), il museo di Palazzo Reale e quelli del borgo medievale, di Pietro Mic e dell'Armeria Reale, oltre al museo egizio, a quello dell'automobile, alla galleria sabauda e ai castelli di Agliè e Racconigi, tutti aperti a Ferragosto.

E Venezia non sarà meno. La città lagunare, con le eccezioni di Palazzo Fortuny e del museo d'arte moderna di Cà Pesaro, offre tutti i suoi capolavori. Il 15 sarà possibile visitare, tra gli altri, le gallerie dell'Accademia (198.000 presenze nei primi mesi del '94) e Palazzo Ducale (614.000).

Ben sei i musei statali visitabili anche a Firenze. Il giorno di Ferragosto rimarranno aperte le porte degli Uffizi (893.000 visitatori nel primo semestre '94, con un incremento del 25% rispetto allo stesso periodo del '93), dell'Accademia (470.000, con un aumento del 10%), del museo del Bargello, delle cappelle medicee, del cenacolo di Andrea del Sarto e di Santa Apollonia.

Ma nemmeno la capitale si dimenticherà dei turisti. Il museo di Villa Giulia, quello di Palazzo Venezia e la galleria d'arte derna e Castel Sant'Angelo saranno visitabili a Ferragosto. I musei vaticani, invece, che hanno registrato 1.239.178 visitatori in sei mesi, anche quest'anno rimarrano chiusi per la festa dell'Assunta. Fra gli altri musei romani, i fori romani hanno registrato primo semestre '94 quasi mezzo milione di presenze (100.000 in più rispetto al '93), il Palazzo delle Esposizioni circa 100.000, la galleria d'arte moderna 71.000 e Villa Giulia 50.000.

Ma, ironia della sorte, l'incremento dei visitatori non impedirà gli aumenti di fine estate. Dal prossimo 15 settembre, un decreto del ministero dei Beni Culturali, scatteranno le nuove tariffe per gli istituti d'antichità statali. Divisi in tre fasce (4, 8 e 12mila lire), i nuovi prezzi sembrano essere stati fissati in base all'aumentata affluenza dei turisti e alle maggiori esigenze di manutenzione e di sorveglianza.

Un aumento che in misura toccherà tutte le regioni. A Firenze, gli Uffizi e l'Accademia, i due musei più visitati, avranno tassa d'ingresso di 12 mila lire. Stesso prezzo anche per gli scavi di Pompei, il teatro antico di Ercolano e il museo nazionale di Napoli. A Torino il museo egizio, il più frequentato, è l'unico del Piemonte con un biglietto d'ingresso a 12 mila lire. Nella capitale, identica tariffa per il Palatino e il foro romano.

Successo come garanzia di prezzo alto. A 12 mila lire, dunque, solo i più «gettonati»: oltre agli Uffizi e ai fori, mancano la galleria dell'Accademia Venezia (il museo con il maggior numero di presenze in Veneto) e il palazzo ducale di Mantova (primo per numero di visitatori in Lombardia).

[g. az.]

La Galleria degli Uffizi a Firenze, dei musei aperti a Ferragosto

APERTI A FERRAGOSTO

**FIRENZE**
Uffizi, Museo dell'Accademia, Museo del Bargello; Cappelle medicee; Cenacolo di Andrea del Sarto e quello Santa Apollonia **orario 9-14**; Giardino di Boboli **orario 9-tramonto**.

**MILANO**
Cenacolo vinciano **orario 8-14**.

**NAPOLI**
Tutto aperto **orario 9-14** eccettuato il Museo di Capodimonte, ma la pinacoteca è visitabile a Villa Pignatelli; archeologico **9-19**; Pompei e Ercolano **9-tramonto**.

**PALERMO**
Palazzo Abatellis; Museo Archeologico **orario 9-12,30**.

**ROMA**
Museo di Villa Giulia, Museo di Palazzo Venezia; Galleria d'arte moderna **orario 9-13**; Castel Sant'Angelo **orario 9-18**; Ostia Antica, Villa d'Este e Villa Adriana (a Tivoli) **orario 9-tramonto**.

**TORINO**
Galleria d'arte moderna e contemporanea, Museo di Palazzo Reale; Museo del Borgo medievale; Museo Pietro Micca; Museo Egizio; Armeria Galleria Sabauda; Museo dell'automobile **orario 9-13**. Castelli di Agliè e Racconigi **9-13, 14-19**.

dell'Accademia; Palazzo Ducale; civico Correr; Musei di Ca' Rezzonico e Cà d'Oro; Vetrario di Murano; Collezio- Guggenheim **orario 9-13**. Museo archeologico **orario 9-19**.

**A SPASSO NELLA DEL PRESIDENTE**

# Porte aperte al Quirinale

## *Dall'autunno visite guidate e gratuite*

**ROMA**

Il Quirinale apre le porte alla gente. Dal 2 ottobre tutti potranno ammirare i tesori nascosti nel palazzo che fu dimora dei Pontefici, dei Re sabaudi e adesso dei Presidenti della Repubblica.

Le prove generali sono state fatte concedendo alle visite, quest'anno e l'anno scorso, i giardini del Quirinale in occasione della festa della Repubblica. Un successo con 13 mila persone in sole tre ore, dalle 16 alle 19. Molti di loro hanno anche potuto incontrare il «padrone di casa» Oscar Luigi Scalfaro, insieme alla figlia Marianna, scesi nei giardini per una passeggiata.

Roma come Londra, dunque, visto che a Buckingham Palace le reali stanze possono essere visitate dai cittadini ogni estate, quando la regina si trasferisce a Balmoral, in Scozia, nella residenza estiva. Ma una differenza tra le due auguste dimore esiste.

Gli inglesi per entrare a Buckingham Palace devono sborsare ben 12 sterline, circa trentacinquemila lire, mentre da noi la visita gratuita. Bisogna però aggiungere che la somma ricavata con l'apertura del palazzo reale inglese serve per riparare i danni procurati al castello di Windsor dall'incendio di tre anni fa.

Chi vorrà accedere nelle stanze presidenziali del Quirinale non dovrà prenotarsi. Saranno disponibili schede in italiano e in inglese per facilitare giro visitatori.

L'itinerario comunicato dalla Presidenza svolgerà attraverso le sale del piano nobile, partendo dagli ambienti affrescati nel primo Seicento per Papa Paolo V Borghese, per proseguire successione cronologica nelle gallerie decorate al tempo di Alessandro VII sotto la direzione di Pietro da Cortona, per concludersi infine nei saloni che tra l'Ottocento e il Novecento i Savoia allestirono in fastoso stile neo-rococò. Riadattando quello che per trecento anni era stato un palazzo pontificio alle mutate esigenze di una reggia.

Del piano nobile del Quirinale saranno aperte molte sale. Faranno eccezione lo studio del Presidente e i piccoli saloncini annessi dove si svolge il lavoro di Oscar Luigi Scalfaro.

Si potranno invece osservare stucchi, arazzi, marmi e affreschi del salone delle Feste, della sala degli Specchi, di quella degli Arazzi. E poi la cappella di S.S. Annunziata, la sala dei parati piemontesi e il salottino di Don Chisciotte. Per proseguire con il salone dei corazzieri, la ex sala regia, la loggia d'onore, la sala dei Carracci e altre.

Lungo il percorso si potranno ammirare molti capolavori. L'affresco staccato di Melozzo da Forlì, proveniente dall'abside della chiesa di SS. Apostoli e che un Papa del Settecento, demolendo quella parte di chiesa, volle portarsi al Quirinale.

La serie delle storie di Enea di Corrado Giaquinto, arazzi Gobelins e della manifattura Medicea, la scala elicoidale realizzata alla fine del Cinquecento dall'architetto Ottaviano Mascarino. poi tutta una serie di preziosi arazzi, mobili, orologi, ceramiche, bronzi e dipinti.

Ed entrare nelle stanze del Quirinale sarà l'occasione per ricordarsi della storia e degli inquilini che si sono succeduti nel palazzo.

Nel '500 fu scelto come dimora estiva dei Papi, mentre prima era la residenza romana di un cardinale Ferrara, Ippolito d'Este. I pontefici vi abitarono per tre secoli, dal al 1870.

Si stabilirono qui data l'aria migliore che offriva il colle del Quirinale, il più alto dei sette, da cui dominavano città. Ampliarono palazzo e abbellirono giardini e fontane.

Dei tempi pontifici restano le pitture dei fratelli Carracci nella «sala del diluvio», quelli di Pietro Da Cortona nella «sala del Balcone» e un dipinto di Giulio Romano, allievo di Raffaello.

Molto più breve fu invece la presenza a palazzo dei re d'Italia: vi restarono solo 76 anni, fino al 1946, sufficienti però a trasformare molte delle sale, come il salone degli Specchi e la sala del Trono.

Caduto il regno salirono al Quirinale i presidenti della Repubblica. Non tutti trasferirono al Colle. Se Giovanni Leone vi andò con tutta la famiglia, Sandro Pertini preferì non lasciare la sua casa piazza Fontana di Trevi. E anche Oscar Luigi Scalfaro non ha deciso subito traslocare al palazzo.

**Maria Corbi**

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Si potranno ammirare la sala degli Arazzi e quella degli Specchi Il via il 2 ottobre

**NELLE STANZE DEL COLLE**

1 Anticamera del salone delle feste
2 Salone delle
3 Sala degli specchi
4 Sala degli arazzi
5 Cappella della SS. Annunziata
6 Sala dei parati piemontesi
7 Salottino Don Chisciotte
8 Sala dello zodiaco
9 Sala delle api
10 Sala delle dame
11 Sala della vittoria
12 Sala della pace
13 Sala della musica
14 Stanza di servizio
15 Biblioteca del Piffetti
16 Scala
17 Sala napoleonica
18 Sala degli arazzi di Lilla
19 Studio del sig. Presidente
20 Sala di Druso
21 Disimpegni
22 Sala del Bronzino
23 Loggia d'onore
24 Scala del Mascarino
25 Passaggetto Urbano VIII
26 Sala degli scrigni
27 Sala d'Ercole
28 degli ambasciatori
29 Sala d'Augusto
30 Sala gialla
31 Saletta San Giovanni
32 Sala del balcone
33 Sala dei bussolanti
34 Sala delle logge
35 Sala dei Carracci
36 Sala delle virtù
37 Sala di rappresentanza
38 Cappella Paolina
39 Salone dei corazzieri
40 Sala delle stagioni
41 Galleria dei busti
42 Scala

# A Firenze

## *L'arte di notte «Un successo»*

**FIRENZE.** C'è una città che vive la notte, ma che non quella delle discoteche, delle spaghetterie, dei pub, dei ristoranti alla moda. Sono ormai migliaia i fiorentini e i turisti, italiani stranieri, che dopo cena affollano i musei. «Si sta freschi, vedono opere d'arte, si spende una lira»: quasi una formula magica riassunta nel commento di uno dei tanti visitatori catturati da questo nuovo progetto. L'iniziativa del Comune di Firenze, che si ripete ormai da otto anni, quest'estate rivela un autentico successone. Nei mesi caldi diciannove musei cittadini (fra gli altri Palazzo Vecchio, le Cappelle Medicee, il Museo degli Argenti) restano aperti a rotazione dalle 20,30 alle 23 e hanno, per la gioia di tutti, ingresso è gratuito.

«E' un'iniziativa unica tutta Europa - vanta l'as alla Cultura Pierluigi Ballini -, nessuna altra città ha un'offerta museale Firenze». I dati gli danno ampiamente ragione. Ci sono giorni in cui Palazzo Vecchio by night è stato visitato da duemila persone, italiani e stranieri, più del doppio di un giorno medio. Ma il fresco della sera e il sottofondo musica classica, che in molti casi accompagna le aperture straordinarie, hanno compiuto anche autentici miracoli. Musei preziosi ma quasi ignorati come il Bardini (una trentina di visitatori al giorno) si sono visti invadere da centinaia di persone, grazie all'apertura notturna. Il simbolo di questo boom è il Museo della Preistoria che è riuscito ad attrarre ben 236 persone la sera della finale dei Mondiali calcio tra Italia e Brasile. Chi l'avrebbe mai immaginato.

**Francesco Matteini**

**LA DEL**

Pavia: il piccolo ghanese era ritornato in Africa con mamma e papà per il timore di finire all'istituto

# Marcellino, rivincita in tribunale

## *Il giudice: può stare con i suoi quattro genitori*

Marcellino insieme con il fratellino, mamma vera e quella adottiva. Adesso potranno tornare tutti insieme

Nei prossimi giorni tornerà dalla mamma adottiva: «Nessuno adesso potrà più portarmelo via»

La sentenza dell'8 giugno stabiliva che Marcellino, il bambino di 4 anni residente a Sant'Angelo Lomellina, doveva essere allontanato dalle sue due mamme, come le chiama lui, insieme al fratellino Dylan, per essere portato alla «Casa dell'accoglienza» di Belgioioso in attesa di un probabile affido. Ieri, una seconda sentenza di revoca del decreto di allontanamento ha messo finalmente la parola fine a questa storia che tanto male ha fatto a due famiglie.

Ora il piccolo potrà lasciare Accra nel Ghana dove si era rifugiato con mamma Lucy e papà Phans per tornare in quella che lui considera la sua casa e la sua terra. Marcellino infatti è nato in Italia e, proprio pochi giorni fa aveva fatto sapere che sentiva tanto la nostalgia di casa ed insisteva per sapere quando sarebbe potuto ritornare dai suoi amici e da mamma Marisa. Ebbene, da oggi Marcellino può ritornare: «Non mi porteranno via da qui» ripeteva solo due mesi fa il piccolo alle due donne che considera le sue mamme.

Tutto era iniziato quando Marisa Giambortas, che abita nel paese collinare del Pavese, si era offerta di badare a Marcellino mentre i genitori dovevano la. Al piccolo bastava attraversare la strada per recarsi Marisa, sposata e senza figli e parecchi cani e gatti che erano la felicità di Marcellino.

Il bambino è affetto da asma e poiché padre usa la colla per il suo lavoro ciabattino, il problema si era aggravato. Così il bimbo di tanto in tanto fermava a dormire in casa di Marisa. Per lui c'era una cameretta piena di giochi, gioia per quel piccolo che tutti in paese avevano imparato ad amare per la vivacità e l'allegria.

Ma la vita divisa tra due mamme non piaciuto a un'assistente sociale venuta a conoscenza del fatto, che bito messo in moto la macchina burocratica. Le carte e i timbri si sa non capiscono i sentimenti e così, ecco nello scorso mese di giugno convocazione per i familiari e piccolo al tribunale di Milano. Per paura di vedersi portar via i figli, Lucy e Phans, senza dir nulla nemmeno a mamma Marisa, hanno lasciato l'Italia e sono fuggiti in Ghana.

A presentarsi in tribunale è stato l'ambasciatore del Ghana in Italia che ha detto ai giudici che la famiglia era tornata nella sua terra d'origine. Mamma Ma si disperava: «Marcellino mi ha lasciato portarsi via le cose che più gli servivano come la macchinetta per l'aerosol che l'aiutava a superare le sue crisi asmatiche: ha lasciato qui i suoi giocattoli: come farà adesso?».

Nel piccolo paese tutti avevano tifato perché Marcellino potesse rimanere, ma ora, alla disperazione di quei giorni, ecco la grande gioia: «Cosa posso dire - afferma mamma Marisa commossa - sono così felice che riesco ad esprimere quello che provo, vorrei far suonare tutte le campane a pensare che Marcellino potrà di nuovo essere qui tra i suoi amici: potrà essere ancora qui accanto a me. Nessuno nota la differenza di colore, ciò che conta è che presto potrebbe ere di nuovo tra le mie braccia».

**Emanuela Ferrandi**

Scene da inferno nell'isola: numerosi incendi appiccati dai piromani assediano alcuni paesi

# Mani assassine bruciano la Sardegna

*Strade bloccate e greggi carbonizzate*
*Sull'opera di soccorso è già polemica*

CAGLIARI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Puntuale è tornata la maledizione estiva: mezza Sardegna è stata trasformata in un immenso braciere dall'opera [illegible] una pattuglia di criminali incendiari. Come in un film già visto, [illegible] apocalittiche si sono proposte agli occhi dei soccorritori: colonne di fumo tanto denso da oscurare il sole; fronti di fuoco larghi decine di chilometri; migliaia di capi di bestiame carbonizzati; pastori e contadi[illegible] costretti ad abbandonare case ed ovili, presto inghiottiti dalle fiamme; alberi più che centenari trasformati in neri scheletri nelle centinaia di ettari [illegible] boschi ridotti ad un deserto di [illegible]. E, [illegible] una decina di paesi minacciati dall'inferno, oltre duemila persone erano pronte, nella tarda serata [illegible] ieri, a saltare sui mezzi messi a disposizione dall'esercito e correre verso la salvezza.

Solo la buona sorte ha evitato - assieme allo strenuo prodigarsi di piloti di elicotteri e aerei dell'antincendio, di vigili del fuoco, forestali e volontari - che [illegible] bilancio assumesse dimensioni tragiche, con [illegible] pesante pedaggio di vite umane, come è, purtroppo, avvenuto negli anni [illegible]. Un consuntivo dei danni è per ora impossibile. E' certo che nuovi sfregi sono stati inferti a un'isola già tanto devastata dai roghi e dalla speculazione edilizia sulle coste. Ma al [illegible] là delle ferite all'ambiente, non si contano le linee elettriche interrotte (è saltato anche l'elettrodotto da 150 mila volt che collega la Sardegna alla Corsica), le strade bloccate (persino, all'altezza di Bonorva, la Carlo Felice che unisce Cagliari con Sassari). E il prefetto di Sassari ha invitato gli automobilisti [illegible] mettersi in contatto con la polizia stradale prima di intraprendere un viaggio, per avere informazioni sulla percorribilità delle arterie.

I roghi più spaventosi sono divampati nel Sassarese e al centro dell'isola, in provincia di Oristano. Al Nord, alimentate dal vento che soffiava da Ovest, i focolai hanno assunto dimensioni apocalittiche, minacciando fin dalla mattinata i paesi di Sedini e Laerru (centri, rispettivamente, [illegible] 800 e 1500 abitanti). Inarrestabile, il mare di fuoco si è avvicinato a Tergu, Florinas, Osilo, Nulvi. [illegible] fiamme hanno distrutto anche il bosco di Bunnari (Sassari), dove sarebbe dovuta sorgere una riserva naturale.

Mentre cinque Canadair [illegible] due elicotteri rovesciavano tonnellate di acqua e di liquido ritardante (che spesso sono state trasformate in vapore dalla temperatura torrida), le squadre di soccorso (250 vigili del fuoco [illegible] 150 tra forestali e volontari) hanno pensato soprattutto a trarre in salvo gli abitanti di numerose case isolate.

Un altro terribile incendio è stato appiccato da sconosciuti nella zona di Seneghe (Oristano). Le fiamme hanno cammi[illegible] velocissime, hanno ingoiato gli splendidi boschi di lecci e sugherelle di Cuglieri [illegible] Santu Lussurgiu. Nella zona del rifu[illegible] «La Madonnina» 200 ospiti (114 bambini e 87 anziani) di una colonia estiva s[illegible] stati evacuati e trasferiti in tutta fretta in una scuola e in un asilo [illegible] Cuglieri. Diversi hanno poi fatto rientro a Sassari con le auto blu messe a disposizione dall'amministrazione provinciale. Le fiamme si sono infine dirette minacciosamente verso le abitazioni di due rioni [illegible] Santu Lussurgiu: allontanate precauzionalmente alle 15 dalle case, almeno [illegible] centinaio di persone vi hanno fatto ritorno solo [illegible] ore più tardi. Il fuoco ha ucciso persino i mufloni allevati in una vicina riserva per il ripopolamento delle montagne.

Un dramma analogo si è vissuto per l'intera giornata (e non è detto che si concluda nella notte) [illegible] Scano Montiferro (Oristano) e a Cortoghiana (non lontano da Carbonia), dove [illegible] stati evacuati diversi edifici.

[illegible] dipartimento della Protezione civile ha [illegible] noto d'aver inviato i[illegible] Sardegna sette [illegible] [illegible] un elicottero (oltre a quelli di stanza nell'isola), ma, in serata, [illegible] battaglia non era ancora vinta. Anche perché [illegible] fuoco ripartiva da zone verdi, appiccato quasi di certo da piromani. E le forze a disposizione si erano assottigliate; perché un Canadair francese aveva dovuto fare precipitosamente ritorno in Corsi[illegible] per fronteggiare altri incendi.

Con i roghi sono divampate le polemiche. Nero come uno spazzacamino, ha raccontato, dopo ore di impegno in prima linea, il vicesindaco di Santu Lussurgiu, Giovanni Pinna: «Ho sollecitato l'intervento di un aereo o [illegible] un elicottero alle 6 del mattino, quando era possibile spegnere il fuoco. Mi hanno chiesto di ripetere la richiesta con un fonogramma, poi con un fax. Il risultato è che sono arrivati [illegible] mezzogiorno. E qui è bruciato tutto».

**Corrado Grandesso**

[illegible] NEI CAMPING

## *Turisti in fuga dalla Corsica*

AJACCIO. Circa 1200 persone [illegible] state costrette a fuggire dalle case e dai campeggi, incalzate dalle fiamme degli incendi che, alimentate da forti venti, da due giorni divorano oltre 4000 ettari di boscaglia sul terreno accidentato della Corsica. I vigili del fuoco temono che il vento possa spingere le fiamme verso [illegible] città di Bonifacio, all'estremità meridionale dell'isola. Un altro incendio sta divampando più a nord, su un fronte di 40 chilometri, verso Sartene e Murato. Incendi, anche se circoscritti, si segnalano in tutto il Lazio, dalla zona di Fiano a quella di Tarquinia, in provincia [illegible] Frosinone, a Ferentino e Isola Liri, a Monte Velino nel reatino, e nella periferia romana, dove è in fiamme [illegible] monte Tuscolo. Ampie zone di bosco continuano a bruciare anche in Umbria, [illegible] Todi, Gubbio e Assisi, nonostante l'intervento degli elicotteri. Altri focolai si registrano in Calabria e in Toscana. [r. cri.]

Uomini [illegible] soccorso impegnati a spegnere uno degli incendi che [illegible] divampati [illegible] dintorni di Sassari

ITALIA DIVISA [illegible] CLIMA

# Nord ostaggio dei nubifragi Ma il caldo uccide ancora

PREVISIONI azzeccate. I nubifragi che si sono scatenati in Lombardia dovevano spostarsi a Ovest. E così è stato. I meteorologi, a volte sbeffeggiati per i loro clamorosi errori, questa volta hanno avuto ragione. Il Nord del Piemonte è stato colpito ieri da un'ondata di maltempo: temporali e violenti acquazzoni si [illegible] abbattuti soprattutto nel Verbano e nel Novarese. Ma [illegible] caldo rimane comunque sia al Nord che al Centro e continua a fare vittime.

Colpevoli la calura e lo scarso allenamento, ieri in Alto Adige due turisti sono stati colpiti da infarto e sono morti ancora prima di essere trasportati in ospedale. La prima vittima è un tedesco di 48 anni, Hans Schmid, colto da malore mentre si trovava in gita su una malga vicino a Madonna di Senales, nel Meranese; il secondo è un bolognese, Floriano Venturi, 61 anni, ex sindaco [illegible] Casalecchio sul Reno, morto mentre stava percorrendo in compagnia di due amici il sentiero che da passo Fedaia conduce alla Porta Vescovo.

Nella zona di Novara, invece, il maltempo ha provocato allagamenti e diversi problemi ai turisti. Tre lombardi e due giovani olandesi, dati per dispersi nel primo pomeriggio di ieri, [illegible] stati poi rintracciati e salvati da un elicottero dei vigili del fuoco. Erano rimasti bloccati per diverse [illegible] a causa del violento [illegible]bi-fragio che ha gonfiato i torrenti e reso i sentieri impraticabili. Sul lago Maggiore, poi, due turisti stranieri, che erano a bordo di una piccola barca [illegible] Verbania e Cannobbio, sono stati salvati dopo [illegible] caduti in acqua, mentre risulta ancora disperso un pensionato di 81 anni, Mario Crescini, di Possaccio. Pare che l'uomo abbia salvato un ragazzo caduto nel torrente S. Bernardino, in piena, e che poi sia scomparso tra le acque. Miglior sorte, invece, per un ragazzo francese di tredici anni che, a causa della piena del torrente Strona, in provincia di Vercelli, è stato soccorso dai vigili del fuoco perché era rimasto bloccato su di un isolotto al centro del corso d'acqua.

Ma se in Piemonte è maltempo, in Abruzzo e Toscana è caldo record. In testa c'è Ancona, con 41 gradi, mentre alle porte di Teramo il termometro ha raggiun[illegible] i 40 gradi e a Firenze i 39. Da diversi giorni, a L'Aquila, Pescara, Sulmona, nella Marsica e persino nei centri di alta montagna il mercurio sembra impazzito: non meno di 35 gradi anche dopo il tramonto. Campagne e boschi [illegible] bruciati dalla mancanza d'acqua. Si sono persino avuti casi di cani [illegible]dagi che, innervositi dalla calura, hanno aggredito i passanti.

E per Ferragosto? Nubifragi addio. Sarà solleone e gran caldo. [g. az.]

DIANO [illegible]

## *Il sindaco: bermuda in ufficio*

DIANO MARINA. Basta impiegati in camicia e cravatta. Niente più segretarie con vestitini castigati. Dietro gli sportelli e le scrivanie degli uffici comunali di Diano Marina, [illegible] oggi i dipendenti potranno stare in bermuda o in shorts. Per combattere le temperature proibitive di questa estate il sindaco Andrea Guglieri, senatore della Lega Nord, ha disposto infatti che i dipendenti abbiano la possibilità di indossare anche in servizio abbigliamenti più leggeri. Quasi da spiaggia. Tutto per colpa dell'afa insopportabile, della colonnina di mercurio che ha raggiunto limiti record e anche della mancanza di condizionatori d'aria. Da qualche giorno i 70 dipendenti del Comune si lamentavano per le difficili condizioni ambientali in cui sono costretti a lavorare. L'idea delle bermuda è venuta all'assessore al Turismo Adriano Ragni, che è riuscito a convincere il sindaco. [a. b.]

ESTATE **FLASH**

### Pescara, [illegible] nell'aeroporto in [illegible]

PESCARA. Aeroporto [illegible] disagi, quello di Pescara, dove ieri due aerei charter sono rimasti bloccati per ore sulla pista, prima di poter partire. Uno di essi era carico di bambini, molti dei quali si sono sentiti male per il caldo torrido. La temperatura sfiorava i [illegible] gradi e l'acqua minerale è stata fatta pagare anche 4000 lire a bottiglia. Un Tupolev della Balaria con [illegible] bambini russi che erano stati ospiti di famiglie pescaresi, aveva caricato alcuni bimbi in più rispetto ai previsti, [illegible] nessuno si è accollato la responsabilità di far partire l'aereo: è rimasto sulla pista dalle 13 alle 17,30, sotto il sole cocente. Solo dopo le vivaci proteste delle famiglie ospitanti l'aereo è potuto decollare. Nel frattempo [illegible] charter belga era bloccato per un incredibile motivo: una ruota [illegible] carrello era forata e non si trovava la chiave inglese per la sostituzione. [Agi]

### [illegible] chiusa la Mi-Pc

ROMA. Il tratto Milano-Piacenza Sud dell'«autostrada del Sole» verrà chiuso al traffico [illegible] ambedue i sensi di marcia dalle 21 di sabato 13 agosto alle [illegible] di domenica 14 agosto, per lavori dovuti alla demolizione di un cavalcavia. Lo rende noto la Società Autostrade che suggerisce di usare come percorso alternativo la viabilità ordinaria - quindi la via Emilia - nel tratto Milano-Piacenza. La società si s[illegible] per i disagi, anche [illegible] è prevedibile che in quelle [illegible] di una notte di Ferragosto il traffico sarà piuttosto limitato. La via Emilia costeggia l'autostrada per gran parte della tratta tra il capoluogo lombardo e la città emiliana. [Agi]

### Odissea per cinque naufraghi

LA SPEZIA. Odissea nel mare a largo di La Spezia per cinque turisti a bordo di un gommone. Tutta colpa della violenta mareggiata che nel pomeriggio si è abbattuta sulla Riviera. L'equipaggio - tre donne e due uomini - per cause da accertare, [illegible] riusciti a raggiungere la costa, naufragando a largo. Lanciato l'allarme, so[illegible] stati localizzati intorno alle [illegible] dagli elicotteri dei vigili del fuoco [illegible] della capitaneria di porto di La Spezia. [illegible] stato però possibile intervenire immediatamente in loro soccorso con i mezzi aerei a causa [illegible] forte vento. Dal porto di La Spezia sono così partite alcune motovedette che, [illegible] il mare mosso (forza quattro) hanno in breve raggiunto il gommone alla deriva. Uno dei naufraghi è già stato recuperato. L'operazione di recupero degli altri protagonisti dell'avventura è proseguita nella notte, tra mille difficoltà. [d. b.]

### Sos telefonico sul [illegible]

ROMA. Il Lago di Garda spiegato al telefono. Per tutta l'estate sarà attivo un numero verde (1670-15484) gratuito, dalle 18 alle due di notte, attraverso il quale [illegible] possibile avere sia informazioni di carattere turistico sul lago che indicazioni per risolvere problemi urgenti nel Gardesano. Personale specializzato, infatti, fornisce indicazioni in diverse lingue sugli orari dei servizi di trasporto pubblico, dei battelli, delle farmacie aperte, della guardia medica e degli spettacoli. Il servizio può [illegible] utilizzato anche in [illegible] di difficoltà, quando un turista ha bisogno di assistenza immediata e non [illegible] a chi rivolgersi. [Ansa]

### «Miss Mamma» a Gatteo [illegible] Mare

FORLI'. Un concorso per Miss Mamma. L'eletta, di età compresa tra i trenta e i 45 anni, dovrà naturalmente essere bella ma anche saper cucinare almeno due uova, cambiare il pannolino [illegible] tempi rapidissimi, cucire i bottoni, saper gestire in genere le emergenze casalinghe. L'idea è venuta a un giornalista romagnolo, che voleva far cimentare le donne ormai escluse dai concorsi di bellezza classici per ragioni anagrafiche. Ed [illegible] stata subito accolta dalla giunta comunale di Gatteo a Mare, sulla riviera romagnola. Il concorso si svolgerà stasera [illegible] Gatteo; sono già iscritte cinquanta signore, comprese due concorrenti straniere: un'americana e una spagnola. Presenterà Gabriella Lunghi, la conduttrice di «Colpo grosso», mamma anche lei da un mese. [r. cri.]

Organizzato dalla Lipu

### [illegible] numero [illegible] per [illegible] trova gabbiani [illegible]

PARMA. In questi giorni sono segnalati [illegible] diverse spiagge ritrovamenti [illegible] uccelli marini feriti: gabbiani, aironi, cormorani. La Lipu (Lega italiana protezione uccelli) informa che chi volesse segnalare un ritrovamento, e avere le opportune indicazioni, può telefonare al numero 0586-400226 che corrisponde al [illegible] Centro specializzato. E c'è un modo semplice per far recapitare l'uccello ferito al Centro: da un anno è operativo un accordo [illegible] l'OmniaExpress che permette di far viaggiare uccelli feriti via ferrovia al costo di sole 10 mila lire, da qualunque zona d'Italia. Per informazioni contattare OmniaExpress al numero verde 1678-64146.

Infine, in merito alla notizia del gabbiano raccolto ferito sulla spiaggia di Numana, nell'Anconetano, la Lipu precisa che nessuno dei suoi addetti era stato avvisato. [r. cri.]

IL TEMPO

**SITUAZIONE:** un sistema frontale di origine atlantica, nel movimento verso Levante, interesserà le regioni settentrionali, [illegible] Toscana e la Sardegna.

**TEMPO PREVISTO:** al Nord, al Centro e sulla Sardegna, condizioni di variabilità, con addensamenti associati a precipitazioni temporalesche. Nuvolosità e fenomeni [illegible]no più intensi sul settore orientale; tendenza a miglioramento. Sul [illegible] dell'Italia, cielo sereno e poco nuvoloso, salvo una moderata attività cumuliforme in prossimità dei [illegible].

**[illegible]:** in lieve diminuzione al Nord, al Centro e sulla Sardegna.

**VENTI:** inizialmente moderati occidentali, tendenti a divenire settentrionali al Nord.

**[illegible]** mossi il mar Ligure, l'alto Tirreno e il [illegible] di Sardegna; poco mossi gli altri mari.

**[illegible] PER DOMANI:** su tutta la Penisola condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso [illegible] sviluppo di nubi cumuliformi ad [illegible] diurna che localmente potrà dare origine [illegible] isolati temporali

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 20 | 32 | Firenze | 20 | 35 | Bari | 27 | 39 |
| Verona | 22 | 34 | Pisa | 21 | 34 | Napoli | 22 | 34 |
| Trieste | 26 | 32 | Ancona | 20 | 35 | Potenza | 21 | 32 |
| Venezia | 24 | 32 | Perugia | 22 | 35 | S.M. Leuca | 26 | 32 |
| Milano | 23 | 32 | Pescara | 19 | 39 | R. Calabria | 24 | 38 |
| Torino | 22 | 27 | L'Aquila | 17 | 36 | Palermo | 25 | 38 |
| Cuneo | [illegible] | [illegible] | Roma Ciamp. | 23 | 37 | Catania | 22 | 35 |
| Genova | [illegible] | [illegible] | Roma Fium. | 25 | 34 | Cagliari | 26 | 34 |
| Bologna | 23 | 39 | Campobasso | 24 | 33 | Alghero | 20 | 38 |

**[illegible]**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 16 | 26 | nuvoloso | Lisbona | 18 | 23 | nuvoloso |
| Atene | 23 | 37 | sereno | Londra | 16 | 22 | nuvoloso |
| Bangkok | 26 | 32 | pioggia | Los Angeles | 24 | 33 | nuvoloso |
| Berlino | 17 | 30 | sereno | Madrid | 22 | 34 | variabile |
| Bruxelles | 17 | 26 | sereno | Montreal | 17 | [illegible] | sereno |
| Bucarest | 17 | 34 | [illegible] | Mosca | 15 | 26 | nuvoloso |
| [illegible] | 10 | 38 | nuvoloso | New York | 21 | 30 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 7 | 15 | sereno | Parigi | 16 | 28 | nuvoloso |
| Copenaghen | 17 | 26 | sereno | Pechino | 24 | 30 | nuvoloso |
| Dublino | 12 | 17 | nuvoloso | Praga | 14 | [illegible] | variabile |
| Francoforte | 17 | 27 | sereno | Rio de Janeiro | 15 | 26 | sereno |
| Gerusalemme | 17 | 29 | sereno | Sofia | 18 | 32 | sereno |
| Ginevra | 19 | 30 | pioggia | Sydney | 7 | 15 | nuvoloso |
| Helsinki | 14 | 23 | pioggia | Tokyo | 27 | 34 | sereno |
| Johannesburg | 0 | 20 | sereno | Varsavia | 15 | 20 | nuvoloso |
| Il Cairo | 22 | 34 | sereno | Vienna | 20 | 34 | sereno |

# Foire d'Eté Aoste 1994

26ª FIERA D'ESTATE DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO AOSTA CENTRO STORICO 13 AGOSTO 1994

Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Industria Commercio Artigianato IVAT

## Exposition Concours de l'Artisanat Typique Valdôtain

41ª MOSTRA CONCORSO DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO AOSTA P.ZA E. CHANOUX 21-28 AGOSTO 1994

**CHER [illegible] [illegible] THRILLER**

Dopo 4 anni, torna sullo schermo la cantante-attrice Cher in una commedia-thriller: *Faithful* (Fedele), in cui è tenuta prigioniera in casa da un intruso (Chazz Palminteri). Regista Paul Mazursky.

# SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

**CIAK, SI [illegible] IL [illegible] SIMPSON**

La Fox trae un film tv dalla tragica vicenda di [illegible] J. Simpson. L'ex campione accusato [illegible] omicidio è interpretato da Bobby Hosea, anch'egli ex sportivo. La moglie Nicole sarà Jessica Tuck.

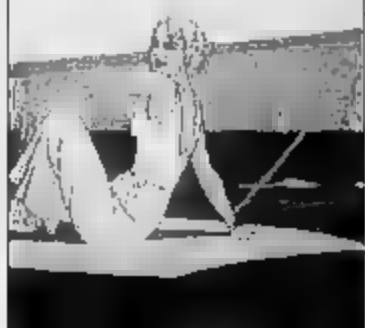


RACCONTI D'ESTATE

**CIBI D'AUTORE.** Sogni gastronomici e vendette del calendario nel caldo del Vercellese

Le risaie [illegible] Vercellese, regno delle [illegible] più prelibate

# Il Regno delle Rane fritte

*Tra le risaie sulla vecchia Bmw di Raskolnikov*

PERFETTO!» giubilò il maestro Raskolnikov guardando l'orologio. Erano le sei in punto [illegible] aveva appena parcheggiato l'automobile nel piazzale della stazione, lato via Sacchi, quando si udì il fischio del treno in arrivo. Si precipitò all'interno della stazione e vide subito svolazzare i capelli biondi dell'amico Georg Maag che scendeva dal treno di Milano in coincidenza con Stoccarda. Abbracci, convenevoli, informazioni reciproche sulla salute dei familiari.

«Caro Georg - disse Raskolnikov -, se non hai impegni particolari per questo pomeriggio di agosto, [illegible] in grado di offrirti una splendida espe[illegible] estiva. Sei mai [illegible] nelle risaie del Vercellese?».

Qualsiasi piemontese [illegible] sarebbe allarmato di fronte a questa proposta, ma per il professor Georg Maag, docente di romanistica a Stoccarda, Vercelli era solo un quadratino sulla carta geografica, e d'altra parte l'amico Sergej Raskolnikov, che in verità non si chiamava affatto così, ma questo non ha importanza, era un illustre pianista che a Stoccarda aveva suscitato calorose reazioni con la sua interpretazione dei corali di Bach trascritti per pianoforte da Busoni. [illegible] conseguenza il professor Maag aveva in lui una totale fiducia.

«No - rispose Georg Maag -, le ho solo viste dal treno venendo da Milano».

«E hai sentito gracidare le rane?».

«No. I finestrini erano chiusi perché nella carrozza c'era l'a[illegible] condizionata».

«Allora - Raskolnikov [illegible] raggiante - se non hai altri programmi per quel che resta della giornata, ti porto a mangiare le rane. Conosci le rane?».

«Sì, certo, c'è una famosa fiaba di un principe trasformato [illegible] rana da un sortilegio. Una fiaba trascritta dai Grimm».

«La conosco anch'io - disse Raskolnikov -, ma ora ti chiedo di dimenticare le rane letterarie. Intendo portarti a gustare uno dei piatti più rari e favolo[illegible] della cucina piemontese: rane fritte in pastella! Hai [illegible] mangiato rane fritte in pastella?».

Il professor Maag dovette confessare che non [illegible] mai mangiato [illegible] fritte in pastella, anzi non [illegible] [illegible] mangiato rane, neppure senza pastella.

«Se hai bisogno [illegible] rinfrescarti passiamo rapidamente a casa mia, altrimenti partiamo subito per le risaie, dove potrai assistere a uno degli spettacoli più belli della regione: il tramonto in risaia», disse cortese Raskolnikov aprendo la portiera arroventata della sua automobile parcheggiata sotto il sole. Il professor Maag, che sentiva ancora addosso la frescura dell'aria condizionata che le Ferrovie dello Stato elargiscono con generosità sui treni Intercity, disse che [illegible] benissimo [illegible] [illegible] aveva alcun bisogno [illegible] rinfrescarsi. Fu quasi con piacere, anzi, che si infilò nelle lamiere surriscaldate dell'automobile. «Ah, il sole d'Italia!» pensò sentendo che i suoi piedi cominciavano a sgelarsi dopo due [illegible] di permanenza in uno scompartimento eccessivamente beneficiato dall'aria condizionata. Georg Maag amava molto l'Italia, e in particolare il Piemonte, essendo studioso di Pavese

*Sui campi volteggiano aironi: è l'ora dei grandi appetiti*

A fianco la scrittrice Laura Mancinelli. Nella foto grande, una bimba alle prese [illegible] una [illegible] fritta in pastella

[illegible] Fenoglio. Chiese infatti, aprendo al massimo il finestrino dell'auto che, come sarà apparso evidente, non era fornita di un dispositivo di condizionamento:

«Come mai [illegible] ho letto di rane fritte né in Pavese né in Fenoglio?».

«E' chiaro, Georg mio: Pavese [illegible] Fenoglio parlano di Langhe, [illegible] mai di Monferrato, al massimo di Torino. Il regno delle rane sono le [illegible] del Vercellese», gridò Raskolnikov lanciando la sua vecchia Bmw sulla superstrada di Chivasso.

Il professor Maag tacque perplesso. Fu distolto dalle sue riflessioni dalla [illegible] di Raskolnikov lanciata in un crescendo lirico:

«Le senti? Le senti gracidare? Siamo alle prime risaie, ancora nel cuore del Vercellese, e già si sente che questo mondo è dominato dai piccoli potenti cantori degli stagni! Guarda gli aironi di palude che volteggiano in cielo [illegible] poi si abbattono sulla risaia a pescare ranocchi, biscette e altri piccoli animali! Guarda!». Il professor Maag, estraendo un fazzolettone azzurro che portava sempre con sé perché soffriva di raffreddore da fieno, si deterse il sudore del viso [illegible] dal collo, e guardò. Il suo amico Raskolnikov aveva ragione: sulle risaie verdi di steli già lunghi volteggiavano aironi grigi e bianchi. Altri emergevano dal verde con le lunghe zampe piantate nel fango della risaia, in cui affondavano repentinamente [illegible] lungo becco ricurvo in [illegible] di animaletti nascosti.

«Il modo migliore di cucinarle, checché si dica - continuava Raskolnikov -, [illegible] la frittura in pastella. Ne vien fuori [illegible] nuvola di segmenti croccanti, dove invano cercheresti di distinguere carne ed [illegible]; tutto si fonde in un sapore incomparabile, che è prossimo a quello del granchio di mare, ma possiede un pedale di gambero, o meglio scampo (la citazione del pedale gli veniva dalla consuetudine dell'attività pianistica). Guai [illegible] spruzzarle di limone, [illegible] fanno gli incompetenti. Sale e basta. Devi sapere che le nostre rane di risaia [illegible] piccole e hanno le ossa tenere. Non hanno nulla che fare con quelle specie di mostri che si vendono surgelati e credo vengano dalla Cina. Enormi! Ti par di mangiare cosce di pollo!».

*Nel tramonto caliginoso, spasmodica attesa d'un piatto prelibato [illegible] forse proibito*

Il professor Maag, con quella nuvola di rane fritte in pastella che gli si agitava davanti agli occhi, quasi dimenticava il sudore e l'afa di quella corsa in automobile nelle ri[illegible] del Vercellese in piena estate. Era digiuno dal primo mattino, quando aveva fatto la sua buona colazione [illegible]ca con burro e prosciutto prima di partire, e quella fantasia di anfibi fritti che l'amico Raskolnikov gli faceva balenare davanti agli occhi gli stimolava i succhi gastrici.

«Con le rane fritte di solito si beve il Grignolino delle colline del Tanaro, [illegible] so [illegible] l'hai già assaggiato, un [illegible] trasparente, color rubino, molto aromatico. Ma data la calura della stagione potremo dare [illegible] preferenza ad un Cortese [illegible] Gavi, bello secco, appena appena asprigno, [illegible] soprattutto, caro Georg, tutto gelato!».

Raskolnikov disse «tutto gelato» come cantando. E quel «tutto gelato» scorse dalle orecchie al cuore del professor Maag rinfrescandolo tutto. Ma [illegible] [illegible] che un momento, perché la calura reale sopraffece l'immaginaria frescura [illegible] la musicalità delle parole fu coperta dal gracidare delle rane, musicale anch'esso, ma con la tetra monotonia dell'accompagnamento di bordone. L'automobile correva ora [illegible] una stretta strada sterrata tra due interminabili campi di riso, dal cui acquitrinio [illegible] levava vapore caldo che offuscava l'aria.

«Dovrebbe essere l'ora del tramonto», disse il professor Maag cercando da qualche parte l'Occidente.

«Sì, forse - rispose Raskolnikov -. Ma c'è un po' di foschia. E poi non mi ricordavo che le risaie in questa stagione [illegible] coperte dal verde del [illegible]. In effetti [illegible] belle quando [illegible] inondate d'acqua e i colori del tramonto si riflettono in quello specchio improprio, opaco e impuro, che li rifrange in tutti i colori dell'iride. Ma, come vedi, [illegible] Georg, oggi [illegible] c'è neppure il tramonto, quindi [illegible] perdiamo niente».

L'inossidabile ottimismo [illegible] Raskolnikov fece sul professor Maag uno strano effetto. Sudava. E si [illegible]se che sudava. Aveva sete. E si accorse che aveva sete. La calura gli toglieva il respiro. E si accorse che l'afa lo soffocava. Chiese con [illegible] spenta guardando l'implacabile estensione delle risaie che lo circondavano:

«Ma dove andiamo?».

«[illegible] Buronzo, amico mio! - gridò Raskolnikov al colmo dell'entusiasmo - nel cuore delle risaie! Nella culla della raneria vercellese! Devi sapere, carissimo Georg, che le [illegible] migliori oggi [illegible] quelle semi-allevate, in piccole porzioni [illegible] risaia recintata. Qui il ranocchio di risaia, piccolo e saporito, può crescere al riparo di diserbanti e pesticidi, ma non cessa per questo di essere un ranocchio di ris[illegible]. E non corre il rischio di diventare una [illegible] di pollastro acquatico».

[illegible] professor Maag lo guardò muto, come a chiedergli: «E allora?». Raskolnikov parve cogliere la muta domanda dell'amico, e disse esultante:

«A Buronzo c'è un tale che alleva rane, i nostri ranocchi di risaia: anche in umido son buoni, anche in frittata, questi ranocchietti nostri! Ma il loro destino, stabilito dagli dei fin dall'inizio [illegible] mondo, è la frittura in pastella! Sai che anche Mozart mangiò [illegible]e fritte quando ven[illegible] Torino nel 1771?».

Il professor Maag sorrise confortato. [illegible] asciugò di nuovo [illegible] sudore e pensò che forse era l'ultima volta. Erano arrivati. Il maestro Raskolnikov svoltò in un vicoletto [illegible] Buronzo e fermò l'automobile contro un cancello chiuso sopra cui stava scritto: «Da Gino. Cucina tipica vercellese». Oltre il cancello si vedevano, sotto una pergola d'uva americana, alcuni tavoli di legno [illegible]n [illegible] sedie capovolte sui piani. Strana, inquietante visione, dal momento che era l'ora di cena. [illegible] maestro Raskolnikov cercò un campanello. Non lo trovò. Suonò allora [illegible]e campana di bronzo sopra il cancello, la suonò a lungo, sen[illegible] interrompersi, finché vide apparire un omino a torso nudo, piuttosto sudato e stralunato.

«Come mai è chiuso?», chiese Raskolnikov senza preamboli.

«E' sempre chiuso [illegible] luglio e agosto», rispose l'omino.

«Ma è impossibile! Il mio amico - e indicava il professor Maag, che in evidente stato di semincoscienza si era seduto [illegible] una pietra lì accanto -, [illegible] venuto apposta da Stoccarda per mangiare le rane fritte qui da voi, [illegible] voi avete chiuso!».

L'omino guardò il professore che, avendo [illegible] fuori uso [illegible] fazzoletto azzurro, cercava di rinfrescarsi con le pezzuole [illegible] carta profumata offerte dalla Compagnia dei Vagoni Letto, e ritenne di dover spiegare che in luglio e agosto rane non se [illegible] mangiano perché gracidano e quando gracidano non sono buone da mangiare, le carpe sanno di fango e la panissa, riso cotto al forno con fagioli e salsiccia, [illegible] decisamente inadatta alla stagione calda. Per tutte queste buone ragioni [illegible] trattoria tipica vercellese che si rispetti è chiusa.

«Chiusa... - mormorò il maestro Raskolnikov guardando [illegible] occhi smarriti l'omino scamiciato -. Vuol dire che non avete niente da darci [illegible] mangiare».

L'omino [illegible] la testa: «Con questo caldo [illegible] cuciniamo nemmeno per noi».

Raskolnikov sentì improvvisamente l'oppressione dell'afa, e [illegible] sudore prima trattenuto dall'entusiasmo per le rane fritte cominciò a scorrergli abbondantemente dai capelli ai piedi. Sentiva su di sé anche la desolazione dell'amico Maag seduto lì, su quella pietra, come un povero derelitto. Guardò l'omino che accennava ad andarsene lasciando chiuso il cancello, [illegible] lo trattenne con una espressione supplichevole:

«Non ci lasci qui fuori, la prego. Un bicchiere di vino [illegible] un pezzo [illegible] pane, [illegible] [illegible] [illegible] darcelo?». E lo guardava con occhi pieni di tristezza. E l'omino aprì il cancello e tirò giù due sedie da [illegible] tavolo:

«Vi porto quello che ho - disse -, ma il [illegible] non è fresco». E scomparve. I due si sedettero al tavolo senza perdere d'occhio l'omino che scompariva [illegible] una porta del casale.

«E' meglio che niente», disse Raskolnikov.

«Oh sì», rispose il professor Maag schiaffeggiandosi una zanzara sul collo.

«Mi dispiace per le rane...» ma il suo discorso [illegible] interrotto dalla ricomparsa dell'omino [illegible] un cesto in mano, da cui emersero due bottiglie dal vetro appannato, due bicchieri, un tagliere, un coltello, [illegible] grande forma di pane e un salame.

«Non posso darvi altro, [illegible]meno i piatti perché non c'è nessuno che li lavi».

[illegible] non aveva finito di parlare che i due avevano già stappato le bottiglie e vuotavano con aria beata il loro bicchiere di vinello bianco e freschissimo; poi davano di piglio al salame tagliando fette spesse e morbide che addentavano con evidente piacere. L'omino stava per andarsene sentendosi ormai inutile a quella festa del palato, [illegible] volle completarla con un tocco di cortesia. Sentendo frequenti schiaffeggiamenti da zanzare si accostò nuovamente al tavolo e disse:

«Ecco, posso offrirvi ancora questo» e, frugatosi in tasca, posò sul tavolo uno zampirone.

**Laura Mancinelli**

*Finale a sorpresa: ma per consolarsi sono pronte due buone bottiglie*

**POLEMICA.** Libro-requisitoria della ballerina russa: è l'ultimo residuo del sistema sovietico

*Rivalità interne, logiche di potere, servilismi*
*E il direttore è «un minuscolo Stalin»*

Maia Plisseskaia: [illegible] Bolshoi è [illegible] nido di vipere, un'istituzione morta». Qui sopra il direttore Iuri Grigorovich. Nella foto in basso il celebre teatro moscovita

# Hanno ucciso il Bolshoi La Plisseskaia accusa

PARIGI

IL Bolshoi è un nido di vipere, ed è un'istituzione morta. Questo, in sintesi, il contenuto di un libro di memo[illegible] molto [illegible] in Russia, molto annunciato ma finora molto segreto, che uscirà tra due settimane e seminerà tanta zizzania: *Io, Maia Plisseskaia* (ed. Novosti). Un libro denuncia, un pamphlet ben più che un'autobiografia, un regolamento [illegible] conti. Da tempo lo si sapeva imminente, ma fino a oggi la stessa Plisseskaia aveva voluto mantenere assoluto riserbo su temi e tenore. Anche durante la recente venuta in Italia, la grande ballerina aveva respinto ogni domanda in proposito.

E si capisce perché. Adesso che, in assoluta anteprima, *Le Monde* anticipa qualche estratto del volume, già si può prevedere l'effetto bomba. Se il bersaglio privilegiato è il direttore della compagnia, Iuri Grigorovich («Dittatore, autocrate, minuscolo Stalin»), in realtà l'istituzione tutta è screditata [illegible] «[illegible] provvivenza del sistema sovietico in ciò che esso ha di più arbitrario e più assurdo». Rivalità interne, problemi finanziari, servilismi, logiche di potere: tutto passa al finissimo pettine di una [illegible] Plisseskaia assai più del prevedibile piena di rancore. E attentissima, proprio per questo, a non venir censurata fosse anche di una sola virgola.

Per timore di interventi moderatori, la Plisseskaia aveva declinato in passato numerose richieste di aspiranti biografi che si [illegible] offerti di scrivere sotto sua dettatura. Messa in guardia, pare, da un'altra stella del Bolshoi - Galina Vichnovskaia - autrice a sua volta di [illegible] libro di [illegible] molto libero. «Una lingua [illegible] letteraria» è [illegible] definizione che la Plisseskaia ha dato della propria scrittura. «Lingua parlata, vocabolario forte». E divieto [illegible] luto all'editore di ritoccare alcunché. Perfino eventuali [illegible] di grammatica, qualora le fossero sfuggiti, l'autrice ha voluto l'assicurazione per contratto che venissero lasciati tali e quali. Eccesso di zelo?

«Il Bolshoi è invivibile. Ed è tutta una questione politica» è la [illegible] risposta dell'autrice. [illegible] così si spiega la frattura prodottasi nella troupe, e l'inarrestabile emorragia [illegible] artisti. «La [illegible] [illegible] potere inaridisce il creatore, consuma e distrugge il suo talento, lo stritola. Ecco cos'è successo a Grigorovich».

«A questo bisogna aggiungere il contesto del sistema totalitario», continua la Plisseskaia. «La nostra esistenza da schiavi, poi da [illegible]-schiavi, ha generato un'infinità di piccoli Stalin. Il [illegible]teriale di base utilizzato per l'edificazione della società sovietica [illegible] la paura. Grigorovich è un puro prodotto del sistema sovietico».

Sarebbe maligno e maldestro vedere nella violenza dell'accusa tracce di rivalsa, pare dica esplicitamente [illegible] danzatrice. Il direttore del Bolshoi ha per moglie un'altra «grande»: Natalia Bessmertnova. E tra le due dive c'è forte rivalità. «Fossero tutti qui, i guai», sospira Maia. Il suo dito è puntato contro reali [illegible] di potere, limitazione della libertà individuale, soffocamento delle personalità, dice. E scrive: «Molti giovani talenti [illegible] stati eliminati perché [illegible] carattere. Anzi neanche carattere, semplicemente un residuo di senso della dignità [illegible] un comportamento normale e non ossequioso».

La Plisseskaia fa [illegible] serie di nomi di giovani danzatori promettenti «vittime delle vendette di Grigorovich» per aver preso parte a spettacoli montati dal [illegible] rivale Vladimir Vasiliev o da lei stessa. E lancia la più grav[illegible] delle accuse: con il suo regime vendicativo Grigorovich avrebbe provocato la morte di uno dei migliori artisti [illegible] Bolshoi, Maris Liepa.

Sua prima complice, inferisce l'autrice, è la direttrice [illegible] celebre scuola [illegible] ballo del teatro: Sofia Golovkina, investita di poteri assoluti dacché aveva usato particolari riguardi per la nipotina di Gorbaciov, Ksiucha. Era stata incaricata, ed era completamente in grado, di formare «deccapiedi» invece che danzatori. Con gravi conseguenze per la qualità del corpo di ballo e la danza [illegible] suo insieme. «Una tragedia per la cultura russa».

Il libro contiene poi anche dei dati. Fiorezza del Paese, il Bolshoi riceve dallo Stato una sovvenzione di 2 milioni di dollari annui. Trenta volte [illegible] rispetto all'Opera di Ba[illegible] a Monaco e 70 volte meno ri[illegible] all'Opéra di Parigi. Quanto alla decrepitudine dell'edificio in sé, è tale da minacciare l'incolumità del personale e del pubblico. Boris Eltsin ha firmato un decreto per il ripristino e per il finanziamento del teatro, e l'Unesco - valutando il Bolshoi monumento del patrimonio non solo russo [illegible] mondiale - pare parteciperà significativamente alle spese. Ma a nulla tutto questo servirà, sembra concludere Maia Plisseskaia, fintanto che non verranno affrontate e risolte le contraddizioni crescenti, le rivalità artistiche e le questioni politiche. Ora [illegible] ora, «Il Bolshoi è morto».

**Gabriella Bosco**

*Dall'Archivio Nardi*

# Gentile: bisogna stare con i tedeschi

FIRENZE

«IMPRECARE a tedeschi e fascisti è dissennatezza di fanciulli. Se invece dei tedeschi fosse a Cassino e a Nettuno il diavolo in persona, bisognerebbe augurargli la vittoria». Lo scriveva Giovanni Gentile nel pieno dell'offensiva alleata, il 22 marzo '44, pochi mesi prima di essere assassinato, nell'ottobre di quello [illegible] anno. La lettera è una delle 97 lettere, alcune delle quali inedite, raccolte nell'Archivio Nardi, acquistato dalla Fonda[illegible] Ezio Franceschini che ha [illegible] nell'abbazia della Certosa e [illegible] cui è presidente onorario il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro. Il filosofo dell'attualismo le aveva scritte tra il [illegible] e il 1944 [illegible] dantista e medievista Bruno Nar[illegible]. L'epistolario, ordinato e disposto in sedici scatole, è ora a disposizione degli studiosi e costituisce la parte più interessante dell'Archivio composto da [illegible] [illegible] lettere di numerose personalità della cultura italiana e europea, tra cui Fubini, Prezzolini, Branca, Billanovich, Barbi, Dal Pra, Gilson, Kristeller, Petrocchi, Spirito.

Nello scritto [illegible] marzo '44 Gentile fa riferimento alla «presente situazione di Roma diventata insostenibile». Scrive a Nardi: «Po[illegible] credere che anch'io ne sono persuaso e addoloratissimo, [illegible] non [illegible] vedo rimedio. So anche purtroppo che molti italiani sono più arrabbiati degli angloamericani e che preferirebbero Roma [illegible] al suolo piuttosto che la Resi[illegible]. E prosegue [illegible] tono da invettiva: «Disgraziati che non veggono che la caduta di Roma non significa soltanto la distruzione della capitale ma la distruzione progressiva dell'Italia tutta, perché è questo nella logica delle cose».

Assieme all'Archivio è stata acquisita anche la biblioteca di Nardi, contenente [illegible] tra [illegible]scritti, riviste, estratti: di questi 160 sono precedenti al 1750 e un centinaio sono del '500. L'Archivio di Bruno Nardi, nato a Altopascio (Lucca) nel 1884 e morto a Roma nel 1968, è considerato uno dei più interessanti tra quelli contemporanei privati. [r. p.]

FATTI [illegible]

**All'asta i diari [illegible] Frida Kalho**

[illegible] YORK. Sarà presto pubblicato il diario segreto della pittrice Frida Kalho, moglie dell'artista messicano Diego Rivera: conservato per quarant'anni in una cassaforte a Città del Messico e consultato finora soltanto da pochi eletti, [illegible] 170 pagine [illegible] divagazioni, lettere, disegni e poesie [illegible] assegnate al miglior offerente tra una ristretta cerchia di editori americani. «Finora Frida è [illegible] considerata solo per i suoi autoritratti. Ma la grafica conservata tra le sue [illegible] rivela [illegible] creatività assai più libera e anticonvenzionale», ha dichiarato la biografa Hayden Herrera. Nei diari la pittrice mette a nudo, fra l'altro, particolari della sua tempestosa relazione [illegible] il marito Diego, perennemente infedele. «Non c'è niente di paragonabile alle tue mani - scrive la pittrice - il mio corpo è pieno di te per giorni e giorni». [Ansa]

**Lenin a [illegible] dammi del cianuro**

MOSCA. Negli ultimi [illegible] malato senza speranze, Lenin chiese a Stalin del cianuro per uccidersi; il futuro capo dell'Urss dapprima [illegible] consentì, ma interpellati i membri del Politburo decise di non farne niente. Lo afferma lo storico [illegible] Dimitri Volkogonov, consigliere di Eltsin, in *Lenin, ritratto di un politico*, di [illegible] il settimanale *Argumenti i Facti* dà un'anticipazione. Volkogonov si è basato sul diario del medico di Lenin, Vassili Kramer, solo ora consultabile. Secondo Kramer, la malattia del leader era già in [illegible] stadio molto avanzato nel '21: Lenin soffriva di una sclerosi cerebrale che secondo la sorella Maria Ulianova lo rendeva incapace di [illegible] o eseguire semplici moltiplicazioni. Tuttavia seguitava a dirigere il Paese. Volkogonov attribuisce [illegible] malattia le idee maniacali che caratterizzarono gli ulti[illegible] anni del rivoluzionario. [Ansa]

**Baudino vince il premio «Pavese»**

TORINO. Mario Baudino, con il romanzo *In volo per affari* (Rizzoli), è il vincitore dell'XI premio «Cesare Pavese». Gli sarà consegnato domenica 28 agosto nella [illegible] natale dello scrittore, a Santo Stefano Belbo. La giuria, presieduta da Giuliano Soria [illegible] premio Grinzane Cavour, [illegible] inoltre assegnato riconoscimenti speciali a Ernesto Cardone e Giovanni Carteri.

**LETTERE** AL GIORNALE

# *Un bosco per Spadolini, un fazzoletto per Baresi & C.*

**Così Israele lo ricorderà sempre**

La Federazione Italia-Israele apre, in [illegible] e in onore di Giovanni Spadolini, grande statista e sincero grande amico [illegible] popolo israeliano, una sottoscrizione per collocare a dimora in terra d'Israele un bosco che porterà il [illegible] nome e che [illegible] ricorderà per sempre. Si prega di inviare [illegible] sottoscrizioni a: Federazione Italia-Israele, Istituto Bancario S. Paolo (Ag. 1) C/C 18123, Torino. Motivazione: «Un bosco per Giovanni Spadolini». Chi volesse inviare vaglia postali potrà farlo presso: Via Battisti 7 - 10123 T[illegible].

Deborah Fait, Bolzano
presidente Federazione Nazionale Italia Israele

**Quelle lacrime azzurre che vergogna**

Mi è piaciuta la lettera della lettrice quattordicenne Chiara Lovera, tutta pervasa di entusiasmo giovanile, fervore, ottimismo, a proposi[illegible] della squadra italiana ai [illegible]diali di calcio. Penso però che un po' di spirito materno le abbia impedito di essere critica sui piagnistei dei nostri calciatori durante e dopo le partite e, in particolare, dopo l'ultima contro il Brasile. La resistenza orgogliosa, la forza di carattere dimostrate [illegible] state oscurate dallo spettacolo inverecondo dei pianti irrefrenabili di Baggio, Pagliuca, Donadoni ecc. e dai funzionari accompagnatori al cospetto di [illegible] miliardi di telespettatori di tutto il mondo.

E' stato veramente umiliante vedere il viso virile e contegnoso [illegible] Baresi trasformarsi [illegible] una maschera infantile intrisa di lacrime, assistere alla piazzata di Zola prosternato sul terreno di gioco smaniante e singhiozzante e seguire la geremiade interminabile [illegible] Baggio piagnucolante al termine della partita con la Nigeria (descritta in modo colorito e circostanziato da Vittorio Zucconi nella [illegible] cronache cult sulla *Stampa*).

Non ricordo altre squadre che abbiano offerto un simile spettacolo (a parte Maradona o il portiere statunitense oriundo italiano Meo[illegible]) e non ricordo in vita mia [illegible] aver mai visto uomini adulti struggersi in lacrime [illegible] non in guerra, in caso di incidenti, in eventi funebri, in [illegible] di anziani [illegible]. Quattro anni fa si assistè alla tv alla sceneggiata di Zenga piagnucoloso al ter[illegible] dei gol di rigore con l'Argentina, [illegible] poi la squadra si riscattò dopo la partita con l'Inghilterra per il 3° posto quando tutti insieme i giocatori si esibirono in una gioiosa e simpatica «ola» [illegible].

Che siano i 200 milioni persi (300 milioni [illegible] dei 500 promessi in caso di vittoria)?

I nostri calciatori dovrebbero prend[illegible] esempio dalle giovani atlete italiane che, in occasioni avverse, hanno avuto un atteggiamento molto più composto.

Giorgio Amprimo

**Anglicani, donne-prete e preti-sindacalisti**

La Chiesa d'Inghilterra [illegible] spesso fatta oggetto di strali giornalistici dal taglio alquanto irriverente. L'ultima perla è la presentazione del problema, peraltro [illegible] indifferente in tutte le Chiese, relativo alle sedi pastorali, ai trasferimenti, alle sospensioni e al pensionamento dei ministri di culto, come viene vissuto nella Chiesa anglicana. Maria Chiara Bonazzi (*La Stampa* del 3 agosto) definisce scherzosamente le sedi pastorali inglesi «cadreghini» a cui i parroci sarebbero egoisticamente attaccati, tanto da essere spinti ad aderire a un sindacato per la difesa dei propri diritti.

Sulla Chiesa inglese si scherza volentieri, soprattutto dopo il grave discredito che si è procurata in seguito allo scandalo delle donne-prete. Forse vi è un pizzico di risentimento per questa operazione che manda in fumo (per usa[illegible] anche da parte mia lo stesso tono dissacratorio) il progetto di annessione delle province [illegible] alla corte papale. Pare tuttavia che la situazione di totale disintegrazione che questa iniziativa sembra aver creato nella Chiesa inglese non sia poi così grave come una certa parziale informazione italiana lascerebbe intendere.

Il decano anglicano John Arnold, presidente della Conferenza [illegible]pea delle Chiese, ha affermato che su circa 10.000 preti anglicani soltanto 200 hanno lasciato finora la loro chiesa (quanti preti cattolici abbandonano ogni anno?) e in [illegible] campensa si sono avuto ben [illegible] nuove ordinazioni di cui, come era prevedibile, 1300 donne. Aggiungo che coloro che hanno lasciato la Chiesa inglese per tali motivi sono per lo più elementi piuttosto retrivi e conservatori. *La Stampa*, sempre in tono scherzoso, aveva tempo fa riferito le parole di un vescovo anglicano che aveva paragonato le donne-prete alle streghe medioevali degne del rogo. Ora, se tale vescovo viene accolto nella Chiesa di Roma, non credo che questa [illegible] ricaverà un grande guadagno culturale o spirituale, mentre la sua uscita [illegible] in ogni caso liberatoria per la Chiesa inglese.

E' [illegible] fatto che l'ordinazione femminile contribuisce a chiarire l'ambiguità [illegible] nell'ecclesiologia anglicana a metà strada [illegible] protestantesimo e cattolicesimo: la Chiesa ponte (e non pontefice!) come [illegible] stessa ama definirsi e che, [illegible] tale, ha dato un grosso contributo allo sviluppo del movimento ecumenico. L'ordinazione di donne-prete contribuisce dunque a collocare sempre più la Chiesa d'Inghilterra nell'area protestante, separandola dalla Chiesa di Roma che, dopo la lettera apostolica *Ordinatio sacerdotalis*, sembra precludere per l'eternità la possibilità di [illegible] sacerdozio femminile cattolico romano.

Intanto il sinodo della Chiesa d'Inghilterra, oltre ad affrontare la vertenza sindacale preconizzata dalla *Stampa*, ha stabilito che colo[illegible] che [illegible] condividono la scelta [illegible] ministero femminile «non sono obbligati ad andarsene o a cambiare idea, ma possono continuare, mantenendo le loro posizioni, ad essere pastori della comunità anglicana». Questo non costituisce un compromesso, ma un rifiuto di imposizioni autoritarie e un bell'esempio a tutta la cristianità di pluralismo ed ecumenismo interno. Non pare perciò esserci l'azione persecutoria [illegible] confronti dei dissidenti, [illegible] l'articolo della *Stampa* sembra far pensare.

Alberto Taccia, Torino
pastore [illegible]

I parroci ultraconservatori del movimento Cost of Conscience, che hanno lanciato l'idea del sindacato, non hanno sufficientemente messo in luce il bisogno di salvaguardare la propria indipendenza dai vescovi. Il tono delle loro argomentazioni, che ho riportato, era molto crudo: «Vogliamo salvaguardare la sicurezza del nostro diritto di possesso», hanno detto [illegible] tanti giri di parole. Il dibattito sulla «[illegible]prietà del parroco» si è appena aperto, ma le mie fonti nella Chiesa anglicana trovano sospetto che i primi a difenderla siano stati proprio gli [illegible] [illegible] sacerdozio femminile.

[m. c. b.]

**RISPONDE O.d.B.**

Egr. sig. Del Buono, ho letto la sua risposta alla signora che si lamentava di essere maltrattata dal figlio di 15 anni: «Sinceramente credo che il tutto parta da lei e suo marito», ma [illegible] le pare che questo voler sempre assolvere, porre il male al di fuori di noi, se bambini nei genitori, [illegible] [illegible] nella [illegible], ponga nel nulla il principio della responsabilità individuale? Eppure mi pare di aver letto tempo fa nella sua rubrica che lei si dichiara credente. Non pensa che [illegible] riconoscere che «il male è in noi» sia una [illegible], mi perdoni, radicalmente anticristiana?

dr. **Giuseppe De Costanzo**, Torino

# Responsabilità d'un padre e d'una madre

MAMMA mia, gentile dottor De Costanzo, [illegible] perché vuol fraintendere a tutti i costi? Io non sono portato ad assolvere e nemmeno a condannare, ho semplicemente consigliato la signora che mi ha scritto, dopo due visite neuropsichiatriche favorevoli alla normalità del figlio, a interrogarsi sulla sua responsabilità e sulla responsabilità di suo marito, che appariva piuttosto assente dalla discussione, invece di rovesciare ogni colpa sul figlio e di considerare la partita con il male definitivamente perduta. Dovrebbe essere una cosa normale per genitori rispettosi dei propri compiti.

Il resto della sua lettera che mi fa la lezione come sospettandomi eretico non c'entra, ma lo pubblico lo stesso visto che lei tiene a esser pubblicato. «Dovremo allora recitare il "Padre Nostro" dicendo: "Liberaci, Signore, dal male dei genitori e della società"? Gli ambienti familiare e sociale hanno certamente il loro peso, ma, a mio giudizio, costituiscono solo il "detonatore" per un individuo che, fin dall'adolescenza, ha in sé quel male che tutti dobbiamo combattere in noi e cercare di vincere con l'aiuto di Dio ("senza di me non potete far nulla", dice Gesù). Spero che questa mia non faccia la fine dell'altra inviata tempo fa alla rubrica "Lettere al giornale" (cestinata forse perché parlavo male di Darwin?)».

Gentile dottor De Costanzo, la rubrica «Lettere al giornale», come ho già detto tante volte non dipende da me, ma, caso mai, ospita questa finestrella. Le lettere che arrivano sono moltissime. «Lettere al giornale» può smaltirne di più perché ha più spazio tutti i giorni ma c'è gente che scrive più volte tutte le settimane e i mesi. Non c'è da sospettare una congiura e da sentirsene vittima se su due lettere inviate si ottiene un 50% di pubblicazione.

**Oreste del Buono**

**Chi [illegible] il libero mercato**

Apprendo con interesse dalla rivista *Specchio economico* del luglio scorso che il responsabile economi[illegible] di Forza Italia prof. Antonio Marzano auspica l'abolizione delle barriere per l'accesso ad alcuni mestieri e professioni. «Andrebbero conservate - secondo Marzano - solo quelle che costituiscono una garanzia [illegible] serietà; ma nella realtà succede che in molti casi [illegible] servono soltanto per proteggere chi già lavora, a scapito [illegible] chi vorrebbe intraprendere una nuova attività».

Autorevoli esponenti della maggioranza [illegible] i quali l'on. Della Valle hanno invece sottoscritto una proposta [illegible] legge che riguarda l'istituzione dell'Albo professionale degli amministratori di stabili in condominio. Non riesco a spiegare a [illegible] libero professionista profondamente anticorporativo e antidirigista [illegible] chi [illegible] scrive [illegible] coerenza di queste iniziative che snaturano il libero mercato e la libera intrapresa privata.

Carlo Landolfi, Roma

**Fra [illegible] e la Loren [illegible] [illegible] Ponti**

Vorrei rispondere [illegible] signor Carlo Ponti per dirgli che sul conto di Brigitte Bardot ha torto, e con questa polemica ha fatto una pessima figura. Ho sempre reputato [illegible] moglie, la signora Loren, persona sensibile e altruista, ma dopo questa orribile scelta di pubblicizzare una marca [illegible] pellicce mi devo ricredere. Comunque sia i denari guadagnati sulla pelle altrui [illegible] portano fortuna.

Le ricordo inoltre che se la signo[illegible] Bardot volesse farsi pubblicità contestando [illegible] scelta [illegible] Loren, come lei malignamente insinua, le basterebbe partecipare a ogni ricevimento del cosiddetto jet-set, a tutte le sfilate di moda e manifestazioni varie, esattamente come fa sua moglie.

Daniela Cena, Torino

Trent'anni fa scompariva Ian Fleming: agente segreto dietro [illegible] una scrivania, inventò il personaggio-mito della Guerra fredda

# James Bond, licenza di non morire

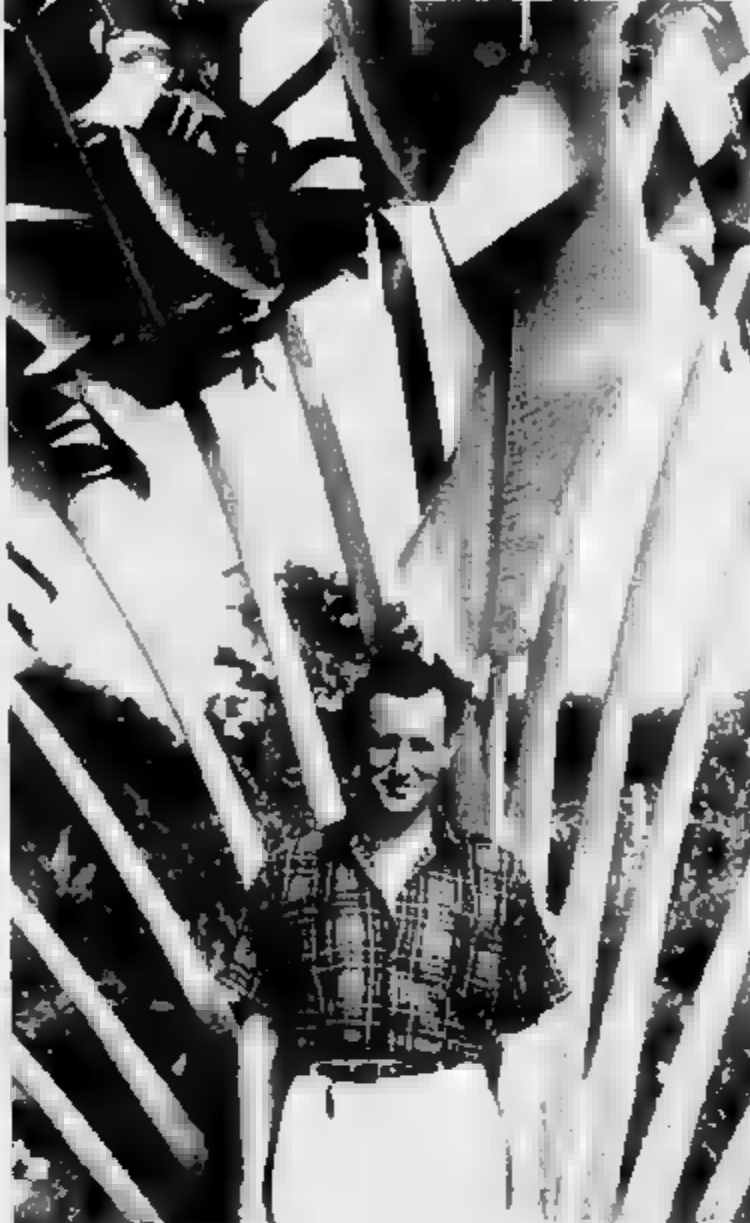
## 007 fu la rivincita di una spia fallita

LONDRA

IAN Fleming moriva trent'anni fa. Non di morte violenta, come avrebbe immaginato per 007, bensì di un «b[illegible]io» attacco cardiaco dopo [illegible] giornata trascorsa sui campi da golf di Sandwich con la moglie [illegible] il figlio Gaspar. Era [illegible] uno scrittore miliardario, [illegible] avesse fallito in buona parte dei mestieri tentati - giornalista, militare, diplomatico, agente segreto -, grazie ai diritti d'autore [illegible] suoi libri, tutti best seller, che scorrevano a fiumi. Nato a Londra il [illegible] maggio 1908, pubblicò il suo primo romanzo, *Casino Royale*, soltanto nel '53. Da allora, al ritmo di un paio l'anno, [illegible] uscirono altri quindici, tredici dei quali, oltre a *Casino*, hanno come protagonista James Bond, agente segreto del controspionaggio britannico inglese con qualifica 007, ovvero li[illegible] di uccidere. Bond divenne presto famosissimo e le sue avventure tradotte [illegible] tutto il mondo. Ma il grande salto che trasformò 007 in un personaggio-mito fu il passaggio al grande schermo, quindici «puntate» di un serial che, trent'anni dopo (il primo della [illegible]ie fu *Licenza di uccidere*, del 1962), [illegible] ha subito la minima perdita di smalto. James Bond, un ruolo che non si è mai scollato dai [illegible] due grandi interpreti: Sean Connery e Roger Moore. [r. c.]

*I film tratti dai suoi romanzi sono l'unico serial che resiste da decenni*

Nella foto a fianco Ian Fleming. In basso in un'immagine giovanile mentre taglia vittorioso il traguardo di [illegible] gara studentesca

La scena [illegible] un film di 007. In basso Ian Fleming [illegible] Sean Connery, il primo e [illegible] amato interprete di James Bond sullo schermo

## DONNE E CHAMPAGNE, FORMULA ETERNA

### Creò il suo eroe dopo il matrimonio «Voglio ricordare quello che sto perdendo»

SEMBRA che Ian Fleming spiegasse tra il serio e il faceto la [illegible]ua decisione di diventare romanziere, scrivendo *Casino Royale* [illegible] inventando James Bond, [illegible] la necessità di alleviare lo shock di sposarsi a quarantatré anni. Certo, sino a quel momento non era rimasto con le mani [illegible] mano. Studente a Eton, aveva brillato come atleta, vincendo nel '24 ben sei specialità, dal miglio [illegible] salto in lungo, dopo aver abbandonato [illegible] football a causa di un incidente nel quale si [illegible] fratturato il naso al punto da dover portare in seguito una placca di rame che gli alterava il profilo.

Lo stato [illegible] servizio di Fleming comprese una precoce carriera di inviato speciale: a Mosca nel '33 per [illegible] *Reuter* seguì un processo - pubblico ministero [illegible] tenebroso Vyshinsky - contro alcuni tecnici inglesi accusati di sabotaggio, e tentò il grande scoop, intervistare Stalin. Non ci riuscì, ma conservò la lettera dattiloscritta con fir[illegible] autografa in [illegible] il dittatore rifiutava adducendo i troppi impegni.

Tra gli studi con alti e bassi a Eton e [illegible] fase giornalistica, Fleming aveva registrato due insuccessi. Iscrittosi alla accademia militare di Sandhurst, si era reso conto di [illegible] [illegible] tagliato per la vita in divisa. Nel '31 aveva fallito l'esame di ammissione per la diplomazia, cui teneva invece parecchio. Il voto più basso gli era stato attribuito per lo scritto [illegible] inglese.

Curiosamente, Fleming chiuse con il giornalismo per diventare operatore finanziario e agente di Borsa. In apparenza, si trattava di [illegible] rivincita per essere stato diseredato dal nonno miliarda[illegible]; [illegible] fatto, egli fu sempre attratto dal mondo dei ricchi, un poco a somiglianza di Francis Scott Fitzgerald. [illegible] dopo sei anni di alta finanza, sopravvenne l'avventura, pur se [illegible] per la maggior parte dietro nascoste scrivanie: entrò [illegible] far par[illegible] dei servizi segreti della Marina, con il grado di ufficiale, durante la Seconda guerra mondiale. Gli mancò, dunque, il brivido dell'azione. Vi avrebbe provveduto [illegible] l'immaginario, e [illegible] domanda [illegible] troppo oziosa riguarda quanto di colui che un amico definì «metà Faust, metà Byron» fosse destinato [illegible] trasferirsi in James Bond, l'agente 007.

Culturalmente, Fleming [illegible] era uno sprovveduto. Frequentava gli ambienti letterari; collaborò a [illegible] rivista raffinata [illegible] *Horizon*; fu legato a Maugham, leggeva Gertrude Stein e Rilke. Il fratello, Peter, era scrittore noto e non banale. La verità [illegible] che Bond risultò insieme da un effetto specchio e da un distanziamento fantastico. Pensiamo ad alcune tematiche [illegible] identificazione. Il sesso. Studente in Austria, Fleming passò qualche guaio per [illegible] sue avventure erotiche. «La tecnica a letto è importante», annotò nel suo dirompente maschilismo, [illegible] viene alla mente come, in *Goldfinger* (parte espunta nel film), Bond converta all'eterosessualità la lesbica Pussy Galore, il cui nome e cognome [illegible] tutto un programma, «Pussy», gergale per i genitali femminili, «Galore», abbondanza, con chiara allusione sessuale. Il fumo e l'alcol. Nel '46, Fleming confessò al medico di fumare settanta sigarette al giorno e di bere almeno un quarto di gin.

Ma nella sostanza, i romanzi di Fleming costituiscono un esempio compiuto di *fantasy* o, come ha *osservato* qualcuno, [illegible] un continuo sogno a occhi aperti. Bond racchiude tutta una serie di costanti letterarie. E' certo il frutto del culto romantico dell'eroe professato dai fratelli Fleming; la violenza e il sadismo discendono dall'eredità elisabettiana o persino medievale, e lo notò tra i primi Umberto Eco. Non mancano reminiscenze classiche: [illegible] giovane donna che emerge dal [illegible] in *Dr No* [illegible]menta una sorta di Venere Anadiomene. A differenza delle versioni cinematografiche, l'agente [illegible] non viene mai visualizzato altro che a grandi tratti, [illegible] la sua immagine [illegible] riflette in più [illegible] [illegible] caso proprio nello specchio.

Bond, comunque, incarna una sorta di restituzione di valori: il patriottismo, [illegible] difesa del pensiero positivo, affermativo (onde [illegible] cattivo per eccellenza si chiamerà, appunto, *No*), la denuncia dell'uso perverso della scienza [illegible] della tecnologia divenute strumenti di distruzione, da [illegible] confondere con l'amore per le [illegible] e per i *gadgets*, [illegible] a Fleming e al [illegible] eroe. Nessuna meraviglia che Bond affascinasse John Kennedy, ma dobbiamo mettere nel conto la sagacia e l'inventiva spesso fulminante del linguaggio. E nessuno stupore che Fleming detestasse la bruta fattualità di Spillane, [illegible] che Raymond Chandler lo ammirasse.

*Unico rimpianto: non fu mai consacrato dal grande Hitchcock*

La morte di Fleming si carica di malinconica generosità. Malato [illegible] cuore, volle [illegible] ogni costo as[illegible] [illegible] funerali della madre, e le sopravvisse di due settimane. Al culmine del successo, gli era [illegible] forse [illegible] solo rimpianto: il rifiuto [illegible] Hitchcock di consacrare James Bond in un suo film.

**Claudio Gorlier**

## L'ULTIMO GENTLEMAN

### Trucchi e classe per dimostrare che l'impero non era finito

RICORDA *con rabbia*, la commedia epocale [illegible] John Osborne, è del [illegible]. In essa un giovane provinciale, Jimmy Porter, dopo esser[illegible] faticosamente laureato in una piccola Università, [illegible] adatta per tirare avanti a gestire un banchetto al mercato locale, [illegible] trascorre le lunghe, vuote domeniche a sfogliare con stizza i giorna[illegible] mentre copre di contumelie la moglie, rea [illegible] appartenere a quella classe dominante dalla quale gli sembra di essere stato tradito. Jimmy Porter è infatti cresciuto col mito dell'Inghilterra imperiale, signora del mondo, e dei riti degli ammessi ai suoi banchetti - il croquet sul prato, il tè delle cinque, i concerti -; ma adesso dopo la recessione postbellica e soprattutto dopo lo schiaffo di Suez, che l'Egitto ha nazionalizzato impunemente (l'episodio non è ricordato direttamente qui, ma proprio a Suez [illegible] morto il figlio [illegible] protagonista della successiva commedia di Osborne, *The Entertainer*), coloro che come lui aspiravano alla scalata sociale si sentono frustrati, traditi, impotenti.

James Bond, che fece la sua comparsa più o [illegible] in quegli anni, è l'anti-Jimmy Porter, in quanto incarna, [illegible]vece, in chiave ovviamente molto più grossolana, l'ultima versione del sogno duro a morire di una Inghilterra [illegible] arbitra delle sorti del mondo. L'agente 007 - sigla che, ho sempre pensato, Ian Fleming deve avere ricavato sia pure [illegible] livello subliminale [illegible] uno dei suoi autori prediletti, Rudyard Kipling, in un racconto nel quale contrassegna una locomotiva modernissima, simbolo ed esaltazione del dinamismo e del progresso - [illegible] biondo, elegante, composto, ironico [illegible] raffinato, [illegible] tutto quello che il delusissimo antie[illegible] [illegible] Osborne [illegible] tentato invano di diventare.

Uscito senza dubbio da una «public school» per signori e, dopo, da Cambridge, è un gentleman e un connoisseur che sa rico[illegible] l'annata [illegible] un vino [illegible] [illegible] cravatta di Jermyn Street. Queste prerogative, per inciso, fino ai primi Anni Sessanta servivano ai membri di [illegible] certo ceto per riconoscersi a vicenda: bastava guardarsi le scarpe o l'orologio. In [illegible]guito il consumismo incoraggiò, paradossale [illegible] vero, l'esclusivi[illegible] [illegible] [illegible] «tutti» dovevano indossare i capi privilegiati, scegliere [illegible] bevande giuste, villeggiare nelle località per pochissimi; e per agevolare il riconoscimento [illegible] cui sopra, ritrovi e mete per «happy few» furono reclamizzati dai media, mentre le etichette venivano applicate all'esterno e [illegible] più all'interno degli abiti, donde il trionfo [illegible] coccodrillo Lacoste, del marchio YSL [illegible] della vistosissima sigla LV delle borse Louis Vuitton (ai [illegible] tempi adoperate, in Italia, quasi soltanto [illegible] Luchino Visconti che ne condivideva le iniziali, e che le regalava ai suoi amici).

Bond che nell'azione [illegible] fermava [illegible] assaggiando lo champagne commentava «Buono, ma preferisco il Bollinger» parlava al cuore [illegible] molti neofiti ansiosi di condividere le delizie del boom, più ancora all'estero dove questo boom era vistoso, direi, che nella relativamente depressa Inghilterra. Dove però ci si poteva ancora consolare con altre prerogative, quella dell'eccellenza tecnologica, per esempio, vedi l'Aston Martin dell'agente segreto, superata solo dalla Ferrari come mito collettivo [illegible] potenza [illegible] velocità, [illegible] vedi i complicati, geniali marchingegni [illegible] [illegible] i servizi segreti di Sua Maestà equipaggiano il loro agente speciale.

Le origini di tali dotazioni sono, ovviamente, nelle fiabe antiche - spade invincibili, stivali delle sette leghe, anello che rende invisibili -, ma il loro [illegible] nel contesto odierno è consolatorio: «Loro avranno pure lo strapotere dato dalla massa e dalle risorse, [illegible] ce la caveremo sempre grazie al nostro know-how superiore».

Bond, e per lui il Regno Unito, è infine [illegible] queste fantasie almeno l'ago della bilancia nella lotta fra il Bene [illegible] il Male, che secondo gli equilibri nati a Yalta sono l'Occidente democratico e l'Oriente rosso [illegible] totalitarista. Grazie a lui i ricchi ma sempre [illegible] po' [illegible] americani riescono a prevalere, continuando a garantire la pace e il libero sviluppo perlomeno della parte di mondo dove ci troviamo; né manca, a questo cavaliere medievale in ritardo, senza macchia [illegible] senza paura, la tradizionale gratifica del premio conferitogli da una dama, premio, si capisce, [illegible]giornato rispetto agli ideali del Dolce Stil Novo, in conformità a quanto richiesto da un'epoca assai più volgare.

**Masolino d'Amico**

Dagli Usa una moda che non tramonta, pronto un altro film del mitico Brown

# Surf, il ritorno dell'onda lunga

*Da un piccolo documentario da mostrare agli amici a un affare di cui Hollywood si appropriò 25 anni fa*

Dagli Anni 60 la leggenda della tavola a vela che fruttò miliardi a chi filmò le prime immagini

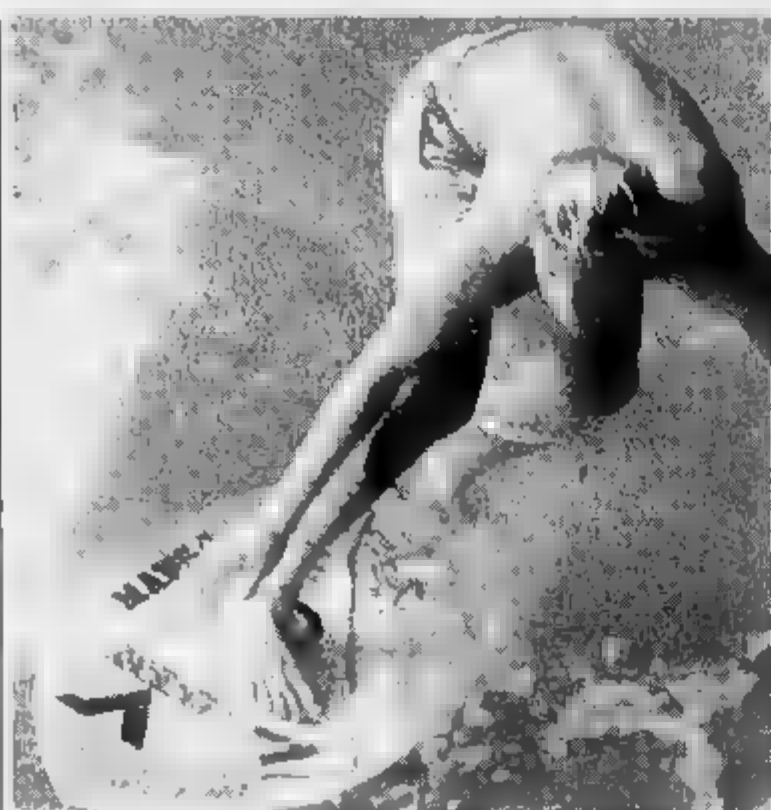
Due immagini estreme di surfisti che tanto hanno ispirato i registi degli studios di Hollywood

LOS ANGELES. Nel 1963, armato di una 16 millimetri e della sua tavola da surf, Bruce Brown iniziò a girare il mondo alla ricerca dell'onda perfetta. Si mise a cercarla alle Hawaii, in Alaska, in Messico, a Tahiti, finché approdato a Cape St. Francis, in Sud Africa, trovò una baia con delle onde lunghe, alte, a forma di tubo: straordinarie. Per un surfista, onde da sogno.

Brown, che aveva allora 25 anni, [illegible] sapeva ben poco. Quando tornò in California montò le riprese pensando di avere per le mani un documentario che, se andava bene, avrebbe appassionato quella ristretta cerchia di giovani che pratica e adora il surf. Lo chiamò «Endless summer», estate senza fine. I 50 mila dollari generarono incassi per oltre 30 milioni di dollari, ovvero decine di miliardi di lire.

Nel circuito dei surfisti, Brown entrò nella leggenda. Con quel genere di incassi, venne naturalmente notato anche da Hollywood, che iniziò a corteggiarlo con proposte di ogni genere. Avrebbe potuto, Brown, scegliere ciò che voleva, ma per decidere di tornare dietro la cinepresa aspettò il '71, quando diresse Steve McQueen in «Il rally dei campioni», un film sulle gare di moto. Poi basta. Per due anni ha girato il mondo a bordo della [illegible] moto da cross, poi si è messo a restaurare auto antiche e a gestire una flottiglia di pescherecci. C'è stato anche un periodo in cui, armato di satellite e di modem, si è messo a scambiare metalli e cereali alla Borsa. «L'idea di tutti è quella di lavorare sino a [illegible] anni e poi andare in pensione e godersi la vita. La mia è sempre stata di ritirarmi a 30 anni e poi, se ne avevo bisogno, o voglia, di tornare a lavorare».

A 56 anni, a Brown è tornata la voglia e adesso si presenta al pubblico con «Endless summer II». Girato tra le spiagge più spettacolari delle Hawaii, della Costa Rica, delle Fiji, dell'Indonesia, dell'Australia e del Sud Africa il film narra la storia di due ragazzi che girano il mondo alla ricerca delle migliori onde da surf. Ci sono gare, flirt, avventure extra marine, riprese spettacolari. Ma il film, come l'originale, è soprattutto una celebrazione dei riti e della cultura del surf, del linguaggio, l'abbigliamento. Il look di questi ragazzi per i quali la vita è una spiaggia, l'estate [illegible] finisce [illegible] e che rischiano quotidianamente di spezzarsi il collo per il brivido di quei pochi secondi in bilico su una tavola. «Ho voluto fare un film girato da surfisti, sui surfisti, per i surfisti, cercando sempre di mantenere una sana distanza da Hollywood», aggiunge il regista.

Nello scegliere i protagonisti, Bruce Brown si è rivolto a due giovani surfisti [illegible] alcuna esperienza di cinema, Wingnut Weaver e Pat O'Connell. I quali, di fronte all'opportunità di passare due anni con Bruce Brown in giro per le più belle spiagge del mondo venendo oltretutto pagati non si sono certo fatti pregare. «E' [illegible] se avesse chiesto se volevo fare parte della Bibbia», spiega O'Connell. «E adesso che abbiamo finito, sto ancora aspettando che qualcuno mi dia un pizzicotto e mi risvegli dal sogno».

Uscito poco tempo fa, il film difficilmente riuscirà a ripetere l'exploit di 30 anni fa. Costato 3,5 milioni di dollari, settanta volte [illegible] più dell'originale, «Endless summer II» ha perso un po' della [illegible] freschezza e innocenza. «E' difficile [illegible] candidi quando vai in giro con una tonnellata e mezzo di materiale», si giustifica Brown.

Nel suo nuovo film, il regista-surfista esplora i cambiamenti intervenuti nel mondo del surf. Un hobby è diventato una carriera, [illegible] i suoi sponsor e le sue star. E le spiagge incantate di 30 anni fa [illegible] state invase da windsurfisti, jet-skis, boogie boards. [illegible] Brown, che adesso vive circondato da tre figli e sei nipoti, assicura che lo spirito è lo stesso: «Se [illegible] in una spiaggia, non c'è [illegible] attorno ed è una giornata di buone onde, che cosa vuoi di più?».

**Lorenzo Soria**

# Quei leoni del mercoledì

*Storie d'estate, d'avventure e di campioni*

Swayze in «Point Break»

Il mare, sconfinato, il vento sulla faccia e nei capelli. Il surf, da sempre, nella realtà e sullo schermo, è sinonimo di libertà. Il film che rappresenta meglio questo tema è **Un mercoledì da leoni** (Big Wednesday) del 1978, di John Milius, lo sceneggiatore di «Apocalypse Now». Chi l'ha visto non lo può dimenticare. E' la storia di tre ragazzi uniti dal surf, le cui imprese si compiono tra le lunghe onde del mare californiano. Matt (Jean Michael Vincent), Jack (William Katt) e Leroy (Gary Busey) hanno i problemi di tutti i giovani, pasticci sentimentali e scelte di vita. Le loro giornate si svolgono tra feste, casa e spiaggia, i loro sogni stanno in un'unica utopia: vivere una giornata di mare forte, forte come quell'antico mercoledì di cui tutta la spiaggia [illegible] favoleggia, per misurarsi con le onde più alte e vincerle. Invece arriva il Vietnam, e [illegible] di loro è costretto ad andarci. Anche per chi rimane, la vita cambia. Il matrimonio, le responsabilità, il lavoro: la realtà, che non assomiglia ai sogni. Passano gli anni, i tre, come accade, si sono divisi. E la mareggiata, la più grande mareggiata mai vista, proprio quando nessuno più l'aspetta, arriva. Forte, incredibile, eccola lì a sfidarli. I tre si ritrovano: sono uomini ormai, ma il sogno della comune giovinezza è lì, oltre la sabbia. Non possono ritirarsi proprio adesso. Così si fanno largo, con i surf vecchi e scrostati, tra i nuovi giovani della spiaggia. Le onde sono paurose, ma infilare la tavola nell'acqua è una liberazione. E' la loro ultima esibizione, è il loro mercoledì da leoni: sarà trionfale.

Gli Anni Sessanta, la giovinezza irrimediabilmente perduta, il mito dell'uomo che si misura con la natura e con se stesso sono temi insuperati del film di Milius. Anche le riprese acquatiche di Bruce Surtees [illegible] indimenticabili. Ma un'altra pellicola ha raccontato il surf e la sua pratica come una scelta filosofica di vita. E' **Point Break - Punto di rottura** di Kathryn Bigelow, del '91 (nel cast c'è [illegible] Busey), la storia di un gruppo di surfisti che per autofinanziarsi rapina banche coprendosi il volto con le maschere dei presidenti americani. Patrick Swayze, il leader-filosofo della banda, [illegible] le [illegible] idee incanta il giovane agente dell'Fbi infiltrato (Keanu Reeves), tra volteggi in mare e imprese dove regna il rischio. Una rivalità amorosa, il conflitto tra il bene e il male che si confondono, la tensione del thriller, fanno dimenticare per qualche attimo il surf, ma la scena finale riporta il film sulla spiaggia. L'inseguimento tra poliziotto e ladro finisce lì, a ricordare che il mare è la chiave di tutto. Era lui il sogno del giovane che rubava per poterlo sfidare, è in lui che l'uomo inseguito si perde, finalmente libero anche da se stesso, in una mareggiata che lo annulla alla vista dell'inseguitore rimasto a riva. La leggenda del surf, sullo schermo, conta altri titoli. A parte la pellicola di Brown, forse le immagini più recenti di questo sport-simbolo sono nel film **Rollerblades - Sulle ali del vento**, di Bowman (del '92), in questi mesi nelle sale italiane. Il protagonista è un adolescente californiano che si trasferisce con la famiglia nel Midwest. Campione del surf, gli tocca convogliare la sua preparazione sui pattini a rotelle, più consoni al luogo. Ma è un passaggio da religione a religione...

**Cristina Caccia**

STASERA [illegible]

## *Lucia Valentini, l'ultima Carmen e all'Arena la Bohème di Montaldo*

**MUSICA** - A **Bagni di Lucca**, Villa Fiori, 21,30, il duo Isola-Bacci in arie di Donizetti, Handel, Britten. A **Santa Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30, il quartetto Cassoviae con il clarinettista Paolo Mercadante in opere di Mozart e Barmann. Al **Terminillo** (Rieti), Pian de Valli, ore 21, concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Moldava. A **Chitignano** (Arezzo), Castello, 21,30, «Don Chisciotte», letture per voce recitante con il quartetto di chitarre Opera Nova. A **Gressoney**, piazzetta Saint Jean, 21,30, New Art Ensemble in note di Sibelius, Villa Lobos, Fauré. A **Fiesole**, Teatro Romano, 21,30, il Quartetto di Fiesole in un repertorio di Mozart e Brahms. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), chiostro di S. Francesco, ore 18, brani di Rossini, Ravel Poulenc col soprano Catharina Scharp. A **Certemilla**, giardino casa Granata Mazzetta, ore 21, il Quartetto Naxos.

**OPERA** - Ultimo allestimento di «Carmen» allo Sferisterio di **Macerata** (21,30). L'opera di Bizet è interpretata da Lucia Valentini Terrani, Armando Gabba. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Alain Giungal, regia di Gilbert Deflo. A **Verona**, Arena, ore 21, «Bohème» di Giacomo Puccini, con Vincenzo La Scola, Lucio Gallo, Gwenny Geyer. Dirige Roberto Tolomelli, regia di Giuliano Montaldo.

**[illegible]** - A **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, 21,30, recital con testi di poesia contemporanea in «L'uomo e il poeta», di e con Giovanni Maria Tenti. Al Palazzo dei Congressi di **Taormina**, 21,30, ultimo allestimento di «Sabato, domenica e lunedì», con Leopoldo Mastelloni, Isa Danieli e Antonio Casagrande, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Ad [illegible] **S. Salvatore** (Siena), chiostro dell'Abbazia, 21,30, «Cecè», «La patente», «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello, [illegible] Gianni Poliziani, Antonella Rossi, regia di Massimo Masini. Al Teatro Romano di **Nora** (Cagliari), 21,30, «L'acqua, i sogni», con Giancarlo Dettori e Franca Nuti, regia di Salvo Bitonti. A **Bassano del Grappa**, teatro all'aperto Mazzini, ore 21, «Il giuoco delle parti», di Pirandello, con Nando Gazzolo e Licinia Lentini, regia di Walter Manfrè. A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21,30, Mario Scaccia è protagonista e regista di «Il tartufo», di Molière. A [illegible], Arena della Sirena, 21,15, Sabina Guzzanti in «Non io. Sabina e le altre», regia di Giorgio Gallione. A **Cesana Torinese**, Palacral, 21,30, recital dei Gemelli Ruggeri. A **Fenestrelle** (Torino), Forte, 21,30, Assemblea Teatro presenta «Fuochi», scritto da marina jarre e Renzo Sicco che firma pure la regia. Repliche fino al 15 agosto. A **Terracina**, area Tempio di Giove Anxur, ore 21, «Ordalìa», di Dario Bellezza, [illegible] Vincenzo Granello, Giulia Bianchi, regia di Renato Giordano. Per il Festival La Versiliana, a **Marina di Pietrasanta**, 21,30, «Macbeth», di Shakespeare, con Elena Sofia Ricci e Franco Branciaroli. Regia di Giancarlo Sepe. A [illegible] **Lubrense** (Napoli), piazzetta Torre Turbolo, ore 21, Arnoldo Foà e Gerardo Amato in «Aulularia» di Plauto, regia di Renato Giordano. A **Sirolo** (Ancona), Teatro alle Cave, 21,30, Giole Dix in «Questa estate». A **Tagliacozzo**, 21,15, «Gran varietà», di e con Maurizio Morolla. A **Giulianova**, piazze del centro storico, 21,30, ultimi spettacoli della 2a edizione del Festival Internazionale degli artisti di strada «Buskers».

**[illegible]** - A **Castiglioncello**, Castello Pasquini, 21,30, una serie di nuove produzioni del Festival. Tra i titoli «... O non...», di Franco Di Francescantonio, «Tremani» di Ivan Gessaroli, «Orizzonte sfuggente» di Jean Christian Chelon e «Danze e piccole danze», di Adriana Borriello. A [illegible] **[illegible]**, cortile Convitto Nazionale, 21,30, il Balletto '90 in «Novecento suite», musiche, canzoni e balli del primo trentennio del secolo [illegible] le coreografie di Anita Bucchi. Ospiti Claudia Zaccari e Guido Pistoni. Quattro coreografie del New York City Ballet al Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo di **Palermo** (21,15). A **Verona**, Teatro Romano, ore 21, i Momix in «Passion», con le coreografie di Moses Pendleton. A **Civita di Bagnoregio** (Viterbo), 21,30, «Novecento suite», balli e canzoni del primo trentennio del secolo. A **Viserba di Rimini**, Italia in miniatura, ore 18 e 21,30, «La bella Italia», con Max Carya, regia di Raffaella Portolose.

Leopoldo Mastelloni

**CINEMA** - A **Posa** si inaugura l'8 rassegna cinematografica «Dalla Prosa alla Posa». La manifestazione, ideata da Ettore Zocaro, è dedicata ai film che hanno avuto [illegible] soggetto il copione teatrale. Proiezioni fino al 21.

**ROCK POP & JAZZ** - Audio 2 a **Cirò Marina** (Catanzaro); Stadio ad **Abetone** (Pistoia); Inti Illimani a **Trieste**; Bruno Chiarenza alias «Figlio di Fred Buscaglione» a **Sestriere**; Nati Ostinati a **Bagnoregio** (Viterbo).

Lo spettacolo stasera

## [illegible] di Grillo si [illegible] i valdostani

AOSTA. Beppe Grillo torna ad Aosta per tenervi questa sera il [illegible] atteso e contestato show nella centralissima piazza Chanoux. Il recital è reso possibile grazie all'autotassazione dei cittadini valdostani. Lo spettacolo infatti ha già avuto un doppio veto: quello dell'assessorato al Turismo che aveva negato agli organizzatori i fratelli Cali della Promvall [illegible] contributo per lo spettacolo e il sindaco di Aosta che non aveva concesso l'autorizzazione a chiudere la piazza per permettere il pagamento di un biglietto d'ingresso.

Per lo showman però si sono mobilitati i cittadini valdostani che pur di vedere Grillo hanno deciso di comprare una sorta (per poche ore si intende) e assistere tranquillamente all'evento clou dell'estate valdostana. I Cali hanno aperto un conto corrente pro-Grillo per aiutarlo nel caso che perda la causa intestatagli da Biagio Agnus.

Il nuovo film di Mazzacurati che andrà in concorso a Venezia: il viaggio nell'Est di una banda di cialtroni per piazzare una strana refurtiva

# Rubiamo un toro, cambieremo la vita

*Con Abatantuono, nel cast, anche il regista Lattuada*

Diego Abatantuono in «Il toro» accanto a lui Roberto Citran

ROMA. Non sono i «magliari» degli Anni 90, [illegible] l'inconcludente cialtroneria dei personaggi di quel tipo di cinema italiano hanno sicuramente parecchio in comune: Diego Abatantuono e Roberto Citran, Franco e Loris, protagonisti del nuovo film di Carlo Mazzacurati «Il toro», sono due sprovveduti illusi di poter cambiare il destino della propria esistenza grazie al furto del toro di monta Corinto, che vale un miliardo ed è il quinto nella classifica dei tori di tutto il mondo. Nel disperato tentativo di piazzare l'ingombrante refurtiva i due affrontano un lungo e complicato viaggio attraverso l'Est d'Europa, alla volta dell'Ungheria. Durante il percorso le difficoltà si moltiplicano, i problemi diventano sempre più insormontabili e, alla fine, l'unico risultato positivo di quell'impresa assurda, sta nel rapporto che Franco e Loris riescono ad instaurare con la gente semplice e solo apparentemente diversa conosciuta nell'Est.

«I temi forti del film - dice Carlo Mazzacurati - sono lo scontro tra i caratteri opposti dei due protagonisti e l'incontro tra il loro mondo e quello dell'Est europeo, lontanissimo e insieme stranamente vicino.. Loris e Franco sono due poveri disgraziati per di più nevrotici che riescono a comunicare con gli abitanti di quei luoghi sconosciuti solo sul terreno comune della semplicità, di un'innocenza di vita che da quelle parti è ancora una sensazione tangibile». Nel film Abatantuono è un estroverso, sempre su di giri, pronto a buttarsi nelle avventure più incredibili ma fondamentalmente vulnerabilissimo; Citran, invece, attraverso un lungo lavoro di mimetizzazione con il vero personaggio che ha ispirato la storia, ha interpretato un carattere apparentemente debole, [illegible] in realtà più rigoroso, più capace di sopravvivere alle privazioni e alle delusioni. Nessuno dei due è visto [illegible] una luce completamente negativa. Dice Mazzacurati: «Forse deriva da [illegible] [illegible] personale impaccio, ma non riesco mai, nei film che giro, a descrivere cattivi a tutto tondo. Ogni volta, come mi è capitato anche con Claudio Amendola in "Un'altra vita", il personaggio si complica, acquista sfumature diverse».

E forse è proprio questa capacità di non essere mai manicheo, né categorico, né scontato, che ha fatto di Carlo Mazzacurati, un ragazzone schivo che si concede alle interviste con visibile disagio, uno degli autori più interessanti del giovane cinema italiano: tutti e tre i suoi film precedenti («Notte italiana» dell'87, «Il prete bello» dell'89, «Un'altra vita» del '92) sono stati invitati alla Mostra del cinema di Venezia, ma «Il toro» è il primo titolo selezionato per il concorso. «E' una prova importante mostrare agli altri il proprio lavoro, vedere come reagisce il pubblico - dice - e naturalmente comporta normali e inevitabili ansie».

Prodotto dai Cecchi Gori, il film è stato girato tra il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e l'Ungheria, per il 80% in un imprevisto paesaggio nevoso. Erano in programma anche delle riprese in Croazia, ma all'ultimo momento la società che avrebbe dovuto lavorare con la troupe italiana ha fatto sapere che non poteva coprire gli eventuali rischi derivanti dal girare in quelle zone. La sceneggiatura è firmata dal regista insieme con Umberto Contarello, Stefano Rulli e Sandro Petraglia; le musiche originali sono di Ivano Fossati e nel cast c'è una sorpresa: il regista Alberto Lattuada nel ruolo di Colombani, un grosso proprietario di terre da bestiame a cui i due protagonisti si rivolgono invano per un aiuto. «Amo moltissimo il suo cinema - spiega il regista - ed è stato un regalo poterlo avere nel film. Lattuada è un uomo intelligente e talmente poco permaloso da accettare con divertimento la parte di un personaggio antipatico. Durante le riprese avrà bevuto un milione di caffè e fumato una marea dei [illegible] sigari».

A Lattuada come a tanti altri autori del cinema italiano a cavallo tra gli Anni 50 e 60, Mazzacurati è fortemente legato: nessuna voglia di confezionare dei piatti remake, ma piuttosto il tentativo di creare un linguaggio cinematografico attuale eppure ricco di quelle esperienze. «Sarebbe inutile e obsoleto - dice - cercare di riprodurre un film come "I soliti ignoti". Il problema è invece trovare la strada per fare un [illegible] di oggi che valorizzi quel patrimonio di ieri».

**Fulvia Caprara**

TIVU' & TIVU'

# La terrazza estiva di Rispoli per la gioia dei guardoni

LUI si chiama Scott Bakula e assomiglia a Harrison Ford, che con la sua bella faccia patatona e per la gioia [illegible] tutti gli indianajonesofili del mondo, tornerà a inseguire arche perdute e sacri Graal. Caro Spielberg, facci sognare. Bakula somiglia a Harrison Ford nell'aspetto fisico e nell'atteggiamento, apparentemente un po' patatone anche lui, in realtà duro e inossidabile come roccia lavica. Questo Scott Bakula, ampiamente sconosciuto ai più, è stato scoperto dal consumatore abituale di tv in u[illegible] [illegible] quei telefilm pomeridiani passati, complice la stagione calda, all'onore della seconda serata. Ore 21,40, martedì, Raiuno: va in onda, per la serie «Viaggio nel tempo», l'episodio dal titolo «Celebrità». Una donna psicopatica, accompagnata [illegible] un marito di poco cervello ma assai innamorato che farebbe [illegible] tutto per accontentarla, rapisce la star di un [illegible] televisivo, l'attore (Bakula il simil-Ford, per l'appunto) che interpreta un medico salva-vita. Continua a confondere realtà e finzione, non vuole convincersi che quell'uomo recita un ruolo. Lo rapisce [illegible] [illegible] sequestro, come fa Cathy Bates con James Caan in «Misery non deve morire», lo minaccia e vuole avere [illegible] bambino da lui. Il fatto è che l'attore-dottore è un uomo che viene dal futuro, sceso sulla terra per incarnarsi nei personaggi più disparati, mutando, sempre in meglio (il nostro eroe è votato alle buone azioni), il senso della piccola storia quotidiana. Lo accompagna un ectoplasma, anzi un «ologramma», come dicono loro, che gli [illegible] alcune rapide indicazioni di comportamento («Ma ti sembra etico? Non è morale!» «No, è la televisione»). Un telefilm come molti, messo lì a quell'ora importante per motivi stagionali. Però solletica quelle curiosità che albergano d[illegible] ognuno di noi: [illegible] saranno mondi paralleli, si potrà viaggiare nel tempo come nello spazio, [illegible] tornassi indietro non farei più questo ma soltanto quello. Tornare indietro, cambiare, fermare il divenire. Tutto ciò dietro a un telefilm? Ma si capisce, quella è l'America.

L'Italia è invece (anche) quel[illegible] del «Tappeto volante» di Luciano Rispoli su Tmc, che per l'estate si è trasferito «in terrazza». Genere salotto con ospiti: accanto al padrone di casa, ci sono gli occhi verdi e luminosi di Melba Ruffo, bella dominicana sposata bene da noi (principe Ruffo di Calabria, tanto per intenderci) e la voce versatile di Rita Forte. Con loro, attori, cantanti, giocolieri, chi si [illegible] in questo periodo a Roma. L'altra sera Massimo Ghini, Barbara D'Urso, Tiziana Rivale, il mago Martin. Da Rispoli l'ospite [illegible] volentieri, perché viene trattato bene, è beneficiato di buona pubblicità al [illegible] ultimo film-libro-disco-programma. A volte sembra persino che si stia [illegible] piendo un fioretto, come far [illegible] la Rivale, vincitrice [illegible] [illegible] Festival di Sanremo nel lontano '83 [illegible] ormai scomparsa dal ricordo generale. L'atmosfera estiva è particolarmente allascata, tutti si parlano addosso [illegible] ridacchiano tra loro. Non si capisce perché il pubblico a casa dovrebbe divertirsi, [illegible] partecipando di persona. Ma sappiamo bene che noi, pubblico televisivo, ci divertiamo molto anche a guardare.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Mitchum il killer

Eduardo De Filippo nella commedia «Non ti pago» in onda alle 20,30 su Raitre

**LA MORTE CORRE SUL FIUME**
1955, Rete 4 alle 22,30; dur. 102'

Di Charles Laughton. E' il film più bello della serata, indimenticata prova [illegible] regista di un attore che tutti [illegible] in «Gli ammutinati del Bounty» o «Testimone d'accusa». Qui Laughton dirige un inquietante Robert Mitchum nei panni di [illegible] sedicente pastore protestante che seduce la vedova Shelley Winters [illegible] la uccide.

**I COMPLESSI**
1965, Canale [illegible] alle 9; dur. 102'

Commedia di Dino Risi, Franco Rossi, Luigi Filippo D'Amico, con Alberto Sordi e Nino Manfredi. Guglielmo il dentone è uno [illegible] personaggi più travolgenti della commedia all'italiana. Insopportabile, rompiscatole, saccente, ha una dentatura pronunciatissima che lo rende paradossale. Decide però [illegible] partecipare egualmente al concorso della Rai come annunciatore, nonostante la sua «menomazione». La commissione cerca di buttarlo fuori ad ogni costo, ma Sordi perfetto in ogni scioglilingua, preparatissimo su tutti i fatti cronistici, la storia e la geografia, le lingue, vin[illegible].

**DA QUANDO SEI MIA**
1952, Raiuno alle 14,10; dur. 102'

Di Alexander Hall con il tenore italo-americano per un certo periodo mito d'America, Mario Lanza (morto poi giovanissimo), Doretta Morrow, James Withmore. Commediola che mette in risalto le doti [illegible] di un soldato, messo un po' alla berlina dal suo sergente, che non crede nell'arte del cantante. [illegible] ne accorgerà, quando la sorella incontrerà il ragazzo [illegible] l'amore.

**[illegible] TI PAGO**
1953, Raitre alle 20,30; dur. 98'

Di Carlo Ludovico Bragaglia. Festa grande per il centenario regista italiano qui in una delle sue migliori prove in cui asseconda Eduardo, Peppino e Titina De Filippo. Il proprietario di un banco lotto si rifiuta di pagare la vincita a un suo impiegato, perché questi ha avuto i numeri in [illegible] [illegible] proprio padre. Seguono due chicche: Alberto Sordi in «Concilia?», tratto da «Guardia, guardia scelta» di Bolognini, [illegible] «Pappagone dai vigili urbani».

**LA PISTA DEGLI ELEFANTI**
1954, Raidue alle 20,34; dur. 104'

Melodramma [illegible] William Dieterle, con Liz Taylor che litiga con Dana Andrews in una piantagione [illegible] tè [illegible] Ceylon. Una giovane moglie insoddisfatta medita la fuga, ma un'epidemia di elefanti la farà ricredere. Il film fu iniziato da Vivien Leigh che lo abbandonò dopo tre settimane per un collasso nervoso.

**IL [illegible]**
1931, Tele +3 alle 23; dur. 98'

Vecchio film di René Clair, con Annabella Lefevre, Louis Albert. In [illegible] Parigi favolosa, un pittore scopre di aver vinto [illegible] lotteria, [illegible] [illegible] biglietto dov'è finito?

ANTENNA

**OGGI**
Su Retequattro alle 13 *Ricordi da Sentieri*, carrellata sui principali avvenimenti della soap; su Italiauno alle 20 il *Torneo Ghezzi* con Milan, Parma e Cesena. Incontro con la rockstar Gianna Nannini [illegible] Videomusic (ore 22). Sul palco del *Superkaraoke* (Canale 5, [illegible] 20,30) sono ospiti [illegible] mamma [illegible] il fratello [illegible] Fiorello (Fiorellino).

**[illegible]**
*Colombia Connection* (Italia uno, [illegible] 23) racconta la storia di Pablo Escobar, boss colombiano della droga, tra i [illegible] uomini più ricchi del mondo, creatore del cosiddetto «cartello di Medellin», una delle mafie più pericolose, [illegible] ucciso poi il 3 dicembre del '93. Michele Placido fa la parte di un colonnello della polizia in lotta contro i trafficanti, [illegible] regista [illegible] Paul Krasny (*Dallas, Simon & Simon*). La seconda e ultima puntata giovedì prossimo.

**PRETE**
Da ragazzino Michele Placido voleva farsi prete.

**[illegible]**
«Meglio una tomba in Colombia che una cella negli Stati Uniti» (Pablo Escobar).

**PATERNOSTRO**
Sandro Paternostro possiede 380 cravatte.

**[illegible]RDI**
L'ingresso [illegible] Bertelsmann in Ricordi ha internazionalizzato in qualche modo anche la Rai: Rai e Ricordi sono uniti, infatti, nel possesso [illegible] Fonit Cetra [illegible] cui capitale, a questo punto, è anche tedesco. Se la [illegible]i, poi, decidesse di vendere la Fonit (come stava pensando [illegible] vecchio consiglio) i tedeschi potrebbero naturalmente esercitare [illegible] diritto di prelazione.

**FUGGITA**
Tra le comparse di *Beato tra le donne* c'era fino [illegible] giovedì scorso una C.V. di 16 anni, scappata dalla sua casa di Decima a Roma e ripescata dagli investigatori di Tony Ponzi. Fuga classi[illegible] C.V. non si capiva con i genitori e [illegible] 26 luglio era partita per Rimini lasciando un biglietto: «Scusatemi». Profittando [illegible] fatto di sembrare [illegible] ventenne, s'era messa a girare per locali, [illegible] compagnia di un giovanotto parecchio più grande di lei. Per questa strada [illegible] finita nel programma Rai. Ma non [illegible] stata vista da mamma e papà sul piccolo schermo: gli investigatori hanno dovuto [illegible] di una banale soffiata.

**[illegible]**
A conferma che [illegible] Fininvest ci [illegible] adesso mugugni e problemi psicologici (vedi «Antenna» del [illegible] agosto), Ariberto Spinelli, consulente psicologo del gruppo, ha scritto al «Giornale» una lettera accorata in cui chiede comprensione «per le migliaia di persone civili e operose che ogni giorno tentano, sotto il macigno di sospetti e di attese snervanti, [illegible] riacciuffare coraggio [illegible] pazienza».

**BILLIA**
Billia ha licenziato il suo assistente Francesco De Domenico, reo di non averlo informato - il primo giorno - sulla faccenda degli spot governativi e di aver deciso invece da solo. Ha poi fatto smentire [illegible] Luigi Mattucci che le liquidazioni di Locatelli e Celli siano in pericolo.

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Nannini

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (3878492); 7 (6140); 7,30 (6527); [illegible] (7256); 8,30 (4527); 9 (5256), 9,30 (4518817); [illegible] (62091); 11 (3793121); 12,30 (45430); 13,30 (4965); 18 (49072); 20 (352); 23 (70904); 0,05 (3357464)
- 6,45 **Uno mattina-Estate**, attualità con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (0)
- 9,35 **Cose [illegible] mondo.** *In [illegible] bile con il nonno* (0589646)
- 10 — **La finestra sul Luna Park**, film drammatico. Di Luigi Comencini (Italia/Francia '57). Con [illegible] Rubini, Gastone Renzelli [illegible]
- 11,35 **Verde mattina** (6838072)
- 12,35 **La signora in giallo** (7211701)
- 14 — **Mi ritorni in mente - Flash**, varietà (63017)
- 14,10 La lunga linea rosa. [illegible] **quando [illegible] mia**, film musicale. Di Alexander Hall (Usa '52) (3824879)
- 16 — **Solletico-Vacanze** - [illegible] (7982643)
- 16,40 *I ragazzi* **del Mundial** (2204430)
- 17,05 [illegible] [illegible] (341879)

SERA
- 18,20 **Mi ritorni in mente**, varietà con Red Ronnie (92782)
- 18,50 [illegible] **leggera. Campionati europei**, da Helsinki (Finlandia) (3585558)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (65121)
- 20,40 **Beato tra [illegible] donne**, varietà con [illegible] Bonolis. Regia [illegible] Pier Francesco Pingitore (6ª puntata). Dal «Bandiera Gialla» di Rimini (1987343)
- 23,10 **Bruciapelo**, attualità con Sandro Paternostro (9574817)
- 23,40 **I Fe[illegible] Boys**, telefilm (7842343)
- 0,15 [illegible] **Sapere: Cuba, sociali[illegible] o muerte?** (2484812)
- 1,15 **Doc Music Club**, musicale (9935473)
- 1,30 **L[illegible] di fiori**, sceneggiato (1314367)
- 3,05 **Tg** (18218473)
- 3,10 **Senta [illegible], [illegible]** (73). Con Orietta Berti, Little Tony (5848170)
- 4,10 **Tg** (23017676)
- 4,15 **Calcio: Sampdoria-Monaco.** Coppa delle Coppe [illegible] (5619251)
- 5,50 **Campioni: Gaetano Scirea**, documenti (8889386)
- 6 — **Euronews**, attualità (58890638)

### RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8202362); 13 (85614); 17,15 (2521099); 19,45 (330324); 23,15 (2536085)
- 6,30 **Videocomic**, varietà (3053)
- 7 — **Euronews**, attualità (58411)
- 7,10 **Mille capolavori**, documenti (2157527)
- 7,20 [illegible] [illegible] - **Nel [illegible] della natura**, documenti (3123985)
- 8,10 **Dinosauri [illegible] noi**, telefilm (7144343)
- 8,35 **Sharky e Georges**, cartoni (1285169)
- 9 — **Talespin**, cartoni (33188)
- 9,25 **Antenati**, cartoni (1288898)
- [illegible] **Lassie**, telefilm (8726898)
- 10,20 **Quando si ama** (6723856)
- 11,50 **I suoi primi 40 anni** (7738053)
- 12,05 **La clinica della Foresta Nera** (6824879)
- 13,25 **Vita [illegible]** (7243362)
- 14,10 **Santa Barbara** (56140)
- 14,55 **Beautiful - Le repliche**, soap [illegible] (295091)
- 16,20 **Il sergente Bum**, film di Arthur Lubin (Usa '53). Con Burt Lancaster (3393072)
- 17,20 **Soko 5113** tl. (870966)

SERA
- 19,10 **Tgs - Sportsera** (495459)
- 19,25 **In viaggio con «Sereno Variabile»**, attualità (9441782)
- 19,35 **Il commissario Koster**, *Il morto nel parcheggio*, telefilm (4829506)
- 20,15 [illegible] **2 - Lo sport** (9875546)
- 20,20 **Se lo fossi... [illegible] Holmes**, quiz con Jocelyn (2922492)
- 20,40 **La pista degli [illegible]**, film con Elizabeth Taylor, Peter Finch, Dana Andrews (983430)
- 22,25 **Tg2 - Dossier** (6871430)
- 23,35 **L[illegible]**, varietà con Patrizio Roversi (243898)
- 0,25 **Dagobert**, film-commedia di Dino Risi (Italia '84). Con Coluche, Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Carole Bouquet (6409557)
- 2,15 **Tg2 - Notte** (33104299)
- 2,20 **Sanremo Compilation** (3270744)
- 3 — **Spie [illegible] [illegible] [illegible]**, film giallo (8848522)
- 4 — **[illegible] [illegible] Aquila**, prosa (3886831)
- 5,50 **Le comiche di Ridolini** (2038216)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (58459); 14 (1922); [illegible] (546); 19,30 (17817); 22,30 (29250); 0,30 (6373102)
- 6,45 **Lettereto - Spazio estate**, documenti (1484430)
- 7,15 **Euronews** (42855904)
- 12,15 **[illegible] qualsiasi [illegible]** film avventura (Italia [illegible] con [illegible] Pidgeon, Ira Furstenberg, Klaus Kinski (3546121)
- 14,30 **Schegge jazz**, musicale (19904)
- 14,50 **Caramella**, varietà (4382188)
- 15,45 **Dse Filosofia** (9021159)
- 15,50 **Sport. «Derby». Pattinaggio a rotelle** (1889904)
- 16,45 **Atletica leggera. Campionati europei.** Da Helsinki (1798898)

SERA
- 19,50 **Blobsoup**, varietà (7032053)
- 20,30 **Non [illegible] pago**, film commedia (Italia, '53). Di Carlo Ludovico Bragaglia con Eduardo, Peppino e Titina De Filippo (16324)
- 22,45 **Ferite**, attualità (1042362)
- 23,40 **Atletica [illegible]era. Campionati europei.** [illegible] Helsinki (239695)
- 1 — **Fuori orario**, varietà (6374831)
- 1,30 **Blob**, varietà (6384218)
- 2 — **Tg3 - Notte/Edicola** (5548015)
- [illegible] **Il signor 420**, film commedia (India '75). Con Nemo Pawar (95115116)
- 4,25 **Storie di tempi difficili**, film drammatico (78477725)
- [illegible] **Voglia [illegible] musica**, varietà (2662096)
- 5,25 **Tg3-Notte/Edicola** (68179183)

### CANALE 5

Tg 5: 13 (6546); [illegible] (7782); 24 (18725)
- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1219492)
- 9 — **I complessi** (Italia, '65), film commedia [illegible] Dino Risi, Franco Rossi. Con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Ilaria Occhini (8312782)
- 11 — **Arca di [illegible]**, attualità con Licia Colò (85817)
- 12 — **Sì o no**, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (89833)
- 13,30 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss. *Eric rimprovera Sheila* (8833)
- 14 — **Forum Estate** (75169)
- 15 — **Pappa e... ciccia** (8782)
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, te[illegible]. *Un tenero amico* (8188)
- 16 — **Cristoforo Colombo**, cartoni (82324)
- 16,25 **Le voci della Savana**, cartoni (2072850)
- 16,55 **La pazza storia dell'uomo**, telefilm, *Le guerre [illegible] e ultima parte* (7968350)
- 17 — **Principe Valiant**, [illegible] (55169)
- 17,25 **Perry Mason**, telefilm (2118053)
- 17,30 **James Bond jr.**, cartoni (7701)

SERA
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi (25411)
- 19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno, Paola [illegible] (6427)
- 20,30 **Superkaraoke**, varietà con Fiorello, Mirella Principe. Regia di Mario Bianchi (3311701)
- 22,45 **Innamorati pazzi**, telefilm [illegible] Paul Reiser, Helen Hunt. *Colpo di fulmine* (9718558)
- 23,15 [illegible] **Dylan - 30 anni di leggenda**, musicale. *Si tratta del grande concerto tenutosi nel [illegible] a New York per festeggiare i trent'anni di carriera di [illegible] Dylan. Tra [illegible] altri c'erano George Harrison, Eric Clapton, Stevie Wonder, Sinead O'Connor* (895390)
- 1,30 **Arca di Noè**, attualità (6027184)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6028883)
- 2,30 **I cinque del 5 piano** (6038812)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6037541)
- 3,30 [illegible] **sotto un tetto** (6047928)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (6048657)
- 4,30 **Pappa e... ciccia** (91685[illegible]
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (9169218)
- 5,30 **Arca [illegible] [illegible] - Itinerari**, attua[illegible] (9182305)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (31376576)

### ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (9114904); 14 (8904); [illegible] (8411)
- [illegible] **Sorridete con «Ciao ciao»**, cartoni (94442614)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm (99922)
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (19898)
- 11,30 [illegible], telefilm (3293430)
- 12,30 **Fatti e misfatti.** [illegible] (11985)
- 12,40 **Studio sport** (6453275)
- 12,45 **Spank, tenero rubacuori**, cartoni (3023430)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (1933701)
- 13,30 [illegible] [illegible] **Ghostbusters**, cartoni (84121)
- 13,55 **Fax Fans Club** (8533188)
- 14,20 [illegible] **di «Festivalbar '94»**, musicale (63237)
- 14,35 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (554256)
- 15 — Sei giorni [illegible] Don Tonino. [illegible] **Tonino e l'artiglio insanguinato**, film tv [illegible] Fosco Gasperi (Italia, 87). Con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi (61140)
- 17 — **Baywatch**, telefilm. *Il peso della vita* (75514)
- 17,55 **Wrestling report**, sport (3179091)
- 18 — **I miei [illegible] papà** (94409)

SERA
- 18,25 **Pitiole [illegible] «Festivalbar '94»**, musicale (3167256)
- 18,30 **Baby Sitter**, telefilm. *Truffa in passerella* (4091)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm, *Mamma la scuola*, con Joanna Kerns. (9140)
- 20 — **Calcio.** [illegible] **Giorgio Ghez[illegible]** [illegible] Da Cesena (35760492)
- 23 — [illegible] **Connection**, film drammatico di Paul Krasny. (Usa, '89). Con Michele Placido, Dennis Farina, 1ª puntata. (3866053)
- 1,10 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (1147251)
- 2 — **A-Team**, telefilm (3204783)
- 3 — **Baywatch**, telefilm (3275251)
- 4 — [illegible], telefilm (3291289)
- 5 — **Starsky & Hutch**, telefilm (3295015)
- 6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (31974218)

### RETE 4

Tg 4: 11,30, 13,30, 19; 23,30
- [illegible] **Love Boat**, telefilm (22850)
- 8,30 **Buona giornata**, varietà (1ª parte) (4684850)
- 8,45 **Pantanal**, telenovela (9144091)
- 9,45 **Guadalupe**, telenovela (2815546)
- 10,30 [illegible], telenovela (5149411)
- 11,40 **Antonella**, telenovela. Con Luis Luque (6846140)
- 12,05 **Gioco [illegible] coppie beach**, quiz (6842275)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (21099)
- 14 — **Sentieri**, soap [illegible] [illegible] parte) (21035)
- 15 — **Topazio**, telenovela (8980188)
- 15,50 [illegible] **giornata**, varietà con Patrizia Rossetti (2ª parte) (4282630)
- 17,10 **Principessa**, telenovela (247814)

SERA
- 18 — **Perdonami**, [illegible] con Davide Mengacci (65343)
- 19,30 **Il diritto di nascere**, telenovela (8814)
- 20,30 **Matrimonio proibito**, telenovela con Christian Bach (14986)
- 22,30 Indimenticabili. **La morte corre sul fiume**, film drammatico (Usa, '55). Di Charles Laughton [illegible] Robert Mitchum, Shelley Winters (27430)
- [illegible] **Rassegna stampa** (7587096)
- 0,45 **Top Secret**, telefilm (4577988)
- 1,50 **Mannix**, telefilm (2497473)
- [illegible] **Rassegna stampa** (2601102)
- 2,50 **Love boat** (2028015)
- 3,40 **Top secret**, telefilm (6327763)
- 4,30 **Mannix** telefilm (6812270)
- 5,[illegible] **Rassegna stampa** (1656576)
- 6,[illegible] **Top secret** (23498110)

## ALLA RADIO

**RADIOUNO:** Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,23 Grr - Italia, istruzioni per l'uso; 9,05 Grr - Radio anch'io; 16,30 Grr - Express; 17,44 Uomini e camion; 19,21 Ascolta si [illegible] sera; 22,05 Grr - 1858-1870: dagli Stati alla Nazione; [illegible] Parole nella notte.

**[illegible]** Gr. [illegible]; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-9,33 Il buongiorno di Radiodue; 8,04 [illegible] esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Un mare di parole; 9,14 Magic moments; 9,33 Grr - Speciale Estate; 9,48 I tempi della mela; 10,41 La luna di traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Titti; 13,53 Tournée; 14,08 Trucioli; 14,16 Ho i miei buoni motivi Estate; 15,15 Tournée; 15,40 I di dell'ozio; 17,10 Gin di bop, [illegible] Risate dal sottoscala; 20 Trucioli; 20,12 Dentro la sera; 21,32 Dieci dischi, una vita: «Il ribelle»; 22,15 Planet rock; 24-6 Rainotte.

**RADIOTRE:** Gr. 8,45; 18,30
[illegible] Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Metello; 13,45 Concerto sinfonico; 15,30 Un'estate americana: [illegible], parole, immagini dal mondo nuovo; 16 On the road, 17,10 Note di viaggio, 17,35 Futura; [illegible] Note di viaggio; 19,04 Il caffè; 20-24 R[illegible] sulle - Il cartellone; 20,30 L'italiana in Algeri - [illegible] il sipario, 23,20 Il Purgatorio di Dante, 24-6 [illegible] Notte Classica.

### TMC

Telegiornale: 14 (22904); 18,45 (741140); 22,30 (1985); 0,30 (9656251)
- 7 — **Euronews**, il tg tutto europeo (5211904)
- [illegible] **He Man**, cartoni (3169)
- 9 — **Natura amica**, documentario. *Natura selvaggia: L'isola selvaggia* (4898)
- 9,30 [illegible] **Campionato d'Europa.** Da Helsinki. Commento di Giacomo Mazzocchi e Enzo Rossi (5036898)
- 11,50 **Sale, [illegible] e fantasia** con Wilma De Angelis (2270169)
- 12,30 [illegible] serial (75430)
- 13,30 **Tmc sport**, tg sportivo (4701)
- 14,05 **Rock Aliens**, film, [illegible] Pia Zadora, Tom Nolan, Craig Sheffer. Regia: James Fargo (8319343)
- 16 — **Atletica: Campionato d'Europa** (40834701)
- 19 — **Atletica: Campionato d'Europa** (45887985)
- 23 — **Le mille e una notte del Tappeto Volante** (53343)
- 0,40 **Strike - La pesca in tv** (8962831)
- 1,10 **Monsters**, telefilm. *Ritratto dell'Artista* (8950098)
- 1,40 **Cnn**, in diretta (80950015)

### TELE +1

- 13,15 **L'accompagnatrice** (5167256)
- 15,10 **Il [illegible] [illegible] [illegible] il bandito**, film (4095053)
- 16,45 **Disappearing World** (8260492)
- 17,40 **Viaggi e scoperte** (7375091)
- 18,55 **Spotswood**, [illegible] (444237)
- 20,40 **Americani**, [illegible] (795072)

### TELE +3

- 21 — **Jazz Night «The very Big Carla Bley Band»**
- 23 — **Il milione**, film (824595)
- 1 — **Il milione**, film (35492063)

### TELE +2

- 9 — **+2 Gallery**
- 11 — **Un mare di sport sotto l'ombrellone** (29434275)
- 14,30 Da Lignano Sabbiadoro: [illegible] **volley**. Telecronaca di Lorenzo Dallari (854614)
- 15 — **Mountainbike** (655343)
- 15,30 **Fuori campo** (858430)
- 16 — **Un mare di sport sotto l'ombrellone** (846140)
- 19 — [illegible] Da Tulsa PGA Championship. Telecronaca di Mario Camicia (93668643)
- 24 — **Midnight Club** (37186034)

### VIDEOMUSIC

- 17,30 **Arezzo Wave**
- 18 — **Zona Mito** (920121)
- 18,30 **Mix Rock** (115362)
- 20 — **Segnali di fumo** (139762)
- 20,30 **The Mix** (914695)
- [illegible] — **Gianna [illegible]** (159546)
- 22,30 **Rock Revolution** (31928430)

### RETE A

Tg: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20
- 18,10 **Shopping Club** (6838[illegible])
- 20,30 **Shopping Club** (41411)
- 22 — **Shopping Club** (70880614)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] [illegible] ma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà [illegible]maticamente registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni [illegible] il [illegible] numero [illegible] assistenza **(02) 210.730.70**
**Dicitura del Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
**I CANALI [illegible] SHOWVIEW**
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9, Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Verona, sedicimila fiaccole accese nel trionfale «Gala» del grande tenore spagnolo

# Domingo, l'acrobata dell'Arena

*Mezz'ora d'applausi per i tre atti*
*Otello, Aida e Bohème in una sera*

**VERONA**
DAL NOSTRO INVIATO

Placido Domingo, inguaribile romantico. Dopo il trionfo all'Arena, la festa in Piazza dei Signori, lotto storico Verona. Non gli hanno staccato i cavalli come era successo a Enrico Caruso e Beniamino Gigli, ma è arrivato alle 2,10 del mattino, elegantissimo accanto alla moglie Marta, un landau di stile viennese, di cavallo bianco e cocchiere in livrea. E dopo il trionfo, nel mezzo della festa in piazza, il «Brindisi» da Traviata, in coro con primo donne Cecilia Gasdia, che si sganasciava dentro una fetta di anguria; Daniela Dessì, più composta, Mario Dragoni, il Vincenzo La Scola, baritono Leo Nucci, i coristi dell'Arena, gli ospiti e il paradossale, ironico, vulcanico Franco Zeffirelli. «Libiam nei lieti calici...», tutti, insieme affettuosamente caciaroni: qualche sbavatura ritmica e comunque beneaugurante per le nozze d'argento del «vecchio» Placido con l'Arena.

Non era mai accaduto che tanto entusiasmo - 30 minuti applausi al termine del Gala - si riversasnella nobile piazza. Appoggiato all'inferriata della Loggia, Domingo dirigeva con bottiglia (vuota) di champagne in mano, l'improvvisato brindisi. Si è conclusa così, nel modo più spontaneo e inconsueto, alle 4 mattino, fra boccone e l'altro, fantastica

> di notte, festoso «Libiam» cantato da tutti gli artisti in Piazza dei Signori dove Placido e moglie sono arrivati con un landau

Domingo panni di Radames. Il tenore ha strappato mezz'ora di applausi ai sedicimila che hanno assistito al «Gala» nell'Arena

«soirée» all'Arena: incasso miliardario, biglietti da un milione a ruba dai bagarini; polemiche sindacali di una parte dell'orchestra per gli emolumenti (non previsti e concordati solo all'ultimo momento), per le riprese tv in mondovisione (diffuse anche Paesi arabi), col pericolo che saltasse lo spettacolo e nel calderone dell'Arena esplodesse la «rivolta dei melomani» e, peggio ancora, delle agguerrite dominghiane.

Trenta minuti d'applausi al termine Gala sono un'eternità. Sedicimila fiaccole accese, verdis palme di plastica nel 3° atto di «Aida», giganteschi templi in polistirolo espanso, l'immensa statua di Iside, un grande cuore di rossi e gialli (veri), come i colori di Spagna e Messico (le due patrie di Domingo), lo stesso Placido che, un papa, si genuflette bacia due volte il suolo dell'Arena, la degnissima scenografia di un irripetibile trionfo. popolarissima kermesse, repentini cambi di scena (12 minuti esigenze mondotelevisive) tra un atto e l'altro di Otello, Bohème e Aida (in Italia la Rai li diffonderà soltanto ad ottobre), costituiscono uno sforzo organizzativo tremendo.

Artisticamente i favori vanno tutti Placido Domingo: il suo Otello è ineccepibile per prorompente incisività vocale, per la forpersonalità che anche nei momenti d'ansia Moro; un personaggio decifrato nei sentipiù profondi. Il «Esultate» è stato l'annuncio trionfo personale. Spontaneo e appassionato è invece Rodolfo, nel 3° di Bohème, ma le vocalità «leggera» e acuta, la tessitura, gli sta stretta; così come perplessità suscitano alcuni suoni nasali nell'impervio terzetto di Aida, «Io disonorato». Ma che importa, resta l'artista nella pienezza delle capacità creativa: focoso ma attento direttore d'orchestra, passionale interprete, attore eccellente. Domingo-Radames riempie l'immensa scena dell'Arena e carismaticamente domina platea.

un cenno meritano anche gli altri cantanti che qui facevano da contorno: Cecilia Gasdia, Daniela Dessì, Daniela Longhi, De Grandis, Leo Nucci, Vincen La Scola, Mario Bolognesi, Giancarlo Boltrini, Stefania Toczyska, Bonaldo Giaiotti, Adriana Marfisi, Adriana Anelli il direttore Nello Santi, che si prodigato (senza prove) per tenere insieme la compagnia.

Domingo sua performance areniana segna la storia della lirica, mentre Franco Zeffirelli si appresta riscriverla firmando per la Carmen di Bizet con Daniel Oren direttore, suo primo spettacolo all'Arena.

Ma lei Domingo, tornerà Torino? «Lo spero. E' da tanti anni che vi nca. Si tratta di stabilire l'anno, ma credo che con un po' di buona volontà sia possibile».

E intanto riparte, all'alba, in landau col suo cavallo bianco. Proprio come un re.

**Armando Caruso**

Si apre stasera il Festival di Pesaro

# Fo debutta al «Rossini» è la prima Italiana

*Protagonista l'americana Larmore dirige Robertson, pupillo di Boulez*

**PESARO.** Esce qualche invenzione dalla fantasia del Rossini Opera Festival, che giunge quest'anno alla 15ª edizione si aprirà al Teatro Rossini con un allestimento della «Italiana in Algeri». Il cartellone offre alcun titolo nuovo, sia l'«Italiana» che «Semiramide» «L'inganno felice» già stati visti a Pesaro in edizioni esemplari, ma nuovi sono gli interpreti che firmeranno questi ed altri spettacoli. I tre direttori d'orchestra David Robertson, Roger Norrington e Carlo Rizzi vengno a Pesaro per la prima volta.

L'attesa è grande, soprattutto per il primo cui Pierre Boulez ha affidato la direzione del suo Ensemble Intercontemporain che passa quindi dal repertorio del Novecento storico della musica d'avanguardia alla interpretazione della più buffa e carnevalesca delle grandi opere comiche di Rossini.

L'attesa che circonda questo spettacolo, cui parteciperà l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna, è acuita, naturalmente, dal nome del regista: difficile pensare, sulla carta, un nome più adatto di quello di Dario Fo, anch'egli debuttante Pesaro, per mettere in luce la «serietà» del o e la ricchezza dei suoi significati. Vedremo. La compagnia di canto è formata Jennifer Larmore, la splendida Cenerentola dell'ultiedizione torinese, Inger Dam-Jensen, Svetlana Sidorova, Ildebrando D'Arcangelo, Donato Di Stefano, Bruno Praticò e Kurt Streit.

Anche la «Semiramide», già presentata due anni fa con regia scene e costumi di Hugo De Ana, ha una compagnia radicalmente nuova, con il solo ritorno di Daniele Portusi nella parte di Assur. Per «L'inganno felice» il Rossini Opera Festival ha pensato ad un altro personaggio ancora invitato Pesaro e pre più richiesto dai d'opera italiani per la geniale e tagliente acutezza lle sue regie: l'inglese Graham Vick che, dopo applaudito l'anno scorso a Bologna nella splendida «Incoronazione di Poppea», rivedremo a Torino per l'allestimento del «Mitridate» di Mozart. «L'inganfelice» una farsa deliziosamente leggera e brillante, il che darà modo Vick, punto di riferimento centrale del Festival di Glyndenbourne, di esibire sua vena comica.

Come sempre, gli spettacoli operistici contornati da alcuni concerti dell'Orchestra Sinfonica di Radio Stoccarda, del Quartetto Beethoven, del Coro da Camera Praga e di vari giovani. Tra essi spicca lo spettacolo «Pensa alla patria», zibaldone rossiniano a tema, recitato in prosa e versi, raccolto portato in scena da Philipp Gossett per un canovaccio di Ugo Gregoretti. [p. gal.]

Su Radiorai andrà in onda l'intero concerto: si comincia sabato alle 16 sul primo

# Tutto Woodstock minuto minuto

*Diretta piena di curiosità e c'è anche un'asta*

**ROMA.** Tutta Woodstock minuto per minuto: Radiorai trasmetterà l'intero concerto Saugerties. Un'esclusiva buon mercato: è costata 40 mila dollari, circa sessanta milioni di lire. La diretta comincerà sabato alle 16 (ora italiana) sulle frequenze Radiouno, prima in «Pomeridiana» e poi in «Ognisera». Da mezzanotte alle del il collegamento passerà «Radionotte» su Raidue. Si proseguirà domenica pomeriggio con gli stessi orari di bato. In tutto, quasi trenta di musica.

I conduttori saranno, «Pomeridiana» e «Ognisera», Maria Laura Giulietti e Luca Damiani. Le voci «Rainotte» sono Guglielmotti, Sandro Mannozzi, Giancarlo Susanna e Alberto Castelli.

Gongola, Aldo Grasso. «E' un'operazione importante - dice il direttore di Radiorai - perché si rivolge a quel mondo giovanile che troppo a lungo è rimasto terreno di caccia delle radio private». La maxi-diretta verrà riutilizzata, in autunno, per un programma «di approfondimento»: «Le registrazioni serviranno per un confronto fra la Woodstock di oggi e quella di anni fa: per capire cos'è cambiato nella musica, nei gusti, nella società».

E stavolta radio batte la televisione. Le immagini della manifestazione, salvo i brevi filmati dei tigì, sono off-limits, riservate a cable-tv ameri: bisognerà attendere l'immancabile video ufficiale. Intanto, sul fronte discografico si annuncia minaccioso il «live» di «Woodstock '94»: considerato il cast a dir poco contraddittorio - tra Dylan, i Nine Inch Nails Zucchero sprofondano incolmabili abissi - sarà uno degli album più inutili del decennio. Al punto da far considerare meritorie le riesumazioni del Festival del '69: al momento è già in vendita un cd con i migliori brani del triplo disco (per intenderci, la colonna sonora del film). Sono arrivati nei anche le versioni rimasterizzate dei due album «storici» (il triplo e il successivo doppio). Imminente il «Woodstock Boxet», cd con brani dai due dischi originali e alcuni inediti, compresi quelli contenuti nell'home video della nuova versione del film, uscito a fine giugno. Né vi salverete da «Woodstock Revealed», inediti tratti da programmi televisivi dell'epoca: alcune canzoni presenti anche nel «Woodstock Boxet», in compenso non saranno quelle dell'home video. Capita l'astuzia? I collezionisti dovranno comperare tutto. Pagando fior di quattrini.

Altra perla della serie «siamo qui soltanto per i soldi»: una casa d'aste, la James Cook, approfitta dell'occasione per lanciare una «vendita Woodstock». Offrono mezzo milione dollari una chitarra Jimi Hendrix; a 40 mila dollari un dipinto di Bob Dylan (che alla vera Woodstock non c'era); a 30 mila giacca di pelle di Cliff Richards (che alla vera Woodstock non c'era); 20 mila un video amatoriale di Jim Morrison (che alla Woodstock non c'era).

E fioriscono le leggende. Nel '69 si fantasticò di una presen dei Beatles in incognito tra folla. Oggi i castelli in aria riguardano i Rolling Stones. Jagger e i suoi allegri vecchietti nei giorni di Woodstock 2 terranno concerto a New York: trovandosi passare da quelle parti, rivela «Usa Today», ne approfitteranno per correre Saugerties e suonare un paio di pezzi. E come no! Sono lì che non vedono l'ora... Gli organizzatori, bontà loro, smentiscono.

ù divertente la vicenda della fattoria di Max Yasgur, a Bethel, che ospitò l'autentica Woodstock: qualche bello spirito suggerisce «a chiunque abbia una chitarra» di boicottare la manifestazione commerciale e senz'anima di Saugerties - e fin qui ci siamo - e di recarsi nel buon prato di Max Yasgur, per trascorrervi in pace (e amore, e musica) il venticinquennale. Il terreno è stato ovviamente recintato di gran riera, onde tenere alla larga gli stagionati hippies che aderissero all'invito. [g. for.]

Di scena al Festival di Locarno la nuova opera del regista piemontese Guido Chiesa

# La paura Babilonia, Italia

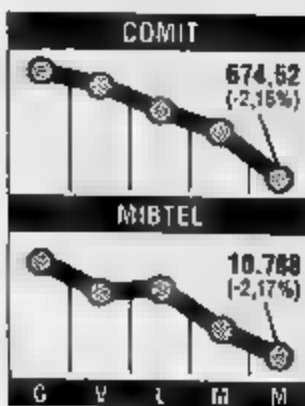
*Un falso thriller, un operaio innamorato*

Guido Chiesa: il regista racconta nel secondo film il disagio che in calda estate torinese

**LOCARNO.** Qui al Festival ticinese i film italiani sono sempre tra i più attesi, sia quelli giovanili in concorso che quelli promossi alla difficile prova dei 7 mila spettatori di Piazza Grande. Che hanno applaudito con convinzione «Senza pelle», confermando la validità anche internazionale del film di Alessandro d'Alatri; e pur ridotti di numero, in seguito a un piovasco improvviso, hanno salutato con una piccola Sabina Guz alle prese con i 14 personaggi del singolarissimo «Troppo solo» di Giuseppe Bertolucci. Nel frattempo è sceso gara, al Palazzetto Fevi, «Babylon: la paura è la migliore amica dell'uomo», opera seconda del trentacinquenne Guido Chiesa. Laurea in lettere a Torino, lungo apprendistato cinematografico in Usa con indipendenti come Jim Jarmusch e Amos Poe, esordio piemontesissimo con «Il caso Martello», una storia ambientata sulle Langhe che rimesta nelle contraddizioni della Resistenza.

Autoprodotto a bassissimo costo (circa 300 milioni di lire), girato in video e pellicola, in bian e nero e a colori, percorso da una colonna sonora da intenditore che mescola ragga americano e rap nostrano, intitolato con un termine mutuato dal gergo dei rasta giamaicani che indica la società occidentale come luogo del caos, «Babylon» contrariamente alle apparenze (sembra un film della new wave) racconta un caso squisitamente italiano: quello Francesco, operaio torinese, che di Chiesa l'età, passioni musicali e le inclinazioni politiche di ex militante di estrema sinistra. Morbosamente innamorato della moglie che invece ci tiene alla sua libertà sessuale, Francesco (un intenso Paolo Lorimer) perde il controllo quando da New York arriva Charles, un filarino di. La sua reazione talmente violenta che Carla (Valeria Milillo) teme per la propria incolumità fisica e preferisce spa per qualche giorno affidando l'amico americano (lo interpreta come un imploso personaggio un film di Hal Hartley l'attore Bill Sage) alle cure della francesina Gabrielle (Sophie Bernhard), studentessa d'architettura uscita malconcia da un rapporto con fratello di Francesco (bella ratterizzazione di Andrea Prodan). Costruito sulla suspense (Francesco ha davvero intenzione di uccidere Carla?) e con un finale a sorpresa, il film svolge come un falso thriller mettendo a nudo il disagio di esistere in una realtà fantasmatica e priva di riferimenti che l'autore ricava dal paesaggio di una calda estate torinese.

Chiesa, che ama prendere le distanze dalle lobbies politico-familiari del cinema nostrano piuttosto che subire le trafile burocratiche ha preferito rischiare i soldi proprio, dimostra più abilità a lavorare di stile, ricreando un clima post-punk italiano, che colpire al cuore. Ma pur in sospetto di manierismo, il suo film ha il pregio di essere controcorrente, di infischiarsene dei parametri giovanili di moda tra prima e seconda Repubblica, il mito del posto di lavoro e conformismo culturale; e di recuperare orgogliosamente una centralità al mondo marginale di coloro che nel caos contemporaneo rivendicano la forza del dubbio.

**Alessandra Levantesi**

# Al listino arriva Telecom

Con il primo giorno del ciclo borsistico di settembro, [illegible] 18 agosto prossimo, il listino di Piazza Affari vedrà quotata Telecom Italia, la società nata dalla fusione per incorporazione in Sip [illegible] Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio. Oltre ai titoli Sip, che cambieranno nome appunto in Telecom Italia, dal listino saranno revocati i titoli Italcable. La scadenza è ricordata dalle 5 società interessate [illegible] un avviso pubbli[illegible] sui quotidiani, nel quale sono anche riportati i termini per il concambio azionario. L'aumento di capitale Sip avverrà con i seguenti rapporti: 2,4 azioni Sip per ogni [illegible] ordinaria e di risparmio Italcable; 3150 azioni ordinarie Sip ogni azio[illegible] Iritel; 4,25 azioni ordinarie Sip ogni azione Sirm; [illegible] ordinarie Sip ogni azione [illegible] telespazio. Le operazioni di concambio potranno [illegible] effettuate presso uffici Telecom di Torino e Roma; per le Italcable presso banche autorizzate.

# Attenti ai «titoli spazzatura»

Attenti alle offerte [illegible] investimenti azionari proposti [illegible] società Datacorp Financial ltd. La Consob mette in guardia i risparmiatori italiani sull'attività di questa [illegible]età, con sede a Malaga, dopo aver ricevuto comunicazioni allarmanti dalla Commissione di vigilanza belga che ha accertato che la Datacorp offre per telefono ai risparmiatori azioni della società Chenel I ltd senza esserne autorizzata. La Datacorp non è nuova a pratiche illecite e già nel 1992 è stata oggetto di un intervento da parte delle autorità di vigilanza belghe e francesi. La Consob non esclude che anche risparmiatori italiani siano rimasti coinvolti nelle attività di questa società, per questo fa rilevare i rischi [illegible] cui i risparmiatori vanno incontro accettando proposte [illegible] investimenti da intermediari [illegible] abilitati, come la Datacorp. In caso [illegible] dubbio la Consob consiglia di rivolgersi al proprio ufficio di relazioni col pubblico telefonando al numero 06-84771.



Mancano 2000 miliardi dal «730». Il Fondo monetario: il bilancio statale così non regge

# Nel fisco un altro buco

## E sul deficit l'Fmi richiama l'Italia

Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

**ROMA.** Non bastavano le polemiche interne. Ora è sceso in campo anche il Fondo Monetario per avvertire che i controlli sulla spesa pubblica in Italia sono inefficaci, perché [illegible] concentrano più sulle autorizzazioni che sulla verifica dei risultati. Ci vorranno dunque molti cambiamenti: non solo nel metodo di preparazione della legge Finanziaria, ma anche [illegible] provvedimenti [illegible] spesa e nell'attuazione di queste decisioni da parte di ministeri e istituzioni. Un fulmine a ciel sereno, proprio nel giorno in cui il fisco scopriva un «altro» buco da 2000 miliardi legato (come spieghiamo meglio a fianco) ai rimborsi legati al 730.

Ma torniamo all'Fmi. Il monito viene lanciato da Vito Tanzi, direttore [illegible] Dipartimento Affari Fiscali del Fondo che, in un rapporto dedicato all'esperienza [illegible] gestione della spesa pubblica nei P[illegible] dell'Ocse e alle «lezioni per l'Italia» in questo campo, sottolinea che «l'impressione generale è che in Italia i controlli preventivi abbiano ricevuto un'attenzione di gran lunga maggiore dei controlli a posteriori e che [illegible] provochi una cattiva allocazione di risorse amministrative».

Come riequilibrare questa situazione? La diagnosi degli esperti di Washington è articolata. E prende spunto dalla considerazione che, nel nostro Paese, [illegible] ruolo del Parlamento [illegible] preparare [illegible] bilancio assomiglia più a quello che avviene negli Stati Uniti che [illegible] alle esperienze degli altri Stati europei. Altri elementi, invece, trovano maggiori riferimenti nel Vecchio Continente: è il caso del metodo p[illegible] le autorizzazioni di spesa, simile a quello francese e alla riforma Cassese della Pubblica Amministrazione, mutuata dal modello inglese.

Ecco, punto per punto, le modifiche principali suggerite dal Fondo Monetario Internazionale.

1) Tanzi propone l'adozione di un criterio «dall'alto in basso» che ponga enfasi sin dall'inizio sui [illegible] macroeconomici nel determi[illegible] la [illegible] pubblica per i singoli esercizi. E prospetta la fissazione di un «chiaro obiettivo di spesa pubblica complessiva» che riguardi o il valore assoluto della stessa [illegible] il rapporto della spesa del settore pubblico rispetto al Prodotto Interno Lordo. Ben diversa è la [illegible]tuazione attuale, dove «il livello di spesa svolge un ruolo molto limitato mentre l'attenzione maggiore viene dedicata al fabbisogno».

2) [illegible] Fondo Monetario [illegible] manda un «allontanamento dalle dettagliate istruzioni legali su come debba [illegible] eseguito il bilancio [illegible] promuovere, invece, un maggior impiego del controllo manageriale e amministrativo sulla spesa, [illegible] in Francia, Germania e Gran Bretagna».

Mutuando dall'esperienza statunitense vengono inoltre suggeriti tetti legislativi ai diversi tipi [illegible] spesa con la contestuale autorizzazione a riduzioni della stessa nell'eventualità che questi limiti vengano superati.

Un'attenzione particolare viene dedicata al reimpiego delle somme autorizzate e [illegible] spese degli esercizi precedenti, che dovrebbero es[illegible] «espressamente limitate nel bilancio annuale» e non dovrebbero [illegible] cambiato a meno [illegible] processo di appropriazione dotato di controlli supplementari.

Il ruolo del Tesoro nell'esecuzione del Bilancio «dovrebbe [illegible] ristretto alla pianificazione finanziaria e alla gestione della liquidità e del debito e non alla gestione dei programmi di spesa attraverso la manipolazione di conti [illegible] Tesoreria».

3) Tanzi rileva che in alcuni casi [illegible] Corte dei Conti e la Ragioneria Generale dello Stato duplicano alcune funzioni di questo tipo.

Un ruolo importante in questa chiave dovrebbe spettare anche al Parlamento, che «dovrebbe essere autorizzato e incoraggiato a intraprendere indagini attraverso organi di revisione esterni» e ai ministeri, che dovrebbero sviluppare un sistema di controlli interni. Come dire, tutto da rifare. [r. e. s.]

**C'ERA UNA VOLTA IL DEFICIT**

(L'andamento del disavanzo rispetto all'obiettivo. Importi in miliardi)

| Anno | Obiettivo | Risultati |
|---|---|---|
| 1982 | 50.000 | 70.924 |
| 1984 | 90.800 | 95.000 |
| 1986 | 110.000 | 109.200 |
| 1988 | 109.500 | 124.684 |
| 1990 | 133.000 | 140.727 |
| 1991 | 132.000 | 152.200 |
| 1992 | 127.800 | 163.000 |
| 1993 | 151.200 | 153.100 |
| 1994 | 144.200 | 159.000* |
| 1995 | 140-145 mila* | 180.000** |

*STIMA

# Tremonti chiude 300 uffici

## Dal patteggiamento si attendono almeno 10 mila miliardi nel '95

**ROMA.** Non sono [illegible] le prospettive sulle [illegible] tributarie relative al 1994, [illegible] già un altro buco si è aperto nelle casse dello Stato. Il ministero delle Finanze ha dovuto effettuare rimborsi immediati per circa duemila miliardi ai contribuenti che quest'anno hanno utilizzato [illegible] modello 730. E la cifra [illegible] stata prevista [illegible] bilancio [illegible] Stato. Un'altra débâcle per il fisco, dopo la perdita di gettito registrata [illegible] primi mesi dell'anno e l'esito non soddisfacente dell'autotassazione. Ma la decisione del ministro delle Finanze Tremonti di chiudere 300 sportelli per la [illegible] delle imposte appare come un ulteriore intoppo sulla strada del contribuente desideroso [illegible] compiere il proprio dovere. «Molti [illegible]ranno costretti a recarsi in un [illegible]mune vicino con almeno trentamila abitanti per poter pagare le tasse», [illegible] il segretario nazionale della Fiba-Cisl Fausto Nucci, critico sul provvedimento. «Non è così - prosegue Nucci - che si risana il Paese. Perseguitare i cittadini che fanno il loro dovere con disagi logistici dopo averli tartassati con imposizioni esorbitanti è sicuramente [illegible] sbagliata». Anche perché le [illegible]ranze per recuperare [illegible] gettito [illegible] sono molte. Sono riposte soprattutto negli effetti dei due provvedimenti [illegible] carattere fiscale approvati dal governo, quello per incentivare l'occupazione e quello sull'accertamento sull'adesione (concordato).

Ma [illegible] si [illegible] creato il [illegible] gradito «buco»? Quest'anno [illegible] «730» è stato utilizzato da molti contribuenti, lavoratori dipendenti e pensionati, che quindi a giugno o luglio hanno avuto in busta paga e nella rata della pensione [illegible] restituzione dei crediti [illegible] imposta. A settembre - affermano le stesse fonti - ci [illegible] verifica dell'eredità lasciata da Ciampi. E, nel frattempo, s'inizieranno a vedere i risultati del provvedimento sull'occupazione al quale - sempre secondo ambienti del ministero - molti imprenditori [illegible] interessando e molto probabilmente avrà [illegible].

Il ministro Tremonti

Per verificare invece il primo esito dell'accertamento con adesione si dovrà attendere aprile prossimo. Alle Finanze stimano che [illegible] provvedimento porterà nelle [illegible] dello stato circa 10 mila miliardi nel '95, ma potrebbero essere anche di più. Se però la nuova formula [illegible] dovesse trovare il favore dei contribuenti allora, come lo stesso ministro Tremonti aveva già annunciato, si dovrà pensare a compensare il calo di gettito. In ogni caso - assicurano al ministero - le misure compensative saranno adottate nell'ottica della riforma [illegible] a cui il ministro delle Finanze sta lavorando, e che prevede [illegible] spostamento dell'asse del prelievo dalle imposte dirette a quelle indirette. Tremonti sta lavorando per realizza[illegible] la riforma fiscale, in senso federale e assicura che sarà pronta per la fine dell'anno. E all'appuntamento si prepara anche il Formez, il centro di formazione e studi che organizza «master», in collaborazione con l'Anci, per preparare funzionari specializza[illegible]. [st. c.]

# In taxi senza la ricevuta

## Misura retroattiva, subito polemiche

**ROMA.** Niente più ricevute fiscali per gondole, carrozzelle e taxi. Il ministro delle Finanze, Tremonti, come promesso [illegible] mesi scorsi, ha firmato il decreto che [illegible] anche questi mezzi di trasporto dall'obbligo della ricevuta fiscale. Il provvedimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ieri in edicola, stabilisce che non [illegible] sarà l'obbligo di ricevuta e scontrino per le «prestazioni di traghetto [illegible] barche a remi, prestazioni rese dai gondolieri della Laguna di Venezia, prestazioni di trasporto rese con mezzi a trazione animale e prestazioni di trasporto [illegible] a mezzo servizio di taxi». La norma, in realtà, aggiunge [illegible] il taxi agli altri mezzi di trasporto già esonerati con un precedente decreto. Il provvedimento è stato adottato [illegible] «la difficoltà [illegible] adempimento relativo alla documentazione fiscale per coloro che esercitano prestazioni [illegible] trasporto mediante servizio di taxi ed utilizzano, per la documentazione contabile dei corrispettivi, strumenti automatici quali i tassametri». L'esonero, che per gondole e carrozzelle è scatta[illegible] già dallo scorso aprile, avrà effetto retroattivo anche per i taxi: [illegible] sono obbligati a rilasciare ricevute - stabilisce il decreto - a partire dallo scorso 8 giugno, il giorno in cui il decreto è stato annunciato, insieme ad altri provvedimenti, dal ministro Tremonti e dal presidente del Consiglio Berlusconi.

La Cgil di categoria ha criticato [illegible] fatto che il decreto abbia effetto retroattivo. [illegible] responsabile della «funzione pubblica», Piero Casciani, ha affermato che «così si inaugura una nuova prassi in campo fiscale secondo cui a regolamentare gli obblighi fiscali, prima della Gazzetta Ufficiale, sono gli annunci del ministro o del presidente del Consiglio di turno, alla faccia della certezza del diritto».

**IL "PIENO" IN EUROPA**

(Prezzi rilevati il 29-7-94, Fonte SEEC)

| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|
| AUSTRIA | 1.466 | 1.394 | 1.146 |
| BELGIO | 1.632 | 1.479 | [illegible] |
| DANIMARCA | 1.541 | [illegible] | 1.239 |
| FINLANDIA | 1.570 | 1.468 | 955 |
| FRANCIA | [illegible] | 1.500 | 1.052 |
| GERMANIA | 1.525 | [illegible] | [illegible] |
| GR. BRETAGNA | 1.408 | 1.213 | 1.289 |
| [illegible] | 1.337 | [illegible] | [illegible] |
| [illegible] | 1.493 | 1.466 | 1.370 |
| ITALIA* | [illegible] | [illegible] | 1.238 |
| LUSSEMBURGO | [illegible] | [illegible] | 925 |
| NORVEGIA | 1.898 | 1.787 | [illegible] |
| OLANDA | 1.757 | 1.648 | 1.159 |
| [illegible] | 1.449 | 1.345 | 989 |
| SPAGNA | 1.229 | 1.200 | 966 |
| [illegible] | 1.664 | 1.633 | 1.166 |
| SVIZZERA | 1.533 | 1.470 | 1.466 |
| UNGHERIA | 1.234 | 1.20[illegible] | [illegible] |

**LA VENDETTA [illegible]**

ROMA

**A**UTOMOBILISTI con il fiatone. Non sono preoccupati solo per le possibili code sulle strade delle vacanze. A tormentarli è il prezzo della benzina: salirà ancora? Oppure la cor[illegible] al rialzo è già finita? Le previsioni sono complicate dall'arrivo di notizie contraddittorie. Segnali negativi giungono dalla Nigeria: ieri i lavoratori petroliferi hanno deciso di proseguire lo sciopero indetto per ottenere [illegible] liberazio[illegible] del leader politico Moshood Abiola. Ma indicazioni positive affiorano dai mercati internazionali: [illegible] quotazioni [illegible] greggio [illegible]no stazionarie.

L'incertezza sembra quindi es[illegible] impadronita del settore petrolifero, benché ci sia ampia disponibilità di [illegible]. Le tensioni sono rimbalzate [illegible] Italia nelle ultime tre settimane. Il 21 luglio scorso la super [illegible] 1705, co[illegible] indicato da tutte le principali marche. Con piccoli aumenti e ripetizione, il prezzo medio alla pompa è ora pari a 1737 lire per la super. La benzina verde viene venduta a circa 1623 lire, il gasolio a 1260. Le compagnie petrolifere operanti in Italia [illegible]nno reagito in modo differenziato alle perturbazioni del mercato. Per la super chiedono 1740 lire Agip, Ip, Monteshell e Esso. La Kuwait ha portato i listini a quota 1735. Cinque lire meno è il livello indicato da Api, Erg e Tamoil. La Fina [illegible] la meno cara, essendosi fermata [illegible] 1725 lire.

Le tensioni sui mercati internazionali e gli scioperi in Nigeria spingono al rialzo tutti i prezzi

# Benzina, la «super» è diventata un giallo

## Ormai ha raggiunto quota 1740, ma la Faib sospetta «cartelli»

In poche settimane i prezzi alla pompa cresciuti di 35 lire L'Unione petrolifera cauta sul futuro

Il [illegible] dell'Industria Gnutti [illegible] rincari pericolo di inflazione

Ma al di là delle singole scelte, i rincari fanno discutere. «I continui aumenti della benzina non sono giustificati dall'andamento del mercato petrolifero» [illegible] Giuseppe Genivi, presidente della Faib, una delle federazioni fra i gestori delle pompe. Genivi è così convinto della sua tesi che chiede un intervento dell'Autorità antitrust per verificare [illegible] nel settore esiste una reale concorrenza, visti gli «aumenti continui e sincronizzati da parte di tutte le compagnie». In particolare, secondo il presidente della Faib, la situazione della Nigeria non legittimerebbe gli ultimi rincari.

In realtà la stessa Unione petrolifera, l'associazione fra le compagnie, non enfatizza i problemi del Paese africano. La Nigeria esporta 1,6 milioni di barili ogni giorno rispetto a un consumo mondiale [illegible] 67,5 barili. L'incidenza del greggio nigeriano sulle importazioni italiane è pari ad appena l'1,9%.

Ma allora a chi attribuire la colpa degli aumenti? Si intrecciano molti fattori. La serenità del mercato è stata turbata da un grave incidente in una raffineria della Texaco nel Galles così [illegible] dalla guerra civile nello Yemen. Migliori controlli [illegible] livelli produttivi dell'Opec (il cartello dei principali Paesi che riforniscono il mondo di petrolio) stanno poi consentendo [illegible] tenere più elevato il prezzo del greggio. Il paniere, cioè la media delle sette qualità di petrolio Opec, è passato dai 13 dollari al barile dello scorso mar[illegible] ai 18 di fine luglio. L'aumento appare rilevante. Ma all'Unione petrolifera fanno presente che la vera anomalia era la quotazione di 13 dollari: negli ultimi sei anni il prezzo medio reale è stato pari a 18 dollari.

Ieri le quotazioni [illegible] greggio Opec sono apparse stabili. E anche il petrolio estratto nel Mare del Nord, il Brent, sembra piuttosto fermo: il livello è di 17,55 dollari. Ma [illegible] mercato petrolifero è sempre molto sensibile. La [illegible] nigeriana potrebbe avere ulteriori effetti negativi. E per l'Italia un g[illegible] problema è rappresentato dall'andamento del dollaro, moneta di riferimento per le compravendite di petrolio. Una quota rilevante dei rincari della benzina nell'ultimo [illegible]no è attribuita all'aumento della quotazione del dollaro in rapporto alla lira. Per gli automobilisti le preoccupazioni arrivano quindi da tutte le direzioni.

**Roberto Ippolito**

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 657208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà [illegible], t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-698039; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523768; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; [illegible], via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible]; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 103341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073149; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238842/7-23572[illegible]; [illegible] **LABRIA**, via Ton. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; [illegible]**LU**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PR[illegible] A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Affari e Capitali | L. 24.000 |
| 2 | Attività Commerciali | L. 24.000 |
| 3 | Lavoro Offerte | L. 22.000 |
| 4 | Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time | L. 7.700 |
| | - tecnici | L. 13.500 |
| | - altre domande | L. 22.000 |
| 5 | Immobiliare Vendita | L. 24.000 |
| 6 | Immobiliare Acquisto | L. 24.000 |
| 7 | Affitti Offerte | L. 22.000 |
| 8 | Affitti Domande | L. 22.000 |
| 9 | Autoveicoli | L. 22.000 |
| 10 | Viaggi e Vacanze | L. 22.000 |
| 11 | Matrimoniali | L. 22.000 |
| 12 | Varie | L. 22.000 |

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AZIENDA di demolizioni industriali leader nel proprio settore ricerca operatori specializzati in macchine movimento terra ed escavazioni dotate di attrezzature specifiche quali cesoie per il ferro e pinze per il c.a. con esperienza pluriennali nel campo delle demolizioni industriali e civili zona operativa territorio nazionale la selezione sarà curata direttamente dall'azienda con la massima riservatezza inviare dettagliato curriculum a: Scrivere: Publikompass 2602 - 10100 Torino.**

### IMPIEGATI

[illegible] conoscenza perfetta tedesco, [illegible], traduzioni tecniche, centralino assumesi [illegible] 1° settembre settore export [illegible] auto [illegible] al 533.335 [illegible] ufficio

### AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] nostro candidatore ideale: 25/30 anni, on the road, poche storie, no cravatta, si piena [illegible] curriculum, foto non restituibile a: Sabio Spa - zona industriale - VII strada n° 15 - Padova. Fax 049 [illegible]

## IMMOBILIARI VENDITA

### TORINO CITTA'

**A.A. CORSO** Appio Claudio signorile ultimo piano panoramico 150 mq circa L. 475 milioni. Casapiemonte sede 318 2525

**ADIAC**[illegible] corso Vittorio libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termo ascensore. Nordedil 561.2760

**ADIACENTE** piazza Bengasi libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni. Nordedil 561 2760

**ANGOLO** via Buenos Aires via Gorizia libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 arie ascensore Nordedil 561.2760.

**ANGOLO** via Palestrina corso Vercelli libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 155 milioni Nordedil 561 2760

[illegible] 751 944 [illegible] corso Grosseto antico salone 4 camere tinello cucinino 3 servizi terrazzo box quadruplo

**LIBERO** adiacente corso Sebastopoli [illegible] alloggio di 1 camera cucina ingresso bagno tutto nuovo Tel 941 6806

**LIBERO** corso Umbria spazioso [illegible] camere cucina ingresso tinello bagno ascensore cantina tutto nuovo Tel 941.6806

**VIA** [illegible] Sarella tutto nuovo 9° piano soggiorno cucinino 2 camere bagno 90 mq circa prezzo speciale Studio 318 5658

### TORINO PROVINCIA

[illegible] 5 km dal centro di Torino, antico borgo privato vende bifamiliare con giardino da ristrutturare Tel 011 857.346

**BARDONECCHIA** Borgo Vecchio impresa vende in bella ristrutturata mono/bilocali Tel 011 780 8800 - 0122 99.268.

[illegible] Borgo Vecchio in posizione unica, pienobarno in tipica costruzione con finiture di pregio, appartamenti da mq 50 a mq 100. Giardino privato, box auto. Ufficio vendite in [illegible] mese di agosto. Tel 0337 228.432

**BARDONECCHIA E LES ARNAUDS** impresa privata chiude e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561 1157 - 0122 831 251.

**BARDONECCHIA** prossimità borgo vecchio signorile complesso residenziale ultimi mono/bi/trilocali tel 011 817 7687.

### LIGURIA

**ALLOGGI** al mare unica occasione per acquistare impresa vende appartamenti in Arma di Taggia pronta consegna pagamento 30% mutuo 40% saldo a 8 mesi senza interessi. Visite sul posto dalle 10 alle 12 Tel 0184 42 070

**BORGIO VEREZZI** nuovo camera cucina abitabile, ingresso, bagno, balcone, 300 mt spiaggia. Autostudio 010 625 021

**BORGO** Medioevale 500 immediato entroterra ligure fabbricato in pietra a vista mq 165 box vendita diretta Iva 4%. Tel 0182 554 904 - 921 pomeriggio

[illegible] entroterra Alassio prestigioso [illegible] golf [illegible] aeroporto [illegible] diretta dal costruttore Iva 4% appartamenti in villa da L. 227 milioni. Tel 0182 554 904 pomeriggio

**NOLI** 200 mt mare ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno cantina L. 240 milioni Tel 019 823 833 Fondocasa

**PIETRA LIGURE** vista mare trilocale cottura camera bagno balcone cantina posto auto giardino Tel 019 615 951

**SANREMO** centrale vendo bilocale [illegible] piano rialzato adatto anche uso studio L. 150 milioni Tel 0337 203.366

**VARAZZE** 100 mt mare ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno [illegible] Tel 019 873 833 Fondocasa

[illegible]

**LA CALETTA** Siniscola vendesi villetta vicino al mare, 11 vani a più livelli, circa 300 mq, ottime rifiniture. Telefonare 079 [illegible] 888.750 ore pasti

[illegible]

**MENTONE FRANCIA**
vendesi due ville con vista panoramica: la prima villa di 300 mq con terreno e piscina interna: prezzo FF. 3.500.000. La seconda villa 400 mq di alto standing con 5000 mq terreno, piscina interna ed un'altra [illegible] "Guest - House": prezzo FF 7.500.000. Per informazioni telefonare allo 0033 93 35 74 73.

**MENT**[illegible] Roquebrune impresa vende direttamente stupendi bi/trilocali vicinissimo mare immersi in splendido parco. Ampi terrazzi soleggiati, possibilità mutuo, [illegible] pagamenti dilazionatissimi. Tel. [illegible] 598.507 - 0337 261.678.

**ROQUEBRUNE** Cap Martin [illegible] minuto di [illegible] con piscina bellissimo bilocale con terrazza vista mare panoramica garage FF 954.000. Spese ridotte Euro Invest Optimal tel.: 003393282300.

## AFFITTI OFFERTE

### ITALIA

**ABRUZZO** affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Tel. 0854 04[illegible]

**A**[illegible] Lidi Ferraresi affittiamo settimanalmente agosto/settembre belle villette sul mare. Vear Vacanze 0533 39.416.

**A** Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. [illegible]marina Ponziano tel. 0541 387.098.



### LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] **IMMOBILI** tel. 548 776, affitta Torino centro prestigiosi appartamenti liberi di varie metrature stessa casa.

## AUTOVEICOLI

**MANCINI SUPERCARS** vende: Pantera - Ferrari - Porsche - Mercedes - Bmw - Toyota - Lotus - Corvette - Saab - Golf Vr6 - Thema Turbo [illegible] - Mga Spyder - Range Rover - Garanzia formula. Tel. 662.6810 - Corso Marconi 5 - T[illegible].

## VIAGGI E VACANZE

[illegible]

[illegible] club Hotel President **** 84.029 Silvi Marina (Te) aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strada intermedia tra hotel e mare, autorimessa, parco 10 mila mq giochi bimbi piscina tennis sport animazione miniclub spettacoli serali scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni: telefono fax 085 935.0241.

**ALASSIO** Albergo Bruner 0182 640.241, vicinissimo mare, servizi, cucina [illegible], cortesia, tranquillità, bar, tv.

**ALL'ARISTON** [illegible] Andora mare [illegible] disponibilità appartamenti vicini [illegible] albergo anche pensione completa. Animazione Tel. 0182 61.01 - 610.084.

**CATTOLICA** Hotel Carlton *** - tel. 0541 954.247 fax 960.437. Moderno, al mare, scelta menù. Fine agosto L. 58 mila 500, settembre L. 52 mila. Piscina, parcheggio.

**CATTOLICA** Hotel Condor tel 0541 960.103 vicinissimo mare, moderno, camere servizi telefono, cucina casalinga abbondante. Dal 21 agosto L. 52 mila settembre L. 38 mila, sconto famiglie fino 50%.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradis *** tel. 0541 963.410, 50 mt mare, modernamente arredato, piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menù specialità marinare colazione buffet. pensione completa dal 29 agosto L. [illegible] mila, settembre L. 55 mila.

**CATTOLICA** Hotel Grand Pascià **** tel. 0541 958.080 direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni confort piscina palestra camere tv balcone sul mare sale climatizzate parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare colazione buffet serale sulle terrazze panoramica sul mare, pensione completa dal 23 agosto L. 86 mila, settembre L. 70 mila.

**CATTOLICA** Hotel Imperiale tre [illegible], prospiciente mare, piscina, tel 0541 801.334 fax 954.932, due menù scelta, colazione buffet, buffet insalate, parcheggio, palestra, raggi UWA convenzionali, occupando stessa [illegible] tra tutti sconto specialissimo (escluso 7-21/8) agosto L. 85 mila/70 mila settembre L. 58 mila.

**ALASSIO** Albergo Sorriso 0182 642.209 pensione completa compreso garage L. 78 mila.

[illegible] Hotel Inga *** tel 0541 854.776 - fax 853.382, moderno, [illegible] mare, [illegible] piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù, colazione buffet, camere servizi, balcone, telefono, [illegible]. 21/31 agosto L. 57 mila settembre L. 39 [illegible] complessive sconto bambini fino 50%.

**CATTOLICA** Hotel L[illegible] D'Oro *** tel. 0541 954.068, moderno, cucina casalinga, scelta menù, colazione buffet. Dal 21 [illegible]sto L. 59 mila - settembre L. 41 mila 50[illegible]. Sconti famiglie fino 50%.

**DIANO MARINA** [illegible]rgo Silvano *** spiaggia privata - piscina - parcheggio, tutti i comfort. Agosto L. 85/98 mila, settembre L. 70 mila. [illegible] 0/6 [illegible] gratis con genitori. Tel. 0183 403 014

**FINALE** Hotel Astoria *** [illegible] ogni confort, rinomato Tv balcone parcheggio ottima cucina agosto L. 92 mila, 22-31/8 L. 80 mila spiaggia compresa.

**LAVAGNA** mare blu spiaggia bella pensione completa agosto L. 85 mila dal 21 L. 58 mila. Hotel Grattacielo 0185 324.000.

**RICCIONE** [illegible] Diplomatic *** [illegible]re, tel 0541 648.264, direttamente sul [illegible]re, prestigioso, tutte camere balcone sul mare, parcheggio, serate danzanti, bici-[illegible] scelta menù, colazione buffet, dal 21 agosto L. 69 mila, [illegible] L. [illegible] mila. Speciale bambini.

**LOANO** albergo Rivamare nuova gestione familiare fronte mare telefono tv servizi in camera. Dal 23/8 L. 65 mila, settembre L. 58 mila. Tel. 010 686.285.

**RIMINI** Miramare Hotel Mediterraneo tel. [illegible] 372.[illegible] - 80 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio garage, scelta menù specialità pesce. Prezzi favorevoli[illegible].

**RIMINI** Rivazzurra Hotel Augias tel. [illegible] 375.380 vicinissimo mare, confortevole, [illegible] servizi, parcheggio, cucina casa[illegible] abbondante curata dai proprietari. Agosto L. 55 mila/42 mila settembre L. 24 mila/38 mila sconto bambini.

**RIMINI** Rivazzurra, Hotel Jacqueline ** tel 0541 372.734, vicino mare, ascensore, fine agosto L. 42 mila, prima settimana L. 47 mila.

## MATRIMONIALI

**CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto i[illegible] nell'assoluta società. Amicizia, [illegible]. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1055 (aperto agosto).

**TORINESE** 70enne laureato pensionato agiato divorziato risposerebbe anche straniera. Scrivere: Publikompass 6112 - 10100 Torino.



# PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci 29 - 20123 Milano

**Bilancio [illegible] 31-12-1993 pubblicato [illegible] sensi art. [illegible] DL. 30.6.1994, n. 421**

## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31.12.1993 | | 31.12.1992 | |
|---|---|---|---|---|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DO[illegible]TI | | - | | - |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| - altre | | 1[illegible].435.200 | | 32.558.544 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | | | |
| - terreni e fabbricati | 1.442.270.391 | | 1.508.507.585 | |
| - altri beni | 1.218.159.019 | | 842.276.044 | |
| - immobilizzazioni in corso ed acconti | [illegible] | | 540.000.000 | |
| Totale | | 2.677.389.410 | | 2.890.783.629 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| - crediti verso altri | | - | | 8.000.000 |
| Totale [illegible] | | 2.789.824.810 | | 2.931.342.1[illegible] |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| I - Rimanenze | | - | | - |
| II - Crediti | | | | |
| - verso clienti | 84.736.980.950 | | 74.823.126.345 | |
| - verso controllanti | 1.992.463.387 | | 4.487.387.488 | |
| - verso altri | 2.342.556.307 | | 2.563.216.806 | |
| di cui esigibili oltre l'esercizio | 202.709.128 | | 118.59[illegible] | |
| Totale | | 89.072.[illegible] | | 82.073.[illegible] |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | | |
| - altri titoli | | - | | [illegible].226.700 |
| IV - Disponibilità liquide | | | | |
| - depositi bancari e postali | 4.367.780.010 | | 4.424.055.389 | |
| - assegni | 278.897.643 | | 247.555.099 | |
| - denaro e valori in cassa | 56.040.245 | | 46.679.975 | |
| Totale | | 4.702.697.898 | | 4.718.290.463 |
| Totale [illegible] circolante | | 93.774.718.540 | | 93.355.247.902 |
| D) RATEI E RISCONTI | | 40.504.581 | | 318.305.504 |
| Totale attivo | | 96.606.047.813 | | 96.604.935.479 |

| PASSIVO | 31.12.1993 | | 31.12.1992 | |
|---|---|---|---|---|
| [illegible] PATRIMONIO NETTO | | | | |
| I - Capitale | | 5.900.000.000 | | 5.900.000.000 |
| II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni | | - | | - |
| III - Riserve di rivalutazione | | 533.431.000 | | 533.431.000 |
| IV - Riserva legale | | 1.180.000.000 | | 1.180.000.000 |
| V - Riserva per azioni proprie in portafoglio | | - | | - |
| VI - Riserve statutarie | | - | | - |
| VII - Altre riserve | | | | |
| - Riserva di fusione | 120.006.751 | | 120.006.751 | |
| - Riserva [illegible] | [illegible] | | [illegible] | |
| | | 3.887.182.751 | | 3.887.182.751 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | | (281.752.474) | | 1.291.531.656 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | (7.046.762.506) | | (1.541.757.140) |
| Totale | | 4.172.098.771 | | 11.250.388.277 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | | | |
| - per imposte | 306.884.063 | | 423.963.063 | |
| - altri | 5.800.000.000 | | [illegible] | |
| Totale | | 6.106.884.063 | | 6.723.963.063 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | 6.708.432.631 | | 6.019.406.310 |
| D) DEBITI | | | | |
| - debiti verso banche | 48.355.318 | | 55.345.069 | |
| di cui esigibili oltre l'esercizio | 40.867.727 | | 48.355.318 | |
| - debiti verso fornitori | 67.438.971.436 | | 60.369.758.130 | |
| - debiti verso controllanti | 116.025.000 | | 729.798.660 | |
| - debiti tributari | 7.467.767.984 | | 6.892.893.296 | |
| - debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 988.448.771 | | 870.751.825 | |
| - altri debiti | 1.654.972.232 | | 1.621.709.393 | |
| Totale | | 77.714.541.741 | | 70.640.256.370 |
| E) RATEI E RISCONTI | | 1.903.110.667 | | 1.970.720.859 |
| Totale passivo | | 96.606.047.813 | | 96.604.935.479 |

## CONTO ECONOMICO

| | 31.12.1993 | | 31.12.1992 | |
|---|---|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| - ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 231.754.353.982 | | 228.710.121.408 |
| - altri ricavi e proventi | | 3.962.669.612 | | 2.801.[illegible] |
| Totale (A) | | 235.717.023.594 | | 231.512.100.214 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | 1.351.928.947 | | 1.358.739.541 |
| - per servizi | | 218.691.236.323 | | 207.902.739.849 |
| - per godimento beni di terzi | | 1.458.018.584 | | 1.404.959.705 |
| - per il personale | | | | |
| - salari e stipendi | 12.109.293.[illegible] | | 12.875.120.508 | |
| - oneri sociali | 4.896.328.868 | | 5.144.408.247 | |
| - trattamento di fine rapporto | 1.093.240.164 | | 1.093,[illegible]18.047 | |
| - altri costi | 27.399.627 | 18.126.261.903 | 34.772.576 | 19.147.720.[illegible] |
| - ammortamenti e svalutazioni | | | | |
| - amm.to immobilizzazioni immateriali | 60.707.344 | | 66.099.346 | |
| - amm.to immobilizzazioni materiali | 738.312.902 | | 798.320.418 | |
| - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 2.932.137.785 | 3.731.158.031 | [illegible] | 3.438.401.852 |
| - accantonamenti per rischi | | 110.475.238 | | 1.679.499.094 |
| - oneri diversi di gestione | | 778.924.965 | | 776.099.339 |
| Totale (B) | | 244.247.999.991 | | [illegible] |
| Differenza tra valore e costi della produzione | | (8.530.976.397) | | (4.196.088.544) |

| | 31.12.1993 | | 31.12.1992 | |
|---|---|---|---|---|
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| - altri proventi finanziari | | | | |
| - da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 461.617.700 | | 1.464.161.700 | |
| - proventi diversi dai precedenti | 1.299.845.499 | | 1.372.469.409 | |
| controllanti | 174.357.954 | | 263.576.249 | |
| altri | 1.125.487.545 | 1.761.463.199 | [illegible] | 2.836.631.109 |
| - interessi ed altri oneri finanziari | | | | |
| - controllanti | 41.230.085 | | 34.437.861 | |
| - altri | [illegible] | 277.249.308 | 147.861.744 | 182.299.605 |
| Totale (C) | | 1.484.213.891 | | 2.654.331.504 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | - | | - |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | - | | - |
| Risultato prima delle imposte | | (7.046.762.506) | | (1.541.757.140) |
| - imposte sul reddito dell'esercizio | | - | | - |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | | (7.046.762.506) | | (1.541.757.140) |
| - rettifiche di valore operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie | | - | | - |
| - accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie | | - | | - |
| - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | | (7.046.762.506) | | (1.541.757.140) |

**ELENCO DELLE TESTATE DELLE QUALI ESISTE L'ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITA' ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE**

(Escluse le testate di cui all'art. 19 Legge 5/8/1981 n. 416 [illegible] art. 7 DPR 8/3/1983 n. 73)

**QUOTIDIANI:** La Stampa, Gazzetta del Sud, Tuttosport, Gazzetta di Parma, Il Lavoro e Il Lavoro del Lunedì, Corriere Mercantile, Gazzetta del Lunedì, Giornale di Sicilia.

Sul mercato 64 mila alloggi del patrimonio Inps, Inail, Inpdap

# Case, arriva la maxi-asta

*Preoccupati Cgil e sindacato inquilini*
*Governo rassicura: «Massima trasparenza»*

**ROMA.** «Tutta l'operazione della vendita degli alloggi di Inps, Inail, Inpdap avverrà nel massimo della trasparenza e della correttezza», rassicura il ministero del Lavoro, il dicastero che vigila sulle dismissioni ormai ai nastri di partenza. E' la risposta anche ai timori sollevati dalla Cgil e dal sindacato inquilini su un'operazione complessa e delicata per i suoi risvolti economici e sociali: la messa in vendita di 64 mila appartamenti che interessano migliaia di famiglie, concentrate in buona parte a Roma e Milano, gestita dalla neonata società Diep. E' circa la metà del tesoro edilizio di proprietà degli enti previdenziali Inps, Inpdap e Inail di circa 4 milioni di metri quadri per un valore di diecimila miliardi.

La Diep spa costituita in questi giorni da Inps, Inail, Inpdap per la vendita dovrà alienare gli immobili secondo le direttive principali, che sono peraltro state subito contestate. La Cgil, in particolare, mette in guardia contro il rischio che le vendite siano a «vantaggio degli speculatori, e a danno degli attuali inquilini e degli enti stessi». I timori sono giustificati. La [illegible] temporanea immissione sul mercato di Roma e Milano del patrimonio degli enti previdenziali, degli Iacp (istituti [illegible] popolari) e dei Comuni, come fa notare la Cgil - «altererebbe il mercato immobiliare con effetti imprevedibili sugli stessi programmi di vendita». Per questo la Cgil sottolinea la necessità di «definire degli indirizzi per i programmi di vendita e un coordinamento tra i vari soggetti», chiedendo quindi al governo chiarimenti sulle modalità di determinazione dei prezzi di vendita delle case.

La Confederazione sindacale di corso Italia rilancia anche la proposta di reinvestire in opere socialmente rilevanti gli incassi previsti di 4600 miliardi nel triennio 1994-1996. Ad esempio, propone la Cgil, si potrebbe «ristrutturare una parte del debito pubblico investendo in titoli a basso rendimento e a lunga durata; oppure finanziare programmi d'investimento territoriale e di sviluppo dell'occupazione».

La vendita delle case degli enti, ha sostenuto a sua volta il segretario del Sicet, Rossini, potrà avvenire solo a quattro condizioni: salvaguardare le famiglie che non acquistano l'appartamento, dando la possibilità di rimanere nella casa sfitta; prima dar luogo alla vendita degli immobili non abitativi (cinema, teatri, ecc.) che peraltro hanno una [illegible] economica individuale maggiore; far riferimento nella determinazione del prezzo di vendita a criteri che favoriscano comunque l'inquilino; prevedere agevolazioni economico-finanziarie per chi compra. Questi punti sono le garanzie minime richieste dal sindacato, frutto peraltro di una serie di assemblee svolte con i rappresentanti di tutti gli inquilini di case previdenziali e pubbliche. «Solo così si eviterebbero ulteriori e inutili tensioni sociali». (st. c.)

**La vendita (gestita dalla Diep) riguarda migliaia di famiglie soprattutto a Milano e a Roma**

**DA [illegible] A PALERMO**
(Le unità immobiliari di Inpdap, Inail e Inps)

| Regione | INPDAP Abitazioni | INPDAP Altri usi | INAIL Abitazioni | INAIL Altri usi | INPS Abitazioni | INPS Altri usi |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Abruzzi | 492 | 162 | 155 | 76 | 12 | 11 |
| Basilicata | 70 | 24 | 13 | 7 | - | 1 |
| Calabria | 349 | 99 | 18 | 5 | 4 | - |
| Campania | 2.769 | 306 | 732 | 195 | 167 | 75 |
| Emilia R. | 826 | 328 | 947 | 185 | 262 | 99 |
| Friuli V. G. | 124 | 63 | 1.252 | 142 | 521 | 93 |
| Lazio | 19.885 | 2.859 | 8.550 | 874 | 2.438 | 746 |
| Liguria | 765 | 112 | 465 | 61 | 57 | 12 |
| Lombardia | 6.736 | 1.113 | 4.497 | 853 | 1.242 | 465 |
| Marche | 838 | 268 | 72 | 14 | 1 | - |
| Molise | - | 5 | 25 | 20 | - | - |
| Piemonte | 1.799 | 144 | [illegible] | 180 | 116 | 125 |
| Puglia | 689 | 620 | 305 | 50 | 68 | 62 |
| Sardegna | 258 | 195 | [illegible] | [illegible] | 180 | 52 |
| Sicilia | 1.414 | 290 | 724 | 47 | 76 | [illegible] |
| Toscana | 1.744 | 581 | 1.007 | 182 | 173 | 64 |
| Trentino | 107 | 22 | 236 | 59 | [illegible] | 78 |
| Umbria | 786 | 207 | 151 | 58 | - | 1 |
| V.Aosta | - | 3 | 22 | - | - | - |
| Veneto | 2.538 | 493 | 1.293 | 138 | 203 | 76 |
| Totale | 42.188 | 7.894 | 21.496 | 3.183 | 5.581 | 1.986 |

Fonte: Il SOLE-24 ORE del lunedì

Il Cresme lancia l'allarme sulle opere pubbliche

## Nei cantieri in tre mesi «saltati» 83 mila posti

**ROMA.** La ripresa economica continua ad ignorare il settore delle costruzioni. Nel primo trimestre del 1994, secondo i dati del Cresme, l'occupazione nel settore edilizio è diminuita, rispetto allo stesso trimestre dell'anno [illegible] di [illegible] mila unità. Dall'inizio del 1993 a oggi la situazione è andata sempre peggiorando, con un calo percentuale in continuo aumento (da -1,2% del primo trimestre [illegible] a -4,9% del primo trimestre 1994). In circa due anni, dal secondo trimestre '92 a oggi, gli occupati nel settore sono passati da 1.712,800 a 1.605.100 unità, con una perdita di 107.600 addetti.

Sulla flessione degli investimenti edilizi nel primo trimestre dell'anno le valutazioni dei rilevatori sono diverse: secondo l'Istat il calo è stato del 5 per cento, mentre il Cresme lo valuta in media del 4,1 (-4,4% nelle opere pubbliche e -3,9 nell'edilizia non residenziale) e per l'Isco la flessione si è limitata al 3,6. La dinamica negativa non sembra oltretutto arrestarsi: nei primi cinque mesi dell'anno, infatti, i consumi di cemento sono invece diminuiti del 12,7 per cento.

La Cisl boccia Dini, promuove Mastella

# Sul «piano pensioni» è un fuoco incrociato

*La Lega parla di previdenza regionale*
*Confcommercio: così lasceremo l'Inps*

**ROMA.** Sul fronte delle pensioni le polemiche si inaspriscono, incuranti della «pausa di Ferragosto», e da varie parti si affilano le armi in attesa dello scontro autunnale. Mentre dal versante governativo il ministro delle Riforme Istituzionali, Speroni, annuncia che la Lega ha già definito il suo progetto di «previdenza regionale», i commercianti insorgono «infuriati» contro l'ipotesi di aumentare i contributi previdenziali della categoria e la Confcommercio minaccia di uscire dall'Inps. E' solo un «bluff», replica seccamente Turci, esponente della Quercia, da non tenere in alcun conto, e aggiunge: «E' un fatto noto che lo squilibrio tra contributi e pensioni è destinato a coinvolgere anche questa categoria».

Il ministro Speroni, anticipando in un'intervista che la proposta leghista di riforma è pronta e che i tecnici del Carroccio stanno lavorando per «superare alcune difficoltà di raccordo tra il vecchio e nuovo regime», ha però voluto rassicurare che è esclusa ogni ipotesi di cambiamento delle regole che possa penalizzare il «maturato previdenziale». «Bisogna intervenire nella maniera più equa possibile - ha detto - salvaguardando quanto già maturato dai lavoratori».

Queste assicurazioni non tranquillizzano tuttavia il «numero 2» della Cisl, Raffaele Morese, che parte all'attacco puntando sul ministro del Tesoro. La riforma del sistema è necessaria, urgente - sostiene il leader sindacale - ma se il nuovo modello pensionistico, che dovrà nascere dagli studi della commissione Castellino, insediata dal ministro del Lavoro, Mastella, vedrà la luce avendo come punto di partenza 8-10.000 miliardi di tagli indiscriminati, allora «è inutile» istituire gruppi di studio, tavoli tecnici, commissioni di esperti.

Per Morese i membri della «commissione Castellino» devono «togliersi dalla testa che stanno lavorando per trovare i 10.000 miliardi indicati da Dini; se questa è la loro intenzione, la commissione può anche non partire».

Il segretario generale aggiunto della Cisl riconosce invece al ministro del Lavoro, Clemente Mastella, «la grande capacità di saper mantenere una dialettica decente con le parti sociali, con i rappresentanti della società, mentre altri pensano di potersi rivolgere direttamente ai cittadini, "bypassando" le organizzazioni che rappresentano la società: è un [illegible] tragico». In particolare, in campo previdenziale il ministro del Lavoro si sta «muovendo con molta cautela», ha sottolineato Morese, aggiungendo che Mastella [illegible] rintuzzando la frenesia liquidatoria rappresentata da Dini». Ed ha concluso: «Certo, non è un grande esperto della materia ma è in grado, almeno fino ad ora, di evitare il muro contro muro fra rappresentanti del governo. E se i vari Fiori, Dini, Bossi sono intelligenti, metteranno nel cassetto l'idea di fare risparmi per il '95 sulla previdenza».

Il ministro Mastella

La Confcommercio rincara la dose. «E' inammissibile - dice Basilio Mussolin, vicesegretario generale dell'organizzazione - che parlando di tagli alle pensioni torni sempre a galla la situazione delle gestioni di commercianti e artigiani. Questo vuol dire creare solo confusione. Nulla hanno a che vedere con la crisi della previdenza italiana i commercianti e gli artigiani». E aggiunge: «Sono anni che si utilizzano gli avanzi di bilancio di queste categorie per finanziare altre gestioni deficitarie, senza dimenticare, poi, che il contributo di solidarietà dei commercianti al sistema previdenziale è già molto oneroso».

**Francesco Bullo**

**FALCK**

**La quota di Giorgio è scesa al 2,36%**

Scende al 2,36% la quota posseduta direttamente da Giorgio Falck nell'azienda siderurgica di famiglia. Lo si ricava da una comunicazione alla Consob in riferimento a una operazione avvenuta il 30 giugno scorso. In precedenza Giorgio Falck possedeva il 4,64 per cento.

**PIRELLI**

**Provera: con Stet trattativa seria**

La strategia di Pirelli nei confronti della Stet risponde ad un progetto industriale serio. In una intervista Marco Tronchetti Provera (nella foto) bolla come «spazzatura» le voci che legano la proposta d'ingresso del suo gruppo nella Stet a un presunto patto con Mediobanca.

**CINZANO**

**Il gruppo possiede il 99,79% di Buton**

La Cinzano ha comunicato di possedere il 99,79% del capitale sociale della Buton al termine dell'opa residuale recentemente lanciata su quest'ultima. E' quanto si legge in un comunicato del consiglio di Borsa in cui sono riportati i dati definiti dell'opa.

«Basta con i bluff»

## Rissa sulla Bnc Cisl e pds [illegible] Fiori

**ROMA.** Sulla Bnc è rissa. «Tutti questi misteri sui possibili partner della Banca Nazionale delle Comunicazioni sono ridicoli: se ci sono delle proposte oltre a quella del San Paolo di Torino si facciano nomi e cognomi, se invece si tratta di un bluff allora è una vera carognata!». E' quanto ha detto all'Agi il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese, commentando la ridda di voci sul futuro della «banca delle ferrovie».

Il ministro Fiori

Il numero due di via Po non ha alcuna pregiudiziale verso altri acquirenti della Bnc ma «far saltare l'operazione con il San Paolo di Torino con un bluff - sono parole del sindacalista - è una carognata inammissibile visto che la Banca delle Comunicazioni ha bisogno di essere ristrutturata da un grande gruppo in grado di rilanciarla e renderla competitiva».

E sempre dal mondo sindacale, la Fisac Cgil chiede che scendano in campo i tre segretari generali delle confederazioni sindacali per tutelare i posti di lavoro e la serenità dei dipendenti della Bnc.

Durissimo anche il giudizio del capogruppo Progressista Federativo alla Commissione finanze della Camera, Lanfranco Turci: il ministro Fiori, dice Turci, farebbe bene a mettere le carte in tavola e chiarire una volta per tutte se c'è realmente qualche altro istituto bancario interessato alla Bnc. [illegible] stia zitto.

E Fiori? Ieri sera ha confermato che in corsa, oltre al San Paolo, c'è un'altra banca che sta trattando. Non fa il nome per non turbare il negoziato.

## [illegible] FORTUNATO UN PASSO [illegible]

**PERUGIA.** Ancora un passo avanti per Andrea Fortunato (foto). Dopo l'infusione di cellule di midollo della sorella Paola, subita due settimane fa a Perugia, lascerà oggi la camera sterile e potrà riprendere i primi contatti con l'esterno. Sacchi gli ha mandato un affettuoso messaggio d'augurio.

## CANIGGIA OGGI [illegible]

Caniggia (foto) è del Benfica. Lo conferma [illegible] società portoghese precisando che l'attaccante argentino arriverà oggi a Lisbona; nel pomeriggio la firma. Curioso notare che per il Benfica tratta Pastorello del Parma, a [illegible] dello sponsor Parmalat. La Roma intanto continua a chiedere Carrera.

## OGGI I[illegible] TV

- [illegible] Tele + [illegible] gallery, immagini d'un anno di sport — **Tele + 2**
- **11,00** Tele + 2 estate, sport sotto [illegible]brellone (4ª p.) — **Tele + 2**
- **12,40** Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
- **14,00** Goodwill Games, speciale (r.) — **Tele + 2**
- **14,30** **Be[illegible] Volley.** Torneo de Lignano Sabbiadoro — **Tele + 2**
- **15,00** Mountainbike — **Tele + 2**
- **15,30** Golf, Pga Championship (r.) — **Tele + 2**
- **15,50** **Pattinaggio rotelle.** Da Pamplona: Campionati Europei — **Raitre**
- [illegible] Tele + 2 estate, sport sotto l'ombrellone (5ª p.) — **Tele + 2**
- **16,45** **Atletica.** Da Helsinki: Campionati Europei — **Raitre**
- **17,55** Wrestling sport — **Italia 1**
- **18,00** Golf, Pga Championships — **Tele + 2**
- **18,10** Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
- **18,50** [illegible] Da Helsinki: Campionati Europei — **Raiuno**
- **20,00** **Calcio.** Da Cesena: Trofeo Giorgio Ghezzi con Milan, Parma e Cesena — **Italia 1**
- **20,15** Tg 2 Lo sport — **Raidue**
- **20,30** Tg 1 Sport — **Raiuno**
- **23,45** **Atletica.** Da Helsinki: Campionati Europei — **Raitre**
- **24,00** Tele + 2 estate, sport sotto l'ombrellone (5ª p. r.) — **Tele + 2**

Il fantasista bianconero è rientrato ieri dall'Argentina e promette: tempo due settimane e sarò in forma

# BAGGIO
# *Ho fame di calcio*

*Gli hanno rubato i fucili: «Ma non voglio essere dipinto come un cacciatore scatenato» «I rigori? Continuerò a tirarli»*

**VENEZIA.** Eccolo, è tornato Roberto Baggio, con [illegible] codino e le treccine, il berretto [illegible] la visiera girata, arrabbiatissimo perché [illegible] Argentina gli hanno «soffiato» i suoi fucili. Poca caccia, poca selvaggina, [illegible] tanta tranquillità. Da ieri si è rituffato nella realtà di grande stella del calcio. Eccolo, alle 7,18 a Fiumicino, mentre Roma [illegible] sprofondata nell'afa e nella solitudine, [illegible] circondato da un piccolo esercito di funzionari dell'aeroporto, finanzieri, poliziotti, vigili e curiosi. E chi lo avvicina? La Rai indietreggia, le telecamere rubano solo [illegible] traccia di colore lasciata dalla [illegible] camicia scozzese. I cronisti ricorrono a tutti i sotterfugi, lo braccano nella saletta vip dov'è nascosto, elaborano complicatissimi piani per inseguirlo fin sotto la sua villetta di Caldogno. Eccolo [illegible] nuovo, un attimo prima che [illegible] chiudano i cancelli d'imbarco per il volo AZ-78 per Venezia.

Non bisogna perderlo [illegible] vista, [illegible] il piccolo quasi eroe di Usa '94. Ed allora su, sin dentro all'aereo, si vola con lui. E' l'ultima speranza per l'intervista. Lui regala sorrisi e autografi, turisti canadesi lo riprendono [illegible] le telecamere, [illegible] piccola giapponese gli [illegible] l'inchino. Ci guarda sornione: «Avete fatto un viaggio a vuoto, non ho niente da dire. E se mi inseguite vi porto fino in Russia...». E' la prima crepa, Baggio scherza. E quando scherza vuol [illegible] che ha voglia di parlare. E infatti cede, accondiscendente ascolta una barzelletta che fa da ouverture: «Senti questa Robi: Baggio, distrutto dal calcio di rigo[illegible] sbagliato al Mondiale, medita il suicidio. Disperato afferra un revolver, prende la [illegible] a pochi [illegible] dalla tempia destra [illegible]... spara alto». Lui accetta lo scherzo [illegible] replica: «Questa è terribile, l'hanno inventata sicuramente i fiorentini». Poi, in volo, diventerà serio e racconterà di una sfida: vuole [illegible] titolo mondiale, lavorerà 4 anni per la rivincita. Intanto parla di Juve, Milan, rigori, di tutto.

**Baggio, le [illegible] v[illegible] sono finite: come si [illegible] trovato in Argentina?**

«Faceva un gran freddo, ha piovuto spesso, qui si muore [illegible] caldo. Sono andato [illegible] caccia solo un paio di giorni, [illegible] ho visto anche dei posti splendidi, che non dimenticherò mai. [illegible] poi non ero certo partito per "fare la guerra", lo dico a chi ha scritto di un Baggio cacciatore famelico, scatenato. In realtà sono tor[illegible] per la quarta volta in Argentina, con mio padre, mio suocero [illegible] qualche amico, solo per stare lontano da tutto».

**Le pesa [illegible] la delusione di quella finale?**

«Tutto il Mondiale resterà per sempre nella mia testa [illegible] nel mio cuore, [illegible] [illegible] devo guardare avanti».

**Quindi alla Juve?**

«Voglio conoscere bene il [illegible] gruppo. Mi sento addosso un'insaziabile voglia di calcio, ho fame di pallone. E voglio ricominciare presto. Al Mondiale penserò più avanti, [illegible] [illegible] a Usa '94, bensì a Francia '98. Sì, perché voglio esserci, e voglio vincere. Magari [illegible] dover ricorrere, in finale, ai calci [illegible] rigo[illegible]. Considerati i precedenti, per se[illegible] bisogno [illegible] porte an[illegible] quelle del football americano».

**Intanto Lippi ha annunciato che intende costruire due Juventus, una che punta tutto [illegible] Baggio e una... alternativa. Lei che [illegible] ne pensa?**

«E' giusto. Una squadra importante deve avere una propria identità, capace di prescindere [illegible] singolo giocatore».

**Lei crede [illegible] al grande Milan? I suoi tanti nazionali non potrebbero essere stanchi dopo il Mondiale?**

«La storia di un Milan stanco per me è una favola. La squadra di Capello resta la favorita nella lotta per lo scudetto».

**Tutti contro Baggio: dopo il Mondiale c'è stata la vicenda della scomunica proposta dai gesuiti per via del buddismo, la denuncia degli animalisti, malelingue hanno detto che lei [illegible] giocato la finale del Mondiale solo perché gli sponsor le avevano promesso un miliardo di premio. E dall'Argentina è arrivata la notizia, poi smentita, che Baggio... avrebbe sparato ai cronisti. Che succede? Non [illegible] lei il giocatore-simpatia?**

«E' la popolarità. Al resto pen[illegible] la gente stupida che cerca di farsi pubblicità [illegible] sensazione. C'è invidia nei [illegible] confronti. Problemi loro, si rovinino pure il fegato, io da anni [illegible] vaccinato. Mi dispiace invece per questa storia della scomunica. I preti dovrebbero dare il buon esempio, specialmente sul terreno della tolleranza e del dialogo».

Baggio all'arrivo [illegible] Fiumicino [illegible] (a destra) al Mondiale in Usa

> «Hanno minacciato di scomunicarmi per [illegible] buddismo? Ci vuole tolleranza» «Questa Juve mi piace e penso già [illegible] vincere i prossimi Mondiali»

### I [illegible]

- **1** [illegible] dicembre 1993, succedendo a Van Basten, ha vinto il suo primo Pallone d'Oro, assegnato ogni anno al miglior calciatore europeo.
- **24** I gol messi a segno nelle 43 partite disputate in maglia azzurra. Nella classifica di tutti i tempi [illegible] sesto: [illegible] primo è Riva (35).
- **27** [illegible] anni d'età. E' nato a Caldogno (Vicenza) il 18/2/'67. Primi calci [illegible] Vicenza in C1, poi il passaggio alla Fiorentina per la stagione '85-'86. E' alla Juventus dall'estate del 1990.
- **109** Le reti messe a segno in serie A, nel corso di 218 gare (in media [illegible] gol [illegible] partita). 70 [illegible] sue [illegible] in bianconero.

**Riesce a dare un valore alla [illegible] Juventus?**

«E' arrivato un gruppo di giocatori giovani, validi, [illegible] una notevole esperienza internazionale sulle spalle. Mi piace, ma prima [illegible] giudicarla voglio conoscerla all'interno. Ho letto che è partita bene, [illegible] [illegible] buon auspicio».

**Le mancherà Dino Baggio?**

«Il calcio è fatto [illegible], ogni anno c'è chi parte e chi arriva, sembra una stazione ferroviaria. Per Dino però mi dispiace più che per qualsiasi altro, lui [illegible] [illegible] solo un compagno di squadra. Abbiamo preparato insieme [illegible] Mondiale, abbiamo sofferto, è un ragazzo eccezionale».

**E sul piano tecnico?**

«Dino è [illegible] campione, lo sapete tutti».

**Che cosa [illegible] quando dovrà battere di nuovo un calcio [illegible] rigore?**

«Sono anni e anni che [illegible] batto e questo avvantaggia i portieri. Loro mi conoscono bene, quindi per [illegible] di superarli devo sempre inventare qualcosa di nuovo. Provo a destra, a sinistra, [illegible] centro, sono costretto [illegible] tirare sotto la traversa o a fil di palo. E alla fine sbaglio. Capiterà ancora, ma senza drammi, perché non mi tirerò [illegible] indietro».

**Sono arrivati altri stranieri, chi le piace di più?**

«Lo sapete, io ho una grande simpatia per Miura. L'ho visto, tecnicamente [illegible] molto bravo».

**E lei nel campionato italiano ritroverà anche Marcio Santos.**

«Buon giocatore. E poi i brasiliani si [illegible] benissimo nel calcio italiano».

**A proposito [illegible] brasiliani, in finale lei ha incontrato anche Dunga: come l'ha visto?**

«Alla fine della partita molto meglio di me».

**[illegible] qual è il [illegible] obiettivo di Baggio per questa nuova stagione?**

«Nel passato gli obiettivi li sbandieravo ai quattro venti, [illegible] invece sto zitto anche perché dirlo porta sfiga».

**[illegible] firmerà questo nuovo contratto [illegible] la Juve?**

«Abbiamo tempo, per adesso non ci penso. Ci sono 12 mesi per prendere una decisione. Possono succedere tante [illegible]».

**Ma lei si sente appagato?**

«Appagato? Assolutamente no, l'ho detto, voglio vincere il Mondiale e... non solo quello».

**Adesso anche gli arbitri italiani adotteranno [illegible] [illegible] Fifa applicate negli Usa.**

«Ne sono contento, [illegible] un passo avanti. Al Mondiale tutto ha funzionato bene. Maggiore spazio [illegible] calcio, pochissime partite senza gol, più spettacolo. I falli da dietro [illegible] una delle cose più brutte del calcio».

**Non si sente un privilegiato, un po' il Maradona italiano? Lei è l'ultimo azzurro a riaggregarsi alla propria squadra. Quanto tempo ci [illegible] per vedere il miglior Baggio?**

«Nessun privilegio, era tutto programmato, rientro subito do[illegible] la stop di Ferragosto. Fisicamente [illegible] bene, [illegible] riposato ed ho una gran voglia di tornare in campo. Tre [illegible] paio [illegible] settimane sarò in forma».

L'aereo sta atterrando a Venezia, e i due minuti concessi si sono trasformati [illegible] una chiacchierata di mezz'ora. Ma per Baggio c'è quasi un bagno di folla. Applausi [illegible] tutte le generazioni, ragazzi, bambini, una signora [illegible] vuole toccarlo. «Però - ci saluta - stare fra la gente è sempre la [illegible] più bella».

**Alessandro [illegible]**

---

IL PERSONAGGIO

Il capitano rossonero allontana la pensione e pronostica nuovi successi

## Baresi: pronto a rivincere [illegible]

### *«Non s'illudano gli altri: siamo i più regolari»*

> Capello ha ritrovato tutti i nazionali: «Non ci peserà la fatica mondiale»

Franco Baresi ha 34 anni

**MILANO.** Arriva Baresi e pone un altro obiettivo al suo Milan: «Dimostrare che le fatiche del Mondiale [illegible] influiscono sul rendimento dei nazionali che vi hanno preso parte [illegible] che [illegible] può rivincere tutto, dallo scudetto alla coppa Campioni». Una risposta chiara alle perplessità di molti.

Il ritorno del capitano e degli altri milanisti impegnati [illegible] Usa con Sacchi è avvenuto ieri mattina a Milanello, sotto gli occhi di tanti tifosi. Hanno assediato i cancelli del centro sportivo per salutare i nuovi arrivati, dedicando un applauso particolare all'indistruttibile capitano, già pronto [illegible] ricominciare.

«Sono qui per disputare un'altra stagione - spiega Baresi -. Una stagione particolare perché per [illegible] potrebbe anche essere l'ultima. Ho 34 anni, [illegible] giugno mi scade il contratto, e non [illegible] [illegible] verrà rinnovato. Ma c'è tempo per decidere. Se ne riparlerà a febbraio o marzo, quando potremo valutare meglio la mia condizione. Per ora non chiedo nulla, neppure di giocare con continuità. Deciderà Capello, ma sappia che [illegible] ho sempre voglia di lottare».

E si mette subito a disposizione di Sacchi: «L'addio all'azzurro ci sarà quando smetterò di giocare. E in questa mia decisione non c'entrano le sollecitazioni del ct. Lui mi ha solo detto che se me [illegible] sento posso continuare. Io, almeno per ora, sono pronto. L'Europeo? Ci [illegible] ancora due anni, c'è tempo. Vedremo. Dipende anche dal Milan, se mi rinnova il contratto». Un rinnovo che la società sarebbe già pronta [illegible] sottoscrivere. [illegible] se ne parlerà solo a primavera quando saranno discussi anche tutti gli altri [illegible] tratti dei milanisti in scadenza.

Baresi assicura che la delusione del Mondiale è già passata: «Ho sofferto solo per due o tre giorni perché [illegible] botta calda è difficile digerire una sconfitta ai rigori. Poi mi sono reso conto che avevamo dato tutti [illegible] [illegible]simo e che il Brasile ha meritato la vittoria. Ci resta una grande esperienza e ci restano alcune soddisfazioni».

Con il suo ritorno, insieme a quelli di Massaro, Costacurta, Tassotti, Maldini e Donadoni, il Milan [illegible] finalmente [illegible] completo. «Una rosa ampia e molto forte - spiega Baresi -, piena [illegible] esperienza, che deve caricarsi bene mentalmente ed essere pronta a fare uno sforzo in più per riconfermarsi nuovamente al vertice. Gullit? [illegible] attendo molto da lui dopo un anno di "vacanza" a Genova. Sarà determinante».

Attorno al Milan [illegible] capitano vede i nemici [illegible] sempre, dalla Juventus al Parma «squadre che si sono notevolmente rinforzate. Senza dimenticare Inter e Samp. Sarà la solita lotta: vincerà chi [illegible] più continuità. [illegible] noi in questo siamo specialisti. I tre punti? Non so se serviranno a cambiare qualcosa».

Nessuna preoccupazione per le due sconfitte rimediate dal Milan nelle amichevoli finora disputate: «Queste partite [illegible] contano nulla - precisa Baresi - sono gare che servono solo per misurare la condizione fisica dei giocatori e provare l'intesa con gli ultimi arrivati. Inoltre mancavamo noi nazionali più qualche acciaccato. Un "Milan tre" che non [illegible] rivedrò [illegible] più». E chiude rispondendo alla solita domanda sul Pallone d'oro: «Non ci penso e non ci credo più [illegible] non ne voglio sentir parlare. Inoltre [illegible] un riconoscimento che si assegna a fine anno. Siamo a luglio, aspettiamo».

Ieri mattina Baresi e i nuovi arrivati hanno sostenuto [illegible] primo allenamento dimostrando di aver seguito i consigli di Capello e di [illegible] già a buon punto. Lavor[illegible]ranno a parte fino a domenica quando sosterranno [illegible] provino a Saronno, contro [illegible] formazione locale, alle 18.30. «Ma i nazionali saranno in campo solo per 20 minuti - precisa Capello - perché è inutile forzare la preparazione [illegible] perché sono soltanto alle prime fasi del lavoro atletico».

**Nino Sormani**

Nell'incontro con lo Sporting di Lisbona, a casa di Sousa

# Un bel Peruzzi non basta

## Juve d'emergenza e Ferrara espulso

DAL NOSTRO INVIATO

Sporting-Juve: amichevole di lusso, un antipasto prelibato. Nel piatto mancano però ingredienti gustosi, come Vialli e Deschamps (lievi infortuni), che si sommano a quelli di Baggio, Kohler e Conte. All'ultima dà forfait pure Ravanelli (contrattura). Queiroz non può contare su Balakov e Iordanov, reduci dal Mondiale.

Il calcio di mezza estate ha valore relativo, si gettano le basi e si alzano le impalcature. Comunque, il bel gruppetto di «evasi» avrebbe arricchito le prospettive di chi va già a caccia di attraenti novità. Alla Juve, stavolta, le novità sono figlie del bisogno. Lippi utilizza i baby Del Piero e Tacchinardi, linea verde sta bene alla Signora. Ma è la festa di Sousa, il ragazzo di casa, salutato con dal pubblico, che è ricambiato con fiori.

In questa situazione di svantaggio la Juve non sfigura, tiene il tessuto mai lento, non c'è altro da fare ottimi palleggiatori come i portoghesi. Si comincia con Sousa a distribuire palloni corti, Tacchinardi lunghi. Di Livio e Marocchi pressano e dove possono anche per tenere la squadra corta. La difesa ha pane duro da masticare Juskowiak (che pellacciai) e Chiquinho, però Torricelli e Ferrara mollano pochi palloni, protetti alle spalle da Fusi. Le assenze pesano e lì c'è da soffrire, nonostante la buona applicazione dei bianconeri.

Senza le punte titolari (Baggio, Vialli e pure Ravanelli), Del Piero miracoli (Jarni gli dà una mano), e al cospetto della coppia centrale formata da Naybet e Marco Aurelio sembra un grillo che a molestare due Tir. Lievita il palleggio fitto di Oceano (molto bravo), Carlos Xavier e Sà Pinto, ma è soprattutto Figo, un talento vivace e pure pratico, a dare fiammate verticali. Ciò nonostante, Peruzzi deve intervenire solo per evitare un corner (28') e per rinviare da libero (31') fuori area di rigore. Sousa vedere a sprazzi, non è lui, si vede lontano un miglio, risente della preparazione cui è abituato e tanta emozione.

La partita vivo in al campo, Juve e Sporting scono l'arte di disporsi, però il primo tempo si conclude firma portoghese: Juskowiak (35') trasforma con tocco leggero un bell'assit solito Figo, dopo che Ferrara consegna a Chiquinho il pallone. Prima di rientrare negli spogliatoi, un paio di tentativi juventini: al Del Piero è fermato scorrettamente mentre viaggia palla al piede verso Lemajcic, e al 40' spedisce un proiettile toccato da Lemajic per far sapere che l'esterno più avanzato che tenta alleggerire la solitudine del giovane compagno squadra. Juve sotto, ma niente male se si considerano le defezioni.

Si ricomincia e già Naybet impegna di testa Peruzzi. E subito dopo Correira annulla il gol a Chiquinho, pescato in fuori gioco. La Juve c'è e si fa sentire: di nuovo il sinistro di Jarni mette i brividi a Lemajicic (8'), imitato da Torricelli che incontra il piede di Nelson. Tacchinardi cerca di fiondare Del Piero, ma Sousa è sempre più nascosto, Marocchi aiuta molto e lo incoraggia pure. Il gioco adesso è più spezzettato, lo Sporting è meno brillante, la sua manovra è piuttosto frammentaria. Quando pensi che la cenere abbia coperto le scintille portoghesi, Peruzzi 16' compie volo carpiato e rettificato a metà a causa di una deviazione Chiquinho: un capolavoro, insomma, del portierone juventino. In aiuto Del Piero entra Grabbi (per Tacchinardi). E' il 19', e Jarni, ovviamente, arretra. Intanto Juskowiak (21') spara alle stelle. Al 33 espulso Ferrara, per doppia ammonizione.

Nel finale salta tutto, la stanchezza si fa sentire. Ed è normale. Meglio normale si comporta Peruzzi, che salva di nuovo la Juve uscendo Chiquinho (27') e parando su Sà Pinto.

**Angelo Caroli**

FORMAZIONI

### Il gol è di Juskowiak

Queste le formazioni del match di ieri sera a Lisbona.
**Sporting Lisbona:** Lemajic, Nelson, Naybet, Oceano, Marco Aurelio, Vujacic, Figo (36' Cadete), Carlos Xavier (17' st Valckx), Juskowiak, Sa' Pinto (39' st Capucho), Chiquinho Conde. Allenatore: Queiroz.
**Juventus:** Peruzzi, Ferrara, Carrera, Tacchinardi (19' st Grabbi), Torricelli, Fusi, Di Livio, Sousa (36' st Francesconi), Del Piero, Marocchi, Jarni. Allenatore: Lippi.
**Arbitro:** Pinto Correira.
**Reti:** 3' Juskowiak
**Ammoniti:** 12' Vujacic, Marco Aurelio 38', Ferrara 45' e Carrera (25' st).
**Espulso:** 33' st Ferrara.
**Spettatori:** 30 mila circa.

I granata s'interrogano dopo il ko in Spagna

Nasce il problema dell'attacco: Pelé con Silenzi va bene è prudente mettere in campo un'altra punta?

La coppia gol Silenzi-Rizzitelli non funziona come si sperava

# Toro, cedere Rizzitelli e trovare più intesa

JEREZ
DAL NOSTRO INVIATO

Modestia, umiltà e pazienza, tanta santa pazienza: le virtù predicate da Rampanti a Jerez l'indomani i quattro gol subiti nella mezza partita con il Saragoza. Risultato davvero non incoraggiante: però ricordiamoci che il Toro è tutto nuovo, che abbisogna esperimenti più di qualunque altra formazione e che questi tornei fondati su due incontri di minuti ciascuno danno responsi spesso ingannevoli. Quindi, non stupiamoci oltre il lecito, della batosta, una batosta che, forse, può anche avere risvolti positivi cancellando pericolose euforie fondate sul nulla. Però, prima di soffermarci sulla grigia prestazione in terra d'Andalusia, guardiamo alla spina spuntata in casa granata: la vicenda Rizzitelli.

Rientrata a Linate la squadra è salita sul pullman che l'ha condotta nel ritiro di Torre Pellice. L'attaccante, invece, sull'auto del mobiliere Bonacina, grande amico di Calleri, è nella sede granata per definire il passaggio Genoa. Ormai, l'ex romanista, pur se manca ancora l'ufficialità, è anche ex torinista. Al posto arriverà Padovano.

Buon per il Toro, afflitto da molti problemi, che questa spinosa storia si chiuda subito. Certo è stupefacente che colui che era stato presentato il fiore all'occhiello del mercato granata vada via dopo appena venti giorni perché Calleri s'è conto di aver preso un abbaglio.

Già, l'acquisto di Rizzitelli pare proprio un grosso abbaglio. Tatticamente Rizzi non è giocatore che possa servire alla causa torinista: l'ex giallorosso e Silenzi, da quel poco che s'è visto, costituiscono tutt'altro che una coppia ideale. Inoltre, forse, che l'uomo Rizzitelli è quello giusto per il Torino. Raccontano che s'è presentato al raduno 5 chili oltre il peso forma (indice scarsa professionalità) e che, stando sempre ai sussurri, non s'è integrato nel gruppo ha cercato subito d'imporsi su esso. Non è, dunque, casuale che al primo impegno sia stato tenuto fuori, in modo che capisse che per lui l'unico futuro, nel Toro, è quello di spettatore.

Cyprien ieri sera ha incontrato i nuovi compagni in attesa di allenarsi con loro dopo l'intervento al tendine. Oggi controllo dal prof.

L'esclusione è stata spiegata da Rampanti «per scelta tattica». Soave, e obbligata, bugia. Come soavemente menzognere sono state le parole pronunciate dal Rizzi-gol a Jerez, prima di tornare in Italia: «Non ho giocato per dolorino ginocchio... No, non vado via». D'altronde, che mai avrebbe potuto dire l'attaccante da Calleri vincolato un contratto quadriennale e incredibilmente ricco (si parla di 700 milioni netti a stagione, ndr) che fa a pugni con l'austerity torinista? Per Rizzitelli, s'era fatta un'eccezione confidando nel carisma e nella qualità del soggetto. E' probabile che qualcosina Rizzitelli strapperà per il disturbo cambiare aria, trattativa è tutta su questo punto.

E, ora, veniamo al Toro che nel triangolare di Jerez ha male impressionato impattando 0-0 con il Siviglia una mezza partita senza emozioni e perdendo 4-0 la seconda metà il Saragoza. Perché la squadra migliori sono necessarie, per l'allenatore, virtù menzionate in apertura. Ma è soprattutto che Angloma e Bonetti rendano molto di più sulle fasce, che Scienza e Pessotto facciano maggiore filtro e le sia più grintosa. A Jerez, il solo Sogliano è stato mastino, Falcone e il libero Caricola troppe volte sono stati presi d'infilata dagli avversari che avevano tre marce in più. Dei gol, il primo è una fotocopia quello incassato con la Pro Vercelli (comodo cross in area sul quale tutti dormono e la punta avversaria realizza di piatto, indisturbata), il secondo è stato figlio di un ingenuo fallo di Falcone che ha causato il rigore, gli altri due nati dalla bambola collettiva di gente demoralizzata e in crisi. «Il Saragoza andava a mille e noi avevamo nelle gambe già il tempo il Siviglia», è l'alibi di Rampanti.

Ma un Toro nullo sugli esterni e farraginoso in mezzo, può permettersi le due punte (Silenzi-Luiso) più la fantasia e la leggerezza di Pelé? Per il tecnico «risponderanno i prossimi test però credo che solo in certe partite questa formula andrà bene». Rampanti è sembrato molto deluso. Coraggio mister, la gloria d'agosto spesso oltre che effimera è pure illusoria. Il Toro ha vinto alla grande un torneo estivo all'estero solo nel 1968, a Berna: era il Toro di Muller e Skoro che undici mesi dopo finirà in B. Quindi, piano con i de profundis anticipati...

**Claudio Giacchino**

## Nuovo test

### Luserna: stasera con Cristallini

TORRE PELLICE. Il Torino ieri sera a Torre Pellice ha conosciuto Jean-Pierre Cyprien, il rinforzo della difesa per il girone di ritorno. Quando l'atletico stopper avrà terminato la rieducazione dopo l'intervento chirurgico al tendine d'Achille eseguito dal prof. Paolo Rossi. Il quale oggi rivedrà il giocatore per un controllo. I granata tornano in campo stasera, alle 20,30, sul campo di Luserna. Contro il Corsico, campionato dilettanti. Se Torrisi non ha recuperato dal singolare infortunio accadutogli appendendo un quadro (un taglio al polpaccio destro, sei punti di sutura), libero sarà in via sperimentale Maltagliati. Caricola e Sogliano i marcatori. Spazio sarà dato pure a Cristallini, il mediano Pisa: dovrebbe subentrare nel 2° tempo a Pessotto. Il nuovo vero test per i granata, sabato sera nel torneo Baretti a St-Vincent: nel triangolare (partite di 45 minuti) il Toro affronterà la Lazio di Zeman e gli inglesi dell'Everton. Mercoledì, poi, il Torino sarà ospite dell'Alessandria prima di affrontare il quadrangolare di Bratislava.

Nella gara con il Weingarten bloccata da un nubifragio sul 7-1 per i biancazzurri

# Paura per Signori in Germania

## Ricoverato, si è temuta la frattura della tibia

WEINGARTEN. Bella Lazio ma tanta paura per Signori nella partita contro i dilettanti svizzeri del Weingarten. All'8' del secondo tempo, il bomber azzurro, che aveva già colpito due pali, è stato duramente contrastato da un difensore avversario. Dalle prime sembrava potesse trattarsi addirittura di frattura della tibia. Solo in seguito, il medico sociale dottor Bartolini, che aveva seguito il giocatore in ospedale per le radiografie, si è detto più ottimista pur potendo ancora escludere del tutto» l'ipotesi di frattura.

Buona la prestazione della Lazio. L'incontro è stato sospeso al 20' del secondo tempo per un nubifragio che, oltre ad aver reso impraticabile il campo, aveva reso la visibilità pressoché nulla. In quel momento, comunque, la Lazio stava conducendo per 7-1 con un Boksic in grande evidenza oltreché autore di quattro gol. Di Chamot, Favalli e Winter le altre marcature. Soddisfatto ma con moderazione, com'è suo costume, l'allenatore Zeman. La squadra, infatti, pare aver già assimilato con sufficiente disinvoltura gli schemi.

**Vicenza-Bari 3-2.** Allo stadio Menti il Vicenza ha battuto per 3-2 il Bari (1-0 alla fine del primo tempo). E' stato Murgita a portare in vantaggio i vicentini al 46', nella ripresa pareggio di Gerson al 1', poi in rete Briaschi 5', Murgita all'11' e Tovalieri al 24'.

**Treviso-Cagliari 1-1.** A Roncade passerella d'agosto anche per il Cagliari di Tabarez, che ha pareggiato (1-1) con il Treviso. Marcatori il cagliaritano Molino al 19' della ripresa, pareggio del Treviso tre minuti dopo Peruccon.

**Cremonese-Carpi 1-0.** La Cremonese ha segnato un solo gol (con Chiesa al 9') al Carpi, nell'incontro giocato ieri a Pinzolo. Il pesante lavoro atletico imposto da Simoni si fa ancora sentire, ma per il tecnico era prevedibile. Il Carpi ha addirittura sfiorato il pareggio nella ripresa.

**Genoa 5-2 e 1-2.** Nel Torneo di Ambem (Olanda), la squadra di Scoglio ha vinto 5-2 ai rigori la prima partita contro il Charleroi. I 45 minuti regolamentari si erano chiusi sul punteggio di 1-1 con gol, per i rossoblù, di Skuhravy. Nel secondo incontro, i rossoblù sono stati sconfitti 1-2 dal Vitesse.

**Roma 3-0 e 1-0.** Successo della Roma per 3-0 (doppietta di Cappioli e gol di Maini) contro i padroni di casa nell'incontro d'apertura del torneo di Civitanova e per 1-0 contro l'Espanol (gol di Muzzi).

**Carrarese-Brescia 1-0.** Inattesa sconfitta della squadra di Lucescu in una partita guastata da gravi incidenti dentro e fuori dallo stadio.

**Le partite di oggi.** A Mezzano (Tn), Mezzano-Cagliari, ore 17: a La Coruna (Spagna) torneo Herrera, Real Madrid-Sampdoria, ore 20,30, a seguire Deportivo La Coruna-Porto; A Ferrara, Spal-Inter, 20; a Cesena Trofeo Ghezzi, triangolare con Parma, Milan e Cesena (partite di 45'), ore 20 (diretta Italia 1); a Luserna S. Giovanni (To), Corsico-Torino, ore 20; a San Donà di Piave (Ve), San Donà-Bari, ore 18,30.

SPORT FLASH

**Pallavolo: Lucchetta passa all'Alpitour**

CUNEO. Andrea Lucchetta sarà il nuovo capitano dell'Alpitour Traco Cuneo. L'ex capitano azzurro, 32 anni, che giocava '90 nel Milan Gonzaga, ha sottoscritto un contratto biennale.

**Basket: ai Mondiali vincono Usa e**

TORONTO. Russia e Stati Uniti hanno sconfitto Portorico e Australia nella prima giornata dei quarti di finale del loro gruppo ai Mondiali di pallacanestro. Risultati gruppo I: Russia-Portorico 101-85, Usa-Australia 130-74.

**l' batte la Francia**

MANAGUA. La Nazionale italiana baseball ha battuto la Francia per 15-5. Finora gli azzurri hanno vinto tre partite subendo altrettante sconfitte mentre i francesi sono alla sesta ko. Con questo successo, l'Italia spera di passare al secondo turno

**Tennis: San Marino Fromberg eliminato**

Sorprese agli Internazionali di S. Marino. Lo spagnolo Javier Sanchez, testa di serie n. 4 e indicato come uno dei candidati alla vittoria finale, è stato battuto 6-4, 7-6 dal tedesco Gross. L'australiano Fromberg, testa di serie n. 6, è stato eliminato dallo svedese Jonsson, che aveva già eliminato Nargiso. A Mason (Usa), sconfitta dell'austriaco Muster 7-5, 6-3 al primo turno contro l'australiano Woodford mentre Stich, nel secondo turno, ha superato 6-2, 6-4 Krickstein.

**Calcio: maximulta per in ferie**

SANTIAGO DI COMPOSTELA. Il Deportivo ha deciso di fare pagare a Bebeto, che si è arbitrariamente allungato le ferie, una multa di 25.000 dollari (40 milioni di lire) per ogni giorno assenza ingiustificata.

**Primavera: la Juventus vittoriosa in Giappone**

FUJI. Successo 1-0 (gol di Consonni) della Primavera della Juve contro la selezione di Shizuoka

Stasera sfida a Cesena

## Capello: pronto a sconfitta col Parma

MILANO. Capello riabbraccia i suoi nazionali, ma ha appena il tempo di consegnarli al preparatore atletico Pincolini perché deve partire per Cesena, dove stasera i rossoneri sfideranno il Parma e lo stesso Cesena nel «Memorial Ghezzi». Sarà il solito Milan ancora senza Savicevic, sempre alle prese con una contrattura alla coscia sinistra che impedisce al tecnico di schierarlo di fianco a Gullit in attacco.

Capello è già pronto a subire un'altra sconfitta «perché in questo momento conta solo la preparazione e mancano troppi giocatori». E aggiunge: «Non voglio più sentir parlare della gara persa con la Reggiana nell'ultima di campionato. Se i tifosi del Piacenza hanno chiesto l'apertura di una indagine alla magistratura mi può solo far piacere e sono contento che il magistrato voglia visionare il filmato della gara» [n. sor.]

ROMA

Dopo il «no» trentino

## persino Funari (con un milione) sponsor

ROMA. Il portavoce di Alleanza Nazionale, Francesco Storace, ha consegnato un milione alla Roma, come preannunciato, per contribuire alla sponsorizzazione del club giallorosso «Invito i romani a fare altrettanto - ha detto - spedendo le somme a Trigoria. Ovviamente rinnovo anche l'invito al sindaco Rutelli di darsi da fare, in modo che il Comune resti latitante di fronte a questo problema». Il suo esempio è già stato seguito dal sottosegretario agli Interni, Maurizio Gasparri, e da Gianfranco Funari: anche loro hanno versato la stessa somma, un milione.

Se in campo nazionale c'è difficoltà a trovare sponsor, ci sono invece società italiane che spendono per il calcio all'estero. Il Cbs (che opera nel campo della consulenza) sponsorizzerà infatti la più affermata squadra romena di calcio, lo Steaua Bucarest.

Dopo lo scandalo dei Cct, la società è spaccata

## La bufera non si placa «Ferlaino ci tradisce»

NAPOLI. L'ultimo atto della telenovela Napoli s'è consumato ieri mattina a Soccavo. «Ferlaino è intenzionato a lasciare la società, non può far fronte agli impegni». Il legale dell'ex azionista maggioranza del Napoli, l'avvocato Montemurro, comunica all'amministratore delegato Luis Gallo e al vice presidente Mario Moxedano la triste novità. La situazione precipita, si aggrava la crisi del Napoli. Esplode la rabbia di Moxedano. Il vice presidente usa parole durissime: «Se Pinzarrone ci ha truffato, Ferlaino ci ha ingannato. Scrivetelo pure, perché questa è la verità»

Poi Moxedano, visibilmente irritato (con Luis Gallo pronto a rassegnare le dimissioni) aggiunge: «Non entrato in questa società per salvare la bella faccia di qualcuno. Oggi sono pronto a rispettare tutti gli impegni, domani si vedrà».

La risposta di Ferlaino non s'è fatta attendere. In , l'ex proprietario del Napoli ha fatto sapere di non essere un traditore e di voler riflettere dopo l'incredibile superficialità ha caratterizzato il comportamento degli altri soci della cordata. Insomma, i sorrisi del 21 luglio (il giorno famoso accordo per la gestione del club) si sono trasformati in veleni. Nel pomeriggio, poi, Gallo e Moxedano hanno provveduto a pagare la prima rata per gli acquisti di Cruz, Boghossian e Rincon, lo stipendio alla squadra e una tranche dell'Irpef arretrata.

Il dirigente accompagnatore Salvatore Moxedano ha un lungo colloquio con i giocatori, ha cercato di tranquillizzare gruppo apparso scosso dopo gli ultimi sviluppi della crisi societaria. Il dramma continua. Ora sono rimasti in due (l'ingresso della Record Cucine è ancora da perfezionare) a gestire il club. I problemi non sono finiti. [v. r.]

POLEMICA

Casarin chiederà a Matarrese di intervenire

## Messaggio degli arbitri «Dovete pagarci di più»

SPORTILIA. «Noi siamo un servizio come la luce, il gas, l'acqua e il telefono. Non si può risparmiare su questo; le società si mettono a posto altrove e può succedere che il servizio costi un po' di più». E' il messaggio che Paolo Casarin ha lanciato da Sportilia, sede del raduno arbitrale precampionato. Il designatore ha incontrato i giornalisti con il presidente dell'Aia, Lombardo. Pairetto, rappresentante dei 32.000 arbitri in attività, aveva rivendicato un adeguamento dei compensi. E Casarin ha dato la risposta. Nel '93-'94, per le mille partite dirette, gli arbitri (con i guardalinee) sono costati 4,6 miliardi, cifra che comprende tutto: dai viaggi, all'albergo, alla preparazione. Il costo arbitrale di ogni partita è di 4 milioni. «Quando il calcio incassa miliardi - si è domandato Casarin - può pagare 4 milioni a partita? Se si vuole migliorare il servizio, bisogna avere qualcosa in più. Ma è un problema, parleremo a Matarrese, troveremo la soluzione».

Altro problema, le divise. Pairetto aveva anche ricordato che gli arbitri da quattro anni tentano di ottenere le nuove divise da viaggio. «Le abbiamo richieste puntualmente - ha spiegato Lombardo -. lo anno non c'era lo sponsor, quest'anno abbiamo fatto un'ulteriore richiesta. Sono spese di cui noi non possiamo farci I fondi Aia erano miliardi, sono stati tagliati 900 milioni». «Siamo un numero così ridotto - ha sottolineato Casarin - che non sono i nostri riconoscimenti a sballare i bilanci».

Tra Fabio Baldas, vice di Casarin, ed il presidente Lombardo intanto la tensione continua. Si è appreso anche che tra le nomine proposte dal presidente Aia, il nome di Baldas non c'era. L'ha voluto Casarin e Lombardo ha dovuto fare retromarcia.

## Agli Europei di atletica comincia oggi la corsa all'oro dei due mezzofondisti azzurri

# Ottocento metri di amicizia

## *Benvenuti e D'Urso, insieme si vince*

**HELSINKI**
DAL NOSTRO INVIATO

Nel giorno in cui l'Asics, nella sede di Casa Italia ha simpaticamente voluto festeggiare Franco Arese, 23 anni dopo la sua splendida vittoria europea sui 1500, ecco prepararsi a scendere in campo Andrea Benvenuti e Giuseppe D'Urso. Entrambi ottocentisti: l'uno 5° due anni fa all'Olimpiade, l'altro secondo nella passata stagione ai Mondiali. Due cavalli di razza della non molto ricca atletica italiana attuale, legati da profonda amicizia. E neppure gli 800 metri che da oggi li vedranno avversari nella corsa all'oro - norvegese Kodal permettendo -, [illegible] a intaccare questo legame. Amici per la pelle, insomma. Senza invidie, anche se poi in pista sono pronti a darsi battaglia.

«Basta pensare - dice D'Urso - che dopo Montecarlo, dove Benvenuti ed io siamo finiti nell'ordine alle spalle del keniano Kipketer ho chiesto ad Andrea: tu che fossi a Helsinki, i 1500 li correresti? Avrebbe avuto tutto l'interesse a rispondermi in un certo modo e invece mi ha detto: neppure [illegible] sogno. Così sono scomparsi gli ultimi dubbi. E correrò gli 800 senza avere un'altra gara nelle gambe».

**Vuol dire che potreste in qualche modo aiutarvi?**

«Non avrebbe senso - risponde Benvenuti -. Ciascuno di noi ha il diritto [illegible] giocarsi le sue possibilità. Fuori siamo amici, in pista avversari».

**Che [illegible] temete maggiormente l'uno dell'altro?**

Benvenuti: «Giuseppe riesce a sopportare meglio di me i turni eliminatori. Ha senz'altro capacità di recupero superiori. E qui bisogna correre [illegible] volte in quattro giorni».

D'Urso: «Andrea è in grado di correre molto forte il secondo giro, specie gli ultimi 300 metri. In una prova senza lepri questa sua progressione p[illegible] risultare davvero incontenibile».

**Come vivete il pre gara?**

Benvenuti: «Io sono molto tranquillo, quasi non dovessi gareggiare. E' una mia caratteristica».

D'Urso: «Anch'io non sono particolarmente nervoso. Però provo una certa ansia di vedere le batterie, di valutare gli avversari».

**Vi scambiate consigli?**

Benvenuti: «Discutiamo molto. Ci siamo allenati insieme e qui siamo compagni di stanza. Io tendo a parlare di più, Giuseppe sa tutto di me e l'unica volta che mi è capitato di dovergli nascondere [illegible] cose, [illegible] sono stato male finché non ho potuto dirgliela. E' un rapporto di amicizia importante, che mi dà serenità».

D'Urso: «Prima della finale mondiale di Stoccarda, dalla quale era fuori per un maledetto infortunio, Andrea mi ha detto: provaci. E mi ha dato così la carica, perché è importante sapere che un tuo amico crede in te».

**Siete un bell'esempio [illegible] come Nord e Sud, un veneto (Benvenuti) e un siciliano (D'Urso) possano andare d'accordo.**

D'Urso: «Già, in questi giorni si è parlato anche di razzismo. E' [illegible] di piantarla, si tratta di cattiva pubblicità e basta. Sono anni che frequento la Nazionale e non ho mai percepito situazioni del genere. Tra [illegible] c'è agonismo, questo sì, e può sfociare anche nell'invidia. [illegible] razzismo mai».

Benvenuti: «Qui [illegible] in [illegible] atleti [illegible] è normale che si formino dei gruppi, visto che non possiamo pensarla tutti allo [illegible] modo. [illegible] la vicenda Saber non esiste e [illegible] la madre abbia potuto avanzare certe ipotesi. Sull'argomento mi [illegible] rifiutato di leggere i giornali: per me Asci è quello [illegible] sempre, non devo certo dargli solidarietà, non [illegible] n'è bisogno».

**Amici per la pelle, anche con gli stessi gusti?**

D'Urso: «La sua ragazza è bionda, la mia è bruna...».

Benvenuti: «Discutiamo, ci confrontiamo [illegible] tutto. Per essere amici non è che si debba pensare sempre nello stesso modo».

**Ma se uno di voi vince, può cambiare qualcosa?**

D'Urso: «Non credo proprio, [illegible] finora». Benvenuti: «Se Giuseppe mi batte, mi incavolo come una bestia... A parte gli scherzi: non c'è nulla di poco dignitoso a perdere, l'importante è aver lottato fino in fondo».

**Giorgio [illegible]**

[illegible]

**IN PALIO OGGI** (nell'ordine, i record mondiale, europeo e italiano)
**200** Mennea (Ita) 19"72;
[illegible] Reynolds (Usa) 43"29 - Schoenlebe (Ger) 44"33 - Zuliani 45"26;
**ASTA** S. Bubka (Ucr) 6,14 - Iapichino 5,70;
**MARTELLO** Sedvich (Urs) 86,74 - Sgrulletti 79,80;
**200** [illegible] Griffith-Joyner (Usa) 21"34 - Koch (Ddr) e Drechsler (Ddr) 21"71 - Masullo 22"88;
**400 F** Koch (Ddr) 47"60 - Rossi 52"01.

[illegible] (ora italiana, [illegible] parentesi gli [illegible] in gara)

| MATTINO | POMERIGGIO |
|---|---|
| 8,30: **giavellotto F** (qual.-Coslovich) | 15,40: **martello** (fin.) |
| 9 —: **110 HS** ([illegible]-Ottoz) | 16 —: **a[illegible]** (fin.-Iapichino) |
| 9,30: **triplo** (qual.) | 17,20: **200 F** (semif.) |
| | 17,30: **lungo F** (qual.-May, Uccheddu) |
| | 17,40: **200** (semif.-Marras) |
| | 18 —: **800** (batt.-Benvenuti, Cadoni, D'Urso) |
| | 18,50: **400 F** (fin.) |
| | 19,05: **400** (fin.) |
| | 19,20: **200 F** (fin.) |
| | 19,35: **[illegible]** (fin.) |
| | 19,55: **5000** (batt.-Donati e Pusterla) |

**TV**

**TV - RAITRE** (diretta) dalle 17,10 alle 18,50 e differita dalle 23,45 alle 0,10; [illegible] diretta dalle 18,50 alle 19,50; **MONTECARLO** diretta [illegible] 9,30 alle 11,50, dalle 16 alle 18,45 e dalle [illegible] alle 22,30.

Benvenuti e D'Urso oggi avversari negli 800 agli Europei di Helsinki

# Pochi squilli: nel lungo basta 8,09

## *L'oro degli 800 femminili alla Gurina, 37 anni*

**HELSINKI**
DAL NOSTRO INVIATO

Una russa, Lyubov Gurina, è l'ideale testimonial degli Europei n° 16: con i suoi 37 anni, compiuti il [illegible] agosto, rappresenta infatti un'altra generazione, quella che, negli anni passati, aveva permesso al Vecchio Continente di battersi alla pari con gli [illegible]ni e contrastare le forze emergenti.

Ebbene ieri la Gurina ha vinto il titolo degli 800, dimostrando quanto povere siano le nuove forze continentali, in quella che rischia di essere in assoluto l'edizione più scadente dei campionati.

E se almeno i 400 ostacoli maschili hanno offerto qualche palpito, [illegible] il successo a sorpresa dell'ucraino Tverdokhleb su Nylander e sul favorito Diagana, la gara del lungo ha poi riprecipitato tutti nella mediocrità, tant'è vero che, per vincerla, al bulgaro Mladenov [illegible] bastato [illegible] modesto [illegible] 8,09. Non che ci si aspettasse delle misure da 8,50 in su, che solo Powell e Lewis sono in grado di offrire, ma qualcosa di meglio in un campionato [illegible] poo ci pare lecito pretenderlo.

Nel regresso generale ben si allinea l'Italia che vanamente ha sperato ieri in una conferma di Roberta Brunet, bronzo a Spalato sui tremila.

Macché. La valdostana ha perso subito [illegible] treno giusto, quello del gruppetto che inseguiva a debita distanza il duo Murray-O'Sullivan (con l'irlandese poi netta vincitrice). Roberta ha sprecato energie preziose nel tentativo (senza successo) di colmare [illegible] distacco, ed è poi finita lontanissima dalle medaglie ed anche [illegible] quel primato italiano (8'37"96) che Agnese Possamai [illegible] stabilito proprio in questo stadio [illegible]tamente undici anni prima, nella finale dei Mondiali. Meglio della Brunet [illegible] fatto anche la Dandolo, che affrontava la gara con ambizioni ben più modeste.

Sempre in chiave italiana le delusioni legate ai velocisti non fanno più notizia, semmai [illegible] una sorpresa che Giorgio Marras [illegible] sia guadagnato la semifinale dei 200, a differenza di un Carlo Occhiena che [illegible] di almeno mezzo secondo più veloce quattro anni fa, a 18 anni. [illegible] proprio i 200 sono gara molto aperta dopo il forfait (leggera contrattura) di Regis, il quale è tornato in Inghilterra per curarsi, ma dovrebbe ripresentarsi qui sabato in tempo per correre la staffette.

Oggi la serie delle finali ci propone il salto [illegible] l'asta, vedovo di Sergei Bubka. E la [illegible] assenza non può che pesare ancora di più, visto [illegible] livello delle gare.

In pedana ci sarà pure Iapichino, che si [illegible] guadagnato un posto tra i primi dodici e che in finale dovrà fare attenzione a non distrarsi troppo per la presenza, poco lontano, nelle qualificazioni del lungo, della moglie Fiona May. A Sestriere, gareggiare contemporaneamente portò fortuna a entrambi che centrarono il nuovo primato italiano. E [illegible] i due ci offris[illegible] un bis? **[g. bar.]**

[illegible]

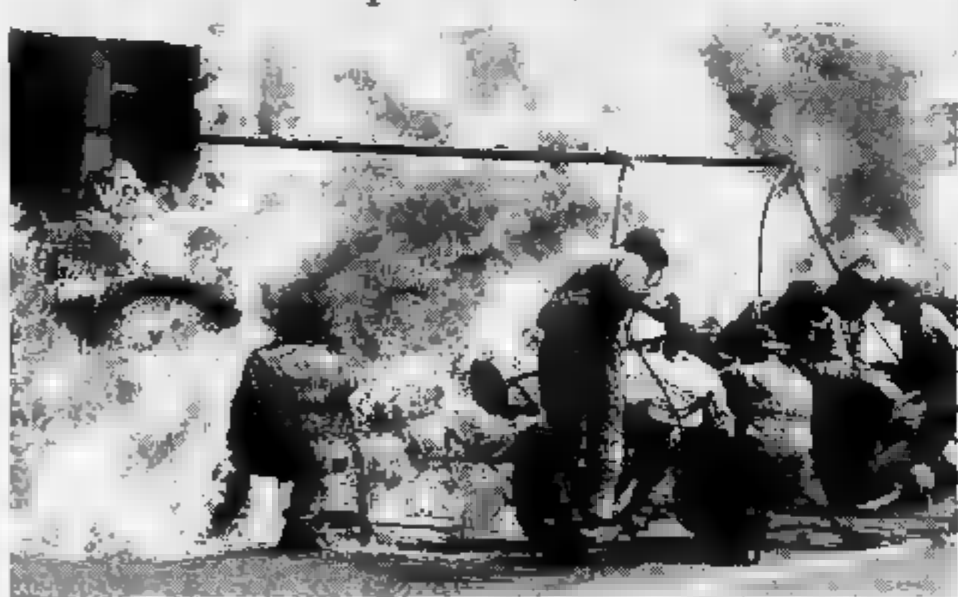
### NEI 200, MARRAS [illegible] SEMIFINALE

**FINALI** - [illegible] 1. Tverdokhleb (Ucr) 48"06; 2. Nylander (Ola) 48"22; [illegible]. Diagana (Fra) 48"23; [illegible]. Rodrigues (Por) 48"77; 5. Itt (Ger) 49"11; 6. Crampton (Gbr) 49"45; 7. Zadoynov (Mol) 49"50; 8. Cadogan (Gbr) 49"53. **LUNGO**: 1. Mladenov (Bul) 8,09; 2. Gombala (Cec) 8,04; 3. Koukodimos (Gre) 8,01; 4. Tudor (Rom) 7,99; 5. Bogryanov (Rus) 7,96; [illegible]. Tarasenko (Rus) 7,93; 7. Kirilenko (Ucr) 7,92; 8. Nijs (Bel) 7,89; 11. Campus 7,76. **800 FEMM.**: 1. Gurina (Rus) 1'58"55; 2. Dukhnova (Bie) 1'58"55; 3. Rogachova (Rus) 1'58"69; 4. Rydz (Pol) 1'59"12; 5. Griffiths (Gbr) 1'59"81; 6. Sacramento (Por) 2'00"01; 7. Djate (Fra) 2'00"34; 8. Brzezinska (Pol) 2'00"41. **3000 FEMM.**: 1. O'Sullivan (Irl) 8'31"84; 2. Murray (Gbr) 8'36"48; 3. Szabo (Rom) 8'40"08; 4. Churbanova (Rus) 8'40"48; 5. Borisova (Rus) 8'41"71; 6. Wyeth (Gbr) 8'45"76; 7. Fates (Fra) 8'46"04; 8. Dandolo (Ita) 8'49"42; 10. Brunet 8'50"76. **DISCO FEMM.**: 1. Wyludda (Ger) 68,72; [illegible]. Zvereva (Bie) 64"46; 3. Bergmann (Nor) 64,34; 4. Grasu (Rom) 63,64; [illegible]. Chernyavskaya (Rus) 62,54; 6. Lauren (Ger) 60,44; 7. Goldhof (Bel) 59,48; 8. Filimonova (Bie) 59,46.

**ELIMINATORIE** - **Maschili**, 200: vincono le batterie Panayiotopoulos (Gre) 20"81, Marras (Ita) 20"84, Sangouma (Fra) 20"86, Osovich (Ucr) 20"90 e Dologodin (Ucr) 20"80 (4. Occhiena 21"19); vincono i quarti Moen (Nor) 20"58 (5. Marras 21"03), Stevens (Bel) 20"76 ([illegible]. Occhiena 21"56, el.) e Dologodin (Ucr) 20"76. MARTELLO: miglior misura Weis (Ger) 79,56. Paoluzzi 66,50, eliminato. **Femm.** 200: [illegible] batterie Tarnopolskaya (Ucr) 23"33, Malchugina (Rus) 23"32, Privalova (Rus) 22"93 (5. Gallina 23"69, el.) e Knoll (Ger) 23"25. 400 HS (semi): Meissner (Ger) 55"16 e Gunnell (Gbr) 54"60.

**MEDAGLIERE**: Russia 4-2-3; Gran Bretagna 2-2-0; Germania 2-1-2; Spagna 2-1-1; Ucraina 2-1-1; Bulgaria 2-0-2; Norvegia 1-1-1; Finlandia 1-1-0; Irlanda 1-0-0; Portogallo 1-0-0; Bielorussia 0-3-0; Italia 0-2-0

[illegible]

## «Manomesso l'impianto di rifornimento della benzina»

La Benetton è sotto accusa per aver modificato l'impianto di erogazione del carburante che ha provocato a Hockenheim il rogo ai box (foto) sulla vettura di Verstappen

# Fuoco sulla Benetton

## *La Fia l'accusa di irregolarità*

Questa volta la Benetton rischia grosso. Persino l'esclusione dal Mondiale di Formula 1 che sta dominando sia a livello di classifica piloti sia per quella dei [illegible]struttori. La [illegible] arriva da Parigi ed è ufficiale. E non si tratta di una illazione, né di una indiscrezione: la Federazione Internazionale ha invitato la scuderia anglo-italiana a presentarsi il 19 ottobre davanti al Consiglio Mondiale [illegible]rché sospettata di avere infranto i regolamenti tecnici.

La convocazione fa seguito alle risultanze dell'inchiesta sull'incendio scoppiato durante il GP di Germania mentre veniva rifornita la vettura di Verstappen. La fiammata, secondo la Fia, sarebbe stata provocata dalla «deliberata rimozione di un filtro di sicurezza dalla valvola del serbatoio della benzina».

La Benetton venne avvolta dal fuoco quando [illegible] carburante fuoriuscì riversandosi sulla vettura. L'incendio [illegible] spento in meno di 10" e tutto si risolse, fortunatamente, senza seri danni per il pilota e i meccanici, quattro dei quali comunque furono costretti a farsi medicare per leggere ustioni e uno venne ricoverato in osservazione.

Le verifiche dell'impianto p[illegible] il rifornimento [illegible] state effettuate dalla Intertechnique, [illegible] società francese [illegible] produce appunto componenti e apparati per i sistemi [illegible] rifornimento. Dopo prove approfondite i tecnici [illegible] giunti alla conclusione che il filtro mancava e che [illegible] piccola particella [illegible] finita nella valvola impedì la chiusura della valvola stessa causando [illegible] versamento e quindi l'incendio.

Il filtro ha lo scopo [illegible] impedire l'ingresso di corpi estranei nella valvola [illegible] rallenta la velocità di rifornimento. Senza filtro, [illegible] sostanza, aumenta [illegible] velocità [illegible] flusso del carburante attraverso la pompa (da circa [illegible] a 14,5 litri [illegible] secondo) e si riduce di riflesso il tempo di sosta delle macchine ai box.

«La Fia - ha detto [illegible] portavoce Martin Whittaker - sta prendendo ovviamente la cosa molto, molto sul serio». Davanti alla Commissione di F1 il 19 ottobre, i dirigenti del team dovranno rispondere all'accusa [illegible] aver violato i regolamenti che vietano qualsiasi modifica al sistema [illegible] rifornimento. Se verrà accertato che il filtro è stato tolto deliberatamente, come sostiene la stessa Fia, la Benetton, già nel mirino federale per la storia della bandiera nera [illegible] Silverstone, potrà subire pesanti provvedimenti disciplinari.

La Benetton si difende sostenendo di [illegible] avvertito il 28 luglio il delegato tecnico della Fia, Charles Withing, che [illegible] filtro sarebbe stato rimosso in quanto ritenuto inutile per evitare che le impurità del carburante finissero nella valvola. **[c. ch.]**

**CICLISMO** [illegible]

## Vince [illegible] Camaiore

# Per Bortolami l'azzurro è più vicino

**CAMAIORE.** Prove generali in vista dei Mondiali e belle notizie per il ct. Martini. I 209 km del Gran Premio di Camaiore [illegible] risolti negli ultimi 60, con molti a contendersi il comando ed un solo, grande, protagonista: Gianluca Bortolami, 26 anni, milanese, che è riuscito a vincere per distacco, prenotando un pezzetto [illegible] maglia azzurra. Bortolami ha dapprima staccato un gruppetto di dieci corridori, poi anche Ghirotto e Faresin, ultimi compagni d'avventura per presentarsi solo sul traguardo. In ombra Pantani, che mancava dalle corse su strada dalla fine del Tour e che si [illegible] ritirato a due giri dalla fine.

Bella la corsa [illegible] Bugno (4° vincendo la volata del gruppo) che ha sempre preso l'iniziativa e ha dato [illegible] prova comunque rassicurante.

**Fondriest.** Buone notizie anche [illegible] Bolton. Maurizio Fondriest ha colto la seconda vittoria nel Giro d'Inghilterra. Il trentino ha incrementato [illegible] primato in classifica generale aggiudicandosi la prima frazione della terza tappa, a cronometro su 12,5 km. Ha preceduto di 20" il suo principale rivale, il [illegible] Ekimov. Fondriest, che [illegible] già vinto allo sprint [illegible] prima tappa, [illegible] alle corse da due settimane, 4 mesi dopo essere [illegible] operato di ernia del disco.

**Chiappucci.** Per quanto riguarda, infine, il Giro della Galizia, ancora un successo [illegible]. Dopo un lungo digiuno, infatti, Claudio Chiappucci ha riassaporato il gus[illegible] della vittoria, aggiudicandosi la terza tappa da Orense al monte Aloja, su un percorso di 218 km. Il corridore italiano ha battuto allo sprint Cubino, leader della classifica generale. Terzo, a 13", si è piazzato Alex Zuelle, mentre Stefano Della Santa è giunto quarto.

Siamo la Cenerentola dei Paesi europei

# Grandi città e traffico Italia sempre nel caos

*Strade, parcheggi e trasporti pubblici da oltre dieci anni segnano il passo*

I problemi che automobilisti e cittadini devono affrontare ogni giorno per soddisfare le esigenze di spostamenti sono cresciuti a dismisura, sino [illegible] diventare, in molti casi, intollerabili. La congestione del traffico, l'insufficienza delle infrastrutture, la mancanza di parcheggi, il degrado del trasporto pubblico, l'inquinamento ambientale, sono fra i vincoli che ostacolano un armonioso sviluppo della mobilità e che intaccano profondamente la qualità della vita.

Secondo uno studio dell'Anfia, l'associazione dei costruttori italiani di automobili, dal 1980 al 1990 [illegible] traffico stradale in passeggeri/km è cresciuto del 66%, oltre il doppio rispetto [illegible] Paesi europei ad elevata motorizzazione, con [illegible] indice che ha superato le 500 vetture per 1000 abitanti, [illegible] un balzo, dal 1975 ad oggi, dell'85%. I costi sociali di tale congestione sono stati [illegible]lutati, nelle 13 principali città italiane, in 11.500 miliardi di lire, pari al 20% del costo complessivo del trasporto.

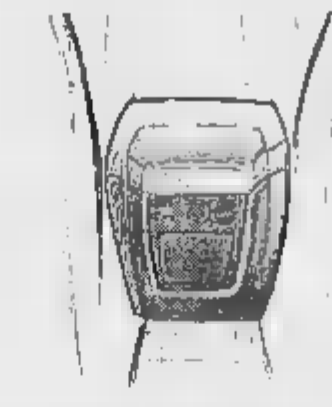
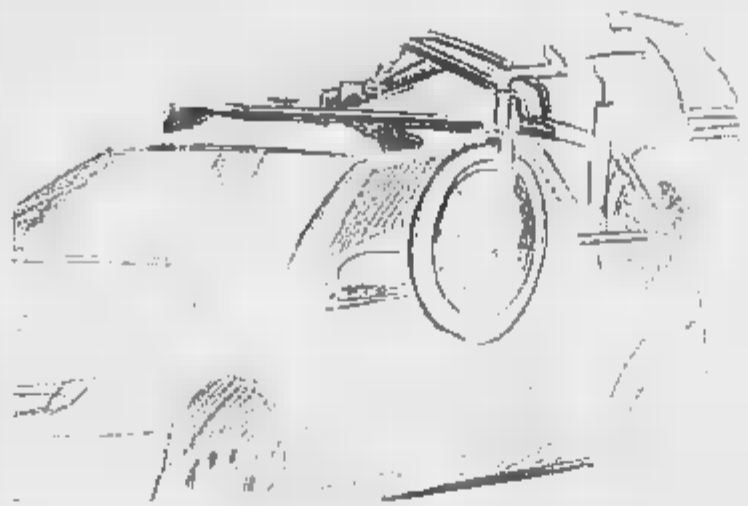
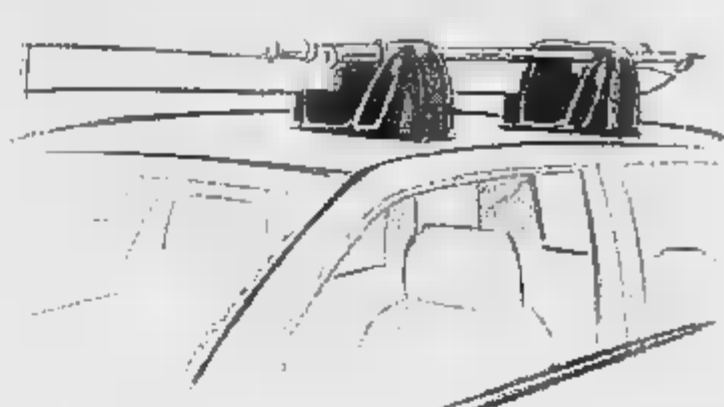
D'altro canto lo sviluppo delle infrastrutture viarie risulta assolutamente insufficiente. Negli ultimi 10 anni sono rimaste pressoché invariate con il risultato di avviare il nostro Paes[illegible] verso il primato negativo europeo di congestione: 9,9 metri di strada per ogni veicolo circolante e 5,4 km per 1000 abitanti, contro, rispettivamente, 14,7 e 8 in Germania e 27,8 e 14,3 in Francia. Altrettanto inadeguati i parcheggi. Da una ricerca svolta in [illegible] città europee risulta che il rapporto medio popolazione-posti auto è di 131 abitanti, contro 300 a Milano, 700 a Torino, 870 a Roma e 1460 [illegible] Napoli. Inoltre Parigi offre 27 posti in parcheggi di interscambio ogni 1000 auto circolanti, Londra 20, Amburgo 12, Milano [illegible] Roma meno di 2.

Per ovviare [illegible] una situazione [illegible] drammatica occorrerebbe un trasporto pubblico efficiente nelle città, dove si concentra [illegible] dogli spostamenti giornalie[illegible]. Non è così. L'offerta dei trasporti, invece di potenziarsi, è andata via via esaurendosi, con il risultato che a Milano, pur dotata di metropolitana, solo il [illegible] degli spostamenti avviene con mezzo pubblico, contro l'85% di Londra, il 60% [illegible] Monaco e il 55% di Parigi.

[illegible] Italia l'autobus da solo rappresenta il 74% della domanda [illegible] il suo potenziamento è giudicato la strada [illegible] percorrere per il suo migliore rapporto costi-benefici. Il nostro parco autobus è però molto anziano (età media oltre 10 anni, contro i 7-8 a livello europeo) perché negli ultimi tre anni sono mancati completamente gli investimenti. Uno studio Anfia indica in 1000 miliardi all'anno per i prossimi tre anni le spese necessarie per portarci in media europea, [illegible] una [illegible]scita del parco del 40%, pari a 8500 veicoli nuovi, con una spesa di circa 3000 miliardi.

Infine, la vetustà dell'intero nostro parco circolante [illegible] una vita media dei veicoli vicina [illegible] 15 anni contro i 12 dell'Europa, [illegible]a maggiore inquinamento ambientale. Esso potrebbe essere risolto in buona parte con l'applicazione delle [illegible] previste dal nuovo codice della strada sulle revisioni, [illegible] contemplano scadenze più ravvicinate delle attuali, ma che sinora sono rimaste lettera morta per intralci burocratici. Se applicate, le emissioni di ossido di carbonio si ridurrebbero del 45%.

**Renzo Villare**

Esigenza sentita: l'esempio della 145, ideata su misura per il tempo libero

La nuova Alfa 145 offre accessori [illegible] ogni tipo; [illegible] disegni, a sinistra, il porta-biciclette, e, sopra, un piccolo frigobar

# Il bello della vacanza sportiva

*Viaggiare sicuri con i propri attrezzi*

In vacanza, [illegible] lo sport preferito sul tetto. Certo, non pen[illegible] agli appassionati di equitazione o di offshore; [illegible] ai pescatori o [illegible] cultori del free-climbing e del parapendio, per i quali basta e avanza un capace bagagliaio o, magari, una più versatile station wagon.

Ma, per quasi tutti gli altri, la soluzione al problema di portare in vacanza l'attrezzatura per lo sport preferito c'è. Biciclette, tavole da surf e canoe, gommoni, deltaplani, go-kart: i moderni sistemi di ancoraggio proposti dall'industria produttrice [illegible] accessori, consentono di trasportare sul tetto di un'auto praticamente [illegible] tutto, con facilità, in piena sicurezza.

Un'esigenza molto sentita, [illegible] ad esempio l'Alfa Romeo ha studiato per la nuova 145 tutta una serie di accessori, interni [illegible] esterni, che permettono un trasporto funzionale dei più disparati oggetti. In questo caso abbiamo, per la prima volta, un'auto studiata [illegible] misura per sposarsi con le esigenze dello sport e del tempo libero.

Ma, in attesa che la 145 arrivi sul mercato (ai primi di settembre) è possibile, come dicevamo, arrangiarsi b[illegible]. Anche se non [illegible] danni dell'aerodinamica: basta un comunissimo portapacchi - peggio se scarico, e non è un paradosso - per [illegible]giorare anche di un 20% quel famoso Cx, tanto faticosamente affinato in ore e ore di test. Figurarsi se [illegible] fare bella mostra di sé [illegible]no [illegible] paio di colorate mountain-bike: una sorta di vela alla rovescia, che in [illegible] sibilante trionfo di vortici aerodinamici vanifica profili e spoiler sapientemente studiati; con buona pace per i consumi [illegible] carburante... Le cose non vanno peggio con oggetti all'apparenza più ingombranti ma [illegible] masse definite: una tavola da surf o [illegible] sacca del gommone.

E ora qualche prezzo, valido per autovetture della categoria di Punto e Tipo. Per prima [illegible] occorre montare le barre «portatutto», la base sulla quale verranno ancorati i supporti specifici per l'attrezzatura che si vuole trasportare: costano 70-80.000 lire, Iva compresa, complete dei supporti per l'ancoraggio al tetto (differenti a seconda del modello [illegible] autovettura, da quando sono stati aboliti i gocciolatoi); con altre [illegible] mila lire circa è possibile sostituire i sistemi di fissaggio originali con pomoli dotati di antifurto a chiave: fidarsi [illegible] bene, ma non si sa mai...

Dopo di che, occorreranno altre 34 mila lire per il portabicicletta (per ogni bici che si vuole trasportare) più, anche qui, 15 mila lire per ogni pomolo bloccatelaio dotato [illegible] antifurto a chiave; [illegible] mila lire costano invece un portasurf o un portacanoa. Come [illegible] vede, prezzi più che abbordabili, analoghi o perfino inferiori rispetto al tradizionale portasci: 50-100 mila lire, ma anche sino a 800 mila per i modelli di pregio, realizzati con materiali particolari [illegible] firmati da designer di grido.

Costoso anche il bauletto e tetto, [illegible]ccessorio utile per trasportare al riparo da occhi indiscreti e nel modo più aerodinamico possibile oggetti non particolarmente voluminosi. Per 400-450 mila lire è possibile scegliere tra vari modelli, di estetica gradevole e di buona capienza (250 litri o più).

Poco diffuso da noi, ma molto utilizzato all'estero, è il porta-biciclette da montare posteriormente, sul cofano bagagliaio per le vetture tre volumi, sul lunotto per quelle a due. Il costo è più elevato; quasi doppio, rispetto [illegible] sistema a tetto (circa 200 mila lire), ma la spesa può essere giustificata se ne derivano consistenti vantaggi in termini [illegible] aerodinamica: [illegible] quindi [illegible] scelta da valutare caso per caso, in base alle [illegible]ratteristiche della vettura.

E' ovvio che [illegible] [illegible] opta per questa soluzione occorre porre la massima attenzione a che il trasporto sia sicuro, per sé e per gli altri: sulle vetture a due volumi la presenza del portabicicletta può interferire con il funzionamento del tergilunotto, che [illegible] tale evenienza non deve [illegible] utilizzato; targa [illegible] luci della vettura non devono risultare integralmente visibili; il carico sporgente - che, a norma, [illegible] può superare i 2/3 dell'interasse del veicolo - deve sempre essere segnalato con l'apposito cartello a strisce biancorosse dotato di catarifrangenti.

In alto, sempre sulla 145, un sistema di fissaggio degli sci. Qui un mini-container ancorato allo schienale di un sedile

**Raffaele Sanguineti**

## Dagli Stati Uniti e dall'Europa nuove strategie per vincere la sfida dell'inquinamento

# In marcia verso il verde più verde

## *E limiti più severi alle emissioni*

I rapporti tra automobile e [illegible]biente continuano [illegible] essere al centro dell'attenzione. [illegible] punta, giustamente, al verde sempre più verde, anche [illegible] in questi ultimi anni i progressi [illegible] campo motoristico sono stati molti, certo superiori [illegible] quelli realizzati in altri campi. Ad esempio, le nuove vetture poste in commercio [illegible] 1993, rispetto a quelle del 1970, emettono cir[illegible] il 93% [illegible] meno di ossidio [illegible] carbonio e l'85% in meno di ossido d'azoto e di idrocarburi incombusti. E [illegible] c'è più alcuna componente di piombo.

Bastono questi dati, che emergono da un recente studio dell'Unione Petrolifera, [illegible] porre in primo piano l'importanza di un parco circolante il più possibile nuovo (il che, fra parentesi, sarebbe importante anche sul piano della sicurezza, attiva e, soprattutto, passiva). Al mondo ci [illegible] oggi circa 470 milioni di vetture, che saliranno a mezzo miliardo nell'ormai vicino Duemila. Circa 200 milioni [illegible] quelle che circolano in Europa. In Italia siamo intorno ai 30 milioni di unità, di cui [illegible] milioni a benzina, [illegible] milioni a gasolio, un milione a Gpl e il resto [illegible] metano. [illegible] devono poi aggiungere i veicoli industriali (2.700.000) e gli autobus [illegible] mila), quasi tutti Diesel. Senza contare le due ruote: 2.600.000 motocicli e [illegible] milioni di ciclomotori.

Ora, il parco circolante nazionale è [illegible] dei più vecchi [illegible] Europa, con una età media di 14 anni. Ma a questo problema [illegible] ne aggiunge un altro, quello della manutenzione di tali veicoli. Un'auto in ordine è fattore essenziale per il contenimento delle emissioni. Secondo i tecnici delle Case costruttrici e delle società petrolifere, una vettura «sregolata» può produrre addirittura il 50% [illegible] più [illegible] scarichi nocivi. Non solo. Si registra anche un aumento del 15-20% nei consumi di carburante. Un bel danno all'ambiente e al portafogli.

Purtroppo, sappiamo tutti come procedano manutenzione [illegible] revisione dei veicoli in Italia. E un problema tira l'altro. Perché le emissioni aumentano notevolmente in condizioni di traffico elevato, in città, con impiego di marce basse e frequenti soste e ripartenze. Il che avviene da noi spesso e volentieri per una serie di [illegible]ivi sedimentati [illegible] tempo: in primis le inadeguate politiche di trasporto pubblico (costoso e poco efficiente secondo gli utenti) e di infrastrutture come parcheggi [illegible] arterie interne di scorrimento rapido. E la situazione è complicata dal disegno degli [illegible] centri storici.

L'impiego dei catalizzatori, reso obbligatorio in Europa dal 1° gennaio 1993 sulle auto nuove, è un fatto positivo. Ma, [illegible] punto, bisognerebbe rapidamente sostituire le vetture più vecchie, prive di questo ormai indispensabile dispositivo. [illegible] noi, [illegible] fine '93, [illegible] parco «verde» ammontava [illegible] 13%. Si dovrebbe raggiungere [illegible] 30% entro il '95 e l'8[illegible] [illegible] [illegible] fatidico Duemila. Naturalmente, chi è partito prima su questa strada, si trova meglio. E' il caso [illegible] [illegible] la Svizzera (57%) l'Austria (48%), la Germania, l'Olanda e la Svezia (40%).

In ogni caso, la voglia di «verde» continua a crescere in tutto il mondo. Una voglia partita negli Usa (e, in particolare, dalla California) da più di due decenni [illegible] approdata poi con crescente successo in Europa, [illegible] che il divario fra le due grandi aree si è progressivamente ridotto. I rispettivi programmi ambientali differiscono di circa 4-5 anni mentre inizialmente quello americano era partito [illegible] [illegible] vantaggio di 15 anni.

La Cee sta preparando una direttiva quadro sulla qualità generale dell'aria. Sì le marmitte catalitiche saranno obbligatorie anche nei veicoli leggeri da trasporto a partire dal prossimo ottobre, dallo stesso mese del '96 entranno in vigore nuovi limiti alle emissioni degli automezzi pesanti. E una regolamentazione più restrittiva partirà dal 1° gennaio '97 per le auto di nuova produzione. Norme, peraltro, che già ora molti costruttori adottano.

Ma si tratta [illegible] una strategia globale che prende in considerazione [illegible] solo gli aspetti tecnici (tecnologie dei motori, qualità dei carburanti) [illegible] anche altri fattori, come la gestione elettronica [illegible] traffico, i controlli ai veicoli, l'educazione di guida. Una sfida che nessuno vuole perdere.

**Michele [illegible]**

LE VETTURE CIRCOLANTI

AUTOVETTURE OGNI 1000 ABITANTI

500 400 300 200 100 0

USA ITALIA GERMANIA FRANCIA REGNO UNITO GIAPPONE ARABIA SAUDITA ARGENTINA BRASILE EX URSS NIGERIA INDIA CINA MEDIA MONDIALE

QUOTE DI "CATALIZZATE" NEL 1993

| | Totale parco circolante (milioni) | Di cui con marmitta catalitica (milioni) | % |
|---|---|---|---|
| AUSTRIA | 3,3 | 1,60 | 48 |
| BELGIO | 4,0 | 0,80 | 20 |
| DANIMARCA | 1,9 | [illegible] | 15 |
| FINLANDIA | 1,9 | 0,36 | 19 |
| FRANCIA | 24,2 | 5,00 | 21 |
| GERMANIA | 39,2 | 15,60 | 40 |
| IRLANDA | 0,9(*) | 0,10(*) | 11(*) |
| ITALIA | 25,4 | 3,30 | 13 |
| NORVEGIA | 1,6 | 0,25 | 15 |
| OLANDA | 6,3 | 2,50 | 40 |
| PORTOGALLO | 2,1(*) | 0,10(*) | 5(*) |
| REGNO UNITO | 23,6(*) | 1,35(*) | 6(*) |
| SPAGNA | 13,1(*) | 0,50(*) | 4(*) |
| SVEZIA | 3,6 | 1,45 | 40 |
| SVIZZERA | 3,3 | 1,89 | 57 |
| | 157,2 | 35,24 | 22 |

(*) Dati 1992

---

L'EVOLUZIONE

## Meno marchi nel mondo: da 160 [illegible] 144

# In 10 anni l'auto [illegible] cambiato volto

IMMERSI, come siamo, nella vita quotidiana, probabilmente [illegible] ci siamo neppure accorti dei profondi cambiamenti avvenuti. Ma indubbiamente durante l'ultimo decennio la storia si è divertita a rimescolare le carte. Sono caduti [illegible] muro [illegible] Berlino e la cortina di ferro, l'Unione Sovietica [illegible] [illegible] blocco comunista [illegible] [illegible] sciolti, la Germania è tornata unita, c'è stata la guerra del Golfo, la Cee [illegible] divenuta una realtà operativa mentre, proprio in questi giorni, viviamo l'avvicinamento tra i Paesi arabi e Israele.

Una rivoluzione epocale, assorbita nella quotidianità. Altrettanto è accaduto per l'automobile. In questi dieci anni è profondamente cambiata sotto tanti aspetti: tecnici, industriali, gestionali e via discorrendo.

Forse per l'uomo della strada tale evoluzione si traduce in una semplice considerazione: «Le auto sono sempre più costose e si possono [illegible] sempre meno». [illegible] che è [illegible] solo [illegible] parte. Ma, soprattutto, si dirà che sono stati compiuti progressi importanti in termini di rispetto dell'ambiente, sicurezza, rendimento chilometrico e comfort. E si citerà [illegible] la marmitta catalitica, la scomparsa del carburatore, la diffusione di airbag, Abs, condizionatore [illegible] servosterzo. Tutti elementi che sulle vetture del [illegible] erano, quando c'erano, un'autentica rarità.

[illegible] è lo [illegible] globale dell'industria che è cambiato profondamente. Nel 1984 si costruivano nei [illegible]que continenti vetture caratterizzate da 160 marchi differenti. Oggi questa cifra si è ridotta esattamente del 10%: siamo scesi a quota 144.

[illegible] registra, prima di tutto, una maggiore concentrazione industriale: Il Gruppo Volkswagen comprende adesso, oltre ai marchi Audi e Vw, anche Seat [illegible] Skoda. Quello Fiat (che nell'84 [illegible] ancora direttamente interessato alla Seat) ha assunto nel frattempo il controllo [illegible] Alfa Romeo, Maserati [illegible] Innocenti. Renault [illegible] è più nell'American Motors e Chrysler-Jeep formano un complesso unico. Rover lascia British Aerospace e la partnership [illegible] Honda ed entra nell'orbita Bmw; Saab passa con General Motors che, frattanto, ha preso e venduto Lotus; Jaguar e Aston Martin indossano i colori Ford e la Lamborghini dà l'addio a Chrysler. Sparisce la Talbot, e con lei svaniscono nella ex Germania [illegible] la Trabant e la Wartburg. E Zil, Zaz, Volga, Lada, Uaz e Moskvich non sono più sovietiche ma... russe.

Fra i nuovi arrivati ci sono società importanti, che producono centinaia di migliaia di auto all'anno. Nell'84 non [illegible] [illegible] venute alla ribalta le coreane Kia, Daewoo e Sang Yong (mentre Hyundai si affacciava timidamente), [illegible] neppure le indiane Mahindra, Maruti e Sipani. Mancavano alcune aziende specializzate [illegible] granturismo come Bugatti, Venturi, Cizeta e McLaren. Idem per i marchi [illegible] lusso delle grandi Case giapponesi (Acura dell'Honda, Infiniti della Nissan [illegible] Lexus della Toyota). Ancora sconosciute erano realtà industriali assai importanti come [illegible] statunitensi Saturn (Gm) ed Eagle (Chrysler).

Fra i Paesi emergenti, in chiave auto, spiccano adesso [illegible] Turchia con Tofas (produce Fiat 124, 131 e Tempra) [illegible] Otosan (vecchie linee della Ford Taunus/Cortina); Taiwan con la Yulon (derivata da Nissan); [illegible] Malesia con circa centomila Proton all'anno (da modelli Mitsubishi ed Hyundai), vendute anche [illegible] Inghilterra; il Brasile, dove alcune piccole fabbriche affiancano i colossi [illegible] multinazionali (Fiat, Volkswagen, Toyota, Ford e Gm, che [illegible] costruiscono più di un milione di veicoli l'anno). Ritorno del Sud Africa dove, caduto l'embargo, ha ripreso slancio (oltre 200.000 vetture l'anno) la produ[illegible] [illegible] con marchi di presti[illegible] (dalla Bmw alla Mercedes) e popolari come Volkswagen, Toyota, Nissan, Ford, Opel, Mazda ed Honda.

Il 1994 dovrebbe chiudersi [illegible] una produzione mondiale vicina ai 36 milioni [illegible] veicoli, contro i 30,6 dell'84. Una crescita, quindi, di [illegible] il 20%. [illegible]o[illegible] crisi [illegible] preoccupazioni l'automobile va avanti. Registrando, al pari della storia, cambiamenti importanti.

Basterà ricordare il [illegible] di veicoli quasi inesistenti dieci anni addietro, come fuoristrada, pick-up [illegible] minivan o monovolume: questi ultimi nell'84 semplicemente non esistevano. Adesso [illegible] avviano a [illegible] costruiti al ritmo di mezzo milione di esemplari all'anno in Europa (negli Usa già [illegible] sfiora il milione). Per non parlare del Giappone, incalzato [illegible] solo dalla ritrovata competitività delle industrie europee e statunitensi, ma anche dai nuovi aggressivi concorrenti [illegible] gli occhi a mandorla. Coreani [illegible] cinesi in prima linea.

**Giulio Mangano**

---

MOTO

### TRE MODELLI A CONFRONTO

## Sempre più amati i «maxi mostri» con 900 cc di cilindrata

# Quando il grosso è bello

## *Ecco le Suzuki, Triumph e Kawasaki*

QUESTO è l'anno delle 900. Più leggere e meno potenti delle 1000, sa[illegible] le maximoto dei prossimi [illegible] anni. Lo dimostra [illegible] successo ottenuto dai modelli Honda, Suzuki [illegible] Kawasaki, [illegible] la Triumph, che per prima aveva puntato su questa cilindrata, ha realizzato un nuovo veicolo, [illegible] Sprint.

Suzuki, Kawasaki, Triumph: turistica la prima, sportiva la seconda, nostalgica la terza. Perché non confrontarle? E' stato possibile grazie alla Suzuki Italia, alla «Numero tre» di Carlo Talamo [illegible] al concessionario Kawasaki di Torino, Gilardi.

Prima di tutto va chiarito che queste motociclette [illegible] delle «750» che hanno preso le vitamine e non delle «1000» messe a dieta, tanto è vero che quando si richiede una pronta accelerazione bisogna scalare due marce. Le Kawasaki e Suzuki hanno la coppia massima (circa 9 kgm) [illegible] [illegible] giri, cosa che le rende dolcissime ai bassi regimi. La Kawasaki, sebbene abbia [illegible] rapporto fin[illegible] esageratamente lungo, [illegible] più briosa. Accorciando il rapporto le prestazioni migliorerebbero decisamente e, forse, scenderebbe anche il consumo, che appare più elevato delle altre.

Molto ben studiata la trasmissione della Triumph che, con i suoi tre cilindri, ha il motore più elastico (8 kgm a 6500 giri). I tornanti, però, bisogna percorrerli in prima, come [illegible] la Suzuki. Con la Kawasaki, invece, si usa la seconda; merito anche del telaio che le consente [illegible] velocità in curva superiore a quella delle altre. [illegible] [illegible] siamo ancora alla perfezione. Nelle «esse» la Kawasaki presenta una certa inerzia dovuta alla geometria del telaio.

La Triumph, invece, che ha un telaio a culla, in tubi, [illegible] quello degli Anni 60, si guida spostando il peso del corpo da un lato all'altro [illegible] sedere. I giovani, che generalmente non conoscono questo stile [illegible] [illegible] abituati ad agire sul manubrio, come richiedono le motociclette attuali, si affaticano inutilmente e ottengono risultati deludenti. Invece la giunonica inglese, guidata nel modo giusto, si rivela competitiva anche nei confronti della sportivissima Honda Cbr 900.

La Suzuki è [illegible] più facile da condurre, tanto da indurre ad allentare la concentrazione nella convinzione che la moto vada da sola, ma non [illegible] del tutto vero. Miracoli non ne fa nessu[illegible]. Quindi, attenzione nelle curve onde evitare che, per un errore grossolano, [illegible] finisca pericolosamente a sinistra.

Il posto [illegible] guida più azzecca[illegible] è quello della Kawasaki. Nonostante l'impostazione sportiva è il più comodo del suo genere, con le leve al posto giusto [illegible] [illegible] possibilità di spostare [illegible] corpo in curva. Quello della Triumph è decisamente datato e l'assenza della carenatura peggiora il comfort. E' [illegible] moto ideale [illegible] guidare con giacca e cravatta. Era certamente questo [illegible] sogno di John Bloor Hinckley, l'immobiliarista londinese che ha deciso di far rivivere il mito Triumph. Comoda la Suzuki, soprattutto per il passeggero che, sulla Kawasaki, non [illegible] la passa molto bene.

Le giapponesi hanno [illegible] cupolino tagliato basso come nei modelli da circuito. Una soluzione che appare poco logica: per cercare riparo, bisogna addirittura «spalmarsi» [illegible] serbatoio. Un cupolino più alto avrebbe tolto qualche inutile chilometro di velocità massima [illegible] avrebbe procurato una maggiore comfort. Il cupolino della Triumph, che è più razionale, si trova però a una tale distanza dal guidatore, da limitare i suoi benefici effetti.

Tutto bene per i freni. Sono adeguati alle prestazioni [illegible] ogni modello. Idem le gomme, anche [illegible] non siamo al livello dei Pirelli Dragon [illegible] dei Michelin Tx 23.

La più avanzata, stilisticamente, è la Suzuki. Il suo disegnatore, Hisashi Okamoto, si è ispirato a quel fascinoso pesce che [illegible] la razza. La Kawasaki è penalizzata da una livrea che non rende giustizia delle sue forme. Aristocratica, soprattutto in verdone, la Triumph.

In conclusione, la Suzuki [illegible] la 900 turistica meglio progettata. Può guidarla anche una g[illegible]vane donna. La Triumph [illegible] la più impegnativa, ma che classe! La Kawasaki [illegible] la più sportiva, ma comoda [illegible] maneggevole.

L'inglese [illegible] la più economica: 15 milioni e mezzo. La Suzuki la supera [illegible] due milioni, mentre ci pare esagerato il prezzo della Kawasaki, 22 milioni, che trova [illegible]a giustificazione teorica in quella decina di chilometri in più di velocità massima.

A proposito [illegible] velocità, si tratta di veicoli che raggiungo[illegible] agevolmente i duecento, molto più dei limiti consentiti e delle capacità dell'utente medio. I giapponesi farebbero bene a interrogarsi sul futuro del mercato delle due ruote. La moto «usa [illegible] getta» ha fatto il suo tempo. Lo dimostrano il rinnovato successo della Bmw e della Harley, il boom della Ducati e quello che [illegible] annuncia da parte della Triumph, che sta costruendo un secondo stabilimento per accogliere le richieste del mercato statunitense. E' tempo [illegible] modelli fatti per dura[illegible] nel tempo.

**Cosimo Mancini**

Le grosse motociclette stanno conoscendo un buon successo sui mercati di tutto il mondo. Sopra, la Suzuki comoda e facile [illegible] condurre; in alto a destra la Triumph, [illegible] il suo stile Old England; a lato, la sportiva Kawasaki

---

## Sistemi di misura

# Sui cavalli [illegible] necessario [illegible]

Ma qual è la potenza [illegible] una vettura? La domanda nasce dal fatto che talora la stessa viene espressa in cavalli (Cv) [illegible] talora in chilowatt (kw) con qualche ulteriore variante di cui diremo. In realtà, non c'è problema, tutto sta nell'intendersi.

Dunque, dal 1980 è entrato [illegible] vigore il sistema internazionale di misura (Si) che considera [illegible] potenza in watt o nel suo multiplo chilowatt (mille watt). C'è un fattore di conversione tra cavalli [illegible] chilowatt, per cui un chilowatt equivale a 1,36 Cv e, viceversa, un cavallo [illegible] 0,736 kw. [illegible]ue calcoletti e si può pas[illegible] [illegible]a una indicazione all'altra, a parte che i Cv danno forse più soddisfazione [illegible] campo motoristico perché il numero espresso risulta più grande.

E [illegible] ai Cv accompagnati dalla sigla kw-Cee [illegible] kw-Din. Quale la differenza? Bisogna in questo [illegible] riferirsi alle condizioni di prova, [illegible] [illegible] valori di pressione e temperatura esterne, che possono variare in relazione alla situazione atmosferica, e al modo [illegible] [illegible] [illegible] allestito [illegible] motore oggetto del test.

Vediamo di spiegarci. E' [illegible] che se la pressione atmosferica è alta e la temperatura bassa, il motore aspira più aria e, [illegible]uindi, eroga maggior potenza. Per poter paragonare propulsori diversi o valutare [illegible] [illegible] serie [illegible] unità controllate in giorni differenti, i tecnici ricorrono a una correzione che permette di portare [illegible] potenza al valore standard.

La correzione secondo il sistema di misura Din (di origine tedesca) prevede che l'aria aspirata [illegible] a 20 gradi e 101 KPa di pressione [illegible] proposito, si può dire [illegible] buona approssimazione che 101 chiloPascal corrispondano a una atmosfera). Inoltre, l'alternatore non [illegible] collegato alla batteria. Con il sistema Cee (più severo) la temperatura è di 25 gradi [illegible] [illegible] pressione di [illegible] Kpa, con alternatore [illegible] impianto di raffreddamento di serie.

In sostanza, il medesimo propulsore, verificato nello stesso luogo, offrirà una potenza inferiore di circa il 2% nel caso che il test venga eseguito rispettando le procedure Cee. Naturalmente, al guidatore impegnato [illegible] strada al volante della sua vettura, poco importa che i suoi Cv siano Cee o Din. L'importan[illegible] [illegible] che ci siano.

**Gianni Rogliatti**

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 11 Agosto 1994
via Marenco 32, telefono 65.681



I medici: preoccupa l'aumento della diffusione dovuta [illegible] contatti etero-sessuali

# «Aids, la strage non si ferma»

## *I malati sono già 1600*

Nei primi sei mesi dell'anno in Piemonte [illegible] sono stati 140 nuovi casi di Aids. In totale i malati accertati sono 1622 (1309 maschi e 313 femmine). Secondo le statistiche ufficiali dell'Assessorato regionale alla Sanità, [illegible] giunti a 37,20 persone contagiate ogni centomila abitanti. La malattia continua ad avanzare anche [illegible] con una velocità più bassa rispetto ad altre regioni. Nella triste graduatoria della diffusione dell'Aids, il Piemonte è al settimo posto dopo Lombardia, Liguria, Abruzzi, Emilia Romagna, Sardegna e Toscana.

«Il nostro impegno nella lotta alla diffusione [illegible] e nell'assistenza è continuo» dicono in Regione. «Abbiamo 13 divisioni [illegible] malattie infettive, [illegible] servizi per le tossicodipendenze, circa 4400 medici di famiglia [illegible] c'è il coinvolgimento dei distretti [illegible] tutte le usl». A Torino l'impegno più rilevante è affidato all'ospedale Amedeo di Savoia: la Clinica Universitaria del professor Gioannini [illegible] tre divisioni ospedaliere (del professor Grillone, dottoressa Soranzo [illegible] dottor Veglio). Poi c'è, presso [illegible] Regina Margherita, la Clinica pediatrica del professor Tovo [illegible] bambini malati sono 23).

**LA CRESCITA** IN 10 ANNI

| [illegible] | Nuovi casi | Totale | Tasso per 100.000 abit. |
|---|---|---|---|
| 1983 | — | — | — |
| 1984 | 3 | 3 | 0,06 |
| 19[illegible] | [illegible] | 11 | 0,25 |
| 1986 | 37 | [illegible] | 1,09 |
| 1987 | 67 | 115 | 2,57 |
| 1988 | 133 | 248 | 5,63 |
| 1989 | 162 | 410 | 9,29 |
| 1990 | 196 | 606 | 12,79 |
| 1991 | 288 | 894 | 18,50 |
| 1992 | 287 | 1.181 | 25,38 |
| 1993 | 301 | 1.482 | 32,04 |
| 1994 (1° sem.) | 140 | 1.622 | 37,20 |

(fonte: Assessorato Reg. [illegible])

Rispetto al passato c'è un cambiamento nella «scheda» dei casi? Chi sono le persone più colpite alla malattia? [illegible] per cento dei soggetti residenti in Piemonte sono tossicodipendenti - spiegano in Assessorato -. Poi vengono gli omosessuali con il 18,6 per cento». A ruota, tra le cause della malattia [illegible] sono: i contatti eterosessuali (9 per cento); omo-tossicodipendenti (2 per cento); trasfusi [illegible] pediatrici (1,4 per cento); emofiliaci (0,8 per cento). «Nel 7,2 per cento dei casi infine [illegible] è identificato il fattore [illegible] rischio».

Il dato che preoccupa i medici riguarda la trasmissione dell'Aids avvenuta in contatti eterosessuali. Dicono all'Amedeo di Savoia: «Lo scorso [illegible] rappresentavano il 7,6 per cento dei casi [illegible]tre oggi siamo al [illegible] per cento». In pratica 147 piemontesi (74 maschi [illegible] 73 donne) hanno contratto la malattia in normali rapporti. La colpa? «Non c'è stata prevenzione - dicono i medici -. Basterebbe ricordarsi le raccomandazioni per evitare [illegible] rischio». La prima, più importante, riguarda l'uso del profilattico. Aggiungono: «Si [illegible] poco o non si [illegible]. Forse chi non è dedito alla droga o non ha particolari abitudini sessuali si sente più sicuro». Nulla di più falso. Il risultato è che l'Aids continua ad uccidere. [illegible] all'inizio [illegible] luglio [illegible]st'anno sono morti 892 piemontesi (il 55 per cento dei malati).

L'ospedale Amedeo di Savoia specializzato nella cura di affetti da malattie contagiose

Il Piemonte è al settimo posto tra le Regioni d'Italia più colpite dal virus

IN PRIMO PIANO

# Il giudice indaga sul pub anti-neri

Inchiesta della procura sull'episodio di discriminazione razziale nel pub [illegible] Borgone ai danni di due cittadini extracomunitari cacciati perché «neri». Sarebbe già iscritto [illegible] registro degli indagati il contitolare [illegible] locale Candido Maritano. La legge prevede condanne sino [illegible] 3 anni [illegible] carcere [illegible] lavoro gratuito «di utilità sociale».

A. Gaino A PAG. 32

Calano furti d'auto e in alloggio, il questore: qui i delinquenti hanno vita durissima

# Hit-parade della mala, primi i borsaioli

## *Le zone a rischio: Centro, San Paolo e San Donato*

Il questore Carlo Ferrigno traccia un bilancio positivo di questa prima parte dell'estate «Torino è diventata più tranquilla»

Estate nera per i topi d'alloggio. Affari magri per i ladri d'auto. Sempre più pigri i professionisti del «Fuori i soldi questa è una rapina». Lo dicono le statistiche della questura: rispetto al giugno dello scorso anno il motore della malavita torinese perde colpi.

Un [illegible] successo per le forze dell'ordine, che in questi giorni brindano al crollo estivo di furti e rapine. L'unico valore [illegible] hit parade criminale che continua a essere «caldo» e quindi preoccupante [illegible] quello dei borseggi. Rispetto [illegible] giugno 1993 sono cresciuti di un terzo: da 148 sono passati [illegible] 204. Aumentano i ladri che sul tram fanno incetta di portafogli? In compenso sono diminuiti, i più temibili scippi: da 63 questo giugno sono scesi a 56.

Non c'è che dire: l'operazione «Estate sicura» organizzata [illegible] questore Ferrigno [illegible] buoni risultati. Ma se il tasso di delinquenza cittadino rispetto allo scorso anno è diminuito, non è invece cambiata la classifica dei quartieri «a rischio». Ecco i dati di luglio. Come accadde nel 1993, Mirafiori [illegible] aggiudica [illegible] scomoda palma della più tormentata dai topi d'alloggio: 18 alloggi ripuliti in soli trenta giorni. Il quartiere Centro, invece, è la sede preferita dai ladri d'auto: [illegible] scorso mese ne sono sparite 92, più di tre [illegible] giorno. La zona di Torino più tranquilla? Rimane Borgo Po. Nonostante i [illegible] alloggi signorili [illegible] precollina è stata turbata dal passaggio degli Arsenio Lupin soltanto 5 volte in un mese.

Come [illegible] il questore [illegible] quasi débâcle della delinquenza torinese? «Torino [illegible] diventata più tranquilla perchè c'è stato un giro di vite, ma [illegible] in senso repressivo: la questura è diventata più operativa e questo lo possono ben vedere [illegible] constatare tutti. D'altronde [illegible] per primo mi [illegible] posto il problema: i cittadini cosa vogliono? Sicurezza. Ed io ho voluto dar loro questa [illegible]rezza. Motivando il personale, anche quello dei commissariati. D[illegible]do l'esempio, partecipando alle operazioni se necessario, anche quelle di controllo notturno nelle zone calde della città».

Mirafiori è ancora [illegible] regno dei topi d'appartamento

DRAMMA

# In coma

## *E' salvato dalla tv*

Un diabetico deve la [illegible] televisore acceso a tutto volume. A salvare da [illegible] crisi irreversibile Michele De Maio, 48 anni (nella foto), sono stati gli agenti chiamati da un vicino esasperato dal frastuono proveniente dall'appartamento del malato. I poliziotti, sfondata la porta del balcone, hanno trovato Michele De Maio in coma, [illegible] sul divano. Trasportato al pronto soccorso, [illegible] la caverà.

I. [illegible] A PAG. 33

INCHIESTA

# Il degrado

## *Villa Genero si arrende*

Prima puntata dell'inchiesta sul degrado di edifici e monumenti torinesi, angoli spesso di grande pregio che la città pare aver dimenticato. Si parte da Villa Genero: «E' in balia dei teppisti - dicono in Comune -. Abbiamo speso inutilmente decine di milioni, adesso basta». Un destino di abbandono documentato dalle fotografie, al quale nessuno sembra in grado di opporsi.

M. Lupo A PAG. 38

**CULTURA IN SOFFITTA**

Valgono 500 milioni, ma la biblioteca di Mirafiori Sud è [illegible] locali

# Diciottomila libri in cerca di lettore

## *Il presidente del quartiere: «Qui manca tutto»*

Storia, letteratura, poesia, arte, avventura, mistero. Un patrimonio di diciottomila libri aspetta ordinatamente accatastato nel deposito comunale di via Cesana. Sarà la solida base su cui costruire una nuova biblioteca decentrata quando se ne aprirà una nuova in aggiunta alle tredici già disseminate per la città.

Il destino di questi libri (valore: mezzo miliardo) era già stato deciso: dovevano finire sugli scaffali della biblioteca [illegible] San Paolo che si sarebbe dovuta aprire nella sede dell'ex Lancia. Poi [illegible] progetto è sfumato e i libri sono rimasti inutilizzati.

Un autentico spreco se si considera che in Mirafiori Sud una biblioteca [illegible] c'è e non c'è mai stata. Si lamenta il presidente della circoscrizione 10, Arcangelo Italiano: [illegible] manca tutto; in campo culturale non c'è nulla, né cinema, né teatri, né biblioteche, né scuole superiori».

Un progetto di massima [illegible] l'apertura di una biblioteca decentrata in realtà [illegible] stato elaborato. [illegible] lo rimpiange [illegible]mente la direttrice delle biblioteche civiche, Giselda Russo: «Era una scuola dismessa che sembrava perfetta per l'uso. Sarebbe venuta fuori [illegible] biblioteca stupenda. I problemi erano tanti soprattutto perché manca il personale, ma i libri c'erano. Purtroppo dopo tante discussioni, tanti sopralluoghi e tante speranze è tutto naufragato».

Il presidente di Mirafiori Sud Arcangelo Italiano lamenta che nella [illegible] non ci sono cinema, teatri e biblioteche

Aggiunge: «Il quartiere non [illegible] riuscito [illegible] garantirsi l'utilizzo della scuola e così la biblioteca non si farà. Almeno per ora. L'ipotesi di utilizzare un'altra scuola secondo [illegible] non funziona; le biblioteche [illegible] essere a piano terra, al massimo su due piani, quello stabile è articolato su tre piani». Spiega il presidente del quartiere: «Si trattava della media Capuana, dismessa da più di cinque anni e in completo stato di abbandono. Andava benissimo e [illegible] avevamo pensato di utilizzarla per aprire un centro di incontro, una biblioteca, una videoteca per stimolare l'amore per il cinema, quello di qualità. Ma i soldi per la ristrutturazione non c'erano [illegible] il Comune ha lasciato cadere il progetto e l'edificio è [illegible] preso dall'Usl». Aggiunge: «Tante promesse come l'apertura di [illegible] nuovo [illegible]vizio per le tossicodipendenze e di psichiatria. Ma finora l'Usl non ha fatto nulla e lo stabile [illegible] degrada ogni giorno di più».

La carenza di servizi culturali nella [illegible] preoccupa il presidente: «I nostri ragazzi devono andare fuori per frequentare il liceo, qui ci sono solo un istituto tecnico [illegible] scuola professionale, per andare al cinema, a teatro, a un concerto, a leggere un libro. Se devono stare fuori per studiare [illegible] divertirsi [illegible] evidente che poi [illegible] riportano il loro sapere nella zona, appena possono [illegible] ne vanno». Lancia una sfida: «La città deve interrogarsi [illegible] che cosa vuol fare di questa zona e deve capire che non si possono criminalizzare le periferie se non si offre alcuna opportunità a chi [illegible] vive. Da anni chiedo che si costruisca quella che definisco, [illegible] un po' di azzardata fantasia, una torre culturale polivalente. Quale amministrazione finalmente la realizzerà?».

(m. cas.)

Cinque animali stramazzano al suolo in via Arsenale: i vigili indagano

# Riso al veleno, strage di piccioni

## *Uccisi dai chicchi lanciati sui tetti dei palazzi*

Un «pluriomicidio» si è consumato ieri pomeriggio in via Arsenale, davanti al cinema Olimpia. Le vittime sono cinque piccioni, stramazzati al suolo dopo aver mangiato chicchi di riso avvelenato.

Alle 16,30 Eligia Pillonca, 60 anni, ha dato l'allarme ai vigili: «Passavo sul marciapiede [illegible] mio figlio. [illegible] è caduto in testa un piccione. Pochi istanti dopo ne sono precipitati a terra altri quattro». Si è radunato un gruppetto di persone, che ha assistito all'agonia delle bestiole. «Poverini», dice Lucia Spanù, 89 anni. «Ero ai giardini di Porta Nuova, stavo dando becchime ad altri piccioni: un'amica [illegible] ha chiamato, sono corsa qui. Tempo fa ero [illegible] pure multata, perché gettavo ai piccioni grano e briciole di pane. Centomila lire, che aveva pagato l'Enpa per conto mio. Un sacco di gente [illegible] insulta, quando vede che li nutro: che male faccio? [illegible] vivo sola, e amo tutti gli [illegible]mali: cani, gatti, persino i topi».

[illegible] Eligia Pillonca: «Anch'io, qualche volta, ho portato pane [illegible] ai piccioni. Chi non vuol nutrirli, faccia pure. Ma perché avvelenarli? Ora, se passa di qui un cane randagio e ne mangia [illegible] morirà anche lui. Mi chiedo che razza di persona sia, chi si [illegible] preso la briga di spendere soldi per comprare il veleno. Dev'essere un maniaco».

Eligia Pillonca, 60 [illegible]: «Camminavo sul marciapiede [illegible] figlio, mi è caduto [illegible] piccione in testa»

Domenico Trovato ha messo a disposizione il telefono del cinema Olimpia, e sul luogo del «delitto», alle 18,34, [illegible] arrivata una pattuglia di vigili. A terra, sul marciapiede, sono rimasti dei chicchi [illegible] riso: probabilmente si tratta di becchime avvelenato. Stamane sarà avvisata del misfatto la Protezione animali.

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Giovedì 11 Agosto 1994
via Marenco 32, telefono 65.681



I medici: preoccupa l'aumento della diffusione dovuta a contatti etero-sessuali

## «Aids, la strage non si ferma»

### *I malati sono già 1600*

Nei primi sei mesi dell'anno [illegible] Piemonte ci sono [illegible] 140 nuovi casi di Aids. In totale i malati accertati [illegible] 1622 (1309 maschi e 313 femmine). Secondo le [illegible]stiche ufficiali dell'Assessorato regionale alla Sanità, siamo giunti a 37,20 persone contagiate ogni centomila abitanti. La malattia continua ad avanzare anche se [illegible] una velocità più bassa rispetto [illegible] altre regioni. Nella triste graduatoria della diffusione dell'Aids, [illegible] Piemonte è al settimo posto dopo Lombardia, Liguria, Abruzzi, Emilia Romagna, Sardegna e Toscana.

«Il nostro impegno nella lotta alla di[illegible] del virus e nell'assistenza è continuo» dicono [illegible] Regione. «Abbiamo 13 divisioni per le malattie infettive, 63 servizi per le tossicodipendenze, circa 44[illegible] medici di famiglia [illegible] c'è il coinvolgimento dei distretti di tutte le usle. A Torino l'impegno più rilevante è affidato all'ospedale Amedeo di Savoia: la Clinica Universitaria del professor Gioannini [illegible] tre divisioni ospedaliere (del professor Grillone, dottoressa Soranzo [illegible] dottor Veglio). Poi c'è, presso il Regina Margherita, la Clinica pediatrica del professor Tovo (i bambini malati [illegible] 23).

**LA CRESCITA** IN 10 ANNI

| Anno | Nuovi casi | [illegible] | [illegible] per 100.000 abit. |
|---|---|---|---|
| 1983 | — | — | — |
| 1984 | 3 | 3 | 0,06 |
| 1985 | 8 | 11 | 0,25 |
| 1986 | 37 | [illegible] | 1,09 |
| 1987 | 67 | 115 | 2,57 |
| 1988 | 133 | 248 | 5,63 |
| 1989 | 162 | 410 | 9,28 |
| 1990 | 196 | 606 | [illegible] |
| 1991 | 288 | 894 | 18,60 |
| 1992 | 287 | 1.181 | 25,36 |
| 1993 | 301 | 1.482 | 32,04 |
| 1994 (1° sem.) | 140 | 1.622 | 37,20 |

(fonte: Assessorato Reg. Sanità)

Rispetto al passato c'è un cambiamento nella «schedas dei casi? Chi [illegible] le persone più colpite alla malattia? «Il 59,6 per cento dei soggetti residenti in Piemonte [illegible] tossicodipendenti - spiegano in Assessorato - . Poi vengono gli omosessuali [illegible] (il 18,6 per cento». A ruota, tra le [illegible] della malattia ci [illegible]: i contatti eterosessuali (9 per cento); omo-tossicodipendenti (2 per cento); trasfusi e pediatrici (1,4 per cento); emofiliaci (0,8 [illegible] cento). «Nel 7,2 per cento dei casi infine non [illegible] identificato il fattore [illegible] rischio».

Il dato che preoccupa i medici riguarda la trasmissione dell'Aids avvenuta in contatti eterosessuali. Dicono all'Amedeo di Savoia: «Lo scorso anno rappresentavano il 7,6 per cento dei casi [illegible] oggi siamo al 9 per cento». In pratica 147 piemontesi (74 maschi e 73 donne) hanno contratto la malattia in normali rapporti. La colpa? «Non c'è [illegible] prevenzione - dicono i medici - . Basterebbe ricordarsi le raccomandazioni per [illegible] il rischio». La prima, più importante, riguarda l'uso del profilattico. Aggiungono: [illegible] usa poco o non si usa. Forse chi non è dedito alla droga o non ha particolari abitudini sessuali si sente più sicuro». Nulla [illegible] più falso. [illegible] risultato è che l'Aids continua [illegible] uccidere. Sino all'inizio [illegible] luglio di quest'anno sono morti [illegible] piemontesi (il 55 per cento dei malati).

L'ospedale Amedeo [illegible] Savoia specializzato nella cura di affetti [illegible] malattie contagiose

Il Piemonte è al settimo posto tra le Regioni d'Italia più colpite dal virus

IN PRIMO PIANO

## Il giudice indaga sul pub anti-neri

Inchiesta della procura sull'episodio [illegible] discriminazione razziale nel pub di Borgone ai danni di due cittadini extracomunitari cacciati perché «neri». Sarebbe già iscritto al registro degli indagati il contitolare del locale Candido Maritano. La legge prevede condanne [illegible] sino a [illegible] anni [illegible] carcere e lavoro gratuito «di utilità sociale».

A. [illegible]

Calano furti d'auto e in alloggio, [illegible] questore: qui i delinquenti hanno vita durissima

## Hit-parade della mala, primi i borsaioli

### *Le zone a rischio: Centro, San Paolo e San Donato*

Il questore Carlo Ferrigno traccia un bilancio positivo di questa prima parte dell'estate «Torino [illegible] diventata più tranquilla»

Estate nera per i topi d'alloggio. Affari magri per i ladri d'auto. Sempre più pigri i professionisti del «Fuori i soldi questa è una rapina». Lo dicono le statistiche della questura: rispetto al giugno dello [illegible] anno il [illegible] della malavita torinese perde colpi.

Un bel successo per le forze dell'ordine, che in questi giorni brindano al crollo estivo di furti e rapine. L'unico valore della hit parade criminale che continua a essere «caldo» e quindi preoccupante è quello dei borseggi. Rispetto al giugno 1993 sono cresciuti di un terzo: da 148 sono passati a 204. Aumentano i ladri che sul tram fanno incetta di portafogli? In compenso sono diminuiti, i più temibili scippi: da 63 questo giugno sono [illegible] a 56.

Non c'è che dire: l'operazione «Estate sicura» organizzata dal questore Ferrigno dà buoni risultati. Ma se il tasso [illegible] delinquenza cittadino rispetto allo scorso [illegible] è diminuito, [illegible] è invece cambiata [illegible] classifica dei quartieri «a rischio». Ecco i dati di luglio. Come accadde nel 1993, Mirafiori si aggiudica la scomoda palma della più tormentata dai topi d'alloggio: 18 alloggi ripuliti in soli trenta giorni. Il quartiere Centro, invece, è la sede preferita dei ladri d'auto: lo [illegible] mese ne sono sparite 92, più di tre il giorno. La zona di Torino più tranquilla? Rimane Borgo Po. Nonostante i suoi alloggi signorili la precollina è stata turbata dal passaggio degli Arsenio Lupin soltanto 5 volte in [illegible].

Come commenta il questore la [illegible] débâcle della delinquenza torinese? «Torino è diventata più tranquilla perché c'è stato un giro di vite, ma non [illegible] senso repressivo: la questura è diventata più operativa e questo lo possono ben vedere e constatare tutti. D'altronde [illegible] per primo [illegible] sono posto il problema: i cittadini [illegible] vogliono? Sicurezza. Ed io ho voluto dar loro questa sicurezza. Motivando il personale, anche quello dei commissariati. Dando l'esempio, partecipando alle operazioni se necessario, anche quelle [illegible] controllo notturno nelle zone calde della città».

[illegible]

## In [illegible]

### *E' salvato dalla tv*

Un diabetico deve la vita al televisore acceso a tutto volume. A salvare da una crisi irreversibile Michele [illegible] Maio, 48 anni (nella foto), sono stati gli agenti chiamati [illegible] un vicino esasperato dal frastuono proveniente dall'appartamento del malato. I poliziotti, sfondata la porta del balcone, hanno trovato Michele De Maio in coma, [illegible] sul divano. Trasportato al pronto soccorso, se la caverà.

I. Barbiero A PAG. 33

INCHIESTA

## Il degrado

### *Villa Genero si arrende*

Prima puntata dell'inchiesta sul degrado di edifici [illegible] monumenti torinesi, angoli spesso di grande pregio che la città pare aver dimenticato. Si parte da Villa Genero: «E' in balia dei teppisti - dicono in Comune -. Abbiamo speso inutilmente decine di milioni, adesso basta». Un destino di abbandono documentato dalle fotografie, [illegible] quale nessuno sembra in grado di opporsi.

M. Lupo A PAG. 36

[illegible]

**CULTURA IN SOFFITTA**

Valgono 500 milioni, ma la biblioteca di Mirafiori Sud è senza locali

## Diciottomila libri in cerca di lettore

### *Il presidente del quartiere: «Qui manca tutto»*

Il presidente di Mirafiori Sud Arcangelo Italiano lamenta che nella zona non ci sono cinema, teatri e biblioteche

Storia, letteratura, poesia, arte, avventura, mistero. Un patrimonio di diciottomila libri aspetta ordinatamente accatastato nel deposito comunale [illegible] via Cesana. Sarà la solida base su cui costruire una nuova biblioteca decentrata quando se [illegible] aprirà una nuova in aggiunta alle tredici già disseminate per la città.

Il destino di questi libri (valore: mezzo miliardo) era già stato deciso: dovevano finire sugli scaffali della biblioteca di San Paolo che si sarebbe dovuta aprire nella sede dell'ex Lancia. Poi il progetto [illegible] sfumato e i libri sono rimasti inutilizzati.

Un autentico spreco se si considera che in Mirafiori Sud una biblioteca non c'è e non c'è mai stata. Si lamenta il presidente della circoscrizione 10, Arcangelo Italiano: «Qui [illegible] tutto; in campo culturale [illegible] c'è nulla, né cinema, né teatri, né biblioteche, né scuole su[illegible].

Un progetto di massima per l'apertura di una biblioteca decentrata in realtà era stato elaborato. E lo rimpiange amaramente la direttrice delle biblioteche civiche, Giselda Russo: «Era una scuola dismessa che sembrava perfetta per l'uso. Sarebbe venuta fuori una biblioteca stupenda. I problemi erano tanti soprattutto perché manca il personale, [illegible] i libri c'erano. Purtroppo dopo tante discussioni, tanti sopralluoghi e [illegible] speranze è tutto naufragato».

Aggiunge: «Il quartiere [illegible] è riuscito [illegible] garantirsi l'utilizzo della scuola e così la biblioteca non [illegible] farà. Almeno per ora. L'ipotesi di utilizzare un'altra scuola secondo noi [illegible] funziona; le biblioteche devono essere a piano terra, al [illegible] piani, quello stabile è articolato su tre piani». Spiega il presidente del quartiere: «Si trattava [illegible] media Capuana, dismessa da più di cinque anni e in completo stato di abbandono. Andava benis[illegible] e [illegible] avevamo pensato di utilizzarla per aprire un centro [illegible] incontro, una biblioteca, [illegible] videoteca per stimolare l'amore per il cinema, quello di qualità. Ma i soldi per la ristrutturazione [illegible] c'erano così [illegible] Comune ha lasciato cadere il progetto e l'edificio è stato preso dall'Usl». Aggiunge: «Tante promesse come l'apertura di un nuovo servizio per le tossicodipendenze o di psichiatria. Ma finora l'Usl non ha fatto nulla e lo stabile si degrada ogni giorno di più».

La carenza di servizi culturali nella zona preoccupa il presidente: «I nostri ragazzi devono andare fuori per frequentare il liceo, qui ci sono solo un [illegible] tecnico e una scuola professionale, per andare al cinema, a teatro, a un concerto, a leggere [illegible] libro, [illegible] devono stare fuori per studiare e divertirsi e evidente che poi non riportano il loro sapere nella zona, appena possono se ne vanno». Lancia una sfida: «La città deve interrogarsi su che cosa vuol fare di questa [illegible] deve capire che non si possono criminalizzare le periferie se non si offre alcuna opportunità a chi ci vive. Da anni [illegible] chiedo che si costruisca quella che definisco, con un po' [illegible] azzardata fantasia, una torre culturale polivalente. Quale amministrazione finalmente la realizzerà?».

[m. cas.]

Cinque animali stramazzano al suolo in via Arsenale: i vigili indagano

## Riso al veleno, strage di piccioni

### *Uccisi dai chicchi lanciati sui tetti dei palazzi*

Eligia Pillonca, [illegible]: «Camminavo [illegible] marciapiede [illegible] mio figlio, mi è caduto [illegible] piccione in testa»

Un «pluriomicida» si è consumato ieri pomeriggio in via Arsenale, davanti al cinema Olimpia. Le vittime sono cinque piccioni, stramazzati al suolo dopo aver mangiato chicchi di riso avvelenato.

Alle 18,30 Eligia Pillonca, 80 anni, ha dato l'allarme ai vigili: «Passavo sul marciapiede con mio figlio. Mi è caduto [illegible] un piccione. Pochi istanti dopo ne [illegible] precipitati [illegible] terra altri quattro». Si è radunato un gruppetto di persone, che [illegible] assistito all'agonia delle bestiole. «Poverini», dice Lucia Spanù, [illegible] anni. «Ero ai giardini di Porta Nuova, stavo dando becchime ad altri piccioni: un'amica mi [illegible] chiamato, sono corsa qui. Tempo fa ero stata pure multata, perché gettavo ai piccioni grano e briciole di pane. Centomila lire, che [illegible] pagato l'Enpa per conto mio. Un sacco di gente mi insulta, quando vede che li nutro: che male faccio? Io vivo sola, e amo tutti gli animali: cani, gatti, persino i topi». E Eligia Pillonca: «Anch'io, qualche volta, ho portato pane secco ai piccioni. Chi non vuol nutrirli, faccia pure. Ma perché avvelenarli? Ora, se passa di qui un cane randagio e [illegible] mangia uno, morirà anche lui. Mi chiedo che razza di persona sia, chi si è preso la briga di spendere soldi per comprare [illegible] veleno. Dev'essere un maniaco».

Domenico Trovato ha messo a disposizione il telefono del cinema Olimpia, [illegible] sul luogo del «delitto», alle 18,34, è arrivata [illegible] pattuglia di vigili. A terra, sul marciapiede, sono rimasti dei chicchi di riso: probabilmente si tratta di becchime avvelenato. Stamane sarà avvisata del misfatto la Protezione animali.

Rapporto Digos dopo la protesta di un nordafricano cacciato dal locale. E spunta un altro caso

# Pub razzista, titolare indagato

## *Ora rischia fino a tre anni di carcere*

Da ieri c'è un fascicolo in più sulla scrivania del sostituto procuratore Alessandro Prunas: contiene la denuncia [illegible] cittadino marocchino cacciato da un pub [illegible] Borgone per [illegible] solo fatto di essere [illegible]. Dopo [illegible] letto *La Stampa* di lunedì, agenti della Digos e della polizia amministrativa sono saliti a Sant'Antonino e hanno raccolto, in casa del giovane, [illegible] dichiarazioni di Ahmed Hajli. E nel rapporto consegnato in Procura al magistrato di turno hanno indicato in Candido Maritano, uno dei titolari del locale, [illegible] un suo dipendente i responsabili di una discriminazione razziale punita dalla legge. Maritano deve essere, per forza di [illegible], già stato iscritto nel registro degli indagati. L'altro è ancora da identificare. Si tratta del buttafuori che ha materialmente eseguito l'ordine del proprietario.

Nei loro confronti la Procura intende procedere per un reato che nel codice penale compare dal 1975, quando anche la nostra legislazione recepì la Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale, firma[illegible] a New York nove anni prima. La legge prevede la condanna sino a tre anni di reclusione e sanzioni [illegible]. Quest'ultime, approvate dal Parlamento nel giugno 1993, appaiono decisamente innovatorie per il profilo giuridico della pena: dispongono, fra l'altro, l'obbligo di prestare una attività non retribuita a favore della cittadinanza «per finalità sociali o di pubblica utilità». Dall'assistenza agli anziani a quella degli handicappati. Periodo massimo: 12 settimane.

Erano i mesi dell'allarme sociale contro i *naziskin*. E vennero varate quelle misure «urgenti» in materia di discriminazione razziale, etnica [illegible] religiosa. Il dottor Alberto Mellano, dirigen[illegible] della polizia amministrativa, ha sentito Hajli [illegible] raccolto le «dichiarazioni spontanee» [illegible] Mari[illegible] che ha raccontato la sua versione dei fatti: sere prima nel «Dan Donnelly's», un ex ristorante ristrutturato sulla strada principale del paese, [illegible] dozzina di extracomunitari sarebbero stati mal sopportati da una parte della [illegible] clientela giovanile. E qualcuno avrebbe protestato con Maritano: «Questo è un pub per i negri o per la gente della valle?». Conseguenza: «Ho dato l'ordine al personale di limitare l'affluenza di quel genere di stranieri. Ma quei due lì, che erano già venuti e [illegible] davano fastidio, potevano entrare. Il mio dipendente ha esagerato nell'eseguire le istruzioni».

Maritano avrebbe così scaricato sul buttafuori parte della responsabilità. In verità, lo stesso Hajli ha dichiarato a giornali e tv di essere stato trattato con gentilezza dal dipendente del pub, che si sarebbe persino scusato con lui nell'accompagnarlo all'uscita. Ma adesso probabilmente perderà il posto. La polizia amministrativa ha ravvisato nel suo ruolo in quel locale pubblico un'altra violazione [illegible] legge, «perché dove non si paga il biglietto per l'ingresso non si possono utilizzare buttafuori per selezionare la clientela». Il titolare: «Ci metterò la tessera per far entrare chi voglio io». E' un'idea per un locale affollato da centinaia di giovani ogni sera, sino a notte inoltrata, quando altre birrerie, da Avigliana a Meana, restano aperte per tutti, extracomunitari compresi.

E' probabile che già oggi, o al più tardi nei prossimi giorni, compaiano in Procura il dottor Ahmed Hajli, [illegible] anni, laureato in Economia e Commercio e per necessità operaio a Sant'Ambrogio, in Valle di Susa regolarmente [illegible] residente dal 1990, [illegible] il suo amico Fikri Khalifa, 35 anni, anch'egli marocchino di nazionalità, operaio e in regola con permessi di soggiorno e di lavoro. Il pm Prunas intende cominciare la sua inchiesta dalle loro deposizioni. Poi sarà la volta degli indagati.

**Alberto Gaino**

### LE [illegible]

## *«Dovrete aiutare i deboli»*

La legge n. 205 del 25 giugno 1993 prevede che l'attività non retribuita a favore della collettività, da svolgersi al termine dell'espiazione della pena detentiva, deve essere determinata dal giudice con «modalità tali da non pregiudicare [illegible] esigenze lavorative o di studio del condannato». L'ambito è ampio: dal restauro di edifici danneggiati con scritte di organizzazioni razziste (ma non il caso del pub di Borgone) al lavoro per enti di assistenza e associazioni di volontariato che operino nei confronti di anziani e handicappati, nel recupero dei tossicodipendenti o nel dare una mano agli stessi extracomunitari in difficoltà (e questo è il caso di un eventuale contrappasso). Poi l'intervento [illegible] protezione civile o di tutela dell'ambiente.

Sotto inchiesta anche il «buttafuori» che ha eseguito gli ordini

Ahmed Hajli e Candido Maritano. A destra Maftah Bouchaib

## «Marocchino? Fuori dal [illegible]»

### *Voleva noleggiare videocassette «Sono stato offeso e insultato»*

«"Non [illegible] clienti extracomunitari. E [illegible] voglio marocchini nel mio negozio. Quindi, niente videocassette". Mi ha detto proprio così, si figuri come ci [illegible] rimasto». Maftah Bouchaib, cittadinanza marocchina, da 10 anni residente in Italia, dipendente della Sagat all'aeroporto di Caselle, racconta quanto gli è successo al Centro Culturale Cinematografico di via Consolata 4.

«Volevo noleggiare le cassette dei film, mi spettavano per contratto, invece sono stato insultato e offeso». Questa la storia: a fine aprile Maftah legge sul giornale la pubblicità di un'iniziativa promozionale [illegible] Marvin, il grosso centro vendita di cine e hi-fi di piazza Lagrange. L'offerta consiste nell'acquisto di tivucolor, videoregistratore e impianto hi-fi ad un prezzo estremamente vantaggioso, [illegible] nel «pacchetto» c'è anche una tesse[illegible] per videonoleggio di film: 365 cassette in tutto, da ritirare al Centro di via Consolata.

Maftah compra, paga, e se ne esce con i suoi acquisti, destinati alla sua casa in montagna. Qualche tempo dopo decide di ritirare le prime cassette. E qui qualcosa va storto. Esibisce la tessera rilasciatagli da Marvin, e il titolare del centro, visto il cognome, gli chiede: «Scusi, ma lei è straniero?». L'altro risponde: «Beh, sì, sono cittadino marocchino. Perché?». Risposta: «Non possiamo accettarla, niente extracomunitari, solo italiani».

Inutilmente Maftah ha cercato [illegible] convincerlo: «Gli ho mostrato il permesso di soggiorno, e gli ho persino dato il tesserino della Sagat, perché volevo fargli capire che sono una persona perbene, con un lavoro stabile, e che vivo in Italia da un sacco di anni. Gli ho persino detto che mi sono comprato una casa, qui a Torino. Insomma, non sapevo più che dirgli».

Il titolare è irremovibile. L'altro pure: «Non c'entravano più i film, era diventata una questione di principio». Allora chiede una dichiarazione scritta, che gli viene prontamente fornita, e che inizia così: «Dichiaro alla società Marvin che, come già era stato ribadito da noi nello statuto, non possono essere accettati alla nostra associazione cittadini, [illegible] non [illegible] cittadinanza italiana». La lettera continua testuale: «Sperando che non accadano più in seguito fatti che non dipendo[illegible] dalla nostra volontà, fin dall'inizio prestabiliti, ci vedremo costretti a ritirare la convenzio[illegible] con la vostra società».

Ieri il Centro era chiuso per ferie. Impossibile chiedere al titolare ragione di questa scelta. Una spiegazione la offre Marvin, nella persona del suo amministratore delegato Mario Martucci: «Innanzitutto, nel contratto stipulato [illegible] Centro non c'erano esclusioni. Quindi noi non potevamo immaginare che avrebbero rifiutato le cassette ai nostri clienti stranieri. E di stranieri ne abbiamo tanti, almeno il 30 per cento, [illegible] punto che abbiamo studiato un'offerta Free Tax, [illegible] rimborsiamo l'Iva agli stranieri».

[illegible] voi sapevate dell'«incidente» capitato a Maftah? «Sì, [illegible] abbiamo chiesto spiegazioni a Paride Mensa, titolare del Centro, che è un ente senza fine di lucro, patrocinato dalla presidenza del Consiglio della Regione e dall'assessorato alla Cultura del Comune. Ci ha risposto che non era per razzismo, ma per motivi di "fido", visto che le sue cassette so[illegible] merce per amatori e collezionisti, del valore di centinaia [illegible] mila lire. E non voleva correre il rischio di perderle». Che cosa pensate di fare, [illegible] questo punto? «Gli abbiamo contestato la violazione contrattuale, poi abbiamo risolto [illegible] contratto stesso. Anche perché la tessera in questione io l'ho già pagata. La prossima promozione [illegible] faremo con un altro centro di noleggio. Al signor Maftah abbiamo offerto una nuova tessera, da utilizzare altrove, e le nostre scuse».

**Brunella Giovara**

### I LADRI [illegible]

Il piccolo sequestrato a Milano e liberato [illegible] Germania è ora al mare con i genitori

# Michelino rapito per farne uno [illegible]

*I nonni: «Il nipotino sta bene però ha avuto tanta paura»*
*Il giudice: «Ha rischiato di subire violenze terribili»*

Michelino Daniele Halilovic con [illegible] madre Dina, di [illegible] anni. A destra, il [illegible] del piccolo sequestrato Kahro Ahmetovic

MICHELINO è scampato a una sorte terribile. Il bambino di due anni sequestrato sulla tangenziale Est di Milano e liberato a Francoforte dalla polizia non stava per essere venduto e «adottato» da una ricca famiglia senza figli. Secondo gli inquirenti, sarebbe presto finito ad ingrossare il piccolo esercito degli «argàti», i «paria» delle [illegible]munità nomadi sottoposti a raccapriccianti violenze.

Michelino ha anche un altro nome, Daniele. Ha capelli biondi e ricci e tre fratelli di 6, 7 e 9 anni. Il babbo è Avdo Halilovic, 26 an[illegible]. La madre, Dina Ahmetovic di 30, partorirà un altro figlio il mese prossimo. La famiglia vive al campo nomadi di strada dell'Arrivore: Avdo e Dina sono arrivati a Torino da bambini. Il loro lavoro è quello tradizionale dei korakane: trasformano scarti [illegible] rame e ferro in oggetti d'artigianato.

Al campo, duecento zingari ormai «stanziali» in città, ieri non si parlava che di Michelino, rapito da una banda di «ladri di bambini» che voleva trasformarlo in un piccolo schiavo. Michelino non c'era: i genitori lo hanno raggiun[illegible] in Germania e portato al mare, [illegible] Albenga. Alle baracche dell'Arrivore erano rimasti solo i nonni del piccolo, Kahro e Hagira Ahmetovic (genitori di Dina), e la mamma di Avdo Halilovic, Zaida. «Per fortuna Michelino sta bene. Lo ha visitato un medico: ha solo avuto tanta paura. Come noi e i nostri figli: impazzivamo all'idea di averlo perso».

Il bambino era stato rapito il 24 luglio dal camper nel quale dormiva, con i genitori, sulla tangenziale di Milano. Il «commando» era composto da Hajra Selimovic, korakané residente in Germania, [illegible] marocchino Mohamed Chaif e dal tedesco Mark Shunke, bloccati 48 ore dopo a Francoforte dalla polizia criminale tedesca. I tre avevano deciso per il piccolo Michele un destino terribile: «L'avrebbero ceduto ad altri nomadi e ridotto in schiavitù» spiega Roberto Cavaciocchi, il dirigente dell'Ufficio stranieri della questura di Milano che ha condotto [illegible] indagini, coordinate dal pm Daniela Borgonovo. «I bambini rapiti diventano "argàti", che subiscono violenze terribili. Dall'86 ne abbiamo liberati un centinaio, denunciando 160 "gazda", i padroni dei piccoli schiavi».

Gli «argàti» vengono addestrati a rubare in tenerissima età. Chi li sequestra non li riconosce come figli: i bambini entrano a far parte di una famiglia [illegible] nomadi che li sfrutta. «Ogni bambino - dice il dottor Cavaciocchi - può [illegible] venduto più volte. Esiste [illegible] tariffario degli "argàti": il prezzo sale a mano a mano che cresce l'abilità nel furto. Un bimbo molto svelto può essere venduto anche per 50 milioni». I piccoli schiavi vengono separati dagli altri bambini. «Spesso sono costretti per giorni a vivere incatenati in una tenda. Vengono lasciati soli e al buio, e picchiati a sangue se si ribellano. Le botte e le bruciature di sigarette sulle braccia li riducono in uno stato di terrore». Una volta cresciuti, gli «argàti» si affrancano. Se sono diventati ladri molto abili spesso si trasformano in «gazda». «In caso contrario si allontanano dagli altri nomadi».

Michelino, ora, avrà una sorte migliore. Difficilmente diventerà colto e ricco, [illegible] non sarà mai uno schiavo.

**Giovanna Favro**

## BOLLETTINO METEO

*Giovedì 11 Agosto*

### PREVISIONI

[illegible]

### IERI

**[illegible] IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 29,1 |
| MINIMA | 22,6 |
| UMIDITA' (ore 14) | 75% |

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 14 | 0 [illegible] |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 1,5 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 68,9 |

**[illegible] DI CASELLE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 27,1 | MINIMA | 21,7 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1004 [illegible] |

**RECORD** [illegible]

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 38,8 | 9 agosto 1964 |
| MINIMA | 5,8 | 30 agosto 1980 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | [illegible] | MINIMA | 18,8 |

### OGGI

**IL SOLE:** [illegible]

**LA [illegible]** [illegible]

**MERCURIO:** [illegible]

**MARTE:** [illegible]

**GIOVE:** [illegible]

**SATURNO:** [illegible]

**LE [illegible]** [illegible]

Luna nuova 7 agosto ore 11
Primo quarto 14 agosto ore 8
Luna piena 21 agosto ore 9
Ultimo quarto 29 agosto ore 9

# *Specchio dei tempi*

**«Esame di gastroscopia bloccato a metà, senza spiegazioni» - «A Piossasco gatti avvelenati con stricnina» - «La frescura del tramonto e lo spaccio di droga» - «Un'umiliazione che lascia l'amaro in bocca!»**

Una lettrice ci scrive:

«Patisco di disturbi allo stomaco, dovuti all'ulcera e alla presenza di un'ernia iatale. Nel mese di febbraio il medico mi ha consigliato di eseguire un'ecografia addominale superiore e una gastroscopia. L'ospedale più vicino, il Gradenigo, in quel periodo (marzo) non effettua ecografie né gastroscopie poiché il reparto è chiuso per lavori. Decido quindi di prenotare al S. Giovanni di via Cavour, dato che negli altri ospedali c'è un'attesa di oltre tre mesi. Il 19 aprile effettuo la gastroscopia e il 10 maggio mi reco al Gradenigo per una visita dalla gastroenterologa, la quale mi prescriverà degli antibiotici. Dopo un mese devo effettuare una nuova gastroscopia [illegible] controllo. Il 27 giugno prenoto al Gradenigo (poiché il reparto è ripristinato) e l'esame è fissato per il 27 luglio. Porto gli esami precedentemente effettuati. L'infermiera mi spruzza dell'anestetico in bocca per tre o quattro volte. Arriva il medico e, riscontrando che la prima gastroscopia era stata eseguita al S. Giovanni si rifiuta [illegible] eseguire l'esame, dicendo di rivolgermi a quella struttura. Per fortuna non mi era ancora stata praticata l'iniezione. Ora ripeterò l'esame al S. Giovanni [illegible] desidererei avere spiegazioni».

Carmela Mazziga

Un lettore ci scrive:

«Da otto anni abito nella periferia di Piossasco e fino a venerdì ho avuto la compagnia di due miei gatti e di un terzo che dopo la morte della [illegible] anziana padrona, raccolsi stremato dinanzi alla mia porta di casa.

«Ritengo naturale che in una zona di campagna queste bestiole seppure di abitudini domestiche, ogni tanto possano aver varcato il mio recinto, fatto qualche giro [illegible] dintorni o talvolta aver provocato l'abbaiare di qualche cane del vicinato. Fatto sta che l'altro giorno dopo indescrivibili atroci sofferenze, due di questi gatti sono morti dopo aver manifestato la tipica sintomatologia dell'avvelenamento da stricni[illegible] in forte dose.

«Ora provo grande amarezza nel constatare l'esistenza di individui umani capaci di vigliaccherie del genere».

Gianni Zucco

Un gruppo di lettori ci scrive:

«A chi è rimasto in città in questa torrida estate, per lo più persone anziane con un cagnolino per compagnia, è vietato da un po' di tempo gioire dell'attesa frescura del tramonto, camminando nei viali o sedendosi sulle panchine del giardino antistante l'ospedale S. Giovanni vecchio "contro tumori"; poiché proprio [illegible] quell'ora (19,30-20) e nelle successive la zona si affolla di una variopinta e violenta turba di ragazzotti che attendono di acquistare la desiderata dose di droga dallo spacciatore di turno, solitamente nordafricano, [illegible] che non esitano [illegible] scippare appunto le persone più deboli.

«E' intollerabile ed indegno che tutto ciò accada come se [illegible] trattasse di cosa lecita e normale limitando di fatto il diritto dei cittadini della zona di fruire di un'area verde la cui ristrutturazione e manutenzione è costata e costa fior di quattrini ai contribuenti.

«E' necessario e urgente che le forze dell'ordine intervengano con azioni [illegible] pattuglia in continuazione per cacciare questa gente, prima che il giardino diventi la Platz-Spitz di Torino, tanto più che da un lato della piazza si affaccia la scuola elementare N. Tommaseo e dall'altro l'Istituto S. Giuseppe».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anche a me è accaduto quello che è successo alla lettrice di Beinasco ed alla vigilessa umiliate in un supermercato dal dispositivo antitaccheggio.

«Affrettandomi per ultimare gli acquisti per le vacanze, mi trovo in un grande magazzino quando, essendomi distratto un attimo, vengo bruscamente richiamato alla realtà dallo squillo del benedetto marchingegno; voltandomi, vedo i miei genitori alle prese con uno dei sorveglianti in borghese il quale, afferrata [illegible] madre per un braccio [illegible] stringendo [illegible] sacchetto con l'acquisto, ci conduce tutti al piano superiore, nell'infermeria, ostentando fiero cipiglio e modi bruschi da giustiziere. Non contento di aver fatto vuotare a mia madre la borsetta, invita poi mio padre a slacciarsi i calzoni insospettito da un gonfiore provocato non da articoli sottratti e celati ma da una normalissima ernia. Alla fine ci ha [illegible] [illegible] allontanarci borbottando [illegible] ben poco concilianti, ottenute dopo nostra regolare richiesta. Chi ci ridarà ora il rispetto di coloro che hanno assistito alla [illegible] ma non all'epilogo, svoltosi all'uscita secondaria, chi ci risarcirà dell'umiliazione patita, chi renderà merito alla nostra onestà?».

Segue la firma

Solo nell'alloggio, colto da malore, alza il volume per chiedere aiuto

# Diabetico salvato dall'audio tv

## *Il vicino furente chiama il 113*

Gli agenti rompono il vetro della porta sul balcone, entrano [illegible] trovano l'uomo ormai in coma

Michele De [illegible] è [illegible] salvato dagli agenti entrati nell'alloggio dalla porta-finestra (a fianco)

Un diabetico [illegible] grave stato di crisi deve la vita al televisore di [illegible] acceso a tutto volume in un disperato tentativo [illegible] chiedere aiuto e all'equipaggio di [illegible] volante della questura. Gli agenti che lo hanno soccorso, salvandolo da morte certa, sono stati chiamati da un inquilino [illegible] palazzo di fronte, esasperato dal frastuono proveniente all'1,30 di notte [illegible] un appartamento al secondo pia[illegible] di via Santa Chiara 10.

Qui abita da solo Michele De Maio, 48 anni, un ex cameriere originario [illegible] Ortanova nel Foggiano, malato da dieci anni di diabete e inabile al lavoro: percepisce [illegible] pensione minima da invalido civ[illegible] che gli permette [illegible] sopravvivere alla meno peggio.

«Non mi sono accorto di niente - racconta il De Maio mentre rievoca la sua disavventura in un reparto del Mau[illegible] -. Mi sono addormentato, penso verso le 22, e stamattina (ieri ndr) mi [illegible] svegliato, in pigiama, [illegible] un letto d'ospedale. Vivo solo, [illegible] Torino non ho parenti né amici. Nessuno, se si eccettua l'assistente sociale che [illegible] segue. Inoltre soffro [illegible] diabete che mi ha fatto perdere anche il lavoro. Da dieci anni ormai dura questo calvario. Ho imparato ad arrangiarmi e sopravvivere, contando anche su [illegible] minimo di fortuna. Mi iniettio l'insulina da solo. E spero. Altre volte mi è accaduto di sentirmi male e svanire all'improvviso. Sempre per strada però [illegible] sempre con qualcuno pronto a soccorrermi».

I primi soccorsi dell'altra notte gli sono stati forniti dai componenti della volante «1», con il vicesovrintendente Maurizio Miele e l'assistente Gian Antonio Buccheri. Verso l'una e quindici [illegible] arrivata al 113 una chiamata di un inquilino di via Santa Chiara [illegible]. Ha detto, [illegible] lasciare [illegible] suo nome, di avere l'alloggio nel palazzo di fronte a quello dove abita il De Maio. Entrambe [illegible] finestre dei due appartamenti si affacciano sulla [illegible] Bellezia. «C'è [illegible] disgraziato che ha la televisione [illegible] tutto volume - s'è lamentato l'anonimo del palazzo di fronte -. Io ho già protestato [illegible] urlato. Tutto inutile. Fate qualcosa voi, [illegible] potete. Vorrei dormire».

Questione di minuti [illegible] la volante è in via Santa Chiara all'angolo con via Bellezia, in pieno centro storico, davanti [illegible] un edificio ristrutturato [illegible] poco. Da una finestra aperta di via Bellezia gli agenti sentono il suono di un televisore, ancor più udibile [illegible] fastidioso nel silenzio notturno. Localizzato l'appartamento i due poliziotti si fanno aprire il portone di [illegible] Santa Chiara 10, salgono al secondo piano [illegible] suonano il campanello [illegible] De Maio da dove proviene il frastuono. Nessuno risponde. Temendo il peggio e avvisati anche dai vicini di pianerottolo del [illegible] Maio («ogni tanto dice di essere soggetto a coma diabetico»), i poliziotti non perdono tempo. Escono sul ballatoio comune [illegible] da qui saltano sul balconcino attiguo, quello che dà sulla cucina [illegible] De Maio. Poi con un pugno [illegible] sovrintendente Miele spacca il vetro della porta finestra ed [illegible] nell'alloggio.

Il padrone di casa è steso sul letto-divano, gli occhi spalancati puntati sul soffitto. E' [illegible] coma. Senza perdere tempo uno dei poliziotti cerca [illegible] rianimarlo, mentre l'altro chiede alla centrale [illegible] polizia l'invio di un'ambulanza che arriva dopo pochi minuti. Michele De Maio viene così trasportato a sirene spiegate al pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano: viene salvato.

«Purtroppo la sfortuna è venuta anche per questo gran caldo - spiega ancora -. D'inverno quando sto per andare in [illegible] diabetica [illegible] ne accorgo sempre. Il freddo ti lascia ancora un minimo [illegible] lucidità prima che le forze ti abbandonino. Se l'altra notte non fossero venuti quei poliziotti a salvarmi in casa sarei morto di sicuro. Stavolta se ho salvato la pelle un bel grazie lo devo a quei due "angeli" in divisa».

**Ivano Barbiero**

IL [illegible]

### *Una dieta ferrea e niente stress*

[illegible] diabete si eredita la «predisposizione» alla malattia. Sono poi i fattori ambientali (errori alimentari, sedentarietà) oppure malattie infettive, stress di vario tipo, a far comparire presto o tardi i primi sintomi. «La prevenzione è estremamente importante - spiega il dottor Quirico Carta, primario del Servizio di Diabetologia delle Molinette -. Scoprire per tempo uno stato di prediabete significa poter adottare un regime alimentare adatto, avere una vita ordinata». I suggerimenti: escludere gli zuccheri ed i dolciumi, limitare i farinacei, mangiare [illegible] modo da mantenere il peso normale. [illegible] ogni due mesi (o più spesso) controllare l'eventuale aumento della glicemia (il tasso di glucosio nel sangue) e la glicosuria (presenza di glucosio nell'urina). Altri segnali [illegible] allarme, [illegible] non sempre chiari, sono: aumento della sete, bisogno di urinare spesso e abbondante, senso di fame, perdita di peso. Attenti comunque ad altre spie, come una continua debolezza fisica e psichica, stitichezza, irritabilità, diminuzione dell'attività sessuale. In questi casi, in particolare se in famiglia ci sono stati casi di diabete, conviene rivolgersi al proprio medico.

Carabinieri

## Recuperano la droga nel tombino

Il problema numero uno, per le forze dell'ordine in azione ai Murazzi durante le operazioni anti-spaccio, è quello [illegible] [illegible]perare [illegible] corpo di reato, cioè lo stupefacente. I trafficanti [illegible] infatti rapidi ed abili nel farlo sparire, spesso gettandolo nel Po o nascondendolo nei posti più impensati.

L'altra sera i carabinieri delle gazzelle del Nucleo radiomobile hanno così dovuto trasformarsi in idraulici, in piazza Vittorio 22, per sollevare le coper[illegible] di un tombino e poi smontare una condotta di scarico per l'acqua piovana. I militari del maggiore Savarro [illegible] dovuti scendere sino ad un metro e mezzo [illegible] profondità, fra [illegible] pochi problemi tecnici, legati anche [illegible] scarsissima illuminazione. Ma alla fine hanno recuperato i 5 grammi di hashish che Abrahim Zeudi, 18 anni, marocchino, sedicente e senza fissa dimora, [illegible] gettato in quel tombino. L'extracomunitario, subito dopo, [illegible] [illegible] arrestato dagli stessi carabinieri che, messe da parte [illegible] chiavi inglesi, hanno fatto scattare [illegible] più congeniali manette.

Abrahim Zeudi, il cui nome [illegible] risulta fra gli extracomunitari, è ora «sotto osservazione» anche [illegible] parte dell'Ufficio Stranieri della Questura [illegible] dovrà accertarne l'identità. Un'impresa difficile anche per la [illegible] collaborazione dell'ambasciata marocchina in Italia.

Latitante dal '92 dopo la condanna a 16 anni aveva investito in Francia parte del riscatto

# Preso il basista del sequestro Gatta

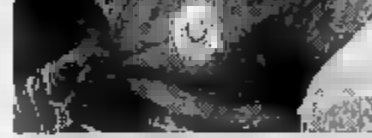
## *Sorpreso su un lussuoso panfilo in Costa Azzurra*

Quindici anni fa il sequestro di persona, [illegible] l'arresto definitivo. Antonio Cono, 48 anni, ultimo domicilio conosciuto [illegible] Sanremo, da due [illegible] latitante all'estero, è stato arrestato ieri mattina nel porto [illegible] Antibes, sulla Costa Azzurra dalla Criminalpol, e dalla polizia di frontiera.

Cono, appartenente alla cosca Palamara, attiva nella piana di Gioia Tauro, era ricercato dal 1992 per una condanna a 16 anni per il sequestro a scopo [illegible] estorsione di Marco Gatta, che allora aveva 25 anni, avvenuto nel '79 nel Torinese. Per questa vicenda aveva già subito un arresto, dieci anni fa, [illegible] scarcerato per motivi di salute, aveva fatto perdere le sue tracce.

Cono sarebbe stato bloccato a bordo di una lussuosa imbarca[illegible] ormeggiata nel porto della località turistica francese. La polizia ha fermato altre persone, che si trovavano [illegible] lui, e sta svolgendo accertamenti sui loro rapporti con il ricercato.

Marco Gatta, 22 anni, nipote del defunto Vincenzo Lancia e figlio dell'ingegnere Ferdinando Gatta, titolare della Italcar, venne rapito il 19 gennaio 1979. Erano le sette di sera e Gatta, che viaggiava su una Golf assieme ad [illegible] amico, stava raggiungendo il Circolo del polo [illegible] Nichelino, quando una 128 sbarrò loro la strada [illegible] speronò l'auto. Gatta fu trascinato [illegible] una 132 con l'amico Fabrizio Cognini, liberato qualche chilometro più lontano. La sera alla famiglia giunse una telefonata: «Marco è con noi, sta bene. Ci rifaremo vivi». Cominciò la via crucis dei contatti, delle telefonate, dei messaggi in codice, [illegible] anche dei mitomani.

Il 17 aprile, dopo [illegible] giorni, la liberazione: la famiglia aveva pagato un riscatto di 750 milioni. Le indagini proseguirono così alla luce del sole, senza timori per la vita dell'ostaggio. E portarono subito sulla Riviera ligure di Ponente: controlli, perquisizioni e fermi. Quattro persone furono processate: fu assolto, per insufficienza di prove, Antonio Palamara, il telefonista, ma furono condannati [illegible] 27 anni Pietro Lepanto, Francesco Zuppardo e Gaetano Ventra. Fu [illegible]to che Gatta [illegible] [illegible] tenuto prigioniero, prima in una vasca per l'irrigazione [illegible] poi [illegible] una mansarda. Chiuso il processo i carabinieri continuarono nella ricerca del «basista» che fu arrestato nell'84 [illegible] Ventimiglia, dove gestiva una ditta di compravendita di barche, la Molo Nord, e poi condannato a [illegible] anni di carcere.

Emerse che il Cono aveva intrattenuto rapporti con Marco Gatta: frequentava i [illegible] stessi ambienti, ostentando un altissi[illegible] tenore di vita consentitogli da svariate attività illecite. Era stato lui a segnalare alla gang quel conoscente ricco, che avrebbe potuto fruttare un riscatto molto alto. [illegible] difficile mettere a nudo quel collegamento, [illegible] i carabinieri del Nucleo operativo di Torino, diretti dall'allora capita[illegible] Olivieri, ci riuscirono 5 [illegible] dopo il sequestro, quando Cono, che aveva investito la sua «fetta» di riscatto nella ditta di barche, si sentiva ormai al sicuro.

**Angelo Conti**

NEL '79

### *Liberato per 750 milioni*

- **19 gennaio '79.** Marco Gatta viene sequestrato, dopo un incidente stradale simulato fra una 128 ed una Golf, sulla strada che corre accanto all'ippodromo del galoppo, fra Nichelino e Vinovo.
- [illegible] **[illegible] aprile '79.** La famiglia cede alle richieste dei rapitori e consegna [illegible] milioni in contanti a un emissario.
- **17 aprile '79.** Marco Gatta viene liberato, a Riva di Chieri.
- **3 giugno '84.** Antonio Cono viene arrestato a Sanremo: è accusato di essere [illegible] basista del sequestro. Aveva investito la sua parte [illegible] riscatto in una società [illegible] compra-vendita [illegible] imbarcazioni.
- **10 aprile '86.** Condanna di Cono a 18 anni, in primo grado.
- **20 marzo '90.** Riduzione condanna a 16 anni, in appello.

**Marco [illegible]** (dall'alto) e **Antonio Cono** arrestato in Francia



Il presidente **Gian [illegible] Brizio** e, sotto, il ministro [illegible] Sanità **Raffaele [illegible]**

La riforma regionale prevede la riduzione da 60 a 22. Riesame [illegible] settembre

# Il governo boccia le nuove Usl

## *Il presidente Brizio: assurdo, solo errori formali*

### La protesta dell'assessore Cucco: decisione strana si rinviano notevoli risparmi

Le leggi regionali sulla «zonizzazione delle strutture sanitarie» e sul Comitato regionale di controllo (Coreco) [illegible] state inaspettatamente respinte dal governo. Con [illegible] primo provvedimento, oltre a ridurre il numero delle Usl da 60 a 22, si definivano i criteri per la creazione delle «aziende ospedale». Il secondo, con il solo passaggio dagli attuali 13 Comitati a 4, avrebbe consentito al Piemonte un ingente risparmio di denaro. Ora tutto è rinviato a settembre in Consiglio con una perdita di tempo rispetto [illegible] programma dei lavori.

Le [illegible] allo «schiaffo» sono state immediate. «Tutto ciò appare incomprensibile e gravissimo - protesta l'assessore alla programmazione sanitaria, Enzo Cucco -. Evidentemente c'è qualcuno che vuole definitivamente far morire la riforma e rinviare a data da destinarsi urgenti provvedimenti di razionalizzazione del sistema sanitario nazionale». Della [illegible] opinione è il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio. «Mi sembra che tutto ciò confermi - aggiunge - [illegible] preoccupante atteggiamento del governo, sempre più verbalmente filo-regionalista e sostanzialmente centralista».

Lo stupore e l'irritazione sono giustificati anche dalle sorpresa per la decisione presa venerdì [illegible]rso dal Consiglio dei ministri. «Ho avuto più colloqui con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, con il ministro alla Sanità, Costa, e con altri - [illegible]ce -. Non ci sono stati avvisaglie o informazioni preoccupanti. Nulla ha fatto pensare ad un orientamento negativo del governo». Aggiunge: «Anche alla conferenza Stato-Regioni del 2 agosto non [illegible] sono stati segnali negativi».

Quali sono i motivi del rinvio delle leggi? «Le osservazioni sono minime e formali - spiega Brizio -. Una riguardava l'assemblea dei sindaci prevista dalla zonizzazione delle usl, non le soluzioni territoriali [illegible] le indicazioni di fondo. Sono comunque tutti rilievi che potevano, a mio avviso, essere oggetto di raccomandazioni per successivi interventi legislativi senza causare il rigetto delle leggi [illegible] il loro conseguente riesame». L'assessore Cucco incalza: «La decisione appare ancora più incomprensibile proprio alla luce del contenuto dei rilievi fatti, che sono esclusivamente formali, in alcune parti infondati e discutibili».

Resta il fatto che il governo [illegible] assunto [illegible] atteggiamento duro. Avrebbe potuto lasciar scadere i termini senza pronunciarsi. In questo caso da oggi le leggi sarebbero diventate esecutive. Invece i ministri hanno deciso, nonostante la mole di decreti all'ordine del giorno, di esaminare i documenti. Così [illegible] è stato per altri interventi. Nella riunione [illegible] esempio si è approvata la legge sul circuito di Monza, mentre si [illegible] rinviata la decisione sulla Cuneo-Asti. Protesta Brizio: «Mi sembra che a livello governativo ci sia [illegible] [illegible] sostanziale superficialità».

Adesso [illegible] tempo di capire [illegible] è accaduto e se qualcuno non ha tenuto fede agli impegni assunti. «C'è il fondato sospetto - polemizza Cucco - che da parte di qualcuno, ci si sia mossi più per dispetto che per valutazione del merito delle cose. Sappiano i piemontesi che i ritardi ulteriori nel processo di riforma della Sanità sono a carico del governo». [ad. pro.]

Rapporto Digos dopo la protesta di un nordafricano cacciato dal locale. E spunta un altro caso

# Pub razzista, titolare indagato

## *Ora rischia fino a tre anni di carcere*

Da ieri c'è un fascicolo in più sulla scrivania del sostituto procuratore Alessandro Prunas: contiene la denuncia del cittadino marocchino cacciato da un pub di Borgone per il solo fatto di essere «nero». Dopo aver letto *La Stampa* di lunedì, agenti della Digos e della polizia amministrativa sono saliti a Sant'Antonino e hanno raccolto, in casa del giovane, le dichiarazioni di Ahmed Hajli. E nel rapporto consegnato in Procura al magistrato di turno hanno indicato in Candido Maritano, uno dei titolari del locale, e in un [illegible] dipendente i responsabili di una discriminazione razziale punita dalla legge. Maritano deve essere, per forza di cose, già stato iscritto nel registro degli indagati. L'altro è [illegible]cora da identifica[illegible]. [illegible] tratta del buttafuori che ha materialmente eseguito l'ordine del proprietario.

Nei loro confronti la Procura intende procedere per un reato che nel codice penale compare dal 1975, quando anche la nostra legislazione recepì la Convenzione internazionale sull'eli[illegible] [illegible] tutte [illegible] forme di discriminazione razziale, firmata a New York nove anni prima. La legge prevede la condanna si[illegible] a tre anni di reclusione e sanzioni accessorie. Quest'ultime, approvate dal Parlamento [illegible] giugno 1993, appaiono decisamente innovatorie per il profilo giuridico della pena: dispongono, fra l'altro, l'obbligo [illegible] prestare una attività [illegible] retribuita [illegible] favore della cittadinanza «per finalità sociali o [illegible] pubblica utilità». Dall'assistenza agli anziani a quella degli handicappati. Periodo massimo: 12 settimane.

Erano i mesi dell'allarme sociale contro i *naziskin*. E vennero varate quelle misure «urgenti» in materia di discriminazione razziale, etnica e religiosa. Il dottor Alberto Mellano, dirigente della polizia amministrativa, [illegible] sentito Hajli e raccolto le edichiarazioni spontanee di Maritano che ha raccontato la [illegible] versione dei fatti: sere prima nel «Dan Donnelly's», un [illegible] ristorante ristrutturato sulla strada principale del paese, una dozzina di extracomunitari sarebbero stati mal sopportati da una parte della numerosa clientela giovanile. E qualcuno avrebbe protestato [illegible] Maritano: «Questo è un pub per i negri o per la gente della valle?». Conseguenza: «Ho dato l'ordine al personale [illegible] limitare l'affluenza di quel genere di stranieri. Ma quei due lì, che erano già venuti e non davano fastidio, potevano entrare. Il mio dipendente ha esagerato nell'eseguire le istruzioni».

Maritano avrebbe così scaricato sul buttafuori parte della responsabilità. In verità, lo stesso Hajli ha dichiarato a giornali e tv di essere stato trattato con gentilezza dal dipendente del pub, che si sarebbe persino scusato con lui nell'accompagnarlo all'uscita. Ma adesso probabilmente perderà il posto. La polizia amministrativa ha ravvisato nel suo ruolo in quel locale pubblico un'altra violazione di legge, «perché dove non [illegible] paga il biglietto per l'ingresso [illegible] si possono utilizzare buttafuori per selezionare la clientela». Il titolare: «Ci metterò la tessera per far entrare chi voglio io». E' un'idea per un locale affollato da centinaia di giovani ogni sera, sino a notte inoltrata, quando altre birrerie, da Avigliana a Meana, restano aperte per tutti, extracomunitari compresi.

E' probabile che già oggi, [illegible] al più tardi nei prossimi giorni, compaiano in Procura il dottor Ahmed Hajli, 28 anni, laureato [illegible] Economia e Commercio [illegible] per necessità operaio a Sant'Ambrogio, in Valle di Susa regolarmente residente dal 1990, [illegible] il suo amico Fikri Khalifa, 35 anni, anch'egli marocchino di nazionalità, operaio e in regola con permessi di soggiorno e di lavoro. Il pm Prunas intende cominciare la sua inchiesta dalle loro deposizioni. Poi sarà [illegible] volta degli indagati.

**Alberto Gaino**

### LE SANZIONI

## *«Dovrete aiutare i deboli»*

La legge n. 205 del 25 giugno 1993 prevede che l'attività non retribuita a favore della collettività, da svolgersi al termine dell'espiazione della pena detentiva, deve essere determinata dal giudice [illegible] «modalità tali da non pregiudicare le esigenze lavorative o di studio del condannato». L'ambito è ampio: dal restauro di edifici danneggiati con scritte di organizzazioni razziste (ma non il caso del pub di Borgone) al lavoro per enti di assistenza e associazioni di volontariato che operino [illegible] confronti di anziani e handicappati, nel recupero dei tossicodipendenti o nel dare una mano agli stessi extracomunitari [illegible] difficoltà (e questo è [illegible] caso di [illegible] eventuale contrappasso). Poi l'intervento di protezione civile e di tutela dell'ambiente.

Sotto inchiesta anche il «buttafuori» che ha eseguito gli ordini

Ahmed Hajli e Candido Maritano A destra Maftah Bouchaib

## «Marocchino? Fuori dal negozio»

### *Voleva noleggiare videocassette «Sono stato offeso e insultato»*

«"Non accetto clienti extracomunitari. E non voglio marocchini nel mio negozio. Quindi, niente videocassette". Mi ha detto proprio così, si figuri come ci sono rimasto». Maftah Bouchaib, [illegible] marocchina, da 10 anni residente in Italia, dipendente della Sagat all'aeroporto di Caselle, racconta quanto gli è successo al Centro Culturale Cinematografico di via Consolata 4.

«Volevo noleggiare le cassette dei film, [illegible] spettavano per contratto; invece sono stato insultato e offeso». Questa la storia: a fine aprile Maftah legge sul giornale la pubblicità [illegible] un'iniziativa promozionale di Marvin, [illegible] grosso centro vendita di cine e hi-fi di piazza Lagrange. L'offerta consiste nell'acquisto di tivucolor, videoregistratore e impianto hi-fi ad un prezzo estremamente vantaggioso, e nel «pacchetto» c'è anche una tessera per videonoleggio di film: [illegible] cassette in tutto, da ritirare [illegible] Centro di via Consolata.

Maftah compra, paga, e se ne esce con i suoi acquisti, destinati alla sua casa in montagna. Qualche tempo dopo decide di ritirare le prime cassette. E qui qualcosa va storto. Esibisce la tessera rilasciatagli da Marvin, e il titolare del centro, visto il cognome, gli chiede: «Scusi, ma lei è straniero?». L'altro risponde: «Beh, sì, sono cittadino [illegible]chino. Perché?». Risposta: «Non possiamo accettarla, niente extracomunitari, solo italiani».

Inutilmente Maftah ha cercato [illegible] convincerlo: «Gli ho mostrato il permesso di soggiorno, e gli [illegible] persino dato [illegible] tesserino della Sagat, perché volevo fargli capire che sono una persona perbene, con un lavoro stabile, e che vivo in Italia da un sacco di anni. Gli ho persino detto che mi sono comprato una casa, qui a Torino. Insomma, non sapevo più che dirgli».

Il titolare è irremovibile. L'altro pure: «Non c'entravano più i film, [illegible] diventata [illegible] questione di principio». Allora chiede una dichiarazione scritta, che gli viene prontamente fornita, e che inizia così: «Dichiaro alla società Marvin che, come già era stato ribadito da noi nello statuto, non possono essere accettati alla nostra associazione cittadini, [illegible] non con cittadinanza italiana». La lettera continua testuale: «Sperando che non accadano più in seguito fatti che non dipendono dalla nostra volontà, fin dall'inizio prestabiliti, ci vedremo costretti a ritirare la convenzione con la vostra società».

Ieri il Centro era chiuso per ferie. Impossibile chiedere al titolare ragione di questa scelta. Una spiegazione la offre Marvin, nella persona del suo amministratore delegato Mario Martucci: «Innanzitutto, nel contratto stipulato con il Centro non c'erano esclusioni. Quindi noi non potevamo immaginare che avrebbero rifiutato le cassette ai nostri clienti stranieri. E di stranieri ne abbiamo tanti, almeno il 30 per cento, al punto che abbiamo studiato un'offerta Free Tax, [illegible] rimborsiamo l'Iva agli stranieri».

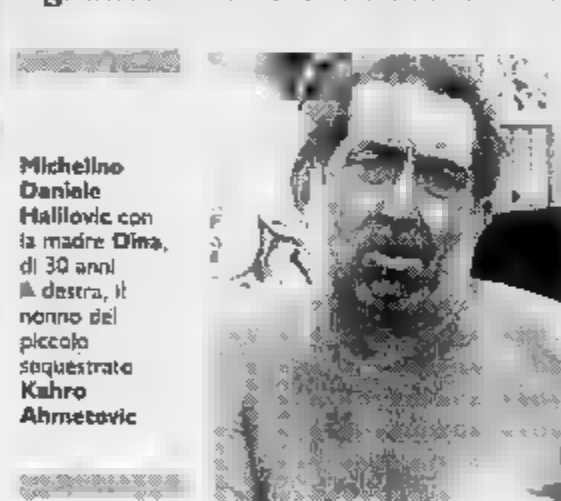
Ma voi sapevate dell'«incidente» capitato a Maftah? «Sì, [illegible] abbiamo chiesto spiegazioni a Paride Mensa, titolare del Centro, che è un ente senza fine di lucro, patrocinato dalla presidenza del Consiglio della Regione e dall'assessorato alla Cultura del Comune. Ci ha risposto che non era per razzismo, ma per motivi di "fido", visto che le sue cassette so[illegible] [illegible] per amatori e collezionisti, del valore di centinaia di mila lire. E [illegible] voleva correre il rischio di perderle». Che cosa pensate di fare, a questo punto? «Gli abbiamo contestato la violazione contrattuale, poi abbiamo risolto il contratto stesso. Anche perché la tessere in questione [illegible] l'ho già pagata. La prossima promozione la faremo con un altro centro di noleggio. Al signor Maftah abbiamo offerto una nuova tessera, da utilizzare altrove, e le nostre scuse».

**Brunella Giovara**

I LADRI DI BAMBINI

Il piccolo sequestrato a Milano e liberato in Germania è ora al mare con i genitori

# Michelino rapito per farne uno schiavo

### *I nonni: «Il nipotino sta bene però ha avuto tanta paura» Il giudice: «Ha rischiato di subire violenze terribili»*

Michelino Daniele Halilovic con la madre Dina, di 30 anni. A destra, il nonno del piccolo sequestrato Kahro Ahmetovic

MICHELINO è scampato a una sorte terribile. Il bambino di due anni sequestrato sulla tangenziale Est di Milano e liberato a Francoforte dalla polizia non stava per [illegible] venduto e «adottato» da una ricca famiglia s[illegible] figli. Secondo gli inquirenti, sarebbe presto finito [illegible] ingrossare il piccolo esercito degli «argàti», i «paria» delle comunità nomadi sottoposti a raccapriccianti violenze.

Michelino ha anche [illegible] altro nome, Daniele. Ha capelli biondi e ricci e tre fratelli di 6, 7 e 9 anni. [illegible] babbo è Avdo Halilovic, 26 anni. La madre, Dina Ahmetovic di 30, partorirà un altro figlio il mese prossimo. La famiglia vive al campo nomadi di strada dell'Arrivore. Avdo e Dina sono arrivati a Torino da bambini. Il loro lavoro è quello tradizionale dei korakanè: trasformano scarti di rame e ferro in oggetti d'artigianato.

Al campo, duecento zingari ormai «stanziali» in città, ieri non si parlava che di Michelino, rapito da una banda di «ladri di bambini» che voleva trasformarlo in un piccolo schiavo. Michelino non c'era: i genitori lo hanno raggi[illegible]to in Germania e portato al mare, ad Albenga. Alle baracche dell'Arrivore erano rimasti solo i nonni del piccolo, Kahro e Hagira Ahmetovic (genitori di Dina), e [illegible] «nonna di Avdo Halilovic, Zaida. «Per fortuna Michelino [illegible] bene. Lo ha visitato un medico: ha solo avuto tanta paura. Come noi e i nostri figli: impazzivamo all'idea di averlo perso».

Il bambino era stato rapito il 24 luglio dal camper nel quale dormiva, con i genitori, sulla tangenziale di Milano. Il «commando» era composto da Haira Selimovic, korakanè residente in Germania, dal marocchino Mohamed Chaif e dal tedesco Mark Shunke, bloccati 48 ore dopo a Francoforte dalla polizia criminale tedesca. I tre avevano deciso per il piccolo Michele un destino terribile: «L'avrebbero ceduto ad altri nomadi e ridotto in schiavitù» spiega Roberto Cavaciocchi, [illegible] dirigente dell'Ufficio stranieri della questura di Milano che ha condotto le indagini, coordinate dal pm Daniela Borgonovo. «I bambini rapiti diventano "argàti", che subiscono violenze terribili. Dall'86 ne abbiamo liberati un centinaio, denunciando 160 "gazda", i padroni dei piccoli schiavi».

Gli «argàti» vengono addestrati a rubare in tenerissima età. Chi li sequestra [illegible] li riconosce come figli; i bambini entrano a far parte di [illegible] famiglia di nomadi che li sfrutta. «Ogni bambino - dice [illegible] dottor Cavaciocchi - può [illegible] venduto più volte. Esiste un [illegible]riffario degli "argàti": [illegible] prezzo sale a man[illegible] a mano che cresce l'abilità nel furto. [illegible] bimbo molto svelto può essere venduto anche per 50 milioni». I piccoli schiavi vengono separati dagli altri bambini. «Spesso sono costretti per giorni a vivere incatenati in una tenda. Vengono lasciati soli e al buio, e picchiati a sangue se si ribellano. Le botte e le bruciature di sigarette sulle braccia li riducono in uno stato di terrore». Una volta cresciuti, gli «argàti» si affrancano. Se sono diventati ladri molto abili spesso si trasformano in «gazda». «In caso contrario si allontanano dagli altri nomadi».

Michelino, ora, avrà una sorte migliore. Difficilmente diventerà colto e ricco; ma non [illegible] mai uno schiavo.

**Giovanna Favro**

BOLLETTINO **METEO**

*Giovedì 11 Agosto*

**PREVISIONI**

[illegible]

| [illegible] IN CITTA' | |
|---|---|
| MASSIMA | 28,[illegible] |
| MINIMA | 22,5 |
| UMIDITÀ (ore 14) | 75% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE [illegible] | 0 mm |
| TOTALE IN QUESTO MESE | 1,6 mm |
| MEDIA (1913-1988) | 68,0 |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

| [illegible] DI [illegible] | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 27,1 | MINIMA | 21,7 |
| PRESSIONI (ore 20) | | | 1004 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 38,8 | 9 agosto 1954 |
| MINIMA | 8,8 | 30 agosto [illegible] |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 30 | MINIMA | 18,8 |

**OGGI**

**IL SOLE:** [illegible]

**LA LUNA:** [illegible]

Luna nuova 7 agosto ore 11

Primo quarto 14 agosto ore 8

Luna piena 21 agosto ore 9

Ultimo quarto 29 agosto ore 9

**VENERE:** [illegible]

**GIOVE:** [illegible]

**SATURNO:** [illegible]

**IL FENOMENO:** [illegible]

# Specchio dei tempi

**«Esame di gastroscopia bloccato a metà, senza spiegazioni» - «A Piossasco gatti avvelenati con stricnina» - «La frescura del tramonto e lo spaccio di droga» - «Un'umiliazione che lascia l'amaro in bocca!»**

Una lettrice ci scrive:

«Patisco di disturbi allo stomaco, dovuti all'ulcera e alla presenza di un'ernia iatale. Nel mese di febbraio il medico mi ha consigliato di eseguire un'ecografia addominale superiore e una gastroscopia. L'ospedale più vicino, il Gradenigo, in quel periodo (marzo) non effettua ecografie né gastroscopie poiché il reparto è chiuso per lavori. Decido quindi [illegible] prenotare al S. Giovanni di via Cavour, dato che negli altri ospedali c'è un'attesa di oltre tre mesi. Il 19 aprile effettuo la gastroscopia e il 10 maggio mi reco al Gradenigo per una visita dalla gastroenterologa, la quale mi prescriverà degli antibiotici. Dopo un mese devo effettuare una nuova gastroscopia di controllo. Il 27 giugno prenoto al Gradenigo (poiché il reparto è ripristinato) e l'esame è fissato per il 27 luglio. Porto gli esami precedentemente effettuati. L'infermiera mi spruzza dell'anestetico [illegible] bocca per tre o quattro volte. Arriva il medico e, riscontrando che la prima gastroscopia era stata eseguita al S. Giovanni si rifiuta di eseguire l'esame, dicendo di rivolgermi a quella struttura. Per fortuna non mi [illegible] ancora stata praticata l'iniezione. Ora ripeterò l'esame al S. Giovanni ma desidererei avere spiegazioni».

Carmela Mazziga

Un lettore ci scrive:

«Da otto anni abito nella periferia di Piossasco e fino a venerdì ho avuto la compagnia di due [illegible] gatti e di un terzo che dopo la morte della sua anziana padrona, raccolsi stremato dinanzi alla mia porta di casa.

«Ritengo naturale che in una zona di campagna queste bestiole seppure di abitudini domestiche, ogni tanto possano aver varcato il mio recinto, fatto qualche giro nei dintorni [illegible] talvolta aver provocato l'abbaiare di qualche cane del vicinato. Fatto sta che l'altro giorno dopo indescrivibili atroci sofferenze, due di questi gatti sono morti dopo aver manifestato la tipica sintomatologia dell'avvelenamento da stricnina in forte dose.

«Ora provo grande [illegible] nel constatare l'esistenza di individui umani capaci di vigliaccherie del genere».

Gianni Zucca

Un gruppo di lettori ci scrive:

«A chi è rimasto in città in questa torrida estate, per [illegible] più persone anziane [illegible] un cagnolino per compagnia, è vietato da un po' di tempo gioire dell'attesa frescura del tramonto, camminando nei viali o sedendosi sulle panchine del giardino antistante l'ospedale S. Giovanni vecchio "centro tumori"; poiché proprio a quell'ora (19,30-20) e nelle successive la zona si affolla di una variopinta o violenta turba di ragazzotti che attendono di acquistare la desiderata dose di droga dallo spacciatore [illegible] turno, solitamente nordafricano, e che non esitano a scippare appunto le persone più deboli.

«E' intollerabile ed indegno che tutto ciò accada come se si trattasse di cosa lecita e normale limitando di fatto il diritto dei cittadini della zona di fruire di un'area verde la cui ristrutturazione e manutenzione è costata e costa fior di quattrini ai contribuenti.

«E' necessario e urgente che le forze dell'ordine intervengano con azioni di pattuglia in continuazione per cacciare questa gente, prima che il giardino diventi la Platz-Spitz di Torino, tanto più che da un lato della piazza si affaccia la scuola elementare N. Tommaseo e dall'altro l'Istituto S. Giuseppe».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Anche a me è accaduto quello che è successo alla lettrice di Beinasco [illegible] alla vigilessa umiliate in un supermercato dal dispositivo antitaccheggio.

«Affrettandomi per ultimare gli acquisti per le vacanze, mi trovo in un grande magazzino quando, essendomi distratto un attimo, vengo bruscamente richiamato alla realtà dallo squillo del benedetto marchingegno; voltandomi, vedo i miei genitori alle prese con [illegible] dei sorveglianti in borghese il quale, afferrata mia madre per un braccio e stringendo il sacchetto con l'acquisto, ci conduce tutti al piano superiore, nell'infermeria, ostentando fiero cipiglio e modi bruschi da giustiziere. Non contento di aver fatto vuotare a mia madre la borsetta, invita poi mio padre a sfilarsi i calzoni insospettito da un gonfiore provocato non da articoli sottratti e celati ma da una normalissima ernia. Alla fine ci ha concesso [illegible] allontanarci borbottando scuse ben poco concilianti, ottenute dopo nostra regolare richiesta. Chi ci ridarà ora il rispetto di coloro che hanno assistito alla scena ma non all'epilogo, svoltosi all'uscita secondaria, chi ci risarcirà dell'umiliazione patita, chi renderà merito alla nostra onestà?».

Segue la firma

Solo nell'alloggio, colto da malore, alza il volume per chiedere aiuto

# Diabetico salvato dall'audio tv

## *Il vicino furente chiama il 113*

Un diabetico in grave stato di crisi deve la vita al televisore di casa acceso a tutto volume in un disperato tentativo di chiedere aiuto e all'equipaggio [illegible] una volante della questura. [illegible] agenti che lo hanno soccorso, salvandolo da morte certa, sono stati chiamati da un inquilino del palazzo di fronte, esasperato dal frastuono proveniente all'1,30 di notte da un appartamento al secondo piano di via Santa Chiara 10.

Qui abita da solo Michele De Maio, [illegible] anni, [illegible] cameriere originario di Ortanova nel Foggiano, malato da dieci anni di diabete e inabile al lavoro: percepisce una pensione minima da invalido civile che gli permette di sopravvivere alla meno peggio.

«Non [illegible] accorto di [illegible] - racconta il De Maio mentre rievoca la sua disavventura [illegible] un reparto del Mauriziano -. Mi sono addormentato, penso verso le 22, e stamattina (ieri ndr) mi sono svegliato, in pigiama, [illegible] un letto d'ospedale. Vivo solo. A Torino non ho parenti né amici. Nessuno, se si eccettua l'assistente sociale che mi segue. Inoltre soffro di diabete che mi ha fatto perdere anche il lavoro. Da dieci anni ormai dura questo calvario. Ho imparato ad arrangiarmi e sopravvivere, [illegible] tando anche [illegible] un minimo di fortuna. Mi inietto l'insulina [illegible] solo. E spero. Altre volte mi è accaduto [illegible] sentirmi male e svenire all'improvviso. Sempre per strada però e sempre con qualcuno pronto a soccorrermi».

I primi soccorsi dell'altra notte gli [illegible] stati forniti [illegible] componenti della volante «1», con il vicesovrintendente Maurizio Miele e l'assistente Gian Antonio Buccheri. Verso l'una e quindici è arrivata al 113 una chiamata [illegible] un inquilino [illegible] via Santa Chiara [illegible]. Ha detto, senza lasciare il suo nome, di avere l'alloggio nel palazzo di fronte [illegible] quello dove abita il De Maio. Entrambe le finestre [illegible] [illegible] appartamenti si affacciano sulla via Bellezia. «C'è un disgraziato che ha la televisione a tutto volume - s'è lamentato l'anonimo del palazzo di fronte -. Io ho già protestato e urlato. Tutto inutile. Fate qualcosa voi, se potete. Vorrei dormire».

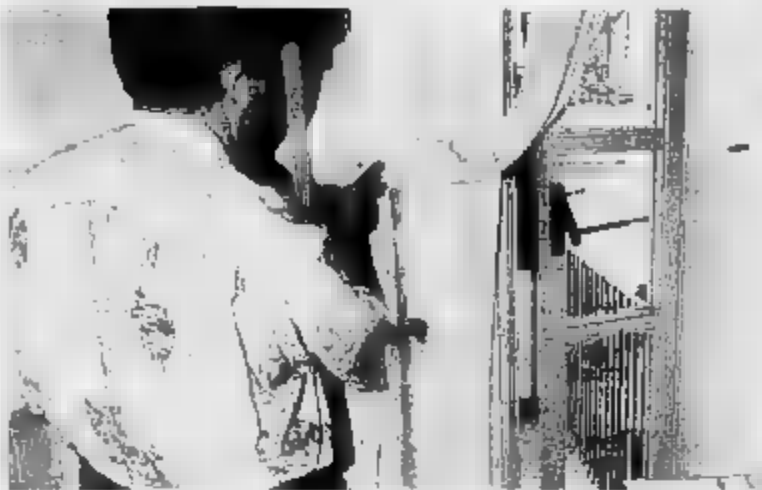
Questione di minuti [illegible] la volante è in via Santa Chiara all'angolo con via Bellezia, in pieno centro storico, davanti [illegible] un edificio ristrutturato da poco. Da una finestra aperta di via Bellezia gli agenti sentono il suono di [illegible] televisore, ancor più udibile e fastidioso nel silenzio notturno. Localizzato l'appartamento i due poliziotti si fanno aprire il portone di via Santa Chiara 10, salgono al secondo piano e suonano il campanello di De Maio da dove proviene il frastuono. [illegible] uno risponde. Temendo il peggio e avvisati anche [illegible] vicini [illegible] pianerottolo del De Maio («ogni [illegible] dice di essere soggetto a coma diabetico»), i poliziotti [illegible] perdono tempo. Escono sul ballatoio comune e [illegible] qui saltano sul balconcino attiguo, quello che [illegible] sulla cucina del De Maio. [illegible] con un pugno il sovrintendente Miele spacca [illegible] vetro della porta finestra [illegible] [illegible] nell'alloggio.

Il padrone di casa [illegible] steso sul letto-divano, gli occhi spalancati puntati sul soffitto. E' in coma. Senza perdere tempo uno dei poliziotti cerca [illegible] rianimarlo, mentre l'altro chiede alla centrale di polizia l'invio di un'ambulanza che arriva dopo pochi minuti. Michele De Maio viene così trasportato [illegible] sirene spiegate al pronto soccorso [illegible] l'ospedale Mauriziano: [illegible] verrà salvato.

«Purtroppo la sfortuna [illegible] venuta anche per questo gran caldo - [illegible] ancora -. D'inverno quando sto per andare in crisi diabetica me [illegible] accorgo sempre. Il freddo ti lascia ancora [illegible] minimo [illegible] lucidità prima che le forze ti abbandonino. [illegible] l'altra notte [illegible] fossero venuti quei poliziotti [illegible] salvarmi in casa sarei morto di sicuro. Stavolta [illegible] ho salvato la pelle [illegible] bel grazie lo devo [illegible] quei due "angeli" in divisa».

**Ivano Barbiero**

Gli agenti rompono il vetro della porta sul balcone, entrano e trovano l'uomo ormai in coma

Michele De Maio è stato [illegible] dagli agenti entrati nell'alloggio dalla porta-finestra (a fianco)

IL MEDICO CONSIGLIA

### *Una dieta ferrea e niente stress*

Del diabete si eredita la «predisposizione» alla malattia. Sono poi i fattori ambientali (errori alimentari, sedentarietà) oppure malattie infettive, [illegible] di vario tipo, a far comparire presto o tardi i primi sintomi. «La prevenzione è estremamente importante - spiega il dottor Quirico Carta, primario del Servizio di Diabetologia delle Molinette -. Scoprire per tempo uno stato di prediabete significa poter adottare un regime alimentare adatto, avere una vita ordinata». I suggerimenti: escludere gli zuccheri ed i dolciumi, limitare i farinacei, mangiare in modo da mantenere [illegible] peso normale. E ogni due [illegible] (o più spesso) controllare l'eventuale [illegible] della glicemia (il tasso [illegible] glucosio nel sangue) [illegible] la glicosuria (presenza di glucosio nell'urina). Altri segnali di allarme, anche se non sempre chiari, sono: aumento della sete, bisogno di urinare spesso e abbondante, senso di fame, perdita [illegible] peso. Attenti comunque ad altre spie, [illegible] una continua debolezza fisica e psichica, stitichezza, irritabilità, diminuzione dell'attività sessuale. In questi casi, in particolare [illegible] in famiglia ci [illegible] di diabete, conviene rivolgersi al proprio medico.

Carabinieri

## Recuperano la droga nel tombino

Il problema numero uno, per le forze dell'ordine in [illegible] Murazzi durante le operazioni anti-spaccio, è quello di recuperare il corpo di reato, cioè lo stupefacente. I trafficanti [illegible] infatti rapidi ed abili nel farlo sparire, spesso gettandolo nel Po [illegible] nascondendolo nei posti più impensati.

L'altra sera i carabinieri delle gazzelle del Nucleo radiomobile hanno [illegible] dovuto trasformarsi in idraulici, in piazza Vit[illegible] 22, per sollevare la copertura [illegible] un tombino e poi smontare [illegible] condotta di scarico per l'acqua piovana. I militari [illegible] maggiore Savarro [illegible] dovuti scendere sino ad un metro [illegible] mezzo di profondità, fra non pochi problemi tecnici, legati anche alla scarsissima illuminazione. Ma alla fine hanno recuperato i 5 grammi di hashish che Abrahim Zeudi, 18 anni, marocchino, sedicente e senza fissa dimora, aveva gettato [illegible] quel tombino. L'extracomunitario, subito dopo, è stato arrestato dagli stessi carabinieri che, messe da parte le chiavi inglesi, hanno fatto scattare le più congeniali manette.

Abrahim Zeudi, il [illegible] nome non risulta fra gli extracomunitari, [illegible] era «sotto osservazione» anche da parte dell'Ufficio Stranieri [illegible] Questura che dovrà accertarne l'identità. Un'impresa difficile anche per la carente collaborazione dell'ambasciata marocchina in Italia.

Latitante dal '92 dopo la condanna a 16 anni aveva investito in Francia parte del riscatto

# Preso il basista del sequestro Gatta

## *Sorpreso [illegible] un lussuoso panfilo in Costa Azzurra*

Quindici [illegible] fa il sequestro di persona, ieri l'arresto definitivo. Antonio Cono, 48 anni, ultimo domicilio conosciuto [illegible] Sanremo, da due anni latitante all'estero, è stato arrestato ieri mattina nel porto di Antibes, sulla Costa Az[illegible] dalla Criminalpol, e dalla polizia di frontiera.

Cono, appartenente alla cosca Palamara, attiva nella piana di Gioia Tauro, era ricercato dal 1992 per una condanna a [illegible] anni per il sequestro a scopo [illegible] estor[illegible] di Marco Gatta, che allora aveva 25 anni, avvenuto nel '79 nel Torinese. Per questa vicenda aveva già subito un arresto, dieci anni fa, ma scarcerato per motivi di salute, aveva fatto perdere le sue tracce.

Cono sarebbe stato bloccato [illegible] bordo [illegible] una lussuosa imbarca[illegible] ormeggiata nel porto della località turistica francese. La polizia ha fermato altre persone, che si trovavano [illegible] lui, e sta svolgendo accertamenti [illegible] loro rapporti con il ricercato.

Marco Gatta, [illegible] anni, nipote del defunto Vincenzo Lancia e figlio dell'ingegnere Ferdinando Gatta, titolare della Italcar, venne rapito [illegible] 19 gennaio 1979. Erano [illegible] sette di sera e Gatta, che viaggiava su [illegible] Golf assieme ad un amico, stava raggiungendo il Circolo del polo [illegible] Nichelino, quando una 128 sbarrò loro la strada e speronò l'auto. Gatta fu trascinato su [illegible] 132 con l'ami[illegible] Fabrizio Cognini, liberato qualche chilometro più lontano. La sera alla famiglia giunse una telefonata: «Marco è con noi, sta bene. Ci faremo vivi». Cominciò la via crucis dei contatti, delle telefonate, dei messaggi in codice, e anche [illegible] mitomani.

Il 17 aprile, dopo [illegible] giorni, [illegible] liberazione: la famiglia aveva pagato [illegible] riscatto di 750 milioni. Le indagini proseguirono così alla luce del sole, [illegible] timori per [illegible] vita dell'ostaggio. E portarono subito sulla Riviera ligure di Ponente: controlli, perquisizioni e fermi. Quattro persone furono processate: [illegible] assolto, per insufficienza di prove, Antonio Palamara, il telefonista, ma furono condannati a 27 anni Pietro Lepanto, Francesco Zuppardo e Gaetano Ventra. Fu accertato che Gatta era stato tenuto prigioniero, prima in una vasca per l'irrigazione e poi [illegible] una mansarda. Chiuso [illegible] processo i carabinieri continuarono nella ricerca del «basista» che fu arrestato nell'84 a Ventimiglia, dove gestiva una ditta di compravendita di barche, la [illegible] Nord, e poi condannato a 12 anni di [illegible]

Emerse che il Cono aveva in[illegible] rapporti con Marco Gatta: frequentava i suoi stessi ambienti, ostentando un altissimo tenore di vita consentitogli da svariate attività illecite. Era stato lui a segnalare alla gang quel conoscente ricco, che avrebbe potuto fruttare un riscatto molto alto. Fu difficile mettere a nudo quel collegamento, [illegible] i carabinieri del Nucleo operativo [illegible] Torino, diretti dall'allora capitano [illegible] Olivieri, [illegible] riuscirono 5 anni dopo il sequestro, quando Cono, che aveva investito la sua «fetta» [illegible] riscatto nella ditta [illegible] barche, si sentiva ormai al sicuro.

**Angelo [illegible]**

[illegible] '79

### *Liberato per 750 milioni*

- 19 gennaio '79. Marco Gatta viene sequestrato, dopo un incidente stradale simulato fra una 128 ed una Golf, sulla strada che corre accanto all'ippodromo del galoppo, fra Nichelino e Vinovo.
- 16 aprile '79. La famiglia cede alle richieste dei rapitori e consegna 750 milioni [illegible] contanti a [illegible]
- 17 aprile '79. Marco Gatta viene liberato, a Riva [illegible] Chieri.
- 3 giugno '84. Antonio Cono [illegible] a Sanremo: è accusato di essere il basista [illegible] sequestro. Aveva investito la [illegible] parte di riscatto in una società di compra-vendita [illegible] imbarcazioni.
- 10 aprile '86. Condanna di Cono a 18 anni, [illegible] primo grado.
- 20 marzo '90. Riduzione condanna a 16 anni, in appello.

**Marco Gatta** (dall'alto) e **Antonio Cono** [illegible] Francia



Il presidente **Gian Paolo Brizio** e, sotto, il ministro della Sanità **Raffaele Costa**

La riforma regionale prevede la riduzione da 60 a 22. Riesame [illegible] settembre

# Il [illegible] boccia le nuove Usl

## *Il presidente Brizio: assurdo, solo errori formali*

### La protesta dell'assessore Cucco: decisione strana si rinviano notevoli risparmi

Le leggi regionali sulla «zonizzazione delle strutture sanitarie» e sul Comitato regionale di controllo (Coreco) sono state inaspettata[illegible] respinte dal governo. Con il primo provvedimento, oltre a ridurre il numero delle Usl da 60 a 22, si definivano i criteri per la creazione delle «aziende ospedaliere». Il secondo, con il solo passaggio dagli attuali 13 Comitati a 4, avrebbe consentito al Piemonte un ingente risparmio di denaro. Ora tutto è rinviato a settembre in Consiglio con una perdita di tempo rispetto al programma dei lavori.

Le reazioni allo «schiaffo» sono state immediate. «Tutto ciò appare incomprensibile e gravissimo - protesta l'assessore alla programmazione sanitaria, Enzo Cucco -. Evidentemente c'è qualcuno che vuole definitivamente far morire la riforma e rinviare a data da destinarsi urgenti provvedimenti [illegible] razionalizzazione del sistema sanitario nazionale». Dalla [illegible] opinione è il presidente della giunta, Gian Paolo Brizio. [illegible] sembra che tutto ciò confermi - aggiunge - un preoccupante atteggiamento del governo, sempre più verbalmente filo-regionalista e sostanzialmente centralista».

Lo stupore e l'irritazione so[illegible] giustificati anche dalla sorpresa per la decisione presa venerdì [illegible] dal Consiglio dei ministri. «Ho avuto più colloqui [illegible] il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, con il ministro alla Sanità, Costa, e con altri - dice -. Non ci sono state avvisaglie o informazioni preoccupanti. Nulla ha fatto pensare ad un orientamento negativo [illegible] governo». Aggiunge: «Anche alla conferenza Stato-Regioni del [illegible] agosto non ci [illegible] stati segnali negativi».

Quali sono i motivi [illegible] rinvio delle leggi? «Le osservazioni [illegible] no [illegible] e formali - spiega Brizio -. Una riguardava l'assemblea dei sindaci prevista dalla zonizzazione delle usl, [illegible] le soluzioni territoriali o le indicazioni di fondo. Sono comunque tutti rilievi che potevano, a mio avviso, essere oggetto [illegible] raccomandazioni per successivi interventi legislativi senza causare il rigetto delle leggi e il loro conseguente riesame». L'assessore Cucco incalza: «La decisione appare ancora più incomprensibile proprio alla luce del contenuto [illegible] rilievi fatti, che [illegible] esclusivamente formali, [illegible] alcune parti infondati e discutibili».

Resta il fatto che il governo ha assunto [illegible] atteggiamento duro. Avrebbe potuto lasciar scadere i termini senza pronunciarsi. In questo caso da oggi le leggi sarebbero diventate esecutive. Invece i ministri hanno deciso, nonostante la mole di decreti all'ordine [illegible] giorno, di esaminare i documenti. Così [illegible] è stato per altri interventi. Nella riunione ad esempio si è approvata [illegible] legge sul circuito di Monza, mentre [illegible] è rinviata la decisione sulla Cuneo-Asti. Protesta Brizio: «Mi sembra che a livello governativo [illegible] ci sia [illegible] una sostanziale superficialità».

Adesso è tempo di capire [illegible] è accaduto e se qualcuno [illegible] ha tenuto fede [illegible] impegni assunti. «C'è il fondato sospetto - polemizza Cucco - che da parte di qualcuno, ci si sia mossi più per dispetto che per valutazione del merito delle cose. Sappiano i piemontesi che i ritardi ulteriori nel processo [illegible] riforma della Sanità sono a [illegible] del governo». (ad. pro.)

Nella città chiusa per ferie una giornata al «Servizio emergenza anziani»

# E il volontario arriva pedalando

*Dal Comune concesse cinque biciclette alle sedi del Sea*
*«Tante presenze amiche ma discrete per aiutare chi è solo»*

Piante verdi sul pianerottolo. Silenzio e luce nell'alloggetto di via Lanzo, dove il nitore della cucina si rispecchia nei mobili lustri della camera da letto. E' in case come questa che i volontari del Sea (il Servizio emergenza anziani coordinato con altri 15 gruppi e associazioni nell'ambito del Comitato regionale Anziani e Società) si impegnano giorno dopo giorno a puntellare la normalità, prima che diventi emergenza.

Un alloggio, una coppia [illegible]tante. Spiega la signora Fanny: «Sono sposata con mio marito Arturo da 54 anni e non abbiamo figli. Era operaio, abbiamo vissuto sereni sino a quando ha avuto un ictus: non è più autosufficiente». La vita si è fatta du[illegible]. «Da quando Arturo non riesce più ad uscire, amici e parenti si sono allontanati. Hanno i loro problemi, li capisco. Ma lasciarlo anche soltanto per la spesa stava diventando un dramma».

[illegible]' a questo punto che sono intervenuti i volontari del Sea. Alla signora Fanny serve poco: adesso ha la certezza che quel poco non le mancherà più.

Dice la presidente del Sea Maria Paola Tripoli: «L'esperienza dei volontari dovrebbe diventare patrimonio dell'intera città. Senza scomodare l'eroismo, per alleviare tante sofferenze spesso ba[illegible] un po' di disponibilità concreta. Le tragedie per fortuna so[illegible] rare: i [illegible] di emergenza ottengono risposte sempre più puntuali nel servizio pubblico. Oggi a molti [illegible] manca soprattutto una presenza amica».

Quest'estate il Comune ha imprestato una bicicletta a ciascuna delle 5 sedi torinesi del Sea, che [illegible] restituiranno a settembre. E i volontari pedalano fra difficoltà piccole e grandi.

Che cosa significa, oggi, aiutare il prossimo? Al Sea di via Stradella non c'è tempo per discuterne. Si prepara a correr via, Isabella Scotto, studentessa alle magistrali di Rivoli, che come ogni giorno andrà a scaldare il pranzo di una solitaria ultraottantenne che da sola [illegible] [illegible] la fa più. E Roberto, ex direttore commerciale di 65 anni, dove aggiornare [illegible] lista degli interventi: 368 dall'1 luglio, con 510 «telefonate di amicizia».

Dall'altra parte della città, nel centro Sea di via Verbano 2, una lavagnetta segnala che Laura e Antonietta saranno presenti tutto il mese, mentre Sergio sarà disponibile a Ferragosto. Dice Maria Luisa: «Ho perso mio marito e, nonostante figli e nipotini, a 72 anni la mia vita si è svuotata. Poi ho scoperto il Sea ed è finita che qui mi sento di casa. Per me è un sostegno, qualcosa che mi fa bene».

[illegible] sinistra Isabella, una delle volontarie del Sea. [illegible] destra è insieme ai colleghi durante una riunione organizzativa

Ma né Maria Luisa né le altre volontarie scendono nei dettagli. Inutile, ad esempio, indugiare [illegible] particolari della vicenda umana di cui si sta occupando Maria. Taglia corto: «Oggi rimetterò in sesto la casa di una donna che è crollata e ha dovuto essere ricoverata dopo la morte del convivente. Non ce la faceva più. Con le assistenti sociali e il medico di base l'abbiamo dovuta strappare da quella che era diventata una tana. Ma ora sta meglio e vuole tornare a casa».

Giusto dunque offrirle un benvenuto incoraggiante. «Volevo renderle la casa uno specchio ma mi ha dissuasa la suora del Cottolengo che mi aiuterà. Accontentiamoci di rimettere ogni cosa al suo posto, mi ha suggerito. Altrimenti potrebbe sembrarle una manomissione».

Meglio non strafare. E meglio sorvolare sull'età della signora Margherita, che Maria Luisa sta per trasportare all'ospedale per un esame. Spiega la volontaria: «Si tratta di un'ex ricamatrice piena di simpatia, guai però far cenno alla sua età. Il ruolo [illegible] "nonnina indifesa" le dà il voltastomaco».

Dimenticando gli [illegible], la signora Margherita preferisce contare su qualche [illegible] e un po' di serenità. Ed è un bisogno che i volontari condividono. Dice Maria Paola Tripoli: «Il bene [illegible] bene a chi lo fa e, per scoprirlo, le porte del Sea [illegible] aperte a tutti». Basta comporre il numero verde 1678-12068 dalle 15 alle 18 lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 9 alle 12 martedì, giovedì e sabato.

**Luisella Re**

## Il circolo nell'Aiuola [illegible]

*Aspettando l'aiuto del municipio*
*i pensionati accolgono il sindaco*

C'è un circolo che «abita» in un'aiuola e usa ancora le lanterne a gas, tra gli scorci che riemergono nel vuoto d'agosto. Sembra [illegible] fiaba [illegible] Calvino. E' il circolo ricreativo «Pensionati Torino Centro» installato all'Aiuola Balbo, dove ieri il sindaco Castellani ha effettuato un'attesa visita ufficiale.

L'invito è partito dal presidente Biagio Dambrosio in rappresentanza dei [illegible] soci (quota sociale 25 mila lire l'anno): «Ci ritroviamo qui ogni pomeriggio cercando di rendere più lieta l'estate di chi passa l'agosto in città, per scelta [illegible] [illegible]. Ed ecco, in sintonia con questo garbato eufemismo, la proposta formale: «Signor sindaco, potremmo averla tra noi quando faremo festa a Ferragosto?».

Ieri, in anticipo, i pensionati dell'Aiuola Balbo sono stati [illegible]contentati. Ha detto Castellani: «Conosco [illegible] progetto comunale, [illegible] letargo da 8 anni, promosso per dare una sede più appropriata al vostro circolo. E vi prometto che mi impegnerò per una soluzione congrua e soddisfacente per tutti». Poi, [illegible] sorridente fair-play, ha distribuito autogra[illegible]: «Spero di venire a Ferragosto» [illegible] detto Castellani.

Il sindaco **Valentino Castellani** ha visitato il circolo ricreativo all'Aiuola Balbo

Soccorso avanzato

## Da martedì nuovi [illegible] per [illegible] «118»

Da martedì prossimo Torino avrà quattro ambulanze [illegible] «soccorso avanzato», [illegible] [illegible] una «cardiologica». A queste si aggiungono gli altri 7 veicoli di trasporto urgente già esistenti. Il nuovo assetto dei servizi di emergenza, il «118», prevede il passaggio da 12 a 28 ambulanze nell'area torinese ed un costo di circa 2 miliardi e mezzo.

I dati degli ultimi sei mesi della Centrale operativa dell'emergenza sanitaria [illegible] incoraggianti. «Tra Guardia medica e 118 sono state ricevute oltre 417 mila telefonate - spiega l'assessore regionale alla programmazione sanitaria, Enzo Cucco -. A queste sono seguiti più di 39 mila interventi, con una media di 219 al giorno».

Uguali buoni risultati vengono dall'ambulanza cardiologica. «Dal 6 marzo '92 ad oggi gli interventi sono stati 4271 - spiega Franco Bertello, direttore del servizio emergenza cardiologica di Torino -. Le persone salvate dopo l'arresto cardiaco sono state 24. Il tempo medio di arrivo dell'autoambulanza è di 11 minuti, ma speriamo possa essere ulteriormente migliorato. Spesso, se non si riesce ad intervenire tra i 7 e i 15 minuti dopo la crisi acuta, il soccorso può essere inutile».

Spiega l'assessore Cucco: «Dopo la fase sperimentale conclusasi in aprile con un'auto attrezzata per [illegible] soccorso avanzato, ora entriamo nel vivo del piano di riassetto dell'emergenza a Torino. Poi passeremo ad esaminare nel dettaglio le altre parti della regione».

Il piano prevede per Torino [illegible] dislocazione delle nuove ambulanze presso i [illegible] ospedali sede [illegible] Dea, dipartimento di emergenza ed accettazione (Martini, Giovanni Bosco, una traumatologica alle Molinette).

L'appuntamento di settembre potrebbe aprire un nuovo dialogo

# Gipo: sul pds decide Bossi

## *Dopo l'invito alla festa dell'Unità*

Il pds ammicca alla Lega Nord. Il segretario provinciale della Quercia, Sergio Chiamparino, punta sulla presenza [illegible] Umberto Bossi e sul leader del Carroccio piemontese per caratterizzare la prossima festa dell'Unità, a settembre. A Torino si vuole sondare un nuovo terreno: prima l'incontro tra le basi, il confronto sui contenuti e adesso la Lega.

I leghisti andranno [illegible] dibattiti dei compagni organizzati negli stand dei giardini di via Sospello? A Chiamparino sarebbe stata fatta una mezza promessa. Gli alleati di governo, Forza Italia e [illegible] Centro cristiano democratico, non ci vogliono credere, specie [illegible] che i rapporti tra il presidente Berlusconi [illegible] Bossi sono tesissimi.

Nella sede piemontese della Lega [illegible] è già parlato di qu[illegible] inviti. «Non credo che si debba essere contrari a un confronto» dice Pietro Molino. In Comune si combattono [illegible] nemici e fuori cercano il dialogo? Per il capogruppo della [illegible] Rossa il problema a Palazzo Civico non [illegible] il pds, ma Castellani. «Non fa il sindaco - commenta Molino -, [illegible] il rappresentante del Comune, affidando [illegible] gestione a consulenti esterni».

Invece [illegible] il pds? «Con Chiamparino e Carpanini c'è dialogo. Con il pds in maggioranza noi possiamo svolgere quell'opposizione che prima svolgevano i comunisti sui [illegible]ritti [illegible] cittadini. Loro hanno capito e cercano [illegible] avere un rapporto con noi. Si può ragionare [illegible] contenuti [illegible] infatti su varie delibere abbiamo votato a favore. Avremmo anche la possibilità [illegible] rendere più operativi alcuni consigli [illegible] quartiere. Insomma la Lega, nelle circoscrizioni, non sarebbe contraria a priori all'apertura [illegible] sinistra.

Il capo carismatico, oltreché segretario, del Carroccio sotto la Mole, Gipo Farassino, andrà alla festa dell'Unità? «Ne devo parlare [illegible] Bossi. E' una scelta politica» risponde l'interessato.

Che cosa dirà al senatur?

«Che si deve decidere. La Le[illegible] non va da nessuna parte se rimane da sola. Dobbiamo ripensare le alleanze».

E' una conferma [illegible] quanto sta capitando a livello nazionale: il Polo delle libertà è in crisi?

«Si è visto - continua Farassino - che quel rapporto è difficile, cerchiamo vie nuove. [illegible] me parlamentare europeo sono in un gruppo liberal democratico, un'area di centro, e in questa collocazione possiamo essere determinanti anche per le maggioranze del Paese».

Quando deciderete?

«Faremo un consiglio federale subito dopo Ferragosto, è [illegible] da stabilire [illegible] a Ponte di Legno o in Liguria».

Visti i rapporti tra Bossi [illegible] Berlusconi verrebbe da pensa[illegible] che...

«Ma quello è [illegible] teatrino! L'abbiamo sempre detto - afferma Gipo - che avevamo fatto [illegible] accordo per un cartello elettorale, ora siamo al governo per assicurare il controllo, e svolgendo quest'azione noi viene meno il ruolo dell'opposizione; questo [illegible] pds l'ha capito e per quello ci [illegible]. Dall'altra parte gli uomini di Berlusconi ci attaccano perché vogliono garantirsi la leadership. Bossi si destreggia tra due fuochi, [illegible] difficile capire se fa davvero o se lo fa solo per alzare il prezzo. Ma, vedrete, decideremo».

Onorevole Farassino, lei ha già partecipato [illegible] una festa dell'Unità?

«[illegible], ci sono stato negli anni [illegible]. Ho avuto accoglienze favorevoli: io ho un buon rapporto con tutti i [illegible] concittadini».

[illegible] Lega è all'opposizione in Comune, e chi governa è il pds.

«Un'amministrazione che giudichiamo negativamente, ma forse dipende in particolare dal sindaco, [illegible] Castellani le difficoltà [illegible] dialogo sono notevoli».

**[illegible] Borghesan**

### SUNIA AL CIT

## *«Assurdi quegli aumenti»*

Il sindacato inquilini ha chiesto un incontro con il Cit. Protesta contro la decisione presa dal direttivo del consorzio di far pagare l'equo canone a tutti i residenti negli edifici realizzati con i finanziamenti della legge 94. «Si può pensare di far[illegible] affitti da 416 mila lire a 591 mila lire il mese a famiglie [illegible] redditi annui di 16,5 milioni?» chiede il segretario del Sunia, Andrea Parvopasso, preoccupato anche di quali provvedimenti («Sfratto per morosità?») potrebbero essere assunti in seguito. Il sindacato aveva chiesto agli amministratori della Regione e di Torino di equiparare il patrimonio della legge 94 a quello di edilizia residenziale pubblica, per [illegible] si applicano canoni sociali, oppure [illegible] prevedere provvedimenti cautelativi. Come è avvenuto in altre regioni [illegible] città del Nord Italia. «Si sarebbero prodotti meno danni e fatto miglior figura» ha detto Parvopasso. Nei prossimi giorni l'incontro.

Al sindaco non piacciono gli spot del governo

«Telefonando al numero 5765.576 i cittadini possono ottenere tutte le notizie»

Uno degli [illegible] fatti realizzare dalla presidenza [illegible] Consiglio

# Come fare informazione la ricetta di Castellani

Il sindaco Castellani condivide l'esigenza del governo di far conoscere ai cittadini i provvedimenti decisi, ma non è d'accordo sul metodo. «Quegli spot, realizzati [illegible] slogan a toni decisi mi sanno di propaganda piuttosto che [illegible] informazione» ha detto ieri sera, davanti a un centinaio di persone, in un dibattito in mezzo al verde dell'Azimut estivo.

Condivide l'esigenza. «Sì, il bisogno [illegible] spiegare [illegible] torinesi quel che stiamo facendo - ha aggiunto - l'avvertiamo anche [illegible] in Comune». Così il sindaco ha ricordato le iniziative avvia[illegible] per informare direttamente su delibere e su provvedimenti assunti: «E' stato dato il via ad un servizio telefonico, [illegible] 5765.576, attraverso cui si può accedere a tutte [illegible]. In occasione dell'approvazione del bilancio abbiamo pubblicato un libretto, a fumetti, che traduce in [illegible] linguaggio comprensibile le spese e le entrate del Comune. Vorremmo realizzare un periodico, da diffondere in modo capillare, per far conoscere le principali decisioni».

Quali delibere avrebbe scelto per fare degli spot?

«Tre - ha risposto il sindaco -, quelle [illegible] piano regolatore, bilancio [illegible] parcheggi. Ma avrei voluto un [illegible] contenuti essenziali. Senza quel "Fatto" finale. Senza quell'aggressività».

Dal pubblico [illegible] sola [illegible]ione contraria. Un giovane ha rivendicato il diritto del cittadino di conoscere il lavoro di chi governa. «E' venuta meno - ha osservato - la fiducia nelle istituzioni. La gente ha bisogno [illegible] sapere per giudicare».

E' intervenuto il consigliere comunale Giorgio Rosental, [illegible] Alleanza per Torino: «Attenzione, [illegible] usare il denaro pubblico per far propaganda».

Parlando degli impegni futuri, il sindaco ha ricordato [illegible] metrò: «Per Torino [illegible] ormai [illegible] simbolo, contro l'immobilismo. Nel [illegible] apriremo [illegible] primo cantiere, in corso Francia».

**UNA CONCA A [illegible]**

SOTTO accusa il «campeggio selvaggio» al Pian della Mussa, in Alta Val d'Ala. Anche quest'anno il pianoro a 1800 metri, simbolo delle Val[illegible] di Lanzo e punto di partenza dei sentieri che portano alla base delle celebri vette dell'alta val di Lanzo, è stato [illegible] d'assalto dai turisti. Durante i fine settimana gli spazi verdi sono conquistati da decine di camper, roulotte, auto [illegible] moto; per non parlare delle tende che spuntano [illegible] funghi in ogni angolo.

Immancabile è riesplosa la polemica tra il Comune di Balme che rilascia i permessi per il campeggio, le guardie ecologiche e forestali, impegnate nell'opera di salvaguardia ambientale e i campeggiatori. Proprio questi ultimi, nei giorni scorsi, hanno raccolto oltre 150 firme presentando una petizione finita sui tavoli del sindaco di Balme Luciano Porino e il responsabile delle guardie forestali delle Valli di Lanzo Aldo Chiariglione.

[illegible] occupanti delle venti tende [illegible] dei dieci camper sono sconcertati. «Vogliamo sapere [illegible] dobbiamo comportarci - sbotta Giovanni Giano, pensionato di Caselle che da più di 25 anni si accampa al Pian della Mussa -. Il Comune [illegible] rilascia i permessi per campeggiare e dopo poche ore [illegible] presentano gli agenti della Forestale o le guardie ecologiche con in mano il blocchetto dei verbali pronti ad appioppare multe». Sposta[illegible] pietre, [illegible] canalette e sosta [illegible] alpeggio le [illegible] che vengono contestate ai campeggiatori: le contravvenzioni oscillano fra le 45 e le 90 mila lire che si assommano alle 41 mila della tassa rifiuti comunale. «E' assurdo - continua Giano - paghiamo anche per chi viene qui due giorni [illegible] ne va lasciando montagne di rifiuti sparse sui prati». Di tutt'altro parere è Aldo Chiariglione: «Non esistono i requisiti per piazzare tende, la natura del territorio [illegible] sconvolta da due alluvioni, [illegible] si può permettere a tutta questa gente (250-300 persone durante i giorni feriali, oltre tremila [illegible] sabato [illegible] la domenica) di arrivare fin qui. Qualcuno deve prendersi le responsabilità di agire». Parole chiare, ci pensi il Comune di Balme: «Non abbiamo fondi necessari per costruire un'area [illegible] - mette le mani avanti il sindaco Porino - sono cinquant'anni che la situazione non cambia. Se i campeggiatori hanno finanze e progetti perché [illegible] ci pe[illegible] loro?». Il primo cittadino di Bal[illegible] è [illegible] di aver rifiutato un'offerta della Provincia: 50 milioni per i primi lavori [illegible].

«E' tutto abusivo - chiariscono i tecnici della Provincia - [illegible] i nostri fondi si sarebbero iniziati dei lavori di recupero già attuati in altre zone monta[illegible] piemontesi, Ceresole l'esempio più vicino. Il Comune di Balme potrebbe trarre dei grossi vantaggi». «Quei soldi [illegible] ho rifiutati - ribatte Porino - voglio soluzioni tecniche [illegible] pratiche concrete, non il fai da te». La scorsa settimana un sopralluogo dei medici del servizio d'igiene delle Usl 27 e 37 [illegible]dinati dal dottor Armocida, ha nuovamente riproposto il problema dei servizi igienici: «Ci sono quattro gabinetti, [illegible] neppure una doccia. Si devono rispettare [illegible] leggi, questo non è un campeggio».

In attesa di una soluzione che metta tutti d'accordo, per il giorno [illegible] Ferragosto, il Pian della Mussa si prepara ad accogliere l'ennesimo assalto dei campeggiatori. Intanto le guardie ecologiche preannunciano controlli severissimi: «Non siamo i nemici dei campeggiatori, ma non [illegible] possibile ridurre [illegible] pianoro così bello ad [illegible] immondezzaio».

**Gianni Giacomino**

Braccio di ferro fra il sindaco di Balme e gli ambientalisti per regolamentare l'accesso

Il pianoro nelle [illegible] estive; [illegible] Giovanni [illegible]

Non esiste un'area attrezzata
La Provincia: «I soldi ci sono ma il Comune non li spende»

# Campeggio selvaggio uccide Pian della Mussa

Arrestato, protesta

## Tradito dal decreto di Biondi

«Salvato» da un ordine di cattura grazie [illegible] decreto Biondi, poi arrestato dai carabinieri, una volta che il decreto era caduto. Lo strano caso di Antonio Salerno, 37 anni, accusato dalla pro[illegible] [illegible] delinquere e truffa, è tornato alla ribalta ieri mattina al Tribunale della Libertà, dove il suo difensore, avvocato Giuseppe Zanalda, ha discusso il caso e ha chiesto per il [illegible] cliente gli arresti domiciliari. Il tribunale si è riservato di decidere.

Salerno era latitante da otto mesi, inseguito da un ordine di [illegible]stodia cautelare per i reati di associazione per delinquere [illegible] truffa aggravata. Contitolare con [illegible] fratello Giancarlo della «Publifin Zodiaco Eba International Group», offriva attraverso la sua società cospicui finan[illegible] (minimo un miliardo) ad aziende in difficoltà. Ben 167 amministratori di altrettante società hanno accettato l'offerta e di pagare l'1 per cen[illegible] del prestito al Salerno. Senza [illegible] vedere un quattrino dei mutui promessi.

Salerno si era presentato in una caserma dei carabinieri non appena era entrato in vigore il decreto Biondi e aveva ottenuto gli arresti domiciliari in casa della convivente. Ora il suo legale sostiene che, essendo [illegible] stato il cliente rinviato a giudizio, non può più inquinare le prove.

IN **BREVE**

■ [illegible] è [illegible] da un'auto pirata in corso Appio Claudio, ieri sera, verso le 23,30. La donna, originaria di uno dei Paesi dell'Est europeo è stata soccorsa [illegible] trasportata al Maria Vittoria dov'è ricoverata per «accertamenti». Anche i carabinieri, intervenuti sul posto, hanno preferito non sbilanciarsi sulla dinamica dell'incidente. Si [illegible] solo che [illegible] donna è stata travolta da [illegible] Lancia Prisma (l'auto potrebbe essere stata rubata): non si esclude neppure che l'incidente possa mascherare qualcosa di più grave, come ad esempio [illegible] punizione [illegible] confronti della donna.

■ **La zona attorno a Porta Palazzo,** tra lunedì e martedì, è stata «setacciata» dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia con una serie posti di blocco volanti. Al termine degli accertamenti che hanno riguardato complessivamente 130 persone, [illegible] stati notificati quindici provvedimenti [illegible] espulsione dal territorio italiano ad altrettanti cittadini extracomunitari; altri due nordafricani sono stati arrestati per spaccio [illegible] droga; quattro infine le persone denunciate per reati che [illegible] dal millantato credito alle dichiarazione di false generalità.

■ [illegible] per una vasta operazione di controllo che, l'altra notte, si è [illegible] anche [illegible] Valentino e all'area attorno alla stazione [illegible] Porta Nuova. In totale sono state controllate 350 persone, fermate sia [illegible] strada sia in locali pubblici. Tre gli extracomunitari arrestati per spaccio di droga, 100 i chili [illegible] sigarette di contrabbando sequestrati.

1 - TORINO DA SALVARE: il degrado del parco pare ormai irreversibile

# Villa Genero si arrende ai vandali

*Panchine divelte e bruciate, immondizie nelle aiuole statue spezzate: «Quelle sane le teniamo nei magazzini»*

C'è una Torino da salvare. Una Torino spesso nascosta agli occhi dei più, ma non per questo meno preziosa, meno importante. Edifici che conservano briciole dell'antico splendore, monumenti, fontane dove l'acqua è sostituita da rifiuti d'ogni genere. E' il prezzo che la città paga alla colpevole maleducazione di pochi. Spesso l'amministrazione ci mette del suo: mancano i fondi, e in passato non sempre i pochi disponibili sono stati spesi bene. Mancano, o comunque non sono sufficienti, i controlli. Difficile trovare responsabilità: il cittadino accusa il Comune, il Comune se la prende con Roma che non finanzia, non sostiene, non aiuta.

Ma non è nemmeno giusto gridare allo scandalo sempre e comunque. Torino è anche la città dove si è salvato il più grande monumento all'industria, il Lingotto; dove si è avviato un gigantesco progetto di restauro del centro storico, dove è iniziata la bonifica dei Murazzi.

Insomma, un panorama a ombre e luci. La nostra inchiesta parte da Villa Genero, pezzo di storia cittadina ridotta a monumento al degrado. Le fotografie, più d'ogni parola, sono sconsolanti. Raccontano, da sole, un'altra storia di abbandono e inciviltà. Altre ne racconteremo più avanti. Senza il desiderio di individuare un colpevole, ma con l'ambizione di contribuire a risolvere un problema.

Ma c'è ancora chi ama passeggiare lungo quei viali

Il responsabile del verde pubblico «Manca il servizio di custodia, ogni lavoro è soltanto uno spreco»

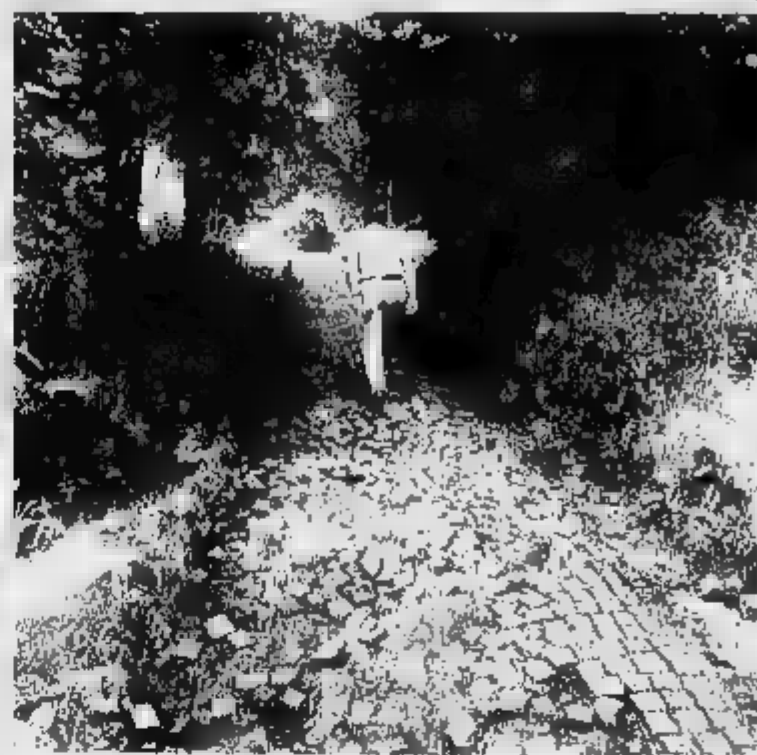
La pareti dell'edificio, semidistrutte, sono ridotte a tatzebao. I cubetti di porfido strappati al viale e, nel parco, tra le tante statue deturpate

«E' troppo, adesso basta», sfoga Paolo Oddone, responsabile del verde civico. «Il parco di Villa Genero è in balia dei teppisti, a nulla sono valsi i nostri sforzi per salvarlo. Nel giro di pochi anni abbiamo speso inutilmente decine e decine di milioni, siamo rimasti senza una lira, ci è impossibile intervenire ancora».

Prosegue Oddone: «Le statue sono tutte mutilate, quelle restaurate dobbiamo tenerle ben strette, nei magazzini, per salvarle. Rimetterle al loro posto significherebbe buttare via altro denaro perché i teppisti non hanno rispetto per nulla, distruggono tanto per divertirsi». Racconta di ragazzi sbandati che divelgono i cubetti di porfido dei viali e ne fanno armi micidiali da lanciare contro bande rivali: «Oppure li scagliano contro porte e finestre, quasi fossero bersagli del luna park». Le aiuole sono ridotte a depositi di rottami. «Spaccano le panchine e le bruciano. Non sappiamo più che fare».

Le polizia e i vigili passano con frequenza, ma i viali del parco offrono complici anfratti alle coppiette e favoriscono drogati e balordi. La sera i cancelli di Villa Genero vengono inutilmente chiusi. Il sabba della droga e delle orge di birra e ... si ferma, ha il suo covo nel padiglione che sormonta il parco. Il Comune ha tentato più volte di recuperarlo, ma i lavori non sono mai stati seguiti da un organico programma di valorizzazione dell'area.

Senza un servizio di custodia qualsiasi restauro sopravvive poco. Per evitare il peggio si era pensato di murare l'edificio, già privato di infissi e più volte lordato di scritte ed escrementi. Invano, i teppisti hanno sfondato gli ingressi sigillati con mattoni e gli ambienti sono stati di nuovo trasformati in lurida alcova, con resti di materassi, stracci, calcinacci, avanzi di bivacchi e cocci di bottiglie. Chi entra deve indossare scarpe pesanti, c'è il rischio di bucarsi con siringhe.

Tanto scempio è firmato da una pluralità di balordi. Sui muri appaiono falci e martello, si incrociano alle svastiche e ai fantasiosi simboli dei circoli autonomi. Frasi da delirio evocano estasi allucinogene, amplessi consumati e solo sognati. Messaggi disperati d'amore si sovrappongono a versi di canzoni rock, misti a frasi e disegni triviali multicolori.

Eppure qualcuno osa ancora andarci. Di giorno tenere coppiette e anziani che improvvisano spuntini sui prati con occhio attento a distinguere se chi sopraggiunge abbia o meno l'aspetto rassicurante. Basta impugnare una macchina fotografica e subito si è guardati con sospetto dai ragazzi che cercano intimità: «Che cosa volete? Siete guardoni? Andate a spiare quelli che si baciano? Via! Via!».

Più si risale il parco più i viottoli rivelano il loro degrado, l'incuria del verde, la devastazione dei pochi spiazzi attrezzati. I rari passanti si scrutano attenti già da lontano, ma quando si incrociano abbassano gli occhi. La paura è quasi palpabile. Basta un saluto, per esempio un subalpino «Cerea», e gli anziani a passeggio si rasserenano e guardano con curiosità, quasi con stupore quel passante educato.

Ma c'è anche chi sceglie apposta un luogo isolato, quasi a rischio, per studiare. E' un volto noto, quello del sindacalista Emanuele Persio, ex segretario della Camera del Lavoro: «Qui intorno è una desolazione, ma il parco è bello. Ed è bene che non venga abbandonato a se stesso. La gente deve riappropriarsene. Basterebbe rivitalizzare l'area con iniziative, magari con un bar. Il Comune non ce la fa più? Allora provveda ad affidarlo alla "iniziativa privata sociale"». Vale a dire? «A gruppi di volontariato, a cooperative, a chi ha voglia di lavorare».

**Maurizio Lupo**

## BIANCA & NERA

**CORSO SEBASTOPOLI**

***La caverna si è formata per cause naturali***

I tecnici del Comune e della Soprintendenza hanno accertato che la grande «camera» scoperta sotto l'asfalto, durante i lavori dell'Italgas, si è formata per cause assolutamente naturali.

***Porta Palazzo, a Ferragosto si farà il mercatino***

Domenica a Porta Palazzo è in programma un'edizione straordinaria del «GranBalon» per «offrire un'occasione di svago ai tanti torinesi rimasti a casa».

***Nell'auto del marocchino 400 stecche di sigarette***

I carabinieri hanno sorpreso in via Bologna angolo via Ferrari Hassan Melloul, 18 anni, che aveva nascosto nella sua Rogata 400 stecche di sigarette.

***Cariplo, come nel celebre film di Woody Allen***

«Voglio 40 milioni in contanti. Sono un tuo dipendente e conosco la sua famiglia. Ho una bomba in tasca». Guglielmo Giorgio, 44 anni, cassiere della Cariplo di corso Unione Sovietica 483, si è trovato un foglietto con questo messaggio in mano alle 9,45 di ieri. Dietro al vetro blindato, c'era il rapinatore che è riuscito a fuggire con un fascio di banconote da 50 mila consegnategli dal cassiere. Il bottino è di 6 milioni.

**DENUNCIA RITIRATA**

***Legale l'affitto ai due extracomunitari***

Ha chiarito la sua posizione Eugenio Mercanti, 43 anni, consigliere di Circoscrizione della Rete. Il 29 luglio i carabinieri avevano arrestato due extracomunitari in un appartamento di piazza Vittorio Veneto 21. Era stato affittato dal consigliere e ceduto ai marocchini «per dar loro una mano». Al Mercanti è stata contestata la mancata segnalazione alla questura degli extracomunitari. La denuncia non ha avuto seguito: il blitz dei carabinieri è avvenuto appena i due si erano insediati nell'alloggio, e la legge concede 15 giorni di tempo per denunciare la presenza di nuovi inquilini.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come [illegible] dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

I dati [illegible] segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con [illegible] telefonata [illegible] il locale scelto è aperto.

# RISTORANTI *aperti*

**ZONA [illegible]**
**Accademia**, v. Accademia Albertina 42, telefono 817.7904. [illegible] **Brick**, [illegible] Gioberti 4, telefono 562.73.91. [illegible] **Primo Piano**, v. Po 20, telefono 817.21.90. **Al 24**, v. Montebello 24, telefono 812.29.61. **Al Porto [illegible] Savona**, p. Vittorio 2, telefono 817.35.00. **Boleè**, v. Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43. **Brek**, p. Carlo Felice 10, telefono 517.62.29. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, telefono 539.842. **Da Giuseppe**, v. San Massimo [illegible], telefono 812.20.90. [illegible] **Ignazio**, v. Rattazzi 1, telefono 534.088. **Da Mauro**, v. [illegible]ria Vittoria 21, telefono 817.06.04. **Da Nicola**, v. Po 20, telefono 817.21.90. **Da Piero e Federico**, v. [illegible]. Pietà 23, telefono [illegible]. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, telefono 888.533. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, telefono 669.20.56. **Gianfaldoni**, v. Pastrengo 2, telefono 517.5041. **Il Blu**, c. Siccardi 15/b, telefono 545.550. **Il Ciclope**, v. [illegible]. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri [illegible], telefono 436.88.00. **La Fila**, v. Pr. Amedeo 3, telefono 530.634. [illegible] **Grotta**, v. Gioberti 26, telefono 562.85.02. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, telefono 537.562. **La Smarrita**, v. Battisti 17, telefono 817.76.79. **La Stua**, [illegible] Mazzini 46, telefono 884.[illegible]. **L'Osto [illegible] Borghi Vei**, v. Tasso 7, telefono 436.03.86. **L'uva 2**, v.le Partigiani. **Marinella**, v. Verdi 33, telefono 817.43.24. [illegible]low, c. Siccardi 15, telefono 562.12.82. [illegible] **piatto**, v. Passalacqua 4, telefono 537.376. **Mc Donald's**, p. Castello 59, telefono 542.542. [illegible] **ti scordar [illegible]**, [illegible] Matteotti 59, telefono 54.34.14. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 69, telefono 561.10.28. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, telefono 655.437. **Pastarito**, v. Parini 7, telefono 167-011.119. **Plinio**, c. [illegible]. Martino 10, telefono 540.384. **Samos**, v. Montebello 11, telefono 817.47.13. **Spada Reale**, v. [illegible] Amedeo 53, telefono 817.13.63. **Statuto**, p. Statuto 17, telefono 54.04.25. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, telefono 537.289. **Trait d'Union**, [illegible] Stampatori 4, telefono 541.979.
**CINESI:**
**Fu [illegible]**, v. Bertola 24, tel. 562.0174. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.81.54. **Hua Tai**, v. San Quintino 1/bis, tel. 562.7974. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171.

**SAN PAOLO**
**Canisia**, c. Vittorio Emanuele II 181, telefono 433.33.03 (dalle 19 alle 2). **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, telefono 385.51.53. **Il Pappagallo**, v. Braccini 57, telefono [illegible]. **La [illegible]**, v. San Paolo 5/5, telefono 331.142. **Silvestro**, c. Trapani 110, telefono 332.648.
**CINESI:**
**Bambù**, [illegible] Peschiera 167, telefono 385.24.84. **Ying Chun**, [illegible] Trapani 139/d, telefono 386.810. **Terra d'Oriente**, v. Monginevro 194, telefono 705.815. **Gui Lin**, v. Vigone 30, telefono 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 30, telefono 331.957.

**SAN SALVARIO [illegible]**
**Andirivieni**, p. Nizza 77, telefono 657.393. **Bianchini**, v. Gioia 3, telefono 535.233. **Chalet del Valentino**, v.le Virgilio 25, telefono 668.97.77. **Del Mare**, v. Galliari 25, telefono 668.76.57; **Firenze**, v. Ormea 1, telefono 650.80.58. **Il Giaguaro**, p. Nizza 83, telefono 669.89.35. **Imber[illegible] Perosino**, v.le Virgilio 53, telefono 657.362. **La Creperie**, v. Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10. **La magione del Tau**, c. Bramante 81, telefono 696.48.72. **La Scaletta**, v. Giulia 27, telefono 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, telefono 668.76.02. **Ogliastra**, v. Galliari 5, telefono [illegible]. **Raffaello**, c. Raffaello 6, telefono 650.51.68. **Urbani**, v. Saluzzo 4, telefono 669.85.17.
**CINESI:**
**Cheng Du**, v. Saluzzo 3, telefono 669.87.80. **Kata Radja**, c. Bramante 53, telefono 696.34.61. [illegible]**na**, v. Ormea 101, telefono 669.26.83. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16. **Tiensin**, c. Dante 62, telefono 673.810. **Yong-xing**, v. Galliari 16, telefono [illegible]. **La Pagoda**, v. Gioia 2, telefono 539.897.

**CENISIA - CIT [illegible] POZZO STRADA**
**Al Solito Posto**, v. Asiago 53, telefono 411.49.45. **Europa**, v. Stelvio 22, telefono 386.095. **I bassotti**, v. [illegible] 2, telefono 433.22.13. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, telefono 771.46.58. **Il Cavaliere**, c. Francia 131, telefono 741.24.66. **Le Maschere**, v. Vandalino 16, telefono 72.89.28. **L'Osteria del Borgo**, v. Barge [illegible], telefono 447.27.97. **Mignon**, v. Boggiani 6/a, telefono 385.40.90. **Mirò**, c. Monte Grappa 110, telefono 771.00.31. **Milo**, v. De Sanctis 88, telefono 770.87.35. **Nobel**, c. Montecucco 58, telefono 724.838. **Passatempo**, c. Francia 318, telefono 779.33.30. **Quattrosoldi**, [illegible] Castelfidardo 7, telefono 562.12.90. **San Domenico**, str. [illegible] Pronda 15, telefono 701.674. **Tu e Io**, v. Adamello 43, telefono 403.0219. **Zi Teresa**, c. Monte Grappa 29, telefono 758.277.
**[illegible]**
**Hang Zhou**, c. Francia 278, telefono 779.0997. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, telefono 447.29.52. **Ying Bin**, c. Francia 456, telefono 710.301. **Zheng Yang**, v. Principi d'Acaja 61, telefono 447.64.22.

**CROCETTA SAN SECONDO**
**Bon [illegible]t**, [illegible] Gioberti 19, telefono 530.891. **Giulio Cesare**, c. G. Ferraris 144, telefono 316.51.03. **Good Time**, v. Torricelli 59, telefono 580.79.79. **Il Pittore**, v. Camerana 8, telefono 532.724. **Il 58**, v. S. Secon[illegible] 58, telefono 505.586. **Luculliano**, v. Assietta 5 telefono 535.723. **Mar[illegible] Polo**, [illegible] Marco Polo 38, telefono 500.098. **Sorriso**, v. [illegible]. Secondo 43, telefono 596.627. **Tre colonne**, [illegible] Rosselli 1, telefono 318.52.20. **Tropicana**, c. Mediterraneo 64, telefono 591.210. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, telefono 537.[illegible].

**[illegible]**
[illegible] **Centro**, v. Balbis 11, telefono 489.753. **Alla Grupia**, v. Rocciamelone 17, telefono 771.40.51. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 4/bis, telefono 749.61.24. **Al Talismano**, str. Ghiacciaie 1, telefono 740.441. **Caligola**, piazza Campanella 25, telefono 713.017. **Nettuno**, v. Digione 8, telefono 740.419. **Osteria [illegible] Corso**, c. Regina Margherita 252, telefono 480.885. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, telefono 473.32.17. **Al Cavone**, v. Cibrario 41, telefono 437.62.55. **Black Cat**, v. Pacchiotti 63, telefono 72.82.82.

**[illegible]**
**Capitol**, [illegible] Svizzera 58, telefono 740.140. **Drago d'Oro**, c. Umbria 20, telefono 484.065. [illegible] **Di Du**, v. San Donato 7, telefono 487.717.

**ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA**
**Alba**, v. Bava 2, telefono 817.15.79. [illegible] **Pramzam**, v. Balnasco 5, telefono 659.323. **Barolo**, v. Bava 1, telefono 817.32.04. **Del ventaglio**, v. Vanchiglia 16, telefono 812.42.58. **Campus**, v. Tarino 2, telefono 835.143. **Il Melograno**, c. [illegible]. Margherita 22, telefono 817.13.05. **Lydia**, [illegible] R. Margherita 142, telefono 521.32.32. **Malibù**, [illegible] Santa Giulia 57, telefono 817.13.77. **Chez Salvatore**, p. Repubblica 8, telefono 521.22.69. **Taverna degli Artisti**, v. Rossini 14, telefono 812.42.86. **Ristorantino**, c. Belgio 26, tel. 837.332. **Uno più uno**, c. Belgio 114, tel. 898.04.96.
**CINESI:**
**Dong Hua**, c. [illegible]. Maurizio 25, telefono 888.064. **Nanchino**, c. Beccaria 2, telefono 521.4060. **Oriente**, [illegible] Vanchiglia 18, telefono 882.711. **Tefy**, c. Belgio 28, telefono 837.332.

**BARRIERA DI MILANO M. CAMPAGNA - BARCA**
**Anna [illegible] Guglielmo**, v. Ale di Stura 43, telefono [illegible]. **Brasserie**, [illegible]. G. Cesare 132, telefono 28.13.11. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, telefono 282.20.58. **Costa Smeralda**, p. Derna 248, telefono 248.48.83. **Dai Giovani**, c. Vercelli 103, telefono 280.461. [illegible] **Tony**, v. Lanzo 46, telefono 226.47.60. **Del Colonnello**, c. Vercelli 21, telefono 28.03.66. **Del Grillo**, v. Cuneo 8, telefono 852.167. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, telefono 733.085. **Fortin**, [illegible]. Damiano Chiesa 8, telefono 273.16.72. **Il Melo**, c. [illegible]gevano 52, telefono 85.04.83. **Il Rusticone**, c. [illegible]. Cesare 163, telefono 242.0971. **Ippocampo**, [illegible]. Novara 5, telefono 857.165. **La [illegible] Italia**, v. Verolengo 206, telefono 739.95.55. **La Lanterna**, [illegible]. Lanzo 5, telefono 226.20.96. **La Pergola**, v. Mondrone 9, telefono [illegible]. **Las Rosas**, [illegible]. Gischino 71, telefono 29.04.65. **Le Ginestre**, v. Valprato 15, telefono 85.24.59. **Lo Fuorimano**, v. Vistrorio 92, telefono 205.24.90. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, telefono 851.438. **L'ostricaro**, c. Toscana 95, telefono 455.94.00. **Mazza**, c. G. Cesare 53, telefono [illegible]. **Nuovo Anonimo Veneziano**, c. G. Cesare 110, telefono 248.78.01. **San Giors**, v. Borgo Dora 3, telefono 521.12.58. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, telefono 852.049. **Trattoria del Borgo**, v. Saorgio 85, telefono 221.60.29.
**CINESI:**
**Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35.

**M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO**
**Alberoni**, c. Moncalieri 288, telefono 681.54.33. **A [illegible] merenda sinoira**, p. Hermada 12, telefono 819.06.13. [illegible] **Contrario**, str. Moncalvo 102, telefono 696.83.88. **Bellavista**, str. Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51.28. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, telefono 819.05.87. **Cafesso**, [illegible]. Val Salice 178, telefono 660.14.95. **Ciacci**, c. Chieri 48, telefono 898.02.[illegible]. [illegible] **Cavoret**, [illegible] Ronchi 14, telefono 661.28.49. **Clacolon**, v.le XXV Aprile 11, telefono 66.10.911. **Cucco**, c. Casale 89, telefono 819.55.38. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, telefono 661.36.49. **Fontana [illegible] Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97. **Garden**, strada Val Salice [illegible], telefono 660.39.43. **Giudice**, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20. **Goffi**, corso Casale 117, telefono 819.06.19. **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00. **Gran Madre**, via Monferrato 2, telefono 819.26.68. **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60. **Italia**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39. **La Beccaccia**, strada del Colle 14, telefono 661.04.85. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13. **La Contea**, corso Quintino [illegible] 132, telefono 819.05.69. **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08. **La Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono 661.48.05. **La Griglia**, strada [illegible] Ronchi [illegible], telefono 661.29.20. **Osteria dell'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41. **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71. **Saltinclelo**, strada Funicolare Superga 3, telefono 898.08.35. **Tramonti**, c[illegible] Casale 209/A, telefono 899.02.71.
**CINESI:**
**La Giunca**, c. Moncalieri 29, telefono 660.47.70.

**S. RITA - [illegible]**
**Al Ghibellin Fuggiasco**, v. Tunisi 50, telefono 319.61.15. **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 69/a, tel. 67.34.94. **Città giardino**, v. G. Reni 171, telefono 311.45.60. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, telefono 311.50.60. **Dogana**, v. G. Bruno 114, telefono 319.49.57. **Entremetier**, v. Nizza 216, telefono 667.[illegible]. **Il Griso**, p. Bozzolo 8, telefono 663.70.17. **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, telefono 351.572. **Imperia**, c. [illegible]. Sovietica 445, telefono 34.20.13. **La Frasca**, [illegible] Ventimiglia 152, telefono 696.53.11. **La Goulette**, [illegible] Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63. **La perla nera**, v. Spano 16, telefono 318.06.65. **La Pignatella**, v. Guido Reni 125, telefono 309.65.61. **La Lupa**, v. Tepice 6, telefono 696.33.55. **La Sangria**, v. Carlo del Prete 72, telefono 317.55.73. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, telefono 613.772. **Marinalo**, v. Genova 63, telefono 664.71.01. **Niagara**, c. Orbassano 362, telefono 311.00.77. **Quadrifoglio**, v. Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20. **Sartiano**, [illegible] Montevideo 33, telefono 318.25.98.
**CINESI:**
**Hai Jing**, p. Bengasi 15, telefono 606.1693. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 89, telefono 317.8454.

In scena «Fuochi», da un libro della Jarre sulla tolleranza religiosa

## L'orgoglio valdese a Fenestrelle

### *Spettacolo nella più grande fortezza d'Europa*

Il Piemonte duro e militare, e insieme l'epopea tragica della storia valdese, vanno in scena [illegible] stasera, giovedì 11 agosto, fino a lunedì 15, nella fortezza di Fenestrelle (ore 21,30 nella piazza d'Armi, davanti al cosiddetto Palazzo del Governatore, ingresso 10 mila lire), per iniziativa di Assemblea Teatro. Lo spettacolo s'intitola «Fuochi», tratto dal libro di Marina Jarre «Ascanio [illegible] Margherita» (ediz. Bollati-Boringhieri), [illegible] la [illegible]gia di Renzo Sicco, elaborato insieme a Giorgio Tourn, pasto[illegible] di Torre Pellice e Giulio Vicentini. Il titolo si rifà ai tradizionali falò, accesi in tutte le valli valdesi la [illegible] del 16 febbraio, per ricordare la libertà [illegible] culto concessa da Carlo Alberto nel 1848. «Un progetto spettacolare - dicono gli organizzatori - incrociato con quello già realizzato dal gruppo Espace Création di Briançon, un lavoro interfrontiere, su tematiche dell'identità e della tolleranza, ancora così drammaticamente attuali...». Lo spettacolo verrà riproposto [illegible] 24 e 25 agosto a Luserna San Giovanni in Val Pellice, e il 27 a San Germano Chisone.

Uno scorcio del forte di Fenestrelle

Questo l'aspetto te[illegible]le. C'è poi il contenitore, [illegible] forte di Fenestrelle, [illegible] dei monumenti bellici [illegible] XVIII secolo più spettacolari e complessi d'Europa, poco conosciuto dagli stessi piemontesi che filano a tutta birra sulla statale, guardandosi raramente intorno con attenzione. La Pro Loco - tutti volontari - s'è data da fare negli ultimi anni, mettendo a punto visite guidate per andare alla scoperta del ciclopico sistema difensivo sabaudo, inerte [illegible] decenni, in via di progressivo disfacimento, nonostante recenti lavori [illegible] restauro, manutenzione e pulizia, che sono comunque una goccia nel mare. Si possono visitare tuttavia la Scala Coperta che con quattromila gradini, sale dal fondovalle fino alle ridotte più alte, l'antica piazza d'Armi, la vertiginosa Garitta del Diavolo, camerate, polveriere, postazioni d'artiglieria, ponti levatoi e camminamenti. Informazioni Pro Loco di Fenestrelle, 0121/83.600. [r. sc.]

# APPUNTAMENTI *qua e là*

**JAZZ**
Musiche di Andrew Lloyd Webber, Oscar Hammerstein II, George Gershwin e Leonard Bernstein, oggi, all'ora di pranzo, a «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali (viale dei Partigiani): le propongono Enrico Di Palma, tenore, e Barbara Savinzani al pianofor[illegible]. Ingresso libero.

**IPPOPOTAMO**
All'«Ippopotamo», in corso Casale, appuntamento stasera con la rassegna «Videolandia»: alle 22, «Zoomania» a cura di Romano Frassa, con pubblicità che ha come soggetto gli animali. Ingresso libero.

**DANZA**
Il Cisac, via Gasialdi 2, organizza da settembre corsi di danza classica, moderna, funky, ballo liscio, flamenco, araba. Iscrizioni tutti i giorni dalle 11 alle 21 (tel. 562.81.84).

**LISCIO**
Ballo liscio stasera al «Disco Pub Albaron» [illegible] Balme: sul palco, dalle 21,30, Angiolino e la sua Crica.

**CORI**
Secondo appuntamento stasera a Oulx per «Agosto '94..., dove la festa sei tu!!!»: alle 21, i canti di montagna degli «Ange Gardien». Prosegue l'esposizione artigianale in via Roma e in via Faure Rolland.

**GROSCAVALLO**
Quattro gli appuntamenti giornalieri per la festa patronale di San Lorenzo a Pialpetta di Groscavallo: la vendita degli oggetti della valle, il gioco dell'oca gigante alle 15, il film «Maniaci sentim[illegible]entali» alle 20,20 e 22,40 e la serata danzante alle 21.

**MOSTRA**
Il castello [illegible] Venaria ospita al 31 agosto la mostra su Tex Willer. Apertura dalle 9 alle 19 il giovedì, sabato, domenica e martedì.

**ARABO**
«Festa della pace», stasera, con cucina, musica e danza araba alla Terrazza sul Po, corso Moncalieri 18. S'inizia alle [illegible].

**[illegible]**
A Bardonecchia mostra dello scultore Riccardo Santerini [illegible] del pittore Giustino Caposciutti, ospite sino al 31 agosto della scuola elementare in viale Bramafam 17

**BUSSOLENO**
Al circolo «Non Solo Cultura» di Bussoleno, [illegible]a Circonvallazione 20, mo[illegible] della pittrice Gelsomina Borgis e della ceramista Susanna Borla. Rimarrà aperta sino al giorno 20.

**CINEMA**
Cinema [illegible] le stelle stasera in città: il cortometraggio «La memoria permessa» [illegible] Pier Paolo Gandini precede la proiezione del drammatico «Nel nome del padre» con Daniel Day Lewis al Forum King Kong (viale dei Partigiani ai Giardini Reali). Il commovente «My life» con Michael Keaton e Nicole Kidman all'Arena Metropolis (viale Boiardo 24 [illegible] Valentino), il campione d'incassi «Jurassic Park» al Drive In (via Sansovino). S'inizia alle 22, biglietti a 7 e 8 mila lire.

**ESCURSIONI**

[illegible] **Antonelliana**: v. Montebello 20, [illegible] 8170496. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle [illegible] 9 alle ore 19 (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto [illegible] salita e discesa, 4 mila lire.
**Trenino a cremagliera Sassi-Superga**: p. [illegible] Modena, tel. 6980211. La stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 1[illegible]. Orari: dal lunedì al sabato, dalle ore 6 alle ore 20, con partenze ogni ora; domenica e festivi, dalle ore 9 alle ore 14 (partenze ogni ora) e dalle ore 14 alle 20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di corsa semplice, 2 mila lire; andata e ritorno, 4 mila lire.
**Battelli sul Po**: Murazzi, tel. [illegible]. Orari: dal lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle ore 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato e festivi, partenze dai Murazzi anche alle ore 10,30 (solo festivi); 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale lire 3.000 (stessa cifra sabato e festivi); fino a Italia '61 lire 5.000 (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, 10 mila lire). Tutti i venerdì (telefonare per la prenotazione) sono previste, inoltre, escursioni serali con cena servita a bordo.

# I SERVIZI *in città*

**[illegible]**

Clean Quick, [illegible] Monginevro 25, tel. 385.8330; Tintoria Azzurra, via Brandizzo 52, tel. 248.4774; Lavasecco Alberti, [illegible] Baretti 14, tel. 669.05.64; Tintoria Pronto Secco, v. [illegible]. Donato 18, tel. 487.288; Tintoria L'Idea [illegible], v. Monfalcone 17, tel. 324.11.22; Tintoria L'Idel Pel, v. Tirre[illegible] 143/15, [illegible] 321.133; Tintoria Lo Piano, v. Vigone 24, tel. 433.12.35; Tintoria Palmini, v. Barletta 67, tel. 365.638; Tintoria Bagnato, v. Massena 48, [illegible] 595.338; Lavasecco Graziella, v. Rieti 4, tel. 403.27.17; Tintoria Le Parco, c. Grosseto 248, tel. 226.72.20; Lavanderia Le Mille Bolle Blu, [illegible] Monte Grappa 94/B, tel. 771.61.49; Tintoria Nature, v. Manzoni 16, tel. 541.640; Lavanderia Alan, v. Giordano Bruno 164, tel. 319.67.39; Lavanderia Alan, [illegible] Paolo 6, Tel. 319.67.39 (Sede centrale); Lavanderia Alan, [illegible] Spallanzani 1 ang. c. Turati, Tel. 319.67.39 (Sede centrale); Lavasecco Extraclean, c. U. Sovietica 229, tel. 317.23.65; Tintoria Tania, [illegible] R. Margherita 92, tel. 436.44.67; Tintoria Renata, v. N. Bianchi 57, [illegible] 723.464; Tintoria Elios, c. Traiano 50, tel. 610.558; Lavasecco Boucheron, v. Boucheron 15; Lavasecco Tea, c. [illegible]. Maurizio 22/C, [illegible] 817.85.71; Tintoria Lavasecco Bartolomeo, c. Ferrucci 52, tel. 433.37.64. Tintoria Il Pulito, v. Tepice 8, tel. 663.16.31; Tintoria Cleanquik, v. Sagra S. Michele 38, tel. 710.349; Tintoria Dogana, v. Giordano Bruno 114, tel. 319.48.38; Panda Sec, c. Palermo 20, tel. 284.331; Tintoria Leader Sec, v. Tartini 6; [illegible] Maria, v. Nizza 393/A; Tintoria Guerriero, c. Montegrappa 57; Tintoria Gianell, v. Mongrando 246/C; Lavanderia Mannarino, v. Tripoli 214, Tintoria Marrocco, v. Salbertrand 79; Tintoria Mattassa, v. Leonardo da Vinci 36; Lavasecco Cerri, v. Canova 35, tel. 674.523; Tintoria Assisi, p. Mattirolo 12, tel. 290.675; Pizzorusso Giorgina, v. Tunisi [illegible] 129, tel. 31.97.507; Lavasecco Rapido Elisa, [illegible] Sebastopoli 217, tel. 390.885; Lavasecco, v. Palestrina 24; Lavasecco Fanni, v. B. Ayres 32, tel. 31.74.900; Lavasecco Avenida, c. Casale [illegible], tel. 819.14.67; Lavasecco Avenida, v. F.lli De [illegible] 25, tel. 80.81.006; Tintoria Grazia, v. [illegible]. Lessona 65/bis, tel. 77.14.952; Lavanderia Prestig, c. G. [illegible] 28, tel. 285.847; Tintoria Valentino, v. Valperga Caluso [illegible], [illegible] 657.128; Tintoria Tumbarello, v. C. Capelli 104, tel. 74.95.724; Tintoria [illegible] Sec, v. Domodossola 47, tel. 77.14.954; Tintoria Junior 21, v. N. Bianchi 12.

**[illegible]**

Genta Idraulico, [illegible] Ciriè 16, tel. 436.4668; E. B. (impianti elettrici), via Castelgomber[illegible] 125/16, [illegible] 309.6816 / 0337 / 213042; Araldo Francesco (impianti idraulici) v. Airasca 5, tel. 389.223; Giovinazzo Giancarlo (idraulico) c. Racconigi [illegible], tel. 77.10.159; Gambadori Giancarlo (idraulico) str. Comunale di Mirafiori 19, [illegible] 343.994; Perrucci Michele (idraulica riscaldamento) v. Mombarcaro 32, tel. 323.710. IDROS di Guilotta (idraulico) v. Frassinetto 28/A, tel. 334.895 - 746.430; Cassandro Natale (impianti termo/gas/idraulici), v. Tunisi 12, tel. 318.69.07; Barberis Armando (Manutenzione caldaie) v. Capriolo 13, tel. 746.314; Centro Assistenza Vaillant (caldaie) v. Oropa 49, tel. 817.04.64; EMIR ATOMAT (impianti elettrici e idraulici) v. Entraque 1, [illegible] 389.128; IMET (impianti manutenzione in genere) v. Monte Cimone 20, tel. 701.730; Tecno Italia (impianti elettrici) v. G. Reni [illegible], tel. 308.23.76; Salce Augusto (impianti elettrici) v. Sostegno 65/7, tel. 776.40.77; Andj Clima (impianti [illegible] condizionata) v. [illegible] 141/A, tel. 309.43.17; F.D.R. 79 (impianti allarme) v. Bibiana 33, tel. 221.77.31; ILAR (impianti termoidraulici) v. [illegible] 34, tel. 850.216.

**GOMMISTI**
C. Sommeiller 17, tel. 502.906; c. Moncalieri 204, tel. 661.46.47; c. Matteotti 49, tel. 562.85.50; v. Borgomanero 39, tel. 751.607.

**AUTOSOCCORSO**

Alfa Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11063; Lancia 1678-16018; Opel 1678-38063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61083; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

**AUTORIPARAZIONI**

Autocrocetta, v. Cassini 36, tel. 505.858; Legnano, [illegible] Legnano 33, tel. 536.677; Arpala, v. Gonin 5/c, tel. 311.40.47; Secci, v. Buenos Aires 48, tel. 364.463; Grill, v. Monginevro 126, tel. 337.080; Della Selva, c. Vittorio Emanuele 192/3, tel. 433.38.42; Bossi, v. Bossi 19, tel. 437.11.25; Galati v. Viù 8, tel. [illegible].

**ELETTRAUTO**

Gramigna, via Brandizzo 39, tel. 858.162; Lombardi, v. Governolo 4, tel. 568.35.76; Bachiorrini, v. Paolo Veronese 334 e 279, tel. 226.84.42; Passuello, [illegible] Brandizzo 4, tel. 247.61.60, Calmotto, str. Traforo del Pino 2, tel. 899.09.26; Edera, via Geri[illegible] 16, tel. 740.585.

**AL [illegible] IN P[illegible]**

Partenze Autostazione, c. Inghilterra (Sadem, [illegible] 3111616).
**Torino-Lidi Ferra[illegible]**: partenze lunedì, giovedì e sabato, ore 7. Piacenza a. 9,50. Ferrara a. 12,30. Comacchio a. 13,50. Lidi Estensi a. 14,05. Lido Scacchi a. 14,15. Lido Nazioni a. 14,25. Lido Volano a. 14,35.
**Torino-Cattolica-Gabicce**: partenze giornaliere ore 7,10. Milano Marittima a. 13. Cesenatico a. 13,20. Bellaria a. 13,25. Viserba a. 14. Rimini a. ore 14,15. Riccione a. 14,43. Cattolica a. 14,58. Gabicce a. 15,05.
Partenze Autostazione, c. Inghilterra (Soffietti, tel. 540040).
**Torino-Diano Marina**: partenze giornaliere alle ore 7 e alle ore 15 (al ve[illegible] corsa supplementare, ore 18). Noli a. 9,30 e 17,35. Finale Ligure a. 9,40 e 17,45. Loano a. 9,55 e 18,05. Alassio a. 10,15 e 18,30. Diano Marina a. 10,45 e 19.

**FARMACIE [illegible]**
Dalle 19,30 alle 9: Maffei, piazza Massaua 1, tel. 779.33.08; Nizza, via Nizza 65, [illegible] 669.92.59.

## In crisi Forum King Kong: «La colpa è del Comune»

L'assessore Perone: «Non finanziamo iniziative incerte»

Spettatori [illegible] in una città chiusa per ferie

# Se il cinema in città soffre di concorrenza

Carlo Rosso della società Giuliva - che gestisce l'arena cinematografica «Forum King Kong» ai Giardini Reali - tira le prime somme dell'attività estiva. Un disastro. «In due mesi e mezzo di attività abbiamo incassato 40 milioni - sbotta -. Una media di 90 paganti a sera. Di questo passo, a fine stagione arriveremo a 60-70 milioni, e stop. Se penso che ho speso cinquanta milioni per attrezzature, affitto e pul[illegible] dell'area, e che tra Siae, noleggio dei film e personale se [illegible] andrà un'altra quarantina, mi vien male».

Eppure, l'estate scorsa il «Forum King Kong» aveva dato ottime soddisfazioni, anche economiche. «Eh già: non dovevamo fare i conti con la concorrenza sleale». E Carlo Rosso dà sfogo alla rabbia: «L'assessorato alla Cultura, con "Giorni d'estate", ha finanziato qualsiasi tipo di intrattenimento: meno [illegible] cinema. Perché, dicono loro, il cinema si paga [illegible]. Certo che si paga da sé: in condizioni di parità. Ma se la città è piena di posti dove si entra gratis, mi spiegano noi come facciamo? Non abbiamo una lira di finanziamento, siamo costretti a far pagare il biglietto. Con questi bei risultati». E guarda sconsolato lo scar[illegible] pubblico sperso fra le mille sedie del «Forum King Kong».

Gli strali polemici di Carlo Rosso [illegible] rivolti soprattutto al maxi-contributo - circa [illegible] milioni - che l'assessore Perone ha concesso alle associazioni Folk Club e Hiroshima mon Amour. Le quali hanno gestito con straordinario successo l'area della Pellerina: 250 mila presenze in un mese e mezzo. «Sfido - si infervora Rosso -. Offrivano a ingresso libero concerti come Joan Baez o i Mau Mau. I ragazzi ci sono andati in massa: e gli organizzatori, a parte i soldi ricevuti dal Comune, si sono intascati gli incassi del bar».

La replica [illegible] Perone è pacata: «Ammettiamo pure che certe scelte abbiano avuto effetti collaterali non voluti: a conti fatti, potremmo anche riequilibrare le situazioni più gravi, con un piccolo contributo. Però, diciamolo chiaro: se il mercato va in un certo senso, chi organizza spettacoli deve adeguarsi, pensare formule originali. Un cinema all'aperto non è una trovata tanto inedita».

Vero è che [illegible] gratuità degli spettacoli finanziati da un ente pubblico per certi versi è logica: in fondo, il cittadino ha già pagato la sua parte sotto forma di tasse, e dunque... «Ma sì - aggiunge Perone -. L'assessorato non intende affossare nessuno, e siamo pronti a incontrarci con i responsabili del "Forum King Kong" per [illegible]minare il problema. Tuttavia, in futuro vorrei evitare il proliferare di iniziative d'incerto esito».

Insomma: gli spettacoli estivi [illegible] servizio che il Comune offre alla città, ma da ciò [illegible]scende che qualsiasi associazione abbia diritto ad un contributo per organizzarne, per «esserci». Chi [illegible] la proposta migliore, vince. Se questa è la linea, ha [illegible] logica. Salvo poi scontare le geremiadi degli esclusi: ogni scelta, si sa, è contestabile.

Comunque, all'«Arena Metropolis», un altro punto-cinema dell'estate torinese (oltre millecinquecento posti a sedere), sono [illegible] abbacchiati: «Agosto ci porta fortuna. La media delle presenze è arrivata a 500 persone a sera, contro le duecento del mese scorso. La crescita, pensiamo, è dovuta al fatto che è finita la "promozione speciale" delle sale cinematografiche: per tutto luglio hanno offerto le prime visioni a seimila lire, mille lire in meno rispetto a [illegible]. Va [illegible] però che Luciano Casadei, il «patron» dell'«Arena Metropolis», in più occasioni ha criticato la gratuità degli spettacoli di «Giorni d'estate». [g. fer.]

## A Cumiana

# Little Tony ed è festa del rock

Little Tony

C'è quel che c'è. E non c'è da scialare. Stasera l'offerta di [illegible]sica dal vivo è ridotta al mini[illegible] la superstar di giornata è Little Tony, il ragazzo (vabbè, ragazzo...) col ciuffo.

L'inossidabile Elvis [illegible] nostr[illegible] è l'ospite d'onore della «Festa del rock» che si tiene dalle 13 alle [illegible] al Parco Laghi [illegible] di Cumiana: concerti di [illegible] band minori e, al tramonto, l'avvento di Little Tony in persona con il suo tipico repertorio, da «Cuore matto» alla «Spada nel cuore». Senza trascurare, ovviamente, le cover di Elvis Presley, spirito guida del [illegible]: complice [illegible] somiglianza fisica, da sempre il Nostro si propone [illegible] del [illegible] del rock'n'roll». Insomma, [illegible] camminategli sulle «blue suede shoes» e state attenti quando entrate nell'«Heartbreaker Hotel»: e buon divertimento. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire per l'intera giornata: c'è anche un'area per i picnic.

A Verrua Savoia, invece, stasera il caffè «Villa Bianca» propone la musica brasiliana del Bruna Lopez Trio (ore 22, ingresso libero).

A Cesana, il «Balla coi lupi» (via Ortigara 25, ore 22; 8 mila lire) offre i rockettari torinesi Dottor Livingstone Suppongo. Alla discoteca «Black Sun» di Sestriere (piazza Fraiteve) [illegible] recital di Bruno Chiarenza, il «figlio di Fred Buscaglione». A Collegno, «Fuoriorario estate» (ex ospedale psichiatrico) alle 21,30 concerto dei gruppi rock vincitori delle selezioni di [illegible]dio Reporter 93: ingresso a 1000 lire. Infine, Torino: jazz ai Giardini Reali: alle 22, è di scena il [illegible] del pianista Massimo Faraò. [g. fer.]

### RITROVI

**BEVERLY HILLS** Santhià: Questa sera ore 21 liscio sotto le stelle, orch. Patrizia. Tel. (0161) 935.243.

**CHALET:** ore 15,30 e ore 21 Philadelphia. Tel. 668.9777

**CLUB 84:** 15,30 F. Oroni. 21 Liscio Doc con Giorgio e gli Azzurri.

**DU PARC ESTIVO:** Una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 Punto d'Incontro.

**GARDEN ESTIVO** (660.3443): ore 15,30 discomusica liscio, con omaggio alle dame

**INVIDIA + PATIO:** tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681.4841 - 681.5166.

**LE ROI GIARDINO:** ore 21, Sono 66, [illegible] non li dimostra.

**RISTORANTE** [illegible] Pinerolo: Cena con orch., dehors (0121) 374.115.

L'appuntamento di settembre potrebbe aprire un nuovo dialogo

# Gipo: sul pds decide Bossi

## *Dopo l'invito alla festa dell'Unità*

Il pds ammicca alla Lega Nord. Il segretario provinciale della Quercia, Sergio Chiamparino, punta sulla presenza di Umberto Bossi e sul leader del Carroccio piemontese per caratterizzare [illegible] la prossima festa dell'Unità, a settembre. A Torino si vuole sondare un nuovo terreno: prima l'incontro tra le basi, il confronto [illegible] contenuti e adesso la Lega.

I leghisti andranno ai dibattiti dei compagni organizzati negli stand [illegible] giardini [illegible] via Sospello? A Chiamparino sarebbe stata fatta una [illegible] promessa. Gli alleati [illegible] governo, Forza Italia e [illegible] Centro cristiano democratico, [illegible] ci vogliono credere, specie oggi che i rapporti tra il presidente Berlusconi e Bossi sono tesissimi.

Nella sede piemontese della Lega si è già parlato di questi inviti. «Non credo che si debba essere contrari a un confronto» dice Pietro Molino. In Comune si combattono [illegible] nemici e fuori cercano il dialogo? Per il capogruppo della Sala Rossa il problema a Palazzo Civico [illegible] è il pds, ma Castellani. «Non fa il sindaco - commenta Molino -, fa il rappresentante del Comune, affidando la gestione a consulenti esterni».

Invece con il pds? «Con Chiamparino e Carpanini c'è dialogo. Con il pds in maggioranza [illegible] possiamo svolgere quell'opposizione che prima svolgevano i comunisti sui diritti dei cittadini. Loro hanno capito e cercano di avere [illegible] rapporto con [illegible]. Si può ragionare [illegible] contenuti e infatti [illegible] varie delibere abbiamo votato a favore. Avremmo anche la possibilità di rendere più operativi alcuni consigli di quartiere». Insomma la Lega, nelle circoscrizioni, non sarebbe contraria a priori all'apertura a sinistra.

Il [illegible] carismatico, oltreché segretario, del Carroccio sotto la Mole, Gipo Farassino, andrà alla festa dell'Unità? «Ne devo parlare con [illegible]. E' [illegible] scelta politica» risponde l'interessato.

Che [illegible] dirà al senatur?

«Che si deve decidere. La Lega [illegible] [illegible] da [illegible] parte [illegible] rimane da sola. Dobbiamo ripensare [illegible] alleanze».

E' una conferma di quanto sta capitando a livello nazionale: il Polo delle libertà è in crisi?

«Si è visto - continua Farassino - che quel rapporto è difficile, cerchiamo [illegible] [illegible]. Io come parlamentare europeo sono in un gruppo liberal democratico, un'area di centro, e in questa collocazione possiamo essere determinanti anche per le maggioranze del Paese».

Quando deciderete?

«Faremo [illegible] consiglio federale subito dopo Ferragosto, è ancora da stabilire [illegible] a Ponte di Legno o in Liguria».

Visti i rapporti [illegible] Bossi e Berlusconi verrebbe da pensare che...

«Ma quello è un teatrino! L'abbiamo sempre detto - afferma Gipo - che avevamo fatto un accordo per un cartello elettorale, ora siamo al governo per assicurare il controllo, e svolgendo quest'azione noi viene [illegible] il ruolo dell'opposizione, questo il pds l'ha capito e per quello ci cerca. Dall'altra parte gli uomini di Berlusconi ci attaccano perché vogliono garantirsi la leadership. [illegible] si destreggia tra due fuochi, è difficile capire se fa davvero o se lo fa solo per alzare il prezzo. Ma, vedrete, decideremo».

Onorevole Farassino, lei ha già partecipato a una festa dell'Unità?

«Sì, ci sono stato negli anni scorsi. Ho avuto accoglienze favorevoli: io ho un buon rapporto con tutti i miei concittadini».

[illegible] [illegible] la Lega è all'opposizione in Comune, e chi governa è il pds.

«Un'amministrazione che giudichiamo negativamente, [illegible] forse dipende in particolare [illegible] sindaco, e [illegible] Castellani le difficoltà [illegible] dialogo sono notevoli».

**Luciano Borghesan**

### SUNIA AL CIT

## *«Assurdi quegli aumenti»*

Il sindacato inquilini ha chiesto un incontro con il Cit. Protesta contro la decisione presa dal direttivo del consorzio di far [illegible] l'equo canone a tutti i residenti negli edifici realizzati con i finanziamenti della legge 94. «[illegible] può pensare di far pagare affitti [illegible] 418 mila lire e [illegible] mila lire il mese a famiglie con redditi annui di 15,5 milioni?» chiede il segretario del Sunia, Andrea Parvopasso, preoccupato anche [illegible] quali provvedimenti («Sfratto per morosità?») potrebbero essere assunti in seguito. Il sindacato aveva chiesto agli amministratori della Regione e di Torino di equiparare il patrimonio della legge 94 a quello di edilizia residenziale pubblica, per cui si applicano canoni sociali, oppure di prevedere provvedimenti cautelativi. Come è avvenuto in altre regioni e città del Nord Italia. «Si sarebbero prodotti [illegible] danni e fatto miglior figura» ha detto Parvopasso. Nei prossimi giorni l'incontro.

Al sindaco non piacciono gli spot del governo

«Telefonando al numero 5765.576 i cittadini possono ottenere tutte le notizie»

Uno degli spot fatti realizzare dalla presidenza del Consiglio

# Come fare informazione la ricetta di Castellani

Il sindaco Castellani condivide l'esigenza del governo di far conoscere ai cittadini i provvedimenti decisi, ma non è d'accordo sul metodo. «Quegli spot, realizzati con slogan e toni decisi mi sanno di propaganda piuttosto che di informazione» ha detto ieri sera, davanti a un centinaio di persone, in un dibattito in mezzo al verde dell'Azimut estivo.

Condivide l'esigenza. «Sì, il bisogno di spiegare ai torinesi quel che stiamo facendo - ha aggiunto - l'avvertiamo anche noi in Comune». Così il sindaco ha ricordato le iniziative avviate per informare direttamente [illegible] delibere e su provvedimenti assunti. «E' [illegible] dato il via [illegible] un servizio telefonico, il 5765.576, attraverso cui si può accedere a tutte le notizie. In occasione dell'approvazione del bilancio abbiamo pubblicato un libretto, a fumetti, che traduce in un linguaggio comprensibile le spese e le entrate del Comune. Vorremmo realizzare un periodico, da diffondere in modo capillare, per far [illegible]noscere le principali decisioni».

Quali delibere avrebbe scelto per fare degli spot?

«Tre - ha risposto il sindaco -, quelle su: piano regolatore, bilancio e parcheggi. Ma avrei voluto un testo di contenuti essenziali. Senza quel "Fatto" finale. Senza quell'aggressività».

Dal pubblico [illegible] sola opinione contraria. Un giovane ha rivendicato il diritto [illegible] cittadino di conoscere il lavoro di chi governa. «E' venuta [illegible] - ha osservato - la fiducia nelle istituzioni. La gente ha bisogno di sapere per giudicare».

E' intervenuto il consigliere comunale Giorgio Rosental, [illegible] Alleanza [illegible] Torino: «Attenzione, a usare il denaro pubblico per far propaganda».

Parlando degli impegni futuri, il sindaco ha ricordato il metrò: «Per Torino è ormai un simbolo, contro l'immobilismo. Nel '96 apriremo il primo cantiere, in corso Francia».

SOTTO accusa il «campeggio selvaggio» al Pian della Mussa, in Alta Val d'Ala. Anche quest'anno il pianoro a 1800 metri, simbolo delle Valli di Lanzo e punto di partenza dei sentieri che portano alla base delle celebri vette dell'alta val di Lanzo, è stato preso d'assalto dai turisti. Durante i fine settimana gli spazi verdi sono conquistati da decine di camper, roulotte, auto e moto; per [illegible] parlare delle tende che spuntano come funghi in ogni angolo.

Immancabile è riesplosa la polemica tra il Comune di Balme che rilascia i permessi per il campeggio, le guardie ecologiche e forestali, impegnate nell'opera di salvaguardia ambientale e i campeggiatori. Proprio questi ultimi, nei giorni scorsi, hanno raccolto oltre 150 firme presentando [illegible] petizione [illegible] finita sui tavoli del sindaco di Balme Luciano Porino e il responsabile delle guardie forestali [illegible] Valli di Lanzo Aldo Chiariglione.

Gli occupanti [illegible] venti tende e dei dieci camper sono sconcertati. «Vogliamo sapere [illegible] dobbiamo comportarci - sbotta Giovanni Giano, pensionato di Caselle che da più di 25 anni si accampa al Pian della Mussa -. Il Comune ci rilascia i permessi per campeggiare e dopo poche ore si presentano gli agenti della Forestale e le guardie ecologiche con in mano il blocchetto dei verbali pronti ad appioppare multe». Spostamento pietre, scavo di canalette e sosta su alpeggio le accuse che vengono contestate ai campeggiatori: le contravvenzioni oscillano fra le 45 e le 90 mila lire che si assommano alle 41 mila della tassa rifiuti comunale. «E' assurdo - continua Giano - paghiamo anche per chi [illegible] qui due giorni e se ne va lasciando montagne di rifiuti sparse sui prati». Di tutt'altro parere [illegible] Aldo Chiariglione: «Non esistono i requisiti per piazzare tende, la [illegible] del territorio è stata sconvolta da due alluvioni, [illegible] si può permettere a tutta questa gente (250-300 persone durante i giorni feriali, oltre tremila il [illegible]bato e [illegible] domenica) di arrivare fin qui. Qualcuno deve prendersi la responsabilità di agire». Parole chiare, ci pensi il Comune [illegible] Balme: «Non abbiamo fondi necessari per costruire un'area attrezzata - mette [illegible] mani avanti il sindaco Porino - sono cinquant'anni che la situazione non cambia. Se i campeggiatori hanno finanze e progetti perché non ci pensano loro?». Il primo cittadino di Balme è accusato di [illegible] rifiutato un'offerta della Provincia: 80 milioni per i primi lavori di regolamentazione.

«E' tutto abusivo - chiariscono [illegible] i tecnici della Provincia - [illegible] i nostri fondi si sarebbero iniziati [illegible] lavori di recupero già attuati in altre zone montane piemontesi, Ceresole l'esempio più [illegible]. Il Comune di Balme potrebbe trarre dei grossi vantaggi». «Quei soldi [illegible] li ho rifiutati - ribatte Porino - voglio soluzioni tecniche e pratiche concrete, non il fai da te». La scorsa settimana [illegible] sopralluogo dei medici del servizio d'igiene delle Usl 27 e 37 coordinati dal dottor Armocida, ha nuovamente riproposto il problema dei servizi igienici: «Ci sono quattro gabinetti, [illegible] neppure una doccia. Si devono rispettare le leggi, questo non è un campeggio».

In attesa di una soluzione che metta tutti d'accordo, per il giorno di Ferragosto, il Pian della Mussa si prepara ad accogliere l'ennesimo assalto dei campeggiatori. Intanto le guardie ecologiche preannunciano controlli severissimi: «Non siamo i nemici dei campeggiatori, ma [illegible] è possibile ridurre un pianoro così bello ad un immondezzaio».

**Gianni Giacomino**

Braccio di ferro fra il sindaco di Balme e gli ambientalisti per regolamentare l'accesso

Il pianoro nelle domeniche estive; sotto Giovanni Giano

Non esiste un'area attrezzata La Provincia: «I soldi ci sono [illegible] il Comune non li spende»

# Campeggio selvaggio uccide Pian della Mussa

Arrestato, protesta

## Tradito dal decreto di Biondi

«Salvato» [illegible] un ordine di cattura grazie al decreto Biondi, poi arrestato dai carabinieri, una volta che il decreto era caduto. Lo strano [illegible] di Antonio Salerno, 37 anni. [illegible] dalla procura di [illegible] a delinquere e truffa, è tornato alla ribalta [illegible] mattina al Tribunale della Libertà, dove il suo difensore, avvocato Giuseppe Zanalda, ha discusso il caso e ha chiesto [illegible] per il [illegible] cliente gli arresti domiciliari. Il tribunale si è riservato di decidere.

Salerno era latitante da otto mesi, inseguito da un ordine di custodia cautelare per i reati di associazione per delinquere e truffa aggravata. Contitolare con il fratello Giancarlo della «Publifin Zodiaco Eba International Group», offriva attraverso la [illegible] società cospicui finanziamenti (minimo un miliardo) ad aziende in difficoltà. Ben 167 amministratori di altrettante società hanno accettato l'offerta e di pagare l'1 per cento del prestito a Salerno. Senza mai vedere un quattrino [illegible] mutui promessi.

Salerno si era presentato in una caserma dei carabinieri non appena [illegible] entrato in vigore il decreto Biondi e aveva ottenuto gli arresti domiciliari in casa della convivente. Ora il [illegible] legale sostiene che, essendo già stato il cliente rinviato a giudizio, n[illegible] può più inquinare le prove.

Impresa nei guai

## Ivrea, scavi fuorilegge sulla Dora

«Da 33 anni estraiamo sabbia e ghiaia da questi terreni, senza che nessuno abbia mai avuto nulla da obiettare. Ci manca l'autorizzazione [illegible] Comune, [illegible] la nostra richiesta di rinnovo, inoltrata [illegible] [illegible] a mezzo [illegible], è ancora senza risposta», Valerio Cignetti, della società Civa, ditta [illegible] 30 dipendenti, specializzata nella costruzione di prefabbricati in calcestruzzo, si ribella alle accuse di [illegible] effettuato scavi abusivi sulle sponde della Dora Baltea, in via Prati Secchi di frazione Torre Balfredo di Ivrea. Suo padre, Giovanni Cignetti, 60 anni, di Strambino, insieme all'altro titolare della società, Luciano Valpreda, [illegible] anni, di Ivrea, sono stati denunciati a piede libero [illegible] carabinieri per aver esercitato attività estrattiva senza concessioni e autorizzazioni; [illegible] loro è stato denunciato anche Antonio Mauro, [illegible] anni, agricoltore di Torre Balfredo, proprietario di [illegible] fetta di [illegible] interessata dagli scavi. «La cava - [illegible] Valerio Cignetti - non è abusiva. Abbiamo anche il parere favorevole della Regione, siamo in attesa del permesso del Comune». Dal senatore leghista, Bruno Matteja, è partito [illegible] esposto ai carabinieri e alla Procura della Repubblica di Ivrea. «[illegible] tratta - dice Matteja - di lavori del [illegible] incontrollati che hanno provocato un vero e proprio disastro ambientale, variando il corso della Dora».

1 - TORINO DA SALVARE: il degrado del parco pare ormai irreversibile

# Villa Genero si arrende ai vandali

*Panchine divelte e bruciate, immondizie nelle aiuole statue spezzate: «Quelle sane le teniamo nei magazzini»*

C'è una Torino da salvare. Una Torino spesso nascosta agli occhi dei più, ma [illegible] per questo meno preziosa, meno importante. Edifici che conservano briciole dell'antico splendore, monumenti, fontane dove l'acqua è sostituita da rifiuti d'ogni genere. E' [illegible] prezzo che la città paga alla colpevole maleducazione di pochi. Spesso l'amministrazione [illegible] del [illegible]: [illegible] i fondi, e [illegible] passato non sempre i pochi disponibili sono stati spesi bene. Mancano, o comunque [illegible] sono sufficienti, i controlli. Difficile trovare responsabilità: il cittadino accusa il Comune, il Comune se la prende [illegible] Roma che non finanzia, non sostiene, non aiuta.

Ma non è nemmeno giusto gridare allo scandalo [illegible] e [illegible]que. Torino è anche la città dove [illegible] salvato il più grande monumento all'industria, il Lingotto; dove si è avviato un gigantesco progetto di restauro [illegible] centro storico, dove è iniziata la bonifica dei Murazzi.

Insomma, un panorama a ombre e luci. La nostra inchiesta [illegible] da Villa Genero, pezzo di storia cittadina ridotta a monumento al degrado. Le fotografie, più d'ogni parola, so[illegible] sconsolanti. Raccontano, da sole, un'altra storia di abbandono e inciviltà. Altre ne racconteremo più avanti. Senza il desiderio di individuare un colpevole, ma con l'ambizione di contribuire a risolvere un problema.

Ma c'è ancora chi ama passeggiare lungo quei viali

Il responsabile del verde pubblico «Manca il servizio di custodia, ogni lavoro è soltanto uno spreco»

Le pareti dell'edificio, semidistrutte, sono ridotte a tazebao. I cubetti di porfido strappati [illegible] viale e, nel parco, una tra le tante statue deturpate

«E' troppo, adesso basta». [illegible] sfoga Paolo Oddone, responsabile [illegible] verde civico: «Il parco di Villa Genero è in balia dei teppisti, a nulla sono valsi i nostri sforzi per salvarlo. Nel giro di pochi [illegible] abbiamo speso inutilmente decine e decine di milioni, [illegible] rimasti senza una lira, [illegible] è impossibile intervenire ancora».

Prosegue Oddone: «Le statue sono tutte mutilate, quelle restaurate dobbiamo tenerle ben strette, nei magazzini, per salvarle. Rimetterle al loro posto significherebbe buttare via altro denaro perché i teppisti [illegible] hanno rispetto per nulla, distruggono tanto per divertirsi». Racconta di ragazzi sbandati che divelgono i cubetti di porfido dei viali e ne fanno armi micidiali da lanciare contro bande rivali: «Oppure li scagliano contro porte e finestre, quasi fossero bersagli del luna park». Le aiuole sono ridotte [illegible] depositi di rottami. «Spaccano le panchine e le bruciano. Non sappiamo più che fare».

[illegible] polizia e i vigili passano con frequenza, ma i viali [illegible] parco offrono complici anfratti alle coppiette e favoriscono drogati e balordi. La sera i cancelli di Villa Genero vengono inutilmente chiusi. Il sabba della droga e delle orge di birra e vinaccio [illegible] ferma, ha il suo covo nel padiglione che sormonta il parco. Il Comune ha tentato più volte di recuperarlo, ma i lavori non sono mai stati seguiti da un organico programma di valorizzazione dell'area.

Senza un servizio di custodia qualsiasi restauro sopravvive poco. Per evitare il peggio si era pensato di murare l'edificio, già privato di infissi e più volte lordato di scritte ed escrementi. Invano, i teppisti hanno sfondato gli ingressi sigillati dai mattoni e gli ambienti sono stati [illegible] nuovo trasformati in lurida alcova, [illegible] resti di materassi, stracci, calcinacci, avanzi [illegible] bivacchi e cocci di bottiglie. Chi entra deve indossare scarpe pesanti, c'è il rischio di bucarsi con siringhe.

Tanto scempio è firmato da una pluralità di balordi. Sui muri appaiono falci e martello, si incrociano alle svastiche e ai fantasiosi simboli dei circoli autonomi. Frasi da delirio [illegible] estasi allucinogene, amplessi consumati o solo [illegible]gnati. Messaggi disperati d'a[illegible] si sovrappongono a versi di canzoni rock, misti a frasi e disegni triviali multicolori.

Eppure qualcuno osa ancora andarci. Di giorno tenere coppiette e anziani che improvvisano spuntini sui prati con occhio attento [illegible] distinguere [illegible] chi sopraggiunge abbia o meno l'aspetto rassicurante. Basta impugnare una macchina fotografica e subito si [illegible] guardati con sospetto dai ragazzi che cercano intimità: «Che cosa volete? Siete guardoni? Andate a spiare quelli che si baciano? Via! Via!».

Più [illegible] risale il parco più i viottoli rivelano il loro degrado, l'incuria del verde, la [illegible]vastazione dei pochi spiazzi attrezzati. I rari passanti si scrutano attenti già da lontano, ma quando si incrociano [illegible]sano gli occhi. La paura è quasi palpabile. Basta un saluto, per esempio un subalpino «Cerêa», e gli anziani a passeggio [illegible] rasserenano e guardano con [illegible]iosità, quasi con stupore quel passante educato.

Ma c'è anche chi sceglie apposta un luogo isolato, quasi a rischio, per studiare. E' un volto noto, quello del sindacalista Emanuele Persio, ex segretario della Camera del La[illegible]: «Qui intorno è una desolazione, ma il parco è bello. Ed è bene che non venga abbandonato a se stesso. La gente deve riappropriarsene. Basterebbe rivitalizzare l'area [illegible] iniziative, magari con un bar. Il Comune non ce la fa più? Allora provveda ad affidarlo alla "iniziativa privata sociale"». Vale a dire? «A gruppi di volontariato, a cooperative, a chi ha voglia [illegible] lavorare».

**Maurizio Lupo**

## PROVINCIA FLASH

### IVREA

***Auto esce di strada traffico bloccato per un'ora***

Ieri tra le 15 e le 16, sulla bretella per Santhià dell'autostrada A/5, [illegible] traffico è rimasto bloccato. Una Ford Si[illegible] ha sbandato ed [illegible] di strada sulla rampa di svincolo tra Scarmagno e Ivrea. Il conducente, Fang Hu, 22 anni, cinese residente a Milano, ha riportato [illegible] frattu[illegible], guarirà in [illegible] giorni. Quasi illeso il passeggero, Xizhong Ren, 25 anni, anch'egli di Mila[illegible].

### SUSA

***Non rispetta lo stop [illegible] moto si scontrano***

La notte scorsa Lara Lasina Vigna, 20 anni, di Donnas, si è immessa in corso Stati Uniti di Susa sulla [illegible] Suzuki, [illegible] dare la precedenza ad un motociclista. Pier Paolo Pognante, [illegible] [illegible]ni, via Trinità [illegible] Mompantero, e Claudio Littera, 25 anni, abitante a Meana, via Pian Barale 15 viaggiavano su una Honda diretti verso Bussoleno. Nell'urto i due amici sono finiti a terra. Claudio Littera è stato ricoverato alle Molinette con prognosi riservata. Pier Paolo Pognante guarirà in 40 giorni, illesa la giovane donna.

### CAS[illegible]MONTE

***Non erano illegali le armi sequestrate***

Non avevano la matricola abrasa le pist[illegible] e la carabina ritrovate dai carabinieri in casa di Giuseppe Mortarotti, 58 anni, abitante in strada Castello 27 a Castellamonte, denunciato l'altro ieri per detenzione clandestina di armi e munizioni. Lo precisa lo stesso Mortarotti: «La carabina è un vecchio modello, venduto senza matricola. Le pistole erano denunciate a Torino, mia città di residenza, ma non le [illegible]veva segnalate alla questura di Ivrea dopo il traslo[illegible] Castellamonte».

### [illegible]

***Con la «Festa [illegible]el tubo» 8 giorni di divertimento***

La Festa del tubo s'inizia doma[illegible] nel verde di Monte Cuneo, sulle colline di Avigliana. Per 8 giorni si susseguono incontri di bocce e carte, balli campagnoli e giochi per ogni età. I momenti più importanti: il polentone dei 500 e l'elezione di Miss Tubo.

## PRIME VISIONI

**Academy** — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78. Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSO FERIE

**Admiral** — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000 — **La casa degli spiriti** di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramma**

**Adriano** — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30 — DOMANI RIAPERTURA

**Alcazar** — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

**Ariston** — v. Cicerone, Tel. 321.259, Or.: 17/18,50/20,35/22,30 — DOMANI RIAPERTURA

**Augustus 1** — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'

**Augustus 2** — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./U-sa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramma**

**Barberini 1** — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10000 — **Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parancie varie N. V. 1h 40'

**Barberini 2** — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10000 — **Come l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

**Barberini 3** — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 18/19,35/21/22,30, Ingr. 10000 — **Il ladro dell'arcobaleno** di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che ... il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

**Capranichetta** — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

**Ciak 1** — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — CHIUSURA

**Ciak 2** — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — CHIUSURA ESTIVA

**Dei Piccoli** — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85 — Ore 17,30: **Asterix e la pozione magica** L. 7000; Ore 21,30: **Un angelo alla mia tavola** L. 8000

IL ...

... - Nuovo concerto alla **Porta Vecchia** di Ladispoli. Alle 21,30, il gruppo «Concertus Musicus Italiae» in ... repertorio di Mozart e Boccherini. **MASSENZIO** - Il campione d'incassi dell'ultima stagione cinematografica, «Jurassic Park» apre sullo schermo grande le proiezioni al **Parco del Celio** (via S. Gregorio). A seguire «Il tagliaerbe», di Brett Leonard, ... Jeff Fahey, Jenny Wright e «Il pianeta proibito», di Fred McLeod Wilcox, con Walter Pidgeon, Anne Francis. Sullo schermo piccolo prosegue il ciclo dedi... e Silvana Mangano protagonista in «Il disco volante», di Tinto Brass, con Monica Vitti e Alberto Sordi, «Una sera come le altre» e «Il giudizio universale» di Vittorio De Sica, ... Clint Eastwood, Renato Rascel. Nella zona palco, 22,30, musica con «Progetto Night», in compagnia di Paolo Iannarella, Mario Schiano e Lucia Cappelli. Subito dopo letture teatrali con attori del Teatro Argot Studio di «Dracula di Bram Stoker».

... - Per la rassegna di teatro, musica, cinema e dan... alle 21,30 il Teatro Ingenuo presenta «Bellissimi», spettacolo ... Clownerie di e con Ferruccio Cai... e Giovanni De Lucia.

**DANZA** - Si avvia a conclusione «Invito alla Danza». Al teatro di Verzura ... **Colle Oppio**, 21,30, M.D.A. Produzioni nella penultima replica di «Bianche», coreografie di Fabrizio Monteverde.

**LEF** - Ricca di fascino e suggestione la serata ... **Festival** a piazzale Nervi. Alle 21,30 concerto di Toquinho, l'artista brasiliano più ... e amato in Italia propone il suo repertorio tradizionale e una serie di nuove canzoni.

**LIVE** - Al **Cineporto**, 23,30, sonorità del Mediterraneo di Mauro Di Domenico. A ... (via Trionfale 151), dalle 22, beatlesmania ... Annamaria Vinci. Al **Fonoteatri Village** (via Libetta 13), gli Stormo.

... - Al Parco S. ... ore 23,30, «Far West», di Delmar Daves, con Troy Donahue e Suzanne Pleshette. Al ... (via Romolo Murri), ore 22, «Il piccolo diavolo», di e con Roberto Benigni, con Walter Matthau e Nicoletta Braschi. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Barnabo delle montagne», di Mario Brenta, con Marco Paoletti, Duilio Fontana. Alle 22,35 «Orlando», di Sally Potter, con Tilda Swinton. Al **Cineporto** (via A. da S. Giuliano), Arena, 21,16, «Trappola d'amore», di Mark Rydell, ... Richard Gere e Sharon Stone ... «Impatto imminente», di Rowdy Herrington. Piccolo schermo, 21,30, «Ore 10: calma piatta», di Philip Noyce, ... Nicole Kidman e «Fronte del porto», di Elia Kazan, ... Brando.

... - Nei giardini di ... **S. Angelo**, per «Invito alla Lettura», 18,30, musica classica con Nicoletta Cimpanelli. Per lo spazio dedicato all'autore, ore 21, Ilario Fiore presenta il libro «La stanza di Kerensky». 22,30, «Cantata napoletana: versi, prosa ... con Tommaso Bianco e Guido D'Angelo. Chiusura ... il concerto della Lu.Si. Orchestra.

**MUSICA** - Al ... **di Marcello**, per il Templetto, ore 21, il soprano Montserrat Solà e la pianista Valeria Profeta ... mano in pagine di Albeniz, Rossini, Debussy. A **Ostia**, piazza della Rocca, ore 21, il duoPalumbo-Verzulli in pezzi di musica barocca e rinascimentale.

[m. pr.]

Toquinho dal Brasile

**Eden** — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618.2449, Or.: 17,30/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — **Senza pelle** di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, ... Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

**Embassy** — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245 — CHIUSURA ESTIVA

**Empire** — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Giovani, carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

**Empire 2** — v.le Esercito 44, Tel. ...06.52 — CHIUSURA ESTIVA

**Esperia** — p. Sonnino, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

**Etoile** — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 17,30/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Donne senza trucco** di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

**Eurcine** — v. Liszt 32, Tel. 591.0986 — CHIUSURA ESTIVA

**Europa** — c. Italia 107, Tel. 442.49.760 — CHIUSURA ESTIVA

**Excelsior** — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**Farnese** — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30 — CHIUSO PER FERIE

**... Uno** — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100 — CHIUSURA ESTIVA

**Fiamma Due** — v. Bissolati 47 — CHIUSURA ESTIVA

**Garden** — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**Gioiello** — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

**Giulio Cesare** — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. ... 259, Or.: 17,30/20/22,30 — **L'infiltrato**

**Giulio Cesare** — SALA DUE. Tel. 3..., v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30 — **Major League**

**Giulio Cesare** — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Mr. Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di ... industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

**Golden** — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 — CHIUSURA ESTIVA

**... 1** — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **32 piccoli film su Glenn Gould** di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

**... 2** — v. Bodoni ..., Tel. 574.2778, Or.: 18/19,30/21/22,30 — **Donne senza trucco** di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

**Greenwich Sala 3** — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **La stratagia della lumaca** di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

**Gregory** — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Holiday** — L.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Vivere!** di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

**Induno** — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**King** — via Fogliano 37, Tel. 862.067.02, Ingr. 10.000 — ... ESTIVA

**Madison 1** — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000 — BREVE CHIUSURA ESTIVA

**Madison 2** — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000 — BREVE CHIUSURA ESTIVA

**Madison 3** — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Ingr. 10.000 — BREVE CHIUSURA ESTIVA

**Madison 4** — v. Chiabrera 121, Tel. 5..., Or.: 18/19,30/21/22,40, Ingr. 10.000 — BREVE CHIUSURA ESTIVA

**Maestoso Sala 1** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **L'infiltrato**

**Maestoso Sala 2** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Major League**

**Maestoso Sala 3** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000 — **Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

**Maestoso Sala 4** — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. ... — **Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Majestic** — v. S. Apostoli 20, Or.: 18/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **Film Blu** di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

**Metropolitan** — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**Mignon** — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Ruby in paradiso** di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma le nuove vite le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

**Nuovo Sacher** — L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 18,15/18,30/20,25/22,30, Ingr. 8000 — Vedi Arena

**Paris** — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Giovani carini e disoccupati** di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

**Pasquino** — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 18/20,30/22,30, Ingr. 8000

**Quirinale** — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Caro diario**

**Quirinetta** — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

**Reale** — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17,30/21, Ingr. 10.000 — **Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Rialto** — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

**Rivoli** — v. Lombardia 23, Tel. ... Ore 18,30/20,30/22,30, ... 10.000 — **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire quali è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**... Fair** — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Quell'uomo sarà mio** di D. B. Morris, con J. Gertz, D. McDermott, S. Lee (Usa '93) — Toby ha un sogno: incontrare un giovane attraente che vive a Manhattan. Ma come dare un taglio alla sua vita di provincia e provocare l'incontro fatale? N. V. 1h 40' **Comm.**

**Royal** — v. E. Filiberto ..., Tel. 7047.4549, Or.: 17,30/19,15/20,45/22,30, Ingr. 10.000 - Aria cond. — **Critters 3** di Mick Garris, con Scott Grimes, Liane Curtis, Don Hopper (Usa '90) — Due cacciatori di taglie extraterrestri vanno in missione speciale sulla Terra per combattere i critters, mostriciattoli famelici e pelosi. N. ... 1h 20'

**S. Umberto-Luce** — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**Savoy sala 1** — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 8000

**Savoy sala 2** — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 — **Mr. Wonderful** di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40'

**Savoy sala 3** — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

**Vip** — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.6800, Or.: 17,15/18/20,35/22, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

## LUCI ROSSE

**AQUILA** via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. ... **femmina da letto.** Ingresso 4000.
**AVORIO** ... via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film ... adulti.** Ingresso 6000.
**MODERNO** piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
... piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
**MOULIN ROUGE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Scontri bestiali.** Or.: 15,30; ... Ingr. 4000.
**NUOVO** L.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
**ODEON** piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
**PUSSYCAT** via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11; 23.
**SPLENDID** via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
**TIFFANY** via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** ...: 16; 22,30. Ingr. 5000.
**VOLTURNO** via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

## D'ESSAI

... Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
... Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
**DELLE PROVINCE** viale Province ..., telefono 4423.8021. Riposo.
**DON BOSCO** via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
**RAFFAELLO** ... via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
**S. MARIA AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
... **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
**TIZIANO D'ESSAI** via Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **Perdiamoci di vista.** Ore 20,30; 22,30 **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Ingresso L. 7000.

## TEATRI

**ABACO** lungotevere dei Mellini 33a; telefono 320.4705.
... 80 v. ... Penitenza ... telefono 58.74.167.
**AL** ... via dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.925.
... via ... 24, tel. 57.50.827.
... passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale ... Plautina presenta ... gloriosus, ... Plauto, di Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.
**FRANCO BASAGLIA 84** piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
**ATENEO TEATRO UNIVERSITA'** viale delle Scienze 3, ... 445...
**ARGOT** via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023.
**AUT-AUT** via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
**AVILA** Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
... Riposo.
**COLOSSEO** via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
**COLOSSEO RIDOTTO** ... A v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
**COLOSSEO RIDOTTO SALA B** via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
**DEI COCCI** via Galvani 69, tel. 578.3502.
... via Grottapinta 18, tel. 687.7068.
**DEI** ... v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
**DEI SATIRI LO STANZIONE** via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
**DELLE ARTI** ... Sicilia 59, tel. 481.6598.
**DELLE** ... via Forlì 43, tel. ... 1300.
... via dei Mortaro ... (largo Chigi), tel. 679.5130.
**SALA ETTORE PETROLINI** via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. ... **aperta la Campagna** ... **menti '94/'95.**
**ELETTRA** via Capo ... tel. 709.8406.
**ETI TEATRO VALLE** via ... Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
**EUCLIDE** p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
**FURIO CAMILLO** via Camilla 44, tel. 788.77.21
... via delle Fornaci 37, telefono 63... **Campagna abbonamenti stagione 1994-95.** Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
**GIARDINO** ... **ARANCI** via Santa Sabina (Aventino), ... 575.7488. Ore 21 **Anfitrione** ... Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia.
**LA** ... via ... 1, tel. 581.7413.
... vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
**MANZONI** via ... Zebio 14, telefono 322.3634.
... via del Viminale 51, tel. 485.498. **Campagna abbonamenti 1994-95.** Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
**PARIOLI** via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
... via Sistina 129, tel. 482.6841. **Campagna abbonamenti** ... Gassman, ... Ranieri, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
**SPAZIOUNO** vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
... tel. 679.7270.
... **ESPOSIZIONI** via Nazionale 194, telefono 488.5465.
**ORFEO** ... dei Filippini, tel. 654.8735.
**TEATRO DI DOCUMENTI** v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
**TEATRO** ... **ROMA TEATRO** ... largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. **Campagna abbon.** ... Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
**TEATRO DI ROMA** ... **TOR-** ... degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
**TEATRO** ... via Speroni 13, tel. 411.2287.
... via Nazionale 183, ... 488.2114. **Abbonamenti stagione 1994-95.** Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal 29 settembre.
... **PICCOLO ELISEO** via Nazionale 183, telefono 488.2114:
... piazza Gentile ... Fabriano 17, telefono 396.2635.
... via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
**TEATRO** ... piazza S. Chiara ... 6880.2770.
**TEATRO SPAZIO ZERO** via Galvani ..., telefoni 574.3089 - 575.6211.
... piazzale Nervi. Riposo.
**TEATRO STABILE** ... **GIALLO** via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. **Aperta** ... **campagna abbonamenti stagione 1994/95** Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Tel. 30.311.335.
**TEATRO TENDASTRISCE** via ... Colombo (Eur), telefono 541.5521.
... **VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 588.1021
... **VITTORIA** p. ... Maria Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Riposo.
**TEATRO** ... Vittoria - Ostia ... Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro di Checco Durante presenta **Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore**, di G. Giraud e C. Durante. Regia di E. Liberti
... **ROMANO DI** ...
**TICA** Ostia Antica, telefono 56.51.310. Ore 19,30 **Molto rumore per nulla**, di ... Shakespeare, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Micol Pambieri. Regia Antonio Sixty.

## LE TV PRIVATE

### TG [illegible]

12,45 **Le nostre ricette**, [illegible]
13,15 [illegible] **Crest**, serial tv
14,15 **Casa Nadia**, informazione e consumatore
15 — **Un'astrologa per...**, rubrica
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Alice**, sit. com.
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,30 **Kung Fu**, film (Usa, drammatico, 1972)
22,50 **Notte italiana**, gioco spettacolo
23,50 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,05 **Crazy dance**, rubrica musicale
0,30 **Fausto Terenzi show**, varietà
1,05 **Notte italiana**, gioco spettacolo
2,05 **Programmi non stop**

### Telejonica

8 — **Track driver**, telefilm
10,15 **Affari in tv**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **E... state freschi**, rubrica
15 — **Fifty fifty**, telefilm
18,45 **Reporter alla ribalta**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **San Francisco**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Kate McShane**, telefilm

### TV Agrigento

8,30 **Terrhon**, cartoni
9,30 **The Manhattan**, doc.
10 — **Rosa de Lejona**, telenovela
10,55 **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni
11,20 **Terrhon**, cartoni
11,50 **Commerciali**
12,30 **Madison spose**, rubrica
12,45 **Vivere al 100 per cento**
14,05 **Notiziario**, I edizione pom.
14,35 **I 33 giri di Superaix**
15,35 **Superaix motori**
16,25 **Port Authority**, doc.
17 — **Notiziario**, II edizione pom.
17,30 **Piccolo detective**, cartoni
17,45 **Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni
18,10 **Piccolo detective**, cartoni
18,25 **Terrhon**, cartoni
18,50 **Tgg special**, informazione
19,05 **Sulle [illegible]**
20,05 [illegible] I edizione serale
[illegible] [illegible] **[illegible]ismo: gli indiani e la religione.**
21,40 **Calabrone verde**, avventura
[illegible] **Notiziario**, II edizione serale
22,30 [illegible] del [illegible], rubrica
23,25 **Madison Spose**, rubrica
0,15 **Notiziario**, III edizione serale

### [illegible] Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19 — **Tgg Special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, novela
21,30 **Gli indiani e la religione**, doc.
22,30 **Il calabrone verde**, telefilm
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**, sexy gioco

### TC [illegible]

14,30 **Ogginotizie**, notiziario
14,45 **Casa Nadia**, rubrica
15,30 **Un'astrologa per...**, rubrica
16 — **Commerciale**, rubrica
17,30 **Superamici**, cartoni
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alice**, sit. comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Kung Fu**, film
22,30 **Notte italiana**, sexy gioco
23,30 **Ogginotte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**, [illegible]
0,15 **Alice**, sit. comedy

### Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tel**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Tel**, telegiornale
20,30 **In vacanza con diagnosi**, rubrica
23 — **Piazza di Spagna**

### Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Cantamare '94**
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione**

### Canale 21

12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**, rubrica
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

### Tele + 2

14,30 **Beach volley**
15 — **Mountainbike**
15,30 **Fuori campo**, rubrica
16 — **Un mare di sport sotto l'ombrellone**
18 — **Golf**
24 — **Midnight club**

### Video [illegible]

13,50 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Ragusa a tavola**
18,30 **Telenovela**
19,45 **Videogiornale**
20,15 **Skazzaola mania**
20,30 **I padroni della terra**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
0,30 **Telefilm**

### Telereggio

13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature Match**, doc.
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

### Tele Acras

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
[illegible] **Vg sera**
23 — **Switch**, telefilm

### Telecolor Catania

13,30 **Falcon Crest**, serial
14,30 **Oggi notizie - Casa Nadia**
15,30 **Un'astrologa per...**, [illegible]
16 — **Spazio commerciale**
17,30 **Superamici**, cartoni
18 — **China Beach**, telefilm
19 — **Giotto**, rubrica
19,30 **Alice**, telefilm
20[illegible] **Kung Fu**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Oggi notte**, notiziario
23,45 **Un'astrologa per...**, rubrica
0,15 **Alice**, telefilm

### Canale 21 [illegible]

13,25 **Le api**, telefilm
14,30 **Bill Cosby show**, telefilm
15 — **Julia Rosa di bosco**, [illegible]
15,30 **Tg 21 estate**
16 — **Il caso Paradine**, film
18 — **Candid estate**, candid camera
18,30 **Tg 21 estate**
20 — **Bill Cosby show**, telefilm
22 — **La signora omicidi colpisce ancora**, film
24 — **L'arte moderna**, documentario
0,30 **Esercito documentario**
1,05 **Tg 21** [illegible]

### Antenna [illegible]

14 — [illegible] **music**, rubrica musicale
14,30 [illegible], notiziario
15 — **Cartoni animati**
16 — **La ribelle**, telenovela
17 — **Luci della notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**
19,30 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Sicilia sera**, notiziario
[illegible] **Match music**, rubrica musicale

## VUELLESETTE

### Che [illegible] vita in Costa Azzurra

Elsa Martinelli (foto) è tra i protagonisti del film a episodi di Vittorio Sala «Costa Azzurra», in onda alle 23,45 su Vuellesette. Con lei anche Alberto Sordi, Giovanna Ralli, Franco Fabrizi. [illegible] racconta [illegible] due sposini siciliani [illegible] viaggio di nozze, di [illegible] diva americana innamorata, di un giornalista che [illegible] scrivere un articolo a proposito di un riccone.

## LE TV PRIVATE

0,20 **Sicilianotte**, notiziario
0,55 [illegible]

### Video 3 T.C.I.

13 — **Maria Maria**, telenovela
14 — **Ogginotizie**, notiziario
15,15 **Un dottore per tutti**, telefilm
[illegible] **I forti del Forte Coraggio**, telefilm
16,15 **Commerciale**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20,45 **Taxi per San Diego**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Salto nel buio**, telefilm
23,30 **Un dottore per tutti**, telefilm
24 — **Informazione ieri**, notiziario
0,15 **Lady Barbara**, rubrica

### Tele + 1

15,10 **Il vendicatore di Jess il bandito**, film
16,40 **+1 news**
16,45 **Disappearing world**, doc.
17,40 **Viaggi e scoperte**, doc.
18,50 **Spoilswood**, film
20,40 **Americani**, film
22,30 **La magnifica preda**, film
0,15 **White sands - Tracce nella sabbia**, film
2 — **L'amore**, film
3,20 **La corda di sabbia**, film

### Tele + 3

9 — **Il milione**, film
11 — **Opere per chitarra e fortepiano**
13 — **Il milione**, film
15 — **Il milione**, film
17 — **+3 news**
17,05 **Il milione**, film
19 — **Opere per chitarra e fortepiano**
21 — **Jazz night the very**
23 — **Il milione**, film
1 — **Il milione**, film

### Teletna

13 — **Time out**, telefilm
14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **L'orda selvaggia**, film
16 — **Superclassic's cartoon**
16,25 **Tormento d'amore**
17,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Capitan Tempesta**, film
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,15 **Filmnotte**
**Programmazione notturna**

### Vuellesette

16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **F.B.I.**, telefilm
17,15 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **Luci nella notte**, varietà
18,30 **Piazza di Spagna**
19 — **Cinquestelle news**, attualità
[illegible] **In vacanza con diagnosi**, talk show
[illegible] **Cinquestelle news**, attualità
23 — **Pianeta calcio**, rubrica sportiva
23,45 **Costa Azzurra**, film
1,25 **Veronica**, telenovela

### TRM [illegible]

13,50 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Tengo famiglia**, rubrica
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 Da Cefalù: **Cantamare '94**
22,30 **Inform. regionali**
22,45 **Odeon Regione**, show, curiosità

### Videomusic

14,30 **VM giornale flash**
14,35 **The mix**, rotazione video
17,30 **Arezzo wave**
18 — **Zona mito**, monografia
18,30 **Mix rock**
19,30 **VM giornale**
20 — **Segnali di fumo**
20,30 **The mix**
22 — **Gianna Nannini**, special
22,30 **Rock Revolution**
23,30 **VM giornale**
24 — **The mix**, rotazione video

### Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
15,15 **Promozionali**
17 — **Scopri il mondo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,45 **Film**
22,30 **Filo diretto**
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 **Film**
3 — **Programmi notturni non stop**

### TMC

9 — **Natura amica**
9,30 **Atletica leggera: Campionati europei**. Da Helsinki
11,50 **Sale e pepe e fantasia**, attualità. Con Wilma De Angelis
12,30 **Dallas**, telefilm
13,30 **Tmc sportig flash**
14,05 **Rock Aliens**, film fantastico
16 — **Atletica leggera: campionati europei**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Atletica leggera: campionati europei**
22,30 **Telegiornale**
23 — **La mille e una notte del «Tappeto volante»**, varietà
0,30 **Telegiornale**
0,40 **Strike - La pesca in Tv**
1,10 **Monsters**, telefilm
1,40 **CNN news**, attualità

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

## TEATRI

### PALERMO

**PICCOLO TEATRO DI [illegible]** Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
**TEATRO DANTE:** Informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
**TEATRO [illegible]** telefono (091) 60.53.111. [illegible] palermitana 1994. Teatro di verdura [illegible] Villa Castelnuovo (3 Luglio - 14 agosto). **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: [illegible] Marin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Mastero, P. Barra, E. Sorioli (attori). Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - [illegible]. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
[illegible] teatro Teatès. Inf. e pren.: [illegible]. 341.433.
[illegible] tel. [illegible]
**[illegible] TENDA:** Via Zappalà. [illegible] dallo - Tel. 6841822. **Uomini e quaquaraquà.**

**[illegible]**

**AL [illegible]TO:** tel. 63.72.428.
**AL VANITA':** via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 65[illegible].
**AL CAFE' CHANTANT:** via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.781.
**PICCOLO TEATRO:** tel. 320.404.
**TEATRO BRADAMANTE:** via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
[illegible] **CRYSTAL** [illegible]. 091 671.0494).
[illegible] **MADISON** (tel. 543.740).
**TONNARA FLORIO:** [illegible] Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. [illegible]

**CABARET [illegible]**

**[illegible] CASTELLO:** S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. 812.5045. Dal 27 luglio: T[illegible] **martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Toti e Totino, I Treeunquarto. **Tutti i mercoledì «Palsè sarià».** Cabaret [illegible] Bianca e Nonfa con Berta Coglie, Bi[illegible] Bianco, Giuseppe Giambrone, Giovanni [illegible] e Massimo Melodia.
[illegible] SS 113 km [illegible] **Carleta e Calò.** [illegible] climatizzato. Prenotare 812.5355.

### CATANIA

**[illegible]**

**PICCOLO TEATRO:** via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
**TEATRO CLUB:** piazza San Placido 12, tel. 312.148.

**[illegible]**

[illegible] via V. Emanuele 67. **Il Gatto [illegible] «Facioso».** Prenotare tel. 312.918.
**[illegible] [illegible]ARLOTTE:** via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

**[illegible]**

**AL TIVOLI:** pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.982.

### MESSINA

**[illegible]**

**ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE:** per informazioni tel. 342.020.
[illegible] concerti nell'area archeologica. Per inf. [illegible]. (0942) 62.116.
[illegible] **LAUDAMO:** per informazioni tel. (090) 710.929.
**TAORMINA ARTE:** per informazioni tel. (0942) 21.142.

**[illegible]**

**VITTORIO EMANUELE:** tel. 345.233.

## CINEMA ARENE DI PROVINCIA

### CATANIA

**GIARRE**
**ARENA MARGHERITA:** Il giardino segreto
**RIPOSTO**
**ARENA GIARDINO:** Aladdin - L'amante bilingue
**TRECASTAGNI**
**METROPOLITAN:** Insonnia d'amore

### MESSINA

**LETOJANNI**
**BIONDO:** Silver
**ROMETTA MAREA**
**ARENA DELLA VILLA:** Il figlio della Pantera Rosa

### PALERMO

**ASPRA**
**ARENA LA CONCHIGLIA:** Stalingrad
**[illegible]**
**[illegible] VOLTA** [illegible] amici di Peter
**PORTICELLO**
**ARENA PARADISO:** Dennis la minaccia
**TERRASINI**
**ARENA FLOREAL:** Perdiamoci di vista
**CAMPOFELICE ROCCELLA**
**ARENA RE:** Quel che resta del giorno
**TRAPPETO**
**ARENA CIAMMARITA:** Mr. Jones
**CAPACI**
**ARENA KENNEDY:** Aladdin

### RAGUSA

**DONNALUCATA**
**ARENA MAZZINI:** Per amore solo per amore

## PRIME VISIONI IN SICILIA

### AGRIGENTO

**Mezzano**
v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

### CALTANISSETTA

**Bauffremont**
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
[illegible]

**Bellini**
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
CHIUSURA ESTIVA

**Supercinema**
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

### [illegible]

**Alfieri**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22.30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
**Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**

**Tiffany**
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
CHIUSURA ESTIVA

**Ariston**
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 18/20,15/22,30 — Cinerassegna
CHIUSURA ESTIVA

**Capitol**
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
VEDI [illegible]

**Corsaro**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.890 — Or.: 18/22,30
[illegible] PER RINNOVO

**Excelsior**
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.689 — Or.: 16,30/22.30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
[illegible]USURA ESTIVA

**Golden**
v.le Ruggero di Lauria [illegible] — Tel. 492.949 — [illegible]r.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

**[illegible] Pò**
v. Etnea 255 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — **Ing. 8000; rid. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

**Metropolitan**
CHIUSURA ESTIVA

**Odeon**
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. [illegible]
CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

**Ritz**
v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
CHIUSURA ESTIVA

**Sciara**
p. Risorgimento [illegible] — Tel. 417.084 — Or.: 17,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

### ENNA

**Super. [illegible]**
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

### MESSINA

**[illegible]**
v. XXVII Luglio 70 — [illegible]. 718.695 — Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

**Lux**
l.go Seggiola, is. 168 — Tel. 715.266 — [illegible].: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

**Olimpia**
v. degli Amici, [illegible] 242 — Tel. 718.039 — Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

**Orione**
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16.30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

**Savio**
v. Peculio Frumentario — [illegible]. 717.348
CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

### PALERMO

**Abc**
v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246
CHIUSURA ESTIVA

**Ariston**
v. Pirandello 5 — Tel. 625.6547
CHIUSURA ESTIVA

**Arlecchino**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30 — **Ing. 10.000**
OGGI RIPOSO

**Aurora**
V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. — Or.: 21/23
CHIUSURA ESTIVA

**Fiamma**
L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1668 — Or.: 18/20,10/22,30 — **Ing. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

**Gaudium**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535
CHIUSURA ESTIVA

**Igiea Lido**
v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 18,20/20,30/22,30 — **Ingr.** [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

**Tiffany**
v.le Piemonte 38 — Tel. 625.6974 — Or.: 18,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

**Rouge [illegible]**
p. Verdi 82 — Tel. 587.268
CHIUSURA ESTIVA

**Nazionalino**
via E. Amari 168 — Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20.30/22,30 — **Ingr.** [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

### [illegible]

**[illegible] Licata**
v.le Tenente Lena [illegible] — Tel. 821.052 — Or.: 17,30/23
**Film per adulti**

### SIRACUSA

**[illegible]**
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
CHIUSURA ESTIVA

### TRAPANI

**Arlecchino**
v. Marconi 12 — Tel. 639.760
CHIUSURA ESTIVA

### ARENE - CATANIA

**[illegible]**
v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
**Un mondo perfetto**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

**Argentina**
v. Vena[illegible],10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45
**[illegible] nome del padre**
*di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

**Capitol**
via Vicenza 16 — Tel. 506.471
**My life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible].

**Corsaro**
v. S. [illegible] Borgo — Or.: 20,30/22,30
**Ben e [illegible]**

**Miramare**
v. Messina 335 — Or.: 20,30/22,30
**Philadelphia**
*di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal [illegible] studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso [illegible] tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

### ARENE - PALERMO

**Aurora**
v. T. Natale 117 — [illegible] 533.192 — Cineclub
Ore 21: **Biancaneve e i sette nani**
Ore 23,15: **Troppo sole**

**Odeon**
Mondello — Or.: 21/23
**My Life**
*[illegible] J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

**Favorita**
v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60 — Or.: 21/23,15; fest. 15/22.30
**[illegible] Innocent**
*[illegible] Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

**La Sirenetta**
Valdesi - Mondello — Ore 21,15
**Cliffhanger**
*di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

### ARENE - AGRIGENTO

**Sciascia**
v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181
**Il socio**
*di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

### ARENE - MESSINA

**Green Sky**
S.S. 113 km 12,200 — Tel. 090/325.193 — Or.: 20.30/22,40
**[illegible] pura formalità**
*di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93)* — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da [illegible] viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

**Savio**
Via Frumentario — Tel. 090/711.809 — Or.: 20.35/22,45
**L'uomo senza volto**
*di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

### ARENE - RAGUSA

**Giardino d'Estate**
v. Nuova 2 - Casuzze — Fraz. S. Croce Camerina — Or.: 20,30/22,40
**[illegible]amoci di vista**
*di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo sc[illegible]ra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

### ARENE - CALTANISSETTA

**Impero**
p.zza Garibaldi, 4 — Or.: 20,30/22,40
**[illegible] centro del mirino**
*di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona [illegible] non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

### ARENE - TRAPANI

**Della Vit[illegible]**
Via San Rocco 1 — Erice — Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

## PRIME VISIONI IN CALABRIA

### CATANZARO

**Comunale**
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
CHIUSURA ESTIVA

**Supercinema**
v. XX Settembre [illegible]. — Tel. 725.984
CHIUSURA ESTIVA

**Masciari**
p. Le Pera — Tel. 724.876
CHIUSURA ESTIVA

### COSENZA

**Citrigno 1**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

**Citrigno 2**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

**Garden 1**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

**Garden 2**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

**Garden 3**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30

**Isonzo**
v.le Isonzo 15 — Tel. 27.806

### CROTONE

**Apollo**
v. Regina Margherita — Tel. [illegible]
[illegible]

**Raimondi**
CHIUSURA STAGIONALE

### REGGIO CALABRIA

**Margherita**
c. Garibaldi 69 — Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

**Comunale**
c. Mazzini — Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

**Odeon**
v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168
CHIUSURA ESTIVA

**Aurora**
v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000; rid. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

**Moderno**
c. Garibaldi 398 — [illegible].: 16/18/20/22 — **Ingr. 8000**
**Film per adulti**

**Nuova Pergola**
**Misterioso [illegible] a [illegible]**
*di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

### VIBO VALENTIA

**Moderno**
[illegible] STAGIONALE

**[illegible]**
v. D'Alessandria — Tel. 41 163
CHIUSURA [illegible]

## PRIME VISIONI

### CAGLIARI

**[illegible] Alfieri**
[illegible] Pineta 209
Tel. 301.378

**Ariston 2**
Via Deledda 46
Or.: 18,15/20,15/22,15
L. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

**Capitol**
[illegible] 187
[illegible]. 651.389
[illegible]: 17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
**[illegible] Kamasutra**
[illegible] Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. [illegible]. 18 1h 30'

**Nuovo Odeon**
Via V. E. [illegible]
Tel. 687.786
CHIUSO PER FERIE

**Marina Piccola**
Viale Poetto
Or.: 21,30
L. 5000/4000/2000
Cinema sotto le stelle
**La famiglia Addams 2**
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] l'arrivo di un [illegible] erede. N. V. 1h 35' Commedia

### ORISTANO

**[illegible]**
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
CHIUSURA ESTIVA

### NUORO

**Le Grazie**
Via Manzoni 2
Tel. 36.076. Ore 21.30 (cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
RIPOSO

### SASSARI

**Ariston**
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
CHIUSO PER FERIE

**Moderno**
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
[illegible] FERIE

## TEATRI

### CAGLIARI

**[illegible]**
Fiera Campionaria
Ore [illegible]
Ingresso [illegible] tessera
CHIUSO PER FERIE

**Cittad. [illegible]**
[illegible] Arsenale
Lire 5000

**S. Eulalia**
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - (all'aperto)
L. 6000/5000/4000. Or.: 21,30
**Il banchetto di nozze**
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

**[illegible]**
Viale S. Vincenzo
[illegible]: 21,30
L. 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

**T. dell'Arco**
via Portoscalas, 45
[illegible]. 663.288
Ore 19. L. 10.000
OGGI RIPOSO

**Teatro [illegible]**
Ore 21,30
L. 30/20/12.000

**[illegible]**
Piazza Palazzo
Ore 21. L. 5000
**[illegible]-Andalus**
1° Festival del Mediterraneo. La musica classica del Maghreb. Relatore prof. Paolo Scarnecchia. Ore 21,30 concerto di Mohamed Khaznadji.

**Teatro Romano**
di Nora (Pula)
Ore 21,30
L. 19.000/16.000
**L'acqua, i sogni**
di Ugo Ronfani, da Gaston Bachelard, con Giancarlo Dettori e Franca Nuti. 12° Festival «La notte dei poeti»

### ORISTANO

**Teatro [illegible]**
OGGI RIPOSO

## SARDEGNA UNO

## In quella montagna c'è la luce

Per i nottambuli ecco «La montagna di luce», in onda alle 3,15 su Sardegna Uno. Richard Harrison (foto) [illegible] protagonista [illegible] film [illegible] Umberto Lenzi. «La montagna [illegible] luce» del titolo è un leggendario gioiello che fa gola a un raja indiano, il quale incarica [illegible] avventuriero inglese [illegible] procurarglielo.

## [illegible]

### Musica

Gyorgy Sandor chiude la stagione estiva dell'Ente [illegible] a Oristano (Chiostro del Carmine, alle 21). In programma la Suite inglese in la minore di Bach, la Fantasia in do minore op. [illegible] di Schumann, una Danza romena [illegible] Bartok, «La terrasse des audiences» di Debussy, «Suggestion diabolique» [illegible] Prokofiev e [illegible] di Marosszék» di Kodaly.
[illegible] Alghero [illegible] ventesima Estate musicale internazionale rende omaggio a Schumann e Brahms con un trio composto da Alessandro Specchi al pianoforte, Vincenzo Mariozzi al clarinetto e Franco Maggio Ormezowsky al violoncello; alle 21,30 nel chiostro di San Francesco. Nella Cattedrale di Cagliari continua «L'emozione e l'e[illegible]». Alle [illegible] breve conferenza di Paolo [illegible]rnacchia su «Al An[illegible]: [illegible] m[illegible]ca classica del Maghreb», alle 21,45 un concerto con l'ensemble [illegible] musica arabo-andalusa di Algeri, diretta da Mohammed Khaznadji. Gospel e blues a Quartucciu con il recital di Fon[illegible] 21 in piazza San Giorgio. Gli Urban Dance Squad aprono a Laconi la Festa dell'Estate, che per tre giorni riempirà di musica il bosco di Santa Sofia. Nella prima [illegible] suonano anche Pml, [illegible] e Maniumane. Il palco acustico ospita Jana Project, Raimy, Enrico Frongia, Paolo Bonfanti, Alberto Balia, Gianluca Dessì e Albero del Sole. Jazz a Sassari, [illegible] il quartetto di Antonio Farao a Palazzo Ducale (21,30), e a Villanova Monteleone, [illegible] Group e Flavio Boltro (alle 22, in piazza). Gli Skiantos sono al campo sportivo di [illegible]arbolia, i Superpartes nell'anfiteatro [illegible] parco di Sarroch.

### Su il sipario

Per «La notte dei poeti», solo stasera al teatro romano di Nora «L'acqua, i sogni», [illegible] musica, immagini e le voci di Giancarlo Dettori e Franca Nuti. Lo spettacolo [illegible] tratto da «L'eau et les rêves» di Gaston Bachelard. [illegible] Decimomannu (ore 21,15, nel cortile [illegible] scuola elementare) ultima replica [illegible] «La zapatera prodigiosa» e «Lamento per [illegible] morte di Ignacio» di Federico García Lorca. Sempre per il Festival [illegible] Mediterraneo, a Carloforte va in [illegible] mito di don Chisciotte», cioè la «Farsa prima di Melisenda», di un Anonimo del XVI [illegible]lo, e «El retablo [illegible] Pedro» di Manuel De [illegible]; [illegible] 21,15 in piazza Pegli. Burattini a [illegible] a Casa Saritzu, «Areste [illegible] e la farina del diavolo», [illegible] compagnia le Mascareddas (ore 20).

### Cinema [illegible]

A Cagliari oggi e domani per «Inediti & sommersi» Tredicilune recupera «Tango» di Patrice Leconte (ore 21,30). [illegible] Sant'Eulalia [illegible] «Il banchetto di nozze», a Marina Piccola «La famiglia Addams 2». [illegible] Disney è a Quartu, «Philadelphia» a [illegible] e «Mrs. Doubtfire» a Villasimius. A [illegible]grande si proietta «Rapa Nui», e Sassari «Film bianco». [m. m.]

## TV PRIVATE

### Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, [illegible]
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Il principe di Central Park**, film
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 **Film**
**Programmi non stop**

### Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

### Sardegna 1

7 — **Sardegna Giornale**, notiziario
9 — **Per Elisa**, [illegible]
9,40 **Televendita**
13 — **Una vita da vivere**, soap opera
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 [illegible]
14,45 **Teleimmagini 24** [illegible] notiziario economico
16 — **Televendita**
18,45 **Tormento d'amore**, [illegible]
19,15 **Rituale**, telefilm
19,45 **[illegible] Music**, rubrica musicale
[illegible] **Sardegna Giornale**, notiziario
20,40 **Un'isola e le sue coste**, rubrica
22,30 **Sardegna Giornale**, [illegible]
23 — **Katie**, film
0,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendita**
3 — **Sardegna Giornale**, notiziario
3,15 **La montagna di luce**, film
4,45 **Sardegna Giornale**, notiziario
5 — **Programmi no stop**

### Sardegna Due

7,30 **Televendita**
12,10 **Aglio olio e peperoncino**, rubrica
12,25 **Rosa tv**, [illegible]
12,45 **Saluti da...**, turismo
13,15 **Pianeta Terra estate**, rubrica
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tango famiglia**, [illegible] show
18,30 [illegible]
18,45 **Passerella** [illegible] programma [illegible]
19 — [illegible] **due news**, notiziario
19,30 **Estate a soqquadro**, rubrica
20,30 [illegible], spettacolo presenta Flavio Fortunato
22,00 [illegible], notiziario
23 — **Film**
0,30 **Sardegna due news**, notiziario

### Telegi [illegible]

9,30 **Il mercatino di Telegi**
11 — [illegible]
12 — **Videoshop**
13 — **La [illegible] del [illegible]**
13,30 **Teleginotizie**
15 — **Redazionale Emme Erre**
15,20 **La storia del rock**
[illegible] **Cartoni animati**
16,20 **L[illegible] del [illegible]**
17,20 **Il mercatino di Telegi**
18,20 [illegible]
[illegible] **Videoshop**
[illegible] **Teleginotizie**
21 — **Parliamone insieme**, opinioni ed interviste a cura di Tiziana Socchi
21,20 **Cartomania**, In confidenza [illegible] Patrizia
22 — **Redazionale Emme Erre**
22,20 **La storia del rock**
23 — **Teleginotizie**
0,30 **Fine [illegible]**

### Nova Tv Super Six

10 — **Rosa de Lejos**, teleromanza
11 — **Televendita**
11,30 **Il calabrone verde**, telefilm
12 — **Televendita**
12,30 **Port Authority**, doc.
13 — **Ryu ragazzo delle caverne - Teriton**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Peyton Place**, telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Ryu il ragazzo delle caverne - Baccirì**, cartoni animati
[illegible] — **Nova notizie flash**
18,15 **Baccirì - Teriton**, cartoni animati
18,45 **Tgg: Telegiornale giovani**
19 — **Bella amigo**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
[illegible] Cinema documento: **India [illegible] area (sogni) e [illegible]**
22 — **Nova notizie**
[illegible]
23 — Film documento: **India fantasma (sogni e realtà)**
24 — **Nova notizie**

### Cinquestelle [illegible]

7 — **1ª Informazione**
9 — **Bella Sardegna**
10 — [illegible]
11,30 **Televendita**
12 — **Rubrica**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Tg informazione**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible] **commerciali**
16,15 [illegible] **ribelle**, [illegible]
17 — **Maxivetrina**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18,30 [illegible]
19 — [illegible], rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Teleregione**
20,30 **In vacanza con [illegible]**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
[illegible] **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

### T. C. S.

7,30 [illegible] **il guerriero**, [illegible]
8 — [illegible] telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **L[illegible]**
13,30 [illegible] **Creed**, telefilm
14,30 **Casa** [illegible] redazionale
15,15 **Un'astrologa per...**
16,30 **Tv market**
17 — **Tcs** [illegible]
17,30 **Superamici**, cartone
18 — **China** [illegible]
[illegible] — [illegible] **notizie**
19,30 [illegible], telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **King Fu**, film
[illegible] **Tcs notizie**
22,45 **Un'astrologa per...**
24 — [illegible]
1 — **Notte** [illegible]
— **Programmi non** [illegible]

### Telegamma

[illegible] — **Cossu mobili**, mercatone
14,07 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Selko**, vendite commerciale
16 — **La spada di re Artù**, cartone
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Cinemoda**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Documentario**
19,30 **Cossu mobili**, mercatone
19,37 **La spada di re Artù**, cartone
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
[illegible] **Film**

### [illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Rioloi**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] tenti.

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 11 Agosto 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988



Intanto è in arrivo una pioggia di miliardi

## Accorpamenti Usl bocciato il decreto

**I soldi divisi così**

| | | |
|---|---|---|
| ALESSANDRIA «Santi [illegible] e Biagio» | 2.425 | Rianimazione - Sale operatorie |
| | 2.808 | Attrezzature oncologia |
| | 200 | Riabilitazione |
| | 1.398 | Diagnostica ([illegible] l'infantile) |
| TORTONA OO.RR. | 750 | Edilizia Utic Pronto soccorso |
| | [illegible] | Diagnostica |
| ACQUI Ospedale Civile | 814 | Edilizia Utic [illegible] operatorie |
| | 323 | Diagnostica |
| NOVI «San Giacomo» | 900 | Edilizia Utic Sale operatorie Pronto soccorso |
| | 365 | Diagnostica |
| CASALE «Santo Spirito» | 1.500 | Edilizia Ostetricia e Ginecologia |
| | 854 | Diagnostica |
| OVADA Ospedale Civile | 119 | Diagnostica |
| VALENZA «Mauriziano» | 126 | Diagnostica |

**ALESSANDRIA.** Una sola cosa per ora [illegible] certa: il 1° settembre non [illegible] la data del varo delle nuove Usl accorpate. Il Gover[illegible] ha rinviato alla Regione il decreto sulla Sanità, senza comunque fare rilievi di sostanzo: di fatto - spiegavano ieri [illegible] Torino - si tratterà soltanto di riapprovare il decreto così com'è. Insomma solo [illegible] slittamento dei tempi?

[illegible] vedrà. E' possibile che [illegible] sia comunque un altro dibattito (seppur stringato) e che dunque i «dissidenti» (in provincia le maggiori proteste alle nuove Usl si sono levate da Acqui, accorpata a Novi, [illegible] anche a Valenza non piaceva molto finire con Casale) possano ancora far sentire la loro voce.

Intanto la Regione ha stanziato quindici miliardi che andran[illegible] [illegible] «rimpinguare» le casse delle unità sanitarie della provincia. Miliardi che saranno assegnati solo se le Usl presenteran[illegible] i progetti relativi ai finanziamenti entro [illegible] giorni, altrimenti saranno revo[illegible].

Per l'adeguamento dei blocchi operatori la spesa è di 2 mila 425 milioni per il «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria. Un altro miliardo e mezzo andrà [illegible] vantaggio del «Santo Spirito» [illegible] Casale, sempre per interventi di edilizia ed [illegible] per le sale di Ostetricia e ginecologia.

Finanziamenti sotto il miliardo per gli ospedali «San Giaco[illegible] di Novi, il Civile [illegible] Acqui Terme [illegible] il «Santa Margherita» di Tortona, per i quali è previsto anche il potenziamento dell'unità di terapia intensiva e dei reparti di pronto soccorso.

All'ospedale alessandrino sarà assegnato anche uno stanziamento per la attrezzatura di oncologia (2 miliardi e 808 milioni), [illegible] 200 milioni per il reparto di riabilitazione dei traumatizzati cranico encefalici, settore in cui il Piemonte Sud appare carente.

Altra piogg[illegible] [illegible] soldi per il potenziamento del servizio diagnostico: 1.398 milioni ad Alessandria; altri due miliardi e 110 milioni ripartiti nelle altre unità sanitarie.

A Tortona andranno anche mille e seicento milioni per il centro [illegible] terapia psichiatrica, e per l' «istituzione dell'assisten[illegible] domiciliare integrata per anziani»: sono stati assegnati [illegible] milioni a Tortona, e [illegible] trecento ad Acqui.

**Antonella Mariotti**

## Congelata cardiochirurgia

*Reparto atteso da quattro anni «Se ne riparlerà dopo le ferie»*

**ALESSANDRIA.** «Per quanto riguarda la cardiochirurgia di Alessandria e di Cuneo, la giunta ritiene opportuno effettuare un'ulteriore verifica». Così in tre righe di [illegible] comunicato stampa (quello di sette pagine per i finanziamenti alle usl) la Regione «liquida», o meglio rimanda a data [illegible] destinarsi, la vicenda che ha visto impegnate su fronti opposti l'Usl cittadina [illegible] quella di Cuneo.

«Non abbiamo ricevuto nessuna comunicazione dalla Regione su cardiochirurgia - [illegible] menta Valter Vescovi amministratore dell'usl alessandrina - [illegible] probabile che se [illegible] riparli dopo le ferie. Adesso c'è in discussione il problema della soppres[illegible] dell'Elisoccorso a Novara».

La «storia» di cardiochirurgia inizia circa quattro anni fa - allora era [illegible] alla sanità Eugenio Maccari - quando l'amministrazione regionale aveva assicurato l'istituzione del reparto all'ospedale di Alessandria, e l'allora comitato di gestione aveva dato il via anche alla creazione degli organici, sono già stati espletati i concorsi per il personale medico.

Il problema [illegible] risolvere è l'ar[illegible] dei soldi: per le strutture e le attrezzature dovrebbero essere sufficenti 800 milioni per l'adeguamento dei locali [illegible] altrettanti per la strumentazione. Il bacino d'[illegible] dell'Usl alessandrina è di circa 450 «necessità chirurgiche» annue a parere del primario di cardiologia Antonio Ravazzi. In ballo però c'è anche la rivalità [illegible] Cuneo che [illegible] di aver un bacino d'utenza uguale, se non superiore, a quello alessandrino. Nell'aprile scorso l'ex assessore alla Sanità Bianca Vetrino era stata [illegible] centro di pressioni e polemiche, dall'una e l'altra provincia, per l'assegnazione del reparto. Ricordiamo che ogni anno sono circa 1300 i pazienti che si rivolgono in strutture [illegible] altre regioni per interventi cardiochirurgici perchè in Piemonte ci sono solo tre centri di cardiochirurgia: le «Molinette» [illegible] il «Regina Margherita», di Torino, e Novara.

[a. m.]

S'è sprigionata dall'Ecolibarna: 3 donne al pronto soccorso

## Serravalle, nube tossica

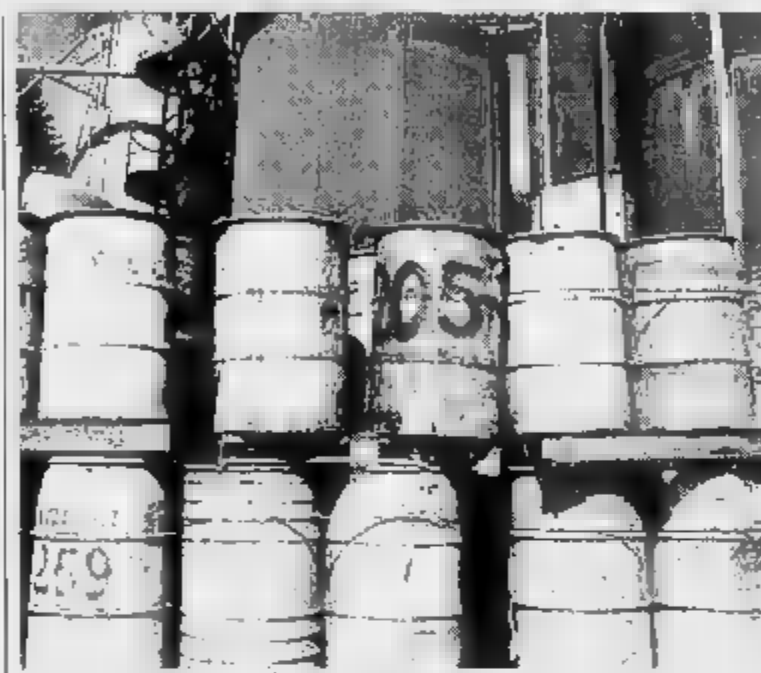
*L'inconveniente dovuto probabilmente ai lavori di bonifica. Il sindaco ha subito avvertito l'Usl, la prefettura e l'ufficio ecologia della Provincia*

**SERRAVALLE.** Nube tossica in città, anche se è ancora difficile accertare la gravità [illegible] una situazione anomala registrata durante i lavori di bonifica all'Ecolibarna (vengono svolti dalla Castalia, li sovrintende [illegible] comitato tecnico operativo della Protezione Civile). Numerosi abitanti delle località vicine allo stabilimento hanno telefonato al comando dei vigili urbani, per segnalare che forti miasmi avevano investito la zona. Qualcuno ha anche detto di patire dei malesseri. Alcune persone (in particolare tre donne) sono ricorse alle [illegible] del pronto [illegible].

I vigili urbani di Serravalle hanno provveduto ad effettua[illegible] [illegible] sopralluogo nell'Ecolibarna e a stilare un rapporto. Non hanno rilevato inquinamenti diretti - cioè nell'atmosfera o nell'acqua del rio vicino - ma non hanno potuto escludere che ci siano state esalazioni.

Gli addetti alla bonifica all'interno dello stabilimento, secondo il rapporto dei vigili, hanno dichiarato di non aver avuto problemi. Secondo i primi accertamenti, durante alcu[illegible] operazioni che prevedevano il travaso dai fusti - da anni stoccati nello stabilimento, chiuso - alle autobotti, [illegible] contenuto potrebbe [illegible] fuoriuscito [illegible] bocchettoni di raccordo e, venendo a contatto [illegible] l'e[illegible] aver sprigionato esalazioni.

Il sindaco Antonio Molinari ha [illegible] tutti gli enti competenti: è stato chiesto l'interven[illegible] dell'ufficio ecologia della Provincia, delle Usl di Novi [illegible] di Alessandria, della Prefettura. «Abbiamo invitato - conclude Molinari - il comitato tecnico operativo e la Castalia a redigere entro domani (oggi; ndr) un rapporto scritto su quanto [illegible] effettivamente successo. A quel punto dovremmo avere un quadro più chiaro».

[m. pu.]

I bidoni tossici all'Ecolibarna. Una «bomba ecologica» innescata ormai da anni

Per le ricerche del casalese in Corsica, la Gendarmeria fa ricorso al paranormale

## Scomparso: lo cercano i sensitivi

*Il cugino dell'escursionista: «E' una prassi. Dicono che è ancora vivo». Nelle ispezioni attraverso i boschi sono impegnate anche due squadre di amici. Sinora nessuna segnalazione dagli elicotteri*

**CASALE.** Dopo oltre dieci giorni di ricerche tra i sentieri della vasta zona che circonda il [illegible] Cinto in Corsica, dov'è scomparso il casalese Marco Siccardi, 36 anni, la Gendarmeria ha deciso di ricorrere ai sensitivi.

«E' una prassi, utilizzata abitualmente», spiega il cugino [illegible] Siccardi, Roberto Quirino che da diversi giorni ha raggiunto la località di Evisa, insieme al fratello dell'escursionista disperso e ad alcuni amici che [illegible] sono uniti alle guide locali impegnate nelle battute di ricerca.

Che dicono i sensitivi? «Che è ancora vivo» risponde Quirino, ma lo dice [illegible] un soffio di voce, un po' sfiduciato e un po' stremato dalle ore di cammino at[illegible] i boschi, al rientro, ieri sera, nell'albergo «Scopa Rossa», dove alloggia con gli altri volontari.

«Le ricerche continuano - spiega - A tutt'oggi, però, non c'è nessuna novità. Abbiamo appena telefonato al plotone [illegible] Alta Montagna, abbiamo sentito [illegible] le guide della Gendarmeria [illegible] stiamo andando a recuperare le nostre due squadre di amici».

Neppure dagli elicotteri che si levano ripetutamente in volo sono giunte segnalazioni. Di Marco Siccardi nessuna traccia. Era partito alle 6 del mattino del [illegible] luglio. Aveva comunicato alla moglie Nicoletta, alloggiata col figlioletto Dario, [illegible] [illegible] anni, nella località [illegible] Cargese, che sarebbe rimasto fuori cinque giorni. Aveva in programma [illegible] percorso «GR20 Mari [illegible] Monti», una «passeggia[illegible] molto frequentata dagli appassionati di trekking.

Marco Siccardi, [illegible] anni, disperso. Nella cartina la località di Cargese, da dove era partito, e la zona dal Monte Cinto dove lo cercano

Gli esperti della Gendarme[illegible]ia locale sostengono che 5 gior[illegible] [illegible] troppo pochi per completare il giro: di solito ci vogliono 7 giorni [illegible] cammino.

Il 30 luglio, [illegible] moglie Nicoletta, [illegible] vedendo rientrare [illegible] marito con cui avrebbe dovuto imbarcarsi per il rientro [illegible] Italia, ha dato l'allarme. Da quel mo[illegible] [illegible] iniziate le ricerche, prima da parte [illegible] le guide locali, poi [illegible] è aggiunto il gruppo di volontari: il fratello, il cugino, [illegible] paio di amici e due guide valdostane. In tutto tre squadre che escono [illegible] mattino [illegible] fanno rientro [illegible] sera dopo chilometri e chilometri [illegible] cammino all'interno della fitta vegetazione.

Le speranze, tuttavia, non [illegible] ancora spente. Marco Siccardi - ricordano gli amici - ha un fisico molto forte [illegible] soprattutto, non si scoraggia facil[illegible] di fronte alle difficoltà.

**[illegible] Mossano**

INSOLITI

Sta bene, malgrado patisca molto [illegible] caldo, la coppia di plantigradi «adottata» dal professionista

## Un anno con gli orsi nel giardino di casa

*Soddisfatto il notaio di Novi: «Hanno anche cambiato il pelo»*

Adele e Geremia, [illegible] coppia di orsi bruni, era stata «abbandonata» nel Biellese

**NOVI.** Come stanno adesso? «Sono in discreta forma, sono sempre stati bene, nonostante il caldo di questi giorni la loro salute è buona». Non è la richiesta di notizie sulla salute di due persone che dopo [illegible] malattia stanno lentamente riprendendosi: oggetto della conversazione sono le condizioni dei [illegible] orsi bruni che da quasi un anno vivono alla periferia di Novi, nella bella tenuta del notaio Franco Borghero.

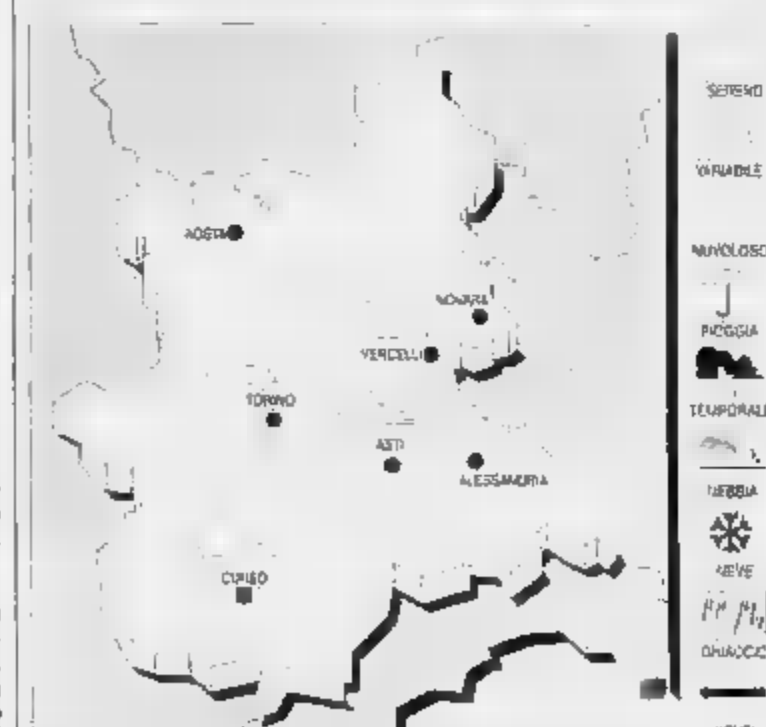
Lui ora è partito per le ferie, ma non [illegible] ha abbandonati, li ha solo momentaneamente lasciati, comunque in buone mani: il professionista ha dato precise istruzioni al custode della tenuta di accudire i due simpatici plantigradi.

Adele e Geremia, [illegible] splendidi esemplari di [illegible] bruno, di [illegible] 13 anni, da quando all'inizio dello scorso ottobre il notaio Borghero ha deciso di adottarli, vivono in un robusto recinto, attrezzato di tana e fontanella, circondato da [illegible] serie di steccati per evitare ogni pericolo in caso di danni al recinto ed eventuale fuga. «Certo [illegible] tutti, anche loro "boccheggiano" per il caldo massacrante di quest'e[illegible] - dice Borghero - e [illegible] continuamente in cerca [illegible] un po' d'ombra. Sono quasi immobili per tutto il giorno. Quando [illegible] muovono [illegible] fanno per cercare refrigerio in alcune [illegible] d'ombra, [illegible] per rotolarsi sul terreno alla ricerca [illegible] umidità».

Altro oggetto che attira spes[illegible] la loro attenzione è [illegible] fontanella [illegible] centro del recinto dove bevono [illegible] [illegible] rinfrescano. Abituati [illegible] vivere in cattività, per [illegible] non potrebbero ritornare nel loro ambiente naturale, sembrano con il loro mite comportamento quotidiano apprezzare il posto dove, alla fine, dopo molte peripezie, [illegible] [illegible] ritrovati. Durante il soggiorno a Novi hanno ricevuto molte visite [illegible] curiosi, vicini di [illegible] [illegible] conoscenti della famiglia Borghero. Non hanno mai mostrato ostilità nei confronti dei visitatori, accettando le merendine di [illegible] sono golosissimi [illegible] che gli venivano offerte soprattutto dai bambini.

Borghero vigila che non [illegible] dano e che l'alimentazione [illegible] equilibrata. «Mangiano di tutto - dice - e in grande quantità. Certo è una spesa mantenerli ma sono sempre più convinto della mia scelta». Una nobile iniziativa che li ha salvati da [illegible] certa: erano stati abbandonati dal precedente proprietario, un eccentrico industriale biellese, fuggito dopo il [illegible]mento della propria fabbrica. Accuditi per qualche tempo da volontari, su interessamento degli amministratori [illegible] degli alunni delle scuole di Cossato, cominciarono gli appelli per garantirgli una migliore sistema[illegible]; trovarono nel [illegible] novese il loro benefattore. «Di recente hanno cambiato il pelo - aggiunge orgogliosamente Borghero - che ora [illegible] più lucente [illegible] quindi anche il loro aspetto è migliorato».

[m. pu.]

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni [illegible] variabilità [illegible] addensamenti associati a locali precipitazioni temporalesche.
**TEMPE[illegible]** In diminuzione
**VENTI.** Moderati settentrionali.
**TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con sviluppo [illegible] nubi cumuliformi in prossimità dei [illegible].

**LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA**
Max 33; min: 22; media: 26

**UN ANNO FA**
Max 30,6; min: 15,7; media: 23

**TEMPERATURE IN [illegible]**
Torino 28,4; Aosta 27; Cuneo 30; [illegible]vara 31; Vercelli [illegible], Asti 34.

Dopo la sospensione d'inizio anno, i «carri gru» hanno ripreso l'attività

# Rimozioni, auto «in ostaggio»

*La ditta che si occupa del servizio, ed a cui è stato prorogato l'appalto, chiude alle 19*
*Dopodiché si deve aspettare la mattina. Ma dal 1° ottobre, promette l'assessore, si cambia*

ALESSANDRIA. Agosto, il gran caldo, lo stress da superlavoro, le ferie ancora da prendere: tutti elementi che possono provocare qualche distrazione in più. Così aumentano le possibilità che qualche automobilista lasci la vettura in sosta vietata, magari proprio dove il famigerato codice prevede la rimozione forzata. E sono grane, perché oltre alla sola sanzione, la distrazione si paga anche [illegible] una seccatura in più, quella di andare a recuperare l'auto. Lo smacco aumenta quando si scopre che, oltre le 19, il mezzo non potrà essere ritirato: bisogna attendere il giorno dopo, e tanti saluti agli impegni presi per la serata.

Questo, per lo meno, ad Alessandria dove l'accordo in corso tra il Comune e la ditta Lombarduzzi di Largo Catania, che esercita il servizio di rimozione veicoli, fissa [illegible] [illegible] per il pubblico piuttosto penalizzante. Guardiamo l'esempio di un lavoratore che effettui un turno notturno o il [illegible] limite, di chi abbia urgente bisogno del mezzo. «Affari suoi - penserà qualcuno - un'altra volta starà più attento». Ma forse sarebbe il caso di pensare a una maggiore tutela del cittadino.

«Macché [illegible] in "ostaggio" - rispondono all'officina Lombarduzzi quando si osserva che quell'orario appare a molti una piccola 'angheria' - e poi non siamo così rigorosi. Di fronte a certe situazioni abbiamo restituito l'auto anche nel cuore della notte». Il problema non è però quello di affidare il cittadino al buon cuore dell'incaricato alla custodia dei veicoli, quanto quello di allargare l'orario. A Torino si può recuperare il mezzo sequestrato dalle 7,30 alle 24, a Milano tutta la notte.

«Ci abbiamo già pensato - afferma l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello - e nella gara d'appalto che abbiamo bandito per il rinnovo del capitolato è espressamente previsto la riconsegna dei veicoli dalle 7 alle 24; festivi compresi. E per chi abita fuori provincia anche al di fuori di questi termini».

Per quattro mesi, da gennaio ad aprile, gli automobilisti disattenti e indisciplinati hanno dormito tranquilli: il servizio di rimozione era stato sospeso per decadenza degli accordi contrattuali. Poi, in attesa della nuova gara d'appalto, è [illegible] concessa una proroga alla ditta Lombarduzzi, che gestisce il servizio. Ma, dal 1° ottobre, chi avrà la concessione dovrà osservare condizioni adeguate al nuovo codice della strada e un orario più a misura del cittadino. Attenzione però: gli automobilisti alessandrini faranno conoscenza [illegible] famigerati «ceppi»: l'auto rimossa è un trauma ma [illegible] è piacevole neppure trovarsela incatenata. [b. v.]

Occhio [illegible] attrezzi. E' [illegible] ripresa in città la rimozione [illegible] auto, con una proroga alla [illegible] Lombarduzzi a cui il servizio era stato affidato dalla precedente amministrazione comunale

## Quartieri Sud

### «Illuminate lo svincolo»

ALESSANDRIA. Le ferie non frenano l'attività delle circoscrizioni.

Ieri la commissione viabilità del Consiglio di circoscrizione Alessandria Sud ha presentato al presidente della Provincia Massimo Bianchi e all'assessorato alla Viabilità di Palazzo Ghilini una richiesta per l'illuminazione dello svincolo di Casalcermelli, che porta alla tangenziale.

«La commissione viabilità - scrivono i consiglieri - più volte riunitasi ha evidenziato la necessità di richiedere all'assessorato alla Viabilità provinciale, l'illuminazione (in quanto inesistente) dello svincolo di Casalcermelli, sia in ingresso che in uscita, e del viadotto sottostante».

Dalla circoscrizione inoltre sottolineano che lo svincolo in questione è un nodo stradale di notevole importanza, a traffico intenso, che porta direttamente ai caselli autostradali della A 26 e dell'A 21. [s. m.]

Al via da dicembre all'ex Consorzio

# Giudici di pace pronta la sede

Otello Vercelli (a sinistra) e Andrea Vaiuso rispettivamente direttore del personale delle Poste e del Comune sono due dei nuovi giudici di pace cittadini

ALESSANDRIA. Sono dieci i giudici di pace designati per la sede cittadina dal Consiglio superiore della magistratura.

Avrebbero dovuto iniziare la loro attività a luglio, lo faranno a partire da dicembre - lo slittamento è stato deciso a livello nazionale - nella sede predisposta negli uffici dell'ex Consorzio agrario di [illegible] Crimea, a fianco del palazzo di giustizia.

Sono Pietro Talenti, Mario Malabocchia, Emilio Celada, Renato Tavella, Ludovico De Palma, Antonio Cervero, Rosa Angela Omodeo Ferralasco, Angelo Basso, Otello Vercelli e Andrea Vaiuso.

Tutti [illegible] laureati in giurisprudenza, in pensione o in procinto di cessare l'attività, e sono stati scelti fra una quarantina di candidati per requisiti, titoli preferenziali, capacità.

Abitano ad Alessandria, provengono da esperienze di lavoro diverse, avranno il compito di sgravare la magistratura dalla mole di casi minori di giustizia soprattutto civile e resteranno in carica per un quadriennio.

Pietro Talenti, con funzioni di coordinatore, ha lavorato per decenni a palazzo di giustizia come cancelliere, attività svolta anche da Mario Malabocchia, che ha poi lasciato per la carriera forense. Otello Vercelli e Andrea Vaiuso sono rispettivamente direttore del personale delle Poste e del Comune.

Rosa Angela Omodeo ha insegnato diritto all'Istituto tecnico per ragionieri, Renato Tavella è avvocato civilista, Angelo Basso è stato occupato a lungo all'Intendenza di Finanza e Antonio Cervero è colonnello dei carabinieri in pensione.

Emilio Celada e Ludovico De Palma, pur senza sfruttare molto la laurea nelle rispettive attività, si [illegible] sempre interessati di questioni legali. [e. c.]

Libertà negata al lecchese in cella per il colpo a Quattordio

# «Non so niente della rapina» ma il complice lo smaschera

ALESSANDRIA. Resta in carcere Giuseppe Rizzotto, 49 anni, di Lecco, arrestato dai carabinieri il 2 maggio poco dopo una rapina compiuta all'agenzia di Quattordio del Banco Ambroveneto: bottino 35 milioni.

Il Tribunale della Libertà ha respinto il ricorso presentato dal difensore Piero Monti il quale aveva chiesto la scarcerazione del cliente, già respinta a luglio dal gip. «A mio carico non ci [illegible] indizi, chiedo di tornare libero» aveva sostenuto Giuseppe Rizzotto, ma di parere contrario sono stati i giudici e hanno motivato il loro provvedimento.

In carcere rimangono anche i suoi complici, i milanesi Giorgio Spignorini e Luci[illegible] Dell'Oro, arrestati nei giorni che seguirono la rapina. E' stato Dell'Oro a coinvolgere il lecchese, scagionato invece da Spignorini. Secondo il Tribunale della Libertà si deve credere all'accusatore perché le sue dichiarazioni appaiono molto convincenti e si «incastrano» perfettamente, anche [illegible] particolari, [illegible] il racconto dei testimoni. Sarebbe invece lacunosa e incoerente la deposizione di Spignorini.

Il Tribunale della Libertà afferma poi che la rapina a Quattordio «dagli elementi raccolti sembra inserirsi in un'attività criminosa continuata nel tempo e non a un episodio isolato».

Il colpo fu attuato da due banditi armati e a viso scoperto che, entrati in banca, chiusero in un locale adiacente il salone i 4 dipendenti e [illegible] cliente fuggendo col bottino. Fu segnalata la presenza di una Mercedes bianca e un'auto di questo tipo, con a bordo Rizzotto, venne fermata dai carabinieri. [e. c.]

## IN PRETURA

### Accuse a tre dirigenti

ALESSANDRIA. Tarcisio Persegona di Parma, Severino Traverso di Carrosio (via Odino) e Pier Francesco Galli di Serravalle Scrivia (via Paloto), rispettivamente amministratore delegato, responsabile dello stabilimento - la spa «Tre Colli Scavi» di Carrosio - e coordinatore della sicurezza, dovranno essere processati in pretura. Sono accusati, fra l'altro, di aver omesso di far verificare gli impianti ogni due anni, di tenere sgombri da materiali i luoghi di transito dei dipendenti per non ostacolare la circolazione. Inoltre non avrebbero munito le macchine molatrici di uno schermo trasparente, né ancorato i recipienti di gas sparsi per evitarne la caduta, e neppure fatto sottoporre a visite mediche periodiche i lavoratori esposti ai gas nitrosi e a visite semestrali quelli che si occupano di oli minerali. A loro si contestano irregolarità sulle strutture adibite a spogliatoi e sala mensa. [e. c.]

Ma il Consiglio comunale è diviso sulla palazzina, che costerà più di tre miliardi

# Valenza, i «civich» si trasferiscono

*Il centro polifunzionale di viale Santuario dovrebbe ospitare anche la farmacia, il giudice di pace e l'ufficio utenze. Per il sindaco: «E' una spesa che si ripaga da sé, sono servizi che portano soldi»*

VALENZA. Sulla palazzina polifunzionale che l'amministrazione comunale vuole costruire in viale Santuario, sull'area attualmente adibita a deposito di autobus, è già polemica.

Pur essendo destinata a ospitare servizi di grande importanza, [illegible] la farmacia comunale, il comando della polizia municipale, il giudice di pace e gli uffici dei messi e delle utenze per l'acquedotto, è nell'occhio del ciclone.

In Consiglio la minoranza ha avanzato critiche pesanti, definendo il progetto «faraonico e scandaloso». La spesa soprattutto suscita scompiglio: 3 miliardi e 300 milioni.

«Il Comune si è improvvisamente arricchito? - ha chiesto il socialista Gerardo Monaco - come può sostenere simili costi?». Gli ha fatto eco l'indipendente Gualtiero Balzer: «Con le finanze che ci ritroviamo, non ci possiamo permettere un'opera del genere».

L'assessore al Bilancio Gianni Raselli ha ribattuto che l'opera quasi si paga da sè perché ospita due dei pochissimi servizi in attivo, vale a dire la farmacia, che ha un introito [illegible] di mezzo miliardo e i vigili, che portano un miliardo nelle [illegible] comunali.

«Questo tipo di compensazione è inaccettabile - ha detto il socialista Franco Cantamessa - perché se a grandi introiti si risponde con una sede maggiorata, cosa si fa nel [illegible] inverso? Si eliminano i servizi, come la casa di riposo, che porta ogni [illegible] un debito di oltre [illegible] miliardo?».

Alle critiche, che sono state anche feroci, hanno reagito l'assessore all'Urbanistica Paolo Ghiotto e il sindaco Germano Tosetti, illustrando la necessità di spazi adeguati.

«Non si costruisce la palazzina per incrementare servizi "commercialmente" validi - ha sostenuto il primo cittadino - ma per renderc più funzionale e adeguata la sede di lavoro di persone che si dedicano al bene comune».

Sull'argomento è intervenuto anche l'ex assessore ai Lavori pubblici Luciano Patrucco: «Ho ascoltato critiche immotivate - ha puntualizzato - perché [illegible] si è tenuto conto dell'utilità dell'opera, che porterà la farmacia vicino all'ospedale e riunirà due servizi affini, la polizia municipale e il giudice di pace. Senza contare l'ufficio per il pagamento delle bollette dell'acqua, un servizio che dal prossimo anno verrà dato in gestione alla municipalizzata casalese. Per quanto riguarda la spesa, basti dire che la palazzina costerà un 1 milione e 200 mila lire il metro quadro, una cifra ampiamente accettabile».

**Rodolfo Castellaro**

## CULTURA

### Passivo per 378 milioni

VALENZA. Poche città curano la parte culturale come fa Valenza, attraverso il Centro comunale di cultura, ma il servizio ha un costo e si traduce in un passivo annuo di 378 milioni. A fronte di entrate per [illegible] milioni e a un contributo regionale di soli 6 milioni, ci sono infatti uscite per 418 milioni, così ripartite: [illegible] milioni per il personale, [illegible] per la gestione, 19 per gli ammortamenti tecnici, 63 per gli interessi passivi, altri 30 per l'ammortamento dei mutui e, infine, ben 179 milioni per le manifestazioni culturali. Ancora maggiore il costo della biblioteca civica, ospitata nello stesso palazzo di piazza XXXI Martiri, 440 milioni, per queste «voci»: [illegible] milioni per il personale, [illegible] per la gestione, 112 per ammortamenti tecnici, mutui e interessi passivi, 46 per l'acquisto di pubblicazioni e attrezzature. L'unico contributo è della Regione e ammonta a 5,6 milioni. Il risultato: bilancio in rosso per 434 milioni. [r. c.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Ma sono i ciclisti i responsabili?

Riguardo l'articolo di domenica scorsa, «Biciclette, il caos quotidiano», e i rimproveri del capo dei vigili urbani, vorrei esprimere la mia opinione di pedone, ciclista e madre di ragazzi che circolano in città in bicicletta.

Premesso che la scelta della bici come mezzo di trasporto in città dovrebbe essere incrementata, leggendo quegli articoli pare che si vogliano scoraggiare i cittadini ad usare questo mezzo di trasporto, e dare la responsabilità del caos della circolazione in città a ciclisti e pedoni che, infrangono in ogni modo il codice della strada, sono un pericolo per la circolazione, intralciano i poveri automobilisti e incuranti dei segnali dei vigili urbani, addirittura se la danno a gambe quando viene loro intimato l'alt».

Signor Comandante della polizia municipale, che cita l'esempio poco edificante della mamma che trascina il figlio riluttante ad attraversare col rosso, perché non va a fare un giro in qualche via del centro, via della Vittoria per esempio, dove non solo è vietata la sosta, ma anche la fermata e ciononostante c'è sempre la fila di auto parcheggiate, tanto che non si può nemmeno camminare sul marciapiedi. Anche questo non è un esempio edificante nemmeno per quegli automobilisti che rispettosi dei divieti si cercano un posteggio e pagano la sosta.

Oppure si fermi cinque minuti in piazza Garibaldi così vedrà a che velocità passano le auto in [illegible] al posteggio e vedrà che i pedoni cercano di attraversare la strada sulle strisce, ma ci riescono a fatica perché sono pochi gli automobilisti che si fermano.

Non si preoccupi, signor Comandante, che noi mamme insegniamo le regole del codice della strada, in una città come la nostra dove è pericoloso anche attraversare la strada, è una regola di sopravvivenza, visto che come pedoni e ciclisti non ci sentiamo tutelati dal corpo dei vigili urbani, ma a malapena sopportati e dopo queste sue affermazioni anche un po' presi in giro.

Lettera firmata, Alessandria

### NUMERI UTILI

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
**Acqui Terme:** Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
**Arquata Scrivia:** Croce Verde 636.430
**Basaluzzo:** Croce Verde 489.677
**Bassignana:** Pubblica Assistenza Avis [illegible]
**Borgo San Martino:** Croce Rossa 429.629
**Cabella Ligure:** Croce Verde 89.292
**Cassine:** Croce Rossa 714.433
**Casale M.:** Croce Rossa 452.258
**Castellazzo Soccorso:** 270.027
**Castelnuovo S.:** Croce Rossa 855.785
**Cerrina:** Croce Rossa 943.630
**Felizzano:** Croce Verde 781.616
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80.420
**Ponzone:** Croce Rossa 370.370
**San Salvatore:** Croce Rossa 233.060
**Serravalle S.:** Croce Rossa 65.176
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis pronto soccorso 924.[illegible]
**Vignale:** Croce Rossa 933.340
**Vignole:** Croce Rossa 67.300
**Voghera:** Croce Rossa 213.838.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** [illegible] di turno (diurno e notturno) Odone, via della Vittoria 18, tel. 252.246. Orario diurno, dalle 9 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 21,30 (per le urgenze [illegible] 12,30 [illegible] 15,30, a serrande abbassate); orario notturno la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
**Acqui Terme:** Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
**Casale M.to:** Misericordia, via Lanza 99 (452.645).
**Novi Ligure:** Comunale, via Verdi (76.256).
**Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
**Tortona:** Castelanis, via Emilia 39 [illegible].
**Valenza:** Raselli, via Cavour 66 (941.308).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 206.537, **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82,61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] **S.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 858.763, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616 **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208, **Serravalle Scrivia:** 636.129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

### STATO CIVILE

**CASALE**

**NATI.** Andrea Giacalone, Maria Messina, Federica Ghione, Sarh Nicolosi, Sabrina Francia, Luca Gastaldello, Daria Picco, Lorenzo Bisi, Patrik Rizzi.

**MORTI.** Zina Vercelloni, di 92 anni; Armando Gennaro, di 78; Emilia Bonelli, di 78; Secondina Baccuti, di 64; Maurizio Devasini, di 89; Anna Lava, di 64; Lonta Caspitea, di 64; Giorgio Salvadè, di 44 elettricista; Maria Saluzzo Massa, di 64

**ATTIVITA' [illegible]**

Sono stati approvati dalla giunta di palazzo San Giorgio e [illegible] i due mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti. Il primo, del valore di circa un miliardo, riguarda la ricopertura degli ex magazzini Eternit con lastre di materiali non nocivi. Mentre il secondo riguarda la costruzione di [illegible] [illegible] lungo il canale Lanza che costerà [illegible] milioni. Partiranno entro il mese di agosto i [illegible] di disoccupati programmate dalla direzione della Casa di riposo di piazza Cesare Battisti. Dei ventisei posti a disposizione però il Ricovero non è riuscito a coprire [illegible] figure professionali. Ad esempio [illegible] [illegible] stati trovati idraulici e altri operai specializzati. Comunque [illegible] assunti dieci disoccupati tra aiutanti di cucina, educatori e operai generici

### GLI APPUNTAMENTI

**POLIAMBULATORIO**

Un dentista per ogni emergenza

Per tutto agosto è operativo un servizio d'urgenza dentistica al poliambulatorio «Patria» di via Pacinotti 38, ad Alessandria. Il [illegible] [illegible] telefono è 0131/207439, dalle 8,30 alle 10,30. [a. m.]

**USL**

Trasferimenti aperti a Casale

L'Usl di Casale ha indetto un avviso di trasferimento per 10 infermieri professionali. Possono presentare domanda per chiedere il trasferimento all'ospedale di Casale gli infermieri assunti in altre Usl. Per informazioni si può telefonare allo 0142/434111. [t. f.]

**[illegible]**

Numero verde, chiamale gratis

E' entrato in funzione il numero verde valido su tutto il territorio del comprensorio casalese per la richiesta di intervento della Croce Rossa. E' lo 16701412. Componendo questo numero la telefonata è completamente gratuita. [a. m.]

**STAGE**

Paracadutisti si diventa a Cappa

Continua fino al 21 agosto all'aeroporto Cappa di Casale lo stage estivo di paracadutismo. All'Accademia paracadutistica si sta preparando un tentativo di record a 100 che dovrebbe essere programmato per settembre. Ci sono però rischi di soppressione, perché finora le adesioni [illegible] state poche. [t. f.]

**[illegible]**

C'è il servizio di cambiavaluta

Un servizio di cambiavaluta, vendita e acquisto di travellers cheques è aperto alla sede centrale delle poste di Alessandria e all'ufficio di via Cavour, a Novi, Tortona, Valenza, Acqui. Il diritto fisso per la compravendita di banconote è di mille lire (non dovuto se il controvalore non supera le [illegible] mila lire); per l'emissione di travellers cheques è di 5 mila, per il pagamento è di 2 mila per ogni operazione fino al controvalore di 100 mila lire e di 5 mila oltre. Orario 8,15-17,30. [m. ru.]

Un'area con quasi 300 mila abitanti senza sportelli dove versare i tributi

# Chiuse le esattorie, è il caos

*Società di riscossione cambia da un giorno all'altro. Bloccato il servizio a Tortona, Casale Acqui, Ovada, Castellazzo, Occimiano, Pontestura, Serravalle, Viguzzolo, Sale e Felizzano*

**ALESSANDRIA.** La Rint, concessionaria di riscossione tributi, ha vinto [illegible] ricorso contro [illegible] Caset, la società che gestisce [illegible] riscossione nell'ambito «Alessandria B». Un'area con circa 280 mila abitanti è rimasta così senza esattorie dove pagare le imposte. Sono stati chiusi gli sportelli [illegible]: Tortona, Casale, Acqui, Ovada, Castellazzo Bormida, Occimiano, Pontestura, Serravalle, Viguzzolo, [illegible] e Felizzano che oltre ai loro comuni servivano anche altri 146 piccoli centri.

A Casale per esempio [illegible] registrano difficoltà per pagare la [illegible] rifiuti, negli uffici che hanno ospitato gli impiegati della Caset in [illegible] Facino Cane fino a pochi giorni fa, c'è solo un impiegato che fornisce qualche informazione.

Dal canto suo il sindaco Riccardo Coppo spiega che il Comune subito dopo aver appreso dal ministero del Tesoro della disdetta della concessione alla Caset ha scritto una lettera alla Rint di Tortona «chiedendo al più presto un incontro per stabilire l'apertura di un ufficio a Casale, ma [illegible] non avere avuto ancora un risposta».

Delle esattorie si occupa l'Intendenza di Finanza. «Effettivamente [illegible] [illegible] alcune difficoltà - [illegible] Giacomo Accardi dell'Intendenza - perchè il decreto [illegible] [illegible] fatto [illegible] un giorno all'altro e bisogna dare tempo alla Rint di organizzarsi». Ieri mattina Accardi ha presentato il problema al ministero delle Finanze. Spiega il funzionario: «I versamenti diretti possono [illegible] fatti agli uffici postali, sul conto corrente postale vincolato già in vigore, anche [illegible] risulta intestato alla vecchia gestione perchè cambierà solo l'intestazione societaria». Ai 60 dipendenti della Caset sono arrivate le lettere di licenziamento, ma ufficialmente dovrebbero [illegible] riassorbiti dalle nuove esattorie.

La Rint è una società di privati nella quale però rientrano due istituti bancari, la Cassa di Risparmio di Tortona [illegible] la Ban[illegible] Popolare di Novara; anche la Caset è una società di privati, un consorzio di [illegible] esattori.

Ma la nuova gestione durerà solo qualche mese. «Sino al 31 dicembre di quest'anno, [illegible] la normativa prevede [illegible] riassegnazione della riscossione - aggiunge Accardi - e la creazione [illegible] un ambito unico». Ora la provincia è divisa [illegible] due: Alessandria A, [illegible] 33 comuni compreso il capoluogo [illegible] di cui si occupa la Caral tributi, e Alessandria B [illegible] 157 [illegible]. «Per quanto riguarda poi la gestione - prosegue Accardi - cioè quale delle [illegible] [illegible] l'aggiudicherà, [illegible] sono [illegible] requisiti ben precisi attraverso i quali il ministero decide a chi assegnare la riscossione». [a. m.]

Quasi 160 Comuni sono [illegible] sprovvisti degli sportelli di esattoria e ciò ha [illegible] [illegible] pochi problemi a chi deve versare i contributi. I dipendenti [illegible] vecchia società di riscossione ora dovrebbero essere riassorbiti dalla Rint che [illegible] vinto il ricorso contro la Caset

IN [illegible]

**CASALE**

***Ragazza in ciclomotore si scontra con autocarro***

Scontro stamane [illegible] piazza Castello, nelle vicinanze [illegible] teatro municipale, allo sbocco di via Garibaldi. Nell'incidente [illegible] rimasti coinvolti un motocarro condotto da Elvo Deambrogio, 74 anni, e il ciclomotore [illegible] Roberta Toma, 21 anni. La ragazza ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. [s. m.]

**ALESSANDRIA**

***Iscrizioni [illegible] fine [illegible] alla scuola infermieri***

Scadono il 31 agosto i termini per presentare domanda di iscrizione alla scuola per infermieri professionali dell'Usl 70 per l'anno scolastico 94-95; per informazioni, rivolgersi dal lunedì al venerdì, alla segreteria del servizio di formazione professionale, Spalto Gamondio 35, tel. 206723. [b. v.]

**CASALE**

***[illegible] cadono in via Vigliani Intervengono i pompieri***

I vigili del fuoco [illegible] intervenuti ieri pomeriggio in via Vigliani: alcuni rami, a causa del vento, sono caduti dagli alberi invadendo la strada. L'allarme è stato dato da alcuni commercianti della [illegible] [t. f.]

**[illegible]**

***Una gimkana equestre aperta a tutti i cavalieri***

Domenica prossima alle 10 al centro ippico «Lo Casale» di Arquata Scrivia si disputa una gimkana equestre. Nel pomeriggio alle 15 saranno di scena le prove riservate alle categorie «primi salti» e a seguire una gara a ostacoli. Per informazioni tel. 0143/63.56.54. [b. v.]

**[illegible]**

***Depliant [illegible] colori sul Parco del [illegible]***

Il Parco fluviale del Po, in collaborazione con la re[illegible] Piemonte, ha diffuso dei depliant a colori che descrive il parco nella sua essenza: il territorio, la flora [illegible] la fauna, le attività e [illegible] che i divieti. C'è anche una cartina [illegible] tutte le località frequentate dalle diverse specie di volatili. Il materiale può essere ritirato alla sede del parco, in via Vercelli [illegible] Valenza. [r. c.]

**[illegible]**

***Dichiarata fallita la trattoria «Al Trullo»***

Il tribunale [illegible] Casale ha dichiarato fallita la trattoria «Al Trullo» di corso Valentino 55, rappresentata da Quirico Soleti, 38 anni, e da Paola Lapadula. Giudice delegato è stato nominato Ludovico Delle Vergini, curato[illegible] Carlo Ranaboldo. [s. m.]

Problemi in Val Borbera e a Lerma

# Acqua, in crisi altri due paesi

Continuano i problemi idrici in alcune [illegible] della provincia. Colpita in particolare è la **Val Borbera**. Emergenza rientrata, invece, a Lerma dopo l'intervento dei vigili del fuoco.

Dopo i disagi registratisi a Sisola e a Figino, situazione d'emergenza anche per gli abitanti di due frazioni di Borghetto Borbera, Cerreto [illegible] Molo e Monteggio. Qui l'acqua scarseggia ormai da una quindicina di gi[illegible]. Le difficoltà legate al carente approvvigionamento idrico si manifestano [illegible] questa zona con puntualità ogni estate. Le cause: la siccità con [illegible] progressivo impoverimento delle sorgenti e l'aumento delle utenze: a Cerreto [illegible] Molo d'estate la popolazione triplica passando dalle 15 alle 60 unità, a Monteggio attualmente sono una 30 gli abitanti contro i [illegible] del periodo invernale.

Per fronteggiare questa ennesima crisi, il Comune è corso ai ripari utilizzando un'autobotte fornita dai vigili [illegible] fuoco di Alessandria e una cisterna [illegible] a disposizione dall'Amga di Novi. Con quest'acqua sono state riempite le vasche che consentono di tirare avanti per [illegible] un'altra settimana. Dopo l'estate sono comunque previ[illegible] lavori [illegible] potenziamento.

Oltre che nelle due frazioni, anche a Borghetto [illegible] sono lamentele per il cattivo riforni[illegible] idrico. «Capita che l'acqua (è già successo per 7 volte negli ultimi due mesi; ndr) scenda torbida dai rubinetti dopo ogni pioggia in alta valle - dicono in paese -. Inoltre se il consorzio acquedotto dei comuni della val Borbera ne sospende l'erogazione per poter effettuare alcuni lavori, lo [illegible] sempre senza avvertirci».

E' rientrato, invece, l'allar[illegible] nel comune di Lerma, gra[illegible] all'intervento dei vigili del fuoco tempestivamente disposto dalla prefettura di Alessandria. Con un'autopompa i pompieri hanno lavorato [illegible] il pomeriggio [illegible] martedì [illegible] anche [illegible] mattina. Hanno trasportato complessivamente 76 metri cubi di acqua nel serbatoio [illegible] «Val Nicolin». Quest'ultimo assicura l'acqua alle settanta famiglie dell'ex acquedotto rurale che oltre alla Vallescura, in territorio di Lerma, interessa utenti di Tagliolo Monferrato [illegible] Silvano d'Orba. Era da quattro giorni che scarseggiava l'approvvigionamento: si è scoperto che la vasca [illegible] «Val Nicolin» aveva un tubo d'ingresso [illegible] un pollice e mezzo ed [illegible] di uscita [illegible] due pollici [illegible] mezzo, e quindi con il notevole consumo di questo periodo il deposito finiva per essere insufficiente.

Nei giorni scorsi si erano avuti dei problemi anche per il centro di Lerma. Venerdì scorso è scarseggiata l'acqua per alcune ore, ma è stato sufficiente chiudere la erogazione per una notte [illegible] il problema è stato risolto. [r. al.]

**NOVI LIGURE** [illegible]

Per l'inventario

## [illegible] biblioteca [illegible] chiusa [illegible] al 21

**NOVI.** Fino al 21 agosto la biblioteca resta chiusa [illegible] pubblico. In questo periodo il personale sarà impegnato [illegible] svolgere le consuete operazioni annuali d'inventario [illegible] tecnici specializzati effettueranno la disinfezione preventiva dei locali. E' tuttavia garantita anche ad agosto, nonostante la chiusura la prosecuzione dell'iniziativa «Un libro, una sera d'estate...» partita di recente, che prevede l'apertura serale della biblioteca ogni giovedì: dunque la sera dell'11 e del [illegible] agosto, [illegible] servizio bibliotecario funzionerà regolarmente [illegible] previsto, nell'ambito [illegible] questa iniziativa, dalle 21 alle 23. Il 22 agosto la biblioteca riaprirà col consueto orario. Lusinghiero il bilancio dell'iniziativa «Tuffati.. in un libro», allestita nella piscina comunale, dove per due giorni, si è svolto il servizio di prestito e consultazione di libri [illegible] riviste. [illegible] direzione infine comunica all'utenza che, nel periodo di chiusura del servizio, la consultazione delle Gazzette ufficiali è possibile [illegible] municipio. [m. pu.]

**[illegible]**

Malati terminali

## Volontariato [illegible] due anni d'attività

**TORTONA.** Compie proprio in questi giorni il suo secondo compleanno l'associazione volontari per la terapia palliativa che ha sede a Tortona. L'associazione [illegible] propone l'assistenza ai malati inguaribili [illegible] fornisce cure mediche e sostegno psicologico tanto ai pazienti quanto ai loro familiari. L'attività si rivolge sia ai degenti nelle strutture sanitarie che ai malati terminali curati a domicilio (rispettivamente in accordo con i medici dei reparti di degenza, [illegible] i pazienti e [illegible] i medici [illegible] base). Un'iniziativa che merita indubbiamente una nota di merito per l'attività sin qui svolta e per i propositi di ampliamen[illegible] nel prossimo furturo.

Chi desiderasse informazioni sull'attività dell'associazione può rivolgersi ad alcuni medici impegnati nei diversi reparti dell'ospedale di Tortona: Cre[illegible] (reparto di Medicina), Pacquola (Chirurgia), Camagna, Roveda, Musiari, Roggi (Anestesia e Rianimazione); oppure alla scuola infermieri professionali (Pernecco). [m. ru.]

L'Iri lo ha inserito nell'elenco delle proprietà da alienare assieme a ville e terreni

# Novi, in vendita il «Circolo Ilva»

*Preoccupato l'assessore: «E' un fatto grave. Proprio ora che il teatro era ritornato a funzionare e che si parlava di aprire gli impianti alla città». Non si esclude l'acquisto da parte del Comune*

**NOVI.** E' rimbalzata in città la notizia che l'Iri, [illegible] la [illegible] «ala» resta ancora l'Ilva, in attesa [illegible] una futura privatizzazione, intende disfarsi di una serie [illegible] [illegible] proprietà immobiliari, tra le quali verrebbe ricompreso il circolo ricreativo Ilva [illegible] Novi. [illegible] immobili di vario genere, anche appartamenti, ville, oltre a terreni industriali, capannoni, posseduti in diverse [illegible] d'Italia, per [illegible] valore complessivo valutabile in oltre 600 miliardi di lire. In questo elenco è indicato il circolo cittadino Ilva [illegible] tutte le sue strutture esistenti: quelle sportive - campi da tennis e da calcio, il bocciodromo -, i locali che ospitano [illegible] bar e i soci, e anche [illegible] teatro inaugurato [illegible] una serie di spettacoli soltanto lo [illegible] inverno. Un piccolo gioiello, costato oltre un miliardo, con [illegible] capienza di quasi 400 posti. Non [illegible] stato possibile rintracciare i dirigenti Ilva che confermassero le intenzioni dell'Iri. «Ma la voce di una cessione del patrimonio immobiliare dell'Iri - dice Diego Accili della Fim Cisl - circolava già da alcuni giorni. Ho chiesto spiegazioni giorni fa ai responsabili dell'Ilva [illegible] Novi [illegible] nessuno era a conoscenza di [illegible] qualche iniziativa del genere».

L'Ilva [illegible] Novi. L'Iri [illegible] prossimi mesi potrebbe mettere in vendita il circolo

Le prime reazioni a questa notizia in città sono improntate alla massima preoccupazione. «Se fosse confermata, sarebbe un fatto grave», puntualizza Lorenzo Robbiano, [illegible] alla Cultura del Comune, raggiunto telefonicamente [illegible] Abruzzo dove sta trascorrendo una breve vacanza. Ammette di [illegible] saperne nulla [illegible] aggiunge: «Come amministrazione, cercheremo dopo ferragosto di [illegible] pire meglio la situazione. La città ha bisogno di questa struttura per ridare impulso all'attività culturale novese. Proprio quest'anno avevamo ricominciato questo tipo di discorso ospitando nuovamente in città una serie [illegible] spettacoli di notevole livello artistico. Con il circolo [illegible] stava anche studiando la possibilità di utilizzare gli impianti sportivi a favore della cittadinanza, non più soltanto dei soci». Robbiano non esclude che nel caso si concretizzasse la [illegible] [illegible] vendita del circolo Ilva, potrebbe verificarsi un intervento in tal senso del Comune.

Da parte sindacale c'è la bocciatura dell'iniziativa dell'Iri ritenuta [illegible] contrasto con una politica di rilancio e di immagine dell'aziende. «La cessione - dice Accili - significherebbe una perdita anche di opportunità di lavoro poichè l'azienda è conosciuta anche per l'attività del circolo ricreativo, una sorta di "cordone ombelicale" con il mondo esterno».

**Massimo Putzu**

[illegible]

I «VELENI» [illegible] TAVOLA

Gli agricoltori denunciano: controlli meno severi sull'importazione

# [illegible] rischio la frutta dall'estero?

*Vigilanza antiparassitari, un passo indietro*

**ALESSANDRIA.** Controlli meno severi sui prodotti ortofrutticoli d'importazione: protestano gli ambientalisti e perplessità sono espresse anche dagli agricoltori alessandrini.

Un'ordinanza del ministero della Sanità - adeguandosi alla direttiva Cee [illegible] - [illegible] innalzato le quantità massime dei residui di antiparassitari ammesse nei prodotti vegetali, con il rischio di fornire un «lasciapassare» a merci che sinora un potevano entrare in Italia.

E se gli ambientalisti denunciano «il pericolo [illegible] danni alla salute dei consumatori», l'Unione agricoltori sottolinea che anche se lo Stato non poteva [illegible] [illegible] recepire una direttiva Cee, [illegible] provvedimento potrebbe rappresentare un passo indietro nella vigilanza sulla salubrità dei prodotti, con nessun vantaggio nella politica [illegible] valorizzazione della nostra produzione». Insomma gli agricoltori - tenuti in Italia a osservare una normativa tra le più severe del mondo - ora subisco[illegible] la concorrenza di paesi con legislazioni meno restrittive.

In provincia, oltre 300 aziende agricole [illegible] impegnate nel settore ortofrutticolo. Basti ricordare pere e mele di Casalbagliano, ortaggi [illegible] Castellazzo, alle porte di Alessandria; nel Casalese la verdura di Borgo S. Martino; nel Tortonese, le coltivazioni orticole nella piana [illegible] Castelnuovo Scrivia e Sale, la frutta di Montecale, Volpedo (pesche e fragole) e Val Curone.

«Per la frutta d'importazione ci sono solo controlli a campio[illegible] - dice Marco Tinelli, presidente della sezione frutticola dell'Unione agricoltori - e a volte arriva da [illegible], soprattutto l'America latina, dove [illegible] utilizzano principi attivi, co[illegible] Ddt o similari, in Italia vietati [illegible] 20 o 30 [illegible]. Le conseguenze? Ricadono sul consumatore, spesso ignaro dell'origine dei prodotti posti in vendita». [g. d.]

Timori e proteste anche nei frutteti

[illegible]

## *Raccolta differenziata in 6900 aziende*

Mentre gli agricoltori sollecitano il ministero della Sanità a rafforzare i controlli sui prodotti d'importazione, è scattata [illegible] provincia un'importante attività sperimentale, prima in Piemonte, a difesa dell'ambiente: la raccolta [illegible] lo smaltimento dei contenitori esausti di fitofarmaci [illegible] [illegible] materiale plastico a uso agricolo.

E' un'iniziativa-pilota delle organizzazioni agricole, [illegible] Cadir Lab e del Consorzio alessandrino per raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in collaborazione con la Provincia, l'Amiu e l'Usl.

L'intervento interessa, potenzialmente, 6900 aziende, dislocate sul [illegible] [illegible] consorziati per [illegible] superficie agricola [illegible] circa 54 mila ettari. Si punta [illegible] raccogliere e a smaltire, in modo differenziato, i contenitori di fitofarmaci che - dopo accurata bonifica, [illegible] ripetuti lavaggi - consente, anche in seguito alle necessarie verifiche, [illegible] poterli considerare rifiuti speciali [illegible] non «tossico-nocivi», quindi ammessi allo smaltimento in discariche [illegible] prima categoria (ospitano anche rifiuti speciali assimilabili agli urbani). E' stato stabilito un periodo sperimentale di [illegible] mesi, con calendari di raccolta mensile nei due centri autorizzati: il Cadir di Quargnento e [illegible] discarica di Castelceriolo. E' di fondamentale importanza l'adesione dei produttori agricoli. [g. d.]

Troppo rumore [illegible] polvere in piazza d'Armi: interviene il Comune

# Casale sposta lo scalo merci

*Inutilizzato per anni, ora serve due società genovesi. Il reparto di stoccaggio container trasferito verso la Cittadella, lontano dalle case. Lavaggi del piazzale e muro di cinta*

**CASALE.** Mentre negli ex magazzini Eternit di piazza d'Armi si sta completando la bonifica dalle fibre d'amianto, ora viene progettata anche la sistemazione della zona che ospita lo scalo merci ferroviario.

Lo scalo - proprio di fronte agli ex magazzini - è stato per anni inutilizzato, ed è attualmente usato da due società di trasporto marittimo di Genova - la Terminal rinfuse e la ditta Messina - che proprio a Casale hanno realizzato un deposito di stoccaggio e smaltimento dei container. Ma la nuova installazione [illegible] provocato, mesi fa, l'immediata sollevazione delle centinaia di abitanti del quartiere, uno dei più popolosi della città.

Ed [illegible] sorto anche un Comitato di protesta, denominato «Cittadella». La popolazione residente nella zona lamentava l'eccessiva polvere sollevata dalle macchine operatrici che lavoravano sul piazzale, ma anche il fastidioso rumore.

Il Comitato Cittadella - che chiedeva un recupero e una maggior tutela della zona da parte del Comune - è presieduto dal geologo Augusto Giorcelli.

«Come avevamo promesso, con la collaborazione dei dirigenti dell'ente Ferrovie dello Stato, ci stiamo occupando del problema sollevato dagli esponenti del Comitato - spiega l'as[illegible] all'Urbanistica, Luigi Merlo -. Abbiamo quindi previsto la ristrutturazione dello scalo, in modo da rendere sempre meno fastidiosi i disagi lamentati dalla gente».

Previsto il trasferimento [illegible] scalo

Secondo le indagini che erano state commissionate da Merlo «la polverosità è dovuta soprattutto al traffico dei veicoli che fanno capo allo scalo, [illegible] quando è stato riaperto. Per questo motivo - aggiunge l'assessore all'Urbanistica -, abbiamo chiesto alle società interessate [illegible] tener pulito il piazzale».

Sono previsti, tra gli altri, anche periodici interventi di lavaggio del piazzale per abbattere le polveri presenti.

Inoltre, il Comune ha chiesto e ottenuto garanzie di spostamento del reparto di stoccaggio dei container lontano dalle abitazioni. «Verrà realizzato verso la Cittadella, una [illegible] disabitata, [illegible] lontano possibile dai palazzi del quartiere», dice ancora l'assessore Merlo.

Poi, sarà previsto un nuovo capannone, ma soltanto per ospitare temporaneamente le macchine operatrici in sosta.

Infine, verrà organizzata anche la sistemazione esterna dell'area di lavoro, [illegible] l'installazione di nuove piante. «Abbiamo chiesto di realizzare [illegible] muro di cinta [illegible] di prevedere la piantumazione [illegible] alberi intorno a tutta l'area - conclude Luigi Merlo - In questo modo sarà attutito l'impatto ambientale di tutto lo [illegible] merci e ridotti i rumori verso l'esterno».

Con questi interventi, insomma, si spera di poter eliminare i disagi lamentati dal Comitato e dagli abitanti del quartiere.

**Tino Ferrarotti**

ZONA INDUSTRIALE

## Verso l'accordo con le Fs

**CASALE.** Uno scalo ferroviario a disposizione dell'area industriale di strada Valenza. L'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, e i dirigenti piemontesi dell'ente Ferrovie si sono incontrati per iniziare a discutere sulla possibilità di [illegible] una stazione ferroviaria di smistamento merci, come servizio alle oltre cento aziende già collocate nell'area industriale, ormai una delle più grandi e attrezzate del Piemonte: vi confluiscono ogni giorno migliaia di lavoratori provenienti da tutto il Monferrato, e proprio [illegible] questa zona puntano a trasferirsi numerose altre ditte.

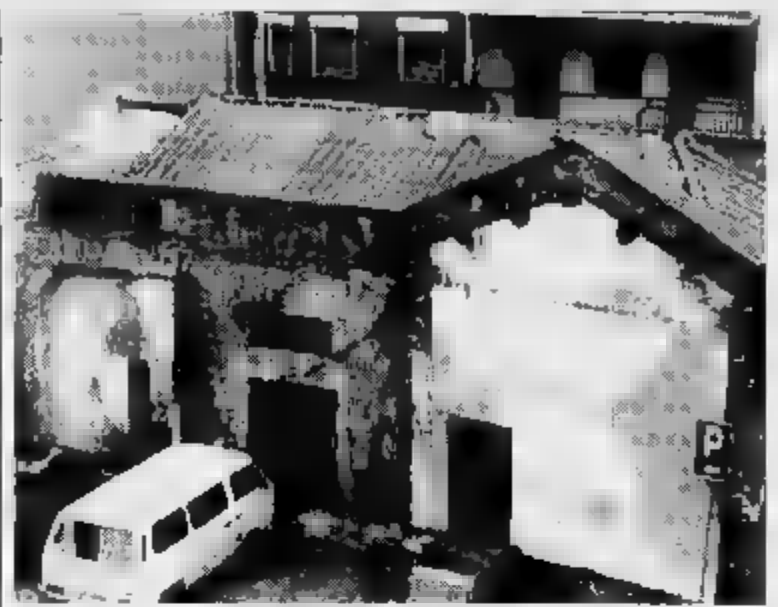
«C'è sempre una maggior richiesta d'interscambio tra trasporto su gomma e su rotaia, da parte delle aziende anche casalesi - spiega l'assessore Merlo -. E ora questa possibilità può diventare reale per [illegible] ditte che [illegible] trovano [illegible] zona industriale, dove già confluisce l'autostrada e presto ci sarà lo sbocco della nuova bretella di collegamento con le statali per Asti e Alessandria. I dirigenti torinesi delle Ferrovie hanno manifestato disponibilità ad accogliere le nostre proposte. Presto ci incontreremo [illegible] per [illegible] nei dettagli [illegible] progetto di un nuovo scalo ferroviario». Potrebbe essere l'occasione per [illegible] rilancio della rete ferroviaria nel Casalese, che sembrava già essere a rischio di soppressione. [t. f.]

Abbandonata da anni per un conflitto di competenze

# Ad Acqui l'ex caserma diventa una «latrina»

**ACQUI TERME.** C'è chi ha suggerito di girarvi un film sui bombardamenti della seconda guerra mondiale, altri dicono che sembrano le macerie di Sarajevo. Eppure è Acqui, all'incrocio tra via Crispi e corso Roma, a poche centinaia di metri da Palazzo Levi, sede del Municipio. Da alcuni anni, dopo l'abbattimento del muro perimetrale dell'ex [illegible] Cesare Battisti, il cui cortile [illegible] stato trasformato in un ampio parcheggio, [illegible] sventrati, calcinacci e vetri rotti, fanno bella mostra di sè. Un'immagine che colpisce subito e non lascia [illegible] buon ricordo visto che è la prima che si presenta agli occhi dei visitatori che scendono dai pullman parcheggiati nell'ampio cortile.

Da qualche tempo a questa parte gli abitanti della zona protestano non tanto per la struttura pericolante, quanto perché [illegible] giorni di mercato i locali abbandonati vengono utilizzati per i bisogni fisiologici [illegible] chi viene in città a fare acquisti.

[illegible] di chi è la colpa? La domanda si perde nella notte dei tempi, quando il Comune partecipò [illegible] lavori di costruzione della caserma Cesare Battisti con 125 mila lire, pari allora ad un quarto del valore dell'opera, però mai suddivisa negli anni tra amministrazione civica e ministero della Difesa.

«Il problema della divisione della caserma [illegible] l'Intendenza di Finanza, che è subentrata al Ministero della Difesa, ed il Comune non è ancora stato risolto - dice l'assessore all'Urbanistica, Gianfranco Cuttica di Revigliasco - Noi abbiamo fatto molti solleciti, anche perché non possiamo fare interventi [illegible] manutenzione ordinari e straordinari [illegible] d'altri».

La «capannina». In un angolo del fabbricato, utilizzata per «bisogni fisiologici»

Quindi «la capannetta» di corso Roma, come la chiamano ormai gli abitanti dei palazzi vicini, rimane orfana e nessuno per il momento può adottarla: un padre (il Comune) ed un madre (l'Intendenza di Finanza) [illegible] ba, almeno sulla carta, ma il «divorzio» con relativa separazione dei beni sembra ancora lontano, anche se una mattina di alcuni anni fa una ruspa ed camion mandati dal Comune iniziarono l'opera di abbattimento della fatiscente struttura, ma furono subito fermati dalle Belle Arti in quanto l'intera caserma è sottoposta a [illegible]colo architettonico.

Impossibile, dunque, per ora sanare quello scempio in centro città, utilizzato per quello che sembra: [illegible] latrina. [g. l. f.]

Casale: la difficile scelta della sede, mentre manca il personale

# Rebus per il Parco del Po

*Possibile sistemazione nella palazzina liberty di piazza Castello. L'ufficio però rischia di rimanere sguarnito. Un appello agli obiettori di coscienza*

**CASALE.** Dopo le lunghe discussioni e polemiche, all'interno del Consiglio del Parco del Po, per l'istituzione di una sede a Casale da affiancare a quella centrale di Valenza, quasi tutto sembrava risolto. Molti denunciavano il rischio che l'area protetta valenzana perdesse d'importanza. Poi, tutto si è sistemato, ed è infatti previsto che la sede di Casale si affianchi a quella valenzana.

A distanza di mesi, però, sorgono altri problemi, sulla scelta dei locali per la sede e sulla cronica carenza di personale.

Su iniziativa del Comune, i rappresentanti del Parco del Po hanno ispezionato la palazzina liberty di piazza Castello, sede dell'ente Manifestazioni - che si trasferirà negli [illegible] magazzini Eternit - e di Amnesty International. Ma, tra le eventuali sedi, [illegible] è valutata anche la possibilità di utilizzare l'ex centralina di sollevamento del canale Lanza, nel quartiere Ronzone.

«Non c'è una decisione definitiva - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -, anche se pare che il Parco preferisca una collocazione nella palazzina liberty».

Nei locali di piazza Castello - devono ancora essere sgombrati dall'ente Manifestazioni che non si trasferirà prima del completamento della bonifica degli ex magazzini Eternit - dovrebbe sorgere un ufficio di rappresentanza, per distribuzione di depliant e informazioni.

Ma manca [illegible] personale per far funzionare l'ufficio. Un problema cronico per il Parco del Po, dove per controllare 14 mila ettari di area protetta sono stati assunti solo nove guardaparco che si aggiungono ai quattro impiegati amministrativi. Personale che è impegnato intensamente per la vigilanza e la verifica delle tante attività che si svolgono nel parco.

Tra le eventuali possibilità, almeno per tenere aperti gli uffici di Casale, c'è anche l'utilizzo di obiettori di coscienza oppure l'impiego dei volontari delle guardie ecologiche che già collaborano con il Parco in attività di controllo. [t. f.]

## E per le guardie arriva lo sfratto

**CASALE.** Sfratto in vista per le guardie ecologiche e il Centro di informazione ambientale del Comune che ha sede in via Cavour, nel fabbricato di Santa Croce, dove presto inizieranno i lavori per la costruzione della nuova galleria commerciale.

Un problema che preoccupa le guardie ecologiche che da tempo garantiscono un servizio giornaliero (ora lo svolgimento dell'attività è messo «a rischio» dallo sfratto) per ricevere segnalazioni di illeciti ambientali e fornire informazioni.

L'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, però assicura che [illegible] sta valutando dove sistemare la [illegible] sede: «Forse [illegible] locali di via Mameli, che ospitano [illegible] piano terra l'ufficio dei vigili urbani e che ormai sono stati ristrutturati». [t. f.]

L'Anas a Casale

## «Tangenziale in funzione a fine anno»

**CASALE.** Delusa l'aspettativa sull'apertura della tangenziale a fine luglio, l'Anas ha indicato una nuova data: il primo lotto dell'arteria stradale che collega San Germano con l'autostrada sarà attivato a fine anno.

Lo conferma l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo. Spiega: «E' stata pubblicata di recente la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori riguardanti l'illuminazione e la segnaletica orizzontale e verticale. Il tempo utile per [illegible] presentazione delle domande scade il 31 agosto».

Ma la delusione del ritardo si accompagna a un dato positivo: «Con il completamento del primo lotto - annuncia Merlo - sarà consegnato anche lo svincolo di San Bernardino che era previsto nel secondo lotto. Avremmo voluto che la tangenziale fosse in funzione a settembre, alla ripresa dopo le ferie e con la riapertura delle scuole. Ci avrebbe consentito di rivedere la viabilità urbana tenendo conto del flusso che viene caricato sulla nuove strade». [s. m.]



**UNA LETTERA IN CIRILLICO**

Un momento dell'assedio di Canelli

Singolare proposta del gruppo storico militare napoleonico ucraino

# Da Kiev a Canelli per l'Assedio

*La sorpresa e la soddisfazione degli astigiani*

**CANELLI.** Quando è [illegible]ivato in Comune il fax con caratteri cirillici, qualcuno ha pensato ad [illegible] scherzo, ma una traduzione in inglese (sebbene non perfettamente leggibile), ha fugato ogni dubbio. La fama dell'Assedio [illegible] Canelli [illegible] dell'Asti Spumante è arrivata anche in Ucraina.

Da Kiev, infatti, ha scritto il «Gruppo storico militare Napoleonico» con la richiesta di inviare alcuni rappresentanti a Canelli nel mese di settembre, (quando c'è la festa del Moscato) per conoscere i colleghi del «Gruppo dei militari dell'Assedio», creare una nuova amicizia ed instaurare un futuro scambio culturale. Il fax porta la firma di Lev Kipnis, presidente del gruppo e curatore del Museo di Kiev.

«Eravamo un po' stupiti - racconta il consigliere delegato alle manifestazioni, Giovanni Vossallo - ma quando abbiamo letto le parole Asti Spumante, Moscato e Settembre canellese, la soddisfazione è stata grande. Vuol dire che il nostro lavoro di promozione ha fatto centro anche in luoghi lontani». In realtà, questa volta il merito di aver fatto viaggiare il nome del più celebre vino della zona, va [illegible]tribuito al neonato «Gruppo storico dei militari dell'Assedio» che, dalla scorsa primavera, è entrato a far parte del lungo elenco di analoghe associazioni (sono migliaia [illegible] tutto il mondo), che si occupano di far rivivere momenti della storia del loro paese.

I «militari» canellesi sono un'ottantina, agli ordini di Franco Chiriotti, che reincarna l'imponente figura del colonnello Taffin d'Acceglio, comandante delle truppe in difesa della cittadella all'inizio del '600. L'associazione è stata regolarmente costituita, con tanto di atto notarile, ed è entrata a far parte del circuito [illegible] Gruppi storici italiani (presieduto dal generale Carlo Amoretti) e stranieri, con cui intrattiene rapporti epistolari e scambi di materiali promozionali di ogni attività. Ad esempio, di recente gli uomini del colonnello Taffin hanno partecipato ad un raduno nazionale a Sommalombar[illegible], guadagnandosi la stima e la simpatia [illegible] altri gruppi analoghi.

Tra una rievocazione di battaglie napoleoniche (gli ucraini commemorano l'avanzata di Napoleone in Russia) e di nostrane tenzoni tra i Savoia ed i Gonzaga, il Moscato è approdato a Kiev, destando interesse ed apprezzamento. «Abbiamo inviato a nostra volta un fax per chiedere maggiori chiarimenti - aggiunge Vossallo - ma anche [illegible] il Settembre canellese non si farà più, troveremo il modo [illegible] ospitare il Gruppo Ucraino a Canelli». [e. oe.]

VACANZE

**ANDARE IN FERIE LONTANO DAL MARE**

Politici, scrittori e personaggi dello spettacolo si ritemprano nelle località alla moda

# Il vip sceglie la montagna

## *Valle d'Aosta in testa alle preferenze*

Le [illegible] turistiche valdostane ospitano personaggi dello spettacolo, della politica e dello sport. Come Ornella Muti, a sinistra, Mike Bongiorno e la moglie Daniela Zuccoli, [illegible] Parietti, Rosi Bindi e Sofia Loren

AOSTA. Grande stupore per i visitatori dell'esposizione «Effetto cinema» [illegible] Ugo Nespolo quando [illegible] i «dipinti cinematografici» in mostra alla Tour Fromage [illegible] Aosta hanno visto Sofia Loren. L'attrice era nei giorni scorsi [illegible] Aosta. Per vedere le opere di Nespolo, ma [illegible]prattutto per trascorrere qualche giorno tra i monti della Valle d'Aosta, lontana dalle polemiche sulle pellicce.

In questo periodo dell'anno, [illegible] anche durante le vacanze invernali, sono molti i vip che scelgono [illegible] «isola» la Valle d'Aosta. Le piccole [illegible] grandi località turistiche valdostane diventano per personaggi [illegible] spettacolo, del mondo della politica e dello sport oasi di pace.

Marco Formentini [illegible] 16 anni sceglie di trascorrere le sue vacanze in Valle. Ha [illegible] [illegible] a Les Forges, [illegible] Courmayeur e Dolonne. «Arrivo [illegible] Valle puntualmente. Estate e inverno - dice [illegible] sindaco leghista [illegible] Milano -. In inverno a sciare e d'estate per passeggiare. [illegible] piace venire a Courmayeur perché posso stare tranquillo. Trascorro infatti gran parte delle [illegible] giornate a leggere».

E, nella quiete ai piedi del Monte Bianco, Formentini legge [illegible] po' [illegible] tutto. In questi giorni [illegible] finendo "La storia delle crociate"». Per prendere spunto? «No assolutamente. Era tempo che volevo leggerlo e l'atmosfera [illegible] Courmayeur è quella giusta».

Estate a Courmayeur anche per [illegible] campione [illegible] mondo Marco Tardelli, che con [illegible] [illegible]glie Stella Pende riunisce [illegible] amici nella sua casa [illegible] Villair di Courmayeur, che ha da molti anni.

A Courmayeur anche il sociologo Giuseppe De Rita. Il «professore» da anni ama ritirarsi nella sua villa senza telefono, raggiungibile soltanto a piedi. Così anche il magistrato Adolfo Beria D'Argentine, che d'estate alloggia nella [illegible] casa in fra[illegible] Pussei, a Courmayeur.

Trascorrono le loro vacanze [illegible] piedi del Bianco anche l'avvocato Giovanni Maria Flick e il magistrato Giuseppe Greco, del pool «Mani pulite».

Luciano Violante da anni decide invece di passare l'estate a Cogne, dove ha una [illegible] Così anche il deputato della Rete Diego Novelli. Ieri nella vallata del Gran Paradiso c'era anche Rosi Bindi, che è però in vacanza a Cervinia. L'esponente del ppi sta girando la Valle a bordo della [illegible] Bmw con un'amica. Lei [illegible] sempre [illegible] volante. «In macchina - dice la Bindi - [illegible] mi fido di nessuno».

Cervinia è l'altra località valdostana che d'estate ospita no[illegible] famosi dello spettacolo, della politica e del giornalismo. L'eurodeputato Vittorino Chiu[illegible] viene nella sua [illegible] al Giomen da 56 anni e trascorre le sue giornate passeggiando e incontrando gli [illegible]ci.

[illegible] questi giorni al Breuil anche Norberto Bobbio che approfitta della quiete e del fresco della località ai piedi del Cervino per scrivere [illegible] fare qualche passeggiata con la moglie.

Per fine mese al Residence Cervinia aspettano [illegible] Mike Bongiorno e la moglie Daniela, che d'estate dividono le loro vacanze tra la Sardegna e la località turistica valdostana.

Saltuariamente Cervinia ospita anche personaggi dello spettacolo. In passato era meta delle vacanze estive di Ornella Muti, Heather Parisi, Paolo Villaggio, Carlo Verdone e Alba Parietti, che ora fanno «appari[illegible] soltanto quando sulle nevi del Cervino si girano film o spot.

Anche Beppe Grillo da alcuni anni ha lasciato Cervinia. Il [illegible]mico genovese, che aveva [illegible] appartamento a Cielo Alto, ha scelto poi Courmayeur, dove ha un alloggio.

Il giornalista e scrittore Giorgio Bocca ha invece da molti anni la [illegible] a La Salle, dove spesso soggiorna anche il regista Giuseppe Bertolucci. Catherine Spaak da molto tempo ha invece scelto la tranquillità di Chamois: ha [illegible] [illegible] in località Lieusel che raggiungerà tra qualche giorno.

A Champoluc, in valle d'Ayas, c'è invece anche quest'anno Eugenio Finardi, che è ormai considerato come «uno del paese». Ospite fisso nella sua casa a Frachey trascorre le sue giornate con la gente del posto. Tra tornei di calcetto e serate con la chitarra nel nuovo «Bistrot».

**Sandra Bovo**

# I laghi e le colline ideali contro lo stress da fama

Ferragosto con i «vip» [illegible] laghi [illegible] tra le colline [illegible] Piemonte. Sul Lago Maggiore [illegible] sarà Mike Bongiorno, con la moglie Daniela Zuccoli e il piccolo Leonino. Trascorreranno un paio di giorni di assoluto relax nella loro villa [illegible] Dagnente, salendo al paese nel pomeriggio per presenziare al torneo di calcio tra residenti e villeggianti. Mike e famiglia tenteranno pure la sorte al banco di beneficenza, tanto per non perdere il quotidiano appuntamento con la ruota della fortuna. Sulla collina di Lesa è annunciata Brigitte Nielsen, che poco lontano da Calogna possiede una villa. A Massino Visconti trascorrerà il Ferragosto Giampiero Cantoni, già presidente della Bnl.

Anche [illegible] Valsesia ha il suo posto per vip. E' Rima, uno splendido paesino [illegible] piedi del Monte Tagliaferro dove il silenzio è padrone assoluto per dieci mesi. Ma d'estate, in luglio ed agosto eccolo diventare un luogo di villeggiatura ambita.

In questi giorni vi si possono trovare noti industriali [illegible] Loro Piana, ad esempio, l'alternano a Portofino e St. Moritz) oppure giornalisti di grido, come il commentatore tv Mario Pastore, o attori di fama. Nelle scorse settimane si è sussurrato anche di una puntata di Ornella Muti e Sergio Castellitto, durante una pausa della lavorazione [illegible] film su Fausto Coppi.

Nell'Astigiano sono presenti, nelle loro case [illegible] campagna, personaggi dello spettacolo e dello sport. A Grazzano Badoglio, tra un viaggio e l'altro per seguire Giochi senza Frontiere c'è [illegible] presentatore Ettore Andenna, [illegible] la moglie Diana e i figli. Ornella Vanoni ha deciso di prendere casa [illegible] Calosso, Giampaolo Fabris, sociologo, [illegible] riposa a Pino d'Asti; Bruno Lauzi, cantautore, a Rocchetta Tanaro, affianca la moglie nel ruolo di produttore di vini. Sergio Gonella, l'ex arbitro mondiale è a Calliano. A San Marzano Oliveto ci sono Viktor Mullerstaedt, pittore tedesco, e Flavio Emoli, ex mediano della Juventus.

Nel Monferrato alessandrino molti personaggi famosi hanno scelto [illegible] solo di passare le ferie, [illegible] addirittura di abitarci. E' il caso di Niels Liedholm che ha casa [illegible] tenuta vitivinicola [illegible] Cuccaro. [illegible] ancora di un manager dell'editoria, Inge Feltrinelli, che ha addirittura un castello a Villadeati. Ornella Muti ha una villa nell'Ovadese. Mentre, nel campo della musica leggera, Angela Brambati (la «brunetta dei Ricchi e Poveri») ha una casa in Val Borbera, così come il chitarrista di Vasco Rossi, Andrea Braido, che abita in [illegible] frazione di Borghetto. Infine ancora nell'Ovadese che diede i natali a Moana Pozzi (è di Molare), [illegible] può trovare anche un'altra pornodiva, Eva Orlowsky, che ha acquistato una cascina [illegible] Cassinelle, per impiantarvi un maneggio.

Qualificata presenza di «vip» nelle vallate nel Cuneese. Felice Andreasi, attore teatrale e cinematografico, è in ferie a Brossasco, nella bassa Valle Varaita. A Garessio il designer Giorgietto Giugiaro trascorre alcuni giorni di [illegible] con la [illegible] Maria. A Cherasco c'è la scrittrice Gina Lagorio mentre Giorgio Bocca viene in Langa per far visita alla figlia, proprietaria di un'azienda agricola a Valdibà, frazione di Dogliani. Vacanze doglianesi anche per il direttore di Radio [illegible], Aldo Grasso.

Amano la [illegible] [illegible] laghi [illegible] tra le colline: da sinistra, [illegible] Orlowski, Bruno Lauzi, Brigitte Nielsen, [illegible] Liedholm e Marina Occhiena

Ecco l'elenco delle opere in ciascuna provincia, con le somme stanziate in questi giorni

# Sanità, 190 miliardi dalla Regione

## *Per strutture e assistenza in ospedali e Unità sanitarie*

La somma è destinata a sale operatorie, pronto soccorso, rianimazione, riabilitazione e diagnostica

TORINO. In questi giorni la Regione ha stanziato 190 miliardi destinati alla realizzazione di una [illegible] di strutture sanitarie in Piemonte. Ecco quelle comprese nell'elenco e relative a tutte le province (Torino esclusa).

### Provincia di Alessandria

**Ospedale Civile di Alessandria:** 2,4 miliardi per rianimazione, attrezzature per sale operatorie, 2,8 miliardi per attrezzature oncologia. **Ospedali riuniti di Tortona:** 750 milioni per pronto soccorso [illegible] sale operatorie. **San Giacomo di Novi Ligure:** 900 milioni per sale operatorie e pronto soccorso. **Civile di Acqui Terme:** 814 milioni per attrezzature sale operatorie e pronto soccorso. **Santo Spirito di Casale Monferrato:** 1,[illegible] miliardi per sale operatorie, ostetricia e ginecologia.

### Provincia di Asti

**Ospedale Civile di Asti:** 1,6 miliardi per sala operatoria e rianimazione. **Santo Spirito di Nizza Monferrato:** 3[illegible] milioni per sale operatorie.

### Provincia [illegible] [illegible]

**Ospedale degli Infermi di Biella:** [illegible] miliardi per dea e blocchi operatori.

### Provincia di Cuneo

**Osp[illegible] [illegible]anta Croce di Cuneo:** 2 miliardi per sale operatorie, rianimazione, dea. **SS. Trinità di Fossano:** 335 milioni per sale operatorie. **Civile di Saluzzo:** 300 milioni per pronto soccorso e opere edili. **Santo Spirito di Bra:** 250 milioni per sale operatorie. **Civico di Alba:** un miliardo per dea e sale operatorie. **Civile di Mondovì:** 1,1 miliardi per rianimazione e pronto soccorso. **Poveri Infermi di Ceva:** 385 milioni per sale operatorie.

### Provincia di Novara

**Ospedale Maggiore di No[illegible]:** [illegible] miliardi per sale operatorie, rianimazione, 2 miliardi per risonanza magnetica nucleare. **SS.Trinità di Arona:** 70 milioni per attrezzature; **SS. Trinità di Borgomanero:** un miliardo per blocco operatorio.

### Provincia di Vercelli

**S. Andrea di Vercelli:** 350 milioni per acquisto ecodoppler, 150 per attrezzature oncologia. **San Salvatore di Santhià:** 200 milioni per sale operatorie. **Poveri Infermi di Borgosesia:** un miliardo per sale operatorie e tac; **S. Giovanni Battista di Gattinara:** 450 milioni per sale operatorie.

### Provincia del Vco

**San Biagio di Domodossola:** 600 milioni per sale operatorie. **Madonna del Popolo di Omegna:** 270 milioni per sale operatorie [illegible] pronto [illegible]. **Ospedale di Verbania:** 600 milioni per rianimazione.

Gli altri progetti, oltre alla grossa fetta toccata agli ospedali della provincia di Torino, riguardano opere di riabilitazione per traumatizzati cranio-encefalici (3,2 miliardi complessivi destinati a Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli), potenziamen[illegible] dei servizi diagnostici (in [illegible]tale 17 miliardi), interventi [illegible] ambulatori di dialisi (4,3 miliardi). Dieci miliardi sono destinati ai malati psichiatrici (Torino, Biella, Novara, Borgomanero, Dronero, Borgo San Dalmazzo, Savigliano, Fossano, Mondovì e Tortona); previsti interventi sperimentali di assistenza domiciliare per anziani: dai 500 milioni all'Usl di Biella ai 137 all'Usl di Gassino-San Mauro.

A Piovera prosegue il festival abbinato ai corsi

# Musica nel Castello

*Stasera il cortile dell'antico maniero dei Calvi di Bergolo diventa palcoscenico. In scena un violinista e un chitarrista*

PIOVERA. Notti d'estate al Castello. Prosegue Pioveramusica festival, una manifestazione di respiro internazionale che abbina corsi con artisti [illegible] fama a concerti di musica da camera e che sarà coronata dall'incisione di un compact disc, «Music from Piovera» interamente dedicato a esecuzioni schubertiane.

Stasera, alle 21,15, nel cortile dell'antico [illegible] gentilmente messo a disposizione dal proprietario, [illegible] conte Nicolò Calvi di Bergolo, suonerà un duo. Sono [illegible] scena il chitarrista Luigi Biscaldi, già protagonista mercoledì scorso [illegible] al Quartetto [illegible] Asti, e il violinista Cristiano Rossi.

Entrambi sono concertisti di valore. Rossi, diplomatosi a soli 16 anni al Conservatorio [illegible] Bologna, ha subito intrapreso la carriera solistica vincendo nel '65 il «Premio Città [illegible] Vittorio Veneto» e nel '69 il premio internazionale al concorso di Monaco di Baviera. Le sue tournée spaziano dall'Europa, agli Stati Uniti al Giappone; ha registrato per la Rai, la Radio svizzera, la Bbc e altre emittenti europee [illegible] infine inciso per due etichette prestigiose come Erato ed Emi. Fra le «imprese» più recenti compiute con [illegible] suo violino «Montagnana» del 1725 c'è l'esecuzione completa delle sonate di Ferruccio Busoni.

Da parte sua Luigi Biscaldi, classe 1962, è un'emergente di tutto riguardo, già allievo di Giardino [illegible] diplomato a pieni voti al Conservatorio «Pollini» di Padova e, [illegible] menzione d'onore [illegible] all'Accademia di [illegible]ca di Biella. Nel suo curriculum figura anche l'assegnazione, per ben due volte, della borsa di studio «Mario Castelnuovo-Tedesco», destinata dalla famiglia del compositore al miglior studente italiano di chitarra.

Eseguiranno un repertorio con musiche di Giuliani, Petrassi, Ibert e Paganini.

Carla [illegible]

A sinistra i due concertisti, [illegible] violinista Cristiano Rossi e il chitarrista Luigi Biscaldi. Sotto una suggestiva immagine del Castello [illegible] Piovera, dove si [illegible] il concerto

# E a cinquant'anni «Al» rilancia con un disco

TREDICI anni di Spagna hanno lasciato qualche traccia nelle sue melodie, ma si tratta sempre e comunque di «musica mediterranea», [illegible] [illegible]chio che ha anche gelosamente registrato.

Al Rangone, all'anagrafe Roberto, ha festeggiato [illegible] cinquantina e l'esperienza zingaresca sul suolo iberico è ormai [illegible] ricordo, ma [illegible] musica no. Anzi, a settembre ci prova con un compact disk, «Preghiera», distribuito dalla Fonola dischi.

«Ma registrato a Spinetta - puntualizza - e ci tengo a dirlo perché molti scelgono lo studio a Milano o a Londra per ragioni d'immagine. E io vado controcorrente: perché se c'è professionalità, il resto non conta».

Non è evaporato in Rangone quello spirito ribelle che lo fece emigrare nel '68: «Andai in Spagna con un contratto di tre mesi - racconta - e a casa mi rividero 13 anni dopo. Ricordi bellissimi, sempre in giro da Madrid a Barcellona. E la gente sempre entusiasta». Arrivò [illegible] una macchina targata Alessandria: di Roberto in Spagna ce n'erano troppi, c'era il rischio dell'anonimato. Per il nome di battaglia a qualcuno spuntò l'idea proprio guardandogli la targa: «Al Rangone, come Al Capone o Al Pacino: suona benone».

Rangone non ama guardare indietro, eppure nel suo curriculum c'è qualche bella soddisfazione. [illegible] '62 arrivò in finale a Castrocaro, nell'anno della Cinquetti: «Ero vestito di scuro, proponevo un pezzo di Bruno Martino, una cosa da night. Volevo fare il Sinatra, ma non ero il tipo: chissà, se avessi vinto magari sarebbe stata la gloria». La grande soddisfazione [illegible] arrivata nell'83, quando [illegible] il paroliere Eugenio Del Sarto compose «Suona chitarra», un brano [illegible] [illegible] suonatissimo dalle orchestre leggere in Italia e all'estero.

Ora, sempre [illegible] Del Sarto, tenta l'avventura con il nuovo compact: per i due pezzi di punta, «Gilda» (ispirato a Rita Hayworth) e «Preghiera» è stato fatto anche un videoclip.

Brunello Vescovi

Roberto «Al» Rangone

## STASERA AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **[illegible]A** Tel. (0131) 252.544 | CHIUSO PER FERIE |
| **Ambra** Tel. 252.079 Ore 22. L. 8000 (posto unico) | **Per amore solo per [illegible]** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. [illegible] V. 1h 48' **Dramm.** |
| **Comunale** SALA GRANDE Tel. 234.240 | CHIUSO PER [illegible] |
| **Comunale** SALA FERRERO Tel. 234.240 | [illegible] PER FERIE |
| **Corso** Tel. 268.080 | CHIUSO PER FERIE |
| **[illegible]** Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico) | **Film [illegible] ai minori [illegible]** |
| **Galleria** Tel. 252.112 | CHIUSO PER FERIE |
| **Moderno** Tel. 252.707 Or.: 20,00/22,25 Lire 10.000/8000 | **Leggende erotiche cinesi** |
| **ACQUI [illegible] Ariston** Tel. (0144) 322.885 | CHIUSO PER FERIE |
| **[illegible] M.** Tel. (0142) 452.291 | CHIUSO PER FERIE |
| **Cova Adagio** Tel. 0142 452.201 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico) | **[illegible]** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.** |
| **[illegible]** Tel. (0142) 452.081 | CHIUSO PER FERIE |
| **NOVI L. Moderno** Tel. (0143) 78.290 | CHIUSO [illegible] |
| **OVADA Ex Parco Madri [illegible]** Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21.45 Lire 8000 (posto [illegible]) | **Sister Act [illegible]** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle [illegible] convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. [illegible] **Comm.** |
| **[illegible] Villa [illegible]** Tel. (0143) 82.085 Or.: 21,15 Lire 7000 posto unico | **Perdiamoci [illegible] vista** |
| **TORTONA Sociale** Tel. 881.326 | [illegible] PER FERIE |
| **VALENZA Arena Carducci** Tel. 952.679 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico) | **[illegible] in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia** |
| **VOGHERA Arlecchino** Tel. (0383) 548.124 | CHIUSO PER FERIE |



## GIORNO & NOTTE

**MANTOVANA**
Il patrono si festeggia con il vino

A Mantovana proseguono i festeggiamenti per il patrono [illegible] la Festa del vino. In programma giochi vari e alla sera danze. Al ristorante agnolotti, salamini e bollito misto. [r. bo.]

**SILVANO [illegible]**
Ai Bacchetti [illegible] sagra «storica»

La Sagra [illegible] Dolcetto [illegible] Bacchetti di Silvano d'Orba, una delle più antiche della zona, propone ogni sera le specialità fatte in [illegible] e le danze con rinomate orchestre. [r. bo.]

**[illegible]**
A Olbicella si balla con Pino dj

A Olbicella si concludono oggi i festeggiamenti di S. Lorenzo. Al pomeriggio gara alle bocce, alle 19,30 apre il ristorante, poi si balla con Pino d.j. [r. bo.]

**[illegible] DI PARTITO**
Si cena e si danza «in rosso»

Nel parco [illegible] piazza Castello, a Ovada, è in corso la Festa in rosso di Rifondazione. Ogni sera [illegible] specialità gastronomiche e danze. Al via al Festa dell'Unità a Castelnuovo Scrivia. A Mandrogne, sempre all'Unità, ballo liscio e gastronomia. [r. al.]

**MASONE**
Serata d'autore con De André

Stasera [illegible]le 21 [illegible] campo sportivo di Masone «Serata d'autore» con i cantautori Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo, Aldo Scolesi. Ospite d'onore Cristiano De André. [r. bo.]

**ROCCAFORTE**
Alla fiera tutti i prodotti locali

A Roccaforte oggi per la Festa e fiera di San Fermo mostra del bestiame, esposizione di artigianato, prodotti tipici e merci varie. Inoltre stand gastronomici [illegible] musica folcloristica. [m. pu.]

**[illegible]**
Un Quartetto nel giardino

Stasera, alle 21, a Cortemilia, nel giardino di Casa Granato Mazzetta, concerto [illegible] Quartetto Noxos. [a. m.]

Gavi propone una compagnia «di strada», aspettando la Baistrocchi

# Le fiabe di Calvino diventano teatro con un'attrice trasformista in scena

GAVI. Appuntamento stasera con il teatro [illegible] strada di due artisti bergamaschi.

Chiara Magri [illegible] Lando Francini, il duo del «Teatro del Vento», proporranno, alle 21, in [illegible] Mameli all'angolo con la chiesa parrocchiale di San Giacomo, [illegible] spettacolo «Fiabe italiane». E' basato sull'omonimo testo di Italo Calvino ed è un progetto teatrale realizzato da Lando Francini, al quale è affidata anche la regia.

Prodotto lo scorso anno, sarà interpretato da Chiara Magri che alternerà recitazione e mi[illegible]. Lo spettacolo rappresenta il tentativo di indurre [illegible] pubblico [illegible] a recuperare il gusto per la lettura, lo strumento più [illegible]to, secondo l'autore, per coltivare la fantasia.

C'è un unico protagonista, [illegible] anonimo narratore che seduto [illegible] una semplice panca, legge un libro di fiabe. Trascinato dallo slancio della lettura [illegible] un certo punto [illegible] narratore abbandona il libro per lasciarsi trasportare dalle immagini, dalle passioni e dalle magie appena lette, che comincia a raccontare con garbo e ironia, forza e colore. Appaiono dalle sue mani, dall'uso semplice e sapiente del corpo, animali palazzi, mostri, paesaggi.

Chiara Magri recita [illegible] mima storie antiche, racconta [illegible] l'ausilio [illegible] oggetti, utilizzando soltanto una [illegible] e [illegible] grande fazzoletto [illegible] tela, come potrebbe fare [illegible] contadino, un marinaio.

Lo spettacolo si segnala anche per la semplicità [illegible] allo stesso tempo per l'efficacia del linguaggio [illegible] convince alla fine che davvero la riscoperta delle fiabe sia la via per abituare i giovani alla lettura [illegible] salvare l'arte del leggere [illegible] dello scrivere. Il tutto è condito [illegible] un garbato umorismo.

[illegible] diverso stile, ma ugualmente divertente, sarà «E il forte racconta...», lo spettacolo della compagnia goliardica Baistrocchi in programma il 14 agosto, nel Forte di Gavi. [m. pu.]

Teatro ispirato a Italo Calvino

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible]. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] **MULTISALA** [illegible] Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition [illegible]**, di Marco Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, W. Snipes. Or. 17,30; [illegible]; 22,30. Aria condizionata. Sala 2. **Sol Levante**. Or. 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3. **Due irresistibili brontoloni**. Or. 16,30; [illegible]; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. Ore 16, [illegible]: **Blue [illegible] bersaglio mortale**. Ore 18,10; 22,30: **Per legittima accusa**. Aria condizionata.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **[illegible] dell'arcobaleno** [illegible] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
**[illegible]. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **[illegible] polle**. Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; [illegible].
**CRISTALLO** v. Gobio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
**DORIA** [illegible] Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
**ELISEO GRA[illegible]** piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
**ELISEO [illegible]** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Giovani, [illegible]... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
**ERBA** c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Po [illegible]. Chiuso per ferie.
**FIAMMA** c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
**IDEAL** c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible]/8.
**KING** [illegible] Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Ne[illegible]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LILLIPUT** v. [illegible] Settembre [illegible] bis. Chiuso per ferie.
**LUX** Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
**MASSIMO UNO** via [illegible]ntebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible]LE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. Chiuso [illegible] ferie.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**REPOSI** v. XX Settembre [illegible]. Chiuso per ferie.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
**VITTORIA** v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO [illegible]** Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì [illegible] agosto. La biglietteria riaprirà martedì [illegible] agosto.
**CARIGNANO** **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 [illegible] biglietteria. Per inf., via Roma 49, [illegible] 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246-544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e [illegible] liberi (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 ve[illegible] abbonamenti a posto fisso.
**ERBA** Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 12/8 ore 21,30 Alerbal-[illegible] diretto [illegible] Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba [illegible]/9 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23.

## LE TV PRIVATE

### Telestar
20 — **Austria... i suoi laghi e le [illegible] montagne**, documentario
20,30 **Taxi per San Diego**, telefilm
22,00 **[illegible] nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
[illegible] **In vacanza con Diagnosi**
[illegible] **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

### Videogruppo
19 **Telefilm**
19,30 **Orchestra compilation**
20 **Trentaminuti**, attualità
20,30 **Tobor**, film
[illegible] — **Nite Video**
1 **Soul Night**

### Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Kung Fu**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

### Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa [illegible]**
20,30 **[illegible]lia comigo/Destini**, telenovela

21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Gli indiani e la religione**, documentario

### Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,15 **Skazzacho [illegible]**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte zapping**

### Quinta [illegible]
19,30 **Ukkiushan**, cartoni animati
20 — **Shappy**, cartoni animati
[illegible] **Harry O**, film
23 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,00 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Forza da sbarco**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Varietà Sexy**
1,30 **Sexy stars**, varietà

### Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Palla corda**, talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

### Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Il terrore [illegible] sul filo**, film
22 **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**

23,30 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skyrais**, telefilm
0,25 **Uno [illegible] investigatore**, [illegible] film

### G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lomax**, telefilm
20,00 **Darclée**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **[illegible] soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **Dietro la porta chiusa**, film

### Rete Canavese
19,30 [illegible]
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
19 — **T come Torino - Palazzo Barolo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Da noi al mondo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Darclée**, film
22,30 **Speciale Telesu: Cinema è**
23 — **Su il sipario...**

### [illegible] 7 Piemonte
[illegible] **La montagna di [illegible]**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia Felice**, telefilm
0,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Parla l'ex granata: dai ricordi della convocazione nell'Under 21 all'esperienza col Pisa

# Fimognari, «libero» di far sognare

## *Vatta lo trasformò da centrocampista a difensore*

### IN BREVE

**CALCIO**

***[illegible] San Giuliano Nuovo conferma quasi [illegible] la rosa***

Molto attivo [illegible] S. Giuliano Nuovo, malgrado si sia visto respingere la domanda di ammissione alla Promozione: dopo aver confermato il tecnico Riccardi, ha confermato l'intera «rosa» di giocatori, cedendo soltanto Baiardi al Derthona, per fine prestito e Boccato al S. Giuliano Vecchio. Ora sta trattando [illegible] stopper [illegible] prestigio. [r. c.]

**1ª CATEGORIA**

***Tre squadre astigiane nel girone alessandrino***

Le 11 alessandrine inserite nel girone H di Prima categoria, dovranno vedersela con 3 compagini astigiane: Costigliole, Rocchetta e Moncalvese. [r. c.]

**[illegible]**

***Falleti e due giovanissime impegnate [illegible] Nazionali***

Con Emanuela Falleti, che parteciperà dal 22 al 28 [illegible] Nazionali di C alle Canottieri, altri due tennisti della provincia si sono qualificati per gli Italiani: sono Marianna Carena (Under 12) e Alberto Orsi (14). [b. v.]

**ALESSANDRIA.** Tre giorni di allenamento agli ordini di Giorgio Roselli sono bastati [illegible] Riccardo Fimognari per entrare in sintonia con l'ambiente grigio. A Pisa non gli [illegible] bastate tre stagioni per conquistarsi [illegible] simpatie del padre-padrone Romeo Anconetani. Ma il giovane, cresciuto nel vivaio granata vuole dimenticare in fretta l'esperienza (soprattutto quella dell'anno scorso) vissuta in Toscana. Il Pisa non esiste più; [illegible] stato cancellato dal calcio professionistico [illegible] in fondo al gio[illegible] torinese poco importa.

Con la maglia della Primave[illegible] di Vatta [illegible] ventiquattrenne aveva conquistato nell'88 un tricolore e una Coppa Italia. [illegible] dicembre dell'89 era stato convocato addirittura nell'Under 21 di Cesare Maldini. E in quell'occasione [illegible] riuscito a stabilire un primato curioso: aveva esordito in azzurro senza aver giocato un solo minuto con [illegible] prima squadra del Torino.

«Il passato è importante nella misura in cui ti lascia qualche segno positivo - interviene, dimostrando di avere le idee chiare -. L'esperienza granata è stata determinante. Mister Vatta mi ha insegnato che cosa significa essere un professioni[illegible]. Mi auguro che l'esperienza alessandrina sia proficua per il sottoscritto così come per tutto l'ambiente, tifosi in testa. Le premesse per fare un buon campionato ci sono, cert[illegible] la squadra deve essere ancora rinforzata, soprattutto in attacco. Qualche nome? Non spetta a me farne: le proposte devono venire dal [illegible] allenatore. So che il presidente e [illegible] direttore sportivo hanno in corso alcune trattative con giocatori di rango ed esperienza. Conosco bene la situazione dalla quale è usci[illegible] [illegible] club. Amisano ha dimostrato coraggio e grande attaccamento ai colori sociali. Meriterebbe un monumento da parte dei sostenitori».

L'ex ragazzo d'oro del Filadelfia porterà assieme [illegible] Sesia una ventata di «vecchio cuore granata», ma soprattutto d'esperienza maturata [illegible] categorie superiori. E' un tipo determinato [illegible] «Fimo» (così l'hanno da sempre ribattezzato i compagni, abbreviandone [illegible] cognome), contraddistinto da una grinta innata, di quella tipica di chi cerca il riscatto. Suo padre, di origine calabrese è infermiere, la madre, salernitana fa la bidella. Riccardo ha due sorelle e un fratello, grande appassionato di calcio: l'anno scorso ha militato nel Volpiano [illegible] la maglia numero uno.

Intanto, [illegible] sera Riccardo ha esordito a Valenza nell'amichevole con i rossoblù. Per i grigi si è trattato della terza uscita stagionale dopo quelle con il Vene[illegible] [illegible] l'Aosta. Sabato l'undici di Roselli affronterà al Comunale [illegible] Tortona i leoncelli (l'inizio è fissato per le 20,30), mentre per mercoledì 17 al Moccagatta è atteso il Torino. Per Fimognari e Sesia sarà un match dal sapore famigliare: fino alla settima[illegible] [illegible] i due giovani si erano allenati con la «truppa» granata [illegible] Trentino ed entrambi hanno giocato nelle amichevoli con la Lodigiani e contro la neopromossa Pro Vercelli.

**Piero Abrate**

**Chi è arrivato**

| | RUOLO | CLASSE | [illegible] |
|---|---|---|---|
| Riccardo FIMOGNARI | DIF. | 1970 | TORINO |
| Peter LIVON | DIF. | 1975 | UDINESE |
| Cristian MAURO | CEN. | 1974 | UDINESE |
| Marco SESIA | CEN. | 1970 | TORINO |
| Paolo TOCCAFONDI | POR. | 1971 | PRATO |

**Chi è partito**

| | RUOLO | CLASSE | PROVENIENZA |
|---|---|---|---|
| Paolo BIANCHET | POR. | 1965 | VENEZIA |
| Claudio FERMANELLI | ATT. | 1963 | VASTESE |
| Roberto GALLETTI | DIF | 1967 | FIORENZUOLA |
| Giacomo LAZZINI | CEN. | 1967 | EMPOLI |
| Antonio SABATO | CEN. | 1958 | CESS. ATTIV. |
| Gianfranco SERIOLI | ATT. | [illegible] | FIORENZUOLA |
| Paolo SIROTI | DIF. | 1970 | GUALDO |
| Igor ZANIOLO | ATT. | 1973 | CREVALCORE |

I grigi in allenamento sul campo comunale di Mandrogne. La «rosa» da lunedì si è rinfoltita con l'arrivo degli ex granata Riccardo Fimognari (nel riquadro) e Marco Sesia. Ora si attende l'arrivo di un paio di attaccanti e di uno stopper

## «Caligaris»

### *Abbonamenti a 40 mila lire*

**CASALE.** E' scattata [illegible] giorni scorsi la campagna abbonamenti per la 35ª edizione del torneo Caligaris, in programma dal [illegible] al 10 settembre. Con 40 mila lire si potrà assistere ai sei incontri del quadrangolare riservato a Nazionali under 18. Le tessere [illegible] [illegible] vendita nelle filiali della Banca di credito del Piemonte e alla sede del torneo in via Trevigi. Non è stato invece ancora deciso il prezzo dei biglietti per assistere alle singole partite. Al torneo partecipano le formazioni giovanili di Germania, Portogallo [illegible] Spagna, oltre ovviamente [illegible] quella azzurra. Il 6 settembre è prevista [illegible] grande cerimonia inaugurale in piazza Mazzini con l'alzabandiera [illegible] la presentazione dei giocatori delle nazionali. Alla nuova formula gli organizzatori del torneo [illegible] affidano per un rilancio della manifestazione legata [illegible] nome di Umberto Caligaris, il terzino della Juve che giocò anche molte partite in azzurro. [t. f.]

**CICLOAMATORI**

## *Giro vigneti acquesi il migliore è Save*

**M**ARIO Save del Gs Santangelo Valenza ha vinto sul traguardo di Lussito, nell'Acquese, il 7º Giro [illegible] vigneti Doc organizzato dal Gs Macelleria Ricci. La media oraria di Save è stata di 44,308: decisiva la salitella finale [illegible] due chilometri e mezzo che ha vivacizzato [illegible] prova fino a quel momento piuttosto tranquilla. Da segnalare la caduta di Enrico Costa del [illegible] Pontevecchio, che ha dovuto ricorrere alle cure [illegible] pronto soccorso. Alle spalle di Save è giunto Federico Della Latta del Gs Ceramiche Sonaglio; terzo Giovanni Maiello del Gs Cicli Cartosio, poi i torinesi Maffezzoni e Caporali. Nella graduatoria veterani, gentlemen e supergentle[illegible] si è imposto Loreto Valenza del Gs Insuperabile, che ha preceduto il compagno di squadra Mario Erbetta. Sul terzo scalino del podio è salito Marco Rabbione del [illegible] Baro Sport.

**Dalpian nella cronoscalata.** Nella 6ª Rivanazzano-Nazzano, su un percorso [illegible] quasi [illegible] chilometri, i 93 concorrenti non ha[illegible] battuto il primato [illegible] 6'32"12, stabilito in una precedente edizione da Mario Save, che quest'anno si è piazzato quinto. Ha vinto Alfonso Dalpian (Bianchi Giesse) in 6'40"20 con 8" [illegible] vantaggio su Stefano Ambrogi del Gs Oltrepò e 10 secondi su Dante Spizzi, della stessa società. Roberto Parodi, del Gs Aquila Fegino, è giunto quarto ad oltre 20 secondi.

**Cioccolo [illegible] Grava.** Gian Paolo Cioccolo del Gs Santangelo ha confermato sul traguardo di Grava [illegible] sue buone doti di velocista, imponendosi allo sprint su 5 compagni [illegible] fuga. Nell'ordine, si sono classificati alle spalle [illegible] vincitore Mirko Merlo [illegible] Gs Allegro, Gian Piero Esposito del Gs Rivanazzanese, Davide Bertoni del Gs Ferro Byke e Gian Piero Panella, ancora della Riva[illegible].

Nella graduatoria veterani, gentlemen, supergentleman, primo Roberto Cartosio dell'o[illegible] gruppo sportivo, davanti a Rino Barbieri (Gs Tre colli), Devis Ferraris (Gs Copreni), Marco Rabbione del (Gs Ba[illegible] Sport) [illegible] Roberto Maini (Gs Ciclomania).

**Le prossime gare.** Domenica [illegible] corre a Casalcermelli il primo trofeo «Gugliermero e [illegible]di», con partenza alle 14,30. Martedì a Pozzolo, su iniziativa [illegible] Gs Pozzolese Micro, cicloamatori in gara per il trofeo «papà Palanzona e Corrado Ricciardi» con partenze separate per cadetti, junior, senior (alle 14) e per veterani, gentlemen, supergentlemen (alle 15,30).

Si è corso tra i vigneti dell'Acquese

**Brunello Vescovi**

**CALCIO ECCELLENZA**

Palli inagibile, allenamenti a Morano

## Lavori in corso Casale dirottato

**CASALE.** Subito una «grana» per [illegible] nuovo Casale, che ieri si è ritrovato al «Palli» per incomin[illegible] la preparazione: gli spogliatoi non sono disponibili per lavori di ristrutturazione e [illegible] squadra dovrà «emigrare» ogni giorno a Morano - dove svolgerà gli allenamenti per 15 giorni - e poi tornare [illegible] città, [illegible] Circolo tennis di corso Valentino, per i pasti. [illegible] presidente Pier Luigi Rossi comunque, [illegible] demorde: «Dovremo giocare sempre per vincere - ha detto nel fervorino di benvenuto ai giocatori - siamo tra i dilettanti, ma il nostro obiettivo è il ritorno tra i professionisti». Gli stessi [illegible]cetti [illegible] stati ribaditi [illegible] da Garella. E i molti tifosi accorsi allo stadio hanno applaudito. Che questo Casale parta [illegible] molte speranze, non ci sono dubbi ed è anche tutto [illegible]: sono arrivati la bellezza di 12 giocatori. Dall'Acqui è stato preso il portiere Giampiero Aramini, che ha giocato tutto l'anno con i termale ed è stato convocato nella rappresentativa regionale ed è quindi un degno secondo di Ciolli. Per il reparto difensivo, si è fatto ricorso al valenzano Davide Mometti, ad Alessandro Forte [illegible] Trino, [illegible] al giovane Mangeri, segnalato da Garella.

Trattative pressoché conclu[illegible] per Michele Valentino [illegible] Verbania mentre si dovrà discutere [illegible] posizione di Palermo. Tra i centrocampisti, si fa molto affidamento sull'esperienza di Giuseppe Cadamuro (Valenzana) [illegible] di Onesto Riccitelli (Derthona) senza dimenticare la fresca vena [illegible] ventenne Ivan Capocchiano, tornato dal prestito al Monferrato. E ci [illegible] anche un elemento interessante, Tornari, che però è militare. In attac[illegible], a fianco del riconfermato Franzin, giostrerà Fabio Albieri, capocannoniere a Biella. «Lo [illegible] anno è restato fermo per un grave infortunio - spiega Fait -. Ora sembra aver recuperato e dovrebbe diventare la carta vincente». Nello stesso reparto, si [illegible] Manzo, 19 anni, prelevato dalla Vogherese e Libero (20) di ritorno da Trino. [r. c.]

A Bardolino le finali di Coppa Italia, già vinta sei volte dagli alessandrini

## Castelferro [illegible] il settimo sigillo

### *E' favorito col Bonate Sotto, campione uscente*

**CASTELFERRO.** S'inizia oggi a Bardolino, in riva al Lago di Garda, la fase finale della Coppa Italia, competizione tamburellistica nazionale, seconda per importanza soltanto al campionato di serie A1 e giunta alla 15ª edizione.

Vi hanno partecipato 24 squadre, dodici [illegible] A1 [illegible] altrettante [illegible] A2: la Coppa è giunta agli scontri decisivi, dopo due fasi a eliminazione diretta (dodicesimi e sesti [illegible] finale), [illegible] partite di andata e ritorno.

Sono così rimasti in gara i sei club che ora gareggiano [illegible] Bardolino, suddivisi in due gironi, con formula all'italiana semplice: le vincenti [illegible] due raggruppamenti lunedì prossimo si contenderanno la Coppa e [illegible] Memorial Walter Toschi, trofeo biennale non consecutivo, istituito dalla Fipt [illegible] memoria del noto vicepresidente.

Per gli «abbinamenti» degli incontri si è tenuto conto dei risultati ottenuti nella scorsa stagione: così il Castelferro, vincitore [illegible] campionato '93, è [illegible] inserito in un diverso girone rispetto al Bonate Sotto che si era imposto in Coppa.

I campioni d'Italia dovranno affrontare il Tuenno e i padroni di casa [illegible] Bardolino, squadra avvantaggiata dal fatto di giocare davanti al pubblico amico.

Il Bonate Sotto, invece, dovrà misurarsi con Fumane [illegible] Medole e - anche osservando la graduatoria della serie A1 - si nota come il club bergamasco [illegible] avversari meno agguerriti di quelli del Castelferro.

Gli alessandrini hanno vinto la Coppa Italia per sei anni consecutivi (1987-1992): la [illegible] si è interrotta nella scorsa stagio[illegible], quando il Castelferro è stato superato [illegible] finale dal Bonate Sotto, favorito dal fatto di disputare [illegible] match in casa.

Quest'anno comunque, per il Bardolino di Tommasi il terre[illegible] [illegible] potrebbe rivelarsi un'arma «a doppio taglio»: in campionato la squadra veronese ha sinora perso sei punti, quattro dei quali in casa (sconfitta col Botti Capriano, pareggi [illegible] Bonate e Tuenno).

Proprio il pari di domenica scorsa con il Tuenno aumenta l'interesse [illegible] l'incontro di oggi che vedrà veronesi e trentini affrontarsi di nuovo, dopo solo quattro giorni.

Ecco il programma: oggi [illegible] 9,30 Fumane-Medole, alle 16 Tuenno-Bardolino; domani ore 9,30 Tuenno-Castelferro, alle 16 Medole-Bonate Sotto; sabato ore 9,30 Fumane-Bonate Sotto, alle 16 Castelferro-Bardoli[illegible]. Domenica mattina è [illegible] disposizione per eventuali recuperi e spareggi; nel pomeriggio, alle 16, è prevista la finale per il terzo posto; lunedì alle 16, la finalissima.

**[illegible] Bottero**

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA



Giovedì 11 Agosto 1994 ... 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il comico si esibirà questa sera in piazza Chanoux davanti a 3200 persone

## Beppe Grillo, nonostante tutto

*Il «grande evento» dell'estate valdostana si svolgerà malgrado il veto iniziale del Comune di Aosta*
*Nel monologo ci saranno anche riferimenti ai fatti locali. Dove si possono trovare gli ultimi biglietti*

AOSTA. «Non mi volevate, ve[illegible] [illegible] [illegible] sono qui». Si può immaginare che Beppe Grillo, dalla [illegible] gru, debutterà così questa sera sulla piazza [illegible] Aosta. Tremila e duecento i biglietti acquistati in prevendita per l'ultimo spettacolo della tournée del comico genovese. Si parla del «grande evento» dell'estate valdostana. Sicuramente lo spettacolo più «chiacchierato», che ha scatenato tante polemiche. Del «veto» del Comune per la cessione della piazza alla Promoval Grillo è stato messo [illegible] corrente. Ha seguito la vicenda attraverso i giornali e si è detto «infastidito». Si può pensare quindi che oggi [illegible] comi[illegible] genovese esprima pubblicamente il proprio «fastidio» [illegible] la decisione presa dalla giunta comunale «per motivi di sicu[illegible]

E' la seconda volta durante la sua tournée che un'amministrazione ha negato [illegible] piazza. E' accaduto anche a Brescia. Voleva esibirsi in piazza della Loggia. La motivazione del [illegible] era stata: «Per non offendere le vittime [illegible] strage».

Ma, nonostante le polemiche, ad Aosta lo spettacolo si [illegible]. Anche con la pioggia. Il comico genovese ha già dato la [illegible] disponibilità [illegible] esibirsi pure sotto l'ombrello. Non vuole rinunciare per [illegible] motivo alle feroci battute che ha in programma per il pubblico di Aosta. Parlerà di tutto. Ricorderà fatti [illegible] persone. Con particolare attenzione [illegible] «locale», [illegible] aveva già fatto nello spettacolo dell'Arena Croix Noire, alcuni anni fa.

Solo sul palco. Oggetti [illegible]li sparsi per terra. Lunghi viaggi sul «grande braccio» che lo porterà a contatto con il pubblico. A toccare coloro che han[illegible] la fortuna di vederlo dal proprio balcone. Beppe Grillo anche per l'ultima serata della sua tournée non vuole telecamere. Prosegue il suo rapporto [illegible] «amore-odio» [illegible] la tv. A chi [illegible] recente gli [illegible] chiesto se pensa di poter tornare in tv ha rispo[illegible]o: «Non credo ci sia[illegible] le [illegible]dizioni. Quando ho fatto la mia ultima trasmissione l'annunciatrice ha detto che ero assolutamente libero di dire quel che volevo e che me ne assumevo la responsabilità. Sul momento non ho capito cosa volesse dire. Non sono liberi di dire quello che vogliono anche Santoro, Lilli Gruber e tutti gli altri?»

Eppure allo spettacolo di Beppe Grillo di questa sera saranno presenti d[illegible] «personaggi Rai»: Mario Maffucci, capo struttura di RaiUno, e Bruno Gambarotta, ex dirigente Rai. [illegible] [illegible] alle performance del comico genovese ci sarà anche il commercialista di Gallarate che [illegible] versato sul conto corrente, aperto dalla Promoval durante il Festival della satira, «pro Grillo - contro Agnes», mezzo milione.

Alcuni biglietti si possono ancora trovare alla libreria Minerva e alla Best record [illegible] Aosta. A partire dalle 18 gli ultimi saranno a disposizione del pubblico nei due punti di piazza Chanoux. [illegible] potrà [illegible] [illegible] posti a partire dalle 20. I pos[illegible] di biglietti numerati potranno «entrare» in piazza Chanoux da via De Tillier o dai portici del Comune. Per i posti [illegible] numerati l'ingresso è dal viale della stazione. Grillo sarà sulla gru alle 22.

**Sandra Bovo**

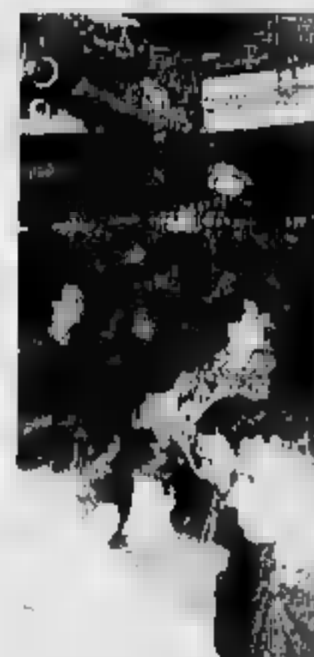
Beppe Grillo questa sera [illegible] esibirà in piazza sul braccio di una gru che gli consentirà di avvicinarsi al pubblico

**CONTRIBUTO ALL'HOCKEY**

### *Polemiche per gli storni*

I 350 milioni di contributo regionale all'Hockey club CourmAosta [illegible] stornati da altre voci del bilancio, [illegible] [illegible] lo stanziamento alle guide. SERVIZIO A PAGINA 35

**INDAGINE ISTAT**

### *I valdostani sono ballerini*

Secondo l'indagine ogni valdostano lascia in discoteca o nelle balere più della metà di quanto og[illegible] anno spende per il divertimento. SERVIZIO A PAGINA 38

**IL CASO**

**[illegible]**

E' stato catturato dalla polizia mentre in una banca cercava di cambiare banconote per un milione

## Nicotera in carcere a Ginevra: marchi falsi

*Arrestata una coppia di Charvensod che lo aspettava in auto*

GINEVRA. Da imprenditore [illegible] spacciatore di banconote false: Italo Nicotera, 47 [illegible], di Aosta, ex presidente degli artigia[illegible] e titolare [illegible] alcune aziende in fallimento (fino a [illegible] anni [illegible] [illegible] presidente della omonima squadra di basket), [illegible] stato arrestato dalla polizia svizzera con una manciata di marchi tedeschi fasulli. Stava cercando di farseli cambiare in franchi svizzeri allo sportello di una banca nel centro di Ginevra, ma l'impiegato ha scoperto l'inganno e ha telefonato agli agenti. Con lui sono finiti in carcere l'impiegato ed [illegible] sindacalista Orazio Faretra, 44 anni, [illegible] Charvensod, località Plan Felinaz 169, e la moglie Claudia Edera, di 32. Sono tutti accusati [illegible] spaccio di banconote false, in questi giorni saranno interrogati dai giudici svizzeri.

Gli arresti [illegible] avvenuti [illegible] settimana fa [illegible] gli inquirenti svizzeri hanno tenuto nascosta la notizia fino a ieri. Nicotera è stato bloccato allo sportello dagli agenti della brigata finanziaria della polizia cantonale di Ginevra. Assieme ai coniugi Faretra aveva già cambiato altri marchi tedeschi [illegible] alcune banche della città; le banconote sono tutte da 200 marchi, poco più di 200 mila lire ciascuno. Quando la polizia svizzera lo [illegible] bloccato, Nicotera stava [illegible]mbiando l'equivalente di un milione di lire. L'imprenditore aveva nel portafogli altre 18 banconote dello stesso «taglio», che [illegible] ogni probabilità avrebbe spacciato altrove.

Fuori dalla banca, Faretra e la moglie lo aspettavano sulla «Golf» [illegible] cui erano arrivati in Svizzera. L'auto è intestata [illegible] un amico dell'impiegato, risultato però estraneo alla vicenda. Gli agenti hanno trovato nella borsetta di Claudia Edera altre 159 banconote da 200 marchi tedeschi, quasi [illegible] milioni di lire.

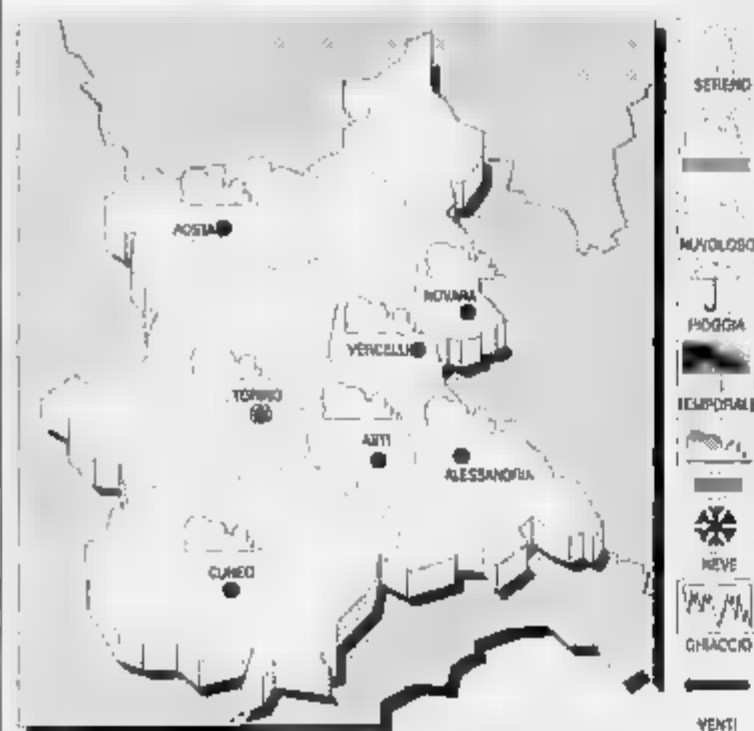
La polizia svizzera aveva ricevuto [illegible] segnalazione dai colleghi della squadra mobile [illegible] Aosta. Da tre mesi gli investigatori della questura controllavano gli spostamenti di Nicotera in città [illegible] Nord Italia [illegible] all'e[illegible]. In qualche occasione (soprattutto [illegible] «viaggi svizzeri») l'imprenditore si faceva accompagnare da Faretra, [illegible] conosciuto dalle forze dell'ordine che lo a[illegible]ano denunciato alcuni anni fa per truffe a pensionati.

Da sinistra, l'imprenditore Italo Nicotera e i complici Orazio Faretra e la moglie Claudia Edera, arrestati [illegible] Svizzera

La polizia non svela nulla sulle indagini svolte per arrivare a scoprire il commercio di banconote false. E' probabile che gli investigatori abbiano saputo di incontri [illegible] l'imprenditore e personaggi legati alla malavita: le banconote spacciate [illegible] Svizzera erano di ottima qualità, talmente «buone» da riuscire [illegible] ingannare anche gli impiegati di alcune banche. Soltanto un'organizzazione di un certo «peso» potrebbe garantire la produzione di falsi [illegible] quelli spacciati [illegible] Gine[illegible].

Sembra che gli inquirenti svizzeri abbiano ottenuto soltanto una confessione: quella della donna, che avrebbe ammesso [illegible] essere andata in Svizzera con il marito e l'imprenditore per spacciare i soldi falsi. La questura mantiene il più stretto riserbo sui «contatti» [illegible] Italia tra i «riciclatori» e i fornitori [illegible] banconote fasulle. Gli investigatori [illegible] controllando i documenti trovati [illegible] la perquisizione in casa di Faretra: in quelle carte potrebbero esserci elementi importanti per individuare i «complici» dei tre.

**Claudio Laugeri**

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**

**TEMPO PREVISTO PER [illegible]**
Condizioni [illegible] variabilità con addensamenti [illegible] e [illegible] precipitazioni temporalesche.
**TEMPERATURA.** In diminuzione.
**VENTI.** Moderati settentrionali.
**TENDENZA [illegible] TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi [illegible] prossimità dei rilievi.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA**
Max: 27; min: 21; media: 24

**UN ANNO FA**
Max: 28; min: [illegible] media: 22

**TEMPERATURE IN [illegible]**
Torino 28,4; Novara 31; Vercelli [illegible]; Cuneo [illegible]; Alessandria 30; Asti 34.

Atletica, la mezzofondista è soltanto decima

## Roberta Brunet delude nei 3000 metri europei

AOSTA. Roberta Brunet non [illegible] riuscita a ripetere la medaglia di bronzo di Spalato 1990 e si [illegible] dovuta accontentare della [illegible]ma posizione in quella che sarà di sicuro l'ultima gara sulla distanza dei 3000 metri dei campionati europei: poi si passerà ai 5000 metri. La mezzofondista di Gressan ha corso in 8'50"76 ed è stata preceduta di qualche centimetro dall'altra [illegible] Nadia Dandolo, che [illegible] quasi sempre battuto quest'anno, terminata ottava [illegible] 8'49"42.

E' dunque sfumato l'attacco al primato italiano di Agnese Possamai che proprio [illegible] questo stadio di Helsinki nel 1983 corse in 8'37"96 giungendo sesta ai Mondiali di undici anni fa. La Brunet rimane con 8'42"64 [illegible] personale e 8'49"06 di stagionale. La valdostana si è fatta sorprendere sin dal primo giro rimanendo indietro in undicesima posizione sino ai 400, corsi [illegible] poco più di 1'09". Poi [illegible] due anglosassoni O'Sullivan e Murray (come previsto nettamente superiori alle altre) hanno impresso alla gara [illegible] ritmo elevatissimo (2'50" ai 1000) e nella loro scia sono rimaste una rumena, due russe, [illegible] francese e ancora [illegible] inglese.

Roberta faceva parte del secondo troncone; ha cercato di reagire, [illegible] ormai il frazionamento [illegible] troppo netto con il gruppo delle inseguitrici [illegible] dove la rumena Szabo ha vinto in 8'40" [illegible] volata per il bronzo. A vincere [illegible] la primatista europea irlandese O'Sullivan [illegible] 8'31"84 (ha 8'21"64 quest'anno) [illegible] seconda la campionessa uscente, l'inglese Murray, con 8'36"48.

Roberta alla vigilia [illegible] annunciava più in forma che [illegible] Spalato, ma bisogna riconoscere che la [illegible] è cresciuta, Roberta [illegible] [illegible] quella vista in Dalmazia [illegible] avrebbe dovuto sfiorare il record italiano per ripetere il bronzo. Oggi tocca a Laurent Ottoz [illegible] batteria e in semifinale dei 110 ostacoli.

[c. c.]

In distribuzione in questi giorni in Valle le nuove targhe automobilistiche

# Sparisce la vecchia sigla «AO»

*Non esiste più l'identificazione della provincia di provenienza. Ma la giunta ha chiesto l'autorizzazione a mantenere il simbolo che contraddistingue la Regione: il leoncino rampante*

AOSTA. «AA/000/AB». E dopo il «999» il secondo gruppo di consonanti diventa «AC». Quando la combinazione arriva ad «AZ», si inserisce la seconda lettera dell'alfabeto e trasforma ancora la parte che segue il numero, cambiandola il «BA». L'«AA» rimane fino a quando viene raggiunto lo «ZZ». Lo stemma della Repubblica e il leoncino rampante, simbolo della Vallée d'Aoste completano questi cartelli rettangolari metallici.

E' la fisionomia delle nuove targhe automobilistiche, la cui distribuzione in Valle è iniziata il 21 luglio, in linea con la normativa imposta dal [illegible] codice della strada. Il capoluogo regionale, tra l'altro, risulta tra i primi 35 uffici provinciali, dislocati sul territorio nazionale, ad aver organizzato [illegible] tempi previsti l'assegnazione delle targhe ai conducenti [illegible] veicoli. «Targhe che - dicono alla motorizzazione - non consentiranno più l'identificazione della provincia di provenienza, ma che, in ogni caso, permetteranno di riconoscere un'auto proveniente dalla Valle per la presenza del leoncino».

Si deve all'interessamento della presidenza della giunta la rivitalizzazione dell'emblema della «Petite patrie». Per i guidatori più affezionati a questo stemmino l'opportunità di esporlo offre una valida alternativa: [illegible] leone rampante, autoadesivo, si presenta più grintoso, in grigio metallizzato, con unghie e lingua rosso fuoco spicca sullo sfondo nero dello stemma, sormontato da una [illegible] rona dorata. «Abbiamo chiesto l'autorizzazione al ministero dei Trasporti - dice Gino Bortoli, capo di gabinetto della presidenza della giunta - [illegible] poter mantenere la caratteristica che [illegible] contraddistingue da molti decenni. Dal 1947, anno in cui [illegible] decreto ministeriale abilitava [illegible] posizionamento dello stemmino della Regione. Le recenti direttive europee e le varie modifiche non prevedono l'esposizione di particolari simboli».

Un'auto [illegible] la nuova targa prevista [illegible] recente codice della strada. La distribuzione [illegible] iniziata in Valle d'Aosta il 21 luglio

Il leoncino simbolo della Valle d'Aosta

Un funzionario dell'ufficio Trasporti provvede all'applicazione sulle targhe alla Motorizzazione, mentre l'amministrazione regionale [illegible] preoccupa della stampa in tipografia.

Oggi, circolano ad Aosta 375 [illegible] contrassegnate [illegible] targa «AA/375/FK; altre targhe terminano [illegible] le consonanti «FL», i due «lotti» assegnati alla Valle d'Aosta dal Ministero. «Queste targhe non variano anche in caso di cambiamenti tecnici o amministrativi: seguono l'auto e non il proprietario, come avveniva [illegible] precedenti».

**Sandra Lucchini**

## [illegible] VALLE

**COURMAYEUR**

***Incendio su un Tir per la rottura dei freni***

I vigili del fuoco di Aosta e di Courmayeur sono intervenuti ieri alle 12,30 per un principio d'incendio a [illegible] autotreno francese, proveniente dal traforo del Monte Bianco e diretto verso Aosta, [illegible] orzo. Per il probabile surriscaldamento e bloccaggio dei freni, si [illegible] incendiato un pneumatico. L'autista ha dato l'allarme. L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ha evitato il propagarsi delle fiamme.

**[illegible]**

***Turista ferito [illegible] dall'elicottero***

Intervento della Protezione civile ieri pomeriggio su un sentiero dell'alta Valgrisenche. Luciano Persico, 66 anni, di Ravenna, è caduto e si [illegible] fratturato una caviglia. E' intervenuto l'elicottero. Il turista [illegible] stato trasferito all'ospedale di Aosta, in condizioni non gravi.

**[illegible]**

***Scontro fra auto sulla strada della Valle di Rhêmes***

Incidente stradale ieri mattina sulla strada della valle di Rhêmes. Una Citroen [illegible] targa francese, sul ponte che attraversa la Dora, sei chilometri dopo l'abitato di Rhêmes Notre-Dame, ha sbandato finendo nella [illegible] opposta e scontrandosi con la Fiat Ritmo guidata da Mario Costa, 37 anni, milanese. L'uomo viaggiava [illegible] la famiglia, diretto verso Rhêmes-Notre-Dame. Nello scontro è rimasta ferita Cesarina Guzzi, 61 anni, che viaggiava sulla Ritmo. La donna guarirà in 10 giorni. Sul posto è intervenuta la polstrada di Aosta. Gli agenti stanno lavorando per accertare la dinamica dello scontro.

**[illegible]**

***Gita con guida alpina al rifugio Théodule***

[illegible] oggi fino alle 17 le iscrizioni per la gita al rifugio del Teodulo, [illegible] 3316 metri. Il percorso prevede il passaggio da Plan Maison, lungo il sentiero numero 15. Un'escursione della durata di quattro [illegible] con l'accompagnamento di una guida alpina. La partenza è fissata per le [illegible] dalla piazza della chiesa [illegible] Cervinia. Le iscrizioni si ricevono in tutti gli uffici informazioni del comprensorio [illegible] Cervino.

**[illegible]**

***Mercatino dell'artigianato***

La centrale via Chanoux ospita questa sera le bancarelle [illegible] mercatino dell'artigianato. Accanto ai prodotti in legno e pietra ollare dell'artigianato locale anche locali saranno esposti i lavori di artigiani provenienti da altre regioni. [illegible] mercatino s'inizierà alle 20,30.

---

Courmayeur

## Migliorano gli alpinisti feriti

CHAMONIX. Migliorano le condizioni di Sabine Caswell e del figlio Simon Painter recuperati martedì dal crepaccio sotto [illegible] col Bionassay, dove erano precipitati domenica pomeriggio. Nell'incidente è morto il marito di Sabine, Stephen Allen Caswell. I carabinieri di Courmayeur hanno ricostruito il percorso compiuto dalla famiglia e la dinamica dell'incidente. I tre erano saliti sabato alla Punta Helbronner [illegible] la funivia del Monte Bianco, poi hanno raggiunto le guglie dei Cosmics sul Col Midi. Domenica sono saliti [illegible] punta al Bianco attraverso il Mont Blanc du Tacul e il Mont Maudit scegliendo poi per il ritorno la via normale italiana che passa per la cresta Bionassay e il rifugio Gonnella. Fra [illegible] Col Bionassay e il rifugio l'incidente, nelle prime ore del pomeriggio di domenica. I carabinieri hanno trovato negli zaini degli alpinisti alcuni scontrini che dimostrerebbero che la famiglia ha soggiornato a Courmayeur. C'erano anche le chiavi di un'automobile.

A Saint-Vincent

## Operaio cade [illegible] un balcone E' [illegible]

SAINT-VINCENT. Mario Scarfo, 39 anni, manovale abitante a Châtillon, è rimasto ferito in un incidente sul lavoro accaduto martedì pomeriggio in un cantiere di Saint-Vincent. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta, ma [illegible] sembra essere in pericolo di vita. Ha riportato un trauma cranico e una sospetta lesione vertebrale. L'incidente è accaduto nel cantiere dov'è [illegible] costruzione il villaggio «Hermitage», a fianco della strada per le terme. Mario Scarfò martedì intorno alle 16.30 stava sistemando materiale isolante su un balconcino. Ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di [illegible] tre metri, finendo su un pacco [illegible] mattoni. L'uomo è stato subito [illegible] e trasportato all'ospedale di Aosta. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della stazione di Saint-Vincent, che stanno facendo rilievi per ricostruire la dinamica dell'accaduto e accertare eventuali responsabilità di altre persone.

Dal Comune

## [illegible] l'acquedotto di [illegible]

EXCENEX. La carenza idrica nelle frazioni Arpuilles e Excenex è stata risolta. L'assessorato [illegible] Lavori Pubblici del Comune di Aosta ha provveduto [illegible] potenziamento dell'acquedotto captando l'acqua dalla vasca del Gran Combin che serve, tra l'altro, anche i Comuni di Valpelline, Gignod, Roisan e Porossan. Una parte di quest'acqua arriva anche fino alla vasca di Entrebin, garantendo un'erogazione regolare anche nella parte bassa della collina.

«L'aumento considerevole di presenze - dice l'assessore comunale Guido Grimod - può originare qualche problema di diminuzione di potenza idrica, ma, da tempo, i residenti non debbono più fronteggiare la penalizzante situazione dei "rubinetti asciutti". Ad Arpuilles, poi, l'acqua è abbondante». In questa fascia collinare della città, l'inizio della primavera ha coinciso, per molti anni, con l'assenza prolungata di erogazione idrica. Al punto che i residenti erano decisi a denunciare l'episodio alla magistratura.

Si apre questo pomeriggio al centro Saint-Bénin la mostra sulla scuola di Parigi

## [illegible] i maestri di Montparnasse

*In esposizione sessantasette opere che provengono dal Petit Palais di Ginevra. Fra le tele anche quelle delle prime pittrici. Esposti il «Nu allongé» di Giorgio De Chirico e «Esperant toucher la Lune» di Marc Chagall*

AOSTA. Erano gli Anni Venti-Trenta quando il quartiere di Montparnasse, fin dagli inizi del secolo ritrovo di intellettuali, diventava la culla di una nuova scuola di pittura. Un movimento nato dal nuovo clima di rivoluzione culturale che [illegible] respirava in Europa tra le due guerre. Evento che prendeva vi[illegible] dei grandi «momenti» culturali tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento.

Ed [illegible] proprio a quella «novità» che l'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo dedica la sua ultima esposizione. «La leggenda misteriosa della scuola di Parigi a Montparnasse» è [illegible] titolo della mostra, che s'inaugura questo pomeriggio alle 18 al centro Saint-Bénin di via Festaz, ad Aosta.

Sessantasette opere, provenienti dalla collezione del Petit Palais di Ginevra. Della Scuola di Montparnasse fecero parte pittori provenienti [illegible] tutta Europa. Pochi i francesi. Tanti i russi, i giapponesi e gli spagnoli. Molti arrivavano [illegible] Parigi dalla Moravia, dall'Italia, dall'Ungheria, dalla Lituania, dalla Bulgaria e dall'Olanda.

Tra gli artisti della Scuola di Montparnasse molte le donne. Comincia infatti in questo periodo la presenza femminile nell'arte. Sono [illegible] mostra opere di Tamara De Lempick, amica [illegible] D'Annunzio (si ricorda il [illegible] alle proposte del poeta); della russa ebrea Marevna, legata al pittore messicano Diego Rivera. Donne anche [illegible] muse ispiratrici. Famosa nel ruolo di «modella» è «Kiki de Montparnasse». La giovane fidanzata di Man Ray è la protagonista di «Kiki de Montparnasse [illegible] la robe rouge», un dipinto di Moise Kisling datato 1933 in mostra a Saint-Bénin.

Tra le opere dell'esposizione [illegible] anche [illegible] «Nu allongé» realizzato da Giorgio De Chirico nel 1929 e «Esperant toucher la Lune» (1963) di Marc Chagall. E un quadro di Tullio Garbari dal titolo «Les intellectuel à la Rotonde», che ritrae Marinetti, Apollinarire, Bojer, Léon Bloom e André Suares al tavolino di un caffè. Era il 1916. [sa. b.]

Una delle opere esposte: «Jean Cocteau assis dans son atelier», di Moise Kisling

---

## LETTERE [illegible] GIORNALE

### In aumento i buoni per auto a gasolio

In riferimento alla lettera «Buoni dimezzati per auto a gasolio», pubblicata su «La Stampa», del signor Ezio Pession occorre precisare, innanzitutto, che le assegnazioni di buoni ai veicoli funzionanti a gasolio non sono mai state sospese del tutto [illegible] afferma il lettore. Sono state, invece, ridotte a sei mesi nel 1988 e a tre mesi nel 1989 per poi riprendere per tutti dodici i mesi nel 1990 con quote dimezzate (da 80 a 40 litri mensili) nel secondo semestre dello stesso anno.

Queste riduzioni si sono rese necessarie per la limitatezza del contingente dovuta a un aumento dei mezzi funzionanti a gasolio a fronte di un immutato quantitativo del contingente di gasolio in esenzione.

In considerazione di un probabile avanzo del contingente di gasolio nel corrente anno, si ipotizza, comunque, un aumento delle quote per l'anno 1995.

**Demetrio Mafrica**, assessore regionale all'Industria Commercio e Artigianato

### Da due anni la strada [illegible] transennata

Chi percorre la strada statale 26 per il Monte Bianco avrà notato che nei pressi della frazione Le Pont [illegible] La Salle vi è una strettoia dovuta al cedimento del manto stradale sul bordo della carreggiata stessa. Per evitare la circolazione dei veicoli tale tratto di carreggiata è stato transennato e segnalato [illegible] un lampeggiante.

Non vi sarebbe niente di strano, anzi si tratterebbe di una valida misura precauzionale, [illegible] la situazione fosse recente.

Ma, purtroppo, il fatto perdura da oltre due anni creando difficoltà, anche se lievi, alla circolazione e dando una brutta immagine di dinamicità e di efficientismo che le varie amministrazioni, regionale e comunale, cercano [illegible] propinarci.

Sarebbe [illegible] che l'Anas arrivasse a una soluzione [illegible] tale situazione e che i politici valdostani si dessero un tantino da fare per risolvere questo piccolo problema.

**Claudio Fosserel**
La Salle

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani Aosta:** 238.238/300.459
**Vigili del fuoco:** 115
**Protezione civile:** [illegible]
**Ospedale:** 30 41
**Pronto Soccorso:** 304.250 / 304.290
**Percorribilità [illegible]:** [illegible]
**Soccorso alpino:** 34.983

**AUTOAMBULANZE**

**Aosta:** *Cri* (0165) 551.564/551.656; *Centro Emergenza* 304.450/301.451
**Châtillon:** (0166) 61.600
**Courmayeur:** *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
**Montjovet:** *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
**Valtournenche:** *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
**Morgex:** (0165) 809.880
**Donnas:** (0125) 807.067
**Brusson:** (0125) [illegible] 243

**FARMACIE [illegible]**

Ad [illegible] o [illegible], con [illegible] 9-22 [illegible] porta aperta) e 22-9 [illegible] domani [illegible] porta chiusa) la farmacia *Comunale* [illegible], in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni [illegible] farmacie osserveranno i [illegible] di notte secondo lo schema sottoindicato
**Distr. 1:** *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. [illegible]-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distr. 6:** *Nus* (entro 15 min [illegible] chiamata).
**Distr. 7:** *Antey-Saint-André.*
**Distr. 8-9:** *Châtillon.*
**Distr. 10:** *Champoluc.*
**Distr. 11-12-13:** *Donnas.*
**Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean.*

**BENZINAI [illegible] TURNO**

**Domenica 14 agosto 1994**
**Aosta:** *Agip*, [illegible] Ivrea; *Monteshell*, [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, [illegible] Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea, *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, [illegible] P.S. Bernardo. **Aymavilles:** *Ip*. **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** Esso. **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopilo*; **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

**[illegible]**

**[illegible]ta:** tel. (0165) 361.221/262.260
**Courmayeur:** tel. (0165) 842.225
[illegible] / **St-Vincent:** tel. (0166) 61.360/61.357
**Donnas:** tel. (0125) 82 054

**POLIZIA [illegible]**

**Questura:** tel. (0165) 23.711
**Polizia stradale:** tel. (0165) 361.545

## STATO CIVILE

**AOSTA**

**Nati.** Sara Lalo Murix; Jean Chappoz; Davide Santo; Camilla Favre.

**Morti.** Edippo Cavozzi, 68 [illegible], pensionato, Gignod; Pompeo Manna, 75 anni, pensionato, Gressoney-Saint-Jean, Marcello Capra, 65 anni, pensionato, Aosta

**ATTIVITA' [illegible]**

**Valsavarenche.** Nell'ambito [illegible]l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, la giunta ha approvato il rimborso di 200 milioni al Comune di Valsavarenche e [illegible] 61 milioni [illegible] Comune di Courmayeur, per le spese sostenute in occasione [illegible] calamità naturali

**Saint-Pierre.** E' stato approvato dalla giunta regionale il progetto e il [illegible] d'appalto per i lavori di modernizzazione dell'insediamento industriale «La Grolla».

**Pont-Saint-Martin.** Nella [illegible] ultima riunione, la giunta regionale ha approvato il bando per i servizi di direzione lavori nell'ambito [illegible] stabilimento che accoglierà la «Ced-Syntax Processing», nell'area [illegible] Ilssa Viola.

**Sarre.** Nell'ambito dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, [illegible] giunta ha stanziato altri 260 milioni [illegible] [illegible] dell'approvazione e assegnazio[illegible] lavori finali per il nuovo municipio.

## [illegible]

**COURMAYEUR**
Incontri d'autore e film

Oggi alle 18, nel giardino dell'ex hôtel Ange, «incontro d'autore» con Armando Brocchieri. Alle 21,30 dibattito e proiezione del film «Sky Runners».

**LA SALLE**
Gara di palet e festa patronale

Alle 14, a Maison Gerbollier, gara di palet tra villeggianti e residenti. Oggi comincia anche la festa patronale, che si [illegible]cluderà sabato.

**[illegible]**
Proiezione [illegible] diapositive

Sala delle manifestazioni poliambulatorio, oggi alle 21,15, diapositive [illegible] Marco Parrini e Roberto Vallet: «Fauna nel par[illegible] del Gran Paradiso».

**COGNE**
Gita e conferenza

Oggi alle 8 gita fotonaturalistica a cura del parco Gran Paradiso. Alle 21, salone municipale, conferenza di don Giuseppe Mattedi.

**[illegible]**
Diapositive a Ozein

Oggi alle 21, nella sala dell'ex scuola di Ozein, proiezione di diapositive.

**[illegible]**
Mostra di insetti

Nella partenza della funivia Grand Grimod, mostra «La natura in miniatura», con coleotteri, scarabei e aracnidi provenienti da tutto il mondo. Aperta fino al 21, orario: 10-12,30, 16-19,30, 21-23, ingresso gratuito.

**[illegible]**
Gita al parco Gran Paradiso

Domani gita organizzata dalla biblioteca, da Pont VAlsavarenche [illegible] per l'alpeggio Nivolet, colle Collet e alpeggio Seiva.

**[illegible]**
Personale di Minguzzi

Nelle vie del paese e in galleria civica sculture di Luciano Minguzzi, fino al [illegible] ottobre. Orario galleria: 10-13, 16-20 e 21-23.

IL CASO

**DISTRIBUZIONE DI [illegible] PUBBLICO**

Stabiliti dalla Regione gli storni dal bilancio per il contributo al CourmAosta

# La «colletta» per l'hockey

*I 350 milioni per la società verranno sottratti dagli stanziamenti previsti per la pubblicità turistica, le guide alpine valdostane [illegible] la manutenzione delle piscine*

AOSTA. L'Hockey [illegible] CourmAosta torna ancora [illegible] centro di polemiche. Adesso nel mirino sono i 350 milioni di contributo regionale stanziati a favore della società presieduta da Carlo Rivetti. All'Unione guide alpine valdostane non [illegible] giù che [illegible] di questi milioni [illegible] dallo stanziamento [illegible] loro destinato. Sull'opportunità di dare un aiuto finanziario pubblico al CourmAosta c'erano già state discussioni a non finire. Carlo Rivetti aveva minacciato [illegible] trasferire la squadra in quel di Bologna perchè «c'è scarso interesse per [illegible] società [illegible] con l'hockey ha lanciato la Valle d'Aosta al centro dell'interesse nazionale [illegible] internazionale».

Secondo Rivetti «un importante veicolo promozionale [illegible] me una squadra [illegible] hockey nel massimo campionato italiano deve essere maggiormente aiutata». Incontri [illegible] ripetizione [illegible] le autorità comunali e regionali, e i consistenti aiuti finanziari ottenuti dalla Regione (350 milioni), dal Comune di Courmayeur (80 milioni), dall'amministrazione del capoluogo (100/120 milioni per pagare l'uso del ghiaccio) avevano fatto rientrare i propositi di trasferimento.

Qualche polemica era venuta uscita in Consiglio regionale al momento dell'approvazione della legge con la quale la Regione concretizzava il contributo. Ma all'atto della votazione, tra i [illegible] consiglieri presenti solo [illegible] rappresentante [illegible] rifondazione comunista Vittorino Chiarello aveva fatto mancare il voto favorevole e [illegible] era astenuto. Adesso la decisione della giunta regionale di finanziare i 350 milioni [illegible] storni [illegible] fondi da altri capitoli di bilancio può riaprire [illegible] dibattito intorno all'opportunità del contributo.

Per reperire la [illegible] l'esecutivo ha prelevato [illegible] milioni dal capitolo che finanzia le spese per la pubblicità [illegible] la promozione turistica; 45 milioni sono stati prelevati dai fondi destinati all'Unione valdostane guide alpine; 105 milioni arrivano dai fondi globali e [illegible] milioni sono stati stornati dalla spese per la manutenzione straordinaria delle piscine. L'assessore regionale [illegible] Turismo Gino Agnesod si era detto convinto «che [illegible] [illegible] saranno reazioni negative, perchè [illegible] abbiamo penalizzato nessuno. Siamo andati a toccare capitoli nei quali sapevamo che le reali necessità erano state sopravvalutate».

Per l'assessore «n[illegible] [illegible] facile trovare 350 milioni in un bilancio che nello stesso [illegible] lo doveva fornire miliardi per regolare i conti con la Sitav nella vicenda del commissaria[illegible] della [illegible] [illegible] gioco. [illegible] il governo regionale si è mosso convinto che come veicolo promozionale l'hockey abbia notevole impatto. Per la Valle d'Aosta [illegible] per la sua vocazione turistica l'immagine ha un'importanza fondamentale, soprattutto quando la concorrenza utilizza [illegible] stesso veicolo (le squadre di hockey [illegible] [illegible] A sono presenti numerose nel Trentino Alto Adige). E una squadra di hockey in serie A, per il seguito che ha [illegible] mezzi di informazione, dalla tv alla carta stampata, ha indubbiamente un ritorno interessante».

Sull'assenza di proteste legate [illegible] reperimento dei fondi l'assessore al Turismo [illegible] stato cattivo profeta: [illegible] protesta, garbata ma ferma, [illegible] arrivata puntuale dalle guide valdostane.

**Alessandro Camera**

Un'azione della squadra di hockey del CourmAosta. La società riceverà dalla Regione [illegible] milioni. A fianco l'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod

Il presidente delle guide Vito Favre

## Fondi ridotti

## *La protesta delle guide*

AOSTA. Vedere sparire sotto gli occhi 45 milioni [illegible] può fare piacere. Anche [illegible] c'è chi assicura che i «fondi a disposizione rimasti sono sufficienti e la diminuzione non avrà conseguen[illegible]. E l'associazione guide della Valle d'Aosta protesta per lo «scippo» a favore dell'hockey club Courmaosta. «Ufficialmente non sappiamo [illegible] della diminuzione dello stanziamento [illegible] [illegible] destinato - dice [illegible] presidente delle guide valdostane Vito Favre - se non quanto filtra dai mezzi [illegible] informazione. Dalla Regione nessuno ci a prospettato nulla a nemmeno si[illegible] stati interpellati. Vedremo e valuteremo quando avremo informazioni più precise». Aggiunge Favre: «Chiederemo comunque regione di questa improvvisa diminuzione del nostro stanziamento. Certo è che [illegible] la notizia fosse confermata non farebbe piacere». Il presidente delle guide ritiene si tratti «più di una scelta tecnico contabile dei funzionari che di [illegible] decisione politica».

Le guide alpine attraversano un periodo difficile. Le «vocazioni» [illegible] in calo [illegible] tra qualche [illegible] sarà problematico sostituire chi lascia. In crisi rischia[illegible] [illegible] andare soprattutto le località come Courmayeur [illegible] Cervinia in cui le guide hanno la storia più antica. Nell'anno passato un solo candidato di Courmayeur si [illegible] presentato al [illegible] per aspiranti guide [illegible] [illegible] solo anche da Cervinia. Nessu[illegible] in lista per il corso d'autun[illegible]. Le ragioni di questo allonta[illegible] da una professione che in Valle ha una tradizione e una storia ricca [illegible] importante: disaffezione per una professione impegnativa o pericolosa; diminuzione della clientela; pesante carico fiscale; costo elevato dei corsi. Ancora Favre: «Quello che più dispiace in questa vicenda è che i 45 milioni finiranno a una società [illegible] giocatori professionisti nella quale i valdostani sono praticamente assenti». **[a. c.]**

GLI [illegible]

## *Una gita a Pila*

IN montagna l'escursionismo [illegible] sinonimo di salita, ma talvolta i percorsi hanno carattere pianeggiante. Molto raramente essi hanno invece [illegible] svolgimento in discesa, a meno di non utilizzare impian[illegible] meccanici. Pila, località n[illegible] soprattutto per le belle piste [illegible] sci, offre all'escursionista la possibilità di praticare alcuni percorsi di tale tipo, alleviando notevolmente [illegible] fatica.

La [illegible] consigliata con l'impiego degli impianti [illegible] la dorsale del Couiss, spartiacque tra [illegible] [illegible] di Pila [illegible] la valle di Cogne. Che [illegible] è raggiungibile quasi senza camminare, permette però [illegible] lasciare l'automobile ad Aosta, rientrando così in una dinamica ecologi[illegible].

Dalla città è infatti possibile raggiungere Pila con la telecabina per recarsi, dalla stazione [illegible] monte dell'impianto, alla partenza della seggiovia del lago di Chamolè, dove ha inizio l'itinerario. Quindi si sale, comodamente seduti, alla stazione a monte.

[illegible] questo punto si imbocca - questa volta a piedi - la stradina che scende nel bosco di larici - [illegible] qualche raro esempla[illegible] [illegible] pino cembro - verso la conca alla base della dorsale del Couiss. Si arriva così in breve alla partenza della seggiovia del Couiss 2, che, sorvolando pendii popolati [illegible] marmotte, conduce sulla cresta a 2660 metri di quota.

Lassù, nelle giornate serene, [illegible] sguardo viene immediatamente attratto dalla svelta piramide della Grivola, grande montagna del Parco Nazionale del Gran Paradiso, [illegible] dal verde tappeto del prato [illegible] Sant'Orso, gioiello della [illegible] Cogne. Anche il Monte Bianco, seppure un po' più lontano, svela la sua poderosa struttura.

Dopo aver prestato tempo e attenzione [illegible] bellezze del paesaggio, si imbocca il largo sentiero che si snoda sull'area dorsale - facile, ma esposto sulla valle di Cogne - e si raggiunge dapprima [illegible] monumen[illegible] all'alpino, quindi la [illegible] [illegible] Couiss a 2661 metri, dove sorge [illegible] rudere di un ricovero. Quindi [illegible] si abbassa verso il Col del Drinc a 2555 metri, dove si abbandona la dorsale, per imboccare il [illegible] che scende nella [illegible] [illegible] Pila.

Si volge quindi verso una pista usata per [illegible] manutenzione degli impianti e, attraverso una [illegible] di belle vallette erbose, [illegible] perviene - quasi un'oa[illegible] [illegible] montagna - al caratteristico ristorante «Lo Bautsoun», dove, con modicissima spesa, viene proposta polenta e salsiccia. Di lì, [illegible] ritorno a Pila avviene comodamente, seguendo l'evidente stradina che [illegible] immerge nel bosco.

La gita, con partenza da Aosta, richiede un percorso di di[illegible] di poco più di due ore, ma impegna buona parte della giornata. Il costo degli impianti, con ritorno ad Aosta, è di 22 mila lire.

**Pietro Giglio**

A Pré-Saint-Didier, di fronte all'«orrido»

# Il mistero della Bmw in bilico sul burrone

PRE'-SAINT-DIDIER. Un'auto in bilico sull'orrido di Pré-Saint-Didier, fermata dai rami degli alberi, a pochi centimetri da [illegible] scarpata profonda decine [illegible] metri. Sembrava un incidente finito [illegible] modo molto fortunato, ma dopo l'intervento [illegible] carabinieri di La Thuile la vicenda è diventata più misteriosa.

E' quasi certo che non sia stato un incidente a far finire l'auto in bilico sull'orrido, è molto più probabile una [illegible] truffa ai danni di una compagnia di assicurazioni.

Le indagini dei carabinieri della stazione [illegible] La Thuile [illegible] orientate in questo senso e var[illegible] i confini dell'Italia, per dirigersi verso [illegible] Francia.

Al [illegible] [illegible] vicenda c'è [illegible] lussuosa Bmw 730 a iniezione, di colore grigio scuro, in ottimo stato, quasi nuova. Ma sono sparite le targhe dell'auto. Qualcuno nella [illegible] tra martedì e ieri ha spinto la Bmw sul[illegible] piazzola della strada statale per La Thuile, dopo la prima galleria in Comune di Pré-Saint-Didier.

Lo spiazzo è [illegible] ridosso del profondo «orrido», méta [illegible] numerosi turisti durante i [illegible] estivi. Ma gli ignoti truffatori non sono riusciti nel loro intento. Forse la spinta [illegible] stata troppo debole e più forti della pesante Bmw sono stati i rami degli alberi sottostanti la piazzola, che hanno trattenuto l'auto impedendo una [illegible] cadu[illegible] nel dirupo.

Ieri mattina all'alba la Bmw è [illegible] vista dall'autista del pullman [illegible] linea che stava viaggiando sulla statale. [illegible] stati avvertiti i carabinieri di La Thuile, che hanno controllato attentamente l'auto. Nell'abitacolo sono state trovate carte francesi.

Ora gli inquirenti stanno tentando di risalire ai proprietari dell'auto, che forse hanno tentato [illegible] truffa alla compagnia di assicurazioni simulando un furto.

La Bmw è stata poi [illegible]rata da un carro attrezzi dell'Aci, che l'ha trasportata nel deposito di Courmayeur. **[s. ser.]**

Verrayes, realizzato l'impianto d'illuminazione sulla statale

# Lampioni antiprostitute

*Sono stati fatti anche nuovi marciapiedi. Il sindaco: «Le due opere servono alla sicurezza dei pedoni di Champagne e forse scoraggeranno i clienti delle "lucciole"»*

VERRAYES. [illegible] non servi[illegible] ad allontanare le prostitute, ma almeno i clienti [illegible] no ben visibili [illegible] auto di passaggio. Da qualche giorno il Comune di Verrayes ha attivato la nuova illuminazione pubblica di località Champagne, sulla Statale 26. Tanti lampioni, [illegible] luce gialla. Un'opera costata, insieme [illegible] i nuovi marciapiedi, circa 200 milioni, che ha molti scopi, non ultimo quello di «disturbare» con la luce il fiorente [illegible] del sesso» della zona.

Ci hanno provato i carabinieri e la polizia, con arresti e denunce a raffica. [illegible] le ragazze nigeriane sono sempre lì, tutte le sere, con i loro vestiti colorati e con le decine di clienti che non disdegnano pericolosissime inversioni di marcia pur di vedere da vicino le «lucciole». «Abbiamo attivato questo impianto soprattutto per proteggere i tanti pedoni della zona, dai ragazzi che vanno a scuola ai lavoratori di ritorno [illegible] casa - spiega il sindaco [illegible] Verrayes Ivo Lavevaz -, che dovevano camminare senza marciapiedi [illegible] al buio. Champagne si è molto sviluppata negli ultimi anni [illegible] questo intervento era necessario».

[illegible] per l'illuminazione avete pensato anche alle prostitute? «E' uno [illegible] problemi della zona, abbiamo fiducia nelle forze dell'ordine - continua il primo cittadino di Verrayes -. Certo, i lampioni forse [illegible] allontaneranno le prostitute, [illegible] magari scoraggeranno la "domanda", perchè i clienti ora sono ben visibili. Con l'illuminazione abbiamo anche voluto contribuire alla sicurezza di quel tratto di Statale, dove [illegible] già accaduti molti incidenti, anche mortali. L'opera [illegible] comunque [illegible] da finire». **[s. ser.]**

Un gruppo di prostitute a Chambave. L'illuminazione forse scoraggerà i [illegible]

La Rosa Nera
IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI BIELLESI
Sede: MASSERANO (VC) Filiali: CARESANA, BUROLO - IVREA (TO), NOVARA - Show room MILANO - VIA SPIGA, 1

VACANZE

**ANDARE IN FERIE LONTANO [illegible] MARE**

Politici, scrittori e personaggi dello spettacolo si ritemprano nelle località alla moda

# Il vip sceglie la montagna

## *Valle d'Aosta in testa alle preferenze*

Le località turistiche valdostane ospitano personaggi dello spettacolo, della politica e dello sport. Come Ornella Muti, a sinistra, Mike Bongiorno e la moglie Daniela Zuccoli, Alba Parietti, [illegible] [illegible] e Sofia Loren

AOSTA. Grande stupore [illegible] i visitatori dell'esposizione «Effetto cinema» [illegible] Ugo Nespolo quando tra i «dipinti cinematografici» in mostra alla Tour Fromage di Aosta hanno visto Sofia Loren. L'attrice era nei giorni scorsi ad Aosta. Per vedere le opere di Nespolo, ma [illegible]prattutto per trascorrere qualche giorno tra i monti della Valle d'Aosta, lontana dalle polemiche sulle pellicce.

In questo periodo dell'anno, [illegible] anche durante le vacanze invernali, [illegible] molti i vip che scelgono come «isola» la Valle d'Aosta. Le piccole [illegible] grandi località turistiche valdostane diventano per personaggi dello spettacolo, del mondo della politica e dello sport [illegible] [illegible] pace.

Marco Formentini da 16 anni sceglie di trascorrere le sue vacanze [illegible] Valle. Ha una casa [illegible] Les Forges, tra Courmayeur [illegible] Dolonne. «Arrivo in Valle puntualmente. Estate e inverno - dice il sindaco leghista [illegible] Milano -. In inverno [illegible] sciare e d'estate per passeggiare. Mi piace venire a Courmayeur perchè posso stare tranquillo. Trascorro infatti gran parte delle mie giornate a leggere».

E, nella quiete [illegible] piedi del Monte Bianco, Formentini legge [illegible] [illegible] po' [illegible] tutto. In questi giorni sto finendo "La storia delle crociate"». Per prendere spunto? «No assolutamente. Era tempo che volevo leggerlo e l'atmosfera di Courmayeur è quella giusta».

Estate a Courmayeur anche per il campione del mondo Marco Tardelli, che [illegible] la moglie Stella Pende riunisce gli amici nella [illegible] [illegible] del Villair [illegible] Courmayeur, che [illegible] da molti anni.

A Courmayeur anche il sociologo Giuseppe [illegible] Rita. [illegible] «professore» da anni ama ritirarsi nella [illegible] villa [illegible] telefono, raggiungibile soltanto a piedi. Così anche il magistrato Adolfo Beria D'Argentine, che d'estate alloggia nella sua [illegible] [illegible] fra[illegible] Pussei, [illegible] Courmayeur.

Trascorrono [illegible] loro [illegible] ai piedi del Bianco anche l'avvocato Giovanni Maria Flick e [illegible] magistrato Giuseppe Greco, del pool «Mani pulite».

Luciano Violante da anni decide invece di passare l'estate [illegible] Cogne, dove ha [illegible] [illegible]. Così anche il deputato della Rete Diego Novelli. Ieri nella vallata del Gran Paradiso c'era anche Rosi Bindi, che è però in [illegible] [illegible] a Cervinia. L'esponente [illegible] ppi sta girando la Valle [illegible] bordo della sua Bmw con un'amica. Lei è sempre al volante. «In macchina - dice la Bindi - non mi fido di nessuno».

Cervinia è l'altra località valdostana che d'estate ospita no[illegible] famosi dello spettacolo, della politica e del giornalismo. L'eurodeputato Vittorino Chiusano viene nella sua casa al Giomen da 55 anni e trascorre le sue giornate passeggiando e incontrando gli amici.

In questi giorni al Breuil anche Norberto Bobbio che approfitta della quiete e del fresco della località [illegible] piedi [illegible] Cervino per scrivere [illegible] fare qualche passeggiata con la moglie.

Per fine mese al Residence Cervinia aspettano invece Mike Bongiorno e la moglie Daniela, che d'estate dividono le loro vacanze tra [illegible] Sardegna e [illegible] località turistica valdostana.

Saltuariamente Cervinia ospita anche personaggi dello spettacolo. In passato era meta delle vacanze estive di Ornella Muti, Heather Parisi, Paolo Villaggio, Carlo Verdone [illegible] Alba Parietti, che ora fanno «appari[illegible]» soltanto quando sulle [illegible] del Cervino si girano film o spot.

Anche Beppe Grillo da alcuni anni ha lasciato Cervinia. Il comico genovese, che aveva un appartamento [illegible] Cielo Alto, ha scelto poi Courmayeur, dove ha un alloggio.

Il giornalista e scrittore Giorgio Bocca ha [illegible] da molti anni la casa a La Salle, dove spesso soggiorna anche il regista Giuseppe Bertolucci. Cathe[illegible] Spaak da molto tempo ha invece scelto la tranquillità di Chamois: ha una casa [illegible] località Liousel che raggiungerà tra qualche giorno.

A Champoluc, [illegible] valle d'Ayas, c'è invece anche quest'anno Eugenio Finardi, che è ormai considerato [illegible]te «uno del paese». Ospite fisso nella sua casa a Frachey trascorre [illegible] sue giornate [illegible] la gente del posto. Tra tornei di calcetto e serate con la chitarra nel nuovo «Bistrot».

**Sandra Bovo**

# I laghi e le colline ideali contro lo stress da fama

Amano la [illegible] sui laghi e tra [illegible] colline: da sinistra, Eva Orlowski, Bruno Lauzi, Brigitte Nielsen, Niels Liedholm e Marina Occhiena

Ferragosto [illegible] i «vip» sui laghi o tra le colline del Piemonte. Sul Lago Maggiore ci sarà Mike Bongiorno, con la moglie Daniela Zuccoli e il piccolo Leoni[illegible]. Trascorreranno un paio [illegible] giorni di assoluto relax nella loro villa a Dagnente, salendo al paese nel pomeriggio per presenziare al torneo di calcio [illegible] residenti e villeggianti. Mike e famiglia tenteranno pure la sorte al banco di beneficenza, tanto per non perdere il quotidiano appuntamento con la ruota della fortuna. Sulla colli[illegible] di Leso è annunciata Brigitte Nielsen, che poco lontano da Calogna possiede una villa. A Massino Visconti trascorrerà il Ferragosto Giampiero Cantoni, già presidente della Bnl.

Anche la Valsesia ha il [illegible] posto per vip. E' Rima, [illegible] splendido paesino ai piedi del Monte Tagliaferro dove il silenzio è padrone assoluto per dieci mesi. Ma d'estate, [illegible] luglio ed agosto eccolo diventare un luogo di villeggiatura ambito.

In questi giorni vi [illegible] possono trovare [illegible] industriali (i Loro Piana, ad esempio, l'alternano [illegible] Portofino [illegible] [illegible]. Moritz) oppure giornalisti di grido, co[illegible] [illegible] commentatore tv Mario Pastore, o attori di fama. Nelle scorse settimane si è sussurrato anche di una puntata di Ornella Muti e Sergio Castellitto, durante una pausa della lavorazione del film su Fausto Coppi.

Nell'Astigiano [illegible] presenti, nelle loro case di campagna, personaggi dello spettacolo [illegible] dello sport. [illegible] Grazzano Badoglio, tra [illegible] viaggio e l'altro per seguire Giochi senza Frontiere c'è [illegible] presentatore Ettore Andenna, con la moglie [illegible] e i figli. Ornella Vanoni [illegible] deciso di prendere [illegible] a Calosso, Giampaolo Fabris, sociologo, si riposa a Pino d'Asti; Bruno Lauzi, cantautore, [illegible] Rocchetta Tanaro, affianca la moglie nel ruolo [illegible] produttore di vini. Sergi[illegible] Gonella, l'ex arbitro mondiale è a Calliano. A San Marzano Oliveto ci sono Viktor Mullerstaedt, pittore tedesco, e Flavio Emoli, ex mediano della Juventus.

Nel Monferrato alessandrino molti personaggi famosi hanno scelto [illegible] solo [illegible] passare [illegible] ferie, [illegible] addirittura di abitarci. E' il caso di Niels Liedholm che ha casa e tenuta vitivinicola [illegible] Cuccaro. [illegible] ancora di un [illegible]ger dell'editoria, Inge Feltrinelli, che ha addirittura un castello a Villadeati. Ornella Muti ha una villa nell'Ovadese. Mentre, nel campo della musica leggera, Angela Brambati (la «brunetta dei Ricchi [illegible] Poveri») ha una casa in Val Borbera, così come [illegible] chitarrista di Vasco Rossi, Andrea Braido, che abita [illegible] una frazione [illegible] Borghetto. Infine ancora nell'Ovadese che diede i natali a Moana Pozzi (è [illegible] Molare), [illegible] può trovare anche un'altra pornodiva, Eva Orlowsky, che ha acquistato [illegible] [illegible] [illegible] Cassinelle, per impiantarvi [illegible] maneggio.

Qualificata presenza [illegible] «vip» nelle vallate nel Cuneese. Felice Andreasi, attore teatrale e cinematografico, è [illegible] ferie a Brossasco, nella bassa Valle Varaita. A Garessio [illegible] designer Giorgietto Giugiaro trascorre alcuni giorni di vacanza con la mamma Maria. A Cherasco c'è la scrittrice Gina Lagorio mentre Giorgio Bocca viene in Langa per far visita alla figlia, proprietaria di un'azienda agricola a Valdibà, frazione di Dogliani. Vacanze doglianesi anche per il direttore di Radio Rai, Aldo Grasso.

Ecco l'elenco delle opere in ciascuna provincia, con le somme stanziate in questi giorni

# Sanità, 190 miliardi dalla Regione

## *Per strutture e assistenza in ospedali e Unità sanitarie*

La [illegible] è destinata a sale operatorie, pronto soccorso, rianimazione, riabilitazione e diagnostica

TORINO. In questi giorni la Regione ha stanziato [illegible] miliardi destinati alla realizzazione [illegible] una serie [illegible] strutture sanitarie [illegible] Piemonte. Ecco quelle comprese nell'elenco e relative a tutte le province (Torino esclusa).

### Provincia di Alessandria

Ospedale Civile di Alessandria: 2,4 miliardi per rianimazione, attrezzature per sale operatorie, 2,8 miliardi per attrezzature oncologia. Ospedali riuniti di Tortona: 750 milio[illegible] per pronto soccorso [illegible] sale operatorie. San Giacomo di Novi Ligure: 900 milioni per sale operatorie e pronto soccor[illegible]. Civile di Acqui Terme: 614 milioni per attrezzature sale operatorie e pronto [illegible]. Santo Spirito di Casale Monferrato: 1,5 miliardi per sale operatorie, ostetricia e ginecologia.

### Provincia di Asti

Ospedale Civile di Asti: 1,6 miliardi per sala operatoria e rianimazione. Santo Spirito di Nizza Monferrato: 320 milio[illegible] per sale operatorie.

### Provincia [illegible] Biella

Ospedale degli Infermi di Biella: [illegible] miliardi per dea [illegible] blocchi operatori.

### Provincia [illegible] Cuneo

Ospedale Santa Croce di Cuneo: 2 miliardi per sale operatorie, rianimazione, dea. SS. Trinità di Fossano: 335 milioni [illegible]r sale operatorie. Civile [illegible] Saluzzo: 300 milioni per pronto soccorso e opere edili. Santo Spirito di Bra: [illegible] milioni per sale operatorie. Civico di Alba: un miliardo per dea e sale operatorie. Civile di Mondovì: 1,1 miliardi per rianimazione e pronto [illegible]. Poveri Infermi di Ceva: 385 milioni per sale operatorie.

### Provincia [illegible] Novara

Ospedale Maggiore [illegible] Novara: 3 miliardi per sale operatorie, rianimazione, 2 miliardi per risonanza magnetica nucleare. SS.Trinità di Arona: 70 milioni per attrezzature; SS. Trinità di Borgomanero: un miliardo per blocco operatorio.

### Provincia di Vercelli

S. Andrea [illegible] Vercelli: 350 milioni per acquisto ecodoppler, 150 per attrezzature oncologia. San Salvatore [illegible] Santhià: 200 milioni per sale operatorie. Poveri Infermi di Borgosesia: un miliardo per sale operatorie e tac. S. Giovanni Battista di Gattinara: 450 milioni per sale operatorie.

### Provincia del Vco

San Biagio [illegible] Domodossola: 600 milioni per sale operatorie. Madonna del Popolo di Omegna: 270 milioni [illegible] sale operatorie [illegible] pronto soccorso. Ospedale di Verbania: 600 milioni per rianimazione.

Gli altri progetti, oltre alla grossa fetta toccata agli ospedali della provincia di Torino, riguardano opere di riabilita[illegible] per traumatizzati cranio-encefalici (3,2 miliardi complessivi destinati a Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Nova[illegible] e Vercelli), potenziamento dei servizi diagnostici (in totale 17 miliardi), interventi [illegible] ambulatori di dialisi (4,3 miliardi). Dieci miliardi sono destinati ai malati psichiatrici (Torino, Biella, Novara, Borgomanero, Dronero, Borgo [illegible] Dalmazzo, Savigliano, Fossano, Mondovì [illegible] Tortona); previsti interventi sperimentali di assistenza domiciliare per anziani: dai 500 milioni all'Usl di Biella al 137 all'Usl di Gassino-San Mauro.

I dati sono forniti da un'indagine dell'Istat sul divertimento «made in Italy»

# La Valle capitale del ballo

*Ogni valdostano lascia in discoteca o nelle balere più della metà di quanto ogni anno viene speso per il divertimento. E si rispolverano le «danze della nostalgia»: tornano di moda il liscio [illegible] i «lenti»*

Un'indagine Istat ha rilevato che la Valle d'Aosta è la capitale del ballo

AOSTA. La Valle d'Aosta è la capitale del ballo. Il dato arriva da una recente rilevazione [illegible]-l'Istat sul divertimento «made in Italy». Ogni valdostano lascia infatti in discoteca [illegible] nelle balere più della metà di quanto ogni anno destina al divertimento: 56 mila lire. La Valle è quindi la terza regione d'Italia per spese [illegible] persona in divertimenti (circa 106 mila lire), ma è al primo posto per il ballo.

Un altro dato nuovo è la riscoperta da parte dei giovani delle vecchie «balere», tornate prepotentemente di moda. Così l'invito «Signorina, permette questo ballo?» [illegible] una frase di nuovo di attualità anche fra i venticinquenni.

I giovani rispolverano le «danze della nostalgia», lanciandosi in balli di coppia sulle piste delle vecchie balere, oggi denominate sale da ballo. E' la nuova «febbre del sabato sera», [illegible] fenomeno che oggi è diventato «tendenza». Tanto che anche le discoteche più [illegible] «voga» al momento propongono, accanto ai ritmi «new age», i più classici «lenti» o i balli sudamericani. In alcuni locali della Valle propongono addirittura corsi di danze latino-americane, prima dei balli da discoteca.

Così spesso ai dischi sul piatto si preferiscono le orchestre dal vivo che propongono anche [illegible] Anni 60 e 70 ed eseguono pezzi «su richiesta». La serata si anima e assomiglia di più ad [illegible] festa: il clima invoglia a fare conoscenze, a invitare a ballare e magari ad offrire un drink. Lisci, lenti, rumba e samba sono i preferiti [illegible] ballerini valdostani, magari stanchi del rumore assordante della disco.

Un altro vantaggio [illegible] liscio è che la serata nella balera permette di non fare troppo tardi: così è possibile ballare tutte le sere della [illegible]mana senza poi presentarsi in ufficio troppo assonnati. Nelle sale da ballo la musica inizia già alle 21, a differenza delle discoteche dove si entra [illegible] piste a mezzanotte. Il ballo liscio è inoltre il protagonista delle feste patronali che «imperversano» [illegible] Valle in questo periodo. Non può mancare nelle piazze dei paesi il tradizionale «ballo a palchetto».

Molti giovani comunque rimangono «affezionati» alle discoteche. Anche perché i locali della Valle si ingegnano, soprattutto in questo periodo di maggior presenza dei turisti, per trovare iniziative sempre diverse e divertenti. Feste e serate originali riscuotono un buon [illegible].

**Antonella Torra**

## STASERA AL [illegible]

| | |
|---|---|
| **AOSTA** **Corso** Or.: 20; 22 L. 10.000 | **In fuga a quattro zampe** *di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93)* — Due cani e un gatto, lasciati a un'amico, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.** |
| **Ar. T. Romano** all'aperto Ore 21,30 [illegible] | [illegible] |
| **CHAMPOLUC** **Sant'Anna** Or.: 17,30/20/22,15 L. 10.000 | **Mrs. Doub[illegible]re** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.** |
| **COGNE** **Gran Paradiso** Or.: 17/20/22 [illegible]. (0165) 841.208 L. 10.000 | **Il cliente** |
| **COURMAYEUR** **M[illegible] Bianco** Tel. (0165) 841.200 Or.: 17/20/22 Lire 10.000 | **[illegible] 2** *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa [illegible])* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia** |
| **[illegible]** **Des Guides** Tel. (0165) 949.473 Lire 13.000 [illegible].: 17/20/22 | **Baby [illegible]** |

## CINEMA NEL CANAVESE

| | |
|---|---|
| **IVREA** **Boaro** [illegible]. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 6000 | CHIUSO |
| **Politeama** Tel. (0125) 641.571 Lire 6000 | CHIUSO PER FERIE |





## GIORNO E NOTTE

**VALTOURNENCHE**

Concerto di musiche religiose

Nella parrocchia di Valtournenche si terrà questa sera alle 21 il concerto dell'ensemble «Nova musica», diretto da Teresio Colombotto. In programma musiche religiose di Machaut, Dufay, Gabrielli, Monteverdi, Schutz, Frescobaldi, Ziani e Bach. La serata rientra nei «Concerts d'été».

**SAINT-VINCENT**

Di scena la «classica»

Nell'ambito dei «Concerti d'estate», [illegible] svolge oggi alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Ve[illegible] [illegible] concerto del soprano Stefania Celotto e del pianista Eddi [illegible] Nodai. Musiche di Bellini, Rossini, Wolf-Ferrari e Puccini.

**GRESSONEY**

«New art ensemble»

Nella piazzetta di Gressoney-Saint-Jean è in programma per questa sera un [illegible] del «New art ensemble» con [illegible]-che di Sibelius, Villa-Lobos, Fauré, Bernstein, Corea [illegible] De Falla. L'inizio è previsto per le 21,30.

**PRE-SAINT-DIDIER**

Gruppo folkloristico cosacco

Il gruppo folk «Cosacco» si esibirà questa sera alle 21 in piazza Vittorio Emanuele.

**[illegible]**

La corale «Neuventze»

Il salone delle manifestazioni di Brusson ospita oggi [illegible] serata con la corale «Neuventze». L'appuntamento è per le 21.

**LA THUILE**

Spettacolo con La Clicca

E' [illegible] programma per oggi una «serata campestre» con il gruppo folkloristico «La clicca de Saint-Martin-de-Corléans». A partire dalle 21 musica e distribuzione di panno montato.

**AOSTA**

Ritmi latinoamericani al Byblos

La discoteca «Byblos» propone il giovedì [illegible] il meglio della musica latinoamericana fino a mezzanotte. Poi discomusic.

Documentari e cinema tra i programmi di oggi delle tivù francofone

# Dramma d'amore stasera su F2

*Tsr propone un reportage sull'«altra Mosca»*

Per il settimanale di attualità *«Temps présent»*, Tsr manda in onda oggi alle 20,05 il reportage di Amanda Seldon dal titolo «Les souterrains de Moscou». Le telecamere della televisione [illegible] [illegible] andate a scoprire l'«altra Mosca», quella che si estende [illegible] sotterranei. Centinaia di chilometri di corridoi abitati da vagabondi e emarginati, che vivono come talpe.

Di seguito, sempre su Tsr, un film: *«Pacte avec un tueur»* (Usa, 1987, 90') di John Flynn con James Woods e Brian Dennehy. Dopo [illegible] raggiunto la notorietà con un best-seller, uno scrittore è alla ricerca di un [illegible] soggetto. Glielo propone un [illegible]: gli confiderà i [illegible] segreti in cambio dell'aiuto in un caso di vendetta.

L'attore James Woods

Alle 20,50 France 2 propone invece *«Trésors du monde»*. Un interessante gioco che presenta le lande verdi, le antiche rocce e i numerosi corsi d'acqua dell'Irlanda, il Paese dove piove per 220 giorni all'anno. L'«inviata speciale» Nathalie Simon sarà nella regione del Boyne, a Nord di Dublino. Il suo compito è quello di raggruppare oggetti misteriosi, sulle tracce dei Celti, che [illegible] istallarono nell'isola nel IV secolo avanti Cristo. Ad aiutare Nathalie ci saranno i due giocatori-candidati della settimana, Christelle e Jean-Marie Algoud.

Di seguito, alle 22,25, **France 2** propone il film *«Un hommes et deux femmes»* (Francia, 1991, 100'), [illegible] commedia drammatica di Valérie Stroh con Lambert Wilson e Valérie Stroh. E' la storia di Martha, [illegible] giovane scrittrice, che vive [illegible] periodo difficile nella [illegible] storia d'amore [illegible] Paul, uno psichiatra.

La giovane riuscirà a trasportare nei suoi racconti tutta la sua tristezza e le sue amarezza. Ma arriverà comunque la tanto temuta «notte della verità», nella quale dovrà fare il bilancio della propria vita e soprattutto del suo rapporto con Paul: riconciliazione o rottura definitiva?

(sa. b.)

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie

**ADUA 400** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie

**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.

**[illegible]SIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

**CENTRALE** v. C. Alberto 27. Ore 18; 20,20: **[illegible] [illegible]el bersaglio mortale.** Ore 18,10; 22,30: **Per legittima accusa.** Aria condizionata

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

**C. CHAPLIN II** v. Garibaldi 32/a. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,4[illegible]; 19,20; 21; [illegible]

**CRISTALLO** c. Galilei 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8

**DORIA** via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie.

**ELISEO BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie

**ELISEO ROSSO** p. [illegible]. Chiuso per ferie.

**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato

**ERBA** c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. [illegible]so per ferie.

**FARO** v. Po 30. Chiuso per ferie

**FIAMMA** c. Trapani 57. Ch[illegible] per ferie

**[illegible]** c. Brescia 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8

**KING** [illegible] via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

**[illegible]** Galleria San Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.

**MASSIMO** [illegible] via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7. Chiuso per ferie.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7. Chiuso per ferie.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Donn[illegible]za trucco**. Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Aria condizionata

**REPOSI** v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible]/8.

**VITTORIA** v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

## TEATRI A TORINO

**[illegible] REGIO**. Chiuso. [illegible] uffici riapriranno lunedì [illegible] agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto

**[illegible]. Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 apertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 [illegible]. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso

**ERBA** Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino [illegible] 18/8. Venerdì 12/8 ore 21,30 Atorballetto diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Inform.: Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54 242. Riaperi T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23.

## RADIO E TELEVISIONI

### Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La funivia più alta del mondo**

### Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

### Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse café**, di Katy [illegible]

### Tv Suisse Romande

8,05 **Top models**
9,25 **Cuisine à show**
9,50 **Nippon**
10,45 **Dossier justice**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Helena**
13,35 **Les professionnels**
14,20 **Trou noir**, film
16 — **Mannix**
16,55 **Cap danger**
17,20 **MacGyver**
18,55 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21 — **Pacte avec un tueur**, film
23,05 **Tj-nuit**

### Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

### Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpifilms**, notiziario
13 — **Kobra Force**, film
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 — **[illegible]lalla**
17 — **Crazy dance**
18 — **Don Chuck castoro**, cartoni
18,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
20,30 **Gli inafferrabili**, telefilm

### [illegible] Saint-Vincent Cinque Stelle

18; 22,30 **Tg regionale**

### Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si giocal**
11,30 **Top '60, '70**
12, 19,30 **Notiziario della [illegible] d'Aosta**, informazione
15 — **Fre music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

### Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; [illegible] **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [illegible] Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

### Top Italia Radio

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

### Radio Club

[illegible] — **Buon giorno**
**Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45888**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club [illegible]algie**
19 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

### Radio [illegible] Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladi[illegible]**.
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notizia[illegible]
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

### Radio Aosta Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di [illegible]**
10,55 **Liscio por favor**
20,30 **Notte italiana**

### Radio St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée [illegible]**
10 — **Contatto radio**, [illegible] Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**

### Radio Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono**
17,05 **Yrs**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Calcio, il commento al calendario della C2

# Taffi: «Ci attende un avvio in salita»

AOSTA. «Un avvio tutto in salita». Questo il [illegible] di Marco Taffi, allenatore dell'Aosta calcio, mentre [illegible] il calendario del torneo di C2. Domenica 4 settembre, «prima» del girone di andata, ai rossoneri tocca ospitare il casa il Legnano. «Ed [illegible] subito un brutto cliente. I lombardi - dice Taffi - vengono da un campionato da primi posti e non hanno cambiato molto la squadra [illegible] per rinforzarla».

Dopo il Legnano, per l'Aosta [illegible] in programma una visita alla neo promossa Valdagno, poi l'arrivo del Pavia e quindi il Novara. «Che per conto mio - dice l'allenatore rossonero - è la squadra grande favorita [illegible] campionato. Vedo i novaresi in pole position per la C1, in un torneo che a differenza dell'anno scorso ha proprio nel Novara la squadra sopra le media e poi [illegible] gruppo [illegible] formazioni equilibrate che si batteranno per entrare nei playoff». Per Taffi, comunque, «non è determinante il calendario. Si può essere più [illegible] meno contenti se un avversario arriva prima o dopo, ma tanto li devi incontra[illegible] tutti».

L'Aosta, starà nel gruppo (4 squadre) alla caccia dei playoff [illegible] tra quelle (sempre 4) che cercheranno di sfuggire ai playout? Per Taffi «l'obiettivo [illegible] una salvezza anticipata, senza patemi d'animo e con maggiori soddisfazioni per tutti rispetto alle poche gioie offerte nella stagione passata».

Il neorossonero Giorgio Lenta

Taffi non [illegible] alibi: «La società ci ha messo nelle condizioni ideali per fare bene. La campagna acquisti è [illegible] soddisfacente. Cocca, Gargani, Fontana [illegible] Lenta, che si è presentato subito con un gol, promettono bene. Ci hanno trovato per la fase delicata del precampionato una sistemazione eccellente all'Hotelap e al ristorante Elica. Il Comune di Aosta ha ovviato all'indisponibilità dello stadio Puchoz, mettendo[illegible] [illegible] disposizione il campo di rugby per gli allenamenti. Infi[illegible] abbiamo trovato degli amici nei dirigenti del Nuoto club Valle d'Aosta, che ci hanno aperto [illegible] porte della piscina. Abbiamo avuto, adesso dobbiamo dare».

Gli allenamenti continuano senza problemi. Ferrari, Prisciandaro [illegible] Milani, che non hanno partecipato [illegible] vernissa[illegible] stagionale [illegible] l'Alessandria, sono tornati al 100 per cento. Il resto della truppa sta bene. [illegible] precampionato è morbido, niente partite impegnati[illegible] «che sostituiamo egregiamente - dice Taffi - con partitelle in famiglia [illegible] e più utili per assimilare gli schemi e migliorare l'affiatamento».

Ieri l'Aosta ha fatto una sgambata contro [illegible] formazione del Casinò de la Vallée. Domenica alle 16,30 a Nus i rossoneri affronteranno la Primavera della Sampdoria. Poi due giorni di [illegible] e ripresa dell'attività mercoledì 17, per preparare l'appuntamento di Coppa Italia del 21 agosto in trasferta contro l'Alessandria «che sarà il primo test vero - dice Taffi - perchè i grigi che incontreremo domenica 21 saranno differenti da quelli [illegible] cui abbiamo giocato e impattato 2 a 2 sabato scorso al "Puchoz"». [a. c.]

## FLASH

**PODISMO**

*Il Giro di Candove e la «Grimpée du mole»*

Antonio Ciucio della Ceat Cavi Pont Donnas [illegible] il 16° Gi[illegible] podistico notturno di Candova. L'atleta torinese della Ceat Cavi Pont Donnas [illegible] imposto sulla distanza [illegible] 9,5 km. Un gruppo [illegible] sette podisti di Nus (Claudio Rey, Luciano Decello, Claudio Chiericato e la moglie Renata Regazzoni, Camillo Favre, Vincenzo Biscardi [illegible] Giovanni Truddaiu) hanno preso parte [illegible] gemellaggio podistico [illegible] Marignier partecipando alla classica «Grimpée du mole» vinta dall'olandese Rythoven.

**PUGILATO**

*Chionne sconfitto in Sardegna*

Trasferta sfortunata per Igor Chionne in Sardegna. [illegible] pugile della Boxe Aosta ha combattuto sabato a Sorgono (Nuoro) contro il minimosca locale Trono ed è [illegible] sconfitto [illegible] punti.

**[illegible]**

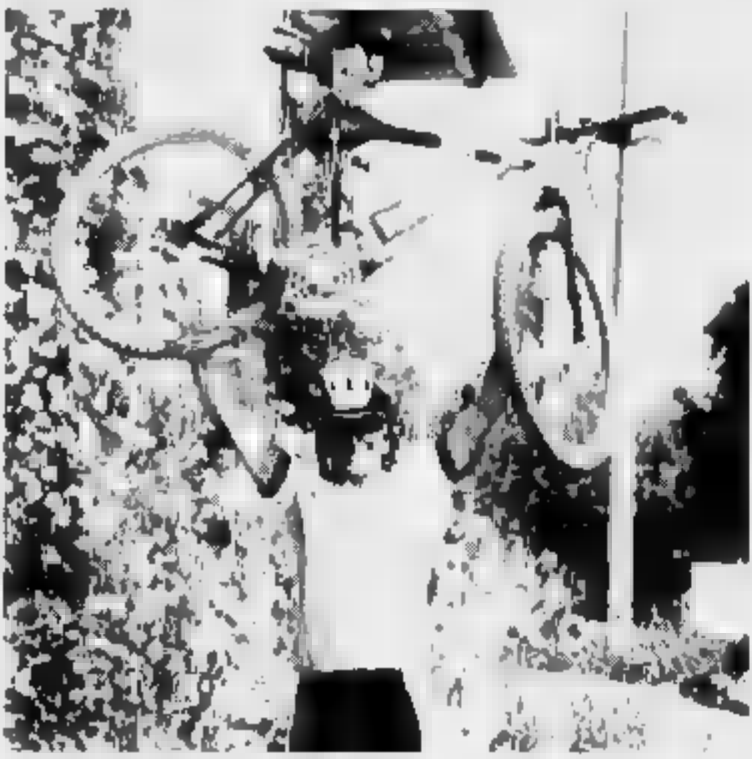
*Due amichevoli in Valle per la Primavera della Samp*

Oggi alle 16,30 a Nus prima uscita del St-Vincent/Châtillon, che affronterà in amichevole la Primavera della Sampdoria, in ritiro [illegible] Fénis. La squadra blucerchiata affronterà, sempre a Nus, l'Aosta domani alle 16,30. C'è un'altra squadra Primavera in preparazione in Valle. E' il Torino guidato da Claudio Sala che è in ritiro a Maen nel centro guidato da don Aldo Rabino, dirigente di calcio piemontese. Tra i giocatori a disposizione di Sala il centravanti Graziani, figlio [illegible] popolare «Ciccio».

**CICLISMO**

L'ex fondista azzurro di Arpuilles ha vinto due gare in bici e una in mountain bike

# Tripletta di Paolo Riva in 5 giorni

*Si è aggiudicato l'Aosta-Roisan, l'Aosta-Valpelline e la [illegible] in notturna di Verrayes. «In futuro mi dedicherò anche al duathlon. Ora sono diventato allenatore del Centro sportivo Esercito e lì concentrerò i miei sforzi»*

Paolo Riva e il sindaco di Valpelline Aldo Chenal all'arrivo della cronoscalata

AOSTA. Paolo Riva domina nel settore ciclistico valdostano con grande autorità. L'alpino di Arpuilles, tesserato per il Simea Benato Toro Assicurazioni La Pira, ha [illegible] gare in 6 giorni, [illegible] cronometro in bici e [illegible] promozionale [illegible] coppie in mountain bike. Riva si è imposto mercoledì nella Aosta-Roisan, giovedì in mountain bike a Verrayes [illegible] domenica per la ter[illegible] volta (dopo il 1991 [illegible] 1992) e sempre e [illegible] di record nell'Aosta-Valpelline assicurandosi il Trofeo Irva. In questa stagione l'ex fondista e ora allenatore del Centro sportivo Esercito ha vinto anche il Giro della Valle per amatori su strada e la Andezeno [illegible] di Mtb.

Sui 12,5 km della [illegible] edizione [illegible] cronoscalata Aosta-Valpelline Riva ha preceduto di 21" Luca Mauri [illegible] Moto, [illegible]" Salvatore Caruso degli Amici del Pedale, di 1'11" Dino Andreotti della Pavese, di 1'57" Ferdinando Bizzo [illegible] di oltre 2' Matteo Giglio, Gianlino Da Canal, Erik Del Degan, Corrado Cottin e Roberto Menegazzi.

Tra le donne Anna Bovet del Simea Benato Toro assicurazioni ha fatto [illegible] di 14" di R[illegible]na [illegible] del Nus Fénis. [illegible] categorie hanno vinto lo juniores Paolo Riva, il seniores Salvatore Caruso, il veterano Dino Andreotti, [illegible] gentleman Giorgio Tonicelli e il supergentleman Ferdinando Bizzo.

«Era il percorso adatto alle mie caratteristiche, in salita [illegible] senza troppi strappi con forti pendenze - ha sottolineato Riva [illegible] traguardo -. Mauri è [illegible] molto forte. In tre edizioni [illegible] cambiato sempre percorso e mi sono sempre migliorato; quest'anno [illegible] decisamente la mia prova migliore. Sto recuperando fisicamente [illegible] sono in buona condizione».

Riva ha vinto anche la [illegible] metro promozionale dal Ponte di Pietra [illegible] Closellinaz di Roisan (4 km) infliggendo 37" ad Ange[illegible] Maruca del Nus Fénis, 54" al compagno Corrado Cottin e oltre un minuto a Roberto Menegazzi, Gianlino Da Canal, Bruno Cottin, Guido Zannetti, Gianfranco Griso, Corrado Cannatà [illegible] Paolo Pesse.

A Verrayes in [illegible] gara a coppie in notturna con 16 formazioni in campo su un giro di [illegible] metri da ripetere più volte [illegible] cambi all'americana, Riva si è imposto [illegible] il compagno di società Mauro Lavy, lasciandosi alle spalle [illegible] squadre capitanate da Matteo Giglio, Maurizio Ferrero e Roberto Menegazzi.

Ciclista, biker, fondista e alle[illegible]. [illegible] quali sono i programmi di Paolo Riva? «Quan[illegible] gareggio lo faccio per divertimento, questo sia [illegible] Come ciclista farò ancora qualche gara per poi pensare [illegible] duathlon (podismo [illegible] bici); come biker voglio completare il campionato valdostano; come fondista [illegible] correrò più, neppure le maratone, ma non dimentico momenti belli [illegible] la medaglia di bronzo ai Mondiali juniores nella 30 km a Lake Placid nel 1988 dove conobbi mia moglie Gabriella e la Nazionale A (9 an[illegible] in azzurro, ndr); come allenatore all'Esercito mi impegnerò al [illegible] perchè mi piace e rinuncio all'attività proprio perché quando faccio [illegible] la voglio fare concentrando tutti i miei sforzi. In Nazionale mi vorrebbero [illegible] Marco, ma ci sono esigenze particolari all'Esercito; in qualche [illegible] importante potrei anche collaborare [illegible] Nazionale, ma la mia attività principale sarà a Courmayeur». [c. c.]

**IL CASO**

**RAZZISMO [illegible] DELLO SPORT**

Dopo gli insulti all'ostacolista azzurro Saber

# «Non c'è discriminazione nell'atletica in Valle»

NUS. Il caso dell'ostacolista azzurro [illegible] colore (origini egiziane) Ashraf Saber insultato da altri nazionali, coinvolto [illegible] rissa [illegible] Madonia [illegible] Helsinki durante gli europei e le accuse della madre di Saber dopo l'eliminazione al primo turno del figlio nei 400 ostacoli hanno riproposto il tema dei rapporti tra [illegible] mondo dello sport e [illegible] razzismo. In casa Fidal (dove c'è gran confusione in attesa delle elezioni autunnali) si è gettata acqua sul fuoco definendo «incomprensioni» termini come «negro» o «negher» con [illegible] qualche compagno al villaggio di Otaniemi avrebbe apostrofa[illegible] [illegible] campione mondiale junio[illegible] 1992, [illegible] il problema resta. In Valle d'Aosta nel mondo dell'atletica, la Ceat Cavi Pont Donnas ha tra le sue tesserate Samia Soltane, di origine algerina, mezzofondista da 2'27" sugli [illegible] e 3'08" sui 1000 e già vincitrice su strada al Gargantuà, a Pollein, alla Peroulaz-Pila e terza quest'anno a Vivicittà. E' tesserato a Pont-Saint-Martin anche il velocista came[illegible] N'Fomen che però vive e studia a Torino; il marocchino Zerdal, poi, non è più in Valle, dopo aver vinto tante gare ed aver fatto [illegible] cameriere in un ristorante di Aosta.

L'atleta di origine algerina Samia Soltane tesserata per il Ceat Cavi Pont Donnas

Samia Soltane, compagna nella vita dell'ex mezzofondista azzurro ed ora tecnico del Cral Cogne a Nus e responsabile del Centro Immigrati Extracomunitari del Comune [illegible] Aosta in via Antica Zecca, Fabio Grange, sostiene che «nel mondo sportivo e soprattutto nell'atletica non ho [illegible]i avuto problemi di [illegible]. In questi casi lo sport avvicina, aggrega, consolida i rapporti e difficilmente può portare [illegible] queste situazioni più frequenti nella vita di tutti i giorni e soprattutto nel mondo del lavoro».

E [illegible] Saber? «Può [illegible] accaduto, bisognerà però valu[illegible] quanto sia rabbia per il risultato ottenuto [illegible] protagonista [illegible] quanta poca intelligenza abbiano dimostrato atleti che hanno ottenuto risultati negati[illegible] e si sono poi sfogati con un loro compagno con qualche apprezzamento che poteva essere evitato. E' comunque strano riscontrare un fenomeno come questo in uno sport come l'atletica che [illegible] e non divide». [a. c.]

# TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

orario: 10.30 - 20.30

**120 Gallerie** selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con **1200 Artisti**

**12000 Opere** per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

# ARTissima

# Evoluzione nell'informazione.

# Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

**tutto scienze Compact**

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

**tutto LA STAMPA Compact**

# LA STAMPA

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. ).
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. ).
❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e (L. 500.000).
❑ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno
❑ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P. IVA o cod. fiscale ____
Via ____ N. ____
C.A.P. ____ Città ____
Tel. ____
Firma ____

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 11 Agosto 1994 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224



Il ministro Costa: «Per l'edilizia sanitaria sono a disposizione 7800 miliardi»

## Nuovo ospedale, ci sono i soldi

*Dopo Ferragosto è previsto un vertice tra Regione, Usl, Comune e Fondazione Cassa di risparmio*
*Oltre tre miliardi alle Unità sanitarie di Asti e Nizza per acquisto di macchinari e ristrutturazioni*

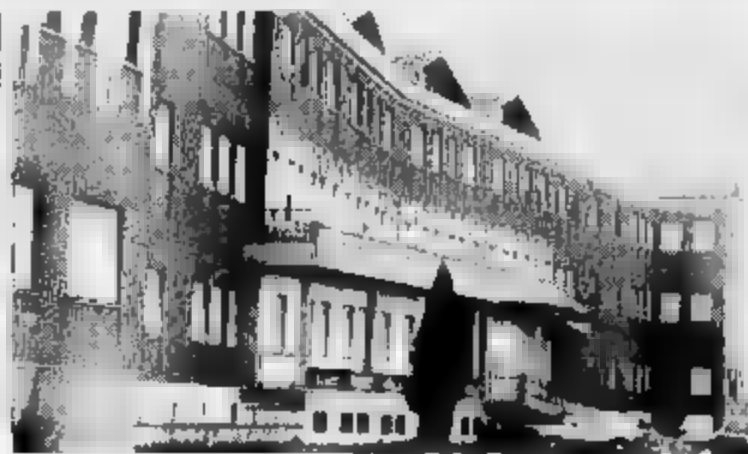
ASTI. Tra miliardi e 100 milioni, per lavori e acquisti di attrezzature negli ospedali di Asti, Nizza e Canelli. La Regione riapre il borsellino dei finanzia[illegible] e le Usl rimettono in moto i cantieri.

Una «boccata d'ossigeno» importante (vedere altro servizio in pagina Regione): Asti rice[illegible] oltre un miliardo e mezzo solo per la messa a norma delle sale operatorie, Nizza 320 milioni per i lavori di consolidamento del padiglione conosciuto come il «dente d'oro», che permetteranno di recuperare una sala operatoria e nuovi spazi per il laboratorio d'analisi e il pronto soccorso. Sempre ad Asti andranno 200 milioni per l'acquisto di attrezzature specifiche per la riabilitazione dei traumatizzati cranio-encefalici, mentre un altro miliardo sarà speso tra Asti, Nizza [illegible] Canelli per il potenziamento dei servizi diagnostici. E, dopo le polemiche dei giorni scorsi del ministro Costa sui miliardi non spesi dalle Usl, l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco, annuncia: «Pena la revoca dei finanziamenti, le Usl dovranno produrre i progetti relativi ai singoli interventi entro 60 giorni».

Ci s[illegible] poi altri 390 miliardi per tutto il Piemonte: [illegible] questa somma potrebbero uscire anche i finanziamenti per le residenze protette per anziani [illegible] San Damiano e Grana: i progetti esecutivi delle due opere sono già [illegible] buon punto.

Ma potrebbe non essere finita qui. Ad Asti, l'arrivo [illegible] finanziamenti per l'attuale ospedale è senz'altro gradito, ma l'attenzione [illegible] puntata soprattutto alla possibilità di realizzare la nuova sede. E ora, qualche speranza in più ci potrebbe essere.

Il ministro Raffaele Costa, annunciando di aver convocato per settembre i rappresentanti delle Regioni per fare [illegible] punto sulla costruzione delle [illegible] per anziani, ha ricordato che per l'edilizia sanitaria «possono ancora [illegible] contratti mutui per 7800 miliardi».

«S[illegible] i soldi previsti nel primo triennio della finanziaria dell'88: [illegible] quella cifra, c'era anche il nuovo ospedale di Asti» calcola il coordinatore amministrativo dell'Usl, Antonio Fabbricatore. Dunque, dopo tanta incertezza, i soldi, ci sarebbero. Non solo. La Regione, ancora recentemente, si era detta favorevole ad impegnarsi per la co[illegible] [illegible] nuovo ospedale di Asti, anticipando parte delle spese necessarie. E, ufficiosamente, analoga disponibilità ci sarebbe [illegible] parte della Fonda[illegible] Cassa di risparmio di Asti, che potrebbe intervenire «sostanziosamente» (si dice 15 miliardi).

L'assessore regionale alla programmazione sanitaria, Enzo Cucco. A fianco, l'edificio dei Comboniani

Subito dopo Ferragosto [illegible] sarà un «vertice» ad Asti, tra l'assessore regionale Cucco, l'Usl, il Comune e, probabilmente, anche la Fondazione Cassa [illegible] risparmio. Alla Regione, spetta indicare quale tipo di ospedale vuole ad Asti (va ancora [illegible] bene il progetto da [illegible] posti [illegible] bisognerà ridimensionarlo?).

Usl [illegible] Comune dovranno [illegible] stabilire quale è la sede più idonea. Sul Fontanino ultimamente sono sorte perplessità da alcune parti (soprattutto per la necessità di [illegible] [illegible] nuova rete stradale) e in particolare il sindaco Bianchino [illegible] riproposto l'area dei Comboniani (accanto alla statale per Torino), che però non sarebbe sufficiente ad ospitare una struttura [illegible] 800 posti con i relativi servizi.

**Fulvio Lavina**

IL MIO PAESE

*Danilo Amerio e S. Marzanotto*

Nuova puntata con i racconti dei personaggi che nell'Astigiano hanno un punto di riferimento: oggi tocca a Danilo Amerio (nella foto) che vive a San Marzanotto A PAGINA 35

## Scontro nell'Usl 69

*Polemica per il trasferimento di Medicina da Canelli a Nizza*

CANELLI. E' stato definitivamente chiuso il [illegible] di Medicina dell'ospedale canellese, diretto dal primario Enzo Scassa. I posti letto sono stati tutti concentrati al Santo Spirito di Nizza. Già da tempo c'era il sentore che alcuni dei letti [illegible] [illegible] [illegible] Canelli sarebbero stati spostati a Nizza; ma in un primo momento (circa due mesi fa), il direttore sanitario Luigi Odasso aveva tacitato le perplessità dei canellesi, affermando che si trattava [illegible] un semplice «problema di scarsità [illegible] personale sanitario». Invece ora, con una delibera del commissario straordinario Deonino Dal Cielo, il provvedimento [illegible] diventato realtà.

Il sindaco di Canelli, Oscar Bielli

E le critiche non [illegible] sono fatte attendere. Oscar Bielli, sindaco di Canelli, ha diramato un comunicato stampa per polemizzare su due fronti. «Da un lato - spiega Bielli - questa chiusura contravviene a tutto quanto era stato concordato a suo tempo, quando si stabilì che la Chirurgia sarebbe andata a Nizza e la Medicina [illegible] Canelli. D'altro canto la decisione è stata presa senza informare l'assemblea dei Comuni della Usl 69».

Ed aggiunge: «E' evidente che oltretutto questa scelta [illegible] stata fatta proprio nel momento meno opportuno perchè si sta concludendo in questi gior[illegible] l'accorpamento della nostra Unità sanitaria con Asti [illegible] questo fatto potrebbe indebolire il progetto generale». Si legge [illegible]cora nel comunicato: «Sulle aspettative della popolazione prevalgono personalismi [illegible] interessi [illegible] parte che in questo momento paiono volti a mortificare [illegible] future prospettive [illegible] nostro ospedale».

Le accuse di Bielli, in questa afosa vigilia di Ferragosto, sembrano rimbalzare nel vuoto alla sede amministrativa della Usl di Nizza: [illegible] in ferie Luigi Odasso, primario di radiologia e direttore sanitario ed [illegible] assente per alcuni giorni anche Deonino Dal Cielo. A sostituire Odasso è stato chiamato Adelio Matti, da pochi mesi primario di fisiatria a Canelli, che però ritiene opportuno non pronunciarsi sulla vicenda, consigliando di attendere [illegible] rientro del commissario straordinario. Di fatto però, il reparto di Medicina di Canelli non rimane sguarnito, in quanto continuano a funzio[illegible] i posti letto della seconda divisione affidata al primario Castelletta.

Il reparto del dottor Scassa già da tempo [illegible] diviso tra i due ospedali, con venti letti a Nizza (di cui sedici ordinari, due per day hospital e due a pagamen[illegible] e diciassette posti letto a Canelli (sedici ordinari ed uno a pagamento). Ora il reparto di Medicina [illegible] Nizza diventa [illegible] 32 posti per degenza ordinaria, due per day hospital e tre [illegible] pagamento. Nella delibera di Deonino Dal Cielo si legge che [illegible] [illegible]cisione [illegible] stata assunta [illegible] preci[illegible] indicazione [illegible] primario interessato, Ezio Scassa, che già da tempo chiedeva l'unificazione del suo reparto.

Per i canellesi però, dopo la chiusura del Pronto Soccorso ogni decisione che toglie qualcosa [illegible] loro ospedale, [illegible] può che essere vista [illegible] un attacco alla struttura. Ed è certo che di questa polemica «agostana» si continuerà a parlare anche in autunno.

**Enrica Cerrato**

Momenti di paura in via Ungaretti (Praia). Protagonista una torinese di 24 anni: è grave

## Appesa nel vuoto al terzo piano

*La ragazza è precipitata dal balcone restando impigliata nei fili dello stendibiancheria. Salvata da un vicino*
*Forse stava cercando di fuggire dall'alloggio dov'era ospite [illegible] un giovane, denunciato per sequestro di persona*

ASTI. E' rimasta appesa per lunghissimi, interminabili minuti ai fili di uno stendibiancheria, a 10 metri d'altezza: una mano aggrappata alla ringhiera di [illegible] balcone, le gambe impigliate nelle cordicelle di nailon.

Simona G., 24 anni, torinese, non aveva più neppure la forza di gridare, di chiedere aiuto. E' [illegible]ata un'inquilina di un alloggio vicino a vederla penzolare lassù, nell'afa di un mattino d'estate: era quasi mezzogiorno [illegible] in via Ungaretti, nei casoni popolari di Praia in questo periodo semideserti. [illegible] [illegible] si [illegible] propagata [illegible] un istante: «Venite, correte, c'è una donna per [illegible]».

Molti si sono affacciati alle finestre, qualcuno è sceso in strada: tra loro anche Roberto Ferraro, 21 anni, abitante in via Baudoin 17.

Era ospite dei genitori, in via Ungaretti 18: ha visto quello che stava accadendo e non ha perso tempo.

Aldo Ritrovato, 31 anni, denunciato

Dal cortile ha incominciato a scalare la grondaia: metro dopo metro, si è avvicinato alla [illegible]gazza, l'ha afferrata per un braccio. Poi, con incredibile coraggio e abilità, è riuscito a issarla sul balcone [illegible] secondo piano [illegible] un appartamento, abi[illegible] [illegible] una coppia di albanesi in quel momento assente.

Intanto qualcuno aveva dato l'allarme: sono arrivati i barellieri di un'ambulanza della Cro[illegible] Verde.

La ragazza è stata trasportata in ospedale: aveva la sospetta frattura dell'anca [illegible] di [illegible] femo[illegible]. Ai medici del pronto soccor[illegible] ha fatto però un racconto confuso.

Così [illegible] subito partita la segnalazione per la questura: pochi minuti [illegible] è arrivato in ospedale il capo della Mobile, Pier Paolo Fanzone, [illegible] un gruppo di collaboratori.

Il funzionario ha cercato di farsi spiegare dalla giovane, provata dal dolore e dalla terribile avventura, che cos'era successo. Lentamente [illegible] stata ricostruita [illegible] vicenda dai contorni ancora confusi.

Simona sarebbe arrivata ad Asti [illegible] una settimana fa, in compagnia [illegible] un'amica. Qui avrebbe conosciuto Aldo Ritrovato, 31 [illegible] attualmente in permesso dal carcere di Fossano, dove [illegible] scontando [illegible] condanna per omicidio a Milano.

La giovane, tossicodipendente, è stata ospite di Ritrovato nell'alloggio di via Ungaretti. Pare che l'uomo abbia [illegible]ato [illegible] convincere la ragazza [illegible] disintossicarsi [illegible] per questo le avrebbe imposto di uscire dall'appartamento soltanto se accompagnata.

Questa almeno la versione di Ritrovato che gli inquirenti stanno cercando di verificare. Infine l'epilogo, che solo per un caso non si è trasformato in tragedia.

Simona ha chiuso a chiave l'amico in una stanza ed avrebbe poi cercato di calarsi dal bal[illegible] a quello dell'alloggio sottostante. Una manovra pericolosa: la ragazza ha perso la pre[illegible] [illegible] caduta, [illegible] fortunatamente i [illegible] della biancheria hanno tenuto facendola «galleggiare» nel vuoto.

Poi la difficile operazione di salvataggio e il lieto fine.

Ma per Aldo Ritrovato è scattata una denuncia per sequestro [illegible] persona (il codice, per questo tipo di reato, prevede l'arresto facoltativo).

Il giovane è [illegible] interrogato a lungo dal pm, David Monti. La polizia ha anche inviato un rapporto al giudice di sorveglianza del carcere fossanese che ha «in carico» la pratica di Ritrovato.

[f. b.]

## Tentato furto

*Patteggiano due mesi*

Daniel Grasso e Francesco Perillo

ASTI. Hanno patteggiato [illegible] condanna [illegible] due mesi per il tentato furto [illegible] un'auto in piazza Amendola.

Daniel Grasso, [illegible] anni, di Rocca d'Arazzo e Francesco Perillo, [illegible] anni, di Asti (difesi dagli avvocati Mirate e Sellitti) sono comparsi ieri davanti al pretore.

I due sconteranno la pena agli arresti domiciliari.

Erano [illegible] bloccati dai carabinieri del nucleo radiomobile dopo [illegible] inseguimento a piedi per le vie del centro storico, nella zona del santuario della Madonna [illegible] Portone.

Grasso e Perillo erano stati notati mentre armeggiavano intorno ad [illegible] Tipo lasciata in sosta da un dipendente Saclà. Poi l'arrivo dei carabinieri, l'inseguimento e [illegible] cattura in corso Matteotti.

Ieri intanto sono stati interrogati a Torino, dal giudice del tribunale [illegible]ei minori, i due giovanissimi abitanti in Praia sorpresi a rubare, lunedì notte, dai carabinieri, nel bar «Piper» [illegible] corso Casale: erano appena entrati nel locale forzando una persiana. Quando [illegible] arrivati i carabinieri [illegible] hanno neppure abbozzato [illegible] reazione.

L'arresto è stato compiuto dallo stesso equipaggio (un appuntato e un carabiniere scelto) del nucleo radiomobile che poche [illegible] prima aveva bloccato Grasso [illegible] Perillo.

Le due operazioni rientrano nel piano anticrimine coordinato dalla prefettura con polizia e carabinieri per prevenire i furti sulle vetture e negli appartamenti.

[r. s.]

Adesioni all'idea astigiana che diventerà anche una proposta di legge

## Piace il ritorno alla targa At

*E Nizza lancia i suoi colori sulle bustine di zucchero*

ASTI. Potrebbe anche diventare una proposta di legge nazionale, presentata dai parlamentari piemontesi del partito popolare, l'idea di affiancare alle nuove targhe automobilistiche la vecchia sigla della provincia, integrata da un breve motto.

La proposta [illegible] Mariangela Cotto, consigliere comunale [illegible] Asti ha trovato eco e consensi. La sigla AT rinascerebbe in un ovale autoadesivo con la scritt[illegible] «Asti, la provincia del vino».

«Gli automobilisti astigiani diventerebbero così dei volen[illegible] ambasciatori del nostro prodotto più tipico. Una forma promozionale discreta, [illegible] gridata, ma estremamente utile» commenta Mariangela Cotto.

Le nuove targhe europee a quanto pare piacciono a pochi. La formula elettronica che prevede in sequenza due lettere, tre cifre e [illegible] due lettere, rende impossibile ogni riconoscimento sull'origine territoriale dell'auto. [illegible] [illegible] queste settimane di esodo ha viaggiato in autostrada si [illegible] reso conto della sostanziale differenza. «Con le vecchie targhe i miei figli hanno imparato la geografica - ha detto ieri al telefono una lettrice astigiana, che ha voluto esprime la propria entusiastica adesione all'idea dell'adesivo provinciale. C'erano quelle facili e quelle insolite e con [illegible] trabocchetto. Un esempio? CE è Caserta [illegible] non Cesena che non è neppure provincia, SR è Siracusa e non Sondrio».

Con la proposta dell'adesivo si tornerebbe a far vivere [illegible]che la sigla AT e ogni provincia dovrebbe trovarsi un suo slogan, così come già fanno gli Stati degli Usa sulle loro coloratissime targhe. I francesi hanno in coda [illegible] numero del dipartimento (75 è Parigi, 06 [illegible] Nizza), la svizzera ha un sistema di sigle cantonali simile a quello che era [illegible] vigore per le province italiane, la Germania ha scelto la strada della targa personalizzata per ciascuno automobilista.

«Aderisco alla proposta di far rinascere la targa AT - ha detto ieri Piero Terzolo, [illegible] altro lettore - credo che sia [illegible] scelta leghista, nel [illegible] giusto. Non dobbiamo vergognarci della nostra identità. Queste nuove targhe [illegible] antipatiche, così uguali per tutti».

In Val D'Aosta che aveva sulla targa il marchio della regio[illegible] molti continuano ad aggiungerlo.

E la richiesta di valorizzare le proprie radici utilizzando anche inediti mezzi promozionali trova anche nuovi sbocchi.

Sempre nell'Astigiano c'è da segnalare il caso [illegible] Nizza che ha approfittato del suo ruolo di capitale dello zucchero per diffondere, tramite [illegible] ditta Pinin Pero, decine [illegible] migliaia di bustine [illegible] i colori giallo-rossi [illegible] e [illegible] programma dei principali appuntamenti dell'anno, dai mercatini dell'antiquariato alla Giostra delle borgate alla corsa delle botti.

[r. s. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI.** Condizioni di variabilità con adden[illegible] associati a locali precipitazioni temporalesche.
**TEMPERATURA.** In diminuzione.
**VENTI.** Moderati settentrionali.
**TENDENZA [illegible] TEMPO.** Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso con sviluppo [illegible] nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.

**LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ASTI**
Max: 34; min: 25; media: 28

[illegible]
Max: 28; min: 22; media: [illegible]

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino [illegible]4; Aosta 27; Cuneo 30; No[illegible] 31; Vercelli 30; Alessandria 33.

Mentre il sindaco annuncia interventi per dotare il mercato di tutti i servizi

# Ambulanti, la guerra dei frigo

*I commercianti lamentano la mancanza di allacciamenti per l'elettricità e l'acqua potabile «Ma in compenso le tasse sono salatissime». La Confesercenti: «E' ora che il Comune si muova»*

**ASTI.** Il Comune accelererà le pratiche per dotare i mercati delle piazze Alfieri e Campo del Palio [illegible] servizi di acqua potabile ed elettricità.

E' l'impegno del sindaco Alberto Bianchino per risolvere i problemi che coinvolgono i 30 autobanchi di generi alimentari operanti sulle due aree.

La questione, [illegible] nuova, è stata risollevata nei giorni scorsi dai dirigenti dell'Usl Corrado Rendo (igiene pubblica) e Giaco[illegible] Gili (servizio Veterinario) dopo un sopralluogo, sui mercati, degli ispettori di vigilanza.

Al primo cittadino i due dirigenti hanno ricordato, in una lettera, che i banchi-frigo «sono privi di fornitura pubblica [illegible] acqua potabile e di allacciamento alla rete elettrica per le apparecchiature refrigeranti». «Più volte nel corso degli ultimi anni - indica la missiva inviata [illegible] municipio - l'Usl [illegible] segnalato al Comune l'estrema, potenziale pericolosità per la salute dei cittadini derivante dalle [illegible]renze igienico-strutturali delle aree mercatali».

Ieri, alle 13, Bianchino ha riunito d'urgenza i dirigenti dei settori Commercio, Lavori pubblici e Finanze per affrontare la questione. L'esame della situazione e la discussione sulle soluzioni da adottare è durata circa un'ora e mezza.

Poi la notizia: «A tempi brevi - è stata la comunicazione giun[illegible] dal municipio - s'interverrà in piazza Campo del Palio, mentre i lavori di piazza Alfieri dovrebbero essere finanziati con le somme che a settembre andranno a comporre il bilancio di previsione 1995».

Dei trenta ambulanti «alimentaristi» operanti sulle due aree, quelli di piazza Campo del Palio sono più «fortunati» perché già in passato il Comune collocò le colonnine dell'elettricità. «Però non sono mai state allacciate», segnalano i venditori.

Stando a quanto comunica [illegible] Comune, saranno invece immediatamente allacciati alla rete idrica, e quindi resi funzionanti, i due vespasiani realizzati un anno e mezzo fa. I servizi, collocati proprio per servire gli ambulanti, si trovano ai piedi della scalinata posta dinanzi alla Croce Verde.

Intanto ieri, giorno di mercato, [illegible] stati molti i venditori che hanno voluto commentare i problemi igienico-sanitari delle piazze Alfieri e Campo del Palio. In quest'ultima area opera l'autobanco di Roberto Robino: «I servizi che a noi il Comune non ha mai dato - ricorda il giovane - sono regolarmente assicurati nella stragrande maggioranza dei mercati del Nord Italia. Qui ad Asti per cambiare le cose basterebbe un po' di buona volontà».

I banchi-frigo sono dotati di un generatore [illegible] elettricità e serbatoi d'acqua che tuttavia hanno un'autonomia limitata. «Giusto dalle 8 alle 14: l'orario che facciamo nel periodo estivo» spiega Cesare Caimotto, da due anni venditore di formaggi e altri generi alimentari in piazza Alfieri. La moglie Carla Cane aggiunge: «Da parte [illegible] Comune, per noi, servizi pochi, ma in compenso tasse salatissime».

Nell'autobanco vicino Graziella Capriolo, proveniente da Montà d'Alba e da cinque anni in servizio ad Asti, accusa il Comune di aver penalizzato gli ambulanti. «Per noi servizi inesistenti o pessimi - protesta - però per mettere i lampioni nuovi, in passato i soldi li hanno sempre trovati».

Dice l'ambulante: «Non è solo [illegible] problema della mancanza di acqua potabile ed elettricità. Andate a vedere in che stato so[illegible] le toelettes della piazza che dovremmo adoperare: sporche, mal tenute, piene di siringhe». «Per andare al bagno - aggiunge - ogni volta tocca entrare in un bar e consumare qualcosa. Giusto non è».

Renato Borgo, anch'egli con un banco-frigo in piazza Alfieri, ha una sua personale convinzione: «Finora il Comune non ha fatto i lavori perché forse vuole spostarci da qui, mandarci in piazza Campo del Palio». «Un rischio che dovrebbe essere tramontato» informa Ernesto Gambetta, presidente dell'Anva-Confesercenti, che tuttavia ricorda: «Tutte le proposte fatte al Comune, fino a poco tempo fa, si [illegible] sempre arenate. Andrà meglio con la nuova Amministrazione?».

**Laura Nosenzo**

La polemica dei banchi frigo non si placa. Sopra da [illegible] i commercianti Roberto Robino e Graziella Capriolo. Sotto Ernesto Gambetta e Carla Cane. In alto una veduta del mercato di piazza Alfieri. Accanto uno [illegible] vespasiani costruiti ma non utilizzati e Gianpero Cuccuru (Confesercenti)

## LETTERA APERTA

### «Puliamo piazza Alfieri»

«Piazza Alfieri [illegible] trova [illegible] una situazione di degrado ambientale a dir poco disastrosa»: la considerazione è di Cesarino Segatto, consigliere comunale [illegible] pds, che ha scritto una lettera aperta al sindaco Alberto Bianchino e all'assessore alla Viabilità Angelo Tollemeto. Segatto [illegible] il lungo «cahier de doleances» della principale piazza cittadina: «Erbacce, siepi mancanti e da rasare, sporcizie di ogni genere, cassonetti della spazzatura (perché in piazza Alfieri?) piazzati alla rinfusa [illegible] emanano odori nauseabondi, campane per la raccolta del vetro fuori posto, pubblicità tipo autostrada, il monumen[illegible] a Vittorio Alfieri [illegible]bra trovarsi lì per caso, abbandonato, [illegible] un verde ornamentale che fa schifo, le panchine marmoree sono sporche, alcune con evidenti rotture, la pavimentazione dei portici presenta una sporcizia evidente; escrementi [illegible] cane e colombi regnano sovrani». Segatto conclude con un invito: «Caro sindaco ed assessore, facciamo un regalo agli astigiani, puliamo la piazza, laviamo e disinfestiamo i portici Rossi, Pogliani, Anfossi, della Provincia, ridiamogli un minimo di decoro, prepariamo un piano di rilancio della piazza da attuare dopo la corsa del Palio (che spero sia l'ultimo in piazza Alfieri) in modo tale che si possa davvero dire che la piazza Alfieri è il 'salotto buono della città'».

## Provincia

### Il Consiglio non va in ferie

**ASTI.** Niente ferie per il Consiglio provinciale. L'assemblea infatti è stata convocata per martedì 16 alle 21, cioè il giorno dopo ferragosto; la convocazione [illegible] è resa necessaria per provvedere alla sostituzione del consigliere leghista Rodolfo Tavano, dimessosi il primo ago[illegible]. «Le disposizioni di legge - è scritto in un comunicato della Provincia - stabiliscono che la surroga del dimissionario debba avvenire entro 20 giorni».

Al posto di Tavano (dimessosi per motivi di salute) potrebbe entrare Luciana Pronzato, 32 anni, torinese, eletta nel collegio di Calamandrana, prima degli esclusi. Tavano era subentrato, nel maggio '93, a Marco Belfiore, dichiarato decaduto per assenze ingiustificate.

All'ordine del giorno è inoltre prevista la revisione delle commissioni che saranno modifica[illegible] tenendo conto dell'entrata [illegible] carica dei consiglieri che hanno sostituito i dimissionari nelle file della minoranza.

L'Usl di Asti non è abilitata al servizio

## Odissea vaccinazioni anti febbre gialla

**ASTI.** Al servizio di Igiene pubblica dell'Usl lo definiscono «uno dei tanti problemi di ordinaria follia burocratica». Per i turisti astigiani che si accingono ad andare all'estero [illegible] soprattutto un disagio [illegible] più.

Chi ha prenotato un viaggio in alcuni Paesi del Sudamerica, dell'Africa o dell'Estremo Oriente dove obbligatoriamente sottoporsi alla vaccinazione contro la febbre gialla. Una precauzione per evitare [illegible]guenze gravi alla salute.

L'Usl astigiana, tuttavia, non fornisce questo servizio: bisogna andare a Torino, in via della Consolata, nell'unico presidio sanitario piemontese autorizzato dal ministero della Sanità. Un intervento [illegible] pochi secondi diventa spesso, per chi deve raggiungere il capoluogo piemontese, un'incombenza di mezza giornata.

«Centinaia [illegible] persone si rivolgono a noi ogni anno - rimarca Corrado Rendo, responsabile dell'Igiene pubblica - per farsi vaccinare contro i rischi della febbre gialla. Non [illegible] solo turisti: anche addetti di imprese che h[illegible] stipulato contratti con l'estero e missionari che raggiungono soprattutto i centri dell'Africa nera. A tutte queste persone siamo costretti a chiudere gentilmente la porta in faccia».

All'Igiene pubblica ricordano di aver richiesto alla Regione, fin dal 1992, l'autorizzazione a fare le vaccinazioni. «Per il nostro servizio - dice Rendo - sarebbe stato un [illegible] in più, di cui eravamo comunque disposti a farci carico per soddisfare le richieste dell'utenza».

«Dalla Regione - ricordano all'Usl - [illegible] ci [illegible] [illegible]i arrivata una risposta ufficiale. Poi leggendo la Gazzetta ufficiale abbiamo scoperto che Asti non era stata autorizzata e che Torino avrebbe dovuto servire tutto il Piemonte». «Il risultato - conclude Rendo - è che ci sono cittadini che per fare la vaccinazione devono prendere mez[illegible] giornata [illegible] ferie quando, se noi avessimo quel siero, perderebbero pochi minuti. E' giusto questo?». [l. n.]

GENTE DI PALIO

## Sulla sede della corsa il dibattito è aperto

Un momento della corsa, raffigurato sul poster. In distribuzione [illegible] questi giorni

MANCA poco più di un mese al 18 settembre e, mentre i rettori trattano con i fantini per definire gli ingaggi, procede la prenotazione d[illegible] biglietti. Dicono all'ufficio Palio: «Ci sono molte richieste, soprattutto dall'estero, da Francia, Inghilterra, Svizzera e persino dall'Australia».

I botteghini delle vendite si apriranno, invece, lunedì [illegible] agosto, presso l'agenzia Acitour, in piazza Medici. Questi i prezzi (invariati rispetto allo scorso anno): tribuna centrale Alfieri (coperta) 100 mila lire; tribune in curva, Solaro e Roero, 80 mila lire; tribune in curva, Guttuari, e in rettilineo, Malabaila, Comentina, Gardini, Isnardi, Pelletta, Scarampi, Garetti e Catena, 50 mila lire. Il costo del parterre [illegible] di 10 mila lire, lo stesso prezzo per assistere al Palio degli scudieri, in programma [illegible] sabato 17 prima della corsa.

Intanto sono in distribuzione gratuita i nuovi opuscoli sulla manifestazione [illegible] mila le copie tirate), curati da Silvana Ferraris [illegible] Katia Bovio. La nuova versione, formato quaderno, è molto ricca ed esauriente (c'è oltre all'elenco dei vincitori dal 1967 ad oggi, anche la statistica dei piazzamenti). Tra [illegible] altre iniziative dell'ufficio Palio, ci sarà la distribuzione dei volantini con il programma delle cene e delle feste di settembre.

**Piazza Alfieri.** Piazza Alfieri torna a far discutere amministratori e addetti ai lavori. L'as[illegible] alla viabilità, Angelo Tollemeto, aveva dichiarato una settimana fa a «La Stampa» [illegible] volerne cambiare la sede, [illegible] peraltro ancora indicare una soluzione alternativa. Ed è subito polemica. Gianluigi Bera, del comitato di San Silvestro, scrive: «Il Sindaco e l'assessore Tollemeto sognano una piazza Alfieri pedonalizzata, ma inspiegabilmente vogliono allontanarne il Palio, a tutt'oggi l'unico momento in cui la piaz[illegible] vive il suo ruolo di spazio collettivo a misura d'uomo. L'allestimento delle tribune crea disagi alla circolazione ma non più di quanto [illegible] provocano tutto l'anno i mercati e la Fiera Carolingia». Continua Bera: «Spostarlo allo Stadio o in piaz[illegible] d'Armi, significa stravolger[illegible] il significato che per sette secoli l'ha contraddistinto. Il Palio è il più illustre bene culturale di [illegible] Asti disponga, [illegible] come tale va valorizzato e dife[illegible]. Ci sono alternative in grado di conciliare le esigenze del traffico e quelle della festa, [illegible] è in malafede chi lo nega». Aggiunge il borghigiano oro-argento: «Mi auguro che la giunta mantenga ciò che ha detto in campagna elettorale, quando prometteva confronto [illegible] dialogo. Spero che eviti atti che farebbero rimpiangere gli amministratori del passato e che riconosca gli amanti di questa manifestazione [illegible] componente sociale che lavora per il bene della città. Non [illegible] [illegible]nichini [illegible] far sfilare, [illegible] costume e a proprie spese, per la gioia dei turisti». [d. cot.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Denunce dei pozzi «Perché il rinvio?»

Leggo sulla «Stampa» del 9 agosto la lettera dell'on. Sebastiano Fogliato che commenta il suo personale impegno e quello del ministro Comino per fare rinviare di un anno i termini della denuncia pozzi. Egli fa notare come questo sia un importante [illegible]sultato perché «gli indirizzi attuativi sono giunti alle Regioni fuori tempo per una corretta applicazione della legge» [illegible] la modulistica è a disposizione dei cittadini persino nei singoli Comuni da mesi.

E questo sarebbe [illegible] «segnale» che quando è lo Stato a causare un ritardo, questo non deve essere pagato dai cittadini. A parte che non riesco a cogliere il nesso tra il censimento dei pozzi e «il danno» che noi cittadini avremmo patito presentando la domanda nei termini precedentemente richiesti, non mi pare davvero da elogiarsi questo spostamento a meno di 15 giorni dalla scadenza (una vecchia abitudine anche dei governi precedenti, vanno inoltre ricordate le spese che gli Enti locali hanno dovuto sostenere per informare la popolazione.

Ancora una volta il cittadino, quello onesto, che ha già presentato la domanda, perché [illegible] ha nulla da nascondere è «beffato».

**Amalia Lorenzi**

### Quel titolo [illegible] mi è piaciuto

La gravità dell'emergenza rifiuti, con le pesanti ricadute tariffarie sulla popolazione e l'economia astigiana, ha trovato negli ultimi anni ampi spazi su «La Stampa» edizione di Asti.

Costantemente, tanto negli editoriali quanto nella cronaca, il giornale ha affrontato in modo approfondito la questione sottolineandone - giustamente - anche i lati economico-tariffari oltre a quelli ambientali.

La nuova amministrazione deve risolvere l'emergenza rifiuti. Le difficoltà sono enormi, le popolazioni esprimono anche giuste ragioni. Non aiutano a risolvere il problema ed a creare la necessaria consapevolezza nei cittadini titoli caricaturali e folcloristici che dipingono amministratori, dirigenti, consiglieri a zonzo «per i monti a studiar discariche» (9 agosto).

Gli impianti di smaltimento li abbiamo già studiati e siamo ormai nella fase relativa alla verifica delle esperienze esistenti. Meno ancora giova la pubblicazione di fotografie di fatiscenti discariche che nulla hanno a che fare con quelle che andremo a [illegible]itare ad Aosta e che non possono avere altro effetto se non quello [illegible] aumentare preoccupa[illegible] ed ansia nelle popolazioni.

Mi auguro che La Stampa - proprio in considerazione dell'atteggiamento equilibrato e responsabile sempre tenuto sull'argomento - non mancherà di dare atto di quanto precede, nell'interesse di una corretta informazione.

**Alberto Bianchino,** sindaco di Asti

*Il titolo del 9 agosto era una «una licenza giornalistica» per sottolineare in maniera non burocratica una nuova fase della contorta vicenda rifiuti nell'Astigiano. La fotografia corretta dell'impianto compattatore di Aosta è stata pubblicata il giorno dopo, rispettando l'impegno per una informazione equilibrata che il sindaco ci riconosce e di cui sono giudici i nostri lettori.*

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**CROCE VERDE**
**Asti:** 593 345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**Montemagno:** 63.686
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 824.222
**Castello d'Annone:** [illegible]
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.76.468
**Cocconato:** 907 503; 907 602
**Costigliole:** 966.779
**Monastero Bormida:** (0144) 88 290
**Moncalvo:** 921 313
**Montegrosso:** 953 175
**San Damiano:** 975 910
**Villafranca:** 943.777 - 943 081
**Villanova:** 948 445 - 948 555

**POLIZIA** pronto interv. 113

**Asti:** Questura 418 111
**Stradale: Asti:** 212 3[illegible]
**Nizza:** 721 704
**Autostrada A21:** (0131) 361 [illegible]

**GUARDIA MEDICA**

**Asti:** 353 558
**Calliano:** 928.443
**Canelli:** 832 525
**Castelnuovo D.B.:** (011) 98.76.468
**Cocconato:** 907 503
**Costigliole:** 961 414
**Monastero Bormida:** 88.048
**Montechiaro:** 999.788
**Montemagno:** 63.283
**Nizza:** 78.21
**Rocca d'Arazzo:** 408.160
**San Damiano:** 975.910
**Villafranca:** 943 844
**Villanova:** 948.555

**CARABINIERI** pronto interv. 112

**Asti:** 50 196
**Bubbio:** (0144) 81 03
**Canelli:** 823.883
**Castagnole Lanze:** 878.181
**Castelnuovo D.B.:** (011) 9876 152
**Costigliole:** 966 096
**Moncalvo:** 91.100
**Montegrosso:** 953.095
**Nizza:** 721 623
**San Damiano:** 975.064
**Villanova:** 948 030

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti:** oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, via Alfieri 1, tel. 54.701 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San [illegible]co), tel. 57.630
**Canelli:** *Bielli*, via XX Settembre 1.
**Moncalvo:** *Tarditi*, piazza Garibaldi
**Nizza:** *Boschi*, via P. Corsi 44

## GLI APPUNTAMENTI

**DISTRIBUTORI**
Gli impianti aperti ad Asti

Il servizio «Pianificazione e promozione attività commerciali e terziarie» del Comune ha reso noto l'elenco dei distributori che hanno dato comunicazione di apertura per la prima quindicina di agosto. [illegible]li impianti sono i seguenti: Beta Import, corso Alba 19; Amalberto Gestione, corso Alessandria 562; Ballario Giovanni, via Conte Verde 71; Beta Import, via Micca 2; F.lli Amalberto, corso Savona 124, Aip, corso Einaudi 135; Ballario Giovanni, frazione Sessant 277; Ip, piazza I Maggio (sarà però sospeso il turno notturno); Monteshell, corso Torino 143, Q8, corso Torino 435; Q8, corso Alba 100; Esso, corso Alessandria 285; F.A. Petroli, corso Casale 322; Ip, frazione Quarto; Ip, corso Savona; Ip, viale Partigiani 13, Monteshell, corso Savona 156; Q8, corso Volta ang. Valmanera; Agip, corso Torino 475 (solo fino a sabato); Agip, piazza Campo del Palio; Q8, corso Don Minzoni 89; Agip, [illegible] Volta 113 (solo fino a domani), Beta Import, corso Casale ang. via Tosi; Esso, piazza Torino.

**[illegible]**
Pasticcerie aperte a Ferragosto

In coincidenza col Ferragosto, il sindaco Alberto Bianchino, su istanza della Confesercenti e dell'Unione Commercianti, ha autorizzato la deroga all'obbligo di chiusura infrasettimanale delle pasticcerie (artigiane [illegible] non). Un altro provvedimento firmato dal primo cittadino riguarda i negozi di generi alimentari che sono stati autorizzati a derogare facoltativamente all'obbligo della chiusura, nel giorno di domenica, fino alle 13.

**APPALTI**
Affidamento lavori pulizia scuole

Venerdì [illegible] agosto si terrà, in municipio, l'apertura delle buste contenenti le offerte delle ditte partecipanti all'asta pubblica per il [illegible]izio di pulizia dei locali scolastici nel biennio 1994/'96.

La seduta, fissata per le 10, sarà aperta al pubblico e si svolgerà nella sala consiliare.

## Domani una delegazione comunale sarà a visitare la discarica della Vallée

# E Quarto non va ad Aosta

*Il consigliere di Forza Italia, Francesco Bonaccorsi: «Viaggio inutile: quel sito è inidoneo». La giunta di Cerro replica al Consorzio rifiuti: «Non intendiamo diventare il vostro capro espiatorio»*

ASTI. Il Comitato ambiente di Quarto non parteciperà alla visita che il Comune di Asti farà domani mattina alla discarica di Brissogne (Aosta).

La decisione è venuta dopo un'assemblea che si è tenuta nei giorni scorsi ed è stata assunta pressoché all'unanimità. Una scelta in qualche modo preannunciata, lunedì, [illegible] sigliere comunale di Forza Italia Francesco Bonaccorsi, residente nella frazione. «Personalmente - aveva dichiarato - ribadisco che il sito [illegible] Quarto è inidoneo a ospitare qualsiasi impianto: sia esso gestito con sistemi tradizionali che innovativi, come quello di Aosta».

Domani alle 21, invece, il Comitato parteciperà ai lavori [illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione di Castiglione incentrati sul problema della futura discarica.

Entro stamane, intanto, i capigruppo in Consiglio comunale dovranno comunicare alla Segreteria del sindaco le adesioni alla trasferta valdostana. Incerta la partecipazione di F[illegible] Italia: [illegible] capogruppo Fulvio Brusa è in vacanza in Sardegna. «Attendiamo un cenno dagli altri consiglieri», indicano in municipio. Anche il consigliere di Alleanza nazionale, Antonio Baudo, è [illegible] ferie.

Pure la Lega ha dato forfait. «Ma non per motivi politici» tiene a sottolineare Silvio Paracchino, che aggiunge: «Gli altri tre consiglieri del Carroccio [illegible] in ferie e [illegible] non posso lasciare Asti per questioni di lavoro. Peccato, perché la visita ad Aosta rappresenta un'occasione per acquisire ulteriori informazioni in materia».

Anna Maria Galletto [illegible] Cerro Sopra, [illegible] manifestazioni [illegible] protesta a Quarto

Sulla scelta del sito di Quarto come possibile sede di discarica, la Lega [illegible] si pronuncia: «E' giusto attendere prima i risultati dei sondaggi e il pronunciamento del ministero della Giustizia sulla 'compatibilità' tra [illegible] e impianto di smaltimento», p[illegible] Paracchino.

Conclude il consigliere: «In futuro speriamo che anche Asti punti [illegible] sul termodistruttore».

Con ogni probabilità potrebbe essere Mario Sorba (ppi) l'u[illegible] consigliere di minoranza nella delegazione astigiana che domani partirà per Aosta. Sottolinea Mariangela Cotto, capogruppo del partito popolare: «Fino a poco tempo fa, Sorba ha fatto parte del Consorzio rifiuti [illegible] attualmente è componente della commissione Ecologia del Comune. Dunque, è [illegible] persona giusta per approfondire i sistemi [illegible] smaltimento praticati ad Aosta».

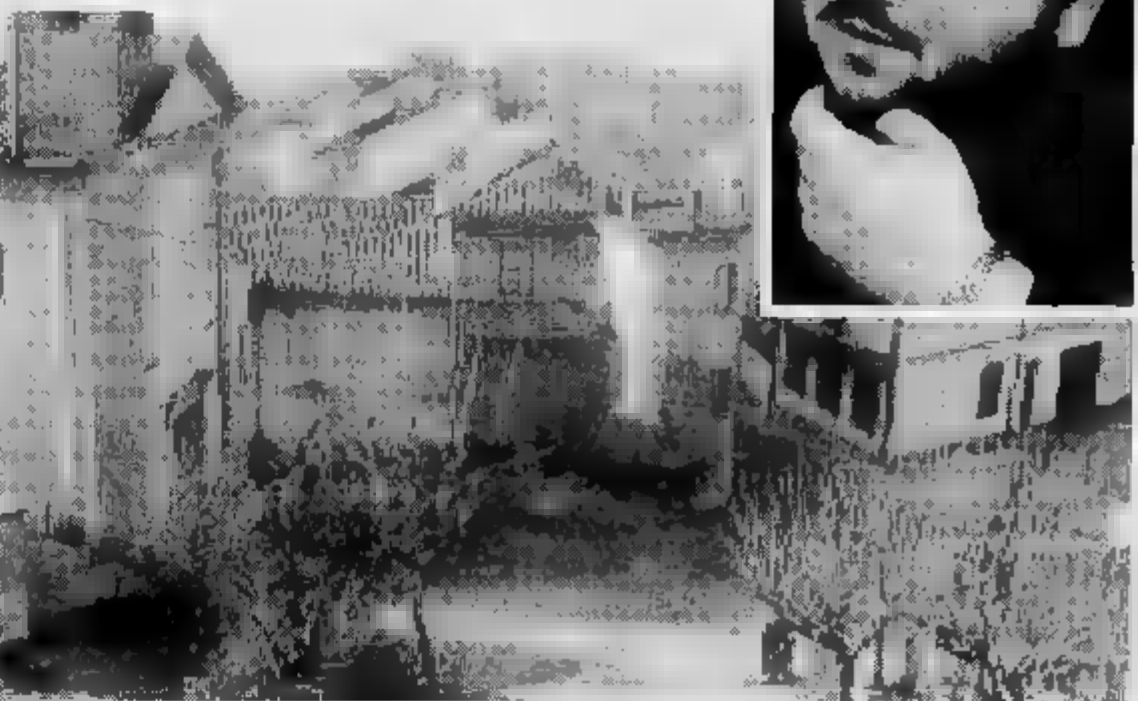
La delegazione sarà guidata dal sindaco Alberto Bianchino e dal consigliere Enrico Bestente; comprenderà pure alcuni dirigenti e tecnici dell'Asp.

Intanto ieri la giunta [illegible] Cerro Tanaro ha diffuso un lungo comunicato in risposta alla presa di posizione del Consorzio rifiuti espressa nei giorni scorsi attraverso Alfredo Poli. Quest'ultimo, componente il direttivo [illegible] sindaco di Calliano, ave[illegible] in pratica sostenuto il rischio, se Cerro [illegible] accetterà [illegible] ospitare l'impianto del Nord-Est, di far «saltare» l'intero progetto del Consorzio sulle discariche [illegible] bacino.

La giunta [illegible] Cerro replica ribadendo «la disponibilità a partecipare all'individuazione della discarica di bacino purché una tale eventuale scelta scaturisca da criteri equi, razionali trasparenti». «Specificando - indica - che Cerro non intende subire la parte di capro espiatorio dell'eventuale insuccesso della strategia del direttivo consortile».

[l. n.]

## IL MIO PAESE

# E a San Marzanotto i cognomi fanno rima

Il centro di San Marzanotto (frazione di Asti), con la chiesetta. In paese vive il cantautore Danilo Amerio (nel riquadro)

FORSE qualcuno di [illegible] vorrà sentirmi parlare del mio pae[illegible] in versi, ma state tranquilli che di «versi» ne farò abbastanza da farvi ricredere sulla mia serietà e malinconia [illegible] cantautore nostalgico e romantico. Io credo che un paese, per essere un paese, debba avere tutte [illegible] caratteristiche di un paese e [illegible]. Marzanotto le ha.

Con la chiesa in cima [illegible] collina a dominare come un pastore le sue pecore, le strade così strette che ci passa [illegible] macchina alla volta, [illegible] gente che si diverte a non farsi mai gli affari propri, insomma proprio un paese [illegible] tutti i crismi del caso.

Ma nel [illegible] paese c'è tanta gente che mi vuole bene ed io ne voglio a loro, anche [illegible] non ci si vede quasi mai a causa del mio lavoro, però le poche volte che ci incontriamo è sempre una festa, un abbraccio e un augurio per il futuro.

Naturalmente gli abitanti [illegible] stati accuratamente scelti e per [illegible] il nome del paese, [illegible]. MarzanOTTO, [illegible] stati dati cognomi tipo: COTTO, MaggiorOTTO, GianOTTO, BenOTTO [illegible] tutto [illegible] che finisce in [illegible] compresi multipli e sottomultipli, tanto che non capisco proprio come io [illegible] finito [illegible] con un cognome così strano, anche se astigianissimo.

Ci [illegible] tante belle [illegible] nel mio paese che non mi basterebbe l'intera pagina per poterle descrivere, come il cielo, la terra, le stelle, il sole di giorno e la luna di notte... Come? Anche il vostro ha tutte queste cose?... Beh, sono proprio tutti uguali questi paesi. Ma il [illegible] forse ha qualche [illegible] in più.

Seguendo le strade ripide che si arrampicano fino in cima, di notte [illegible] puoi vedere tutta Asti illuminata ed è uno spettacolo così bello [illegible] se non lo avessi tutti i giorni sotto gli occhi pagherei per poterlo vedere e quando mi sveglio [illegible] mattino (verso mezzogiorno), vedo dalla mia finestra le colline con ancora [illegible] contadino che lavora [illegible] con la zappa, lasciando un odore di terra ed erba tagliata che mi fa [illegible] in pace con [illegible] stesso e [illegible] gli altri. E qui, poi, ho tutti i miei ricordi d'infanzia.

Quando vado via, e purtroppo succede spesso, lo porto sempre un po' dentro di me e lo rimpian[illegible] soprattutto quando sono [illegible]lle grandi città, dove la vita non è più a misura d'uomo e [illegible] nevrosi ha superato ogni limite di guardia, mentre qui la vita scorre len[illegible] come un rigagnolo d'acqua ai bordi della strada quando piove, chissà se anche a Milano ci fanno caso.

Da sempre il mio paese è lì, non è ancora cambiato [illegible] quando avevo 10 anni ma a volte penso che la città continuerà inevitabilmente ad allargarsi e ruberà sempre più spazio [illegible] mio paese, [illegible] spero quel giorno di non [illegible] serci più...

Vogliamogli bene al nostro p[illegible] sarà f[illegible] [illegible] modo di voler più bene a noi [illegible]

Un grosso bacio.

[illegible] Amerio

# Al festival di Sanremo

Danilo Amerio è nato a Asti il [illegible] giugno [illegible]. E' del «cancro», un segno zodiacale che considera fortunato, anche [illegible] ammette di essersi sempre dovuto impegnare fino in fondo. [illegible] dice che [illegible] «nato praticamente con il microfono in [illegible] perché a 6 anni era già sul palcoscenico a disputare concorsi canori. Al mondo della canzone si è comunque [illegible]nato giovanissimo: a 14 anni ha scritto una canzone interpretata poi [illegible] Nicola Di Bari: si intitolava «Chi ha visto Elena», e [illegible] Sud America ha tenuto per molto tempo i primi posti [illegible] classifica. Poi [illegible] scritto e arrangiato per Morris Albert «I look at the sun», che ha vinto il disco d'oro in Inghilterra. Dopo varie esperienze ha firmato [illegible] contratto con la Cbs ed ha scritto brani p[illegible] molti dei più famosi cantanti italiani quali Anna Oxa, Fausto Leali, Fiordaliso. Altre collaborazioni: Jovanotti, Masini, Martini, Vallesi, Tozzi. Con «Buttami via», una canzone di grande [illegible], ha iniziato la sua carriera di cantante solista. Quest'anno è arrivato il grande palcoscenico del Festival [illegible] S.Remo. Ha pubblicato due album: «Lato Latino» e «Danilo Amerio». E' diplomato al Liceo artistico e ama i romanzi di Stephen King.

[a. b.]

S. Marzanotto è il paese dei murales: [illegible] facciate di alcune case sono affrescate con opere di vari artisti. (nella foto durante l'inaugurazione di uno dei dipinti)

## NOTIZIE IN BREVE

**CASTELLO [illegible]**

***Camion colpito da un [illegible] lanciato da un cavalcavia***

I lanciatori di sassi sono tornati in azione. Ieri, nel tardo pomeriggio, un camionista ha denunciato che il finestrino del [illegible] autotreno è stato colpito da una pietra, andando in frantumi. E' accaduto sulla A21 all'altezza di un cavalcavia tra Annone e la Crocetta. Del [illegible] stanno occupando la polizia stradale di Asti e San Michele e la squadra Mobile della questura astigiana. [r. s.]

**[illegible]**

***Serata [illegible] solidarietà: raccolti sei milioni***

Successo di pubblico alla serata di musica e solidarietà (nella foto), organizzata dalla Circoscrizione di Montemarzo in collaborazione con la Croce [illegible]. Oltre 300 persone hanno assistito all'esibizione del cantante Eugenio Beltracchini, del Quartetto italiano e del comico Pino Miller. Il ricavato, [illegible] milioni, sarà devoluto a un ragazzo di Vigliano, paralizzato dopo un incidente e che necessita di cure in [illegible] centro specializzato di Firenze. [r. s.]

**[illegible]**

***Imprenditore derubato del [illegible] della betoniera***

Roberto Cavagnino, 31 anni, imprenditore di Montegrosso ha denunciato il furto del motore [illegible] betoniera lasciata in sosta [illegible] un cantiere. Piero Baldi, [illegible] anni, di Scandeluzza, lamenta invece la sparizione della [illegible] «Uno» lasciata in sosta in Campo del Palio, ad Asti. [r. s.]

**[illegible]**

***Razzia dei ladri in una seconda [illegible]***

Hanno portato via dalla sua casa [illegible] campagna un trapano, bottiglie di vino, un televisore e vari attrezzi p[illegible] valore complessivo di 3 milioni. La denuncia è stata p[illegible] da Pietro Petrelli, 62 anni, di Torino. [r. s.]

**ASTI**

***Quotazioni stabili al «borsino vini»***

Operatori scarsi e quotazioni invariate al Borsino vini della Camera di commercio. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc, 110 mila lire (prezzo minimo) - 125 mila lire (massimo). Barbera Monferrato 105.000-115.000, Barbera Piemonte 85.000-100.000, Dolcetto Piemonte 130.000-150.000, Freisa d'Asti secco [illegible] 145.000-165.000, Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte [illegible] 125.000-145.000. Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Grignolino Piemonte 120.000-140.000, Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000, Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 140.000-160.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-95.000; Moscato d'Asti doc 195.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000. [m. t.]

## Resi noti i risultati dell'autopsia

# «Marcello non morì per [illegible] overdose»

MONTECHIARO. «Insufficien[illegible] cardiaca acuta»: questa la [illegible] della morte di Marcello Tirico, [illegible] anni, trovato senza vita [illegible] dalla madre, il 21 giugno.

In questi giorni la famiglia ha ricevuto i risultati dell'autopsia, eseguita dal perito Agostino Gaglio. Viene così a cadere l'ipotesi, [illegible] in un primo tempo, che a causare la morte [illegible] giovane [illegible] un'overdose.

Ad indurre in questa supposizione, [illegible] fatto che accanto al giovane (che [illegible] passato aveva avuto qualche problema [illegible] la droga) era stata trovata una siringa. Gli esami ordinati dall'autorità giudiziaria, invece, hanno stabilito che all'interno della siringa (pare [illegible] quelle utilizzate per l'insulina) non c'erano tracce [illegible] stupefacenti e [illegible] stati trovati sul corpo, segni di iniezioni.

Marcello Tirico

Marcello Tirico lavorava [illegible]me muratore ed era uno degli animatori dell'Associazione giovani del paese. Ora c'è chi pensa di dedicargli un torneo [illegible] calcetto, sport di [illegible] era appassionato.

Era stato trovato senza vita, sul divano di casa (dove viveva con la madre Maria; il padre era morto alcuni anni fa), nel primo pomeriggio [illegible] 21 giugno. Era da poco rientrato, dopo essere stato in compagnia di amici. Aveva un fratello e due sorelle. [m. t.]

**CANELLI**

## Per favorire i disabili

# [illegible] le «barriere» alle Medie

CANELLI. [illegible] Comune elimi[illegible] le barriere architettoniche alla scuola media «Carlo Gancia» di piazza della Repubblica.

I lavori, per un importo di 130 milioni (tutti finanziati dalla Regione), sono stati affidati all'impresa Saracino di Nizza. Il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche, predisposto dall'ing. Luciano Grasso (sarà lui il direttore dei lavori; è anche il presidente della Provincia) prevede diversi interventi.

I lavori prevedono la costruzione di due scivoli per eliminare [illegible] disagio dello scalino antistante l'ingresso [illegible] le; sarà installato un asc[illegible] che colleghi i piani alti al cortile dell'edificio, saranno costruiti scivoli per eliminare i dislivelli tra i vari laboratori nel seminterrato e due servizi igienici, uno per piano, a norma per i disabili. [fi. l.]

## UN TUFFO AL GIORNO

# Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa-Edizione di Asti» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti di piscine dell'Astigiano, il nostro giornale pubblica ogni gio[illegible] [illegible] fotografia, nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina Comunale di Nizza

## Giovane denunciato

# Coltivava [illegible] indiana in un campo

CANELLI. Lo hanno sorpreso mentre coltivava una mini-piantagione di canapa indiana, vicino a casa.

Un giovane canellese, con numerosi precedenti per furto, è stato denunciato dagli uomini del comando brigata di Canelli.

L'indagine è il frutto di una lunga serie di appostamenti e rientra in una serie di indagini a più v[illegible] raggio dalle Fiamme gialle astigiane.

L'operazione, coordinata dal capitano Lorenzo Dionigi, è scattata martedì sera: il giovane, che da tempo era tenuto sotto controllo è stato visto mentre entrava nel campo e incominciava le «operazioni colturali» con le piantine.

Un analogo blitz era stato compiuto a maggio dai carabinieri: in [illegible] vasto appezzamento a Valmanera erano stati sorpresi due giovani alle prese con [illegible] piantine di canapa.

[r. s.]

Troppo rumore e polvere in piazza d'Armi: interviene il Comune

# Casale sposta lo scalo merci

*Inutilizzato per anni, ora serve due società genovesi. Il reparto di stoccaggio container trasferito verso la Cittadella, lontano dalle case. Lavaggi del piazzale e muro di cinta*

CASALE. Mentre negli [illegible] magazzini Eternit di piazza d'Armi si sta completando la bonifica dalle fibre d'amianto, [illegible] viene progettata anche la sistemazione della zona che ospita lo scalo merci ferroviario.

Lo scalo - proprio di fronte agli ex magazzini - è stato per anni inutilizzato, ed è attualmente usato da due società [illegible] trasporto marittimo di Genova - la Terminal rinfuse e la ditta Messina - che proprio a Casale hanno realizzato un deposito di stoccaggio [illegible] smaltimento dei container. Ma la nuova installazione aveva provocato, mesi fa, l'immediata sollevazione delle centinaia di abitanti del quartiere, uno dei più popolosi della città.

Ed era sorto anche un Comitato di protesta, denominato «Cittadella». La popolazione residente nella zona lamentava l'eccessiva polvere sollevata dalle macchine operatrici che lavoravano sul piazzale, [illegible] anche il fastidioso rumore.

Il Comitato Cittadella - che chiedeva un recupero e una maggior tutela della zona da parte del Comune - è presieduto dal geologo Augusto Giorcelli.

«Come avevamo promesso, con la collaborazione dei dirigenti dell'ente Ferrovie dello Stato, ci stiamo occupando del problema sollevato dagli esponenti del Comitato - spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo -. Abbiamo quindi previsto la ristrutturazione dello scalo, in modo da rendere sempre meno fastidiosi i disagi lamentati dalla gente».

Secondo le indagini che erano state commissionate [illegible] Merlo «la polverosità è dovuta soprattutto al traffico dei veicoli che fanno capo allo scalo, da quando è stato riaperto. Per questo motivo - aggiunge l'assessore all'Urbanistica -, abbiamo chiesto alle società interessate di tener pulito il piazzale».

Sono previsti, tra gli altri, anche periodici interventi di lavaggio del piazzale per abbattere le polveri presenti.

Inoltre, il Comune ha chiesto e ottenuto garanzie di spostamento del reparto di stoccaggio dei container lontano dalle abitazioni. «Verrà realizzato verso la Cittadella, [illegible] zona disabitata, più lontano possibile dai palazzi del quartiere», dice ancora l'assessore Merlo.

Poi, sarà previsto un nuovo capannone, [illegible] soltanto per ospitare temporaneamente le macchine operatrici in sosta.

Infine, [illegible] organizzata anche la sistemazione esterna dell'area di lavoro, [illegible] l'installazione [illegible] nuove piante. «Abbiamo chiesto di realizzare il muro di cinta e di prevedere la piantumazione di alberi intorno [illegible] a tutta l'area - conclude Luigi Merlo - In questo modo sarà attutito l'impatto ambientale di tutto lo scalo merci e ridotti i rumori [illegible] l'esterno».

Con questi interventi, insomma, si spera di poter eliminare i disagi lamentati dal Comitato e dagli abitanti del quartiere.

**Tino Ferrarotti**

Previsto il trasferimento dello scalo

ZONA INDUSTRIALE

## Verso l'accordo con le Fs

CASALE. Uno scalo ferroviario a disposizione dell'area industriale di strada Valenza. L'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, e i dirigenti piemontesi dell'ente Ferrovie si sono incontrati per iniziare a discutere sulla possibilità di [illegible]are una stazione ferroviaria di smistamento [illegible]ci, [illegible] servizio alle oltre cento aziende già collocate nell'area industriale, ormai una delle più grandi e attrezzate del Piemonte: vi confluiscono ogni giorno migliaia di lavoratori provenienti da tutto il Monferrato, [illegible] proprio [illegible] questa zona puntano a trasferirsi numerose altre ditte.

«C'è sempre una maggior richiesta d'interscambio tra trasporto su gomma e su rotaia, da parte delle aziende anche casalesi - spiega l'assessore Merlo -. [illegible] ora questa possibilità può diventare reale per le ditte che [illegible] trovano in zona industriale, dove già confluisce l'autostrada [illegible] presto [illegible] sarà [illegible] sbocco della nuova bretella di collegamento [illegible] statali per Asti e Alessandria. I dirigenti torinesi delle Ferrovie hanno manifestato disponibilità ad accogliere le nostre proposte. Presto ci incontreremo ancora per entrare nei dettagli del progetto di un [illegible] scalo ferroviario». Potrebbe essere l'occasione per un rilancio della rete ferroviaria nel Casalese, che sembrava [illegible] essere a rischio di soppressione. [t. f.]

Abbandonata da anni per un conflitto di competenze

# Ad Acqui l'ex caserma diventa una «latrina»

ACQUI TERME. C'è chi ha suggerito [illegible] girarvi un film sui bombardamenti della seconda guerra mondiale, altri dicono che sembrano [illegible] macerie di Sarajevo. Eppure è Acqui, all'incrocio [illegible] Crispi [illegible] corso Roma, a poche centinaia [illegible] metri da Palazzo Levi, sede del Municipio. Da alcuni anni, dopo l'abbattimento del muro perimetrale dell'ex caserma Cesare Battisti, il cui cortile è stato trasformato in un ampio parcheggio, muri sventrati, calcinacci e vetri rotti, fanno bella mostra [illegible] sé. Un'immagine che colpisce subito [illegible] lascia un buon ricordo visto che è la prima che si presenta agli occhi [illegible] visitatori che scendono dai pullman parcheggiati nell'ampio cortile.

Da qualche tempo [illegible] questa parte gli abitanti della [illegible] protestano non tanto per la struttura pericolante, quanto perché nei giorni [illegible] mercato i locali abbandonati vengono utilizzati per i bisogni fisiologici di chi viene in città a fare acquisti.

Ma di chi è la colpa? La domanda si perde nella notte dei tempi, quando il Comune partecipò [illegible] lavori di costruzione della caserma Cesare Battisti [illegible] 125 mila lire, pari allora ad un quarto del valore dell'opera, però [illegible] suddivisa negli anni tra amministrazione civica [illegible] ministero della Difesa.

«Il problema della divisione della caserma [illegible] l'Intendenza di Finanza, che è subentrata al Ministero della Difesa, ed il Comune non è ancora stato risolto - dice l'assessore all'Urbanistica, Gianfranco Cottica di Revigliasco - Noi abbiamo fatto molti solleciti, anche perché [illegible] possiamo fare interventi [illegible] manutenzione ordinari e straordinari in [illegible] d'altri».

Quindi «la capannetta» di corso Roma, come la chiamano ormai gli abitanti dei palazzi vicini, rimane orfana e nessuno per il momento può adottarla: un padre (il Comune) ed una madre (l'Intendenza di Finanza) [illegible] ha, almeno sulla carta, [illegible] il «divorzio» con relativa separazione dei beni sembra ancora lontano, anche se una mattina di alcuni anni fa una ruspa ed [illegible] mandati dal Comune iniziarono l'opera di abbattimento della fatiscente struttura, ma furono subito fermati dalle Belle Arti in quanto l'intera caserma [illegible] sottoposta [illegible] vincolo architettonico.

Impossibile, dunque, per ora sanare quello scempio in centro città, utilizzato per quello che sembra: una latrina. [g. l. f.]

La «capannina». In un angolo del fabbricato, utilizzata per «bisogni fisiologici»

Casale: la difficile scelta della sede, mentre manca il personale

# Rebus per il Parco del Po

*Possibile sistemazione nella palazzina liberty di piazza Castello. L'ufficio però rischia di rimanere sguarnito. Un appello agli obiettori di coscienza*

CASALE. Dopo le lunghe discussioni e polemiche, all'interno del Consiglio del Parco del Po, per l'istituzione [illegible] una sede a Casale da affiancare a quella centrale di Valenza, quasi tutto sembrava risolto. Molti denunciavano il rischio che l'area protetta valenzana perdesse d'importanza. Poi, tutto si è sistemato, ed è infatti previsto che la sede di Casale si affianchi a quella valenzana.

A distanza di mesi, però, sorgono altri problemi, sulla scelta dei [illegible]cali per [illegible] sede e sulla [illegible]nica carenza [illegible] personale.

Su iniziativa del Comune, i rappresentanti del Parco del Po hanno ispezionato la palazzina liberty di piazza Castello, sede dell'ente Manifestazioni - che [illegible] trasferirà negli ex magazzini Eternit - [illegible] di Amnesty international. Ma, tra le eventuali sedi, si è valutata anche la possibilità di utilizzare l'ex centralina di sollevamento del canale Lanza, nel quartiere Ronzone.

«Non c'è una decisione definitiva - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone -, anche se pare che il Parco preferisca una collocazione nella palazzina liberty».

Nei locali di piazza Castello - devono ancora [illegible] sgombra[illegible] dall'ente Manifestazioni che non si trasferirà prima del completamento della bonifica degli [illegible] magazzini Eternit - dovrebbe sorgere [illegible] ufficio di rappresentanza, per distribuzione di depliant e informazioni.

Ma manca il personale per far funzionare l'ufficio. Un problema cronico per il Parco [illegible] Po, dove per controllare 14 mila ettari di area protetta sono stati assunti solo nove guardaparco che si aggiungono ai quattro impiegati amministrativi. Personale che è impegnato intensamente per la vigilanza e la verifica delle tante attività che si svolgono nel parco.

Tra le eventuali possibilità, almeno per tenere aperti gli uffici di Casale, c'è anche l'utilizzo di obiettori di coscienza oppure l'impiego dei volontari delle guardie ecologiche che già collaborano con il Parco in attività di controllo. [t. f.]

## [illegible] per le guardie [illegible] lo sfratto

CASALE: Sfratto in vista per [illegible] guardie ecologiche e il Centro di informazione ambientale [illegible] Comune che ha sede in via Cavour, nel fabbricato di Santa Croce, dove presto inizieranno i lavori per la costruzione della nuova galleria commerciale.

Un problema che preoccupa le guardie ecologiche che da tempo garantiscono un servizio giornaliero (ora lo svolgimento dell'attività è messo «a rischio» dallo sfratto) per ricevere segnalazioni di illeciti ambientali e fornire informazioni.

L'assessore [illegible] Lavori pubblici, Vincenzo Ottone, però assicura che si sta valutando dove sistemare la nuova sede: «Forse nei locali di via Mameli, che ospitano al piano terra l'ufficio dei vigili urbani e che ormai so[illegible] stati ristrutturati». [t. f.]

L'Anas a Casale

## «Tangenziale in funzione [illegible] fine [illegible]»

CASALE. Delusa l'aspettativa sull'apertura della tangenziale [illegible] fine luglio, l'Anas ha indicato [illegible] nuova data: il primo lotto dell'arteria stradale che collega San Germano con l'autostrada sarà attivato a fine anno.

Lo conferma l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo. Spiega: «E' stata pubblicata di recente la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori riguardanti l'illuminazione e la segnaletica orizzontale e verticale. Il tempo utile per la presentazione delle domande [illegible]de [illegible] 31 agosto».

Ma [illegible] delusione del ritardo [illegible] accompagna a [illegible] dato positivo: «Con il completamento del primo lotto - annuncia Merlo - sarà consegnato anche lo svincolo [illegible] San Bernardino che era previsto nel secondo lotto. Avremmo voluto che la tangenziale fosse in funzione a settembre, alla ripresa dopo le ferie e con la riapertura delle scuole. [illegible] avrebbe consentito di rivedere [illegible] viabilità urbana tenendo conto del flusso che viene caricato sulle nuove strade». [s. m.]

UNA LETTERA IN CIRILLICO

Un momento dell'assedio di Canelli

Singolare proposta del gruppo storico militare napoleonico ucraino

# Da Kiev a Canelli per l'Assedio

*La sorpresa e la soddisfazione degli astigiani*

CANELLI. Quando è arrivato in Comune [illegible] fax con caratteri cirillici, qualcuno ha pensato ad uno scherzo, ma [illegible] traduzione in inglese (sebbene [illegible] perfettamente leggibile), ha fugato ogni dubbio. La fama dell'Assedio di Canelli e dell'Asti Spumante è arrivata anche in Ucraina.

Da Kiev, infatti, ha scritto [illegible] «Gruppo storico militare Napoleonico» con la richiesta di inviare alcuni rappresentanti a Canelli nel mese di settembre (quando c'è la festa del Moscato) per conoscere i colleghi del «Gruppo [illegible] militari dell'Assedio», creare una nuova amicizia ed instaurare un futuro scambio culturale. Il fax porta la firma di Lev Kipnis, presidente del gruppo e curatore del Museo di Kiev.

«Eravamo un po' stupiti - racconta [illegible] consigliere delegato alle manifestazioni, Giovanni Vassallo - ma quando abbiamo letto le parole Asti Spumante, Moscato [illegible] Settembre canellese, la soddisfazione è stata grande. Vuol dire che il nostro lavoro di promozione ha fatto centro anche in luoghi lontani». In realtà, questa volta il merito di aver fatto viaggiare [illegible] nome del più celebre vino della zona, va attribuito al neonato «Gruppo storico dei militari dell'Assedio» che, dalla scorsa primavera, è entrato a far parte del lungo elenco [illegible] analoghe associazioni (sono migliaia in tutto il mondo), che si occupano di far rivivere momenti della storia del loro paese.

I «militari» canellesi sono un'ottantina, agli ordini di Franco Chiriotti, che reincarna l'imponente figura del colonnello Taffin d'Acceglio, comandante delle truppe in difesa della cittadella all'inizio del '600. L'associazione [illegible] stata regolarmente costituita, con tanto di atto notarile, ed è entrata a far parte del circuito dei Gruppi storici italiani (presieduta dal generale Carlo Amoretti) [illegible] stranieri, con cui intrattiene rapporti epistolari e scambi di [illegible]teriali promozionali di ogni attività. Ad esempio, [illegible] gli uomini [illegible] colonnello Taffin hanno partecipato ad un raduno [illegible] nazionale [illegible] Sommalombardo, guadagnandosi la stima [illegible] la simpatia di altri gruppi analoghi.

Tra una rievocazione di battaglie napoleoniche (gli ucraini commemorano l'avanzata di Napoleone in Russia) e di nostrane tenzoni tra i Savoia ed i Gonzaga, il Moscato è approdato a Kiev, destando interesse ed apprezzamento. «Abbiamo inviato a nostra volta un fax per chiedere maggiori chiarimenti - aggiunge Vassallo - ma anche se il Settembre canellese non si farà più, troveremo il modo di ospitare [illegible] Gruppo Ucraino a Canelli». [e. oe.]

VACANZE

**ANDARE IN [illegible] LONTANO DAL [illegible]**

Politici, scrittori e personaggi dello spettacolo si ritemprano nelle località alla moda

# Il vip sceglie la montagna

## *Valle d'Aosta in testa alle preferenze*

Le località turistiche valdostane ospitano personaggi dello spettacolo, della politica e [illegible] sport. Come Ornella Muti, a sinistra, Mike Bongiorno e [illegible] moglie Daniela Zuccoli, Alba Parietti, Rosi Bindi e Sofia Loren

AOSTA. Grande stupore per i visitatori dell'esposizione «Effetto cinema» di Ugo Nespolo quando tra i «dipinti cinematografici» [illegible] mostra alla Tour Fromage di Aosta hanno visto Sofia Loren. L'attrice [illegible] nei giorni [illegible] ad Aosta. Per [illegible] dere le opere [illegible] Nespolo, ma soprattutto per trascorrere qualche giorno tra i monti della Valle d'Aosta, lontana dalle polemiche sulle pellicce.

In questo periodo dell'anno, [illegible] anche durante le vacanze invernali, sono molti i vip che scelgono come «isola» la Valle d'Aosta. Le piccole e grandi località turistiche valdostane diventano per personaggi dello spettacolo, del mondo della politica e dello sport oasi di pace.

Marco Formentini da 16 anni sceglie di trascorrere le sue vacanze [illegible] Valle. Ha una casa a Les Forges, tra Courmayeur e Dolonne. «Arrivo in Valle puntualmente. Estate e inverno - [illegible] il sindaco leghista di Mila[illegible] -. In inverno a sciare e d'estate per passeggiare. Mi piace venire a Courmayeur perchè posso stare tranquillo. Trascor[illegible] infatti gran parte delle mie giornate a leggere».

E, nella quiete ai piedi del Monte Bianco, Formentini legge «un po' [illegible] tutto. In questi giorni sto finendo "La storia delle crociate"». Per prendere spunto? «No assolutamente. Era tempo che volevo leggerlo e l'atmosfera di Courmayeur è quella giusta».

Estate a Courmayeur anche per il campione [illegible] mondo Marco Tardelli, che [illegible] la moglie Stella Pende riunisce gli amici nella sua casa del Villair di Courmayeur, che ha da molti anni.

A Courmayeur anche il sociologo Giuseppe De Rita. Il «professore» da [illegible] ama ritirarsi nella sua villa senza telefono, raggiungibile soltanto a piedi. Così anche il magistrato Adolfo Beria D'Argentine, [illegible] d'estate alloggia nella sua casa in frazione Pussel, a Courmayeur.

Trascorrono le loro vacanze ai piedi del Bianco anche l'avvocato Giovanni Maria Flick e il magistrato Giuseppe Greco, del pool «Mani pulite».

Luciano Violante [illegible] anni decide invece di passare l'estate a Cogne, dove ha [illegible] casa. Così anche il deputato della Rete Diego Novelli. Ieri nella vallata del Gran Paradiso c'era anche Rosi Bindi, che è però in vacanza a Cervinia. L'esponente del ppi [illegible] girando la Valle a bordo della [illegible] Bmw con un'amica. Lei è sempre al volante. «In macchina - [illegible]ce [illegible] Bindi - [illegible] [illegible] fido di nessuno».

Cervinia è l'altra località valdostana che d'estate ospita nomi famosi dello spettacolo, della politica e del giornalismo. L'eurodeputato Vittorino Chiusano viene nella sua casa al Giomen da [illegible] anni e trascorre le sue giornate passeggiando e incontrando gli amici.

In questi giorni [illegible] Breuil anche Norberto [illegible] che approfitta della quiete e del fresco della località ai piedi del Cervino per scrivere e fare qualche passeggiata con la moglie.

Per fine mese al Residence Cervinia aspettano invece Mike Bongiorno e la moglie Daniela, che d'estate dividono le loro vacanze tra la Sardegna e la località turistica valdostana.

Saltuariamente Cervinia ospita anche personaggi dello spettacolo. In passato era meta delle vacanze estive di Ornella Muti, Heather Parisi, Paolo Villaggio, Carlo Verdone e Alba Parietti, che [illegible] fanno «apparizione» soltanto quando sulle nevi del Cervino si girano film o spot.

Anche Beppe Grillo da alcuni anni ha lasciato Cervinia. Il [illegible]mico genovese, che aveva un appartamento a Cielo Alto, ha scelto poi Courmayeur, dove ha un alloggio.

Il giornalista e scrittore Giorgio Bocca ha invece da molti anni la casa a La Salle, dove spesso soggiorna anche il regi[illegible] Giuseppe Bertolucci. Catherine Spaak da molto tempo ha invece scelto la tranquillità di Chamois: ha una casa in località Lieusel che raggiungerà tra qualche giorno.

A Champoluc, in valle d'A[illegible]s, c'è [illegible] anche quest'anno Eugenio Finardi, che è ormai considerato come «uno del pae[illegible]». Ospite fisso nelle [illegible] case a Frachey trascorre le sue giornate con la gente del posto. Tra tornei [illegible] calcetto e serate con la chitarra nel nuovo «Bistrot».

**Sandra Bovo**

# I laghi e le colline ideali contro lo stress da fama

Amano la [illegible] sui laghi o tra le colline: da sinistra, Eva Orlowski, Bruno Lauzi, Brigitte Nielsen, Niels Liedholm e Marina Occhiena

Ferragosto con i «vip» sui laghi o tra le colline del Piemonte. Sul Lago Maggiore ci sarà Mike Bongiorno, [illegible] la moglie Daniela Zuccoli e il piccolo Leonino. Trascorreranno un paio di giorni di assoluto relax nella loro villa a Dagnente, salendo al paese nel pomeriggio per presenziare [illegible] torneo di calcio [illegible] residenti e villeggianti. Mike e famiglia tenteranno pure la sorte al banco [illegible] beneficenza, tanto per non perdere il quotidiano appuntamento con la [illegible] [illegible] fortuna. Sulla collina di Lesa [illegible] annunciata Brigitte Nielsen, che poco lontano da Calogna possiede una villa. A Massino Visconti trascorrerà il Ferragosto Giampiero Cantoni, già presidente della Bnl.

Anche la Valsesia ha il suo posto per vip. E' Rima, uno splendido paesino ai piedi del Monte Tagliaferro dove il silenzio è padrone assoluto per dieci mesi. Ma d'estate, in luglio ed agosto eccolo diventare un luogo di villeggiatura ambita.

In questi giorni vi si po[illegible] trovare noti industriali (i Loro Piana, ad esempio, l'alternano a Portofino e St. Moritz) oppure giornalisti di grido, come [illegible] commentatore tv Mario Pastore, o attori di fama. Nelle scorse settimana si è sussurrato anche di [illegible] puntata [illegible] Ornella Muti e Sergio Castellitto, durante una pausa della lavorazione del film su Fausto Coppi.

Nell'Astigiano sono presenti, nelle loro case di campagna, personaggi dello spettacolo e dello sport. A Grazzano Badoglio, tra un viaggio e l'altro per seguire Giochi senza Frontiere c'è il presentatore Ettore Andenna, con [illegible] moglie Diana e i figli. Ornella Vanoni [illegible] deciso di prendere [illegible]sa a Calosso. Giampaolo Fabris, sociologo, si riposa a Pino d'Asti; Bruno Lauzi, cantautore, a Rocchetta Tanaro, affianca la moglie nel ruolo di produttore di vini. Sergio Gonella, l'ex arbitro mondiale è a Calliano. A San Marzano Oliveto ci sono Viktor Mullerstaedt, pittore tedesco, e Flavio Emoli, [illegible] mediano della Juventus.

Nel Monferrato alessandrino molti personaggi famosi hanno scelto non solo di passare le ferie, ma addirittura di abitarci. E' il caso di Niels Liedholm che ha casa e tenuta vitivinicola a Cuccaro. O [illegible] di [illegible] manager dell'editoria, Inge Feltrinelli, che ha addirittura un castello a Villadeati. Ornella Muti [illegible] una villa nell'Ovadese. Mentre, nel campo della [illegible] leggera, Angela Brambati (la «brunetta dei Ricchi e Poveri») ha una casa in Val Borbera, così come il chitarrista [illegible] Vasco Rossi, Andrea Braido, che abita in una frazione di Borghetto. Infine ancora nell'Ovadese che diede i natali a Moana Pozzi (è di Molare), si può trovare anche un'altra pornodiva, Eva Orlowsky, che ha acquistato una cascina a Cassinelle, per impiantarvi un maneggio.

Qualificata presenza di «vip» nelle vallate nel Cuneese. Felice Andreasi, attore teatrale e cinematografico, è in ferie a Brossasco, nella bassa Valle Varaita. A Garessio il designer Giorgietto Giugiaro trascorre alcuni giorni [illegible] vacanza [illegible] la mamma Ma[illegible]. A Cherasco c'è la scrittrice Gina Lagorio mentre Giorgio Bocca viene in Langa per far visita alla figlia, proprietaria di un'azienda agricola a Valdibà, frazione di Dogliani. Vacanze doglianesi anche per il direttore di Radio Rai, Aldo Grasso.

Ecco l'elenco delle opere in ciascuna provincia, con le somme stanziate in questi giorni

# Sanità, 190 miliardi dalla Regione

## *Per strutture e assistenza in ospedali e Unità sanitarie*

La somma è destinata a sale operatorie, pronto soccorso, rianimazione, riabilitazione e diagnostica

TORINO. In questi giorni la Regione ha stanziato 190 miliardi destinati alla realizzazione di [illegible] serie di strutture sanitarie in Piemonte. Ecco quelle comprese nell'elenco e relative a tutte le province (Torino esclusa).

### Provincia [illegible] Alessandria

Ospedale Civile di Alessandria: 2,4 miliardi per rianimazione, attrezzature per sale operatorie, 2,8 miliardi per [illegible]trezzature oncologia. **Ospedali riuniti [illegible] Tortona:** 750 milioni per pronto soccorso e sale operatorie. **San Giacomo di Novi Ligure:** 900 milioni per sale operatorie e pronto soccorso. **Civile di Acqui Terme:** 814 milioni per attrezzature sale operatorie e pronto soccorso. **Santo Spirito di Casale Monferrato:** 1,5 miliardi per sale operatorie, ostetricia e ginecologia.

### Provincia di Asti

Ospedale Civile di Asti: 1,6 miliardi per sala operatoria e rianimazione. **Santo Spirito di Nizza Monferrato:** 3[illegible] milioni per sale operatorie.

### Provincia [illegible] [illegible]

Ospedale degli Infermi di Biella: 3 miliardi per dea e blocchi operatori.

### Provincia [illegible] Cuneo

Ospedale Santa Croce di Cuneo: [illegible] miliardi per sale operatorie, rianimazione, dea. **SS. Trinità di Fossano:** 335 milioni per sale operatorie. **Civile di Saluzzo:** 300 milioni per pronto soccorso e opere edili. **Santo Spirito di Bra:** [illegible] milioni per sale operatorie. **Civico di Alba:** un miliardo per dea e sale operatorie. **Civile di Mondovì:** 1,1 miliardi [illegible] per rianimazione e pronto soccorso. **Poveri Infermi di Ceva:** 385 milioni per sale operatorie.

### Provincia di Novara

Ospedale Maggiore di Novara: 3 miliardi per sale operatorie, rianimazione, 2 miliardi per risonanza magnetica nucleare. **SS. Trinità di Arona:** 70 milioni per attrezzature, **SS. Trinità di Borgomanero:** un miliardo per blocco operatorio.

### Provincia [illegible] Vercelli

S. Andrea [illegible] Vercelli: [illegible] milioni per acquisto ecodoppler, 150 per attrezzature [illegible]logia. **San Salvatore [illegible] Santhià:** 200 milioni per sale operatorie. **Poveri Infermi [illegible] Borgosesia:** un miliardo per sale operatorie e tac; **[illegible]. Giovanni Battista di Gattinara:** 450 milioni per sale operatorie.

### Provincia del Vco

San Biagio di Domodossola: 600 milioni per sale operatorie. **Madonna del Popolo [illegible] Omegna:** 270 milioni per sale operatorie e pronto soccorso. **Ospedale di Verbania:** [illegible] milioni per rianimazione.

Gli altri progetti, oltre alla g[illegible] fetta toccata agli ospedali della provincia di Torino, riguardano opere di riabilitazione per traumatizzati cranio-encefalici (3,2 miliardi complessivi destinati a Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli), potenziamento dei servizi diagnostici (in totale 17 miliardi), interventi in ambulatori di dialisi (4,3 miliardi). Dieci miliardi sono destinati ai malati psichiatrici (Torino, Biella, Novara, Borgomanero, Dronero, Borgo San Dalmazzo, Savigliano, Fossano, Mondovì e Tortona), previsti interventi sperimentali di assistenza domiciliare per anziani: dai 500 milioni all'Usl di Biella ai 137 all'Usl di Gas[illegible]-San Mauro.

Pubblicati i risultati del concorso

# Un mare di voti per la Fiera '94

Lo stand del Wwf, risultato vincitore nella categoria «Enti» della Fiera di maggio

ASTI. Il [illegible] di cartoline imbucate durante la 42esima Fiera «Città [illegible] Asti» (svoltasi a maggio nei festeggiamenti di San Secondo, complessivamente 61 mila visitatori) ha finalmente portato i risultati delle votazioni del pubblico per il miglior stand. Il concorso prevedeva che sulla cartolina consegnata all'ingresso con il biglietto il [illegible] potesse indicare [illegible] nominativo della ditta con il prodotto più interessante e il miglior allestimento. Ora [illegible] arrivati i dati definitivi, comunicati dal servizio Pianificazione [illegible] e promozione delle attività commerciali e terziarie del Comune.

Dallo spoglio (le operazioni si sono svolte alla presenza [illegible] un funzionario dell'Intendenza di finanza) il Wwf è risultato vincitore della graduatoria per la sezione «enti» con 446 preferenze, al secondo posto la Comunità Incontro (352), terzo il liceo scientifico «Vercelli» di Asti (130), quarto e quinto rispettivamente Ipsia (106) e Croce [illegible] italiana (103).

Questi i classificati per l'area coperta: Dimensione Sport (primo posto), 2° Wang; 3° Brovero; 4° Dolphin dive club; 5° Arcobaleno dei fiori; 6° Gruppo Ala, 7° Radio Flash; 8° Batharmony; 9° L'idea arredamento; 10° Team service.

I vincitori dell'area scoperta sono: 1° posto Casa Felice; 2° classificato L'oasi; 3° Porri Leonardo; 4° Robino; 5° Sacco; [illegible] Emme Emme Di Marchiaio; 7° Re.Ma.D; 8° Autovega; 9° Ga.Ri; 10° a parimerito Ciarnelli e Cometal.

L'iniziativa «Bimbi in fiera» a cui hanno preso parte i ragazzi di elementari e medie [illegible] registrato quest'anno 780 presenze, così suddivise: 1° posto media Jona (150); 2° classificata media Brofferio (130); 3° media Gatti (90); 4° media Leonardo (70) a parimerito con la media Goltieri; [illegible] media Dante Alighieri [illegible]; 6° elementare Baracca (56); 7° elem. Galileo Ferraris (44); 8° elementari delle frazioni (40); [illegible] elem. Savio (34); 10° elem. Salvo d'Acquisto. [m. t.]

L'iniziativa di un giovane insegnante astigiano

# Un video per Cerot

## «Tre donne sole» diventa film

ASTI. Un video-clip per «Cerot». E' quanto Fabrizio Gonella, 29 [illegible], insegnante al «Castigliano», appassionato di spettacolo, ha escogitato, con la complicità di una telecamera messa a disposizione da Rete [illegible] Tai, che ha prodotto la singolare iniziativa.

Fabrizio Gonella ha preso spunto da una canzone di Aldo «Cerot» Marello (impiegato dell'Usl, [illegible] la passione per il blues e il tamburello), incisa nell'album «Luna in crisi» e ha costruito una piccola storia. La canzone è «Tre donne sole», che fa [illegible] colonna sonora al video. Protagonisti sono [illegible] stesso Marello, e tre giovani astigiane, Claudia Ponzone, Paola Zolla e Daniela Zuppel.

Le scene [illegible] state registrano all'interno del circolo «Red lion» (ex Spaghetti-jazz) in [illegible] Venti Settembre, e alla gioielleria De Milano [illegible] via Cavour.

La vicenda è quella di un cantante che si sente così affascinante da voler abbordare tre ragazze, certo [illegible] fare colpo. Il «colpo» lo faranno invece le tre avvenenti fanciulle, in un divertente finale a sorpresa.

Il breve filmato sarà presentato in autunno alla [illegible]segna torinese «Cinema giovani» e [illegible]lo dopo (per rispettare il regolamento del festival), lo potranno vedere anche gli astigiani, attraverso gli schermi dell'emittente locale Rete 9 Tai. (c. f. c.)

Il popolare «Cerot» Aldo Marello qui a fianco nelle vesti di cantante e sopra durante una scena del videoclip realizzato da Fabrizio Gonella [illegible] filmato si [illegible] a «Tre donne sole» brano contenuto nell'album «Luna di crisi»

## [illegible] LANZE

### Via alla prevendita per i concerti

E' già avviata la campagna prevendita per i concerti di san Bartolomeo a Castagnole Lanze. Tre gli appuntamenti: il 27 agosto con i Nomadi (nella foto) il 28 con i Farinei dla brigna e il 31 Mau Mau [illegible] Africa Unite. I biglietti (20 mila lire per i primi due, 15 mila per il terzo), si possono trovare ad Asti da Valter foto, a Canelli da Miar sport, Nizza da Elettronica Igm, San Damiano da Nonsolofoto, Villanova da Il Malitone

## GIORNO & NOTTE

**CORTEMILIA**

Un quartetto di classica

Serata di musica, dedicata a Clemente Granata, inviato della «Stampa» morto alcuni [illegible] fa. Nel giardino della sua abitazione (che per anni aveva ospitato concerti) questa sera suonerà il quartetto di archi Naxos che proporrà musiche di Mozart, Beethoven, Malipiero. Si inizia alle 21: il concerto è a fa[illegible] della Fondazione per gli studi musicali dei bambini poveri.

**ASTI**

«La casa degli spiriti» al Collegio

Il film drammatico «La casa degli spiriti», ispirato al romanzo di Isabel Allende, sarà proiettato stasera, al Collegio, nell'ambito della rassegna «Cinema cinema». S'inizia alle 22.

**[illegible]**

Elezione di Miss e Mister Bricco

Si conclude stasera a Nizza la festa [illegible] Bricco Cremosina. Alle 21,30 danze col complesso di Massimo Capra e elezione di Miss e Mister Bricco '94.

**ASTI**

Ai Carretti si gioca a carte

Prosegue la festa di frazione Carretti ad Asti. Stasera, alle 21, gara a carte alla baraonda. Sabato [illegible] «dj Gavasagrin».

**COSTIGLIOLE**

Sagra della rana a Motta

Anche stasera, alla Sagra della rana di Motta (Costigliole) funzionerà lo stand gastronomico. Cena alle 20; un'ora dopo gara a scopa, a coppie.

**ROBELLA**

Suona il gruppo «Tony d'Aloia»

Il complesso [illegible] «Tony d'Aloia» suonerà stasera nell'ambito della rassegna musicale e di cabaret organizzata [illegible] Terrazzo Belvedere di Robella. Spettacolo alle 21,30.

**CANELLI**

Musica con Radio Valle Belbo

La discoteca mobile di Radio Valle Belbo vivacizzerà, stasera, la festa a [illegible]n Antonio di Canelli. Si ballerà dalle 22.

## [illegible]

**ASTI**

| | |
|---|---|
| **Lux** Tel. 594.147 | CHIUSO PER FERIE |
| **Politeama** Tel. 530.086 | CHIUSO PER FERIE |
| **Ritz** Tel. [illegible] | [illegible] PER FERIE |
| **[illegible] Splendor** [illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| **Pal. [illegible] Collegio** Or.: 21,45 L. 5000 | **La casa degli spiriti** [illegible]. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm. |
| **Don Bosco** Tel. 410.858 | [illegible] FERIE |

**CANELLI**

| | |
|---|---|
| **Balbo** Tel. 824.889 | CHIUSO PER FERIE |

**NIZZA**

| | |
|---|---|
| **Aurora** | CHIUSO PER FERIE |
| **Lux** Tel. 702.788 | CHIUSO PER [illegible] |
| **Sociale** Tel. 701.496 | CHIUSO PER FERIE |
| **Verdi** Tel. [illegible] | CHIUSO PER FERIE |

**SAN DAMIANO**

| | |
|---|---|
| **Cristallo** Tel. 975.124 | CHIUSO PER FERIE |
| **[illegible]** Tel. 975.016 | [illegible] FERIE |
| **Splendor** Tel. 971.667 | CHIUSO PER FERIE |



## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
**[illegible]** . Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man.** [illegible] Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. S[illegible]. Or. 17.30; 20; 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante.** [illegible] 17; 19.45; 22.30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni.** [illegible] 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible]
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. Ore 16: [illegible] **Blue steel bersaglio mortale.** Ore 18.10; 22.30: **Per legittima accusa.** Aria condizionata
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 3[illegible]. **Il ladro dell'arcobaleno.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** Or. 16; 17.40; 19.20; 21; 22,35
**CRISTALLO** v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
**DORIA** via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie
**ELISEO BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. Chiuso per ferie
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** [illegible] 16.45; 18.40; 20.35; [illegible].30. Colon. Non vietato
**ERBA** c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
**ETOILE** v. B. Buozzi 3. Chiuso per ferie
**FARO** v. Po 30. Chiuso per ferie
**FIAMMA** c. Trapani 57. Chiuso per ferie
**IDEAL** c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
**[illegible] KONG** [illegible] **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18.10; 2[illegible]; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
**LUX** [illegible] San Federico. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
**NAZIONALE 1** via P[illegible] 7. Chiuso per ferie
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. Chiuso per ferie
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Donne senza trucco** [illegible] 16.30; 18; 19.30; 21; 22.30. Aria condizionata
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville.** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata
**REPOSI** v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
**VITTORIA** v. R[illegible] 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì [illegible] agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto
**[illegible]** Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posti fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
**ERBA** Torino Spettacoli: 1° Festivalsesia Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 12/8 [illegible] 21.30: Alcibaldo duetto de Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Inform. Teatro Civico di Varallo [illegible]. Tel. (0163) 51242. Riaper. T. Erba 19/9 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23

## LE TV PRIVATE

### Telestar
[illegible] — **Austria... i suoi laghi e [illegible] montagne**, documentario
20,30 **Taxi per San Diego**, telefilm
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
[illegible] **Amichevolmente... con voi**, [illegible] rubrica
23,30 **Astro**, [illegible]
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con Diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, [illegible]
2 **Tg 4**

### Videogruppo
19 — **Telefilm**
19,30 **Orchestra compilation**
[illegible] **Trentaminuti**, attualità
20,30 **Tobor**, film
24 **Nite Video**
1 **Soul Night**

### Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Kung Fu**, tv movie
[illegible] **Notte [illegible]**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

### Primantenna Supersix
19,10 **Tgs - Questa Italia**
[illegible] **Balla comigo/Destini**, teleromanzo
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Gli indiani e la religione**, documentario

### Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
[illegible]
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,15 **Skazzeoke mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte zapping**

### Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
[illegible] — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Harry O**, film
23 — **[illegible] salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Forza da sbarco**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Varietà Sexy**
[illegible] **Sexy stars**, varietà

### Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

### Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Il terrore corre sul filo**, film
22 **Telegiornale 9 flash**
23 **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**

23,30 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skywalk**, telefilm
[illegible] **Un[illegible] strano investigatore**, telefilm

### G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
[illegible] **Darclée**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **[illegible] soglie dell'incredibile**, telefilm
2 — **Dietro la porta chiusa**, film

### [illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
19 — **T come Torino - Palazzo Barolo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Da noi [illegible] mondo**, [illegible]
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Darclée**, film
22,30 **Speciale Telesu: Cinema è**
23 — **Su il sipario...**

### Rete 7 Piemonte
20,30 **La montagna di luce**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
[illegible] **Famiglia Felice**, telefilm
0,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

Al via stamane sui campi del circolo sportivo Torretta la prestigiosa gara boccistica

# Sfida tra assi per «100 sterline»

## *In campo 256 terne. Montepremi di 25 milioni*

ASTI. Tutto è pronto: stamane alle 9, al circolo sportivo Torretta Tubosider di corso Torino 70 prenderà il via la gara boccistica denominata delle «Cento sterline d'oro» che si svolgerà anche in alcuni impianti della provincia (sul campo di tamburello di Castell'Alfero verranno tracciati 30 rettangoli di gioco).

Le sterline [illegible] esattamente 149, un montepremi complessivo di [illegible] milioni di lire. L'anno scorso, proprio in conseguenza [illegible] un bottino così grande da spartire, è accaduta una cosa molto insolita.

Ci [illegible] già alla mezzanotte e si era appena arrivati ai quarti di finale (le [illegible] iscritte alla competizione erano 202, perciò sui campi erano scesi 606 giocatori arrivati anche dalla Liguria), cosicchè le 8 terne ancora in gara hanno deciso di dividersi i premi in palio.

Ognuno dei [illegible] giocatori ha incassato tre sterline, qualcosa come 500.000 lire a testa. Jimmy De Simone (dirigente Tubosider) ricorda la scena dell'agosto '93: corso Torino e le vie adiacenti affollate [illegible] auto, 300 pasti self service serviti dalla sola [illegible] della bocciofila, i ristoranti dei paraggi in crisi perchè non si aspettavano un così elevato numero di clienti. Quest'anno, poiché il montepremi [illegible] identico a quello dello [illegible] anno, e sia[illegible] alla seconda edizione, il successo dovrebbe ripetersi. La Tubosider Torretta chiuderà le iscrizioni quando saranno 256 le terne concorrenti. Si disputeranno due gironi: uno [illegible] 6 punti, tenendo conto che un giocatore di A vale 4 punti, B 3, C 2 e D 1, ed uno a 7 punti. Partite ad eliminazione diretta con inizio alle ore 9 precise. Nei quarti di finale le migliori 4 squadre dei due gironi si ricongiungeranno e disputeranno le fasi successive. Tra il centinaio e più di formazioni sconfitte al primo turno si disputerà, dalle ore 10,30 in avanti, un torneo di consola[illegible] che avrà come premi [illegible] sterline d'oro. Un'occasione [illegible] non perdere.

**La nuova Tubosider.** Bisogna dare atto [illegible] Paolo Ruscalla che, da quando l'imprenditore astigiano ha rivolto la sua attenzione alle bocce, in [illegible]guenza di una passione personale per il gioco, si è creato [illegible] città un centro di interesse notevole.

Alcuni attesi protagonisti nella «Cento sterline». Da sinistra Fabio Pasculli e Giancarlo Losano

Prima la lunga lotta nel campionato di [illegible] A1 contro la Chiavarese - il titolo italiano perso per un punto all'ultima giornata e in modo alquanto rocambolesco - poi il traguardo delle semifinali in Coppa Europa, eliminati dalla finale soltanto dopo [illegible] spareggio, ed infine la conquista di tre titoli nazionali con Giancarlo Losano nel tiro tecnico, Fabio Pasculli nell'Under 23 e Beppe Andreoli-Aldo Macario nelle coppie.

Questo per quanto riguarda i meriti sportivi, perchè anche sotto l'aspetto organizzativo Asti non è mai stata così valida come in questi ultimi anni. E [illegible] prossimo campionato d[illegible]vremmo vedere la squadra della Tubosider ancora [illegible] protagoniste. Jimmy De Simone ha confermato che è stata accordata piena fiducia ai giocatori della passata stagione: dal capitano Giancarlo Losano al grande intramontabile Beppe Andreoli, da Flavio Avetta [illegible] Aldo Macario, da Carlo Pastre a Fabio Pasculli ed a Mino Vottero. Se ne sono andati Guaschino ed Enzo Granaglia e [illegible] il posto per un valido [illegible] di categoria A che prima di ottobre potrebbe affiancarsi ai 7 titolari attuali. Una squadra affiatata, molto rispettabile, in grado di far fronte alla Chiavarese campione d'Italia e d'Europa, che ha perso Agbem ma ha acquistato Repetto, [illegible] Veloce Club Ferrero Pinerolo [illegible] al BRB Olivetti che rispetto allo scorso anno si è rafforzato con Dante Amerio, Enzo Granaglia e Valter Agnesini. In più sarà disponibile il diciottenne Luca Scasso (ex Cdc di Asti), azzurro ai Mondiali Allievi a Saluzzo

**Giovanni Capponi**

Aldo Macario. In alto Beppe Andreoli

CALCIO ECCELLENZA

Oggi il raduno dei giocatori con il neo-allenatore Bochicchio

# I «galletti» di nuovo in campo per un campionato ambizioso

ASTI. Primo giorno di allenamento per i galletti: questa mattina, alle 9, al campo sportivo, il mister Gerardo Bochicchio inizierà [illegible] i ragazzi la preparazione atletica, in vista del campionato di Eccellenza.

L'Asti calcio, dopo cinque giorni in città, [illegible] trasferirà in montagna a Pradleves, dove rimarrà fino a domenica 21 agosto. Il mister [illegible] già stilato la scaletta degli impegni per la [illegible] formazione: sabato [illegible] agosto la squadra disputerà una partita amichevole a Caraglio contro l'Albese.

Ieri, la società ha [illegible] noti i nomi dei giocatori convocati per il ritiro nel Cuneese. Questo l'elenco: Biasi, Penna (portieri); Gallo, Gamba, Gravina, Caciola, Bausola e Restivo; Schiavone, Zora, Basso, Bochicchio, Bucciol, Pavese, Bronzino (centrocampisti); Falzone, Monticone, e Mariani (attaccanti).

Manca uno stopper che l'Asti sta ancora trattando, mentre è [illegible] sospesa la situazione di Bronzino, classe 1978, che potrebbe accasarsi a Savona.

Commenta Giovanni Sacco, ex della Juve, consigliere personale del presidente Gianmaria Piacenza: «La vera sorpresa l'abbiamo avuta dal sorteggio per il girone. Dovremo affrontare le alessandrine. Se fossimo rimasti in quello torinese, avremmo potuto puntare in alto. A detta di tutti il girone A è il più forte [illegible] per noi, è un'incognita. Il 27 agosto abbiamo organizzato un'amichevole contro [illegible] Novese. Ci servirà come test. Aggiunge Sacco (che allena anche [illegible] allievi regionali della Juventus): «La squadra che abbiamo allestito dà garanzie, [illegible] partire dal mister. Abbiamo riconfermato il trio di centrocampo e poi [illegible] i nuovi, Bochicchio, il figlio dell'allenatore che ha vinto il campionato [illegible] il Moncalieri, Pavese e Bausola, giovani emergenti. [illegible] da segnalare anche il ritorno [illegible] Cacciola [illegible] l'inserimento in attacco di Mariani, che a mio avviso potrà [illegible] la spalla ideale per Falzone».

Per ora l'attenzione dei dirigenti della società biancorossa è puntata sull'acquisto di uno stopper, perchè, come sostiene Sacco: «Gamba partirà militare e Gravina è [illegible] giocatore, ma [illegible] stato fermo un anno a causa [illegible] un infortunio. Per questo dobbiamo rinforzarci». Tra le altre trattative, da segnalare la cessione di Antonica all'Albese ed i contatti con il Sandamianferre di Vito Sollazzo.

E' soddisfatto del mister e dei [illegible] acquisti anche Giuseppe Falzone, il bomber dell'Asti: «E' una buona squadra. Sarà un campionato difficile perchè dovremo affrontare le squadre del girone A, il più forte che raggruppa società importanti, come Casale, Derthona e Juvedomo. Ritroverò Caciola, un mio amico, atleta esperto. Conosco anche Bochicchio jr, ottimo incontrista, e Mariani con il quale farò coppia. Faremo meglio dell'anno scorso, prometto».

**Daniela Cotto**

Il neo-allenatore Gerardo Bochicchio Accanto una fase di gioco dei «galletti» nell'ultimo campionato

Il presidente dell'Asti, Gian Maria Piacenza (a sinistra) e Luigi Zara

TAMBURELLO A MURO

## Il Castell'Alfero è in finale

E' il Castell'Alfero (nella foto) la seconda finalista del torneo di tamburello a m[illegible]. Massimo Cussotto e compagni hanno sconfitto nello spareggio di ieri a Vignale il Calliano per 19-15. La finalissima è in programma domenica sul campo neutro di Montemagno dove il Castell'Alfero contenderà il titolo al Portacomaro.

PALLONE ELASTICO

L'atleta castagnolese ha guidato la quadretta albese al successo con Balocco

# Voglino, rincorsa ai play off

## *E ora prepara la partitissima con Molinari*

CASTAGNOLE LANZE. La Sant'Orsola Albese di Rosso II e Voglino ha sconfitto l'Astor Ce[illegible] di Balocco e Vero con il punteggio [illegible] 11-7 nell'ultima giornata d'andata della «poule» B [illegible] campionato di serie A di pallone elastico. Grazie [illegible] questo successo gli albesi salgono [illegible] quota 14 in classifica generale e agganciano Molinari che sembrava [illegible] avviato a conquistare il primo posto finale. Rosso [illegible] e Voglino tornano così in corsa per l'accesso agli spareggi per il quarto posto di semifinalista. Diventa decisiva, a questo punto, la sfida di domenica a Vignale contro l'accoppiata Molinari-Bertola.

L'Astor Ceva rimane invece relegata all'ultimo posto della graduatoria insieme [illegible] Papone, in piena zona retrocessione. La gara ha avuto un andamento abbastanza scontato. La formazione albese, nella quale ha battuto sempre Voglino (mentre Rosso II, non ancora a posto fisicamente dopo l'infortunio alla gamba, ha fatto la spalla), è stata sempre in vantaggio. E' andata prima sul 3-0; successivamente è stata avvicinata fino [illegible] 4-3, quindi è arrivata al ripo[illegible] sul 7-3. Qualche rilassamento degli albesi nella seconda parte ha consentito ai cebani di conquistare altri quattro giochi. [a. s.]

Pier Paolo Voglino ha confermato tutte le sue doti anche nel ruolo di battitore

## SPORTFLASH

**BEACH VOLLEY**

***Lorenzoni-Rossi terzi nel Master di Albissola***

Alessandro Lorenzoni, giocatore della Voluntas, [illegible] Paolo Rossi (ex [illegible] sestetto astigiano) [illegible] so[illegible] classificati al terzo posto nel master finale di beach-volley, Agnesi Open Tour '94, che si [illegible] disputato [illegible] Albissola Marina. La rassegna è stata vinta dalla coppia Erricchiello-De Angeli. [d. cot.]

**BOCCE**

***Via alle iscrizioni nel torneo «don Celi»***

Sono aperte le iscrizioni per il Trofeo [illegible] bocce «Don Giuseppe Celi» che si disputerà all'Orato[illegible] salesiano a Nizza, sabato 27 e domenica 28 agosto. La gara è [illegible] «poule» [illegible] due gironi. Alle 8,30 di sabato s'inizierà la competizione riservata alle forma[illegible] BCCD-BBDD-CCCC. Domenica alle 8,30 scenderanno [illegible] campo le squadre ABCD-ACCC-BBCC-BBBD. La data della finale è ancora da fissare. In premio ci sono pesos cileni, dieci dollari, marenghi [illegible] pesos messicani d'oro. Le [illegible], di 180 mila lire per quadretta, [illegible] ricevono al Bocciodromo nicese fino alle 21 di venerdì [illegible] agosto. [e. ce.]

**PALLAVOLO**

***I vincitori del torneo della Pro loco di Valfenera***

La formazione «L'anno scorso non c'eravamo» ha conquistato [illegible] trofeo nel torneo di pallavolo battendo in finale la squadra della Pro loco di Valfenera con il punteggio di 15-12, 15-12, 15-10. [m. t.]

**[illegible]**

***Domenica a Montegrosso una corsa di [illegible] km***

Domenica il comitato di Montegrosso (in occasione delle celebrazioni per il patrono [illegible] Rocco) organizza una corsa podistica di 6 chilometri. Il ritrovo alle 8,30 nella piazza di Montegrosso paese, la partenza alle [illegible]. [r. a.]

**TAMBURELLO [illegible] D**

***Madonna dell'Olmetto campione regionale***

E' la Madonna dell'Olmetto la squadra campione piemontese [illegible] tamburello di [illegible] D. I neo-campioni, Gian Piero Merlone, Paolo Ferrero, Luca Cussotto, Massimo Musso, Roberto Merlo, Dino Perlino e Rinaldo Bussolino, hanno sconfitto per 13-7 il Tonco sul campo neutro di Cerrina. Entrambe le formazioni parteciperanno alle finali nazionali di serie D in programma all'inizio di settembre. [bru. m.]

La rassegna dedicata all'Artigianato rimarrà aperta fino a martedì 16 agosto

# In centomila alla «Mostra»

*Mondovì, in pochi giorni la manifestazione ha già riscosso grande successo di pubblico*
*Gli organizzatori inseguono il record: «Cerchiamo di essere all'altezza dei visitatori»*

MONDOVI'. A metà del cammino il bilancio della ventiseiesima Mostra dell'artigianato è già positivo e gli organizzatori possono sognare di superare anche quest'anno i centomila visitatori e puntano ad un record assoluto. La rassegna dedicata al lavoro degli artigiani, all'antiquariato, all'arte e anche alle bellezze architettoniche del rione Piazza è ogni volta frutto del lavoro degli «Amici di Piazza», un'associazione di volontari che dedica tutto l'anno a preparare la più importante manifestazione di Mondovì.

L'importanza dell'opera degli Amici di Piazza è [illegible] riconosciuta da tutte le autorità presenti all'inaugurazione di sabato scorso. Elogi nei loro confronti [illegible] sono stati nei discorsi del ministro della Sanità Raffaele Costa, che ha ricordato di [illegible] stato tra i fondatori della Mostra, e del presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, sostenitore dell'iniziativa anche quando era il leader dei commercianti monregalesi, e nelle parole di Lorenzo de' Luca di Pietralata, il vice prefetto nominato commissario del Comune [illegible] Mondovì.

La Mostra è sicuramente la manifestazione più importante dell'estate monregalese, non soltanto per la qualità delle iniziative, ma anche perché è l'occasione per scoprire Piazza, affascinante parte alta della città, troppo spesso soffocata dalle auto. L'amore per il quartiere è lo stimolo che accomuna tutti gli «Amici di Piazza» dal presidente Gianni Ferrero, ai componenti [illegible] Roberto Masante e Luigi Caldano. «Abbiamo lavorato come sempre, come da 26 anni a questa parte - [illegible] Roberto Masante -. Per noi ogni edizione è un'impresa molto impegnativa. Cerchiamo [illegible]munque di essere all'altezza delle attese [illegible] visitatori che di solito [illegible] rimangono delusi. Il nostri intento è quello di dare il massimo risalto a tutto ciò che rende visibile ed apprezzabile il [illegible] degli artigiani monregalesi che non si arrendono alla crisi, ma che si rilanciano [illegible] nuove idee ed azzeccate intuizioni».

La ventiseiesima mostra dell'Artigianato è [illegible] inaugurata sabato. Alla cerimonia in via Vico e al cigolo del [illegible] [illegible] partecipato [illegible] il [illegible] prefettizio Lorenzo [illegible] Luca di Pietralata (a destra)

Anche [illegible] Mostra si rinnova e affianca all'Artigianato altre iniziative culturali. «Abbiamo scelto arte, musica, storia e [illegible]cializzazione, insomma vogliamo creare un'habitat confortevole e gradevole per chi salirà a Piazza per godersi il pomeriggio e la sera tra gli stand sorseggiando una bibita, gustando un gelato o magari ascoltando buona musica».

Gli appuntamenti con la Mostra e le [illegible] iniziative proseguono fino [illegible] 16 [illegible]to. L'ingresso è gratuito. Il visitatore che arriva a Piazza lascia l'auto nell'ampio parcheggio di piazza d'Armi e affronta la salita verso via Vico, camminando tra le bancarelle e gli stand allestiti nelle ex botteghe al piano terreno [illegible] degli antichi edifici [illegible] quartiere. Spazi che ormai [illegible] diventati box per auto o cantine, ma in occasione della Mostra vengono aperti al pubblico e ritornano di grande suggestione. Su piazza Maggiore si affacciano invece i palazzi storici, tutti sono aperti fino a mezzanotte, che ospitano mo[illegible] e rassegne, anche queste [illegible] ingresso gratuito. [l. f.]

## IN [illegible]

### AL VESCOVILE

***Martedì la musica inglese dei «To hell with Burgundi»***

Quest'anno la Mostra dell'Artigianato è anche occasione per fare musica internazionale e per questo a Piazza hanno allestito un'arena nel cortile del convitto vescovile. Dopo i [illegible]certi di Francesca Oliveri e dei «Bigjig», martedì tocca ai «To hell with Burgundi». Inglesi di Manchester propongono [illegible] «sound» gradevole simile a quello di Fleetwood Mac e Dea[illegible] Blue e recentemente hanno fatto da «spalla» durante le «tournée» [illegible] «Negresses Vertes» e «Claanad».

### IN SANTA CHIARA

***Sabato poesia e lirica [illegible] pianoforte e voce***

«Se la poesia diventa musica» è l'appuntamento [illegible] i versi e le note previsto per sabato (ore 20,30) nella chiesa di Santa Chiara. Saranno protagoniste la pianista Lella Manzetti e il soprano Vera Pastore.

### A PALAZZO DI CITTA'

***Gli artisti del vetro arrivano dalla Liguria***

Le sale dell'Antico palazzo [illegible] Città quest'anno sono dedicate ai Vetri di Altare. Il professor Lorenzo Chiarlone e l'architetto Barbara Soddu hanno raccolto pezzi di valore realizzati nei laboratori liguri dalla fine dell'800 al 1950.

### NEL [illegible]

***Arazzi, tessuti e pannelli [illegible] un artigiano monregalese***

Daniel Alain Griseri, frabosano d'origine, è stato per anni [illegible] dei grandi protagonisti della Mostra dell'Artigianato. In questa edizione gli organizzatori hanno voluto ricordarlo allestendo nel salone Avicu [illegible] via Carassone una mostra dedicata ai suoi famosi arazzi.

# LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Il progetto dopo l'esperimento obbligato dai lavori al viadotto Soleri

## L'Anas: «Sensi unici sui ponti»

*Secondo il capo compartimento i nuovi flussi di traffico ridurrebbero le code all'ingresso di Cuneo*
*Il prefetto ha convocato per stamane (ore 11,30) una riunione del Comitato tecnico della viabilità*

Il piano dell'Anas prevede l'obbligo per gli automobilisti di [illegible] in città attraverso il viadotto Soleri (a lato) e uscire [illegible] ponte vecchio. Non è stato chiarito invece quando s'inizieranno i [illegible] sul lato Gesso (nella foto in alto)

CUNEO. In Comune l'hanno già definito l'«ultimo colpo di mano» dell'Anas: il capo compartimento dell'ente in Piemonte, Edoardo Alberucci, con una let[illegible] al prefetto, ha proposto di ripristinare il senso unico sul viadotto Soleri e il ponte [illegible]chio.

Il progetto ha colto di sorpresa tutti gli amministratori e i funzionari cuneesi, a partire [illegible] rappresentante del governo, Luigi Scialò, che ha subito disposto l'invio del documento al sindaco di Cuneo, Beppe Menardi, e ha convocato per stamani, alle 11,30, il Comitato tecnico per la viabilità.

Alla riunione, diretta dal prefetto e coordinata dal comandante della polizia stradale Marco Andreoli, parteciperanno il primo cittadino del capoluogo, i rappresentanti di Provincia, Aci e dei Comuni vicini, oltre al comandante dei carabinieri e ai responsabili della Questura. Al tavolo di discussione sarà presente anche un funzionario dell'A[illegible]: molto probabilmente non ci sarà il capo compartimento di Torino, ingegnere Edoardo Alberucci, ma il responsabile della viabilità statale nel Cuneese, l'ingegnere Vito Volpe. In apertura della riunione [illegible] riletto il documento di Alberucci, inviato al prefetto e per conoscenza all'amministratore straordinario dell'Anas a Roma: «[illegible] informa - è il testo della proposta - che i lavori di impermeabilizzazione del ponte Soleri sulla statale 20 del Colle di Tenda, in prossimità di Cuneo, sono stati ultimati il 15 luglio, in anticipo di ben 59 giorni sulla scadenza contrattuale prevista per il 12 settembre e di 15 giorni sull'ordinanza prefettizia».

Il capo compartimento ha aggiunto: «Si è rilevato che durante i lavori, nonostante il ponte fosse chiuso per metà carreggiata e il traffico si svolgesse solo in un senso e ad una sola corsia, il tempo di "accodamento" delle auto in entrata a Cuneo era inferiore a quello del ponte aperto nei due sensi di marcia. Questa circostanza dimostra che la segnaletica verticale e orizzontale e l'organizzazione del traffico [illegible] circolazione rotatoria (ponti a senso unico) [illegible] state studiate per dare il minore disagio possibile, così come poi si è verificato».

Il documento del responsabile piemontese dell'Anas si conclude con la proposta che sarà senz'altro al centro di polemiche e proteste: «Stante la situazione sopra descritta - ha scritto Alberucci al prefetto - è opportuno esaminare la possibilità di ripri[illegible] la circolazione rotatoria a carattere permanente».

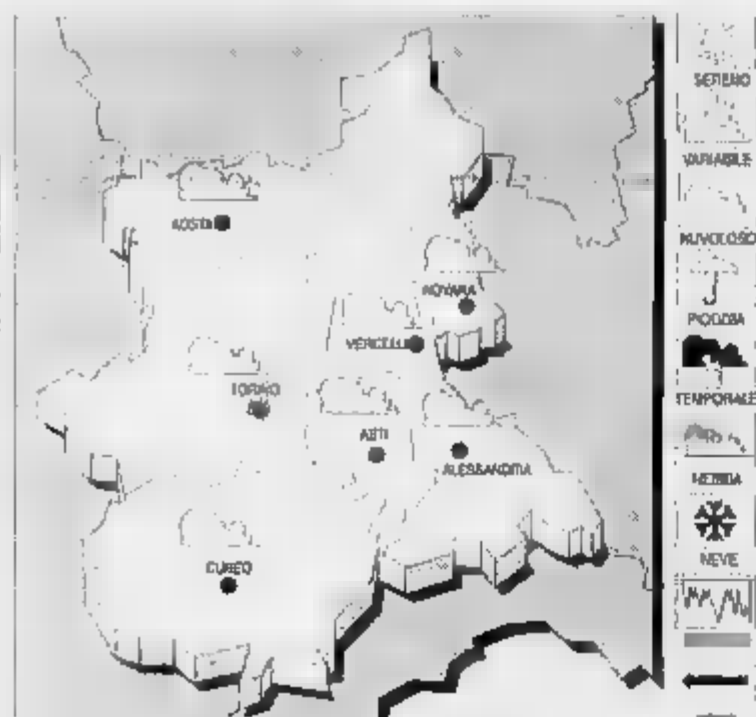
[illegible] parte dei funzionari Anas non sono stati forniti i dettagli [illegible] progetto e in particolare la data precisa di inizio dei cantieri per il raddoppio del ponte sul Gesso e come sarà organizzata la circolazione del traffico proveniente dalla valle Grana e Maira. E' proprio in questa zona che durante i cantieri sul Soleri si erano registrate le maggiori proteste, sia da parte dei sindaci, sia degli abitanti. [r. s.]

### Tenda chiusa a settembre

LIMONE. Sarà un settembre di disagi per chi deve percorrere il tunnel del Tenda. La galleria dal 1 sarà infatti chiusa dalle 21,30 alle 6,30 (l'orario è ufficioso poiché si attende una conferma dalla gendarmeria francese). Il provvedimento è stato preso per consentire i lavori [illegible] abbassamento del manto stradale, in modo da agevolare il transito dei mezzi pesanti. Frattanto il sindaco di Borgo, Marco Borgogno, ha [illegible] una lettera ai sindaci della Valle Vermenagna per sollecitarli a concordare iniziative se i lavori della variante della Ss. 20 non verranno sbloccati. [r. s.]

### IL GRUPPO «BONGIOANNI» NELLA SERIE A DI CALCIO

*Nuovo sponsor per il Torino con accordo da [illegible] miliardo*

La «Bongioanni sarb» (produttrice di caldaie con sede a Vignolo), una delle tredici aziende che fanno parte del Gruppo di Fossano, avrà la scritta e il marchio sulle maglie granate per la prossima stagione agonistica. La ditta del Cuneese non è nuova a legare il proprio nome con lo sport.

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Condizioni [illegible] variabilità [illegible] addensamenti associati a locali precipitazioni temporalesche.
**[illegible]RATURE.** In diminuzione.
**VENTI.** Moderati settentrionali.
**TENDENZA [illegible] TEMPO.** Cielo sereno e poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi.

**LE [illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI**
Max: 30; min: 19; media: 24

**UN ANNO FA**
Max: 26; min: [illegible]; media: 22

**[illegible] IN PIEMONTE**
Torino [illegible]8,4; Aosta 27; Vercelli 30; Novara 31; Alessandria 30; Asti 34.

Gli abitanti dell'Alta Valle Varaita sono contrari alla manifestazione sportiva

## «No» alle moto in gara vicino al lago

*La «Pontechianale 2000» valida per il campionato italiano specialità enduro è in programma il 3 e 4 settembre*
*Secondo la popolazione la sfida delle due ruote è incompatibile [illegible] il paesaggio alpino. Una raccolta di firme*

Marie Chapel portavoce della protesta

PONTECHIANALE. Abitanti e turisti dell'Alta Valle Varaita sono pronti a bloccare la IV edizione della gara di enduro «Pontechianale 2000», in program[illegible] il 3 e 4 settembre prossimi. La mobilitazione si è iniziata nei giorni scorsi con un raccolta di firme per sollecitare le autorità locali e provinciali a vietare la manifestazione sportiva.

«Nell'arco di pochi giorni - [illegible] Marie Chapel, portavoce dell'iniziativa di protesta - abbiamo raccolto oltre cento adesioni. La maggior parte dei firmatari è residente o [illegible] delle proprietà a Pontechianale. Riteniamo che [illegible] gara [illegible] moto fuoristrada sia incompatibile con l'ambiente alpino. La sfida dei centauri non farà altro che provocare disagi alla popolazione, inquinamento acustico e dissestare le strade della [illegible]. Per organizzare la protesta abbiamo preso accordi anche con la [illegible] del Wwf di Savigliano. Stiamo valutando la possibilità di organizzare una grande manifestazione per il 4 settembre, qualora la gara fosse autorizzata. Giocheremo a pallone sui prati privati che costeggiano la [illegible]da che sarà trasformata in pista di cross».

«Siamo [illegible] delusi dall'atteggiamento dell'amministrazione comunale - conclude Marie Chapel -. [illegible] marzo [illegible] la giunta di Pontechianale [illegible] espresso parere sfavorevole allo svolgimento della gara motociclistica. Alcuni giorni fa abbiamo però appreso, dai manifesti affissi in paese, che la sfida di cross era stata inserita nel calendario della manifestazioni estive».

La «Pontechianale 2000», [illegible]lida per il campionato italiano specialità enduro, è organizzata dal Moto Club Orbassano. Il programma provede la partenza della gara dalla piazza principale di Pontechianale. Seguendo un tracciato di trasferimento i motociclisti raggiungeranno il rifugio Cai, a monte della frazione Genzana, dove sarà dato il via ufficiale alla sfida, suddivisa in tre manche. I centauri dovranno quindi salire, lungo una strada militare, fino in località Savarex. Le prove inizieranno, alle 16, del 3 settembre.

«Fino a questo momento la gara non è ancora stata autorizzata - spiega il sindaco di Pontechianale, Pietro Ruffe -. Attendiamo il nulla [illegible] dalla Prefettura. La manifestazione non è organizzata dal Comune, ma dalla locale Cooperativa Turistica. Nel [illegible] l'amministrazione comunale non si era espressa contro la gara, ma aveva solo rifiutato di concedere un contributo economico ai promotori dell'iniziativa sportiva. L'inserimento della manifestazione nel calendario degli appuntamenti estivi è stata predisposta [illegible] l'intento di prolungare la stagione turistica. Credo che i disagi alla popolazione saranno limitati».

**Carlo Giordano**

«Sì» al piano di rivoluzione del traffico che permetterà di creare l'isola pedonale nel centro storico

# Su via Roma la giunta fa dietrofront

*Una delibera di 15 giorni fa era stata modificata durante l'assenza del sindaco che (a sorpresa) è rientrato dalle ferie*
*Gli amministratori banno di nuovo cambiato idea: avviato il progetto di sensi unici e trasferimento del mercato*

CUNEO. Saputa la notizia del dietrofront della giunta sul progetto di rivoluzionare il traffico nel centro storico, sindaco Beppe Menardi, con un «blitz» quanto mai inatteso dai colleghi, è tornato a Cuneo dalla Francia, partecipando all'esecutivo dell'altra sera. Menardi ha fatto cambiare idea agli assessori: si tornerà alla decisione di quindici giorni fa che prevede la sperimentazione dei sensi unici sui Kennedy Gesso e il via libera all'ultima fase di preparazione dell'isola pedonale in via Roma.

La giunta di martedì sera, almeno secondo indiscrezioni, è stata particolarmente e non sono mancate discussioni e scambi d'opinione fra il primo cittadino e i colleghi, a partire dal vice sindaco Nello Strori.

Menardi ha sottolineato come la decisione di rinviare la rivoluzione del traffico e congelare il progetto isola pedonale sia stata presa proprio durante la giunta alla quale il sindaco ha partecipato perché in ferie.

Il nuovo provvedimento, che annulla il precedente, prevede l'istituzione dei sensi unici sui due corsi ai margini dell'altipiano sperimentazione dovrebbe partire entro il 15 settembre (prima dell'inizio dell'anno scolastico). I nuovi flussi di traffico saranno: in corso Kennedy sarà il senso di marcia discendente tra il foro Boario piazza Torino, mentre doppio fra la zona Bellavista e Largo De Amicis. La discesa Bellavista sarà a senso unico ascendente, mentre circonvallazione nord le auto potranno viaggiare solo da piazza Torino direzione della nuova rotonda. In corso Gesso il traffico obbligato a dirigersi verso l'ex-giardino zoologico, mentre corso Marconi avrà senso discendente. In corso Garibaldi le auto saranno obbligate a raggiungere il rondò Garibaldi e borgo San Giuseppe. Via della Pieve infine sarà percorribile in senso discendente nel tratto tra l'incrocio con corso Giovanni XXIII e corso Marconi. Il traffico che percorre la circonvallazione nord sarà solo verso piazza Torino.

La giunta, dopo l'intervento del sindaco, ha anche deciso la nuova sistemazione viabile della città, in base alle planimetrie esposte al pian terreno del municipio. «Il provvedimento - è scritto nel provvedimento dell'esecutivo - sarà operativo non appena gli uffici compententi predisposto l'acquisto di arredi urbani necessari all'isola pedonale in via Roma, spostamento di alcune bancarelle del mercato in via Roma, via Peveragno piazza Boves, l'acquisto segnali stradali per regolare i nuovi flussi di traffico sistemazione di panchine e orari per il passaggio delle corriere sui corsi ciliari.

«I bus continueranno a passare in via Roma, nel tratto fra piazza Torino e il municipio, per poi tornare indietro - conclude il sindaco -. In piazzetta Audiffredi sarà sistemata una pensilina». [g. p. m.]

L'isola pedonale in via Roma secondo il progetto del sindaco (nella foto viaggia in bici) quando saranno sistemati arredi urbani, spostate bancarelle del e allestite nuove fermate dei sui Kennedy e Gesso

NELLE VALLI

## A caccia di stelle cadenti coi bambini in un debors

ROCCABRUNA

Ha incominciato un ragazzino. Appena uscito dalla pineta, scoperto uno squarcio di azzurro tra nubi e le nebbie del cielo di Anna di Roccabruna, rivolto alla madre che lo seguiva ha gridato: «Mamma, stasera vado a letto. E' notte di San Lorenzo, voglio vedere le stelle che cadono». hanno sentito altri bimbi che giocavano a palla e anche loro verso i genitori a «prenotarsi» la libera per lo spettacolo delle stelle cadenti.

Durante il pranzo nel salone dell'albergo, grandi e piccini parlavano delle di San Lorenzo e tutti attenti ad ascoltare le «previsioni» alla tivù. «Forse pioverà, almeno sarà nuvolo, e non vedremo niente - i commenti -. Ma chissà, basterebbe un po' di vento e una schiarita. Però bisognerà attendere la notte alta». Intanto l'albergatore prometteva di allargare il dehors e di tenere il bar aperto per offrire qualche bevanda calda a chi era deciso a sfidare il fresco della veglia. E lo stesso sarà avvenuto negli altri centri di villeggiatura della Valle Maira, da Dronero ad Acceglio, ovunque c'è un albergo, un giardino, un dehors.

Spieghino pure gli scienziati che si tratta di un fenomeno nato con l'universo: minuscoli detriti dispersi nello spazio dalle comete, piccolissimi granelli di pietra che si trasformano vapori venti a contatto con l'aria; per gente sono stelle cadenti e chi le vede deve esprimere un desiderio. Così, la notte di San Lorenzo conserva tutto il suo fascino, i piccoli la vivono come una grande scoperta, i più grandi se la portano dietro come ricordo delle prime emozioni dell'infanzia e dell'adolescenza.

Chi scrive deve andare molto indietro nel tempo rivivere quelle emozioni. Godevamo quella notte alla periferia Sud di Torino, quando tra i quartieri resisteva ancora qualche prato: sei amici, molto legati, sdraiati sulla schiena, le mani incrociate sotto il capo, gli occhi puntati al cielo che allora era più pulito e trasparente. Facevamo a gara a chi ne vedeva di più, premio un bastoncino di liquirizia di legno un pacchetto di «friso», briciole dolci, che il giorno dopo avremmo comprato per quattro soldi in una pasticceria di via Nizza. Un anno ci trovammo soltanto in cinque perché uno del gruppo se l'era portato via, appena quindicenne, la tisi durante l'inverno. E rinunciammo a contare le stelle cadenti perché sapevamo che il nostro amico morto era più vicino di noi al cielo e le avrebbe viste prima di tutti.

Chissà se sono ancora vivi e dove sono quei compagni dell'infanzia e dell'adolescenza. E' certo, comunque, che i loro figli prima, e poi i loro nipoti, notte di San Lorenzo avranno provato le stesse nostre emozioni scoprendo quelle stelle che cadono.

**Bruno Marchiaro**

## GRANDE CUNEO

**MARMORA**

*Camminata ecologica nelle frazioni*

Oggi, alle 10, è in programma una camminata ecologica nelle frazioni: seguiranno, alle 14,30, giochi popolari. La manifestazione è nell'ambito della XIII «Sagra del Margaro». [c. g.]

**VILLAR COSTANZO**

*Giovane ferita in un incidente*

Sabrina Einaudi, 23 anni, originaria di Cuneo e residente a Pinerolo in via Lanteri 12 è rimasta ferita l'altra mattina in un incidente stradale avvenuto a Villar San Costanzo. La giovane, trasportata al Pronto soccorso del «Santa Croce» a Cuneo, ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. [c. g.]

**PARCO MONVISO**

*Si gustano birra, braciole e costine*

Fino a Ferragosto continua al Parco Monviso di Cuneo una festa della birra. Sono proposte costine, braciole e «birra a fiumi». L'area è aperta dalle 15,30. Stasera, alle 21,30, si esibirà il gruppo «New Swing».

**CHIUSA PESIO**

*Il Parco assume tecnico vigilanza*

Domani scade il termine per la presentazione delle domande per il concorso da tecnico dell'area vigilanza, bandito dal Parco naturale di Chiusa Pesio. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Per informazioni rivolgersi agli uffici dell'ente Parco di Chiusa Pesio.

*Serata dedicata alla «Campagna pipistrelli»*

Stasera, alle 21, nel cinema parrocchiale di Vernante si terrà una proiezione di diapositive su «La riserva naturale Bosco e laghi di Palanfrè per immagini». Interverrà anche l'esperto faunistico Roberto Toffoli che presenterà la campagna pipistrelli e racconterà le false credenze sulla specie. [g. p. m.]

CUNEO

Dalla segreteria

## «Attenzione ai falsi club Forza Italia»

CUNEO. In un comunicato ufficiale, firmato dal segretario provinciale Luciano Pianelli, Forza Italia denuncia «l'irregolare nascita di una fondazione».

Ecco il testo del documento: «Siamo venuti a dell'istituzione di una "fondazione" con sede a Boves alla quale richiederebbero aderire alcuni rappresentanti di club "Forza Italia" e Associazioni categoria. Secondo informazioni assunte parrebbe che i promotori stiano contattando aziende e privati per ottenere adesioni all'iniziativa. La segreteria provinciale avvisa gli interessati che nessun tipo di iscrizione può essere richiesta da alcuno in nome e per conto "Forza Italia", quanto ufficialmente all'oscuro del progetto».

«Ci ripromettiamo, comunque, di fare ulteriori verifiche - conclude Luciano Pianelli - e se emergessero irregolarità adotteremo gli opportuni provvedimenti disciplinari nei confronti degli autori questa iniziativa». [r. c.]

Il sacerdote (zio John) ha creato un orto botanico ai prati del Vallone di Pietraporzio

## In Valle Stura vive il prete dei fiori

*Appassionato di botanica ospita ragazzi per seminari di studio. Il religioso coltiva la «Regina delle Alpi»*
*Il suo genepy è stato esportato in Kenya dove è nata una piantagione che occupa quasi trecento famiglie*

PIETRAPORZIO. La strada che sale Prati del Vallone, dopo la frana dei giorni scorsi, è transitabile: i pastori e i gestori del rifugio Tallarico di Pontebernardo stanno ripristinando le case zio John sta sistemando il suo orto botanico che non ha subito gravi danni grazie alla robustezza della flora montana.

Zio John (don Giovanni Culasso) è parroco di San Giuseppe di Sommariva Perno. Ha 70 anni ben portati, che a vederlo arrampicarsi sui dirupi direbbe che suo cuore siano inseriti quattro by-pass. Ha dedicato gran parte della vita alla passione per la botanica.

La strada che congiunge Pontebernardo a Prati del Vallone è di origine militare e ci sono rovine delle strutture belliche della seconda guerra mondiale. Su queste zio John ha costruito un villaggio di vacanze-studio per i giovani che vogliono accostarsi alla conoscenza della flora. Può ospitare a luglio e agosto, fino a 80 ragazzi. Dopo la frana ha dato alloggio anche ai pastori rimasti senza tetto.

Don Giovanni Culasso, 70 parroco della chiesa di San Giuseppe a Sommariva Perno è da tutti soprannominato John

Intorno alle baite è nato il grande orto botanico di flora montana, conosciuto da alcune università europee, dove è possibile ammirare piante che si ritenevano scomparse e che zio John ha reperito nelle fessure e anfratti delle rocce, trapiantandole, in modo di favorirne la riproduzione. Una di queste è la «Regina delle Alpi» che, fino a qualche anno fa, gli studiosi ritenevano scomparsa.

Fra le attività zio John c'è anche coltivazione del genepy. Il sacerdote ama raccontare una sua esperienza: «Dodici fa, è arrivato un missionario di Milano, indirizzato da una università svizzera, per avere semi di genepy da sperimentare nei paesi del Terzo Mondo; ne voleva una busta, glie ne ho regalati tre chili. fermò un per imparare a coltivarlo».

Dieci anni dopo, arrivò a Prati del Vallone inglese per ringraziare zio John portandogli un mazzo di genepy prodotto a Embo, in Kenya.

L'inglese raccontò che su quella coltivazione vivono 300 famiglie e che il genepy kenyota viene esportato in Inghilterra, negli Stati Uniti e anche in Italia.

**Beppe Sajeva**

## LETTERE AL GIORNALE

### A Dronero spazi per i bambini

Scrivo non solo come dronerese, ma soprattutto come padre di famiglia, in merito alle ben note vicissitudini «teatrali» riprese la scorsa settimana da La Stampa, quando agenti delle forze dell'ordine hanno rimproverato una bambina di 23 mesi per aver parcheggiato il triciclo sul prato verde del giardino pubblico e sequestrato due palloni a dei ragazzi che giocavano a calcio in zona che i residenti del quartiere «Le Betulle» da alcuni mesi sono costretti a sorbirsi loro malgrado a causa di qualche «intollerante» cittadino.

Preferisco però non soffermarmi sulle «insofferenze» di chi non ha mai avuto e allevato figli o di chi pensa che tutto sia dovuto, tralasciando la polemica gratuita, ma gradirei far sapere che poco distante, in zona Bersaglio, per fortuna esiste qualcun altro che la pensa diversamente.

Il titolare di un'autocarrozzeria ha addirittura predisposto a sue spese (ad uso bambini) poco distante da un piccolo campo calcio un rubinetto con acqua potabile che permette ogni giorno un minimo di refrigerio ai nostri figli in questa calda estate.

**Angelo Persico, Dronero**

### Non era dipendente della Presacementi

L'articolo apparso ieri, 10 agosto, sulle pagine Cuneo riguardante la triste vicenda della morte del signor Luciano Dalmasso di Robilante ed il provvedimento del magistrato che ha ritenuto di bloccare il funerale ordinando l'autopsia del corpo è, in una sua parte, inesatto.

Il defunto, signor Dalmasso, non è mai stato alle dipendenze della Società Presacementi, ma ha prestato la sua attività lavorativa presso il nostro stabilimento di Robilante in qualità di dipendente di impresa appaltatrice incaricata dell'esecuzione di manutenzioni straordinarie.

**Franco Dutto**
responsabile del Personale
Presacementi, Robilante

**Scrivere a La Stampa**
**Via XX Settembre 39, Cuneo**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444, **Alba:** 318.313, **Cri:** 441 744; **Albaretto T.:** 520 144. **Bagnolo:** 392.838 **Barge:** 346.262 **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01. **Busca:** 945.658 945.455, **Caraglio:** 619 102. **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115. **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929 113. 92.132; **Mondovì:** 552.255. **Monforte:** 787.313: **Morozzo:** 772 555; **Neive:** 677.407. **Niella Belbo:** 796 117; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; : 45.245 - 47.000. **Sommariva** . 551 02 **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 666 **Savigliano:** 719 111. **Vinadio:** 959.126.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Cuneo** oggi è di turno, con dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel 49.25 92. Per gli altri Comuni della provincia farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

**Alba:** *Divin Maestro*, Pieve 70, tel

**Bra:** *Fiora*, via Cavour 5, tel. 41 28 46.

**Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 65, tel 60 467

**Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 3, tel 47 425

**Saluzzo:** *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel.

**Savigliano:** *Dominici*, Cambiani 8, tel 712.258

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di Cuneo (0336) 233
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112 · **Alba:** 441 333, **Borgo San Dalmazzo:** 269 333. **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210 **Mondovì:** 47 444. **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 72 330

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo:** 696 223; **Ceva:** 71 182, **Saluzzo:** 42 116 **aut. To-Sv:** (0172)

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115 **Com. prov.** 696.248

## STATO CIVILE

**MATRIMONI.** Di Clavio Gianni Luca (residente a Cuneo), impiegato, Parisse Alessandra (Pescina), operaia; Brasher Joseph Gabriel Francis (residente a Peveragno), consulente aziendale, Orlando Milena (residente a Cuneo), impiegata; Tomatis Massimo Spirito (residente a Cuneo), artigiano elettricista, con Gondolo Patrizia (residente a Beinette), impiegata; Menardi Endri (residente a Vignolo), infermiere professionale (residente a Vignolo), con Renaudo Chiara (residente a Cuneo), studentessa.

**MONDOVI'**

**NATI.** Mulassano Alessio (Farigliano); Gavotto Nicola (Roccaforte Mondovì); Sacco Umberto (Barolo); Barbera Davide (Villanova Mondovì); Sibiriu Jessica (Vicoforte); Bessone Andrea (Magliano Alpi); Griseri Nicola (Mondovì); Turbiglio Anna (Mondovì).

**MORTI.** Cavarero Anna Maria, anni (residente a Mondovì), pensionato; Gazzola Margherita vedova Musso, 80 anni (residente a Mondovì), pensionata; Sciolla Riccardo, 66 anni (residente a Torino), pensionato

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.** Caramelli Stefano, dirigente (residente a Mondovì), con Curatti Monica, pubblicista (residente a Milano); Botto Alessandro, commerciante (residente a Mondovì), con Mondino Annamaria, impiegata (residente a Mondovì), Pandini Raffaele, medico (residente a Diano Marina), con Danna Biagina, assistente sociale (residente a Mondovì); Allamano Fabrizio, commerciante (residente a Mondovì), Petrone Stefania, casalinga (residente a Niella Tanaro), Tonello Gianfranco, operaio (residente a Mondovì), con Bergerone Daniela, operaia (residente a Pianfei).

**NATI.** Marras Noemi; Adamo Marco; Serra Michele; Serafini Denise, Ferrero Chiara; Gazzera Mattia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Aldo Montealdo**

di anni 73

Con infinito dolore lo annunciano il figlio **Nando** con **Manuela**; **Claudio**; cognati, nipoti e parenti tutti. avranno luogo in Chiesa giovedì 11 corr. alle 15 direttamente nella Chiesa parrocchiale, provenendo dall'ospedale Santa Croce di Cuneo. Non fiori ma eventuali offerte al Fondo per il Ruanda presso la Croce Rossa

**Cuneo**, 10 agosto 1994

## APPUNTAMENTI

**VIA ROMA**

I «vespri» in Sant'Ambrogio

Nell'ambito del «Programma religioso e culturale estate '94» organizzato dalla Confraternita Santa Croce, domenica nella chiesa di Sant'Ambrogio a Cuneo si terrà il secondo incontro. Alle 16 saranno recitati i vespri. Seguirà una visita guidata alla chiesa. Fra il momento religioso e quello culturale Luca Benedicti presenterà un concerto d'organo.

**ENTRACQUE**

Giornata pescatore al lago

Domenica la società pescatori di Entracque e la Riserva sociale «Gesso delle Rovine» organizza giornata annuale del pescatore. Il ritrovo è alle 8 al lago delle Rovine.

**DEMONTE**

Festa a Cornaletto

Oggi, alle 14,30 nell'ambito della festa di San Rocco Cornaletto si terrà una gara a petanque. Alle 21 nella piazza della frazione saranno proposti balli popolari. [g. p. m.]

Polemica dopo la denuncia della mamma che non ha potuto iscrivere la figlia

# «Al Nido nessun raccomandato»

*Mondovì, parla la responsabile del comitato che gestisce la scuola comunale per bimbi con meno di tre anni. «Graduatorie decise in base al reddito». Per 70 posti 139 richieste*

MONDOVI'. «Il problema è che questo asilo nido funziona bene, costa poco e tutte le mamme vorrebbero utilizzarlo». Lo sfogo è di Wilma Revelli, due volte mamma, medico di professione e (per hobby) presidente del Comitato che gestisce l'unico «Nido» comunale di Mondovì. Sfogo che arriva dopo le polemiche innestate dalla lettera denuncia di una mamma monregalese. La donna, dieci giorni fa, ha scritto a La Stampa: «Per [illegible] posto bisogna iscrivere i figli quando [illegible] ancora nati. E intanto continuano a fare pubblicità alla struttura, anche con manifesti».

[illegible] giorni successivi alla pubblicazione, [illegible] redazione, sono giunte numerose telefonate: «Siamo operai e abbiamo un figlio. Con il reddito di 42 milioni siamo considerati troppo ricchi. Ma all'asilo ci sono commercianti e liberi professionisti che il posto, per il loro bambino, l'hanno trovato».

E ancora: «Ho iscritto il bambino prima della nascita. Ora ha due anni ma il posto, per lui non c'è. Sembra che ci prendano in giro [illegible] quella pubblicità che dice "Vuoi venire al Nido". Non si capisce a chi rivolgano la domanda».

Quello di via Ortigara a Mondovì è un asilo per bambini da 0 a 3 anni, sorto negli Anni Settanta. Gestito dal Comune ha settanta posti [illegible] una cuoca, tre ausiliarie, sette insegnanti (due par-time), la direttrice. Contenute le rette che oscillano tra le 160 e le 400 mila lire a seconda del reddito. La graduatoria viene preparata [illegible] volta all'anno (a fine giugno, dopo la dichiarazione dei redditi) da un Comitato di gestione composto da undici persone.

«Polemiche, soprattutto da parte degli esclusi, ci sono sempre state - sostiene la presidente del Comitato, Wilma Revelli -. Ingiuste. Tutto viene fatto con la [illegible] trasparenza secondo una regola semplicissima. Vengono sommati i redditi dei genitori del bambino e divisi per il [illegible] componenti del nucleo familiare. In base al reddito pro-capite si decide chi ha diritto a mandare il figlio all'asilo nido. E' evidente che chi dichiara un reddito inferiore a quello reale può scavalcare in graduatoria chi i guadagni li denuncia tutti».

Il «Nido» di [illegible] è suddiviso [illegible] classi. Ci sono i «lattanti» (fino a un anno) i «semi-divezzi» (fino a due) e i «divezzi» [illegible] da 2 a 3 anni

Raccomandazioni? «Impossibili. Certo alcuni le chiedono. Ma dovrebbero ottenere i favori di tutto il Comitato. E non basterebbe. La graduatoria degli iscritti, [illegible] relativi redditi, deve essere approvata dal Consiglio comunale. C'è [illegible] un caso di contestazione. Con denuncia e ricorso alla magistratura. La regolarità è stata dimostrata anche in quella [illegible]».

Ci sono 70 posti e 139 domande. Perché continuate a fare pubblicità?

«Molti genitori non [illegible] che le scrizioni devono essere fatte entro giugno - aggiunge Wilma Revelli -. I moduli che arrivano in luglio verranno presi in considerazione solo fra un anno. Per questo facciamo pubblicità e per la stessa ragione alcuni genitori iscrivono il bambino prima della nascita».

Conclude: «Un asilo nido che [illegible] funziona [illegible] parcheggio dei bambini, ma come strutture educativa piace a tutti. Sta al Comune creare una seconda struttura».

**Gianni Martini**

Disoccupato di Saluzzo aveva 5 grammi di eroina

# Un arresto per droga in via Roma a Cuneo

[illegible] Quando gli agenti gli hanno chiesto il motivo dei suoi continui movimenti nella zona di via Roma non ha saputo dare spiegazioni soddisfacenti. Durante la perquisizione p[illegible]le gli uomini della Volante gli hanno trovato addosso un pacchetto contenente cinque grammi di eroina che presumibilmente sarebbe stata smerciata o consegnata nella stessa serata.

Il fatto è avvenuto l'altro giorno intorno a mezzanotte. Gli agenti della Volante, impegnati in un servizio di controllo del territorio e prevenzione del centro storico, hanno pattugliato le strade laterali del quartiere antico di Cuneo e hanno notato un giovane [illegible]irarsi nella zona di via Roma, all'altezza dell'albergo «Stella d'oro».

Il ragazzo è stato fermato per un controllo. Ivo Peracchia, [illegible] anni, disoccupato, originario di Sanfront e residente in via San Nicola 20 a Saluzzo non ha saputo giustificare la [illegible] presenza: prima ha detto di aspettare un amico, poi [illegible] appena arrivato da Torino.

La dichiarazione del giovane non ha convinto gli agenti che gli hanno contestato l'insolito percorso dal capoluogo torinese a Saluzzo, sua città di residenza.

Le forze dell'ordine hanno deciso una perquisizione personale. In una tasca dei pantaloni Peracchia nascondeva un pacchetto, avvolto con nailon e cellofan. All'interno c'erano cinque grammi di eroina. Immediato è scattato l'arresto. Il disoccupato di Saluzzo è stato trasferito al carcere del Cerialdo, a disposizione del magistrato.

Le forze dell'ordine hanno organizzato un'indagine per risalire a eventuali appuntamenti che il Peracchia avrebbe avuto nella serata, nella zona vicino al municipio.

Gli esperti del nucleo antidroga stanno facendo anche [illegible] dell'eroina sequestrata per risalire al grado di purezza e determinare il numero di dosi che si sarebbero potute confezionare con il quantitativo di sostanza stupefacente che il giovane nascondeva nella tasca dei pantaloni.

Venerdì scorso molti abitanti, durante l'assemblea promossa dal Comitato per il futuro del centro storico, hanno protestato «contro gli scarsi controlli da parte delle forze dell'ordine, soprattutto nelle strade dove è scattato il divieto di sosta». «Soprattutto nelle ore serali - è stato l'intervento di un residente - sono aumentati i casi di giovani che si "bucano" in strada. Chiediamo a Questura e carabinieri più attenzione in questo quartiere. Ci vuole una precisa volontà da parte di tutti per sgominare il f[illegible] della tossicodipendenza e dello spaccio, diventato la piaga di Cuneo vecchia». **[g. p. m.]**

**A MONDOVI'**

## *Rubato un cane di razza*

Mentre in tutta Italia si ripetono gli appelli a non abbandonare i cani sulle strade delle [illegible] a Mondovì c'è chi approfitta della fuga di un esemplare di razza per rubarlo. E' accaduto l'altra sera, intorno alle 17,30, davanti alla [illegible] proprietari, in via San Bernolfo 68, nel quartiere Altipiano. Il [illegible] un «epagneul breton», di taglia media a color bianco con sfumature rossicce, è fuggito dal balcone al pian [illegible] dell'appartamento di Mauro Degiovanni e Monica Altare, dove i proprietari lo avevano lasciato per poche ore. Saltato dal terrazzo il cane era in strada dove lo ha [illegible]cinato una «Fiat Uno» blu, targata «Cn». Dall'auto è sceso un uomo sui 35 anni, con barba e baffi che si è impadronito dell'animale (tatuato sulla zampa posteriore sinistra con il numero 58CN6217) ed è fuggito. I proprietari del breton (risponde al nome di «Brette» o «pimpa») hanno denunciato il furto ai carabinieri di Mondovì **[r. s.]**

**UNIVERSITA'**

## *Dove iscriversi ai tre anni di «Ingegneria Meccanica»*

A partire dall'anno accademico 1992-93 anche in Italia sono stati attivati i diplomi universitari, che finalmente ci allineano [illegible] l'Europa nel campo dell'istruzione post-secondaria, dando così ai nostri giovani le stesse opportunità di studio e di occupazione di quelli degli altri Paesi europei. In particolare nella sede decentrata di Mondovì del Politecnico di Torino è stato acceso il Corso del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica e, a partire da luglio del prossimo anno, si avranno i primi diplomati.

Teresio Sordo è un docente del Politecnico di Torino. Il suo lavoro è [illegible] determinante per ottenere diplomi e corsi di laurea a Mondovì

Tale corso ha il compito di formare in ambito universitario personale con preparazione ingegneristica e [illegible] competenze professionali e tecniche specifiche nel [illegible] meccanico e in generale nel settore industriale.

La professionalità dei diplomati in Ingegneria Meccanica si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio e manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende dei servizi, progettazione esecutiva di prodotto e di processo, logistica, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici e complessi, direzione e gestione di reparti e di linee di produzione, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc...

L'attività potrà essere svolta sia nel mondo industriale che presso enti pubblici e privati. Il Corso di Diploma ha durata di tre anni accademici, ciascuno dei quali è suddiviso in due periodi di almeno tredici settimane di attività didattica. Esso è articolato in trenta moduli didattici (insegnamenti) che comprendono 50 [illegible] ore di lezioni, esercitazioni, laboratori e visite.

In particolare gli allievi al termine del terzo anno di corso effettueranno un approfondimento applicativo mediante tirocini nelle aziende della provincia di Cuneo che daranno la loro disponibilità ad accoglierli. A tal proposito è stata organizzata a maggio di quest'anno a Mondovì una riunione con la realtà industriale della nostra provincia, nella quale è emerso un grande interesse per i diplomati in Ingegneria Meccanica ed è stata data da parte delle aziende presenti la massima disponibilità alla collaborazione [illegible] il mondo accademico.

Il diploma universitario in Ingegneria Meccanica è una grande opportunità per i giovani che h[illegible] concluso il loro ciclo di studi medi-superiori e, per il loro lavoro futuro, sono orientati al settore applicativo industriale.

Il diplomato in Ingegneria Meccanica sarà un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnici industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa per recepire e utilizzare l'innovazione.

A ventidue anni potrà così inserirsi nel mondo del lavoro, oppure, se sarà interessato a continuare gli studi, potrà iscriversi a un corso di laurea in Ingegneria.

Infatti per i diplomati in Ingegneria è previsto il passaggio [illegible] un corso di laurea con l'iscrizione al terzo anno e il riconoscimento [illegible] parte degli esami sostenuti.

Poiché la normativa che regola l'iscrizione al primo anno di diploma prevede un numero di posti limitato, che per il diploma di Ingegneria Meccanica a Mondovì è pari a cento, per potersi iscrivere occorre effettuare [illegible] preiscrizione entro il 2 settembre e sostenere, nella sede di Torino, il [illegible] settembre, un test che sarà selettivo e deciderà le iscrizioni.

Per le opportune informazioni e per il ritiro dei moduli relativi alla preiscrizione gli studenti interessati possono rivolgersi all'Ufficio di Segreteria di Mondovì, in via Cottolengo 29 (telefono 0174/55.18.25), con orario: dalle 8 alle 13,30 di tutti i giorni, sabato escluso; dalle ore 14 alle 17 [illegible] ogni martedì e giovedì.

**Prof. Sebastiano Sordo**
Presidente
del Consiglio del Diploma
Universitario in «Ingegneria
Meccanica» di Mondovì

Una delegazione di imprese di «Onoranze» chiede un incontro al ministro della Sanità

# «Denunceremo la mafia dei funerali»

*Dopo litigio e ceffoni tra presidente dell'Usl di Fossano e un operatore (che si sono querelati a vicenda)*
*A Ceva venne distribuita una circolare su «presunte connivenze che determinano voci di commercio di cadaveri»*

FOSSANO. Una delegazione di operatori del settore pronta a descrivere al ministro «il vergognoso traffico di cadaveri che si svolge [illegible] giorno tra i letti degli ospedali, sotto gli occhi indifferenti dei responsabili della Sanità pubblica». Vuole organizzarla, la delegazione, Jean Marie Vezza, 24 anni, [illegible] [illegible] braidese trapiantato a Fossano, dove ha messo su un'agenzia di pompe funebri scontrandosi con il «vergognoso traffico», come [illegible] solo lui definisce certi aspetti dell'attività del settore.

Il ministro, al quale gli impre[illegible] ribelli [illegible] degradante «commercio» vorrebbero illustrare la situazione (da anni denunciata in esposti presentati in varie città della provincia, da Cuneo a Ceva) è, naturalmente, il monregalese Raffaele Costa, la cui fama di «castigamatti» ha ricevuto nuovo alimento dalla dichiarata intenzione di «far qual[illegible]», valutando ad esempio l'opportunità di modificare il regolamento-quadro di polizia mortuaria, di competenza ministeriale.

Corteo funebre davanti a un cimitero. Negli Anni Settanta a Bra un'agenzia di onoranze funebri venne accusata di utilizzare come necrofori personale [illegible] autorizzato

«Abbiamo molto apprezzato l'annuncio di Costa e speriamo che il suo i[illegible] si traduca in atti concreti - dice Vezza -. Anche se per la verità [illegible] tanto le norme quanto i comportamenti che andrebbero cambiati. In molti ospedali i servizi funebri [illegible] disciplinati in modo preciso ed esauriente, ma il rigore resta sulla carta perché chi ha le "entrature" giuste sbaraglia la concorrenza, in barba a qualsiasi regolamento e a qualsiasi considerazione di delicatezza e di umanità».

Che qualcosa di storto ci sia, nella «gestione del caro estinto», lo provano non solo le proteste degli operatori «marginali» (clamorosa quella inscenata recentemente da Jean Marie Vezza, protagonista prima di un diverbio finito a ceffoni e poi di uno scambio di querele con l'amministratore straordinario dell'Usl fossanese, Eriberto Costamagna), ma anche decisioni e ammissioni di amministratori pubblici, disseminate un po' in tutta la provincia.

Già nel novembre dell'89, ad esempio, l'allora presidente del comitato dei garanti dell'Usl cebana, Alberto De Lucis, in una circolare alle ditte di onoranze funebri operanti all'ospedale di Ceva accennava a «presunte connivenze» che determinavano «voci» di un «commercio di cadaveri». Prima ancora, negli Anni Settanta, di «appalto dei morti» si [illegible] parlato esplicitamente, in Consiglio comunale e in Pretura, a Bra, in relazione ai legami tra un'agenzia di pompe funebri e l'impresa che allora gestiva il servizio di nettezza urbana e raccolta rifiuti, accusata da due esponenti dell'opposizione, Carlo Petrini e Ettore Piana (querelati per diffamazione e assolti per «insufficienza di prove sul dolo»), di utilizzare come necrofori gli spazzini.

Più recentemente, sempre a [illegible] è stata sollevata (con una lettera ai giornali firmata da una persona risultata poi inesistente) la questione dell'assiduità [illegible] cui i gestori delle ono[illegible] funebri visitano in ospedale i potenziali «clienti»: abitudine deprecata ma [illegible] proibita, perché al «Santo Spirito» manca il regolamento in vigore, invece, in quasi tutte le strutture [illegible]nitarie pubbliche del resto della provincia. A cominciare dal «Santa Croce» di Cuneo, dove pure qualche problema sembra esserci stato, [illegible] è vero che a [illegible] sputi di interessate «connivenze» sarebbe da attribuire la decisione di trasferire in altri reparti due dipendenti addetti alla camera mortuaria.

**Grazia Novellini**

Aveva 48 anni e lavorava in clinica. Oggi i funerali

# Stroncato da tumore il dirigente dell'Ac Bra

BRA. Profondo cordoglio ha suscitato in città, specie negli ambienti sportivi, la morte, per una grave malattia, di Sebastiano (Nino) Vacchetta, 48 anni, dirigente dell'Ac Bra.

Sposato con Luciana Marengo e padre di un giovane, Alessandro, Vacchetta abitava in via Gabotto e era impiegato alla clinica «San Michele», la casa di cura fondata dal dottor Nicola Patria, uno dei personaggi «storici» del calcio braidese, di cui era stato sponsor generoso e attivo presidente. Sulla sua scia, Vacchetta aveva percorso nell'associazione la classica trafila dei superappassionati, prima come giocatore e poi [illegible] tifoso-dirigente. Oltre a coordinare l'attività del settore giovanile, si occupava della gestione degli impianti di viale Madonna dei Fiori.

Sebastiano Vacchetta abitava in via Gabotto. Lascia la moglie e il figlio Alessandro

«La morte prematura di Nino è una perdita irrimediabile per lo sport cittadino - [illegible] Franco Seia, addetto stampa dell'Ac Bra -. Solo chi lo conosceva a fondo come [illegible] quanto quest'uomo tranquillo, modesto, sempre amabile e cordiale abbia fatto per il calcio».

Un'altra attività in cui si estrinsecava l'impegno sociale di Vacchetta era la donazione del sangue, per la quale egli - [illegible] della Fidas - aveva ricevuto una medaglia d'oro.

I funerali oggi, alle 17, nella parrocchiale di Sant'Antonino; la salma sarà tumulata nel cimitero di Cherasco. **[g. n.]**

Appiccato dai nazisti

# A Venasca oggi si ricorda l'incendio del '44

VENASCA. Questa mattina, alle 10, nella chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta, il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, celebrerà una messa per ricordare la terribile rappresaglia nazista che, l'11 agosto 1944, mise a ferro e fuoco il paese della Bassa Valle Varaita. L'azione delle truppe tedesche era diretta [illegible] le formazioni partigiane della zona. «Cinquant'anni fa - spiega, in un manifesto, il sindaco, Nicolino Bruno -, la quasi totalità dei fabbricati veniva divorata dalle fiamme appiccate dalle forze nemiche calate in massa sul paese. Nulla potrà mai cancellare dagli occhi di chi ricorda l'orrore della apocalittica visione di un intero paese in fiamme. Coll'auspicio che simili disastri non abbiano mai più a succedere intendiamo commemorare la ricorrenza con spirito di fratellanza e unione fra tutte le genti» **[c. g.]**

**DALLA GRANDA**

***I funerali della maestra stroncata da tumore***

Oggi, alle 10,30, nella chiesa del Sacro Cuore si svolgeranno i funerali di Silvia Rossi in De Renzis, 38 anni, maestra a Boves, morta al «Santa Croce», per un tumore. **[r. s.]**

***[illegible] presenta il libro [illegible] Achille Valerio Galvagno***

Oggi, alle 18, nella Società operaia presentazione del libro «L'ombra [illegible] Bent» di Achille Valerio Galvagno. Parleranno Fulvio Basteris, Giovanni Pagliero, Fulvio Bologna e il sindaco Giorgio Ferraris. **[p. s.]**

***Scadono le adesioni al concorso «Valli fiorite»***

Ancora pochi giorni, per partecipare al concorso «Valli fiorite». Schede disponibili all'Ufficio della Pro loco. **[p. s.]**

***Ape[illegible] le iscrizioni alla scuola infermieri***

Scadono il 31 agosto le iscrizioni al I anno del corso triennale della Scuola infermieri professionali. Informazioni allo 0174/550660. **[r. s.]**

INIZIATIVE CONTRO LA CRISI

La giunta comunale ha già predisposto una variante al piano regolatore

# Alba, piano per 160 alloggi

*I terreni destinati a edifici «economico-popolari» e alle cooperative sono stati individuati in varie parti della città, da zona San Cassiano ■ corso Cortemilia. Le iniziative dei privati*

In corso Europa dovrebbero presto sorgere ■ abitazioni (FOTO MOLINO)

ALBA. Un progetto per la costruzione ■ 160 nuovi alloggi è stato predisposto dalla giunta comunale che ha proposto due varianti al piano regolatore. La prima, ■ significativa, è relativa all'individuazione delle aree per il futuro sviluppo edilizio cittadino, l'altra riguarda invece ■ frazione Piana Biglini, per la quale ■ stata proposta una soluzione al problema di viabilità che ■ trascinava da anni e che dovrebbe sbloccare, anche ■ questa zona, la costruzione di nuovi alloggi.

I documenti ■ in pubblicazione in questi giorni; i cittadini possono prenderne visione e presentare eventuali osservazioni entro il 24 settembre. «Abbiamo cercato - dice il vicesindaco Massimo Corrado, con deleghe all'Urbanistica e all'Edilizia residenziale pubblica e privata - di dare un'ulteriore risposta al problema della mancanza ■ case in città. ■ interventi che abbiamo predisposto vanno nella direzione di individuare e vincolare terreni destinati a edilizia ■ e popolare e alle cooperative. Si vuole andare incontro alle esigenze di coloro che sono alla ricerca della prima casa, al fine anche di frenare l'esodo degli albesi verso i paesi vicini».

In effetti, negli ultimi anni, a causa della carenza ■ abitazioni o dei prezzi troppo alti degli alloggi, molti albesi ■ sono trasferiti ■ paesi della cintura (Roddi, Gallo, Cinzano, Vaccheria), contribuendo a far scendere il ■ dei residenti al di sotto della soglia dei 30 mila abitanti. Con i nuovi piani di intervento per l'edilizia l'emorragia potrebbe essere arrestata. Le aree che sono state individuate dalla variante al piano regolatore ■ si trovano ■ diverse parti della città. «La più significativa - aggiunge Massimo Corrado - è quella al termine di corso Europa, nella zona San Cassiano, vicino alla concessionaria Lancia. Qui dovrebbero sorgere 40 nuovi alloggi. Altri 12 sono previsti in via De Gasperi, nella ■ di corso Cortemilia, oltre il santuario della Moretta. Per queste due aree è già stato predisposto il piano urbanistico particolareggiato. Dovrebbero essere le prime a svilupparsi».

Le altre zone individuate dalla variante sono lungo la strada Alba-Cantina di Roddi, nella zona ■ della fabbrica «Prestal», dove sono previsti 15 alloggi, nel quartiere di via Vivaro (30 alloggi), in corso Bra ■ pressi del Centro collaudi (30) e in frazione ■ Gallo (30). Non compresi nella variante altri 12 alloggi in strada Riondello, vicino ■ ■ Bra, per i quali è stato ottenuto un finanziamento di 2 miliardi.

La variante per Piana Biglini risolve un problema di viabilità locale, togliendo alcuni vincoli che impedivano l'edificazione di nuove case. «Ad Alba c'è una vivacissima iniziativa privata alla quale la giunta sta tentando di dare risposte adeguate - dice ■ Corrado -. Dal 1° gennaio sono state concesse autorizzazioni per 235 nuovi alloggi. Se poi prendiamo come punto ■ partenza il 1991, dopo l'adozione del piano regolatore, le concessioni edilizie sono state 860. Vorrei, prima della fine del nostro mandato, arrivare ■ ■, per continuare ■ dare impulso alla capacità di iniziativa dei privati».

I prossimi obiettivi della giunta, ■ definire entro l'anno, sono il piano esecutivo per il recupero dell'area dell'ex azienda vinicola Calissano, in via S. Barbara, e la grande area «C 4.4» in corso Europa. In questa zona ■ prevista la costruzione ■ 450 alloggi, il 40% dei quali destinati ad edilizia pubblica.

**Aldo Scavino**

## Azionisti della casa di riposo

*A Sommariva Perno gli abitanti finanziano ricovero da 7 miliardi*

Il sindaco ■ Sommariva Perno Mario Bertolusso annuncia che il ■ della ■ è già stato coperto

SOMMARIVA PERNO. Grazie all'«azionariato popolare», verrà costruita (si spera nell'arco ■ due anni) una moderna casa di riposo per anziani autosufficienti e non. Spiega Mario Bertolusso, sindaco da quattordici anni: «Le strutture pubbliche ■ insufficienti; la maggior parte di quelle private, onerose, sono più "alberghiere" che assistenziali. Di qui l'idea di creare un nostro ricovero».

«Un'operazione chiara, ma anche un investimento» spiega il giornalista Gianmario Ricciardi, vicesindaco, che ha curato un opuscolo per illustrare le caratteristiche dell'opera. Chiunque, anche ■ non abita a Sommariva, può prenotare ■ o più quote ■ quella che diverrà ■ società per azioni. Ogni quota costa dieci milioni, pagabili in tre rate, dalla fine di quest'anno al '96. Passati i tre anni è comunque possibile richiedere la restituzione della somma. «Il costo del servizio - aggiunge ■ sindaco - è sui sette miliardi: il settanta per cento della spesa è già stato coperto dalle adesioni ricevute sinora. La parrocchia, perno dell'iniziativa, avrà la maggioranza delle azioni».

Per aderire occorre rivolgersi al parroco, don Luigi Cortese, al cavalier Celestino Pellero o, in municipio, alla signora Marisa Coraglia. La casa di riposo sorgerà in località Maunera: ■ fabbricato - ospiterà fino ■ 88 anziani - occuperà una superficie ■ 4600 metri. «Chi acquista un'azione nella spa ■ casa di riposo - spiega il vicesindaco - garantisce a se stesso ed ai famigliari la possibilità ■ trovare sempre un'accoglienza in un centro attrezzato». [r. a.]

## Anziani

*Nuovi locali in via Mameli*

ALBA. Ventisette mini-alloggi per anziani autosufficienti verranno assegnati dal Comune, che ha bandito il concorso. Gli interessati potranno presentare le domande a partire dal 23 agosto ■ all'Ufficio ■ del municipio. I mini-alloggi hanno sede ■ via Mameli. «Con questi che stiamo ultimando ■ totale delle abitazioni destinate agli anziani sale a 70 - dice l'assessore Francesco Versio». Gli altri sono quelli di via Govone ■ via Rattazzi. Potranno richiedere l'assegnazione gli albesi che abbiano superato i 60 anni, non svolgano attività lavorativa, vivano soli o in coppia e dispongano di un reddito famigliare non superiore ai 35 milioni annui.

Sarà privilegiato chi vive attualmente in abitazioni fatiscenti ■ abbia ricevuto l'ingiunzione di sfratto. Il termine per la presentazione delle domande scade l'8 ottobre. Le abitazioni verranno consegnate la prossima primavera. Agli assegnatari verrà richiesto un canone mensile di affitto fra le ■ e le 150 mila lire. [a. s.]

## IN BREVE

**■**

***A Firenze per i ■ anni della Liberazione***

La città, medaglia d'oro della Resistenza, parteciperà oggi, ■ Firenze, alla cerimonia commemorativa del 50° anniversario della Liberazione. ■el Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, la capitale delle Langhe sarà rappresentata dal vicesindaco Massimo Corrado e dal Gonfalone cittadino. [a. s.]

**■**

***Contributo (15 milioni) all'Ente manifestazioni***

La Giunta comunale braidese ha deliberato ■ erogare all'Ente manifestazioni il contributo di quindici milioni ■ lire, già a bilancio per l'attività della Pro loco. La somma servirà a coprire le spese di organizzazione delle rassegne di teatro dialettale e di musica folcloristica. [g. n.]

**■**

***I commercianti e la festa di San Lorenzo***

L'Associazione commercianti rileva che, in merito all'articolo «Alba si ferma per San Lorenzo», è stata pubblicata la seguente dichiarazione: «L'Associazione commercianti albesi ha comunicato che l'apertura dei vari esercizi è facoltativa; parecchi negozi, quindi, osserveranno un turno di riposo ■ ■ aggiungeranno a quelli in ferie». In realtà, precisano alla direzione Aca, la corretta dichiarazione dei rappresentanti della categoria era: «La chiusura in occasione del Santo Patrono è facoltativa». «Il resto dell'affermazione non ci appartiene», concludono. [r. c.]

**MONTEU ■**

***Altari smontati senza autorizzazione: «Rifateli»***

Dovrà essere rifatta con mattonelle ■mili a quelle asportate mesi fa la pavimentazione della chiesa parrocchiale di San Nicolao, oggetto nella primavera scorsa ■ lavori non autorizzati dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici. I funzionari del Ministero hanno anche ordinato la ricomposizione degli altari abusivamente smontati e hanno vietato l'apertura di alcuni accessi [a. s.]

Novello domenica festeggerà 8 agricoltori

# Premi ai contadini più fedeli alla terra

NOVELLO. Sono otto gli agricoltori che quest'anno riceveranno il premio «Fedeltà alla terra». L'appuntamento è tra i più attesi della «Festa d'estate», che si concluderà il giorno ■ Ferragosto.

La consegna del premio avverrà domenica, alle 10,30, nella piazza del paese. Il riconoscimento viene attribuito ad alcuni tra i più anziani agricoltori di Novello.

Quest'anno i premiati saranno ■ Eugenio Alessandria, Giovanna Audisio, Onorina Cogno, Pietro Gallo, Ercole Marenco, Pietro Passone, Amalia Roggia ■ Vittorina Saglietti. Alla tradizionale cerimonia interverrà il gruppo folcloristico «Moretta», di Alba.

Accanto ai premi■ per gli agricoltori più «fedeli», domenica sarà anche attribuita la cittadinanza onoraria di Novello al professor Giovanni Tarditi, studioso e docente di letteratura greca all'Università Cattolica di Milano e all'artista Clizia, scultore e ceramista molto legato al paese, che ogni anno durante la festa di Novello tiene corsi di manipolazione dell'argilla.

Sempre domenica mattina ■ inaugurerà, nei locali della bottega del vino, la rassegna di pittura «Omaggio al vigneto». Saranno esposti quadri di Silvio Brizio, Ferruccio Borgogno, Pierflavio Gallina e Gianpietro Riva.

Presso ■ scuole elementari sarà allestita ■ mostra-mercato del giocattolo in legno realizzata dalla cooperativa «Giocolegno» di Brossasco.

Il programma della giornata prevede anche, alle 17, uno spettacolo di animazione per i bambini ■ la compagnia «Il melarancio» ■ alle 21 una serata danzante.

A Ferragosto la festa si chiuderà ■ i tradizionali giochi per bambini al Santuario della Madonnina e ■ serata danzante ■. Le mostre di pittura e di giocattoli in legno saranno aperte fino al 21 agosto prossimo.

**Corrado Olocco**

Il libro pubblicato grazie all'iniziativa di Comune e «L'Artistica»

# Gli antichi Statuti di Bra

*La presentazione del volume (100 mila lire) ■ settembre. Seicento pagine in carta pregiata. L'«atto costituzionale» tradotto dallo storico locale Edoardo Mosca*

BRA. Un volume di 600 pagine, in carta pregiata, con una sovracoperta a colori che riproduce il particolare di un codice miniato con l'immagine di San Benedetto: è questa la ricca veste che stanno per assumere gli antichi Statuti della città, tradotti, ■ incarico del Comune, dal compianto studioso ■ storia locale Edoardo Mosca. Il libro - prima edizione ■ stampa di un manoscritto che risale al 1461 - vedrà tra poco la luce grazie all'iniziativa congiunta del Comune e della tipografia «L'artistica» di Savigliano, coinvolta nell'iniziativa come editrice. «L'uscita, e quindi la presentazione, sono previste per settembre - dicono all'Ufficio Studi del municipio -. Ma il volume può essere prenotato fin d'ora».

Il prezzo (100.000 lire, più 5.000 ■ caso ■ pagamento in contrassegno) ■ giustifica ■ lo «spessore», in tutti i sensi, dell'opera e con la cura artigianale della stampa e della rilegatura. Ben 230 delle 600 pagine (formato 19 per 27 centimetri)

Presto a Bra si potranno rileggere le norme sulle quali si reggeva il Comune nel Medioevo. Anche se il loro contenuto può apparire ostico la capacità divulgativa di Edoardo Mosca ha saputo renderlo piacevole

sono costituite da riproduzioni del manoscritto quattrocentesco, conservato nell'archivio storico del Comune e sul quale Mosca - scomparso prematuramente poco tempo dopo aver portato a termine questa sua fatica - aveva lavorato a lungo.

La decisione di pubblicare integralmente la «carta costituzionale» braidese, incaricandone l'illustre archeologo e medievalista, era stata assunta dagli amministratori su proposta della commissione per la redazione del ■ Statuto comunale, adottato recentemente dal Consiglio. Per quanto il contenuto delle norme ■ cui ■ reggeva il Comune medievale possa apparire ostico, la grande capacità divulgativa di Mosca ha saputo renderlo piacevole anche ai non addetti ai lavori. [g. n.]

Politici, scrittori e personaggi dello spettacolo si ritemprano nelle località alla moda

# Il vip sceglie la montagna

## *Valle d'Aosta in testa alle preferenze*

Le località turistiche valdostane ospitano personaggi dello spettacolo, della politica e dello sport. Come Ornella Muti, a sinistra, Mike Bongiorno e la moglie [illegible] Zuccoli, [illegible] Parietti, [illegible] Bindi e Sofia Loren

AOSTA. Grande stupore per i visitatori dell'esposizione «Effetto cinema» di Ugo Nespolo quando [illegible] i «dipinti cinematografici» in mostra alla Tour Fromage [illegible] Aosta hanno visto Sofia Loren. L'attrice era [illegible] giorni scorsi ad Aosta. Per vedere le opere di Nespolo, ma soprattutto per trascorrere qualche giorno tra i monti della Valle d'Aosta, lontana dalle polemiche sulle pellicce.

In questo periodo dell'anno, come anche durante la vacanze invernali, sono molti i vip che scelgono come «isola» la Valle d'Aosta. Le piccole e grandi località turistiche valdostane diventano per personaggi dello spettacolo, del mondo della politica e dello sport oasi di pace.

Marco Formentini da 16 anni sceglie di trascorrere [illegible] sue va[illegible] in Valle. Ha una casa a Les Forges, tra Courmayeur e Dolonne. «Arrivo in Valle puntualmente. Estate e inverno - dice il sindaco leghista di Mila[illegible] -. In inverno a sciare e d'e[illegible] per passeggiare. Mi piace venire a Courmayeur perché posso stare tranquillo. Trascorro infatti gran parte delle mie giornate a leggere».

[illegible], nella quiete ai piedi del Monte Bianco, Formentini legge «un po' di tutto. In questi giorni sto finendo "La storia delle crociate"». Per prendere spunto? «No assolutamente. Era tempo che volevo leggerlo e l'atmosfera di Courmayeur è quella giusta».

Estate a Courmayeur anche per il campione del mondo Marco Tardelli, che con la moglie Stella Pende riunisce gli amici nella sua casa del Villair di Courmayeur, che ha da molti anni.

A Courmayeur anche il sociologo Giuseppe De Rita. Il «professore» da anni ama ritirarsi nella [illegible] villa senza telefono, raggiungibile soltanto a piedi. Così anche [illegible] magistrato Adolfo Beria D'Argentine, che d'estate alloggia nella sua casa in frazione Pussei, a Courmayeur.

Trascorrono le loro vacanze [illegible] piedi [illegible] Bianco anche l'avvocato Giovanni Maria Flick e il magistrato Giuseppe Greco, del pool «Mani pulite».

Luciano Violante da [illegible] decide invece di passare l'estate a Cogne, dove ha [illegible] [illegible]. Così anche il deputato della Rete Diego Novelli. Ieri nella vallata del Gran Paradiso c'era anche Rosi Bindi, che è però [illegible] vacanza a C[illegible]inia. L'esponente del ppi sta girando [illegible] Valle a bordo della [illegible] Bmw con un'amica. Lei è sempre al volante. «In macchina - dice la Bindi - non mi fido di nessuno».

Cervinia è l'altra località valdostana che d'estate ospita [illegible] famosi dello spettacolo, della politica e del giornalismo. L'eurodeputato Vittorino Chiu[illegible] [illegible] nella [illegible] casa al Giomen da 55 [illegible] e trascorre [illegible] [illegible] giornate passeggiando e incontrando gli amici.

In questi giorni [illegible] Breuil anche Norberto Bobbio che approfitta della quiete e del fresco della località ai piedi [illegible] Cervi[illegible] per scrivere e fare qualche passeggiata con la moglie.

Per fine mese al Residence Cervinia aspettano invece Mike Bongiorno e la moglie Daniela, che d'estate dividono le loro vacanze tra la Sardegna e la località turistica valdostana.

Saltuariamente Cervinia ospita anche personaggi dello spettacolo. In passato era meta delle vacanze estive di Ornella Muti, Heather Parisi, Paolo Villaggio, Carlo Verdone e Alba Parietti, che ora fanno «apparizione» soltanto quando sulle nevi del Cervino si girano film o spot.

Anche Beppe Grillo da alcuni anni ha lasciato Cervinia. Il comico genovese, che aveva un appartamento a Cielo Alto, ha scelto poi Courmayeur, dove ha un alloggio.

Il giornalista e scrittore Giorgio Bocca ha invece da molti anni [illegible] casa a [illegible] Salle, dove spesso soggiorna anche il regista Giuseppe Bertolucci. Catherine Spaak da molto tempo ha invece scelto la tranquillità di Chamois: ha [illegible] casa in località Lieusel che raggiungerà [illegible] qualche giorno.

A Champoluc, in valle d'Ayas, c'è invece anche quest'anno Eugenio Finardi, che è ormai considerato come «uno del paese». Ospite fisso nella sua casa a Frachey trascorre le sue giornate [illegible] la gente del posto. Tra tornei di calcetto e serate [illegible] la chitarra nel nuovo «Bistrot».

**Sandra Bovo**

# I laghi e le colline ideali contro lo stress da fama

Amano la vacanza sui laghi o tra le colline: da sinistra, Eva Orlowski, Bruno Lauzi, Brigitte Nielsen, Niels Liedholm e Marina Occhiena

Ferragosto con i «vip» sui laghi o tra [illegible] colline del Piemonte. Sul Lago Maggiore ci sarà Mike Bongiorno, [illegible] la moglie Daniela Zuccoli e il piccolo Leonino. Trascorreranno [illegible] paio di giorni di assoluto relax nella loro villa a Dagnente, salendo al paese nel pomeriggio per presenziare al torneo di calcio tra residenti e villeggianti. Mike e famiglia tenteranno pure la sorte al banco [illegible] beneficenza, tanto per non perdere il quotidiano appuntamento con la ruota della fortuna. Sulla collina di Lesa è annunciata Brigitte Nielsen, che poco lontano da Calogna possiede una villa. A Massino Visconti trascorrerà [illegible] Ferragosto Giampiero Cantoni, già presidente [illegible] Bnl.

Anche la Valsesia ha [illegible] suo posto per vip. E' Rima, uno splendido paesino ai piedi del Monte Tagliaferro dove il silenzio è padrone assoluto per dieci mesi. [illegible] d'estate, [illegible] luglio ed agosto eccolo diventare un luogo di villeggiatura ambita.

In questi giorni [illegible] [illegible] possono trovare noti industriali (i Loro Piana, ad esempio, l'alternano a Portofino e St. Moritz) oppure giornalisti di grido, come il commentatore tv Mario Pastore, o attori di fama. Nelle scorse settimane [illegible] è sussurrato anche di [illegible] puntata di Ornella Muti e Sergio Castellitto, durante una pausa della lavorazione del film su Fausto Coppi.

Nell'Astigiano [illegible] presenti, nelle loro case di campagna, personaggi dello spettacolo e dello sport. A Grazzano Badoglio, tra un viaggio e l'altro per seguire Giochi [illegible] Frontiere c'è il presentatore Ettore Andenna, con [illegible] moglie Diana e i figli. Ornella Vanoni ha deciso di prendere casa a Calosso, Giampaolo Fabris, sociologo, [illegible] riposa a Pino d'Asti; Bruno Lauzi, cantautore, a Rocchetta Tanaro, affianca la moglie nel ruolo di produttore di vini. Sergio Gonella, l'ex arbitro mondiale è a Calliano. A San Marzano Oliveto ci sono Viktor Mullerstaedt, pittore tedesco, e Flo[illegible] Emoli, ex mediano della Juventus.

Nel Monferrato alessandrino molti personaggi famosi hanno scelto non solo di passare le ferie, ma addirittura di abitarci. E' il caso di Niels Liedholm che ha casa e tenuta vitivinicola a Cuccaro. O ancora di un manager dell'editoria, Inge Feltrinelli, che ha addirittura un castello a Villadeati. Ornella Muti ha una villa nell'Ovadese. Mentre, nel campo della musica leggera, Angela Brambati (la «brunetta dei Ricchi e Poveri») ha una ca[illegible] in Val Borbera, così [illegible] [illegible] chitarrista di Vasco Rossi, Andrea Braido, che abita [illegible] una frazione di Borghetto. Infine ancora nell'Ovadese che diede i natali a Moana Pozzi ([illegible] di Molare), [illegible] può trovare anche un'altra pornodiva, Eva Orlowsky, che ha acquistato una [illegible] a Cassinelle, per impiantarvi un maneggio.

Qualificata presenza di «vip» nelle vallate nel Cuneese. Felice Andreasi, attore teatrale e cinematografico, è in ferie a Brossasco, nella bassa Valle Varaita. A Garessio il designer Giorgietto Giugiaro trascorre alcuni giorni di vacanza [illegible] la mamma Maria. A Cherasco c'è la scrittrice Gina Lagorio mentre Giorgio Bocca viene in Langa per far visita alla figlia, proprietaria di un'azienda agricola a Valdibà, frazione di Dogliani. Vacanze doglianesi anche per il direttore di Radio Rai, Aldo Grasso.

Ecco l'elenco delle opere in ciascuna provincia, con le somme stanziate in questi giorni

# Sanità, 190 miliardi dalla Regione

## *Per strutture e assistenza in ospedali e Unità sanitarie*

La somma è destinata a sale operatorie, pronto soccorso, rianimazione, riabilitazione e diagnostica

TORINO. In questi giorni la Regione ha stanziato 190 miliardi destinati alla realizzazione di una serie di strutture sanitarie in Piemonte. Ecco quelle comprese nell'elenco e relative a tutte le province (Torino esclusa).

### Provincia di Alessandria

**Ospedale Civile di Alessandria:** 2,4 miliardi per rianimazione, attrezzature per sale operatorie, 2,8 miliardi per attrezzature oncologia. **Ospedali riuniti di Tortona:** 750 milioni per pronto soccorso e sale operatorie. **San Giacomo [illegible] Novi Ligure:** 900 milioni per sale operatorie e pronto soccor[illegible]. **Civile di Acqui Terme:** 814 milioni per attrezzature sale operatorie e pronto [illegible]. **Santo Spirito di Casale Monferrato:** 1,5 miliardi per sale operatorie, ostetricia e ginecologia.

### Provincia di Asti

**Ospedale Civile di Asti:** 1,6 miliardi per sala operatoria a [illegible]. **Santo Spirito di Nizza Monferrato:** 320 milioni per sale operatorie

### Provincia di [illegible]

**Ospedale degli Infermi di Biella:** [illegible] miliardi per dea e blocchi operatori.

### Provincia [illegible] Cuneo

**Ospedale Santa Croce di Cuneo:** 2 miliardi per sale operatorie, rianimazione, dea. **SS. Trinità di Fossano:** 335 milioni per sale operatorie. **Civile di Saluzzo:** 300 milioni per pronto [illegible] e opere edili. **Santo Spirito di Bra:** 250 milioni per sale operatorie. **Civico di Alba:** un miliardo per dea e sale operatorie. **Civile di Mondovì:** 1,1 miliardi per rianimazione e pronto soccorso. **Poveri Infermi di Ceva:** 385 milioni per sale operatorie.

### Provincia [illegible] Novara

**Ospedale Maggiore di Novara:** 3 miliardi per sale operatorie, rianimazione, 2 miliardi per risonanza magnetica nucleare. **SS.Trinità di Arona:** 70 milioni per attrezzature; **SS. Trinità di Borgomanero:** un miliardo per blocco operatorio.

### Provincia [illegible] Vercelli

**S. Andrea di Vercelli:** 350 milioni per acquisto ecodoppler, 150 [illegible] attrezzature oncologia. **San Salvatore di Santhià:** 200 milioni per sale operatorie. **Poveri Infermi di Borgosesia:** un miliardo per sale operatorie e tac; **S. Giovanni Battista di Gattinara:** 450 milioni per [illegible] operatorie.

### Provincia [illegible] Vco

**San Biagio di Domodossola:** 600 milioni per sale operatorie. **Madonna del Popolo di Omegna:** 270 milioni per sale operatorie e pronto soccorso. **Ospedale di Verbania:** 600 milioni per rianimazione.

Gli altri progetti, oltre alla grossa fetta toccata agli ospedali della provincia di Torino, riguardano opere di riabilitazione per traumatizzati cranio-encefalici (3,2 miliardi complessivi destinati a Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli), potenziamento dei servizi diagnostici (in totale 17 miliardi), interventi [illegible] ambulatori di dialisi (4,3 miliardi). Dieci miliardi sono destinati [illegible] malati psichiatrici (Torino, Biella, Novara, Borgomanero, Dronero, Borgo San Dalmazzo, Savigliano, Fossano, Mondovì e Tortona), previsti interventi sperimentali di assistenza domiciliare per anziani: dai 500 milioni all'Usl di Biella ai 137 all'Usl di Gassino-San Mauro.

Proseguono le manifestazioni organizzate per tutto agosto in borghi e paesi del Cuneese

# Viaggio nell'estate della «Granda»

## Guida a sagre, concerti, balli e farse dialettali

PROSEGUE la lunga maratona estiva tra sagre, concerti e serate di ballo sulle note delle più celebri orchestre di liscio. Ecco alcuni appuntamenti.

A **Battifollo** domenica, dalle 19, polentata nei locali della Pro loco e concorso per il migliore dolce casalingo. Lunedì, a **Lisio**, tradizionale processione con concerto della banda di Farigliano e martedì «grigliata del lisiese». Sempre martedì, a **Viola**, ore 21, «Straviola: passeggiata mangia o bevi». In Alta Langa sabato si balla moderno a **Marsaglia**, nel padiglione coperto con il dj Pino by Mirror domenica, alle 20,30, barbecue in piazza. Martedì, infine, a **Sale Langhe** V «Sagra del borlotto», con minestrone in piazza e giochi per bambini. A pochi chilometri da Alba, a **Costigliole d'Asti** è [illegible] la IX sagra della rana: sabato e domenica serate gastronomiche con piatti locali e rane. E le rane sono ancora protagoniste della festa a **Roreto di Cherasco** dove da domani e fino [illegible] agosto nel padiglione coperto funzionerà [illegible] ristorante con i piatti tipici della [illegible] me la «torta dell'Assunta», gli agnolotti fatti a [illegible] e le rane fritte.

Pizza e ballo stasera saranno i protagonisti del party in programma alla discoteca «La lanterna» di **Limone**; sempre nella località turistica stasera suoneranno, alle 21,30, i «Mosaika». La band monregalese proporrà un repertorio rock.

In quasi tutti i centri della «Granda» sono in programma serate danzanti

«Abbuffate» anche a **Torre Bormida** dove sabato sera è in programma [illegible] costinata e do[illegible] le raviole; intanto stasera, ore 20, per gli amanti del teatro dialettale la compagnia di Serralunga «Cui dla cuntrà 'd là» presenta la commedia «La fa[illegible]». A tanti appuntamenti gastronomici fanno da cornice numerosi concerti e spettacoli.

Stasera a **Dronero**, [illegible] 21, al bar-gelateria «I Cappuccini» si terrà il concerto di musica classica con pianoforte a quattro mani del duo Rosmarie Braendle e Fulvio Galanti; mentre a **Ormea**, ore 21,15, in piazza Nuova, nell'ambito del Festival delle Alpi Marittime recital del fisarmonicista Scoppini, con musiche di Boyce, Rossini, Gershwin, Belmonti. Sempre stasera a **Savigliano**, ore 21,30, nel cortile delle scuole elementari di via Ferreri, verrà proiettato il film «Mrs. Doubtfire» con Robin Williams.

Infine a **Novello**, ore 21, stasera, nel parco del castello i ragazzi del laboratorio teatrale del liceo classico di Alba proporranno la tragedia greca «Alcesti», di Euripide, con la regia di Maura Forneris e musiche di Marco Buccolo. [r. s.]

## Cartoon e film

### A Lisio tre notti di solo cinema

LISIO. Fino al 20 agosto il campo sportivo ospiterà la X edizione di «Quelli della birra». S'inizia domani, [illegible] 21, con «Ti rullo di kartoni», una proiezione non-stop di cartoni animati; sabato e domenica «Videodrome» rassegna cinematografica per nottambuli e sonnambuli; ecco i titoli in cartellone: «Boyz'n'the hood» di Singleton, «Blade Runner» di Scott, «Sex and Zen» di [illegible]k, «Jungle Fever» di Lee, «Lezioni di piano» di Campion e «Il pasto nudo» di Cronenberg. Mercoledì 17, alle 22, s'inaugura la festa della birra alla quale parteciperanno i «Crawdaddy» di Bra che proporranno rock americano e i «Banzai in the blues night» di Torino; giovedì 18 sarà la volta dei «Nervi tesi» di Cuneo e della «Hisonsa street band» di Torino [illegible] rap e funk. La musica proseguirà venerdì 19 con i «Colonne infame» e le «Bestie rare» di Torino. La festa si concluderà il 20 sulle note reggae dei «Jah Says» di Ceva e dei rock-ska dei «Karamamma» di Torino. Ingresso libero. [r. s.]

## C'è un recital

### Per il Festival dell'Alta Langa

PAROLDO. Vent'anni, un traguardo importante: domani, con inizio alle 20,45, il Festival musicale dell'Alta Langa festeggia la sua ventesima edizione. Ideata da un gruppo di amici e incominciata quasi in sordina, la manifestazione ha da tempo superato i confini paroldesi, attirando appassionati di musica classica da ogni parte della Langa. Una delle [illegible] caratteristiche principali è rappresentata dal fatto di presentare a ogni edizione un repertorio particolarmente raffinato.

Ospitato, come di consueto, nella suggestiva chiesa parrocchiale di San Martino, che dispone di una buona acustica, il Festival celebrerà il suo ventesimo compleanno con un «recital» di Lucien Viora. Anche Viora era, vent'anni fa, fra i creatori dell'iniziativa e da allora, malgrado gli impegni, ha continuato a occuparsene [illegible] passione e a curarne la promozione.

Originario di Paroldo, ma trasferitosi da tempo a Montecarlo, il musicista è uno dei solisti dell'Orchestra da camera monegasca.

Domani il recital vedrà l'esibizione di Lucien Viora agli strumenti a fiato (flauto, ottavino e clarinetto), accompagnato da Germain Bertoni al violino e da Antonino Maggio al violoncello: al pianoforte, invece, suoneranno Pier Giuseppe Colombo e Serena Sabia.

Il programma prevede l'esecuzione di [illegible] quindicina di brani del repertorio classico italiano e straniero. Si tratta di: «London trio n. 1» di Haydn (per flauto, violino e viola); «Largo» di Haendel (violoncello); «Sonata [illegible]» di Loeillet (ottavino e pianoforte); «Ave Maria» di Gounod; «Gavotta» di Loeillet (ottavino e pianoforte); «Due invenzioni» di Bach (pianoforte); «Il merlo bianco» e «La tortora» di Damare (ottavino e pianoforte); «Due correnti» di Zipoli (pianoforte); «Habanera», «Intervallo» e «Seguidolla» dalla «Carmen» di Bizet (flauto e pianoforte); «Intervallo» da «Cavalleria rusti[illegible]» di Mascagni (flauto e pianoforte); «Le pays du sourire» di Lehar (flauto e pianoforte). Concluderanno la [illegible] celebri canzoni napoletane.

L'ingresso al Festival è libero; inoltre nei pressi della chiesa di San Martino è disponibile una comoda [illegible] per il parcheggio. [p. s.]

## CONCERTO DI FERRAGOSTO

### La Valle Ellero ospita il «Bruni»

Il XIV concerto sinfonico di Ferragosto avrà come scenario il monte Pigna di Lurisia Terme a 1550 m. L'Orchestra «Bruni», diretta dal maestro Giovanni Mosca, accompagnerà le performance di Maria Rosa Bersanetti (soprano) e Roberto Lovera (baritono). Sarà possibile usufruire del servizio cabinovia a Lurisia (il biglietto andata-ritorno costa 10 mila lire).

## Melodie classiche in grotta

### Un quintetto di ottoni suonerà nella sala del Tempio a Bossea

FRABOSA SOPRANA. «Nel grembo di Bossea / un antro s'apre tenebroso e cupo / che l'acqua vi scavò quando scorrea / quale torrente scesa da dirupo». Ricorda un paesaggio dantesco la prima quartina di [illegible] poesia che Iginio Malandrone d'Asti ha dedicato alla grotta di Bossea, splendido esempio di fenomeno carsico che ogni anno richiama migliaia di visitatori.

Un quintetto di ottoni proporrà pagine barocche di Haendel melodie di Gershwin e le composizioni di Bernstein

Sabato, la sala più ampia del percorso sotterraneo di [illegible] metri, ospiterà un concerto, il terzo organizzato, negli anni, in questo palcoscenico che è poco definire suggestivo. Qui prenderà posto, alle 21, il quintetto di ottoni «Only brass» diretto dal maestro Enrico Bellati, per il concerto di Ferragosto, organizzato dalla Società Sciovie Fontane, dal Comune e dall'associazione culturale «E Kye», che quest'anno assume particolare significato in quanto coincide con i 120 anni di apertura della grotta.

La sala del Tempio farà da cassa armonica per un repertorio che si muove con facilità nei secoli attraverso le pagine barocche di Haendel, le melodie struggenti di Gershwin, le «forti» composizioni di Bernstein.

Il biglietto (15 mila lire) è in prevendita al bar Monregalese, piazza Santa Maria Maggiore 3, Mondovì e all'ingresso grotta tel. 0174 349292. [v. p.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone [illegible] Snipes. Or.: 17.30, 20, 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17, 19.45; 22.30. Aria condizionata. [illegible] 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
**CAPITOL** v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 [illegible]
**CENTRALE** v. C. Alberto [illegible]. Ore 16, 20,20. **Blue steel bersaglio mortale**. Ore 18.10, 22.30. **Per legittima accusa**. Aria condizionata
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15.50, 17.30; 19.10, 20.50, [illegible]
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16, 17.40, 19.20, 21; 22.35
**CRISTALLO** v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
**DORIA** via Gramsci 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie
**ELISEO BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie
**ELISEO** [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Color. Non vietato
**ERBA** c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
**ETOILE** v. B. Buozzi [illegible] Chiuso per ferie
**FARO** v. Po 30. Chiuso per ferie
**FIAMMA** c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
**IDEAL** c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible]
**KING** [illegible] via Po [illegible] **Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
**LUX** Galleria San Federico [illegible] per ferie. Riapertura 26 agosto
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. Chiuso per ferie
**NAZIONALE 2** via P[illegible] 7. Chiuso per [illegible]
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16.30; 18, 19.30, 21, 22.30. Aria condizionata
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16.[illegible] 18.30; 20.30; 22.30. Aria [illegible]
**REPOSI** v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8
**VITTORIA** v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO** Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riapre martedì 23 agosto
**CARIGNANO**. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49 [illegible] 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. [illegible] posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso
**ERBA** Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 12/8 ore 21.30 A[illegible] letto diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danza, Restauro e Arti figurative. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54 942. Prenot. 1. Erba 15/8 stagione di prosa. [illegible] in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20-23.

## LE TV PRIVATE

### Telestar
20 **Austria... i suoi laghi e le [illegible] montagne**, documentario
20,30 **Taxi per San Diego**, telefilm
22,30 **Salto nel [illegible]**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con Diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 **Tg 4**

### Videogruppo
19 **Telefilm**
19,30 **Orchestra compilation**
20 **Trentaminuti**, [illegible]
[illegible] **Tobor**, film
24 — **Nite Video**
1 **Soul Night**

### Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Kung Fu**, tv [illegible]
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

### Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella comiga/Destini**, teleromanzo
[illegible] **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Gli [illegible] e la religione**, documentario

### Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,15 **Skazzacke mania**
22,30 **Vizi privati**
[illegible] **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte zapping**

### Quinta Rete
[illegible] **Ikkiushen**, cartoni animati
[illegible] — **Chappy**, cartoni animati
[illegible] **Harry O.** [illegible]
23 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà per [illegible]
[illegible] **Forza da sbarco**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Varietà Sexy**
1,30 **Sexy stars**, varietà

### Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

### Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
[illegible] **Università cattolica**
21,10 **Il terrore corre sul filo**, [illegible]
22 **Telegiornale 9 flash**
23 - **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skywals**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

### G.R.P.
[illegible] **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **Darcièe**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alle soglie [illegible]**, [illegible] film
2 — **Dietro la porta chiusa**, film

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
19 — **T come Torino - Palazzo Barolo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Da noi al mondo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Darcièe**, film
22,30 **Speciale Telesup Cinema è**
23 — **Su il sipario...**

### Rete 7 Piemonte
20,30 **La montagna di luce**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia Felice**, telefilm
0,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono c[illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **CUNEO** **Corso** Tel. 692.936. Or.: 20/22. Lire 10.000 | **Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.** |
| **Fiamma** Tel. 693.554. Feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000 | CHIUSO PER FERIE |
| **Italia** Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22. Lire 10.000 | **Film a luce rossa** |
| **Don Bosco** Ore 21. Lire 6000 | CHIUSO |
| **ALBA** **Eden** [illegible] 363.021 | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] Ore 20,50. fest. 16/18/20/22 | CHIUSO |
| [illegible] **Comunale** Tel. [illegible] Or.: 21,15 - Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15 | **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura** |
| [illegible] **All'aperto** | [illegible] |
| **B. S. DALMAZZO** **Moderno** Tel. 262.211 | OGGI RIPOSO |
| **BRA** **Impero** Tel. 412.317. Ore 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire [illegible] | **Matti ad Hong Kong** |
| [illegible] Tel. 412.771 | CHIUSO PER FERIE |
| **BUSCA** **Lux** Tel. 944.231 | CHIUSO P[illegible] |
| **CARAGLIO** **Ferrini** | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] Tel. 468.324. [illegible]: 20/22 fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000 | OGGI RIPOSO |
| **DRONERO** **Iris** Tel. [illegible] Or.: 21 | **Biancaneve** prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni a[illegible]** |
| [illegible] Tel. 62.407 | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] Ore 21. [illegible] 7000 | [illegible] di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura** |
| **LIMONE** **Lux** Tel. 927.634 | **Tom e Jerry** **Trappola d'amore** |
| **MONDOVÌ** [illegible] Tel. [illegible] Lire [illegible] | SALA GRANDE: OGGI RIPOSO SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO |
| **ORMEA** **Ariston** Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 | OGGI RIPOSO |
| **ROBILANTE** **Roby** Or. fer.: 21. Sab. e fest. 20/22. L. 5000/3000 rid. | **Il circolo [illegible] fortuna** di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e della felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.** |
| **SALUZZO** **Civico** Tel. 43.755 | CHIUSO PER FERIE |
| **Italia** Tel. 42.608 | **Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e arrogante, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.** |
| **S. DALM. DI** [illegible] **Roburent** [illegible]: 20,30/22,30 | **Il giardino segreto** di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia** |
| **SAVIGLIANO** **Aurora** Tel. 712.957 | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Tel. 712.477 | CHIUSO PER FERIE |

[illegible] CON [illegible]

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **CUNEO** **Monviso** Tel. 631.771 | CHIUSO PER FERIE |

CUNEESI MECENATI [illegible] SPORT

Sulle maglie granata il marchio e la scritta della società del Gruppo produttrice di caldaie che ha sede a Vignolo

# Fossano, arriva un miliardo per il Torino

## *La «Bongioanni» sponsor della squadra di Calleri in serie A*

VIGNOLO. Una tradizione di amore per lo sport che approda sulle maglie di una squadra storica [illegible] [illegible]ie A, lanciata verso il rilancio. L'accordo tra il Torino calcio e la «Bongioanni caldaie spa» porterà [illegible] marchio dell'azienda con sede in via Cervasca 6 a Vignolo negli stadi italiani [illegible] europei «esportando» la generosità di un'azienda che ha [illegible] tradizione di 87 anni di successi.

La trattativa di sponsorizza[illegible] è stata definita nei giorni scorsi, ma i dettagli saranno presentati solo dopo Ferrago[illegible]. L'operazione prevede un impegno finanziario di un miliardo.

«Questo risultato - dichiara l'amministratore delegato Roberto Mandruzzato - è un motivo d'orgoglio per tutto il Cuneese: come già altre importanti aziende, la "Granda" sarà protagonista nel mondo dello sport ai massimi livelli. La trattativa è durata un mese e la nostra collaborazione s'inquadra in questa politica [illegible] ringiovanimento e di svolta della società granata. La «Bongioanni sarb» (fatturato di 20 miliardi e settanta addetti) è stata fondata nel 1907 ed è una delle tredici aziende del Gruppo «Bongioanni» con sede a Fossano.

Fino a pochi anni [illegible] lo stabilimento si trovava in via Bongiovanni a Cuneo. Dopo [illegible] trasferimento nel modernissimo complesso [illegible] Vignolo, la lavorazione ha subito radicali trasformazioni sia per l'utilizzo di impianti e macchinari ad alta tecnologia, sia per lo sviluppo dei mercati. «Il Gruppo ha deciso di privilegiare la presenza della "Bongiovanni Sarb spa" - aggiunge Mandruzzato - perché produce un tipo di prodotto che maggiormente si avvicina ai tifosi: le caldaie sono [illegible] [illegible] elettrodomestico. In questo senso puntiamo molto sul ritor[illegible] d'immagine per ampliare la già molto estesa penetrazione nel mercato. L'azienda esporta in [illegible] paesi del mondo, dall'Europa alle zone dell'Est, dal Marocco al Medio Oriente e alla Corea. Negli anni scorsi eravamo già presenti nel calcio con pubblicità cartellonistica nelle partite di Coppa [illegible] Juve, Cagliari, Parma e della Nazionale. Lo sport ha per noi un valore molto importante: sponsorizziamo un professionista di golf, oltre al ciclismo (la squadra di dilettanti della «Brunero Bongiovanni Caldaie» [illegible] Ciriè), [illegible] bocce e la pesca sportiva».

Per i tifosi granata il nuovo sponsor rappresenta un'iniezione di fiducia

Gianpaolo [illegible]

## Gli altri [illegible] abbinamenti

### *Dalla bicicletta di Charly Gaul agli azzurri di atletica e basket*

[illegible] «Granda» non [illegible] mai nati «Paperoni» dello sport, uomini che attraverso le loro aziende hanno «gettato» miliardi per creare una grande squadra, ma il caso della Bongioanni [illegible] è unico.

Oggi l'esempio più importante è quello dell'**Alpitour**, da an[illegible] nella pallavolo e la prossima stagione candidata a un campionato di vertice come sponsor del Cuneo Vbc. La collabo[illegible] tra l'azienda leader delle vacanze e la società sportiva ha portato alla c[illegible] di una società che si occupa con professionalità di sponsorizzazione: l'«Alpimmagine». L'amministratore è Gianpiero Garel[illegible]. L'azienda che gestisce l'immagine [illegible] Ganev e Lucchetta, ha partecipato a operazioni [illegible] marketing a livello internazionale legate alla pallavolo, [illegible] «beach-volley», allo sci, all'off-shore e alla pallacanestro.

«Un'opera di sponsorizzazione - spiega Garelli - è più complicata che non andare ad acquistare spazi pubblicitari. Il contratto è soltanto [illegible] primo spazio, bisogna creare la strut[illegible] per attivare i giusti canali di comunicazione».

La struttura giusta l'ha creata la **Cassa di risparmio di Cuneo**, co-sponsor del Cuneo Vbc che ha utilizzato [illegible] immagini di giocatori per promuovere l'iniziativa «Conto giovani» e [illegible] fatto diventare [illegible] sue filiali un punto [illegible] riferimento per chi vuole acquistare i biglietti delle partite. Per l'istituto [illegible] credito [illegible] [illegible] progetto è stato seguito da Carlo Benigni, responsabile marketing. «Con il Conto Giovani - spiega Benigni - abbiamo avuto oltre diecimila nuovi correntisti, abbiamo organizzato incontri nelle scuole [illegible] ragazzi e giocatori: insomma abbiamo trovato il linguaggio giusto per il pubblico giusto». Da una decina d'anni la Crc è anche sponsor [illegible] Giochi della Gioventù e le [illegible] sacche vengono distribuite soltanto a chi conquista la finale. «Una scelta importante - conclude Benigni - un concetto di eccellenza a cui vogliamo abbinare la banca». E' tutta cuneese anche l'Asics Italia, fornitore ufficiale delle Nazionali di basket, volley e atletica leggera, oltre che del Cuneo Vbc, dei campioni d'Italia della Sisley Treviso, della Daytona Modena, delle ragazze tricolori del Latte Rugiada Matera e di altre formazioni sia Nazionali (Russia, Bulgaria e Brasile) sia di club.

Ma la pallavolo, sport che ha portato più volte la «Granda» in serie A, non è stato soltanto Cuneo Vbc. Abbinata all'azienda alimentare **Accornero** [illegible] volley femminile a Savigliano è arrivata in A2. Lo stesso traguardo è stato tagliato a Mondovì dal Vbc targato Valeo. La multinazionale, che opera nel campo dell'automobile, ha tenuto in piedi per anni una polisportiva [illegible] calcio (ai vertici regionali), bocce, tennis, podismo, cicli[illegible] e pesca. L'impegno nello sport ha portato i dirigenti dell'azienda a realizzare un centro sportivo di alto livello che ora è a disposizione dei monregalesi.

Oggi Cuneo è conosciuta soprattutto per la pallavolo, ma in passato c'era anche il grande ciclismo: un campione come lo svizzero Charly Gaul ha disputato [illegible] Giro d'Italia con le [illegible]glie del **Pastificio Gazzola** di Mondovì. Grande impegno sportivo anche per la **Cinzano** [illegible] Santa Vittoria d'Alba. Con il nome dell'azienda vinicola langarola hanno affrontato alcuni campionati di basket in A1 gli atleti dell'Olimpia Milano, la «mitica» squadra che allora schierava Silvester e il giovane D'Antoni. La Cinzano ha avuto un ruolo fondamentale anche nell'operazione «Azzurra», la barca, arrivata molti anni prima del «Moro», che ha fatto scoprire agli italiani l'«America's Cup» di vela.

Da sempre i produttori di vino preferiscono il pallone elastico e la **Marchesi di Barolo** si è legata ai grandi successi della Pallonistica Albese ai tempi d'oro di Felice Bertola. La **Sant'Orsola** [illegible] Cossano Belbo, azienda leader nella produzione di spumante (attualmente legata proprio al «balon» [illegible] Alba), ha invece [illegible] il mare [illegible] è lo sponsor ufficiale delle sfide off-shore dell'ex campione [illegible] tennis Adriano Panatta e della gara internazionale Venezia-Montecarlo. Ci sono anche aziende vicine allo sport di vertice che non hanno però scelto una squadra, come le **Fonti San Bernardo**, legata alla «World League», o hanno preferito rimanere nel campo della beneficenza, come la **Ferrero**, che per alcune gare ha avuto il marchio Kinder sulle maglie della Nazionale cantanti.

Carlo Benigni (a sin.) e Gianpiero Garelli, professionisti della sponsorizzazione

Luca Ferrua

## In città c'è soddisfazione

### *«Una scelta molto importante che può aiutare i piccoli club»*

FOSSANO. «Una scelta giusta che può servire da stimolo per l'ingresso nel mondo dello sport di altre aziende: anche i club più piccoli [illegible] sarebbero avvantaggiati». Il mondo sportivo cittadino applaude all'iniziativa del Gruppo «Bongioanni», «da sempre vicino - si afferma unanimemente - anche alle discipline minori: direttamente, o tramite l'intervento personale di Giancarlo Giacomelli».

«Sono soddisfatto sia come amministratore pubblico sia come dirigente di società - dice Enrico Guarda, assessore alla Solidarietà del Comune di Fossano e presidente ono[illegible] della Fossanese calcio -. Potrebbe essere un aiuto anche a livello occupazionale».

«E' sempre difficile trovare sponsor cittadini per le nostre attività - dice Giuseppe Mazza, dirigente "factotum" della formazione di basket -. Attualmente [illegible] felicemente legati alla Fibrac, che è di Carrù. La decisione della "Bongioanni" non può che inorgoglire i fossanesi. Speriamo che la lodevole iniziativa faccia da traino: sarebbe bello che sulla scia altre aziende decidessero di entrare nello sport».

«Mi fa piacere sapere che [illegible] ditta da sempre legata con grande sensibilità allo sport fossanese abbia deciso di puntare anche più in alto - dice Re[illegible] Baravalle, presidente del[illegible] squadra [illegible] baseball sponsorizzata "Tortuga viaggi", neo promossa nel campionato di serie [illegible] -. Siamo convinti che i nuovi impegni nella serie A calcistica non distoglieranno l'attenzione dell'azienda sulla realtà minore».

Giudizi positivi anche da par[illegible] di Antonio Vallauri, presidente del Volley Fossano, che ha centrato quest'anno il passaggio nella C2: «L'ingresso della "Bongioanni" nel grande calcio conferma come la ditta sia sana, in forte espansione».

Anche Gino Bordone, «patron» della Fossanese, è soddisfatto della scelta fatta dalla «Bongioanni». «La ditta ha deciso di utilizzare il grande calcio come veicolo pubblicitario - dice il presidente azzurro - considerando anche il raggio di mercato della sua attività. Forse, si sarebbe potuto sfruttare l'ope[illegible] anche per allestire qualche amichevole con i granata. Ma sotto questo profilo non ci sono problemi: fra noi e il Torino i rapporti sono ottimi, già l'anno scorso organizzammo una sfida nell'impianto della [illegible] città».

Anche per Giancarlo Frutterо, titolare con il fratello Pino dell'omonimo negozio di articoli sportivi in via Roma a Fossano e ideatore del «Calcio Incontri» si tratta di «un balzo in avanti che potrà portare soltanto vantaggi». [l. t.]

Il presidente fossanese Bordone

[illegible] SPORT

**PALLONE ELASTICO**

*Rinviata [illegible] fase finale [illegible] Coppa Italia*

Non si disputerà a Ferragosto, come previsto in un primo tempo, la fase finale della Coppa Italia '94-Memorial Arpino di pallone elastico. Le gare sono state rinviate dalla Fipe a lunedì 22. Alla fase finale della manifestazione sono arrivate tre squadre che si affronteranno con un'inedita formula a tempo. Sulla distanza dei 70 minuti, alle 10,45, scenderanno in campo prima Rosso II (Sant'Orsola Albese) e Ghibaudo (Hotel Royal Maglianese); successivamente Bellanti (Ipersidis Cuneo) affronterà di [illegible]guito il perdente del primo incontro e poi il vincitore. Lo slittamento della Coppa Italia ha comportato anche alcune modifiche al calendario delle «poule» A e B del campionato di serie A. [a. s.]

**MOTORI**

*La scuderia albese Supergara protagonista in Francia*

Brillante comportamento della scuderia albese Supergara in campo motoristico internazionale. Nella gara di Mont D'Ore in Francia, valida per il Campionato europeo della montagna, il pilota spagnolo Pancho Egozkue, che corre con i colori del team langarolo di Mauro Scanavino, si è piazzato al quarto posto assoluto. Con questo risultato è salito al comando della classifica del campionato europeo con 120 punti dopo 9 prove. La prossima gara si svolgerà domenica 21 a Saint Ursanne, in Svizzera. [a. s.]

**TRIAL**

*A Garessio c'è il trofeo «Oscar Briatore»*

Con una prova aperta al settore promozionale si apre stasera alle 21 nel campo-palestra del ponte sull'amicizia a Garessio il trofeo di trial «Oscar Briatore». Le gare in notturna, riservate alle categorie Cadetti, Junior e Senior, proseguiranno anche nelle serate di venerdì e sabato. [s. c.]

Al nuovo acquisto la fascia di Guido De Luigi

## Capitano dell'Alpitour [illegible] Andrea Lucchetta

CUNEO. L'Alpitour-Traco vuole farne un simbolo, [illegible] bandiera e allora l'ha scelto anche come capitano. Non ci [illegible] dubbi: Andrea Lucchetta sarà in ogni caso il leader della for[illegible]ne cuneese, il giocatore in grado di dispensare iniezioni di grinta nei momenti difficili e di «svegliare» i compagni in cri[illegible] momentanea.

«Lucky» eredita il grado di Guido De Luigi, ma interpre[illegible] in modo completamente diverso il ruolo di capitano: sarà punto di riferimento anche per i tifosi e saprà guidarne l'entusiasmo quando più la squadra ne avrà bisogno.

Di Lucchetta si parla [illegible] «show-man» dentro e fuori dal campo, ma lui è prima di tutto una grande giocatore come dimostra il numero di trofei che ha conquistato con le maglie di Modena e Milano: 4 scudetti; 4 Coppe Italia; 1 Coppa dei Campioni; 1 Coppa delle Coppe; 3 Coppe Confederali e 2 Mondiali per club. Se con i club ha vinto tutto è lunga anche la serie di trofei arrivati [illegible] maglia azzurra: [illegible] bronzo olimpico (a Los Angeles nell'84 con Silvano Prandi in panchina); un Campionato del mondo (dove è stato giudicato miglior giocatore); un campionato europeo; 2 Giochi del Mediterraneo e 3 World League.

E' un campione che ha vinto tanto, ma non arriva a Cuneo senza stimoli. «Mai avuto paure di questo - dice il "ds" dell'Alpitour Enzo Prandi -. Dire che Lucchetta è estroverso è poco: è un grande personaggio, ma soprattutto ha voglia di vincere. Viene a Cuneo con fortissimi stimoli ed è di incentivo per la società. Sa che questa è una squadra che può dargli altre grandi soddisfazioni. Sarà un capitano e una guida come non abbiamo mai avuto, l'uomo giusto per vincere». [l. f.]

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE





Nel weekend di Ferragosto chiusi i musei comunali e i principali ristoranti

## Ma Genova turistica naufraga

*Con il 60% dei genovesi che non andranno in vacanza, la città appare senza un'identità precisa*
*La mentalità degli operatori non è cambiata. La convivenza tra industria delle vacanze e nuove imprese*

**GENOVA**
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Naufraga la Genova turistica: crollano le presenze nei musei; sono in parte vuoti gli alberghi; non ci si imbatte in centro neppure nei turisti di passaggio; solo l'Acquario si difende a denti stretti, grazie a qualche escursione dall'esterno, anche soltanto dalle cittadine turistiche di Riviera. Ieri, inoltre, s'è appreso che per il weekend di Ferragosto tutti i musei comunali saranno chiusi, [illegible] come sono chiusi tutti i ristoranti di qualche importanza o rilievo gastronomico. Per mangiare con un po' di ricercatezza occorre spingersi almeno a Recco oppure ad Arenzano, possibilmente la [illegible].

Genova, [illegible] del tutto vuota - e non lo sarà per via della crisi economica neppure nella fatidica settimana che comincia il prossimo sabato 13 - dei suoi abitanti, dal momento che, secondo una stima approssimativa, oltre il 60% dei residenti resterà in città, appare una metropoli [illegible] una identità precisa. Tutte le [illegible] [illegible] di un'area che vorrebbe essere turistica sono aggruppate nelle due Riviere. In città non c'è nulla di turistico, a cominciare dallo spirito e dalla mentalità degli operatori [illegible] che si comportano esattamente alla [illegible] stregua di quelli delle altre grandi città industriali del Nord, Milano, Torino, Bologna, Bergamo, Varese, Brescia, [illegible] Le chiusure e le saracinesche abbassate, nel centro [illegible] nella periferia, sembrano scandire ritmi economici e comportamentali simili a quelli della città degli Anni Settanta, quando l'Ansaldo dava lavoro a più di 10 mila persone tra operai e impiegati; quando l'Italsider occupava 13 mila operai, 2 mila impiegati e offriva un indotto di oltre dodicimila posti di lavoro; quando la cantieristica occupava quasi tremila persone; quando i portuali erano quattromila e i dipendenti del Cap oltre seimila.

L'acquario di Genova è l'unica struttura che richiama turisti in [illegible]

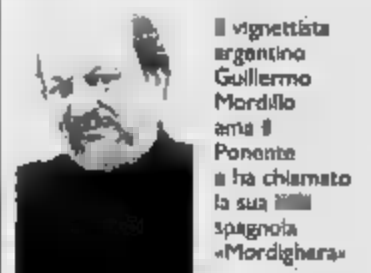
Oggi, queste cifre [illegible] ridotte di cinque-sei volte, se non di più. L'occupazione è parcellizzata e presenta segmenti di modeste dimensioni numeriche, tutte differenziate tra loro, anche se non sempre c'è stato un salto di qualità, bensì un rifugio nel «terziario arretrato». Si paventa - [illegible] per tirare le somme occorrerà attendere la prima decade di novembre, dopo gli esami di ammissione alla facoltà con numero chiuso - per la prima volta un saldo passivo tra gli iscritti all'Università. Nulla di più prevedibile: la popolazione scende e [illegible] il «completamento» del fenomeno dello studio è quasi compiuto, come del resto. [illegible] un simile fenomeno, è avvenuto pochi anni fa nella scuola superiore. Le ipotesi di stage estivi, grazie al clima o la [illegible] di campus interattivi tra mondo produttivo e universitario, sembrano definitivamente cadute. Solo la Costa Azzurra riesce a far convivere la crescita turistica con strutture come Sofia Antipolis e gli studi di carattere marittimo di Nizza, Marsiglia e Aix-en-Provence: Genova frana, senza prospettive.

**Paolo Lingua**

UN CASO A RAPALLO

*Troppi zingari sale la tensione*

Consigliere di An-msi scrive al sindaco. «Le leggi [illegible] rispettate. In città non ci sono aree attrezzate».

A [illegible] 35

SAPORE DI SALE

## UN RIFUGIO A PONENTE PER SEMPRE

Il vignettista argentino Guillermo Mordillo ama il Ponente e ha chiamato la sua [illegible] spagnola «Mordighera»

ADORA la Riviera dei Fiori e Sanremo, ma al tempo stesso ne rifugge. Gli piacciono i fiori, il mare, i colori e la cucina mediterranea, [illegible] [illegible] ama l'abbraccio troppo stretto della gente, quel senso di oppressione generato dal traffico caotico, dalle orde di bagnanti che si muovono verso le spiagge.

Guillermo Mordillo è fatto così, non conosce vie di mezzo, non accetta compromessi: prendere o lasciare.

E mentre i suoi disegni, le sue celebri vignette, fanno il giro del mondo, trasformandosi in poster, copertine, puzzle, e sviluppando un enorme business, lui si diverte a fare il gioco della «toccata e fuga»: qualche giorno all'ombra delle palme di Bordighera o sotto il sole cocente di Sanremo, poi via, in volo verso la «sua» Argentina prima di tornare nell'incantevole villa-rifugio di Calvia, nell'isola di Majorca.

Mordillo è ormai una presenza fissa dell'estate in Riviera. [illegible] quando ha ricevuto la prestigiosa Palma d'oro del Salone dell'Umorismo (nell'84), [illegible] si perde un'edizione della rassegna ideata e curata da Cesare Perfetto con certosina pazienza, [illegible] attenzione maniacale, per nulla scalfita dagli anni.

Il Salone, per lui, è una seconda casa. Forse qualcosa di più. Basti pensare che alla villa spagnola ha voluto dare il nome di «Mordighera», in omaggio a se [illegible] e alla città (Bordighera) che per oltre 40 anni ha ospitato l'inimitabile festival della vignetta.

«Sanremo, [illegible] culla della rassegna, lo ha già conquistato. [illegible] non amassi così tanto la solitudine, la tranquillità di Majorca, [illegible] già trasferito qui la mia residenza», ama ripetere all'amico Perfetto, davanti a un piatto di spaghetti al pesto.

Il sogno nel cassetto? Fare un film diretto dal «patron» del Salone. I protagonisti? I suoi strani personaggi, naturalmente.

**[illegible] Micaletto**

## VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

***Prosegue il digiuno dei politici genovesi***

Prosegue il «digiuno a rotazione» di esponenti politici genovesi contro il decreto sul condono edilizio. Un comunicato di ieri conferma che non si è contro il princìpio, ma ci si oppone alla norma del silenzio-assenso dopo 90 giorni dalla domanda del cittadino. In genere, gli uffici comunali espletano la p[illegible] sull'apertura d'[illegible] finestra in un anno. Oggi sarà la volta del vice-sindaco Mara Cassol, poi digiuneranno, un giorno a turno, i presidenti dei consigli di quartiere di Cornigliano, Sestri e Pegli. [p. c.]

C[illegible]

***I dipendenti di nuovo in agitazione***

[illegible] riapre la tensione sindacale all'interno del Comune di Genova: le confederazioni sindacali del pubblico impiego annunciano lo stato di agitazione e chiedono un incontro con il sindaco Adriano Sansa e [illegible] il vice-sindaco Mara Cassol. [p. c.]

TRAGHETTI

***Ressa al terminal, la replica del Cap***

Il Cap ha replicato all'esposto della Lega Nord sulla situazione di Ponte Colombo, terminal della Tirrenia, affermando che nella nuova struttura di Ponte Assereto (Grimaldi, Moby Prince e, in parte, la Tirrenia) non si sono verificati inconvenienti. Per Ponte Colombo la pratica per la ristrutturazione edilizia è approvata dal febbraio 1993, ma il Comune non ha [illegible] concesso la licenza. [p. c.]

A[illegible]

***Finanziamenti della Carige per le aree di Campi***

La Carige ha sottoscritto 27 miliardi di finanziamenti a favore delle imprese - una quindicina - che hanno deciso di stabilirsi sull'area ex Campi. Nei prossimi mesi saranno stanziati 16 miliardi per altre [illegible] aziende. [p. c.]

Ma la donna, già assolta in Cassazione, non potrà più essere sottoposta a giudizio

## Dieci milioni per uccidere un uomo

*E' stata la moglie della vittima ad assoldare i killer*

**GENOVA.** Per l'accusa è la mandante dell'assassinio del marito; ma non potrà più essere processata. Carmela Fortunato, 60 anni, fu assolta anche in Cassazione e per il principio del «ne bis in idem» (nessuno può esser giudicato due volte per lo stesso motivo) [illegible] dovrà affrontare la giuria popolare.

Sergio Banfo, 57 anni, un uomo [illegible] e ammalato, venne tovato morto nel suo letto, ucciso a martellate, il giorno del Natale '86, nell'appartamento della coppia in via Bezzeca a Rivarolo. La richiesta di rinvio a giudizio per quel delitto è ora nei confronti di Giuseppe Ientile, 36 anni, considerato l'esecutore materiale dell'assassinio. Il sostituto procuratore Valeria Fazio, che ha firmato il provvedimento indica come l'omicidio sia stato compiuto «in concorso con Carmela Fortunato» e [illegible] Caterina Battafarano, 44 anni, una tossicodipendente morta il 13 agosto scorso, per lungo tempo amante di Ientile. La

Carmela F[illegible], moglie della vittima

moglie di Banfo, infermiera [illegible] [illegible] Martino, avrebbe conosciuto i due quando la Battafarano era ricoverata al reparto malattie infettive. E in quell'occasione sarebbe sorto l'accordo. Il delitto sarebbe stato ricompensato con dieci milioni.

Carmela Fortunato ha sempre smentito tutto, con rabbia e ostinazione. Il suo alibi: la mattina dell'omicidio era uscita di casa alle sette per andare a la[illegible]. Quando l'ottobre scorso Ientile venne arrestato e la polizia spiegò quali erano i sospetti su di lei disse in un'intervista: «Quello che accade è peggio dell'ergastolo perché credevo di [illegible] finalmente uscita da un'incubo che ha segnato la mia vita». La donna sostiene di [illegible] avere mai conosciuto Ientile, [illegible] di ricordarsi della Battafarano che era incinta e temeva che il figlio nascesse sieropositivo. «Noi infermiere cercavamo di rincuorarla - ha spiegato - e non posso escludere che Ientile sia venuto in reparto. In ospedale circolava tanta gente: onestamente [illegible] lo ricordo».

[illegible] fu dunque a ucciderle il marito? La Fortunato ha sempre pensato a dei ladri, magari a qualche tossicomane che vedendola [illegible] un po' d'oro addosso abbia pe[illegible] di commettere un furto mentre lei era in ospedale. «Sergio mi manca tanto - ha detto recentemente la donna - specie ora che sono in pensione e potremmo stare di più assieme». La polizia, però, l'ha sempre sospettata e già al tempo del processo il sostituto Carlo Brusco aveva indagato su Ientile. Poi la svolta clamorosa delle indagini. Caterina Battafarano prima di morire avrebbe confessato a tre amici quello che sapeva sul delitto. Per gli investigatori era stato un nuovo tassello che si aggiungeva alle loro convinzioni. Quando sanno che Ientile è detenuto in una cella del carcere di Chiavari installano delle potenti microspie. L'uomo avrebbe allora [illegible] l'errore di sbilanciarsi troppo [illegible] un compagno di cella raccontando dell'omicidio, forse per darsi un prestigio nel mondo della malavita.

**Attilio Lugli**

Domani in Liguria

### Le pensioni sono pagate in anticipo

**GENOVA.** Domani verranno pagate in anticipo - informa la sede Inps di Genova, omologandosi a moltre altre sedi italiane - le pensioni in scadenza per i giorni dal 13 al 15 agosto.

Il provvedimento ovviamente non riguarda il pagamento delle pensione tramite banca sui conti correnti (che segue la sua trafila ordinaria), ma soltanto quelli che vengono effettuati tramite gli uffici postali.

Il provvedimento in questione più o meno coinvolge in tutta la Liguria [illegible] centomila cittadini, [illegible] [illegible] la metà nel solo capoluogo della regione. Considerato che una tranche, valutato attorno al 50-60 per cento dei pensionati si trova in vacanza, si pensa che venerdì ci saranno presso gli sportelli postali, diradati dalle ferie, non meno di quaranta-cinquanta mila pensionati in coda (metà a Genova) sin dalle prime ore del mattino. Si consiglia un pizzico di pazienza. [p. l.]

Secondo il consigliere Genta, il dottor De Simone non avrebbe i titoli

## La Fiera cerca il nuovo segretario

*Interpellanza alla Regione blocca la nomina?*

**GENOVA.** La nomina del [illegible] segretario generale, in [illegible]stituzione di Giuseppino Roberto dimissionario da quasi un anno, ha riproposto, alla vigilia di Ferragosto, tutti i problemi relativi alla Fiera internazionale, in passato fiore all'occhiello delle strutture pubbliche genovesi, oggi rudere e zattera in pieno naufragio in balìa dei marosi politici. In questi giorni, si dovrà decidere se il nuovo segretario generale - il vero «padrone» di fatto dell'Ente - sarà il dottor Giuseppe De Simone, attuale direttore del Sogea, la scuola per dirigenti d'azienda, frutto d'una cooperazione Confindustria-Università-Regione. Un consigliere regionale, Giovanni Genta, ha presentato un'interpellanza urgente alla Regione contro la nomina di De Simone, non tanto per motivi personali, ma perchè si dice che non abbia il titolo di studio idoneo (non la laurea in giurisprudenza o economia e commercio,

La Fiera di Genova

bensì quella in sociologia).

Genta, indirettamente, fa capire che De Simone, considerato vicino all'area del pds sarebbe gradito all'attuale maggioranza, formatasi dopo il ribaltone catto-comunista. La nomina sarebbe stata contestata anche all'interno del consiglio d'amministrazione dell'ente. La questione, al di là delle ovvie strumentalizzazioni a seconda della parte politica, riapre comunque il problema della Fiera, ente che ormai ha esaurito le sue iniziative - la sua decadenza cominciò all'indomani dell'uscita di scena del prudente presidente Gigi Bottino e del suo collaudato staff manageriale, promozionale e d'immagine - e anche le risorse finanziarie. L'attuale presidente, Guido Grillo, cerca di barcamenarsi in un contesto tutt'altro che facile: infatti, la sorte della Fiera è legata alle vicende dell'Expo che potrebbe fagocitarla in una gestione unica (magari mediante il Centro Congressi, altra cattedrale del deserto, priva di gestione professionale), come vorrebbe la Camera di Commercio, ente per il momento retto da un supplente. [p. l.]

Ieri su Genova un caldo vento africano ha di nuovo fatto alzare la temperatura

## Tre persone sono uccise dall'afa

*In arrivo i temporali, allertata la Protezione civile*

**GENOVA.** L'afa uccide anche a Genova. Tre persone anziane hanno perso la vita tra lunedì e ieri a causa del caldo e dell'afa, mentre altre tre sono state [illegible]verate negli ospedali genovesi, dopo collassi e mancamenti, originati dalla medesima [illegible].

Le tre vittime sono Anna Maria Bosio, 65 anni, di Marassi; Umberto Matteini, [illegible] anni, di Bavari; Luigi Zanini, 61 anni, corso Europa. Tutti erano sofferenti di cuore o per disturbi alla circolazione. Le alte temperature dei giorni scorsi sono state fatali ai loro organismi già debilitati.

Si spera in un clima diverso e in un abbassamento della colonnina di mercurio. Prefettura, Provincia, Comune e Protezione Civile sono all'erta, come se si trattasse d'una esercitazione o d'una prova generale molto impegnativa, per affrontare un eventuale nubifragio. La Protezione Civile tiene i contatti con vigili del fuoco, centrali [illegible]rative distaccate in tutte le Regioni, decine e decine di mezzi e automezzi, [illegible] collegamenti anche con la Guardia Forestale e le centrali d'osservazione meteorologiche dell'Aeronautica.

Una [illegible] dell'ultima alluvione

Le variazioni di pressione, gli strati massicci di nuvole nere sono tenuti sotto osservazione. L'amministrazione provinciale ha già «in campo» una [illegible] «task force» di 150 uomini e 280 tra carri, automezzi, pale meccaniche, ruspe. Il Comune non è da [illegible]. Si tengono d'occhio gli al[illegible] dei torrenti soprattutto nel Ponente cittadino, da Pegli a Voltri. Chiaravagna, Varenna, rio San Pietro, Leira e Cerusa, oltre ovviamente i due «big» Polcevera e Bisogno (per non parlare dello Sturla), attualmente trasformati in pozze prive d'acqua [illegible] una distesa di [illegible] sono tenuti sotto controllo e così pure i loro affluenti e subaffluenti.

Purtroppo, la dinamica di Genova è sempre la stessa: la pioggia gonfia i piccoli rivi, che si accrescono anche per via del ter[illegible] impermeabile che li alimenta da sottoterra. La rapidità di piena è immediata: ma è possibile, almeno, avviare rapidi sgomberi dove le vite umane siano a rischio. [p. l.]

## NUMERI UTILI

**FARMACIE**

**TURNO NOTTURNO**
**GENOVA**
*Europa:* corso Europa 676
*Ghersi:* corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
*Pescetto:* via Balbi 186

**ARENZANO**
*Terralba:* via Marconi 300

**[illegible]**
*Sori:* via Cairoli 18, telefono 700.632
**RECCO**
*Berni:* p.le Europa 1, tel. 74.015
**CAMOGLI**
*Machi:* vi[illegible] Repubblica 4, tel. 771.081
**S. MARGHERITA**
*Pennino:* via Pascino 2, tel. 287.077
**RAPALLO**
*Montallegro:* via Libertà 106, tel. 63.395
**ZOAGLI**
*Valiera:* p.zza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041
**CHIAVARI E LAVAGNA**
*Centrale:* via Prandina 22, tel. 309.766
**SESTRI LEVANTE**
*Gavino:* via Venticinque Aprile 94, tel. 41.131
**MONEGLIA**
*Marcone:* v. Longhi 66, t. 49.232

**AUTOAMBULANZE**

**Genova:** 595.951; **Camogli:** 770.206; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** [illegible]; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

**OSPEDALI**

**S. Martino:** 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri** [illegible]: 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lava**[illegible]

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
**Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333.
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.81.
**Borzonasca:** telefono 340.239.
**Santo Stefano d'Aveto:** telefono 89.129.
**Cicagna:** telefono 92.147.
**Varese Ligure:** telefono 842.041.

**AUTOLINEE**

**AMT Genova:** telefono 59.972.114
**Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851
**Sestri Levante:** tel. 41.[illegible] - 480.555 - 47.751
**Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

**FERROVIE**

**[illegible]:** 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 382.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.785; **Moneglia:** 49.705.

**[illegible]ATI**

**Lunedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**Martedì.** P.le Parenzo, p.le Gusti, Oregina, Nervi, via Antani, Cornigliano, Voltri.
**Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
**Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Antani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Gusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
**Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, [illegible], p.[illegible] Vinci, Sestri Levante

**TAXI**

**Genova** [illegible] 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888; [illegible] 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

**CAPITANERIE DI PORTO**

**Genova:** tel. 26.74.51
**Santa Margherita:** tel. 28.70.29.

**CORPO FORESTALE**

**Genova:** 566831-580429-586953
**Casarza Ligure:** 467.141
**Borzonasca:** 340.016
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.043
**S. Stefano d'Aveto:** 98.072

## [illegible] AL CI[illegible]

### GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice** — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — Lire 90/60/40.000 — CHIUSURA [illegible]

**T. della Corte** — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

**T. della Tosse** — Ore 21 — Lire 22.000/[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

**CINEMA**

**A[illegible] 1** — Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**Ariston 2** — [illegible]. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,[illegible] — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**Augustus** — Tel. 569.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**Corallo 1** — Tel. 586.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. [illegible] 18/19,30/21/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**Corallo 2** — Tel. 586.419 — Ore 18,30/20,30/22,30 sab./dom. 18,30/22,30 — L. 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**Grattacielo** — Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**Lux** — Tel. 561.691. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. [illegible]) — CHIUSURA ESTIVA

**Nettuno** — all'aperto — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
**L'uomo che guarda**
*di T. Brass, con K. Vasiese, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

**Odeon** — Tel. 362.8298 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**Olimpia** — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**Orfeo** — Tel. [illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**Rosetta** — Ore 21,30 L. 8/6000 — Anteprima L. 10.000
**Quel che resta del giorno**
*di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

**[illegible]rsale** — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. [illegible]. 582.461 — Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]** — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible]erdi** — Tel. 592.137 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

**[illegible] 1** — [illegible]. 580.380 — **Film a luce rossa**

**Centrale 2** — Tel. 580.380 — **Film a luce [illegible]**

**Chiabrera** — Tel. 281.566 — **[illegible] a luce rossa**

**Cristallo** — Tel. 299.967 — **Film a luce rossa**

**Eldorado** — Lire 6.000 — **Film a luce rossa**

**Fritz Lang** — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

**Lumière** — [illegible] 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

**Movie Club** — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

**PEGLI — Eden-Pegliciinema** — Tel. 683.029 — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
**Philadelphia**
*di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché [illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

## IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI:** annuvolamenti alternati a schiarite, [illegible] possibilità di isolati temporali soprattutto nell'entroterra, vento moderato, mare mosso, temperature senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento.

**[illegible] IERI.** Temp. [illegible] mare 26 °C, umidità rel. 80%, vento Est-Sud Est 15-30 km orari, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1007 mb (in dim.).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **30** | min **26** |
| **Savona** | max **33** | min **26** |
| **Imperia** | [illegible] **30** | min **25** |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 24; min: [illegible]. Temp. del mare 23.

Il **Sole** s[illegible] alle 6,26 e tramonta alle 20,38. La **Luna** si leva alle 11,11 e cala alle 22,30 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

**CASELLA — Cinema parrocchiale** — Tel. 937.930 — Ore 21,15 — Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

**ARENZANO — Arena Italia** — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
**L'età dell'innocenza**
*di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

**COGOLETO — Arena est. Verdi** — Tel. 918.3231 — Ore 21,30 — Lire [illegible]
**Nel centro del mirino**
*di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

**S. MARGHER[illegible] — Ce[illegible]** — Tel. 286.033 — In. 15,30/17,45/20/22,10 — L. 8000
**Caro diario**
*di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

**RAPALLO — A[illegible]** — Tel. 61.951 — Ore 21,30 — Lire 8000 — [illegible]

**CHIAVARI — Mignon** — Tel. 309.694 — Or.: 16,20/18,20/20,20/22,30 — Lire 8000 — RIPOSO

**Cantero** — Tel. 309.536 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 8000
**Il fuggitivo**
*di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

**SESTRI LEV[illegible]** — Tel. 41.505 — Ore 21,30 — L. 8000
**Tre colori: Film [illegible]**
*[illegible] Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 30' **Drammatico**

### SAVONA

**Diana 1** — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
**Uno sporco affare**
*di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94)* — Un poliziotto, la sua donna e un esperto [illegible] computer tentano di rubare la mazzetta versata [illegible] mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

**Diana 2** — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
**[illegible] - [illegible] del vento**
*di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, [illegible] Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

**Diana 3** — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Jolly** — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/6000 — **Film a [illegible] rosse**

**ALASSIO — [illegible] estiva** — Ore 21,15 — L. 6000/3000
**Perdiamoci di vista**
*di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Masciona (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

**Colombo** — Tel. 840.263 — [illegible].: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000 — **Il [illegible]**

**Ritz** — Tel. [illegible] — Or.: 20,30; 22,30 — L. 9000/6000/4000 — **I nuovi mini-Ninja**

**ALBENGA — Ambra** — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
**Una pallottola spuntata 33 1/3**
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**Astor** — Tel. 50.997 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
**Maniaci sentimentali**
*di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**BORGHETTO — Arena Vittoria** — Ore 21 — Lire 5000/3000
**Beethoven 2**
*di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

**BORGIO VEREZZI — Astra** — Ore 21,30
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**CELLE — Arena Piani** — Ore 21,10/22,50 — Lire 8000/6000
**Caro diario**
*di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

**FINALE LIGURE — Arena Ondina** — Ore 20,30/22,30 — Lire [illegible]
**Una bionda sotto scorta**

**Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000
**Un [illegible] perfetto**
*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

**LAIGUEGLIA — Corallo** — Ore 20,30/22,30 — L. 8000/5000
**Free Willy**
*di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una [illegible] operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

**LOANO — Loanese** — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
**Aladdin**
*di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

**Giardino Principe** — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
**Dave**
*di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa [illegible] per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

**Perla** — Tel. 875.731 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
**The Innocent**
*di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

**VARAZZE — Arena Salesiani** — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
**Piccolo [illegible]**
*di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

**Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.. 21/23 — Lire 9000/7000
**Il cliente**

**Verdi 2** — Tel. 97.249 — Ore 21/23
**Il [illegible] primo bacio**

**VARIGOTTI — Arena Ro[illegible]** — Ore 21 — Lire 7000
**My Life**
*di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira [illegible] video sulla propria [illegible] omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

### IMPERIA

**[illegible]** — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
**Mrs. Doubtfire**
*di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

**A. DI TAGGIA — Capitol** — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
**Film rosso**
*di K. Ki[illegible], con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

**Giardino (aperto)** — Via Stazione — tel. (0184) 43.440 — Ore 21,15 — Lire 8000
**Insonnia d'amore**
*di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

**BORDIGHERA — Olimpia** — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
**Una pallottola spuntata 33 1/3**
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**[illegible]di** — (all'aperto) v. Stella — Tel. 400.845. Ore 21,15 — Lire 7000; rid. 4000
**Jurassic Park**
*di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**DOLCEACQUA — Cristallo** — Or.: 21,15 — Lire 5000; rid. 4000
**Gli amici di Peter**
*di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna; molte vi[illegible] da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

**[illegible] Dianese** — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. 5000
**Sister Act 2**
*di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

**S. BARTOLOMEO [illegible]** — (estivo) — Ore 20,30; 22,30 — Lire 7000; rid. 4000
**Una pallottola spuntata 33 1/3**
*di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

**SANREMO — Ariston** — Or.: 21,30 — L. 35.000/25.000/15.000
Euroballetto in «Sheherazade»

**Centrale** — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
**Maniaci sentimentali**
*di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

**Sanremese** — Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 — Promozione cinema L. 7000
**Jurassic [illegible]**
*di [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. [illegible], R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

**Orfeo** — Tel. [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
**[illegible] viet. minori anni 18**

**[illegible]** — Tel. 507.070 — Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 — Lire 10.000; rid. L. 6000
**Major League - [illegible] rivincita**

**Tabarin** — [illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema L. 7000
**[illegible] che [illegible] del giorno**
*di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa [illegible])* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato [illegible], inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

**[illegible] Sala [illegible]** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/23 — Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

**Ariston Roof — [illegible]** — Tel. (0184) 506.060 — [illegible].: 16/23 — Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

**Ariston Roof — Sala tre** — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 16/23 — [illegible]
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Il consigliere comunale di An-msi, Vincenzo Gubitosi, scrive al sindaco

# Rapallo: tensione per gli zingari

*Nuovo intervento anti-nomadi dopo l'appello del sindaco di Recco. «Bambini che chiedono l'elemosina, turisti assediati, disturbo a Palazzo Comunale». Mancano aree attrezzate, chiesta l'applicazione della legge*

**RAPALLO.** «Zingari go home!»: questo, più [illegible] meno, il benvenuto riservato alle comunità [illegible] nomadi dalla ricca [illegible] turistica Riviera di Levante. Ad aprire le ostilità è stato il sindaco di Recco, Giovanni Rainero, che ha invitato i suoi concittadini a [illegible]gnalare tempestivamente alle forze dell'ordine la presenza di zingari, sostenendo l'equazione «nomadi uguale ladri». Adesso è la volta di Rapallo.

Nella città che ha saputo adottare il poeta americano [illegible] filofascista Ezra Pound, che è stata per decenni meta preferita del «jet set» internazionale, a schierarsi contro [illegible] «mondo nomade» è stato il capogruppo consiliare [illegible] An-msi Vincenzo Gubitosi, che [illegible] appoggia dall'esterno la giunta ex dc del sindaco Gian Nicola Amoretti [illegible] che vanta una lunga militanza all'opposizione.

Gubitosi ha presentato un'interpellanza al sindaco che [illegible] lascia spazio a diverse interpretazioni. «A Rapallo gli zingari dilagano, assediano i turisti e i commercianti, protestano se l'obolo [illegible] è ricco, occupano le strade in pieno centro. E trasformano bimbi di pochi mesi in miseri fagotti di stracci, abbandonati sul marciapiede di [illegible] Mazzini per strappare con [illegible] pietà qualche migliaio [illegible] lire», scrive il consigliere comunale.

Anche Rapallo contesta la presenza degli zingari: chiesto l'allontanamento

Che aggiunge: «Non contenti, gli zingari invadono lo stesso palazzo comunale, con gruppi [illegible] bambini dai due agli otto anni, creando apprensione e preoccupazione. Tengono insomma in tensione una città che ha voluto [illegible] saputo dare risposte concrete in tema [illegible] ordi[illegible] pubblico. L'amministrazione deve intervenire, disponendo una [illegible] applicazione della legge».

Gubitosi è prodigo di consigli. «Esistono norme per la tutela dei minori, le quali stabiliscono che questi ultimi devono [illegible] immediatamente sottratti alle famiglie [illegible] li "usano", nel [illegible] senso della parola. Come definire altrimenti il comportamento di quei genitori che impongono ai propri figli minori di andare a vendere fiori [illegible] locali pubblici sino alle due, tre del mattino?. Ci sono poi anche leggi che autorizzano interventi adeguati laddove si verificano casi frequenti di disturbo della quiete [illegible] cittadino».

Infine, [illegible] richiesta: «Esistono norme di igiene che imporrebbero l'insediamento di nomadi soltanto [illegible] esclusiva[illegible] in aree attrezzate», [illegible]rive Gubitosi, che chiede al sindaco Amoretti per sapere se «sono stati adottati provvedimenti per rispettare la legge».

**Fabio Pozzo**

## CASO RIFIUTI

## *I Comuni che cosa fanno?*

Ancora aperta la discussione sull'«emergenza rifiuti» nel Tigullio. [illegible] consigliere regionale Marco Desiderato ha nuovamente puntato l'indice sulla città di Rapallo, che scarica i suoi rifiuti [illegible] Scarpino (sino al 20 agosto), e che entro questa data dovrebbe individuare una soluzione alternativa sul proprio territorio.

Desiderato ha presentato una interpellanza in cui chiede [illegible] giunta di sapere [illegible] il Comune di Rapallo [illegible] individuato sul proprio territorio una soluzione che consenta lo stoccaggio [illegible] rifiuti prodotti» e di conoscere «quali saranno i provvedimenti adottati nel caso in cui il Comune di Rapallo non provvederà a quanto indicato con tanto d'ordinanza firmata dal presidente della giunta regionale».

Ma la battaglia prosegue anche altrove. L'altra [illegible] il Consiglio comunale di Casarza Ligure ha detto ancora una volta «no» all'ipotesi di realizzazione dell'inceneritore intercomunale nella zona [illegible] Rio Gavornio, prevista [illegible] piano regionale delle discariche e sposata di recente dalla nuova giunta di via Fieschi [illegible] me [illegible] parte delle amministrazioni comunali del Tigullio.

Sembrano invece superate [illegible] difficoltà per [illegible] Comune di Chiavari, che ha ottenuto dalla regione l'autorizzazione a scaricare [illegible] quel [illegible] Vado Ligure. La Provincia di Savona, per ora, [illegible] abbozzato. Ma ha anche fatto partire un ricorso al Tar Liguria.

[f. p.]

## DALLA RIVIERA

### PORTOFINO

**Bloccato sulla scogliera, salvato dai Vigili del fuoco**

E' rimasto bloccato mentre si arrampicava sulla scogliera sotto il faro di Portofino. Lo hanno soccorso i vigili del fuoco con una squadra a terra partita da Chiavari [illegible] con un elicottero decollato da Sestri Po[illegible]. Si tratta di Antonio Bettarin, 33 anni, veneto di Noventa Vicentino. [f. p.]

### [illegible]

**Una precisazione [illegible] Colette Dufour Bozzo**

Nell'articolo «S. Margherita, è polemica per la fortezza nel centro», pubblicato ieri la signora Colette Dufour Bozzo precisa che le è rimasta «che un'unità immobiliare, più una quota di comproprietà di un terreno inedificabile». E' stato erroneamente riportato [illegible] edificabile. Ce ne scusiamo [illegible] l'interessata e con i lettori. [f. p.]

### [illegible]

**Importante scoperta archeologica a Porciletto**

Un'importante scoperta archeologica a Porciletto di Mezzanego. E' venuto alla luce un insediamento che risalirebbe alla seconda metà del primo secolo avanti Cristo. Qui [illegible] state rinvenute ceramiche, monete, murature, piani [illegible] calpestio lastricati di pietre, [illegible] fornace. Le ricerche sono state condotte da Chiara Davite e Eleonora Torre, sotto la direzione di Piera Melli. [f. p.]

### [illegible]

**Istituiti treni straordinari per la «Torta»**

Le Ferrovie hanno istituito due treni straordinari per favorire il rientro di quanti [illegible] recheranno, domenica prossima, a Lavagna, per assistere alla «Torta dei Fieschi». Il primo parte da Lavagna alle 24,34 [illegible] arriva [illegible] Genova Principe all'1,39. Il secondo parte all'una e arriva a Sestri Levante all'1,07, da dove proseguirà all'1,08 come treno ordi[illegible] per La Spezia. [f. p.]

### [illegible]

**Nel Parco Tigullio parte la Festa dell'Unità**

Mentre [illegible] Riviera proseguono le polemiche sulle feste di partito, il pds inaugura oggi la «Festa dell'Unità» a Lavagna, nel Parco Tigullio. Rimarrà aperta sino al 15 agosto. [illegible] previsti stand gastronomici, musica [illegible] spettacoli, incontri politici e culturali. [f. p.]

### [illegible]

**Cade dalla moto, un giovane è ferito**

Incidente stradale a S. Lorenzo della Costa. E' rimasto ferito Roberto Lercari, 30 anni, di S. Margherita, che è caduto [illegible] la moto e [illegible] procurato un [illegible], la frattura [illegible] due costole e di una spalla. E' intervenuta una ambulanza della Croce Verde [illegible] «auto medica» a seguito. [f. p.]

---

Rapallo: ai giovani frequentatori risponde l'assessore

# Guerra alle auto nel parco

## *Roncagliolo: «Il dancing può aspettare»*

**RAPALLO.** Guerra a Rapallo tra giovani discotecari e Comune. I primi hanno presentato al sindaco Gian Nicola Amoretti una petizione corredata da un centinaio di firme, [illegible] cui chiedono l'immediato ottenimento dell'agibilità del Parco Casale ai fi[illegible] di parcheggio. Insomma, vorrebbero posteggiare auto e motorini nell'area pubblica, nelle sere in cui è funzionante il Dancing Villa Porticciolo, perché «nella [illegible]na è impossibile trovare altrove un'area dove parcheggiare».

«Il dancing in questione rappresenta l'unica struttura all'aperto della città in grado di dare sfogo al tempo libero di centinaia di giovani i quali, diversamente, sarebbero dirottati verso altri centri turistici della costa. E anche in grado di offrire l[illegible] a dodici persone», sostengono i firmatari. Che aggiungono: «Nel parco [illegible] stato tollerato in precedenza il parcheggio di auto e motorini. Adesso è stato ripristinato il divieto d'accesso, imposto con interventi repressivi, vale a dire una pioggia di multe da centomila lire».

Il sindaco Gian Nicola Amoretti

Altra aria, invece, in Comu[illegible]. Proprio nei giorni scorsi la giunta ha espresso parere negativo su una proposta di parcheggio nel parco in questione. Ha detto, categorico, l'assessore [illegible] al Turismo Gabriele Roncagliolo: «Si sta parlando di una zona riservata al transito pedonale».

Per Roncagliolo, insomma, anche i pedoni, [illegible] meglio quelle tante famiglie che approfittano dello splendido parco per regalarsi una passeggiata serale, hanno i loro diritti e [illegible]no tutelati. Senza contare che i giovani che frequentano il [illegible]cing», [illegible] sentire alcune testimonianze «contro», [illegible] si [illegible]miterebbero [illegible] posteggiare nei pressi dei cancelli che si aprono [illegible] Villa Porticciolo, ma proseguirebberon la loro [illegible]rsa [illegible] a Villa Tigullio, dove c'è la sede della Biblioteca comunale. Invadendo, insomma, tutto il parco, una delle isole verdi più pregiate della città.

A proposito di Villa Tigullio, che oltre alla biblioteca ospita anche il Museo del pizzo: quest'ultimo rimarrà chiuso [illegible] al 16 agosto, per carenza di personale. La moglie del custode è stata ricoverata [illegible] ospedale, e il marito non può essere sostituito. [f. p.]

E' partito bene il nuovo servizio dei militari con tute mimetiche [illegible] binocoli

# I carabinieri sventano un incendio

## *Denunciato un contadino sulle alture di Torriglia*

**CHIAVARI.** I carabinieri contro i piromani [illegible] contro gli incendi. In tuta mimetica e dotati di binocolo, i militari si sono appostati lungo i crinali della Val Fontanabuona [illegible] dell'Alta Val Trebbia, per effettuare un servizio di vigilanza e [illegible] controllo [illegible] salvaguardia del patrimonio boschivo del Levante ligure.

L'iniziativa, che [illegible] decollata in questi ultimi giorni e che proseguirà a oltranza, è coordinata dalla Compagnia carabinieri di Chiavari e vede impegnate anche le caserme di Rovegno, Torriglia, Cicagna, Gattorna e Carasco. Un servizio prezioso, che viene svolto a «sopresa», senza turni e orari fissi, così da non costituire una regola facilmente prevedibile e aggirabile da chi è malintenzionato.

L'operazione «boschi sicuri» ha già dimostrato tutta la sua validità. Ieri una squadra di carabinieri in [illegible] nei boschi di Torriglia ha sventato un incendio che poteva assumere grandi proporzioni. I militari hanno avvistato un uomo che aveva dato fuoco nel suo terreno ad alcune sterpaglie e che, in [illegible] secondo momento, aveva perso il controllo delle fiamme. E' partita così una segnalazione alla Guardia Forestale.

L'alta temperatura di questi giorni sta favorendo [illegible] in Riviera gli incendi

L'incendio è stato domato tempestivamente. Le fiamme si sono limitate a bruciare due ettari di terreno boschivo. L'autore di questo inconveniente è stato denunciato. [illegible] tratta di un contadino del luogo, di 64 anni, le cui generalità corrispondono alle iniziali B.D.: questi dovrà rispondere davanti al pretore di incendio colposo [illegible] inosservanza delle norme regionali in materia.

Non è la prima volta che i carabinieri indossano la tuta mimetica e mettono mano [illegible] binocolo e radio ricetrasmittente per contribuire alla salvaguar[illegible] del patrimonio ambientale [illegible] Riviera e del [illegible] entroterra. Servizi simili sono in atto dall'inizio dell'estate lungo i sentieri del Promontorio di Portofino. Li coordina il comando della Compagnia carabinieri di S. Margherita [illegible] vede impegnati oltre a quelli della [illegible] sammargheritese, gli uomini delle caserme [illegible] Camogli e Portofino.

Nella famosa riserva naturale i carabinieri, divisi in squadre, risalgono i sentieri svolgendo innanzitutto un'opera [illegible] prevenzione antincendio, e in secondo luogo un servizio anti abusi edilizi (hanno, all'uopo, pronta una macchina fotografica) e, non ultimo, costituiscono un punto di riferimento per informazioni e azioni di soccorso a beneficio dei tanti escursioni[illegible]. [f. p.]

---

Alle proteste di un gruppo di clienti arriva ora la risposta dei responsabili dell'esercizio

# Niente pizza alle 23,30: un caso a Camogli

## *La replica del titolare: «Manca l'energia, l'orario era rispettato»*

### «[illegible] SIAMO IN REGOLA»

L'amministratore unico della società G&G. Moromaro, Giuseppe Ferreccio, in merito all'articolo «Camogli by night, pizza vietata», pubblicato il tre agosto scorso sull'edizione di Genova e Levante de La Stampa, precisa:

«Innanzitutto voglio anticipare che [illegible] dispiaciuto per i nove clienti ai quali è stato negato il piacere di poter gustare la nostra pizza. Nel merito voglio precisare che a Camogli [illegible] viene sufficientemente erogata energia elettrica, e ciò crea parecchi problemi al funzionamento dei forni [illegible] proprio quella sventurata domenica [illegible] stati costretti ad utilizzare un solo forno per ridurre l'utilizzo di corrente. Sicuramente noi e i clienti non ci sia[illegible] intesi bene, in quanto sarebbe stato possibile servire qualsiasi cibo che non necessitasse l'utilizzo dei forni.

«La legge 25/8/91 n. 287, stabilisce che "è consentito all'esercente di posticipare l'apertura [illegible] anticipare la chiusura fino ad un massimo di un'ora rispetto all'orario stabilito ...": pertanto, da parte nostra, [illegible] vi è stata violazione alcuna, in quanto la chiusura dei forni è stata effettuata alle 23,30 circa. Colgo comunque l'occasione per invitare nel nostro locale i [illegible] sventurati clienti e il vostro cronista, per poter finalmente gustare le nostre pizze».

**Giuseppe Ferreccio**, Camogli

### IL TURISMO E' UN'ALTRA COSA

Egregio signor Ferreccio, la ringrazio innanzitutto per l'invito a gustare la vostra pizza: lo rispetterò molto volentieri, quanto prima, ma a sua insaputa. E magari anche a ridosso dell'orario di chiusura del suo locale (essendo le 24, diciamo le 23?).

Le confesso, poi, che l'aspetto dell'insufficiente erogazione di energia elettrica mi [illegible] strano. Mi riprometto di verificare quanto denuncia presso [illegible] distretto Enel di Genova, [illegible] da ottenere una risposta al problema da lei sollevato (e relativi motivi).

Così da valutare se tale situazione possa risultare un «legittimo motivo», quello a cui il [illegible]ecreto di pubblica sicurezza fa richiamo per sollevare l'esercente dall'obbligo [illegible]i «non rifiutare la prestazione del loro esercizio a chiunque la domandi [illegible] ne corrisponda il prezzo».

Mi consenta però [illegible] aggiungere che l'aspetto che ho voluto sottolineare con l'articolo non rientra nè in norme giuridiche, nè in registri dell'Enel. Mi rifacevo semplicemente a quel senso di accoglienza, a quello spirito di ospitalità, conditi con cortesia e gentilezza, che deve saper offrire la Riviera ai suoi abitanti [illegible] soprattutto ai suoi ospiti.

Un vessillo, una bandiera, di cui lei, quale operatore turistico, deve esserne ambasciatore. Al [illegible] là di tutti gli equivoci e sventure che possono sorgere.

[f. p.]

**«ARENILI PRIVATI UN PRIVILEGIO DEI SOLI RICCHI»**

E ieri una forte mareggiata ha fatto arretrare le file degli ombrelloni da Laigueglia ad Albenga

# Le spiagge libere superano l'esame

## *Pulizia e servizi di buon livello per accogliere i turisti*

SAVONA. La mareggiata [illegible] ieri mattina ha danneggiato numerosi stabilimenti balneari della Riviera. Le onde lunghe sono arrivate [illegible] alle prime file di sdraio costringendo i bagnini ad arretrare le attrezzature e, in mattinata, ad alzare la bandiera rossa di pericolo. A monopolizzare i discorsi, però, [illegible] è tanto il maltempo quanto la disputa sui prezzi di cabine e ombrelloni. L'accusa di don Carlo Caviglione, sacerdote genovese che [illegible] parlato di immoralità nel riservare un bene [illegible] ai soli ricchi, quindi, può essere in parte mitigata a Savona e provincia. Spiagge libere e libere attrezzate, infatti, sono presenti un po' ovunque. Certo, soprattutto nelle spiagge libere non attrezzate, la pulizia e la manutenzione dell'arenile lascia molto a desiderare ma, in altri casi, le spiagge libere attrezzate [illegible] addirittura migli[illegible] di molti stabilimenti balneari.

Proprio a Savona, alle Fornaci, c'è una delle spiagge attrezzate più belle e funzionale d'Italia [illegible] spogliatoi, docce, [illegible]vizi. [illegible] tutto in pieno centro. Stesso discorso, anche se più periferica, per la spiaggia [illegible] Zinola, al confine con la foce del Quiliano. Altra spiaggia libera, questa volta non attrezzata, si tr[illegible] a Nattarello. Anche nelle due Albisole si può fare il bagno gratuitamente. Due grandi spiagge, in centro, sono a disposizione del pubblico che, soprattutto [illegible] fine settimana, [illegible] affolla all'inverosimile. Proprio per questo le due amministrazioni comunali stanno valutando l'opportunità di attrezzarle per il prossimo anno.

Le spiagge libere e attrezzate di Albenga tra le più frequentate dai turisti

Situazione più critica a Varazze e Celle. A Celle l'unica ampia è al confine [illegible] i Piani d'Invrea, mentre le [illegible] attrezzate in centro sono piccole. Francobolli anche le altre spiaggie libere. L'unica area libera a Varazze è alla foce [illegible] Teiro, con problemi di inquinamento, mentre le aree libere di lungomare Europa [illegible] scogli adatti solo a chi sa nuotare. Una piccola spiaggia attrezzata, a prezzi popolari, è in centro città ma i posti a disposizione sono limitati.

A Ponente le cose vanno un po' meglio anche [illegible] in molte città, [illegible] spiagge libera sono trascurate e, soprattutto dopo i fi[illegible] settimana, sono ridotte a discariche. Da Bergeggi a Spotorno i tratti di spiaggia libera sono [illegible]rosi anche se non sempre sono curati a parte le spiagge attrezzate. Il tratto più lungo di spiaggia libera [illegible] al Malpasso, non [illegible] preso d'assalto ogni [illegible] settimana da camperisti e saccopelisti. Sempre a Finale ben tenuta è la spiaggia compresa tra lo stabilimento Piaggio e la passeggiata. Pietra e Loano hanno spiagge attrezzate dal Comune in centro così [illegible] Borghetto e Ceriale, accanto alle spiagge attrezzate e quelle libere (ben tenute) hanno bagni comunali a prezzi contenuti. Libero il tratto di mare tra Ceriale e Albenga sotto la massicciata ferroviaria. Accanto a molte scogliere ci sono calette sabbio[illegible]. Ad Albenga le [illegible] libere attrezzate sono al fondo di viale Italia e sul lungomare Colombo, completamente libere, invece, due grosse spiagge in regione Vadino. Alassio, oltre ad un lungo tratto di arenile tra il porto turistico e l'inizio di borgo Coscia, ha cinque spiagge attrez[illegible] nella [illegible] del lungomare, accanto agli stabilimenti balneari. Pochi punti liberi a Laigueglia. Disponibile c'è solo la spiaggetta dei pescatori, affollata però di barche e reti, e la pietraia sotto Punta Tacuara. Si[illegible] ottimale, [illegible], ad Andora dove il Comune è stato uno dei primi ad attrezzare con docce, cabine e servizi vari due grosse spiagge nella zona centrale. Oltre alle spiagge attrezzate ci sono spiagge libere confinanti con il porto turistico e, a Ponente, sotto Capo Mele.

**Stefano Pezzini**

## Ancora malori per il caldo

### *Emergenza al pronto soccorso*
### *L'umidità è a livelli record*

Gavettoni per vincere l'«afa»

SAVONA. Le ambulanze della Croce Rossa e quelle delle pubbliche assistenze della provincia stanno effettuando centinaia di interventi per il caldo umido che, nonostante le previsioni, sta imperversando in tutta la provincia. La sola Croce Rossa di Alassio, martedì, [illegible] effettuato 31 interventi che hanno [illegible] [illegible] principale il caldo.

«Insolazioni, anziani che hanno problemi respiratori, bambini che si ustionano per il sole, cardiopatici che cominciano ad [illegible] qualche problema», spiegano alla Rossa alassina. E alla Croce Bianca di Albenga gli interventi per il caldo [illegible] aumentati in modo esponenziale. «Piccole cose che, però, possono diventare pericolose», spiegano i volontari.

Sembrava, [illegible] mattina, che le previsioni meteorologiche dovessero avverarsi e portare [illegible] po' di refrigerio. Durante la notte il mare si è alzato e ha costretto i bagnini ad arretrare sdraio e ombrelloni. Poco dopo mezzogiorno grossi nuvoloni hanno scaricato qualche goccia d'acqua facendo pensare ad un temporale ma si trattava di un falso allarme.

In pochi minuti la minaccia di pioggia si è trasformata nuovamente in sole caldissimo e sempre più umido. Il tasso di umidità, in alcune zone, ha raggiunto il [illegible] per cento mentre la temperatura ha variato tra i 30 e i 36 gradi.

I meteorologi degli osservatori della Riviera aspettano, come i loro colleghi del Nord Italia, temporali per le prossime ore. In allarme c'è anche la Protezione civile per i rischi che i temporali estivi, che spesso [illegible] trasformano [illegible] nubifragi, pos[illegible] portare con sé.

Le preoccupazioni maggiori, però, riguardano le zone collinari e montane. [illegible] Riviera, [illegible]messo che arrivino i temporali, dovrebbero rinfrescare l'aria almeno sino a Ferragosto oltre a scongiurare incendi boschivi devastanti e a far aumentare il livello dei fiumi.

Ad Albenga, ad esempio, il Centa presenta molte zone di eutrofizzazione (un fenomeno che copre di alghe verdi la superfice acquea) proprio per la mancanza di rifornimenti idrici da parte [illegible] [illegible] affluenti a monte.

Analoghe, gravissime situazioni, anche nel Savonese: i corsi d'acqua vicini alla città sono quasi completamente esauriti, creando gravi conseguenze all'ecosistema, soprattutto per i piccoli animali e gli uccelli. [s. p.]

---

Scatta l'inchiesta di Guardia forestale e vigili urbani, in allarme Regione e Provincia

# Caccia alle tartarughe «clandestine»

*Uno studioso ha deciso di ripopolare l'isola Gallinara con una specie di testuggine in via di estinzione*
*Liberati settanta esemplari, c'è il rischio di alterare il delicato equilibrio ecologico di fiori e arbusti rarissimi*

ALBENGA. Caccia alla tartaruga sull'isola Gallinara. La stanno facendo, da alcuni giorni, gli uomini della Guardia forestale di Albenga nel tentativo [illegible] recuperare [illegible] settantina di tartarughe del genere Ermanniche lasciate libere, nei giorni scorsi, da un estroso studioso toscano. L'uomo, segnalato alla magistratura savonese, in base a lunghi studi scientifici, [illegible] convinto che la Gallinara fosse abitata, [illegible] passato, delle tartarughe di terra. Da anni, però, sull'isola [illegible] [illegible] vede l'ombra del rettile.

Un'inchiesta della Forestale sul lancio «clandestino» [illegible] settanta tartarughe sull'isola Gallinara

Così, dopo aver prelevato una settantina [illegible] tartarughe dalla costa toscana (sulle alture di Massa Carrara vive una numerosa colonia di Ermanniche) ha fatto tappa verso l'isola Gallinara dove, senza avvertire nessuno, le ha liberate. Ad accorgersi della presenza dei rettili sono stati, nei giorni scorsi, i Vigili urbani di Albenga che stavano effettuando [illegible] controllo edilizio.

«Mi [illegible] imbattuto in [illegible] tartaruga e la cosa [illegible] [illegible] [illegible]spettito», racconta [illegible] comandante Eugenio Lertora. Anche perchè le Ermannica, secondo gli zoologi, sarebbe scomparsa da anni dalla Liguria. Se quella trovata alla Gallinara fosse stata autoctona sarebbe stato un ritrovamento di grande importanza.

Il mistero è stato chiarito in pochi giorni. Regione, Provin[illegible] e Comune non sono stati per nulla contenti dell'idea di ripopolare la Gallinara con le tartarughe di terra.

[illegible] non tanto per motivi di gelosia quanto [illegible] salvaguardia [illegible] prezioso unicum botanico di rarissimo pregio.

L'isola, infatti, ha una varietà di fiori e piante di macchia mediterranea che non esiste altrove. Un invito a nozze per le voraci tartarughe. [s. p.]

## NOTIZIE FLASH

**LOANO**

***Ancora ignoto [illegible] coltivatore [illegible] 3 piantine [illegible] canapa***

Nessuna traccia, per ora, del giovane che coltivava canapa indiana sulla collina di Loano, vicino al cimitero. I vigili urbani hanno trovato, in località Berbene, tre piantine, ma [illegible] [illegible] riusciti a identificare lo sconosciuto che le andava ad annaffiare. [a. r.]

**PIETRA L.**

***Sempre gravi le condi[illegible] del turista milanese***

Sono sempre gravi le condizioni [illegible] Antonio Mascia, 19 anni, di Milano, che dopo un tuffo ha riportato una grave lesione vertebrale per la quale ora rischia di essere paralizzato. Il giovane è stato operato, la scorsa notte, al Santa Corona. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. [a. r.]

**BORGIO V.**

***Dichiarato [illegible] fallimento della ditta «Elleci srl»***

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della ditta «Elleci ligure srl» con sede a Borgio Verezzi [illegible] via Chiappella 18. L'esame delle scritture contabili e del passivo è stato fissato per il 14 dicembre. [c. v.]

**FINALE L.**

***Interpellanza al Comune per la riapertura di via Abba***

«Via Cesare Abba dev'essere completata e riaperta in tempi brevi. I lavori sono inspiegabilmente ancora fermi». Lo sostengono in una interpellanza al sindaco di Finale, Pietro Cassullo, i consiglieri Mario Trotta, Mirko Bozzano e Massimo Gualberti. [a. r.]

**PIETRA L.**

***Replica del sindaco Negro sui posti auto ai residenti***

«Riservare alcuni posteggi del centro cittadino [illegible] residenti non è una nostra trovata ma è quanto prevede il codice della strada». Lo sostiene [illegible] sindaco [illegible] Pietra, Daniele Negro, dopo la decisione dell'amministrazione di destinare decine di posti macchina ai soli residenti. [a. r.]

---

**PIETRA L.**

Tre raccolte al [illegible]iorno

## Le «supermulte» a chi [illegible]eposita male i rifiuti

PIETRA L. Multa da 100 mila lire a chi non deposita i [illegible]chetti dell'immondizia negli appositi contenitori o a chi lo fa fuori orario. E' una delle tante norme contenute in una ordi[illegible] del sindaco di Pietra, Daniele Negro, affissa nei giorni scorsi in città. La pulizia è da un anno il cavallo di battaglia dell'amministrazione leghista. In effetti Pietra Ligure non è mai stata così pulita come negli ultimi 12 mesi. Nell'ordinanza di Negro si ricorda a residenti e turisti che chi trova un contenitore già colmo di immon[illegible]izia deve cercarne un altro ancora disponibile. Solo fra le 21 e le 6 si può depositare i sacchetti nei contenitori. Precisa Negro: «In queste settimane abbiamo ordinato un terzo servizio di riti[illegible] dell'immondizia nei raccoglitori del lungomare. Sti[illegible] facendo il massimo, ci vuole un po' di collaborazione [illegible] parte di tutti». [a. r.]

**FINALE L.**

Salvati dai bagnini

## C'è la mareggiata In due [illegible] [illegible] annegare

FINALE L. Davide Pascalis, 24 anni abitante a Cassina De Pecchio (Milano) e Damiani Sisto, 29 anni, abitante a Paderno Dugnano (Milano) hanno rischiato di annegare ieri pomeriggio nel tratto di mare antistante la scogliera del Castelletto a Finalpia. Sembra che i due giovani si [illegible] tuffati in mare per recuperare la palla con la quale stavano giocando. Si sono però trovati in difficoltà ed hanno chiesto aiuto. Per i soccorsi è stato mobilitato anche un elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova ma i due giovani sono stati raggiunti a nuoto da alcuni bagnini degli stabilimenti «Est Finale», «San Donato» e «Gabbia[illegible]». Fra questi Angelo Fossati, Luca Decia e Giovanni Ottonello. A Davide Pascalis, disegnatore meccanico, e Damiano Sisto, gruista, è stata praticata la respirazione artificiale. Le condizioni dei due, ricoverati al S. Corona, sono migliorate. [a. r.]

**PIETRA L.**

Bottino mezzo milione

## Donna [illegible] [illegible] [illegible] da due giovani

PIETRA L. Ondata di furti a Pietra. L'ultima vittima è A.M., 7[illegible] anni [illegible] è stata derubata, in modo rocambolesco, di circa [illegible] milione da due giovani entrati con una scusa nella sua abitazione («Abbiamo sete, ci offre dell'acqua» avrebbero detto) del quartiere Aietta.

La donna ha raccontato ai vicini di casa di essersi sentita come ipnotizzata dopo aver bevuto un bicchiere d'acqua. «Sono entrati con fare gentile di[illegible] di conoscere certi miei parenti», ha detto. L'anziano ha bevuto dell'acqua dove forse i ladri hanno versato qualche sostanza stupefacente. Avrebbe così consegnato ai malviventi oltre 500 mila lire in contanti quasi senza rendersene conto di cosa stava facendo. I ladri si sono poi dileguati. Altri furti erano stati segnalati nei giorni scorsi in [illegible] abitazioni [illegible] periferia di Pietra e nella frazione di Ranzi. [a. r.]

## STRUMENTI DI TORTURA

VARAZZE. Quaranta macchine da tortura in mostra al Palasport fino al 21 agosto. L'esposizione, curata dall'associazione ricercatori storici di Verona, espone alcuni tra i più crudeli strumenti di tortura usati dai tribunali civili e religiosi a partire dal 1100. Ci garrote spagnole dotate di «optional» per assicurare una lenta e atroce agonia al condannato e la sofisticata «Vergine di Norimberga», attrezzo che esteriormente sembra un sarcofago le sembianze di una ragazza bavarese, che una volta aperto presenta, all'interno, un gran numero di lame la cui disposizione veniva studiata in modo da evitare, quando la vittima veniva rinchiusa, che venissero trafitti gli organi vitali così da procurare una lunghissima agonia. Tra gli altri reperti, meritano una segnalazione gli arnesi «incruenti» usati per piccole infrazioni come la gogna, i violoni delle comari e il piffero del baccanale. [a. z.]

Stasera nella piscina dell'Open ai Pozzi la finale del concorso nato 3 anni fa ad Alassio

# Loano elegge «Miss maglietta bagnata»

*Le selezioni, in diverse località d'Italia, hanno promosso una ventina di belle e agguerrite ragazze*
*La giuria è composta da giornalisti, personaggi dello spettacolo e turisti. Sono tre le principali favorite*

LOANO. «Miss Maglietta Bagnata», l'originale concorso di bellezza nato ad Alassio tre anni fa, arriva questa sera alla finalissima nazionale. Teatro dello spettacolo, sexy e malizioso ai trascendere nella volgarità, è la piscina di «Open ai Pozzi» di Loano che, dopo «Il + bello d'Italia», si appresta ad ospitare un'altra finale nazionale. Ad organizzare la sfilata di belle ragazze vestite solo con una T-Shirt è l'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Alassio.

L'idea del concorso, semplicissima e geniale, è nata tre anni fa in spiaggia.

«Avevamo visto uscire dall'acqua tre tedesche che indossavano dei costumi bianchi. Bagnati mettevano in risalto delle trasparenze, del "ti vedo, non ti vedo" che ci colpito. Da lì a farne un gioco serale trasformato poi in concorso il passo è stato breve», racconta Luca Galtieri, contitolare di «Eccoci».

La vincitrice della scorsa edizione del concorso Miss maglietta bagnata. Una ventina le finaliste di quest'anno

Le selezioni si sono svolte in diverse località d'Italia. In totale una ventina di bellissime ragazze che, indossando una maglietta, si immergeranno in acqua per riemergere davanti alla giuria.

«Un gioco, nulla di più che un gioco un po' malizioso», assicurano gli organizzatori.

La lista di chi ha contribuito a realizzare il è lungo. Dai costumi «Ines Crea» all'agenzia di viaggi «Europa Travel», da B&B Auto a Motorama, dalle piscine Culighen alla pasticceria Selva, dalla gelateria Irie agli acconciatori Maffiola oltre alla collaborazione di Radio Onda Ligure e La Stampa.

La giuria, composta da giornalisti, personaggi dello spettacolo (è prevista la partecipazione di Sabrina Iannucelli, valletta de «Il quizzone»), rappresentanti dei turisti, è chiamata ad un compito difficile.

Quasi impossibile fare previsioni anche se Rita Carlini, personaggio televisivo comparso più volte al «Maurizio Costanzo Show», è tra le favorite assieme a Michela Mulonia e Mina Formisano. Accanto alla sfilata di partecipanti un balletto della Società ginnastica di Loano diretta dalla bravissima Marina Santangelo alle sue ragazze Simona e Monica Berton, Silvia ed Erika Schembri, Barbara Tranchido, Elena Drago e Daniela Stefanoni. [s. p.]

## A Verezzi

### Ultima replica per il Festival

VEREZZI. Si conclude questa sera a Verezzi, in piazza Sant'Agostino (ore 21,30), il ventottesimo Festival teatrale. Va in scena l'ultima replica di «Trappola per topi», di Agatha Christie per la regia di Girolamo Angione.

Il testo di «Trappola per topi» (1952) è macchinoso com'è nella tradizione dei testi di Agatha Christie che fonde intelligenza humor e . Il testo è un cocktail di quiz, dramma, commedia.

La vicenda si svolge in una casa di riposo pressi di Londra in un pensionato per anziani gestito da due impeccabili coniugi al loro primo giorno di lavoro. Il finale sarà naturalmente molto a sorpresa.

«Trappola per topi» è replicata ininterrottamente da 12 anni a Torino e da 44 in un teatro di Londra.

Fra gli interpreti Anna Marcelli, Mario Paolo Casorelli, Renato Liprandi e Fabrizio Bova, Lionello Condotti, Daniela Calò.

Il Festival di Verezzi si conclude un'altra serie di tutti esauriti. C'è la conferma dunque che il pubblico ha gradito anche gli spettacoli dedicati ad autori contemporanei.

E' ancora presto per fare dei bilanci precisi, ma sembra già confermato che quest'anno la ventottesima edizione della rassegna, in diciotto serate con varie anteprime nazionali, ha raggiunto i novemila spettatori. [a. r.]

## L'AVVENTURA CON LA STAMPA



S. MARGHERITA. Nel blu intenso del mare che bagna il Promontorio di Portofino, alla scoperta delle meraviglie dei suoi fondali. L'occasione, da prendere al volo, è offerta dal sommergibile giallo «Tritone II» della Plancton di Genova, che ogni giorno è a disposizione dei turisti per una indimenticabile immersione a trenta metri e oltre. Ci si imbarca dal porto di Santa Margherita, molo dei battellieri. Per i lettori de «La Stampa», una sorpresa: uno sconto sul biglietto d'imbarco, presentando il tagliando pubblicato qui sopra.

TURISMO

### «CARA RIVIERA TI SCRIVO»

Appuntamento settimanale con proteste e segnalazioni dei lettori

# Feste in spiaggia da salvare Rumori in strada da evitare

Gli esami non finiscono mai e, per la Riviera, ogni estate è periodo di esami. Rispetto agli anni scorsi, però, le domande (in questo caso le lamentele dei turisti) sembrano essere più comprensive e meno arrabbiate. Delle due l'una: o la Riviera ha effettivamente fatto qualche passo avanti o i turisti sono diventati più tolleranti.

In attesa di capire cosa è successo a ottobre, quando si faranno i bilanci della stagione e verranno organizzate tavole rotonde per dibattere, accontentiamoci di registrare le tante segnalazioni arrivate questa settimana a «Cara Riviera», la rubrica di lamentele, problemi e plausi sui vari aspetti dell'estate in Liguria. Chiunque può intervenire segnalando disservizi o cose positive scrivendo o telefonando durante la settimana alle redazioni liguri de La Stampa. Questi indirizzi e numeri telefonici: Savona, piazza Marconi , tel. 019/802081; Imperia, via Bonfante 1, 0183/273371; Sanremo, via Gioberti 47, 0184/503003; Genova, via Varese 2, 010/565716.

Le segnalazioni di questa settimana spaziano dalla guerra dei decibel ai divieti di organizzare feste in spiaggia, dal cronico problema dei posteggi ad un plauso, a Laigueglia, per la festa organizzata dal Comune lunedì .

Angelo Carini è un turista piemontese in vacanza ad Albissola. E' arrabbiato perché la festa organizzata nello stabilimento balneare che frequenta è stata annullata per la «guerra» che si sta combattendo tra chi può e chi non può organizzare feste in Riviera. «Sono d'accordo con il Silb, tutti devono lavorare e non c'è dubbio che una festa danzante in uno stabilimento balneare possa togliere qualche cliente alle discoteche. Vorrei far notare che in discoteca ci vanno i giovani mentre le feste dei bagni, immortalate nella "Rotonda sul mare" da Fred Buongusto, non sono propriamente delle serate da discoteca. Servono per far trascorrere serate allegra anche a chi in discoteca non andrebbe. Io e mia moglie, ad esempio, siamo relativamente giovani ma abbiamo due bambini, uno di anni e uno di 6. Con loro in discoteca non si può andare, alla festa in spiaggia sì. I proprietari dei locali notturni dovrebbero pensare anche a questo e, soprattutto, capire che la Riviera ha bisogno di divertimento e luci ovunque, non solo in discoteca».

Proprio sulle luci della Riviera, intese manifestazioni, intervengono un gruppo di turisti milanesi ospiti di un albergo di Laigueglia. «Complimenti al Comune, alla discoteca "L'Onda" e a tutti quelli che hanno organizzato la "Festa d'estate" lunedì sera. Era da molto tempo che non si vedevano così tante persone sulla passeggiata, tutte attratte dai fuochi d'artificio esplosi dal molo. Una festa bella sia per gli adulti e i bambini, che hanno guardato lo spettacolo pirotecnico, sia per i giovani che hanno potuto ballare e divertirsi in maniera diversa, direttamente in acqua. Sono manifestazioni del genere, che oltre tutto crediamo incidano troppo sulle casse comunali, ad animare il turismo. Ancora complimenti e speriamo di festeggiare ancora l'estate il prossimo anno», scrivono.

Da Andora, invece, qualche polemica. «Sono una turista di Novara proprietaria di un appartamento ad Andora. Lo

La festa di Laigueglia, un bell'esempio

anno, assieme agli altri inquilini, siamo andati a parlare con l'assessore alla viabilità per chiedere interventi adeguati a prevenire incidenti stradali nelle strade che portano al casello dell'autostrada. Nonostante le promesse non è stato fatto nulla e, oltre al rischio che ogni giorno corre chi va a piedi o in bicicletta, durante la notte non riusciamo a dormire per il traffico. E' inutile prendersela con le discoteche o i piano-bar che fanno rumore, ma che comunque offrono un servizio, se poi non si risolvono i rumori, quelli sì sgradevoli, del traffico», si lamenta Angela Debbi.

Carlo Tosti, di Luino, è in vacanza a Rapallo. Si lamenta, dopo le polemiche sul spiaggia, dei prezzi degli stabilimenti balneari nel Tigullio. «Non solo è affittare cabina, sdraio e ombrellone ma, molto spesso, le strutture non adeguate ai prezzi, così come i servizi. L'altro giorno ho lasciato accanto alla mia sdraio alcuni mozziconi di sigaretta. Ebbene, sono rimasti lì per tre giorni, sino a quando li ho tolti io stesso. Senza contare i prezzi delle bevande o dei panini dei chioschi, più alti di milleduemila lire rispetto agli altri bars», spiega arrabbiato.

**Stefano Pezzini**

Sabato, dalle 22, sfida da record mondiale. Già 100 gli iscritti

# Ceriale, la «24 ore» del gol per una partita da Guinness

CERIALE. Una partita da Guinness dei primati quella che sabato sera, con il calcio d'avvio fischiato alle 22, si svolgerà al campo sportivo di Ceriale. Sarà, infatti, la partita di calcio più lunga al mondo, ventiquattro ore ininterrotte di dribbling e passaggi per riuscire ad entrare nel librone delle cose più strane e inusuali.

Ad organizzarla, con il patrocinio del Comune, de La Stampa e di Radio Onda Ligure, alcuni turisti piemontesi che hanno deciso di devolvere alla ricerca sul cancro l'incasso della partita e le quote di iscrizione. Sì, perché per giocare bisogna pagare quindicimila lire, cifra che da diritto ad essere protagonisti del record.

«Ovviamente nessuno può pensare di poter giocare ininterrottamente per 24 ore. Il numero di giocatori è aperto, ognuno giocherà per un certo periodo alternandosi con gli altri», spiegano gli organizzatori.

Sino a questo momento ci sono più di 100 iscritti ma altri potranno farlo sino al calcio d'inizio. Ad arbitrare, anche loro dandosi il cambio, saranno gli arbitri della sezione arbitrale di Albenga. La presenza di un arbitraggio è una delle condizioni per poter omologare il record ed entrare nel Guinness dei primati.

Gli organizzatori sperano che, poco prima del calcio d'inizio, possano arrivare anche delle «vecchie glorie» del calcio in vacanza in Riviera. «Ma sarebbe bello avere come ospite anche Antonio Ricci, fanatico del calcio, e il suo Gabibbo», spiegano.

Di certo, sabato sera dalle 21, al campo sportivo di Ceriale Radio Onda Ligure organizzerà un karaoke per alternare calcio e spettacolo. Prevista anche la presenza di ragazze pon-pon e l'apertura, per tutta la durata della manifestazione, di un punto ristoro dove potersi dissetare e mangiare qualche cosa. «A questo punto aspettiamo solamente il calcio d'inizio. Crediamo di avere abbastanza iscrizioni per poter disputare la partita senza problemi. Abbiamo comprato anche un pallottoliere per riuscire a tenere il conto dei goal. In ventiquattro ore speriamo di fare più reti di quelle segnate dalla nostra nazionale ai Campionati del Mondo», sorridono gli organizzatori. [s. pez.]

In campo atteso anche il Gabibbo

Tra gli spettacoli di oggi: musica latino-americana a Camogli e S. Margherita

# In Riviera ritmo dei Caraibi

*Feste reggae e soul sulla nave Italia all'Expo di Genova. Le immagini dei fotografi di moda al Castello Brown di Portofino. Sfilata a Rapallo, selezione per Miss Italia a Zoagli. Lirica a Varese*

Ecco la guida agli spettacoli [illegible] stasera a Genova, nell'entroterra e nella Riviera di Levante.

**Genova.** Festa reggae e soul, questa sera alle 21, alla Nave Italia, all'Expo, con ritmi e suoni di gruppi emergenti presentati dal Circolo Arte Musica.

All'Acquario è aperta, dalle 9,30 alle 19,30 la rassegna «Capitani coraggiosi, velieri e marinai dell'800 dalle collezioni del Museo Navale di Genova.

Cinema all'aperto. Anteprima questa sera, alle 21,30, al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, con il film Il cliente, di Joel Shumacher, con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones (ingresso lire 10 mila). Al Nettuno di Principe (via Adua) la rassegna Un mare di film presenta Perdiamoci di vista, con Carlo Verdone e Asia Argento.

Visite guidate a Palazzo Ducale, fra i dipinti e gli arazzi dell'Appartamento del Doge, alle 10,30,12, 13,30,15,16,30, 18, 19,30,21. L'ingresso costa sei mila lire.

**Valtrebbia.** A Fontanigorda, alle 21, [illegible] ballo nel bosco. A Casoni, torneo notturno di calcio a sei delle due Valli Aveto-Trebbia.

**Arenzano.** Biblioteca in spiaggia su iniziativa della Provincia, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Il prestito dei volumi è gratuito.

**Camogli.** Musica e canzoni afro-reagge e sudamericane, alle 21,30, sul lungomare di Camogli con la cantante brasiliana Diane Borba, accompagnata dalla Banda Evora. Ospite della serata il grande musicista Lumumba. Ingresso libero.

Ritmi sudamericani questa sera sul lungomare di Camogli e al Covo di S. Margherita

**Portofino.** Le immagini dei fotografi italiani di moda, fra seduzione e comunicazione, in mostra al Castello Brown nella rassegna «Nei luoghi del disincanto». Opere di Barbieri, Gastel, Gavlano, Guidolotti, [illegible]las, Roversi, Scianna, Tiburzi, Toscani. Orario 16-22.

**Santa Margherita.** Ritmi caraibici e musica latino-americana, questa sera, alle 23, al Covino, [illegible] la band Hawana Mambo. Nel pomeriggio stage di danza. Concerto d'organo, alle 21, nella chiesa di N.S. del Carmine, a Nozarego, dell'inglese Christopher Stembridge. In programma brani di Macque, Gabrieli, Frescobaldi, Pachelbel, Haendel, Strozzi. A Villa Durazzo, alle 21,30, concerto del Quartetto Cassovise [illegible] Paolo Marcanto al clarinetto. In programma brani di Mozart e Barmann.

**Rapallo.** Al Settimo Cielo, in via Savagna, alle 22, musica dal vivo e sfilata di moda con i capi e le modelle della stilista Severini. In piazza Da Vigo, alle 21,30, concerto di musica e poesia di Enzo Samaritani del teatro Arciliuto di Roma.

**Zoagli.** Selezione di Miss Italia, alle 21, in piazza a Zoagli, valida per l'elezione di Miss Liguria.

**Favale** [illegible] **Malvaro.** Sagra del vino bianco: degustazione di prodotti gastronomici accompagnati da buoni bicchieri.

**Lavagna.** Concerto [illegible] gruppo rock Train Band, questa sera alle 21, in piazza Vittorio Veneto.

**Rezzoaglio.** Alle 21, maxitombola in piazza. Serata danzante in località Alpepiana.

**Varese Ligure.** Nuova rappresentazione dell'opera lirica «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti, questa [illegible] alle 21, in piazza, a Varese Ligure su iniziativa del club lirico Ottavio Garaventa, del Comune e della Pro loco [illegible] Varese Ligure. Questi gli interpreti della rappresentazione: Paolo Lovera, Massimiliano Gagliardo, Rita La Villa, Fabio Marzi, Walter Barbaria, Alessandro Dimasi, Alessandra Verducci, Barbara Vivian. Coro di Santa Cecilia di Varese Ligure, regia di Alessandro Verducci.

[m. b.]

A Villa Rocca

## Si chiude il jazz di Chiavari

**CHIAVARI.** [illegible] chiude questa sera a Chiavari la rassegna jazz varata dal Comune [illegible] la locale Società Filarmonica, che ha visto quest'anno ampliare l'iniziativa «Jazz al porto» già esistente. L'appuntamento è per le 21 nel Parco di Villa Rocca, con la «Big Band Chiavari e Sestri Levante».

Diretta da Danilo Marchiello, primo corno nell'orchestra di Salisburgo, la «Big Band» è una classica orchestra jazz d'impianto tradizionale, che predilige un repertorio proprio della musica «nera» degli Anni Trenta, [illegible] l'ormai nota «Rapsodia in blue» di Gershwin, scritta da quest'ultimo nel 1924 per la big band di Paul Whiteman e riproposta a Chiavari con il giovane Paolo Flaminge [illegible] pianoforte. Il programma della serata prevede [illegible] scaletta d'eccezione, infarcita di brani di successo dei [illegible] stri Benny Goodman e Glenn Miller.

La rassegna jazz dell'estate '94 di Chiavari chiude dunque [illegible] bellezza. Sono stati sette gli appuntamenti proposti dal suo cartellone, che hanno offerto una sintesi delle [illegible] espressioni jazzistiche, dal «blues» al «dixieland», dal «bop» al jazz più classico. Il tutto, proposto con l'ausilio di ottimi gruppi, che hanno fatto di Chiavari una cittadella del jazz e della Riviera, che ha ospitato l'itinerante Festival internazionale di Sori, una culla per gli appassionati di questo genere musicale.

[f. p.]

Il cantante e musicista si esibisce questa sera ad Arenzano

# Gegè Telesforo con i gatti

*Spettacolo per la rassegna organizzata dal Comune e dall'assessore Gino Paoli L'artista presenterà brani jazz e blues. Dibattito e proiezioni di cartoni animati*

**ARENZANO.** Continua a farsi sentire, nel parco di Arenzano, la musica che gira intorno alla rassegna «Figuriamoci un gatto». Dopo il bellissimo recital acustico di martedì sera, con Gerardina Trovato e Giorgia e la partecipazione straordinaria dell'enfant prodige Petit Victor, questa sera tocca a Gegè Telesforo animare il contorno della festa.

Cantante, autore, musicista, da oltre dieci anni compagno di avventure di Renzo Arbore in trasmissioni televisive e concerti, protagonista di molti, importanti festival jazz e collaboratore di artisti di primissimo piano come Dizzy Gillespie, John Endrix, Dee Dee Bridgewater, Lucio Dalla, Rossana Casale, Tullio De Piscopo e molti altri, Telesforo è un artista a tutto tondo, capace di catturare il pubblico con tantissimi generi musicali, venendo incontro sia agli amanti della canzone popolare che ai palati fini che prediligono cose più raffinate, e musicalmente parlando, più accattivanti e raffinate.

Gegè Telesforo ad Arenzano

E' un po' quello che farà anche stasera, alle 22,30, al parco comunale di Arenzano dove con brani jazz e blues presenterà [illegible] della vecchia Barilla Boogie Band e dell'Orchestra Italiana, di cui ancora oggi fa parte e [illegible] la quale si esibirà, con papà Renzo Arbore, da domani a ferragosto, allo Sporting Club di Montecarlo, prima di approdare, mercoledì prossimo, al Covo di Nord Est di S. Margherita per la serata d'addio alla riviera.

Oltre al concerto di Gegè Telesforo, il programma della giornata di «Figuriamoci un gatto» comprende, alle 19, uno spettacolo della compagnia dei burattini «Il gatto è matto» che presenterà, in piazza Nastrò, le più belle favole con i mici protagonisti.

Seguirà, alle 20, una performance del vignettista Zap. Alle 21, sempre in piazza Nastrè, l'appuntamento è con il salottospettacolo sui cartoni animati con dibattito e proiezioni. Interverranno numerosi esperti. La serata si svolge in collaborazione con Walt Disney e Asifa Italia. Infine, alle 22, prima del concerto di Telesforo, avrà inizio sul lungomare il servizio di Make's Up Cats, ovvero come cambiare look truccandosi da gatto. Aperti gli stands [illegible] oggetti e t-shirt dedicate ai gatti.

[m. b.]

Parte stasera la rassegna di spettacoli

# Cristiano De Andrè per Masone-estate

**MASONE.** Parte questa sera, a Masone, in Valle Stura, la quinta edizione della rassegna «Masonestate».

La lunga serie di spettacoli, in programma, quest'anno, nell'area tra il palazzo comunale e la chiesa parrocchiale, sarà aperta, alle 21,30, da un concerto di Cristiano De Andrè.

[illegible] André jr. ha intensificato la sua collaborazione con Daniele Fossati (autore del brano Dietro la porta che De Andrè presentò al Festival di Sanremo di due anni fa) e sta preparando cose importanti. Nel concerto di stasera a Masone, dove di musica [illegible] ne intendono e dove c'è un fortissimo fans club dei Nomadi, Cristiano presenterà una quindicina di pezzi, scelti nella sua breve, ma intensa carriera di musicista e cantautore dal cognome, forse, un po' troppo ingombrante. Sempre questa [illegible], l'Abbazia medievale del Romitorio ospiterà, in contemporanea, un concerto di musica sacra.

Da domani, la rassegna «Masonestate» proseguirà con [illegible] piano bar all'aperto dove si esibirà tutte le sere, fino a martedì 16 agosto la bravissima cantautrice genovese Claudia Pastorino, lanciata dal Circolo Arte Musica al Mascherona Club di Genova nei [illegible] scorsi. «Masonestate» dedica un grande spazio anche alle band locali [illegible] tre giorni di concerti all'aperto dal 13 a Ferragosto. Per gli amanti del ballo liscio un'orchestra spettacolo suonerà, sempre in piazza, a partire da venerdì [illegible]. Durante la kermesse, organizzata come sempre dall'attivissimo Comitato festeggiamenti messo su dalla Pro loco di Masone, è prevista martedì 16 agosto - l'esibizione degli allievi della scuola di ballo «Ricciotti» e della banda musicale «Amici di piazza Castello».

Con questa manifestazione estiva, cioè degli appuntamenti della Valle Stura, Masone intende anche valorizzare gli aspetti culturali e turistici della località. Durante i giorni della rassegna resterà aperto il Museo ricco di reperti archeologici e della civiltà contadina.

[m. b.]

Fu capitano marittimo e celebre ritrattista

# Il bicentario di Picasso Recco ricorda l'artista

**RECCO.** La cittadina di Recco celebra il bicentenario della nascita di un suo figlio illustre, Matteo Picasso, pittore e ritrattista di corte di valenza europea. Lo fa allestendo una mostra che conterrà una parte significativa delle sue opere. La rassegna, organizzata dal Comune e dall'associazione culturale Ardicioca, verrà inaugurata sabato 20 agosto, nell'aula consiliare. Ieri la presentazione dell'iniziativa.

Matteo Picasso è nato il 7 marzo 1794 a Recco, da Antonio Picasso e Battistina Lavarello, come dimostra l'atto di battesimo e di nascita ritrovato di recente da alcuni ricercatori dell'Ardicioca negli archivi della chiesa parrocchiale. Un documento che allontana, altresì, quelle voci che volevano Matteo parente più o meno stretto del più famoso Pablo Picasso.

Il padre era un armatore e trasmise al giovane Matteo la passione per il mare: questi s'imbarcò come primo ufficiale su alcune navi paterne, e si distinse nell'ambito marittimo per aver proposto la costituzione della prima Società Mutuo per ripartire i rischi da naufragi, anticipando la nascita della storica Mutua di Camogli.

Ma è stata l'arte a renderlo famoso. A 21 anni scopre il suo talento il marchese Stefano Rivarola, che si fece promotore dei suoi studi con la raccolta di una pensione triennale tra i nobili genovesi. In età matura, Matteo sposa la corrente neoclassicista e raggiunge una fama duratura come pittore «imperiale», ovvero ritrattista di nobili e regnanti dell'epoca (ha operato nel cinquant'anni centrali del secolo scorso).

Il ricavato del catalogo della mostra, curato da Vitaliano Borghiero, servirà a finanziare il restauro di un dipinto di Matteo Picasso

[f. p.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

**TELEGENOVA:** **7,30** Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle; **7,40** La ribelle, telenovela; **9,30** Simon Templar, telefilm; **12,55** Telegiornale flash; [illegible] Un'amica a casa vostra, rubrica; **15** Occasioni d'oro; [illegible] Maxivetrina, rubrica, **16,15** La ribelle, telenovela, **17,15** Maxivetrina, rubrica, **17,20** Luci nella notte; **18,30** Piazza di Spagna, **19,20** Tg notizie, [illegible]; **19,50** L'opinione di Umberto Basso; [illegible] I politici e la città, **20,30** Diagnosi estate, parliamo di salute, **23** Momenti preziosi, rubrica; **24** Il mondo dell'occulto, rubrica, **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop.

**RETE A:** **6** Redazionali, [illegible] TgA flash news, notiziario, **13,10** Shopping club, rubrica; **17** TgA flash news; **17,10** Shopping club, rubrica; [illegible] TgA flash [illegible]. **18,10** Shopping club, rubrica; **19** TgA news. **20,30** Shopping club, rubrica

**EURO MIXER TV:** **15,15** F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **16,45** Tg Imperia, **17,15** I Walton, serial tv, **18,30** Notiziari; [illegible] La signorina Andrea, telenovela. **20** I ragazzi del sabato sera miniserie, **20,30** F.B.I., telefilm. [illegible],**30** Squadra anticrimine, telefilm.

[illegible]: **12** Mattinata con simpatia **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci nella notte, rubrica; **18** Piazza di Spagna, varietà. **19,25** Informazione regionale: **20,30** In vacanza con diagnosi; **22,30** Informazione regionale: **23** Speciale [illegible]: **0,30** Crazy Dance, musicale

**TELEREGIONE:** **10** Telefilm; **12,30** Cartoni animati. **14** Telegiornale: [illegible] Vendite commerciali; **16**,[illegible] La [illegible], telenovela **17,15** Luci nella notte; **18,30** Piazza di Spagna, [illegible]; **19,30** Telegiornale; **20,30** In vacanze con diagnosi; **22,30** Telegiornale; [illegible] Telefilm; **23,30** Rubrica.

**TELE NORD:** [illegible] Don Chuck castoro, cartoni; **10,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **11** Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation, musicale, **12** Help, cartoni, **12,30** La famiglia Patridge, [illegible]; **13** Squadra anticrimine, telefilm, **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; **14** Appuntamento con i gioielli. **16,15** Help, cartoni. **16,45** Tormento d'amore, telenovela; **17,15** Orchestracompilation, musicale; **17,45** Good times, situation comedy; **18,30** Boys and Girls, telefilm; [illegible] Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,20** Telenews, informazione. **21,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; [illegible] Telegiornale Tn4, **22,30** Appuntamento con i gioielli. [illegible]

**TV ARCOBALENO:** **13,35** [illegible] sic, rubrica, **14,15** Tga, notiziario: **14,30** Junior Tv, per ragazzi: **19,15** Lo sport, rubrica; **19,22** Borsa fiori rubrica; **19,30** Tga, notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica. **20** Match music, rubrica, **20,30** Film [illegible],**40** Tga, notiziario.

**PRIMOCANALE:** **7** Circuito Junior Tv, **11** Markon: **11,30** Rituals, miniserie **12** Film: **14** Portobello [illegible], **16,30** [illegible]zione commerciale, **18,15** Match Music rubrica: **20** Primogiornale, notiziario, **20,30** Film: **22,30** Primogiornale, notiziario. **23** Film, **1** Primogiornale, notiziario (replica); **1,45** Match music, rubrica

**CANALE 7:** **10,30** La famiglia Patridge, [illegible], **11** Andrea Celeste, telenovela; **11,45** Lottery, telefilm: **12,45** Tg Liguria, notiziario, **14** Orchestracompilation, **14,30** Appuntamento con i gioielli; **16,40** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** Due americane, telefilm; **18,30** Laurel e Hardy, [illegible], **19** Tg Liguria, notiziario; **19,35** telenews, informazione; **19,55** Tg Liguria, notiziario; **20,30** Il meglio dei «Dilettanti in Tv»; **22,30** Tg Liguria, notiziario; **22,55** Motor shop, rubrica; **23,30** Documentario; **24** Telefilm, **0,50** Documentario

[illegible] **14,30** Studio rock, musicale, **15,30** La vetrina, rubrica; **17,30** Cartone animato; **18,10** Peyton [illegible], telefilm; **19,15** Tg [illegible], notiziario; [illegible] calabrone verde, telefilm. **20,30** Auto della [illegible]; **21,15** Condo, situation comedy; **21,45** [illegible] Contigo, telenovela; **22,45** Arabesque, telefilm: **24** Tg notte, notiziario.

**RETEMIA:** **9** Casa mia, rubrica; [illegible] Piacere di conoscervi; **15** Pronto... via, videogame, **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario: **21,15** Special price show; [illegible] Se lo [illegible]...; **22,10** Fatti e misfatti, **22,30** Primo piano, notiziario; **23,15** Con simpatia... In casa vostra, rubrica; **2** Notturno per l'Italia.

[illegible]; **10** Adam 12, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **16,15** Amichevolmente con [illegible]; **16,50** Crazy Dance, rubrica; **18,05** Maria Maria, telenovela; **20** Tg8, notiziario; **20,30** Taxi per San Diego, film; **22,30** Tg 8 flash; **22,55** Salto nel buio, telefilm.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Primi allenamenti per le squadre levantine che la prossima stagione giocheranno in Eccellenza

# Entella e Sestri Levante al lavoro

## E il Lavagna sceglie Stoppino come allenatore

CHIAVARI. C'è chi ha risolto ogni problema e chi invece è in alto mare. Le squadre del Tigullio si avvicinano in ordine sparso alla linea di partenza della stagione 94-95 che per Eccellenza e Promozione è rappresentato dalla prima giornata di Coppa Italia il 27-28 agosto.

L'Entella è già al lavoro e può vantarsi di aver risolto ogni problema. Dirigenza, organico della squadra e quadri tecnici sono definiti. Risaliti sta preparando al Comunale [illegible] seconda versione della squadra che l'anno [illegible] militava in maglia biancoceleste ma sulla sponda sinistra dell'Entella. Dondero come primo marcatore, Ghinolfi in mediana, Camezzana sulla fascia, Dagnino mezzapunta, Genovese e Celeri all'attacco: sembra il Lavagna 93-94 potrebbe essere l'Entella 94-95 con l'aggiunta di Raffo in porta, Braschi in difesa, Schenone sulla fascia, Palmieri e Fornaroli in mezzo. Modi per provare questa soluzione [illegible] altre il tecnico ne avrà: domenica [illegible] 20.30 al Comunale la prima verifica col Rapallo, poi altre gare con la Primavera del Genoa, Vado e [illegible] Genoa [illegible] 24, 28 agosto, ed il 7 settembre (anche se le date sono [illegible] verificare), infine [illegible] Coppa Italia il [illegible] o 4 settembre contro Molassana o Ortonovo.

Il Sestri Levante ha iniziato ieri la preparazione al Sivori «A»: Mariani a differenza di Risaliti spera in altri rinforzi. E sulla sorte di alcuni titolari ancora si discute: Della Pina è stato cercato dal Libarna, Scotto [illegible] tentato dalle offerte del Rapallo. Il Lavagna ha compiuto un primo passo sulla strada della ricostruzione: il neopresidente Scatizzi ha scelto Gianfranco Stoppino [illegible] allenatore. Il fatto curioso è che a Rapallo, [illegible] breve periodo della sua presidenza, Scatizzi aveva dovuto sostenere un'aspra lotta con alcuni dirigenti (primo tra tutti Santino Bruzzo) che all'allenatore designato (dal ds Vignolo) Fontana opponevano altri candidati: Stoppino. [d. s.]

Scotto del Sestri Levante

# Il Settebello al collaudo in Germania

## Parte l'esagonale per la Nazionale di pallanuoto Rudic dà la carica in vista dei mondiali di Roma

Oggi in terra tedesca la nazionale di pallanuoto affronta l'ultimo torneo internazionale [illegible] una serie interminabile che da maggio [illegible] agosto ha accompagnato e puntellato la preparazione per i prossimi Mondiali [illegible] Roma.

Mancano 21 giorni al via e questo esagonale con Germania, Ungheria, Croazia, Spagna e Grecia che si conclude domenica offre a Rudic l'opportunità della messa a punto definitiva di una macchina che ha dimostrato la settimana scorsa in Belgio [illegible] poter correre a velocità elevatissime. La vittoria nel quadrangolare di Mouscron rivela che gli azzurri non hanno perso il vizio di primeggiare e dà forza alle scelte di Rudic. Come è noto ha mandato a [illegible] un altro ligure Petronelli, al quale è stato preferito nel ruolo [illegible] centroboa supplente (di Ferretti) Roberto Calcaterra del Pescara. Con questa mossa la lista dei 13 giocatori da portare a Roma è fatta: la stessa di Barcellona 92 e Sheffield 93 con [illegible] sostituzione del Paolo Caldarel- [illegible] Calcaterra. Sottani (Fiorentia) e Postiglione (Posillipo) [illegible] con gli altri ma è praticamente certo che verranno «tagliati».

La settimana prossima il sergente di ferro italo-serbo manderà i [illegible] a casa per una brevissima vacanza. Il 19 agosto tutti in ritiro in Umbria, a Città di Castello per l'ultimissima sfiancate sezione di allenamenti. «Si tratterà di mantenere la condizione raggiunta, minimizza il [illegible] tecnico che però ha previsto di affrontare [illegible] Croazia, presente anche lei nello stesso centro sportivo come allenamento quotidiano.

Insomma l'Italia di Rudic arriverà al girone eliminatorio (il 2 settembre affronterà il Kazakistan, [illegible] 3 settembre l'Ungheria, il [illegible] settembre [illegible] Canada sempre alle 22,15 sempre nella nuova vasca dell'Acquacetosa) perfettamente tirata a lucido nella speranza di poter [illegible] nuare quella [illegible] di successi che hanno portato i Rudic-boys ai vertici mondiali. [d. s.]

Il portiere Gianni Averaimo

Una bella realtà del tennis tavolo

# Villaggio Sport un rischio in B1

[illegible] SALVATORE. In soli due [illegible] ni è stata capace [illegible] salire dalla C alla B1, ha «battuto» decine di avversarie ed è diventata la leader in Liguria: eppure pochi, anzi pochissimi, sanno che il Villaggio Sport è una realtà vincente del tennis tavolo, che al Centro Scuola di [illegible] Salvatore c'è una fucina di pongisti veramente di alto livello.

Invece il Villaggio Sport avrà bisogno di sostegno, e non solo [illegible] buone parole, nell'avventura che si accinge a intraprendere. Il campionato di B1 metterà a confronto gli atleti liguri con squadre di alto rango di tutto il Nord Italia, ed i costi già proibitivi per una società che non ha uno sponsor o un mecenate di [illegible] proibitivi.

E' la palestra del «Villaggio del Fanciullo» di Don Nando Negri ad ospitare gli allenamenti e le partite, atleti e dirigenti faticano a costo zero. Un fatto veramente insolito per una qualsiasi società sportiva soprattutto se ad alto livello.

Ma la formazione che ha portato i cogornesi alla seconda promozione consecutiva potrebbe sfaldarsi: Ascione, Lorenzutti e Drago potrebbero continuare [illegible] Alessandro Quaggia, il genovese che l'anno scorso ha permesso il salto di qualità decisivo, ha manifestato l'intenzione di dedicarsi a tempo pieno alla [illegible] attività principale: l'insegnamento.

E' [illegible] predicato per diventare [illegible] federale nel centro [illegible] alta specializzazione che verrà aperto il mese prossimo a Sampierdarena. Il Villaggio Sport non può permettersi di perderlo, un'atleta della sua forza [illegible] c'è [illegible] Liguria ed andarlo a cercare fuori dai confini regionali costerebbe troppo. L'avventura in [illegible] potrà avere un esito non disastroso solo [illegible] l'ex alfiere della «3T Genova» deciderà di restare. Quanto ha saputo fare nel torneo di B2 appena conclusosi, travolgendo gli aversari e galvanizzando i compagni di club, potrebbe [illegible] superato dalle sue gesta nella serie superiore. [d. s.]

S. Salvatore «capitale» del tennis tavolo

Pallavolo: ancora in alto mare l'organizzazione della Coppa

# Tutte le date della stagione In B e C1 si parte il 30 ottobre

RAPALLO. Dopo i gironi la Fipav [illegible] le date della stagione '94-'95. I campionati di B e C1 partiranno il [illegible] ottobre e termineranno il 14 maggio. Niente turni infrasettimanali, una giornata di riposo a metà febbraio tra [illegible] fine del girone di andata e l'inizio [illegible] quello di ritorno. Per [illegible] Coppa di Lega si è ancora [illegible] alto mare dato che le iscrizioni alla manifestazione precampionato scarseggiano.

Aver finalmente preso visione delle avversarie non ha tranquillizzato le squadre genovesi e del Levante. Il Latte Tigullio Rapallo in B1 femminile ritrova [illegible] delle 14 avversarie dell'anno scorso. Le nuove Romagnano, Montichiari, Crema e Sumirago non fanno paura. Un girone A simile, per difficoltà e lunghezza di trasferte, a quello nel quale le ragazze di Mauro Pesce hanno potuto salvarsi con tranquillità: eppure nel club biancoblù non c'è entusiasmo. Se gli ostacoli [illegible] rimasti invariati è la squadra affidata a Pesce che rischia di sfaldarsi. Ceduta Boschian, [illegible] forse Dolmen e Bettini. Senza due elementi di quel [illegible] calibro bisognerebbe cercare un rinforzo o confidare nella giovane Marolato, una delle colonne della formazione che ha conquistato [illegible] secondo posto nel trofeo delle Regioni: ma a 14 anni [illegible] B1 è rischiosa.

In C1 femminile Pro Recco e Italbrokers Genova si ritrovano con le altre liguri superstiti, Varazze e Sanremo e le neopromosse, Iplom Vallescrivia e Vbc Savona. Dal un punto di vista economico [illegible] inserite nel girone A è un vero e proprio affare: oltre alle 6 liguri ci sono 6 piemontesi e [illegible] milanesi, il che significa trasferte corte (due volte a Novara come massimo spostamento). Dal punto [illegible] vista tecnico il girone si presenta assai abbordabile: l'Italbrokers può coltivare sogni [illegible] promozione (ora che ha acquistato gli elementi migliori del Figurella) ed il Recco può preparare una salvezza tranquilla. Magari a scapito delle neopromosse Savona e Vallescrivia.

Il Volley Chiavari [illegible] il Cus Genova in B2 maschile sono contento a metà: è un bene per i cassieri che le due liguri [illegible] ritornate nel girone A [illegible] piemontesi e milanesi dopo l'inserimento del 93-94 nel girone tosco-laziale, è un male per gli allenatori che si trovano [illegible] fronte avversarie [illegible] grande caratura tecnica. Il Cus Genova che si è salvato solo nei play out ed il Chiavari che ha un ricordo pessimo di queste squadre (due anni fa retrocesse [illegible] poi ripescato). I verdeblù però hanno messo a segno due colpi assicurandosi [illegible] diciassettenne spezzino Giuliano e riuscendo a confermare l'altro spezzino, Daniele Bottaini.

Nulla di nuovo nel girone A della B femminile. L'Amatori Rivarolo non è più l'unica ligure (promossa [illegible] Maurina Imperia) ma deve incontrare le stesse squadre di 12 mesi fa.

In C1 maschile Voltri, Igo Genova e Colombo tutte insieme appassionatamente: si tratta anche per esse del girone A, una questione privata tra liguri (Carcare, Savona, Loano) e piemontesi. [d. s.]

Marco Pesce allena il Latte Tigullio

# A Riva Trigoso

## Serata decisiva per il «Cames»

Serata decisiva per il trofeo di volley «misto» (squadre composte da tre ragazzi e tre ragazze) organizzato dal Cames Sestri Levante sul lungomare Kennedy di Riva Trigoso. Questa sera dalle 20 in poi le ultime due gare del girone unico che ha raggruppato le sette squadre partecipanti: Ulmen Sails Recco-Orizont Rapallo e Nobile Lavagna-Garden Bar Chiavari. Subito dopo la conclusione dell'ultimo incontro la cerimonia [illegible] premiazione.

Dopo i risultati di martedì sera la situazione di classifica è abbastanza chiara. Magazzini Generali Chiavari ha sconfitto Orizont 2-0, Garden Bar ha inflitto lo stesso punteggio sempre all'Orizont, e Magazzini Generali ha prevalso solo al tie break (2-1) sul Ulmas Sails Recco. La classifica dopo 5 giornate è [illegible] seguente: Nobile 10 punti, Garden Bar, Cames e Magazzini Generali 6; Recco 2; Orizont e La Lanterna Sestri Levante [illegible]. Garden Bar, Recco e Orizont [illegible] partita in meno.

Il torneo misto non è l'ultimo appuntamento che il Cames ha preparato per l'estate [illegible]. Mercoledì prossimo inizierà a Sestri Levante un torneo sempre misto [illegible] di beach volley: le squadre saranno composte da tre giocatori (minimo una ragazza e due ragazzi). In un primo tempo si pensava di allestire il campo [illegible] gioco sulla spiaggia [illegible] bagni Liguria ma ora c'è [illegible] quasi certezza di poter usare lo splendido impianto costruito a spese del Comune sulla spiaggia pubblica «dei Barconi» costato 100 milioni, in [illegible] primo tempo negato per questioni di agibilità delle tribune. [d. s.]

# TORINO • 30 SETTEMBRE • 3 OTTOBRE 1994

orario: 10.30 · 20.30

120 Gallerie selezionate tra le migliori italiane e straniere

una vetrina dell'arte nazionale e internazionale con 1200 Artisti

12000 Opere per un nuovo appuntamento di grande prestigio

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

# ARTissima

C.so Galileo Ferraris, 26 - 10121 Torino
Tel. 011.546284 - 5623094 • Fax 011.5623094

LA STAMPA

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 11 Agosto 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



L'Imperiese nella morsa del fuoco, la prefettura chiede maggiori controlli

## Scatta la caccia ai piromani

*Sciolto ogni dubbio: i roghi di questi giorni sono opera di incendiari. A conferma della natura dolosa alcuni reperti trovati sulle alture. Come innesco usate sigarette e fiammiferi. Ieri nuova emergenza*

**DOLCEDO.** Non c'è tregua per le colline d'Imperia assalite dal fuoco. Altri due incendi ieri [illegible], a Montegrazie e Civezza, che hanno minacciato le abitazioni. Si tratta di roghi dolosi. Nessun dubbio sul fatto che anche quelli scoppiati domenica e lunedì alle spalle di [illegible]. Lorenzo fossero opera di piromani. Nelle mani dei carabinieri di Dolcedo, [illegible] finite, consegnate dai vigili [illegible] fuoco, rudimentali micce. Sigarette circondate al fondo da fiammiferi. Le cicche [illegible] consumano lentamente, poi la vampata. Sono servite ad appiccare [illegible] fuoco nelle alture di Civezza, Santa Brigida, Lingueglietta, Dolcedo, Regione Baste[illegible] e Poggi. Le indagini sono [illegible] buon punto: sarebbero state individuate 4 persone dell'entroterra, sospettate di [illegible] vandali armati di accendino.

Un Canadair in azione per contrastare l'espandersi delle fiamme nell'entroterra

Dopo la distruzione di almeno cento ettari [illegible] bosco [illegible] fasce di terreno coltivate ad olivo è intervenuta la prefettura. Ha chiesto che venissero intensificati i controlli. Immediata la risposta delle forze dell'ordine, anche perché in queste condizioni [illegible] si poteva più andare avanti. I roghi sono scoppiati a distanza di poche ore l'uno dall'altro, sempre nelle stesse zone. Si sospetta che dietro q[illegible] fatti si nascondano speculazioni. Interessi legati al vasto territorio piagato dagli incendi. Ancora non era stato intaccato dall'avanzata di cemento [illegible] depositi.

C'è bisogno del pugno duro. Le zone dell'entroterra [illegible] [illegible] balia degli incendiari. Ieri sera l'allarme è scattato a Montegrazie e Civezza. Ha interessato un ampio fronte, facendo accorrere decine [illegible] volontari, pompieri, guardie forestali. Il fuoco ha lambito le case. Ma è l'altro giorno [illegible] Poggi che si è sfiorata la tragedia. La marea di fuoco è risalita per tutto il crinale, arrivando fin sotto le mura dell'asilo. [illegible] il vento fos[illegible] soffiato in senso contrario, si sarebbe diretto verso un vicino deposito di bombole, che è sorto [illegible] un'area ricca [illegible] vegetazio[illegible]. Hanno rischiato di esplodere altri due grossi contenitori che riforniscono [illegible] combustibile alcune famiglie del posto.

Era visibile [illegible] tensione tra la gente del luogo. Molti hanno preferito evacuare gli edifici, temendo di trovarsi [illegible] situazione di pericolo [illegible]. Si imprecava contro i piromani. Tutto questo è opera loro. L'altro pomeriggio infatti sono stati scoperte rudimentali micce a combustione lenta, che [illegible]tono ai teppisti di allontanarsi prima che scoppi l'inferno. Sono sigarette che, [illegible] fondo, in prossimità del filtro, [illegible] circondate da fiammiferi tenuti insieme [illegible] uno cordino. Le ha trovate un floricoltore di regio[illegible] Bastera.

[illegible] segnalare un nuovo preoccupante episodio. L'altra sera, sempre a Poggi, uomini della Protezione civile si sono lanciati all'inseguimento di un incendiario, che si è dato alla fuga per le fasce dopo aver cercato di appiccare il fuoco. Alle ricerche hanno preso parte alcuni residenti.

**Maurizio Vezzaro**

LO SCIOPERO AL CASINO'

*Dai croupiers no alle nomine*

Ieri una nuova astensione [illegible] lavoro [illegible] singhiozzo». Altro confronto con il sindaco sulle promozioni. Il coordinatore dei giochi spiega le dimissioni. A PAG. 35

SAPORE DI SALE

## UN RIFUGIO A PONENTE PER SEMPRE

Il vignettista argentino Guillermo Mordillo ama il Ponente e ha chiamato la [illegible] villa spagnola «Mordighera»

ADORA la Riviera dei Fiori e Sanremo, ma al tempo stesso ne rifugge. Gli piacciono i fiori, il mare, i colori e la cucina mediterranea, ma non [illegible] l'abbraccio troppo stretto della gente, quel senso di oppressione generato dal traffico caotico, dalle orde di bagnanti che [illegible] muovono [illegible] le spiagge.

Guillermo Mordillo [illegible] fatto così, [illegible] conosce vie [illegible] mezzo, non accetta compromessi: prendere o lasciare.

E mentre i suoi disegni, le sue celebri vignette, fanno [illegible] giro del mondo, trasformandosi in poster, copertine, puzzle, e sviluppando un [illegible] business, lui si diverte a fare il gioco della «stoccata [illegible] fuga»: qualche giorno all'ombra delle palme di Bordighera [illegible] sotto [illegible] sole cocente di Sanremo, poi via, in volo [illegible] la «sua» Argentina prima di tornare nell'incantevole villa-rifugio di Calvia, nell'isola di Majorca.

Mordillo è ormai [illegible] presenza fissa dell'estate in Riviera. Da quando ha ricevuto la prestigiosa Palma d'oro del Salone dell'Umorismo (nell'84), non si perde un'edizione della rassegna ideata e curata da Cesare Perfetto [illegible] certosina pazien[illegible] [illegible] attenzione maniacale, per nulla scalfita dagli anni.

Il Salone, per lui, è una seconda casa. Forse qualcosa di più. Basti pensare che alla villa spagnola ha voluto dare il nome di «Mordighera», in omaggio [illegible] [illegible] stesso e alla città (Bordighera) che per oltre [illegible] anni ha ospitato l'inimitabile festival della vignetta.

E Sanremo, nuova culla della rassegna, [illegible] ha già conquistato. «Se [illegible] amassi così tanto la solitudine, la tranquillità di Majorca, avrei già trasferito qui la mia residenza», [illegible] ripetere all'amico Perfetto, davanti a un piatto di spaghetti al pesto.

Il sogno nel cassetto? Fare un film diretto dal «patron» del Salone. I protagonisti? I suoi strani personaggi, naturalmente.

**Gianni Micaletto**

Tra favorevoli e contrari, Diano Marina vara un nuovo look per i dipendenti

## In Comune, al lavoro con i bermuda

*Il sindaco ha autorizzato il ricorso [illegible] vestiti meno tradizionali a causa delle altissime temperature che si registrano negli uffici. L'idea dell'assessore al Turismo. Gli impiegati: «Grazie, ma vorremmo i condizionatori»*

**DIANO MARINA.** Al lavoro in bermuda. Anziché la tradizionale cravatta su camicia con maniche corte gli impiegati del Comune di Diano da oggi potranno stare in ufficio in abbigliamento più leggero. Potranno lavorare, infatti, in pantaloncini corti. Donne [illegible] short, uomini, appunto, [illegible] bermuda. Lo ha disposto il sindaco, Andrea Guglieri stanco di vedere dietro gli sportelli volti disfatti dal [illegible]dore e sguardi pietosi.

Tutto per colpa del caldo torrido e della [illegible] di condizionatori d'aria. Dice lo stesso sindaco: «Palazzo comunale d'estate è quasi una serra. Il calore [illegible] insopportabile. Ed ora con la colonnina di mercurio su certi valori tutti possono comprendere quale tortura [illegible] rimanere dietro la scrivania in giacca e cravatta [illegible] più semplicemente con indumenti "castigati". Per una volta abbiamo abbandonato il formalismo per privilegiare la praticità. E' stato l'assessore al turismo Adria[illegible] Ragni che ha lanciato l'idea esplosiva e rivoluzionaria e non mi sono opposto. Ma [illegible] una situazione di emergenza e particolarissima. Passata la grande calura [illegible] tornerà alla normalità e i provvedimenti speciale decadranno».

La deroga [illegible] dal primo cittadino è stata accolta dagli interessati con grande soddisfazione. Gli addetti alle opere [illegible] manovalanza erano costretti a indossare sino ad oggi pantaloni blu lunghi [illegible] camicia celeste. Dicono alcuni: «Con questo caldo non è possibile lavorare con l'uniforme prevista dai regolamenti. Indosseremo i bermuda e siamo grati al sindaco per la gentile concessione».

La decisione del primo cittadino minaccia però di creare polemiche all'interno della maggioranza. L'assessore Elio Novaro, [illegible] grande esperienza nel [illegible] privato, [illegible] più tradizionalista, sentendo parlare di bermuda si è scandalizzato: «Di caldo non si muore. [illegible] fosse di-

Il sindaco [illegible] Diano Andrea Guglieri

peso da me non avrei mai dato un'autorizzazione di questa portata. In ufficio [illegible] dovrebbe stare con [illegible] massimo rigore. Non si può stravolgere il look degli impiegati sostituendo ad abbigliamenti seri i pantaloncini da spiaggia. Di questo passo [illegible] dovesse aumentare ancora la temperatura non [illegible] che si [illegible] anche i costumi da bagno».

Gli impiegati al riguardo si limitano a commenti sotto voce: «Se l'amministrazione facesse installare i condizionatori d'aria non ci sarebbe bisogno di certe decisioni. Il sindaco, comunque, non ha emesso provvedimenti formali, ha dato l'autorizzazione a voce perché [illegible] [illegible] reso conto che lavorare in ambienti così caldi [illegible] vestiti tradizionali è una tortura».

Non sono mancati i commenti dei cittadini. Dice Caterina Giusto, pensionata: «Non vedo cosa ci sia di male. L'importante è che gli impiegati lavorino. L'abbigliamento è relativo. D'estate molti anche negli esercizi pubblici [illegible] presentano in pantaloncini corti [illegible] nessuno si scandalizza».

**Angelo Basso**

Il caso [illegible] Ventimiglia: scatta l'arresto

## Artigiano è accusato di stupro dalle figlie

**VENTIMIGLIA.** L'accusa è gravissima, infamante, soprattutto per un padre di famiglia, un «onesto lavoratore»: violenza carnale continuata e lesioni. Quanto basta per far scattare le manette ai polsi di un artigiano di 41 anni, residente nella città alta.

Le vittime sarebbero le figlie, due belle ragazze [illegible] 16 e 19 anni. Sono loro a puntare l'indice contro il genitore. Ieri, hanno trovato la forza, [illegible] coraggio di raccontare al magistrato l'odissea vissuta fra le mura domestiche. Un dramma nascosto a lungo dai silenzi, dalla paura di parlare, di non essere credute.

Il caso esplode l'altra sera. E' [illegible] lite in famiglia, l'ennesima, la goccia che fa traboccare il [illegible]. Al padre-padrone non piacciono le frequentazioni delle figlie. In particolare, sarebbe un'acerba quanto contrastata relazione sentimentale l'origine del violento diverbio. Urla, minacce, percosse. Arrivano i carabinieri e raccolgono il primo sfogo delle ragazze: l'artigiano le avrebbe violentate in tenera età. Ripetutamente. Lui nega. [illegible] difende con ostinazione. Parla di ripicche legate alle scenate per quei fidanzati «poco graditi». Ma i militari non gli credono e l'arrestano.

Le figlie sono convocate dal sostituto procuratore Marcello Basilico. Due ore di interrogatorio convincono il magistrato che le [illegible] sono fondate. Le versioni delle ragazze combaciano, il racconto appare credibile. Il pubblico ministero sente anche la madre, che sembra fosse all'oscuro degli episodi di violenza, e l'accusato.

Ieri, i carabinieri accompagnano l'artigiano dal giudice delle indagini preliminari, Ugo Bellini, che convalida l'arresto e dispone la custodia cautelare ravvisando «gravi indizi di colpevolezza». Tuttavia, la vicenda conserva ancora molti lati oscuri. Le stesse accuse si riferiscono a fatti avvenuti alcuni anni fa.

[g. mi.]

IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO PER OGGI** annuvolamenti alternati a schiarite, con possibilità di isolati temporali soprattutto nell'entroterra, vento moderato, mare mosso, temperatu[illegible] senza rilevanti variazioni. **Tendenza per [illegible]:** graduale miglioramento.

**RILEVAZIONI [illegible] IERI.** Temp. del mare 26 °C, umidità rel. [illegible], vento Est-Sud Est 15-30 km orari, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1007 mb (in dim.).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **30** | min **26** |
| **Savona** | max **33** | min **26** |
| **Imperia** | max **30** | min **25** |

**UN [illegible] FA A IMPERIA**
Max: 24; min: 19. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle [illegible] e tramonta alle 20,38. La **Luna** si leva alle 11,11 e cala alle 22,30 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Muraia di Portofino.

Le previsioni da Genova al confine francese

## E' in arrivo il maltempo temporali e fine dell'afa

**SANREMO.** Vento, temporali, mare agitato, abbassamento della temperatura e fine dell'afa che ci ha perseguitato per tutta l'estate [illegible] che [illegible] stata [illegible] causa nella [illegible] zona di malori, svenimenti, addirittura ricoveri in ospedali.

Le previsioni della stazione meteo di Sanremo-Portosole indicano un radicale cambiamento delle condizioni che dovrebbe caratterizzare la mattinata di oggi lungo l'intero arco della Riviera, da Genova al confine francese, coinvolgendo anche la Costa Azzurra dove non sono mancati i «colpi di sole» e il superlavoro per il personale del pronto soccorso.

L'arrivo del maltempo per una volta è una buona notizia, attesa perfino dai villeggianti ma soprattutto da chi, in luglio ed in agosto, è stato costretto a lavorare in condizioni insopportabili.

Nel pomeriggio sono previste le prime schiarite sulla costa con ancora qualche acquazzone violento nell'entroterra. Vento forte, con raffiche fino a 33 nodi, e mare molto mosso. La temperatura dovrebbe calare considerevolmente per poi risalire da venerdì a domenica. Ma senza l'afa e con temperature notturne fresche e molto più accettabili.

[illegible] mare a forza 6/7 dovrebbe sconsigliare gli appassionati di nautica da diporto [illegible] prendere il largo, almeno per oggi [illegible] domani.

Le autorità marittime consigliano [illegible] lasciare imbarcazioni e natanti all'interno dei porticcioli.

Il maltempo è previsto per stamane con raffiche di vento fra Est e Sud-Est, rovesci locali molto intensi e abbondanti. Un fronte freddo, annunciato già da giorni che dovrebbe favorire condizioni climatiche più accettabili dopo quaranta giorni di afa, caldo-umido soffocante e sofferenze soprattutto per ammalati, anziani e bambini.

[g. p. m.]

Più iscritti al polo imperiese

# L'Università [illegible] quota mille

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

In soli dieci giorni si [illegible] iscritti alle due facoltà di Giurisprudenza ed Economia [illegible] Commercio del Polo universitario imperiese ben 157 studenti. Un record. E [illegible] numero è destinato a crescere notevolmente subito dopo ferragosto. Secondo [illegible] previsioni dell'amministrazione provinciale, entro il termine utile del 15 settembre, le domande dovrebbero raggiungere quota 460. Significa che la popolazione universitaria ad Imperia quest'anno dovrebbe [illegible] complessivamente le mille unità.

Per accogliere questo piccolo esercito [illegible] sufficienti i locali di palazzo ex Cepi [illegible] via Nizza? Quando sarà costruita la nuova sede dell'Ateneo di cui si parla da tempo? Alle due domande risponde il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis: «Ancora per quest'anno riusciremo a far fronte alle esigenze di edilizia utilizzando l'edificio di [illegible] Nizza sede dell'Università. Poi, logicamente, sarà necessario costruire la nuova struttura il cui progetto è pronto ed [illegible] in questo momento fermo ai Beni Ambientali di Genova per i necessari controlli. Riteniamo che la pratica possa tornare approvata nel giro di poche settimane. Speriamo [illegible] appaltare i lavori entro la fine di settembre. I fondi [illegible] cessari, tra l'altro sono già [illegible] disposizione. Per adeguare il palazzo [illegible] Cepi alle esigenze dell'anno accademico 94-95 invece stiamo lavorando al terzo piano dell'edificio dove verranno realizzate due nuove aule».

Il presidente non [illegible] escluso però che, in apertura di anno accademico, se il numero delle matricole di «Legge» fosse troppo elevato, si possa tornare [illegible] utilizzare anche se per breve tempo l'Auditorium «Vieusseux». In questa ipotesi, però, dopo le vacanze [illegible] fine anno gli studenti rientrerebbero nella sede di Via Nizza.

Ma non sono queste le uniche novità dell'Università del Ponente. Dice Lorenzo Viale, assessore alla pubblica istruzione della Provincia: «Da quest'anno l'Ersu (l'Ente regionale per [illegible] diritto allo studio universitario) aprirà [illegible] fine [illegible] agosto un suo sportello informativo nella sede del polo imperiese. Questo significa che anche chi si iscrive ad Imperia potrà avere tutte le agevolazioni che hanno gli studenti che frequentano a Genova».

Pertanto matricole e anziani potranno fare domanda per ottenere le borse di studio e gli alloggi, oppure i rimborsi delle spese di viaggio e di mensa.

Aggiunge Viale: [illegible] calcola che quest'anno l'Ersu potrà venire incontro a circa [illegible] 10 per cento degli studenti del Polo cioè una settantina di studenti su un totale di settecento iscritti».

**Angelo Basso**

S. Bartolomeo e l'eterno conflitto fra chi vuole riposare e chi vuole divertirsi

# Sul palco suonano le polemiche

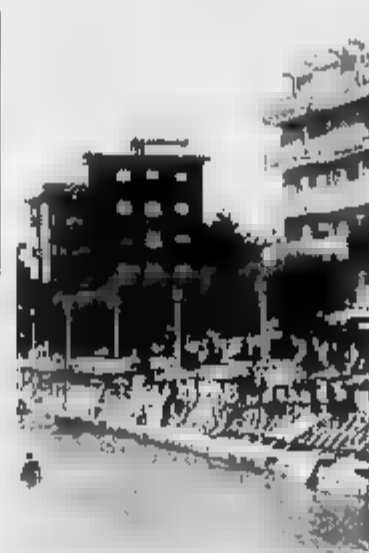
*Dopo la sospensione di uno spettacolo del Comune su intervento della polizia, parla il sindaco Rosanna Brun: «Era autorizzato». Il dibattito: «Stabiliamo [illegible] metro per rispettare le esigenze di tutti»*

S. [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' un'ustione che brucia [illegible] non dà pace come il tocco della medusa. E poco importa che il mare da queste parti sia realmente pulito, come [illegible] la Bandiera blu. Il problema è [illegible] altro nelle stanze del Comune di [illegible] Bartolomeo, [illegible] quest'agosto soffocato dall'afa e dai divieti.

Molto semplicemente, il problema è il rumore, il cosiddetto «fracasso» legato a spettacoli [illegible] manifestazioni, vera e propria guerra di frontiera che divide il popolo di tanti centri costieri.

Meno semplicemente - ma certo con maggiore rispetto dei reali termini della questione - si è di fronte [illegible] una bilancia dove divertimento e tranquillità restano perennemente a caccia di [illegible] qualche equilibrio. Dove legittime aspettative e posizioni assurde si mescolano e si [illegible] trano alla ricerca di un'affermazione definitiva [illegible] forse impossibile. Una grana per tutti, residenti e turisti, un enigma per gli amministratori pubblici.

Sì, perché la medusa ha sfidato la corrente, ha dribblato insidie a lidi fuori mano. E alla fine ha pizzicato il sindaco Rosanna Brun, che un po' per ruolo un po' per carattere tutto sta facendo tranne che rimanersene [illegible] le mani in mano. Il primo cittadino [illegible] S. Bartolomeo ha scritto in questura, ha analizzato al mi-

Guerra dei rumori, turisti divisi

croscopio [illegible] circolare della prefettura che chiede l'intensificazione dei controlli: insomma, senza polemiche, vuole vederci chiaro da quando una pattuglia della polizia ha bloccato una manifestazione del Comune «probabilmente dopo la segnalazione di un turista che abita nella zona».

L'episodio - spiacevole, al di là dei punti di vi[illegible] - [illegible] accaduto nei giorni scorsi, intorno alle 22, nei giardini della Pace, dove [illegible] sono palco [illegible] punti luce. Ne ha fatto le spese il gr[illegible] [illegible] animatori che per conto del Comune si occupa dell'allestimento degli spettacoli. Hanno s[illegible] la [illegible]rata, chiuso baracca e burattini e ora si interrogano: che [illegible] accadrà [illegible] [illegible] domani, quando in un'area vicina proporranno [illegible] concerto e l'esibizione di un coro polifonico?

Al fresco virtuale di un ombrellone, proprio al confine tra Diano e S. Bartolomeo, il sindaco [illegible] un fiume [illegible] piena. «Lo spettacolo era autorizzato, in un orario sulla carta indolore. Sta di fatto che [illegible] [illegible] certo punto è arrivata [illegible] pattuglia. I ragazzi sono stati invitati a sospendere la [illegible]nifestazione. E tutto è finito lì, ma io vorrei capirci qualcosa, perché noi facciamo grossi sforzi per intrattenere i turisti. Vorremmo accertare cosa si può e [illegible] non si può fare nel pieno rispetto delle leggi. Vorremmo vedere definito [illegible] soglia di tolleranza minima richiesta in casi del genere. E [illegible] veder rispettati i diritti di chi vuole riposare senza penalizzare chi vuole divertirsi e viceversa. E' chiaro?».

Chiaro sì. Semplice no, [illegible] che in Riviera sul tema si scannano da [illegible] proprietari di alloggi e gestori di locali, musicanti [illegible] eremiti, giovani [illegible] padri di famiglia. Tutti qui, dopo due note verso mezzanotte, a difendere - [illegible] entrambi i fronti - principi sacrosanti, elusi o disattesi nel segno di una moltiplicazione infinita delle varie «barruffe» di bottega, di condominio, o di rio[illegible] nel migliore dei casi. Alla faccia della programmazione turi[illegible].

Calmare gli animi, trovare mediazioni nel rispetto [illegible] tutti. Facile a dirsi. Il sindaco ci prova: «Intendiamoci, la polizia ha fatto [illegible] fa il proprio dovere. Gli agenti non c'entrano [illegible] questo sfogo. Però ci sarà pure il modo di non buttar via il lavoro della gente. Ci sarà il sistema di muoversi nell'ambito della legalità». E invece basta una telefonata e via, si chiude e tutti a casa.

E ancora: «Spero che la prefettura si attivi per convocare [illegible] incontro con gli operatori e far luce su dubbi e prospettive. I tempi sono cambiati, gli orari del divertimento [illegible] oltre le soglie conosciute qualche anno fa. Per restare competitiva anche la Riviera si dovrà in qualche maniera adeguare. Il fatto [illegible] che in giro c'è troppa voglia di litigare, un tormentone [illegible] favo[illegible] [illegible] p[illegible]zioni di pochi [illegible] discapito delle attese di tanti».

Meno male che il [illegible] è pulito, quello non si tocca, sembrerebbe. Invece basta avvicinarsi alla battigia per veder spuntare l'ombra insidiosissima di un'altra medusa: divieti, abusi, rivalità, burocrazia, intolleranze. La Bandiera blu sventola. Il vento della Riviera non ha briglia, almeno quello.

**Fulvio Damele**

## Turisti addio

ECCO il tormentone dell'estate in Riviera: far divertire i turisti, e quindi concedere (anche) un po' di rumore nelle ore serali, oppure eliminare tutto e concedere il giusto riposo alle persone in vacanza? La risposta, ovviamente, sta a metà strada, cioè al buon senso. Ma andando avanti di questo passo la Riviera finirà per scontentare sempre [illegible] soltanto quelli che vogliono fare qualcosa e (anche) svagarsi. Tra divieti della Capitaneria [illegible] interventi della polizia, alla fine anche i più innamorati della Liguria si romperanno le scatole: i discotecari andranno in Romagna, gli amanti del surf sul Lago di Garda, gli appassionati di beach volley tra Rimini e Riccione, i patiti del volo libero in Costa Azzurra. E verrà il giorno che in Riviera ci saranno solo serrande chiuse [illegible]ià alle 22, nessuna orchestrina, discoteche in campane di vetro, squadre di vigilantes a caccia di palloni sulla battigia.

**Pier Paolo Cervone**

Il periodo scelto per il '94 va dal 12 settembre al 15 ottobre

# Pescatori divisi sul fermo

*Una frattura sulle nuove norme che regolano l'applicazione del blocco «biologico» Quest'anno sarà facolativo e la discrezionalità ha scatenato le polemiche. I pareri*

**IMPERIA.** C'è contrasto d'opinione fra i pescatori del Compartimento marittimo d'Imperia in merito alle [illegible] norme che regolano l'applicazione del «fermo biologico» della pesca [illegible] mare nel periodo di deposizione e schiusura delle uova dei pesci sui fondali di ripascimento. Tale «fermo biologico», disposto nell'ambito della Comunità europea che concede i necessari finanziamenti, andrà quest'anno dal 12 settembre al 15 ottobre e si riferisce alla totalità dei Compartimenti marittimi compresi tra Gallipoli, nelle Puglie, e Imperia.

Il «fermo», a differenza degli anni precedenti, sarà infatti facoltativo, a discrezione di ogni armatore proprietario lasciato libero di scegliere se accettarlo o meno. Ci sono state modifiche anche per [illegible] calcolo dell'indennità da corrispondere a chi accetterà di mettere [illegible] disarmo la barca per i trentaquattro giorni previsti: essa verrà calcolata sulla stazza lorda, e non più sulla lunghezza dell'imbarcazione e oscillerà quindi sui

Il fermo durerà 34 giorni

12/15 milioni per ogni singolo caso.

Infine va ricordato che [illegible] provvedimento interessa [illegible] unità abilitate alla pesca a strascico e a traino pelagico incluso pertanto anche l'uso della sciabica. In totale nel Compartimento marittimo di Imperia le imbarcazioni interessate dal provvedimento sono una cinquantina.

Ha commentato Mario Martucci, fiduciario della Usl Pesca del Capoluogo: «Mentre nel Compartimento marittimo di Savona tutti gli interessati hanno aderito ad attuare il «fermo», considerando anche che esso favorirà la moltiplicazione per il futuro della fauna ittica presente sui fondali, ad Imperia si è avuta una frattura. Infatti la maggioranza dei pescatori ha scelto [illegible] attuare il «fermo biologico» e di percepire la indennità prevista mentre [illegible] minoranza non ha accettato di farlo [illegible] preferisce continuare a pescare. Ciò ha provocato naturalmente qualche contrasto in seno alla categoria anche se ogni singolo punto di vista va comunque rispettato: personalmente [illegible] preferito fosse stato applicato il criterio "o tutti o nessuno" per evitare ogni attrito».

**Bruno Viano**

Reazioni e commenti nel capoluogo dopo il clamore suscitato dall'episodio

# Mini-gang, Imperia s'interroga

*Una segnalazione stava per mettere la polizia sulle tracce del bambino che ha organizzato la tentata rapina nel negozio di Porto Maurizio. Non sarebbe comunque perseguibile. Il vescovo invita [illegible] una riflessione*

## DALLA CITTA'

### INCIDENTE

***I funerali del geometra travolto da un'auto a San Lorenzo***

Si sono tenute ieri mattina alle 10,30, nella chiesa di Cristo Re, le esequie di Maurizio Trovesi, il geometra di 36 anni deceduto in un incidente stradale avvenuto lunedì a San Lorenzo al Mare. Il professionista, che era in sella alla sua Vespa, era scivolato su [illegible] macchia d'olio finendo sotto una macchina. La salma è stata tumulata a Nembro (Bergamo), paese d'origine di Trovesi. [m. v.]

### DENUNCIA

***Furto di gelati, il bottino è consumato sul posto***

Hanno rubato alcuni gelati dal chiosco dello stabilimento balneare Diana, a Diano Marina, che poi hanno consumato sul posto. Tre giovani [illegible] Torino in vacanza in Riviera sono stati denunciati per furto dalla polizia, avvertita dal guardiano delle spiagge. Orlando Bellicoso, che si è improvvisato detective [illegible] ha colto [illegible] le mani nel sacco i ladruncoli di cornetti. [m. v.]

### [illegible]

***Viene picchiato mentre fa benzina a S. Bartolomeo***

Si è presentato ai medici del pronto soccorso d'Imperia sostenendo di essere stato malmenato da un gruppo di energumeni a un distributore [illegible] benzina a San Bartolomeo. Felice Rea, 44 anni, residente in via Roma [illegible] Ventimiglia, [illegible] rimetterà [illegible] 5 giorni. [m. v.]

**IMPERIA.** Lo stavano per rintracciare. Il piccolo «boss» alla guida della banda [illegible] minorenni che l'altra sera ha compiuto un furto al negozio di biancheria intima Lady E., in via Mameli, a Porto Maurizio. Martedì pomeriggio, la volante ha ricevuto una segnalazione secondo la quale il bambino dai capelli biondi con la maglietta a righe bianche [illegible] verdi, considerato il capo della minigang, [illegible] nei paraggi [illegible] Borgo Fondura. Il sopralluogo della pattuglia però non dava esiti. Non si potrebbe procedere contro di lui, dal momento che avrà sì e no dieci anni e non è perseguibile [illegible] norma di legge, ma una bella ramanzina, gli agenti e la titolare del negozio, Elvira Potthoff, 42 anni, gliela vorrebbero proprio dare.

L'assalto alla rivendita e il tentativo [illegible] furto, poi sventato, di una sessantina di costose magliettine per bimbe, ha fatto comunque discutere. A Imperia si pensava che questo tipo di episodi vedesse protagonisti solo gli zingarelli, incaricati dagli adulti di scassinare le serrature e svuotare gli alloggi. Invece, la banda in calzoncini corti era composta da minori vestiti con cura, forse turisti, forse gente del quartiere. Chi può dirlo?

E' il secondo fatto di [illegible] cer[illegible] gravità, dopo quello degli adolescenti «kamikaze» che sfidano il treno, a far scendere in campo il vescovo di Sanremo e Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino, attento osservatore della realtà locale. Che dice: «Credo che questi bambini agiscano in base a quello vedono costruito attorno a loro, forse per spirito di emulazione. La punizione ha senso solo [illegible] è correttiva, se ciò [illegible] consente [illegible] ragazzi di percepire l'errore. E' preferibile però agire a livello educativo. C'è stupore intorno [illegible] questi fatti. Perché la città, la provincia in genere è impreparata. Non si è resa conto che i problemi si [illegible] andati accumulando col tempo, ne sono sopraggiunti di nuovi e più pesanti. C'è il sospetto che le radici di questa nostra società non abbiano tenuto». [m. v.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE [illegible] GIORNALE

**Piazza [illegible] zampilli inutili**

Capisco le esigenze di turismo e immagine, ma bisognerebbe cercare di evitare sprechi. Perché, mentre aumenta il caldo e si avvicinano i primi problemi di rifornimento idrico che spingono a limitare i consumi, la fontana di piazza Dante, a Oneglia, continua a funzionare a pieno ritmo a ogni ora? Perché gli zampilli devono continuare anche alle due di notte quando non passa più nessuno?

**Lettera firmata**, Imperia

**Cervo, chi [illegible] [illegible] e chi non prenota**

Ho letto la cortese risposta-spiegazione fornita dal responsabile del Festival di Cervo al signor Bondi [illegible] Imperia, che giustamente lamentava la presenza di «troppi invitati non paganti». Se per la serata inaugurale questa munificenza può anche essere considerata una prassi abituale un po' dovunque (le Autorità sono Autorità e si sa sono tante - mancava solo la Guardia forestale - e si sa anche che le Autorità non paganoi, ciò che non va è che il fenomeno lamentato continui [illegible] verificarsi. Nei 32 posti di prima e seconda fila è difficile individuare [illegible] Autorità: di non paganti, senza averne diritto, ne siedono sempre non pochi e questo, è ovvio, non può far piacere a chi ha pagato. Vien da pensare che siano tutti amici [illegible] amici degli amici. E poiché sono in argomento segnalo al signor Delbecchi anche un'altra procedura che non mi pare [illegible] troppo ortodossa. Se [illegible] reco ad acquistare un biglietto, qui a Cervo, laddove è stato aperto un botteghino apposito per la vendita, pagando il biglietto stesso all'atto della richiesta, perché mi fanno sborsare un diritto di prenotazione del 10 per cento? Io in questo caso [illegible] prenoto un bel niente, semplicemente acquisto e ritiro un biglietto il cui prezzo, come quello di qualsiasi altro prodotto posto in vendita, è stato stabilito e precisato a priori. La prenotazione la paghi chi prenota.

**Giulio Borgogno**, Cervo

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47**

### [illegible] UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** tel. (0183) 290.777
**Bordighera-Vallecrosia:** tel. 264.533.
**Camporosso:** tel. 28.191
**Cervo-San Bartolomeo:** tel. 400.045.
**Diano Marina:** tel. 495.095.
**Dolceacqua:** tel. 206.133
**Ospedaletti:** tel. 59.015
**Pieve di Teco:** tel. 36.209
**Pornassio:** tel. 38.980
**Riva Ligure:** tel. 485.754.
**Santo Stefano al Mare:** tel. 486.862.
**Sanremo:** tel. 503.065
**Arma di Taggia:** tel. 45.139
**Ventimiglia:** tel. 351 [illegible]

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** [illegible] (0183) 290 450

**[illegible] DI TURNO**

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna [illegible] provincia

**Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 70.674
**Bordighera-Vallecrosia:** *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 261 425
**Camporosso:** *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 82, [illegible] 28.191
**Cervo-San Bartolomeo:** *Santi*, [illegible] [illegible]rata, tel. 400 045
**[illegible] Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
**Dolceacqua:** *Barbieri*, [illegible] Provinciale, [illegible]. 206 133.
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
**Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, [illegible] Bovo 42, tel. 485 754.
**Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, tel. 486 862.
**Sanremo:** *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501 249
**Arma di Ta[illegible]:** *Rovelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. 43.058
**Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 88, tel. 531 161

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** tel. 2831. **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. 291 [illegible]

**[illegible]**
**Imperia soccorso:** tel. (0183) 290 777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291 035. **Ventimiglia:** [illegible]. 356 735.
**Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61.906.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** [illegible] 115
**Imperia:** tel. 20 224
**Sanremo:** tel. 505.858
**Ventimiglia:** tel. 357.473

### STATO [illegible]

**10 AGOSTO**

**NATI.** A Imperia: [illegible] Ducci; Francesca Sampietro; Federico Raimondo; Alberto Maria Colalacomo.
**MORTI.** A Imperia: Giuseppa Fedrigo (67 anni); Ugo Grande [illegible].
**MATRIMONI.** A Imperia: Fulvio Santini con Raffaella Languasco.
**ATTIVITA'** [illegible] La Giunta comunale di Imperia ha prorogato gli orari per pasticcerie e gelaterie artigiane. Il limite massimo, durante l'ora legale [illegible] nelle [illegible] turistiche, [illegible] [illegible] fissato [illegible] 7 alle 24, compresi i giorni festivi, con facoltà di scelta [illegible] parte di ogni operatore della giornata [illegible] riposo settimanale. L'orario massimo di apertura durante l'ora solare è invece stato determinato [illegible] [illegible] 7 alle 21, comprese le festività, [illegible] la possibilità di scegliere il riposo infrasettimanale. Il nuovo [illegible] vizio [illegible] offrirà un maggior servizio a residenti e turisti. Intanto, l'Istituto della previdenza sociale di Imperia ha anticipato a domani i pagamenti delle rate delle pensioni in scadenza sabato e lunedì. La decisione è stata necessaria per [illegible] la sovrapposizione della liquidazione dei vitalizi [illegible] giorni bancari festivi. Per ricevere maggiori delucidazioni ci si può rivolgere nella sede [illegible] viale delle Rimembranze, [illegible] Porto Maurizio (il recapito telefonico [illegible] 7051)

### GLI [illegible]

**[illegible]**

Torna «Imperialfari»

Dopo Oneglia, tocca ora al centro di Porto accogliere «Imperialfari», la giornata a prezzi ribassati con la partecipazione dei commercianti. Le bancarelle saranno allestite dalle [illegible] alle [illegible] di Ferragosto. Adesioni e informazioni al P.R. Office [illegible] via Belgrano oppure l'Unione commercianti di Imperia. [e. f.]

**[illegible]**

Le vele [illegible] Sandro Pesato

Il fotografo Sandro Pesato espone tutto il mese sotto i portici del caffè Roma, a Diano Marina. In visione foto di yacht che hanno partecipato ai raduni di velieri d'epoca. Il pubblico è accolto nel weekend, dalle 21 alle [illegible]. [e. f.]

**[illegible]**

Beach volley in [illegible]

Agli stabilimenti Sogni d'Estate (Spianata di Oneglia) si prepara un torneo femminile di pallavolo da spiaggia, inserito nel circuito «Hot beach». Organizza il Beach volley Imperia. [e. f.]

**[illegible]**

Bollo speciale per la mostra

Il 28, all'ex mercato dei fiori di Sanremo, entrerà in funzione un ufficio filatelico a carattere temporaneo, che emetterà un bollo speciale per la mostra mercato dell'artigianato. Sarà aperto dalle 17 alle 23. [e. f.]

**[illegible]**

«L'ombra del Beni»

Oggi alle 18 nella Società operaia 1889 [illegible] Ormea, si presenta il libro «L'ombra del Beni», di Achille Valerio Galvagno. Intervengono i professori Fulvio Basteris, Giovanni Pagliero e Fulvio Bologna. [e. f.]

**[illegible]**

Storia [illegible] tradizione in borgo

Continua l'«Agosto medievale», una rievocazione storica con personaggi in costume a Ventimiglia. Nella [illegible] di Roverino, alle 20,30, è prevista la «Correria dell'Assunta», una staffetta tra i rappresentanti dei sei sestieri, i quartieri della città vecchia. [e. f.]

Con la sua mossa il coordinatore dei giochi ha spiazzato croupier e sindacati

# Curti: «Perché mi sono dimesso»

*«Ho la sensazione che al casinò di Sanremo non si voglia fare nulla per cambiare le cose rispetto al passato» Grosse incognite pesano sul futuro dell'azienda per l'ormai inevitabile apertura di altre case da gioco*

. Una bomba, le dimissioni di Giuseppe Curti, coordinatore dei vice direttori del casinò. Una mossa che ha spiazzato tutti, sindacalisti e croupier.

**Com'è maturata la sua decisione di sgomberare il campo?**

«Ho avuto la netta sensazione che il casinò si voglia fare nulla per cambiare le cose, rispetto al passato».

**Non pensa che qualche forza occulta all'interno del casinò spinga per evitare la dell'azienda ad un gestore privato?**

«Può . L'attuale gestione oggi ha le mani legate perché non programmare l'attività dell'azienda per più di mesi. Evidentemente qualcuno preferisce una realtà incerta ad una gestione privata definitiva».

**I croupier l'accusano di scelte errate nella conduzione aziendale...**

«Posso dire soltanto che giugno scorso, una riunione sindacale, i vertici Cisl, Cgil, Uil e Snalc, hanno elogiato ufficialmente il mio operato».

**Quali rischi comporterà l'ormai certa apertura di nuovi casinò in Italia?**

«Gravissimi problemi di sopravvivenza che cominceranno a manifestarsi fra il novembre 1995 e il febbraio '96».

**Esistono rimedi?**

«Il di Sanremo, se non vuole essere spazzato via, deve applicare la politica dell'aumento della produzione. Per dirla in parole povere: lavorare di più».

Giuseppe Curti coordinatore dei giochi

**Avete azzardato una stima dei danni provocati dalla presenza di casinò?**

«Noi non siamo in grado di farlo; pare che Campione e Saint-Vincent abbiano calcolato un calo della produzione compreso fra il 43 e il 48 per cento».

**Com'è il suo rapporto con il personale dei giochi?**

«Con alcuni buono, con altri meno buono».

**Lei è davvero così intransigente?**

«Io cerco di ottenere un mento degli introiti, della produzione e dei profitti. Lavorare di meno e guadagnare di più è impossibile. Almeno per me. Ed è anche per questo che mi arreso».

**Una domanda bruciapelo: al casinò ruba ancora?**

«Per me è un fenomeno in via di estinzione».

**Con le sue dimissioni lei lascia la carica di vice direttore e coordinatore dei giochi. Non è sacrificio troppo grande visto che la pensione è ancora lontana?**

Per mia fortuna to il posto di ispettore dei giochi; riprenderò la mia vecchia mansione».

**Con quale arma il casinò di Sanremo potrà affrontare la concorrenza dei 20 - 22 nuovi casinò in arrivo?**

«Con la professionalità del croupier di Sanremo, una qualità riconosciuta ai nostri impiegati in tutto il mondo».

**Se guarda il futuro del casinò di Sanremo lei è ottimista o pessimista?**

«Ottimista, ma è necessario che tutti si rimbocchino le maniche, lavorare e favoriscano il ritorno della grande clientela. Soltanto così potremo farcela».

Piero

## «Si devono dimettere tutti»

*Parte l'accusa dai croupiers per i vicedirettori della casa*

SANREMO. «E' inutile continuare a girare intorno al problema: se volete le teste dei dirigenti, mettetelo per scritto» ha detto il sindaco Oddo rivolto al Comitato che gestisce lo sciopero dei croupier nel corso dell'incontro svoltosi ieri mattina in Comune. Il documento è subito preparato: al Comitato ribadisce l'esplicita richiesta dell'assemblea dei lavoratori di eliminare le figure dei direttori dei giochi facenti funzione motiva la suddetta richiesta il clima di tensione e le scelte errate di conduzione aziendale attuate dall'attuale dirigenza dei giochi».

Nel documento i croupier, dopo preso atto delle dimissioni del coordinatore dei vice direttori Giuseppe Curti, «auspicano che, in previsione dell'imminente gara d'appalto, la casa da gioco si doti di realtà dirigenziale più agile e temporanea, scelta con metodi e regole certe, in modo da non ipotecare la futura gestione privata».

Il Comitato ha invitato il sindaco a continuare nella opera di mediazione per chiudere al più presto la vertenza anche su contratto di lavoro, definizione dell'organico e commissione paritetica.

Il documento non ha visto la firma di Gian Luigi Amici, segretario dello Snalc: «Non vogliamo far parte di un plotone ha detto riferendosi alla richiesta di dimissioni dei tre vice direttori.

La Cgil, che fin dall'inizio ha preso le distanze dalla vertenza aziendale, ha chiesto l'apertura di un nuovo tavolo di trattative sul rinnovo del contratto di lavoro sollecitando «regole e metodi più chiari nel rapporto fra gestione e organizzazioni sindacali».

Lo sciopero a singhiozzo continua, in attesa dell'assemblea del personale di venerdì. Roulettes ferme per due ore all'inizio ed alla fine di ogni turno.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

**Floricoltore cadavere, eseguita l'autopsia**

Sarà l'autopsia a fare piena luce sulle cause del decesso di Remo Corradi, 57 anni, il floricoltore sanremese trovato cadavere l'altro giorno in piccolo podere di via Bonmoschetto. L'esame necroscopico è stato eseguito ieri mattina dagli esperti dell'Università di Pavia. L'uomo, che abitava con la famiglia a Coldirodi, pare sia stato stroncato da infarto, forse dovuto al caldo afoso oppure a un affaticamento. la Procura vuole vederci chiaro. E attende l'esito dell'autopsia. [g. mi.]

OSPEDALE

**Sospeso il primario di Chirurgia rinviato a giudizio**

E' stato dal servizio il primario di Chirurgia dell'ospedale di Sanremo, professor Francesco Bartoli Griffanti, rinviato a giudizio per omicidio colposo nel quadro dell'inchiesta sulla morte di una paziente di Camporosso durante un intervento chirurgico. L'Usl ha adottato il provvedimento «in via cautelativa», affidando temporaneamente l'incarico della direzione dell'importante reparto al prof. Achille Gramegna, proveniente da Cairo Montenotte. [g. mi.]

EXTRACOMUNITARI

**Blitz della Guardia di F al**

Baschi verdi all'opera ieri fra le bancarelle del mercato ambulante alla ricerca di venditori abusivi extracomunitari. Ma di «Vu cumprà» non ne è stata trovata neppure l'ombra. Volatilizzati. Evidentemente i controlli quotidiani dei vigili urbani e la presenza di una stazione mobile della polizia in piazza Eroi, hanno sconsigliato gli ambulanti di colore dal farsi vedere nella zona del mercato. Anche i controlli effettuati dai baschi verdi della finanza sulle bancarelle hanno avuto esito negativo: nessun ambulante aveva messo in vendita oggetti con i marchi contraffatti. [g. p. m.]

FESTA

**Serata-Camargue nella piscina del Mediterranée**

Questa sera l'Hotel Mediterranée organizza a bordo piscina, per gli ospiti dell'albergo e del residence, una festa in stile Camargue. I camerieri indosseranno gli abiti degli zingari. E' prevista all'interno del parco una sfilata di cavalli tipici di quell'angolo del Sud-Ovest della Francia. [g. p. m.]

PI

**Trova un ratto nel forno di casa**

Una donna di 55 anni, Maria Desideri, via Montà 2, ha trovato un topo nel forno casa e lo ha ucciso con una bastonata. La donna ha telefonato in Comune e le hanno detto che l'appalto per la derattizzazione è previsto il 15 settembre. [g. p. m.]

Disposta dal giudice

## Una perizia dopo la lite per l'eredità

SANREMO. Tentato omicidio o lesioni gravi? Il sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, titolare dell'inchiesta sulla lite per un'eredità finita a coltellate, ha incaricato perito che, esaminando la ferita, dovrà stabilirne dimensioni e gravità. L'incarico è stato affidato al professor Fassina, dell'Istituto di Medicina legale dell'università di Pavia. Il perito dovrà accertare se la ferita riportata da Francesco Conca è tale da supportare un'accusa di tentato omicidio confronti dell'aggressore, Francesco Licari, 80 anni convivente della nonna deceduta 24 prima del litigio.

Licari, difeso dall'avvocato Marco Amoretti, è stato denunciato a piede libero.

Al centro del litigio l'appartamento di via Galilei dove Licari e la sua donna vissuto per anni. Conca erede universale aveva detto all'anziano di lasciare libero al più presto l'alloggio scatenando la furiosa dell'uomo conclusasi nel sangue. [g. p. m.]

Vertice con il neo-assessore regionale Bertolano, le novità

## Sanità, ecco i piani dell'Usl «Tre poli e uffici a Bussana»

SANREMO. Accentramento di tutti i servizi amministrativi nel presidio di Bussana e assistenza ospedaliera di tre poli assistenza ospedaliera (a Bordighera, Sanremo e Imperia) per eliminare i «doppioni». Sono gli obiettivi nel mirino del commissario dell'Usl imperiese Francesco Rosano e del regionale Sanità, Franco Bertolani, che ieri ha inaugurato il Centro diurno per l'assistenza agli psicotici ricavato nel padiglione «Barellai» di Costarainera e ha avuto un primo confronto la Conferenza dei sindaci (a Sanremo). All'incontro ha partecipato anche il consigliere regionale Leo Pippione.

Rosano e Bertolani hanno fatto capire che il processo di razionalizzazione dei servizi ospedalieri passerà attraverso tagli, accorpamenti e nuova impostazione del lavoro in settori chiave. Facile prevedere polemiche fra quanti si sentiranno penalizzati. «Basta alle forme di concorrenza tra gli ospedali: vuole più elasticità, più duttilità, più collaborazione», hanno sottolineato.

Almeno su un punto non ci saranno concessioni: tutti i servizi amministrativi accentrati a Bussana, nonostante la resistenza registrate a Imperia, dove si trovano ancora gli uffici Bilancio e Personale. L'Usl ha anche presentato un documento che sintetizza l'attività di un . Il bilancio delle già fatte spazia dal Pronto e dall'inaugurazione della Divisione di nefrologia nel capoluogo al recupero del padiglione «Barellai», dalla realizzazione del parto di Gastroenterologia a Sanremo (12 posti letto) all'appalto dei lavori per il nuovo Spdc a Bordighera.

Tra gli interventi previsti, spiccano la realizzazione delle sale operatorie di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale (con l'imminente cessione al Comune di due immobili, l'Usl a disposizione 1600 milioni per avviare i lavori), l'allestimento del poliambulatorio e del Centro trasfusionale nello stesso nosocomio, la ristrutturazione parziale del «Saint Charles» di Bordighera a partire dal prossimo settembre (nuove sale operatorie, nuovo Pronto soccorso), la trasformazione del presidio di Bussana in Residenza sanitaria assistenziale (servono 7 miliardi e mezzo) e analogo intervento nei piani superiori del «Barellai» di Costarainera.

L'ospedale Ventimiglia perderà la qualifica attuale: resterà un reparto Dialisi non degenziale, mentre a Pieve di Teco proseguiranno i lavori per la Rsa. L'Usl è poi orientata a creare un unico grande reparto Pediatria (probabilmente a Imperia), con centri Neonatale negli altri due poli provinciali.

Resta il problema dei finanziamenti: anche quest'anno, non basterà il plafond assicurato dallo Stato. «Ma a Rome ancora bloccati mille miliardi da assegnare in conto capitale», evidenziano Rosano e Bertolani. La Liguria continuerà ad avere solo le briciole?

Micaletto

Il più classico dei «bidoni» martedì sera all'«Alfano» di Sanremo, la dura reazione dell'assessore

## Attori non assicurati, salta l'operetta

*Una lunga (e inutile) attesa degli spettatori all'auditorium*

SANREMO. Un'operetta tutt'altro che allegra quella in programma martedì fra le palme e i fiori dell'auditorium Alfano di Sanremo. Poco allegra per il pubblico - oltre persone seduto sull'emiciclo di marmo - perchè la rappresentazione proprio non c'è stata. La compagnia che avrebbe dovuto esibirsi ha fatto il più classico dei bidoni al Comune, all'assessore al Turismo, Vinicio Tofi che l'aveva ingaggiata, e al pubblico che ha atteso paziente per oltre un'ora prima di andarsene protestando. Qualcuno ha anche chiesto l'intervento dei vigili urbani. Ha mostrato alla pattuglia giunta sul posto il programma ufficiale distribuito dall'assessorato al Turismo; ha sottolineato la presenza sui muri della città di manifesti e delle locandine apparse sulle vetrine negozi pubblici. «Lo hanno anche scritto tutti i giornali» hanno protestato. Niente da fare: «L'operetta, che passione» (questo il titolo della rappresentazione in programma all'auditorium) non c'è stata. Gli appassionati dovranno attendere fino al 16 agosto quando al Teatro Ariston si esibirà la compagnia di Sandro Massimini, uno più prestigiosi del settore, in «Operette...che passione».

Almeno hanno atteso invano l'apertura assistere alla rappresentazione «L'operetta che passione» in programma martedì all'Auditorium «Franco Alfano»

L'assessore Tofi, furibondo per la mancata rappresentazione, ha inviato una lettera di diffida alla «Thomas», la ditta che ha curato l'organizzazione e che, pare, abbia collocato altre manifestazioni nell'estate sanremese. «Non conosco ancora le ragioni che alla base del forfait» ha detto Tofi. Ed ha assicurato che «quella ditta ha chiuso il Comune di Sanremo».

Da indiscrezioni trapelate da Villa Zirio, sembra che la compagnia di operetta rinunciato in modo arbitrario alla rappresentazione Sanremo per ragioni assicurative. Non tutti gli artisti sarebbero stati coperti dalle necessarie assicurazioni. Un'eventuale esibizione in pubblico, senza le in regola, avrebbe potuto costare cara agli organizzatori.

Moltissime, ieri mattina, le telefonate giunte in redazione da parte di spettatori infuriati: «Sanremo non può permettere simili brutte figure, soprattutto in un momento in cui, con tanta fatica, tenta di risollevarsi dalla crisi nella quale è precipitata negli ultimi anni».

L'assessore al Turismo, ha assicurato che, per evitare altre brutte sorprese, rivedrà tutta la parte del calendario estivo che riguarda l'organizzazione Thomas. [g. p. m.]

# INVESTI SICURO.

400 mt dal mare [illegible] Hotel [illegible], posizione panoramicissima, [illegible] comodissima servizi e [illegible], [illegible] na con ampie terrazze [illegible] Nizza. Bilocali da 195 milioni.

Sì, un immobile in CostaAzzurra è certamente un investimento sicuro.
Sicuro per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese. Sicuro per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo. Sicuro grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.

# COSTAZZURRA

**NIZZA**

In **pieno centro, nel borgo storico** vicino al porto, a **Place [illegible]** e **Place Garibaldi**, caratteristica palazzina in ristrutturazione con finiture signorili. Ottimi monolocali e bilocali da 107 milioni.

**MENTONE**

In piccola **palazzina d'epoca, a 300 mt [illegible]**, completamente ristrutturata [illegible] materiale di pregio, comodissima servizi, immersa nel verde. In splendida posizione. Ultimi mono e bilocali.

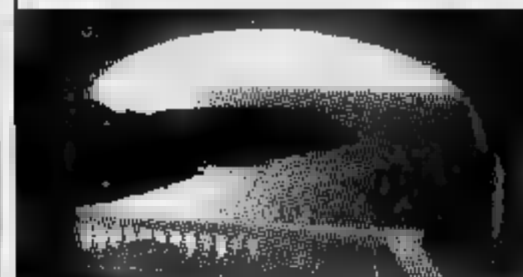
**CANNES**

**[illegible] mt [illegible] Croisette,** In prestigioso residence con parco secolare, piscina, tennis, finiture accuratissime, grandi terrazzi. In pronta consegna. Monolocali da 150 milioni. Bilocali da 270 milioni.

**NIZZA**

**800 mt mare**, splendida posizione collinare panoramicissima piccola **palazzina signorile immersa nel parco, piscina, tennis.** Finiture accuratissime. Ultimi bi e trilocali. Pronta consegna.

**ROQUEBRUNE**

Splendida posizione panoramica e riservata, fantastica **vista mare Cap [illegible] Golf [illegible]** vendesi signorili appartamenti in prestigiosissima villa plurifamiliare con piscina. Pronta consegna.

- Diversificazione in valuta forte
- Forti plusvalenze da rivalutazione
- Pagamenti a stato avanzamento lavori
- Massima trasparenza delle operazioni di compravendita

- Ottime rendite locative
- Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari
- Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche
- Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Possibilità mutui bancari a 10/15 anni con tasso fisso da 7,5%
Assistenza finanziaria e bancaria
CRÉDIT AGRICOLE

s.r.l.

ÉTUDE INTÉRIEURE
NONE (TO) - [illegible] - TEL. (011) 986.54.44
ROSTA (TO) - [illegible] - TEL. (011) 956.77.74

**Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese ▪ Via Maria Vittoria 24 - 10123 - Torino - Tel. 011/81.77.687**

Sull'ospedale i fulmini del consigliere regionale Lorenzo Trucchi

# Tutti i nodi del St. Charles

*Non c'è un solo primario, i pazienti del comprensorio spesso imboccano la strada del trasferimento all'estero. Manca Cardiologia: a rischio in 70 mila fra abitanti e turisti*

**BORDIGHERA.** [illegible] S. Charles [illegible] l'unico ospedale in Italia dove non c'è più un primario. Alcuni pazienti, inoltre, sarebbero trasferiti in strutture all'estero. E ancora: manca Cardiologia, mettendo a rischio circa 70 mila abitanti, oltre ai turisti. Sono alcuni aspetti della sanità locale discussi ieri in un primo incontro della nuova giunta [illegible]gionale con gli amministratori locali e i dirigenti dell'Usl.

Il consigliere Lorenzo Trucchi ha elencato questi e altri problemi, chiedendo «segnali di una chiara disponibilità rispetto all'immobilismo [illegible] ha caratterizzato la gestione della sanità nella zona fino a oggi».

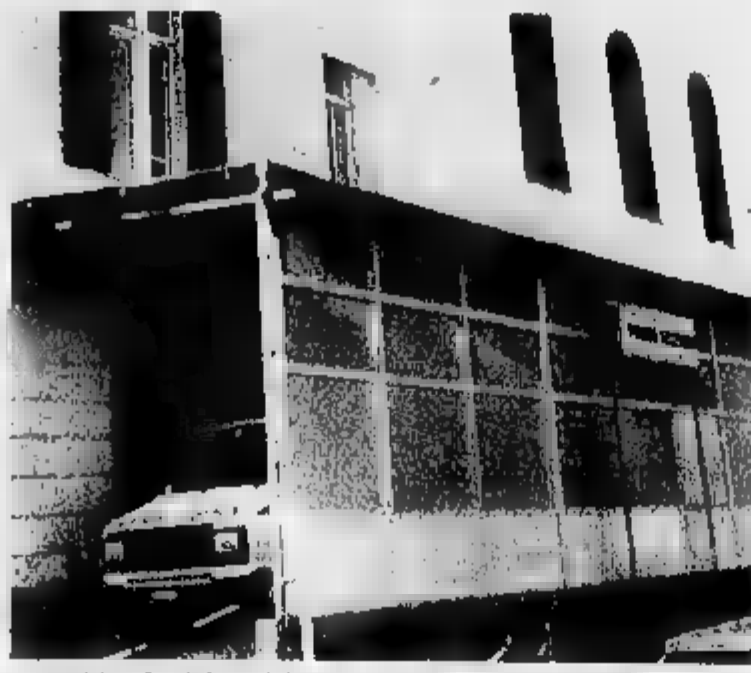
«Entro un anno si deve arrivare a poche ma qualificate scelte che segnino una nuova inversione [illegible] tendenza - aggiunge -. La riconferma, ma nei fatti, della permanenza [illegible] [illegible] forte [illegible] qualificato presidio sanitario ospedaliero a Bordighera [illegible] Ventimiglia, che deve [illegible]s[illegible] attraverso il rapido accentramento dei servizi ospedalieri esistenti, il potenziamento con l'utilizzo di tutte le risorse finora stanziate e l'acquisizione di nuovi fondi per il completamento dei lavori».

Secondo Trucchi occorre subito far fronte alla grave carenza di organico attraverso la separazione dei servizi di Pronto soccorso da quelli dei reparti: «Oggi i pochi medici delle divisioni [illegible] costretti [illegible] garantire il servizio di Pronto soccorso, creando scompensi ovunque. L'assessore regionale deve autorizzare subito l'assunzione di 4-6 medici provvisori che gestiscano, sotto la direzione di [illegible] medico con esperienza, il Pronto soccorso, per consentire un servizio immediato e ripristinare [illegible] minimo di efficienza nei reparti».

Tornando alla mancanza di primari, Trucchi commenta: «E' una situazione vergognosa: mancano a Medicina, Radiologia, Chirurgia, Psichiatria, Ginecologia, Servizio igiene mentale, Ortopedia, Laboratorio analisi e Dialisi. Si devono subito avviare i [illegible] perchè [illegible] primario garantisce efficienza ad un reparto. In attesa, occorre [illegible] vengano affidati sulla base di graduatorie immediate responsabilità in ogni reparto».

Trucchi sottolinea la necessità di garantire personale adeguato nei turni di notte, «se necessario anche attraverso il ricorso al volontariato». «Bisogna porre fine al fatto che chi [illegible] 150 mila lire a notte da dare a un infermiere professionale esterno ha l'assistenza, mentre gli altri malati restano da soli. A Bordighera la notte c'è un infermiere per 60-70 pazienti».

Il consigliere chiede un divieto di entrata alle notte degli infermieri esterni. Stretto controllo, inoltre, sui trasferimenti di pazienti all'estero. Dice Trucchi: «Le carenze del Saint Charles provocherebbero trasferimenti di persone strutture private o pubbliche dell'estero. E questo non è tollerabile».

[illegible] Borghi

L'ospedale di Bordighera al centro di un'aspra polemica su organico e incarichi

La sostanza stupefacente era nascosta nel giardino di un vicino

# Droga nella lattuga, a giudizio

*Erano stati arrestati per spaccio di eroina*

**BORDIGHERA.** Sono stati rinviati [illegible] giudizio i due amici che erano stati arrestati il 29 maggio scorso per spaccio di eroina in concorso.

Erano stati fermati [illegible] carabinieri di Bordighera che da alcune ore stavano sorvegliando l'abitazione di Roberto Carlino, 42 anni, sposato, separato, [illegible] via dei Giacinti 10.

Nell'appartamento si [illegible] registrato un via [illegible] [illegible] tossicodipendenti già da alcuni giorni. La sera del blitz erano stati trovati in possesso di singole dosi di eroina, per un totale di un grammo e mezzo.

In seguito i militari del nucleo operativo [illegible] Bordighera sono entrati nell'appartamento per effettuare una perquisizione: la droga, però, era nascosta nel giardino di un vicino, un anziano che era all'oscuro di tutto.

Un semplice sopralluogo dei carabinieri, e sono spuntati sei grammi di eroina, già confezionata [illegible] dosi dentro bustine [illegible] di nylon termosaldate, identiche a quelle sequestrate ai tossicodipendenti: la droga era stata sotterrata [illegible] pochi centimetri, in mezzo alla lattuga dell'anziano vicino.

Gli inquirenti sospettavano da tempo che due uomini fossero diventati [illegible] punto di [illegible]ferimento per i tossicomani della zona.

Successivamente, è stato sufficiente scavare nel giardino in zona «gallinai», nelle vicinanze di via Pasteur, per [illegible] la conferma. Al momento dell'arresto non hanno opposto resistenza.

Carlino adesso è latitante: dopo aver ottenuto di arresti domiciliari, ha fatto perdere le proprie tracce, rendendosi irreperibile.

Il suo amico, Fausto Cassini, 29 anni, celibe, residente a Ventimiglia, in frazione Latte, è invece ancora agli arresti domiciliari.

L'udienza preliminare si è svolta l'altro giorno alla Procura [illegible] Sanremo, davanti al giudice Ugo Bellini. I due uomini sono stati rinviati a giudizio al 3 novembre.

**(d. bo.)**

Interventi in una delle zone centrali della città

# Ventimiglia, nuovo look per piazza del Comune

**VENTIMIGLIA.** La città [illegible] rifà il [illegible]. Obiettivo: arricchirla di fiori, renderla più piacevole. L'altra mattina la squadra degli operai del Comune ha rimosso le fioriere rotte tra quelle che delimitano il centralissimo parcheggio di piazza della Libertà, più nota come piazza del Comune.

Nel pomeriggio all'interno dei vasi in cemento sono state sistemate decine di piante di gerani, che hanno abbellito i vasi trascurati: quasi tutti [illegible]no senza piante, colmi di terra secca.

I gerani sono stati acquistati dalla ditta «Colombo», che ha in gestione il parcheggio di piazza della Libertà, e sistemati dalle squadre di operai comunali, [illegible] questi giorni impegnati per rendere la città ancora più accogliente in occasione dell'ini[illegible] del tradizionale «Agosto medievale».

Recentemente è stata rimessa a nuovo anche l'aiuola «del Putto», situata di fronte alla passerella sul Roia. E' stato sistemato anche un nuovo impianto di irrigazione automatica, e nel giardino sono state messe a dimora piante di bego[illegible].

Intorno, una fila di oleandri colorati e, tra le piante [illegible] juchee, diversi punti luce che crear[illegible] un effetto suggestivo. Nuove anche tre panch[illegible] verdi in ferro. A settembre inoltre farà [illegible] sua comparsa un prato verde all'inglese. Insomma tutta la zona ha subito un sensibile effettivo miglioramento, nelle strutture, nell'immagine e nella vivibilità

L'altra mattina gli operai hanno inoltre sistemato i blocchetti [illegible] davanti alla chiesa di S. Agostino e a via Aprosio. Perchè [illegible] bisogna dimenticare che il problema del traffico e del posteggio-selvaggio resta uno dei maggiori temi di dibattito e discussione in tutto l'estremo Ponente. Il problema delle [illegible] [illegible] sosta e degli abusi, ovviamente [illegible] proporzioni notevoli nel periodo estivo, con l'arrivo nella zona di migliaia di turisti italiani e stranieri.

**(d. bo.)**

## NOTIZIE FLASH

**VENTIMIGLIA**

***Recuperate due auto rubate dirette in Francia***

Gli agenti del commissariato hanno recuperato due auto risultate rubate. Giancarlo Sivari, 40 anni, e Ciro Gala, 38 anni, erano alla guida di un Volkswagen Passat e a un Bmw 318, entrambe con documenti falsi e targhe contraffatte. [illegible] sospetta che i due fossero diretti a Marsiglia.

**[illegible]**

***Una televisione tutta per i detenuti***

I detenuti del carcere di Grasse hanno la loro rete televisiva: [illegible] chiama «IN TV canal 7». Bernard, un giornalista che aveva lavorato per una rete francese, ogni mattina alle 11,15, presenta il [illegible] telegiornale. Circa 500 detenuti, nelle loro celle, [illegible] sintonizzano sul canale del carcere, creato qualche giorno fa: possono assistere a interviste non censurate, [illegible] quanto in diretta, al direttore della prigione, al giudice o ad altri personaggi dell'ambiente. Il progetto di canale televisivo è realizzato sotto la responsabilità della psicologa del carcere, che supervisiona tutti i reportage [illegible] trasmissioni.

**[illegible]**

***Un progetto per salvare le Elementari***

Sull'ipotesi di chiusura delle Elementari di Nervia l'amministrazione di Ventimiglia ribadisce l'intenzione di mantenerle in funzione. Precisa di aver sottoposto al provveditorato [illegible] proposta per ottimizzare l'uso di Elementari e Materne, che prevevede [illegible] modifica dei confini dei circoli didattici, in modo che la scuola di Nervia rientri nel primo con i plessi di via Roma [illegible] Vittorio Veneto.

**[illegible]**

***Primi 100 giorni di governo, chiesto il resoconto***

[illegible] consigliere Gaetano Scullino di Patto per Ventimiglia chiede al sindaco Claudio Berlengiero l'elenco delle opere che l'amministrazione sta portando avanti nei primi 100 giorni di governo. Ricorda che nel primo Consiglio comunale era stato il sindaco a promettere un elenco di interventi urgenti per i primi tre mesi. Scullino dice di averlo chiesto ma non ottenuto.

**ROCCHETTA**

***Il vecchio frantoio diventa centro sociale***

Inizieranno entro breve i lavori per la trasformazione di un vecchio frantoio di Rocchetta in centro sociale. Un edificio collegato, inoltre, sarà adibito a centralina per la produzione di energia elettrica. L'opera, realizzata grazie a una convenzione tra Comune e Iacp, costo [illegible]02 milioni. A Dolceacqua parte il secondo lotto per il recupero del Palazzo Doria: lo Iacp appalta e dirige i lavori.

**[illegible]**

***Nelle fotografie [illegible] storia [illegible] una chiesa***

Continua la mostra di fotografie «S. Francesco com'era. Storia [illegible] una chiesa di Ventimiglia», che si sta svolgendo nell'ex chiesa di S. Francesco, nella città alta. Apertura 21-24. Ingresso gratuito. La mostra è organizzata dal comitato ex chiesa di S. Francesco.

## STRUMENTI DI TORTURA

VARAZZE. Quaranta macchine da tortura [illegible] mostra al Palasport fino al 21 agosto. L'esposizione, curata dall'associazione ricercatori storici di Verona, espone alcuni t[illegible] più crudeli strumenti di tortura usati dai tribunali [illegible]ivili e re[illegible]iosi a partire dal 1100. Ci sono garrote spagnole dotate di «option[illegible] per assicurare [illegible] lenta e atroce agonia al condannato o [illegible] fisticato «Vergine di Norimberga», attrezzo che esteriormente sembra un sarcofago con le sembianze di una ragazza bavarese, [illegible] che una volta aperto presenta, all'interno, un gran numero di lame la cui disposizione veniva studiata in modo [illegible] evitare, quando la vittima veniva rinchiusa, che venissero trafitti gli organi vitali [illegible]sì da procurare una lunghissima agonia. Tra gli altri reperti, meritano una segnalazione gli arnesi «incruenti» usati per piccole infrazioni come la gogna, i violoni delle comari e il piffero del baccanale. [a. z.]

Stasera nella piscina dell'Open ai Pozzi la finale del concorso nato 3 anni fa ad Alassio

# Loano elegge «Miss maglietta bagnata»

*Le selezioni, in diverse località d'Italia, hanno promosso una ventina di belle [illegible] agguerrite ragazze*
*La giuria è composta da giornalisti, personaggi dello spettacolo e turisti. Sono tre le principali favorite*

LOANO. «Miss Maglietta Bagnata», l'originale concorso di bellezza nato ad Alassio tre anni fa, arriva questa sera alla finalissima nazionale. Teatro dello spettacolo, sexy e malizioso [illegible] mai trascendere nella volgarità, è la piscina di «Open ai Pozzi» di Loano che, dopo «Il + bello d'Italia», si appresta ad ospitare un'altra finale nazionale. Ad organizzare la sfilata [illegible] belle ragazze vestite solo con una T-Shirt è l'agenzia di spettacolo «Eccoci» di [illegible].

L'idea del concorso, semplicissima e geniale, è nata tre anni fa in spiaggia.

«Avevamo visto uscire dall'acqua tre tedesche che indossavano dei costumi bianchi. Bagnati mettevano in risalto delle trasparenze, dei "ti vedo, [illegible] ti vedo" che ci avevano colpito. Da [illegible] a farne un gioco serale trasformato poi in concorso il passo [illegible] stato breve», racconta Luca Galtieri, contitolare di «Eccoci».

La vincitrice della scorsa edizione [illegible] Miss maglietta bagnata. Una ventina le finaliste [illegible] quest'anno

Le selezioni [illegible] sono svolte in diverse località d'Italia. In totale una ventina di bellissime ragazze che, indossando una maglietta, si immergeranno in acqua per riemergere davanti alla giuria.

«Un gioco, nulla di più che un gioco un po' malizioso», assicurano gli organizzatori.

La lista di chi ha contribuito a realizzare il concorso è lungo. Dai costumi «Ines Crea» all'agenzia di viaggi «Europa Travel», da BGB Auto a Motorama, dalle piscine Cullghan alla pasticceria Selva, dalla gelateria Iris agli acconciatori Maffiola oltre alla collaborazione [illegible] Radio Onda Ligure e La Stampa.

[illegible] giuria, composta da giornalisti, personaggi dello spettacolo (è prevista la partecipazione di Sabrina Ianucelli, valletta de «Il quizzone»), rappresentanti dei turisti, [illegible] chiamata ad un compito difficile.

Quasi impossibile fare previsioni anche se Rita Carlini, personaggio televisivo comparso più volte al «Maurizio Costanzo Show», è tra le favorite assieme [illegible] Michela Mulonia e Mina Formisano. Accanto alla sfilata di partecipanti un balletto della Società ginnastica di Loano diretta dalla bravissima Marina Santangelo as[illegible] alle sue ragazze Simona e Monica Berton, Silvia ed Erika Schembri, Barbara Tranchida, Elena Drago e Daniela Stefanoni. [s. p.]

## A Verezzi

## *Ultima replica per il Festival*

BORGIO VEREZZI. Si conclude questa sera a Verezzi, in piazza Sant'Agostino (ore 21,30), il ventottesimo Festival teatrale. Va in scena l'ultima replica di «Trappola per topi», di Agatha Christie per la regia di Girolamo Angione.

Il testo [illegible] «Trappola per topi» (1952) è macchinoso com'è nella tradizione dei testi di Agatha Christie che fonde [illegible] intelligenza humor e suspense. Il testo è un cocktail di quiz, dramma, commedia.

La vicenda [illegible] svolge in una casa di riposo nei pressi di Londra in un pensionato per anziani gestito da due impeccabili coniugi al loro primo giorno di lavoro. Il finale sarà naturalmente molto a sorpre[illegible].

«Trappola per topi» [illegible] replicata ininterrottamente da 12 anni [illegible] Torino e da 44 in [illegible] teatro di Londra.

Fra gli interpreti Anna Marcelli, Maria Paola Casorelli, Renato Liprandi e Fabrizio Bova, Lionello Condotti, Daniela Calò.

Il Festival [illegible] Verezzi si conclude con un'altra serie di tutti esauriti. C'è la conferma dunque che il pubblico ha gradito anche gli spettacoli dedicati ad autori contemporanei.

E' ancora presto per fare dei bilanci precisi, ma sembra già confermato che quest'anno la ventottesima edizione della rassegna, in diciotto serate [illegible] varie anteprime nazionali, ha raggiunto i novemila spettatori. [a. r.]

## L'AVVENTURA CON I[illegible]



S. MARGHERITA. Nel blu intenso del mare che bagna [illegible] Promontorio di Portofino, alla scoperta delle meraviglie dei suoi fondali. L'occasione, da prendere al volo, è offerta dal sommergibile giallo «Tritone II» della Plancton di Genova, che ogni giorno è a disposizione dei turisti per una indimenticabile im[illegible]sione [illegible] trenta metri e oltre. [illegible] si imbarca dal porto [illegible] Santa Margherita, molo [illegible] battellieri. Per i lettori de «La Stampa», una sopresa: [illegible] sconto sul biglietto d'imbarco, presentando il tagliando pubblicato qui sopra.

«CARA RIVIERA TI SCRIVO»

Appuntamento settimanale con proteste e segnalazioni dei lettori

# Feste in spiaggia da salvare Rumori in strada da evitare

Gli [illegible] non finiscono mai e, per la Riviera, ogni estate è periodo di esami. Rispetto agli anni scorsi, però, le domande (in questo caso [illegible] lamentele dei turisti) sembrano essere più comprensive e meno arrabbiate. Delle due l'una: o la Riviera ha effettivamente fatto qualche passo avanti o i turisti [illegible] diventati più tolleranti.

In attesa di capire cosa [illegible] suc[illegible] a ottobre, quando [illegible] faranno i bilanci della stagione e verranno organizzate tavole rotonde per dibattere, accontentiamoci di registrare le tante segnalazioni arrivate questa settimana [illegible] «Cara Riviera», la rubrica di lamentele, problemi [illegible] plausi sui vari aspetti dell'estate in Liguria. Chiunque può intervenire segnalando disservizi o cose positive scrivendo o telefonando durante la settimana alle redazioni liguri de La Stampa. Questi indirizzi e numeri telefonici: Savona, piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081; Imperia, via Bonfante 1, 0183/273371; Sanremo, via Gioberti 47, 0184/503003; Genova, via Varese 2, 010/565716.

Le segnalazioni di questa settimana spaziano dalla guerra dei decibel ai divieti di organizzare feste in spiaggia, dal cronico problema dei posteggi ad un plauso, [illegible] Laigueglia, per la festa organizzata dal Comune lunedì sera.

Angelo Carini è un turista piemontese in vacanza ad Albissola. E' arrabbiato perché la festa organizzata nello stabilimento balneare che frequenta [illegible] stata annullata per la «guerra» che [illegible] sta combattendo su chi può e chi non può organizzare feste in Riviera. [illegible] d'accordo con il Silb, tutti devono lavorare [illegible] non c'è dubbio che una festa danzante in uno stabilimento balneare possa togliere qualche cliente alle discoteche. Vorrei però far notare che in discoteca ci vanno i giovani [illegible]ntre le feste dei bagni, immortalate nella "Rotonda sul [illegible]" da Fred Buongusto, non sono propriamente delle serate da discoteca. Servono per far trascorrere una serata allegra anche [illegible] chi in discoteca non andrebbe. Io e mia moglie, ad esempio, siamo relativamente giovani ma abbiamo due bambini, uno [illegible] anni e uno di 6. Con loro in discoteca [illegible] si può andare, alla festa in spiaggia sì. I proprietari dei locali notturni dovrebbero pensare anche a questo e, soprattutto, capire che la Riviera ha bisogno di divertimento e luci ovunque, non solo in discoteca».

Proprio sulle luci della Riviera, intese come manifestazioni, intervengono un gruppo di turisti milanesi ospiti [illegible] un albergo di Laigueglia. «Complimenti al Comune, alla discoteca "L'Onda" e a [illegible] quelli che hanno organizzato la "Festa d'estate" lunedì sera. Era da molto tempo che non si vedevano così tante persone sulla passeggiata, tutte attratte dai fuochi d'artificio esplosi dal molo. Una festa bella sia per gli adulti e i bambini, che hanno guardato lo spettacolo pirotecnico, sia per i giovani che hanno potuto ballare [illegible] divertirsi in maniera diversa, direttamente in acqua. Sono manifestazioni del gene[illegible] che oltre tutto non crediamo incidano troppo sulle casse [illegible]munali, ad animare [illegible]. Ancora complimenti [illegible] speriamo di festeggiare ancora l'estate il prossimo [illegible]», scrivono.

Da Andora, invece, qualche polemica. «Sono una turista [illegible] Novara proprietaria di un appartamento ad Andora. Lo scorso [illegible]nno, assieme ad altri inquilini, siamo andati a parlare [illegible]n l'assessore alla viabilità per chiedere interventi adeguati a prevenire incidenti stradali nelle strade che portano al casello dell'autostrada. Nonostante [illegible] promesse non è stato fatto nulla e, oltre al rischio che ogni giorno corre chi [illegible] a piedi o in bicicletta, durante la notte non riusciamo a dormire per il traffico. E' inutile prendersela con [illegible] discoteche o i piano-bar che fanno rumore, ma che comunque offrono un servizio, [illegible] poi non [illegible] risolvono i rumori, quelli sì sgradevoli, del traffico», si lamenta Angela Debbi.

La festa di Laigueglia, [illegible] bell'esempio

Carlo Tosti, di Luino, è in va[illegible] a Rapallo. Si lamenta, dopo le polemiche sul caro-spiaggia, d[illegible] prezzi degli stabilimenti balneari [illegible] Tigullio. «Non solo [illegible] caro affittare cabina, sdraio e ombrellone ma, molto spesso, le strutture non sono adeguate ai prezzi, così come i servizi. L'altro giorno ho lasciato accanto alla mia sdraio alcuni mozziconi di sigaretta. Ebbene, sono rimasti lì per tre giorni, sino a quando non li ho tolti [illegible] stesso. Senza contare i prezzi delle bevande o dei panini dei chioschi, più alti di mille-duemila lire rispetto agli altri bar», spiega arrabbiato.

[illegible] Pezzini

Sabato, dalle 22, sfida da record mondiale. Già 100 gli iscritti

# Ceriale, la «24 ore» del gol per una partita da Guinness

CERIALE. Una partita da Guin[illegible] dei primati quella che sabato sera, con il calcio d'avvio fischiato alle 22, [illegible] svolgerà [illegible] campo sportivo di Ceriale. Sarà, infatti, la partita [illegible] calcio più lunga al mondo, ventiquattro [illegible] ininterrotte di dribbling [illegible] passaggi per riuscire ad entrare nel librone delle cose più strane e inusuali.

Ad organizzarla, con il patrocinio del Comune, de [illegible] Stampa e di Radio Onda Ligure, alcuni turisti piemontesi che hanno deciso di devolvere alla ricerca sul cancro l'incasso della partita e le quote di iscrizione. Sì, perché per giocare bisogna pagare quindicimila lire, cifra che dà diritto ad essere protagonisti [illegible] record.

«Ovviamente [illegible] può pensare di poter giocare ininterrottamente per [illegible] ore, [illegible] il numero [illegible] giocatori è aperto, ognuno giocherà per un certo periodo alternandosi con gli altri», spiegano gli organizzatori.

Sino a questo momento ci sono più di 100 iscritti ma altri potranno farlo sino al calcio d'inizio. Ad arbitrare, anche loro dandosi il cambio, saranno gli arbitri della sezione arbitrale di Albenga. La presenza di un arbitraggio vero [illegible] una delle condizioni per poter omologare il record [illegible] entrare nel Guinness dei primati.

In campo atteso anche il Gabibbo

Gli organizzatori sperano che, poco prima del calcio d'inizio, possano arrivare anche delle «vecchie glorie» del calcio in vacanza in Riviera. «Ma sarebbe bello avere [illegible] ospite anche Antonio Ricci, fanatico [illegible] calcio, o il suo Gabibbo», spiegano.

D[illegible]orto, sabato sera dalle 21, al [illegible]mpo sportivo di Ceriale Radio O[illegible]a Ligure organizzerà un kar[illegible] per al[illegible] calcio [illegible] spettacolo. Prevista anche la presenza di ragazze pon-pon e l'apertura, per tutta la durata della manifestazione, di [illegible] punto ristoro dove potersi dissetare e mangiare qualche cosa. «A questo punto aspettiamo solamente [illegible] calcio d'inizio. Crediamo di [illegible] abbastanza iscrizioni per poter disputare la partita senza problemi. Abbiamo comprato anche [illegible] pallottoliere per riuscire a tenere il [illegible] dei goal. In ventiquattro ore speriamo di fare più reti di quell[illegible] segnate dalla nostra nazionale ai Campionati del Mondo», sorridono gli organizzatori. [s. pez.]

Una guida alle proposte di oggi nei locali e nei centri della Riviera

# E' la sera di «Stranamore»

*Al «Novà» di lungomare Vespucci appuntamento ispirato al celebre programma tv Tre ragazze di «Non è la Rai» a Diano. L'Ariston e l'Euroballetto. Red cat a Bordighera*

E' un giovedì all'insegna della musica «live» nei centri del Ponente. Si va dalle armonie dei genovesi «Voci atroci», attesi a S. Bartolomeo, al jazz della Red cat, che suona sulla passeggiata di Bordighera. A Diano Marina, spettacolo animato da [illegible] ragazze del cast di «Non è la Rai».

**Cervo.** Per la rassegna [illegible] «break concerti», in piazzetta Dante si esibiscono il soprano Isabella Ponzio e Roberto Mingarini al pianoforte (ore 21,30).

**San Bartolomeo.** Nuovo appuntamento della 1a rassegna [illegible] musica [illegible] teatro a cura del Comune. Alle 21,30, sul lungomare delle Nazioni, saranno alla ribalta le «Voci Atroci». A dispetto del nome, [illegible] cantanti dalle notevoli capacità tecniche, che ripercorrono la strada [illegible] interpreti raffinati come Manhattan Transfer e Bobby [illegible] Ferryn. Del gruppo fa parte Andrea Ceccon dei Mau Mau, Alberto [illegible] Benedetti dei Sensasciou, Fabrizio Barillari, Luca Prouxollo e Marco Fossati, che suona le percussioni.

**Diano Marina.** Alle 21, sul Molo delle Tartarughe, spettacolo con la premiazione dei vincitori [illegible] giochi in spiaggia. Saranno di scena ballerini brasiliani, oltre a Moira, Monica e Katia, tre ragazze di «Non [illegible] la Rai». L'ingresso costa 15 mila (ridotti 10 mila). Al Tangò di Molo Landini, finale provinciale del concorso nazionale Miss Model Ok.

**Imperia.** Serata «Stranamore» [illegible] Novà, sul lungomare Vespucci. Ispirandosi alla trasmissione televisiva presentata da Alberto Castagna, saranno [illegible] a disposizione [illegible] per registrare video da far vedere alla persona che interessa [illegible] più fra i presenti. Alla consolle, [illegible] dj di Radio Montecarlo Maurizio Di Maggio. A Moltedo, per la regia [illegible] Maurizio Semeria, la Compagnia locale «I Barbaotti» presenta «Sotto [illegible] chi tocca», [illegible] dei cavalli [illegible] battaglia [illegible] Gilberto Govi. L'appuntamento è alle 21,30. In piazza Duomo, alle 21, spettacolo degli Alunni del Cielo, cento cantori torinesi impegnati in gospel e brani pop. Alle 22, nuova tappa della gara [illegible] karaoke al pub Karavell di via Caboto.

**Borgomaro.** L'associazione U Castellu presenta una serata spagnola con l'Ensemble de Guitares. Alle 19, paella e sangria e serata danzante con gli Aloha, in cui il pubblico potrà presentarsi in abbigliamento tipico [illegible] con tanto [illegible] chitarre.

**Civezza.** Nell'ambito di «Uno spettacolo nell'entroterra», la Compagnia dialettale Figlioi Ruchetin mette in [illegible] «Tanta fatiga per ren».

**Taggia.** Alle 21, in piazza Gastaldi, ensemble [illegible] ottoni con [illegible] Trio Flautitraversi più.

**Sanremo.** Al teatro Ariston, l'Euroballetto presenta «Sheherazade», per la regia del noto coreografo Vittorio Biagi (ore 21,15). Alle 21,15, concerto [illegible] musica sinfonica all'Auditorium Alfano, con brani di Mascagni, Bizet e Puccini. Il direttore è Fernand Terby.

**Ceriana.** Tra i punti di riferimento di questa calda estate, anche la gelateria artigianale Pellegrin, che vanta una tradizione cinquantenaria.

**Ormea.** Per il Festival delle Alpi Marittime, che coinvolge centri delle province [illegible] Imperia e Cuneo, recital del fisarmonicista Sergio Scappini in piazza Nuova.

**Bordighera.** La Red cat jazz band [illegible] Sanremo presenta [illegible] quasi jazz concert» al Chiosco della musica, sulla passeggiata. Al tradizionale repertorio sono stati aggiunti pezzi «estivi» a tempo di mambo e classici dello swing. Alla brasserie La Reserve [illegible] il trio del chitarrista imperiese Filippo Tarditi.

**Ospedaletti.** Per «Piazza la musica», in piazza San Giovanni è in primo piano la Smoking guns Chicago band. (e. f.)

[illegible] ragazze di «Non è la Rai» questa sera [illegible] molo centrale di Diano

Porto Maurizio

# Art Studio espone la Hacker

La pittrice Lalage Florio Hacker

IMPERIA. La pittrice torinese Lalage Florio Hacker espone fino al 18 nell'atelier «Art Stu[illegible]o» di via Cascione 38, a Porto Maurizio. Proveniente dall'Accademia Albertina, l'artista [illegible] ispira [illegible] temi surreali, [illegible] i suoi quadri [illegible]no ricchi [illegible] elementi simbolici. La mostra, che si può [illegible] ogni giorno dalle 17 alle 21, comprende undici tele, tre incisioni [illegible] anche una scultura. F[illegible] i titoli, «La relatività del tempo», «Aspettando il destino», «La caduta di Icaro», «Sogno di [illegible] [illegible] di mezza estate» e «Il drago». Lalage Florio Hacker è anche tra i partecipanti [illegible] una nuova collettiva a Palazzo Vento della salita alla Parrocchia 5, nell'antico borgo di Cervo. (e. f.)

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA — Centrale** — Tel. 63.071 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000
**Mrs. Doubtfire** — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

**A. DI TAGGIA — Capitol** — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
**Film rosso** — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

**Giardin[illegible] (aperto)** — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000
**Insonnia d'amore** — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

**BORDIGHERA — Olimpia** — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
**[illegible] pallottola spuntata [illegible] 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. [illegible]. 1h 14' Comico

**CERVO — Garibaldi** — (all'aperto) v. Steria Tel. 400.848. Ore 21,15 Lire 7000, rid. 4000
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

**DOLCEACQUA — Cristallo** — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
**Gli amici di Peter** — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

**DIANO MARINA — Dianese** — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
**Sister Act 2** — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

**S. BARTOLOMEO — Smeraldo** — (estivo) Ore 20,30; 22,30 Lire 7000; rid. 4000
**Una pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene [illegible]mato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

**SANREMO — Ariston** — Or.: 21,30 L. 35.000/25.000/15.000
Euroballetto in «Sheherazade»

**[illegible]** — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
**Maniaci sentimentali** — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

**[illegible]** — Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. [illegible]. V. 2h 03' Fantavventura

**Orfeo** — [illegible]. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [illegible] cinema [illegible] 7000
**Film viet. minori anni 18**

**Ariston Ritz** — Tel. 507.070 Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Lire 10.000; rid. L. 6000
**Major League - La rivincita**

**Tabarin** — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. [illegible]
**Quel che resta del giorno** — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutil[illegible], anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

**Ariston Roof Sala uno** — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

**Ariston Roof Sala due** — Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

**[illegible] Sala [illegible]** — [illegible] (0184) [illegible] [illegible].: 16/23 Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo



## SAVONA

**ALASSIO — Arena estiva** — Ore 21,15 L. 6000/3000
**Perdiamoci di vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [illegible]. V. 1h 45' Comm.

**Colombo** — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
**Il cliente**

**Ritz** — [illegible]. 640.427 [illegible]: 20,30; 22,30 L. 9000/6000/4000
**I nuovi mini-Ninja**

**LOANO — Loanese** — Tel. [illegible] [illegible].: 20,30/22,30 L. 8000/5000
**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbi[illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

## GENOVA

[illegible]

**Teatro Carlo Felice:** Chiusura estiva
**Teatro della Tosse:** Chiusura estiva; **Sala Carignano:** Chiusura estiva

CINEMA

**Ariston 1:** Chiusura estiva
**Ariston 2:** Chiusura estiva
**Augustus:** Chiusura estiva
**Corallo 1:** Chiusura estiva
**Corallo 2:** Chiusura estiva
**Grattacielo:** Chiusura estiva
**Lux:** Chiusura estiva
**Nettuno:** L'uomo che guarda
**Odeon:** Chiusura estiva
**Olimpia:** Chiusura estiva
**Orfeo:** Chiusura estiva
**Palazzo:** Chiusura estiva
**Roseto:** Quel che resta del giorno
**Universale 1:** Chiusura estiva
**Universale 2:** Chiusura estiva
**[illegible] 3:** Chiusura estiva
**Verdi:** Chiusura estiva
**Centrale 1:** Film a luce rossa
**Centrale 2:** Film a luce [illegible]
**Chiabrera:** Film a luce rossa
**Cristallo:** Film a luce rossa
**Eldorado:** Film a luce rossa

CINECLUB

**Amici [illegible] Cinema:** Chiusura estiva
**Fritz Lang:** Chiusura estiva
**Lumière:** Chiusura estiva
**Movie club:** Chiusura estiva

PEGLI

**Edenpeglicinema:** Philadelphia

CASELLA

**Cinema parrocchiale:** Oggi riposo

[illegible]

**Arena Italia:** L'età dell'innocenza

[illegible]

**Arena estiva Verdi:** [illegible] centro [illegible] minimo

L'esito della selezione alla discoteca Kursaal di Bordighera

# Marilyn modella per l'arte

*Studentessa, 17 anni, di Ventimiglia ispirerà uno dei pittori che realizzeranno quadri su «La donna del nostro tempo». Il gran gala a ottobre sul Lago Maggiore*

BORDIGHERA. E' Marilyn Mossuto, studentessa diciassettenne di Ventimiglia, la nuova «Modella per l'arte»: è stata incoronata durante la selezione alla discoteca Kursaal di Bordighera.

Marilyn, che nella foto è festeggiata da un'altra protagonista, Barbara Finazzi di Camporosso, [illegible] dalla fotomodella Marina Berardi, ispirerà uno dei pittori che realizzeranno quadri su «la donna del nostro tempo» (il gran gala che costituirà la fase finale del concorso nazionale, giunto alla 18a edizione, si terranno ad ottobre, al Lido Palace Hotel [illegible] Baveno sul Lago Maggiore). Fra gli autori, figureranno Valerio Adami, Luca Alinari, Giuliano Pini, Saverio Terruso [illegible] altri maestri. Le opere verranno destinate a pinac[illegible]eche pubbliche e private.

Al Kursaal hanno sfilato [illegible] che Debora Bosio di Sanremo, Cinzia Zecca di Ventimiglia, l'imperiese Ornella Tagliamento, Katia Giannini, Francesca Bonatto e Silvia Lanza [illegible] Torino. (e. f.)

Marilyn Mossuto con Barbara Finazzi di Camporosso e la fotomodella Marina Berardi

Nel locale inizia la festa di compleanno

# Montecarlo brinda con «Stars'n'Bars»

MONACO. C'è di che brindare a Montecarlo per festeggiare il primo anno [illegible] vita di uno dei locali che in breve tempo ha conquistato le simpatie di una clientela di tutte le età, ha riscosso un enorme e meritato [illegible] ed è diventato [illegible] [illegible] punti [illegible] ritrovo più frequentati della Costa Azzurra, richiamando anche dalla Riviera soprattutto tanti giovani. E per celebrare questo compleanno il team efficientissimo e pieno di idee originali [illegible] Stars'n'Bars ha pensato di organizzare la più grande festa della strada stile Usa che [illegible] Principato abbia mai avuto.

«The american street party», come è stata annunciata, [illegible] luogo oggi a partire dalle 19 e proseguirà [illegible] a notte inoltrata. Sul porto di Monaco, lungo il molo Antoine, dove ha sede Stars'n'Bars ci sarà [illegible] dal vivo per ballare innanzi tutto e questa volta a cielo aperto con un artista americano, Joey Fulco an[illegible] The Subway Gunmen. Poi minigiochi olimpici dedicati ai più giovani e animazioni della mascotte gigante, Choc la Moose. [illegible] tutto tra [illegible] portata e l'altra delle tante specialità gastronomiche Usa. Si aggiunge inoltre, alle 21,30, il suggestivo spettacolo pirotecnico che con la Spagna chiude proprio questa [illegible] il ventinovesimo Festival internazionale dei fuochi d'artificio [illegible] Montecarlo.

C'è da inchinarsi di fronte all'intraprendenza dei due fondatori del ritrovo Kate Powell, texana e Didier Rubiolo, molto conosciuti e [illegible] tempo già alla guida del noto ristorante Le Texan. Un [illegible] fa diedero vita a Stars'n'Bars, ristorante sotto [illegible] blues bar al piano superiore, dove si esibiscono i gruppi live. Fu Chuck Berry, un grande del rock'n'roll ad inaugurare il locale. Poi è seguita una parata di stelle: da Prince a Stanley Clarke, Candy Dulfer, Blues Brothers, Brian May dei «Queen», Addwai e Bobby Brown, marito di Withney Houston. Grande attesa per venerdì 18 e sabato 19: ci sarà Chaka Khan.

**Andrea Munari**

Domani nel quartiere del capoluogo via al Festival

# Il nuovo regno del liscio è ai Piani di Imperia

IMPERIA. La frazione imperiese [illegible] Piani si trasforma nel regno delle danze, con l'8° Festival del liscio che si apre domani, per proseguire fino a martedì. Come ogni anno, si attende un afflusso di migliaia di persone, che potranno ballare in compagnia delle migliori orchestre [illegible]magnole. Il Festival è un modo per celebrare, tra mazurke e specialità gastronomiche, la tradizionale festa dell'Assunta, una ricorrenza che risale al lontano 1327.

Il via alla manifestazione organizzata dal Circolo Amici di Piani verrà dato domani, alle 21, dalla formazione guidata dal piemontese Tony D'Aloya, che è ormai una presenza costante [illegible] Festival. In concomitanza con la «sagra delle sagre», caratterizzata da piatti tipici, come capra e fagioli al polpo in umido, si darà il [illegible] alle danze in un grande spiazzo all'aperto, che può accogliere 1200 persone. Viene inoltre messo a disposizione un parcheggio in grado di accogliere mille auto.

Il 13 toccherà a Iolanda Moro e il suo complesso, mentre domenica e lunedì il mattatore sarà Roberto Fontanili. La sua orchestra è in grado di creare un'atmosfera festosa grazie anche alle capacità del leader, cantante solista della formazione, di adattare i pezzi in base alle esigenze della gente in pista. Accanto a Fontanili, suonano la fisarmonicista Cristina Crepuni[illegible], Claudio Bonelli alle tastiere, Marco Zanelli al sax, Paolo Melegari (chitarra e tromba). Il bassista Giuseppe Gionsoldati e [illegible] batterista Tiziano Beardi. Il capogruppo [illegible] alterna alla voce con Cristina Manganelli, che è stata protagonista della trasmissione radiofonica «Sotto il segno del sole», trasmessa dalla Rai. Gran finale il 16, [illegible] l'orchestra spettacolo di Franco Bagutti. (e. f.)

## STASERA ALLE TELE[illegible]I LOCALI

**TELEGENOVA:** **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** [illegible] ribelle, telenovela; **8,30** Simon Templar, [illegible]film; **12,55** Telegiornale flash; **13** Un'amic[illegible] a casa vostra, rubrica, **16** Occasioni d'oro, **16** Maxivetrina, rubrica; **16,15** La ribelle, telenovela, **17,15** Maxivetrina, rubrica, **17,30** Luci nella notte, **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notizie, notiziario, [illegible],**50** L'opinione [illegible] Umberto Bassi; **20** I politici e [illegible] città; **20,30** Diagnosi estate, parliamo di salute: [illegible] Momenti preziosi rubrica, **24** Il [illegible] dell'occulto, rubrica; **1,10** Tg notizie regione, **1,40** Telegenova [illegible] stop

**RETE A:** **8** Redazionali, **15** TgA flash [illegible] notiziario; **15,30** Shopping club, rubrica; **17** TgA flash news; **17,10** Shopping club rubrica, **18** TgA flash [illegible], **18,10** Shopping club, rubrica; **19** TgA news **20,30** Shopping club, rubrica.

**EURO MIXER TV:** **15,15** F.B.I., telefilm, **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm, **16,45** Tg Imperia; **17,15** I Walton, serial tv, **18,30** Notizie, **19** [illegible] signorina Andrea, telenovela, [illegible] I ragazzi del sabato sera, [illegible]. **20,30** F.B.I., telefilm, **21,30** Squadra anticrimine, telefilm

[illegible] **12** Mattinata [illegible] simpatia; **12,40** Informazione regionale, [illegible] Pomeriggio insieme **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci nella [illegible], rubrica, **18** Piazza di Spagna, varietà, [illegible] Informazione regionale, **20,30** In vacanza con diagnosi, **22,30** Informazione regionale, **23** Speciale [illegible] noi, **0,30** Crazy Dance, musicale

**TELEREGIONE:** [illegible] Telefilm, **12,30** Cartoni animati, **14** Telegiornale, [illegible] Vendite commerciali; **16,15** La ribelle, telenovela, **17,15** Luci nella notte **18,30** Piazza di Spagna, varietà; [illegible] Telegiornale; [illegible] In vacanza con diagnosi; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm; **23,30** Rubrica.

**TELE NORD:** **10,05** Don Chuck castoro, [illegible] **10,30** Beverly Hillbillies, situation comedy, **11** Tormento d'amore, telenovela, **11,**[illegible] Orchestracompilation, musicale; [illegible] Help, cartoni; **12,30** La famiglia Partridge, telefilm, **13** Squadra anticrimine, telefilm, **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; **14** Appuntamento con i gioielli, **16,15** Help, cartoni; **16,45** Tormento d'amore, telenovela; **17,15** Orchestracompilation, musicale. **17,45** Good times, situation comedy; **18,30** Boys and Girls, telefilm; **19** Tg Genova: **19,10** Tg Imperia; **19,20** Telenews, informazione; **21,30** Beverly [illegible], situation comedy; **22** Telegiornale Tn4: [illegible] Appuntamento [illegible] i gioielli, diretta.

**TV ARCOBALENO:** **13,35** Match music, rubrica; **14,15** Tgo, notiziario; **14,30** Junior Tv, per ragazzi; **18,15** Lo sport, rubrica, **19,22** Borsa lion, rubrica. **19,30** Tgo, [illegible]: **19,55** L'opinione, rubrica; **20** Match music, rubrica; **20,30** Film; **22,40** Tgo, notiziario.

**PRIMOCANALE:** **7** Circuito Junior Tv, **11** Market, **11,30** Rituals, miniserie; **12** Film, **14** Portobello road, **16,30** Informa[illegible] commerciale, **18,15** Match Music, rubrica. **20** Primogiornale notiziario; **20,30** Film **22,30** Primogiornale, notiziario; **23** Film, **1** Primogiornale, notiziario (replica); **1,45** Match music, rubrica

**CANALE 7:** **10,30** La famiglia Partridge telefilm; **11** Andrea Celeste, telenovela; **11,45** Letteria, telefilm; **12,45** Tg Liguria, notiziario; **14** Orchestracompilation **14,**[illegible] Appuntamento con i gioielli; **16,40** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** [illegible] americana, telefilm, [illegible],**30** Laurel e Hardy, cartoni; [illegible] Tg Liguria, notiziario; **18,35** telenews, informazione; **19,55** Tg Liguria, notiziario; **20,30** Il meglio dei «Dilettanti in Tv»; [illegible] Tg Liguria, notiziario; [illegible],**55** Motor [illegible], rubrica; **23,30** Documentario; **24** Telefilm; **0,50** Documentario.

[illegible] **14,30** Studio rock, [illegible]; **16,30** [illegible] vetrina, rubrica; **17,30** Cartone animato: **18,10** Peyton Place, telefilm; **19,15** Tg sera, notiziario; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana, **21,15** [illegible], situation comedy; **21,45** Baila Comigo, telenovela; **22,45** Arabesque, telefilm; **24** Tg [illegible], notiziario.

**RETEMIA:** **9** Casa mia, rubrica; **12** Piacere di [illegible] **16** Promo..., via, videogame, **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **21,15** Special [illegible] show, **22** Se io fossi...; **22,10** Fatti e misfatti, **22,30** Primo piano, notiziario; **23,15** Con simpatia, in casa vostra, rubrica; [illegible] Notturno per l'Italia.

**TELESTAR:** **13** Adam 12, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **16,15** Amichevolmente con noi, **16,50** Crazy Dance, rubrica; **18,05** Maria Maria, tele[illegible], **20** Tg8, [illegible]; [illegible] Taxi per San Diego, film; **22,30** Tg 8 flash; **22,55** Sotto nel buio, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo la decisione della Figc, inizia il periodo più delicato per le sorti del club biancazzurro

# La Sanremese è in mano ai legali

## *Ora il gruppo di Borra chiede i danni ai rivali*

Il giorno dopo la decisione da parte della Figc regionale di affidare la Sanremese legittimo proprietario, Gianni Borra, le polemiche non sono finite. Anzi, ora potrebbe iniziare un periodo dedicato alle carte bollate da parte gruppo di Borra che cercherà rivalersi su Bassi per i danni subiti dalla società e sul piano personale.

Tutta questa serie di «querelle» ha fatto perdere alla Sanremese possibile (anzi sicuro) ripescaggio nel Nazionale dilettanti oltre che gettare scredito sulla figura Gianni Borra che da oltre vent'anni guida la squadra della città dei fiori.

A farsi portavoce della società è il direttore sportivo Stefano Ferrari perché Borra preferisce parlare, non è il momento, prima vuole che tutto si sia sistemato. Ferrari: «Lo stesso Bassi ha voluto fare precisazioni sui tempi d'iscrizione forse non sa che per iscrivere una squadra al campionato serve mandare i nominativi che compongono il direttivo e i soldi. Entro venti giorni da quello in cui si è tenuta l'assemblea bisogna inviare alla Federazione anche il verbale della riunione: questo abbiamo fatto solo noi. Bassi ha inviato il verbale dopo giorni perché sollecitato dalla stessa Figc e poi nella loro riunione mancavano il segretario e Borra, che è il presidente della società, ma nello statuto è precisato che ha anche mansioni societarie: quindi Borra deve essere sempre presente alle riunioni».

Il presidente della Sanremese, Gianni Borra, festeggiato dai giocatori: è una foto d'altri tempi, molti sperano la scena si ripeta

Sarebbero state queste, quindi, le motivazioni che avrebbero portato la Figc a dare ragione a Borra. Continua Ferrari: «La cosa che più fa male è sapere che dietro questo atteggiamento Bassi e del suo gruppo altre persone del mondo del calcio che vogliono male alla Sanremese e fanno di tutto per mettere il bastone tra le ruote a Borra. Tanti atteggiamenti tenuti Bassi questo periodo sono lui e purtroppo si è fidato di persone sbagliate».

Ora però bisogna pensare alla squadra che il prossimo anno dovrà affrontare il campionato d'Eccellenza. I giocatori della «vecchia guardia» sono sempre rimasti vicini a Borra. A parte qualche giovanissimo, nessuno ha risposto alle convocazioni fatte da Bassi. Bisogna cercare anche un allenatore rimane problema della sede.

Conclude il professor Ferrari: «Dobbiamo rivolgerci agli avvocati di Borra per ritornare in possesso della sede dopo che aveva fatto cambiare tutte le serrature per non farci entrare. Solo dopo potremmo iniziare un discorso puramente sportivo».

**Massimo Novaro**

### Parla Bassi

### *«Ho autorizzato il pagamento»*

SANREMO. La risposta di Loris Bassi alla decisione della Federazione regionale di affidare la Sanremese a Borra non si è fatta attendere. Bassi, attualmente a Tolone (rientrerà in Italia solo dopo Ferragosto) ha dato un comunicato stampa alla stessa Figc a tutti gli organi di stampa.

Bassi nel suo comunicato tiene a precisare alcune cose. La prima è che i soldi per l'iscrizione al torneo di Eccellenza e quelli per un eventuale ripescaggio nel Nazionale dilettanti sono stati pagati dalla Sanremese Calcio che i documenti portavano firma, autorizzando i pagamenti parte di Borra. Smentisce che abbia fatto personalmente delle iscrizioni anche se quella depositata in Federazione e pagata da ra è stata da lui autorizzata.

Nel comunicato, Bassi conclude dicendo che potrebbe anche inviare tutta la documentazione a Roma in sede nazionale per ritornare in possesso una cosa che ritiene sua.

[m. no.]

Ciclismo: cronoscalata per amatori

# Padre e figlio dominano in bici

SAN LORENZO. Ginestra junior e senior trionfatori, in due diverse categorie, della settima cronoscalata San Lorenzo al Mare-Pietrabruna, riservata cicloamatori. Flavio si è imposto nella fascia A, da 19 a 40 anni, di prima serie, mentre il padre Oliviero ha sbaragliato gli avversari nella fascia D (41-45 anni) di seconda serie. Il percorso 9 chilometri e metri.

Nonostante il successo rimasto in famiglia, i due corridori rappresentano società differenti. Flavio Ginestra, del Supermercatutto, fornito un'ulteriore dimostrazione della sua superiorità, stabilendo il primato de corsa organizzata dal Velo club Riva Ligure Olio Guasco, il tempo di 19'18"3. La media di circa 30 chilometri all'ora, considerando che si partiva livello del mare per arrivare ai 340 metri di Pietrabruna, notevole (il secondo arrivato, Patrick Politano, è rimasto distanziato di oltre un minuto).

L'«anziano» Oliviero difende invece i colori del team organizzatore, e si è imposto nella classe davanti milanese Gianni Carpi. Antonio Brusa, del Gs Cicli Frugeri, è il dominatore della fascia C (19-40 anni seconda serie). Piero Binelli dei Cicli Migliorelli di Imperia segue distanziato pochi condi. Nella fascia B, da 41 a 65, il protagonista è stato un specialista locale, Michele Grillo, del Team Olmo La Biciclissima, che ha preceduto il compagno di squadra Alberto Truzzi. Al quarto posto, Davide Punturiero, alfiere della Ventimigliese.

Intensa attività per gli

Intanto, sono previsti appuntamenti con le due ruote. Domenica, il Gs Bici sport remo, in collaborazione con Comune di Soldano, ha in programma il terzo trofeo di Soldano, prova unica di campionato ligure della montagna. Il ritrovo è alle 8.30 nella piazza vecchia del paese, e le prime partenze sono fissate alle 10,15. Tra le tappe, il bivio per San Romolo e la galleria di Perinaldo.

(e. f.)

In partenza per l'Asia con le azzurre per secondo Grand Prix

# Barbara ormai è una stella della Nazionale di pallavolo

SANREMO. E' ormai un perno della nazionale femminile di pallavolo. Barbara Siciliano, sanremese di nascita, inizio di nel Riviera, è da un paio d'anni un punto di riferimento per la squadra azzurra, allenata dal commissario tecnico Motta.

Adesso sta per iniziare un'altra splendida avventura: martedì prossimo Barbara, con le compagne di squadra, decollerà per l'Asia dove è in programma la seconda edizione del «Gran Prix», competizione tappe e versione al femminile della «World League» (quest'anno vinta dagli azzurri con una splendida vittoria su Cuba nella finale giocata a Milano). Il team italiano, che partecipa per la prima volta a questa prestigiosa manifestazione (segno della costante crescita raggiunta campo femminile dalle ragazze) inizierà i suoi impegni a Seul (19-21 agosto) in un gruppo comprendente Usa, Germania e Sud Corea. Poi la settimana tappa a Bangkok contro Cuba, Perù e Sud Corea.

Dal al 4 settembre ultimo appuntamento con la fase di qualificazione: Siciliano & C. dovranno vedersela (a Fukuoka) contro Brasile, Giappone e Russia. Se squadra azzurra uscirà indenne da questa massacrante serie impegni potrà staccare il biglietto per Shanghai, dove dal 9 all'11 settembre, disputeranno gli incontri di finale. Un giro niente male, vero Barbara? «E' uno degli appuntamenti più importanti della stagione - confessa - e la nostra squadra può far bene. L'ambiente è tranquillo sapevole affrontare i grandi mostri della pallavolo. Ma noi scenderemo in campo senza alcun timore».

La Siciliano, anche se il commissario tecnico attribuisce uguale valore a tutte le componenti del gruppo, sarà anche una delle capitane della squadra azzurra composta da Marasi e Volpi in regia, Beccaria, Zambelli, Buffon, Croatto e Mifkova nel ruolo di schiacciatrici, Turrini, Monari, Perone Paccagnella centrali. Un cocktail d'esperienza gioventù voluto dal selezionatore azzurro Motta in vista grandi impegni internazionali.

L'azzurra Barbara Siciliano

Certo che Barbara campionato a nazionale ha molto tempo da trascorrere in Riviera. Gli impegni si guono senza di continuità, ma quando è possibile Barbara torna a Sanremo per vedere coloro che l'hanno vista muovere i primi passi.

Afferma Corrado Ruggeri, tecnico del Sanremo: «Non è stato difficile capire che Barbara aveva del talento. E non siamo che all'inizio carriera che si annuncia ricca soddisfazioni. Già quando bambina iniziava gli allenamenti si vedeva che aveva della stoffa e soprattutto metteva il giusto impegno per cercare di migliorarsi nonostante scuola amici. Ed il Gran Prix sarà un'ulteriore dimostrazione per mettere in mostra il suo valore».

**Guglielmo Olivero**

### Ecco i gironi

### *Le avversarie della Maurina*

La grande stagione della Maurina è iniziata ieri con la compilazione dei gironi dei campionati nazionali di pallavolo.

Le ragazze imperiesi, fresche di promozione in B2, dovranno vedersela le forti compagini lombarde e piemontesi, oltre che pensare al derby con l'Amatori Genova. Ma non saranno da trascurare anche gli impegni sui parquet della Toscana.

Ecco comunque l'intera composizione del girone A le ostilità inizieranno ottobre: Maurina Imperia, Nuova Alba Cuneo, Pallavolo Savigliano, Racconigi, Avis Team Cafasso, Amatori Genova, Polisportiva VBC Brescia, Lecco Picco Como, Pro Patria Milano, Cologno Monzese, Vigevano, Robor Massa, Varese, Carrarese.

Aldo De Martin, dirigente della Maurina fa un commen a caldo sul raggruppamento: «Tutte le partite sono difficili. Non dimentichiamo che si tratta un campionato a ridosso dell'élite. I nostri obiettivi? Rimangono quelli dichiarati in partenza con la squadra che lotterà per il salto di categoria».

Anche il Sanremo Volley (C1) ha conosciuto il suo destino. ragazze di Corrado Ruggeri dovranno affrontare numerose trasferte in Piemonte.

Questa comunque la composizione del girone: Sanremo, Alessandria Novi, Martinese Novara, Omegna, Delta Fortitudo Torino, Magic Torino, Piossasco Torino, Italrokers Genova, Pro Recco, Iplom Vallescrivia, Varazze, Volley Sanremo, Magenta.

[g. o.]

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 11 Agosto 1994 ■ 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910



L'Ascom garantisce l'apertura di panetterie e alimentari

## Settimana di Ferragosto la città «chiude» per ferie

SAVONA. Tre settimane di «coprifuoco» per la città. Sino a fi[illegible] agosto oltre il 50 per cento dei negozi resteranno chiusi per ferie. La crisi economica, tuttavia, ha costretto molti commercianti a ridurre [illegible] periodo di vacanza. L'Ascom inoltre per limitare i disagi per i sa[illegible]esi che restano in città ha previsto turni [illegible] lavoro obbligatori per alcune categorie di prima necessità come panettieri e alimentaristi.

«Ad agosto chiudono la maggior parte [illegible] attività [illegible]merciali savonesi - afferma l'assessore al Commercio Silvano Gianotti -. Quest'anno tuttavia sono stati stabiliti turni ufficiali per gli alimentaristi. Uno stratagemma che risolve [illegible] maggior parte degli inconvenienti. Nessun quartiere della città infatti resta sguarnito. Anche per quanto riguarda verdurai e fruttivendoli mi risulta che siano state organizzate ferie a rotazione. I panettieri da sempre vanno in ferie a scaglioni». I turni delle farmacie naturalmente [illegible] regolati in modo severo mentre le ferie dei tabaccai creano ancora preoccupazioni e disagi ai fumatori.

Gli altri settori del commercio non hanno [illegible] adottato precauzioni: ai generi di prima necessità sono garantiti mentre per le altre compere bisognerà attendere qualche giorno - spiega Elvira Pecci, presidente dell'Ascom -. Del resto si tratta nella maggior parte dei casi [illegible] acquisti rinviabili. Quest'anno tuttavia la città non resterà completamente sguarnita. La crisi economica infatti si è fatta sentire in modo pesante e molti [illegible] hanno ridotto il periodo di ferie. Qualche cenno di ripresa si è manifestato negli ultimi due mesi ma è troppo po[illegible] per concedersi ferie lunghe e dispendiose. Secondo le statistiche dell'Ascom il calo di vendite in alcuni settori ha raggiunto [illegible] 20 per cento.

In base alle informazioni raccolte dall'ufficio commercio del Comune, comunque, anche il settore abbigliamento [illegible] smobiliterà completamente: «In corso Italia e via Paleocapa - afferma l'assessora Gianotti - resteranno negozi aperti. In ogni caso i savonesi potranno fare riferimento alle attività della fascia costiera». Quest'anno infatti la maggior parte dei negozi che si trovano lungo il litorale, da piazza Leona Pancaldo a corso Colombo, da corso Veneto a via Nizza, tengono aperto anche alla domenica e nei giorni festivi. Il Comune ha concesso una deroga per favorire i turisti che frequentano [illegible] spiagge savonesi. Tutti aperti i pubblici esercizi lungo la fascia costiera mentre [illegible] centro e soprattutto nelle zone periferiche, quasi tutti hanno già abbassato la saracinesca.

Elvira Pecci presidente dell'Ascom di Savona

Se per il [illegible] esistono comunque alternative, diventa drammatica la ricerca degli artigiani per effettuare riparazioni urgenti. Rintracciare idraulici, elettricisti, meccanici, carrozzieri, vetrai e falegnami ad agosto è un'impresa. Inoltre i pochi artigiani rimasti sono oberati di lavoro. Difficile anche trovare pezzi di ricambio, accessori e utensili.

**Ermanno Branca**

Lavori in corso

## Nove giorni di disagi all'Inps

SAVONA. Settimana [illegible] Ferragosto all'insegna dei disagi per gli utenti dell'Inps. La colpa è del «cervellone» nazionale che, per motivi [illegible] ristrutturazione, sarà costretto a riposare per nove giorni.

Lo ha [illegible] noto la direzione provinciale dell'istituto [illegible]nale della previdenza. Il Centro elettronico nazionale sarà ristrutturato e potenziato per far fronte alle novità dell'elettronica e, dicono all'Inps, «per rendere ancora più efficiente il servizio».

Il risultato, però, è che dalle 13 di sabato alle 5 di lunedì 22 agosto verranno sospesi tutti i collegamenti informatici.

Non sarà possibile quindi accedere alle informazioni contenute negli archivi nazionali (estratto conto lavoratori dipendenti, artigiani, commercianti, domestici, versamenti volontari e altro).

La situazione tornerà normale a partire da lunedì 22 agosto. [p. p.]

In via Maciocio

## Il Classico nelle aule dell'Usl

SAVONA. Via libera al trasferimento di dieci classi dal liceo Classico «Chiabrera» da via Manzoni ai locali Usl di via Maciocio. Altre due classi saranno ospitate dal Nautico [illegible] via Caboto.

Ieri, dopo un sopralluogo con l'assessore alla Pubblica istruzione, Luciano Maiolo, è arrivato anche il parere favorevole della preside, Maria Teresa Ferrando, inizialmente contra[illegible] alla soluzione di via Maciocio. Ora si attende solo il nulla osta dell'Usl che ha [illegible] parte dei locali all'Aido.

Continua intanto l'opposizione dei genitori degli alunni delle elementari di via Cava al trasferimento alla «Boselli».

Dice l'assessore Maiolo: «Per la giunta quella delle medie «Boselli» è la soluzione ideale anche se, per venire incontro alle richieste dei genitori, chiederemo alla Provincia di concederci cinque mini-aule, ovviamente con il permesso del provveditore». [p. p.]

SAPORE DI SALE

## UN RIFUGIO A PONENTE PER SEMPRE

Il vignettista argentino Guillermo Mordillo ama il Ponente e ha chiamato la sua villa spagnola «Mordighera»

ADORA la Riviera dei Fiori e Sanremo, ma al tempo [illegible] ne rifugge. Gli piacciono i fiori, il mare, i colori e la cucina mediterranea, ma non [illegible] l'abbraccio troppo stretto della gente, quel senso di oppressione generato dal traffico caotico, dalle orde di bagnanti che [illegible] muovono verso le spiag[illegible].

Guillermo Mordillo è fatto così, non conosce vie di mezzo, non accetta compromessi: prendere o lasciare.

E mentre i suoi disegni, le sue celebri vignette, fanno [illegible] giro [illegible] mondo, trasformandosi in poster, copertine, puzzle, e sviluppando un enorme business, lui si diverte a fare il gioco della «toccata e fuga»: qualche gior[illegible] all'ombra delle palme [illegible] Bordighera o sotto il sole cocente di Sanremo, poi via, in volo verso la [illegible] Argentina prima di tornare nell'incantevole villa-rifugio di Calvia, nell'isola di Majorca.

Mordillo è ormai una presen[illegible] fissa dell'estate in Riviera. Da quando ha ricevuto la prestigiosa Palma d'oro del Salone dell'Umorismo (nell'84), non si perde un'edizione della rassegna ideata e curata da Cesare Perfetto con certosina pazienza, con attenzione maniacale, per nulla scalfita dagli anni.

[illegible] Salone, per lui, è una seconda casa. Forse qualcosa di più. Basti pensare che alla villa spagnola ha voluto dare il nome di «Mordighera», in omaggio a [illegible] stesso e alla città (Bordighera) che per oltre 40 [illegible] ha ospitato l'inimitabile festival della vignetta.

E Sanremo, [illegible] culla della rassegna, lo ha già conquistato. «Se non amassi così tanto la solitudine, la tranquillità di Majorca, avrei già trasferito qui la mia residenza», ama ripetere all'amico Perfetto, davanti a un piatto di spaghetti al pesto.

Il sogno nel cassetto? Fare un film diretto dal «patron» del Salone. I protagonisti? I suoi strani personaggi, naturalmente.

**[illegible] Micaletto**

IL TEMPO IN LIGURIA

**TEMPO [illegible]:** annuvolamenti alternati a schiarite, con possibilità [illegible] isolati temporali soprattutto nell'entroterra, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento.

**[illegible]** Temp. del mare 26 °C, umidità rel. 80%, vento Est-Sud Est 15-30 km orari, [illegible], [illegible] irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1007 mb (in dim.).

**[illegible] DI [illegible]**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 30 | min 26 |
| Sa[illegible] | max 33 | min 26 |
| Imperia | max 30 | min 25 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 24; min: 19. Temp. del mare 23.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,38. La **Luna** si leva alle 11,11 e cala alle 22,30 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Le prime parole di Leonardo Paradiso dopo nove mesi di detenzione ■ Fortaleza

## «Le carceri brasiliane? Durissime»

*«Provolino» preferisce le celle di Marassi, presto sarà interrogato in tribunale dal giudice Pio Macchiavello*
*Ricostruiti dagli inquirenti i passaggi del traffico di droga gestito dall'ex ristoratore. Cocaina in Francia?*

SAVONA. «E' [illegible] dura, durissima. Meglio stare in carcere in Italia...». Leonardo «Provolino» Paradiso, ha scambiato poche parole durante il viaggio di trasferimento dall'aeroporto di Fiumicino al carcere di Marassi, [illegible] uomini [illegible] squadra [illegible] polizia giudiziaria di Genova che l'hanno preso in consegna.

Paradiso, accusato [illegible] un trafficante internazionale di droga, è stato estradato [illegible] Brasile dove [illegible] stato arrestato il 27 novembre dello sc[illegible] anno. Nove mesi [illegible] carcere a Fortaleza, nel Nord Est [illegible] Brasile. Si [illegible] di terribili condizioni di segregazione: promiscuità e [illegible] trattamento duro. Tanto da limitare le ore d'aria a una sola uscita settimanale.

«Provolino» è apparso dimagrito, stanco per il lungo viaggio, ma pronto [illegible] affrontare gli interrogatori del giudice Pio Macchiavello, che coordina l'inchiesta da più [illegible] due anni. Secondo gli inquirenti, il traffico internazionale di stupefacenti tra Colombia, Turchia e Italia si era iniziato nel '90. Non appena il pregiudicato savonese, risolti i suoi conti con [illegible] giustizia (ha [illegible] n[illegible] rapine), si era messo in affari. Prima con un'agenzia finanziaria e infine, assieme ad altri soci, con il ristorante di via Cimarosa «La Baracca»: attività [illegible]a legali, semplici «coperture» del traffico di droga.

Paradiso, che in un primo tempo avrebbe lavorato per i boss della cocaina, avrebbe poi iniziato ad agire in prima perso[illegible]. Collegato [illegible] un gruppo di pregiudicati g[illegible] (tutti in carcere) avrebbe smerciato ingenti quantità di droga a Genova e in Costa Azzurra.

Per quanto riguarda quest'ultimo canale, gli inquirenti devono ancora ricostruire [illegible] rete di complicità che avrebbero reso possibile [illegible] flusso di droga e denaro «sporco». Gli interrogatori potrebbero chiarire le circostanze ancora al vaglio del distretto antimafia di Genova. A fianco di «Provolino» potrebbero [illegible] personaggi insospettabili e esponenti di rilievo del racket.

La magistratura, in ogni caso, ha già raccolto - attraverso intercettazioni telefoniche e un [illegible] lavoro investigativo durato mesi - un'ampia mole di indizi, che verranno contestati a Leonardo Paradiso. Il ristorante è stato sorvegliato per mesi, le prime perquisizioni risalgono alla primavera del '93. L'inchiesta potrebbe riservare altre sorprese. [m. nu.]

VARAZZE

## Crolla il soffitto, 3 feriti

Crolla l'intonaco da un soffitto e un'intera famiglia finisce [illegible] ospedale. E' accaduto l'altra notte in via delle Mimose ai Piani D'Invrea. Nell'appartamento in affitto per la stagione estiva stavano dormendo Felice Concas, 36 anni, abitante a Cernusco sul Naviglio (Mi), il figlio Massimo, di [illegible] anni e la moglie Sofia Castaldo, di 3[illegible] [illegible]. L'intonaco è crollato sui corpi addormentati dei tre turisti che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. In via delle Mimose, avvertiti di vicini di casa svegliati dalle grida dei feriti, sono arrivati i carabinieri e i militi della Croce Rossa di Varazze. Trasportati al pronto [illegible] del San Paolo, Felice, Sofia e Massimo Concas sono stati ricoverati con prognosi [illegible] 20 e 30 giorni.

Sono in corso indagini dei carabinieri in merito alle responsabilità del crollo e a presunti abusi edilizi. [a. z.]

La proposta del repubblicano Angelo Canepa

## «Ora le due Albissole devono essere unite»

ALBISOLA S. Ancora una proposta per l'unione delle Albissole. Durante la seduta del Consiglio comunale di martedì sera per discutere dello spostamento delle Funivie Alto Tirreno in zona Alti Fondali, il consigliere repubblicano, Angelo Canepa ha ribadito la necessità di valutare con serietà l'ipotesi di unione delle Albissole sotto un'unica amministrazione.

«Visto che grandi progetti come lo spostamento delle Funivie coinvolgono i due Comuni - ha detto Canepa - Non vedo perché non si pensi seriamente a riunire le Albissole che da sempre si trovano a dover affrontare gli stessi problemi».

Il sindaco Giambattista Durante ha risposto che [illegible] primo passo verso l'unificazione è stato fatto dai concessionari dei bagni marini che si sono associati. «Un esempio che va imitato - ha incalzato Canepa - per arrivare ad un'unione politica e amministrativa partendo proprio dal forte significato dato dalla scelta degli operatori economici». La proposta di Canepa, ha avuto quindi una prima collocazione ufficiale che potrebbe concretizzarsi, entro la fine della legislatura, in un referendum. Non si esclude, infatti, che in occasione delle prossime elezioni amministrative il vero cavallo di battaglia possa proprio essere l'unione delle Albissole. «Se deciderò di occuparmi ancora di politica - conclude Canepa - penso proprio che mi batterò su questo fronte». [a. z.]

Il repubblicano Angelo Canepa ha proposto un referendum sul futuro delle due Albissole

Polemica ■ Savona

## Lite sui canoni Zin lascia la guida dei bagni marini

SAVONA. Bufera sull'Associazione bagni marini savonesi. Dopo la «tegola» dei divieti al karaoke e alle feste da ballo, un'infuocata assemblea, che [illegible] è tenuta l'altra sera ai bagni Olimpia, ha portato alle dimissioni del presidente Renato Zin.

La decisione ha seguito un'accesa discussione sul problema dei canoni demaniali. L'associazione aveva deciso alcune settimane fa di tenere una linea dura contro gli aumenti decisi [illegible] sorpresa dall'Ente porto.

Negli ultimi giorni, però, il fronte, che aveva deciso di non pagare in attesa di chiarimenti dalla Regione, si è rotto e alcuni titolari di stabilimenti balneari hanno cominciato a versare i canoni. L'assemblea dell'altra sera è sfociata in lite.

Zin non ha voluto rilasciare dichiarazioni, il suo vice, Fabrizio Valente: «Le dimissioni dovrebbero rientrare, credo siano state dettate dalla rabbia del momento». [p. p.]

## Parla il presidente degli albergatori

# «Ecco i progetti per Varazze»

**VARAZZE.** Aria di rivoluzione tra le file dell'associazione albergatori.

Il neo eletto presidente Massimo Parodi, 30 anni, due figli, titolare dell'hotel Giusto, ha le idee chiare: «L'associazione deve andare a una svolta e a un modo nuovo di concepire il turismo. Anche se nelle linee generali gli indirizzi di base non cambiano, la sostanza e l'entusiasmo dovrebbero portarci a risolvere i problemi della categoria e a prendere posizioni nette su scelte che riguardano il futuro di Varazze senza tentennamenti e incapacità di schierarsi, anche politicamente».

Prima intervista a Massimo Parodi il neo-eletto presidente dell'associazione albergatori di Varazze

Deciso a lavorare in sintonia con il vice presidente Pino Cerminara, il vice vicario Giorgio Bava e il capofila dei giovani albergatori Andrea Bruzzone, Massimo Parodi individua alcuni punti chiave: porto, piano regolatore, nuovi insediamenti turistici, ma anche la necessità di apportare linfa vitale a un paese che non può risvegliarsi solo pochi mesi all'anno.

Per quanto riguarda il progetto di ampliamento portuale, il direttivo precisa che in linea di massima gli albergatori non sono contrari al porto, ma al progetto della società Giostel che porterebbe ad una gestione privata della darsena. Il nodo cruciale riguarda poi l'ambiente e il rischio d'impoverimento degli arenili. Nessuna obiezione per l'ipotesi di nuovi insediamenti industriali: «Non siamo contrari - ha precisato Parodi - purché gli interventi vengano dilazionati nel tempo e si dia agli alberghi esistenti la possibilità di ricollocarsi sul mercato».

Parodi pensa che i giovani possano dare nuovo impulso al modo di concepire il turismo in città. «Abbiamo realizzato progetti come "La città delle donne" che fino a pochi anni fa erano impensabili perché non si era collaborato tra le categorie. E' su questa linea che intendiamo procedere». E in pentola bollono mille progetti. In primo luogo potenziare l'impegno di «Città delle donne». Tra le proposte, quella di accogliere l'associazione per la lotta all'Aids che potrebbe allestire un concerto-convention dove verrebbero distribuiti 10 mila profilattici. «Un modo per unire turismo a solidarietà e senso del sociale - precisa Andrea Bruzzone - che di certo non piacerà a chi fa ancora i conti con vecchi schemi mentali». [a. z.]

## Drammatici i soccorsi che hanno impegnato anche l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova

# Cade nel dirupo con l'auto e muore

*La vittima è una pensionata di 78 anni, Erminia Avramo, che abitava ad Albisola Superiore in via Montepino*
*Spingeva la macchina in panne, si è impigliata con l'abito nella portiera ed è stata trascinata nella scarpata*

**ALBISOLA.** Erminia Avramo, 78 anni, abitante in via Monte Pino 16 ad Albisola Superiore, è morta ieri sera al Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi ferite riportate in seguito a un incidente avvenuto, qualche ora prima, proprio sotto casa.

La donna, moglie di Giuseppe Bolzoni, 71 anni, portuale ed ex assessore all'Urbanistica del comune di Albisola Superiore, stava aiutando il marito a fare manovra con l'auto, una Mercedes 190. Erano le 14,30. I due anziani avevano spinto l'auto, che aveva il motore ingolfato e non riusciva a partire, fuori del garage fino sulla cima della salita dove sorge la villa dei Bolzoni. Lui era sul fianco, all'altezza del volante; lei era dietro.

Da una prima sommaria ricostruzione, sembra che la Mercedes abbia preso velocità in discesa e trascinato con sé Erminia Avramo, rimasta impigliata all'auto con i vestiti. La vettura è precipitata in una scarpata e si è fermata solo dopo una ventina di metri. La donna è caduta e ha battuto violentemente la testa.

I soccorsi sono scattati dopo pochi minuti. E' stato il marito della donna a chiedere immediatamente l'intervento dei militi della Croce verde di Albisola. Nel frattempo, come succede sempre nei casi di emergenza, dal San Paolo è uscita l'automedicale con il dottor Pietro Cancemi e l'infermiera Maria Grazia Camillo. Per poter soccorrere la donna, che si trovava in un punto particolarmente ripido e difficile da raggiungere, sono dovuti arrivare i vigili del fuoco del distaccamento del porto che hanno imbragato con le funi il medico e l'infermiera e li hanno calati nella scarpata. Data la gravità delle condizioni della ferita, che aveva riportato fratture e lesioni alla colonna vertebrale, si è reso necessario l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova (nella foto di Donato Poggi, dello Studio Immagini di corso Ferrari 61 ad Albisola Capo, una fase dei soccorsi).

Una fase dei soccorsi ad Albisola; nel riquadro Erminia Avramo e Giuseppe Bolzoni

Alle 14,45 la libellula «Drago 51» è decollata dall'aeroporto Cristoforo Colombo. Ma il velivolo non ha potuto atterrare vicino al luogo dell'incidente per la presenza dei cavi dell'alta tensione. La donna è stata così sollevata con delle funi dai vigili del fuoco di Savona e sistemata per il trasporto su una barella a cucchiaio, che i soccorritori hanno portato a spalle per alcune centinaia di metri, fino sulla strada dove l'elicottero aveva potuto atterrare. L'anziana è stata trasportata al Santa Corona dove è morta dopo 4 ore.

**Alessandra Zacco**

## NOTIZIE FLASH

**VADO L.**

***Due ettari di bosco distrutti in un incendio doloso***

Continuano a divampare gli incendi boschivi sulle colline di Vado Ligure. Ieri le fiamme, probabilmente di origini dolose, si sono sviluppate nelle località di San Ermeto e Segno, minacciando alcune abitazioni. Per spegnere i roghi sono dovute intervenire squadre di vigili del fuoco e forestali. Sono bruciati complessivamente un paio di ettari di macchia mediterranea. [c. v.]

**CARABINIERI**

***Il generale Sergio Fantazzini in visita a Savona***

Il comandante della prima divisione carabinieri «Pastrengo» di Milano, generale Sergio Fantazzini, ha fatto visita ieri mattina ai reparti del comando provinciale dei carabinieri di Savona. L'alto ufficiale ha ispezionato anche le caserme della provincia e si è incontrato con le autorità locali, fra le quali il vice prefetto vicario Sergio Grandesso. [c. v.]

**CANI**

***Wilma, un cucciolo di pochi mesi, cerca famiglia***

Wilma, un cucciolo di pochi mesi, è stata abbandonata dai suoi padroni e ora cerca una famiglia che voglia adottarla. Chi fosse interessato può rivolgersi ai volontari della «Lega nazionale per la difesa del cane», che ha sede al canile della Usl presso il macello di Legino o telefonare al 852429 fra le 7,30 e le 9,00. [c. v.]

**INCIDENTE**

***Pensionata di [illegible] anni [illegible] dopo un [illegible] di agonia***

E' morta nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Novi Ligure, Maria Stanga, 80 anni, che alcune settimane fa era rimasta coinvolta in un incidente stradale sull'autostrada Voltri, Alessandria, Santhià. I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa parrocchiale di S. Maria Ausiliatrice in via don Bosco. [c. v.]

**QUESTURA**

***Turista francese perde la moglie nel traffico***

Perde la moglie e due figli nel traffico cittadino. E' successo ieri pomeriggio a un turista francese in vacanza con la famiglia. Marito e moglie erano su due auto diverse e mentre cercavano un camping dove trascorrere la notte si sono persi. Il turista non ha potuto fare altro che rivolgersi alla polizia. Per tutta la serata gli agenti della volante sono stati mobilitati a cercare l'auto, una Fiat Uno, con la donna e i due bambini. [c. v.]

**OMSAV**

***Incontro in Municipio con i parlamentari savonesi***

Il Consiglio di fabbrica dell'Omsav ha incontrato ieri nella Sala rossa del Comune i parlamentari savonesi Cappelli, Cambirano, Russo, Nan e il sindaco Gervasio. Si è parlato di cassa integrazione e prepensionamento. I lavoratori hanno chiesto garanzie sul futuro industriale del polo. [p. p.]

**SFRATTI**

***Il Comune chiede aiuto ai proprietari immobiliari***

Il Comune ha chiesto aiuto alle associazioni dei piccoli proprietari edilizi per risolvere l'emergenza sfratti a Savona,. E' stata preparata una bozza di convenzione per affittare gli alloggi al Comune (che li assegnerà agli sfrattati) tramite patti in deroga e speciali condizioni di garanzia. [p. p.]

## Polemica a Vado

# Il sindaco replica a Cappelli

**SAVONA.** Italcoke, Enel, Aurelia-bis. Il sindaco di Vado Ligure replica alle accuse del sottosegretario ai Trasporti, Cappelli. Dice: «Continuerò a difendere i 150 posti di lavoro dell'Italiana Coke di Vado ligure e sono contrario al traferimento delle Funivie a Vado. Il governo dovrebbe preoccuparsi di sbloccare la richiesta di autonomia funzionale per il pontile dell'Italcoke che da anni giace dimenticato al ministero della Marina mercantile».

E ancora: «Sulla questione Enel devo precisare che Vado non ha rifiutato la valutazione di impatto ambientale perché proprio il Ministero aveva dichiarato nel [illegible] del '90 che la ristrutturazione della centrale non era soggetta a valutazione di compatibilità ambientale. Anzi, il Comune ha ottenuto che i gruppi elettrogeni a carbone passassero da quattro a due».

Infine il sindaco Peluffo difende l'Aurelia-bis. «Senza il raddoppio - dice - il porto di Vado nascerà monco». [p. p.]

## Lo ha deciso il giudice

# Il fotografo di via Nizza è in libertà

**SAVONA.** E' tornato in libertà, Domenico Bertucci, 47 anni, il gestore dello «Studio 1 Savona Pubblicità srl» di via Nizza 144, arrestato a fine luglio con le accuse di violenza carnale ad una delle sue fotomodelle e calunnia ai danni del padre della giovane.

Il giudice delle indagini preliminari ha deciso, infatti, di anticipare la scarcerazione (previsto in un primo momento a metà mese) non essendoci più il pericolo di inquinamento delle prove. Domenico Bertucci, che è tornato già a lavorare, respinge con decisione le accuse: «Io non ho fatto nulla - dice - e sono finito in carcere pur essendo innocente. Preferisco, però, al momento evitare commenti. Aspetto l'evolversi della vicenda giudiziaria. Posso solo dire che non ho fatto nulla».

Ad accusare il fotografo è un'aspirante modella di 19 anni, Michela, che ha denunciato di essere stata costretta più volte e in posti diversi a sottostare alle «attenzioni» dell'uomo. [c. v.]

## Era malato di cancro

# E' morto a Dego Giovanni Scasso milite della Cri

Giovanni Scasso il milite della Cri morto ieri a Dego stroncato da un [illegible]. Aveva 55 anni

**SAVONA.** E' morto Giovanni Scasso, da molti anni milite della «Croce rossa» di Savona. Era da tempo malato di cancro. Giovanni Scasso, che lascia la moglie Lina e il figlio Gianluigi, di 22 anni, militare alla base aeronautica di Capo Mele, anche lui milite della «Croce rossa», aveva 55 anni. Giovanni Scasso, ex pasticciere (aveva lavorato anche per la ditta Astengo) è morto ieri mattina nella casa di casa di campagna, a Dego, suo paese di origine. I funerali sono stati fissati. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Dego. (c.v.)

## Savona, tariffe ridotte e meno burocrazia

# Impianti sportivi ecco come si paga

**SAVONA.** Il Comune rivoluziona le tariffe degli impianti sportivi. Tre gli obiettivi: rendere meno gravosi i costi per le società savonesi, favorire l'attività giovanile e la propaganda dello sport. La giunta comunale ha indrodotto una serie di modifiche al recente decreto [illegible] Norelli che aveva fissato le nuove tariffe per l'utilizzo degli impianti. C'erano state polemiche in quanto i costi a carico delle società erano risultati praticamente raddoppiati rispetto all'anno precedente.

Dice l'assessore allo Sport, Antonella Frugoni: «Abbiamo deciso innanzitutto di prorogare al 30 novembre il termine per il pagamento degli arretrati delle società e cercato di snellire le procedure burocratiche con un sistema di pagamento forfettario».

E c'è di più. Per le società che utilizzano atleti al di sotto dei [illegible] anni, le tariffe verranno ridotte del 50 per cento. Abolito l'iter del deposito della cauzione contro i danneggiamenti per chi utilizza saltuariamente un impianto del Comune (ad esempio, per la partitella a calcio con gli amici, basterà lasciare i dati anagrafici). La garanzia rimarrà in vigore per le società sportive (da 250 a 500 mila).

E ancora una novità. Chi organizza manifestazioni che promuovono lo sport pagherà la tariffa ridotta che prima era riservata alle società. Ad esempio un torneo di calcio al campetto del Santuario costerà agli organizzatori 3.400 lire l'ora, addirittura 1700 se è riservato ai [illegible] di 18 anni. Se si tratta invece di organizzare al campetto una sagra gastronomica la tariffa sarà di [illegible] mila lire l'ora. Le novità saranno in vigore sia per i 7 impianti a diretta gestione del Comune (stadio Bacigalupo, le piscine di [illegible] Colombo e piazzale Eroe dei due mondi, il campo di atletica della Fontanassa, la pista di pattinaggio e hockey di Zinola, il palazzetto dello sport e la pista di corso Colombo) sia per gli impianti che dipendono dalle Circoscrizioni. [p. p.]

## IL TACCUINO DE[illegible]

## LETTERE AL GIORNALE

### «Siamo ambulanti non sporcaccioni»

Vorrei rispondere al sindaco di Cairo Montenotte in merito alla vicenda anche apparsa sui quotidiani locali dal titolo «Multati gli ambulanti sporcaccioni».

Non certo per rimproverare Lei della suddetta dicitura ma per farle notare che, pur condividendo che chiunque lasci sporco il suolo pubblico deve essere giustamente sanzionato, nella fattispecie il mercato di Cairo Montenotte è insufficientemente servito degli appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti quelli attuali non possono certo contenere l'immondizia di un mercato che conta centinaia di operatori specialmente nel settore alimentare.

Visto che la categoria paga la raccolta dei rifiuti e che non accetta la definizione di «sporcaccioni» da nessuno per evitare che dei cittadini protestino giustamente per lo rumento vagante dopo il mercato la prego di farsi carico del problema e dotare il mercato della sua città di un adeguato servizio, prima di dare ordine di effettuare le contravvenzioni e a mio giudizio tra tutte quelle fatte ne manca ancora una, la Sua.

**Franco Zino,**
presidente provinciale
Associazione [illegible]
su aree pubbliche

### Il dolce fascino dell'entroterra

L'entroterra ligure ha un suo fascino dolce. Paesini splendidi e solitari accolgono i nostri passi e i nostri occhi curiosi.

E' lunedì e purtroppo per molte trattorie è giorno di riposo. Anche quella col cartello «agosto sempre aperto» è «straordinariamente» chiusa in questa serata.

Pazienza. Torniamo verso la costa e ci fidiamo del primo ristorantino. Alla richiesta specifica di vini liguri (Pigato, Vermentino, per altro presenti nella carta-vini) oppongono un rifiuto: «Su lo zolfo, lo diamo solo ai tedeschi».

Per me quindi un vino di nome famoso (quanto a denominazione di origine controllata) imbottigliato da una sigla incomprensibile.

Ora, chi non ha coraggio di scrivere per esteso il proprio nome in etichetta, avrà forse qualcosa da nascondere. Per condire l'insalata ti portano un olio senza pretese e di media qualità. Non dovrebbe essere la ristorazione un potente veicolo per fare conoscere i prodotti locali?

Vino ligure e olio ligure avanti a tutto. Quanta strada ancora da percorrere per creare immagine.

**M. M.**, Cuneo

### Viva i locali aperti [illegible] notte

Scrivo per complimentarmi con quei titolari di bar e locali notturni savonesi che hanno deciso di tenere aperto fino all'alba. Ci voleva. Siamo un gruppo di giovani, ansiosi di vedere Savona più viva, senza bisogno di dover emigrare per trovare, nel cuore della notte, un punto di riferimento. Ben vengano iniziative di questo genere.

**Seguono le firme**, Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Savona:** telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
**Cairo:** tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
**Pietra Ligure:** tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** telefono 50 348
**Alassio:** telefono 640 099
**Andora:** telefono 85.344
**Borghetto:** telefono 970.238
**Laigueglia:** telefono 690.231
**Ceriale:** telefono 990.105 - 991.333

**FARMACIE DI [illegible]**

**SAVONA**
Dalle 8,30 alle 20
*Del Comune*, corso Italia 178, tel. 82 99 37
*Fascie*, via Boselli 24, tel. 850 555.
*Mongrifone*, via Minzoni 24, tel. 80 58.95
Il [illegible] notturno è garantito dalla [illegible] *Dalle Ferrero*, corso Italia [illegible], tel. 827202.

**ALASSIO**
*Bonavia*, [illegible] Veneto 3, [illegible]
**ALBENGA**
*Comunale*, via Mele Ignoto, tel. 53.007.
**ALBISOLA SUPERIORE**
*San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910
**ALBISSOLA [illegible]**
*Fontana*, via Briglati 24, tel. 481.816
**[illegible] S. [illegible]**
*Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038
**CAIRO M[illegible]**
*Rodino*, via Portici 31, telefono 605 454
**CERIALE**
*Comunale*, via Aurelia 146, tel. [illegible].
**[illegible] E LIGU[illegible]**
*Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
**LOANO**
*Superiore*, via Dante 47, tel. [illegible]
**MILLESIMO**
*Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
**NOLI**
*Monte Ursino*, [illegible] 10, [illegible] 748 935.
**PIETRA LIGURE**
*Soccorso*, via Battisti
**[illegible]**
*Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107.
**VADO LIGURE**
*Scarsi*, via Gramsci 82, tel. [illegible].
**VARAZZE**
*Montanaro*, via Mameli 24, tel. 934.610

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna, prefestiva e festiva*
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

## STATO CIVILE

**SAVONA 10 AGOSTO**

**NATI.** Valentina Rocca.

**MATRIMONI.** Nessuno.

**MORTI.** Giovanni Galloli, di [illegible] anni, residente a Savona in via Nostra Signora del Monte 10/7; i funerali sono stati fissati per oggi alle 10,45 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco.

Giovanni Poggio, di 82 anni, residente a Savona in via Garroni 13/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola. Francesco Argenti, di 73 anni, residente a Sassello in località Marchina, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Sassello.

Antonio Rillo, di 68 anni, residente a Savona in via Mistrangelo 1/2; i funerali sono stati fissati per [illegible] alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola in piazza Bologna.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

**Savona.** La direzione provinciale dell'Inps ha reso noto che in occasione del periodo festivo di Ferragosto, tutti i pagamenti delle pensioni inscadenza nei giorni 13 e 15 agosto verranno anticipate a venerdì 12 agosto.

## APPUNTAMENTI

**[illegible]**

Amanti delle stelle al Priamar

Tre serate per gli amanti delle stelle. Il gruppo «Amici astrofili» di Savona organizza nel Bastione del Cavallo e nella sala a Ombrello del Priamar tre appuntamenti: sabato sera per [illegible] le stelle, il [illegible] agosto alla ricerca di civiltà extraterrestri e sabato 27 la serata «Dal sole alle stelle». [e. b.]

**CELLE L.**

Caccia al tesoro

«Caccia al tesoro delle tradizioni cellesi» oggi a partire dalle 10 in piazza Sisto IV, dove si raccolgono le iscrizioni. Domani, dalle 16 alle 24, nel centro storico e a Colle Piani, «Celle in bancarella», manifestazione a cura dell'Ascom. [a. z.]

**VARAZZE**

Passeggiata a cavallo

Passeggiate a cavallo sull'Alta via dei monti Liguri, trekking, scuola di monta western e noleggio di cavalli sulla vetta del Beigua, a 18 chilometri da Varazze e 25 da Sassello. Per informazioni rivolgersi al «Trekking Club Monte Beigua Vetta» telefono 019-95.62.0. [a. z.]

**«ARENILI PRIVATI UN PRIVILEGIO DEI SOLI RICCHI»**

E ieri una forte mareggiata ha fatto arretrare le file degli ombrelloni da Laigueglia ad Albenga

# Le spiagge libere superano l'esame

## *Pulizia e servizi di buon livello per accogliere i turisti*

SAVONA. La mareggiata di ieri mattina ha danneggiato numerosi stabilimenti balneari della Riviera. Le onde lunghe sono arrivate sino alle prime file di sdraio costringendo i bagnini ad arretrare le attrezzature e, in mattinata, ad alzare la bandiera rossa di pericolo. A monopolizzare i discorsi, però, [illegible] è tanto il maltempo quanto la disputa sui prezzi di cabine e ombrelloni. L'accusa di don Carlo Caviglione, sacerdote genovese che ha parlato di immoralità nel riservare un bene [illegible] ai soli ricchi, quindi, può essere in parte mitigata a Savona e provincia. Spiagge libere e libere attrezzate, infatti, sono presenti un po' ovunque. Certo, soprattutto nelle spiagge libere [illegible] attrezzate, la pulizia e la manutenzione dell'arenile lascia molto a desiderare ma, in altri casi, le spiagge libere attrezzate [illegible] addirittura migliori di molti stabilimenti balneari.

Le spiagge libere e attrezzate di Albenga tra le più frequentate dai [illegible]

Proprio a Savona, alle Fornaci, c'è una delle spiagge attrezzate più belle e funzionale d'Italia con spogliatoi, docce, servizi. Il tutto in pieno [illegible]. Stesso discorso, anche se più periferica, per la spiaggia di Zinola, al confine con la foce del Quiliano. Altra spiaggia libera, questa volta [illegible] attrezzata, si trova a Nattarella. Anche nelle due Albisole si può fare il bagno gratuitamente. Due grandi spiagge, in centro, sono a disposizione del pubblico che, soprattutto nei fine settimana, le affolla all'inverosimile. Proprio per questo le due amministrazioni comunali [illegible] valutando l'opportunità di attrezzarle per il prossimo anno.

Situazione più critica a Varazze e Celle. A Celle l'unica ampia è al confine con i Piani d'Invrea mentre le due attrezzate in centro [illegible] piccole. Francobolli anche le altre spiagge libere. L'unica area libera a Varazze è alla foce del Teiro, con problemi di inquinamento, mentre le aree libere di lungomare Europa sono scogli adatti solo a chi sa nuotare. Una piccola spiaggia attrezzata, a prezzi popolari, è in centro città ma i posti a disposizione sono limitati.

A Ponente le [illegible] vanno un po' meglio anche se, in molte città, le spiagge libere sono trascurate e, soprattutto dopo i fine settimana, sono ridotte a discariche. Da Bergeggi a Spotorno i tratti di spiaggia libera sono [illegible]rosi anche se non sempre sono curati a parte le spiagge attrezzate. Il tratto più lungo di spiaggia libera è al Malpasso, non a [illegible] preso d'assalto ogni fine settimana da camperisti e saccopelisti. Sempre a Finale ben tenuta è la spiaggia compresa tra lo stabilimento Piaggio e la passeggiata. Pietra e Loano hanno spiagge attrezzate dal Comune in centro così [illegible] Borghetto e Ceriale, accanto alle spiagge attrezzate e quelle libere (ben tenute) hanno bagni comunali a prezzi contenuti. Libero il tratto di mare tra Ceriale e Albenga sotto la massicciata ferroviaria. Accanto a molte scogliere ci sono calette sabbiose. Ad Albenga le spiagge libere attrezzate sono al fondo di viale Italia e sul lungomare Colombo. Completamente libere, invece, due grosse spiagge in regione Vadino. Alassio, oltre ad un lungo tratto di arenile tra il porto turistico e l'inizio di borgo Coscia, ha cinque spiagge attrezzate nella zona del lungomare, accanto agli stabilimenti balneari. Pochi punti liberi a Laigueglia. Disponibile c'è solo la spiaggetta dei pescatori, affollata però di barche e reti, e la pietraia sotto Punta Tacuara. Situazione ottimale, invece, ad Andora dove il Comune [illegible] uno dei primi ad attrezzare con docce, cabine e servizi vari due [illegible] spiagge nella [illegible] centrale. Oltre alle spiagge attrezzate ci sono spiagge libere confinanti con il porto turistico e, a Ponente, sotto Capo Mele.

**Stefano Pezzini**

# Ancora malori per il caldo

## *Emergenza al pronto soccorso L'umidità è a livelli record*

Gavettoni per vincere l'«afa»

SAVONA. Le ambulanze della Croce Rossa e quelle delle pubbliche assistenze della provincia stanno effettuando centinaia di interventi per il caldo umido che, nonostante le previsioni, sta imperversando in tutta la provincia. La sola Croce Rossa di Alassio, martedì, ha effettuato 31 interventi che hanno come causa principale il caldo.

«Insolazioni, [illegible] che hanno problemi respiratori, bambini che si ustionano per il sole, cardiopatici che cominciano ad avere qualche problema», spiegano alla Rossa alassina. E alla Croce Bianca di Albenga gli interventi per il caldo sono aumentati in modo esponenziale. «Piccole cose che, però, possono diventare pericolose», spiegano i volontari.

Sembrava, ieri mattina, che le previsioni metereologiche dovessero avverarsi e portare un po' di refrigerio. Durante la notte il mare si è alzato e ha costretto i bagnini ad arretrare sdraio e ombrelloni. Poco dopo mezzogiorno grossi nuvoloni hanno scaricato qualche goccia d'acqua facendo pensare ad un temporale ma si trattava di un falso allarme.

In pochi minuti la minaccia di pioggia si è trasformata nuovamente in sole caldissimo e sempre più umido. Il tasso di umidità, in alcune zone, ha raggiunto il 93 per cento mentre la temperatura ha variato tra i 30 e i 36 gradi.

I meteorologi degli osservatori della Riviera aspettano, come i loro colleghi del Nord Italia, temporali per le prossime ore. In allarme c'è anche la Protezione civile per i rischi che i temporali estivi, che spesso si trasformano in nubifragi, possono portare con sé.

Le preoccupazioni maggiori, però, riguardano le zone collinari e montane. In Riviera, ammesso che arrivino i temporali, dovrebbero rinfrescare l'aria almeno sino a Ferragosto oltre a scongiurare [illegible] di boschivi devastanti e a far aumentare il livello dei fiumi.

Ad Albenga, ad esempio, il Centa presenta molte zone di eutrofizzazione (un fenomeno che copre di alghe verdi le superfice acquea) proprio per la mancanza di rifornimenti idrici da parte dei suoi affluenti a monte.

Analoghe, gravissime situazioni, anche nel Savonese: i corsi d'acqua vicini alla città sono quasi completamente esauriti, creando gravi conseguenze all'ecosistema, soprattutto per i piccoli animali e gli uccelli. [s. p.]

Scatta l'inchiesta di Guardia forestale e vigili urbani, in allarme Regione e Provincia

# Caccia alle tartarughe «clandestine»

*Uno studioso ha deciso di ripopolare l'isola Gallinara con [illegible] specie di testuggine in via di estinzione Liberati settanta esemplari, c'è il rischio di alterare il delicato equilibrio ecologico di fiori e arbusti rarissimi*

ALBENGA. Caccia alla tartaruga sull'isola Gallinara. La stanno facendo, da alcuni giorni, gli uomini della Guardia forestale di Albenga nel tentativo di recuperare una settantina di tartarughe del genere Ermanniche lasciate libere, nei giorni scorsi, da un estroso studioso toscano. L'uomo, segnalato alla magistratura savonese, in base a lunghi studi scientifici, si è convinto che la Gallinara fosse abitata, nel passato, dalle tartarughe di terra. Da anni, però, sull'isola [illegible] si vede l'ombra del rettile.

Così, dopo aver prelevato una settantina di tartarughe dalla costa toscana (sulle alture di Massa Carrara vive una numerosa colonia di Ermanniche) ha fatto tappa verso l'isola Gallinara dove, senza avvertire nessuno, le ha liberate. Ad accorgersi della presenza dei rettili [illegible] stati, nei giorni scorsi, i Vigili urbani di Albenga che stavano effettuando un controllo edilizio.

«Mi sono imbattuto in una tartaruga e la cosa mi ha insospettito», racconta il comandante Eugenio Lertora. Anche perchè la Ermannica, secondo gli zoologi, sarebbe scomparsa da anni dalla Liguria. Se quella trovata alla Gallinara fosse stata autoctona sarebbe stato un ritrovamento di grande importanza.

Un'inchiesta della Forestale sul lancio «clandestino» di [illegible] tartarughe sull'isola Gallinara

Il mistero è stato chiarito in pochi giorni. Regione, Provincia e Comune non sono stati per nulla contenti [illegible] di ripopolare la Gallinara [illegible] di tartarughe di terra.

E non tanto per [illegible] di gelosie quanto di salvaguardia del prezioso unicum botanico di rarissimo pregio.

L'isola, infatti, ha [illegible] varietà di fiori e piante di macchia mediterranea che non esiste altrove. Un invito a nozze per le voraci tartarughe. [s. p.]

**NOTIZIE FLASH**

**[illegible]**

***Ancora ignoto il coltivatore delle 3 piantine di canapa***

Nessuna traccia, per ora, del giovane che coltivava canapa indiana sulla collina di Loano, vicino al cimitero. I vigili urbani hanno trovato, in località Berbene, tre piantine, [illegible] non sono riusciti a identificare lo sconosciuto che le andava ad annaffiare. [a. r.]

**PIETRA L.**

***Sempre gravi le condizioni del turista milanese***

Sono sempre gravi le condizioni di Antonio Mascia, 19 anni, di Milano, che dopo un tuffo ha riportato una grave lesione vertebrale per la quale [illegible] rischia di essere paralizzato. Il giovane è stato operato, la scorsa notte, al Santa Corona: i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. [a. r.]

**[illegible] V.**

***Dichiarato il fallimento della ditta «Elleci srl»***

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della ditta «Elleci ligure srl» con sede a Borgio Verezzi in via Chiappella 18. L'esame delle scritture contabili e del passivo è stato fissato per il 14 dicembre. [c. v.]

**FINALE L.**

***Interpellanza al Comune per la riapertura di via Abba***

«Via Cesare Abba dev'essere completata e riaperta in tempi brevi. I lavori sono inspiegabilmente ancora fermi». Lo [illegible]stengono in una interpellanza al sindaco di Finale, Pietro Cassullo, i consiglieri Mario Trotta, Mirko Bozzano e Massimo Gualberti. [a. r.]

**PIETRA L.**

***Replica del sindaco Negro sui posti auto ai residenti***

«Riservare alcuni posteggi del centro cittadino ai residenti non è una nostra trovata ma è quanto prevede il codice della strada». Lo sostiene il sindaco di Pietra, Daniele Negro, dopo la decisione dell'amministrazione di destinare decine di posti macchina ai soli residenti. [a. r.]

**PIETRA L.** [illegible]

Tre raccolte al giorno

### Le «supermulte» a chi deposita male i rifiuti

PIETRA L. Multa di 100 mila lire a chi non deposita i sacchetti dell'immondizia negli appositi contenitori o a chi lo fa fuori orario. E' una delle tante norme contenute in una ordinanza del sindaco di Pietra, Daniele Negro, affissa nei giorni scorsi in città. La pulizia è da un anno il cavallo di battaglia dell'amministrazione leghista. In effetti Pietra Ligure non è mai stata così pulita come negli ultimi 12 mesi. Nell'ordinanza di Negro si ricorda a residenti e turisti che chi trova un contenitore già colmo di immondizia deve cercarne un altro ancora disponibile. Solo fra le 21 e le 6 si può depositare i sacchetti nei contenitori. Precisa Negro: «In queste settimane abbiamo ordinato un terzo servizio di ritiro dell'immondizia nei raccoglitori del lungomare. Stiamo facendo il massimo, ci vuole un po' di collaborazione da parte di tutti». [a. r.]

**FINALE L.** [illegible]

Salvati dai bagnini

### C'è la mareggiata In due rischiano di annegare

FINALE L. Davide Pascalis, 24 anni abitante a Cassina de' Pecchio (Milano) e Damiani Sisto, [illegible] anni, abitante a Paderno Dugnano (Milano) hanno rischiato di annegare ieri pomeriggio nel tratto di mare antistante la scogliera del Castelletto a Finalpia. Sembra che i due giovani si sono tuffati in mare per recuperare la palla con la quale stavano giocando. Si sono però trovati in difficoltà ed hanno chiesto aiuto. Per i soccorsi è stato mobilitato anche un elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova ma i due giovani [illegible] stati raggiunti a nuoto da alcuni bagnini degli stabilimenti «Est Finale», «San Donato» e «Gabbiano». Fra questi Angelo Fossati, Luca Decia e Giovanni Ottonello. A Davide Pascalis, disegnatore meccanico, e Damiano Sisto, gruista, è stata praticata la respirazione artificiale. Le condizioni dei due, ricoverati al S. Corona, [illegible] migliorate. [a. r.]

**[illegible] L.** [illegible]

Bottino mezzo milione

### Donna derubata col narcotico [illegible] due giovani

PIETRA L. Ondata di furti a Pietra. L'ultima vittima è A.M., 78 anni che è stata derubata, in modo rocambolesco, di circa mezzo milione da due giovani entrati [illegible] una scusa nella sua abitazione («Abbiamo sete, ci offre dell'acqua» avrebbero detto) del quartiere Aletta.

La donna ha [illegible] ai vicini di casa di essersi sentita come ipnotizzata dopo aver bevuto un bicchiere d'acqua. «Sono entrati con fare gentile dicendomi di conoscere certi miei parenti», ha detto. L'anziana ha bevuto dell'acqua dove forse i ladri hanno versato qualche [illegible] stanza stupefacente. Avrebbe così consegnato ai malviventi oltre 500 mila lire in contanti quasi senza rendersene [illegible] di cosa stava facendo. I ladri si [illegible] poi dileguati. Altri furti erano stati segnalati nei giorni [illegible] in numerose abitazioni della periferia di Pietra e nella frazione di Ranzi. [a. r.]

Danneggiati 4 stabilimenti, si sono accaniti persino sui giochi dei bimbi

# Teppisti, raid sulle spiagge

*Laigueglia: distrutti ombrelloni e attrezzature. Decine di sedie a sdraio lanciate in mare*
*La protesta dell'Associazione dei bagni marini: «Questi episodi danneggiano il turismo»*

LAIGUEGLIA. «Un classico dell'estate, [illegible] tradizione negativa che [illegible] piacerebbe non dover più vedere. E invece, ad ogni stagione, si ripete»: è arrabbiata Marinella Savoini, titolare della concessione dei bagni marini «Marinella» e presidente dell'associazione bagni marini di Laigueglia.

Nella notte tra martedì e mercoledì le spiagge della baia, almeno quattro, sono state [illegible]vastate da un raid teppistico. E' presto per fare bilanci ma i danni ammontano ad almeno una ventina di milioni.

A fare l'amara scoperta sono stati i titolari degli stabilimenti balneari che ieri mattina si sono alzati prima del solito per colpa della mareggiata. A dare dispiaceri, però, non è stato il mare ma i teppisti. Sono state tagliate [illegible] gettate in [illegible] decine di sedie a sdraio. Stessa fine l'hanno fatto ombrelloni e lettini e gommoni lasciati [illegible] le cabine [illegible] stati squarciati [illegible] lame taglienti.

I vandali non hanno risparmiato nemmeno i chioschi. Per imadronirsi di gelati e bibite non ci hanno pensato due volte a rompere i frighi sistemati fuori [illegible] bar dei bagni marini. Anche i giochini per i bimbi sono [illegible] manomessi per rubare gli spiccioli delle gettoniere.

«Sono cose che fanno male al turismo, episodi che non dovrebbero succedere. Purtroppo, però, [illegible] Riviera abbiamo anche questo tipo di turisti, persone che anziché portare benefici portano solo danni. Non solo danni economici agli operatori ma anche danni all'immagine. E il fenomeno, purtroppo, non è circoscritto solo a Laigueglia. In tutta la costa si ripetono episodi di teppisti ai danni [illegible] stabilimenti balneari», commenta Franco Laureri, assessore al turismo e contitolare di uno stabilimento balneare.

Proprio da Laigueglia, [illegible] settimane scorse, era partita l'idea di organizzare [illegible] servizio di sorveglianza degli stabilimenti balneari [illegible] parte degli stessi bagnini.

Una proposta ancora in fase di discussione ma che, dopo gli episodi di martedì notte, riceverà sicuramente un'accelerazione per evitare che gli atti di vandalismo (non solo agli stabilimenti ma anche agli arredi urbani del lungomare) si ripetano i prossimi anni. [s. p.]

Quattro stabilimenti di Laigueglia danneggiati l'altra notte dai teppisti

## I controlli

### *Riviera invasa dalle carovane*

Controlli antimalavita in tutta [illegible] Riviera. Sono stati fermati numerosi extracomunitari, maghrebini e senegalesi, privi di documenti mentre la Finanza ha sequestrato ingenti quantitativi di merce, tra cui borse (le vendevano a 180-200 mila lire) abilmente falsificate, tra cui perfette imitazioni Chanel.

L'operazione si è poi allargata a Spotorno: [illegible] ventina di zingari, in prevalenza slavi, sono stati controllati ieri pomeriggio dai vigili urbani di Spotorno su segnalazione di alcuni turisti. I nomadi sono stati allontanati dal centro.

I Vigili di Albenga hanno allontanato nove carovane di zingari che si erano accampate lungo il Centa. Il palco montato dal Comune in piazza Rossi è stato smontato.

Durante un controllo effettuato dai tecnici Usl con il fonometro i decibel emessi da una manifestazione canora sono risultati superiori [illegible] quelli previsti dalla legge e, così, la struttura [illegible] è [illegible] per evitare altri spettacoli. [s. p.]

Dura replica del sindacato a Carige e Finmeccanica

# «Distruggere la Piaggio per salvare l'Aermacchi»

FINALE L. Lo scorporo della «Rinaldo Piaggio», forse l'unico modo per salvare l'azienda in crisi, non piace alla maggioranza dei dipendenti di Finale. La notizia dell'accordo raggiunto martedì mattina a Savona fra banche e Finmeccanica, con la mediazione [illegible] sottosegretario ai trasporti Sergio Cappelli, è stato accolto [illegible] molte riserve dal consiglio di fabbrica anche se solo oggi, alle 10, durante l'assemblea [illegible] lavoratori, ci sarà una presa di posizione ufficiale.

«Si vuole salvare la Aeronautica Macchi di Varese, che naviga in brutte acque, spaccando in due la nostra azienda. Non sarà facile portarci via i macchinari», dicono alcuni operai. Questa mattina l'attesa assemblea dei lavoratori anche se ufficialmente la «Piaggio» è chiusa per ferie. Il protocollo d'intesa firmato a Savona segna comunque una svolta nella grave crisi finanziaria [illegible] societaria, anche [illegible] era [illegible] tempo nell'aria. Erano presenti al summit Roberto Mannu, amministratore della «Piaggio», Giovanni Berneschi per la Carige e Bruno Steve della Finmeccanica. A Finale resterà solo il settore motori. Nella sede [illegible] Sestri Ponente quello dei velivoli. La Finmeccanica ha ribadito di essere pronta a farsi [illegible] della gestione del polo motoristico. Per il polo genovese [illegible] già state avviate trattative con la Aermacchi di Varese. E' proprio [illegible] questo punto che da Finale ci [illegible] le maggiori opposizioni allo scorporo. La «Piaggio», pur con tanti miliardi di debiti, ha un suo prodotto all'avanguardia, il «P 180».

«La Aermacchi [illegible] vedrebbe regalare - è la tesi di molti lavoratori - questo nostro prodotto». Che fine farà la fabbrica [illegible] Finale? Quale futuro ha il settore motori? Il timore maggiore è che il salvataggio dell'industria aeronautica comporti [illegible] pochi anni un notevole sacrificio [illegible] posti di lavoro e che gran parte dei tagli finiscano per essere fatti a Finale dove [illegible] oggi 850 dipendenti. «Abbiamo già perso 400 posti di lavoro in pochi anni», spiegano al consiglio di fabbrica. Il sottosegretario Cappelli, è [illegible] pessimista. In queste settimane dovranno essere [illegible] avviati altri intricati meccanismi per trovare una soluzione [illegible] problemi dei debiti [illegible] per gli stipendi. I 1350 dipendenti sono senza busta paga dal giugno scorso. [a. r.]

Il progetto di Finmeccanica e Carige sulla Piaggio [illegible] piace a operai e sindacato

## Ad Alassio

### *Pochi parcheggi Traffico nel caos*

ALASSIO. Alassio bocciata per quello che riguarda i parcheggi. Lo dice, con una inchiesta tra varie località turistiche italiane, il settimanale «Auto oggi». La schedina del giornale parla di 11 mila residenti, 14 mila [illegible] turisti, 3 mila 500 posti auto e 17 Vigili urbani. Troppo pochi per governare la situazione [illegible] centro.

Le critiche rivolte dagli esperti riguardano soprattutto il centro. I parcheggi a pagamento [illegible] sono insufficienti, la maggior parte degli altri regolati con disco orario.

«Specie sul lungomare si notano auto coperte da teloni protettivi: un chiaro indice [illegible] lunga permanenza nei pochi spazi a disposizione», scrive «Auto oggi».

Gli specialisti [illegible] traffico si lamentano anche per la mancanza di spazi destinati [illegible] carico e scarico «per cui gli intoppi alla circolazione causati da furgoni che approvvigionano alberghi [illegible] ristoranti sono continui [illegible] insostenibili». [illegible] Il voto: «Scarso». [s. p.]

«Premio fedeltà del cane» ■ Camogli

# Un bracco e un collie «eroi» della cronaca

CALIZZANO. Un collie di Calizzano e un bracco di Cairo [illegible] i due [illegible] del Savonese che saranno presenti al «Premio fedeltà del cane» [illegible] programma il 16 agosto nel parco San Rocco di Camogli (ore 16).

«Goodlins» è un collie appartenente alla famiglia Merlo di Calizzano. Durante un incidente stradale era andato in soccorso di un altro cane investito da un'auto. «Goodlins» è intervenuto abbaiando sino a quando non sono arrivati i soccorsi.

L'altro protagonista [illegible] nese a quattro zampe della rassegna di Camogli è [illegible] bracco. Emilio Rodini, 70 anni di Cairo, [illegible] caccia con il suo cane mentre viene improvvisamente colto da malore. Il cane tenta di trascinarlo [illegible] a casa, distante circa 6 chilometri. Poi è rimasto accanto al padrone, esanime, sino all'arrivo dei soccorsi.

Alla manifestazione di Camogli, giunta alla 33ª edizione, laureerà il giorno dopo Ferragosto il buono, il fedele, il coraggioso dell'anno e l'eroe peloso a quattro zampe. [a. r.]

## NOTIZIE FLASH

**CARCARE**

***Provincia, [illegible] miliardo per stazioni di monitoraggio***

[illegible] giunta provinciale ha assegnato i lavori relativi alla costruzione del sistema di rilevamento aria in continuo che riguarda la Val Bormida. In una spesa prevista in poco più di 1 miliardo e duecento milioni l'impresa Ati con a capofila la Philips installerà tre stazioni di monitoraggio che funzioneranno 24 ore su 24 a Carcare, Cengio e Cairo-Bragno. I sistemi saranno collegati al centro elaborazione dati. [m. no.]

**CAIRO M.**

***Tre giovani denunciati per atti vandalici***

I carabinieri [illegible] nucleo radiomobile di Cairo hanno denunciato tre giovani, di cui due minorenni, per danneggiamenti e violazione di domicilio. Si tratta di M.G., 20 anni, F.M. 17 anni e E.T., 16 anni, tutti residenti a Cairo. Sono stati sorpresi in via Bertolotti in [illegible] casa in fase di ristrutturazione mentre stavano danneggiando attrezzature e materiale edile. [e. m.]

**GIUSVALLA**

***Auto contro [illegible] bus ferite tre persone***

La pioggia di ieri ha provocato anche alcuni incidenti nell'entroterra, di cui il più spettacolare è avvenuto sulla provinciale Dego-Pontinvrea [illegible] località Giusvalla. Una «Regata», a causa del fondo viscido, ha sbandato finendo contro un bus dell'Acts che viaggiava in direzione opposta. Tre feriti leggeri tra gli occupanti della «Regata», medicati e poi dimessi dall'ospedale di Cairo. [e. m.]

**[illegible] M.**

***E' vietato dar da mangiare ai piccioni nel centro storico***

Un'ordinanza del sindaco [illegible] vieta di dare da mangiare ai colombi nel centro storico. Si tratta del primo di una serie di provvedimenti per ridurre la presenza dei colombi nel centro di Cairo. In seguito si obbligheranno i proprietari delle case a far tappare le zone di accesso che i volatili usano per costruire i nidi sotto i tetti. [e. m.]

Anche il Comune di Cengio chiede di valutare soluzioni alternative

# «Risanare senza il Resol»

*Il sindaco di Camerana, Piergiorgio Giacchino, è convinto che esistano altre tecnologie per smaltire i rifiuti tossici. «E' possibile mantenere l'Acna attiva senza rischi ambientali»*

CAIRO M. «E' possibile smaltire i residui salini che si trovano all'interno dell'Acna di Cengio anche senza il Resol. Esistono soluzioni e tecnologie che possono essere già usate e se il caso [illegible] devono studiare [illegible] e diversificati sistemi di intervento. A Roma sta lavorando [illegible] commissione di studio voluta dal ministero dell'Ambiente. E' necessario che gli amministratori liguri-piemontesi siano uniti sulla volontà [illegible] rinunciare al Resol per ottenere un impianto alternativo. Non è vero che se non sarà realizzato l'impianto di recupero solfati la fabbrica sarà chiusa».

Piergiorgio Giacchino, sindaco di Camerana e presidente della comunità Montana Alta Langa di Bossolasco, torna alla carica malgrado il periodo di ferie sulla vicenda Acna. Spiega: «Per anni c'è stata divisione e contrasto tra i due fronti, con la convinzione che da un lato si volesse agire solo per chiudere l'Acna e dall'altra [illegible] accettasse il Resol per salvare la fabbrica. [illegible] realtà è possibile continuare [illegible] tenere l'Acna aperta e potenziare la presenza industriale nell'area della fabbrica di Cengio anche senza autorizzare l'entrata in funzione del Resol». Piergiorgio Giacchino aveva già sostenuto questa proposta [illegible] una riunione a Savona tra amministratori liguri e piemontesi per la creazione del Polo tecnologico ambientale.

Ribadisce: «Anche il comune di Cengio mi sembra ormai aver abbandonato la posizione rigida che [illegible] in precedenza [illegible] merito. In una lettera scritta alla commissione di studio ha chiesto di valutare la possibilità di alternative. La volontà di un dialogo a questo punto dipende solo dalla capacità di trovare un accordo su cosa richiedere e quali garanzie ottenere per il futuro dell'Acna». Effettivamente anche l'amministrazione [illegible] Cengio è disposta a accettare, se saranno trovate, [illegible] soluzioni tecniche [illegible] posto del Resol.

Si tratta adesso di attendere le decisioni della commissione romana, mentre si fanno sempre più insistenti le [illegible] relative a un progetto di raddoppio dell'impianto di depurazione dell'Acna, dove potrebbero essere smaltiti anche i reflui salini stoccati nei «lagoons» dell'ex fabbrica chimica dell'Enichem. [e. m.]

Lo stabilimento di Cengio

Polemica ■ Cairo

## «Offro 150 milioni per arredare Villa Crosa»

CAIRO M. C'è una persona a Cairo pronta a spendere 150 milioni per arredare a proprie spese [illegible] sede della Fondazione Crosa per l'assistenza ai portatori di handicap, in modo da assicurare [illegible] più presto l'apertura di questa struttura, completata da un anno in inspiegabilmente ancora chiusa. L'anonimo benefattore vuole una serie di garanzie dall'amministrazione comunale. Donerà la somma solo nel caso sia fissata una data entro la quale la Fondazione Crosa potrà già essere in funzione.

Sulla vicenda della Fondazione Crosa sono in corso da mesi indagini dei carabinieri e dei vigili urbani di Cairo, dopo la presentazione di un esposto denuncia da parte di Renzo Cirio e Antonio Minini. Nel frattempo si è sciolto per protesta il comitato che sosteneva dall'inizio il progetto per creare la Fondazione Crosa. [e. m.]

Indagine dei vigili

## Fuorilegge 25 alloggi al Buglio?

CAIRO M. La magistratura ha aperto un'inchiesta in [illegible] alla costruzione di 25 nuovi appartamenti [illegible] edilizia popolare nella zona del Buglio di Cairo. In particolare si tratterebbe di capire i motivi per [illegible] è stata autorizzata l'attività del cantiere, dopo che il piano di edilizia popolare e economica della zona Buglio era scaduto. Accertamenti [illegible] merito sono già in atto [illegible] oltre un mese da parte del comando dei vigili urbani di Cairo, dopo la presentazione di un esposto [illegible] seguito all'apertura del cantiere. In seno all'amministrazione comunale [illegible] Cairo la vicenda non sembra suscitare grande preoccupazione. «C'erano da tempo i fondi stanziati, per cui l'inizio dei lavori risulterebbe del tutto regolare, malgrado la decadenza del piano di edilizia popolare. La prossima settimana ci sarà un vertice in Procura per valutare la situazione. [e. m.]

## STRUMENTI DI TORTURA

VARAZZE. Quaranta macchine [illegible] tortura in mostra al Palasport fino al 21 agosto. L'esposizione, curata dall'associazione ricercatori storici di Verona, espone alcuni [illegible] più crudeli strumenti [illegible] tortura usati dai tribunali civili e [illegible] [illegible] a partire dal 1100. Ci sono garrote spagnole dotate [illegible] «optior[illegible]» per assicurare una lenta e atroce agonia [illegible] condannato o [illegible] [illegible]isticata «Vergine di Norimberga», attrezzo che esteriormente sembra un sarcofago con le sembianze di una ragazza bavarese, [illegible] che una volta aperto presenta, all'interno, un gran numero di lame la cui disposizione [illegible] studiata in modo da evitare, quando la vittima veniva rinchiusa, che venissero trafitti gli organi vitali così da procurare una lunghissima agonia. Tra gli altri reperti, meritano una segnalazione gli arnesi «incruenti» usati per piccole infrazioni come [illegible] gogna, i violoni delle [illegible] e il piffero del baccanalo. [a. z.]

Stasera nella piscina dell'Open ai Pozzi la finale del concorso nato 3 anni fa ad Alassio

# Loano elegge «Miss maglietta bagnata»

*Le selezioni, in diverse località d'Italia, banno promosso [illegible] ventina di belle e agguerrite ragazze*
*La giuria è composta da giornalisti, personaggi dello spettacolo e turisti. Sono tre le principali favorite*

LOANO. «Miss Maglietta Bagnata», l'originale concorso di bellezza nato ad Alassio tre anni fa, arriva questa sera alla finalissima nazionale. Teatro dello spettacolo, sexy e malizioso senza mai trascendere nella volgarità, è la piscina di «Open ai Pozzi» di Loano che, dopo «Il + bello d'Italia», si appresta ad ospitare un'altra finale nazionale. Ad organizzare la sfilata di belle ragazze vestite solo con una T-Shirt è l'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Alassio.

La vincitrice della scorsa edizione del concorso Miss maglietta bagnata. Una ventina le finaliste di quest'anno

L'idea del concorso, semplicissima e geniale, è nata tre anni fa in spiaggia.

«Avevamo visto uscire dall'acqua [illegible] tedesche che indossavano dei costumi bianchi. Bagnati mettevano in risalto delle trasparenze, dei "ti vedo, [illegible] ti vedo" che ci avevano colpito. Da lì a farne un gioco serale trasformato poi in con[illegible]so il passo è stato breve», racconta Luca Galtieri, titolare di «Eccoci».

Le selezioni si sono svolte in diverse località d'Italia. In totale una ventina di bellissime ragazze che, indossando una maglietta, si immergeranno in acqua per riemergere davanti alla giuria.

«Un gioco, nulla di più che un gioco un po' malizioso», assicurano gli organizzatori.

La lista di chi ha contribuito a realizzare il concorso è lunga. Dai [illegible] «Ines Crea» all'agenzia di viaggi «Europa Travel», da BB-B Auto e Motorama, dalle piscine Culghan alla pasticceria Selva, dalla gelateria Irie agli acconciatori Maffiola oltre alla collaborazione [illegible] Radio Onda Ligure e La Stampa.

La giuria, composta da giornalisti, personaggi dello spettacolo (è prevista la partecipazione [illegible] Sabrina Iannucelli, valletta de «Il quizzone»), rappresentanti dei turisti, è chiamata ad [illegible] compito difficile.

Quasi impossibile fare previsioni anche [illegible] Rita Carlini, personaggio televisivo comparso più volte al «Maurizio Costanzo Show», è tra le favorite assieme a Michela Mulonia e Mina Formisano. Accanto alla sfilata di partecipanti un balletto della Società ginnastica [illegible] di Loano diretta dalla bravissima Marina Santangelo assieme alle sue ragazze Simona e Monica Berton, Silvia [illegible] Erika Schembri, Barbara Tranchida, Elena Drago e Daniela Stefanoni. [s. p.]

## A Verezzi

## *Ultima replica per il Festival*

BORGIO VEREZZI. Si conclude questa sera a Verezzi, in piazza Sant'Agostino (ore 21,30), [illegible] ventottesimo Festival teatrale. Va in scena l'ultima replica di «Trappola per topi», di Agatha Christie per la regia di Girolamo Angione.

[illegible] testo [illegible] «Trappola per topi» (1952) è macchinoso com'è nella tradizione dei testi [illegible] Agatha Christie che fonde [illegible] intelligenza humor e suspense. [illegible] testo è un cocktail di quiz, dramma, commedia.

La vicenda si svolge in una [illegible] di riposo nei pressi di Londra [illegible] un pensionato per anziani gestito da due impeccabili coniugi al loro primo giorno di lavoro. Il finale sarà naturalmente molto a sorpresa.

«Trappola per topi» è replicata ininterrottamente da 12 anni a Torino e da 44 in un teatro [illegible] Londra.

Fra gli interpreti Anna Marcelli, Maria Paolo Casorelli, Renato Liprandi e Fabrizio Bova, Lionello Condotti, Daniela Calò.

Il Festival [illegible] Verezzi si conclude con un'altra serie di tutti esauriti. C'è la conferma dunque che il pubblico ha gradito anche gli spettacoli dedicati ad autori contemporanei.

E' ancora presto per fare dei bilanci precisi, ma sembra già confermato che quest'anno la ventottesima edizione della rassegna, in diciotto serate con varie anteprime nazionali, ha raggiunto i novemila spettatori. [a. r.]

## L'AVVENTURA CON [illegible] SCONTO



S. MARGHERITA. [illegible] blu intenso del mare che bagna il Promontorio di Portofino, alla scoperta delle meraviglie [illegible] suoi fondali. L'occasione, da prendere al volo, è offerta dal sommergibile giallo «Tritone II» della Plancton di Genova, che ogni giorno è a disposizione dei turisti per una indimenticabile im[illegible]sione a trenta metri e oltre. [illegible] si imbarca dal porto di Santa Margherita, molo dei battellieri. Per i lettori de «La Stampa», una sopresa: uno sconto sul biglietto d'imbarco, presentando il tagliando pubblicato qui sopra.

**«CARA RIVIERA TI SCRIVO»**

Appuntamento settimanale con proteste e segnalazioni dei lettori

# Feste in spiaggia da salvare Rumori in strada da evitare

Gli [illegible] [illegible] finiscono mai e, per la Riviera, ogni [illegible] è periodo di esami. Rispetto agli anni scorsi, però, le domande (in questo caso le lamentele dei turisti) sembrano essere più comprensive e [illegible] arrabbiate. Delle due l'una: o la Riviera ha effettivamente fatto qualche passo avanti o i turisti [illegible] diventati più tolleranti.

In attesa di capire cosa è successo a ottobre, quando si faranno i bilanci della stagione e verranno organizzate tavole rotonde per dibattere, accontentiamoci di registrare le tante segnalazioni arrivate questa settimana a «Cara Riviera», la rubrica [illegible] lamentele, problemi e plausi sui vari aspetti dell'[illegible] in Liguria. Chiunque può intervenire segnalando disservizi o cose positive scrivendo o telefonando durante la settimana alle redazioni liguri de La Stampa. Questi indirizzi e numeri telefonici: Savona, piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081; Imperia, via Bonfante 1, 0183/273371; Sanremo, via Gioberti 47, 0184/503003; Genova, [illegible] Varese 2, 010/565716.

Le segnalazioni di questa settimana spaziano dalla guerra dei decibel ai divieti di organizzare feste in spiaggia, dal croni[illegible] problema dei posteggi ad [illegible] plauso, a Laigueglia, per la festa organizzata dal Comune lunedì sera.

Angelo Carini è un turista piemontese in vacanza [illegible] Albissola. E' arrabbiato perché la festa organizzata nello stabilimento balneare che frequenta è stata annullata per la «guerra» che si sta combattendo su chi può e chi non può organizzare feste in Riviera. «Sono d'accordo con il Silb, tutti devono lavorare e non c'è dubbio che [illegible] festa danzante in uno stabilimento balneare possa togliere qualche cliente alle discoteche. Vorrei però far notare che in di[illegible] ci vanno i giovani mentre le feste dei bagni, immortalate nella "Rotonda sul mare" da Fred Buongusto, [illegible] sono propriamente delle serate da discoteca. Servono per far trascorrere una serata allegra anche a chi in discoteca non andrebbe. Io e mia moglie, ad esempio, siamo relativamente giovani ma abbiamo due bambini, uno di [illegible] anni e uno di 6. Con loro in discoteca non si può andare, alla festa in spiaggia sì. I proprietari dei locali notturni dovrebbero pensare anche a questo e, soprattutto, capire che la Riviera ha bisogno [illegible] divertimento e luci ovunque, non solo in discoteca».

Proprio sulle luci della Riviera, intese [illegible] manifestazioni, intervengono un gruppo di turisti milanesi ospiti di un albergo di Laigueglia. «Complimenti [illegible] Comune, alla discoteca "L'Onda" e a tutti quelli che hanno organizzato la "Festa d'estate" lunedì [illegible]. Era [illegible] molto tempo che non si vedevano così tante persone sulla passeggiata, tutte attratte dai fuochi d'artificio esplosi dal molo. Una festa bella sia per gli adulti e i bambini, che hanno guardato lo spettacolo pirotecnico, sia per i giovani che hanno potuto ballare e divertirsi in [illegible] diversa, direttamente in acqua. Sono manifestazioni del genere, che oltre tutto [illegible] crediamo incidano troppo sulle [illegible] comunali, ad [illegible] il turismo. Ancora complimenti e speriamo di festeggiare ancora l'estate il prossimo anno», scrivono

Da Andora, invece, qualche polemica. «Sono una turista di Novara proprietaria [illegible] un appartamento ad Andora. Lo scorso anno, [illegible] ad altri inquilini, siamo andati a parlare [illegible] l'assessore alla viabilità per chiedere interventi adeguati a prevenire incidenti stradali nelle strade che portano al casello dell'autostrada. Nonostante le promesse non è stato fatto nulla e, oltre al rischio che ogni giorno corre [illegible] va a piedi o in bicicletta, durante la notte non riusciamo a dormire per il traffico. E' inutile prendersela con le discoteche o i piano-bar che fanno rumore, [illegible] che comunque offrono un servizio, [illegible] poi [illegible] si risolvono i rumori, quelli sì sgradevoli, del traffico», si lamenta Angela Dabbi.

La festa di Laigueglia, un bell'esempio

Carlo Tosti, di Luino, è in vacanza a Rapallo. Si lamenta, dopo le polemiche sul carospiaggia, dei prezzi degli stabilimenti balneari nel Tigullio. «Non solo è caro affittare cabina, sdraio e ombrellone ma, molto spesso, le strutture non sono adeguate ai prezzi, così come i servizi. L'altro giorno ho lasciato accanto alla mia sdraio alcuni mozziconi [illegible] sigaretta. Ebbene, sono rimasti lì per tre giorni, sino a quando non li ho tolti io stesso. Senza contare i prezzi delle bevande o dei panini dei chioschi, più alti di milleduemila lire rispetto agli altri bar», spiega arrabbiato.

Stefano [illegible]

Sabato, dalle 22, sfida da record mondiale. Già 100 gli iscritti

# Ceriale, la «24 ore» del gol per una partita da Guinness

CERIALE. Una partita da Guinness dei primati quella che sabato sera, con il calcio d'avvio fischiato alle 22, si svolgerà al campo sportivo di Ceriale. Sarà, infatti, la partita di calcio più lunga al mondo, ventiquattro ore ininterrotte di dribbling e passaggi per riuscire ad entrare nel librone delle cose più strane e inusuali.

Ad organizzarla, con il patrocinio del Comune, de La Stampa e di Radio Onda Ligure, alcuni turisti piemontesi che hanno deciso di devolvere alla ricerca sul cancro l'incasso della partita e le quote di iscrizione. Sì, perché per giocare bisogna pagare quindicimila lire, cifra che da diritto ad essere protagonisti del record.

«Ovviamente nessuno può pensare di poter giocare ininterrottamente per 24 ore, così il numero [illegible] giocatori è aperto, ognuno giocherà per un certo periodo alternandosi con gli altri», spiegano gli organizzatori.

Sino a questo momento ci sono più di 100 iscritti ma altri potranno farlo [illegible] al calcio d'inizio. Ad arbitrare, anche loro dandosi il cambio, saranno gli arbitri della sezione arbitrale di Albenga. La presenza di un arbitraggio vero è una delle condizioni per poter omologare il record ed entrare nel Guinness dei primati.

In campo atteso anche il Gabibbo

Gli organizzatori sperano che, poco prima del calcio d'inizio, possano arrivare anche delle «vecchie glorie» del calcio in vacanza in Riviera. «Ma sarebbe bello avere come ospite anche Antonio Ricci, fanatico del calcio, e il suo Gabibbo», spiegano.

[illegible]orto, sabato sera dalle 21, al [illegible] sportivo di Ceriale Radio [illegible] Ligure organizzerà [illegible] kar[illegible]ke per alternare calcio e spettacolo. Prevista anche la presenza di ragazze pon-pon e l'apertura, per tutta la durata della manifestazione, di un punto ristoro dove potersi dissetare e mangiare qualche cosa. «A questo punto aspettiamo [illegible] lamente il calcio d'inizio. Crediamo di avere abbastanza iscrizioni per poter disputare la partita [illegible] problemi. Abbiamo comprato anche [illegible] pallottoliere per riuscire a tenere il co[illegible] dei goal. In ventiquattro ore speriamo [illegible] fare più reti di quel[illegible] segnate dalla nostra nazionale ai Campionati del Mondo», sorridono gli organizzatori. [s. pez.]

## Guida agli appuntamenti con il divertimento in Riviera e nell'entroterra

# Antonio e Marcello al Boschetto

*Il duo napoletano di scena al noto dancing di Varazze. Mostra filatelica al Palace di Spotorno*
*Musica medievale piemontese con i «Ruchè» a Borgio. Borghetto, cabaret in piazza con Sinacori*

Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

**Varazze.** «Antonio [illegible] Marcello» al dancing Boschetto dalle 22. Gastronomia e musica in frazione Alpicella.

**Sassello.** Al parco «Archi blu» lo spettacolo «Le fate voi» alle 21,30.

**Albissola M.** Musica reggae alle 21,30 al bar Testa. Spettacolo per bambini in piazza Concordia.

**Stella.** Concerto dei Duendes al Tacchi, dadi e datteri alle 21.

**Mallare.** Fe[illegible] dell'Unità con gastronomia e ballo all'aperto con i Pentagono.

**Calizzano.** Concerto bandistico alle 21 in piazza della Chiesa.

**Savona.** Festa di Rifondazione comunista, dalle 17,30, al prolungamento. Alle 21 al piano bar e concerto [illegible] Enrico Capuano.

**Bergeggi.** Serata [illegible] la «Big band music» ai bagni Canun (21).

**Spotorno.** Mostra di filatelia nella sala del Palace, luna park in località serro. Festa sul molo e illuminazione del mare dalle 21,30.

**Noli.** «Pulcinella: pane, vino e mortadella», animazione [illegible] teatro dell'Erba Matta in piazza [illegible] Chappella alle 21.

**Finale L.** Spettacolo di teatro dialettale alle 21 nei chiostri di Santa Caterina per la rassegna «Oltre Govi». Giovedì «Golden Classic» allo Sporting club. Dance commerciale al Covo.

**Borgio V.** Concerto di musica medievale piemontese con il gruppo «Ruchè» alle 21 in piazza [illegible] San Pietro, ingresso libero. Musica d'ascolto al Mulino club, al Cappero e al Mirabolan a Verezzi. Si conclude [illegible] il torneo di calciobalilla al Giuditta Rockcafè in via Valle dov'è in programma anche [illegible] concerto rock della «Ferrero Band» e con Giorgio Marrapodi [illegible] Mauro Pinzone.

**Pietra L.** E' aperto tutte le [illegible] il parco giochi Prialand Giovedì dance al Rajah.

**Loano.** Sagra del pesce a [illegible] della Banda «S. Maria Immacolata» in via dei Gazzi. «Bongo Ceddo», afro-band dal vivo al Tapatapa di piazza Cadorna. «Dave» di Ivan Reitman è il film in programmazione alle 21,30 al Giardino del principe per la rassegna cinematografica organizzata da La Stampa.

**Borghetto.** «Ridere, ridere e ancora ridere» è il titolo della serata di cabaret con Claudio Perosino, Renzo Sinacori e Antonio Cola in programma alle 21 in piazza Madonna della guardia. Festival dell'Unità in via Po. Lunapark, tutte le sere, sul lungomare di ponente.

**Ceriale.** Incontro benefico di pallacanestro fra l'Onda Ligure Team e l'All stars [illegible] Albenga e Loano alle 21,30 sul lungomare Diaz, il ricavato sarà devoluto in beneficenza. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18 il parco acquatico [illegible] Caravelle».

**Albenga.** Concerto di Andrea Macinanti, 21,30, nella cattedrale di San Michele per la 12ª Stagione organistica. [illegible] località Salea festa di Alternativa democratica.

**Villanova.** Serata di corse all'Ippodromo dei fiori.

**Cisano.** Prende [illegible] via [illegible] la gastronomica di «Mezzagosto a Cisano».

**Alassio.** Fra le novità nei locali notturni si segnala la riapertura del «Primadonna» di corso Europa ad Alassio che, da ieri sera, si chiama «Metrò».

**Andora.** «Kings of sound», con 5 dj alla discoteca Enigma. [a. r.]

Rosita Celentano ha partecipato alla serata di «Sanremo Famosi» ad Albenga

VOCI PER SANREMO

## Vince una savonese

Il cognome non le pesa più di tanto, probabilmente ha da tempo rinunciato ad e[illegible] considerata solo una cantante e non anche (e soprattutto) la figlia di Adriano. Così Rosita Celentano si è presentata al pubblico di Albenga per presentare le [illegible] canzoni, «Sposati» e la discussa «F.D.M.», alla selezione di Albenga di «Una voce per Sanremo». Lei, ovviamente, era l'ospite di onore [illegible] folto pubblico della «La piazzetta degli artisti» di piazza Rossi. Bravissima Rosita ma la serata era dedicata ai nuovi talenti. Tredici i partecipanti. Hanno passato il turno Debora Roberto, 19 [illegible] di Savona, Dominò, 31 anni, di Genova, una potente voce nera, Emanuela Piastri, 28 anni, cantautrice [illegible] Spezia, Giancarlo Caiazzo, 24 anni di Sanremo, Patrizia Romiti, 27 anni, anche lei di La Spezia [illegible] Annapaola Angelini, 18 anni di Portovenere. Le uniche due albenganesi, Monica Ferri e Raffaella Notarnicola, non sono riuscite a convincere [illegible] giuria. «Ogni anno la qualità dei partecipanti aumenta ed è sempre difficile escludere qualcuno», conferma Roberto Ardizzone, organizzatore della selezione. [s. p.]

---

Savona, si farà la finalissima in piscina

# Karaoke ai bagni vittima dei divieti

SAVONA. Niente più karaoke in spiaggia a Savona. Si salverà soltanto la finale del circuito dei bagni marini, prevista per giovedì prossimo, 18 agosto, alla piscina di corso Colombo.

Il divieto è stato deciso dalla Commissione di vigilanza per il pubblico spettacolo, che fa capo alla prefettura. Ne fanno parte tecnici dei vigili del fuoco, dell'Usl, di Genio civile e forze dell'ordine. Il divieto per i bagni marini è scattato sulla base di una recente normativa che considera il karaoke come uno spettacolo musicale con partecipazione di pubblico. Non ci sarebbe bisogno di concessione se ci fossero soltanto il cantante e l'apparecchiatura del karaoke. La presenza degli spettatori trasforma il karaoke da semplice juke-box a spettacolo pubblico.

Una norma molto restrittiva, nata per disciplinare spettacoli a largo afflusso di pubblico, adatta a locali al chiuso che devono essere in regola [illegible] l'aspetto delle uscite di emergenza, dei materiali ignifughi, dei sistemi antincendio. «Ci sembra di essere stati penalizzati in modo eccessivo - commenta Fabrizio Valente, dei Bagni Torino, vicepresidente dell'Associazione savonese bagni marini. Non possiamo paragonare le [illegible]re feste, nate per intrattenere la clientela all'aperto, sulla rotonda, con gli spettacoli delle discoteche». Della stessa idea [illegible] presidente provinciale dell'Assobagni [illegible] vice presidente nazionale, Riccardo Borgo: «Ogni anno i divieti aumentano e si perde di vista il buon senso. Quasi tutti organizzano soltanto due [illegible] tre feste per stagione senza pagamento [illegible] biglietti d'ingresso. Nessuno ha [illegible] trasformato [illegible] stabilimento balneare in discoteca».

Il presidente provinciale del Silb, il sindacato locali dal ballo, Piero Gozzi, ha detto: «Tutti possono organizzare intrattenimenti musicali e danzanti, [illegible] patto che si mettano [illegible] regole. La Commissione di vigilanza non è intervenuta su nostra pressione, ha solo applicato le leggi». [p. p.]

PIETRA L.

Da oggi la sagra

# Vermentino sulla collina di Ranzi

PIETRA L. Serata inaugurale della «Sagra del Nostralino», dalle 19, in località Capellotta sulla collina [illegible] Ranzi, f[illegible] di Pietra. Da oggi per quattro giorni si potranno gustare alcune delle più note specialità liguri cucinate secondo le ricette tradizionali: ravioli, trippa, trenette con [illegible] pesto [illegible] lumache. In menù anche fritto misto di pesce, cozze, carni alla brace, frittelle e dolci. Il vino ufficiale è il vermentino. Dalle 21 saranno in funzione [illegible] settore dancing [illegible] l'orchestra Orsa Maggiore e l'angolo karaoke e anguria. Domani alle 18,30 è in programma anche la tradizionale camminata podistica, memorial «Garlando», su un percorso di 6 chilometri interamente disegnato fra il verde della collina.

Tempo di gastronomiche in molte altre località del Ponente. Fra oggi e lunedì appuntamenti con le sagre anche a Cisano Sul Neva, Loano, Balestrino, Stellanello, Salea d'Albenga, Carbuta, Varigotti e Verezzi. [a. r.]

Si inizia alle 22

# Questa sera lo spettacolo pirotecnico

ALBISOLA S. Questa sera, a partire dalle 22, spettacolo pirotecnico a cura dell'associazione bagni marini delle Albissole. Da una chiatta sul mare, posta al confine tra i due Comuni, partiranno suggestivi fuochi d'artificio allestiti dalla ditta Parente che proporrà anche due novità assolute in arrivo dal Giappone. La manifestazione è stata organizzata [illegible] il contributo della Carisa e del Banco Ambrosiano. [a. z.]

CAIRO M.

Ecco il programma

# A Bragno le iniziative dell'estate

BRAGNO. Cominciano domani sera e dureranno fino al 21 agosto la manifestazioni dell'«Estate a Bragno». La Pro loco [illegible] la Polisportiva hanno organizzato nell'area festeggiamenti una serie di iniziative in grado di attirare nella popolosa frazione di Cairo migliaia di visitatori. Tra l'altro sarà inaugurata [illegible] di quadri di pittori cairesi e una rassegna di artigianato del ferro e del legno. Funzionerà tutte le sere uno stand gastronomico, noto per la qualità della cucina [illegible] l'accuratezza [illegible] cui vengono cucinate le specialità locali.

Domani sera alle 21 serata danzante [illegible] Fl[illegible]io Ungarelli. Sabato e domenica altre due serate danzanti rispettivamente con Alex Gabrio [illegible] «I Baronis». Per tutta la durata della festa saranno organizzate gare di bocce individuali [illegible] a squadre. E' prevista per mercoledì 17 anche [illegible] serata per i giovani con discomusic l'interesse degli appassionati del liscio [illegible] per il 16 agosto con l'orchestra di Vi[illegible] Valente. [e. m.]

## [illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

**TELEGENOVA:** 7,30 Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquedello, 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, [illegible] film; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a [illegible] vostra, rubrica. 15 Occasioni d'oro. [illegible] Maxivetrina, rubrica. 16,15 La ribelle, telenovela. 17,15 Maxivetrina, rubrica; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna. 19,20 Tg notizie, notiziario. 19,50 L'opinione [illegible] Umberto Bassi; 20 I politici e la città. 20,30 Diagnosi estate parliamo di salute; [illegible] Momenti preziosi, rubrica; [illegible] Il mondo dell'occulto, rubrica. 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova [illegible] stop

**RETE A:** 8 Regazionali, [illegible] TgA flash news, notiziario. 15,10 Shopping club rubrica. 17 TgA flash news. 17,10 Shopping [illegible], rubrica; [illegible] TgA flash news. 18,10 Shopping club, rubrica; [illegible] TgA news. 20,30 Shopping club, rubrica

**EURO MIXER TV:** 15,15 F B I., telefilm. 16,15 I ragazzi [illegible] sabato sera, telefilm. 16,45 Tg Imperia. 17,15 I Walton, serial tv. [illegible],30 Notiziari. 19 La signorina Andrea, telenovela. 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie. 20,30 F.B.I., telefilm. 21,30 Squadra anticrimine, telefilm

**TELECUPOLE:** 12 Mattinata con simpatia. 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela. 17,15 Luci nella notte, rubrica; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 In vacanza con diagnosi. 22,30 Informazione regionale. 23 Speciale con [illegible]. 0,30 Crazy Dance, musicale

**TELEREGIONE:** [illegible] Telefilm. 12,30 [illegible] animali; 14 Telegiornale. 15 Ven[illegible] commerciali, 16,15 [illegible] ribelle, telenovela. 17,15 Luci nella [illegible], 18,30 Piazza [illegible] Spagna varietà: 19,30 Telegiornale; 20,30 [illegible] vacanze con diagnosi; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica

**TELE [illegible]:** 10,05 Don Chuck castor[illegible], cartoni. 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy. 11 Tormento d'amore, telenovela. 11,30 Orchestracompilation. [illegible]: 12 Help, cartoni. 12,30 La famiglia Patridge, telefilm. 13 Squadra anti[illegible], telefilm. 13,25 Tg Imperia. 13,35 Telegiornale Tn4. 13,50 [illegible] Gand[illegible]. 14 Appuntamento con i gioielli. 16,15 Help, cartoni. 16,45 Tormento d'amore, telenovela. 17,15 Orchestracompilation, musicale; 17,45 Good times, situation comedy. 18,30 Boys [illegible] Girls, telefilm. 19 Tg Genova. 19,10 Tg Imperia. 19,20 Telenews, informazione. 21,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 22 Telegiornale Tn4. 22,30 Appuntamento con i gioielli, diretta

**TV ARCOBALENO:** 13,35 Match music, rubrica. 14,15 Tga, [illegible]. 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 Lo sport, rubrica. 19,22 Borsa fiori, rubrica. 19,30 Tga, notiziario. 19,55 L'opinione, rubrica. 20 Match music, rubrica. 20,30 Film. 22,40 Tga, notiziario

**PRIMOCANALE:** 7 Circuito Junior Tv, 11 Market. 11,30 Rituals, miniserie. 12 Film. 14 Portobello road. 16,30 Informazione commerciale. 18,15 Match Music, rubrica. 20 Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale, notiziario; [illegible] Film. 1 Primogiornale, notiziario (replica). 1,45 Match music, rubrica

**CANALE 7:** 10,30 La famiglia Patridge, telefilm. 11 Andrea Celeste, telenovela. 11,45 Lottoria, telefilm. 12,45 Tg Liguria, notiziario. 14 Orchestracompilation. 14,30 Appuntamento con i gioielli. 16,40 [illegible] Celeste, telenovela; 17,30 Due [illegible], telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni; [illegible] Tg Liguria, notiziario; 19,35 [illegible] informazione; 19,55 Tg Liguria, notiziario. 20,30 Il meglio [illegible] «Dilettanti [illegible] Tv»; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 22,55 Motor shop, rubrica; 23,30 Documentario; 24 Telefilm. 0,50 Documentario

**PRIMANTENNA:** 14,30 Studio rock, [illegible]. 16,30 La vetrina, rubrica; 17,30 Canone animato. 18,10 Peyton Place, telefilm. 19,15 [illegible], notiziario. [illegible] Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana. 21,15 Condo, situation comedy. 21,45 Baila Comigo, telenovela. 22,45 Arabesque, telefilm; [illegible] Tg notte, notiziario.

**[illegible]A:** 9 Casa mia, rubrica; 12 Pa[illegible], [illegible] Pronto... via, [illegible] drogame. 18,15 [illegible] al cinema. 20,10 Primo [illegible], notiziario; 21,15 Special price [illegible], 22 Se io fossi...; 22,10 Fatti e misfatti. 22,30 Primo piatto, notiziario. 23,15 Con simpatia [illegible] casa vostra, rubrica; [illegible] per l'Italia

**TELESTAR:** 13 [illegible]. 14,05 Mano Maria, telenovela. 16,15 Amichevolmente con [illegible]. 16,50 Crazy [illegible], rubrica. 18,05 [illegible] Maria, telenovela. [illegible] Tg8. [illegible]; 20,30 Taxi per San Diego, film; [illegible] Tg 8 flash, [illegible] Salto nel buio, [illegible].

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## AL CINEMA CON LO SCONTO



## [illegible] AL CINEMA

**[illegible] — Astor** — CHIUSO [illegible]

**Diana 1** — [illegible] 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
**Uno sporco [illegible]** — di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' [illegible]

**Diana 2** — [illegible] 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
**[illegible] - Sulle ali del vento** — [illegible] R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e [illegible] la difficoltà d'inserimento nel [illegible] ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' — Comm.

**Diana 3** — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

**Jolly** — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
**Film a luci [illegible]**

**ALASSIO — Arena estiva** — Ore 21,15 — L. [illegible]
**Perdiamoci di vista** — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa [illegible] in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [illegible]. V. 1h [illegible]' — Comm.

**Colombo** — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
**Il [illegible]**

**Ritz** — Tel. [illegible] — Or.: 20,30; 22,30 — L. 9000/6000/4000
**I nuovi mini-Ninja**

**ALBENGA — Ambra** — Tel. 51 419 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
**[illegible] pallottola spuntata 33 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il te[illegible] Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una [illegible] demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

**Astor** — Tel. 50.997 — Ore 20,30/22,30 — L. [illegible]
**[illegible] sentimentali** — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti [illegible] casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

**BORGHETTO, [illegible] — Arena Vittoria** — Ore 21 — Lire 5000/3000
**Beethoven 2** — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beet[illegible]: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

**[illegible] — Astra** — Ore 21,30
**Jurassic Park** — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible] resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

**CAIRO MONTENOTTE — Abba** — CHIUSO PER [illegible]

**CELLE [illegible] — [illegible] Piani** — Ore 21,10/22,50 — Lire [illegible]
**Caro [illegible]** — di N. Moretti, con N. [illegible], R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

**FINALE LIGURE — Arena [illegible]** — Ore 20,30/22,30 — Lire [illegible]
**Una bionda sotto scorta**

**Ondina** — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000
**Un mondo perfetto** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [illegible]) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un deten[illegible] evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un [illegible] ranger [illegible] criminologa N. [illegible]. 2h 15' — Thriller

**[illegible] — Coralto** — [illegible] 20,30/22,30 — L. 8000/5000
**[illegible] Willy** — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa [illegible]. N. V. 1h 52' — Comm. Avvent.

**LOANO — Loanese** — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/5000
**Aladdin** — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

**Giardino Principe** — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
**Dave** — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del [illegible] cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» [illegible] troppo serio N. V. 1h 50' — Commedia

**Perla** — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
**The Inn[illegible]** — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante [illegible] guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — Thriller

**PIETRA LIGURE — Arena Giardino** — Ore 21 — Lire 7000/3000
**Il giardino segreto** — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova [illegible] gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. [illegible]. Burnett N. V. 1h 42' — Commedia

**SPOTORNO — Ariston** — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
**My Life** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

**Astro** — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
**Free Willy** — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa [illegible]. [illegible]. V. 1h 52' — [illegible]. Avvent.

**VARAZZE — [illegible] Salesiani** — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
**Piccolo Buddha** — [illegible] B. Bertolucci, [illegible] K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, [illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; [illegible] la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' — Favoloso

**Verdi 1** — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — Lire [illegible]
**Il [illegible]**

**Verdi 2** — Tel. 97.249 — Ore 21/23
**Il mio primo [illegible]**

**VARIGOTTI — Arena Roma** — Ore 21 — Lire 7000
**My [illegible]** — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Il Finale Ligure ha scelto il nuovo tecnico per un'altra stagione di alto livello

# Ferraro addio, arriva Tonoli

*Dal presidente Rossi auguri al tecnico per l'avventura col Savona e la promessa di un'Eccellenza di grande prestigio. La Loanesi conferma Durando e prende dai «cugini» Monge e Minutoli. Le amichevoli*

Giancarlo Tonoli sarà stasera il nuovo tecnico del Finale. Orfano di Flavio Ferraro, emigrato sulla panchina del Savona, il presidente Raffaele Rossi ha voluto affidarsi ad un tecnico conosciuto e stimato da tutti gli sportivi savonesi, e ponentini in particolare.

E' lo stesso numero uno del sodalizio ad illustrare la scelta del tecnico che condurrà il sodalizio nel prossimo torneo d'Eccellenza: «Quando, non senza rimpianto, abbiamo divorziato da Ferraro, ci siamo messi alla ricerca di un tecnico capace ed in grado di tenere alto il nome della squadra. Ci siamo guardati in giro [illegible] alla fine, quando Tonoli ha concesso [illegible] sua disponibilità, ogni dubbio è svanito. Adesso siamo pronti [illegible] iniziare: ma un augurio sincero voglio porgerlo anche al nostro ex-mister, sicuro che dal Savona riceverà molte soddisfazioni».

Quello che sta per sorgere è un anno importante: [illegible] stagione archiviata a giugno è stata, nonostante gli elogi ricevuti, amara da digerire. Coppa [illegible] campionato sono sfumati per un soffio e arrivare secondi, di[illegible] qualcuno, «significa aver perso del tempo». Rossi però non è d'accordo: «Abbiamo fat[illegible] l'impossibile, tenendo presente che non siamo Milan o Juventus. Ma sapete i sacrifici economici che abbiamo affrontato con la Coppa Italia? Penso che il bilancio sia positivo: abbiamo divertito i tifosi, con momenti di ottimo calcio, restando in lotta, e su due fronti, per una stagione intera. Impresa da ripetere? Nel [illegible]cio tutto è possibile: [illegible] ci proviamo».

Intanto [illegible] i pali è rimasto Cancellara che per il servizio militare potrebbe saltare qualche trasferta. La difesa farà riferimento a Lovo, Marenco e Carobbi. Più incerta la presenza di Panucci: «Finora l'accordo non c'è stato - prosegue il presidente - ma nelle prossime [illegible] sono sicuro che Patrick rimarrà nel nostro gruppo». A disposizione [illegible] neo-mister Tonoli le «bandiere» Famà e Tessiore oltre [illegible] bomber Caseata. Quest'ultimo, dato per molti ad Imperia, cercherà invece di realizzare più reti possibile per Tonoli.

Insomma squadra che vince (tranne qualche eccezione) non si cambia. Conclude Rossi: «Nel prossimo campionato cercheremo di valorizzare anche alcuni giovani come Gaiero e Vadone. I baby sono il futuro della nostra società. E già nello [illegible] campionato hanno messo in evidenza tutto il loro valore».

Ancora da precisare [illegible] calendario delle amichevoli: «Debutteremo [illegible] delle squadre del comprensorio [illegible] - conclude Rossi - magari, prima del campionato cercheremo di giocare un'amichevole [illegible] lusso in modo da far felice anche [illegible] cassiere».

Anche la Loanesi ha già fatto partire i motori. La squadra, affidata sempre a Schiesaro, potrà contare [illegible] sull'apporto dell'estremo difensore Durando. Dal Finale arriveranno Monge e Minutoli in grado di alzare il livello della squadra.

**Guglielmo Olivero**

TORNEI

## A Dego vince l'Elledi Sport

E' terminato il quinto torneo «Dego '90», organizzato dal Dego in collaborazione col Sassello Pontinvrea. La vittoria è andata all'Elledi Sport di Cairo Montenotte che in finale ha superato la Casa del Mobile 2-1 dopo i tempi supplementari. Le reti della vittoria sono state messe a segno da Bergero al 10' del secondo tempo e da un'autorete di Lambertini all'inizio del primo tempo supplementare dopo che Chiarlone aveva portato in vantaggio i «mobilieri» all'inizio di gara. E' stata una bella partita giocata su buoni ritmi che ha divertito il numeroso pubblico presente. La finale di consolazione ha visto la sua conclusione solo dopo i calci di rigore dove la Gelateria Sergio ha battuto 5-4 [illegible] Bar Chiosco. La partita era terminata sullo 0-0. Al termine delle due gare si sono effettuate le premiazioni alle quattro squadre che hanno disputato le finali e ai giocatori che più si sono distinti nel corso delle serate. Inoltre è stata data la notizia che [illegible] Dego tornerà a disputare un campionato provinciale di calcio. [r. p.]

Garanini, del Finale Ligure

## Così la Terza

### *In 26 al via Dego dà l'ok*

**SAVONA.** Sono ventisei le squadre della provincia di [illegible] iscritte al campionato di Terza categoria. Due grosse novità arrivano dalla Val Bormida dove si sono iscritte nuovamente la Carcarese e [illegible] Dego. L'ufficializzazione del Dego è arrivata domenica sera al ter[illegible] [illegible] [illegible] organizzato dalla Pro loco in collaborazione col Sassello Pontinvrea. La società biancazzurra [illegible] presieduta da Maurizio Rigamonti e la squadra [illegible] composta da giocatori locali.

Intanto il calcio mercato dei dilettanti è entrato nel vivo. In Promozione il Pietra si è [illegible] con discrezione, andando a pescare i «pezzi» migliori dalle società [illegible] categoria inferiore. Tra i neo acquisti Rigato e Giusto del Legino e Cappello dalla Loa[illegible]. Anche il Legino del presidente Carella si è mosso molto bene. Dal Multedo sono arrivati Sgrò [illegible] Bobba, mentre sembra sicuro l'arrivo del portiere Bellotto dal Borgio Verezzi. In Prima lo Zinola ha confermato Peluffo, Marchisio [illegible] Salomone, mentre tra gli acquisti c'è la punta Ferrarolo dell'Altarese e [illegible] portiere Tabbia del Quiliano, premiato anche al torneo di Zinola. In Seconda hanno grosse ambizioni Millesimo e Cengio. La società giallorossa ha ingaggiato Cavaliere, Ratti, Prina e Romano dal Quiliano e [illegible] affidato la parte organizzativa, della prima squadra e del settore giovanile a Stefano Altovino. Il Cengio ha acquistato Cannoniero, Ferraro e Nicotra dalla Cairese e in panchina è rimasto Bigliani. Infine il Mallare che [illegible] prelevato dal Bragno il portiere Dotta, un acquisto importante per le ambizioni della società valbormidese. [r. p.]

Il portiere Dotta passa al Mallare

Campionati estivi

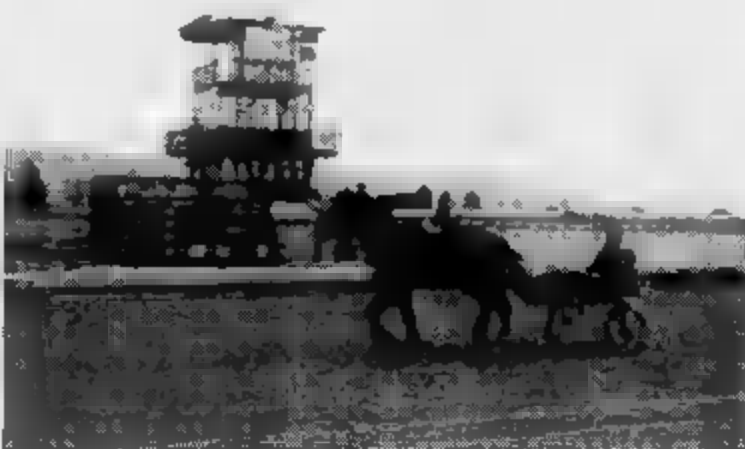
## L'Amatori brilla [illegible] Milano

**SAVONA.** Esordio con il botto per l'Amatori Nuoto Savona ai campionati estivi [illegible] categoria che sono scattati a Milano. Angelo Angiollieri e Paolo Soro sono saliti sul gradino più alto del podio vincendo il titolo di categoria. Soro si è aggiudicato [illegible] medaglia d'oro nei Seniores vincendo nei 200 rana con il tempo di 2'10'46 precedendo nell'ordine Cecchi (2'24'94) e Gazzolo (2'27'63).

Importante è stato invece il [illegible]uccesso ottenuto da Angiollieri nei cadetti. [illegible] nuotatore biancorosso si è imposto nei 200 rana ottenendo [illegible] tempo di 2'22'44 precedendo Andrea Cecchi, che è stato convocato per i Mondiali di Roma. Soddisfatto il presidente dell'Amatori Nuoto Savona Gianfranco Rosignoli che afferma: «Siamo felici di aver conquistato questi insperabili titoli italiani. Siamo partiti per Milano con l'obiettivo di fare bene. Non credevamo di arrivare così in alto. Questa è comunque la dimostrazione che il buon lavoro svolto durante la stagione [illegible] Maurizio Divano e Patrizia Bozzano ha dato i suoi frutti».

In Lombardia la truppa dell'Amatori è composta oltre che da Paolo Soro e Angelo Angiollieri anche [illegible]: Igor Cavalino, Emiliano Assandri, Andrea Ghione, Roberto Pierucci, Maurizio Ciccione, Michaela Bosi, Lucia Tonda, Elena Stopiglia, Gea Venara, Valentina Ghione e Alessia Ottonelli. [r. p.]

All'ippodromo stasera c'è anche Bartoletti

# E a Villanova tocca ai giornalisti-driver

L'Ippodromo dei fiori di Villanova ospita stasera il campionato per giornalisti

**VILLANOVA D'ALBENGA.** E' il turno della carta stampata all'Ippodromo dei Fiori. Stasera, infatti, nella sesta riunione d'agosto scenderanno in pista i giornalisti sportivi per una tappa del loro campionato nazionale.

Nomi di spicco tra i partecipanti. Personaggio più conosciuto è indubbiamente Marino Bartoletti, ex direttore del «Guerin Sportivo» e conduttore, insieme a Fabio Fazio, della fortunata trasmissione televi[illegible] «Quelli che il calcio...». Tra gli altri partecipanti Mario Bruno, di «Tuttosport», i fratelli Viberti di «Tuttosport» e «La Stampa» e, per [illegible] gentil sesso, Marcella Greco dell'Ansa.

I primi quattro classificati sfideranno altrettanti guidatori della «Corsa delle stelle», sempre in programma questa sera (inizio riunione ore 20,45). Qui i personaggi di spicco sono Walter Covoli, ex campione europeo di pugilato nei medio-massimi, Paolo Milanoli, campione del mondo di spada, Antonella Ratti, ex quattrocentista di livello europeo, Mario [illegible] Sisti, allenatore di baskot di serie A e Nicola Granieri, medaglia d'oro olimpica di fioretto.

Una serata diversa, come conferma l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Il pubblico, oltre a vedere in pista i campioni del trotto, è curioso di assistere alle esibizioni di personaggi provenienti [illegible] altri settori. Stasera abbiamo un menù di primo piano che sicuramente divertirà anche i meno appassionati».

Prosegue Perego: «Ma [illegible] manifestazioni di contorno non si esauriscono [illegible]. Sabato è in programma la serata di Miss Ippodromo per la quale abbiamo già ricevuto numerose ade[illegible]. Le prime classificate parteciperanno di diritto alla finale [illegible] Miss Muretto in programma il 22 agosto».

Intanto la serata di martedì ha registrato ancora un notevole numero di presenze (più di 1500 persone) dopo il record [illegible] scommesse (oltre [illegible] milioni in una sera) registrato domenica. Nella [illegible] principale della serata affermazione del favorito Plumbago che ha approfittato di un errore di Peace gin, giunto secondo.

Hanno tenuto fede al pronostico Gioki Gis, Rifugio e Oberul, vincitori nelle varie [illegible]. Da segnalare nella quarta corsa, vinta da Rusticaro Ec, la quota di oltre due milioni per la scommessa Trio. [g. o.]

Domani triathlon

## Gerbaldo arriva terzo [illegible] gli azzurri

**SAVONA.** Grande soddisfazione per Stefano Gerbaldo dell'Alba Docilia, che a Schio, nella sua prima gara azzurra [illegible] Nazionale Under 16, ha colto un importante terzo posto negli [illegible] metri nel corso di un triangolare Italia, Gran Bretagna e Slovacchia, vinto proprio dagli azzurrini.

Intanto domani a Celle, al campo sportivo «Olmo», si disputa una gara di triathlon organizzata dall'Atletica Celle e chiamata «Triathlon sotto le stelle». La manifestazione è aperta a tutti ma gli organizzatori sperano che aderiscano molti non tesserati. Il raduno è fissato per le 17 presso il campo sportivo e la partenza delle gare sarà data intorno alle 20. Gli atleti dovranno cimentarsi in [illegible] prova di corsa: dovranno scegliere se fare lo sprint sui 60 piani o una prova di resistenza sui 1000, salto in lungo e getto del peso.

Sabato invece a Savona si svolge una mini maratona chiamata «Mini [illegible] beach - Conoscere Savona», organizzata dal settore sport del Comune [illegible] Savona in collaborazione col Comitato provinciale della Fidal, con gli enti di promozione sportiva, con l'associazione Bagni marini e con le società sportive Serenella, Atletica Savona, Polisportiva S. Francesco e Podistica Savonese. La corsa è quindi aperta ai tesserati, ai liberi e ai turisti.

Sono stati previsti due tipi di percorso. Quello per liberi e turisti di 4 km che parte da [illegible] Dante per poi attraversare piazzale Eroe dei Due Mondi, la Fortezza del Priamar, Calata Sbarbaro, torre del Brandale, via Pia, piazza del Comune, corso Italia e arrivo nuovamente in piazzale Eroe dei Due Mondi. Il percorso per tesserati invece passerà anche davanti alla Sms Serenella e sulla spiaggia. Il ritrovo è per le 19,30 presso la piscina comunale di piazzale Eroe dei Due Mondi, la partenza per i liberi sarà data alle 20,45 mentre quello per i tesserati alle 21. [m. no.]

Salvati tre giovani in una grotta e due turiste olandesi. In Valgrande si cercano due escursionisti tedeschi

## Verbano flagellato dal maltempo, tre dispersi

### *Pensionato mette in salvo l'amico poi scompare nel torrente*

In alto l'elicottero dei vigili del fuoco di Torino ha tratto in salvo le olandesi Irma Van't Hoff e Yvonne (sotto) bloccate in al torrente

Acquazzoni per l'intera mattinata, poi un vero e proprio nubifragio nel primo pomeriggio. Il maltempo abbattutosi ieri sul Verbano, particolare violenza nelle valli interne, ha provocato conseguenze drammatiche. Sono risultate vano fino a tarda serata le ricerche del verbanese Mario Crescini, un pensionato di 60 anni, residente nella frazione di Possaccio, condotte per l'intero pomeriggio a Cossogno nella zona Cicogna.

L'uomo sarebbe stato travolto dalle acque rio Pogallo in piena, dove è scivolato dopo avere spinto salvo Andrea Sarti, 18 anni, di Verbania, con cui era uscito a pesca. Si dispera purtroppo di ritrovare in vita il Crescini. Le operazioni di ricerca vedono impegnati vigili fuoco, Guardia Finanza, squadre di alpino e volontari del Cai. Altre unità di soccorso state allertate per portare salvo tre giovani ri- bloccati nella grotta dell'Arca in val Pogallo e minacciati dalla crescita delle acque del torrente. Si chiamano Domenico Pino, anni, Varese, Paolo Manassi, 34 anni, Maccagno e Antonio Speranza, 28, Meditoa (Mi). Erano impegnati da paio di giorni in nella zona in val Grande. L'operazione salvataggio si è conclusa nel tardo pomeriggio, grazie all'intervento di un elicottero del soccorso regionale. Sempre in è diffusa pu- l'ulteriore notizia due tedeschi dispersi Val Grande.

Dramma solo sfiorato per due ragazze olandesi nella frazione di Santino S. Bernardino Verbano. Ospiti di un campeggio della zona, Ivonne Mal e Irma Van't Hoff, rispettivamente di 21 e 16 anni, si sono spinte lungo il S. Bernardino in compagnia di due amici e sono poi portate su un al centro del torrente. Le forti precipitazioni hanno fatto crescere però rapidamente livello delle acque e le turiste si trovate nell'impossibilità di guadagnare la riva e con il rischio di travolte. Gli hanno da- subito l'allarme, che dalle forze dell'ordine della zona è rimbalzato ad un elicottero dei vigili del fuoco di Torino già in volo. Circa un quarto d'ora dopo (erano da poco passate le 14) l'elicottero sul posto e ragazze potevano essere prelevate e portate a riva sane salve. In conclusione, forte spavento e lieto fine per la brutta avventura. Anche Cannero due tedeschi sono stati bloccati un un torrente, ma subito tratti in salvo.

Un grosso rischio hanno cor- nell'alto lago Maggiore altri tre turisti tedeschi, il cui catamarano è rovesciato nello specchio d'acqua tra Cannero e Luino. Sono stati tratti in salvo da squadra nautica della Guardia Finanza.

Accanto a questi incidenti, maltempo ha peraltro portato sollievo alla emergenza idrica in nel Verbano. La situazione è pressochè normalizzata a Verbania, dove persisto- difficoltà di approvvigionamento solo per alcune case di Trobaso, è cessata la crisi Unchio e Possaccio. Nei campeggi della piana Toce si susseguono le partenze di turisti e gli approvigionamenti autobotti sono ormai definitivamente cessati. I rifornimenti d'acqua dei vigili del fuoco proseguono invece nei comuni collinari di Vignone, Arizzano e nella frazione di Magognino di Stresa. Proprio Stresa a cura dell'amministrazione comunale è eseguito la notte scorsa importante intervento per la di una pompa. Essa consentirà un maggiore rifornimento in città alcune frazioni. «Purtroppo da tali benefici esclusa Magognino - dichiara l'assessore ai lavori pubblici Diverio -. Per ovviare agli inconvenienti registrati in questa località occorrono interventi più complessi».

Notizie difficoltà per l'acquedotto giungono pure dall'Alto Verbano e precisamente da Cannobio. Anche qui l'amministrazione ha diffuso ordinanza per limitare i consumi. «Per risolvere i nostri problemi - dice il sindaco Pierino Testori - siamo sempre in attesa poterci collegare con l'acquedotto costruito in Val Cannobina. dovrebbero realizzare grossi serbatoi che eliminerebbero gran parte delle attuali caren- .

Da tutte le località Sindaci hanno ordinanze per ridurre i i giungono nel frattempo raccomandazioni attenersi alle disposizioni impartite.

**Sergio Ronchi**

### *Traffico paralizzato*

Traffico in tilt, pomeriggio, all'ingresso sud di Borgomanero. Alle 15, nei pressi del sottopasso alla linea ferroviaria Arona-Santhià a causa di un violento temporale si è allagata la sede stradale. Immediate conseguenze alla viabilità. Sulla statale del lago d'Orta si è formata una lunga coda di auto. I vigili del fuoco sono stati costretti ad superlavoro in alcune cantine, allagate nel centro; in altre case, invece, è venuta a mancare la corrente elettrica. Forti acquazzoni alternati a brevi schiarite e temperatura in picchiata nelle valli ossolane. L'intensità delle precipitazioni è stata comunque inferiore a quella forti temporali registrati in montagna nei giorni scorsi. Fino a ieri pomeriggio, i disagi erano limitati momentanei blackout che hanno messo fuori uso anche i terminali alcuni uffici. Traffico ridotto ma problema sulle strade delle valli e sulla statale del Sempione. [r. s.]

Ieri pomeriggio nel mare dell'Isola d'Elba, travolto da un'onda sollevata dal forte vento

## Annegato autista di Borgomanero

*La vittima (37 anni) era in con alcuni amici che dalla spiaggia hanno assistito impotenti alla tragedia*
*Un agente di polizia si è gettato per un disperato tentativo di salvataggio. Lavorava alla «Lorenzo Cerutti»*

Zanetta, 37 anni, Borgomanero, l'operaio Cerutti annegato ieri pomeriggio all'isola d'Elba

ISOLA D'ELBA. E' affogato mentre tentava di riguadagnare la riva, nuotando lottando contro una che lo trascinava lentamente, ma inesorabilmente, al largo. Renato Zanetta, 37 , Borgomanero, è morto ieri pomeriggio le 17 a poche decine di metri dalla spiaggia Marina di Campo.

Zanetta si trovava da pochi giorni all'isola d'Elba, dov'era arrivato gruppo di amici Borgomanero, città cui risiedeva, via Vergano 11. Doveva trattarsi di una vacanza di sogno, scappando dal caldo della città per tuffarsi nell'azzurro mare dell'Elba.

Ma ieri il mare era davvero una furia. Un caldo vento di sci- spazzava il golfo Marina di Campo scatenando un gioco di correnti imprevedibili. Zanetta, con ogni probabilità, giunto alla spiaggia di Marina di Campo dalle prime del mattino, aveva già pensato una giornata di solo divertimento. Nel primo pomeriggio, vento, il caldo si fatto torrido. Un tuffo era quello che ci voleva, le condizioni mare erano tali da mettere in difficoltà anche i nuotatori più esperti. Zanetta, probabilmente, non ha ritenuto pericolose quelle onde e si è immerso.

Alle 16,30 il borgomanerese inizia ad allontanarsi lentamente dalla riva. Nuota per uno, due, dieci metri arrivando di fronte al tratto spiaggia tra gli hotel «Riva» e «Montecristo». All'improvviso ad annaspare. Da terra alcune persone, compresi i suoi stessi amici, assistono drammatica scena.

c'è tempo da perdere, viene immediatamente allertata una pattuglia della polizia stradale che stava transitando in zona. Anche capitaneria di porto viene allertata. La «volante» si precipita sulla spiaggia; uno degli agenti in servizio, esperto nuotatore, si getta in acqua. Anche lui è trascinato al largo dalla corrente, ma con uno sforzo enorme riesce a portare a riva Zanetta. Le sue condizioni appaiono subito disperate. Un'altra sirena squarcia silenzio dell'isola d'Elba: quella dell'autoambulanza della Pubblica Assistenza di Marina di Campo che inizia una folle corsa l'ospedale di Portoferraio; una corsa, purtroppo, che si rivelerà inutile: Renato Zanetta arriverà, infatti, già cadavere nosocomio elbano.

Renato Zanetta, scapolo, vi- con la Maria Zanetta Vergano a Borgomanero. Pochi anni fa perso il padre. Oltre alla madre, anche una sorella, sposata, che vive in Francia, e un fratello attualmente in vacanza Svizzera. Il borgomanerese lavorava come operaio autista alla ditta «Lorenzo Cerutti». Era piuttosto conosciuto attività di animatore al centro sportivo «Sisport» in frazione Santo Stefano.

**Francesco Gazzetti**

I novaresi sempre più contrari al provvedimento della Regione

# Tutti in coda per firmare a favore dell'Elisoccorso

NOVARA. «A quando la delibera di giunta regionale che trasferirà [illegible] lago Maggiore [illegible] provincia di Alessandria?». Se lo chiede il consigliere regionale Pierluigi Gallarini immaginando anche altre possibili decisioni torinesi quali il trasferimento dalle parti di Cuneo del lago d'Orta e il passaggio sempre nell'area Cuneo-Alessandria dell'alpe Veglia, [illegible] Mottarone e del Rosa. Evidentemente a Gallarini - come alla stragrande maggioranza dei novaresi - il tresferimento dell'elisoccorso da Novara ad Alessandria non è andato giù. In una interpellanza «urgentissima» indirizzata al presidente e a tutti i componenti della giunta regionale, nonché all'assessore competente, Pierluigi Gallarini chiede la revoca immediata del provvedimento, facendo tutto un elenco delle cose decise ai danni del Novarese dalla giunta dc-psi/pds nei primi [illegible] giorni di vita: soppressione delle unità sanitarie di Galliate, Borgomanero, Arona, Domodossola e Omegna; «no» alle aziende ospedaliere Borgomanero-Arona e Verbania-Domodossola-Omegna. E tutto questo avendo invece mantenuto l'Usl di Mondovì e le quattro in provincia di Alessandria. Inoltre la Regione in questi «terribili» 90 giorni ha soppresso il Coreco di Verbania e il primo anno della scuola infermieri della stessa città.

«Ed [illegible] - scrive Gallarini - con atteggiamento politicamente irresponsabile, provinciale e vessatorio nei confronti delle province di Novara, Verbania, Vercelli e Biella è stato soppresso l'elisoccorso di Novara».

In chiusura di interpellanza Pierluigi Gallarini si chiede «quali altri scippi [illegible] angherie si debbono aspettare dalla Regione i cittadini che vivono nelle quattro province nord-orientali del Piemonte nei poco più di 200 giorni che ancora mancano alla fine naturale della legislatura in corso».

Lo schieramento degli «anti abolizionisti» è sempre più compatto. La [illegible] di Gallarini [illegible] unisce alle molte altre che continuano a protestare contro la decisione della Regione. Pure se assenti da Novara - in ferie il primo, a Grosseto per Festambiente il secondo - il sindaco Sergio Merusi e il presidente della Provincia Luciano De Silvestri hanno fatto sentire la loro voce di dissenso.

Ma non [illegible] solo i «personaggi» a scendere in campo. Per difendere l'elisoccorso si sta mobilitando la città e malgrado il periodo festivo, la raccolta firme lanciata dagli addetti alla base e spalleggiata dai volontari della Croce Rossa sta andando a gonfie vele.

L'altra sera l'ambulanza della Cri nella quale avviene la raccolta [illegible] è fermata al Broletto nell'orario della proiezione dle film all'aperto. E le firme sono fioccate: 730 in un baleno.

Ieri l'ambulanza si è fermata attorno alle dieci [illegible] pressi del Municipio. E la gente ha fatto la coda per sottoscrivere la richiesta di salvataggio dell'elisoccorso novarese.

Un particolare curioso. Hanno firmato anche una dozzina di militari di leva della caserma Cavalli. Molti torinesi, alcuni di Cuneo, persino uno di Frosinone. «Non siamo novaresi? E che importa! Firmiamo perché siamo convinti che una base di elisoccorso è sempre di grande utilità in qualsiasi città. Abbiamo seguito questa vicenda e abbiamo deciso di schierarci [illegible] quelli che vogliono salvare il servizio».

«Stavo passeggiando con mio marito e i bambini - dice Emanuela Magon - e quando ho visto che c'era la raccolta delle firme non ho indugiato: l'elisoccorso [illegible] un qualcosa di utile e non vedo perché debbano portarlo da un'altra parte».

«Ho figli che si muov[illegible] in auto - dice Luciano Betti - e anche se ovviamente spero che non serva mai mi sembra tranquillizzante la presenza dell'elambulanza. Ecco perché ho firmato».

«Stavo andando di fretta - dice Carla Moia - ma quando ho visto l'ambulanza mi [illegible] fermata. L'elicottero è necessario e firmo perché resti a Novara».

Laura Torri: «Non mi è piaciuto il modo col quale hanno agito in Regione. Spero che la [illegible] firma [illegible] a far cambiare questa assurda decisione».

E questi citati non [illegible] che alcuni pareri di novaresi. Ieri se ne sono fermati a centinaia. Dice Dario Masnaghetti, ispettore della Cri, impegnato nella raccolta delle firme: «Abbiamo sempre collaborato positivamente con l'elisoccorso e siamo i primi a riconoscerne l'utilità. Togliere il servizio da Novara è assurdo. Non possiamo permetterci di restare [illegible] minuti sulla strada ad attendere l'elicottero di Alessandria. No, il servizio deve restare a Novara».

[illegible] Sanzo

Alcuni militari (foto a sinistra) firmano presso l'ambulanza della Cri [illegible] l'abolizione dell'elisoccorso. A destra: Carla Moia, Dario Masnaghetti, Emanuela Magon e Luciano Betti

In Lomellina

## Il bimbo ghanese torna [illegible]

SANT'ANGELO LOMELLINA. Potrà [illegible] a casa Marcellino, il bimbo ghanese di 5 anni che, in base ad [illegible] provvedimento del Tribunale dei minorenni di Milano, doveva [illegible] sottratto ai genitori per essere dato in affido. A distanza di quasi tre mesi, la decisione è stata ora annullata dallo stesso Tribunale. La storia di Marcellino fece scalpore: il bimbo viveva a Sant'Angelo, un paesino ai confini tra Lombardia e Piemonte, con la madre Lucy [illegible] il padre Phans. Frequentava l'asilo del paese e per buona parte della giornata era accudito [illegible] [illegible] vicina di casa, la signora Marisa Sabatino, che si era offerta spontaneamente, visto che i genitori lavoravano a Milano ed erano lontani da [illegible] per tutto il giorno.

I problemi iniziarono quando, circa un anno fa, nacque il fratellino, Dylan. Marisa da sola non ce la faceva a badare ad entrambi, per cui [illegible] contattata un'assistente sociale per vedere se si poteva trovare aiuto da un'altra famiglia. La conseguenza fu invece [illegible] rapporto [illegible] Tribunale dei minorenni [illegible] cui si segnalava l'abbandono dei due bimbi [illegible] parte dei genitori naturali e [illegible] provvedimento [illegible] allontanamento dal nucleo famigliare. Ai genitori non restò scelta: per evitare di perdere i figli, decisero [illegible] tornare [illegible] Ghana, mandando il console del loro paese in tribunale a spiegare la situazione. [c. br.]

La Regione interviene per opere di restauro

## Miliardi da Torino alle chiese novaresi

NOVARA. «Con i finanziamenti per la ristrutturazione delle chiese, anche la Regione contribuisce alla valorizzazione e recupero degli edifici storici cittadini». Così [illegible] vicepresidente del Consiglio regionale, Enrico Nerviani, commenta lo stanziamento [illegible] [illegible] miliardo per le chiese piemontesi.

Il fondo è stato ulteriormente ripartito in 920 milioni per [illegible] Chiesa cattolica, 50 per la Comunità ebraica e 30 per la Chiesa evangelica valdese.

Di questa «tranche», a Novara arriverà quasi [illegible] quinto, 190 milioni.

E' il finanziamento più consistente, dopo i 320 milioni erogati a Torino, nell'ambito regionale. Seguono Alessandria, 132 milioni, Cuneo con 131, Vercelli con 97 e Asti con 50.

Le assegnazioni regionali sono state divise in due fasce: fino a 10 milioni per progetti di modesta entità, da 11 a 20 per il restauro di edifici di particolare interesse artistico, storico e monumentale e che versano [illegible] particolari condizioni di precarietà. I contributi saranno liquidati in due soluzioni pari all'80 e al 20 per cento dell'importo complessivo.

Potranno però essere revocati in [illegible] [illegible] mancato inizio dei lavori [illegible] 24 mesi dall'assegnazione.

Tra gli edifici [illegible] culto della provincia di Novara che potranno iniziare o proseguire le opere di restauro grazie a fondi [illegible] più consistenti, figurano le chiese di Cannobio, Castelletto Ticino e Gozzano.

A queste saranno assegnati 15 milioni ciascuna.

L'assessore Enrico Nerviani esprime soddisfazione: «A Novara - dice - [illegible] la risalita [illegible] Salvatore e i lavori alla chiesa di San Nazzaro della Costa, [illegible] piano di recupero degli edifici di interesse artistico e culturale si è già iniziato. I risultati si vedono: con il fondo regionale contribuiamo all'abbellimento della città, salvaguardando il prezioso patrimonio religioso». [c. m.]

Morto nella sua abitazione ieri un giovane di 23 anni, senza lavoro viveva con la madre

## Casalino, è stroncato da overdose

*Figlio unico, orfano di padre, era noto da parecchio tempo come tossicodipendente. Viveva da solo in una palazzina di via Vercelli. A dare l'allarme è stata la nonna, insospettita dallo strano silenzio*

CASALINO. Avrebbe compiuto 23 anni domenica. Ma i familiari l'hanno trovato morto [illegible] casa ieri pomeriggio. Si chiamava Alfredo Rossi e abitava nella frazione Cameriano, in [illegible] palazzina di via Vercelli 23. Dovrebbe trattarsi di [illegible] overdose: sarà l'autopsia a stabilire, nelle prossime ore, la causa del decesso. Una vita difficile quella di Alfredo Rossi, travagliata, che ha sconvolto anche quella di tutta la famiglia. Figlio unico, era già [illegible] da parecchio tempo come tossicodipendente.

Il padre Luigi era mancato qualche anno fa e il giovane era rimasto con la madre Silvana. La tranquillità economica, la sicurezza e l'affetto che gli offrivano genitori e nonni però non gli è bastato.

Il giovane non [illegible] mai lavorato, faceva sempre conto sulla generosità dei familiari. Ben presto è caduto nel gorgo della droga. «La madre - raccontano i vicini di casa - che lavora all'ospedale Maggiore di Novara, ha sopportato per anni le angherie e le minacce a cui il giovane la sottoponeva».

Per procurarsi la «roba», oltre a chiedere soldi in casa, viveva di espedienti. Piccoli reati che lo avevano portato in carcere più di una volta.

Ne [illegible] uscito proprio da pochi giorni e aveva fatto ritorno nell'abitazione di Cameriano, dove viveva da solo.

La mamma Silvana per sottrarsi alle [illegible] del figlio, era tornata a stare con i genitori, in una casa vicina.

Da qui poteva seguire il ragazzo, [illegible] forgli mancare nulla: gli preparava il pranzo, gli [illegible] [illegible] ordine gli abiti, badava che la casa fosse [illegible] ordine.

Solo con la sua ansia di trovare la «roba», Alfredo passava le giornate a pensare come rimediare la dose quotidiana. Pare che proprio lunedì [illegible] chiesto una forte somma, qualche milione, ai familiari. Ieri è stata la nonna del giovane a dare l'allarme. Alfredo non si [illegible] fatto [illegible] per tutta [illegible] giornata.

La donna aveva consigliato alla figlia [illegible] andare a vedere cosa fosse successo. Così Silvana Rossi ha scoperto la morte di Alfredo.

Immediatamente ha chiamato i soccorsi. [illegible] luogo è arrivata la Croce Rossa di Novara. Il giovane però era già morto. Stando ai primi accertamenti, l'ultima dose gli è stata fatale.

La salma è stata trasportata all'ospedale Maggiore di Novara e messa a disposizione del magistrato per l'autopsia.

In paese la notizia si è diffusa [illegible] grande rapidità e ha commosso tutti. Il pensiero di molti, oltre a commiserare il giovane, è andato alla madre, che per tanto tempo, nonostante le avversità, è rimasta a fianco del figlio. [c. m.]

### A TORINO

### *Marocchino accoltellato*

Un marocchino residente a Novara, Said Adiz, 25 anni, è stato accoltellato [illegible] torace in [illegible] notte, a Torino, da cinque connazionali [illegible] cui ha avuto un litigio per questioni legate alla vendita [illegible] cianfrusaglie. L' episodio è avvenuto in via Cesalpino, [illegible] ha richiamato l'attenzione di diversi passanti che hanno allertato le forze dell'ordine. Per ripristinare la calma i carabinieri del nucleo radiomobile sono intervenuti in massa sul posto. La furibonda lite, pare generata da futili motivi, la vendita di oggetti di scarso valore, accendini e fazzoletti di carta, ha avuto un epilogo drammatico quando [illegible] dei cinque marocchini ha estratto un coltello a serramanico, colpendo ripetutamente al torace l'Aziz. Gli aggressori [illegible] stati portati in caserma per gli accertamenti [illegible] mentre Said Adiz, ferito in più parti [illegible] corpo, è stato medicato [illegible] ospedale e guarirà in otto giorni. [r. s.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### «L'elettrodotto non [illegible] alla salute»

Con riferimento alla lettera del signor Cesare Clemente da Omegna, apparsa sulla pagina locale di domenica 31 luglio sotto il titolo «Elettrodotto, il no del Comitato», riteniamo opportuno formulare unicamente le seguenti osservazioni: [illegible] progettato elettrodotto Passo San Giacomo-Turbigo corre su una serie di tralicci di cui solo una minima parte raggiunge i 70 metri di altezza; ogni traliccio poggia i suoi quattro piedi su altrettante fondazioni che hanno dimensioni infinitamente inferiori a quelle indicate nella lettera e che sono completamente interrate, per cui la base del traliccio risulta del tutto libera. I tralicci sono, per loro natura, strutture leggere semitrasparenti e pertanto relativamente mimetizzabili; anche il loro colore ed il loro posizionamento vengono studiati in modo tale da provocare il minor disturbo al paesaggio, nessuna delle indagini scientifiche condotte sino ad oggi, tanto a livello nazionale quanto a livello internazionale, ha accertato che i campi elettromagnetici sono causa di tumori o della leucemia infantile [illegible] al contrario, la pressoché totalità di studi e ricerche è pervenuta a conclusioni rassicuranti [illegible] proposito. Enel, compartimento [illegible] Torino

#### Il Centro anziani di [illegible] funziona

Ho letto l'articolo sul disappunto della popolazione di Meina di cui una buona parte è anziana, per la delibera regionale sulla nuova geografia delle Usl del Piemonte. Meina chiede di essere inglobata con la Usl di Arona. La delibera regionale non ha tenuto conto dei telegrammi inviati e delle petizioni con raccolta di firme. Sorprende leggere: «Meina, alla deriva il Centro anziani». Il Centro anziani [illegible] Meina [illegible] benissimo, c'è solo rabbia contro chi non ascolta le richieste della gente. Preciso che il Centro anziani di Meina non dipende dalla Casa di riposo. E' nato spontaneamente, il Comune ha dato [illegible] struttura e nominato il direttivo.

Marisa Marchetti, Meina

### NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 627 000. **Arona:** (0322) 61 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083. **Domodossola:** (0324) 46 600. **Galliate:** 862 222, **Oleggio:** 93 500: **Omegna:** (0323) 61 900 - 63.689. **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33 360. **Trecate:** 777.900, **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556.161, **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80 705: **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456. **Lesa:** (0322) 76.697 [illegible] (0324) 83.188.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** 628 000. **Arona:** (0322) 61 61; **Borgomanero:** (0322) 81.600, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868 111, **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

**FARMACIE**

**A Novara** oggi sono [illegible] la seguente farmacia Comunale, corso Mazzini 16, tel 39.95.13 con [illegible] cont 8,45-20,15 (8.45-12,30 e 15.15-20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbl [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel 43 10 [illegible] orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, con obbligo di ric. medica urgente e dir. addizionale di L. 7500). Le farmacie [illegible] turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

**Borgo Ticino:** *Gallarate*, via Zanotti 11, [illegible] 90.282.

**Arona:** *Negri*, [illegible] Matteotti 42, tel 0322/24.24.56.

**Vaprio d'Agogna:** *Rossi*, via Cavour 37, tel. 99.64 07.

**Cavaglio d'Agogna:** *Rovelloni*, via Roma 7, [illegible] 0322/80.61.03.

**Verbania (Intra):** *Rapp*, p. Matteotti 25, tel. 0323 519.181

**Baveno:** *Emer.* c. Garibaldi 47, tel. [illegible] 925.094.

**Cannobio:** *Fida*, [illegible] Angelo Custode 18, tel. [illegible] 70.138.

**Bee:** *Gavinelli*, via Farinei 20, tel. 0323 56 514.

**Villadossola:** *Franzosi*, [illegible] Pascano 45, tel. 0324 53.736.

**Varzo:** *Foighera*, via Castelli 49, tel. [illegible] 72.494

**Druogno:** *Fantone*, [illegible] Chiesa 1, tel [illegible] 93.254

**Calasca Castiglione:** *Pesenti*, [illegible] Monti 40, tel 0324 81.260.

**Gravellona Toce:** *Bornardini*, [illegible] Cordoni [illegible], tel [illegible] .00 77.

**Ameno:** *De Marchi*, via Cavour 1, tel 0322/99.81.14

**Prato Sesia:** *Graziano*, [illegible] Matteotti 3, tel 0163 85.02.06.

### STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Giuseppina [illegible] (1902); Pierino Pancotti (1912); Carlo Gaudenzio Mazzetti (1917); Antonio Merlino (1929); Mario Fizzotti (1916). Margherita Francesca Carnielli (1914). Maria Giuseppa Purghè (1904); Giovanni Mennillo (1978); Maria Baldi (1922); Giuseppe Vecchi (1935); Maria Barrera (1912). Giuseppe Carnelli (1926); Maria Bragalini (1943); Gaetano Boccagna (1925).

### RINGRAZIAMENTI

La moglie ed i congiunti del compianto

**geom. [illegible] Clemente**

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento alle sorelle della congregazione Figlie della carità di S. Vincenzo de' Paoli, vicine con la preghiera durante la sua sofferenza.
— **Novara**, 10 agosto 1994.

### [illegible]

1993 [illegible]

**[illegible]a Novelli in Cassano**

Sempre [illegible] [illegible]rio.
**Omegna**, 11 agosto 1994

Ci ha lasciati la mamma [illegible]

**Giovannina Fava ved. Marchioni**

di anni 85

La piangono i figli **Lino** con **Lella, Marco** e **Roberto, Libero** con **Ornella** ed **Enrico**, parenti tutti. I funerali avranno luogo alle ore 10,30 di giovedì 11 [illegible], nella Chiesa Sacra Famiglia al Villaggio Dalmazia.
- **Novara**, [illegible] agosto 1994.

**L'Amministratore Unico e i Collaboratori tutti** della **S.r.l. Ing. Gaudenzio Cattaneo** sono vicini al dolore dei familiari del

**p.i. Maurizio Ottone**

ricordando le sue grandi doti di bontà e di dedizione alla famiglia e al lavoro.
— **Novara**, 10 agosto 1994

**Concetta Cattaneo** e figli, particolarmente commossi per la scomparsa dell'indimenticabile e amatissimo [illegible] [illegible] vicini con la preghiera e con l'affetto ai familiari tutti.
— **Novara**, 10 agosto 1994

La **S.A.S. S.r.l. Conc. Renault Borgomanero, Collaboratori e Dipendenti tutti**, commossi prendono [illegible] al dolore della famiglia Carlo Omodei Zorini per la prematura scomparsa di **MAURIZIO**.
— **Borgomanero**, 10 agosto 1994.

**Rita e Bruno Cervi**
**Elena e Ambrogio Ferri**
**M. Luisa e Claudio Guglielmetti**
**Tiziana e Giovanni Rai**
**Piera e G. Carlo Guglielmetti**
esprimono profondo cordoglio ai familiari tutti per la scomparsa di

**Maurizio Ottone**

**Borgomanero**, 10 agosto 1994

### APPUNTAMENTI

**RITROVI**

Gita di Ferragosto sul lago

La Navigazione Lago Maggiore ha preparato [illegible] gite di Ferragosto. Sabato, domenica e lunedì il piroscafo «Piemonte» riproporrà un [illegible]ggio d'altri tempi, [illegible] cena raffinata, musica e ballo. Chi sale a bordo a Ferragosto, avrà anche la possibilità di assistere alla sfilata di barche illuminate e allo spettacolo di fuochi d'artificio in programma a Laveno. Le prenotazioni sono aperte alle agenzie Caligara e Botti di Arona, e alle biglietterie della [illegible] Navigazione Lago Maggiore. [c. m.]

**SAGRE**

Prosegue Ferragosto in fiore

Nel programma di «Ferragosto in fiore», la manifestazione organizzata dalla pro loco di Invorio, stasera dalle 21 c'è spazio [illegible] per una dimostrazione [illegible] aerobica organizzata dal gruppo Energym di Gozzano. Al termine ballo liscio [illegible] l'orchestra spettacolo «I Cusiani». Le ugole d'oro torneranno in scena domani dalle 21 (seconda serata Festival di karaoke). [c. m.]

Ogni mercoledì vengono esposte le (poche) richieste degli enti pubblici

# Lavoro, un miraggio d'estate

## Al collocamento di Novara, sogni e delusioni

NOVARA. Ufficio proviciale del lavoro, via San Francesco d'Assisi. L'estate degli ombrelloni e del mare sembra lontanissima. I forzati della città si presentano puntuali. E' mercoledì, giorno in cui vengono esposte le richieste di lavoro degli enti pubblici: incarichi [illegible] tre mesi, sostituzioni di maternità o malattia. Un piatto che si divora nello spazio di un mattino. Ieri, tra le proposte, c'era una posto da impiegata d'ordine alla Provincia, un ausiliario socio-sanitario. L'altra settimana sono stati «battezzati» alcuni incarichi da portalettere. Il prossimo mercoledì la giostra del lavoro si fermerà per offrire altre [illegible]sioni. Gli iscritti al collocamento sono circa [illegible] mila, un [illegible]to. La speciale lista che sogna il posto pubblico ha più di 3 mila nomi.

All'inizio del lungo stanzone, sulla destra, c'è la bacheca della speranza. Vengono affissi gli annunci che le ditte rivolgono a disoccupati da più di 24 mesi o persone in mobilità. E' un'iniziativa che l'Ufficio accoglie con favore: i privati da quattro [illegible] chiamano direttamente [illegible] personale di cui hanno bisogno ma sovente si rivolgono alla banca dati di via San Francesco d'Assisi per avere un prezioso aiuto.

Pochi gli «sos» per chi sta cercando lavoro alla vigilia di Ferragosto: «Azienda edile [illegible] [illegible] apprendista muratore 16-17 [illegible] con minima esperienza e robusta costituzione», «Azienda intimo ricerca collaboratrici part-time per lavoro autonomo», «Dottore [illegible] cerca collaboratrice domestica», «Bar di Vicolungo assume apprendista cameriera 16-20 anni non compiuti», «Ditta di Garbagna ricerca un verniciatore metalli per lavorazione su tralicci di elettrodotti alti 30-40 metri».

Attorno alla bacheca molti giovani un po' sbigottiti. Daniela Loiacono, di 15 anni si è appena iscritta alle liste di disoccupazione: «Ho la quinta elementare e spero di trovare un lavoro. Uno qualsiasi. Se potessi scegliere? La commessa in un negozio». Vladimiro Sarotto, 33 anni, sta invece per laurearsi in Filosofia: «Sono iscritto al Programma numero 16 del Comune [illegible] Novara per dare lavoro [illegible] disoccupati. Consente [illegible] evitare l'iscrizione [illegible] concorsi e ogni volta che ci sono occasioni d'impiego in un ente pubblico c'è la possibilità di venire inseriti. Tutti i mercoledì sono qui. Stressante? Sicuramente meno degli annunci sulle riviste. Buona parte del dispendio [illegible] energie è sopportato dall'Ufficio». E l'ormai prossima laurea? «Trovare un lavoro attinente agli studi è un'impresa - dice Sarotto - Io ho fatto alcune supplenze, poi ho lavorato come perito chimico alla Montedison. Ma ho scelto Filosofia per interesse più che per occasioni di lavoro».

In bilico [illegible] studio [illegible] lavoro [illegible] Flavio Storzini, 24 anni, di Galliate: «Vengo qui per timbrare [illegible] libretto. Sono [illegible] disoccupato. L'anno scorso frequentavo il li[illegible] scientifico. Forse riprenderò».

E' un'estate all'inseguimento del miraggio-lavoro anche per Rosanna Fanelli, 25 anni, di Cameri: «Ho già lavorato in Posta per 3 mesi. Ora sto cercando qualche cosa d'altro. Gli annunci sulle riviste? Non mi fido, non è la prima volta che qual[illegible] incappa [illegible] sgradevoli sorprese. Mi fido dell'Ufficio del lavoro, qui [illegible] [illegible] più possibilità e soprattutto serietà. Ad agosto molti [illegible] via, speriamo sia il mese buono per trovare [illegible] incarico».

Intanto lo stanzone si [illegible] riempito di gente. La domanda rivol[illegible] alle impiegate dietro il vetro [illegible] [illegible] sola: c'è lavoro?

[illegible] Bologna

Sopra l'ufficio del lavoro [illegible] Novara. A fianco Vladimiro Sarotto e Rosanna Fanelli. [FOTO FINOTTI]

### L'allarme [illegible]

#### «Usl, fuga verso la pensione e gli organici restano scoperti»

NOVARA. Centocinquanta addetti dell'Usl [illegible] andranno in pensione nel corso del '94, ma anziché offrire lo spunto per nuovi posti di lavoro, dicono i sindacati, aumenteranno i problemi [illegible] [illegible] d'organico.

«Per quanto riguarda i pensionamenti - dicono i sindacalisti Giuseppe Villa ed Ennio Pino - la finanziaria è molto chiara e consente di rimpiazzare, [illegible]patibilmente con la copertura finanziaria, la metà dei posti. Così la situazione di carenza d'organico, che in certi reparti è storica, diventerà ancora più pressante».

Una delle situazioni più difficili è quella delle cucine, dove si è appena conclusa l'assunzione [illegible] termine di cassintegrati e lavoratori in lista di mobilità: «La situazione delle cucine è disperata - dicono i sindacalisti - anche perché in passato la Regio[illegible] ha privilegiato l'assunzione di altre figure professionali, come i medici e gli infermieri».

Problemi di organico anche per gli infernieri: «Dei 43 infermieri professionali autorizzati, solo per quindici è stato formalizzato l'atto di assunzione e la previsione [illegible] copertura non raggiungerà i 43 posti, il che non garantisce le necessarie sostituzioni ed integrazioni; oltretutto - aggiungono Pino e Villa - non [illegible] ancora state attivate le supplenze ed il fabbisogno infermieristico reale [illegible] sarebbe comunque coperto».

C'è un problema ulteriore sottolineato dal sindacato: «Per gli infermieri - dice Pino - do[illegible] essere chiamati quelli che si trovano nelle graduatorie. [illegible] in queste liste compaiono parecchie persone che sono già [illegible] ruolo [illegible] altre Usl [illegible] che quindi difficilmente si sposteranno [illegible] Novara».

Entro agosto prenderanno servizio anche i nuovi tecnici di laboratorio, ma anche [illegible] questo caso, lamenta [illegible] sindacato, i nuovi assunti sono in numero nettamente inferiore [illegible] personale dimesso e pertanto ecco un altro settore che [illegible] presenta [illegible] un organico insufficiente.

«Il problema - precisa Villa - è costituito dal fatto che alle carenze d'organico del passato, si assommano quelle determinate dai pensionamenti di oggi, [illegible] la situazione, soprattutto per i vincoli [illegible] le restrizioni imposte dalla legge finanziaria, è destinata ad aggravarsi. Va però sottolineato che il personale esistente fa i salti mortali per garantire il servizio: tornando al problema delle cucine, uno dei capocuochi mi ha detto che sta lavorando senza riposi da dodici giorni». [m. g.]

Un giovane davanti alla bacheca che ospita le richieste delle aziende

### IN BREVE

**[illegible]**

*Sempre grave il pensionato travolto da un'auto*

Sono ancora gravi le condizioni [illegible] Mario Salvaterra, 83 anni, [illegible] pensionato coinvolto martedì in un incidente stradale [illegible] Trecate, in via Roma. L'uomo, che viaggiava a bordo del suo motorino, è stato investito da una vettura. Ora [illegible] ricoverato nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Maggiore di Novara. [c. m.]

**MORTARA**

*Investito in motorino, s'aggravano le condizioni*

Si [illegible] improvvisamente aggravate le condizioni di Gino Govoni, il pensionato di 63 anni di Mortara rimasto ferito in un incidente l'altra mattina all'incrocio nei pressi dell'ipermercato Bennet. L'uomo, che aveva battuto la testa [illegible] terra, era [illegible] ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale Sant'Ambrogio [illegible] una prognosi di 10 giorni, a causa di un trauma cranico in [illegible] primo [illegible] apparso leggero. [illegible] in serata c'è stato un inatteso peggioramento, tanto che i sanitari hanno intubato il pensionato e poi [illegible] hanno disposto il trasferimento d'urgenza al policlinico San Matteo di Pavia, nel reparto di rianimazione. Gino Govoni ora versa in stato di coma. [illegible] [illegible] ancora chiare [illegible] [illegible] [illegible] sinistro. In un primo tempo si era pensato che l'uomo, in bicicletta, fosse stato urtato [illegible] un'auto, ma secondo una successiva ricostruzione sembra che il ciclista sia caduto a terra da solo, forse perché spaventato [illegible] sopraggiungere di un veicolo. [c. br.]

**VIGEVANO**

*Un nuovo giudice in servizio al tribunale*

Da qualche giorno un nuovo giudice ha preso servizio presso il tribunale cittadino; si tratta di Marcella Frangipani, lomellina, nata [illegible] Sannazzaro 29 anni fa. In magistratura da poco più [illegible] un anno, la Frangipani ha svolto il periodo [illegible] uditore a Venezia e Treviso ed ora è [illegible] assegnata a Vigevano, al Tribunale, in sostituzione di Daniela Troiani, trasferita qualche mese fa. Il nuovo magistrato, oltre alle udienze civili, svolgerà le mansioni di giudice [illegible] latere nei processi penali. Con questa nuova assegnazione, tornano ad essere 13 i magistrati in servizio a Vigevano: 6 in Tribunale, [illegible] in procura [illegible] 3 in pretura. [c. br.]

Da Gozzano e Bolzano Novarese arriva una richiesta alle Ferrovie dello Stato

# «Vogliamo la fermata del treno»

*Nei due centri si è già iniziata una raccolta di firme per il ripristino del servizio. Il direttore compartimentale si dimostra possibilista e assicura che affronterà il problema quando disporrà delle nuove locomotive*

Bolzano Novarese e Gozzano: due paesi alle prese con il servizio ferroviario

GOZZANO. Due paesi, Gozzano [illegible] Bolzano Novarese, [illegible] mobilitano per riavere le fermate dei treni della Novara-Domodossola. A Bolzano è iniziata una raccolta di firme che ha già visto un centinaio di cittadini sottoscrivere la richiesta per [illegible] ripristino urgente delle fermate in una stazione dove ormai sostano soltanto due convogli al giorno.

A Gozzano la protesta riguarda sia la soppressione di alcune fermate che il ridimensionamento della stessa stazione ferroviaria, e su questo argomento [illegible] è svolto ieri un incontro fra un gruppo [illegible] gozzanesi ed il parlamentare di casa, l'onorevole Emilio Zenoni, della Lega Nord.

La protesta intanto si sta estendendo a macchia d'olio a tutti i paesi della costa orientale del lago d'Orta, interessati alla riduzione delle fermate.

«Il caso di Bolzano [illegible] emblematico - dice Zenoni, che ha preannunciato un'interrogazione parlamentare - perché si tratta di [illegible] località dove, [illegible] esempio, la domenica, se uno vuole recarsi in montagna in Ossola, deve alzarsi prestissi[illegible] e servirsi dell'unico treno che si ferma [illegible] stazione. I danni sono duplici: il primo è turisti[illegible] e va a discapito di tutto il Verbano-Cusio-Ossola, [illegible] secondo invece provoca disagi ai pensionati, agli anziani, [illegible] tutti quelli che non possono usufruire dell'auto. Per questa ragione è importante che i piccoli centri sulla Novara-Domodossola riabbiano l'attenzione che meritano».

Che cosa risponde la direzio[illegible] compartimentale di Torino alle proteste degli utenti?

«Il problema degli orari è molto complicato - risponde il direttore compartimentale Edoardo Gorzegno - ed [illegible] legato in primo luogo al cambiamento del parco convogli. Sino [illegible] [illegible] maggio venivano utilizzate le automotrici 668 [illegible] Breda che ora sono in alienazione. Ora i convogli vengono formati con locomotore e carrozzoni, [illegible] questo comporta tempi di percorrenza più lenti».

Per la soppressione delle fermate Gorzegno aggiunge che le Ferrovie stanno cercando di ridurre i disagi per l'autunno. «Un altro vincolo, che riguarda proprio la Novara-Domodossola, è costituito dalla necessità di osservare le coincidenze con Milano [illegible] Torino, [illegible] un'ipotesi che stiamo valutando è quella di fare anticipare di qualche minuto i treni, così potranno effettuare più fermate».

Una buona notizia proveniente dalla direzione compartimentale riguarda la futura elettrificazione della linea. Se n'è parlato tanto in questi anni, ma finora non è stato fatto nulla: quando ci sarà qualcosa [illegible] concreto?

«Entro il 2000 avremo certamente l'elettrificazione, per cui [illegible] stati stanziati 87 miliardi. Si sta [illegible] lavorando ai progetti e l'accordo con la Regione prevede di iniziare entro il '95».

La linea, aggiunge Gorzegno, non verrà però raddoppiata; i locomotori elettrici consentiranno però di trainare convogli merci molto più lunghi, e per questa ragione alcune stazioni verranno ampliate per consentire gli incroci.

«I mezzi elettrici - osserva Gorzegno - sono molto più veloci e saranno in grado certamente di migliorare la qualità complessiva del servizio».

**Marcello Giordani**

Arona, tutti salvi

## Sei [illegible] bloccati [illegible] in ascensore

ARONA. [illegible] giovani di Arona, tutti minorenni, sono rimasti intrappolati in un ascensore per più di [illegible]. E' accaduto ieri [illegible] in un condominio [illegible] via Piave. I ragazzi, dovendo rientrare nelle proprie abitazioni [illegible] una certa fretta, non avevano esitato ad [illegible] tutti e sei nell'ascensore. Forse a [illegible] dell'eccessivo carico, o per un guasto, [illegible] cabina scendendo dal terzo piano non si è arrestata a terra ma ha proseguito fino ad adagiarsi sul fondo. I giovani hanno cominciato a urlare. Disgraziatamente per loro, delle 13 famiglie del condominio, ben 12 erano in vacanza. Dopo mezzora le loro invocazioni sono [illegible] raccolte dall'unica famiglia presente, che si trovava anche nel punto più lontano, [illegible] terzo piano. Sono stati avvisati i vigili del fuoco i quali, accorsi con due pattuglie, hanno liberato i ragazzi. [s. bot.]

A Dagnente di Arona

## [illegible] comunali riparano le falle dell'acquedotto

DAGNENTE. E' finita nel migliore dei modi l'operazione-acqua per le frazioni aronesi di Dagnente e Montrigiasco. Riparate le perdite dell'acquedotto, residenti e turisti hanno potuto riaprire i rubinetti con sollievo: adesso l'acqua c'è e dal Comune [illegible] Arona assicurano che non mancherà più. Da oggi, poi, scatta anche la settimana di Ferragosto, ricca di sport, folclore, musica e buona cucina. Sul campetto del centro sportivo, come tradizione vuole, ci sarà il torneo di calcio con formazioni miste di calciatori locali e villeggianti: ogni giorno due partite [illegible] partire dalle 16.

Per lunedì è atteso, sempre a Dagnente, anche Mike Bongior[illegible] con la moglie Daniela e il piccolo Leonino. Come d'abitudine, Mike andrà [illegible] tentare la fortuna al banco di beneficenza. Quello della fortuna, si sa, è [illegible] motivo ricorrente nella vita [illegible] Mike nazionale. [s. bot.]

Manifestazioni e arrivo del nuovo parroco

## I ragazzi protagonisti per l'agosto di Colazza

COLAZZA. E' proprio una bella «Estate [illegible] quella che hanno allestito [illegible] Colazza, sulle colline del Vergante, l'indomani dell'arrivo di don Luigi.

Don Luigi Tonachini, già sacerdote [illegible] Gravellona, ha preso possesso della parrocchia di Nebbiuno-Colazza dopo che la stessa era stata privata di don Giovanni Cerina, trasferito a Marano Ticino. Bambini esultanti, lancio di palloncini, la banda musicale di Lesa.

Dopo [illegible] prima messa, don Luigi ha accompagnato il sindaco Valter Travaglini in [illegible] Nazionale per l'inaugurazione della nuova piazza ed ha tolto il velo alla targa che ricorderà Pier Luigi Ragazzoni, indimenticato ex parroco di Colazza.

Poi [illegible] festa nel limitrofo co[illegible] [illegible] Nebbiuno, dove don Luigi ha incontrato il Gruppo Giovani [illegible] [illegible] quale aveva già instaurato un bel rapporto di collaborazione.

Quest'anno il Gruppo Giovani aveva iniziato presto [illegible] metter giù idee per l'estate. La parrocchia di Nebbiuno possiede anche un piccolo teatrino, un tempo usato per proiezioni cinematografiche.

Attualmente non [illegible] usato, ma il suo utilizzo è già entrato a far parte [illegible] programmi dei giovani i quali sostengono che questo locale potrebbe essere sfruttato come [illegible] per futuri spettacoli.

Tornando a Colazza, c'è [illegible] aggiungere che questa seconda settimana di agosto è stata etichettata come la settimana dei ragazzi: scuola di calcio, torneo di pallone, caccia al tesoro.

Poi, dopo un torneo di calcio femminile ed un altro di pallavolo, due serate dedicate al teatro nei giorni 19 e 20; e nell'ultima settimana del mese, biciclettata, passeggiate tra i sentieri e serate musicali. [s. bott.]

Stabilito il programma del Carnevale di settembre

## Borgo, tornano i carri alla Sagra dell'Uva

BORGOMANERO. Tra qualche settimana sarà di nuovo tempo di Festa dell'Uva. Eppure [illegible] solo da qualche giorno che sono state sciolte le riserve sull'organizzazione, da parte della pro loco, della manifestazione settembrina attorno alla quale, ma questa non è una novità, nei mesi [illegible]rsi sono divampate diverse infuocate polemiche.

Assemblee andate deserte, o quasi; «accuse» di disinteresse nei confronti della Sagra rivolte ai cittadini. Ed, in più, qualche contrasto con [illegible] Comune in merito alla copertura d'una fetta delle spese: abbastanza, insomma, per far temere che la kermesse venisse - per quanto riguarda la sua edizione '94 - annullata.

Non è stato così. Anzi, la 46ª Sagra dell'Uva tornerà, e gratis, a riproporre anche la sfilata dei carri (e delle bande musicali e di svariate altre attrazioni «ambulanti») che, da sempre, richiama migliaia di spettatori lungo i [illegible] e le piazze del centro, la sede naturale di questa sorta di Carnevale fuori stagione che [illegible] svolgerà nel pomeriggio di domenica 11.

Ovvero è già finita l'esperienza, per molti aspetti positiva, della sfilata in versione notturna. Di tutto questo, però, si lamentano [illegible] pochi. Avrebbero avuto di che lamentarsi in tanti, casomai, [illegible] la Festa fosse «saltata». O se fosse stata riproposta come nel '93 in versione dimezzata; con un programma ridotto ai minimi termini.

A proposito di programma, quest'anno, due serate saranno dedicate a «Stasera [illegible] provo anch'io», spettacolo itinerante aperto ai dilettanti che, per una sera, vogliono provare l'ebbrezza di salire su un palco, [illegible] che, nei sabati 3 e 10, vivranno il loro momento di gloria in piazza Martiri a Borgomanero. [r. s.]

Fermati due stranieri implicati in un vasto giro di furti d'auto sul lago. Ricercato un complice

# Fondotoce, spari a un posto di blocco

## *Tenta di travolgere il carabiniere che gli intima l'alt*

**VERBANIA.** Spari nella notte al termine di una movimentata operazione condotta dai Carabinieri. E' successo ad un posto di blocco improvvisato a Fondotoce. Due persone implicate in un vasto giro dei furti di [illegible] di grossa cilindrata sono state arrestate. I fermati sono un uomo di nazionalità slava ed una giovane tedesca. Un terzo complice è riuscito a fuggire, dopo avere cercato di travolgere con l'auto il carabiniere che gli imponeva lo stop: quest'ultimo si è gettato da parte [illegible] ha sparato alcuni colpi in direzione delle ruote, senza però riuscire a fermare la vettura.

I furti di automobili sono da alcuni mesi oggetto di particolare attenzione [illegible] parte delle forze dell'ordine nella zona tra il confine e Stresa. Il loro aumento ha fatto pensare ad una banda specializzata proveniente dall'esterno e di [illegible] si stavano seguendo le piste, basandosi sulle circostanze riscontrate che lasciavano intuire possibili collegamenti [illegible] la vicina Lombardia.

Solo nelle ultime due settimane sono state rubate una Bmw ed una Volvo a Gravellona, un Ford Transit a Stresa, tre Mercedes ed [illegible] Nissan a Ghiffa e Cannobio. Altri furti [illegible] stati sventati all'ultimo momento.

Prese di mira sono soprattutto vetture straniere, appartenenti a turisti da poco entrati nel nostro Paese dal valico di Piaggio Valmara.

Questo particolare ha fatto sì che da qualche tempo i Carabinieri di Verbania seguissero alcune auto dal confine e si appostassero poi nei pressi degli alberghi o di altri luoghi di sosta. A far scattare l'operazione della notte scorsa è stata la segnalazione da parte di Gianni Albertella, dell'Hotel Del Lago [illegible] Cannobio, che ha avvisato del furto di una Bmw cabriolet i Carabinieri. Una pattuglia in perlustrazione ha avvistato l'auto a Oggebbio diretta [illegible] Verbania e l'ha seguita a distanza. Dopo alcuni chilometri ha rilevato che quell'auto seguiva un'altra Bmw. Quando le due vetture sono giunte a Fondotoce, poco prima della rotonda della crociera era stato predisposto un posto di blocco. La prima auto, a bordo della quale c'era solo un uomo, anziché fermarsi ha accelerato puntando decisa il militare in mezzo alla strada. Il carabiniere è riuscito a scansarsi all'ultimo momento ed ha estratto la pistola sparando alcuni colpi in direzione della vettura, che è riuscita però ad allontanarsi. Sono stati invece bloccati, grazie anche all'intervento della pattuglia che li seguiva, l'uomo e la donna che erano a bordo della seconda Bmw. I due arrestati sono Denis Selimovic, di [illegible] anni, nativo di Serajevo, e Roksana Mozol, [illegible] 19 anni, di Francoforte.

Denis Selimovic e Roksana Mozol

Dalle loro prime frammentarie dichiarazioni risulterebbe che provenivano da un campo nomadi [illegible] pressi di Milano. Sono pertanto in [illegible] perlustrazioni in accampamenti di nomadi [illegible] milanese alla ricerca del complice fuggito: potrebbe essere rimasto ferito, anche se il carabiniere ha diretto i colpi verso le ruote.

Le indagini proseguono del resto anche per venire a capo di questo traffico e dei suoi collegamenti oramai [illegible] con il Verbano.

Intanto i due fermati [illegible] rinchiusi in camera di sicurezza [illegible]. Sono a disposizione dell'autorità giudiziaria che li interrogherà nelle prossime [illegible].

Nel [illegible] della stessa operazione e poco dopo la movimentata cattura, i Carabinieri hanno ritrovato in un parcheggio di Feriolo un'altra auto Fiat rubata alcuni giorni or sono.

**Sergio Ronchi**

## Città passate al setaccio

### *«Vacanze sicure», 18 denunciati nell'operazione dei carabinieri*

**NOVARA.** Provincia interamente passata al setaccio l'altra notte. L'operazione «Vacanze sicure», condotta dai carabinieri [illegible] Novara e provincia, finalizzata a combattere prostituzione, droga, [illegible] anche episodi di microcriminalità nelle città rimaste deserte per il grande esodo estivo, [illegible] dato i suoi frutti.

Nel complesso il bilancio dei carabinieri è eloquente e parla [illegible] 200 auto controllate, otto pa[illegible] ritirate, 18 persone denunciate a piede libero. Il tutto, nell'arco di poche ore. Una task-force di 1[illegible] carabinieri è stata sguinzagliata sulle strade [illegible] provincia, supportata da [illegible] automezzi, 2 unità cinofile di cui una antidroga, la motovedetta sul Lago Maggiore che ha effettuato controlli sulle imbarcazioni e un elicottero che dall'alto ha sorvolato i viadotti autostradali, fungendo anche da prezioso punto da riferimento tra i vari reparti.

Mohamed Ben Kalifa, 18 anni, marocchino, [illegible] alla [illegible] ferroviaria durante i controlli effettuati dai carabinieri

Nel bilancio di «Vacanze sicure» figurano anche degli arrestati. Durante una serie di controlli alla stazione ferroviaria di Novara, z[illegible] dove già in passato si sono registrati episodi di smercio di sostanze stupefacenti, i carabinieri hanno sorpreso un extracomunitario marocchino, Mohamed Ben Kalifa, 18 anni, disoccupato, senza fissa dimora. Nascondeva cinque grammi di hashish ed eroina, che avrebbe utilizzato per spaccio. Il marocchino è stato trasferito in carcere, in [illegible] di [illegible] processato.

Dal capoluogo a Invorio, dove i militari delle stazioni di Gattico e Gozzano, in un'operazione congiunta mirata a combattere il fenomeno della prostituzione, hanno arrestato Silvano Gloria, 37 anni, nato e residente a Borgomanero, di professione tornitore. L'accusa è [illegible] favoreggiamento alla prostituzione. E' stato sorpreso in un boschetto [illegible] Invorio in compagnia di due prostitute di nazionalità nigeriana. A bordo della sua auto, i carabinieri hanno trovato alimentari e altri generi di conforto che, si presume, avrebbe offerto alle prostitute al termine delle loro prestazioni.

Due arresti operati anche dai militari della stazione di Alzo di Pella per flagranza di furto. A Borzonno, centro a pochi chilometri da Pogno, i carabinieri hanno fermato due giovani zingare di 13 e 11 anni, sorprese all'interno dell'abitazione di Alberto Colombi. Le due ragazzine avevano sottratto monili d'oro e contanti per oltre tre milioni.

La madre, 33 anni, [illegible] cittadinanza croata, recatasi in caserma per recuperare le figlie, è stata deferita per istigazione a delinquere.

Tornando a Novara, un giovane - del quale [illegible] sono [illegible] rilasciate [illegible] generalità - è stato denunciato a piede libero per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Un posto [illegible] blocco in [illegible] Vercelli ha notato un'auto che procedeva in modo anormale, con frequenti sbandate. Dopo un breve inseguimento [illegible] conducente è stato fermato per accertamenti. All'ospedale, l' esame medico ha evidenziato che il giovane si trovava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Per lui è scattata la denuncia a piede libero, oltre [illegible] sequestro dell'auto.

Ma oltre ad arresti e denuncie, «sorvegliati speciali» sono stati pure i cavalcavia. Durante l'operazione dell'altro pomeriggio un elicottero dei carbinieri ha presidiato i viadotti e ponti autostradali per prevenire il fe[illegible] dei [illegible] lanciati contro le auto. Utilizzato anche personale in borghese, ma non si hanno segnalazioni [illegible] nuovi episodi. Controlli anche sul Lago Maggiore, dove una motovedetta ha controllato la costa e le imbarcazioni.

**Marco Piatti**

Nel parco Veglia

## Per le altezze c'è il bl[illegible] dell'edilizia

**VARZO.** [illegible] consiglio direttivo dell'Ente di gestione dei parchi naturali Veglia e Devero ha preso posizione sulla questione delle altezze [illegible] degli edifici che sta bloccando ogni iniziativa di recupero edilizio in tutta l'Ossola.

«Siamo fortemente preoccupati - ha dichiarato il presidente dell'Ente parco, E[illegible] Borghi - perché il piano dell'area che sta nascendo, indispensabile strumento per lo sviluppo dei parchi, finanziato dalla Regione Piemonte e realizzato da esperti del settore, prevede requisiti che contrastano con questo decreto ministeriale che risale al 1975 ed è improvvisamente ricomparso».

«L'applicazione pura e semplice del decreto - prosegue il presidente Borghi - potrebbe significare la paralisi di ogni attività di restauro al Veglia e al Devero con tutto quello che ne consegue. Abbiamo interessato direttamente presidenza del consiglio e ministro della [illegible]nità, sensibilizzando anche parlamentari locali e competenti uffici regionali perché si eviti un blocco assoluto di ogni intervento conservativo all'interno dei parchi». **[a. v.]**

A Verbania

## Imbarcadero e scogliera gare d'[illegible]

**VERBANIA.** La Regione Piemonte ha avviato [illegible] gara [illegible] appalto dei lavori [illegible] ristrutturazione alla [illegible] [illegible] vecchio imbarcadero di Intra. L'avviso di gara pubblicato prevede che entro il prossimo 19 agosto siano presentate le richieste di invito da parte delle imprese.

L'amministrazione comunale osserva [illegible] con questo atto si avvia la procedura di sistemazione di un ulteriore tratto del lungolago intrese, il cui completamento è confermato per la primavera '95. Nel frattempo è stata indetta anche la gara d'appalto per ripristinare la scogliera del parco Cavallotti ed è giunto il finanziamento per i lavori del secondo lotto, comprendenti piantumazioni, illuminazione ed ogni elemento di arredo urbano.

Intanto, sempre l'amministrazione comunale ha assegnato all'impresa Fratelli Poscio i lavori per costruire un collegamento della rete idrica sotto il ponte del Plusc.

L'intervento inizierà a settembre e consentirà [illegible] [illegible] a soluzione [illegible] problema della carenza idrica che colpisce alcune abitazioni di Righino e di Trobaso. **[s. r.]**

## [illegible]

### DOMODOSSOLA

***Bloccato alla frontiera mentre tentava di espatriare***

Arrestato al confine dalla polizia [illegible] frontiera mentre tentava di espatriare su un treno diretto a Ginevra Filippo Ripamonti, 29 anni, residente a Legnano. Nei suoi confronti il Gip di Salerno aveva emesso un ordine di custodia cautelare per associazione a delinquere finalizzata al traffico di titoli falsi. Ripamonti, che ai controlli aveva esibito la tessera dell'associazione Carabinieri in congedo, avrebbe lavorato anche per il servizio segreto militare. Sarebbe implicato nello scandalo dei fondi [illegible]. **[a. v.]**

### VERBANIA

***La Cisl sollecita interventi per i lavoratori dell'[illegible] Gepi***

Il segretario della Cisl del Vco, Mario Ventrella, in una lettera ai parlamentari Zacchera, Preioni e Polli chiede un interessamento per la drammatica crisi che sta per abbattersi su tutti i lavoratori di età compresa tra 40 e 50 anni iscritti nelle liste [illegible] mobilità della Pallanza Spa, [illegible] Gepi. Per costoro [illegible] sostegno scade domani ed essi vengono a trovarsi senza alcun supporto [illegible] per le proprie famiglie. Il sindacato chiede un emendamento [illegible] presentare alle Camere. **[s. r.]**

### GHIFFA

***Motociclista ferito in uno scontro sulla statale***

Ha riportato fratture e ferite [illegible] è ricoverato all'ospedale di Verbania con prognosi di 45 giorni Fausto Tanascie, 31 anni, di Losone, che a bordo della [illegible] moto Kawasaki si è scontrato in località Selva con una Opel Corsa. La vettura stava immettendosi sulla Statale ed era condotta da Claudio Vallone, 22 anni, di Ghiffa. Anche lui se la caverà in [illegible] ventina [illegible] giorni.

### [illegible]

***Zacchera chiede più soldi per il lupo it[illegible]***

[illegible] deputato verbanese Marco Zacchera ha presentato un disegno di legge che prevede [illegible] stanziamento di [illegible] miliardo a favore dell'ente per la tutela del lupo italiano. Finora lo Stato assegna all'ente un centinaio di milioni all'anno. **[s. r.]**

### [illegible]

***Due settimane di chiusura [illegible]ata per un campeggio***

Il sindaco [illegible] Verbania Aldo Reschigna ha ordinato la chiusura per quindici giorni, con decorrenza dal 18 agosto, del campeggio «Il sasso». La decisione è conseguente ad un controllo dei carabinieri che avevano riscon[illegible] carenze nei servizi igienici, l' omessa registrazione dei campeggiatori, l' esercizio [illegible] giochi elettronici non autorizzati e irregolarita' nelle licenze di pubblica sicurezza. **[Ansa]**

Brutta avventura per un pensionato di Pieve Vergonte che aveva accettato di caricare un ragazzo

# Ferito dall'autostoppista che vuole rapinarlo

## *Reagisce e afferra il coltello con le mani, il giovane scappa*

**MERGOZZO.** «Va bene, ferma qui, adesso dam[illegible] il portafogli o t'ammazzo». Ma alla minaccia del giovane autostoppista, rivelatosi invece un rapinatore, l'automobilista ha reagito con rabbia. Ha cercato di strappargli il coltello, finendo però per ferirsi ad una mano.

Brutta avventura per un pensionato di Pieve Vergonte, 55 anni, ex dipendente della «Tonolli». L'altra notte è rimasto vittima di una rapina in strada privata Montorfano, a pochi chilometri da Mergozzo. Il giovane autore dell'aggressione è fuggito con la sua auto, poi ritrovata pochi chilometri più lontano, a Candoglia. I carabinieri di Verbania, che si stanno occupando delle indagini, lo stanno ancora ricercando.

Ezio Tomola il pensionato di 55 anni ferito a una mano racconta la sua disavventura di martedì notte avvenuta tra Mergozzo e Ornavasso

Tutto è avvenuto verso l'una di martedì notte. Ezio Tomola sta facendo rientro a casa, a bordo della sua auto, una Fiat Uno. Fuori Mergozzo, all'improvviso, sul bordo della strada gli appare un giovane ben vestito che chiede un passaggio. Il pensionato accosta e lo fa salire: «L'ho visto ben vestito, dai modi educati - racconta il Tomola - e mi sono fidato. Avrà avuto 25-26 anni, non di più. Abbiamo iniziato a discutere, le solite cose che si dicono quando si accetta di dare un passaggio a un autostoppista. Poi mi ha detto che dovevo andare a Ornavasso, e io gli ho risposto che avrei fatto la strada normale, senza pas[illegible] per Gravellona. Allora mi ha risposto di lasciarlo lì».

Ma arrivati al ponte di Ornavasso, invece di scendere, il rapinatore estrae un coltello a serramanico: «Dammi i soldi o t'ammazzo! - racconta, ancora emozionato, Tomola - Ma io non mi sono mica spaventato, anzi, ho cercato di afferrare la lama, tagliandomi. Poi [illegible] sceso, ero furibondo, avrei voluto inseguirlo ma la mano mi sanguinava e mi doleva. Lui è scappato ed è fuggito verso Mergozzo. Ho chiamato aiuto, un automobilista si è fermato e mi ha accompagnato all'ospedale di Verbania». Qui il pensionato è stato medicato con diversi punti di sutura a due dita della mano destra. Guarirà in quindici giorni. La Fiat Uno è stata ritrovata in località Candoglia, a pochi chilometri dal luogo della rapina. **[m. p.]**

## «Sono un re» [illegible] condannato

**VERBANIA.** Il pretore di Verbania ha condannato a due anni di manicomio criminale, da scontare nella casa di Castiglion delle Stiviere (Mantova), Angelo Armillat, 41 anni, residente a Bari.

I carabinieri lo avevano fermato domenica scorsa mentre armeggiava intorno ad un'automobile parcheggiata in [illegible] piazza di Verbania. Era entrato e stava tentando di metterla in moto.

L' uomo - fuggito poche ore prima dal reparto di igiene mentale dell' ospedale di Verbania - interrogato dal magistrato di turno aveva dapprima affermato di essere addirittura il «re di Prussia» e poi, dando in escandescenze, un membro di governo

[illegible] alcune visite mediche di controllo hanno accertato la precarietà delle sue condizioni psichiche. Angelo Armillat è stato quindi condannato a due anni di manicomio criminale. **[Ansa]**

VACANZE

**ANDARE IN FERIE LONTANO DAL MARE**

Politici, scrittori e personaggi dello spettacolo si ritemprano nelle località alla moda

# Il vip sceglie la montagna

## *Valle d'Aosta in testa alle preferenze*

AOSTA. Grande stupore per i visitatori dell'esposizione «Effetto [illegible] di Ugo Nespolo quando tra i «dipinti cinematografici» [illegible] mostra alla Tour Fromage di Aosta hanno visto Sofia Loren. L'attrice era nei giorni scorsi ad Aosta. Per vedere le opere [illegible] Nespolo, ma [illegible] prattutto per trascorrere qualche giorno tra i monti della Valle d'Aosta, lontana dalle polemiche sulle pellicce.

In questo periodo dell'anno, [illegible] anche durante le vacanze invernali, sono molti i vip che scelgono come «isola» la Valle d'Aosta. Le piccole e grandi località turistiche valdostane diventano per personaggi dello spettacolo, del mondo della politica [illegible] dello sport oasi di pace.

Marco Formentini da 16 anni sceglie di trascorrere le [illegible] vacanze in Valle. Ha [illegible] [illegible] a Les Forges, tra Courmayeur [illegible] Dolonne. «Arrivo in Valle puntualmente. Estate [illegible] inverno - dice [illegible] sindaco leghista di Milano [illegible] -. In inverno a sciare [illegible] d'estate per passeggiare. Mi piace venire [illegible] Courmayeur perché posso stare tranquillo. Trascorro infatti gran parte delle [illegible] giornate a leggere».

E, nella quiete [illegible] piedi [illegible] Monte Bianco, Formentini legge «un po' [illegible] tutto. In questi giorni sto finendo "La storia delle crociate"». Per prendere spunto? «No assolutamente. Era tempo che volevo leggerlo [illegible] l'atmosfera [illegible] Courmayeur è quella giusta».

Estate a Courmayeur anche per [illegible] campione del mondo Marco Tardelli, che con la moglie Stella Pende riunisce gli amici nella sua casa del Villair di Courmayeur, che ha da molti anni.

[illegible] Courmayeur anche [illegible] sociologo Giuseppe De Rita. Il «professore» da anni ama ritirarsi nella sua villa senza telefono, raggiungibile soltanto a piedi. Così anche il magistrato Adolfo Beria D'Argentino, che d'estate alloggia nella sua [illegible] in frazione Pussei, [illegible] Courmayeur.

Trascorrono le loro vacanze [illegible] piedi del Bianco anche l'avvocato Giovanni Maria Flick [illegible] il magistrato Giuseppe Greco, del pool «Mani pulite».

Luciano Violante da anni decide invece [illegible] passare l'estate [illegible] Cogne, dove ha una [illegible]. Così anche il deputato della Rete Diego Novelli. Ieri nella vallata del Gran Paradiso c'era anche Rosi Bindi, che [illegible] però in vacanza a Cervinia. L'esponente del ppi sta girando la Valle a bordo della [illegible] Bmw con un'amica. Lei è sempre al volante. «In macchina - dice la Bindi - [illegible] mi fido di nessuno».

Cervinia è l'altra località valdostana che d'estate ospita nomi famosi dello spettacolo, della politica e del giornalismo. L'eurodeputato Vittorino Chiusano [illegible] nella sua [illegible]sa al Giomen da 65 [illegible] e trascorre le [illegible] giornate passeggiando [illegible] incontrando gli amici.

In questi giorni al Breuil anche Norberto Bobbio che approfitta della quiete e del fresco della località ai piedi del Cervino [illegible] per scrivere e fare qualche passeggiata [illegible] la moglie.

Per fine mese al Residence Cervinia aspettano [illegible] Mike Bongiorno e la moglie Daniela, che d'estate dividono le loro vacanze [illegible] la Sardegna e la località turistica valdostana.

Saltuariamente Cervinia ospita anche personaggi dello spettacolo. In passato era [illegible] delle vacanze estive [illegible] Ornella Muti, Heather Parisi, Paolo Villaggio, Carlo Verdone [illegible] Alba Parietti, che [illegible] fanno «apparizione» soltanto quando sulle nevi del Cervino si girano film o spot.

Anche Beppe Grillo da alcuni anni ha lasciato Cervinia. Il comico genovese, che [illegible] un appartamento a Cielo Alto, ha scelto poi Courmayeur, dove ha un alloggio.

Il giornalista e scrittore Giorgio Bocca ha invece da molti anni la casa [illegible] [illegible] Salle, dove spesso soggiorna anche il regista Giuseppe Bertolucci. Catherine Spaak da molto tempo ha invece scelto la tranquillità di Chamois: ha una casa in località Lieusel che raggiungerà t[illegible] qualche giorno.

A Champoluc, [illegible] valle d'Ayas, c'è [illegible]ce anche quest'an[illegible] Eugenio Finardi, che è ormai considerato come «uno del paese». Ospite fisso nella sua casa a Frachey trascorre le [illegible] giornate con la gente [illegible] posto. Tra tornei di calcetto e serate con la chitarra nel nuovo «Bistrot».

**Sandra Bovo**

Le località turistiche valdostane ospitano personaggi dello spettacolo, della politica e dello sport. Come Ornella Muti, a sinistra, [illegible] Bongiorno e la moglie Daniela Zuccoli, [illegible] Parietti, [illegible] Bindi e Sofia Loren

# I laghi e le colline ideali contro lo stress da fama

Ferragosto con i «vip» sui laghi o tra le colline del Piemonte. Sul Lago Maggiore ci [illegible] Mike Bongiorno, [illegible] la moglie Daniela Zuccoli e [illegible] piccolo Leonino. Trascorreranno un paio di giorni di assoluto relax nella loro villa a Dagnente, salendo al paese nel pomeriggio per presenziare al torneo di calcio [illegible] residenti [illegible] villeggianti. Mike [illegible] famiglia tenteranno pure la sorte al banco di beneficenza, tanto per [illegible] perdere [illegible] quotidiano appuntamento con la ruota della fortuna. Sulla collina di Lesa è annunciata Brigitte Nielsen, che poco lontano [illegible] Calogna possiede [illegible] villa. [illegible] Massino Visconti trascorrerà [illegible] Ferragosto Giampiero Cantoni, già presidente della Bnl.

Anche la Valsesia ha il [illegible] posto per vip. E' Rima, [illegible] splendido paesino ai piedi [illegible]el Monte Tagliaferro dove il silenzio è padrone assoluto per dieci mesi. Ma d'estate, in luglio [illegible] agosto eccolo diventare un luogo di villeggiatura ambita.

In questi giorni vi si possono trovare noti industriali (i Loro Piana, ad esempio, l'alternano a Portofino e St. Moritz) oppure giornalisti di grido, come il commentatore tv Mario Pastore, o attori di fama. Nelle scorse [illegible] si è sussurrato anche [illegible] una puntata di Ornella Muti e Sergio Castellitto, durante una pausa della lavorazione [illegible] film su Fausto Coppi.

Nell'Astigiano [illegible] presenti, nelle loro case di campagna, personaggi dello spettacolo e dello sport. A Grazzano Badoglio, tra un viaggio e l'altro per seguire Giochi senza Frontiere c'è il presentatore Ettore Andenna, [illegible] la moglie Diana e i figli. Ornella Vanoni ha deciso di prendere casa a Calosso, Giampaolo Fabris, sociologo, si riposa a Pino d'Asti; Bruno Lauzi, cantautore, [illegible] Rocchetta Tanaro, affianca la moglie nel ruolo di produttore [illegible] vini. Sergio Gonella, l'ex arbitro mondiale è a Calliano. A San Marzano Oliveto ci sono Viktor Mullerstaedt, pittore tedesco, e Flavio Emoli, [illegible] mediano della Juventus.

Nel Monferrato alessandrino molti personaggi famosi hanno scelto [illegible] solo [illegible] passare le ferie, ma addirittura di abitarci. E' il caso di Niels Liedholm che ha casa e tenuta vitivinicola a Cuccaro. [illegible] ancora [illegible] [illegible] manager dell'editoria, Inge Feltrinelli, che ha addirittura un castel[illegible] [illegible] Villadeati. Ornella Muti ha una villa nell'Ovadese. Mentre, nel campo della musica leggera, Angela Brambati (la «brunetta dei Ricchi e Poveri») ha una casa in Val Borbera, così come il chitarrista di Vasco Rossi, Andrea Braido, che abita in una frazione di Borghetto. Infine ancora nell'Ovadese che diede i natali [illegible] Moana Pozzi (è di Molare), [illegible] può trovare anche un'altra pornodiva, Eva Orlowsky, che [illegible] acquistato una cascina [illegible] Cassinelle, per [illegible]piantarvi un maneggio

Qualificata presenza [illegible] «vip» nelle vallate nel Cuneese. Felice Andreasi, attore teatrale e cinematografico, è [illegible] ferie a Brossasco, nella bassa Valle Varaita. A Garessio il designer Giorgietto Giugiaro trascorre alcuni giorni di vacanza con la mamma Maria. A Cherasco c'è la scrittrice Gina Lagorio mentre Giorgio Bocca [illegible] in Langa per far visita alla figlia, proprietaria di un'azienda agricola a Valdibà, frazione di Dogliani. Vacanze doglianesi anche per il direttore di Radio Rai, Aldo Grasso.

Amano la [illegible] [illegible] laghi [illegible] tra [illegible] colline: da sinistra, Eva Orlowski, Bruno Lauzi, Brigitte Nielsen, [illegible] Liedholm e Marina Occhiena

Ecco l'elenco delle opere in ciascuna provincia, con le somme stanziate in questi giorni

# Sanità, 190 miliardi dalla Regione

## *Per strutture e assistenza in ospedali e Unità sanitarie*

TORINO. In questi giorni la Regione ha stanziato 190 miliardi destinati alla realizzazione di una serie [illegible] strutture sanitarie in Piemonte. Ecco quelle comprese nell'elenco e relative [illegible] tutte le province (Torino esclusa).

### Provincia di Alessandria

**Ospedale Civile di Alessandria:** 2,4 miliardi per rianimazione, attrezzature per sale operatorie, 2,6 miliardi per attrezzature oncologia. **Ospedali riuniti di Tortona:** 750 milioni per pronto soccorso e sale operatorie. **San Giacomo di [illegible] Ligure:** [illegible] milioni per sale operatorie e pronto soccorso. **Civile di Acqui Terme:** 814 milioni per attrezzature sale operatorie [illegible] pronto soccorso. **Santo Spirito di Casale Monferrato:** 1,5 miliardi per sale operatorie, ostetricia e ginecologia.

### Provincia di Asti

**Ospedale Civile di Asti:** 1,6 miliardi per sala operatoria e rianimazione. **Santo Spirito di Nizza Monferrato:** 320 milioni per sale operatorie.

### Provincia di [illegible]

**Ospedale degli Infermi [illegible] Biella:** 3 miliardi per dea e blocchi operatori.

### Provincia di Cuneo

**Ospedale Santa Croce di Cuneo:** 2 miliardi per sale operatorie, rianimazione, dea. **SS. Trinità di Fossano:** 335 milioni per sale operatorie. **Civile [illegible] Saluzzo:** [illegible] milioni per pronto soccorso e opere edili. **Santo Spirito di Bra:** 250 milioni per sale operatorie. **Civico di Alba:** un miliardo per dea e sale operatorie. **Civile di Mondovì:** 1,1 miliardi per rianimazione e pronto soccorso. **Poveri Infermi di Ceva:** 385 milioni per sale operatorie.

### Provincia di [illegible]

**Ospedale Maggiore di Novara:** 3 miliardi per sale operatorie, rianimazione, 2 miliardi per risonanza magnetica nucleare. **SS. Trinità di Arona:** 7[illegible] milioni per attrezzature; [illegible]. **Trinità di Borgomanero:** un miliardo per blocco operatorio.

### Provincia di Vercelli

**S. Andrea di Vercelli:** [illegible] milioni per acquisto ecodoppler, 150 per attrezzature oncologia. **San Salvatore di Santhià:** 200 milioni per sale operatorie. **Poveri Infermi di Borgosesia:** [illegible] miliardo per sale operatorie e tac; **S. Giovanni Battista di Gattinara:** 450 milioni per sale operatorie.

La somma è destinata a sale operatorie, pronto soccorso, rianimazione, riabilitazione e diagnostica

### Provincia del Vco

**San Biagio di Domodossola:** 600 milioni per sale operatorie. **Madonna del Popolo di Omegna:** 270 milioni per sale operatorie e pronto [illegible]. **Ospedale di Verbania:** [illegible] milioni per rianimazione.

Gli altri progetti, oltre alla grossa fetta toccata agli ospedali della provincia di Torino, riguardano opere di riabilitazione per traumatizzati cranio-encefalici (3,2 miliardi complessivi destinati a Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli), potenziamento dei servizi diagnostici (in totale 17 miliardi), interventi in ambulatori di dialisi (4,3 miliardi). Dieci miliardi [illegible] destinati [illegible] malati psichiatrici (Torino, Biella, Novara, Borgomanero, Dronero, Borgo San Dalmazzo, Savigliano, Fossa[illegible], Mondovì e Tortona); previsti interventi sperimentali di assistenza domiciliare per anziani: dai 500 milioni all'Usl di Biella [illegible] 137 all'Usl di Gassino-San Mauro.

## In piazza Martiri l'orchestra-spettacolo di Roby Valente

# Novara, liscio e risate

*E alle 23 arriva il «cabaret-cabriolet» di Carletto Bianchessi*
*Una valigia di scherzi per coinvolgere direttamente il pubblico*

NOVARA. Musica e cabaret in centro città. Chi pensa che il capoluogo sia avaro di iniziative, stasera potrà ricredersi.

In piazza Martiri alle 21,30 arriva il re del liscio «nostrano», Roby Valente. Lo spettacolo è inserito nel cartellone dell'«Estate Novarese». Classe 1940, Valente, al secolo Giuseppe Vallesi, è un musicista apprezzato dagli amanti del valzer [illegible] tutta Italia. Gli impegni artistici lo hanno portato lontano dalla sua città natale ma Valente non ha mai dimenticato i [illegible] che lo hanno sostenuto. Così ogni anno riesce a tornare in città in occasione dell'Estate Novarese.

Per l'edizione '94 si esibirà in due occasioni, stasera e il 26, sempre in piazza Martiri, per il secondo concerto-spettacolo previsto dal cartellone. Con lui ci sarà la band che ha contribuito al [illegible] successo: da Gerry Barbarossa, presente in orchestra con il figlio Antonio, [illegible] ma[illegible] del sax, [illegible] novarese Elvezio Brigati.

La serata offrirà l'opportunità per ascoltare i brani che lo hanno [illegible] famoso, e che Valente ha inciso [illegible] moltissime musicassette: tra gli altri, un omaggio alla [illegible] città natale, «Un amore a Novara».

L'altro appuntamento [illegible] il cabaret. Alle 23 [illegible] piazza delle Erbe arriva uno degli personaggi più affermati del mondo milanese della risata. E' Carletto Bianchessi, compagno [illegible] carriera di Boldi e Teocoli, con i quali ha girato diversi film.

A sinistra Carletto Bianchessi che [illegible] stato lanciato [illegible] fortunata trasmissione «Drive [illegible]». Sotto Roby Valente il re del liscio novarese

Dopo un esordio sui palchi di provincia, Bianchessi è stato lanciato dal «Drive In» di Antonio Ricci. Molti lo ricorderanno nelle sue ultime apparizioni televisive, ospite della spassosa trasmissione di Pippo Franco, «La sai l'ultima?».

Il suo «cabaret-cabriolet», così come lui [illegible] lo definisce, è esilarante. Bianchessi arriva in [illegible] correndo, con una valigia piena di scherzi e trucchi e inizia a «parlare» con un curiosissimo linguaggio di gesti. Attenzione: non [illegible] uno spettacolo «da poltrona»: tutto il pubblico è preso [illegible] mira, ma [illegible] modo bonario, senza suscitare le ire di nessuno. [c. m.]

## Stasera alle 21 la Banda Accademia

# Quarna, 9 fiati per un concerto

QUARNA SOTTO. Quarto appuntamento questa sera a Quarna Sotto della stagione concertistica estiva. Di scena all'oratorio [illegible] Saliente [illegible] Quarna Sotto con inizio alle 21 sarà il nonetto di fiati della Banda Accademia.

Un gruppo che non ha bisogno di presentazione trattandosi di una «branca» della celebre banda campione del mondo. Protagonisti del concerto saranno: al flauto Stefano Gori; oboe Fabio Croci ed Elisabetta Martina; al fagotto Claudio Nughes e Marco Giani; al clarinetto Gabriele Oglina e Fabrizio Bionda; ai corni Pasquale Cioc[illegible] Vasino e Fulvio Andrian.

Il gruppo, che si è costituito di recente [illegible] lo scopo di diffondere il repertorio di musiche per strumenti a fiato di grandi musicisti eseguirà brani di Bach, Gouvy, Donizetti e Gounod. Una scelta non casuale. [illegible] Bach verrà eseguito «Contrapunctus n° 4»; di Louis Theodore Gouvy, compositore fran[illegible] che visse anche in Italia, verrà eseguita la «Petite Suite Gauloise opera [illegible]».

Di Gaetano Donizetti il [illegible] netto» di fiati suonerà [illegible] sinfo[illegible] per fiati. Il concerto si [illegible] cluderà con la «Piccola sinfo[illegible] di Charles Gounod. Brani scelti [illegible] cura che vanno ad in[illegible] nell'ampio discorso di ricerca musicale che [illegible] Banda Accademia da tempo va proponendo.

Una ricerca che in molti casi si trasforma in una vera e propria riscoperta musicale di grandi autori che hanno composto musiche per strumenti a fiato raramente eseguiti [illegible] di grande bellezza melodica. Il merito degli organizzatori della stagione musicale quarnese è anche quello di portare alla ribalta del grande pubblico ed alla valorizzazione, musicisti ed [illegible] che diversamente avrebbero ben poche opportunità di essere ascoltati.

Il che in un periodo [illegible] crisi come questo con sempre [illegible] concerti e manifestazioni musicali, è un grande merito. Quarna, «un paese per la musica», tiene fede all'originalità dei propri concerti ed alla vasta gamma [illegible] generi musicali presentati nel corso dell'estate. Per quanti in questi giorni [illegible] recano nel piccolo centro del lago d'Orta c'è, oltre alla possibilità [illegible] ascoltare della buona musica, anche l'opportunità di visitare l'originale ed unico museo al mondo di strumenti musicali a fiato.

Un vero e proprio tuffo nel passato, dove fantasia, creatività e precisione tecnica si fondono [illegible] a formare una di[illegible] quasi magica. Lo sanno molto bene anche i numerosi musicisti che salgono la valle per farsi costruire strumenti che vengono realizzati con tan[illegible] abilità quanta passione. Anche questo è Quarna, il paese che [illegible] musica vive e per la musica vive. [v. a.]

## STASERA AL [illegible]

| Cinema | Programma |
|---|---|
| **[illegible] Eldorado** Tel. 624.158 | CHIUSO PER [illegible] |
| **Vip** Tel. 625.688 | CHIUSO PER FERIE |
| **Araldo** Tel. 47.46.25 | CHIUSURA ESTIVA |
| **Broletto** All'aperto. Ore 21,15 Maltempo: Faraggiana Lire 7000/5000 | **Robin Hood un uomo in calzamaglia** *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico** |
| **[illegible]** [illegible] 623.395 | CHIUSURA ESTIVA |
| **S. Cuore** Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 Lire 5000 | [illegible] |
| **PERNATE [illegible] S. Andrea** | CHIUSURA ESTIVA |
| **ARONA [illegible] Cine all'Aperto** p.S. Graziano Ore 21,15 In caso di pioggia al S. Carlo Tel. 240.566. Lire 6000/4000 | **Schindler's List** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico** |
| **BELLINZAGO [illegible] Vandoni** | CHIUSURA ESTIVA |
| **BORGOMANERO [illegible] Moderno** Tel. 82.151 | CHIUSURA ESTIVA |
| **Nuovo** Tel. 81.741 Ore.: 20,15/22,15 Lire 7000 | **DellaMorte DellAmore** *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror** |
| **Piccolo** Tel. 81.741 Ore.: 20/22,15 Lire 7000 | **[illegible] mondo perfetto** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 18' **Thriller** |
| **CAMERI [illegible] Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Lire 6000. Ore 21,30 | **Caro [illegible]** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' **Commedia** |
| **DOMODOSSOLA [illegible] Corso** | CHIUSURA ESTIVA |
| **Cine I - Sala 1** Tel. [illegible] | CHIUSURA ESTIVA |
| **Cine I - Sala II** Tel. 242.046 | CHIUSURA ESTIVA |
| **[illegible] Italia** Tel. (0163) 840.201 Or.: [illegible] Lire [illegible] | OGGI RIPOSO |
| **OLEGGIO [illegible] Cine Teatro** Tel. [illegible] | CHIUSURA ESTIVA |
| **OMEGNA [illegible] Cinema Sociale** Tel. 61.459 | CHIUSURA ESTIVA |
| **Oratorio** | CHIUSURA ESTIVA |
| **PREMENO [illegible] Auditorium** Inizio ore 21,15 L. [illegible] | OGGI RIPOSO |
| **VERBANIA [illegible] Ariston** Telefono [illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| **All'Aperto** Cortile Media Cadorna In caso di pioggia al Vip Tel. 401.840 L. 6000/4000. Ore 21,45 | **[illegible] che resta [illegible] giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, finalmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.** |
| **Sociale (Intra)** Tel. 401.840 | CHIUSO PER [illegible] |
| **Sociale (Pall.)** Tel. [illegible] | CHIUSURA ESTIVA |

## NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

**WACO'S [illegible]**

### *Ecco gli «Stolen»*

Musica dal vivo stasera al «Waco's Road House» di Lesa. Sul palco gli «Stolen Cars», che proporranno [illegible] repertorio incentrato sul garage punk e rock and roll. Dalle 22.

**[illegible] MALONES**

### *I «Fighting Years»*

I «Figthing Years» sono di scena [illegible] al «Molly Malones» di Pisano, sulle colline sopra il Lago Maggiore. La band presenta un vasto repertorio [illegible] covers di brani celebri tratte da [illegible] vasto repertorio della scena rock inglese ed americana arrangiate e riviste dal quartetto.

**FE[illegible]**

### *Salsa y merengue*

Salsa, merengue e musica venezuelana stasera al Festival Latinoamericano di Verbania, nel quartiere Sant'Anna. Riflettori puntati sul palco dalle 22 per l'esibizione degli «Alsabor». Possibilità di [illegible] in dieci ristoranti diversi e degustazioni di cocktail tropicali.

**[illegible]**

### *Musica e palloncini*

«Palloncino Party» stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verbania. Giochi, premi e tanta musica con il deejay Joe Pardy.

**[illegible]**

### *Covers in «Tandem»*

E' ancora il duo «Tandem» ad esibirsi stasera al pianobar «Embassy» di Stresa. In programma una vasta carrellata di pezzi italiani e stranieri.

**LA [illegible]**

### *Tra luci e ombre*

«Luci e ombre» stasera sul pal[illegible] della «Soliva bar rodeo» [illegible] Galliate. La band proporrà i pezzi più conosciuti dei cantautori italiani e angloamericani.

**CAFFE' CENTRALE**

### *Di scena un duo*

Due artisti stasera dalle 22 al «Caffè Centrale» di Pry (Vc). So[illegible] Roberto e Rita, il repertorio spazia tra brani soul-blues e covers nazionali ed estere.

**[illegible]**

## Stasera al «Bulè»

# Sfida in piscina [illegible] i Giochi senza frontiere

BELLINZAGO. Non ci saranno i «mitici» Gennaro Olivieri e Guido Pancaldi, ma i «Giochi senza frontiere» organizzati per stasera [illegible] Club Bulè di Bellinzago divertiranno ugualmente il pubblico. Sarà una nottata «pazza» nel lo[illegible] in strada privata Cesarina, con le peripezie dei tanti concorrenti decisi a sfidarsi per il gran premio finale.

I giochi, [illegible] decine, si svolgeranno rigorosamente in piscina e quindi i partecipanti sono invitati a portarsi accappatoio e costume da bagno. Le squadre sono ancora in fase di composizione, e chi volesse iscriversi può farlo anche oggi, telefonando al [illegible].

Questi «Giochi senza frontiere» non [illegible] esauriranno stasera, ma ci saranno delle rivincite anche domani e domenica notte. Ovviamente non mancherà tanta musica da ballare, sulle piste all'aperto. [m. p.]

**MACUGNAGA [illegible]**

## Le serate al Big-Ben

# Il valzer bussa in discoteca tutti i giovedì

MACUGNAGA. Giovedì notte all'insegna del liscio alla discoteca Big-Ben. Dalla cabina mix [illegible] ranno proposti i successi delle orchestre più note. «Quello [illegible] liscio - dice il patron Gentilucci - è [illegible] appuntamento fisso che si ripeterà per tutti i giovedì. E' un'occasi[illegible] di grande divertimento per una clientela che non è più ventenne». Le porte del Big-Ben apriranno dalle 21.

Lo storico locale macugnaghese (vanta un record importante: è aperta tutte le sere) da venerdì tornerà a proporre, per la gioia dei discotecomani, i brani più ballati del momento. Domenica sera i dj Robe[illegible] Boghi e Paolo Rigotti (brillanti protagonisti del referendum Top Dance lanciato da La Stampa) trasformeranno la loro cabina in un juke-box: i clienti potranno chiedere qualsiasi brano dagli Anni Sessanta in poi. [r. s.]

**VICOLUNGO [illegible]**

## Mostra fino al 22

# Le [illegible] colorate di Baratelli al Castello

VICOLUNGO. Sono già molti i visitatori che dal 6, giorno di inaugurazione, si sono recati nel Castello di Vicolungo per ammirare le opere di Mario Baratelli, artista di Gattinara. La rassegna, che chiuderà il 22 agosto, è ispirata [illegible] un filo conduttore preciso: le case, ovvero [illegible] rappresentazione della realtà.

«Podere», «Casa abbandonata», «Castello», «Rudere», «La casa storta», «La stazione rosa» [illegible] opere che conquistano «per energia del cromatismo, gli effetti di [illegible] contrasto, giochi [illegible] tormentato impasto materico e coloristico, esplosioni di tonalità calde e decisamente mediterranee» dice il critico Enzo De Paoli.

[illegible] mostra è aperta sempre dalle 20 alle 22,30. Da domenica fino al 17 agosto anche dalle dalle 10.30 alle 12.30, dalle 16 [illegible] 19. E' chiusa lunedì 8 e giovedì 18. [r. s.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare [illegible]. Chiuso per ferie.
**ADUA 400** c.so G. Cesare [illegible]. Chiuso per ferie.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] **[illegible]LTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man.** di [illegible] Brambilla [illegible] Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [illegible].
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] c. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Blue steel bersaglio mortale.** Ore 18,10; [illegible] **Per legittima [illegible]** Aria [illegible].
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. [illegible] **dell'arcobaleno.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
**CRISTALLO** v. Goito 5. [illegible] per ferie. Riapertura il [illegible].
[illegible] via Gramsci [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
[illegible] [illegible] [illegible] Sabotino. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. Cond. Non vietato.
**ERBA** c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
**ETOILE** v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
**FARO** v. Po 30. Chiuso per ferie.
**FIAMMA** c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
**IDEAL** c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
**KING** [illegible] via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
[illegible] Galleria [illegible] Federico. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. Chiu[illegible] [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. Chiuso per [illegible].
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. Chiuso per ferie.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; [illegible]. Aria condizionata.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **[illegible] calzolaro di Storyville.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible].
**VITTORIA** v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] agosto.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. [illegible] biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
[illegible]. **Stagione [illegible] [illegible]mento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
[illegible]. Torino Spettacoli - [illegible] Festivalsesia. Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/9. Venerdì [illegible] [illegible] 21,30 Alerbal, [illegible] diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage [illegible] Danza, Recitazione e Arti figurative. Inform.: Teatro Civico di [illegible] Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. E. [illegible] 19/9 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23.

## PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
**ANTEO** via Mila[illegible] [illegible]. **Ricordando Hemingway.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
**APOLLO** Gal. De Cristoforis. Chiusura estiva.
**ARCOBALENO** [illegible] Tunisia 11. Chiusura estiva.
**ARISTON** Gall. del Corso. **Donne senza trucco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ARIOSTO** via Ariosto 16. Chiusura estiva.
**ARLECCHINO** Galleria del Corso. Riposo.
**ASTRA** corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
**CAVOUR** piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
**COLOSSEO ALLEN** via Monte Nero 84. **Film bianco.** [illegible]; 14,35; 18,05; 21,35.
**COLOSSEO CHAPLIN** via Monte Nero [illegible] [illegible] **Boy Bubby.** Ora[illegible]. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** [illegible] Monte Nero 84. **Tre colori - Film rosso. L'amore [illegible] primo sguardo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**CORALLO** largo C. dei Sorvi. Chiusura [illegible].
[illegible] Gall. Corso [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] Torino 64. Rassegna: «Buon compleanno Mikado!», **Wittgenstein.** Orario: 20; 22,30. L. 8000.
**[illegible]XCELSIOR** [illegible] Corso. Chiusura estiva.
**MAESTOSO** corso Lodi 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni [illegible]. Chiu[illegible] estiva.
**MEDIOLANUM** corso Vittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**METROPOL** via Piave [illegible]. Chiusura estiva.
**[illegible]GNON** Galleria del Corso [illegible]. Chiusura estiva.
**[illegible]UOVO ARTI** via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] via Torraggio 3. **Caro diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
**ODEON SALA 1** via Santa Radegonda [illegible]. **Demolition [illegible]** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
**ODEON SALA 2** via Santa Radegonda 8. **Una bionda [illegible] scorta.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
[illegible] [illegible] 3 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] **SALA 4** via Santa [illegible]gonda [illegible]. [illegible] **Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[illegible] [illegible] 5 [illegible] Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible]EON [illegible]LA 6 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
**ODEON SALA 7** via Santa Radegonda [illegible]. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] [illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
**ODEON SALA 9** via Santa Radegonda [illegible]. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
**ODEON SALA 10** via Santa Radegonda [illegible]. **Quel che resta del giorno.** Orario: 14,4[illegible]; 17,15; 19,45; 22,30.
**ORFEO** via Zugna 50. Chiusura estiva.
**PASQUIROLO** corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
**PLINIUS** via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
[illegible] via Paolo Sarpi [illegible]. **America oggi.** Or.: 17,30 e 21. Ingr. 7000.
**SPLENDOR** via G. Sasso 20. Chiusura estiva.
**TIFFANY** [illegible] Buenos Aires [illegible]. Chiusura estiva.

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** piazza della Scala, tel. 7200.3744.
**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
**ARSENALE** via C. Correnti 11, telefono [illegible]. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
[illegible] [illegible] corso Venezia 2, tel. [illegible]. Riposo.
**FILODRAMMATICI** via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fino stagione.
**TEATRO I** via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
**OUT** [illegible] v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
**PICCOLO** [illegible] [illegible] Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]. Riposo.
**CIAK** via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Giallo rosso sangue con sfumature noir». Orario: 20,30; 22,30.
**ARIBERTO** via D. Crespi 9. Per inf. tel. [illegible]. Riposo.
**OLMETTO** [illegible] Olmetto 8/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
**NUOVO** p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
**TEATRO VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

## LE TV PRIVATE

**VIDEONOVARA:** 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Primo piano; 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Vco notizie; [illegible] Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA:** [illegible] tutti in piazza... finalissima!; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

Dietro a Novara e Sparta il vuoto. Poi, si deve scendere in sesta serie nazionale

# In ribasso il calcio novarese

*La più importante concentrazione di grandi nomi è in Eccellenza: Verbania, Omegna, Juve Domo, Arona, Iris Oleggio, Borgomanero, Caltignaga e Cerano. Bellinzago, Intra e Villa vogliono risalire la china*

**NOVARA.** Il Novara in C2, [illegible] Sparta tra i dilettanti dell'Interregionale. E poi? [illegible] poi bisogno scendere. Come sempre la più importante concentrazione di bei nomi è in Eccellenza. Anche se di «bello» [illegible] rimasta solo [illegible] città. Il passato, però, è [illegible] calcistica. E allora eccole le grandi: Verbania, Omegna, Juve Domo, Arona, Iris Oleggio, Borgomanero, Caltignaga [illegible] Cerano. Otto novaresi soltanto, mai peggio di così.

Per completare il girone il Comitato regionale ha fatto i salti mortali spulciando tra vercellesi ed alessandrine: Casale, Derthona, Fulvius Valenza, Libarna di Serravalle, Monferrato, Novese, Trino. [illegible] mancava ancora una: è stato prescelto l'Asti. La sua presenza nobilita il girone, nel senso che si si tratta di un capoluogo di provincia. E anche questo è un record, certamente negativo, per un campionato di Eccellenza.

Lontani, lontanissimi i tempi in cui ad Asti c'erano due squadre che andavano per la maggiore e in una di esse militava [illegible] certo Giancarlo Antognoni. Il reale valore di queste squadre è tutto da scoprire. [illegible] c'è la tradizione da rispettare. Per non parlare del pubblico, che in alcune [illegible] meglio che in altre pretende la [illegible] insostituibile evasione domenicale e per questo «spinge» per avere lo squadrone. Ci sono, non dappertutto, stadi moderni, dove la partita resta un evento tra i più emozionanti della settimana. Sembra invece definitivamente tramontata la figura dello sponsor, inteso come mecenate.

Il girone novarese si è rinnovato in questi ultimi tempi con l'arrivo di «novità» quali la Dufour di Varallo Sesia, il Barengo, il Feriolo (neo promossa quest'anno), il Momo e il Vignale. Ci ritrovi le stagionate Castellettese, Crevolese, Gattinara, Sunese, Trecate [illegible] Villadossola, oltre [illegible] Valsessera, Val Mos e Intra. A proposito di quest'ultima, a Verbania si era sperato fino all'ultimo in un ripescaggio per l'Eccellenza. Un derby Intra-Verbania sarebbe stato il massimo per una città che può contare su un vasto bacino di spettatori. Invece, dopo la retrocessione del Verbania, è mancato anche il salto [illegible] categoria dell'Intra, che pure aveva chiuso il proprio campionato ad un solo punto dall'Arona. Quest'anno l'Intra si affida ad un allenatore navigato, l'ex verbanese Giovanni Reali, [illegible] punta decisamente a vincere il campionato. Si prospetta una bella lotta tra intresi, Bellinzago, Castelletto, Villadossola e naturalmente Sunese, da anni osso duro per tutti. Ci potevano essere altre avversarie, ma la composizione dei gironi ha cercato di rispettare anche il confine provinciale. Nel girone B sono finite vecchie [illegible] le torinesi Gassino, Castellamonte, San Mauro, Settimo e Volpiano, oltre alle vercellesi Cossatese e Crescentino per decenni «turiste» in zona laghi. Così Albese, Mondovì e Busca sono [illegible] nel girone C; Acqui e Canelli nel girone D. Gli altri bei nomi del calcio novarese che non avete finora tro[illegible] più giù, vale a dire in Prima categoria. Qui i gironi sono due. Nel girone A le retrocesse Dormelletto e Gravellona, nonchè la [illegible] promossa Stresa. E vi troviamo anche il Gozzano e [illegible] Bavenese, due squadre che in passato sono state al vertice del settore dilettantistico piemontese. Chi non si ricorda del Baveno di Egidio Nicora e del Gozzano [illegible] compianto marchese D'Albertas?

**Sandro Bottelli**

Finalmente ufficializzati tutti i gironi dei campionati dilettantistici

## I gironi

*Dall'Eccellenza alla «Prima»*

**NOVARA.** Ufficiali le composizioni dei gironi novaresi di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. **Eccellenza:** Asti, Borgomanero, Caltignaga, Casale, Cerano, Derthona, Fulvius, HM Arona, Iris Oleggio, Juventus Domo, Libarna, Monferrato, Novese, Omegna, Trino, Verbania. **Promozione:** Bellinzago, Castellettese, Crevolese, Dufour Varallo, Barengo, Feriolo, Gattinara, Intra, Momo, Sunese, Trecate, Val Mos, Valsessera, Varalpombiese, Vignale, Virtus Villadossola.

**Prima Categoria girone A:** Bavenese, Cristinese, Cureggio, Cusiana, Dormelletto, F.L.Pogno, Gargallo, Gozzano, Gravellona, Grignasco, Montecrestese, Pombiese, Stresa, Varzese. **Prima categoria girone B:** Borgolavezzaro, Borgovercelli, Caresanese, Casaleggio, Fara-Sizzano, Galliate, Ghemmese, Li[illegible] Ferraris, Mandello, Romagnano, Romentinese, Tron[illegible] Vaprio, Villata.

(s. b.)

IL CASO

## MERGOZZO ACQUE VIETATE AI DISABILI

MERGOZZO

Di loro, in [illegible] degli Europei di sci nautico che si svolgeranno a Cork, in Irlanda a fine mese, si parlerà e molto. Perchè saranno, malgrado fossero i favoriti, i grandi assenti. E vallo a spiegare agli inglesi, ai francesi, agli americani, agli australiani che la squadra azzurra disabili di sci nautico non ci sarà perchè da un anno non hanno più un lago dove allenarsi.

Una legge regionale ha proibito i motori sul lago di Mergozzo [illegible] ad essere penalizzati sono stati soprattutto gli atleti che fanno sci nautico. Pazienza per i campioni con il conto in banca: loro hanno trovato altri lidi, in Italia ed all'estero, dove andare ad allenarsi. Il blocco della navigazione a motore sul lago ha penalizzato invece, come sempre, i più deboli: i ragazzi portatori di handicap che da quattro anni avevano trovato nello sci nautico, sul Lago di Mergozzo, [illegible] nuova formula di promozione umana e sociale. Senza alternative.

Il campione di sci nautico Roby Zucchi

Sci nautico, senza spazi per allenarsi non andranno agli Europei

## Proibiti i motori sul lago la nazionale perde gli atleti

Perchè a parte il nostro lago non ci sono in tutta Italia strutture in grado di ospitare giovani disabili che vogliono praticare questo sport. E così la squadra italiana disabili di sci nautico, che vanta un palmares mondiale di tutto rispetto ed è tra le prime [illegible] al mondo, è scomparsa dalla scena mondiale. Bel risultato! Con [illegible] blocco dell'attività sportiva sul Lago [illegible] Mergozzo, si è fermato tutto [illegible] meccanismo [illegible] promozione a favore dei disabili.

Purtroppo anche la Federazione Italiana sci nautico ha dimostrato scarsa sensibilità. «Ci saremmo andati ugualmente anche se per onor di firma - dice lo slalomista Giancarlo Cosio - per onorare i successi ottenuti sino allo scorso anno. Invece eccoci qui. Da un anno ormai non possiamo sciare a causa di una legge che [illegible] ha fortemente penalizzati».

Oltre alla squadra azzurra, formata dai borgomaneresi Mauro Borlato e Alessandro Bernardi, ambedue specialisti in figure e slalom, da Giancarlo Cosio, Claudio Riva, Tommaso Di Pilato ed in campo femminile da Susy Prada, almeno un'altra ventina [illegible] giovani e giovanissimi portatori di handicap avevano scoperto ed iniziato a praticare lo sci nautico sul Lago di Mergozzo. Un numero destinato ad aumentare.

La burocrazia ha chiuso loro la porta [illegible] faccia. Senza falso pietismo [illegible] facile immaginare [illegible] poteva rappresentare per tanti ragazzi la pratica di uno sport come lo [illegible] nautico accanto a grandi campioni di tutto il mondo. «Il vero aspetto di questa iniziativa - dice Alessandro Giuliani - era proprio lo stare insieme in un ambiente sano come è lo sci nautico. Poi sono arrivati i risultati sportivi che sono certamente importanti ma che passano in secondo [illegible]rdine rispetto agli altri aspetti di socializzazione».

Invece quattro anni di esperienza umana [illegible] andata alle ortiche. Ad avvicinare i portatori di handicap allo sci nautico è stato, alcuni anni fa, Roby Zucchi, [illegible] leggendario campione [illegible] cui è intitolato lo sci club di Mergozzo. «Provai una volta a sciare ad occhi chiusi - racconta il grande fuoriclasse - e la sensazione fu inebriante: mi sembrava di volare. Così portai allo sci nautico alcuni ragazzi non vedenti».

Quattro anni fa, timidamente, sul lago di Mergozzo arrivarono i primi disabili a sciare. La Federazione, quella internazionale, inviò alcuni esperti inglesi [illegible] francesi che insegnarono tecniche particolari nella pratica agonistica. Il resto venne da sè.

Accanto a Roby Zucchi [illegible] trascinati dal suo entusiasmo un gruppo di giovani verbanesi [illegible] ossolani quali Alessandro Giuliani, Fabrizio Sonzogni e Davide Tonon, coadiuvati dai coniugi Duranti, si lanciarono in un'avventura nella quale pochi [illegible]: portare una squadra italiana di sciatori disabili [illegible] vertici europei.

Ci sono riusciti. Due [illegible] fa ad Aqaba, [illegible] Giordania, [illegible] arrivata una pioggia di medaglie ed i ragazzi italiani lasciarono dietro mezzo mondo. Furono giorni di gloria ed adesso sembrano ricordi lontani.

Tommaso di Pilato, non vedente, campione europeo, ha stabilito per ben [illegible] volte [illegible] Mergozzo, il record del mondo di salto per disabili e sperava di ripetersi [illegible] gara. Forse non [illegible] mai più l'opportunità di farlo.

**Vincenzo Amato**

In attesa delle importanti gare nazionali nel Novarese, in programma tra settembre e ottobre, il Comitato traccia un bilancio

## Bocce, tra raffa e volo la provincia si divide in due

*Ma a preoccupare è la costante diminuzione dei tesserati [illegible] quasi tutte le società*

**NOVARA.** Raffa [illegible] volo? La provincia [illegible] divide equamente [illegible] le due specialità. Da Novara [illegible] Borgomanero il «volo» è il tipo di tiro alle bocce preferito. Nel triangolo tra Varallo Pombia, Borgomanero, lago d'Orta, Verbania e Cannero, predomina invece la «raffa».

In Ossola torna il «volo». Non è questa divisione a preoccupare i dirigenti del Comitato provinciale. E' piuttosto [illegible] costante diminuzione dei tesserati. Nelle bocce [illegible] fenomeno [illegible] «turnover» è evidente. E proprio quando a Novara e provincia, tra settembre e ottobre, si susseguiranno una serie di manifestazioni a carattere nazionale.

A Novara sui campi all'aperto, dietro l'Allea, c'è Bruno Zani, vicepresidente del Comitato provinciale e presidente [illegible] «volo». Della delegazione fanno capo 12 società, (in totale quasi 500 tesserati) iscritte al calendario agonistico della Fib.

Nessun giocatore è entrato per il volo in serie A. Sei bocciatori in B (sono tutti tesserati della Mezzotti e Bellotti di Galliato), 186 [illegible] C, 348 nella D. [illegible] «fenomeno bocce» a Novara è composito.

«Oltre alle squadre regolarmente iscritte - osserva Zani - ci sono una miriade di piccole società non affiliate alla Federazione. Con loro sale [illegible] mille [illegible] numero dei giocatori».

La mancanza di rimpiazzo [illegible] sente: «Una volta [illegible] numero di tesserati era 3-4 volte superiore a quello attuale. I giovani non hanno rimpiazzato più gli anziani. Preferiscono altri sport. D'altronde il gioco delle bocce ha regole tali che per una partita [illegible] si deve perdere [illegible] giornata».

Eppure la Federazione ha creato particolari regole, chiamate «giochi alternativi», per avvicinare i giovani: sono il tiro rapido, il tiro tecnico, il tiro alla navetta e il punto tiro obbligato. Lo scorso anno Zani [illegible] tentato un esperimento: ha cercato di avvicinare i giovani proponendo corsi di bocce alla media Pier Lombardo di Novara. «E' andata abbastanza bene. [illegible] so[illegible] interessati al gioco. Ripeteremo anche quest'anno».

Bisogna ampliare [illegible] vivaio. Nella bassa provincia il settore «volo» conta 500 senior, 4 allievi e [illegible] ragazzo.

Va meglio nella media [illegible] alta provincia. Gianfranco Viotto, presidente del Comitato bocce di Novara, conta per la «raffa» oltre mille tesserati. Di questi, [illegible] giocatori sono di categoria A, come i verbanesi Antonio Riva, ora commissario tecnico unico di tutte le Nazionali di bocce e i fratelli Bordini o l'ossolano Suini.

Qui la situazione è interessante anche per il settore femminile. «Sono 52 - dice Viotto - le donne tesserate. Un bel numero anche a livello regionale». Il presidente sente il problema del ricambio: «Anche noi [illegible]vamo iniziato una scuola. Vediamo che il gioco resiste solo dove è tradizione. Se in famiglia c'è già un bocciatore, allora è più facile avvicinare il giovane». A Novara e provincia si prevedono per i prossimi mesi importanti gare di specialità.

[illegible] 10 e 11 settembre a Novara è in programma una gara a quadrette per giocatori di categoria A, mentre il 17 [illegible] 18 in campo arriveranno le finali dei campionati italiani di categoria D.

Per la «raffa» il via il 15 ottobre, a Borgomanero, con il primo «Master» organizzato dalla Fib, che radunerà 24 atleti della raffa, tra i primi classificati, e 6 del volo. Il 16, sempre a Borgomanero, si terrà una gara nazionale individuale per la categoria A.

«Una buona occasione - dicono Viotti e Zani - per convincere tanti giovani ad imparare. Almeno lo speriamo. Non lasceremo perdere questa occasione».

**Cristina Meneghini**

Le bocce, uno dei giochi più amati

La Rosa Nera
PELLICCERIA
IN ESCLUSIVA NELLE
Sede: (VC) Filiali: CARESANA, (TO), - Show - VIA SPIGA,

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 11 Agosto 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79



La banca senese rischia l'esproprio dell'edificio che ospita la filiale di Vercelli

# «Pignorato» il Monte dei Paschi

*L'istituto deve allo Stato 29 milioni, l'ammontare dell'Invim per l'acquisto dello storico immobile*
*L'imposta era dovuta dalla società che ha venduto, ma è fallita. L'azienda di credito: pagheremo*

La sede vercellese di piazza Cavour del Monte dei Paschi di Siena

VERCELLI. Per pugno di milioni la banca dei Paschi di Siena è finita sul libro della Conservatoria di Vercelli. Tutto l'immobile piazza Cavour, angolo via Bava, sede dell'istituto di credito toscano, risulta pignorato dal 7 luglio. Se entro tre mesi i proprietari dell'immobile non si decideranno a saldare il loro debito con il ministero delle Finanze, l'esproprio diventerà esecutivo.

La cifra che il Monte dei Paschi deve all'Amministrazione finanziaria dello Stato è, per la precisione, milioni mila e venti lire: una somma ridicola per una banca tanto grande, ricca e seria. E allora come è potuto capitare che per pochi «spiccioli» uno dei gioielli architettonici della città sia finito sotto sequestro?

I dirigenti di Vercelli dirottano le domande ai «cugini» della succursale di Torino. Il direttore Capodarte non si spiega il attorno alla notizia. «L'ufficio delle imposte potrebbe spiegare in due parole l'accaduto - afferma -. I 30 milioni rappresentano l'Invim. Avrebbe dovuto pagarla l'agenzia immobiliare che ci ha venduto il palazzo di Vercelli, ma nel frattempo la ditta è fallita. Quindi lo Stato si rivale sugli acquirenti, cioè su noi».

La storia parte da lontano. I Paschi comperarono l'immobile dall'Agea di Roma, 1991 l'Ufficio del registro di Siena stabilì che il palazzo aveva un valore superiore a quello dichiarato nell'atto di vendita. Tutta la casa, interrato, piano terra, primo e secondo piano, misura circa 900 metri quadrati e si trova nel cuore della vecchia Vercelli. L'ufficio toscano, fatti due conti, ha imposto un supplemento di tasse, che per ora nessuno ha pagato. Sul decreto, depositato in via Duomo, si legge che l'esecuzione forzata in danno del Monte dei Paschi di Siena è disposta per «infruttuosa decorrenza dei termini». Segue poi l'elenco, per metro, di tutti i piani dell'antico palazzo, che secondo la stima del catasto varrebbe poco meno di 120 milioni.

Perchè la banca non ha ancora provveduto a il debito? Secondo il direttore di Torino la ragione è semplice: «Lo Stato - dice - segue un iter po' particolare. Prima procede d'ufficio il sequestro, e poi lo notifica gli interessati. E' una situazione incresciosa, ma risolvibile».

Che a Siena nessuno sapesse del «debito» lo Stato sembra quasi incredibile, di fatto che la banca, ora avvertita, pagherà. Quando? «Sicuramente - conclude il direttore di Torino - l'ultimo giorno utile per perdere gli interessi».

**Donata**

**I PERICOLI DELL'ESTATE**

*Sul Rosa vestiti da spiaggia*

Troppe imprudenze sono le cause di molte disgrazie in questi giorni di vacanza. Come andare in montagna con le scarpe da tennis.

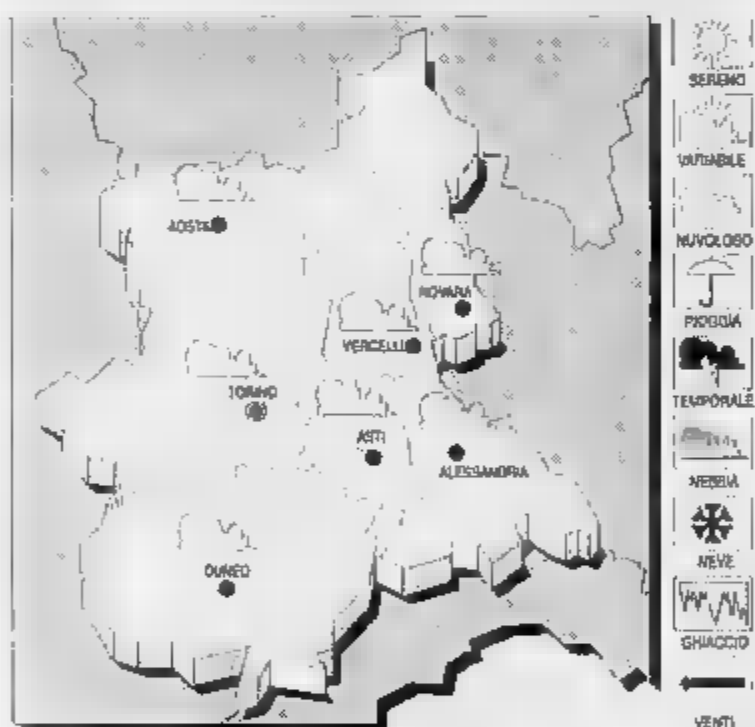
A PAGINA 35

**NUOVO ACQUEDOTTO**

*Contro la sete di Chiavazza*

La giunta di Biella ha dato il via alla ristrutturazione della rete idrica: le tubature sono troppo piccole per il fabbisogno dei 7 mila abitanti.

35

**IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA**



**PREVISTO PER OGGI.** Condizioni di variabilità addensamenti associati a locali precipitazioni temporalesche. **TEMPERATURA.** In diminuzione. **VENTI.** settentrionali. Cielo poco nuvoloso con sviluppo di cumuliformi in prossimità dei rilievi.

**LE TEMPERATURE DI IERI**
Max: 30. min: 18; media: 25

**FA**
Max: 28; min: 16; media: 23

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**
Torino 29,4; Aosta 27; Cuneo 30; Novara 31; Alessandria ; Asti 34.

Piccolo pescatore intrappolato dalle acque dello Strona a Postua. La Protezione Civile in preallarme

# Maltempo choc, bimbo salvato dalla piena

*Nuova tromba d'aria a Candelo: danni alle linee elettriche*

VERCELLI. Una tromba d'aria a Candelo, temporali violentissimi e fiumi ingrossati, nel Biellese e in Valsesia. Il maltempo è tornato a provocare danni e paura, in alcune zone della provincia. La Protezione civile è in pre-allarme, e ieri, a Postua, i vigili del fuoco hanno salvato un ragazzo francese di 12 anni, sorpreso (mentre pescando) dalla piena del torrente Strona.

In Valsesia ha piovuto per tutta la giornata, soprattutto nella parte alta della valle. I livelli del fiume Sesia e degli affluenti si sono alzati abbondantemente, e sulle vette del Monte Rosa la pioggia ha lasciato il posto a neve e grandine.

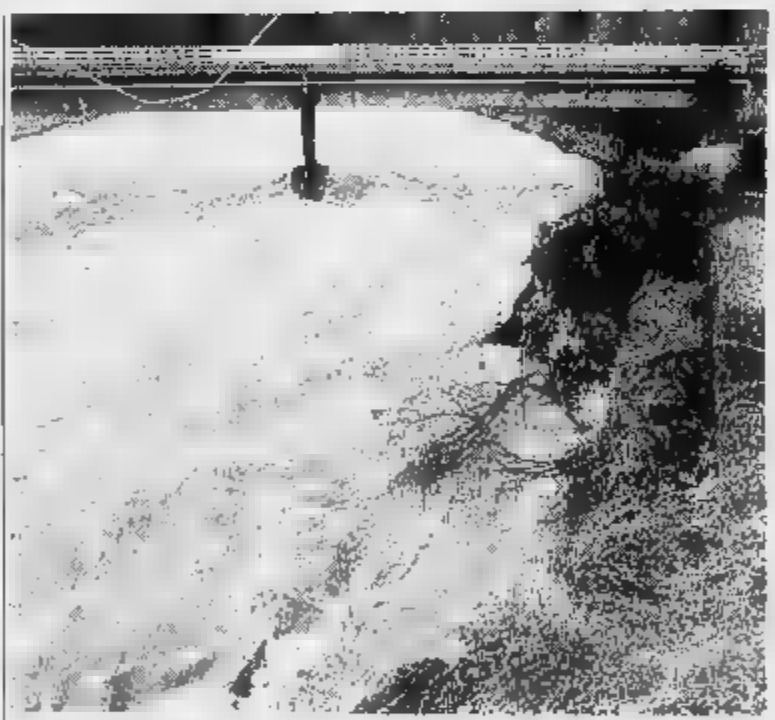
Il repentino peggioramento delle condizioni atmosferiche (anticipato già da alcuni temporali nella tarda serata di martedì) ha tenuto impegnati a lungo i vigili del fuoco: soprattutto per i numerosissimi allagamenti di scantinati e le cadute di alberi. Ma l'episodio più drammatico è accaduto intorno a mezzogiorno, quando è stato soccorso il giovane pescatore francese.

Xavier Burgy, anni, nativo Mulhouse, nell'Alto Reno, e attualmente in vacanza a Postua, è stato bloccato dall'improvvisa piena dello Strona. Era con il padre in frazione Roncole, e si era piazzato su quasi al centro torrente, prossimità del ponte di San Martino. Il livello dell'acqua ha preso ad aumentare più, e per far tornare a riva il ragazzo sono intervenuti i vigili del fuoco. I pompieri hanno assicurato corde e scale, e poi sono riusciti a raggiungere il giovane francese sulla roccia lambita dalla corrente. Sul posto era pure stata chiamata l'equipe dell'elisoccorso di Borgosesia.

Momenti di panico anche nel Biellese: un violento temporale con acqua a catinelle, grandine, e forti raffiche di vento si è abbattuto tra le 15 e le 16 fra Salussola, Candelo, Cossato, Masserano e Brusnengo.

L'epicentro è stato ancora una volta Candelo. Una tromba d'aria, ma meno potente rispetto a quella che ha devastato il paese appena mesi fa, si è abbattuta nella passaggio a livello, verso le 15,30.

Sotto l'incalzare delle raffiche di vento sono caduti alberi, pali della luce, linee elettriche e lamiere. I danni più rilevanti si sono registrati all'ex cascina Barberis, in via Biella, dove è crollata la stalla-fienile che ospitava una ventina mucche (tutte portate in salvo). E' crollato anche il tetto una casa di via San Pietro 11, già danneggiato dal nubifragio di giugno. Per l'Enel i guasti sono gravissimi in tutta la zona. Sono fuori uso alcune linee ad alta tensione, e pure su quelle a 220 volt. I vigili del fuoco sono stati impegnati fino a sera per rimuovere gli alberi abbattuti e prosciugare gli scantinati allagati.

[r. s.]

Fiumi ingrossati in tutta la provincia, dopo le piogge record di ieri

**INCHIESTA**

**I PENDOLARI DEL CASINO'**

Il viaggio (ogni sera) costa 15 mila lire: partenza da Biella, tappe a Santhià e a Viverone

# Ore venti, arriva il pullman della fortuna

*Solo giocatori alla fermata della corsa speciale per St-Vincent*

SANTHIA'

ARRIVA verso le otto sera in corso Beato Ignazio, imbarca alla chetichella qualche decina di persone, e poi riparte velocemente per Saint Vincent. E' il pullman conosciuto come il «giornaliero per il Casinò»: parte da Biella, fa tappa a Santhià, e dopo un altro paio di soste a Viverone ed Ivrea, scarica gli appassionati della roulette proprio davanti alla rinomata gioco.

All'una fa il percorso inverso e riporta a i giocatori, forse un po' alleggeriti ed assonnati, ma sempre disposti a ritentare la sorte la notte seguente. I posti sulla corriera sono 35, e in buona parte sono occupati da santhiatesi, forse più attirati dal tintinnio delle slot-machine che dalla frescura valdostana.

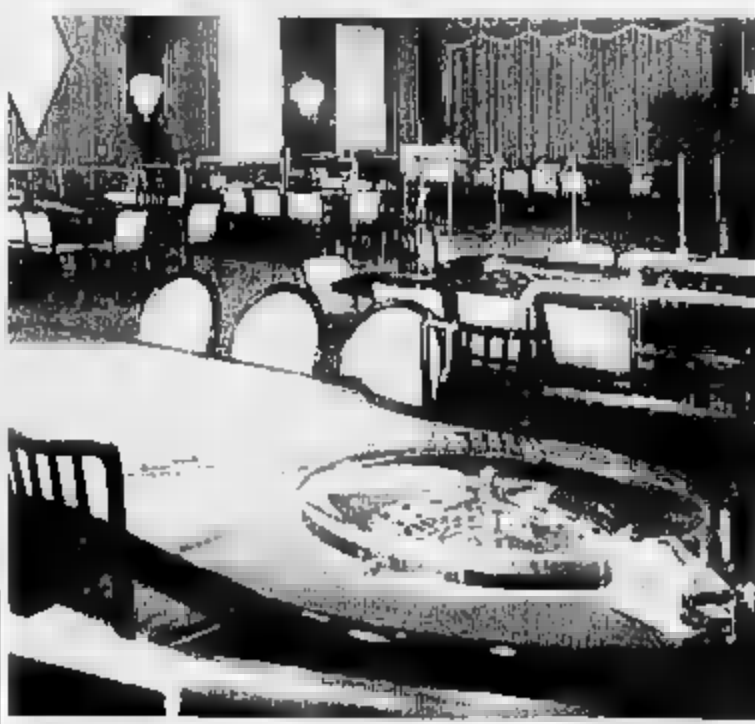
Chi gli «irriducibili» di Santhià che rinunciano al brivido della scommessa? All'agenzia viaggi Nuova Koki, Stefano Francesio è disposto a parlare di orari e costi, ma non dei viaggiatori. scusa: i biglietti vengono fatti direttamente sulla corriera e non abbiamo modo di sapere chi sono quelli che partono». Ma poi ammette: «E' vero comunque che ogni sera si raduna un bel po' di gente proprio qui davanti alla nostra agenzia, dove c'è la fermata pullman».

Verso il tardo pomeriggio si possono vedere persone ben vestite (al Casinò è di rigore giacca e cravatta anche d'estate) andare su e giù per Ignazio: sono in nervosa attesa della corriera. Entrano in fretta nell'autobus che, discreto, li inghiotte.

Il «pellegrinaggio» a Saint Vincent rendere bene alla Vita di Aosta, l'impresa di trasporti che organizza i viaggi. Da alcuni mesi infatti le corse nei giorni festivi state raddoppiate. Ma chi sono quelli che non perdono mai una «corsa»? L'identikit del giocatore è molto cambiato. Ad esempio da Santhià partono abitualmente sia uomini sia donne, di età media, di non grandi possibilità economiche. In fondo per puntare alla roulette del Casinò, almeno al primo terra, bastano mila lire.

Anche il costo del biglietto di andata e ritorno del pullman è modesto: bastano 15 mila lire per poter sognare. Confida, sussurrando, una signora, che preferisce l'anonimato: «Io vado al casinò tutti i sabato sera con una mia amica. Mia nonna giocava al lotto e non vinceva mai, io vado al Casinò e spesso sono fortunata».

Se la serata è stata quelle buone, la signora la conclude con una cena chic in uno degli splendidi ristoranti della Valle. Non sempre però le cose vanno bene. Soprattutto al secondo piano della casa da gioco, le puntate sono più alte e non sono pochi quelli che dopo una sera da brivido si sono ritrovati nemmeno i soldi per tornare indietro.

[d. b.]

Sono numerosi i vercellesi e i biellesi che tentano la fortuna a Saint-Vincent

**SALUGGIA**

Rifiuti tossici abusivi

## Giaron Malerba Via alla bonifica della discarica

SALUGGIA. Via alla bonifica discarica Giaron Malerba. L'ha deciso la giunta provinciale, che ha appaltato i lavori per rimuovere i rifiuti tossici che erano stati scaricati abusivamente (alcuni anni fa) a Saluggia.

I finanziamenti per l'operazione erano già stati concessi dalla Regione Piemonte. E fra poco, dopo la conclusione della gara-concorso indetta dalla Provincia, finalmente disinnescata un'autentica «bomba» ecologica. Il piano d'azione è già stato preparato: prima di tutto saranno esaminati i materiali stoccati.

Poi, in alle analisi, Sala delle T deciderà dove (e in che modo) verranno smaltiti i rifiuti. E' previsto anche una valutazione dei danni ambientali, provocati dalla presenza della discarica abusiva. La zona del Giaron Malerba, se sarà necessario, potrebbe poi essere bonificata.

[g. mo.]

**BIELLA**

Udienza dal gip

## in cella gli aggressori dell'anziano

BIELLA. Il gip ha convalidato l'arresto, confermando la misura cautelativa in carcere, per Francesco Smaniotto, anni, e Michele Cannarozzo, 29. I due accusati di aver pestato un anziano pensionato, per rapinarlo.

L'aggressione è avvenuta l'altra in via Rosselli. Arturo Bergando, 68 anni, passeggiando in via Rosselli quando è stato avvicinato due uomini che lo hanno assalito per prendergli il portafoglio, lasciandolo a terra dolorante. La scena dell'aggressione è stata vista dalle case vicine: una telefonata al commissariato ed è scattata la caccia ai rapinatori. Smaniotto e Cannarozzo sono stati acciuffati quasi subito e il giorno dopo riconosciuti dai testimoni.

Al gip, Cannarozzo ha negato i fatti, mentre Smaniotto ha ribaltato l'accusa, sostenendo che i calci e i pugni glieli aveva dati l'anziano. Ora i due restano in carcere.

[r. b.]

Dopo l'invasione del '93, una colonia di uccelli torna in corso Rimembranza

# Storni, è allarme bis [illegible] viale

*Il Comune non ha fatto potare i rami, così i volatili hanno ricominciato [illegible] popolare gli alberi*
*Il vicesindaco: «E' colpa della burocrazia, che ha bloccato gli appalti». Ora l'Amnu farà le pulizie*

VERCELLI. «Con la potatura, l'anno prossimo il problema sarà risolto». (Il vicesindaco Gi[illegible] Cattin, anno '93, parlando dell'invasione degli storni in viale Rimembranza). «Sì, sono tornati, li stiamo tenendo d'occhio». (Sempre Cattin, ieri).

Una piccola colonia di uccelli, da qualche giorno, ha ripreso le sue incursioni sugli stessi alberi che, l'anno scorso, [illegible] trasformarono in un vero campo [illegible] battaglia. Colpa di una miriade di complicazioni burocratiche, dice il Comune: [illegible] tanto di gare andate a monte e lavori appaltati in ritardo.

L'allarme, per adesso, non [illegible] ancora scattato: anche perchè la situazione è meno tragica rispetto a 12 [illegible] fa. Chi non ricorda le scene stile «Gli uccelli», di Hitchcock? E poi il tappeto di cacche sulle panchine, le petizioni al sindaco, le disinfe[illegible] continue lungo il viale. L'ufficio Ecologia del Comune è già in stato di allerta: «Abbiamo avvertito l'Amnu, perchè vada a fare le pulizie - spiega un funzionario -; se poi la colonia do[illegible] diventare più folta, siamo pronti [illegible] prendere provvedimenti».

Anche Cattin con[illegible] bene la questione: «Per ora [illegible] problema è abbastanza limitato - spiega -: in municipo, finora, non [illegible] giunte proteste». Il vicesindaco incrocia le dita, sperando che la situazione, nei prossimi giorni, non peggiori. Poi spiega come mai [illegible] è stata fatta la potatura: l'unico intervento, a quanto pare, capace di tenere lontani dalle piante i temibili uccelli.

Ecco il racconto: «Per capitozzare gli alberi di tutti i viali, l'anno scorso si divisero i lavori [illegible] due lotti: viale Rimembranza faceva parte del secondo». E qui comincia l'odissea: «Alla gara vennero tre ditte, che è il numero minimo. Una però fu esclusa, perchè aveva avuto dei guai con l'Inps. Allora abbiamo dovuto ricominciare da capo: quando finalmente i lavori sono stati affidati, era già primavera, cioè troppo tardi per fare la potatura». E nel frattempo, era subentrato ai Lavori pubblici l'assessore Olivelli. «Capito il problema? - dice Cattin -. Tutta colpa della burocrazia».

Comunque [illegible] andata, ora chi abita i[illegible] viale Rimembranza rischia di vivere [illegible] fine estate di fuoco. Il vicesindaco si dice già pronto a scendere in trincea: «Il piano di lotta è stato predisposto: oltre che con l'Amnu, siamo in contatto con la ditta che l'anno scorso fece le disinfezioni. E quanto alla potatura, stavolta si farà davvero: il prossimo inverno». [g. bu.]

In viale Rimembranza [illegible] tornata una colonia di storni, gli uccelli che l'anno scorso invasero gli alberi (FOTO RENATO GREPPI)

## A Santhià

### *La soluzione? Via le fronde*

VERCELLI. Chi troppo e chi niente. A Santhià, [illegible] primo centro della provincia che si trovò a combattere contro gli storni, la potatura ordinata dal Comune in parco Jacopo Durandi è stata davvero efficace.

Fin troppo, anzi: [illegible]i uccelli, dopo aver infastidito tutti gli abitanti della zona, quest'estate [illegible] l'anno scorso non [illegible] sono più rivisti. Ma in compenso gli ippocastani del viale, una volta ricchissimi di fronde, adesso [illegible] fanno quasi più ombra.

Gli alberi sono stati potati molto energicamente e i lunghissimi rami si sono trasformati in piccoli monconi. Ciò non impedisce al parco, comunque, di regalare un po' [illegible] frescura agli anziani e ai bimbi, che ogni pomeriggio si danno appuntamento sulle panchine.

L'allarme-storni, a Santhià, [illegible] scattato nel '92: [illegible] protesta della popolazione fu fortissima e indusse l'amministrazione a risolvere il problema una volta per tutte. [g. mo.]

OBIETTIVO [illegible]

## *Serra, diventano Doc i vini rosso e rosato*

IMBOTTIGLIAMENTO, approvazione nuova Doc «Ser[illegible] Biellese», valorizzazione del prodotto ed altri problemi vitivinicoli locali, [illegible] stati i temi al centro di un dibattito promosso dalla Coldiretti provinciale all'enoteca di Roppolo.

Andrea Desana, direttore della Coldiretti, ha precisato che, [illegible] l'entrata in vigore nella vendemmia del prossimo anno, della Doc Piemonte, [illegible] potrà più essere utilizzata l'indicazione regionale per i vini da tavola. Diventa quindi indispensabile dotarsi di una nuova denominazione che Sergio Sarasso ed i suoi collaboratori dell'enoteca di Roppolo hanno individuato come vini rosso e rosato Doc della Serra Biellese.

«La Coldiretti - sostiene Andrea Desana - ritiene però [illegible] si debba valutare attentamente l'opportunità di delimitare per la Doc Serra Biellese, una zona sufficientemente ampia che non faccia riferimento [illegible] confini amministrativi, per dare ai produttori la possibilità di imporre un [illegible] di qualità sul mercato». Perchè non includere quindi la Serra Canavesana?

Di tutto questo si parlerà, con relatore Giuseppe Sicheri, il 18 settembre al castello di Roppolo in un convegno. Dal 10 [illegible] 17 settembre, poi, avrà luogo la presentazione itinerante della [illegible]va Doc Serra Biellese nei paesi produttori di Zimone (10 [illegible]bre), Viverone (11), Salussola (16) [illegible] Cavaglià (17).

**POZZI IDRICI**

### *Prorogato il termine*

E' [illegible] prorogato al 30 giugno 1995 il termine - già fissato al 20 agosto 1994 - per la denuncia dei pozzi idrici: lo ha deciso il Governo a [illegible] del ritardo con cui il ministero dei [illegible] pubblici [illegible] emanato gli indirizzi della nuova legge sull'acqua, ampiamente dibattuta, recentemente a Vercelli, per iniziativa [illegible] Confagricoltura. Il pozzo era tutto per la vita dei contadi[illegible]. «Con l'acqua del pozzo - scrive Arturo Gibellino nel suo 'Dialèt e Kustummi ad Gatinèra' - si cucinava, ci [illegible] lavava, ci si dissetava, si abbeveravano le bestie, si irrigava l'orto. L'acqua del proprio pozzo era la più buona [illegible] la più adatta per conservare, nel secchio, in estate, il vino in fresco».

Con l'avvento degli acquedotti i pozzi andarono in disuso, [illegible]che [illegible] parecchi rimasero quasi [illegible] ornamento architettonico. Nelle [illegible] periferiche della città e dei paesi esistono tuttora pozzi [illegible] cui si trae acqua [illegible] mezzo pompaggio, denominate «sur[illegible]». Utilizzati o non, tutti i pozzi vanno ora denunciati, a segui[illegible] [illegible] una normativa del luglio 1993.

La documentazione [illegible] presentata all'ufficio [illegible] del suolo della Regione (Largo Brigata Cagliari, 11) oppure all'amministrazione provinciale.

**Walter Nasi**

Disavventura a lieto fine in via Crosa: e ora si corre ai ripari

# «Certificati negati per ferie» Un consigliere [illegible] l'Usl

VERCELLI. Un solo impiegato, [illegible] quindici giorni di tempo per avere un certificato Usl. La scoperta è di Claudio Alessio, consigliere comunale [illegible] Rifondazione [illegible] protagonista, l'altro giorno, di una piccola disavventura a lieto fine. Nel mirino, [illegible] servizio [illegible] assistenza di via Crosa, dove si fanno le impegnative per le visite specialistiche e si rilasciano i documenti per le terapie termali.

Racconta Alessio: «Sono andato a chiedere un certificato per mia figlia, che deve fare una [illegible] alle terme. [illegible] serviva per il 19, [illegible] giorno della partenza: [illegible] l'impiegato ha risposto che era impossibile. Bisogna presentarsi allo sportello con due settimane di anticipo: hanno anche [illegible] un cartello sulla porta. Motivo: [illegible] carenza di organico, visto che alcuni dipendenti [illegible] [illegible] ferie».

A questo punto, [illegible] consigliere comunale è insorto. «Non me la sono presa [illegible] gli impiegati, perchè non è certo colpa loro: però come si può dire di no a un cittadino che ha bisogno di [illegible] servizio? Questo significa nega[illegible] [illegible] diritto». A sentire Alessio, la situazione in via Crosa sarebbe abbastanza allarmante: 100 certificati da preparare, molti dei quali potrebbero arrivare troppo tardi. «E chi non riesce ad ottenerli prima di partire per le terme, che cosa fa? Deve pagarsi la cura?».

Claudio Alessio, [illegible] Rifondazione

Dopo qualche telefonata all'Usl, però, il problema è [illegible] risolto: «La funzionaria che sostituisce il direttore sanitario, quello stesso pomeriggio ha firmato 36 certificati - spiega Alessio -. Io sono contento di questo, ma mi domando che ne sarà degli altri cittadini in attesa. Poi questo sarebbe successo se io non avessi protestato? Una persona [illegible] combattiva, magari, si sarebbe [illegible] dopo [illegible] primo "no", rinunciando ai propri diritti. E inoltre, se il personale è carente, bisogna organizzare meglio le ferie: la responsabilità [illegible] soltanto del direttore sanitario».

Che però è in ferie. Così è stata Emanuela Pastorelli, la sua sostituta, ad affrontare il problema. Spiega: «Qui non si negano i diritti: al massimo, in questo periodo, ci sono lungaggini, ma il lavoro viene fatto lo stesso. Direi che [illegible] c'è allar[illegible] [illegible] questi giorni sto continuando a firmare moltissimi certificati». [g. bu.]

Durante la stagione lirica una serata benefica per i bambini di padre Minghetti

# A settembre il recital pro-Ruanda

*Il soprano Fernanda Costa: «Dobbiamo solo trovare [illegible] palcoscenico, ma speriamo che il Comune ci aiuti»*
*Intanto continua l'iniziativa della Fondazione di Specchio dei tempi: la somma raccolta è 17.671.000*

VERCELLI. Sarà in settembre, durante la stagione lirica comunale, il concerto benefico che il soprano Fernanda Costa [illegible] [illegible] marito, Luciano Caffi, intendono organizzare a favore dei [illegible] bimbi ruandesi ospiti alla Bertagnetta. La giovane artista vercellese, che sta ultimando le recite di «Bohème» a Torre del lago, ha pensato di coinvolgere nella serata i colleghi della stagione lirica al teatro Civico, che quest'anno sarà organizzata in abbinamento con il Comune di Novara. «Durante una delle serate libere dalle recite "ufficiali" - spiega il soprano - potrem[illegible] dar vita [illegible] un recital a più voci, destinando l'incasso [illegible] bambini [illegible] padre Minghetti. Ci servirà una sala in cui esibirci, ma penso che il Comune sia disposto ad aiutarci offrendo un palcoscenico».

Sarebbe l'occasione per riascoltare la bella voce di Fernanda Costa, che da anni [illegible] canta nella sua città: è impegnata in teatri celebri, [illegible] [illegible] ha certamente dimenticato l'applauso [illegible] il calore dei vercellesi. Per loro tornerà ad esibirsi in «Traviata», durante la stagione comunale di settembre, e, più tardi, nel recital benefico, di cui vi forniremo [illegible] più presto tutti i dettagli.

Intanto prosegue [illegible] gara di solidarietà avviata da «La Stampa» e dalla Fondazione di specchio dei tempi. Con le offerte di ieri siamo [illegible] quota 17.671.000. Ecco l'elenco: N. N. 100.000; A. C. 25.000; A. [illegible]. 50.000; M. B. 250.000; da Giulia e nonna 20.000; Ricordando Valentina Politi 50.000; M. V. 50.000; Sergio R. 50.000.

Chi volesse contribuire alla sottoscrizione [illegible] può rivolgere, dal lunedì al sabato, alla redazione di Vercelli [illegible] «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20, [illegible] agli uffici di Biella in via della Repubblica 29. [r. m.]

Due bambini [illegible] mentre assistono ad una lezione di padre Minghetti. Hanno interrotto lo studio per regalare un sorriso al nostro fotografo Renato Greppi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

## LETTERE AL GIORNALE

### Tutela [illegible] randagi una legge c'è

Ho letto le cronache di Vercelli [illegible] vorrei esprimere la mia indignazione sul fatto del «killer dei gatti». Non ci sono parole per definire tali gesti e per qualificare simili individui. mi auguro almeno che d'ora in poi sia fatto il possibile per sventare altre uccisioni. Certo, è quasi un'utopia sperare che il colpevole venga scoperto e paghi il suo conto [illegible] la giustizia.

Vorrei segnalare, però, che esiste una legge, la 281/91, che tutela, tra le altre cose, le comunità di gatti randagi: non possono essere vivisezionati, maltrattati o tanto meno uccisi. E l'eventuale opera di sterilizzazione è a cura dell'Usl. Per maggiori informazioni, suggerisco un libretto della serie «Millelire - stampa alternativa», scritto dal parlamentare verde Stefano Apuzzo, il cui titolo è «Animali armati», ove si spiega ogni cosa sulla tutela degli animali, comprese le leggi al riguardo.

Lettera firmata, Vercelli

### Scontrino salva-soldi [illegible] distributore

Non era la prima volta che fa[illegible]o benzina a un distributore di carburante automatico eppure, avviata la procedura, mi sono trovato in difficoltà. In mezzo [illegible] tante colonnine [illegible] sono riuscito a trovare in tempo quello che il congegno aveva messo [illegible] funzione. Così, scaduti i cinque minuti scarsi che [illegible] maledetto marchinge[illegible] ti dà per fare rifornimento, la macchina si [illegible] mangiata i miei soldi e io sono rimasto a secco, perchè non avevo altre banconote da 10 mila.

Ma quello che non sapevo [illegible] che la macchinetta infernale dopo un po' emette uno scontrino fondamentale per ottenere il rimborso dei soldi. A me è andata bene: la ricevuta l'ha trovata il benzinaio che onestamente mi ha restituito i soldi. Attenzione quindi: chi si dovesse trovare nella mia situazione non se ne vada subito infuriato, ma aspetti lo scontrino che la macchina sta preparando. Senza quello rischia di non rivedere più i suoi soldi.

Lettera firmata, Biella

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** tel. (0161) 213.000 Croce Ros[illegible]sa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **[illegible]la:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** [illegible]. (015) 922.123; [illegible] tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

**PRONTO [illegible]**

**Vercelli:** [illegible]. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
**Gattinara:** telefono (0163) 822.245
**Santhià:** telefono (0161) 929.211
**Biella:** telefono (015) 350.3313

**FARMACIE DI TURNO**

**A Vercelli** è di turno con apertura [illegible]gatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battent[illegible] aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 [illegible] 9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] [illegible] [illegible] urgente): *Dr. Antonello Balzar*, [illegible] Thaon [illegible] Revel, 23 (Cappuccini), telefono 301 [illegible] 163.

[illegible] turno principale: *Farmacia Piantino del Dr. B. Role*, piazza [illegible]. Cos[illegible] [illegible] (Vernato), [illegible]. (015) 405.840; [illegible] [illegible]: *Dr. Piero Azario*, via [illegible] Filippo [illegible], [illegible]. (015) 22.370 / 22.082. Orario del turno principale: [illegible] ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farm. apre su pres. [illegible] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata e dietro presen[illegible]. della ricetta medica urgente.

[illegible] [illegible]la: *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
**Portula:** *Dr. Sandro [illegible] Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.
**Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, [illegible] De Gasperi 4, [illegible]. (0163) 51.294.
[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
**Occhieppo Inf.:** *Dr. Pier Giorgio Toso*, [illegible] Repubblica 2/a, [illegible] (015) 590.294.
**Sandigliano:** *Farmacia Maria Ausiliatri[illegible] delle Dott.sse R. Pongiluppi Cleri[illegible]*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
**Cossato:** *Dr. Francesco Viena*, [illegible] Mazz[illegible] 80, tel. (015) 93.519

**[illegible] MEDICA**

**Vercelli:** tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible]. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) [illegible] **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

**MORTI.** Lucia Gagliona, 86 anni, pensionata; Pietro Trione, 67 anni, pensionato; Angela Pasquale, 79 anni, pensionata; Ida Musso, 94 anni, pensionata; Maddalena Signorelli, [illegible] anni, pensionata; Maria Gardellini, 89 anni, pensionata; Angelo Grillo, 87 anni, pensionato.

**BIELLA**

**NATI.** Stefano Bornati, Giulia [illegible].
**MORTI.** Maria Colella, 90 anni, pensionata; [illegible] Enrico, [illegible] anni, impiegato.
**MATRIMONI.** Amedeo Motta, 29 [illegible]ni, impiegato, con Federica Corbellotti, 28 anni, impiegata; claudio Ernesto Vercellotti, [illegible] anni, ufficiale dell'Esercito, con Anna Ranieri, [illegible] anni, impiegata.

Prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Preside

[illegible]

**Celso Rosso**

gli amici di sempre
Ermenegildo Bertola
Luigi Bosso
Carlo Bosio
Luigi [illegible]
Giovanni [illegible]
Fortunato Guala
Piero Magrassi
Giuseppe Margara
Nino Marinone
Gino Malta
Emilio Ralsero
unitamente ai loro familiari.
— Vercelli, 10 agosto 1994

In ricordo dello zio

**Luigi [illegible]**

Quando muore un potente nel [illegible] di ognuno il timore scompare per lasciare posto alla gioia dei pavidi e degli stolti, ma quando muore una persona semplice e gentile, che mai aveva nascosto le proprie [illegible] origini, anzi proprio della terra nella dipingeva sempre un bellissimo e vivace ricordo nel cuore di ognuno vi è posto solo per una grande ed incolmabile tristezza.

Tristezza, perchè di quell'uomo rude e bur[illegible] della voce tuonante che mi incuteva timore quando ero appena un bambino tanti hanno frettolosamente giudicato e condannato l'intera esistenza mentre da quell'uomo al primo sguardo, ho ricevuto attimi di grande dolcezza.

Per tutti coloro che non lo hanno conosciuto o ne hanno solamente sentito parlare, voglio [illegible] di fermarsi un attimo soltan[illegible] per considerare meglio le persone che ci accompagnano nella vita di ogni giorno e che ci vogliono bene, anche se normalmente distratti dai mille impegni quotidiani nessuno ha tempo per accorgersene.

Sono sicuro che neppure con quel suo modo tanto particolare lo zio LUIGI di bene in vita sua ne ha fatto, tanto e per tante persone, anch[illegible] [illegible] me!

A[illegible] per sempre zio LUIGI, addio per sempr[illegible] [illegible] quello zio che tanti mi hanno invidiato e cui invece non ho mai potuto accostar[illegible]. [illegible] Cavanna.

— Vercelli, 10 agosto 1994.

## [illegible]

**[illegible]**

«Le case» firmate Baratelli

Una nuova tematica per il pittore gattinarese Mario Baratelli, il quale espone al castello [illegible] Vicolungo, in una personale che [illegible] per argomento «Le case». La mostra, che ha ottenuto [illegible] patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione, continuerà fino [illegible] domenica 21 agosto e resterà aperta al pubblico fino a domenica 21 agosto. Questi gli orari d'apertura: fino a sabato 13 dalle 20 alle 22,30; [illegible] domenica 14 a mercoledì 17 dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 [illegible] dalle 20,30 alle 22,30; da venerdì 19 [illegible] domenica 21 dalle [illegible] alle 22,30.

**[illegible]**

Santhià, la fiera d'estate

E' in programma per oggi la tradizionale fiera [illegible] santhiatese, che si terrà nell'area di [illegible] Beato Ignazio e di Cor[illegible] Nuova Italia fino [illegible] piazza Aldo Moro. In via Tagliamento e al foro boario, invece, [illegible] svolgerà il mercato agricolo e zootecnico. L'apertura è fissata dalle 8 alle 18.

Gli ultimi episodi hanno confermato tanta imprudenza nelle escursioni

# Sul Rosa con le scarpe da tennis

*In molti vanno in montagna senza la necessaria attrezzatura e ignorano le precauzioni più elementari*
*La prima regola: informarsi sull'evoluzione delle condizioni atmosferiche. I pericoli dei corsi d'acqua*

VARALLO. Estate, stagione di vacanze, [illegible] anche di molti pericoli soprattutto per quanti si accostano [illegible] leggerezza e scarsa cautela al nuovo ambiente. In un territorio prettamente alpino qual è la Valsesia, sono le escursioni sul Rosa e sulle altre montagne e le gite lungo il fiume Sesia e i suoi affluenti a concentrare l'interesse di tanti appassionati. E proprio le montagne e i corsi d'acqua sono state al centro di alcuni degli ultimi fatti di cronaca. Ma una maggior prevenzione dei pericoli potrebbe evitare gravi conseguenze.

Per quanto riguarda la montagna, ci sono alcune «regole» a cui qualsiasi escursionista dovrebbe attenersi. Guide alpine ed esperti di montagna non si stancano di ripetere le precauzioni fondamentali. Innanzitutto si deve sempre tener conto della rapidità con cui in montagna variano le condizioni ambientali: diventa quindi indispensabile informarsi sulle evoluzioni meteorologiche ed avviare pertanto di mettersi in cammino quando le previsioni non sono più che ottimali.

E' senz'altro importante utilizzare l'abbigliamento adatto, soprattutto ad alta quota: non è raro incontrare persone che tentano di salire sul Rosa con le scarpe [illegible] ginnastica, a dimostrazione della scarsa preparazione che [illegible] contraddistingue [illegible] improvvisate escursioni. E un altro punto su cui tecnici [illegible] esperti insistono è quello di specificare mete e itinerari per facilitare le eventuali operazioni di ricerca e non costringere i soccorritori a perlustrazioni a largo raggio.

«E' necessario - spiegano coloro che [illegible] Rosa conoscono tutti i segreti - affrontare la montagna più con la [illegible] che con le gambe. Ad Alagna, dalla pro loco al distaccamento della guardia di finanza, c'è un'ampia disponibilità per ottenere le informazioni utili a chi intende compiere escursioni in quota».

Il discorso [illegible] un'attenta conoscenza dell'ambiente vale anche per i corsi d'acqua. Nei mesi estivi si verificano purtroppo alcune disgrazie, ma il Sesia e i suoi affluenti non sono fiumi e torrenti a rischio. Anzi, dagli esperti sono considerati sicuri. Quasi sempre è l'imprudenza la causa degli incidenti: la gente si avvicina con scarsa attenzione e preparazione al momento di entrare in acqua. E tanti elementi concorrono a rendere rischioso un tuffo nel fiume: l'elevato divario fra la temperatura esterna e quella dell'acqua, la maggior portata del Sesia dovuta al disgelo dei ghiacciai, il bere bibite fredde per sconfiggere l'afa e subito dopo entrare in acqua.

**Paolo Quadrelli**

In [illegible] ogni giorno centinaia di persone si avventurano sul Rosa: le prime regole sono di [illegible] adeguatamente attrezzati e di [illegible] l'evoluzione delle condizioni atmosferiche (FOTO ANDORNO)

Non è ancora stato ritrovato il cadavere del giovane annegato nel lago di Viverone

## I tre dispersi

### Niente ricerche per il maltempo

ALAGNA. Il maltempo sul Rosa ha impedito [illegible] di proseguire le ricerche dei tre alpinisti cechi dispersi [illegible] giorni sulla montagna. Difatti, per tutta la giornata, sulla Valsesia ha piovuto ininterrottamente e la montagna in alta quota è stata flagellata da grandine e nevischio costringendo le squadre di Guardia di Finanza e Soccorso alpino a restare ad Alagna in attesa di un miglioramento. Nemmeno per la giornata odierna, [illegible] munque, le previsioni inducono all'ottimismo e la ripresa delle ricerche potrebbe pertanto [illegible] sere nuovamente rimandata.

Il punto della situazione non sembra tuttavia orientare la vicenda verso un lieto fine: di Vaklav Svendrich, Siri Davicek e Brigitte Saldilkova (cechi di Karvina, vicino Praga) non si hanno notizie e, soprattutto, [illegible] si conosce quale itinerario possano avere seguito nel loro trekking di alta quota sul Rosa. I controlli effettuati [illegible] tutti i rifugi e bivacchi della montagna non hanno portato alcun esito (nemmeno la segnalazione che dava i tre alpinisti di passaggio al «Città di Luino» sul versante di Macugnaga, ha trovato conferma) e a questo punto diventa oltremodo problematico per le squadre di soccorso trovare una qualsiasi traccia che conduca a conoscere la sorte dei tre dispersi.

Frattanto a Viverone [illegible] proseguite senza risultato anche ieri le ricerche [illegible] cadavere di Diego Clérin, il meccanico trentenne di Issogne (Aosta) annegato nel pomeriggio di domenica scorsa davanti all'ex centrale idroelettrica, in una zona del lago dove l'acqua è profonda circa 40 metri.

Le ricerche sono condotte dalla squadra di sommozzatori del Comando provinciale dei Vigili del fuoco e sono rese oltremodo difficoltose dal fondo lacustre ricoperto da uno spesso strato di fanghiglia, provocata dal fenomeno dell'eutrofizzazione, che ad ogni minimo movimento si solleva in sospensione annullando la visibilità.

Si teme che il movimento ondoso subacqueo provocato dalle correnti di fondo abbia trascinato il corpo verso il centro del lago, dove la profondità dell'acqua raggiunge anche punte di 70-80 metri. **[r. s.]**

## IN BREVE

**VERCELLI**

***Anziani e disabili, al cimitero [illegible] in motorino***

Libero accesso a motorini e biciclette, al cimitero di Billiemme. Il permesso vale fino a settembre, e per tutti i giorni (quindi non più solo il lunedì, il mercoledì e il sabato). L'ha deciso il Comune, per rendere meno faticose, in questa stagione, le visite ai defunti da parte delle persone anziane e handicappate. Per usufruire di questo «diritto» è [illegible] permesso speciale, che si può chiedere in municipio: per ottenerlo bisogna consegnare un certificato medico. L'iniziativa ha avuto [illegible] notevole [illegible]: sono già più di cento i vercellesi muniti [illegible] lasciapassare per le bici. **[g. mo.]**

**[illegible]**

***Sabato mattina aperti gli sportelli postali***

In occasione delle prossime festività le Poste comunicano che gli sportelli resteranno regolarmente aperti per tutto il sabato mattina. I pensionati potranno però riscuotere gli [illegible] già a partire da venerdì 12 agosto perché gli uffici resteranno chiusi il lunedì di Ferragosto. **[d. b.]**

**[illegible]**

***Folla [illegible] per l'addio a Celso Rosso***

Si [illegible] svolti ieri mattina, nella chiesa dell'oratorio San Giuseppe, i funerali dell'ex preside del liceo classico, Celso Rosso. Una folla di colleghi, ex alunni, insegnanti e amici, ha porto l'ultimo commosso saluto [illegible] delle persone più amate e conosciute della città. Rosso, che lascia due figli, Paola e Roberto, è stato sepolto nella tomba di famiglia a Pollone. **[d. b.]**

**CIGLIANO**

***Furti in alloggio, due ragazzine nomadi in [illegible]***

Due nomadi minorenni sono state arrestate dai carabinieri a Cigliano e a Saluggia: una per furto, l'altra per tentato furto. I militari le hanno sorprese a rubare gioielli in due abitazioni: scoperte in entrambi i casi dai proprietari degli appartamenti, sono finite nelle mani dei carabinieri. Con le due ragazze arrestate, sono [illegible] denunciate anche due bimbe, che le accompagnavano. **[p. a. r.]**

Un itinerario sull'acqua, tra storia e natura. E a Ferragosto sorprese gastronomiche all'attracco

# In viaggio col «porti» sulle acque del Po

*Ritorna il battello che traghetta da Fontanetto al Monferrato*

FONTANETTO PO. Anche il natante che attraversava il Po aveva la [illegible] ballata. Non sarà forse diventata celebre come quelle che i suonatori di dixieland dedicarono al «Delta Queen» e al «Natchez», i battelli a ruota che solcavano le limacciose acque del Mississippi, ma insomma, c'era pur sempre qualche cantante locale che «attaccava» con successo, accompagnandosi con la chitarra: «'Na [illegible] nsal Po/ i'era in barcon/ sensa cèl, traversà/ niun l'era bon/. Chi lu guidava l'era n'pascadur/ rubust cun al man forti/ e lu ciamavu l'Cichin dal "porti"...». Che in italiano suona così: sul fiume c'era un barcone, senza il quale era impossibile attraversare: chi lo guidava era un pescatore, [illegible] mani robuste: lo chiamavano Cichin dal «porti».

E proprio per fugare queste nostalgie del tempo andato, quando a Fontanetto si poteva varcare il confine d'acqua tra Vercellese e Monferrato, sono ritornati gli emuli del Cichin. Ed è soprattutto ritornato, ancorato [illegible] alle corde d'acciaio che consente il trasbordo da una riva all'altra, il leggendario traghetto. O «porti», come chiamano ancora in paese la chiatta con casupola, del tutto simile a quella che esisteva in passato, pronta di nuovo ad ospitare gli appassionati del grande fiume.

Il servizio è disponibile tutte le domeniche e [illegible] giorni festivi, al pomeriggio, ma [illegible] qualche gruppo vuole prenotarsi, potrà farlo anche in altri giorni ed orari da stabilirsi. Basta telefonare al Comune (0161.840.114) o alla Pro loco del paese (0161.840.201 - 840.241). Un'occasione per un passaggio oltre il fiume, d'accordo, ma anche [illegible] buon pretesto per visitare il territorio del Basso vercellese, non certo privo di spunti turistici suggestivi.

Da Crescentino, si può costeggiare la riva e proseguire attraverso stradine di campagna (se [illegible] cavallo o una mountain bike) per poi imbarcarsi sul traghetto. A Fontanetto ci sono anche i ricordi storici della casa [illegible] cui nacque Giovanni Battista Viotti, il nuovo monumento «futurista» che ricorda (a [illegible] modo...) la figura dell'insigne musicista, gli antichi portici della strada principale e la parrocchiale di San Sebastiano. Poi, ad un tiro di schioppo (a proposito di schioppi: queste erano le terre battute da Francesco De Michelis detto il «Biundin», bandito vissuto all'inizio del secolo) ci si potrà beare della frescura, passando lungo i sentieri del Bosco della Partecipanza trinese o arrivare fino all'abbazia di Lucedio.

Nel punto d'attracco c'è un'area attrezzata per pic-nic e parcheggi per caravan e roulottes. E a Ferragosto ci sarà pure un pranzo rustico a base di [illegible] e specialità locali tipiche, preparato dalle cuoche della stessa Pro loco. **[g. bar.]**

Il caratteristico «porti» in servizio da Fontanetto Po al Monferrato. Il traghetto trasporta turisti e passeggeri la domenica e nei giorni festivi. E' però anche possibile prenotare il battello contattando il Comune o la Pro loco

**ESTATE**

Torna la più antica manifestazione della provincia, nata 476 anni fa. Il calendario completo

# Giovani in piazza a Cavaglià: parte la Festa

*Da domani dieci giorni di danze, buona tavola e divertimenti*

CAVAGLIA'. Domani alle 19, con la cerimonia di investitura del priore e dei «dedicati», prende il via la più antica festa dei giovani della provincia. Un record, se si pensa che la manifestazione è giunta ormai all'edizione numero 476.

Al termine della proclamazione dei «comandanti», si sfilerà in gran parata per le vie del paese, con l'accompagnamento della banda di Salussola.

Seguirà l'omaggio di coloratissimi palloncini a tutti i bambini presenti, mentre il primo giorno si concluderà con la discoteca mobile Number One.

Sabato si aprirà lo stand gastronomico, e alle 21,30 si partirà con una serie di serate da ballo, che caratterizzano l'intera festa, e che sono riservate a chi ama walzer, polke, mazurche e tanghi. Sul palco I Baroni del Liscio.

Domenica mattina è in programma un'altra sfilata: dopo la messa delle 11 e la deposizione delle corone ai caduti, c'è l'aperitivo offerto dal comitato. In serata, ballo con i Silverman. Lunedì sera l'orchestra è quella dei Nuovi Orizzonti; martedì suona Ricky Show, con esibizione di ballerini della scuola del maestro Tecchio; mercoledì è proposta musicale del gruppo Fezzardi, e per le 22,30 della [illegible] serata [illegible] stati annunciati i fuochi d'artificio. Giovedì prossimo verranno eletti Miss e Mister durante la sfilata di moda, mentre venerdì 19 [illegible] scena il gruppo orchestrale dei Langaroli. Sabato 20 alle 14,30 si disputerà un torneo di scopone scientifico, e la sera ci sarà una gara di ballo con l'orchestra spettacolo, diretta [illegible] Felice Galliari.

Domenica 21 tornei e gara alla Bocciofila, e in serata si chiuderà la gran festa sulle note dell'orchestra di Niki Parisi. **[g. bar.]**

Ballo liscio e tanta musica, da domani alla Festa dei giovani

**DOVE ANDIAMO**

Una guida agli appuntamenti di oggi nel Biellese e in Alta Valsesia

# Balconi fioriti e sfida delle torte Poi la super-tombola di Alagna

VERCELLI. Ecco una nuova guida agli appuntamenti di questi giorni in provincia.

In Valsesia, a **Balmuccia**, oggi continua la caccia al tesoro fotografica, attraverso i percorsi dettati dai versi in rima confezionati dagli organizzatori per i concorrenti. Stasera si balla in piazza, domani [illegible] verranno premiati i balconi fioriti e si svolgerà la gara per la «torta più buona».

A **Bocciolet**o, sempre oggi, si terrà la festa religiosa al cinquecentesco «gesietto» della frazione Molino: alle 15,30 verrà celebrata la messa con l'incanto delle offerte. Per le manifestazioni chiamate «i giovedì della montagna», a **Carcoforo**, gli abitanti ed i turisti si incontreranno al Colle del Termo [illegible] i valligiani e i villeggianti del paese di Rima.

Per i patiti dei giochi, invece, l'appuntamento è ad **Alagna**, dove si svolgerà [illegible] gran tombolata in piazza; mentre a Camasco, frazione di Varallo, per [illegible] prevista una gara di calcetto a baroncela. Intanto a Varallo centro, in piazza Garibaldi, continua la manifestazione «Agosto in piazza». Questa sera alle 21, sul palco si esibirà l'imitatore Beppe Altissimi, con l'orchestra [illegible] Michelino. Domani sera ci sarà lo show con i ballerini [illegible] i mini-ballerini del club danze del Lago D'Orta e la colonna [illegible] dell'orchestra di Michelino.

A **Villa del Bosco** continuano le «Serate delle stelle cadenti»: questa sera si cena con specialità tipiche e il ballo con l'orchestra di Sergio Parazza, il cantautore di Piedicavallo che ha composto ballate e canzoni ispirate alle valli alpine. Domani sera ci sarà ancora un raduno gastronomico a base di pesce, sempre [illegible] accompagnamento musicale della Parazza band.

Una mostra è in programma a **Guardabosone**, in Valsessera, nella palestra delle elementari di via Roma. Curata dalla scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici ed ambientali del Politecnico di Torino, il tema è «Guardabosone, architetture e territorio». Le documentazioni sono esposte al pubblico sabato e domenica dalle 16 alle 18, e dalle 20 alle 22. Per visite in altro orario ci può rivolgere allo 015-761.230.

Alla frazione Curanuova di **Mongrando**, nel Biellese, avrà inizio sabato la patronale dedicata a Santa Maria Assunta. E' per le 19 l'inaugurazione [illegible] Festa campestre al parco giochi del «Teatro Vecchio». In cartellone ci saranno cene e danze e per le 20, la partenza della corsa podistica di Ferragosto. Alla Casa della gioventù, e le 14 di domenica, prenderanno il via giochi e gare sportive. **[g. bar.]**

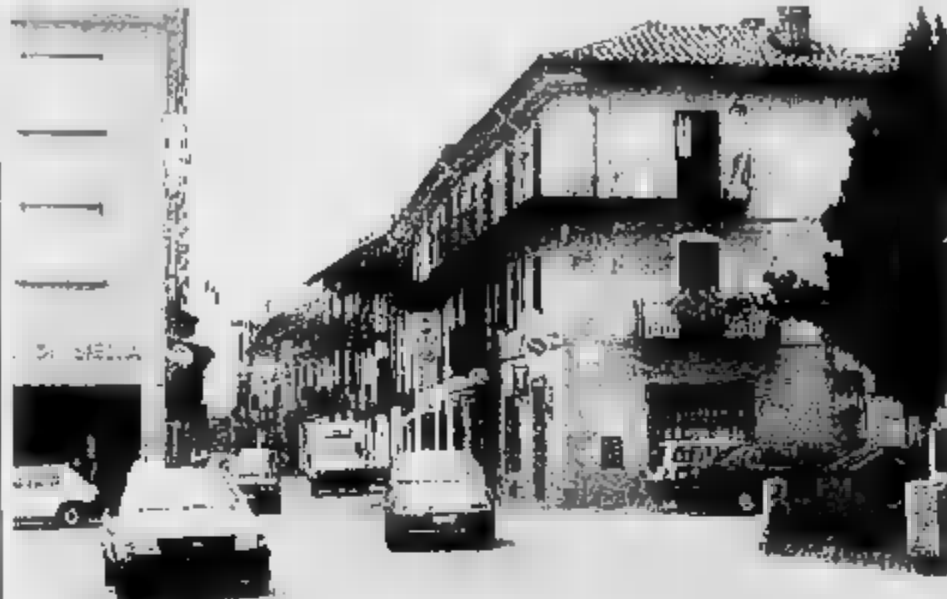
Dopo anni di disagi e di proteste da parte degli abitanti, la giunta interviene

# Chiavazza, la sete sta per finire

*L'amministrazione ha dato il via al piano di ristrutturazione della rete idrica. I problemi non sono causati dalla carenza d'acqua, ma dalle condutture: sono piccole in rapporto al fabbisogno*

**BIELLA.** Dopo anni di disagi ■ di proteste da parte della popolazione, ■ nuova giunta ha ■eciso ■ dare il via alla ristrutturazione dell'acquedotto di Chiavazza. Nessuna promessa di risolvere il problema in pochi mesi, tanto la situazione è complessa, ■ da ieri l'Ufficio tecnico è al lavoro per tracciare una mappa degli interventi necessari.

Settemila abitanti, un territorio vastissimo che ■ estende dal greto ■ torrente Cervo fi■ ■ Pavignano, Ronco ■ Vigliano, il quartiere ■ Chiavazza ■ stato fino al 1942 un Comune autonomo. E come tale aveva la sua rete idrica, alimentata soprattutto dai pozzi di regione Maioleo e di via Coda. Diventato parte ■ Biella, per fare fron■ al crescenti fabbisogni idrici, il rione ■ allacciato all'acquedotto comunale. E Chiavaz■, oltre che dai suoi pozzi, incominciò ■ ricevere acqua anche dal serbatoio di via Mentegazzi. ■'era una tubatura che collegava i pozzi e l'impianto di via Mentegazzi ■ ■ vascone a Pavignano, da dove, per caduta, l'acqua veniva distribuita a tutto il quartiere.

Ma nonostante gli interventi, la situazione nel rione non ■ ■ mai normalizzata. Un nuovo tentativo è stato effettuato ■ l'entrata in funzione del serbatoio di Vaglio (nel frattempo erano stati chiusi i pozzi del Maglioleo e di ■ Coda). La tubatura è stata utilizzata per portare nella zona l'acqua abbondante che arriva dal torrente Cervo. Ma i risultati ■ ■ ■ stati pari alle attese.

In diverse case accade che manchi l'acqua o che dai rubinetti ■ un liquido rugginoso. E ■ questo punto ■ Comune ci si è r■ conto che i problemi di Chiavazza derivavano dalla rete idrica, quasi centenaria.

In molte strade l'acqua scorre in vecchie tubature di ferro del diametro insufficiente. Quando erano state posate, forse negli Anni Venti, non c'erano lavatrici, docce ■ lavastoviglie. E ■ non ■ più ■ grado ■ rispondere alla richiesta che arriva ■ dalle vecchie ■ del centro storico sia dai moderni isolati ■ costruzione ai confini con Vigliano. L'unico modo per risolvere questi annosi problemi quindi è ■i sostituirle.

Si tratta di un progetto ■ ■ poco ■: le strade ■ storico quartiere ai piedi della città dovranno essere buttate all'aria. Di qui la necessità di capire ■ esattezza quali sono le tubature da cambiare.

Ed ecco il lavoro che eseguirà nelle prossime settimane il responsabile dell'acquedotto, l'ingegner Galli, coadiuvato dagli esperti dell'Ufficio tecnico. Mettendo insieme tutte le segnalazioni di inconvenienti arrivate in Comune ■ sovrapponendole alla mappa delle tubature o degli allacciamenti, sarà disegnata una carta con evidenziati gli interventi urgenti. Poi si potrà passare ai lavori veri e propri. [m. al.]

La giunta ha deciso di porre fine ■ problemi idrici di Chiavazza dando il via ad un piano di rifacimento della rete idrica ormai quasi centenaria

## Palestra

### *Troppe spese progetti rivisti*

**BIELLA.** Forse siamo ad una svolta nell'annosa questione della palestra di Chiavazza. La giunta ha deciso di affidare al progettista, l'ingegner Biasia, ■ ai tecnici comunali il compito di rivedere il progetto del complesso sportivo.

«Non ■ tratta di rifare lo studio - precisa subito l'assessore allo sport Vittorio Caprio -. Semplicemente abbiamo rilevato in giunta che, per realizza■ l'articolato progetto ideato dall'ingegner Biasia, sarebbe stata necessaria una spesa ■ due miliardi ■ mezzo, mentre l'intervento originale prevedeva un finanziamento di un miliardo e mezzo. Dovendo contenere ■ uscite, si è deciso di mantenere il piano di spesa iniziale ■ quindi del progetto dell'ingegner Biasia si costruirà solo la palestra ■ i suoi elementi essenziali, per consentire l'attività sportiva delle scuole e delle società».

■ complesso sportivo di Chiavazza, previsto in regione Croce, ha avuto finora un iter molto travagliato. Il progetto pronto da anni, già presentato agli abitanti del quartiere, è incappato nel ping pong delle disposizioni governative in materia ■ appalti. Le pratiche per ■ modalità dell'assegnazione sono state fatte e rifatte diverse volte, col risultato che i lavori non sono mai iniziati. Ora la giunta, ribadendo la volontà di mantenere fede agli impegni assunti, ha deciso questa revisione del progetto.

Potrebbe invece sbloccarsi entro fine mese il problema dell'utilizzo degli edifici dismessi della stazione ferroviaria di Chiavazza. Il Comune ■ avanzato da tempo una richie■ ■ ■ in comodato gli sta■i e il 23 o il 24 agosto l'assessore Vittorio Caprio avrà un incontro al Compartimento di Torino con i responsabili patrimoniali delle Ferrovie. «Ci ■ buone prospettive per arrivare ad una soluzione - dice -. Proprio in questi giorni ■ Castelluccio, un paese a 9 chilometri da Mantova, le Ferrovie hanno affidato in comodato al Comune la stazione dismessa per ■sformarla in ■ centro per handicappati. E nei giorni ■ ■ stato ■ Mantova per conoscere la prassi che era stata seguita. Iter cui ci atterremo nelle trattative di Torino».

Un'immagine di regione Croce: qui dovrebbe sorgere la ■ palestra rionale

## IN BREVE

**CRONACA**

***Incendio di legnaia in frazione Botto a Trivero***

Ancora ■ intervento dei vigili del fuoco per l'incendio di una legnaia a Trivero, in frazione Botto. L'allarme è scattato nella notte, e il rogo ha impegnato i pompieri per due ■. I danni ■ limitati. Poco prima i vigili del fuoco erano accorsi a Viverone per l'incendio ■ un'auto. [r. s.]

**■**

***Chiusi sino al 22 gli uffici della Cgil***

Ferie anche per la Camera del lavoro. Gli uffici della Cgil, in via La Marmora, resteranno chiusi per due settimane: riprenderanno l'attività lunedì 22. [r. b.]

**PR■**

***Contributo di 40 milioni per l'acceleratore lineare***

La giunta provinciale di Vercelli ha stanziato 40 milioni da destinare al Fondo Edo Tempia per la realizzazione dell'acceleratore lineare per la terapia dei tumori, a servizio degli ammalati delle province di Biella e di Vercelli. [r. s.]

**COMMERCIO**

***A Cossato ■ libera per il secondo discount***

L'amministrazione comunale ■ Cossato ha dato via libera all'apertura di un discount ■ via Maffei, mentre un primo supermercato a prezzi stracciati è già in funzione ■ via Paietta. La formula del discount sta prendendo piede nel Biellese. [r. b.]

**USL 48**

***Campagna straordinaria per tatuare i cani***

L'Usl 48 di Cossato ha avviato una campagna straordinaria per i tatuaggi dei cani, con l'obiettivo di prevenire il fenomeno del randagismo. Gli interventi vengono eseguiti a Cossato e a Vallemosso, mentre dopo le ferie estive il servizio verrà esteso per coprire al meglio il territorio. Il progetto dell'Unità sanitaria è di aprire altre tre sedi. [r. b.]

**LA GUERRA DEI SEGRETARI**

Nuovo attacco del responsabile del pds ai vertici leghisti: erano al seguito di Aimone

# «Magaraggia, perché eri alla diga?»

## *Ronzani: ispezione ministeriale, non del Carroccio*

**BIELLA**

ANCHE il panorama politi■ cittadino ha ■ suo ping pong. Non avviene tra gli alleati della ■ggioranza di governo, ma il livello polemico è altrettanto elevato. La partita la giocano due segretari provinciali. Fausto Magaraggia, fresco di nomina al vertice di Lega Nord, ■ Wilmer Ronzani, che guida ■ qualche mese la Fede■ del pds. Una partita obbligata per il primo, quasi costretto a giocare, perché continuamente tirato in ballo dal secondo. ■ tutto a colpi di comu■ fax.

Nuovo motivo di polemica, dopo la vicenda dell'invito ad Aimone, è ■ recente sopralluogo alla diga di Mongrando: un impegno ufficiale per il sottosegretario e per gli esperti del Ser■ dighe della Presidenza ■ Consiglio. «Ma che ■ facevano Fausto Magaraggia e Paolo Tarello al seguito dei tecnici ■mani e degli amministratori di Mongrando?» sbotta Ronzani in una ■ trasmessa ai giornali. Di Magaraggia si ■, il secondo è il neo segretario cittadino della Lega.

«Aimone ■ andato a Mongrando ■ quanto sottosegretario ai Lavori pubblici, ma la contemporanea presenza dei due dirigenti leghisti è stata quantomeno inopportuna. E' il segno ■ una commistione tra iniziative istituzionali e interessi ■ partito che non può es■ accettata». Rincara la dose il segretario della Quercia e ricorda che Stefano Aimone è recidivo, per aver mandato a Candelo, il giorno dopo il nubifragio, Tarello e Ferrari (quest'ultim■ altro dirigente leghista), per poi riferirgli sull'entità dei danni.

Lapidaria la replica di Fausto Magaraggia: «Gli attacchi di Ronzani sono soltanto pretesti per cercare i riflettori e compensare in parte la mancata ■conferma alla Camera». Sui motivi della presenza a Mongrando il segretario leghista aggiunge: «Abbiamo un sottosegreta■o, grazie alla sua presenza, possiamo prendere visione ■retta dei problemi, per poi esporli con maggior chiarezza alla gente». Posizione privilegiata senza dubbio, ma nel caso in questione ampiamente giustificata dalla gravità del caso-diga.

A questo punto il gioco di Magaraggia ■ fa più duro: «Forse avrebbe voluto esserci anche Ronzani, ■ il segretario del pds ha avuto tutto il tempo per capire i perché dell'invaso sull'Ingagna. ■ sarà anche battuto, però i risultati ■ lì da vedere. Noi siamo contrari alla diga, ■ ormai lo sbarramento c'è. Dobbiamo dunque fare i conti ■ il presente, per evitare danni nel futuro». E conclude il segretario di Lega Nord: «Non lo capisco proprio Ronzani con i ■ attacchi personali. E dire che ci conosciamo appena».

Nella partita, ■ fare il doppio con Magaraggia, ■ inserisce anche il sottosegretario Aimone: «Ho invitato il segretario provinciale della Lega perché opera sul territorio e ritengo debba avere gli strumenti per farlo». ■ con un sottosegretario in casa, gli strumenti sono assicurati.

Stefano Aimone si lascia andare a considerazioni più personali su quella che definisce «l'animosità ■ Ronzani». «Gli brucia ■ sconfitta. ■ fosse stato più deciso, ad esempio sul caso della diga, molte cose potevano cambiare. Comunque dal segretario ■ pds non accettia■ lezioni né di stile né di politica».

Ricordiamo che nei giorni scorsi Wimer Ronzani e Fausto Magaraggia ■ erano affrontati sulla vicenda dell'invito ad Aimone da parte del pds ■ un dibattito sul federalismo, senza previo accordo con la segreteria provinciale di Lega Nord. [d. ca.]

I segretari in guerra: Fausto Magaraggia (a sinistra) e Wilmer Ronzani

**RESTAURI AL PIAZZO**

## Su i teli, ricompare la facciata di palazzo Cisterna

La storia lo ha voluto dimora di principi e regnanti, ma il tempo e l'incuria lo hanno ferito. Ora però la parte sulla piazza è stata ridipinta e il color crema spicca tra le antiche c■ del borgo medioevale. I tecnici hanno ripulito i busti degli imperatori e i marmi di balcone e ingresso

A Biella

## ■ ■ vigili e tutte donne in servizio

**BIELLA.** Tre nuovi vigili stanno per ■ ■ servizio nel corpo di polizia municipale. Sbloccate le assunzioni negli enti locali, la giunta ha deliberato nella riunione di martedì, l'assunzione di altri due elementi dei 23 entrati in graduatoria all'ultimo concorso per vigili urbani.

Si tratta di due donne, Barbara Romano, ■ anni, ■ Patrizia Amantia, 30 anni. A loro andrà ad aggiungersi un terzo elemento, Simona Nuccio, ■ anni, per la quale la giunta aveva già deliberato solo poche settimane fa.

Con queste assunzioni le donne vigile a Biella ■ ■ tutto 9 ■ un totale di ■ effettivi. Una percentuale mai raggi■ dal corpo di polizia municipale ■ destinata ancora ad aumentare. Dei 23 in graduatoria in attesa ■ assunzio■ 16 erano donne ■ solo 7 gli uomini. [r. b.]

Dal 20 al 29 agosto

## A Muzzano incontri di studio sulla Bibbia

**MUZZANO.** Dal 20 ■ 29 agosto ■ centro salesiano «Don Bosco» ospiterà i seminari ■ Biblia, l'associazione laica di cultura biblica che ogni anno, in estate, organizza incontri di studio con esperti appartenenti alle varie confessioni (ebrei, cattolici, protestanti), in varie parti d'Italia. L'iniziativa è aperta a chiunque desideri avvicinarsi o approfondire la Bibbia.

Dal 20 al ■ agosto il tema trattato sarà «Gli atti degli apostoli»: relatori don Francesco Mosetto, ■ pastore Claudio Pasquet e il professor Piero Stefa■. «Il Levitico, ritualità e amo■ del prossimo» ■ invece il tema di studio in programma dal 25 al 29: interverranno ■ rabbino Luciano Caro e il professor Paolo De Benedetti.

Le lezioni occuperanno la mattina, dalle 9 alle 12, e il pomeriggio dalle 16 alle 19,30. Saranno inoltre organizzate escursioni in zona. [r. b.]

Ricorso contro i sigilli ad alcune macchine

## Sagliano, telai rumorosi nuovi guai per la Desit

**SAGLIANO MICCA.** Nuovi problemi per la tessitura Desit, da ■ al centro di una vicenda giudiziaria per il troppo rumore. Oggi il pm Federico Panichi dovrà pronunciarsi sulla revoca di sequestro ■ alcuni macchinari. Il provvedimento era scattato venerdì ■, un giorno prima che l'azienda chiudesse per ferie.

La vicenda è nota. La tessitura Desit e i vicini sono in guerra da anni per il rumore. Il giudice ha disposto, per cercare ■ mediare tra le esigenze degli abitanti e quelle produttive, che l'azienda lavori dalle 6 alle 18, vietando ■ pratica il turno di notte. Questo in attesa di nuovi accertamenti tecnici, che verranno sottoposti al giudice per un secondo esame.

Nei giorni scorsi la tregua è stata rotta. Nuove proteste, nuovi interventi dell'autorità, per ultimo quello della procura che ha posto i sigilli ad alcuni macchinari. Come detto la fabbrica ora è chiusa per ferie, ma i legali della Desit ■ comunque al lavoro per ottenere la revoca del provvedimento firmato dal sostituto procuratore Federico Panichi. Il caso ■rrà probabilmente esaminato oggi.

La «guerra del rumore» che coinvolge la tessitura Desit (l'azienda occupa una parte dello storico cappellificio Barbisio e dà lavoro a 26 persone) è vecchia di anni. Già nel 1986 il pre■ aveva ordinato alla proprietà ■ adottare tutti gli accorgimenti necessari per non superare i limiti ■ tollerabilità del rumore.

In seguito era intervenuta anche l'amministrazione comunale di Sagliano Micca, ■ un'ordinanza ■ sindaco che consentiva l'attività produttiva soltanto dalle 6 alle 22. La Tessitura aveva intrapreso la stra■ del giudizio davanti al Tar, ma senza successo. [r. s.]

VACANZE

**ANDARE IN FERIE LONTANO DAL MARE**

Politici, scrittori e personaggi dello spettacolo si ritemprano nelle località alla moda

# Il vip sceglie la montagna

## *Valle d'Aosta in testa alle preferenze*

AOSTA. Grande stupore per i visitatori dell'esposizione «Effetto cinema» di Ugo Nespolo quando tra i «dipinti cinematografici» in mostra alla Tour Fromage di Aosta hanno visto Sofia Loren. L'attrice era nei giorni scorsi ad Aosta. Per vedere le opere di Nespolo, ma soprattutto per trascorrere qualche giorno tra i monti della Valle d'Aosta, lontana dalle polemiche sulle pellicce.

In questo periodo dell'anno, come anche durante le vacanze invernali, sono molti i vip che scelgono come «isola» la Valle d'Aosta. Le piccole e grandi località turistiche valdostane diventano per personaggi dello spettacolo, del mondo della politica e dello sport oasi di pace.

Marco Formentini da 16 anni sceglie di trascorrere le sue vacanze in Valle. Ha una casa a Les Forges, tra Courmayeur e Dolonne. «Arrivo in Valle puntualmente. Estate e inverno - dice il sindaco leghista di Milano -. In inverno a sciare e d'estate per passeggiare. Mi piace venire a Courmayeur perché posso stare tranquillo. Trascorro infatti gran parte delle mie giornate a leggere».

E, nella quiete ai piedi del Monte Bianco, Formentini legge «un po' di tutto. In questi giorni sto finendo "La storia delle crociate"». Per prendere spunto? «No assolutamente. Era tempo che volevo leggerlo e l'atmosfera di Courmayeur è quella giusta».

Le località turistiche valdostane ospitano personaggi dello spettacolo, della politica e dello sport. Come Ornella Muti, a sinistra, Mike Bongiorno e la moglie Daniela Zuccoli, Alba Parietti, Rosi Bindi e Sofia Loren

Estate a Courmayeur anche per il campione del mondo Marco Tardelli, che con la moglie Stella Pende riunisce gli amici nella sua casa del Villair di Courmayeur, che ha da molti anni.

A Courmayeur anche il sociologo Giuseppe De Rita. Il «professore» da anni ama ritirarsi nella sua villa senza telefono, raggiungibile soltanto a piedi. Così anche il magistrato Adolfo Beria D'Argentine, che d'estate alloggia nella sua casa in frazione Pussei, a Courmayeur.

Trascorrono le loro vacanze ai piedi del Bianco anche l'avvocato Giovanni Maria Flick e il magistrato Giuseppe Greco, del pool «Mani pulite».

Luciano Violante da anni decide invece di passare l'estate a Cogne, dove ha una casa. Così anche il deputato della Rete Diego Novelli. Ieri nella vallata del Gran Paradiso c'era anche Rosi Bindi, che è però in vacanza a Cervinia. L'esponente del ppi sta girando la Valle a bordo della sua Bmw con un'amica. Lei è sempre al volante. «In macchina - dice la Bindi - non mi fido di nessuno».

Cervinia è l'altra località valdostana che d'estate ospita nomi famosi dello spettacolo, della politica e del giornalismo. L'eurodeputato Vittorino Chiusano viene nella sua casa al Giomen da 55 anni e trascorre le sue giornate passeggiando e incontrando gli amici.

In questi giorni al Breuil anche Norberto Bobbio che approfitta della quiete e del fresco della località ai piedi del Cervino per scrivere e fare qualche passeggiata con la moglie.

Per fine mese al Residence Cervinia aspettano invece Mike Bongiorno e la moglie Daniela, che d'estate dividono le loro vacanze tra la Sardegna e la località turistica valdostana.

Saltuariamente Cervinia ospita anche personaggi dello spettacolo. In passato era meta delle vacanze estive di Ornella Muti, Heather Parisi, Paolo Villaggio, Carlo Verdone e Alba Parietti, che ora fanno «apparizione» soltanto quando sulle nevi del Cervino si girano film o spot.

Anche Beppe Grillo da alcuni anni ha lasciato Cervinia. Il comico genovese, che aveva un appartamento a Cielo Alto, ha scelto poi Courmayeur, dove ha un alloggio.

Il giornalista e scrittore Giorgio Bocca ha invece da molti anni la casa a La Salle, dove spesso soggiorna anche il regista Giuseppe Bertolucci. Catherine Spaak da molto tempo ha invece scelto la tranquillità di Chamois: ha una casa in località Lieusel che raggiungerà tra qualche giorno.

A Champoluc, in valle d'Ayas, c'è invece anche quest'anno Eugenio Finardi, che è ormai considerato come «uno del paese». Ospite fisso nella sua casa a Frachey trascorre le sue giornate con la gente del posto. Tra tornei di calcetto e serate con la chitarra nel nuovo «Bistrot».

**Sandra Bovo**

# I laghi e le colline ideali contro lo stress da fama

Ferragosto con i «vip» sui laghi o tra le colline del Piemonte. Sul Lago Maggiore ci sarà Mike Bongiorno, con la moglie Daniela Zuccoli e il piccolo Leonino. Trascorreranno un paio di giorni di assoluto relax nella loro villa a Dagnente, salendo al paese nel pomeriggio per presenziare al torneo di calcio tra residenti e villeggianti. Mike e famiglia tenteranno pure la sorte al banco di beneficenza, tanto per non perdere il quotidiano appuntamento con la ruota della fortuna. Sulla collina di Lesa è annunciata Brigitte Nielsen, che poco lontano da Calogna possiede una villa. A Massino Visconti trascorrerà il Ferragosto Giampiero Cantoni, già presidente della Bnl.

Anche la Valsesia ha il suo posto per vip. E' Rima, uno splendido paesino ai piedi del Monte Tagliaferro dove il silenzio è padrone assoluto per dieci mesi. Ma d'estate, in luglio ed agosto eccolo diventare un luogo di villeggiatura ambita.

In questi giorni vi si possono trovare noti industriali di Loro Piana, ad esempio, l'alternano a Portofino e St. Moritz) oppure giornalisti di grido, come il commentatore tv Mario Pastore, o attori di fama. Nelle scorse settimane si è sussurrato anche di una puntata di Ornella Muti e Sergio Castellitto, durante una pausa della lavorazione del film su Fausto Coppi.

Nell'Astigiano sono presenti, nelle loro case di campagna, personaggi dello spettacolo e dello sport. A Grazzano Badoglio, tra un viaggio e l'altro per seguire Giochi senza Frontiere c'è il presentatore Ettore Andenna, con la moglie Diana e i figli. Ornella Vanoni ha deciso di prendere casa a Calosso, Giampaolo Fabris, sociologo, si riposa a Pino d'Asti; Bruno Lauzi, cantautore, a Rocchetta Tanaro, affianca la moglie nel ruolo di produttore di vini. Sergio Gonella, l'ex arbitro mondiale è a Calliano. A San Marzano Oliveto ci sono Viktor Mullerstaedt, pittore tedesco, e Flavio Emoli, ex mediano della Juventus.

Nel Monferrato alessandrino molti personaggi famosi hanno scelto non solo di passare le ferie, ma addirittura di abitarci. E' il caso di Niels Liedholm che ha casa e tenuta vitivinicola a Cuccaro. O ancora di un manager dell'editoria, Inge Feltrinelli, che ha addirittura un castello a Villadeati. Ornella Muti ha una villa nell'Ovadese. Mentre, nel campo della musica leggera, Angela Brambati (la «brunetta dei Ricchi e Poveri») ha una casa in Val Borbera, così come il chitarrista di Vasco Rossi, Andrea Braido, che abita in una frazione di Borghetto. Infine ancora nell'Ovadese che diede i natali a Moana Pozzi (è di Molare), si può trovare anche un'altra pornodiva, Eva Orlowsky, che ha acquistato una cascina a Cassinelle, per impiantarvi un maneggio.

Qualificata presenza di «vip» nelle vallate nel Cuneese. Felice Andreasi, attore teatrale e cinematografico, è in ferie a Brossasco, nella bassa Valle Varaita. A Garessio il designer Giorgietto Giugiaro trascorre alcuni giorni di vacanza con la mamma Maria. A Cherasco c'è la scrittrice Gina Lagorio mentre Giorgio Bocca viene in Langa per far visita alla figlia, proprietaria di un'azienda agricola a Valdibà, frazione di Dogliani. Vacanze doglianesi anche per il direttore di Radio Rai, Aldo Grasso.

Amano la vacanza sui laghi o tra le colline: da sinistra, Eva Orlowski, Bruno Lauzi, Brigitte Nielsen, Niels Liedholm e Marina Occhiena

Ecco l'elenco delle opere in ciascuna provincia, con le somme stanziate in questi giorni

# Sanità, 190 miliardi dalla Regione

## *Per strutture e assistenza in ospedali e Unità sanitarie*

TORINO. In questi giorni la Regione ha stanziato 190 miliardi destinati alla realizzazione di una serie di strutture sanitarie in Piemonte. Ecco quelle comprese nell'elenco e relative a tutte le province (Torino esclusa).

### Provincia di Alessandria

**Ospedale Civile di Alessandria:** 2,4 miliardi per rianimazione, attrezzature per sale operatorie, 2,8 miliardi per attrezzature oncologia. **Ospedali riuniti di Tortona:** 750 milioni per pronto soccorso e sale operatorie. **San Giacomo di Novi Ligure:** 900 milioni per sale operatorie e pronto soccorso. **Civile di Acqui Terme:** 814 milioni per attrezzature sale operatorie e pronto soccorso. **Santo Spirito di Casale Monferrato:** 1,5 miliardi per sale operatorie, ostetricia e ginecologia.

### Provincia di Asti

**Ospedale Civile di Asti:** 1,6 miliardi per sala operatoria e rianimazione. **Santo Spirito di Nizza Monferrato:** 320 milioni per sale operatorie.

### Provincia di Biella

**Ospedale degli Infermi di Biella:** 3 miliardi per dea e blocchi operatori.

### Provincia di Cuneo

**Ospedale Santa Croce di Cuneo:** 2 miliardi per sale operatorie, rianimazione, dea. **SS. Trinità di Fossano:** 335 milioni per sale operatorie. **Civile di Saluzzo:** 300 milioni per pronto soccorso e opere edili. **Santo Spirito di Bra:** 250 milioni per sale operatorie. **Civico di Alba:** un miliardo per dea e sale operatorie. **Civile di Mondovì:** 1,1 miliardi per rianimazione e pronto soccorso. **Poveri Infermi di Ceva:** 385 milioni per sale operatorie.

### Provincia di Novara

**Ospedale Maggiore di Novara:** 3 miliardi per sale operatorie, rianimazione, 2 miliardi per risonanza magnetica nucleare. **SS.Trinità di Arona:** 70 milioni per attrezzature; **SS. Trinità di Borgomanero:** un miliardo per blocco operatorio.

### Provincia di Vercelli

**S. Andrea di Vercelli:** 360 milioni per acquisto ecodoppler, 150 per attrezzature oncologia. **San Salvatore di Santhià:** 200 milioni per sale operatorie. **Poveri Infermi di Borgosesia:** un miliardo per sale operatorie e tac; **S. Giovanni Battista di Gattinara:** 450 milioni per sale operatorie.

La somma è destinata a sale operatorie, pronto soccorso, rianimazione, riabilitazione e diagnostica

### Provincia del Vco

**San Biagio di Domodossola:** 600 milioni per sale operatorie. **Madonna del Popolo di Omegna:** 270 milioni per sale operatorie e pronto soccorso. **Ospedale di Verbania:** 600 milioni per rianimazione.

Gli altri progetti, oltre alla grossa fetta toccata agli ospedali della provincia di Torino, riguardano opere di riabilitazione per traumatizzati cranio-encefalici (3,2 miliardi complessivi destinati a Torino, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli), potenziamento dei servizi diagnostici (in totale 17 miliardi), interventi in ambulatori di dialisi (4,3 miliardi). Dieci miliardi sono destinati ai malati psichiatrici (Torino, Biella, Novara, Borgomanero, Dronero, Borgo San Dalmazzo, Savigliano, Fossano, Mondovì e Tortona); previsti interventi sperimentali di assistenza domiciliare per anziani: dai 500 milioni all'Usl di Biella ai 137 all'Usl di Gassino-San Mauro.

Varallo, la compagnia di danza fondata da Amodio è ospite domani sera a Palazzo dei musei

# Al Festival le stelle di «Aterballetto»

*Il gruppo chiuderà il cartellone ufficiale della rassegna con due coreografie in prima assoluta: «Return to a strange land» e «Ni centre ni periphérie». Come intermezzo il celebre «pas de deux» da «Romeo e Giulietta»*

Cristina Amodio e Corrado Giordani della compagnia «Aterballetto»

VARALLO. «Festivalsesia», la rassegna varallese di arti e mestieri dello spettacolo tra prosa, musica, teatro e danza, chiude con una serata dedicata ad «Aterballetto», compagnia nata e cresciuta all'interno della realtà artistica dell'Associazione teatri dell'Emilia Romagna.

Il rendez vous è, come al solito, nel cortile del Palazzo dei Musei. Il sipario s'alza alle 21,30 di domani su tre pièces ben distinte: «Return To A Strange Land», «Scena d'amore da "Romeo e Giulietta"» e «Ni centre ni periphérie».

La serie di spettacoli presentati dalla manifestazione iniziata il mese scorso avranno comunque una «coda» fuori abbonamento, prevista per la sera di giovedì 18 agosto, in cui si esibiranno «I Solisti di Milano». In quell'occasione Silvano Minella al violino, Giuseppe Ambrosini alla viola, Marco Perini al violoncello, Leonardo Colonna al contrabbasso e Gloria Tazzari al pianoforte presenteranno un repertorio di musiche di Beethoven, Rossini e Schubert.

Ma ritorniamo ad «Aterballetto» e alla sua performance di domani sera.

La compagnia esiste sin dal 1979, fondata sotto la direzione artistica del coreografo-ballerino Amedeo Amodio, che è riuscito a portare il gruppo, con un repertorio ad alto livello, alla conquista di una notevole serie di riconoscimenti in Italia e all'estero.

Nessuno stile di danza viene trascurato e i solisti di «Aterballetto» si sono spesso avvalsi di coreografie firmate da Massine, Bournonville, Millos e Balanchine, alle quali si sono aggiunte le collaborazioni di altri coreografi di fama internazionale da Glen Tetley ad Alvin Ailey, da William Forsyle a Roland Petit, affiancati da giovani leve come Uwe Scholz, Massimo Moricone e Mauro Bigonzetti.

E' chiaro che oltre ai coreografi che abbiamo citato, la compagnia ha avuto in Amedeo Amodio uno dei principali protagonisti. Amodio ha creato, solo per restare nel campo delle citazioni più importanti, i passi per «Coccodrilli in abito da sera», «Mazapegul», «A Sud di Mozart» e «Romeo e Giulietta». Quest'ultimo balletto, dalle straordinarie movenze di «pas de deux» che prende le ispirazioni dalle musiche di Hector Berlioz, è stato un lavoro di notevole impegno e proprio la «Scena d'amore da "Romeo e Giulietta"» sarà la parte centrale dello spettacolo messo in scena domani sera a Varallo.

Ma, oltre al balletto realizzato da Amodio, gli appassionati dovranno fare attenzione particolare alle due prime nazionali assolute in programma. L'apertura infatti è con «Return To A Strange Land» del coreografo Jiri Eylian su musiche di Leos Janacek, sottile gioco del rapporto tra morte e rinascita, ritorno, appunto, come desiderio di rivivere il passato.

La fase finale dello spettacolo è invece riservata al balletto «Ni centre ni periphérie» che Donald Byrd ha forgiato prendendo spunto dall'«Offerta musicale» di Johann Sebastian Bach: in questo caso i solisti di «Aterballetto» agiscono artisticamente «tra passione e tenerezza, realtà ed apparenze».

**Giovanni Barberis**

## Concerti per organi storici

*Tre appuntamenti per scoprire la tradizione del Cinquecento*

VARALLO. Concerti a ritmo serrato in Valsesia per il Festival internazionale «Storici Organi»: lo spagnolo Vicente Ros è interprete dei concerti in programma questa sera e domani; sabato è ospite il soprano Isabelle de Gaillande, accompagnato da Michel Colin. Tre appuntamenti di primo piano che includono anche un approccio monografico al mondo musicale italiano e spagnolo.

Vicente Ros, interprete e musicologo che a Valenza ha fondato una rivista di studi dedicata all'organo, ha infatti in serbo per questa sera alle 21, nella chiesa parrocchiale di Crevola, un excursus nel Cinquecento organistico spagnolo e italiano. Domani, sempre alle 21, continuerà invece il suo itinerario nella chiesa di Rastiglione. Il programma di oggi include i nomi di Antonio Cabezon con i motivi ritmati di una «Pavana italiana», di Girolamo Frescobaldi con un pezzo speculare al primo, vale a dire un «Capriccio sopra la Spagnoletta». Seguono poi i nomi di Trabaci, Cabanilles, Tito, Courcelle, Pradas e Valente. A Rastiglione saranno ancora le arie rinascimentali di Antonio Valente ad iniziare il concerto per passare poi a Pasquini, Scarlatti e a Cabanilles con un «tiento», una forma di elaborazione musicale analoga al più comune «ricercare».

Alagna, presa d'assalto quest'anno dal turismo lombardo, regala il duetto fra il soprano Isabelle de Gaillande e Colin: il primo, approdato al canto nel 1982, aveva esordito come pianista; Colin ha studiato musicologia all'Università della Sorbona dopo aver iniziato la sua carriera di interprete come autodidatta. Fin dall'inizio ha mostrato una spiccata predilezione per la tastiera dell'organo. Il concerto si aprirà con un minuetto di Gigout e subito dopo si potrà ascoltare la voce di Isabelle de Gaillande con «Le ciel a visité la terre» di Gounod. L'Ottocento francese è il periodo più frequentato dai due interpreti con Franck e Bizet. Ma non manca un'aria di Beethoven per voce e organo. **[m. co.]**

Andorno, per il centenario dei fratelli pittori

## Un video per celebrare le opere dei Galliari

ANDORNO. Un video per raccontare la vita e le opere del pittore biellese Bernardino Galliari. Il percorso artistico del personaggio vissuto due secoli fa, e quello dei fratelli che lo aiutarono nella sua attività, è stato immortalato in un filmato voluto dal Comune per celebrarne il bicentenario della morte.

In un cortometraggio di una ventina di minuti, gli affreschi e i «trompe l'oeil» eseguiti dal maestro andornese rivivono in tutto il loro splendore attraverso un meticoloso lavoro di ricerca durato alcuni mesi, un viaggio iniziato nel Biellese e concluso a Treviglio, dove la famiglia Galliari operò alla fine dell'800. E' firmata da Bernardino la balconata dipinta nella sala delle danze a Palazzo La Marmora, opera in fase di restauro, e ancora sue sono le prospettive a fresco e le figure mitologiche che affollano il giardino e la galleria di Villa Mosca a Chiavazza. Ad Andorno è conservato, nella parrocchiale, un «Martirio di San Lorenzo» e in paese si trova un ritratto di Federico II di Prussia, di proprietà dei Boggio Belli.

«Abbiamo realizzato numerose riprese nel Biellese - spiega Ivo Bonato, della Spv, che ha realizzato la videocassetta -. Ma buona parte del filmato è stato girato a Treviglio, dove sono conservate le opere migliori di Bernardino e dei fratelli. In questa occasione è stato stretto un gemellaggio con la città lombarda dove il centenario verrà celebrato in ottobre».

Ad Andorno, intanto, fervono i preparativi per la ricorrenza. Oltre alla presentazione del video, sarà allestita una mostra nella pinacoteca comunale con le opere che i Galliari realizzarono in tutta Italia, al Teatro alla Scala di Milano, al Regio di Torino, ed in Europa, al teatro Imperiale di Berlino. **[p. g.]**

## GIORNO E NOTTE

**CAMPIGLIA**

Folk irlandese al santuario

Stasera, nella suggestiva cornice del santuario di San Giovanni d'Andorno, è in calendario il quarto concerto della rassegna di musica popolare. Saranno ospiti gli «Oreken», complesso italo-irlandese che annuncia uno spettacolo coinvolgente sia per il pubblico occasionale che per gli appassionati di musica folk. Il gruppo nasce dalla collaborazione di un geniale autore italiano, Antonio Breschi, con ottimi musicisti irlandesi. S'inizia alle 21,30.

**MAGNANO**

San Secondo, è musica antica

Ancora due appuntamenti per il Festival di musica antica di Magnano: domani e sabato sarà ospite l'ensemble canadese «Claude Gervaise», una formazione che voluto intitolare al musicista cinquecentesco il sodalizio. Per le due serate si annuncia un programma sugli antichi spartiti del sedicesimo secolo, firmati da autori francesi. L'appuntamento è come sempre alle 21, nella chiesa romanica di San Secondo, alla luce delle candele.

**MOTTALCIATA**

Bande rock e bagno in piscina

Al Fun club musica dal vivo, domani sera, con la band degli Ipse Dixit. Per il fine settimana, in occasione del Ferragosto, il Fun club propone altre iniziative: domenica l'appuntamento con il divertimento si rinnova per una mega festa in piscina con disco-music a tutto volume, specialità alla griglia e tuffi per combattere il caldo estivo.

**PIEDICAVALLO**

Concerto per il duo

La quarta «Estate musicale di Piedicavallo» prevede per domani sera un nuovo appuntamento con la musica classica. Saranno ospiti della serata Rossano Munaretto e Mario Duella, rispettivamente al flauto ed al clavicembalo. I musicisti eseguiranno un arioso programma con musiche di Jannequin, Pepusch, Susato, Zipoli, Quanntz e Bach. L'appuntamento è alle 21 nel Templo Valdese.

## STASERA AL CINEMA

**VERCELLI**

**Astra** — Inf. or. tel. 255.045. Informaspettacolo t. 69.633. L 7000 Ore 21,30 spett. unico
**Posse** di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kene, C. Lane (Usa '93). — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

**Nuovo Italia** — Inf. or. tel. 54.344. Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

**Principe** — Inf. or. tel. 60.547. Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

**Viotti** — Inf. or. tel. 250.845. Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

**Belvedere** — Inf. or. tel. 215.016 — CHIUSO

**Lux** — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

**Teatro Barbieri** — Via Parini 1 — CHIUSO

**Teatro Civico** — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

**CIGLIANO**

**Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

**COSTANZANA**

**Parrocchiale** — CHIUSURA ESTIVA

**GATTINARA**

**Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106. Orario: 20,30/22. L. 7000/5000 — **Film a luce rossa**

**SAN GERMANO**

**Sala Comunale** — CHIUSO

**SANTHIA'**

**Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.551 — CHIUSURA ESTIVA

**TRINO**

**Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

**BIELLA**

**Apollo** — Inf. or. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

**Impero** — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

**Chiostro di San Sebastiano** — Lire 7/4000 Or.: 21,45. Spettacolo unico
**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

**Odeon** — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

**Sociale** — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

**BORGOSESIA**

**Lux** — Inf. tel. (0163) 22.[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

**CANDELO**

**Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

**COGGIOLA**

**Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

**COSSATO**

**N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620. L. 10.000. Or.: 14,30/16,20/20,15/22 — OGGI RIPOSO

**PRAY**

**Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

**SERRAVALLE**

**Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSURA ESTIVA

**VARALLO**

**All'aperto** — Cortile Palazzo dei Musei. Lire 7000/5000. Or.: 21,30
**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**



## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
**ADUA 400** c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
**AMBRA** v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
**AMBROSIO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Demolition man**, di Marco Brambilla con Sylvester Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni**. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27. Ore 16; 20,20: **Blue steel bersaglio mortale**. Ore 18,10; 22,30: **Per legittima accusa**. Aria condizionata.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
**CRISTALLO** v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
**DORIA** via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
**ELISEO BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino. Chiuso per ferie.
**EMPIRE** p. Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
**ERBA** c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 15 agosto.
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
**FARO** v. Po 30. Chiuso per ferie.
**FIAMMA** c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
**IDEAL** c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
**KING KONG** via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**LILLIPUT** v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
**LUX** Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
**MASSIMO UNO** via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7. Chiuso per ferie.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7. Chiuso per ferie.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
**REPOSI** v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
**VITTORIA** v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO**. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
**CARIGNANO**. **Stagione in abbonamento 1994-95**. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf.: via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
**ERBA**. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 12/8 ore 21,30 Aterballetto diretto da Amedeo Amodio. Mostra e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Inform. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242. Riapert. T. Erba 19/8 stagione di prosa, danza cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. or. 20/23.

## LE TV PRIVATE

### Telestar
20 — **Austria... I suoi laghi e le sue montagne**, documentario
20,30 **Taxi per San Diego**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con Diegnosi**
22,30 **Tg 4**
23 **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

### Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 **Trentaminuti**, attualità
20,30 **Tobor**, film
24 — **Nite Video**
1 — **Soul Night**

### Telecity
20 — **Kon il guerriero**, cartone
20,30 **Kung Fu**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

### Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,15 **Skezzacko mania**
23,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte zapping**

### Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, teler.
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Gli indiani e la religione**, doc.

### Quinta Rete
20,30 **Harry O**, film
22 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

### Quadrifoglio Odeon
20,30 **Forza da sbarco**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
23,15 **Varietà Sexy**
1,30 **Sexy stars**, varietà

### Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **Il terrore corre sul filo**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,30 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skywats**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**

### Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

### G.R.P.
19,30 **L'oro nero di Lornac**, telefilm
20,30 **Darcilée**, film
22 — **Le grandi congiure**, telefilm
1 — **Alle soglie dell'incredibile**
2 — **Dietro la porta chiusa**, film

### Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

### Telesubalpina
19,30 **Da noi al mondo**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Darcilée**, film
22,30 **Speciale Telesu: Cinema &**
23 — **Su il sipario...**

### Rete 7 Piemonte
20,30 **La montagna di luce**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia Felice**, telefilm
0,15 **Informa 7**

### Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video top**
21,30 **Prove d'orchestra**
22,35 **Tmr giornale**

### Altaitalia Tv
20 — **20&30 tutti in piazza... finalissima!**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Pioggia battente ieri pomeriggio su Romagnano: il match rinviato al 24

# Nubifragio, salta Borgo-Pro

*Per i bianchi un piccolo record: in quattro giorni è il secondo incontro annullato a causa del maltempo. Oggi si riprende al Robbiano: ci sarà anche Roda. I granata il 18 di scena a Crevacuore*

Ancora un match rinviato per la Pro: la pioggia battente ieri ha impedito l'amichevole di Romagnano con il Borgosesia. La gara verrà «recuperata» mercoledì 24 agosto [FOTO GREPPI]

ROMAGNANO. Tra i tanti appellativi affibbiati alla Pro la «Signora della pioggia» potrebbe sembrare particolarmente azzeccato. Dopo il match contro le Valli Ossolane anche l'amichevole di ieri pomeriggio contro il Borgosesia è stato rinviato a causa di un violento nubifragio che si è abbattuto su Romagnano un'ora e mezza prima della gara. «Non si riusciva neppure a scendere dalle auto, tanto era forte l'intensità della pioggia» osserva il d.s. granata Paolo Guidetti.

Passato l'acquazzone le condizioni del terreno di gioco si presentavano pessime: «Inutile rischiare - sottolinea mister Caligaris -, fosse stato un incontro di campionato si sarebbe anche potuto tentare di dare inizio alla partita. Ma visto che si è ancora in fase di preparazione abbiamo deciso di comune accordo di rinviare la gara». Già fissata la data del recupero (fa un po' sorridere, trattandosi di una sfida amichevole): mercoledì 24 agosto ovvero immediatamente dopo il primo duello di Coppa. L'orario resta invariato: le 18, ancora da ufficializzare la sede. Con il secondo stop forzato (una sorta di record in un'estate caratterizzata un po' ovunque dal gran caldo e precipitazioni con il contagocce) si è chiusa la fase di preparazione per le bianche casacche. Da quest'oggi, terminato il «periodo ossolano» la Pro tornerà ad allenarsi a Vercelli (dopo una mattina di libera uscita la squadra si ritroverà alle 17 al Robbiano). I tifosi potranno così vedere all'opera i propri beniamini anche se, naturalmente, poterli ammirare in un match vero avrebbe avuto tutto un altro significato. Non a caso era davvero molti gli sportivi presenti a Romagnano.

«Per la verità è spiaciuto anche a noi non poter disputare questi due incontri - spiega Caligaris -. D'altra parte non potevamo fare in maniera differente». Sicuramente contro il Borgo il coach vercellese avrebbe schierato la formazione migliore: unico assente Roda, l'ex stopper del Fiorenzuola riprenderà proprio oggi ad allenarsi. Da escludere, comunque, un suo impiego nell'amichevole che sabato (ore 20,30 pioggia permettendo...) vedrà la Pro impegnata a Valenza. Più probabile (ma bisognerà vedere come andrà il recupero) un suo debutto contro il Fiorenzuola, mercoledì 17, in notturna al Robbiano.

Rincrescimento per il mancato derby anche in casa valsesiana: «Recupereremo l'incontro, è vero - precisa Guidetti - ma naturalmente giocandolo oggi avrebbe avuto tutto un altro sapore». Così i supporter dei granata (anche in questo caso piuttosto numerosi) ora dovranno attendere giovedì 18 quando, a Crevacuore, il Rosateam se la vedrà con il Valsessera.

**Piermario Ferraro**

## Le trattative

### *Romei, colpo del Valsessera*

VERCELLI. Calcio d'agosto, ma anche calcio mercato in attività a dispetto del clima vacanziero. Le voci in questi giorni sono parecchie, alcune vere, altre destinate solamente a far discutere. Una comunque è certa: l'addio di Guido Romei al Borgosesia, avvenuto a ritiro iniziato. Vediamo di fare il punto sulla situazione delle tre squadre maggiori partendo proprio dall'addio del terzino.

**Qui Borgosesia.** Guido Romei il prossimo anno giocherà nel Valsessera, società che già l'anno passato aveva cercato di averlo alle sue dipendenze.

La decisione è stata presa l'altro giorno e il club granata ha svincolato il difensore (è proprietario del cartellino). Alla base di questa partenza vi sono dei motivi legati alla sua attività lavorativa.

Scontato l'approdo al Valsessera: Romei è proprio uno dei due colpi «promessi» da Mellano in vista del raduno di martedì prossimo, anche se il mister laniero smentisce accuratamente la notizia.

La partenza di Romei determina la conferma di Rastello (si era fatto avanti il Val Mos) e di Riva (il Verbania lo aveva chiesto in prestito). Non è detto, oltrettutto, che il Borgo, a questo punto, non tesseri un altro giovane.

**Qui Pro Vercelli.** In attesa del ritorno in sede dei bianchi, previsto per oggi, «radiomercato» annuncia dei contatti con Carsetti, ex tornante del Siena. L'accordo potrebbe essere definito entro l'inizio della settimana prossima (almeno così si augura il procuratore del ragazzo).

Si strizza anche l'occhio ai giocatori di Triestina e, soprattutto, del Pisa attualmente «in attesa d'occupazione». In città, negli ambienti della tifoseria si vocifera anche un ritorno di Bruno Conca, in C2 con la Pro di Zoratti ('88-'89), elemento che tra i supporters ha lasciato un ottimo ricordo. Quanto sia veritiera quella illazione è tutto da scoprire.

**Qui Biellese.** Potrebbe essere ingaggiato Caponi, ex Novara e Aosta. Le trattative sarebbero a buon punto. Dopo l'arrivo di Sollier ha ripreso ad allenarsi anche il centrocampista Fabrizio Riberto. Possibile un reinserimento nella rosa. [r. gyn.]

Guido Romei, a sinistra, ha lasciato il Borgosesia per giocare nel Valsessera

OBIETTIVI PUNTATI

Molti i rinforzi: spiccano l'ala Leone, Tallia e Boarolo

# Crescentino pensa in grande e mira ad un posto d'élite

CRESCENTINO. In casa granata si sogna. La stagione per la Crescentinese non è ancora iniziata (il team di patron Lanza sarà uno degli ultimi a radunarsi, lunedì 22 agosto) ma già si «pensa positivo», per dirla alla Jovanotti. «Migliorare il quarto posto dell'anno scorso»: questo l'obiettivo primario che si è posta la società vercellese sin dai primi approcci con il calcio mercato.

«Le nostre intenzioni sono buone - osserva il presidente Remo Lanza - per questo, nonostante le numerose richieste, abbiamo confermato elementi che noi riteniamo indispensabili per la nostra squadra». Primo tra tutti l'estremo difensore Roberto Zamuner, portiere ambito da formazioni di categoria superiore. Ma alla corte di Stermieri sono rimasti anche i «gioiellini» De Ri e Zaio, più d'una volta determinanti per rapidità e fantasia in fase offensiva.

Preziosi dovrebbero rivelarsi anche gli acquisti: il tornante Paolo Leone, ala dinamica la scorsa stagione a Grignasco ma con trascorsi a Vercelli e Biella, la punta Boarolo e l'ex centrocampista della Pro Tallia. Per il reparto difensivo dal San Paolo è arrivato Cuzzilla, marcatore centrale in grado però di giocare da libero e l'esterno Vacchino, giovane promessa del Vanghiglia.

Tra i partenti Garzaniti è finito al Gassino, Barone al Robbio e Bonsignore al San Gillio. In attesa l'esperto Priora e il difensore Passera.

A poco più d'una settimana dal «rientro» mister Stermieri analizza la nuova Crescentinese: «Migliorare la posizione dell'anno scorso significa piazzarsi nei primi tre posti. L'impresa non è sicuramente facile anche se, naturalmente, ci proveremo. La squadra mi sembra buona, abbiamo mantenuto l'intelaiatura di base, inserendo alcuni ragazzi interessanti». Prime amichevoli (27 e 28 agosto) al torneo di Livorno Ferraris, quindi in casa contro Verolengo e Savonera prima della doppia sfida in Coppa Italia con il La Chivasso, ambizioso undici d'Eccellenza.

«Dobbiamo prepararci al meglio - sostiene il tecnico granata - visto che il campionato si preannuncia altamente competitivo: Venaria, Volpiano e Cossatese saranno senza dubbio le rivali più agguerrite, quindi farei molta attenzione al Domo che ha cambiato pochissimo e, nel girone di ritorno, è stata una delle formazioni dal rendimento migliore». [p. m. f.]

Paolo Leone, qui ripreso da Greppi quando vestiva la maglia della Pro è uno dei rinforzi di spicco di un Crescentino che punta in alto

BASEBALL

I tricolori stilano il bilancio del '94

# Roccia, campionato in chiaroscuro

VERCELLI. E' calato definitivamente il sipario sulla stagione del baseball. Il Roccia ha chiuso il torneo al terzo posto, ad un passo dai play off per la promozione in serie B. Quando si fallisce d'un soffio un traguardo così importante, è logico, esistano ampi margini di recriminazione. Sarebbe stato sufficiente una vittoria in più per poter superare in classifica il Legnano e sperare, almeno sino a metà settembre, nel salto di categoria.

«Senza dubbio - commentava il tecnico Renato Fusaro - in certe circostanze siamo stati condannati da episodi decisamente sfortunati o decisioni arbitrali discutibili. In altre ci siamo complicati la vita da soli non sapendo gestire al meglio le situazioni che si verificavano sul diamante». Emblematico il caso della decisiva sfida con il Legnano dove una svista del direttore di gara e l'incapacità dei vercellesi di sfruttare l'ultimo turno di battuta (sarebbe bastato un punto per giocarsi l'accesso ai play off all'extraining) hanno condannato senz'appello il Roccia.

La squadra, nonostante il calo nel mese di giugno (molte le sconfitte rimediate nella fase d'intergirone) ha dimostrato di essere in grado di tentare la scalata alla serie B. Qualche ritocco e una maggior convinzione negli incontri che contano (troppo spesso i bicciolani hanno fallito i match-verità) e il «nove» di Fusaro dovrebbe poter puntare in alto. «Non dimentichiamo - spiegava il tecnico - che nell'ultima fase del torneo abbiamo collezionato un'importante serie di vittorie che ci ha portato a un passo dai play off».

Tutto, però, è rimandato alla prossima stagione quando, oltre alla squadra maschile, potrebbero arrivare soddisfazioni dal softball. Le ragazze del duo Brunero-Del Pero hanno terminato il torneo di C1 al terzo posto. Un risultato significativo dal quale partire per costruire una formazione competitiva, in grado di puntare ad un torneo di vertice. [p. m. f.]



PALLAVOLO

Arriva dal Feltre

## La schiacciatrice Stefanutto alla Max Grafica

BIELLA. Il volley mercato non va mai in ferie. Sfornati i gironi, conosciute le rivali, ecco che tutti i team si rituffano alla ricerca di eventuali rinforzi. Particolarmente attivi i team lanieri.

In B1 femminile il Candelo Volley si assicurata dal Feltre la schiacciatrice di fascia Stefanutto: un altro importante tassello per la formazione di Moglio più che mai lanciata verso un torneo di vertice. In C2 fa la voce grossa il Vallemosso che sembra ormai vicinissimo all'accordo con Elena Bonfantini e Giusy Tibaldi, sino all'anno scorso in forza proprio alla Lauretana Max Grafica.

In campo maschile primi movimenti del Biella Volley: in attesa di sciogliere il dubbio legato al tecnico (ancora incerta la riconferma di Bussi) la società ha ufficializzato l'acquisto di Gaspari, potente ala del Pen Cus Torino. [p. m. f.]

EUROPEI DI ATLETICA

Subito dopo il mediocre 7° posto nella 10 km la marciatrice biellese voleva addirittura lasciare

# Betty è delusa, ma pensa già alla rivincita

*Tre grandi appuntamenti nel '95. Ora ha bisogno di tranquillità*

Betty Perrone settima ad Helsinki

HELSINKI. Per Elisabetta Perrone che cosa riserva la marcia dopo il 17° posto ai Giochi Olimpici del '92 a Barcellona, il 4° ai Mondiali di Stoccarda nel '93 e il 7° martedì scorso a Helsinki?

La ragazza biellese, che vive da tre anni a Firenze, ha subito qui in Finlandia una grossa delusione. Lei stessa aveva confessato che aspirava a un piazzamento migliore, ma poche ore dopo il cocente ko, a casa Italia, davanti alla torta per la festa della medaglia d'argento ad Annarita Sidoti, si è lasciata trasportare dall'entusiasmo pensando al futuro.

«Confesso - ha detto - che, sul momento, il desiderio di lasciar perdere tutto era grande, ma ora penso che alla mia età, 26 anni, posso togliermi ancora qualche soddisfazione. Adesso voglio pensare alle vacanze, a Biella per una decina di giorni e poi un viaggetto a Parigi. Ma per il prossimo anno ho già segnato sulla mia agenda tre grandi appuntamenti. Si inizierà ad aprile con la Coppa del Mondo in Cina, all'inizio di agosto i Mondiali in Svezia a Goteborg e a fine agosto mi piacerebbe andare in Giappone a Fukuoka, per le Universiadi. Sarebbe questa la mia ultima possibilità come universitaria (studia all'Isef di Firenze, ndr) anche se penso, ma vorrei essere smentita, che forse non riuscirò mai a prendere il diploma».

L'atleta della Snam San Donato è finita a Firenze nel '91 causa il tesseramento con la società Assi Banca Toscana e si è messa sotto la guida del tecnico Ugolini. Qualcuno dice che ha bisogno di tranquillità, che non è serena per affrontare con impegno la marcia. Vero? Forse, sta di fatto però che la Perrone ha appena concluso un concorso alla Forestale. Se sarà assunta... almeno uno dei problemi, quello dell'impiego, sarà risolto.

Sandro Damilano, il tecnico della marcia, non ha dubbi: «La Perrone ha grandi possibilità ma è discontinua». «Non so se abbia ragione - dice la Perrone -, ma per il momento mi va bene così e spero di ritrovare la tranquillità con il posto di lavoro. Sacrifici? E quale atleta non li fa? Mi alzo presto per allenarmi, poi di corsa in palestra dove insegno aerobica e nuovamente allenamenti alla sera. Non male, vero?».

Una delle critiche che le rivolgono è di non potersi allenare bene, vivendo a Firenze. «Me lo hanno già detto, ma per il momento non posso farci nulla. Chiaro che per migliorare sono disposta a cambiare la mia condizione. Affronterò l'argomento anche con il mio ragazzo, Tiziano, giocatore di calcio. Mi piacerebbe emergere perchè penso di avere delle qualità non certamente inferiori a quelle delle mie compagne di squadra».

**Attilio Monetti**